LA STAMPA

ANNO 128. N. 71 • • DOMENICA 13 MARZO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 4668.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 200.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4,00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ, 970.000 (1.164.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.[illegible]); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI [illegible]; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Appello del filosofo al Paese

Bobbio: votare con la ragione

ROMA. Norberto Bobbio ha lanciato un appello agli italiani per votare con la ragione. «Ancora una volta - scrive Bobbio - la ragione contro la forza. Una ragione, beninteso, non disgiunta da una forte passione civile, che ci induce a fare ancora una volta la nostra parte. Essere dalla parte della ragione significa avere in mente l'idea di un Paese politicamente maturo, diviso tra diversi gruppi che si contendono pacificamente il consenso degli elettori, non lacerato da fazioni che usano per combattersi non argomenti ma insulti». E il filosofo prosegue: «La ragione contro la forza ma anche contro l'arroganza, la prepotenza, l'insolenza, di cui in questi lunghi giorni di campagna elettorale si vedono tante preoccupanti manifestazioni, contro la pretesa di chi ritiene di essere al di sopra delle leggi e dei magistrati, obbligati a farle rispettare. La ragione contro lo scatenarsi delle passioni di parte, la faziosità, l'intolleranza reciproca, lo spirito aggressivo delle bande o, peggio, delle tribù: in una parola contro la voglia di sopraffazione».

F. Martini A PAG. 5

I LAMENTI TARDIVI DEL CENTRO

SI moltiplicano in questi giorni, su numerosi grandi giornali, richiami, lamenti, esortazioni, a favore del Centro. Anzitutto, in nome di ragioni in largo senso culturali: si constata che non c'è in Italia una cultura dell'alternanza e del bipolarismo, tale da garantire una vittoria netta di una parte senza il rischio che chi perde sia costretto al silenzio o all'esilio. Dunque, si dice, bisogna che prima maturi nel Paese questa nuova cultura, e solo dopo questo processo di trasformazione profonda (lungo quanto?) si potrà davvero imboccare la strada dei due schieramenti alternativi e della democrazia matura che tutti, a parole almeno, si augurano.

Questi discorsi hanno una loro fondatezza; ma non tengono conto che una chiara indicazione del Paese a favore del bipolarismo c'è già stata, netta e inequivocabile, con la vittoria della proposta referendaria per il sistema uninominale. Chi vuole parlare delle tendenze profonde della cultura collettiva non dovrebbe trascurare questo importante passaggio. Non sta a qualche osservatore che guardi dall'alto stabilire se il Paese è maturo o no per il bipolarismo; i cittadini si sono già espressi in questo senso, mostrando, a torto o a ragione, di considerarsi maturi in questo senso.

Alla luce di una simile considerazione, anche l'altro tipo di lamenti che si levano oggi dal Centro, contro quello che appare un vero e proprio ostracismo da parte della stampa e delle televisioni, va riconsiderato in modo un po' meno vittimistico. Il Centro sostiene che stampa e tv ignorano o oscurano i suoi candidati e i suoi programmi perché la Rai è nelle mani dei comunisti, e la Fininvest ha tutto l'interesse a far parlare solo i progressisti estremi come Bertinotti e i suoi (che cadono regolarmente nella trappola), in

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

GUSTAW HERLING

Ex comunisti non basta scusarsi

Chiedere scusa per i crimini passati non basta per uscire veramente dal comunismo. E' quanto accade in Polonia, dove le giovani generazioni crescono nell'equivoco: ma è anche un problema per tutta l'Europa. Con questo articolo Gustaw Herling, che fu il primo a denunciare (inascoltato) la sua esperienza nei gulag dell'Est, inizia la collaborazione con «La Stampa».

A PAG. 19

La Chiesa anglicana ha celebrato 32 ordinazioni a Bristol

Le prime donne prete

Il Papa: un atto che divide i cristiani

Una delle donne che sono state consacrate ieri nella cattedrale di Bristol

LONDRA. La Chiesa d'Inghilterra non è più la stessa. Secoli di tradizione sono stati ieri messi in disparte nella cattedrale di Bristol, dove 32 donne sono state ordinate per effetto della prima grande riforma di questa Chiesa dopo la rottura di Enrico VIII da Roma, 460 anni fa. La decisione assunta nel novembre 1992 dal Sinodo anglicano, controversa e oggetto di polemiche che anche ieri hanno accompagnato questo evento storico, è stata portata a compimento. Nei prossimi cinque mesi altre mille donne diventeranno prete, in un'Inghilterra che porta nella casa di Dio l'uguaglianza dei sessi.

«Pace», ha detto il vescovo di Bristol, Barry Rogerson, a conclusione di una cerimonia durata poco più di un'ora. «Pace»; e anni di dibattito e spaccature sono stati dimenticati fra baci e lacrime di commozione. Già oggi le 32 donne celebreranno nelle loro parrocchie il rito della comunione. La Chiesa d'Inghilterra sembra voler dimenticare le polemiche, affrontare già da oggi il futuro.

F. Galvano A PAG. 3

RELIGIONE AL FEMMINILE

Madonne e tentatrici

Nelle religioni, nei riguardi della donna, c'è sempre ambivalenza. Il Cristianesimo è pieno di grandi figure femminili. E così si può dire dell'ebraismo. Ma è anche noto, sul fronte delle altre fedi, il motto: «L'Islam è una religione di uomini».

D. Del Rio A PAG. 3

I FILM CENSURATI

PER FAVORE NON GUARDATE PASOLINI IN TV

UN suggerimento, una preghiera: per favore, stasera non guardate Pasolini alla tv. Stasera, e la sera delle due prossime domeniche, la terza rete televisiva della Rai trasmette la «Trilogia della vita» diretta da Pier Paolo Pasolini tra il 1971 e il 1974, «Il Decameron», «I racconti di Canterbury», «Il fiore delle mille e una notte», i film più gioiosi, carnali e popolari nell'opera del regista. Ma alla tv non si vedranno quei film: se ne vedrà una versione snaturata, mutilata e purgata dalla censura, alterata, tagliuzzata e «alleggerita», mancante di quasi trenta minuti. E non è soltanto Pasolini a subire l'intervento censorio: sono Boccaccio, Chaucer, gli anonimi estensori delle «Mille e una notte», autori del Milletrecento o antecedenti l'anno Mille, opere essenziali nella storia letteraria del mondo.

«Si vedrà un'altra cosa», ha detto a «La Stampa» Vieri Razzini, che ha curato la programmazione dei film e che ha ripetuto quale sia l'origine d'una simile devastazione: la legge proibisce alle tv di trasmettere film vietati ai minori di diciotto anni e consente di trasmettere (soltanto in seconda serata) quelli vietati ai minori di quattordici anni; i proprietari dei film vietati ai minori di diciotto anni, produttori o distributori che siano, per poterli vendere alle televisioni li ripresentano in censura chiedendo che, in cambio di certi tagli, il divieto venga ridotto ai minori di quattordici anni. Così i proprietari possono farci soldi, la televisione può trasmetterli: e gli spettatori condannati all'infanzia vengono mistificati, il film viene massacrato, l'autore subisce una sopraffazione.

Quando il regista, che non è padrone del film, è vivo, accetta i tagli oppure lotta, protesta, alza almeno la voce contro la prepotenza esercitata sul suo lavoro. Ma Pasolini è Pasolini, ed è morto: la sua impossibilità di difendersi dalla censura che seguita a colpirlo quasi vent'anni dopo la morte, di difendere la sua opera, rende l'abuso e la manipolazione ancora più gravi e brutti.

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Ex cassiere svela il «terzo livello» dei fondi neri. E spunta l'ipotesi del riciclaggio

Sisde, soldi a partiti di governo

Il giudice indaga su 105 miliardi spesi in tre anni

ROMA. Nuovo colpo di scena nella vicenda del Sisde. L'ex cassiere dei servizi, Ugo Timpano, ha ammesso l'esistenza di un «triplo fondo». Oltre al bilancio ordinario e a quello riservato, ne esisteva un altro segretissimo. Attraverso questo «triplo fondo» sono passati 105 miliardi in tre anni. Dove sono finiti? L'accusa è che siano stati utilizzati per finanziare «partiti di governo». Gli inquirenti non escludono però che parte dei 105 miliardi siano anche serviti a strani traffici che andavano dal traffico di armi alla droga, dall'usura e al riciclaggio del denaro sporco. Se ne parlerà presto, comunque, e nell'aula del tribunale. Il gip Vincenzo Terranova, dopo due giorni di udienza preliminare, ieri ha infatti rinviato a giudizio gli imputati Riccardo Malpica, Matilde Paola Martucci, Maurizio Broccoletti, Michele Finocchi, Gerardo Di Pasquale, Michele Galati e Rosa Maria Sorrentino.

F. Grignetti A PAG. 6

«Minacce a Berlusconi»

Pannella: perciò evita i comizi
La polizia: non è in pericolo

di Pino Corrias A PAGINA 7

Penne pulite, «fuori i nomi»

L'Ordine dei giornalisti chiede alla Procura di fare chiarezza

SERVIZIO A PAGINA 2

Presi i killer del panettiere

Torino, assassinato per vendetta
Aveva denunciato un rapinatore

M. Cassi, G. Favro, G. Padovani IN CRONACA

DOMANI CON LA STAMPA

I nostri soldi
Le nuove pensioni

Domani, con «La Stampa», l'Agenda dei Nostri soldi, due pagine sulle novità delle pensioni dopo la riforma, i limiti di età, i metodi di calcolo e i tetti di reddito per il diritto all'integrazione al minimo.

Dopo Lorena che vende interviste, il marito evirato fa affari con tv e conferenze

Tutti in coda al Barnum del Mutilato

WASHINGTON

SIAMO rabbrividiti tutti, uomini e donne, davanti alla storia della «Maria Goretti con il coltello», della signora Lorena Bobbitt che vendicò se stessa e tutte le donne vittimizzate dai maschi, disarmando il coniuge della sua virilità con un coltello da costata fiorentina. Si è sempre saputo che dietro il moralismo, le opposte indignazioni sessuali, le ideologie solenni, c'era soltanto odore di antico, classico voyeurismo. Ma quel che non sapevamo, era che tutti gli attori con la maiuscola di questa commedia umana, il Diritto e il Femminismo, la Violenza e il Sesso, la Infermità Mentale e la Mutilazione si sarebbero ritrovati un giorno sotto il tendone della più oscena, della più turpe commercializzazione.

Benvenuti, signore e signori, nel «Circo Bobbitt», nel nuovo Barnum dove la tragedia è in vendita, dove la violenza si traduce in valuta. Lorena la vittima, se vittima fu, è stata appena rilasciata dall'ospedale psichiatrico dove ha scontato i 45 giorni di osservazione, che già la commercializzazione della Vendicatrice delle Donne è cominciata. Chi vuol parlarle, chi vuole intervistarla deve passare per il suo agente, l'avvocata Lisa Kempler e pagare. La catena Tv americana Abc pare abbia versato 20 mila dollari, 35 milioni, per la prima esclusiva. Un antipasto, naturalmente, perché la «vittima» sta valutando «attentamente il modo migliore per commercializzare la storia» con editori di libri, produttori tv, studi cinematografici, ci informa l'avvocata.

Nessuna esitazione, invece, da parte del maschietto offeso, di John il mutilato ricucito. Il suo circo viaggiante gli ha fruttato sinora 200 mila dollari, 350 milioni di lire. Poiché, come già avvertiva Barnum, nessuno ha mai perso soldi speculando sul cattivo gusto del pubblico, John Wayne Bobbitt non si tira indietro davanti a nulla. Di giorno è in uno shopping center della Virginia dove vende coltelli da cucina e da bistecca affilatissimi con autografo. Slogan: «Questi coltelli sono straordinari, credete a me che me ne intendo».

La sera, frequenta stazioni radio dove partecipa al leggiadro gioco di «Stump John Bobbitt», frase che vuol dire sia «mettetelo in imbarazzo» che «mutilatelo». Un incanto. I radioascoltatori telefonano per interrogarlo sul repertorio di barzellettacce fiorite sul suo caso. Se lui non le conosce, l'ascoltatore riceve un premio, una maglietta con la scritta: «It's a slice of life», è una fetta di vita e un disegnino che preferisco non descrivere. Nei negozi di souvenir per turisti, quel genere di eleganti boutiques che offrono imitazioni di escrementi umani, sono in vendita i «John Bobbitt Sex Protectors». E' una sorta di astuccetto di plastica rigida (una misura sola) con cintura da indossare nel luogo strategico per proteggersi dai coltelli di eventuali altre Lorene. Costa 4 dollari e 95 centesimi, 8 mila lire, delle quali tremila vanno a John.

Ma di tutto l'orrore, di tutto l'innominabile cattivo gusto che si esibiscono sotto il tendone di questo circo americano il peggio non sono neppure i proteggi «cosa» o i coltelli autografati. Il peggio è la tournée mondiale che il Celebre Evirato sta per cominciare, con tappe e conferenze in nazioni europee e asiatiche. Come titolo per la tournée, l'agente ha scelto, di nuovo, un gioco di parole: «Love Hurts». L'Amore fa male. Questo è troppo, cari John e Lorena. Vendete pure il vostro volto e i vostri gadgets. Lucrate sulle nostre paure di uomini, sulle nostre angosce di donne, ma lasciate stare l'amore. Di amore, voi due, non sapete assolutamente niente.

Vittorio Zucconi

40313
9771122176003

Il ragazzo lanciava sassi. Trattenuto in garage in attesa della polizia

Bloccano un teppista, condannati

Padova, padre e figlio accusati di «sequestro»

PADOVA. «Pronto, polizia, ho bloccato un teppista. Che devo fare?». «Lo trattenga finché arriviamo noi». Per quella trattenuta un signore di Padova e suo figlio si sono visti condannare a quattro mesi di reclusione con l'accusa di sequestro di persona. «Ma io ho fatto quello che mi avevano detto i tutori della legge. Non sono un violento, né tantomeno un giustiziere. Sono soltanto un uomo esasperato dal fatto di dover convivere con una microcriminalità continua». Quella sera del 20 agosto di quattro anni fa, Leonardo Nardo aveva perso la pazienza. Si era trasferito con la famiglia da poco tempo in quella zona a ridosso dell'autostrada battuta da prostitute e bande di teppisti. E fin dal primo giorno la sua quiete era stata sacrificata sull'altare di questo piccolo Bronx: sassaiole contro le finestre, lancio di siringhe.

Mario Lollo A PAGINA 15

Carlo Sama l'ha rivelato al pm Di Pietro: contributi da 100 a 500 milioni

Ai giornalisti più di un miliardo

Ordine e Fnsi ai giudici: faremo pulizia

SUBITO I NOMI

DOPO la deposizione di Sama sembra emergere finalmente la possibilità di conoscere i nomi e le circostanze di una accusa gravissima. Da giorni filtrano liste di sospetti, si intrecciano voci, calunnie, strumentalizzazioni. Da giorni un'intera categoria, quella dei giornalisti, si sente imputata della colpa più grande, quella di aver tradito la propria professione. A questo punto è necessario e urgente che i nomi degli accusati si sappiano con certezza, senza omissioni, dubbi o possibilità di errore.

Nell'inchiesta sulla corruzione in Italia non si deve dar l'impressione di resistenze corporative all'accertamento più rigoroso e più rapido della verità, senza alcuna indulgenza. Abbiamo chiesto che questo avvenisse nei confronti dei politici e degli industriali coinvolti nell'indagine. Lo ripetiamo adesso, consapevoli però di una maggiore gravità delle accuse, se venissero naturalmente accertate. Il giornalista vive della fiducia nel suo rapporto con i lettori e con il giornale che rappresenta. La più piccola ombra che sfiori la sua correttezza non è ammessa perché la sua credibilità viene intaccata in un modo irrimediabile. Una generalizzata caccia alle streghe è ingiusta, ma non è tollerabile che qualche collega abbia tradito, in maniera così grave e infamante, il senso più profondo della professione. D'altra parte il sistema della corruzione italiana è evidentemente così diffuso che sarebbe forse ingenuo o ipocrita pensare che ci possano essere categorie immuni da colpe o almeno da accuse. I giornali non possono trasformarsi in tribunali ed emettere sentenze prima dell'accertamento giudiziario delle responsabilità. Ma hanno il diritto di sapere, come ha diritto di sapere l'opinione pubblica, chi è accusato di un simile tradimento. Un tradimento che, se sarà provato, non potrà che essere sanzionato nel modo più severo.

MILANO
DALLA REDAZIONE

Sono quattro i giornalisti economici nel mirino di Antonio Di Pietro. I loro nomi, su cui mancano conferme ufficiali, sono stati rivelati da Carlo Sama, l'ex amministratore delegato di Montedison che ha dato il via all'inchiesta «penne pulite».

I quattro giornalisti, nel '92, avrebbero preso dalla Montedison oltre 1 miliardo e 300 milioni. Tre di loro sarebbero stati «pagati» direttamente da Sama, un quarto con la mediazione di Sergio Cusani, l'ex braccio destro di Raul Gardini ora sotto processo per le tangenti Enimont.

I pagamenti, secondo quanto ha rivelato Sama a Di Pietro, sarebbero avvenuti in contanti, senza alcun passaggio attraverso banche svizzere. Sama, nelle sue rivelazioni al magistrato, ha fornito solo un elenco di nomi e le cifre versate. Si va da un massimo di 500 milioni ad un minimo di 100 milioni.

Contro i quattro giornalisti economici non esisterebbe al momento alcun provvedimento da parte della procura. Non è escluso che possano scattare anche degli arresti. Tra le ipotesi al vaglio del giudice Di Pietro ci sarebbe quella di ricettazione. I pagamenti infatti sarebbero avvenuti con la stessa trafila della maxi tangente Enimont.

Carlo Sama

Diversi, e di diverse testate, i nomi dei giornalisti che circolano da venerdì sera, giorno dell'interrogatorio di Carlo Sama. Non c'è alcuna conferma ufficiale, anche perché Antonio Di Pietro ha chiesto la «segretazione» del verbale dell'ex manager Montedison.

Le voci sui nomi dei giornalisti coinvolti si susseguono, tanto che fino a tarda sera nelle redazioni di quotidiani e tv sono state ore convulse. In ballo l'eventualità e l'opportunità di pubblicare o no i nomi, senza conferme ufficiali.

Oltre agli eventuali problemi di tipo penale i 4 giornalisti rischiano provvedimenti disciplinari da parte dell'ordine professionale per violazione delle regole deontologiche.

Numerose le prese di posizione. «Fuori i nomi dei giornalisti coinvolti nell'inchiesta "penne pulite"», chiedono Gianni Faustini, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, e Vittorio Roidi, presidente della Federazione nazionale della stampa.

In un lungo comunicato Faustini sostiene che non è pensabile che in un sistema che vede corrotti da tutte le parti i giornalisti rappresentino un'isola felice».

Che succederà? Risponde ancora Faustini: «Se si verificano reati penali, prima deve esprimersi la magistratura e successivamente l'ordine professionale».

«Se ci sono dei colleghi "pecore nere", o che comunque hanno tradito il senso di questa professione - sostiene invece Vittorio Roidi - speriamo che siano in condizione di difendersi e di dimostrare il contrario».

E intanto a Palazzo di giustizia a Milano non si lavora solo su «penne pulite». Per l'inchiesta sull'edilizia privata, che ha visto già la confessione di Paolo Berlusconi, è stata perquisita l'abitazione di Alessandro Moneta, ex sindaco dc di Basiglio e attuale vicesegretario per il territorio, per il Sud, di Forza Italia.

PANE AL PANE

Berlusconi, i giudici e le stampelle

NON sappiamo se Silvio Berlusconi nasconda qualche scheletro nell'armadio o se ci tenga soltanto «abiti e stampelle». E' una sua battuta, ma la parola «stampelle» si presta comunque all'equivoco e meglio farebbe a cancellarla. E' certo però che Berlusconi invade da giorni le pagine dei giornali, per i suoi bagni di folla capitolina, per i fendenti che mena a dritta ed a manca, contro i progressisti, i sodali della Confindustria ed i magistrati milanesi. I «giudici» appunto, che avrebbero incastrato cinque uomini del Cavaliere (in testa Marcello Dell'Utri) per un giro di fatturazioni false. Non riguardano soltanto la compravendita del calciatore Lentini e si protraggono fino al '94: sicché hanno torto quelli che parlano di una storia lontana riesumata alla vigilia delle elezioni attraverso indagini pilotate e faziose.

C'è una immaginazione squisitamente narrativa che sembra presiedere a certi casi umani. Così, può anche divertirci - si intende da un punto di vista estetico - che su Berlusconi, portato ad utilizzare i campi più diversi, dalla tv al Milan, per l'affermazione del proprio Ego, si sia abbattuta una nemesi calcistica. Ma il discorso torna, inevitabilmente, ai giudici: per chiedersi se fosse o meno opportuno tirare fuori oggi questa storia, se la loro discrezionalità si sia mossa con accettabile tempismo. Le perplessità nascono dal fatto che in un recente passato (il voto del '92) si è adottata a Palazzo di giustizia una specie di tregua pre-elettorale, e che l'attuale inchiesta ipotizza per il momento reati amministrativi che non avrebbero rapporto con la corruzione politica. Gli interrogativi, a prescindere dalla colpevolezza o innocenza degli inquisiti, non cadono dalla luna, sembrano fare breccia anche fra i magistrati milanesi. C'è intanto la clamorosa fuga di notizie sui mandati d'arresto, preceduta da un insolito tam-tam; stando alle reazioni stizzite del procuratore Borrelli, non v'è dubbio che si trattasse di un siluro per l'iniziativa del pool. Inoltre al di là di tutte le spiegazioni formali, delle foglie di fico procedurali, nessuno leverà dalla testa di molti cittadini che trovare un gip disposto a firmare gli ordini di arresto sia stato un problema di notevole difficoltà. Ignorato l'ormai famosissimo Ghitti (e sia pure che l'affare non fosse di sua stretta competenza) il fascicolo finisce a Fabio Paparella che lo passa ad Anna Introini che sta ancora pensandoci su. Saranno rozze semplificazioni, ma sembra di assistere al gioco del cerino o, peggio ancora, all'incetta di firme da apporre sotto un comunicato imbarazzante. Tanto più che intorno a questa storia figura un grande assente, Antonio Di Pietro. D'accordo, anche lui a rigore non c'entra, eccetera, eccetera. Fatto sta che si è lasciato andare ad un curioso commento: «Non ho ancora capito se i pasticci succedono dove non ci sono io, o se sono io che riesco a non essere dove ci sono i pasticci».

Dove voglio arrivare? A pigliermela con i giudici che insistono a cacciare il Biscione, attaccandosi magari a Paolo Berlusconi che però - suprema malizia - rivela di avere pagato il pci? Voglio dire semplicemente che la magistratura milanese si è conquistata un capitale di simpatia e di consenso che sarebbe un peccato sperperare e rischia invece di essere intaccato. Qualche pronunciamento pubblico improprio, qualche provvedimento intempestivo, l'avere beneficiato di difese troppo interessate. Forse non hanno guardato bene attraverso la simpatia ed il consenso; forse anche le storie più avvincenti si consumano, vengono a noia. Tangentopoli si estenuerà nell'horror vacui (l'ossessione di riempire tutti i buchi), prenderà il passo lentissimo, praticamente immobile, di un processo perpetuo? Ci riflettano i giudici, senza concedersi diversivi e sforzandosi di camminare dritti sul crinale. Attenti a non creare vittime, a fornire stampelle anche agli scheletri.

Lorenzo Mondo

Summit con i ministri dell'Ambiente dei Paesi più industrializzati: non diventiamo schiavi della tecnologia

Ciampi, appello verde al G7

Per un rilancio «ecologico» dell'economia

Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini ha progettato l'incontro di Firenze

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

FIRENZE. Esiste una strada che porti allo «sviluppo sostenibile» del pianeta, un viatico capace di coniugare nello stesso tempo ecologia ed economia? Tutela dell'ambiente e progresso tecnologico possono procedere di pari passo scardinando la cancrena della disoccupazione che piaga l'Occidente e cercando di creare nuove opportunità di lavoro? Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, intervenendo ieri a Firenze all'appuntamento informale voluto dal ministro Valdo Spini con i responsabili dei dicasteri dell'Ambiente dei sette Paesi più industrializzati del mondo (Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Canada e Italia), lancia l'interrogativo alla vigilia della Conferenza sull'occupazione dei G7 in programma domani a Detroit e in vista del vertice di Napoli, previsto per il prossimo luglio. E' un interrogativo, certo, ma anche un messaggio, e se vogliamo, un'indicazione sull'itinerario da percorrere per realizzare in concreto lo sviluppo sostenibile di cui si parla sempre più dopo il summit sulla Terra tenutosi a Rio de Janeiro nel giugno del 1992.

«La chiave di volta per realizzarlo - ha detto Ciampi, parlando nella Sala Bianca di Palazzo Pitti - sta nella capacità dei Paesi industrializzati di ridurre l'impatto ambientale delle loro attività economiche e parallelamente di aiutare i Paesi in via di sviluppo a darsi un modello meno dissipativo e meglio in grado di autosostenersi rispetto a quello che abbiamo finora adottato per arrivare alla crescita attuale».

Ebbene, secondo Ciampi la strada è percorribile e gli strumenti ci sono, a patto di governare il progresso tecnologico e non di esserne governati.

Il percorso, sia chiaro, non è privo di ostacoli. Esistono, e Ciampi certamente non li ignora, enormi problemi di disponibilità finanziaria, specialmente oggi, in una fase di recessione che tutti i Paesi, certo anche quelli più evoluti, stanno attraversando. Ma qualcosa si può fare, «ricercando soluzioni originali - sostiene il capo del governo - basate più che su maggiori stanziamenti di bilancio, sull'oculata amministrazione di quanto disponiamo sull'adeguamento dei nostri comportamenti alle nuove esigenze di sviluppo, sull'impiego di appropriati strumenti di incentivazione fiscale e creditizia, sull'ulteriore ricorso a misure energetiche e di sviluppo di fonti rinnovabili».

Il profilo ecologico della Terra, per la verità, è di gran lunga peggiorato rispetto appena a cinque anni fa. Ci sono cifre e verità che dovrebbero farci riflettere: ad esempio, un decimo degli uomini (gli abitanti dei sette Paesi più ricchi) consumano i due terzi dell'energia attualmente disponibile.

Nel suo intervento a Firenze (città in cui ieri, fra l'altro, è stato bloccato il traffico proprio a causa dello smog) Carlo Azeglio Ciampi ha toccato anche un altro aspetto di grande attualità, quello dei problemi dell'area del Mediterraneo. «La tutela dell'ambiente - ha detto ancora il presidente del Consiglio - è un tema di fondamentale importanza e l'Italia intende perseguirlo attivamente nella consapevolezza di come sia urgente porre un argine alle valenze destabilizzanti del moltiplicarsi dei fenomeni di fondamentalismo e di rifiuto dell'Occidente, anche nella prospettiva di sostenere e corroborare il processo di pace in Medio Oriente. Dobbiamo impedire - ha concluso Ciampi - che le aspettative fiduciose create dall'accordo di Washington del 13 settembre scorso, cedano il passo a nuove manifestazioni di odio e di intolleranza».

Alessandro Antico

DALLA PRIMA PAGINA

I LAMENTI TARDIVI DEL CENTRO

modo da spaventare ben bene l'elettorato moderato. Ci sarà pure, qui, qualcosa di vero, soprattutto per ciò che riguarda le reti Fininvest; ma Segni e i suoi amici dovrebbero domandarsi se quello che descrivono come l'ostracismo dei media nei loro confronti non corrisponda anche al fatto che la coscienza collettiva, l'opinione pubblica che si è espressa due anni fa nel referendum elettorale, è molto più bipolare di quanto essi non credano.

Non dimentichiamo che Mario Segni, anche quando aveva il sostegno di una minima frazione di deputati del suo partito, è stato per anni una vera e propria star dei mass media; il rovesciamento di questa situazione ha corrisposto al momento in cui egli ha mostrato di non credere più nella direzione bipolarista indicata dagli esiti del referendum che pure lui stesso aveva promosso.

Certo sarebbe ingenuo appellarsi ai risultati del referendum sulla legge elettorale per sostenere che la cultura del Paese è diventata bipolare ed è totalmente matura per l'alternanza. Ma se anche si ammette che la via verso una cultura di questo tipo è ancora lunga, non segue affatto da ciò che allora si debba aspettare che questo cammino sia compiuto per poter ragionevolmente andare ad elezioni «bipolari». Il cambiamento della legge elettorale (sia pure imperfetto come quello che, anche per colpa di molti centristi, abbiamo per ora ottenuto) è un passo proprio su questa via; e un passo importante sarebbe anche che l'elettorato rispondesse all'appello dei due schieramenti contrapposti in modo netto, assegnando una chiara maggioranza all'uno o all'altro.

Solo sperimentando che l'alternanza si può davvero realizzare senza traumi apocalittici noi ci persuaderemo che essa è la via maestra della democrazia. Non possiamo imparare a nuotare leggendo dei manuali o facendoci coraggio sui bordi della piscina; dobbiamo buttarci.

Chi pensa che questo sia un passo troppo rischioso, consideri quanto maggiore è il rischio a cui ci espongono le «responsabili» (e anche in buona fede) esortazioni centriste. Nessuno si illude, neanche Segni e Martinazzoli, che il Centro abbia da solo la maggioranza per governare. Ciò a cui mirano i centristi è solo evitare che una tale maggioranza sia raggiunta dall'uno o dall'altro dei due schieramenti contrapposti. Considerano un simile evento una iattura per il Paese e anzitutto, del resto legittimamente, per le proprie fortune politiche. Ma, dal punto di vista della tanto vantata governabilità, non è affatto detto che abbiano ragione.

Se nessuno dei due grandi schieramenti contrapposti avrà in Parlamento la forza per governare, ci aspettano nuovi defatiganti tentativi di governi di coalizione, o di governi tecnici, istituzionali, di transizione, e poi nuove elezioni anticipate a breve scadenza.

Gioverà davvero tutto questo al Paese? Neanche i tanto conclamati contrasti che, soprattutto secondo il Centro, lacerano le due coalizioni «estreme», sembrano capaci di produrre effetti così destabilizzanti come quelli che ci possiamo molto verosimilmente aspettare da un'ennesima ripetizione dell'eterno gioco a tre fra destra, centro e sinistra.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

NON GUARDATE PASOLINI IN TV

Dando notizia d'un simile scandalo culturale, «La Stampa» ha acceso una polemica. Il regista Giuseppe Bertolucci ha chiesto con una lettera aperta al direttore della terza rete televisiva della Rai, Angelo Guglielmi, di rinunciare a mandare in onda i film di Pasolini.

Richiesta ragionevole. Le imposizioni della legge rendono evidentemente certi film impraticabili per le televisioni. La «Trilogia della vita» di Pasolini è tutta sul sesso, tagliarla e mutilarla di scene sessuali non è soltanto ridicolo, è impossibile. Né si può dire «meglio poco che niente»: qui il poco è niente, è la nullificazione dell'opera. Non si tratta di filologismi astratti, dei purismi poco pratici di chi, a esempio, condanna il doppiaggio al cinema e le traduzioni in letteratura: se le tv certe cose non possono farle, non le facciano.

Meglio rinunciare, piuttosto che avallare la manomissione censoria, il vilipendio mercantile d'uno degli artisti italiani maggiori, tra i più noti e ammirati nel mondo. Meglio rinunciare, piuttosto che accettare quella che in questo caso è una contraddizione in più: lo Stato ha investito i nostri soldi per restaurare, salvaguardare i film di Pasolini, e la tv pubblica finanziata dallo Stato, dai nostri soldi, si fa complice di chi vanifica restauri e salvaguardia con tagli e mutilazioni.

Ma ormai quei film offesi dalla censura la terza rete della Rai li aveva comprati, e il direttore Guglielmi ha respinto la richiesta. «Sono forse integri il Partenone, la Venere di Milo o la poesia di Saffo? Eppure li contempliamo o la leggiamo ugualmente», ha argomentato: come se fosse possibile paragonare la consunzione dei secoli e le forbici della censura, il Tempo e i soldi o l'audience, una rovina irrimediabile del passato e una rovina volontaria del presente, un'opera architettonica o statuaria e un'opera di narrativa per immagini, la poesia capace d'eloquenza anche nei frammenti e il racconto filmico travisato dai tagli.

Finché la legge è quella che è, un simile meccanismo perverso può essere interrotto soltanto dagli spettatori, dai fruitori, dagli utenti. Se il pubblico rifiuta di lasciarsi prendere in giro e di farsi rifilare i non-film censurati, le televisioni non avranno più interesse a comprarli; se non possono venderli alle televisioni, i produttori o distributori proprietari dei film non avranno più interesse a sottoporli a una seconda censura; e quei film la gente potrà davvero vederli, se vorrà, in videocassetta, o in una delle tante rassegne, retrospettive, mostre antologiche cinematografiche. Allora un suggerimento, una preghiera: per favore, stasera non guardate Pasolini alla tv.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in [illegible])

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Sabato 12 Marzo 1994 è stata di [illegible] copie

«Lo vuole Dio», dice il vescovo di Canterbury, ma lancia un appello all'unità della Chiesa

Dissidenti protestano con campane a morto Un cartello: «E' stata assassinata la Chiesa» «Creato un ordine di travestiti»

Alcune delle trentadue donne ordinate sacerdote dalla Chiesa d'Inghilterra posano, prima della cerimonia, per una foto ricordo nella cattedrale di Bristol

A Bristol il secondo scisma d'Inghilterra

Ordinate 32 donne prete, oggi celebrano la prima Messa

BRISTOL
DAL NOSTRO INVIATO

La Chiesa d'Inghilterra non è più la stessa. Con la pompa delle grandi occasioni, secoli di tradizione sono stati ieri messi in disparte nella grande navata gotica della cattedrale di Bristol, dove le prime 32 donne sono state ordinate per effetto della prima grande riforma di questa Chiesa dopo la rottura di Enrico VIII da Roma, 460 anni fa. La decisione assunta nel novembre 1992 dal Sinodo anglicano, controversa e oggetto di polemiche che anche ieri hanno accompagnato questo evento storico, è stata portata a compimento. Nei prossimi cinque mesi altre mille donne diventeranno prete, in un'Inghilterra che porta nella casa di Dio l'uguaglianza dei sessi.

«Pace», ha detto il vescovo di Bristol, Barry Rogerson, a conclusione di una cerimonia durata poco più di un'ora, mentre le tenebre avvolgevano le spire della cattedrale e un freddo vento spazzava l'ultimo ricordo di una giornata quasi primaverile. «Pace»; e anni di dibattito, speranza, controversia e spaccature sono stati dimenticati fra baci e abbracci, applausi e non poche lacrime di commozione. Già oggi le 32 donne celebreranno per la prima volta, nelle loro parrocchie, il rito della comunione. La Chiesa d'Inghilterra sembra voler dimenticare le polemiche, affrontare già da oggi il futuro, in attesa che anche le altre 42 diocesi affrontino l'ordinazione delle loro donne prete; e spera che la preannunciata fuga dei tradizionalisti verso il cattolicesimo - 35 preti si sono già convertiti e altri 712, compresi cinque vescovi, si sono impegnati a farlo entro la fine dell'anno - sia meno grave e traumatica del temuto.

Prima donna prete, ma per puro merito alfabetico, è stata Angela Berners Wilson, 39 anni, già diacono e cappellano all'università di Bristol. Si è inginocchiata tremante, dopo la dichiarazione di vocazione e fede, davanti al vescovo. E questi le ha posto la mano sul capo, come il vescovo di Malmesbury che lo assisteva nella cerimonia e come i quattro sacerdoti chiamati dall'ordinanda a testimoniare della sua fede. Quando si è alzata aveva avuto i doni della confessione, della comunione e della benedizione, che come diacono le mancavano; ma soprattutto - mancavano pochi minuti alle 18 - la Chiesa d'Inghilterra aveva compiuto la sua grande svolta.

Ad una ad una l'hanno seguita le altre 31, tutte con una tunica bianca sulla casacca nera: Christine Clarke, Jane Hayward, Alison Joyce, Susan Shipp, Pauline Wall, tutte protagoniste di mille interviste in cui, nei giorni scorsi, celebrando la loro fortuna si sono adoperate per smussare i contrasti con gli oppositori del sacerdozio femminile. O come Jan Fortune-Wood, che sarà (ad agosto) la prima a diventare madre. Sono in età, dicono le statistiche, fra i 30 e i 69 anni, 22 di loro sposate, tre con un marito prete, due già nonne, anche una suora, Rosemary Dawn Watling. Dovevano essere 33, le donne di Bristol; ma una, che sta per diventare mamma, ha dovuto rinunciarvi. Fra i canti rituali della Chiesa anglicana, i 1100 presenti - soprattutto parenti e amici, ma tutti scelti con cura anche per evitare incidenti quando il vescovo ha dovuto chiedere se qualcuno si opponesse all'ordinazione - le 32 protagoniste di questa rivoluzione ecclesiastica hanno appoggiato sulle due spalle la stola e hanno ricevuto in dono - come vuole la liturgia - una Bibbia. Poi è stato il momento degli abbracci, prima della solenne messa di ringraziamento.

Ma fuori dalla cattedrale non tutte le grida erano di felicità, non tutte le candele accese erano per celebrare il momento storico, non tutti gli striscioni erano d'augurio. Già dal mattino il «fronte del no» si era fatto vivo. «Assassinata oggi la Chiesa d'Inghilterra», proclamava un grande manifesto nel centro. E padre Francis Brown, uno dei più vocianti avversari dell'ordinazione femminile, se la prendeva con questa «parodia blasfema», che avrebbe dato vita a «un ordine di travestiti, di donne vestite da preti». «Questo è uno dei giorni più tragici nella storia del cristianesimo», ha detto, mentre da una chiesa poco distante il reverendo Widdecombe intonava con le sue campane un inno funebre e la moglie di un rettore anglicano, Penny Glover, annunciava la sua conversione al cattolicesimo. La protesta-caricatura, che nei giorni scorsi era stata coronata dalla condanna «al rogo come le streghe» da parte del reverendo Anthony Kennedy, corrisponde a sentimenti di minoranza, ma tali da squassare la Chiesa anglicana.

Il vescovo Rogerson ha scelto, per la lettura di ieri, il Vangelo di San Giovanni. «Donna, perché piangi?» domanda Gesù a Maria Maddalena, che è donna e che è la prima a vederlo risorto. E nella sua predica ha esaltato la rivoluzione della Chiesa d'Inghilterra, parlando del «dono di Dio» per le 32 donne e paragonando il loro viaggio verso il sacerdozio a quello di San Paolo verso Damasco. Egli ha tuttavia teso un ramoscello d'ulivo ai tradizionalisti: «Preghiamo in modo particolare per chi oggi vive una giornata di dolore». Poche ore prima anche gli arcivescovi di Canterbury e di York avevano toccato il tema dell'unità. Parlando della «pietra miliare» di Bristol, che chiude «vent'anni di dibattito, di preghiera e di riflessione», essi hanno affermato che «la maggioranza nella nostra Chiesa ritiene che questo sia il volere di Dio». Hanno lanciato un appello: «Che tutti i membri della Chiesa esercitino i doni divini della generosità, della tolleranza, della cortesia e dell'amorevole pazienza gli uni con gli altri». Ma gli inni che si levavano ieri sera dalla cattedrale gotica di Bristol, segnalando la nuova era della Chiesa d'Inghilterra, non hanno coperto la voce della protesta.

Fabio Galvano

I VALDESI

«Decisione coraggiosa»

ROMA. «Storica e coraggiosa», così Gianni Rosta, parlando a nome delle Comunità valdesi e metodiste italiane, ha definito la decisione della Chiesa d'Inghilterra di ordinare trentadue donne prete. Il sinodo generale anglicano ha dato luce verde alle donne-prete nel novembre '92, dopo diciassette anni di aspro dibattito tra progressisti e conservatori. Ed è proprio per questo che i valdesi hanno voluto definire la decisione «storica e coraggiosa».

«Quest'evento - ha detto tra l'altro Rosta nella sua dichiarazione alla stampa - è come un dono, ci riempie di gioia. Noi tutti siamo sempre stati persuasi che il ministero ordinato della Chiesa manca di pienezza quando è limitato ad un sesso soltanto e che il ministero ordinato delle donne è pienamente benedetto dallo Spirito Santo».
[AdnKronos]

Il Vaticano

«Un colpo all'unità»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano, puntuale, ammonisce: ora l'unione è più difficile. Ci sono già tante donne prete, nella Chiesa anglicana mondiale, ma l'ordinazione delle donne sacerdote in quella britannica è una ferita più bruciante per Roma; proprio perché fra tutte le confessioni nate dalla Riforma, quella di Canterbury è la più vicina a Roma. «L'ordinazione delle donne nella Comunione Anglicana - ha detto ieri il portavoce del Papa - non tenendo sufficientemente conto delle dimensioni ecumeniche ed ecclesiologiche della questione, getta un'ombra sull'accordo raggiunto sull'Eucarestia, sul ministero sacerdotale e sulla natura stessa di questo ministero». C'è da dire però che i contenuti dell'accordo stesso sotto molti aspetti sono ancora «sub iudice» da parte della Congregazione per la dottrina della fede, che non se ne è mostrata particolarmente entusiasta, anzi.

«Non si tratta - ha detto ancora il portavoce - solo di una questione di disciplina, ma soprattutto questo fatto ha delle importanti implicazioni ecclesiologiche. Non è un problema di uguaglianza o di giustizia, ma tocca la realtà stessa della Chiesa e il modo in cui la Chiesa intende i suoi sacramenti». A dispetto dei «no» ripetuti con sempre maggior vigore da Giovanni Paolo II, il problema femminile, ordinazione compresa, sta maturando anche all'interno del mondo cattolico; e anche in questo senso si deve leggere la reazione della Santa Sede: un ribadire rivolto al foro interno.

«La Chiesa cattolica, per fondate ragioni teologiche, in fedeltà all'insegnamento di Gesù Cristo e alla pratica attraverso i secoli - ha detto ancora Joaquin Navarro Valls, direttore della sala stampa della Santa Sede - non ritiene di aver il diritto di autorizzare tale ordinazione. Anche gli ortodossi hanno manifestato le loro obiezioni a questa ordinazione». E infine, un ricordo delle nubi che si addensano sull'orizzonte - comunque molto lontano - dell'unità dei cristiani: Paolo VI e Giovanni Paolo II hanno «chiaramente e pubblicamente affermato che l'ordinazione delle donne costituisce anche un ostacolo molto profondo ad ogni speranza di unione tra la Chiesa Cattolica e la Comunione Anglicana. Questa unione era e rimane una grande speranza, che tale nuovo ostacolo rende più difficile». Lapidario padre Giuseppe Pittau, rettore della Gregoriana: le donne prete «possono aiutare a fare chiarezza» nei rapporti fra cattolici e anglicani.

Marco Tosatti

IL CASO

LA DONNA E IL SACRO

Nei secoli santa e tentatrice

L'ambivalenza del femminile nella religione

Dal disprezzo dei Padri all'esaltazione di Wojtyla «Siete simbolo dell'umano»

Due delle donne sacerdote davanti alla cattedrale di Bristol. Sotto l'arcivescovo di Canterbury, George Carey, e Giovanni Paolo II

C'E' sempre molta ambivalenza, nelle religioni, nei riguardi della donna. Si può scegliere a volontà, per esempio, nella grande abbondanza delle citazioni di misoginia tra i santi Padri, cioè tra gli scrittori cristiani antichi. S. Giovanni Crisostomo, la «Bocca d'oro», il più famoso dei predicatori, vescovo di Costantinopoli, diceva: «Quando vedete una donna, pensate di avere davanti non un essere umano, ma il diavolo in persona».

Poi, però, non c'è donna, nella storia mondiale, che sia stata così esaltata e venerata come Maria di Nazareth, la madre di Gesù. Il Cristianesimo, inoltre, è pieno di grandi figure femminili; donne nobili e pazienti, come le martiri delle persecuzioni romane; donne che hanno agito nella vita della Chiesa, come santa Caterina da Siena, santa Teresa d'Avila, santa Francesca Cabrini e, ora, Madre Teresa di Calcutta.

Così si può dire dell'ebraismo. L'Antico Testamento riflette in molti testi la mentalità antifemminista di tutto il mondo orientale antico. Lo stesso Decalogo elenca tra le proprietà del marito anche la moglie. Che poi non era unica, essendo la poligamia abbastanza diffusa. Il saggio re Salomone, grande in tutto, aveva, dice la Bibbia, «700 principesse per mogli e 300 concubine». Nella vita concreta, però, il popolo ebraico non sembra essere stato così antifemminista come risulta dal suo ordinamento di legge civile e morale. Donne illustri sono menzionate nella storia di Israele: Miriam, sorella di Mosè, Deborah la profetessa, la coraggiosa madre dei Maccabei, rimasta senza nome, donne eroiche come Giuditta ed Ester, cui sono dedicati i libri biblici omonimi. Se il Deuteronomio ed il Levitico sanciscono la lapidazione come pena della donna adultera, non si trova nella Bibbia nessun caso di esecuzione. Un tentativo di farlo c'è nel Vangelo, ma è bloccato da Gesù, con la frase famosa: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra».

Questo episodio e gli altri interventi di Cristo, intenti a sottolineare la dignità femminile, sono tanto più significativi in quanto, ai tempi di Gesù, nella cultura ebraica, si erano addirittura accentuati i pregiudizi contro le donne.

Sul fronte delle altre grandi religioni è noto il motto che dice: «L'Islam è una religione di uomini». In realtà, se è vero che, per il Corano, la testimonianza della donna vale la metà di quella dell'uomo e che gli uomini stanno su «un gradino più alto della donna», è pur vero che, davanti ad Allah, uomini e donne sono uguali, non è poi il Corano a prescrivere il velo alle donne. Queste, all'inizio dell'Islam, si coprivano il volto per non essere confuse con le prostitute. Alle donne, in pratica, viene impedito di frequentare le moschee, e tuttavia ci sono donne celebrate come sante nel mondo islamico. Uno dei luoghi venerati dell'Egitto è la tomba di Sitta Nafisa, pronipote di un califfo, vissuta nel VI secolo, ricordata per la sua pietà e per la sua scienza. Nella letteratura mistica islamica, una delle grandi figure è rappresentata da una donna, Rabia al Adawiyya, vissuta e morta a Bassora, nell'Iraq, nel secolo IX. Rabia, una schiava, suonatrice di liuto, liberata grazie alla sua superiorità intellettuale, viene chiamata «poetessa dell'amore di Dio». Come ogni persona di grande sensibilità spirituale, si sentiva slegata da una condizione terrena. «Che fai quaggiù?», le chiesero un giorno. «Mi prendo gioco di questo basso mondo», rispose. «Come fai a prendertene gioco?». «Mangio il suo pane, ma compio le opere dell'altro mondo».

La posizione della donna nelle Chiese cristiane, come è noto anche dagli ultimi avvenimenti dell'ordinazione sacerdotale di donne tra gli anglicani, ha assunto aspetti differenti nelle varie confessioni. Il femminismo cristiano sembra essersi accentrato soprattutto sulla rivendicazione del sacerdozio femminile. «Se la donna può fare il pane, può anche spezzarlo», era lo slogan dei movimenti femminili cristiani americani. «Spezzare il pane» è l'antica formula che indica la celebrazione della messa: il pane eucaristico che viene consacrato, spezzato e distribuito ai fedeli. E' la volontà della donna casalinga (colei che fa il pane) di entrare con la stessa mansione e la stessa dignità anche nella casa di Dio.

E, tuttavia, in casa cattolica, questo è ufficialmente impedito. Ciò non significa che sia in vigore ancora l'antico disprezzo dei santi Padri verso la condizione muliebre. Si assiste anzi, soprattutto a livello di magistero pontificio, a molteplici affermazioni di tenerezza verso la donna, quasi una compensazione affettuosa per quel rifiuto al sacerdozio, motivato soltanto da non ancora superate ragioni teologiche.

Inoltre, la società secolarizzata, sebbene anch'essa non in poco debito, per il passato e per il presente, verso la donna, ha acquisito una progressiva visione del femminile che molto spesso la pone in contrasto, a volte in acre polemica, con la Chiesa, per esempio, sui temi della maternità o della verginità.

Papa Wojtyla si lascia andare ad affermazioni forti. «La donna - ha detto qualche tempo fa in Polonia - è prima di tutto la genitrice». Anche se poi una definizione così morfologica della donna è stata da lui attenuata poeticamente e teologicamente: «Essa è il cuore della comunità familiare. Essa partecipa al mistero di Dio che è datore della vita...».

Eppure, proprio Wojtyla, nella sua lettera apostolica «Mulieris dignitatem», il primo documento di un Papa dedicato alla condizione femminile, ha sviluppato il concetto del «profetismo», del «genio» della donna in un tempo come il nostro «così avaro di tenerezza e così carico di tensioni»: la donna «chiamata ad elaborare una diversa cultura dell'uomo e della sua città». Il Papa è arrivato quasi a teorizzare una superiorità della donna sull'uomo. «Il femminile - egli ha scritto - è simbolo di tutto l'umano»; «Dio le affida in modo speciale l'uomo». E sarà «il genio della donna», la cui più alta identità è «donare amore», a salvare «la sensibilità per l'uomo, per ciò che è essenzialmente umano».

Son concetti di grande nobiltà, ma essi fanno fatica a introdursi nella pratica stessa della Chiesa. L'anno scorso, a Denver, durante la visita del Papa, una giovane donna prestò il proprio volto a quello di Cristo in una spettacolare rappresentazione della Via Crucis. Qualcuno si stupì o si scandalizzò, forse ignorando ciò che afferma San Paolo nella Lettera ai Galati: «Non c'è giudeo o greco, schiavo o libero, uomo o donna, ma tutti siete uno in Cristo».

Domenico Del Rio

Seicento intellettuali hanno firmato l'appello presentato ieri alla convention di Roma

La ricetta di Ad: «Ragiona, Italia»

Bobbio: il cervello contro la forza

ROMA. In lontananza si intravede Luigi Spaventa, lo sfidante del Cavaliere, ed Enrico Mentana, per scherzo, si nasconde dietro una tenda: «Mi ha mandato Berlusconi, sono l'Alì Agca di Spaventa...».

E' sabato mattina e siamo alla sala Umberto, dove negli Anni Trenta si guadagnavano il pane Totò e la Magnani: stavolta sul palcoscenico ci sono i capi di Alleanza democratica col loro appello «Ragiona, Italia», col loro pathos anti-Berlusconi, ma per uno scherzo del destino l'evento si capovolge. Le telecamere, i taccuini e i flash sono tutti proiettati in platea, dove la fanno da mattatori tre big del nemico, Maurizio Costanzo, Enrico Mentana e Lamberto Sposini, il bello e impassibile di Canale 5. Costanzo confessa subito: «Ho sempre avuto simpatia per il polo progressista, in particolare per Ad...», Sposini fa il vago («Sono qui per curiosità») e quanto a Mentana ripete che lui è in sala «come giornalista», che è venuto a «scuriosare, visto che il programma annunciava grandi nomi».

Cronisti e operatori sono tutti attorno al direttore del Tg5 e anche i fotografi sono eccitatissimi: «A Menta' *famo* 'na foto co' lui...». Mentana si volta e scopre che «lui» è Fulvio Damiani, mezzobusto del Tg1: «Ma che gusti perversi che avete, mi sa tanto che vi manda il Sisde a farmi una foto con Damiani!».

Alla sala Umberto, al convegno di Ad, l'hanno fatta da mattatori i big di Berlusconi anche perché nel programma diffuso nei giorni scorsi una sottile ambiguità lasciava immaginare la presenza in carne ed ossa di personaggi come Norberto Bobbio, Umberto Eco, Franco Modigliani, Furio Colombo, Paolo Sylos Labini.

In realtà nessuno dei personaggi annunciati ha potuto intervenire: Bobbio ha inviato una lettera, salutata da un lungo applauso, mentre Eco e il premio Nobel Modigliani hanno parlato sì, ma in videocassetta.

E l'appello più severo, più forte del convegno l'ha fatto, nel suo messaggio, Norberto Bobbio: dopo aver espresso il suo dispiacere per la mancata presenza («tanto più mi dispiace, quanto più grande è stata la convinzione con cui ho firmato il manifesto Ragiona Italia»), il filosofo senatore a vita è tornato più volte su un tema chiave: «La ragione contro la forza», la ragione deve prevalere contro «l'arroganza». E pur non entrando nel vivo della polemica spicciola delle ultime ore, nelle parole di Bobbio è possibile leggere un riferimento al clima avvelenato della contesa elettorale, soprattutto quando si riferisce alla «propotenza», all'«insolenza» di questi giorni di campagna elettorale e alla pretesa di chi ritiene di essere «al di sopra delle leggi e dei magistrati».

Da un video in arrivo da Boston ha parlato Franco Modigliani, uno dei più autorevoli economisti del mondo: «Le linee direttrici del programma economico di Ad? Semplice: proseguire sulla strada del governo Ciampi, con l'aiuto indispensabile del nuovo sindacato». Da Bologna, invece, è arrivato il video con la faccia e le parole dell'intellettuale italiano più famoso nel mondo: Umberto Eco. Il fenomeno Berlusconi? «C'è un precedente - spiega il semiologo-scrittore-filosofo -. I Medici erano i Berlusconi dell'epoca. I fiorentini han detto: se hanno avuto successo nella loro fortuna privata, l'avranno anche nella fortuna pubblica. Calcolo errato: i Medici sono stati grandi mecenati, ma sono stati anche una delle ragioni dell'arretramento e della rovina dell'Italia». E oltre ai messaggi di tre personaggi del rango di Bobbio, Eco e Modigliani, ad Alleanza democratica (e al suo leader Ferdinando Adornato) è riuscita un'impresa di cui era capace soltanto il pci al suo apice: raccogliere attorno all'appello «Ragione Italia» una parte importante dell'*intelligencija* italiana. Tra i ben seicento firmatari sono con Ad il premio Nobel Rita Levi Montalcini, Margherita Hack, i filosofi Vattimo e Veca, il direttore di Raitre Guglielmi, lo storico Tranfaglia, il penalista Pisapia, i registi Strehler, Rosi e Ronconi, Tullia Zevi. Alla fine alla sala Umberto è arrivato anche Luigi Spaventa: un breve intervento e poi, per dribblare i giornalisti (che non ama), il professore si è esibito in un agile scatto di 50 metri. Il frizzantissimo Mentana commenta: «Dicono che Spaventa è di Ad. Bisognerebbe fargli l'antidoping, si scoprirebbe che è del pds...».

Fabio Martini

IL FILOSOFO

«Dobbiamo tutti fare la nostra parte»

Questo il messaggio di Norberto Bobbio all'assemblea di Ad. «Ancora una volta la ragione contro la forza. Una ragione, beninteso, non disgiunta da una forte passione civile, che ci induce a fare ancora una volta la nostra parte. Essere dalla parte della ragione - scrive Bobbio - significa avere in mente l'idea di un Paese politicamente maturo, diviso tra diversi gruppi che si contendono pacificamente il consenso degli elettori, non lacerato da fazioni che usano per combattersi non argomenti ma insulti. L'idea di una democrazia che vuole rinnovarsi ma democraticamente, che non dimentica di essere nata da una sanguinosa guerra per la libertà d'Italia, che riconferma l'indissolubile unione proclamata nella Costituzione fra diritti di libertà e diritti sociali». E il filosofo prosegue: «La ragione contro la forza ma anche contro l'arroganza, la prepotenza, l'insolenza, di cui in questi lunghi giorni di campagna elettorale si vedono tante preoccupanti manifestazioni contro la pretesa di chi ritiene di essere al di sopra delle leggi e dei magistrati, obbligati a farle rispettare. La ragione contro lo scatenarsi delle passioni di parte, la faziosità, l'intolleranza reciproca, lo spirito aggressivo delle bande o, peggio, delle tribù: in una parola contro la voglia di sopraffazione».

Ferdinando Adornato con il premio Nobel Rita Levi Montalcini

Spaventa accusa

«Sessantamila posti in meno con Berlusconi»

ROMA. Sessantamila disoccupati in più: sarebbe questo l'effetto dell'applicazione della proposta fiscale contenuta nel programma di Forza Italia. Così Luigi Spaventa, ministro del Bilancio, candidato nelle liste dei progressisti nel collegio Roma 1, lo stesso di Silvio Berlusconi, risponde al suo diretto antagonista. «Una riduzione delle tasse di questa portata, che creerebbe un buco di 12 mila miliardi circa nelle entrate fiscali - spiega Spaventa - innesterebbe una forte tensione sui tassi di interesse, con una conseguente riduzione degli investimenti». «Con una caduta degli investimenti e con tassi di interesse più alti, i conti sono presto fatti e avremo 60 mila disoccupati in più».

La decisione di candidarsi è stata sofferta? gli chiede un giornalista. «Ero preoccupato per quello che succedeva - risponde - si stava sottovalutando la portata di Forza Italia. La pretesa di Berlusconi di farsi legittimare, proprio a Roma, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso della mia follia». E se vincono i progressisti, cosa succederà della Fininvest? gli è stato chiesto. «Affari suoi - risponde -, non vedo perché in questa questione ci deve entrare il governo. Berlusconi, semmai, può temere se si dovesse giungere ad una modifica della legge Mammì». [Agi]

INTERVISTA

AGENTI PRIVATI E POLITICA

Il re degli investigatori racconta i segreti delle riprese nascoste di conversazioni

«Candid camera? Bastano 5 milioni»

Tom Ponzi: «I partiti si sono sempre spiati tra loro»

«Da me volevano cineprese, microfoni e investigazioni. Li ho sbattuti fuori»

VIDEOCAMERA NASCOSTA DIETRO A UNO SPECCHIO O TRA I LIBRI COSTO: 4-5 MILIONI

PENNA CON TELECAMERA AL SUO INTERNO APPOGGIATA SULLA SCRIVANIA COSTO: 15 MILIONI

MICROSPIE NASCOSTE COSTO: 3 MILIONI

A sinistra, Tom Ponzi il «re» degli investigatori privati In basso, Bettino Craxi ha ammesso di aver filmato incontri politici

MILANO

CERTO, lo sapevo che prima o poi sarebbero venute fuori queste porcate. I partiti si sono sempre spiati tra loro. Sono venuti anche da me a chiedere di farlo, ma io nel fango della politica non ci ho mai infilato neanche un dito. Da me volevano telecamere, microfoni, investigazioni. Poveri cocchi, io non mi sono mai fatto coinvolgere, perché so che quelli ricatterebbero anche la madre per un po' di potere. Così dicevo no grazie, e li sbattevo fuori».

Ammalato, ma duro, sbuffante, iracondo, Tom Ponzi, 130 chili, 72 anni, ex parà, ex pugile, «non fascista, ma mussoliniano», il più famoso detective privato italiano, l'ha letta eccome questa notizia di Bettino Craxi che registrava e filmava (in segreto) i colloqui nel suo studio privato di piazza Duomo 19.

Fino a ieri si sapeva dei pacchi di grana che l'abbronzato Larini faceva atterrare sulla scrivania di Enza, la segretaria distratta, si sapeva della processione di questuanti, sindaci, cognati, faccendieri, ma si ignorava la passione del Capo per le candid camera in versione spionistica. Ne ha fatto le spese (per ora) Argento Pezzi, avvocato milanese, difensore di quel Luigi Carnevale, collettore pds di tangenti per la metropolitana, che nei giorni di inzio bufera, inverno '92, andò a colloquio con il suo vecchio amico di scuola Bettino. L'avvocato parlava («di una soluzione politica di Tangentopoli»), quello faceva sì col testone, e intanto registrava.

Allora, Tom Ponzi, che ne dice?

«Da un punto di vista tecnico o da quello morale?»

Lasciamo stare la morale, per carità.

«Vabbè. Tecnicamente è una cosa semplicissima. Ci sono videocamere grandi la metà di una stilografica in grado di riprendere tutto quello che succede in un arco di 20 metri quadrati».

Con un grandangolo...

«Sì, sì, un bel grandangolo. Tu la piazzi su una libreria, la orienti, e quella ti riprende l'intera stanza».

Comprese le voci...

«Compresi i respiri».

Con microfoni sensibili...

«Guardi che ci sono degli "infinit" in grado di trasmettere un colloquio da New York alla mia scrivania di Milano, senza un fruscio di troppo».

E sono aggeggi che si trovano?

«Qui in Italia è un po' difficile, li ho io e direi non più di altre 4 o 5 agenzie serie».

Più i servizi segreti.

«Ovvio».

E all'estero?

«All'estero è più facile. Vai a Londra e compri quello che vuoi».

Spendendo?

«Dipende. La piccola telecamera costa sui 5 milioni, quella superminiaturizzata anche 15».

E i microfoni?

«La pulce normale, quella da telefono, sui 3 milioni, una microspia 5, un "infinit" qualche decina di milioni».

E lei ce lo vede il Bettino con la stilografica da autoscatto?

«Mhmm, no... Secondo me bastava una piccola telecamera con il controllo a distanza, una cosetta da 5, 7 milioni al massimo».

Messa magari dietro a uno specchio finto o tra due cimeli garibaldini?

«Una cosa del genere, sì. Una robetta casalinga».

A lei hanno mai chiesto di «attrezzare» uno studio privato?

«Perbacco! L'ho fatto un mucchio di volte, ma mai per un politico».

Mai?

«La politica è troppo sporca. Mi sono sempre occupato di contro-spionaggio industriale».

Non è che il mondo dell'industria sia un convento da educande...

«Questo lo so bene, ma lì i giochi sono chiari, c'è quello che ruba la formula, quello che fa il doppio gioco con la concorrenza, quello che organizza il sabotaggio. Tu vieni ingaggiato, scopri il colpevole, incassi, e il tuo lavoro è finito».

Nella politica invece?

«E chi lo sa? Parlo per supposizione, ma credo che in politica i giochi siano tripli, quadrupli... Come fai a fidarti di un committente?».

A lei chi ha fatto delle offerte?

«Un po' tutti i partiti...»

Per esempio?

«Niente nomi».

Partiti di governo?

«Anche».

Chiedendole cosa?

«Di mettere sotto controllo un personaggio, di seguirne un altro».

Di rovistare nella vita privata...

«Anche».

E lei?

«Mai, proprio mai. Ecco, se proprio lo vuole sapere adesso sì che mi piacerebbe occuparmi dei politici. E sa per cosa? Per recuperare i soldi rubati».

Saprebbe farlo?

«E' la mia specialità: da una parte mi farei fare un bell'elenco dell'argenteria scomparsa, dall'altra quello dei politici, i loro conti correnti, i familiari, gli amici, i cognati».

I cognati, che fa allude?

«Chi, io?».

Pino Corrias

VIDEOPOLI

Quanto ci manca Brera

L'ITALIA è il Paese che amo (Silvio Berlusconi, 26 gennaio).

«Mi vergogno di questo Paese» (S. Berlusconi, 10 marzo).

Quanto ci mancano in queste domeniche le cronache di Gianni Brera, Gionabrerafucarlo, protoleghista e primo apologeta di Berlusconi che già dieci anni fa adombrava la santa alleanza Carroccio & Biscione. Il Brera delle teorie etnico-razziali, stilisticamente tanto più godibili rispetto al tardo Miglio, e al contempo cortigiano geniale del Berlusca: «Il duca di Milano, unico lombardo di cui possiamo vantarci». Il tutto da salariato di Scalfari, che non è poco. Si noti per inciso la shakespeariana prospera eleganza di quel «duca di Milano» e la si confronti con il provinciale «Cavaliere» in voga, ispirato al massimo a Tino Scotti. Chissà quali altri nomignoli avrebbe coniato Brera per i primattori della Seconda Repubblica. «Rombo di tuono» Bossi, al posto del bolso Senatur brevettato da Vittorio Feltri (un «roccioso bergheimer»). I pattisti, con Segni e Rivera, non l'avrebbero scampata: «abatini». Né Occhetto, «fumo di Londra», «abatino rosso (massi) circondato da onesti cursori di mesta broccaggine». L'incipit fisso delle telecronache elettorali sarebbe stato all'incirca: «Il match della settimana è Berlusconi-Occhetto (25 per cento più 21), valido per lo scudetto, quindi la classica Martinazzoli-Fini (16 più 10), e a seguire Bossi-Bertinotti (9 più 5) e Pannella-Del Turco, che giocano per la salvezza».

Ma dove l'assenza del grande Brera si fa davvero sentire è nell'impossibilità di reperire qualcuno in grado di spiegarci l'ultimo stadio della politica, questo strano percorso per cui eravamo partiti un mese fa con la discussione sui massimi sistemi fiscali e siamo approdati a pochi giorni dal voto al biscardiano processo sull'affare Lentini e i miliardi in nero sborsati dal Milan. Che cosa è successo?

Brera spiegherebbe probabilmente che il «nero», qui nella repubblica sfondata dal pallone, circola dai tempi di Bacigalupo. Com'è noto ai più. Eppure funziona sempre, davanti al telegiornale, l'effetto Biancaneve: nooo, possibile? Sono anni improntati allo stupore. Andreotti amico di mafiosi? Non mi dire. Craxi, i socialisti, chi l'avrebbe immaginato che rubavano. Ora arriva anche questa doppia mazzata sul calcio, l'affare Lentini e la storia dello scudetto perso dal Napoli di Maradona per compiacere la camorra. Ma come, il calcio, un ambiente tanto perbene, infangato da poche decine di presidenti finiti in galera ma in compenso prediletto dal Gotha del mondo politico-finanziario, dal comandante Lauro fino a Borsano e Ciarrapico. Quale disincanto.

Ricordo lo sgomento del giornalista francese letteralmente preso per la collottola ed espulso da una conferenza stampa del Napoli calcio dopo aver osato domandare ai dirigenti se avessero per caso notato la presenza di noti camorristi intorno alla squadra. E Ferlaino e Maradona, per una volta all'unisono: «Se ne vada, mascalzone, si vergogni!». (Vergognarsi, nonostante le apparenze, è verbo ben poco riflessivo). Perché la reazione è sempre quella, offesa e rubizza, querula e querelante, di chi minaccia esposti alle autorità e appelli al Capo dello Stato, al Csm, al Parlamento se non è sciolto, al governo quando c'è e come ultima spiaggia al popolo, agitando l'enorme tricolore che da oltre un secolo ormai funge da foglia di fico delle magagne nazionali. E che infatti tutti si son messi a sventolare, dopo Tangentopoli, dalle curve della Seconda Repubblica.

Curzio Maltese

Spunta un nuovo «tesoro» forse usato per riciclare denaro. Tutti gli 007 rinviati a giudizio

Il Sisde aveva un triplo fondo

E ha regalato ai partiti 105 miliardi

ROMA. L'ex cassiere del Sisde, Ugo Timpano, ammette: nel servizio segreto civile esisteva un triplo fondo. Oltre al bilancio ordinario e a quello riservato, ne esisteva un altro segretissimo. Lui stesso, Timpano, ha raccontato di aver maneggiato ogni anno, tra il 1987 e il 1989, ben trentacinque miliardi extra bilancio. «Fondi di assestamento», li chiamavano. In pratica era una ulteriore manna per gli spioni dalle mani lunghe: 105 miliardi in tre anni, che fanno tornare i conti del Sisde, ricchi per lo più di spese pazze e di ruberie. E si indaga anche su una accusa precisa, adombrata in più interrogatori: molti di questi miliardi *desaparecidi* potrebbero essere finiti nelle casse dei partiti di governo. Timpano ha anche raccontato come, durante gli anni della sua permanenza alla cassa, il fondo extra sia cresciuto da sette a 35 miliardi l'anno. I giudici ne chiederanno conto a Malpica.

Di questi soldi super-riservati, usciti dalla Ragioneria generale del Tesoro, infatti, non si conosce la destinazione ultima. Sono finiti nel nulla: gli amministratori disonesti del Sisde li usavano soltanto come fondo supplementare per le loro spericolate operazioni? «Io li davo a Malpica. Non so altro», ha sostenuto però Ugo Timpano - predecessore di Broccoletti nel ruolo di cassiere - con i giudici che ieri l'hanno interrogato.

I magistrati gli hanno creduto. E così, alla fine dell'interrogatorio, considerando l'atteggiamento collaborativo di Timpano, il gip Vittorio Bucarelli gli ha concesso gli arresti domiciliari.

Come da copione, insomma, le storie degli 007 riservano sempre un ennesimo colpo di scena. L'ultimo è il «triplo fondo» della cassa, di cui fino a ieri si sapeva ben poco. In verità i giudici hanno sempre sospettato che la Banda del Sisde si abbeverasse a qualche altra fonte di denaro pubblico. E l'ex direttore, Riccardo Malpica, aveva sempre sostenuto che i fondi neri non erano poi così estesi da permettere un furto di sessanta miliardi e oltre.

Un altro sospetto in corso di accertamento, però, è che questi fondi servissero anche a strani traffici che andavano dalle armi alla droga, all'usura e al riciclaggio del denaro sporco. Se ne parlerà presto, comunque, e nell'aula del tribunale. Il gip Vincenzo Terranova, dopo due giorni di udienza preliminare, e sei ore di camera di consiglio, sempre ieri ha rinviato a giudizio tutti gli imputati. Saranno processati con rito immediato per associazione a delinquere e peculato.

A partire dal 26 aprile, quindi, la sesta sezione penale del tribunale di Roma avrà il piacere di ospitare gli ormai famosi Riccardo Malpica detto «il cinese», e poi la «zarina» Matilde Paola Martucci, il duro Maurizio Broccoletti, l'intraprendente Michele Finocchi, i «soci» Gerardo Di Pasquale, Michele Galati e Rosa Maria Sorrentino. I protagonisti di questa saga che ha lambito tutti i Palazzi della politica, Quirinale incluso.

Restano tutti in carcere, però, eccetto Riccardo Malpica, Rosa Maria Sorrentino e il latitante Michele Finocchi, in attesa del processo. Il gruppo degli 007 non avrà gli arresti domiciliari perché potrebbe influenzare l'esito delle indagini ancora in corso. L'avvocato di Michele Finocchi ha comunque garantito che il suo assistito si costituirà all'inizio del processo. «Sarà presente in aula» ha assicurato.

Come si ricorderà, infatti, ci sono una settantina di persone indagate - i cosiddetti piccoli percettori: generali, poliziotti, questori, prefetti, giornalisti, funzionari di banca e quant'altro - che ricevevano dal servizio segreto una somma modesta non si capisce bene a che titolo. Loro dicono che era un compenso regolare. La Procura, che li ha interrogati tutti nelle ultime settimane, deciderà presto il da farsi. Nei prossimi giorni i pm Aurelio Galasso e Leonardo Frisani, più i procuratori aggiunti Ettore Torri e Michele Coiro, decideranno la sorte di questi «collaboratori» del servizio.

E poi c'è la questione del favoreggiamento - che vede indagati tanti eccellenti: il ministro dell'Interno Nicola Mancino, il capo della Polizia Vincenzo Parisi, più diversi prefetti - che è un reato ministeriale e quindi di competenza per lo speciale tribunale dei tre saggi.

Francesco Grignetti

CONSO

«Alla giustizia servirebbe una "tac"»

PESCARA. «La giustizia ha urgente bisogno di una "tac", scrupolosa ed attenta, poiché ogni suo male si traduce in male di ciascun cittadino»: lo ha detto il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, intervenuto alla manifestazione per la consegna delle «toghe d'oro». Conso ha sottolineato il fatto che «negli ultimi anni c'è stato un aumento della quantità e della qualità dei reati che indica il degrado del Paese». Il ministro ha quindi delineato i principi sui quali dovrebbe basarsi l'auspicata "tac": «Bisogna innanzitutto recuperare i valori - ha detto - e in particolare quelli che scaturiscono dalla costituzione; poi è necessario individuare un settore operativo attraverso la collaborazione di tutte le forze che compongono la giustizia, in primo luogo avvocatura e magistratura». Interpellato sulle polemiche che stanno interessando la gestione della giustizia, Conso ha detto che «da un po' di tempo in Italia si alza troppo la voce». Sulle presunte influenze politiche in alcune decisioni della magistratura, il ministro ha osservato: «Non mi risulta nulla di concreto in proposito; sono cose che qualcuno può soltanto ipotizzare». Sulla vicenda relativa a presunte fughe di notizie, Conso ha posto l'accento sull'esigenza di «ripristinare la legalità tenendo presente che, finché non è provato, quello che dice l'accusatore non è un colato». [Ansa]

Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde

«Accuse ingiuste»

Martinazzoli «Giudici autonomi»

GENOVA. Mino Martinazzoli scende in campo per difendere l'autonomia del potere giudiziario dalle insinuazioni e dagli attacchi di cui è stato oggetto negli ultimi giorni. «Quando era aperta la caccia ai democristiani - ha detto ieri a Genova il segretario del partito popolare -, andava tutto bene; anzi, c'era chi si industriava a spiegare agli italiani che gli avvisi di garanzia erano ghigliottine. E questo andava bene perché era l'utilizzo dello strumento giudiziario nella lotta politica». «Noi - ha aggiunto - non ci siamo mai lasciati andare a improperi, invettive e quindi adesso abbiamo diritto di qualche ironia sulla circostanza che, non appena qualche iniziativa lambisce i dintorni di altri, qualcuno strilla».

Ciò non significa che si debba lasciare tutto com'è. Martinazzoli ha parlato anche della necessità, dopo le elezioni, «di una revisione complessiva dei rapporti tra i poteri, soprattutto con riferimento al potere giudiziario». Il segretario del partito popolare ha quindi il timore che «qualche rozzo vincitore immagini che il problema del potere giudiziario si risolva riducendone l'autonomia e l'indipendenza»: «Noi sosteniamo da tempo che l'esigenza di efficienza e di qualità indicherebbe la strada di una diversificazione delle carriere nella magistratura giudicante rispetto a quella inquirente». [Ansa]

MASS MEDIA

NOVITA' IN EDICOLA

Dal 15 marzo rivoluzione grafica per il quotidiano comunista

Il «Manifesto» cambia faccia e diventa società per azioni

ROMA

UNA foto di Toscani per il nuovo *manifesto*. E via con una pubblicità a tutta pagina piena di sigari. L'ironia si fa largo nell'autopromozione del quotidiano comunista, che il 15 marzo cambierà due volte: una nuova faccia e una nuova anima. Cominciamo dalla faccia, che nei giornali si chiama grafica. Il *manifesto*, nato nel 1971 con un solo foglio, è oggi in edicola con diciotto pagine. Ma tra qualche giorno raddoppierà, arrivando a quota quaranta. Tre inserti settimanali (*La Talpa libri*, il *Cerchio quadrato*, e *Sugi*, due supplementi mensili (il solito *Manifesto mese* e la novità di *Le monde diplomatique*). Cambierà anche il formato. «Sarà la metà di un giornale tradizionale - spiega il vicedirettore Guido Moltedo -. Ma non sarà soltanto un'operazione di trucco: vogliamo fare un giornale che non sia post-televisivo come tutti gli altri». Una diversità, quella del *manifesto*, che si esprimerà anche nella scansione delle pagine. «Niente sezioni rigide - dice Moltedo - ormai superate dai fatti». L'obiettivo è il raddoppio del venduto. «Con 45-50 mila copie - scrive Pintor - un giornale sopravvive ma non vive».

Con la faccia cambierà anche l'anima del giornale, che si trasforma in società per azioni. La cooperativa che oggi gestisce il giornale, manterrà il controllo con il 66,7 per cento delle quote, le altre saranno messe sul mercato dell'azionariato popolare. «Dobbiamo passare da nessun padrone a centomila padroni. Per capitalizzare 10 miliardi».

Il 29 dicembre scorso è stata creata una società a responsabilità limitata con un capitale di 20 milioni. Non appena ottenute le autorizzazioni di legge, la società aumenterà il proprio capitale a circa 30 miliardi. «Abbiamo già ricevuto molte richieste - dice Moltedo -. A tutti abbiamo dovuto chiedere di aspettare. Questa non è una richiesta di sottoscrizione, ma un'operazione finanziaria che deve rispettare i termini di legge. Un buon investimento? Sul piano culturale di certo, ma anche su quello economico. Un quotidiano che raddoppia le vendite aumenta di valore, e se cresce il valore del giornale, cresce anche quello delle azioni». [g. tib.]

«IL GIORNO»

«Eni irresponsabile», sciopero

MILANO. «Il Giorno non è in edicola», spiega il documento stilato ieri dal comitato di redazione, «perché l'Assemblea dei redattori ha deciso di sedere in permanenza discutendo e attuando tutte le iniziative atte a denunciare l'irresponsabile comportamento dell'Eni». Dopo due giorni di protesta, oggi i giornalisti decideranno se, come e quando riprendere le pubblicazioni: «L'Ente pubblico proprietario del giornale da un anno sta cercando di venderlo e nel frattempo lo lascia nel più completo abbandono», tanto che il pretore del lavoro «ha ordinato alla Sogedit e all'Eni di assumersi le proprie responsabilità, dando sollecitamente al giornale una direzione effettiva, non "istituzionale" e temporanea, e un minimo di progetto editoriale». [r. m.]

Luigi Pintor

Il particolare su Paolo VI rivelato dal sen. Gozzini

Il Papa bloccò la scomunica dei cattolici finiti nel pci

ROMA. Fu Paolo VI in persona a impedire che fosse rinnovata la scomunica nei confronti degli illustri cattolici che si candidarono come indipendenti nelle liste del partito comunista alle elezioni del 1976. A distanza di 18 anni lo rivela Mario Gozzini, l'ex senatore della sinistra indipendente e padre della legge penitenziaria, nel suo libro «Oltre gli steccati. Cattolici, laici e comunisti in Italia 1963-'93» pubblicato da Sperling & Kupfer. Nonostante la scomunica in atto per quanti collaboravano con i comunisti (emessa dal Sant'Uffizio nel luglio '49) per Raniero La Valle, ex direttore del quotidiano *Avvenire*, Piero Pratesi, Elia Lazzari, Angiolo Romano, Adriano Ossicini, Giancarla Codrignani e lo stesso Gozzini non fu preso nessun provvedimento ad personam ai sensi del diritto canonico. Alla vigilia del voto del 20 giugno '76 il Papa pubblicamente si limitò a deplorare «il tradimento» della pattuglia cattolica e si oppose a sanzioni più dure.

La scomunica non fu applicata anche se in molti ambienti ecclesiastici si voleva che fosse «rinverdita». Un paio di anni dopo la sua elezione al Senato Mario Gozzini, che nei primi Anni Settanta fu uno dei più stretti collaboratori della Cei per la stesura del «Catechismo degli adulti», ebbe un incontro con alcuni prelati dai quali seppe che «era stata loro intenzione che venisse inflitta pubblica scomunica ai parlamentari cattolici del pci ma che era stato Paolo VI ad opporsi». Gozzini spiega così la posizione pontificia: «Paolo VI era un uomo di grande cultura ed intelligenza ed aveva fatto propria la lezione del suo predecessore Giovanni XXIII che con la "Pacem in terris" aveva invitato a distinguere fra errore ed errante. Il Papa aveva compreso che la nostra candidatura nel pci non comportava un'adesione ideologica al marxismo ma era solo di natura politica». [AdnKronos]

E critica Forza Italia

La Malfa: Visentini va a sinistra e perde la testa

ROMA. «Candidandosi nello schieramento di sinistra, Bruno Visentini ha perso la testa. Lui dice di avere fatto questa scelta per paura della destra. Ma un uomo come lui che si è candidato ai Parioli per la sinistra regala voti a Fini». Giorgio La Malfa, chiudendo la manifestazione elettorale del Patto per l'Italia con Mario Segni, ha criticato così le scelte dell'ex presidente del pri Visentini. «Né il programma dei progressisti né quello di Forza Italia - ha detto - sono adatti a rilanciare l'occupazione. Per quanto riguarda Forza Italia è difficile stimolare la domanda attraverso l'aumento della spesa e la diminuzione degli sgravi fiscali. E' impossibile evitare che l'applicazione di queste due misure non aumenti, invece di ridurlo, l'indebitamento pubblico e l'inflazione. E' altresì evidente che una maggioranza di destra non riuscirebbe a tenere aperto quel dialogo con i sindacati». [Ansa]

«Poco sereni al voto»

Cossiga e De Mita «No al governo dei magistrati»

AVELLINO. Cossiga e De Mita tornano a sedersi allo stesso tavolo e lanciano lo stesso allarme in questa fase elettorale, attenzione a non credere che i problemi del Paese possano essere risolti dai magistrati e non dalla politica. L'ex segretario dc non ha dubbi: «Il rischio di una svolta autoritaria è una cosa di cui non credo ci sia bisogno di dubitare». Su cosa si fonda il rischio? Sul timore che «fino al 27 non sapremo più chi si salva, con il pds dentro certi guai, la Lega che c'è passata e gli stessi magistrati che non si sa più da che parte stiano. Non arriveremo al voto - assicura De Mita - in serenità». L'ex Capo dello Stato, invece, dopo aver messo le mani avanti, non ha esitato nella requisitoria contro «quei regimi politici in cui eguaglianza, legge e giustizia hanno le iniziali maiuscole. Preferisco quelli con le minuscole, perché gli altri regimi le maiuscole le hanno evocate in epoche dittatoriali». [Agi]

Il leader radicale: «Non fa comizi perché teme attentati». La polizia smentisce: «Non ci risulta»

Pannella: vogliono uccidere Berlusconi

Lui conferma: «Sì, è vero»

MILANO. «Quello bisogna farlo fuori». «Sì, è ora». L'intercettazione telefonica tra due cellulari è stata fatta una dozzina di giorni fa, a Milano. Poche parole. Ma abbastanza da mettere in allarme il complicato sistema di sicurezza che circonda Silvio Berlusconi, abbastanza da raddoppiare i controlli sulle abitazioni private del Dottore - ad Arcore e Macherio -, da sconsigliare comizi all'aperto, da rendere vaghi o addirittura riservati gli appuntamenti della sua maratona elettorale.

L'allarme, rimasto fino a ieri riservato, è stato lanciato da Marco Pannella, in multipla esternazione bolognese: «Berlusconi non può fare comizi in pubblico perché le autorità di polizia temono che sia oggetto di un attentato». Secca la replica del dipartimento centrale di polizia: «Non ci risulta. Il Cavaliere ci dica dove vuol fare i suoi comizi e noi garantiremo l'ordine pubblico e la sua sicurezza».

Ma da Arcore Berlusconi conferma: «Pannella dice il vero». Neanche una parola di più per il momento. E pure i suoi collaboratori confermano: «L'intercettazione c'è stata. La polizia l'ha vagliata e a quanto ci consta la ritiene attendibile». Attendibile come? «Escludono che si tratti di un mitomane».

Che il clima intorno agli spostamenti pubblici di Berlusconi fosse cambiato, è diventato evidente in questi ultimi giorni romani. Scorta sempre più stretta, e sempre più nervosa, molta polizia, sirene spiegate, controlli, doppio cordone di sicurezza, mai con troppo anticipo gli appuntamenti della giornata. Ma molti segnali c'erano già.

Almeno da domenica 13 febbraio, giorno della convention ad Ancona, quando Berlusconi viene preso in consegna - all'aeroporto di Falconara - da uno spiegamento di forze del tutto inusuale: gipponi, volanti, quattro auto civetta della Digos, e all'albergo Il Passetto, dove il corteo di auto arriva rombando, altra truppa, altre volanti, i vigili urbani per sgomberare le auto in sosta.

Quel giorno Berlusconi non tradiva alcun nervosismo. «No, francamente non so perché ci sia tutto questo spiegamento di forze. Minacce? Ne ricevono tutti, anch'io, ma nessuna che possa minimamente essere presa sul serio». Però le sue parole sembravano un po' incongrue davanti a tante divise, a tanta agitazione.

Il clima è cambiato rapidamente nei giorni seguenti. A Firenze, la domenica successiva, corteo blindato per la città. Nel pomeriggio, una estemporanea deviazione verso il Forte Belvedere si è trasformata in una gimkana a sirene spiegate, perché il traffico rallentava troppo il corteo di auto metallizzate e gli uomini della Digos non hanno voluto sentire ragioni: «Mettiamo le sirene, qui rischiamo troppo».

Berlusconi non ama i clamori. Preferisce la riservatezza della scorta privata e da anni si è attrezzato per bene. Per sé e per la sua famiglia ha in conto spese 54 uomini di scorta, metà ex carabinieri, metà ex paracadutisti del battaglione Col Moschin, quelli del Libano. Le sue molte residenze private, il villone di Arcore, la villa di Macherio, la palazzina di via Rovani a Milano, sono circondate da un complicato sistema televisivo a circuito chiuso, con monitor di controllo nelle palazzine di portineria.

Prima usciva con quattro uomini di scorta, da quando è iniziata la sua avventura politica li ha raddoppiati. La formazione standard prevede una Thema apripista, la sua auto, e dietro un'altra Thema e una 164. L'ordine è: non rallentare mai troppo. Quando scende in mezzo alla gente, si tiene intorno almeno quattro uomini, e quando sale sul palcoscenico delle convention gli accessi agli scalini sono sempre presidiati dalla sua scorta privata.

Da un paio di settimane gli appuntamenti elettorali sono stati segretati. Le riunioni domenicali, quei bagni di folla che il leader di Forza Italia predilige, vengono confermati solo all'ultimo momento e, sempre per ragioni di sicurezza, nella città prescelta vengono prenotati almeno due teatri. Oggi, domenica 13 marzo, l'appuntamento doveva essere a Napoli, ma due giorni fa i suoi assistenti hanno spedito la rettifica: «Niente più Napoli, si va al Centro congressi di Assago, Milano». E anche questo cambiamento improvviso ha a che fare con l'allarme. [p. cor.]

Marco Pannella (nella foto piccola) lancia l'allarme: Silvio Berlusconi è nel mirino

GIUDICI E FININVEST

Bossi: «Nessun complotto»

TREVISO. Umberto Bossi, non è convinto che ci sia un complotto contro Berlusconi. «Ma quale complotto - attacca Bossi - Berlusconi faceva parte di un duopolio, quello televisivo, e in Italia ci sono quattro dinastie contrapposte all'oligopolio controllato dai partiti. Le regole erano le tangenti. Se la magistratura va a fondo hai voglia, trovano l'ira di Dio». Per quanto poi riguarda il fatto che l'indagine della magistratura milanese sia avvenuta in clima elettorale, Bossi rileva che «forse sarebbe stato meglio attendessero 15 giorni, ma a mio giudizio è lo stesso, la magistratura deve andare avanti per la sua strada. Certo è che la dc e il psi hanno venduto parte di istituzioni alla sinistra». Quindi, per Bossi, c'è il dubbio che una parte della magistratura possa essere usata. «Ma è solo un dubbio, io non voglio fare accuse precise». [Asca]

Al Csm

Scalfaro invia l'esposto

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha trasmesso al Consiglio superiore della magistratura la lettera che gli è stata inviata venerdì sera da Silvio Berlusconi, riguardante l'inchiesta del «pool» Mani pulite sulla Fininvest.

Dopo averne preso visione, il capo dello Stato ne ha disposto l'invio al Consiglio superiore della magistratura, e in particolare al suo vicepresidente, Giovanni Galloni. La lettera inviata dal leader di Forza Italia si compone di quattro cartelle dattiloscritte, di cui non è stato reso noto il contenuto.

Secondo la procedura, che è stata ricordata dallo stesso Giovanni Galloni, la lettera sarà trasmessa dal vicepresidente alla prima Commissione del Consiglio superiore, competente in materia.

Tale Commissione non potrà comunque pronunciarsi prima che l'attività giurisdizionale si sia conclusa. [Agi]

POLEMICA

DISCORSI E SMENTITE

Silvio accusa: mi travisate

Cita Agnelli, poi se la prende con i giornali

ROMA

LE dichiarazioni rilasciate nella sua «tre giorni» romana da Silvio Berlusconi hanno avuto una vasta risonanza. E hanno innescato una lunga serie di inevitabili polemiche. Quelle con i magistrati della procura milanese, che sono stati accusati dal leader di «Forza Italia» di interferire nella campagna elettorale, spinti dalla loro passione politica (una «querelle», questa, che ha spinto Berlusconi a inviare una lettera-esposto al presidente Scalfaro, che ieri l'ha trasmessa al vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni). E ancora, le polemiche con il pds e con la Confindustria, descritta come un'accolita di scansafatiche.

Tornato ad Arcore, Berlusconi ha sentito il bisogno di fare alcune precisazioni e ha attaccato duramente i mass media che, ha detto, «continuano ad applicarsi con zelo sorprendente alla sistematica distorsione di ogni mia affermazione», «ossessionati da un pregiudizio profondo quanto immotivato». «Non c'è giorno - ha osservato il Cavaliere - che non debba scoprire, con meraviglia, con divertimento, e talvolta con rincrescimento, di aver detto cose che non solo non mi sono mai sognato di dire, ma che sono assolutamente lontane dal mio modo di essere, di sentire e di esprimermi: manipolandole in un modo o in un contesto diverso, togliendo e spostando, tagliando e cucendo».

Le critiche di Berlusconi ai mass media non sono certo una novità di oggi. Non è la prima volta, infatti, che il leader di Forza Italia si scaglia contro tv e giornali, accusandoli di deformare le sue dichiarazioni. Ma ieri il Cavaliere ha usato toni più polemici del solito. A suscitare in lui una reazione così aspra sono stati due flash trasmessi nella tarda mattinata dall'AdnKronos: l'agenzia di stampa ha riportato alcune affermazioni che Berlusconi avrebbe pronunciato venerdì, nel corso di un incontro con un gruppo di imprenditori romani, che doveva rimanere riservato.

Ma che cosa avrebbe detto il Cavaliere durante questo cocktail in suo onore? Secondo l'AdnKronos, Berlusconi ha riferito agli imprenditori presenti delle confidenze che gli avrebbe fatto Gianni Agnelli: «Ho chiesto ad Agnelli, che ormai vive nel limbo e che invano ho cercato di scuotere - avrebbe spiegato il leader di Forza Italia - che ne sarebbe di noi se vincesse Achille Occhetto. Lui ci ha pensato su un po' e poi mi ha risposto: le nostre imprese varrebbero il 30 o il 40 per cento di meno. E dopo una breve pausa ha aggiunto: e anche così chi se le comprerebbe?». Ma per Berlusconi questo sarebbe un classico esempio di informazione «distorta»: «Avevo citato l'avvocato Agnelli - ha precisato - con l'abituale riguardo solo per sostenere con l'autorità del suo giudizio una considerazione che facevo anche mia e che ritenevo e ritengo giusta».

La lista delle «lamentazioni» del Cavaliere non si esaurisce qui. Sempre la stessa agenzia di stampa ha riportato, attribuendoli a Berlusconi, alcuni giudizi sprezzanti nei confronti di Occhetto: «E' uscito di senno - avrebbe detto Berlusconi -, lo avete visto l'altra sera al "Rosso e Nero". Noi siamo una variabile impazzita, che ha mandato in tilt la sinistra». Il Cavaliere ha poi smentito, ma nel frattempo da Botteghe Oscure arrivava un comunicato di fuoco. Per sottolineare anche che il pds non crede che Agnelli «abbia effettivamente detto le cose attribuitegli da Berlusconi». La verità, secondo la Quercia, è che Sua Emittenza «è colto da vertigine dell'insuccesso e ha i sintomi di confusione mentale. Su una cosa, tuttavia, ha ragione: quando si definisce una variabile impazzita, però non dice di che. Completiamo noi il pensiero: del vecchio sistema di potere».

Da Arcore, Berlusconi ha anche voluto smentire altre sue affermazioni meno recenti. Ha sottolineato di non aver mai pronunciato la parola «complotto», riferendosi alla procura di Milano, come hanno scritto alcuni giornalisti che hanno seguito il suo «tour» romano. E ha precisato che quella sulla Confindustria era «soltanto una battuta scherzosa». [r. r.]

Continua la polemica a distanza tra il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e il segretario del pds Achille Occhetto (nella foto)

VIAGGIO ELETTORALE

S. SEVERINO MARCHE

La formica che sfida la cicala

SAN SEVERINO MARCHE

IN questa storia le parti le ha già assegnate la banalità. C'è il Cattivo: brillante e sciupafemmine, leader televisivo degli italoforzuti di Berlusconi. E c'è il Buono, ritratto non meno stucchevole: piccolo, dimesso, un medico del volontariato che cura i sordociechi. Sgarbi e Giacco, ovvero Destra e Sinistra come da cliché. Meglio andare a vedere. Matelica, sette della sera. Un omino in loden verde sta entrando in un negozio di scarpe: «Scusate, sono Luigi Giacco, il direttore didattico della "Lega del filo d'oro" - sapete, quella di Arbore - ci occupiamo di handicappati. Sono il candidato dei progressisti contro Sgarbi: solidarietà contro narcisismo, chi pensa agli altri e chi pensa a sé. Mi raccomando». E adesso, dalla fioraia: «Scusate, sono Luigi Giacco, il direttore...». Il Candidato Buono è il fedele esecutore del porta-a-porta progressista, ogni voto può essere quello giusto. Contro la formichina in loden, la cicala, anzi il cicalone Sgarbi, che a Matelica non si è ancora visto, limitandosi a mandare un messaggio dei suoi: «Mi basterà venire a prendere un paio di caffè in piazza per vincere». Il Buono intanto è dall'antiquaria: «Scusate, sono Luigi Giacco...». La signora ascolta commossa: «Bravo, bravo, vinca il migliore». «E' una nota sgarbiana», spiega un progressista del seguito.

La latitanza elettorale del Cattivo comincia ad allarmare i rossi: lo stesso Giacco non sa se preoccuparsi o esultare. Nel dubbio, si preoccupa, e cerca notizie sul giornale locale, che sotto un buon titolo («Sgarbi ergo sum») racconta l'apparizione di Castelfidardo. «Uno Sgarbi battuto non può esistere. E battuto da chi? Giaccio, Giacevo o come si chiama... Chi potrà mai votare uno che nessuno conosce, per di più socialista. E poi il suo manifesto: quegli occhialini di metallo non mi piacciono». «Vuole provocarmi, ma io mi controllo», confida il Buono, scortato dalla signora Iside che monta la guardia al sistema nervoso del marito. A San Severino, dove Sgarbi è stato sindaco fino a pochi mesi fa, la Resistenza è andata in montagna e aspetta Giacco in un ristorante a strapiombo sul paese per il rito raccogli-fondi della Pizza Progressista: rossa e verde, con verdure e salamini. Il concentrato di peperoncino è inferiore solo all'antisgarbismo dei commensali. Alla terza forchettata hanno già gridato che: 1. L'unica iniziativa di Sgarbi per San Severino fu il cambio dei sensi unici, così adesso in un paese quasi senza macchine ci sono tre ingorghi critici e un incidente alla settimana. 2. L'unica donna di San Severino ancora stregata da Sgarbi è la vigilessa, che per amor suo dirige il traffico indossando un cappello con la veletta. 3. L'unica paesana che s'accompagna a Sgarbi non è una divetta patinata ma la signora Lippi, «un donnone socialista che ha messo i piedi in testa a tutti i dc». (Fonte, avvelenatissima: l'architetto Wanda Paciaroni).

«Scusate, sono Luigi...». Lasciamo Giacco ai brindisi di pizzeria per correre in un mega-albergo di Borgopace, 50 chilometri di curve dopo Urbino, dove alla stessa ora si sta radunando la falange marchigiana di Forza Italia. Si attende una nuova apparizione di Sgarbi. Arriva mentre la gente è alla bresaola, con un paio di vallette d'ordinanza. Applausi, qualche battuta sul look «troppo sobrio» di Berlusconi e via nella notte, senza una parola su Giaccio, Giacevo o come si chiama. «Non accetterò confronti. La gente mi conosce. E' lui che non lo conosce nessuno». A intrattenere il folto pubblico pagante rimane l'italoforzuto di sinistra Guidi (corrente Funari). Dice che il suo primo impegno da deputato sarà la creazione di discoteche autogestite dai giovani, «così aiutiamo il divertimento e l'occupazione». Ma adesso silenzio, si smorzano le luci. «Attenzione, c'è qualcuno al telefono». Una voce negli amplificatori: «Pronto? Buonasera a tutti». Sorpresa, commozione, urla: «Silvio, Silvio». Sì, è Lui. Una signora in calze a rete applaude felice: «Io sono la Lippi. Scommetto che Wanda Paciaroni le ha parlato male di me. Confermo. Confermo tutto. E viva Sgarbi».

Massimo Gramellini

INTERVISTA

IL «RE» DEL TONDINO

Lucchini: il Cavaliere ha sbagliato

«Gli industriali fattore importante per la ripresa»

MILANO

ALLORA, cavalier Lucchini: un altro cavaliere, quello di Arcore, insiste a bistrattare la grande industria. Possibile che voi capi storici della Confindustria pensiate di cavarvela con questa snobistica indifferenza?

Luigi Lucchini è uno degli industriali-simbolo dell'imprenditoria del Nord e dell'organizzazione della Confindustria, che ha guidato per sei anni di fila. Ed è anche un «padre storico» degli industriali italiani, considerato un saggio, pacato ma schietto polemista.

«Intanto - risponde - le dico che non bisogna far distinzioni tra industria piccola e grande, in questo caso. Piccola o grande che sia, l'industria è sempre industria, ed è una delle forze più importanti del Paese, soprattutto in un momento di crisi come questo che attraversiamo. E' sull'industria che bisogna puntare per tirar fuori il Paese dai guai».

Cavalier Lucchini, non scantoni: che risponderebbe, lei personalmente, a Silvio Berlusconi, che ha accusato la Confindustria di essere, praticamente, un albergo di scansafatiche?

«Lei mi vuole far rispondere a Berlusconi? E va bene, ma non mi sembra una risposta tanto necessaria».

Come sarebbe che non è necessario rispondergli?

«Dico che la Confindustria ha fatto bene a defilarsi, a non accettare la provocazione, anche considerando la sede e l'occasione in cui Berlusconi ha dato quelle sue valutazioni».

Bene ha fatto dunque la Confindustria come istituzione. Ma lei, personalmente, che ne pensa?

«Be', innanzitutto le ricordo che sono stato uno dei primi ad esprimere il mio giudizio personale sulla decisione del proprietario del gruppo Fininvest di entrare direttamente in politica. E dissi, se non lo ricorda, che avrei preferito che continuasse a fare l'imprenditore, con la grinta e le capacità che ha dimostrato di possedere in tanti anni di attività e di successo. Detto questo, chiunque - come privato cittadino - ha diritto di mettersi in politica come e quando vuole».

Ma ha anche il diritto di dare del fannullone a chiunque?

«Cosa vuole che le dica, in questo momento non possiamo dare giudizi troppo articolati su quel che dice Silvio Berlusconi, perché parla per scopi politici, elettoralistici, non in base a ragionamenti imprenditoriali».

Cavalier Lucchini, non sarà mica d'accordo con Silvio Berlusconi, adesso?

«Naturalmente no. L'industria, e la Confindustria che la rappresenta, è un fattore importantissimo per la ripresa del nostro Paese».

Dunque lei pensa che Berlusconi l'abbia attaccata per calcolo politico. Come dire: criticando gli imprenditori, acquisirò i consensi dei loro dipendenti e dei lavoratori autonomi...

«Ma non sono così sicuro che il calcolo sia giusto. Potrebbe anche rivelarsi un autogol. Sono finiti, per fortuna, i tempi in cui gli industriali stavano antipatici ai più...».

Dunque un errore anche politico?

«Forse sì, ma ora basta: non mi chieda di aggiungere altro su Berlusconi, su questo incidente. Significherebbe dargli troppa importanza, dobbiamo sorvolare. In questo momento, del resto, tutti straparlano, non soltanto Forza Italia. E nessuno parla seriamente dei veri programmi preparati per governare».

Non ce n'è nessuno che la convince?

«Il discorso sarebbe lungo. Diciamo che, a prima vista, sembrano somigliarsi un po' tutti, sembrano fatti con lo stampino. Il problema è anche capire chi sarebbero gli uomini destinati a gestirli. Ma neanche questo è chiaro. Credo che le prossime elezioni siano le più incerte che la Repubblica abbia mai affrontato».

Sergio Luciano

A lato l'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini

REPORTAGE

COLONIALISMO E DIRITTI ANCESTRALI

La causa legale partita da uno sperduto villaggio potrebbe cambiare il volto dell'Australia

«Qui ci sono i nostri Dei e i nostri Padri dall'inizio dei tempi Le vostre compagnie vogliono cancellarci»

Un gruppo di aborigeni in un luogo considerato sacro Gli aborigeni rivendicano alcune aree dell'Australia: una recente sentenza dell'Alta Corte ha riconosciuto i loro diritti

Un aborigeno si dipinge il volto con l'aiuto di un piccolo specchio per prepararsi a una cerimonia religiosa ad Alice Springs

Spiriti contro le miniere

Gli aborigeni rivendicano la terra

AURUKUN

La stazione di Umband è sepolta sotto un letto di foglie di mango e di tè. Tutto quello che si vede è un sentiero fangoso, che vorrebbe essere una strada, e un pugno di capanne. L'abitato è deserto e desolato come una città fantasma. Di fatto, lo è. Tre mesi fa, quei pochi che ci abitavano hanno fatto su le loro cose e se ne sono andati 80 chilometri più a Sud, nella principale città aborigena della zona, Aurukun. La ragione di quest'esodo è stata la morte della moglie di Gideon Chevathun, uno degli anziani di Umband, il cui spirito ora vaga senza posa. Secondo le credenze aborigene, la casa e i posti amati dal defunto devono essere abbandonati finché il suo spirito non sarà stato esorcizzato e portato al riposo. Come spiega Gideon, se non ci si attiene a questi rituali, si va incontro a pesanti castighi.

L'area intorno a Umband e Aurukun è una delle più remote dell'Australia. Aurukun stessa, dove gli aerei arrivano da Sydney in quattro tappe, è tagliata fuori dal resto del paese dai monsoni, che ogni pomeriggio trasformano questo paradiso assolato in un inferno tempestoso. Un lato della città confina con l'Oceano Pacifico, gli altri tre con il bush, la boscaglia, puntinato di paludi di manghi e di laghi pieni di coccodrilli. Un mondo lontanissimo dagli uffici con l'aria condizionata dei grandi avvocati e dei politici australiani. Eppure negli ultimi mesi Aurukun è stato in cima all'agenda politica del continente: una denuncia legale, firmata da Gideon e da altri indigeni della regione, ha sfidato i fondamenti su cui poggia la moderna società australiana.

La storia comincia lo scorso giugno, quando gli aborigeni presentarono all'Alta Corte di Brisbane un'istanza di proprietà per trentamila metri quadrati intorno ad Aurukun. Sostenevano che, in quanto popolazione indigena della regione, con legami ancestrali che risalivano indietro di migliaia di anni, avevano un «diritto di nascita» alla terra.

La protesta sfida il principio della «terra nullius» (terra di nessuno) stabilito dai coloni europei cent'anni fa. Un principio che creò una finzione legale, grazie alla quale l'Australia venne considerata disabitata quando arrivarono i primi coloni britannici. In questo modo agli aborigeni venne tolto ogni diritto e i nuovi venuti si considerarono autorizzati a sistemarsi su tutto il territorio.

Ma nel 1992 una decisione dell'Alta Corte, nota come «Mabo», rovesciò il principio della «terra nullius» accettando il legittimo diritto degli aborigeni alla proprietà della loro patria nativa. Questa decisione provocò un pandemonio nella Borsa australiana, dove si temette una fuga in massa degli investitori stanieri.

Quanta terra la legge Mabo restituirà agli aborigeni, dipende in gran parte dal successo o dal fallimento dell'istanza di Aurukun, il primo caso significativo dopo quell'affermazione di principio.

A rendere il caso così cruciale è il fatto che gli abitanti della regione sono in gara con una delle più potenti compagnie minerarie dell'Australia, la Comalco, il cui pacchetto azionario è parzialmente nelle mani del gigante britannico Rio Tinto Zinc. Nel 1958 lo Stato di Queensland concesse alla Comalco i diritti su gran parte della regione, che è ricchissima di bauxite, il materiale base per la fabbricazione dell'alluminio. E' dunque una battaglia tra Davide e Golia: pochi aborigeni, sostenuti da magre risorse e da qualche avvocato amico, contro i grandi affari internazionali. Per Golia, non è in gioco soltanto il buon diritto della Comalco a estendere le sue attuali miniere di bauxite. E' anche minacciata la base economica di ampie zone del Queensland e dell'Australia occidentale, dove la miniera è la maggior fonte di lavoro. La Comalco sostiene che la sua concessione mineraria è valida indipendentemente dalla decisione Mabo. «Non siamo disposti a cedere a terzi nessuna fetta della nostra concessione», fa sapere un portavoce.

Per Davide, la posta in gioco può essere anche più alta. Al centro della causa c'è il desiderio degli aborigeni di preservare i loro luoghi sacri, che chiamano «i posti della storia». Con l'aiuto degli antropologi, hanno fatto un elenco di più di tremila località storiche, che coprono un terzo della zona contesa. Ogni sito è collegato a un totem o a un clan familiare.

Tony Koridum, un amico di Gideon testimone di parte nella causa sulla proprietà della terra, teme che la Comalco profanerà molti di questi posti storici.

Ma più della protezione dei luoghi sacri, pesa sulla bilancia di questo processo la sopravvivenza stessa degli aborigeni. Come molte altre località, Aurukun è in uno stato pietoso, devastata dall'alcolismo. La popolazione spende un patrimonio - quasi un miliardo, lo scorso anno - per noleggiare l'aereo che porta birra e superalcolici. Già alla fine del pomeriggio gran parte degli adulti è in preda all'ebbrezza. Con il buio, le cose peggiorano e decine di aborigeni finiscono per litigare e prendersi a pugni - donne e bambini compresi.

Ma non è soltanto l'alcol a uccidere la società primitiva. C'è anche l'eredità della storia. Le lotte di oggi sono, in certa misura, il riflesso degli sconvolgimenti sociali degli ultimi cento anni. Aurukun stessa è una creazione artificiale dei missionari, che vi deportarono gli aborigeni per strapparli alle loro terre, separando i bambini dai loro genitori: in questo modo, speravano di spezzare la loro volontà e sostituire le tradizioni animiste con il cristianesimo. Questa rude operazione di ingegneria sociale ha avuto conseguenze inaspettate: i clan che per secoli si erano combattuti fra di loro si trovarono vicini di casa. Le inevitabile frizioni continuano ancora oggi. Negli ultimi cinque anni, soltanto ad Aurukun ci sono stati sei assassinii. Lo Stato di Queensland ha investito una fortuna per costruire nel villaggio una stazione di polizia e trasportare a giorni fissi i magistrati per i continui processi.

L'unica strada per una soluzione definitiva, secondo Gideon, è quella di permettere alla popolazione di ritornare nei suoi luoghi di origine. Diverse famiglie hanno già lasciato Aurukun per i loro villaggi, dove l'alcol è proibito e la violenza teoricamente sconosciuta. Dice Gideon: «Abbiamo un'idea molto chiara del nostro futuro: otterremo indietro le nostre terre e vivremo nei luoghi dei nostri antenati».

Gideon stesso è nato ad Aurukun ed è un prodotto della politica missionaria. Suo nonno però gli aveva parlato dei posti storici della sua terra nativa e cinque anni fa è tornato con la sua famiglia a Umband dove, fino alla morte della moglie, viveva di pesca e di caccia. Nei prossimi giorni riaprirà la stazione perché la gente possa tornare. Allontanerà lo spirito della moglie con un gran fuoco di foglie e una danza tribale, e troverà conforto nel pensiero che il suo spirito è entrato nella tradizione della sua terra. Ma la Comalco vuole espandere le sue miniere proprio in direzione di Aurukun. «Non chiediamo molto - conclude Gideon -. Ci accontentiamo di conservare i luoghi dove sono vissuti i nostri antenati. La Comalco sostiene che noi vogliamo buttarla fuori dai suoi affari. Non è vero. Vogliamo soltanto un pezzo della nostra terra. Qualcosa di cui poter dire: "Questo è nostro"».

Edward Pilkington

Gli zulu annunciano il boicottaggio delle elezioni, i neri che voteranno saranno considerati «traditori»

PRETORIA. Una drammatica scena di morte a Mmabatho, la capitale dello «Stato» nominalmente indipendente del Bophuthatswana, che le telecamere hanno diffuso in tutto il mondo: un militante dell'Awb - il Fronte di difesa afrikaner - si inginocchia e chiede pietà pochi istanti prima di essere falciato dal fuoco di un poliziotto nero (nella prima fotografia). Nella foto centrale, gli altri suoi due compagni, feriti, si accasciano accanto all'auto, inorriditi per l'esecuzione a cui hanno appena assistito. Anche loro stanno per essere uccisi a sangue freddo (nella terza foto, i cadaveri, sorvegliati a vista dagli agenti delle forze di sicurezza). Tutti e tre facevano parte di uno dei numerosi «commandos» che sono penetrati l'altro ieri nella homeland sudafricana per sostenere il regime del presidente Lucas Mangope, in difficoltà dopo lo scoppio di una sommossa popolare che ha provocato 60 vittime.

Mentre i militanti dell'Awb si ritiravano, un altro gruppo di estremisti, vestiti in tute kaki e con lo stemma dei tre «7» biblici sul braccio che ricorda da vicino la svastica nazista, ha vendicato la morte dei propri compagni e - secondo numerosi testimoni - ha ucciso tre neri, sparando loro in faccia a bruciapelo. [e. st.]

Il Sud Africa proclama l'emergenza

In 52 distretti pieni poteri alla polizia

PRETORIA. All'indomani dei disordini nella homeland del Bophuthatswana che hanno causato almeno 60 morti e più di 300 feriti, il ministro della Legge e dell'Ordine Hernus Kriel ha proclamato 52 distretti sudafricani «zone a rischio», nel tentativo di scongiurare il diffondersi della violenza nel resto del Paese. La tensione, però, continua a rimanere altissima, dopo che il partito zulu Inkhata ha deciso di non partecipare alle elezioni del 26-28 aprile in seguito al fallimento dell'incontro tra il presidente del Bophuthatswana Lucas Mangope e il presidente della commissione elettorale indipendente Johan Kriegler. Il meeting è stato definito «insoddisfacente» dal governo sudafricano e il presidente Frederik de Klerk ha reagito con un duro comunicato.

La decisione del governo di proclamare una serie di «zone a rischio» è stata duramente criticata dal leader dell'«African National Congress» Nelson Mandela, che ha aggiunto di non essere stato consultato. All'interno di queste 52 aree - che comprendono praticamente tutte le città nelle zone di Pretoria, Witwatersrand e Vereeniging, così come ampie aree degli Stati del Transvaal, Orange e della provincia del Capo - la polizia disporrà di poteri straordinari e i magistrati potranno proibire tutte le manifestazioni pubbliche considerate pericolose.

Intanto, il partito Inkhata, che si era registrato al voto, non ha consegnato la lista dei candidati entro il tempo limite della mezzanotte dell'altro ieri ed è rimasto così escluso dalla competizione elettorale. Ciò significa che nel Natal - da sempre roccaforte degli zulu - i neri che si recheranno a votare verranno immediatamente identificati come sostenitori dell'Anc e un fatto del genere si preannuncia drammatico: l'anno scorso le violenze che hanno opposto i sostenitori dell'Anc e quelli dell'Inkhata sono costate più di quattromila vittime.

> Dopo il blitz delle truppe inviate da Pretoria è tornata la calma nella homeland del Bophuthatswana

> Il leader della destra bianca Viljoen ha annunciato le dimissioni dal «Fronte» dei neonazisti

Il leader della destra bianca Constand Viljoen, ex alto ufficiale delle forze armate, ha invece presentato i candidati per la lista del Fronte della libertà, ma - contemporaneamente - ha annunciato le proprie dimissioni dalla presidenza dell'«Afrikaner Volksfront», che riunisce varie formazioni di estrema destra: la decisione è stata interpretata come un chiaro segnale con cui prendere le distanze dai neonazisti dell'«Afrikaner Weerstandsbeweging», che l'altro ieri sono penetrati in armi nel Bophuthatswana, disobbedendo platealmente ai suoi ordini.

La decisione di Viljoen di accettare di partecipare al voto ha subito rafforzato le voci di una spaccatura all'interno dell'estrema destra. I bianchi segregazionisti, infatti (e con loro il partito zulu Inkhata di Mangosuthu Buthelezi) vorrebbero creare propri Stati autonomi come misura per difendersi dalla prevista vittoria elettorale dell'Anc di Mandela, alla prima consultazione elettorale a suffragio universale della storia del Sud Africa.

Nelle ultime ore, la situazione è intanto tornata calma a Mmabatho, la capitale dello Stato nominalmente indipendente del Bophuthatswana, dove si sono registrati solo sporadici episodi di saccheggio. Centinaia di soldati e di poliziotti sudafricani continuano a presidiare tutti i punti strategici della città e - hanno annunciato ieri le autorità di Pretoria - vi rimarranno fino a quando la situazione non sarà completamente normalizzata.

La causa che ha scatenato una serie di gravi disordini, durati sei giorni, è stata la decisione del presidente Lucas Mangope di boicottare le elezioni, una mossa che - in un primo tempo - era stata contestata pacificamente con uno sciopero dei servizi pubblici indetto dall'Anc. Poi, la situazione è improvvisamente precipitata con una rivolta popolare di massa, resa ancora più drammatica - l'altro ieri - dall'arrivo di un piccolo «esercito» di quattromila bianchi segregazionisti che intendeva dare man forte a Mangope. I bianchi sono stati accolti dal fuoco delle forze di sicurezza della homeland e l'ordine è stato riportato soltanto grazie all'intervento dei paracadutisti sudafricani.

La drammatica situazione ha convinto Mangope a fare precipitosamente marcia indietro e ad annunciare che non boicotterà più il voto ma che, anzi, vi parteciperà sotto la bandiera del Partito cristiano-democratico del Nord-ovest, una formazione che aveva già registrato in precedenza. A questo proposito, martedì prossimo si terrà una sessione straordinaria del Parlamento. Ieri, però, non sono mancati nuovi problemi e incomprensioni nel corso di un incontro tra il presidente della homeland e il responsabile della commissione elettorale, tanto che il presidente sudafricano Frederik de Klerk ha emesso un comunicato dai toni molto duri. «Il governo crede nella necessità di un'azione ferma per assicurare la stabilità nel Bophuthatswana - ha dichiarato - e per assicurare che in questo territorio si tengano elezioni libere». [e. st.]

ANALISI

LA BATTAGLIA DI MMABATHO

LONDRA

TERRORE, furia e ferocia, ma anche giubilo e speranza: questi i sentimenti esplosi nelle ultime ore in quella terra dal nome impronunciabile, Bophuthatswana, la homeland nera rivelatasi un microcosmo dell'intero Sud Africa. E' infatti lo stesso ardente miscuglio di passioni che infiamma questa lunga, lunghissima vigilia elettorale. Cosa avverrà dopo il 27-28 aprile, dopo la prima votazione multirazziale, dopo la già prevista ascesa di Nelson Mandela a Presidente del Sud Africa? Quale futuro attende questa nazione tormentata dagli odi e dalle paure delle sue tribù bianche e nere? Sono tutti giustificati e legittimi, i pessimismi più tetri e gli ottimismi più luminosi. Come la Russia, così il Sud Africa, due pianeti alla disperata ricerca di una nuova orbita.

E' una pioggia incessante, crescente, difatti, quella che martella la scena africana, omicidi, massacri, sfide tribali, minacce brutali, tensioni tremende: e allo stesso tempo i robusti e coraggiosi progressi foggiati da due fabbri d'eccezione, F. W. de Klerk e Nelson Mandela, la cui opera è stata giustamente onorata con un Nobel per la pace. De Klerk, il titano che ha convinto la minoranza bianca sia a ripudiare l'apartheid sia ad abbandonare la sua imperiale e imperiosa signoria politica, non ha versato una lacrima ieri sull'uccisione a freddo degli estremisti afrikaner nel Bophuthatswana. Ha subito dichiarato anzi: «Abbiamo assistito a un grande successo. La sorte di quella Ala Destra dimostra la follia degli eserciti privati».

E' dunque un quadro assai difficile da dipingere, quello sudafricano. Leggiamo l'intervista di una signora afrikaner ad un giornale americano. Ha 46 anni René Van Wyk, la sua nascita coincise con quella dell'apartheid; e ora dice: «Fu un errore, fu un'ingiustizia, l'apartheid, adesso lo capisco, ma vivo nell'angoscia. L'idea di un governo nero al potere mi atterrisce. Noi afrikaner siamo oggi come gli ebrei prima dell'Olocausto. Anch'essi speravano che le loro paure si rivelassero infondate, ma non avvenne, e il mondo intero non alzò un dito per salvarli». E' un raffronto assurdo, nessun afrikaner teme lo sterminio. Ma le parole della signora, sposata con figli, confermano la precisione di chi, in passato, descrisse gli afrikaner come «il popolo più solo al mondo». Solo, perché a differenza degli altri europei nel Terzo Mondo, non ha più legami con la terra d'origine. E' la tribù bianca in Sud Africa.

> «Oggi noi afrikaner siamo come gli ebrei in Europa prima dell'Olocausto: speriamo che le nostre paure si rivelino infondate»

Prova generale del domani

Il terrore e le speranze della tribù bianca

Scene di saccheggio a Mmabatho la capitale del Bophuthatswana
Sotto: Mangosuthu Buthelezi leader del partito zulu Inkhata

Il 7 aprile 1652, un medico olandese, Ian Van Riebeck, toccò terra dove sorge ora Città del Capo e vi fondò il primo «settlement» europeo. Fu chiaro fin dall'inizio che questi «settlers» avevano caratteristiche particolari, misero subito radici profondissime, divennero, per citare un loro detto, «zolle e rocce nel terreno», accettarono, senza mai piegarsi, le sfide degli inglesi e delle grandi tribù, gli zulu, i sotho, i xhosa, gli tswana. Purtroppo, gli afrikaner, che degli olandesi e dei boeri erano gli eredi, incarnarono fin dall'inizio quei principi di superiorità razziale che hanno insanguinato l'Europa. Nel 1948, quando concepirono l'apartheid, codificarono 300 anni di dominio bianco: e con le nuove leggi, repressive e brutali, accrebbero il loro isolamento.

Un giornale ha intervistato 18 afrikaner dell'alta borghesia urbana di Johannesburg, medici, avvocati, funzionari dello Stato, commercianti e industriali, una rappresentanza di coloro che dell'apartheid beneficiarono. Le loro previsioni per il futuro rivelano dubbi e ansie. I più hanno una visione apocalittica. Tutte le «conquiste» bianche si sgretoleranno; gli zulu scenderanno in campo contro gli xhosa; gli estremisti bianchi ricorreranno al terrorismo; e un governo nero socialista demolirà l'economia. Altri affermano che questo tenebroso scenario è possibile, ma improbabile; alcuni, ma sono pochissimi, sostengono che bianchi e neri impareranno forse a lavorare insieme e che questa collaborazione permetterà al Sud Africa di avanzare verso nuovi e brillanti traguardi.

Dicono che de Klerk è un ottimista: deve esserlo, per aver fatto ciò che ha fatto. Oggi come oggi, la sua fiducia è sempre giustificata. La destra bianca-neonazista è uscita sconfitta dalla battaglia per il Bophuthatswana, i barbuti uomini dell'«Awb», il movimento di resistenza afrikaner, si sono rivelati dei guerrieri da strapazzo. I collaboratori di de Klerk commentavano ieri sera: «Finalmente si è visto cosa c'è dietro tutte quelle svastiche, quelle sinistre parate, quei volti minacciosi. Non c'è quasi nulla». Non è certo la fine del neonazismo sudafricano, ma oggi le sue legioni, capitanate dal reboante Eugene Terre-Blanche, sembrano marciare ingloriosamente sul viale del tramonto.

Ma c'è anche una destra bianca che, senza arrivare alle spavalderie neonaziste, può turbare l'avvento di un Sud Africa multirazziale. Questi falchi sono già alleati, paradossalmente, con l'«Inkatha Freedom Party», un movimento in prevalenza zulu, che avversa la nuova Costituzione e ha deciso di non partecipare alle elezioni. Cercheranno l'Inkatha e questi gruppi di destra di sabotare la campagna elettorale con azioni aggressive e sanguinarie? Persisteranno nella loro ostilità anche dopo il voto? Vero è che l'Inkatha ha perso e continua a perdere seguaci, ma proprio perché più debole è divenuta più bellicosa, più furibonda.

Fra un anno forse, questi incubi non saranno che ricordi, il Sud Africa guidato da un governo multicolore avrà trovato la sua corretta orbita. Il mondo intero lo spera; una volta sanate le sue molte pieghe, questo bellissimo Paese può avere un magnifico futuro. Dovrà prima eliminare la tragica povertà che lo confina tuttora tra le misere terre del Terzo Mondo; dovrà tendere una mano amica alle masse nere calpestate da decenni; dovrà concepire audaci strategie sociali ed economiche. Le ricchezze non mancano, quelle minerarie sono immense, ma dovranno essere gestite con novella saggezza, in un clima politico che, per ora almeno, è inevitabilmente sfumato. Non sarà un viaggio facile, ma Mandela e de Klerk si sono dimostrati piloti straordinari, hanno affrontato e superato maelstrom e uragani, Scilla e Cariddi.

Mario Ciriello

L'ostinato silenzio della moglie di Clinton sullo scandalo Whitewater preoccupa il partito

«Hillary, se ci sei batti un colpo»

Appello democratico alla First Lady: difenditi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Hillary, difenditi». Nel Comitato Nazionale Democratico, riunito per la sessione di primavera a Cleveland, Ohio, molte voci si sono levate per invitare Hillary Rodham Clinton a intervenire pubblicamente allo scopo di dissipare ogni sospetto sul suo ruolo nel caso Whitewater. «Se si consuma troppo tempo limitandosi a balbettare la propria innocenza - ha detto il presidente dei Democratici del Texas, Bob Slagle - la gente comincia a chiedersi perché una persona innocente sia tanto affannata». «E' venuto il momento per lei di trovare il posto giusto per parlare agli americani su parecchia di questa roba - ha detto l'attivista del partito Lynn Cutler -. Sono in gioco sia la sua integrità, sia la sua capacità operativa».

Questi inviti sono stati in grandissima parte rivolti proprio da sostenitori di Bill e Hillary Clinton, che temono l'effetto devastante che il «caso Whitewater» può avere sulla relizzazione del programma di governo, a cominciare dalla riforma sanitaria, gestita in prima persona da Hillary. L'altro giorno la First Lady è andata al Congresso per promuovere la riforma, già in gravi difficoltà, ma tutte le domande della stampa hanno riguardato il caso Whitewater. «Non sapevo che la riforma sanitaria interessasse tanto», ha commentato con sarcasmo Hillary, rifiutandosi di rispondere.

Atteggiamento della stampa a parte, la riforma sanitaria proposta da Hillary è ormai apertamente attaccata anche da parecchi democratici al Congresso, e la sua approvazione non sembra possibile. Per di più, la Casa Bianca, distratta e sulla difensiva, non appare in condizione di contrattaccare. La tattica scelta da Hillary di rifiutare di rispondere a ogni domanda sul Whitewater proprio per non apparire sulla difensiva sta ottenendo il risultato contrario. Tanto è vero che i consiglieri di Clinton lo hanno convinto a apparire assieme alla moglie alla televisione. Il problema - sembra - è che Bill non riesce a convincere Hillary a presentarsi al suo fianco per parlare del Whitewater.

La preoccupazione dei democratici non riguarda solo l'agenda del Presidente, ma anche il grave danno di immagine che il caso Whitewater può proiettare sulle elezioni parziali del prossimo novembre. Quella che ormai molti chiamano «la mentalità da bunker» di Hillary non aiuta. La «first lady», secondo precise testimonianze, è stata in prima fila nell'opera di occultamento e distruzione di documenti, si è battuta fino alla fine contro la consegna al Procuratore speciale dei documenti che non era riuscita a distruggere, e ha lottato contro la stessa nomina di un procuratore speciale.

Manifestazioni di questa particolare mentalità ve ne sono ormai state parecchie. L'ultima, correlata soltanto indirettamente con il caso Whitewater, riguarda il licenziamento in tronco di un usciere che si era mantenuto in contatto con la sua precedente «padrona», Barbara Bush. Chris Emery, quattro figli, 36 anni, di cui gli ultimi otto passati alla Casa Bianca, è un noto mago dei computer. Fu lui a installare per Barbara Bush nel computer un programma di scrittura che l'ex First Lady sta usando per scrivere la sua autobiografia. La signora Bush ha confermato di chiamare Chris tutte le volte che ha problemi con il computer e, infatti, tutte le telefonate dell'usciere a lei sono state di ritorno. Nessuno contesta questo, e Neil Lattimore, uno dei portavoce di Hillary, nega risolutamente che Chris sia stato licenziato perché repubblicano. «Il mantenimento dei rapporti - ha detto - costituisce comunque una mancanza di discrezione e ha messo a disagio la famiglia. Questa è pur sempre la casa dei coniugi Clinton e di Chelsea». L'altra settimana era saltata la testa dello «chef» francese, perché Hillary vuole menu americani e non sopporta che i camerieri servano all'europea, accostando il piatto di portata ai commensali.

Paolo Passarini

Hillary Clinton alle recenti Olimpiadi invernali in Norvegia con l'atleta americano Tommy Moe (FOTO REUTER)

Christopher nella Città Scortese

Pechino maltratta l'ospite Usa dopo gli incontri con i dissidenti

Il segretario di Stato Christopher

PECHINO. Non promette bene la visita del segretario di Stato Warren Christopher in Cina. Il ministro degli Esteri cinese Qian Qichen ha accusato un sottosegretario del Dipartimento di Stato di «ingerenza negli affari interni» della Cina. John Shattuck, che era arrivato a Pechino con qualche giorno di anticipo per coordinare il viaggio di Christopher, avrebbe, secondo Qian, «agito in violazione della legge cinese» andando a visitare Wei Jingsheng, dissidente politico da poco rilasciato dal carcere.

Il segretario di Stato è giunto ieri in Cina alla luce di un prossimo rinnovo delle agevolazioni commerciali, che un decreto legge del presidente americano ha condizionato ad un «sostanziale miglioramento» nella situazione dei diritti umani. Nell'incontro col collega Qian Qichen, Christopher ha messo in chiaro che i recenti arresti di dissidenti «riducono le possibilità» che egli possa dare parere favorevole al rinnovo, a giugno. Nei giorni precedenti alla visita di Christopher erano state arrestate e allontanate dalla capitale una quindicina di persone in aperta opposizione al governo. Le abitazioni di diversi dissidenti erano state circondate, com'è attualmente circondata l'ambasciata americana per impedire il benché minimo contatto tra le voci dell'opposizione e lo staff americano.

La risposta dei cinesi è stata molto semplice: il primo ministro Li Peng ha ricordato a Christopher che la Cina alla fine del secolo importerà per mille miliardi di dollari, facendo intendere che se gli americani non saranno lì, tanto peggio per loro. L'incontro con Qian Qichen, che è anche vicepremier, è stato freddissimo: il vicecapo del governo ha accusato Washington di mandare inviati che «in disprezzo delle leggi cinesi incontrano criminali».

Christopher ha parlato difendendo il diritto dei suoi funzionari di incontrare quando e come vogliono un cittadino cinese. Ambedue le parti gettano sull'altra la responsabilità, ma, secondo alcuni osservatori, sembrerebbe che si tratti di un'altra gaffe degli Usa. «Noi non abbiamo gettato alcuna ombra», ha negato con forza Wiston Lord, assistente segretario di Stato che accompagna Christopher, «al contrario i cinesi hanno perso un'occasione per dimostrare che i loro cittadini sono liberi». «Non accetteremo mai i vostri diritti umani», ha ribattuto Li Peng.

Gli americani sembrano tuttavia essere disposti a lasciare la porta aperta: «Non chiediamo una trasformazione dall'oggi al domani, ma vogliamo vedere un orientamento positivo». Rimane il fatto che per Clinton sarà molto difficile fare accettare al Congresso la recente ondata di arresti. Ieri altri due dissidenti sono stati fermati a Shanghai, così come due corrispondenti Usa e un olandese, «colpevoli» di aver avuto contatti con dissidenti.

Oggi Christopher si incontrerà con Jiang Zemin. [Ansa-Agi]

MEDIO ORIENTE

Nuovo successo di Mosca. Washington: non ci opporremo alla risoluzione Onu

«L'Olp torna al tavolo della pace»

Kozyrev vede Arafat a Tunisi: l'ho convinto

GERUSALEMME. L'Olp si è detta disposta a tornare al tavolo delle trattative con Israele - che sono sospese dalla strage di palestinesi nella tomba dei patriarchi a Hebron -, ma darà un annuncio formale solo dopo che il Consiglio di sicurezza dell'Onu avrà approvato una risoluzione che decida misure per la protezione dei palestinesi che vivono nei territori occupati da Israele. E' questo il risultato, secondo quanto ha affermato il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev, del suo colloquio (dopo una sosta di alcune ore a Tel Aviv per incontrare Shimon Peres e Yitzhak Rabin) venerdì notte a Tunisi col leader dell'Olp Yasser Arafat.

Kozyrev ha detto che Arafat gli ha confermato «l'impegno dell'Olp al processo di pace e alla ripresa dei negoziati, ora che il Consiglio di sicurezza sta per votare una risoluzione che darà garanzie ai palestinesi».

Da parte sua Arafat ha preferito ricorrere a un linguaggio più sfumato, affermando che l'Olp ribadisce la sua partecipazione al processo di pace, ma «è in attesa di garanzie per la protezione del nostro popolo da parte dei copatrocinatori» del processo di pace, cioè Usa e Russia.

Il testo della risoluzione che contiene una severa condanna della strage a Hebron e chiede una presenza internazionale non definita nei territori occupati da Israele, è stato intanto presentato al Consiglio di sicurezza e potrebbe essere approvato già domani. Potrebbe però subire alcuni emendamenti allo scopo di ottenere il sì di tutti i membri del Consiglio.

Washington, che inizialmente aveva mostrato cautela nei confronti delle dichiarazioni di Kozyrev, ha ripreso direttamente l'iniziativa. A Tunisi il segretario di Stato americano Warren Christopher ha sottoposto all'attenzione di Yasser Arafat un piano «integrato» in cinque punti per rilanciare i negoziati di pace. In una missiva inviata venerdì al leader dell'Olp, il capo della diplomazia Usa ha posto come condizione imprescindibile l'assenso preventivo sull'insieme delle iniziative del piano.

Per invogliare Arafat a tornare al tavolo delle trattative, Christopher ha promesso che Washington non porrà il veto alla approvazione della risoluzione di condanna per la strage di Hebron. [Agi-Ansa]

EX JUGOSLAVIA

Ghali pronto a accettarli per mancanza di offerte. Si torna a sparare dovunque

In Bosnia si riapre il fronte turco

Caschi blu di Ankara, furenti Serbia e Grecia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dei diecimila nuovi Caschi blu di cui le Nazioni Unite hanno bisogno per la missione di pace in Bosnia, il segretario generale Boutros Ghali finora ne ha trovati soltanto quattromila. E tra questi un migliaio di soldati turchi che Ankara è pronta a mandare in Bosnia non appena le verrà ufficialmente richiesto dall'Onu. Ma i serbi si oppongono fortemente alla presenza dei Caschi blu turchi. «Il loro arrivo in Bosnia non farà che allargare il conflitto anche se verranno dislocati soltanto nelle regioni croate-musulmane», hanno avvertito ieri i dirigenti serbo-bosniaci i responsabili dell'Onu.

«Se in Bosnia verranno mandati soldati turchi, allora anche noi manderemo i nostri uomini», ha dichirato a Belgrado il ministro degli Esteri greco Papulias. Schierata a fianco dei serbi dall'inizio della guerra in ex Jugoslavia, la Grecia adesso si propone come contrappeso sul terreno al «comune nemico turco». Di certo è che l'ipotesi sempre più vicina di mandare in Bosnia Caschi blu dei Paesi in passato coinvolti nell'ex Repubblica jugoslava, rischia di creare situazioni allarmanti.

Intanto le truppe serbo-bosniache continuano la loro offensiva su Maglaj. Ieri hanno lanciato contro la città sette missili terra-terra. A detta dei radioamatori di Maglaj, più di 400 granate di vario calibro sono state sparate dai cannoni dei carri armati serbi che hanno tentato di sfondare le linee della difesa musulmana. Ci sono numerosi morti e feriti.

Un proiettile di artiglieria è stato sparato contro la parte occidentale di Mostar, controllata dai croati. Non si sa ancora se proviene dalle postazioni serbe o musulmane. Intanto la tregua tra musulmani e croati regge.

Ma, mentre per il momento i serbi si limitano al «dialogo con le armi», il cessate il fuoco tra musulmani e croati è stato rafforzato ieri da un nuovo accordo militare firmato a Spalato dal comandante in capo dell'armata bosniaca gen. Delic e il comandante delle forze croato-bosniache gen. Roso. Alla presenza del mediatore americano, gen. John Galvin, i due hanno concordato la costituzione del futuro esercito comune della federazione musulmano-croata di Bosnia.

Ingrid Badurina

Camorrista elude la scarsa sorveglianza e brucia l'auto di un magistrato

Molotov nel Palazzo dello scandalo

Napoli, una bomba incendiaria in tribunale

Pacifico Moccia, 51 anni, è entrato a Palazzo di Giustizia e ha lanciato una molotov

NAPOLI. Benvenuti nel Palazzo di giustizia, ovvero la terra di nessuno. Potete perfino entrare armati, tanto nessuno starà lì a controllarvi: di uomini in divisa [illegible] ne sono tanti, è vero, ma evidentemente hanno troppo da fare per preoccuparsi di quisquilie come [illegible] molotov e un coltello a serramanico.

Se ci trovate gusto potete pure incendiare l'auto di un magistrato, sotto gli occhi perplessi e spaventati di avvocati, giudici, poliziotti e carabinieri in uniforme ed in borghese. Così ha fatto ieri mattina Pacifico Moccia, 51 anni, che nonostante il nome è un camorrista con la fedina penale chilometrica.

Accusato [illegible] un pentito che lo ha fatto condannare a cinque anni di carcere per [illegible] a delinquere, ha voluto rendersi protagonista di un «gesto dimostrativo», urlando slogan contro «gli infami della camorra» mentre il fuoco divorava la Fiat Uno di un sostituto procuratore della Repubblica.

E dire che Castelcapuano, il vecchio palazzo di giustizia di Napoli, oggi più che mai dovrebbe essere superprotetto dalle forze dell'ordine. Infatti, negli ultimi giorni, in concomitanza con gli arresti di alcuni magistrati accusati di collusioni con la camorra, è stato tutto un rincorrersi di falsi allarmi su attentati dinamitardi, l'ultimo risale all'altro ieri.

Eppure alle 12,30 di ieri mattina il cortile di Castelcapuano pareva, [illegible] sempre, un gigantesco mercato all'aperto. Avvocati e giudici si scambiavano le ultime impressioni sull'inchiesta dei magistrati di Salerno, che si è abbattuta come un maglio sulla procura della Repubblica partenopea, mentre i familiari di detenuti ed imputati a piede libero sciamavano come al solito sotto i portici.

Pacifico Moccia, un omaccione infagottato in un giaccone blu, non ha avuto alcun problema ad attuare il suo piano. Stringeva nella destra una bottiglia di plastica da un litro e mezzo piena non di acqua minerale, ma di benzina. E in una tasca dei pantaloni aveva un coltello a serramanico. E' entrato come se nulla fosse, attraverso l'ingresso principale senza essere sottoposto al controllo del metal detector.

Una volta raggiunto il cortile ha versato il contenuto della bottiglia sulla prima auto parcheggiata che gli è capitata sotto mano: la [illegible] Uno azzurrina di Luciano D'Emmanuele, magistrato del pool Mani pulite. Allora, solo allora, a Pacifico Moccia sono saltati i nervi. «Una strage, faccio [illegible] strage» ha urlato come un ossesso, rosso in volto, mentre appiccava il fuoco alla vettura, «I pentiti [illegible] uomini di m..., e giudici e giornalisti [illegible] loro complici».

Il cortile di Castelcapuano si è trasformato in una bolgia dantesca. Quattro agenti hanno afferrato l'uomo che ha reagito a pugni e calci, tentando di sfoderare il coltello e gridando: «Vi ammazzo tutti». Due di loro sono rimasti leggermente feriti. L'incendio è stato domato [illegible] un estintore [illegible] carabiniere il quale ha evitato che le fiamme si propagassero alle altre auto.

Dopo l'arresto Pacifico Moccia, che nella sua vita non ha mai manifestato segni di follia, non ha voluto rispondere alle domande del magistrato: si è limitato a ripetere le sue invettive contro i pentiti.

Infuriati più che sorpresi, i magistrati napoletani si sfogano con i cronisti che raccolgono dichiarazioni di fuoco contro i responsabili delle forze dell'ordine. Grida allo scandalo Bruno D'Urso, presidente della sesta sezione penale: «Abbiamo chiesto innumerevoli volte una maggiore sorveglianza al prefetto e al questore, ma è stato come parlare al vento». Il sostituto procuratore Fausto Zuccarelli ringrazia il Padreterno: «Se quel tizio avesse usato una bomba sarebbe stata una strage».

Fulvio Milone

Diego Maradona esultante dopo la conquista dello scudetto con il Napoli

E i giudici protestano «Da tempo siamo indifesi Abbiamo inutilmente chiesto che fossero aumentate le misure di protezione ma nessuno ci ha ascoltati»

Sotto l'auto del magistrato danneggiata dalla molotov

Bargi confessa

Io e Lancuba notti a luci rosse

NAPOLI. Amicizie pericolose, [illegible] anche incontri a luci [illegible] con donnine nel segreto di una stanza d'albergo. Il protagonista sarebbe ancora una volta lui, Armando Cono Lancuba, l'ex sostituto procuratore della Repubblica di Napoli arrestato per associazione a delinquere dai giudici di Salerno.

A parlare a lungo [illegible] ruolo avuto dal magistrato in questo sporco affare di camorra sarebbe stato l'avvocato Alfredo Bargi, anche lui arrestato, definito dal pentito Giuseppe Galasso come un «amico e socio» di Lancuba. I nuovi elementi nell'inchiesta sono emersi durante un estenuante, drammatico interrogatorio che si è protratto per oltre 15 ore nel carcere di Fuorni, nei pressi di Salerno, dove l'ex legale del deputato dc Enzo Scotti è rinchiuso da una settimana. Un confronto drammatico.

Il quadro emerso sarebbe ancora più inquietante di quello venuto fuori dopo le dichiarazioni dei pentiti che hanno dato il via all'inchiesta [illegible] camorra e giustizia a Napoli.

Protagonista [illegible] racconto fatto dal penalista, particolarmente provato dai giorni trascorsi in cella, sarebbe dunque Armando Cono Lancuba. Il magistrato che per anni ha diretto l'ufficio denunce della Procura partenopea avrebbe avuto effettivamente rapporti con camorristi di rango. Rapporti di «lavoro», certo, ma anche di altro tipo. Nel corso dell'interrogatorio, infatti, sarebbe emerso che Lancuba era solito frequentare l'albergo «Il Belvedere» di Ercolano, centro costiero alle porte di Napoli.

L'hotel, gestito da un personaggio ritenuto dagli inquirenti [illegible] al clan camorrista di Antonio Malvento, boss amico [illegible] padrino Carmine Alfieri e morto ammazzato alcuni anni fa, sarebbe in realtà una casa di appuntamenti frequentata da insospettabili professionisti e da qualche magistrato. In quell'albergo, affermano i giudici, Lancuba era «abituale commensale». Il magistrato, secondo l'accusa, era amico [illegible] gestore, Franco Valdini. E Valdini era amico [illegible] dei camorristi. Fu assassinato in un agguato di camorra nel gen[illegible] dell'87: il cadavere carboniz[illegible] fu trovato alle falde del Vesuvio. Altre conferme sulle assidue frequentazioni dell'albergatto da parte di Lancuba vengono dalla vedova di Valdini e da due camerieri che, interrogati tempo fa [illegible] magistrati, dissero di aver visto spesso il giudice nel ristorante della pensione. Ma le ammissioni di Alfredo Bargi non si sarebbero limitate agli incontri a luci rosse. Il penalista avrebbe ammesso di aver frequentato anche lui il villaggio turistico acquistato da Malvento con i soldi della camorra a Positano. L'avvocato, inoltre, avrebbe parlato a lungo dell'attività svolta negli Anni Ottanta da Arcibaldo Miller, il magistrato di Mani pulite raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia per corruzione. Il legale accusato di concorso in associazione per delinquere avrebbe fornito nuovi elementi anche su questo aspetto dell'inchiesta che sta provocando un terremoto nella Procura napoletana.

[f. m.]

LA CITTA' E IL SUO IDOLO

I vicoli ricantano il Te Diegum

«Lui non c'entra, colpa del Biscione»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Venerdì. E' una notte senza allegria nella piazza di Santa Maria degli Angeli. L'accendono otto ragazzi che sbucano dai vicoli con un pallone sotto braccio. Quattro contro quattro e si comincia. Il più forte è un moretto con la maglia a righe. Avrà undici anni come il baby-scippatore del rione Sanità arrestato in mattinata. Se ci fosse il sole dribblerebbe anche la propria ombra. A mezzanotte, invece, si limita a due avversari, poi spiazza il portiere e, mentre la palla va a infilarsi imparabilmente nella rete che [illegible] c'è, lo sfotte alla maniera napoletana: «Apara partiè». La partita è finita.

Sabato. E' una mattina senza luce sul lungomare di Mergellina. C'è foschia. I giornali hanno titoli su Napoli capitale dello smog e sull'invito per vecchi e bambini a [illegible] uscire di casa nelle ore di punta per non respirare il sovraccarico di smog. Il traffico è melma. Piazza Garibaldi è devastata dai lavori in corso per ospitare il G-7. Il penalista Claudio Botti esce dal tribunale dei veleni ed entra nella città avvelenata. Sottobraccio ha un manifesto. Annuncia una serata d'incontro al cinema Astra per martedì, organizzata dal suo comitato, quello che realizzò il «Te Diegum», scambiato per un rito in on[illegible] di Maradona e invece metafora per parlare di Napoli attraverso il calcio. Ora si replica. Immagine sul manifesto: gruppo di tifosi che esulta per il secondo scudetto esibendo uno striscione con la scritta «Napoli festeggia, Berlusconi si amareggia». Titolo della manifestazione di martedì: «Apara biscià». Ci sono partite che non finiscono mai.

Napoli-Milan, sei anni contro, due mondi e due modi di essere diversi, uno solo che può sopravvivere: non c'è pareggio. La sfida comincia il 1° maggio del 1988. E' la partita incriminata, quella del sorpasso rossonero. Il pentito Pugliese dice che fu Maradona a venderla alla camorra. A Napoli non gli crede nessuno. Non Oscar Nicolaus, psicologo «che ha visto Maradona accanirsi per vincere anche in allenamento». Non Vincenzo Scudellaro, capo-tifoso: «C'è poco fango per fare pallottole, il Milan non rubò, era più forte». Vinse 3-2, nonostante un magistrale gol su punizione di Diego, che Pugliese non giustifica.

Ci sono partite che si rigiocano per una vita. Una volta in campo e mille nella testa. Rigiocandola e facendola finire in parità, quella partita avrebbe cambiato il corso di molte storie: il Napoli avrebbe vinto il secondo campionato consecutivo e avviato un ciclo, invece dell'epurazione che seguì. Sacchi, il geniale Sacchi, non avrebbe conquistato il [illegible] unico scudetto. Migliaia di napoletani si sarebbero arricchiti con la vincita al Totonero che pagava incredibilmente a mezzo un successo che sembrava inevitabile. Berlusconi non avrebbe portato la squadra a vi[illegible] quelle coppe che oggi gli sembrano un solco di merito incolmabile tra lui e il suo avversario elettorale Luigi Spaventa. Senza quello scudetto, Berlusconi forse non sarebbe [illegible] sceso in campo, [illegible] oggi, candidandosi alla Camera proprio a Napoli.

«Apara bisciò». Forse glielo disse sottovoce anche Diego Maradona, quando si prese la rivincita per tutta Napoli, due anni dopo. Era la notte del 27 aprile del 90. Maradona entrò a Forcella, regno dei Giuliano, e si recò davanti all'«altare» che raffigurava un Berlusconi piangente e sostò in ironica preghiera tra i sorrisi dei presenti. Pochi giorni dopo il Napoli si ricucì lo scudetto sulle maglie nello stadio di San Paolo gremito da 80 mila spettatori. Una vita fa. Oggi al San Paolo gioca il Piacenza. Ci saranno 16 mila spettatori circa. Maradona è lontano e la sua leggenda sempre più nera. La maglia numero 10 è sulle spalle dell'esangue svedese Thern. Il Napoli Calcio di Ferlaino non paga gli stipendi ai giocatori e si avvia al fallimento. Il Milan si avvia al terzo scudetto consecutivo. Berlusconi a conquistare Napoli. Per ora ha mandato avanti i suoi candidati, simbolo comune con il movimento sociale italiano, tra cui spicca l'avvocato Alfonso Luigi Marra, quello che compra valanghe di pagine sui quotidiani per pubblicizzare i suoi libri.

A vedere Napoli-Piacenza non ci sarà neppure Vincenzo Scudellaro: «E che ci vado a fare? Non mi diverto più. Sto a casa e guardo la televisione. Non ci vanno più neppure i miei due figli maschi e i mariti delle mie due figlie femmine. Che io non veda alla partita è come se il Papa non andasse a Messa, ma ci [illegible] troppo male a vedere la squadra trascinarsi così». Tutta Napoli indica un solo colpevole: Ferlaino. Scudellaro non fa eccezione: «Quello [illegible] depennato. E' fallito, deve pagare i suoi errori e andarsene». Affiora la nostalgia del padre, dell'uomo forte: «Come fece Lauro, che in punto di morte disse: vendete tutto e pagate i dipendenti. Che si venda pure lui l'istituto del Sacro Cuore, le ville di via Tasso e di Capri, paghi i giocatori e se ne vada. E venga un altro al suo posto».

Un altro, [illegible] chi? Per l'avvocato Botti proprio lì è il cuore del problema di Napoli e del Napoli: «C'è tanta voglia di cambiare che chiunque sia nuovo, venga e si proponga per la squadra o per il governo, se li prende tra gli applausi. La gente qui ha una vocazione a personalizzare gli affetti. La disaffezione alla squadra è dovuta anche alla brutta conclusione della vicenda Maradona. Ora cerca [illegible] idolo, nel calcio come in politica. Ma il Napoli di Diego era trasgressione nel gioco e nel comportamento. Con lui per la prima volta si affermò una città che non seguiva regole. Ora si sta imponendo [illegible] modello opposto, quello del Milan, fondato sulla violazione delle regole dall'interno del sistema. Per questo nella serata di martedì proietteremo una serie di filmati che van[illegible] dal ritiro della squadra contro il Marsiglia, alla scorrettezza della palla non restituita all'Atalanta, dimostrando [illegible] il diffondersi di questo modello sia pericoloso anche per Napoli».

Se un pericolo c'è, nessuno sembra accorgersene. Al Bar dello Studio hanno indetto una riunione straordinaria per respingere le calunnie sulla partita dell'88 e rispondere alle voci sulla cessione di Fonseca. Chiunque potesse garantire il ripetersi [illegible] sfida scudetto, con un Napoli [illegible] competizione, sarebbe il benvenuto, qualunque metodo propo[illegible]. Fosse anche lo [illegible] Berlusconi. In piazza Bellini il manifesto che [illegible] la serata «Apara bisciò» è stato strappato e dato alle fiamme. Lo ha fatto un gruppo di ragazzi di destra. Cinque ragazzi di Napoli hanno bruciato per spregio un poster in [illegible] si vedono tifosi azzurri fare festa sbeffeggiando il presidente della squadra avversaria. Sembra troppo anche per la città dei paradossi. Forse la partita è davvero finita. Il Biscione non solo para, ma vince gli scudetti e imprime il suo modello anche nell'immaginario di Napoli. Resta da rispettare un'ultima formalità, domenica 27 marzo, giorno delle elezioni. Per una curiosa coincidenza, [illegible] mai ne esistono, il campionato di calcio propone per quella [illegible] Napoli-Milan.

Di questi tempi, se qualcuno dagli spalti lancerà lo sfottò «apara partiè», c'è da giurarci che sarà per quello del Napoli, Tagliatela, che giocava in C1 ai tempi di Maradona, una vita fa, quando la trasgressione era al potere e Napoli, per una stagione, non viveva di nostalgia.

Gabriele Romagnoli

«Il nostro sogno è stato spezzato anche da Ferlaino»

Corrado Ferlaino, [illegible] presidente del Napoli

Maradona: cumulo di bugie

«Chi mi ha accusato è pazzo Abbiamo perso solo sul campo»

Maradona ha replicato da Buenos Aires alle accuse lanciate da un pentito della camorra

BUENOS AIRES. «Pietro Pugliese è un pazzo da legare. E non vale la pena di occuparsi di tante fesserie». E' la risposta di Diego Maradona alle accuse di corruzione. «Non capisco proprio come qualcuno lo stia ancora ad ascoltare. Ma come si può credere a tante fandonie. Avrei venduto il campionato? Non sta né in cielo né in terra. L'abbiamo perso perché il Napoli è andato male ed il Milan invece a gonfie vele. Tutto qui», ha inoltre assicurato un Diego sicuro di sé. Intanto si fa sempre più concreta la possibilità che l'argentino possa disputare i mondiali.

Sulle accuse è intervenuto anche l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, legale di Diego. «Le accuse di Pietro Pugliese non soltanto sono ridicole, ma sono dal punto di vista giuridico indimostrabili, tardive e per di più provenienti da un soggetto non particolarmente attendibile, visti i suoi precedenti penali». «Fin dal febbraio 1991 - ha aggiunto Siniscalchi - Pugliese fece numerose accuse pubbliche a Maradona. Mai, però, ha accennato alla vicenda dello scudetto. Non si capisce perché abbia dovuto aspettare tre anni per lanciare nei confronti del mio cliente altre accuse. In verità di questa vicenda avevano già parlato qualche anno fa alcuni giornali, che fecero delle ipotesi, dovute in realtà soltanto al fatto, oggettivo, che la squadra di Diego perse uno scudetto in poche giornate [illegible] un vantaggio di cinque punti dal Milan: uno scudetto, quindi, che sembrava, sulla carta, già vinto». «Sia la procura della Repubblica di Napoli - ha aggiunto l'avvocato Siniscalchi - sia la stessa procura federale della Figc indagarono sulla vicenda ma, non avendo riscontrato alcun elemento, archiviarono l'inchiesta».

[p. b.]

UNA CITTA' NEL PECCATO

Faenza, i diari di alcune minorenni alzano il velo su un giro di feste con droga e sesso

«Noi, lolite per gioco»

Le confessioni delle baby a luci rosse

FAENZA
DAL INVIATO

Chissà lo facevano per provare delle novità, per cercare emozioni o per sconfiggere la noia. Per sentirsi mature, grandi, desiderate. O, piuttosto, per ripetere qualche scena vi- in spezzone di film americano dove anche le vicende più esagerate sembrerebbero tanto normali da apparire quotidiane. A Faenza, una dozzina di ragazzotte, poco più che bambine, sono coinvolte in un giro dove mischiano e si confondono sesso, droga, violenza e pornofilm. Mese più, mese meno, protagoniste di questi peccatucci di provincia hanno 16 anni, ma hanno cominciato almeno due anni fa. Avventure scandalosamente hard vissute gelidamente, senza emozioni, quasi come sfide fisica, senza un briciolo di vergogna. Amori di gruppo, passando da un partner all'altro senza complimenti, inebriate dall'extasy e dalla cocaina, mentre con una specie di candid camera, un operatore registrava cassette da affittare ai clienti nei bar. Il film veniva girato senza che i protagonisti lo sapessero: le studentesse diventavano pornoattrici senza rendersene conto. Ma tutto il resto lo cercavano e lo accettavano consapevoli.

Insieme alle ragazze sono coinvolti alcuni giovani di qualche anno più grandi. E Lamberto Casadio, 30 anni, è stato fermato perché in casa 50 pasticche di extasy, 8 grammi di coca e qualche milione. i legami la vicenda delle lolite non sono dimostrati.

Nei bar, attorno alla piazza, sotto i portici della città medievale ricciano e quasi le mettono sul ridere. Dietro porte delle case gli stessi argomenti sono motivo di angoscia. E questo perché, in strada, i giovani disposti a equivocare di questa notorietà a luci rosse mentre nelle abitazioni vivono i genitori si sono svegliati con il mondo che era crollato loro addosso. Piccoli cresciuti troppo in fretta che hanno scavalcato accorgersi l'età dei primi batticuori per l'altro sesso. Bambini già adulti, grandi senza esperienza.

Sembra la fotocopia della vicenda di Civitavecchia. Cittadine popolose: benessere - se non proprio agiatezza - della gente che abita, genitori disposti ai sacrifici per dare ai figli più di quello che avevano avuto, tolleranti e indulgenti. A Faenza, in più, c'è la droga.

La vicenda è stata scoperta padre di Manuela che ha trovato diario al quale la figlia ha raccontato i passaggi sua storia di bambina. Linguaggio essenziale, senza aggettivi e persino pochi verbi. Addirittura qualche violenza alla grammatica: ma che cos'è mai la sintassi di fronte alla brutalità degli argomenti? «Sono stata due ore mezza con Gianni e ho fatto l'amore come una pazza».

Era diventato un gioco perverso, allucinato e tragico quello scambiarsi i ragazzi, leccare i francobolli arricchiti di allucinogeno, tirare con il naso «una riga» di.

Paradossalmente lessico più aggraziato è proprio per riferirsi alla droga. Si riconosce una di romanticismo quando chiamano «bicicletta» l'Lsd e quando parlano dell'extasy come «la chiave del paradiso». L'amore è un fatto brutale, senza tabù e senza pudore, senza valore e senza piacere. «Sono stata in discoteca e ho incontrato Luigi. Ci siamo chiusi una lette e abbiamo fatto l'amore. Poi ho visto Giorgio che mi ha accompagnato a fare un giro macchina. siamo fermati in un boschetto per un'ora mezza. E sono dovuta tornare in discoteca perché Aldo mi aspettava alle tre e mezzo dopo accompagnato a casa sua morosa». Per un altro giro di prima rincasare, quando la sveglia dei genitori suonava per avvisarli che era ora di alzarsi per andare a lavorare.

Il padre di Manuela si è rivolto alla polizia l'inchiesta partita. Ragazzine lacrime che raccontano come se si fossero svegliate da un sogno. Genitori frastornati che solo adesso comprendono e silenzi. Giovanotti che non spiegano il perché di tanto fracasso dal momento che «nessuno le obbligae, anzi, erano loro a cercarcele».

Il festino del sabato specie di appuntamento di routine. Le auto, un retrobottega, gli angoli al buio dei locali accettavano amori clandestini e superficiali. Si sta cercando di capire se alloggi di Cervia e Milano Marittima stati affittati per ospitare quelle coppiette e filmarle. Chi c'è dietro le lolite che giocavano a fare le grandi donne? Quanto ne hanno approfittato?

Il sostituto procuratore Gianluca Chiapponi per il momento si limita a raccogliere maggior di elementi. Poi tratterà d'individuare eventuali reati e adottare possibili provvedimenti. Ma prima ancora delle manette, dei processi, delle sentenze, c'è una che si scopre indifesa. Perché ha perduto l'innocenza.

Lorenzo Del Boca

«Sono stata due ore con Gianni e ho fatto l'amore come una pazza» Il giudice: il bis del caso Civitavecchia

Faenza è nella bufera per una a luci che coinvolge minorenni

Casa d'appuntamenti per vip

Belle donne per lui, gigolò per lei

Blitz in una villa dei Castelli romani Scambi di coppie per 300 mila lire

Richard Gere interprete di «American gigolò»

ROMA. Avvocati, commercialisti, medici, imprenditori, costruttori, sionari d'auto. Gente «bene» per una delle più esclusive d'appuntamenti della capitale. Specialità: lo scambio dei partner. Ma venerdì notte la festa è rovinata dalla polizia che ha sorpreso gli ospiti della villa, nella zona dei Castelli, in atteggiamenti inequivocabili. Alcuni si appartati nelle camere da letto, altri familiarizzavano tra loro nel salotto davanti a un film porno.

I due organizzatori della «casa», un uomo di 39 anni e una donna di 30, sono stati denunciati per sfruttamento della prostituzione.

«Il nostro è un circolo privato - hanno detto tentando una difesa - c'è anche una tessera sociativa. Favoriamo scambi culturali persone diverse. Ma di culturale gli uomini della 6ª sezione della squadra mobile, diretta da Carlo Saladini, non hanno trovato traccia. Le camere della villa erano invece piene di materiale pornografi: libri, film, oggetti.

Per le cinquanta persone trovate nella villa, trenta donne e venti uomini, tutto si è risolto con grande imbarazzo e qualche domanda della polizia. Qualcuno scoperto in atteggiamento inequivocabile ha tentato di negare l'evidenza. «Sono qui per caso» ha azzardato un signore completamente nudo, schiacciato dietro una porta per nascondersi alla polizia.

A frequentare la villa erano anche coppie regolarmente sposate o donne sole in cerca di un aitante gigolò. Entrare nel giro dei festini proibiti era facile e soprattutto non era sa da tutti.

Prima condizione: il portafoglio gonfio. Ma anche l'estetica non era trascurata. Si accettavano solo persone che dai modi, dai vestiti o dalle macchine trasudassero ricchezza.

La trafila per essere ammessi sempre la stessa. Una volta conosciuto il telefonino dei tenutari bisognava entrare in possesso della parola d'ordine: «Siamo amici Enzo Giovanni». Una frase che permetteva i primi approcci. Poi occorreva superare l'esame look.

I proprietari della villa davano appuntamento in un luogo pubblico, per strada o in un bar, per studiare i possibili clienti. Se si possedeva un macchinone si poteva star sicuri di avercela fatta.

I promossi arrivavano così alla villa del piacere, di solito il venerdì sera. Il costo di ingresso variava dalle 150 mila alle 300 mila lire, escluse le consumazioni al bar. Per coppie e per le donne attraenti era previsto uno sconto. [m. cor.]

Stato Civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 MARZO 1994

Bizzaito Marco, **Boccaccio** Maddalena, **Cantino** Federica; **Rasetto** Francesca; **Cavallo** Giulia; **Spanò** Marika; **Principalli** Ma[illegible]; **Scalvini** Camilla, **Marmo** Giulia; **D'Ambrosio** Chiara Manuela, **Mecca** Lorena, [illegible] **Lagnino** Marco; **Turello** Marzia, [illegible] Rossella; **Angeleri** Francesca, **Barberis** Ilenia; **Tagliatela** Matteo, **Muratore** [illegible]; **Ferrara** Deborah, **Oddenino** Alberto

MORTI DENUNCIATI IL 10 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Coclto** Caterina, di anni [illegible], Casa di Cura S. Paolo. **Usai** Teresa ved. Girardi, a. 87, Casa di Cura Parco Pinto.

Presso Ospedali: **Barbato** Ciro, a. 74, Ospedale Giovanni Bosco, **Bosglio** Alessandro, a. 79, Cottolengo, **Borghin** Biagio, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco, **Borsarelli** Angela Maria ved. [illegible], a. 82, Molinette; **Capusso** Elvira, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco, **Dellari** Elide, a. 77, Ospedale S. Giovanni sede Oncologia, **Di Domenico** Filomena ved. Minelli, a. [illegible], Molinette, **Ferri** Maria ved. Vigliente, a. [illegible], Ospedale Martini; **Frazziero** Vanda ved. Cavanenghi, a. 84, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Galandrino** Maria Maddalena, a. 81, Molinette, **Gatlino** Adelaide, a. 79, Ospedale Gradenigo; **Garibaldi** Giambattista, a. 60, Ospedale Giovanni Bosco, **Gazzoni** Ugo, a. 69, Ospedale Martini; **Grillo** Francesco, a. 63, Molinette, **Mosso** Maria, a. 71, Ospedale Maria Vittoria, **Longo** Teresa ved. Bruno, a. 78, Ospedale Maria Vittoria, **Moretto** Giovanna, a. 64, Molinette, **Nicosia** Giuseppe, a. 64, Ospedale Martini, **Novelli** [illegible], a. 48, Molinette; **Palmeri** Maurizio, a. 69, Ospedale Giovanni Bosco, **Pennuzzo** Corradina, a. 55, Ospedale Maria Vittoria; **Patti** Salvatore, a. 58, Ospedale Giovanni [illegible], **Pozzati** Libera, a. 65, Ospedale Amedeo di Savoia, **Ricchiuti** Teresa, a. [illegible], Molinette; **Salvagnin** Tullio, a. [illegible], Ospedale Martini, **Simone** Guglielmo, a. 40, Ospedale Giovanni Bosco; **Stura** Maria ved. del Grosso, a. 83, Molinette.

Presso residenze: [illegible] Francesco, a. 91, Brescia 4/B/3, **Avenati** Antonio, a. [illegible], corso [illegible] Emanuele II 121/B; [illegible] Francesco, a. 65, G. Agnelli 46/27; **Polatti** Andreano, a. [illegible], via Orbetello 34; **Ungaro** Gaetano v. [illegible] Di Credico, a. [illegible], Vigliani 1/0.

Presso Medicina Legale: **Bosco** [illegible], a. 75, **Calabrese** Mario, a. 40, **Zanaro** Silvio, a. 76.

Nati 20 - Morti 37

E' improvvisamente mancato
Michele Audisio
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Maria**, i figli **Lorenzo** e **Mauro** con **Sofia**, **Arianna** e le adorate nipotine **Lucia** e **Elisa**.
Torino, 12 marzo 1994

Giuliana, Franco, Riccardo, Mary, Mimma, Antonio e famiglie sono [illegible] vicini a Maria, Lorenzo e Mauro nel dolore per la perdita del carissimo
Michele Audisio
Torino, 12 marzo 1994

Andrea e **Cristina** con **Cecilia** e **Filippo** si stringono a Lorenzo, Mauro e alla mamma in questo triste momento.

Lisa Rigamonti partecipa con affetto.

Ha raggiunto Agenio nella Casa del Padre
Giovanna D'Amore Visintin
Lo annuncia con serenità la famiglia tutta. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Santa Rosa da Lima via Baltimora 72 Torino. Per informazioni su Rosario ed esequie telefonare al numero 011 39/7 5400.
— **Torino**, 13 marzo 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Conti in Pagano
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio le famiglie **Pagano** e **Conti**.
— **Castellamonte**, 13 marzo 1994

Dopo un'intera vita dedicata alla famiglia, al lavoro e all'impegno sociale ha raggiunto in cielo i adorato figlio Johnny e la nuora Clara l'
Ing. Antonio Cornaglia
uomo buono ed integerrimo, padre e marito dolce e straordinario. Ne danno l'annuncio la sua **Mia**, i figli **Pier Mario** con **Antonella**, **Edoardo** e **Claudia**, **Valeria** con **Nico**, **Anna Maria**, **Giuseppe**, **Vittoria** e **Benedetta**, **Umberto** con **Lelia**, **Pier Antonio** e **Tommaso**, **Roberta** con **Walter**, **Leonardo** e **Cecca**, nipoti bisnipoti. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa S. Maria di Testona domenica 13 corrente alle ore 20.30. I funerali si svolgeranno lunedì 14 corrente alle ore 10.15 nella chiesa S. [illegible] di [illegible].
— **Moncalieri** 11 marzo [illegible]

Tu nostro meraviglioso **ZIO**, che hai saputo esserci di guida, di conforto, di esempio, riposa nella pace del Signore. **Cecca** e **Leo**, **Enrico** e **Luca**.

Luciano e **Clara Payesio** con **Roberto** e **Adriano** sono vicini con affetto ad Annamaria, Umberto e famiglia.

Eugenio e **Fausta Raselli** partecipano sentitamente al dolore di [illegible] famiglia.

Franca, **Antonella**, **Emanuela** e **Sandro Caviglia** con la mamma [illegible] partecipano al lutto della famiglia.

Maria e **Pasqualino Riosso** partecipano commossi al dolore di Roberta e della famiglia per [illegible] dell'amato **PAPA'**

Con affetto partecipa all'immenso dolore di Anna Maria, dei figli Pier Mario, Valeria, Umberto, Roberta, delle loro famiglie per la grave perdita di **PIER ANTONIO** [illegible] che egli possa ricongiungersi al nostro adorato figlio Johnny e Clara. La mamma di Clara.

E' scomparso un fratello un caro insostituibile amico. Sono sconvolta. Coraggio Anna Maria dalla tua amica **Margherita Filippini**

Lydia e **Paolo Scarlezzi** [illegible] vicini [illegible] famiglia Cornaglia

Le **Maestranze** della **3 Art srl** partecipano al dolore della famiglia Cornaglia per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 12 marzo 1994

Partecipano al [illegible] della famiglia
Gina Villi Catella
Paola Remo Pisuna
Rosy Emilio Zangelmi

La **Ditta Bugnano e C.** [illegible] prende viva parte al dolore per la perdita dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 12 marzo [illegible]

Le famiglie **Bugnano** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Cornaglia.

La cugina **Elsa** partecipa [illegible] tanto affetto al dolore della famiglia Cornaglia.

Ernesto e **Mariateresa Laguzzi**, sentitamente vicini alla famiglia Cornaglia, esprimono vive e cristiane condoglianze.

Giampiero Drappo partecipa con dolore al lutto della famiglia Cornaglia.

Giuseppe e [illegible] **Orio**, memori [illegible] tanti anni di vita e di lavoro condivisi, si associano [illegible] della famiglia Cornaglia.

Mariapiera e **Mario Miraili** partecipano commossi al dolore della famiglia Cornaglia.

[illegible] e **Lello Antoniotti** profondamente commossi e addolorati per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 marzo 1994

Igi e **Giulia**, **Sandro** e **Francesca**, **Marzio** e **Micaela**, **Riccardo** e **Emmy**, **Gian** e **Inea**, **Enzo** e **Ida**, **Lisa** e **Roberta**, **Gino** e **Vanda** sono affettuosamente vicini a Pierma no.

Particolarmente vicini partecipano commossi al cordoglio della famiglia Cornaglia
Laura Berardi
Giorgio Cardona
Giovanni Castellano
Giampiero Drappo
Riccardo Fava
Dino Gorgero
Antonio Malerba
Alberto Moschini
Pier Mario Zagolo

I **Dipendenti tutti** delle **Società Alcom Cor-System-C.r.z. Lit. Rotomode** partecipano al lutto della famiglia Cornaglia per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 11 marzo [illegible]

Un ultimo abbraccio al mio **INGEGNERE** che per sempre resterà nel mio cuore. **Laura**

I **Dipendenti** degli **Stabilimenti** di **Beinasco, Torino, None, Valfenera, Brassalorda, Alessa** delle **OIL Mat. G. Cornaglia** partecipano al lutto della famiglia Cornaglia per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 11 marzo 1994

I **Dipendenti** degli **Stabilimenti** di **Villanova**, **Alessa** della **Cor. Tubi** partecipano al lutto della famiglia Cornaglia per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 11 marzo 1994

Presidente e **Dirigenza** della **Ispedue Spa** partecipano al grave lutto dell'ing. Pier Mario Cornaglia e del dott. [illegible] Cornaglia per la perdita del padre
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 11 marzo 1994

Giuseppe, **Ermanna** e **Cinzia Soffianelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 11 marzo 1994

Lo **Studio Mariotti** partecipa al dolore della famiglia.

[illegible] **Osam** partecipa al lutto della famiglia Cornaglia.

Giacomo Zunino, **Piergiorgio** [illegible], **Paolo Ciaretta Assandri**, **Franco Destino**, **Collaboratori** e **Dipendenti tutti** dello **Studio Zunino** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 11 marzo 1994

La **Salim snc** di **Giannone** e **Chiesi** partecipa al dolore della famiglia per la dipartita dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Volvera**, 11 marzo 1994

Lidia Sergio Maria Vittoria Gianfranco salutano l'**AMICO** di una [illegible] intera e si stringono a Mia e figli.

Mario e **Patrizia Bussi** [illegible] affettuosamente vicini a Umberto ed a tutti i familiari per la scomparsa del papà
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 13 marzo 1994

Carlo e **Lucia**, **Nanni** e **Mariacola**, **Margherita** e **Marco** sono vicini a Leonardo e alla famiglia Cornaglia per la perdita dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 13 marzo 1994

La **Direzione** della **G. Morando s.a.s.** partecipa al dolore della famiglia Cornaglia.

Piera Rota Baldini con i figli **Isa**, **Valeria**, **Marina**, **Alessandra**, **Pia**, **Giorgio**, **Livio** con le loro famiglie sono vicini con profonda commozione e dolore ad Anna Maria, Pier Mario e tutta la famiglia Cornaglia.

Con affetto e commozione partecipano al l'immenso dolore di Umberto e famiglia **Patrizia Maria Clotilde**, **Michela Silvia**, **Fabrizio Sonia**, **Lele Simonetta**, **Enrico Luisa**, **Daniela**, **Ulle Susanna**, **Giampi Chiaretta**, **Fabrizio Alessandra**, **Cristina**, **Piero Rosella**, **Giorgio Monica**, **Matteo**, **Massimo Gloria**, **Piero Sonia**, **Nicoli**, **Mary**, **Laura Tony**, **Rodolfo Clara**, **Elvio Silvia**, **Aldo Pimpi**, **Ivo Giuliana**, **Giorgio Cristina**, **Piero Marisa**, **Gianni Maurizia**, **Mario Franca**, **Chris Patrizia**, **Sandro Loredana**, **Alberto Daniela**, **Renato Patrizia**, **Giorgio Erika**, **Tony Patty**, **Mario Anne**.

Giuseppina Nino Elena Emanuele Speciale partecipano al dolore dell'amico Piermario e famiglia.

Aldo Lily Gianfranco Sergio Paola partecipano al dolore di Annamaria e famiglia per la perdita dell'amico di sempre **ANTONIO**

Guglielmo Debenedetti e famiglia, **Marco Ellena** e famiglia partecipano al [illegible] per la scomparsa dell'
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Torino**, 13 [illegible] 1994

Federico e **Paola**, **Carlo** e **Marica** partecipano.

Sono vicini a Umberto e Lella
Silvia e **Franco Ceresa**,
Gabriella e **Massimo Nepote**
Cinzia e **Silvio** [illegible]
Ilda e **Flavio Ostengo**
Valeria e **Gigi Pastore**
Anna e **Vittorio Ravà**
Valeria e **Luca Remmert**
Luisa e **Roberto Vole**.

Partecipano con affetto al [illegible] delle famiglie **Lella Anna Stefano Lilli Dado Minnie Andrea**

Sandra e **Guido Revere** con figli e nipoti ricordano con grande affetto **PIER ANTONIO**

Furio e **Paola** con **Marco** e **Ghego** profondamente commossi sono affettuosamente vicini a Valeria e a tutta la famiglia per la [illegible] dell'ingegner
Antonio Cornaglia
— **Milano**, 12 marzo 1994

Partecipano commossi al dolore della famiglia Cornaglia gli amici:
Luciana e **Giorgio Spina**
Gemma e **Giacomo Bonardo**
Giovanna e **Franco Bellezza**
Ileana e **Beppe Merlo**
Renza e **Felice Saccorio**
Giusi e **Giorgio Lenti**
Marina e **Piero Ponchia**
Dodo e **Umberto Coruzzi**
Stella Cristaldi Moschettini

Antonio, **Marisa** e figli partecipano addolorati al grave lutto che ha nuovamente colpito Anna Maria e i suoi cari.

Tutti i nipoti **Rota Baldini** vorrebbero che il loro affetto per Pier Mario, sempre disponibile e compagno instancabile nelle loro feste, lo potesse confortare in un [illegible] grande dolore e smarrimento per la morte [illegible] papà
Ing. Pier Antonio Cornaglia
— **Moncalieri**, 11 marzo 1994

Partecipano al dolore
Angelo Chiara Moriondo
Gianmauro Paola Boreano.

P. Martiano
F. Rangoni
L. Battucci
C. Veneziani
E. Pellilo
A. Bisceglia
G. Cozzari
E. Zumaglini
M. Vergani
F. Percivalle
partecipano al dolore della famiglia Cornaglia.

E' mancata
Maria Daniele Tentoni
Lo piangono i figli **Alfredo Roberto**, **Ciella**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 15 chiesa Castelrosso.
- **Castelrosso - Chivasso**, 12 marzo 1994

Gli **Studi Ser e Corso** sono vicini a Roberto.

Gruppo Piemontese Assicurazioni partecipa al grave lutto del proprio agente generale in Rivarolo [illegible] Alfredo Tentoni per la perdita della **MAMMA**
-- **Torino**, 12 marzo 1994

Il **Gruppo Agenti** de **La Piemontese Assicurazioni** partecipa al lutto del collega consigliere signor Alfredo Tentoni per la scomparsa della **MAMMA**
- **Torino**, 12 marzo 1994

E' mancato
Mario Ceresa (Giulio)
L'annunciano la moglie **Antonietta**, il figlio **Claudio** con la moglie **Sabina** il piccolo **Paolo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo parrocchia di Revello, Cuneo, [illegible] 14 marzo, alle ore 10.30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bricherasio. Partecipazione e ringraziamento.
Revello, 13 marzo 1994

E' serenamente mancato
Luigi [illegible]
Con infinita tristezza lo piangono la moglie **Mariuccia**, la figlia **Silvia** con **Franco**, i nipoti **Andrea**, **Claudia** e parenti tutti. Funerali lunedì 14 marzo [illegible] 8.15 parrocchia San Do[illegible] Savio.
Torino, 12 marzo 1994.

Renato e **Marilena Roberto** sono vicini a Silvia e famiglia.

Nella pace del Signore ha raggiunto la sua Annetta
Lorenzo Bergadano
anni 88
Ne danno l'annuncio i figli **Don Enrico** con i Salesiani di Lombriasco, **Piero** e **Marilena** [illegible] rispettive famiglie. Funerali martedì 15 ore 10, parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 12 marzo 1994

Ci ha lasciato
[illegible] **Salza**
Lo annunciano la moglie **Luciana**, la sorella **Emma**, i figli **Renza**, **Paolo**, **Piero**, **Luciana**, **Gianni**, **Massimo**, con le nuore e nipoti parenti ed amici. Funerali il giorno 15 c.m. alle ore 8,15 parrocchia S. Maria della Rosa.
- **Torino**, 13 marzo 1994

Serenamente è mancata
Mirella Bessi Ferraris
anni [illegible]
L'annunciano con dolore il marito **Carlo**, la figlia **Paola** con **Mirella** e **Chiara**, mamma, fratello **Mario** e famiglia, suocera, zii, cognata, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 15 marzo [illegible] 15 a Vigliano Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 12 marzo 1994

La suocera **Maria** e zio **Pietro** addolorati partecipano la scomparsa della carissima **MIRELLA**

Maria Teresa, **Roberto** e **Lorenzo** ricordano con tanto affetto la cara zia **MIRELLA**

Mariateresa, **Cesare**, **Giovanna**, **Alejandro Giulia** sono vicini a Paola, Carlo e famiglia.

Zi **Balocco** cugini partecipano al dolore.

Tiziana e **Lilian** partecipano con affetto al dolore dei familiari del caro
prof. Giorgio Psacharopulo
Torino, 12 marzo 1994

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Acuto
Lo piangono la moglie **Ester Palazzolo**, il figlio **Massimo**, la nuora **Silvia**, i nipoti **Elena** e **Riccardo**, la sorella **Angela** e parenti tutti. Per data ed orario del funerale telefonare all'agenzia Aurea 260 901
Torino, 12 [illegible] 1994

E' [illegible]
Giovanni Delleani
Lo annunciano con tristezza il fratello **Lorenzo** con **Aurelia**, il nipote **Giorgio** con **Cristina** e **Benedetta**. Funerale martedì 15 ore 8,15 ospedale Maria Vittoria.
Torino 11 marzo 1994

Anna Silva partecipa affettuosamente.

Improvvisamente ci ha lasciato
Leo Fabiano
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Mara**, sorelle, fratelli, cognati, parenti. Per orario funerali telefonare al 947.88.97.
Torino, 13 marzo 1994

E' mancato
Giorgio Bevacqua
anni 72
L'annunciano, la moglie **Rosina**, i figli **Salvatore**, **Antonio**, **Pina**, **Carmela**, parenti tutti. Funerali lunedì 14 marzo ore 8.15 parrocchia Madonna di Campagna.
Torino, 10 marzo 1994

Cristianamente è mancata
Giuseppa Castelli ved. Badio
anziana Michelle
anni 98
Ne danno il triste annuncio le nipoti **Natalina**, **Maria** e famiglia, **Franca** e famiglia. Funerali lunedì 14 marzo alle ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
Torino, 11 marzo 1994.

Cristianamente è mancata
Angela Chiesa ved. Massaglia
anni 84
Lo annunciano il figlio **Delfino** con **Mariuccia**, la nipote **Carla** con **Mauro** e l'adorata **Ilaria**, nipoti, figlioccia, parenti tutti. Funerali in [illegible] Santa Maria lunedì 14 corr., ore 16. Non fiori.
Torino, 10 marzo 1994.

E' mancata
Carla Calderan
Per espressa volontà della cara estinta ne dà l'annuncio a funerali avvenuti il fratello **Ermanno** unitamente ad **Anna**, **Bianca Maria**, **Paola**, **Marco** e cugini tutti.
— **Torino**, 8 marzo 1994

Moglie, **figlie**, **generi** e **nipoti** addolorati annunciano la scomparsa del
cav. Giuseppe Calabrese
Torino, 10 marzo [illegible]

E' [illegible]
Miette Peyrache
Lo annunciano la sorella **Annamaria**, la nipote **Patrizia** con **Simone**, le amiche **Annemarie**, **Letizia**, **Mariarosa**. Benedizione martedì ore 10,15 cimitero Monumentale.
Torino, 12 marzo 1994.

A funerali [illegible], i nipoti, la cognata ed i cugini annunciano il ritorno al Padre di
Rina Marengo ved. Sgroi
Medaglia d'oro della P.I.
[illegible] vivissimo ringraziamento porgono [illegible] direttrice, ai medici ed al personale della residenza [illegible] Rodello d'Alba.
- [illegible]o, 13 marzo [illegible]

E' improvvisamente mancato
Francesco Trapolin
Medaglia d'oro 50° Vittorio Veneto
Lo annunciano, moglie, figli, nuora, genero, **Daniela** e **Alberto**. Funerali lunedì 14 corr. ore 10 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
Torino, 12 marzo [illegible]

Stefano Meggi e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Trapolin.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renzo Audisio
anni 43
Lo annunciano la moglie **Francesca**, la figlia **Viviana**, papà, sorella **Luciana**, cognati, cognato, suoceri, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 c. m. ore 14,30 parrocchia Beato Bernardo di Moncalieri. Un particolare ringraziamento all'équipe medica e paramedica [illegible] professor Pileri dell'ospedale Molinette e [illegible] professor Baciagalupo Centro Trapianti Midollo Osseo dell'ospedale San Martino di Genova.
— **Moncalieri**, 13 marzo [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro [illegible]
Addolorati lo annunciano la moglie **Ema**[illegible], le figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli nella chiesa Santa Maria della Stella lunedì 14 c. m. alle ore 10,30. La famiglia ringrazia il dottor Gabriele Quagliotto per le amorevoli cure prestate.
— **Rivoli**, [illegible] marzo 1994

(Continua a pag. 15)

I TENTACOLI DELLA [illegible]

Da base per i latitanti a centro di riciclaggio del denaro sporco

La Commissione D'Aubert: le mani dei boss su case da gioco e investimenti immobiliari
Ma controllano anche molti ristoranti a Nizza

Accanto il porto di Mentone, a sinistra in alto Yann Piat, la figlioccia di Le Pen, assassinata a metà febbraio, [illegible] un agguato in stile Cosa Nostra. Sotto, il boss [illegible] Zaza e [illegible] giudice Alberto Di Pisa

Costa Azzurra, nuovo paradiso per gli affari di Cosa Nostra

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un sospiro accennato poi, senza un pizzico d'imbarazzo, avverte: «No, mi spiace, monsieur le maire non [illegible] dichiarazioni agli italiani». Come «agli italiani?». «Beh, ha rilasciato interviste agli inglesi, [illegible] tedeschi, naturalmente alla tivù francese. Lei capisce, con i rischi che corre, [illegible] meglio che non faccia sapere in Italia ciò che pensa». Poi Nicolas Jeanpierré, 29 anni, da due addetto stampa del municipio [illegible] Mentone, accenna un sorriso: la frontiera è lì a due passi [illegible] lui afferma di non conoscere [illegible] parola d'italiano, la lingua della mafia, sembra dire. Il sindaco, monsieur Jean-Claude Guibal, 52, giscardiano, ti guarda da un manifesto dal quale lancia l'invito a seguirlo. L'hanno minacciato: «Voci francesi al telefono, [illegible] cuore della notte: "Ti ammazzeremo"». Poi gli hanno appiccicato un passero alla porta di casa, col sangue che colava fino a terra». Gli hanno anche svitato i bulloni [illegible]lle ruote dell'auto.

All'indomani dell'assassinio di Yann Piat, deputato per il Var, figlioccia di Le Pen, [illegible] leader della destra più a destra, il sindaco ha avuto parole [illegible] fuoco. Un agguato in stile Cosa Nostra. Due in moto, l'auto dell'onorevole crivellata da proiettili 357 magnum: un «contratto» rispettato. Killer mafiosi, del resto sembra che «les italiens» abbi[illegible] allungato le mani dappertutto, qui [illegible] Mezzogiorno francese. E questo ha fatto dichiarare al deputato François D'Aubert, membro [illegible] una commis[illegible] governativa, autore di [illegible] rapporto [illegible] 127 pagine sulle «infiltrazioni della mafia in Francia»: «E' un sistema mafioso versione francese, stile Costa Azzurra, molto simile a quello [illegible] "comitati d'affari" che si trovano in Campania o in Sicilia e che poggiano su tre pilastri: certo mondo politico, alcune imprese [illegible] clan mafiosi». Sembra proprio che il delitto Piat sia [illegible] una resa dei conti fra politici: da una parte lei, Yeanne d'Arc, Giovanna d'Arco, [illegible]me la chiamavano perché così lineare, intransigente, tanto da tagliare i ponti con il padrino razzista; dall'altro i pescecani locali. Fra l'86 e il [illegible] ce [illegible] [illegible] stati altri 6, [illegible] Francia, di [illegible]ntati politici, con 5 morti.

Stavolta la polizia ha gettato in fretta [illegible] rete e dentro, oltre ai due presunti killer, c'è finito Joseph Sercia, stesso partito di Yeanne Piat, vicepresidente del consiglio regionale. Lo sospettano di essere il mandante. [illegible] fatto è, sottolinea Alain Minc, autore de «Il nuovo medioevo», «che la Francia come l'Italia e altri paesi europei potrebbe trovarsi con zone prive di legge e al di fuori del controllo dello Stato». Ha tentato di tranquillizzare tutti Charles Pasqua, ministro degli interni accorso a Nizza dal sindaco Paul Barety, succeduto a Jacques Médecin, scappato [illegible] Uruguay dopo esser stato accusato [illegible] una serie di reati: «Non c'è mafia nel Sud della Francia».

Ma no, [illegible] c'è mafia conferma, anche lui rassicurante, l'avvocato Pierre Pasquini, di Nizza, che ha 70 anni e [illegible] li ha trascorsi a difendere gangster del «milieu», «i cattivi ragazzi, quelli che si raggruppano in bande per assaltare le banche, far le rapine, ma non hanno niente a che spartire con Cosa nostra». Pasquini è da 35 [illegible] deputato all'assemblea nazionale, gollista viscerale. In un angolo dello studio, i ricordi du general: un ritratto [illegible] legno intarsiato, molte foto, una scalata al passo di Radicofani durante la campagna d'Italia, medaglie. Le parole [illegible] maître Pasquini paiono la difesa di un paradiso nel quale è difficile credere. Neppure lui, come Pasqua, ha notizie di mafia, qui in città o nel dipartimento. Certo, [illegible] criminalità esiste, ma è d'altro tipo: c'è il "milieu" cor[illegible] e quello arabo, eppoi qualche [illegible] lato bandito italiano. La droga? Come altrove, qualche volta prendono un "mulo" u[illegible] di quelli che [illegible] trasporta, ma niente di così organizzato che possa far pensare alle cosche».

Sul serio niente mafiosi? «Beh, forse qualcuno, in pensione o in di[illegible]. Ma la mafia è molto discreta. C'è stato, è vero, un periodo in cui i calabresi venivano ad ammazzarsi qui, ma è una storia finita. Oggi, alle nove di sera, Nizza è una città già addormentata». [illegible] il riciclaggio [illegible] denaro [illegible] attraverso i casinò? «Non ci credo». No, la mafia non c'entra, ripete, la criminalità «è il [illegible]gno dei tempi, della decadenza dei costumi, del crollo dei tabù». «O tempora o mores», allora, altro che Cosa Nostra!

Ha idee del tutto differenti il giudice Alberto Di Pisa, che fece parte [illegible] pool antimafia di Palermo e seguì i filoni criminali dalla Sicilia fino oltralpe. [illegible]: «Se andiamo agli anni 60, troviamo che ci fu un accordo tra Cosa Nostra e l'organizzazione criminale francese che si occupava del traffico di droga, tant'è che i chimici francesi [illegible] utilizzati dalla mafia e questa collaborazione continua ancora, anche dopo lo smantellamento della "France connection" [illegible] nell'80 venne scoperto a Marsiglia un laboratorio per la lavorazione della droga e sulla Costa Azzurra furono trovati dei laboratori che però pare [illegible] non avessero mai funzionato ma che comunque erano stati installati e idonei [illegible] funzionare per la trasformazione della morfina base in eroina. Per quanto riguarda la cocaina, essa proveniva dalla Colombia ed era destinata all'Italia: [illegible] Francia era di passaggio. Sia [illegible] sia a Nizza, alla fine degli Ottanta, in due distinte operazioni compiute congiuntamente dalla polizia italiana [illegible] da quella americana, furono sequestrati 50 o 60 chili di [illegible], [illegible] cosiddetta operazione "green ice"».

[illegible] è [illegible]ero che i mafiosi vengono qui come a un buen retiro? «La Fran[illegible] è stata sempre [illegible] base [illegible] latitanti: nell'88 [illegible] polizia giudiziaria di Nizza arrestò, a Cap d'Antibes, tale Rolando Tortora, esponente di spicco della camorra, condannato nell'"86 [illegible] Roma per associazione a delinquere; sempre a Nizza, dove il giorno prima aveva partecipato ad una riunione di circa 15 membri dell'organizzazione mafiosa, il 16 febbraio dell'89, venne arrestato in una pizzeria Nunzio Barbarossa, grosso personaggio mafioso, anche se poco conosciuto. Tortora e Barbarossa sono esponenti dell'organizzazione camorristica e [illegible]. E' chiaro che svolgevano attività illecite anche all'estero».

E il denaro «lavato»? «La Francia è importante con i suoi meccanismi delle case da gioco, gli investimenti immobiliari, le gare pubbliche, l'edi[illegible]. Per quanto riguarda le case da gioco la commissione d'inchiesta D'Aubert ha sentito numerose persone ed è emerso che circa l'80-85 per cento dei cassieri delle [illegible] da gioco, della Costa Azzurra in particolare, [illegible] di origine italiana e che molti hanno un ruolo importante [illegible]me canali di riciclaggio. Di più: si sa che i [illegible] accettano [illegible] cambiare degli assegni bancari italiani dando come corrispettivo dei gettoni [illegible] delle fiches. [illegible] casinò di Chamonix, quello di Ruhl a Nizza, quello di Mentone e di Beaulieu hanno funzionato per [illegible] 12 anni col sistema della delega del cambio: con l'autorizzazione della banca francese, determinati individui venivano delegati a queste operazioni di cambio. Nel 1988 [illegible] banca di Francia [illegible] [illegible]minato questo sistema della [illegible] delega del cambio, però il meccanismo funziona ancora a Monaco».

Anche polizia e magistratura la pensano in maniera differente [illegible] ministro Pasqua: [illegible] proprio per stabilire metodi comuni d'intervento, ad Aix-en-Provence c'è stato un in[illegible] fra inquirenti francesi e italiani fra i quali Liliana Ferraro, direttore degli affari penali del ministero, e Giancarlo Caselli, procuratore di Palermo.

Il delitto Piat ha avuto l'effetto [illegible] una bomba. Al sindaco Guibal è parso un'occasione buona per tornare su temi che gli stanno giustamente a cuore. La mafia, con i suoi soldi e i suoi traffici maledetti la fa da padro[illegible] [illegible] Mentone alle porte di Marsiglia. La prostituzione per lo più vie[illegible] lasciata ai «cattivi ragazzi» del «milieu». I rami d'intervento, [illegible] detto, sono la droga, forse anche le armi. Naturalmente, il denaro sporco. Nelle case da gioco, che in Costa Azzurra sono sette, denaro e gestione sono privati e i permessi vengono dati dallo Stato: quando hanno indagato sui traffici mimetizzati al tavolo verde gli inquirenti italiani anche in passato hanno trovato grosse difficoltà.

Per la casa da gioco di [illegible]entone, che ha fama [illegible] funzionare a pieno regime, c'era stata una specie d'asta fra la società Soffxtour 16 MK e il Groupe Barrière, la più forte catena di Francia. Il sindaco Guibal, che ora pretende dagli imprenditori italiani il certificato antimafia, aveva detto [illegible] alla società Soffxtour che, attraverso prestanomi, sarebbe riconducibile a Giovanni Tagliamento, detto [illegible] ragno», inevitabilmente italiano, legato [illegible] malavita corsa e alla [illegible]morra di cui Michele Zaza, «o' Pazzo», arrestato un anno fa in Costa e poi estradato, rimane il principe. Alla polizia sanno bene che i più bei ristoranti al porto di Nizza sono in mano [illegible] prestanome o a società [illegible]munque ricollegabili con la mafia.

Forse le parole [illegible] ministro Pasqua hanno convinto mafiosi e camorristi di aver preso una buona decisione quando hanno scelto la Costa Azzurra come terreno di cac[illegible]. Si son dati da fare e hanno intrecciato [illegible] porti con quelli del "milieu". Del resto fra i «cattivi ragazzi» [illegible] esiste oggi un capo che valga. I grandi del crimine, Jean Giudicielli e Pierre Rossi, sono morti [illegible] da circa [illegible] decennio e l'ultimo, Jean Louis Fargette, detto «la saponetta» perché schizzava via dalle mani della polizia non appena catturato, l'hanno abbattuto con quattro revolverate un anno [illegible] [illegible] Vallecrosia, fra Sanremo e Ventimiglia. «Lavorava», come si dice in gergo, nel sud della Francia e in Italia. Un gangster, come Jacques Mesrine, che [illegible] una leggenda e [illegible] polizia [illegible]cise in un feroce agguato alle porte di Parigi. Ma Mesrine era un solitario, al contrario Fargette [illegible] stretti legami con la politica e passava per essere il leader ombra [illegible] destra giscardiana nel Var. E al suo omicidio, si era detto velenosamente, non sarebbe stata estranea proprio Yann Piat. Prove, naturalmente, [illegible] ne saltarono fuori e non è difficile pensare che la voce fosse stata usata come un'arma nella guerra [illegible] quartiere fra i politici-pescecani della Costa. E di coppole e pescecani raccontò Grahan Greene in [illegible] pamphlet intitolato «J'accuse Nice Cote Ombre». Scomparve rapidamente dalle librerie.

Il punto è che la mafia non cono[illegible] riposo, neppure in Costa Azzurra. Nelle banche del Principato di Monaco il giudice Giovanni Falcone rintracciò una serie cospicua di conti intestati agli uomini [illegible] disonore palermitani, a prestanome o a [illegible]cietà a essi riconducibili. E gli investimenti non si contano: a Port Saint Laurent come a Cap Ferrat e a Men[illegible] sono innumerevoli gli appartamenti acquistati da mafiosi; [illegible] Baia Marina [illegible] Anges molti proprietari di ristoranti ostentano con orgoglio la parlata siciliana o calabrese e [illegible]poletana ma evitano di mostrare la fedina penale. Difficile credere che abbiano chiuso col crimine. Denaro sporco, forse le armi: son cose «lecite». Coca ed ero, [illegible]. Osserva Jocelyn Le Bretton, avvocato penalista, «parlare di stupefacenti con loro è un po' [illegible] ucciderli perché [illegible]rebbero apparire come un tempo: [illegible] sangue va bene, la droga è una [illegible]gogna».

Vincenzo Tessandori

Il procuratore Giancarlo Caselli e il capo [illegible] superprocura Bruno Siclari presenti al vertice antimafia di Aix en Provence

Alleanza contro la mafia

Italia e Francia unite sfidano i clan

AIX-EN-PROVENCE. Sono stati tre giorni di [illegible]battito intenso tra magistrati italiani e francesi per confrontare le rispettive politiche contro la criminalità organizzata, [illegible] anche per lanciare, da parte italiana, un appello [illegible] governo francese. Parigi deve «far capire ai propri cittadini e agli altri Paesi che non [illegible] possibile [illegible] [illegible] tutti i Paesi del mondo non decidono di difendere la libertà contro le organizzazioni criminali».

Così la responsabile della Direzione affari criminali del ministero della Giustizia, Liliana Ferraro, ha sintetizzato gli scopi della riunione, che si inquadra nello sforzo di cooperazione tra francesi e italiani nella lotta alla criminalità, avviato ad Arles più di [illegible] anno fa.

Si è trattato - ha detto il rappresentante [illegible] ministero francese della Giustizia, François Falletti - di una riunione «deliberatamente operativa, che è passata attraverso lo scambio di informazioni e di una conoscenza reciproca degli uomini e delle donne incaricati della lotta contro [illegible] mafia».

La riunione ha offerto al ministro francese della Giustizia, Pierre Mehaignerie, l'occasione per annunciare [illegible] serie di misure anti-riciclaggio. [illegible] capo della superprocura antimafia Bruno Siclari ha sottolineato «il dovere, nei confronti di un Paese amico, di evidenziare il pericolo che [illegible] la Francia, e in particolare il Sud del paese, di fronte alla tendenza della mafia a esportarsi, così come da [illegible] [illegible] è estesa a partire da Palermo e da Napoli».

Per il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, «il potenziale economico e militare della mafia in Sicilia è intatto» e il problema della cooperazione internazionale «è decisivo».

Il suo omologo napoletano, Paolo Mancuso, [illegible] evocato i legami «sempre vivi tra la malavita marsigliese [illegible] la camorra napoletana nel traffico [illegible] sigarette», [illegible] ha messo in evidenza il ruolo «di primo piano» di Michele Zaza, detenuto [illegible] Provenza. Sono 85 le persone legate alla mafia estradate nel '93, contro 55 nel '92. [Ansa]

S P [illegible] I O
A F [illegible] a I

IMMOBILIARI VENDITA

CITTA'

[illegible] A largo Giachino presso in stabile decoroso ampio ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina ottimo prezzo volendo mutuo Tel. 319.7777

AMBROSIANO B. corso Principe Oddone ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni Tel. 319.7777

AMBROSIANO C. Vanchiglietta ristrutturato salone 3 camere cucina bagno cantina L. 198 milioni Tel. 319.7777

AMBROSIANO S. Salvario casa epoca mq 80 2 camere cucina bagno L. 155 milioni Tel. 669.8706.

AMBROSIANO via Guido Reni palazzo elegante piano alto alloggio su 2 piani mq 120 più 50 box auto Tel. 669.8766

AMBROSIANO via Juvarra signorile particolare mq 85 grande living angolo cottura 2 camere bagno Tel. 669.8704

AMICACASA 385.8538 piazza Statuto adiacenze libero medio signorile [illegible] 3 camere tinello servizi dilazioni

AMICACASA 385.8538 S. Rita [illegible] 4° piano termoascensore L. 185 milioni ingresso 2 camere tinello servizi

AMICACASA 385.85[illegible] via Ventimiglia libero signorile come nuovo ingresso camera tinello servizi L. 170 milioni

AMPIO via Medici/Tesoriera libero 3 camere cucina bagno riscaldamento solare L. 215 milioni Nordimmobili 771.2444

ANGOLO corso Vittorio corso Racconigi libero ingresso 3 camere cucina bagno 3 lato termoascensore Nordedil 561.2760

APPARTAMENTI e villetta via Lucento (Madonna di Campagna) soggiorno 1/2 camere cucina servizi giardino consegna giugno '94 Torino Immobili 568.3885

APPARTAMENTO centrale piano alto ascensore bell'affitto doppiuno 3 camere cucina servizi Sogein 771.0067

AS.SERV.IM. libero corso Duca degli Abruzzi 2 camere salone cucina studio bagno mutuo Tel. 619.2871

AS.SERV.IM. libero corso Moncalieri salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto mutuo Tel. 619.2871

AS.SERV.IM. via Ventimiglia libero signorile 7 camere salone cucina doppi servizi cantina Tel. 619.2871

ATTICO corso Traiano libero soggiorno living 2 camere cucinino servizi terrazzo 40 mq L. 180 milioni Paralen 805.5776

ATTICO signorile via Frabetto camera tinello cucinotta servizio terrazzo di 60 mq L. 165 milioni Design Case 310.7349

ATTICO via Nazione vista Mole 2 camere cucina bagni balcone terrazzo Ipi Intermediazione 561.7091

BARBATANO 396.004 libero ristrutturato adiacente largo Orbassano saloncino 2 camere cucina biservizi

BARBATANO 396.004 vende libero vicinanze Fiat Mirafiori ingresso camera cucina servizi

BERTELLI [illegible] (corso Galileo Ferraris) stabile di lusso totalmente doppio ingresso salone 3 camere office cucina tripli servizi ottime rifiniture portineria trattative riservate

BERTELLI 568.3392 (corso Montecucco adiacenze) ampio 2 camere [illegible] cucinino servizi ottime rifiniture

BERTELLI [illegible] (corso Peschiera Ferrucci) ingresso 1 camera cucina servizio in ottimo stato

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera) stessa casa liberi e occupati 1/2 camere cucina servizi da L. 70 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Toscana libero giugno '95) signorile 2 camere tinello cucinino servizi portineria

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio via S. Francesco) signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi

BERTELLI [illegible] (Crocetta [illegible] Fineschi) signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) in stabile signorile d'epoca 3 vani cucina e servizi soffitta L. 350 milioni

BERTELLI 568.3392 (nuovo Tribunale) signorile piano alto doppio salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria

BERTELLI 568.3392 (piazza Vittorio adiacenze) casa d'epoca decorosa mq 220 in [illegible] da rinnovare 2 posti auto

BERTELLI [illegible] (via Po) ottima vista [illegible] mq 220 in signorile casa d'epoca terrazzo posto auto portineria

BERTELLI 590.805 (corso Giulio Cesare Sempione) salone 3 [illegible] cucina doppi servizi portineria e giardino condominiale ottime rifiniture

BERTELLI [illegible] (piazza Rivoli adiacenze) casa d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato a nuovo L. 270 milioni

BIMAR adiacenze palazzo Reale centrale signorile appartamento di circa 300 mq libero mutui permute Tel. [illegible] 5758

BIMAR Borgo Vittoria casetta indipendente su 2 lati box auto giardino privato mutui permute Tel. 434.5758

BIMAR centrale casa d'epoca signorile ingresso salone 4 camere cucina bagno ascensore mutui permute Tel. [illegible] 5758

BIMAR piazza Carducci ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box Tel. 434.5758

BIMAR Pozzo Strada libero signorile ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi cantina mutui permute Tel. 434.5758

BIMAR pressi corso Lecce ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutui permute Tel. 434.5758

BIMAR pressi corso Traiano libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore mutui Tel. 434.5758

BIMAR pressi corso Valdocco ingresso 2 camere cucinotta bagno signorile libero L. 135 milioni Mutui Tel. 434.5758

[illegible] S. Paolo panoramico ingresso 3 camere cucina bagno cantina piano alto mutui permute Tel. 434.5758

BIMAR Vanchiglia libero ingresso su saloncino 2 camere cucina bagno antibagno [illegible] mutui Tel. 434.5758.

BIMAR via Chiesa libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 cantine libero L. 98 milioni mutui Tel. 434.5758

BORGO VITTORIA libero [illegible] 5° piano 2 camere tinello cucinino [illegible] 90 mq No agenzie Tel. 221.7454

[illegible] libero 1° piano soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzino panoramico. Tel. 517.6944

CALDARO 771.6659 vende alloggio libero grazioso camera cucina bagno via Monte via Pietro Giuria

[illegible] 771 [illegible] vende alloggio libero spazioso via Sebrero piazza Barcellona 3 camere cucina doppi servizi

CALDARO 771.6661 vende alloggio libero luminoso via Monginevro corso Racconigi 2 camere cucina b[illegible]

CAMPIDOGLIO [illegible] Saluggia (corso Lecce) 3 camere cucina servizi (mq [illegible] vendesi) L. 185 milioni attualmente [illegible] Edilcase 561.3535

CARASSO [illegible] 385.7600 [illegible] ro [illegible] Duca Abruzzi ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 380 milioni

CASABIANCA adiacenze Lungopo Antonelli [illegible] saloncino 2 camere cucina servizio e studio Tel. 660 [illegible]

CASABIANCA corso Giulio Cesare angolo [illegible] Novara in stabile completamente ristrutturato alloggi da 50/80 mq nuovi o da finire mutui al 10% Tel. 660.2252

CASABIANCA S. Paolo [illegible] cucina servizio L. 30 milioni e mutuo pari ad affitto tel. 660.2252

CASA indipendente Borgo San Paolo vuota strip Anni 30 cucina 4 camere bagno cortile L. 430 [illegible] Tel. 437.4377

CASA indipendente libera subito [illegible] Sangano da ristrutturare 20 camere con cantina e soffitte Tel. 436.8741

CASA singola in Parella 150 mq più garage 96 mq terrazzo [illegible] cortile no agenzie privato vende Tel. 723.649

CASETTA [illegible] Bertolla [illegible] 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 129 milioni Progetto Immobiliare 324.2137

CASETTA libera indipendente Campido[illegible] tavernetta magazzino [illegible] mutuo permute Tel. 433.2223

CASETTE a schiera adiacenti parco Colletta mq 140 su 3 piani più tavernetta e giardino box auto consegna dicembre '94 Torino Immobili 568.3885

CASEUROPEA 434.3437 Borgo Vittoria ultimo camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 corso Chieti piazza alta camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo

[illegible] 434.3437 via P[illegible] ristrutturato 2 camere cucina bagno tutto [illegible] L. 40 milioni e mutuo Affare...

CAVORETTO in villa appartamento mq [illegible] terrazzo vista unico mq 40 completo giardino posto auto. A&D 011.634.162

CAVORETTO villa libera prestigiosa posizione panoramica e soleggiata volendo bifamiliare mq 520 Tel. 447.5651

CENTRALE via Sacchi [illegible] splendido libero piano alto salone 2 camere cucina servizi affare mutuo dilazioni Tel. 503.313

CENTRALISSIMO corso Vittorio Emanuele casa d'epoca libero ingresso soggiorno 2 camere bagno Tel. 658.7386

CENTRALISSIMO libero in [illegible] 1700 dimissimo 320 mq con soffitti a cassettoni affrescati box. Saim 568.3852

CENTRALISSIMO piano [illegible] libero ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 ottime condizioni Rosso Immobili 561.6186

CENTRALISSIMO piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuo[illegible] L. 625 milioni Permute Edil[illegible] mus 562.8731

CENTRO CASA 562.3888 centralissimo d'epoca signorile salone 2/4 camere cucina ingresso bagno stessa casa

CENTRO CASA 562.3888 piazza Adriano (Moss) recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

CENTRO CASA 562.3888 strada S. Mauro stessa palazzina nel verde ingresso living su salone camera cucina bagno o camera tinello cucinino bagno

CENTRO CASA 562.3888 via Monginevro 203 signorile 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 98 milioni salone 1/2 camere tinello bagno terrazzo box.

[illegible] **CASA** 562.3888 via Servais lussuoso in palazzina [illegible] giardino salone 3 camere cucina 2 bagni box

CENTRO EUROPA adiacenze ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] giglio posto auto G.S.I. 397.1767

CENTRO EUROPA via Rubino libero 10° piano ingresso salone 2 camere cucina [illegible] eventuale box Salotto 520.569

CENTRO monolocali in stabile signorile nuova realizzazione alta redditività Affare Tel. 400.016 - 502.885

CENTRO

via Doria libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno no ascensore. Gabetti vende 57.87.

CENTRO [illegible] prestigio particolarissimo alloggio ristrutturato mq 200 su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi box. Studio Casa & Design 568.1990 - 561.7908

CHIUSANO & C.

corso Galileo Ferraris casa d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. [illegible] 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Giulio Cesare angolo corso Novara libero bingresso salone 3 camere cucina biservizi Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi piazza Gamba [illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 235 milioni Tel. 568.2858

[illegible] & C. [illegible] liberi stessa [illegible] ingresso 1/2 camere cucina servizi cantina mutui e facilitazioni. Tel. [illegible] 568.2858.

CHIUSANO & C. Vanchiglia libero ottimo stato ingresso salone 2 [illegible] cucina servizi volendo box auto Tel. [illegible]

CHIUSANO & C. via Cherubini libero su [illegible] completamente ristrutturato 1 camera tinello cucinino servizi Tel. 568.2858

CIT TURIN panoramico piano [illegible] signorile [illegible] 3 camere [illegible] 2 bagni termoascensore Saim 568.3283

CIT TURIN stabile d'epoca signorile [illegible] soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzino Rosso Immobili 561.6186.

CIT TURIN via Beaumont [illegible] piano alto mq 200 idem ascensore affare L. 450 milioni permute Saim 568.3283

CONIM 447.5334 libero via Foglizzo ampio 3 camere cucina bagno mq [illegible] piano 3° ascensore casa 1960 L. 200 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera 79/6 eleganti appartamenti in palazzina soggiorno living lato cottura camera bagno finiture a scelta da L. 136 milioni

CONSULEDILE 437.4000 corso Sebastopoli (via Tunisi) spaziosi 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni

[illegible]LE 437.4000 corso Traiano in stabile moderno spaziosi 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno prezzi interessanti da L. 125 milioni

CONSULEDILE 437.4000 piazza Bottesini libero ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 180 milioni

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini angolo via Isernia in stabile recente grandiosissimi 1/3 camere tinello cucinino 1/2 bagni 2/3 camere cucinotta bagno possibilità box auto

CORSO Agnelli in stabile con portineria libero saloncino 2 camere cucina bagno posto auto piano 7° Tel. 547.470

CORSO BELGIO 65

appartamenti signorili
salone 2/3 camere
cucina doppi servizi
box e posti auto
mutuo e dilazioni

PERMUTE DIRETTE
EDILCASE 561.3535

CORSO CASALE

interno cortile vendiamo 2 grandi camere cucina bagno posto auto. Gabetti vende 011 57.87.

CORSO Dante adiacente signorile recente saloncino camera tinello cucinino servizi ascensore box Saim 568.3852

CORSO Ferrucci angolo piazza Bernini libero 3 camere tinello cucinotta bagno mq [illegible] Affaire 561.3040

CORSO Ferrucci libero signorile elegantemente ristrutturato soleggiato mq 175. 4 arie vista collina Expocase 505.208

CORSO Ferrucci - Peschiera (adiacente) in palazzina [illegible] mq 100 L. 350 milioni. Codoni 660.2264/5

CORSO Francia panoramico ingresso 3 camere salotto tinello biservizi recente Nuova Francesana Immobiliare 655.849

[illegible] Francia proponiamo attico libero mq 125 terrazzo mq 50 panoramico termoascensore portineria I.T.I. 919.2332

CORSO Francia stabile signorile liberty saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo 4° piano Tel. 663.9990

[illegible] Francia (Tesoriera) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto. Studio Ortolani vende 530.990

CORSO Francia 17 libero signorile salone 2 camere cucina bagno Codoni 660.2264/5

CORSO Galileo adiacente appartamento di 200 mq piano alto ottimamente rifinito a L. 680 milioni Tel. 561.1800

CORSO Giulio Cesare/via Sponde libero 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina soffitta Affaire 561.3040

[illegible] Grosseto libero grande camera cucina abitabile servizio lavanderia cantina soffitta (affitto) Edilim 309.9101

CORSO Lombardia stabile nuova costruzione di 7 piani vendesi stupendi appartamenti e box con giardino condominiale finiture di pregio prezzi da L. [illegible] mq Per informazioni e appuntamenti Tel. 545.388

[illegible] Marconi - via Lombroso libero signorile recente saloncino camera tinello cucinino servizi Bergamasco 669.9831.

CORSO Massimo d'Azeglio (fronte Torino Esposizioni) libero 4° piano mq 85 vendo L. 380 milioni Studio Di Stefano 503.025

CORSO Montecucco panoramico salone pranzo 2 camere doppi servizi cucina collegata con mansarda Tel. 660.2252

[illegible]RSO Montecucco via Stelvio libero recente spazioso 2 camere tinello bagno volendo box Fintalia 562.[illegible]

CORSO Orbassano libero camera cucina servizi mq 50 1° piano L. 105 milioni possibilità mutuo Tel. 561.2077

CORSO Orbassano stessa casa proponiamo locali spaziosi 1/2 camere tinello cucinino [illegible] ascensore I.T.I. 324.[illegible]

CORSO Peschiera ingresso living cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina ottimo stato. I.G.I. 776.7807

[illegible] Peschiera libero presso Politecnico camera cucina cucinino ingresso bagno termo Tel. 385.9405

CORSO Peschiera pressi in stabile decoroso ampio soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno Fim 812.7788

CORSO Peschiera salone 2 camere cucina bagno mansarda mq 80 posto auto L. 360 milioni Multicase 561.8147

CORSO Peschiera 1° piano doppi ingresso salone cucina 4 camere tripli servizi box Studio Ceresa 812.6106 - 812.7648

CORSO Potenza piano alto 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Possibilità box singolo o doppio. Ceres & T. 545.388

CORSO Racconigi affare libero 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture termoascensore Tel. 346.716

CORSO Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore. Ipi Intermediazione 561.7091

CORSO REGINA

vendesi appartamento libero al 4° piano ristrutturato 3 camere 2 servizi 120 mq termoascensore L. [illegible] milioni. Tel. 011 808.1413.

CORSO Re Umberto adiacente libero alloggio mq 230 da ristrutturare ascensore L. 580 milioni Saim 568.3283

CORSO Re Umberto adiacente ottimo recente piano alto salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo Tel. 531.005

CORSO Sebastopoli libero signorile soggiorno 2 camere cucina office biservizi piano alto portineria I.T.I. 324.1921

CORSO SICILIA

pressi al 3° piano luminoso appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.87.

CORSO SVIZZERA
(via Levanna) ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio (mq 88) prezzo interessante e lunghe dilazioni Edilcase 561.[illegible]5

CORSO Tassoni adiacente signorile piano alto salone 2 [illegible] cucina 3 arie L. 275 milioni Ceres & T. 545.388

CORSO Tassoni libero signorile sala 2 camere cucina doppi servizi piano 4° casa del 1965 Bignamini 434.2377

CORSO Telesio angolo corso Francia [illegible] ro ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 187 milioni Pisimmo 532.409

CORSO Toscana pressi chiesa S. Caterina recente piano alto 2 camere tinello servizi. S.I.A. 011.561.7832

CORSO Traiano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi Ottime condizioni Ipi Intermediazione 561.7091

CORSO Traiano libero vendo 12° piano 120 mq salone 2 camere cucina doppi servizi L. 290.000.000 esclusivamente a privato Tel. 595.149 ore 20

CORSO TRAIANO
(via Danesi) affitto recente ultimo piano [illegible] mansarda abitabile saloncino 1 camera tinello servizi libero giugno. Tel. Ragionier Gallico 434.4070

CORSO Unione Sovietica libero camera grande cucina servizi mq 58 prezzo interessante Tel. 364.491 ore ufficio

CORSO Vinzaglio pressi alloggio in splendido stabile d'epoca mq 265 ristrutturato L. 2.400.000 al mq Tel. 669.2962

CORSO Vittorio adiacenze [illegible] 30 mq cucina 20 mq camera [illegible] bagno mq 105 L. 178 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] bella [illegible] d'epoca mansarde completamente ristrutturate a partire da L. 73 milioni Carlo Alberto 561.1800

CROCETTA casa d'epoca 2 camere saloncino tinello cucinotta 3° piano termoascensore L. 230 milioni A&D 634.162

CROCETTA

corso De Nicola ampio luminoso ingresso camera tinello cucinotta [illegible] gno. Gabetti vende tel. 57.87.

CROCETTA [illegible] Duca Abruzzi libero [illegible] alto soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo Edilmark 385.0564

[illegible]A corso Duca 34 bis libero luminoso saloncino 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Expocase 504.283

CROCETTA in recente lussuoso [illegible] appartamento di prestigio 160 [illegible] doppio garage portineria [illegible] 668.7671

CROCETTA soggiorno 3 camere cucina in signorile stabile libero ottima esposizione L. 235 milioni Tel. 582.7501

CROCETTA su corso libero salone 4 camere cucina tripli servizi piano alto casa signorile. Carlo Alberto 561.1800

CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina biservizi L. 570 milioni Tel. 568.4443

CROCETTA via Marco Polo piano alto ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. G.S.I. 397.1767

CROCETTA

via Verrazzano libero ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno L. [illegible] milioni. Gabetti vende 57.87.

DI SALVATORE [illegible] via Buriasco 21 Frejus ultimi alloggi liberi e occupati 3 camere cucina bagno.

[illegible] 568.3457 via [illegible] Loggia 16 [illegible] liberi camera tinello servizi e 3 camere cucina servizi

DI SALVATORE 561.7183 via Nizza 82 bis libero saloncino camera tinello cucinino piano 2° L. 190 milioni

DI SALVATORE 561.7183 via Pagliani 1 Bramante piano 5° vista collina 2 camere piccolo tinello servizi L. 188 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 109 milioni ingresso 2 camere cucina bagno mansarda 3 arie pressi corso Lombardia

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 88 milioni corso Moncalieri bilocali con bagno bello nuovo balcone vista collina.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 99 milioni (via Borgaro) ingresso camera tinello bagno rifatto 2° piano casa del 1965

EMMEDUE 562.8487 libero via Lessona (Parella) a L. 115 milioni ingresso camera cucina bagno lavanderia tutto nuovo

EMMEDUE 562.8487 libero via Rè (Parella) a L. 160 milioni casa del 1964 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

[illegible] 562.8487 [illegible] via S. Secondo a L. 88 milioni camera cucina bagno tutto ristrutturato 1° piano no ballatoio

ESIM libero Barriera di Milano ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 142 milioni Tel. 480.135

ESIM libero Campidoglio/Francia doppi ingressi saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 480.135

ESIM libero Campidoglio/Francia in [illegible] casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 480.135

ESIM libero pressi piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 120 milioni Tel. 480.135

ESIM libero pressi piazza Bernini [illegible] alto con ascensore camera cucina servizi Tel. 480.135

ESIM libero S. Salvario in bella casa signorile 3/4 camere cucina bagno Tel. 480.135

ESIM libero via S. Quintino signorile doppi ingressi [illegible] 3 [illegible] tinello cucinino 3 bagni. Tel. 480.135

EUROFID 561.8777 A corso Montevecchio adiacente nuovo Tribunale prestigioso salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 B Crocetta corso Duca Abruzzi prestigioso ristrutturato [illegible] 2 camere cucina biservizi

[illegible] 8777 corso Umbria (via Fagnano) libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 160 milioni

[illegible] 561.8777 piazza Statuto adiacente [illegible] recente signorile ampio 2 [illegible] cucina bagno 2 ripostigli cantina.

EUROFID 561.8777 S. Paolo via Frejus libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni

EUROFID 561.8777 B. Paolo (via Roccaforte) libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 90 milioni

EUROFID 561.8777 S. Salvario (via Petrarca) luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 400 milioni

EZIO BERRA 549.330 Cit Turin pressi Cittadella 210 mq ristrutturato con box altro 230 mq da ristrutturare stessa casa

EZIO BERRA 549.330 Crocetta epoca da ristrutturare sala 3 camere cucina biservizi vendo L. 350 milioni libero

EZIO BERRA 549.330 Parco Rignon presso [illegible] Maciotta 120 mq signorile piano alto vendo libero volendo box

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin (via Sansa) piano alto termo ascensore ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 385 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 [illegible] corso Francia/piazza Massaua ottimamente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 276 milioni.

[illegible] **&** [illegible] 741.2874 libero corso Principe Eugenio (adiacenze) ottimamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] largo Toscana termo [illegible] 2 [illegible] re [illegible] bagno L. 165 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Malfrolo piano alto ascensore camera cucina bagno L. 135 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto splendida vista mq [illegible] da ristrutturare L. 450 milioni

[illegible] **& BERTINETTO** 741 [illegible] libero S. Paolo in palazzina ristrutturata termo autonomo mq 105 più solaio mq 100 collegabile L. 248 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero via Caraglio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Tesoriera villetta indipendente libera su 2 piani mq [illegible] più ampio sottotetto mq 75 tavernetta e giardino privato mq 400 L. 985 milioni.

[illegible]MMOBILI 517.0021 corso Novara via Pedrotti attico camera tinello bagno ampio terrazzo L. 122 milioni

FINE FRAZIONAMENTO
via Gonardo, termo [illegible] liquidiamo ultimi appartamenti prezzi occasione, esempio camera [illegible] cucinino bagno L. 57 milioni, 2 camere cucina abitabile bagno L. 88 milioni, volendo mutuo 75% Failla & Bertinetto 741.2874

FISIM
Parella (corso Monte Grappa) libero ampio [illegible] 3 camere cucina biservizi ottimo stabile piano alto panoramico permuta con acquisto diretto Tel. 568.1312

FISIM
Parella liberi/occupati stessa casa camera tinello cucinino bagno da L. [illegible] milioni 2 camere tinello cucinino da L. 160 milioni mutuo 10% Tel. 568.1312

FISIM
S. Paolo (Corso Racconigi) attico libero salone 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile terrazzo mq [illegible] ottima posizione permute Tel. 568.1312

[illegible] 568.1312 Mirafiori (via Vigliani) libero ristrutturato panoramico ampio [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore L. 127 milioni dilazioni

FISIM [illegible] 1312 piazza Respighi attico libero 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo 7° piano termoascensore

FISIM 568.1312 Pozzo Strada [illegible] Montecucco libero bella casa termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi mutuo tasso 10% permute

FISIM 568.1312 S. Rita (corso Orbassano) libero panoramico 9° piano ampio 3 camere cucina bagno buono stato termoascensore L. [illegible] milioni permute

FRONTE corso Matteotti in stabile d'epoca signorile salone 4 camere cucina doppi servizi soffitta. Tel. 500.346

FURBATTO 544 [illegible] Campana signorile piano rialzato da rifare 4/5 vani L. 180 milioni mutuo elevato Volendo box

GABETTI VENDE

Centro Europa [illegible] signorile salone 2 camere cucina bagno box. Agenzia Santa Rita tel. 57.87.

GABETTI [illegible]

Cit Turin via Susa libero signorile recente oltre 200 mq varie possibilità di divisione. Tel. 57.87.

GABETTI [illegible]

corso Traiano libero in condominio con piscina salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Cumiana casetta libera con 2 alloggi cortile privato magazzino cantine. Tel. 57.87.

GABETTI [illegible]

via [illegible] libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

via Maria Ausiliatrice in stabile d'epoca mansarde libere da ristrutturare completamente. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

via Pavese comodo mercato e [illegible] vizi ampio bilocale libero ristrutturato. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

via Pavese libero ristrutturato salone 4 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.87.

[illegible]

via Pergolesi libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.87.

[illegible]

via Pinerolo in [illegible] ra ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.87.

G.E.A. vende libero via Sineo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel. 562.9939

G.E.A. vende libero via Sparta zona Falchera soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende piazza Rivoli 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Giulio [illegible] casa [illegible] cali liberi completamente ristrutturati [illegible] 562.9939

G.E.A. vende via Saluzzo in [illegible] signorile attico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.9939

GERBIDO corso Salvemini impresa vende signorili appartamenti 4 vani palazzina consegna '95 permute. Tel. 562.6603.

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria in [illegible] 1 camera cucina servizi cantina ristrutturato 2 arie luminoso

GRIMALDI 226.7856 [illegible] via Cas libero recente ottima posizione 2 camere cucina servizi L. 148 milioni

GRIMALDI 226.7856 piazza Bottesini pressi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi giardino box

GRIMALDI 226.7856 via Sospello ottimo saloncino camera cucina ingresso servizi ampio mutuo e giardino

GRIMALDI 324.1841 corso Brunelleschi piano alto parzialmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizio

GRIMALDI 324.1841 corso S. Maurizio 8 camere cucina biservizi ingresso 3 arie adatto anche uso studio/ufficio

[illegible] 324.1841 Mercati [illegible] adiacente corso Unità libero subito 2 camere tinello cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 S. Paolo appartamento libero piano alto panoramico salone di 60 mq 4 camere tinello cucina tripli servizi ingresso più terrazzo di 25 mq possibilità di box auto

[illegible] 415.6558 Aeronautica libero 2 camere tinello cucinino [illegible] ultimo piano

GRIMALDI 415.6558 corso Francia [illegible] corso Telesio libero camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni

GRIMALDI 415.6558 Giardini Reali stabile signorile portineria salone 2 camere cucina biservizi L. 430 milioni

GRIMALDI 415.6558 via Cenischia ingresso [illegible] cameretta cucina abitabile servizi cantina L. 115 milioni.

GRIMALDI 415.6558 [illegible] Cibrario 3° piano ascensore soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 200 milioni

GRIMALDI 505.917 corso Massimo D'Azeglio signorile piano alto ampio monolocale con disimpegno e servizi.

GRIMALDI 505.917 Crocetta totalmente ristrutturato ingresso saloncino 2 camere [illegible] servizi lavanderia

GRIM[illegible] piazza Arbarello luminoso totalmente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi

GRIMALDI 505.917 piazza Carducci [illegible] senza piano alto ascensore da ristrutturare 3 camere cucinotta servizi.

[illegible] adiacente corso [illegible] libero piano rialzato salone 3 camere cucina biservizi Tel. 650.3100

HELVETIA A via De Sanctis [illegible] 5° piano ingresso 2 [illegible] cucinotta bagno. Luminoso. Termoascensore Telefonare 650.[illegible]

HELVETIA corso Orbassano 3° piano da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizi Libero agosto '94 Tel. 650.3100

[illegible] Paesana piano [illegible] salone 4 camere cucina studio servizi guardaroba box Tel. 650.3100

HELVETIA corso re Umberto (piazza Solferino) libero 3° piano da ristrutturare [illegible] 3 camere cucina biservizi Tel. [illegible] 3100

HELVETIA via Pietro Giuria [illegible] piano alto ristrutturato salone [illegible] camere cucina biservizi volendo box [illegible]

HELVETIA via Vigliani ultimi appartamenti occupati affitto in corso 2 camere cucinino servizi Tel. 650.3100

I.G.I. 663.5440 corso Agnelli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box, mutuo

I.G.I. 663.5440 corso Montegrappa signorile ristrutturato ingresso camera cucina ripostiglio bagno.

I.G.I. 663.5440 corso Novara pressi termo autonomo ristrutturato, ampio, ingresso camera cucina bagno, L. 110 milioni.

I.G.I. 663.5440 Molinette pressi termo autonomo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 159 milioni.

I.G.I. 663.5440 San Paolo ingresso 2 camere cucina bagno L. 159 milioni dilazionabili ottima posizione

IL PORTICO adiacenze via Po 3 alloggi abbinabili da ristrutturare totali 7 vani ottimo investimento affare. Tel. 817.7668

IL PORTICO filiale Le Gru libero signorile via Vegl[illegible] living soggiorno angolo cottura 2 vani biservizi. Tel. 817.7668

IL PORTICO filiale via Po libero prestigioso in zona adiacente piazza Vittorio bilocale con servizio. Tel. 817.7668

IL PORTICO filiale via Po stesso stabile liberi zona Crocetta appartamenti di varie metrature mutuo Tel. 817.7668

IL PORTICO villa d'epoca pregiata libera zona residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box Tel. 817.7668

[illegible] corso Giulio Cesare 183 alloggi signorili salone 1/2/3 camere servizi box. Tel. 562.5835.

INTERCASE corso Re Umberto pressi casa d'epoca ingresso soggiorno camera più cameretta cucina bagno. Tel. 568.2865.

[illegible] corso Vittorio stabile d'epoca ingresso salone pranzo 2 camere cucina biservizi Tel. 568.2865

INTERCASE piazza [illegible] pressi [illegible] turato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi mq 110 circa. Tel. 568.2865

INTERCASE piazza Rivoli pressi signorile ultimo piano panoramico salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 568.2865

INTERCASE Residence Ormea ultimo [illegible] no 2 monolocali [illegible] cucinotta e bagno arredati Tel. 568.2865

INTERCASE S. Paolo stabile nuova costruzione alloggi varie metrature da [illegible] camere servizi box Intercase 568.2865

[illegible] S. Rita signorile ristrutturato a nuovo salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 568.2865

INTERCASE strada Alberoni in palazzina salone camera cucina bagno e mansarda di 100 mq circa box Tel. 568.[illegible]

[illegible] via [illegible] Rocca [illegible] [illegible] appartamento signorile mq [illegible] da ristrutturare Tel. 568.2865.

INTERCASE via XX Settembre [illegible] piano ristrutturato salone 2 camere cucina servizi 120 mq circa. Tel. 568.2865

INTERNOS 434.7298 libero Collegno saloncino 2 camere cucina 2 bagni posto auto recente L. 235 milioni

INTERNOS 434.7298 libero largo Francia 2 camere cucina bagno ristrutturato piano 4° no ascensore L. 119 milioni

INTERNOS 434.7298 libero piazza Robilant ampio camera tinello cucinino bagno bella casa 1960 L. 126 milioni

INVESTITALIA corso Cavour alloggio e uffici ristrutturati sede d'importante istituto bancario ottimo reddito Tel. 568.3797

INVESTITALIA corso Trapani/via Bardonecchia in palazzo moderno alloggi confinanti 90 e 130 mq, piano 1°. Da L. [illegible] Tel. 24 ore su 24 [illegible] 568.3522.

[illegible]STITALIA corso Vittorio via Goito in palazzo d'epoca alloggio mq 275 da ristrutturare piano 2°. Tel. 568.3870.

(continua)

Agrigento, l'uomo voleva obbligare il ragazzo ad usare una pistola e a non studiare più

Per punire il figlio lo lega ad un furgone

Trascinato per un chilometro, urlava: «Papà, basta»

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Per punirlo ha legato il figlio di 13 anni con una corda al suo motofurgone e l'ha trascinato per quasi un chilometro. Proprio come in una scena dei film western quando la vittima viene legata [illegible] trascinata da un cavallo in corsa. Il ragazzo, fatti i primi metri, è caduto [illegible] ha riportato le prime ferite.

Nessun effetto hanno avuto le sue grida disperate: «Papà, papà basta». Chiuso nella piccola cabina di guida, l'uomo è rimasto sordo alle implorazioni [illegible] ha continuato a procedere anche quando il figlio era pieno di sangue, stordito. L'episodio agghiacciante ha provocato enorme impressione a Ravanusa, un paesone dell'Agrigentino dove pure la gente, con i frequenti orrendi delitti [illegible] mafia, è abituata alle cose peggiori.

Nicola Stagnitto, pregiudicato di 36 anni, descritto come ubriacone e violento, cosa che ha certo confermato d'essere, è stato arrestato per tentativo di omicidio aggravato. Il figlio Calogero, con il bel viso straziato dalle ferite e dalle contusioni che [illegible] anche in tutto il resto del corpo (si teme abbia riportato lesioni interne) [illegible] ricoverato nell'ospedale di Canicattì [illegible] pochi chilometri da Ravanusa. E' nel reparto chirurgia. I medici stanno valutando se operarlo. Accanto a Calogero c'è la mamma, Vitina Taglialegami, 30 anni, che l'accarezza e non si allontana un attimo dal suo lettino. E' l'unico figlio nato dal matrimonio tutt'altro che felice se si pensa alle condizioni [illegible] vita della famiglia nel misero alloggio di via Ecce Homo nel centro povero del paese. «L'ha ridotto come un Cristo», dice piangendo [illegible] donna accusando il marito che la polizia ha rinchiuso in carcere a disposizione del procuratore della Repubblica di Agrigento Pietro Pollidori.

Ma perché l'ha fatto? Qual [illegible] il motivo di tanta furia? E' stata la stessa moglie e madre a riferirlo ai poliziotti del commissariato di Canicattì intervenuti dopo che venerdì mattina Calogero era stato abbandonato in ospedale dallo stes[illegible] padre che, sostenendo di non conoscerlo aveva aggiunto di averlo trovato mezz'ora prima ferito in strada in contrada Stazione. «Forse [illegible] stato investito da un automobilista», aveva detto l'uomo allontanandosi ben presto. Poi è emersa la verità e [illegible] essa la spiegazione. «Ha cominciato a dargli botte mentre eravamo in casa - ha detto Vitina Taglialegami - dopo averlo rimproverato perché Lillo non voleva accompagnarlo in campagna. Stava studiando e lui invece voleva portarlo a zappare». La donna ha aggiunto che il marito a ogni costo intendeva insegnare al figlio a sparare con una pistola che lui teneva [illegible] autorizzazione. «Ma Lillo non voleva sparare e anche io ero contraria», ha sussurrato la donna al commissario di polizia Sergio Quarantelli, il primo a raccogliere la sua versione piena [illegible] disperazione e rabbia. L'arma è stata cercata invano dagli inquirenti che so[illegible] convinti che Nicola Stagnitto se ne sia disfatto dopo aver lasciato il figlio nell'ospedale di Canicattì, quando, uscito dal suo delirio [illegible] violenza, deve pur aver compreso di aver agito peggio di una bestia. Nella cella d'isolamento del carcere agrigentino «San Vito», in cui è stato accompagnato dalla polizia dopo essere stato catturato nelle campagne attorno a Ravanusa, il padre-padrone ora riflette.

Antonio Ravidà

[illegible] scena del film «Padre padrone» tratto dal libro di Ledda

GAVINO LEDDA

Quei padri-padroni creati dall'ignoranza

Mi dispiace che succedano ancora queste cose, 19 anni dopo l'uscita del [illegible] libro. Dimostrano che il concetto di padre-padrone è ancora attuale.

Per la [illegible] esperienza posso dire che purtroppo i padri-padroni si dividono a loro volta in due sottoclassi: i pazzi e i saggi. Mio padre era un savio, questo signore di Agrigento appartiene senza dubbio ai pazzi. Come può esserlo uno che lega [illegible] figlio al motocarro con una fune per punirlo, riducendolo in fin di vita. E' folle, è l'unica parola per classificarlo, [illegible] di là del fatto che sia anche un padre-padrone. In quel momento quell'uomo [illegible] perso la conoscenza, era folle di rabbia.

Dai primi dati pare di capire che comunque qualcosa covava da tempo, e che l'elemento scatenante [illegible] stata la confessione del ragazzo alla madre, su quella pistola che il padre gli mostrava sempre. Non è roba da donne, si dice [illegible] Sicilia e non solo lì. E questo deve aver fatto scattare una scintilla di odio verso [illegible] figlio, in quella mente ormai squilibrata.

L'uso della pistola conferma questo stato di allucinazione: forse voleva far dive[illegible] il figlio qualcosa di più importante di lui, che è solo un venditore ambulante. Magari un picciotto, [illegible] killer della mafia, un portatore di valori negativi, ma con [illegible] pistola in tasca: un oggetto che [illegible] avrebbe fatto salire nella scala sociale del suo paese. Solo così si diventa uomo, dice quel padre-padrone folle. E' una tragedia dell'ignoranza, bisognerebbe spiegargli che uomo si diventa soprattutto leggendo.

Gavino Ledda

Coppia di pensionati è rimasta un'ora in balia di tre rapinatori

«Arancia meccanica» a Napoli Anziano muore per le sevizie

UCCISO COME NEL FILM

NAPOLI. Hanno bussato alla porta, lui è andato ad aprire. La moglie, dal salotto, gli ha gridato: «Sta' attento, è tardi. Chiedi prima chi [illegible]. [illegible] Il pensionato non pensava che di [illegible] a poco una tranquilla serata davanti alla tv si sarebbe trasformata i[illegible] un lungo incubo. Per un'ora i due coniugi sono rimasti [illegible] balia di tre banditi che li hanno picchiati, seviziati, costretti a consegnare loro i risparmi di una vita. E alla fine Giuseppe Terracciano, 68 anni, non ce l'ha fatta: il suo cuore non [illegible] retto alla paura. Terrorizzato dalle minacce e dalle botte, è morto d'infarto.

E' una storia da banda dell'arancia meccanica, quella che ha sconvolto l'esistenza di [illegible] coppia di anziani pensionati di Acerra, il paese del Napoletano dove [illegible] violenza ha il volto della camorra, ma anche dei balordi, i «cani sciolti» della malavita che sono disposti a tutto per un pugno di quattrini. [illegible]i, dove il vescovo, monsignor Antonio Riboldi, annuncia la resa dei boss, si può morire per nulla, come [illegible] avvenuto in [illegible] anonimo appartamento nel centro del paese.

Tutto [illegible] [illegible] venerdì sera, poco dopo le 9. Giuseppe Terracciano, pensionato dello Stato, e la moglie Vincenza Crisci, [illegible] anni, avevano da poco finito di cenare. L'ultima telefonata ai tre figli sposati, un saluto [illegible] nipotini, e poi la compagnia della televisione. Il campanello squilla all'improvviso. Lui si alza, lei gli raccomanda prudenza: «Non si sa mai...». Ma Giuseppe non si rende conto che l'incubo sta per cominciare. Apre senza pensarci su e si ritrova davanti tre uomini che lo spingono verso l'interno e richiudono l'uscio dietro le loro spalle. «Dove sono i soldi?», è l'inequivocabile esordio. Poi in due l'afferrano [illegible] lo portano in soggiorno, mentre [illegible] complice trascina la donna in cucina.

E' lei il punto debole e i banditi lo [illegible] La picchiano, le fanno vedere una calza: «Ti strangoliamo se non [illegible] dici subito d[illegible] tieni il danaro». Vincenza prova a resistere, pensa al marito chiuso nel salotto nelle mani degli altri due rapinatori, sente le sue grida di aiuto e alla fine cede: «I soldi sono lì, in quel mobile dell'ingresso». Ha detto la verità e alla banda basta poco per capirlo: in un cassetto ci sono 40 milioni in biglietti e assegni. Ma loro non sono ancora soddisfatti. Prima di andare via, colpiscono la moglie del pensionato alla testa. La donna sviene.

Quando riapre gli occhi è tutto finito. Trova la forza di trascinarsi nella stanza vicina, vede il marito accasciato su una poltrona, pensa [illegible] un malore, ma poi si accorge che Giuseppe è morto, ucciso da [illegible] infarto. E' lei a dare l'allarme, chiama i carabinieri e comincia un'inutile battuta alla ricerca della banda.

Gli investigatori sospettano che ad agire non [illegible] stati professionisti del crimine. Piuttosto si pensa a balordi, forse tossicodipendenti. Ma c'è un'altra ipotesi, ben più inquietante. Chi ha seviziato i due pensionati e provocato la morte di Giuseppe Terracciano, sape[illegible] che in quella casa c'era del danaro. Forse qualcuno ha notato che marito e moglie non se la passavano male, che potevano [illegible] consentirsi una vita abbastanza agiata. I carabinieri, però, non escludono che ad organizzare il raid possa essere stata una persona al corrente della presenza dei soldi, forse qualcuno di cui Giuseppe e Vincenza si fidavano e che conosceva il loro segreto.

Mariella Cirillo

Una scena del film «Arancia meccanica»

SALERNO

Barricato nell'aula-casa

SALERNO. Con la moglie e i tre figli si è barricato nell'aula che è la sua casa da 18 mesi. Non ha alcuna intenzione di lasciare la scuola, nonostante il sindaco gli abbia intimato lo sgombero perché l'edificio dovrà essere utilizzato come seggio elettorale. Giovanni Frasca, disoccupato e invalido al 90% per i postumi di una poliomelite, ha deciso di ribellarsi alla decisione del comune di Salerno: «Non capisco - dice - perché mandano via soltanto noi e non anche le altre quattro famiglie sistemate qui». Fu l'assessore alle Politiche sociali ad assegnargli come abitazione d'emergenza l'aula nella scuola elementare di Giovi Bottiglieri, frazione di Salerno. Prima la famiglia abitava in un container. [m. c.]

Dal 1° agosto

Un «guardiano» per l'impianto di riscaldamento

MILANO. Dal 1° agosto [illegible] una nuova figura giuridica, che potrà accollarsi una serie di incombenze amministrative e giuridiche relative all'impianto di riscaldamento di casa nostra, sia centrale che individuale: è la «terza persona», prevista dalla legge dell'ottobre '91. Un [illegible]tore cui affidare «chiavi in mano» l'impianto termico, per eseguirne la manutenzione e accollarsi - appunto - le responsabilità civili e penali in [illegible] di incidente. La «terza persona» dovrà essere scelta tra operatori dotati di specifiche competenze e di certificazione di qualità. Per questo l'Assotermica, che riunisce le aziende del settore, chiede uno slittamento del termine. «Il 1° agosto non consente - spiega il presidente Giorgio Pastorino - di ottenere la certificazione di qualità per gran parte delle strutture operanti. Il rischio è che lavorino illegalmente strutture non qualificate».

A Napoli

Disabile picchiata e derubata della carrozzella

NAPOLI. Per farsi capire si affida [illegible] gesti, scrive su [illegible] foglietto, cerca [illegible] spiegare. [illegible] [illegible] anni, i capelli corti e [illegible] faccia di chi ne [illegible] viste tante. Annamaria Rizzi, di Molfetta (Bari), [illegible] sordomuta, paraplegica [illegible] costretta su una carrozzella, proprio quella che in quattro le hanno portato via dopo averla picchiata [illegible] rapinata. In ospedale, seduta davanti a un funzionario di polizia, racconta come può una storia piena di misteri. L'hanno trovata su di un marciapiede, gettata lì come una cosa, davanti alla Stazione Centrale: del carrozzino a motore nessuna traccia, così come si sono volatilizzati nel nulla i quattro extracomunitari, forse marocchini, dei quali lei dice di essere stata aggredita e violentata. A Molfetta la donna è conosciuta come tossicodipendente, [illegible] che fa la prostituta per raccogliere i soldi per la dose, nonostante quella malattia che le immobilizza le gambe. [m. c.]

Padova, disavventura per padre e figlio che avevano immobilizzato un giovane lanciatore di sassi

Puniti per aver bloccato un teppista

Lo trattengono su consiglio della polizia, condannati per sequestro

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Pronto, polizia, ho bloccato un teppista. Che devo fare?». «Lo trattenga finché arriviamo noi». Per quello trattenuta [illegible] signore di Padova [illegible] suo figlio si sono visti condannare a quattro mesi [illegible] reclusione con l'accusa di sequestro di persona. «Ma io ho fatto quello che mi avevano detto i tutori della legge. Non sono un violento, né tantomeno un giustiziere. Sono soltanto un uomo esasperato dal fatto di dover convivere con una microcriminalità continua. Nonostante quello che mi è capitato, credo ancora nella giustizia e farò di tutto per dimostrare la mia innocenza».

Quella sera del 20 agosto di quattro anni fa, Leonardo Nardo aveva perso [illegible] pazienza. Si era trasferito con la famiglia da poco tempo in quella zona [illegible] ridosso dell'autostrada, periferia profonda, battuta dalle prostitute come dalle bande di teppisti. E fin dal primo giorno la sua quiete era stata sacrificata sull'altare di questo piccolo Bronx: sassaiole contro le finestre, lancio di siringhe nel giardinetto che circonda la casa, paura per la moglie e la figlia piccola.

Quella sera, però, aveva perso la pazienza e si era affacciato [illegible] all'uscio. Accese le luci sul davanti, aveva gridato a quei ragazzi: «Andate via. Lasciateci in pace». Ma la sua reazione aveva reso ancora più arditi i bulli del quartiere, che avevano infittito il lancio dei sassi.

Improvvisamente dalla strada spuntano i fari dell'auto del figlio di Nardo, Cleris. I teppisti allora [illegible] mettono in fuga. Padre e figlio, facendosi coraggio l'un l'altro, decidono di inseguirli: vogliono acchiapparne uno, per dargli una lezione. Dopo il tunnel che passa sotto l'autostrada, un ragazzo scivola sulla ghiaia: preso. Lo riportano indietro, dentro, nel garage. Intanto la moglie dà l'allarme, telefona al «113»: dalla centrale della polizia suggeriscono [illegible] trattenere il giovane.

«Il giorno dopo [illegible] ho neppure sporto denuncia contro di lui - continua Nardo -, convinto di avere già fatto il mio dovere per tutelare la famiglia».

Invece, a sporgere denuncia sono i legali del giovane e il tribunale ha accolto le loro tesi del sequestro: Nardo non aveva alcun diritto di trascinare nel proprio garage quel ragazzo, sebbene fosse uno di quelli che turbavano le sue notti.

Mario Lollo

Baby teppisti all'opera: scena di abituale violenza nella vita delle grandi città

(Segue da pagina 12)

Si è spento per sempre il dolce sorriso di

Cloti Rosso [illegible] Buono

Affranti lo comunicano, per suo espresso desiderio a funerali avvenuti, il marito **Victor** (per lei e Suo **Tito**), le figlie **Annalucia** e **Antonella**, il genero **Paolo**, le adorate nipotine **Chiara** e **Giulia** [illegible], cognati, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai professori Calcaté, Calderini e Delbiminardi ed a quanti l'hanno amorevolmente assistita. Un grazie veramente particolare al dott. Mauro Di Stasi per le cure prestate con tanta professionalità ed amicizia.

Torino, 13 marzo 1994

MAMMA, non ce hai lasciato! Continuerai ad essere sempre accanto alle Tue «bimbe». **Antonella**

Torino, 13 marzo 1994

Domenico è vicino ad Antonella in questo momento di grande dolore.

L'Associazione Provinciale Dirigenti di Aziende Industriali di **Torino** e l'**Unione Regionale Findai** partecipano al lutto del rag. Vittorangelo Del Buono per la perdita della **CONSORTE**

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** e gli **Uffici** del **Fondo di Previdenza «Mario Negri»** costernati e con sincera commozione si uniscono al grande [illegible] e sono vicini al dottor Vittorangelo Del Buono e alla famiglia per la scomparsa dell'amata moglie

Clotilde Rosso Del Buono

Roma, 10 marzo 1994

Famiglia **Grohrock** partecipa [illegible] grande dolore di Victor Angelo Del Buono.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio dei Revisori dei Conti**, il **Collegio dei Probiviri** ed il **Personale di Segreteria** dell'**Associazione Piemontese Dirigenti di Aziende Commerciali Apdac** partecipano al dolore del loro presidente, comm. Vittorangelo Del [illegible] e della famiglia per la scomparsa della moglie

Cloti Rosso

Torino, 13 marzo 1994

I **Pensionati A.P.D.A.C. del giovedì** partecipano commossi al grave lutto del loro presidente.

Il **Presidente Lino Piatrini** anche a nome del **Direttivo** e di **tutti i Dirigenti Campani** profondamente commossi partecipano al dolore del collega Vittorangelo Del Buono presidente Apdac per la [illegible] della sua adorata moglie **CLOTI**

Partecipano al lutto
Bruna Akne
Maria Grazia e Giulio Airaghi
Maria Clara e Bruno Alpini
Liliana e Pierluigi Besozzi
Adriana e Enrico Bolfa
Maria Teresa e Angelo Gazzani
Lorettana Grovetto
Remo Fedrini
Francesca e Ernesto Gambarino
Leda e Marcello Giurina
Luciana e Piero Griginis
Angela e Gerardo Morello
Anna Maria e I. Paolo Moreggio
Marisa e Beppe Olivero
Gina e Carlo Puddu
Anna e Renzo Sciance
Teresita e Ercole Svaluari
Laura e Claudio Trucato
Elena e Beppe Ziola.

Con commozione e sincera solidarietà
Monica Biazzi
Adriana Panero
Franca Perandaro
Luigi Mazzola
e relative famiglie partecipano al grande dolore del comm. Vittorangelo Del Buono e famiglia.

Carla, Antonella e Andrea Bellora partecipano commossi al dolore del comm. Del Buono per la scomparsa della consorte

Cloti Rosso

Torino, 12 marzo 1994

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci tutti del Lions** [illegible] **Torino Cittadella** sono vicini al [illegible] Del Buono in questo triste momento.

[illegible] mancato il

rag. Franco Salomone

titolare Admiral Tours

di anni 62

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Maria Lodovica Bonomi**, i figli **Enrico** con **Stefania** e **Alberto**, il fratello **Luigi** e famiglia, parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 15 marzo alle ore 8,15 nella Parrocchia S. Bernardino, via Di Nanni, partendo dall'Ospedale Martini, via Tofane, alle ore 8. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 14 alle ore 20,45 in Chiesa. Non fiori ma offerte alla Crocea di San Bernardino.

Torino, 13 marzo 1994

ANNIVERSARI

1954 — 1994

Nel 40° anniversario della scomparsa di

Mario Bertinetti

lo ricordano sempre con indimenticabile affetto la moglie **Maria Cristina**, i figli **Luigi** e **Pasquale**, le nuore **Adriana** e **Piera** e i nipoti **Sabrina, Andrea, Alberto e Claudia**. Una Santa Messa di anniversario sarà celebrata lunedì 14 marzo ore 18 presso la parrocchia della Gran Madre di Dio. [illegible] presente e partecipazione e ringraziamento.

1980 — [illegible]

Franco Volpi

Ricordandoti sempre.

1989 — 1994

Ferruccio [illegible]

Sempre ricordato.

[illegible] — 1994

Valdo [illegible]

Il tuo ricordo è nei nostri cuori con tanto amore. **Varina, Paolo, Francesca** e bimbo

1990 — 1994

Manlio Brosio

Con immutato dolore e amore la tua **Clotilde**.

1975 — 1983

Giuseppe Teresina Roggero

Vostra **Ines**.

1981 — 14 MARZO — 1994

Carlo Terzuolo

Moglie e nipoti lo ricordano

[illegible] — 13 MARZO — 1994

Mario Crotto

Ricordandoti sempre i tuoi cari

Nel ventesimo anniversario della scomparsa di

DONNA

Piera Gallina Greppi di Bussero

S. Messa mercoledì 16 marzo ore 18 Cappella Universitaria [illegible] Salesiano, via Caboto 27

Torino, 13 marzo 1994

[illegible] — 1994

Carmela Guarne[illegible] in Bonito

Sempre con noi.

Un duro monito a don Turturro e ad altri sacerdoti dopo le loro rivelazioni sui boss

«Confessori, il silenzio è sacro»

Il Papa: troppe violazioni al segreto

CITTA' DEL VATICANO. Ha aspettato più di due mesi, Papa Wojtyla, ma poi ha scagliato tutte le [illegible] saette su padre Turturro e gli altri sacerdoti che hanno riversato su orecchie profane, quando non addirittura giornali e tivù, qualche briciola, o fetta, dei segreti appresi in confessione. Un'occasione solenne, ha atteso Giovanni Paolo II, per tenere una vera e propria lezione sul segreto confessionale, sulla sua inviolabilità e importanza: un [illegible] organizzato dalla «Penitenzieria apostolica», il tribunale [illegible] si occupa [illegible] dispense, censure [illegible] indulgen[illegible]. E c'è da dire che questo Papa sembra attribuire un valore e un'importanza particolarmente forti alla confessione e alla penitenza, eseguita in maniera tradizionale, prete e penitente l'uno di fron[illegible] all'altro, o dietro una grata.

[illegible] sacerdote che riceve [illegible] confessioni sacramentali è fatto divieto, senza eccezione, di rivelare l'identità del penitente e le sue colpe: e precisamente per quanto riguarda le colpe gravi, il sacerdote non può farne parola nemmeno nei termini più generici; per quanto riguarda le colpe veniali non può assolutamente manifestarne [illegible] specie, tanto meno l'atto singolare». [illegible] parroco palermitano della chiesa di Santa Lucia, [illegible] dei preti «anti-mafia», sotto protezione notte e giorno dopo le sue omelie contro i boss, aveva rivelato ai fedeli, nella [illegible] della notte di Natale, di aver confessato uno degli assassini di Falcone.

Una tempesta di polemiche aveva seguito la rivelazione-choc, frutto forse di un [illegible] di emotività natalizia. Roma aveva taciuto nel periodo bollente dei pro e dei contro. Ora, a freddo, [illegible] Papa esprime [illegible] suo giudizio: sul fatto di Palermo e «sull'oltraggio alla sacralità della confessione, perpetrato mediante i mezzi di comunicazione sociale». Un giudizio pesantissimo. «Debbo inoltre deplorare - ha detto ieri [illegible] Papa - alcuni disdicevoli e dannosi episodi di indiscrezione che, in questa materia, si [illegible] verificati di recente con sconcerto e pena dei fedeli: "ne transeant in exemplum" (non passino come esempio)».

Il codice di diritto canonico «pur avendo mitigato in quasi tutte le altre sfere del diritto penale le sanzioni contro i trasgressori, a questo proposito invece ha mantenuto in vigore le massime pene».

Ma non basta ancora, dice Giovanni Paolo [illegible] che deve [illegible] rimasto veramente colpito dagli episodi recenti [illegible] ha deciso di dedicare quasi interamente il [illegible] discorso all'argomento. «Non basta però rispettare il silenzio per quanto attie[illegible] all'identificazione della persona e delle sue colpe - ha insistito nell'ammonire Papa Wojtyla -, bisogna rispettarlo anche evitando qualunque manifestazione di fatti [illegible] circostanze il cui ricordo, pur non trattandosi di peccati, può spiacere al penitente, specialmente [illegible] il farne parola gli comporta un inconveniente».

Marco Tosatti

BUSI

Si vestì da prete: multato

ROMA. Vestirsi da prete e girare in [illegible] piazza di Roma per promuovere un suo libro [illegible] costato allo scrittore Aldo Busi una multa di 152 mila lire. Lo ha reso [illegible] lo stesso Busi che ha ricevuto [illegible] copia del decreto penale. Secondo lo scrittore la multa gli è arrivata «senza averne mai saputo niente, c'è nei miei confronti un decreto penale perché sono imputato del reato [illegible] cui all'art.498 CP: aver abusivamente indossato l'abito ecclesiastico in una piazza [illegible] Roma [illegible] 10 novembre '92. Siccome mi sembra che [illegible] persona perbene un abito ecclesiastico lo possa portare solo abusivamente, mi ricordo della circostanza: la promozione [illegible] mio Manuale del perfetto gentiluomo. E' una burla giudiziaria». [Ansa]

Giovanni Paolo II ha ordinato [illegible] sacerdoti [illegible] rispettare il segreto confessionale

Le «spie» dietro la grata

Anche un microfono per carpire le parole pronunciate da Padre Pio

Si dice il peccato ma non il peccatore: è un vecchio adagio a cui i sacerdoti si attengono scrupolosamente. [illegible] resto il codice di diritto canonico detta norme rigidissime e prevede persino la scomunica per il sacerdote che viola il segreto confessionale; negli anni, poi, la casistica si è arricchita di altri «segreti», che riguardano il lavoro nella Curia romana, i cui impiegati, preti o laici, sono tenuti a non portare all'esterno alcunché delle loro pratiche, pena sanzioni disciplinari che possono arrivare, nei casi più gravi, alla scomunica.

In tempi recenti qualche violazione si è verificata, come è accaduto a Palermo nel giorno di Natale 1993, quando durante [illegible] messa don Turturro, parroco antimafia per eccellenza, rivelò di avere raccolto le confidenze in confessionale di uno degli autori della strage di Capaci. Da lì scaturirono polemiche ancora non sopite sulla necessità, per quella volta, di violare il segreto da parte di un uomo di Chiesa.

Nell'era di Tangentopoli, due libri hanno svelato i segreti del confessionale, uno ad opera del giornalista Giuseppe Nicotri, e l'altro dello storico Giordano Bruno Guerri. Simile l'approccio usato: presentarsi dietro le grate dei confessionali di tutta Italia sotto le mentite spoglie di un tangentista desideroso [illegible] perdono e una volta raccolti i consigli e in qualche caso gli sfoghi dei sacerdoti, ecco pronto il libro. E puntuali sono arrivati gli strali dell'«Osservatore Romano», che ha ravvisato non solo [illegible] venir [illegible] del segreto, [illegible] anche un modo per offendere il [illegible] mento.

Di ben altro calibro [illegible] violazione più nota che conosciamo, che colpì padre Pio nell'ormai lontano 1963. Era sempre viva la polemica intorno alle vere qualità dell'anziano e venerato frate, quando [illegible] scoprirono delle microspie localizzate proprio nel suo confessionale. L'intento di screditarlo non riuscì. Ora dal Canada arriva un'invenzione che renderà superfluo il segreto: a dicembre [illegible] stato messo a punto un computer che raccoglie i peccati dei fedeli: saltando la mediazione umana, pensano gli ideatori, si renderà tutta la procedura più oggettiva [illegible] meno difficile soprattutto per i più incalliti tra i peccatori.

Sandro Barrettoni

ASSICURAZIONI

Se originali

Topi d'auto sconfitti dai ricambi

I furti di autovetture (quasi sempre nuove) su ordinazione s[illegible] [illegible] maggioranza. Di questi, una fetta spetta a coloro che [illegible] esportano in altri Paesi, un'altra per rivenderle (alterando i dati di omologazione e i documenti) e una terza tocca a chi commercia nei pezzi di ricambio: motori, porte, sedili, vetri, fanali, cofani, ecc. Infatti, quando il veicolo viene ritrovato, esiste solo più la car[illegible], tanto da scoraggiare un'eventuale riparazione. Questa tecnica non comporta grossi rischi, poiché si commerciano oggetti privi di dati di identificazione (solo il telaio è identificabile). Chi si avvale di questo commercio? Indubbiamente carrozzieri senza scrupoli e, come sempre, all'autore materiale del furto [illegible] dello smontaggio dei pezzi vanno le briciole. Quasi sempre l'automobilista che ha [illegible] necessità [illegible] [illegible] biare una fiancata non saprà [illegible] che questa, magari, apparteneva all'auto [illegible] un suo vicino di casa.

Nel [illegible] delle riparazioni, purtroppo, si registrano episodi da codice penale: quante volte [illegible] barra di torsione, forse danneggiata per un'uscita di strada, viene raddrizzata con tanto di fiamma e rimessa al suo posto? E' risaputo che questo procedimento «snerva» il metallo [illegible] punto da renderlo inadatto alla [illegible] funzione. Ecco perché, [illegible] volte, [illegible] si spiegano certi paurosi incidenti stradali.

[illegible] fornire pezzi non originali, oppure far pagare come nuovi ricambi di recupero, può costituire frode in commercio o truffa. [illegible] ancor più grave è [illegible] problema della sicurezza [illegible] riguarda soprattutto le parti meccaniche. Anche senza giungere agli estremi dell'esempio precedente, è chiaro che [illegible] pezzo meccanico che ha «lavorato» per migliaia di chilometri non ha la stessa affidabilità del nuovo e che i ricambi [illegible] originali, nella maggior parte dei casi, non hanno [illegible] [illegible] materiali [illegible] tecnologia [illegible] quelli originali. Tutte le [illegible] automobilistiche impongono, [illegible] [illegible] ai concessionari, ma anche alle officine autorizzate, di servirsi esclusivamente dei ricambi originali. Dal canto loro, le compagnie [illegible] assicurazioni, che negli ultimi tempi hanno raggiunto accordi con le carrozzerie più serie e attrezzate, esigono anch'esse che i loro fiduciari si attengano a questo criterio.

Il problema è talmente serio che, ad esempio, [illegible] Fiat ha creato un'apposita pubblicazione, distribuita gratuitamente, ed indirizzata esclusivamente alla categoria degli autoriparatori, dove vengono fornite notizie su una vastissima gamma di prodotti e sulle regole tecniche necessarie agli operatori del settore.

Naturalmente è difficile stroncare questo malcostume. Potreb[illegible] contribuirvi una regolamentazione più precisa e tassativa sull'attività di autodemolizione che, tra l'altro, [illegible] talvolta esercitata abusivamente senza le [illegible]rie autorizzazioni, anche sotto l'aspetto della tutela ecologica.

Giuseppe Alberti

UN FURTO CHE [illegible] STORIA

Soprannominato «il gatto», si impossessò dei preziosi entrando nel suo chalet

Sophia ritrova il ladro dei gioielli

Preso a Londra: li rubò alla Loren 34 anni fa

Sophia Loren con alcuni dei gioielli rubati da «The cat» 34 anni fa

DALLA [illegible] AL SET

Ray Jones, detto «il Gatto», con i suoi audaci colpi, ha ispirato un celebre film al grande maestro del giallo Alfred Hitchcock: «Caccia al ladro». Il film uscì nelle sale nel [illegible] con [illegible] cast eccezionale: Cary Grant nella parte appunto dell'imprendibile ladro e Grace Kelly.

LONDRA

Dei gioielli, naturalmente, neppure l'ombra. Ma il ladro che 34 anni fa li rubò a Sophia Loren - oggi un vecchietto di 77 anni, e infatti la polizia lo ha subito rilasciato - è stato rintracciato e arrestato.

Pare che abbia anche confessato, non senza [illegible] punta d'orgoglio per quella vicenda che nel maggio 1960 fece le prime pagine sui giornali inglesi.

Si chiama Ray Jones ed è gallese: quando compì il furto a[illegible]va 43 anni e il soprannome che gli avevano affibbiato i colleghi della malavita - «the cat», il gatto - gli andava forse [illegible] pennello, sulla falsariga di quell'altro celebre «cat» che era stato cinque anni prima Cary Grant, affiancato da Grace Kelly nel film di Alfred Hitchcock «To Catch a Thief».

Il furto [illegible] avvenuto in un lussuoso chalet affittato da Sophia Loren. L'attrice era in Inghilterra per girare, con Peter Sellers, il film «The Millionairess»: la dimenticabile storia [illegible] una miliardaria in cerca di marito, che lancia i suoi strali [illegible] verso un medico indiano (e fini, infatti, che il comico accento di Sellers rubò i pochi applausi).

Un giorno, mentre la Loren era agli studi di Elstree, [illegible] secondo altre versioni all'aeroporto di Heathrow ad attendere Carlo Ponti, i gioielli scomparvero. Pianti e lacrime, c'è da immaginarlo: anzi, ricordano le cronache dell'epoca, «Sophia Loren si è messa a letto in preda [illegible] una crisi nervosa». Non solo: «Un medico [illegible] ha somministrato dei calmanti».

Fu, allora, il più grosso furto di preziosi nella storia della criminalità britannica. Gioielli valutati a quei tempi 320 milioni di lire e oggi, quindi, alcuni miliardi: una collana di zaffiri appena acquistata, tre parure di diamanti, smeraldi e rubini ciascuna composta da una collana, una spilla, un anello [illegible] un paio di orecchini; più alcuni gingilli presi a prestito dal gioielliere Dalman, che poi Ponti dovette rifondere. Nulla, naturalmente, [illegible] assicurato: la Loren offrì per il loro ritrovamento una ricompensa allora ritenuta principesca, circa 35 milioni di lire. Il ladro - ma si parlò anche [illegible] due o tre individui - era entrato nello chalet da una finestra, poi era entrato nella camera da letto della Loren e dopo un'attenta perquisizione aveva forzato il cassetto di un mobile dove si trovavano i gioielli, in una borsa di cuoio.

La polizia dell'Hertfordshire sta svolgendo altre indagini, per essere certa del fatto suo; anche perché, leggendo fra le righe d[illegible] breve comunicato, [illegible] ha l'impressione che Ray Jones, originario di Nantyglo, [illegible] sia presentato [illegible] propria iniziativa: come se il furto gli pesasse sulla [illegible] e avesse proprio bisogno di confessarlo.

Con il dubbio, quindi, che possa trattarsi di un esaltato, alla ricerca di un «colpo celebre» per chiudere [illegible] bellezza una vita di furtarelli. Sia [illegible] sia, la polizia è stata costretta a riaprire un dossier che si riteneva chiuso.

A quell'epoca i «gatti» del furto erano molto [illegible] moda [illegible] Inghilterra. Non solo per il film di Hitchcock, che aveva glorificato [illegible] Cary Grant l'arte delle acrobazie fra i comignoli, in maglione nero, ma anche perché le nuove ricchezze del dopoguerra sventolate con disinvoltura dalle signore inglesi rappresentavano un'irresistibile tentazione malamente repressa da misure [illegible] sicurezza quasi inesistenti.

Un furto di gioielli, insomma, era molto più redditizio [illegible] meno pericoloso di una rapina in banca. Sophia che sul set usava gioielli veri [illegible] un obiettivo troppo goloso.

[f. gal.]

LOTTO CONCORSO N. 11

SABATO 12 MARZO 1994

Ruota					
Bari	22	34	[illegible]	1	60
Cagliari	75	[illegible]	15	83	73
Firenze	[illegible]	70	24	75	40
Genova	65	20	77	62	7
Milano	37	40	52	[illegible]	[illegible]
Napoli	16	19	78	27	51
Palermo	[illegible]	48	19	[illegible]	1
Roma	82	1	23	[illegible]	[illegible]
Torino	56	[illegible]	44	47	[illegible]
Venezia	22	[illegible]	84	57	[illegible]

[illegible]ALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	70.908 [illegible]
Agli	11	2 378 000
Ai	10	174.000

Montepremi 1 418 170 398

COLONNA [illegible]

1 2 2 2 x 1 1 2 x 1 1 1

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALI — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

[illegible]AZ[illegible] sull'Italia insiste [illegible] campo di alta pressione, [illegible] lieve flessione al Nord per l'approssimarsi [illegible] un sistema frontale che tende ad interessare l'arco alpino.

[illegible] PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti mattutini sulle [illegible] pianeggianti per il sollevamento di foschie e nebbie, persistenti al Centro-Nord. Nel [illegible] del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità, per nubi alte e stratificate, sull'arco alpino. Dopo il tramonto nuova intensificazione delle formazioni nebbiose.

[illegible]RATURA: pressoché stazionaria.

VENTI: deboli dai quadranti settentrionali, con locali rinforzi sulla Sardegna.

MARI: poco mossi; localmente mossi i mari circostanti la Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutta l'Italia condizioni di cielo [illegible]no o p[illegible] nuvoloso. Nebbie estese sulle pianure del Nord; durante la notte e nelle prime [illegible] del mattino foschie o banchi di nebbia anche nelle valli [illegible] Centro e del Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	30	Firenze	7	16	Bari	8	18
Verona	7	10	Pisa	10	14	Napoli	12	15
Trieste	10	16	Ancona	5	17	Potenza	7	20
Venezia	9	10	Perugia	11	16	S.M. Leuca	10	14
Milano	7	10	Pescara	4	18	R. Calabria	8	20
Torino	7	17	L'Aquila	4	17	Palermo	9	16
Cuneo	8	17	[illegible]	10	15	Catania	3	21
Genova	11	13	Roma Ciamp.	9	16	Alghero	9	18
Bologna	7	19	Campobasso	11	20	Cagliari	8	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	sereno	Lisbona	10	22	sereno
Atene	8	13	variab.	Londra	4	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	25	35	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	22	[illegible]
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	8	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	4	[illegible]	nuvoloso	Montreal	-13	0	sereno
Bucarest	3	11	[illegible]	Mosca	-8	5	nuvoloso
Budapest	4	18	sereno	New York	-4	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	21	32	[illegible]	Parigi	6	12	[illegible]
Copenaghen	2	6	pioggia	Pechino	-2	8	nuvoloso
Dublino	1	8	nuvoloso	Praga	1	14	[illegible]
Francoforte	4	15	sereno	Rio de Janeiro	np	np	[illegible]
Gerusalemme	np	np	[illegible]	Sofia	1	12	[illegible]
Ginevra	np	[illegible]	np	Sydney	14	19	pioggia
Helsinki	-7	3	[illegible]	Tokyo	5	12	nuvoloso
Johannesburg	12	27	sereno	Varsavia	0	0	nuvoloso
Il Cairo	8	17	variab.	Vienna	4	15	nuvoloso

Barbella Gagliardi Saffirio

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

[illegible] maniaci dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca [illegible] Panorama.

[illegible] [illegible] figlia che [illegible] cento cose per [illegible] testa?

Per lei un abbonamento semestrale a 100 Case Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento trimestrale [illegible] Grazia o Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete [illegible] [illegible] buona tavola?

Per voi un abbonamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Pepe.

Le automobili [illegible] la vostra mania?

Per voi un abbonamento trimestrale [illegible] Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso [illegible] "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento [illegible] "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni [illegible] settimana L. 288.000
[illegible] giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare [illegible] vantaggio dell'abbonamento a uno [illegible] periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà [illegible] [illegible].000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

EPOCA · Panorama · 100 Case Energy · GRAZIA · Donna Moderna · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · SALE PEPE · QUATTRORUOTE · Starbene

Herling: da Varsavia all'Italia, non si può non «render conto» del passato

Ambiguità, reticenze ipocrisie minano il futuro polacco; ma il problema non è solo a Est

A sinistra, disordini a Varsavia ai tempi della rivolta di Solidarnosc. Sotto, Ignazio Silone. A destra, Gustaw Herling

Togliatti zittì Silone, il «socialtraditore»: «Le cose gravi i sovietici non le mettono mai per iscritto» Gli archivi di Mosca lo hanno smentito

EX COMUNISTI

Chiedere scusa non basta

Si può chiedere scusa per un certo numero di cose: per il ritardo del treno, per la revoca di uno spettacolo in teatro, per aver urtato una persona nell'autobus, ma non per i delitti. Per i delitti si viene puniti. Eppure vivono a[illegible] in Polonia, impuniti e in un'età molto avanzata, i responsabili dei procedimenti giuridici fasulli, delle sentenze anche capitali contro innocenti, delle «ideologiche» cacce alle streghe e vivono anche figli, fratelli e sorelle delle «vittime del potere e del sistema», convinti nel loro animo che dopo la caduta del comunismo la Polonia [illegible] ha voluto imbarcarsi in un *rendiconto* onesto, per ragioni che ai più sfuggono e a tanti colpiti nei loro legami di famiglia sembrano una nuova indegnità del nuovo potere sorto sulle rovine del comunismo.

Non si tratta di vendette. Per lo più i responsabili ancora in vita stanno con un piede nella tomba. Si tratta semplicemente di metterli davanti ai tribunali (senza magari mandarli a morire in prigione), per affermare l'esistenza dello Stato di diritto. Il quale, come sanno bene anche gli italiani, fa funzionare la democrazia vera e non finta.

Dopo la vittoria nelle elezioni parlamentari del 19 settembre 1993 il leader degli ex-comunisti polacchi, Aleksander Kwasniewski, escogitò una mossa a sorpresa, che non piacque affatto agli ex aparatciki del suo partito, ma fu assai apprezzata nel campo avverso, cioè i raggruppamenti democratici sconfitti nelle elezioni (tra gli altri, Adam Michnik). Fece una breve dichiarazione nel Sejm (Parlamento polacco) in cui chiese scusa alle vittime «dei torti, dei soprusi e delle indegnità del potere e del sistema prima del 1989».

Non chiese scusa a nome proprio, essendo un giovane [illegible] comunista, che nella sua carriera non aveva fatto in tempo ad andare oltre il mini[stero] dello Sport nell'ultimo governo comunista, [un] dicastero assai innocuo e relativamente libero dai maneggi partitico-polizieschi. Si scusava per le malefatte «del potere e del sistema».

La formazione ex comunista, soprannominata [illegible] altri piccoli gruppi L'alleanza della Sinistra Democratica, cugina quindi dell'italiano partito democratico della sinistra (ambedue hanno scupolosamente evitato nel loro nome la parola ormai malfamata e vituperata «socialismo») si ergeva quindi al di sopra delle divisioni nella società polacca, aspirando così a diventare un giorno forse lontano o forse non lontano, un partito nazionale.

Messe le cose in tal modo, si ha tutti i diritti di qualificare la mossa di Kwasniewski per quel che è: una furberia assai cinica e sfacciata. Si può immaginare il [illegible] in Italia subito dopo la guerra chiedere, applaudito, le scuse per gli «abusi del potere e del regime fascista»?

Contrariamente ai polacchi, nella vicina Repubblica Ceca il Parlamento ha votato il [illegible] luglio 1993 una «legge sull'illegalità del regime comunista e sulla resistenza contro di esso». E' una dura e dettagliata condanna del sistema comunista, che vuole affermare il senso della nuova legalità del governo democratico di Praga. Non è tutto, ma è molto. E' [illegible] rendiconto, [illegible] non politico e giuridico, almeno morale e psicologico. E a Varsavia? Il vicepresidente del Parlamento, Malochowski, di fronte alla domanda perché [illegible] simile legge non è stata votata a Varsavia rispose di recente testualmente: «Se [illegible] è stata votata, vuol dire che non poteva essere votata». E' una sciocchezza, incredibile e indegna di un uomo di cui si co[illegible] parecchi meriti nel periodo di Solidarnosc.

Sopra, Berlinguer. A destra, Palmiro Togliatti

Qui a destra, Stalin con Malenkov e Berija

Quale dunque la vera ragione della reticenza polacca, che ridicolmente si accontenta oggi delle ridicole dichiarazioni di Kwasniewski? L'estrema ambiguità del passaggio dal comunismo alla democrazia nel 1989, l'ambiguità spinta al punto di eleggere il generale Jaruzelski, il bravo stratega della guerra contro la società polacca dopo il colpo militare del dicembre 1981, a primo presidente della democratica Repubblica Polacca. Sono i Kwasniewski i veri eredi degli Jaruzelski, maestri delle «scuse» al posto del diritto. L'ambiguità fa nascere la nebulosità (con un pizzico di cinismo) e sarà, in parte, il bel nutrimento delle giovani generazioni polacche.

La fine ingloriosa del comunismo su scala quasi universale fa sorgere il problema dei partiti comunisti occidentali. Quello italiano, per esempio, il più numeroso e potente in Occidente. Con una delle miracolose «trasformazioni» italiane non solo ha cessato di esistere e ha rapidamente cambiato la pelle, ma è stato colpito da [illegible] totale amnesia quanto al suo passato storico. Per lunghi decenni aveva avallato più (Togliatti) o meno (Berlinguer) tutte le ufficiali menzogne sovietiche, propagando persino le versioni e interpretazioni particolarmente rivoltanti. Adesso tuco, Occhetto e D'Alema parlano come se l'imbarazzante passato non fosse mai esistito. Infatti, è mai esistita l'Unione Sovietica? Esiste ancora, sotto un nome diverso, una parte della ex patria del proletariato mondiale? Eppure anche qui si sentirebbe l'esigenza del *rendiconto* per uno dei milioni di ingannati e truffati. Per poter veramente aprire la strada alla fiducia.

Mi viene in mente un episodio significativo.

Anni fa avevo pregato l'amico Silone di scrivere una breve prefazione per la nostra - iniziativa editoriale *L'Archivio della rivoluzione*, cioè della rivista polacca *Kultur* pubblicata in esilio. Silone disse subito di sì, però nel breve scritto non nascose il suo scetticismo nei riguardi della ricerca storica nell'Unione Sovietica. «Si troverà mai - domandò - il pezzo di carta con l'ordine di fucilare gli ufficiali polacchi a Katyn?».

Non lo credeva, il caro Silone, e mi raccontò come nel 1930, dopo la sua rottura col partito comunista, venne da Mosca a Zurigo Togliatti per persuaderlo a rimangiarsi la sua decisione. «Palmiro, ma non ti rendi conto che un giorno si apriranno gli archivi sovietici e noi, compagni italiani, diventeremo corresponsabili delle malefatte del pcus?».

Togliatti non riuscì a trattenere un sorriso. «Se è per questo che ti preoccupi, ti posso subito tranquillizzare: le cose davvero serie e gravi i compagni sovietici [illegible] le mettono mai per iscritto».

Si sbagliava o era stato male informato a Mosca. La ricchezza e meticolosità degli archivi sovietici, che si aprono oggi man mano, è stupefacente. C'è persino l'ordine molto preciso di fucilare gli ufficiali polacchi a Katyn con tanto di firme di Stalin, Beria e altri gerarchi comunisti.

Il «socialtraditore» Silone ha avuto piena ragione di porre la sua domanda nel 1930 e ha avuto torto a farsi influenzare dallo scetticismo dopo la risposta di Togliatti.

Gustaw Herling

In mostra a Ferrara i cartelloni pubblicitari che hanno trasformato l'Italia in un popolo di tifosi

«Mettete gli atleti al muro», ordine di Mussolini

Lo sport nei manifesti, da passatempo d'élite a cavallo di battaglia fascista

In quei colori il sogno dei poveri di diventare star

FERRARA

NON c'è sudore, non straborbano muscoli dalle divise eleganti di questi atleti d'inizio Novecento. La fatica della competizione sembra appannaggio femminile: perché eleganza è la parola d'ordine. Tutt'intorno si respira un'atmosfera da café chantant e da avanspettacolo. Lo sport di massa, quello che mobilita la nazione, è lontano: si divertono alti borghesi, vecchi e nuovi nobili; il gesto è sempre [illegible]o e il maschio spogliato di ogni virilità, in ottemperanza alle norme morali vigenti. Impegnati [illegible] celebrazione dell'eleganza casual d'inizio secolo sono i grandi cartellonisti dell'epoca: Bompard, Codognato, Dudovich, Mazza e Metlicovitz.

Veste all'inglese, l'italietta sportiva che si affaccia attraverso i primi manifesti esposti da ieri a Ferrara al Museo dell'illustrazione. La mostra è stata curata da Paola Pallottino e Erik Balzaretti - in occasione di *Corritalia '94* - che hanno selezionato tra migliaia di cartelloni, riviste, cartoline e fumetti stampati dalla fine dell'Ottocento fino agli Anni Sessanta. E' la storia d'Italia che passa tra questi colori: l'evoluzione sociale, culturale ed artistica del Paese.

«Ma clou dell'esposizione sono gli Anni Trenta», spiega Paola Pallottino, l'epoca in cui Mussolini trasforma sport e manifesti in strumento politico, in macchina per la costruzione del consenso. Non più donne che ammiccano ad auto in corsa, sport per ricchi, o signori con il monocolo che ostentano completini al posto dei muscoli, ma la competizione che significa «riscossa», la forza che intimorisce il nemico riaffermando [illegible] superiorità tutta antico-romana. E' curioso il confronto tra il calciatore asciutto, con il volto un po' rugoso, visto da Golia nel '14 e i calciatori di Boccasile ('34) che sprizzano forza [illegible] mascella volitiva. «Non deve comunque ingannare l'origine proletaria di molti campioni del ciclismo e del calcio nei primi [illegible] del secolo - spiega Paola Pallottino -, perché erano destinati a diventare campioni, e non sempre, solo i poveri eccezionalmente dotati». Detto questo, resta comunque intatta una delle magie fiabesche della disciplina che emancipa dalla fame e dai campi. E saranno proprio i fumetti e i rotocalchi a farne, in epoca fascista, il sogno di ragazzi senza arte né parte.

CARNERA ingigantisce

Il mitico Carnera «vinto» da una macchina per cucire Necchi. A sinistra un cartellone di Bernardini realizzato negli Anni Venti

Il grande salto nella comunicazione sportiva è segnato dalla Prima guerra mondiale: il gusto artistico [illegible] cambiando proprio mentre «lo sport si appresta a diventare consuetudine popolare, preparandosi ad uscire dai cartelloni e dalle cartoline commerciali per approdare alle copertine dei periodici più popolari alla moda della *Domenica del Corriere*, spiega Balzaretti. Gli artisti del primo dopoguerra raccolgono l'eredità del Déco, contaminandola però con il nuovo, irruento movimento futurista. Tra le principali raccolte [illegible] immagini spiccano, per la loro forza espressiva, le tavole realizzate da Mario Sironi per *La Rivista illustrata del Popolo d'Italia* a partire dal '24. «In un drammatico bianco/nero riescono a sintetizzare le caratteristiche antropologiche di [illegible] specialità: dall'hockey al motociclismo», spiega Paolo Pallottino. Il fascismo fa dell'atleta una scultura classica, il suo corpo è la manifestazione per eccellenza della bellezza che non si può scindere dalla forza. E per questo serve l'uomo. Alla figura femminile si ritaglia, quindi, un ruolo promozionale, [illegible] ancora per poco, «perché la donna fascista è anche atleta ma soprattutto madre e sposa», [illegible]nta Balzaretti.

Gli Anni Trenta sono anche quelli della nascita e proliferazione di pubblicazioni - periodici, almanacchi, strenne occasionali - dedicate allo sport. E dei fumetti. Nelle strisce, i personaggi di Pietro Pietra, Nobiloni e il conte Pressa (1920-21), che si sfidano in elitarie gare sul *Corrierino*, lasciano spazio ai Signorsì e Signornò di Attilio Mussino sul *Balilla*.

Anche la pubblicità dei prodotti prende a prestito le discipline sportive. La più famosa, forse, è quella che ritrae Carnera (Anni Trenta) vinto da una macchina per cucire: «Solo la Necchi mi resiste».

Sarà la Seconda guerra mondiale a sopire tragicamente gli ardori delle prime generazioni di illustratori - dice Balzaretti -. E la nuova ondata stenta ancora oggi ad emergere. Nonostante lo sport, negli negli Anni Cinquanta e Sessanta, rafforzi il suo ruolo di «coagulante sociale», offrendo un'immagine di salute e benessere a contrasto con gli orrori della guerra, l'immaginario sportivo, nelle mani dei pubblicitori di professione, non riesce ad esprimersi come arte. Ma questa non è soltanto la sorte del cartellone sportivo. Altre forme, negli anni a venire, si dimostreranno più adatte alla cultura di massa: con la diretta, la fantasia perde d'importanza.

Pier Luigi Vercesi

POLEMICA. La Biennale «boccia» Bonito Oliva, il critico accusa

Io, sacrificato a Venezia

«Dietro le nomine, accordi politici»

VENEZIA

Ecco, così, alla fine, il consiglio direttivo della Biennale, riunito a Ca' Giustinian, ha deciso: grazie e addio, Achille Bonito Oliva; benvenuto Gerard Regnier, meglio noto come Jean Clair, direttore del Museo Picasso di Parigi. Cambio della guardia alla direzione delle Arti visive. Il sindaco Massimo Cacciari parlava di «linea internazionale»? Ebbene, su cinque sezioni, tre responsabili sono stranieri. Ma come criterio di «internazionalità» a Achille Bonito Oliva questo non sta affatto bene, benché egli non neghi parole di stima per il collega francese.

Scusi, Bonito Oliva, secondo lei Clair è un successore o un usurpatore?

«E' uno storico di grande valore. Dunque di fatto si tratta di una buona scelta. La quale scelta, però, dimostra chiaramente che, una volta deciso di non confermare me, erano senza alternative internazionali sul contemporaneo...».

Dunque decisione a priori?

«E' evidente. Si è fatta una scelta rassicurante per di più sotto il manto del Museo Picasso. Si è lavorato per una riappacificazione».

Che tipo di riappacificazione?

«Lei ricorda la battaglia elettorale, a Venezia, tra Massimo Cacciari e il leghista Aldo Mariconda? Ebbene, Mariconda chiese pubblicamente che io non fossi riconfermato. Poi, in questi giorni leggo su *La Nuova Venezia* che l'assessore alla Cultura, Gianfranco Mossetto, vuole far spazio a direttori internazionali. E l'unico internazionale degli uscenti sono io. Che cosa se ne deduce? Che sotto il manto del Museo si accontentano questi e quelli, si fa pace».

Immolato da Cacciari sull'altare della Lega?

«Io dico che il Comune ha usato uno strumento, cioè queste nomine, per riappacificare la città. Ma la Biennale deve essere un'altra cosa: un ente culturale che produce dibattito, così come ho fatto io. In Italia, invece, alcune volte, si riduce tutto a polemiche meschine. E queste hanno creato un inquinamento intorno alla Biennale».

Lei che cosa ritiene di lasciare a Venezia e alla manifestazione?

«Che cosa? 287.000 visitatori, per esempio, la Biennale più affollata dal [illegible] in avanti. Un aumento del turismo del 6 per cento nel periodo della manifestazione. Un catalogo in due volumi, con un'appendice inglese, videocataloghi italiani e inglesi, una scuola per giovani curatori di museo. E una impostazione multimediale, una buona integrazione con la città. Il tutto spendendo due miliardi in meno rispetto al 1986».

[illegible], allora, perché le critiche e la mancata riconferma?

«Chi è che critica? Chi fa le manifestazioni a tavolino, [illegible] le date di nascita e di morte degli artisti, oppure gli artisti esclusi o, forse, qualcuno incluso e non premiato».

Marco Neirotti

«Il Comune ha voluto la pace con la Lega. Ma per sostituirmi ha dovuto cercare uno storico»

Un'immagine dell'ultima Biennale di Venezia

Achille Bonito Oliva. Quest'anno cambio della guardia nella direzione della sezione Arte

LA RIVOLUZIONE JEAN CLAIR

Arriva il direttore dal Museo Picasso di Parigi e cambia di segno la «poetica» delle mostre

SCENA autentica, non allegorica, l'altra sera a Roma, in via Giulia. Come un cospiratore da melodramma, da quadro di Hayez o da *Lucrezia Borgia* di Donizetti, Achille Bonito Oliva mentre [illegible] il volto scuro, corrusco. Forse i giochi [illegible] già fatti, forse si coagularono nella notte. La Biennale è perduta. Per sempre. Con il pesante, teatrale portone della sua magione - davvero e [illegible] solo simbolicamente - si chiude un'epoca, che non tornerà. Per fortuna. Non è nobile infierire sugli sconfitti, ma quando persino i suoi manualdeschi ed ingrati artisti un tempo suoi complici, si sono rivoltati con una condivisibile lettera contro la paccottiglia dell'ultima edizione, come non liberare un ampio respiro di esultanza? Esiste ancora qualche grumo di saggezza, se per esempio i meritevoli, come Messinis, sono stati premiati. E inoltre il nome di Jean Clair sembra ora funzionare a meraviglia. Quasi simmetrico, speculare, alla poetica del suo predecessore.

E' come se al posto di un ministro della cultura d'assalto subentrasse un raffinato intenditore d'arte. Come se un collezionista, improvvisamente rinsavito, decidesse di gettar via un ingombrante Igloo di Mario Merz, per rimanersene beato col suo microscopico, ma pregevole Licini. E stiamo dicendo Licini, che ci sta benissimo: non pretendiamo Dürer o, all'opposto, Annigoni. Perché Jean Clair, anche se è uomo di ragionevolezza e se così vogliamo dire di illuminato conservatorismo, è tutt'altro che un reazionario. Non foss'altro che dirige, e benissimo, il Museo Picasso di Parigi, che è una sorta di tempio sacro dell'avanguardia. E che sa amare Fautrier come Soutine, De Chirico come De Staël, Attanasio Soldati come Vallorz. Non lo si faccia passare dunque *tout court* per un paladino dell'arte figurativa, e basta: anche se è vero che in anni difficili, ha difeso soprattutto Giacometti e Bacon, Musil e Lopes Garcia, Lucien Freud e Balthus.

Evviva, vedremo dunque tornare alla Biennale la pittura-pittura, ma non soltanto questo. Finalmente potremo visitare qualcosa di degno, almeno, di una qualsiasi sede espositiva straniera, e non una fiera campionaria, [illegible]gliofa e provinciale, che pur si pretende cosmico-multimediale. Si ricomincerà a parlare di valore, pure senza accarezzare le stanche guance dell'estetica crociana: e ci saranno, infine, delle «opere» e non delle risibili merci di scambio per giustificare la logorrea di anfananti criticumi decotti. Abbiamo a disposizione uno storico-critico militante, fazioso, vivaddio, ma capace anche di valutare la qualità dell'arte, di distinguere un Sironi da un Oppi, e magari da un Guercino (qualità che forse non tutti i pontefici delle Biennali sembrano possedere). Né ci saranno più soltanto rancide trovatine pubblicitarie o lanci stantii di slogan transoceanici, fumi linguistici capaci di puntellare pre-categorie di comodo, dove stipare i buoi vaganti del sub-minimalismo moribondo.

Clair è organizzatore sagace ed originale, coraggioso nelle scelte: spesso è stato un profeta che ha saputo anticipare le mode, per esempio con un intempestivo elogio del pastello. Qualche [illegible] fa con la retrospettiva parigina *Les Réalismes* (in copertina un ritratto di Sironi, considerato allora ancora un artista compromesso col regime) ha dimostrato che esistevano pure degnissimi rivali dei santoni delle avanguardie, i cosiddetti «intossicati dalla trementina», demonizzati da Duchamp. Recentemente il Grand Palais ha concertato un gigantesco viaggio sui rapporti tra scienza e arte, corporeità e idea del bello. Così pregevoli sono state, al Palais Salé, le sue mostre picassiane, sulla *Crocefissione* (da Grünewald a Sutherland), sui rapporti col poeta César o col musicista De Falla e Diaghilev. Ma [illegible] sono certo il «mode» od appassionario: nel suo libro più rappresentativo (si è occupato anche della bellezza medusea), *Critica della modernità*, recentemente ristampato da Allemandi, ha proprio combattuto questo falso feticcio della presunta modernità a tutti i costi, ridicola eredità del progressismo positivista.

E se il suo predecessore, orecchiando Rimbaud, pareva predicare (o razzolare) «bisogna assolutamente essere *à la page*», epatando non si sa più chi, Clair potrebbe contrapporre il motto che Egon Schiele appose, mentre era in prigione, accusato di immoralità, in un angolo di disegno: «L'arte non può essere moderna. L'arte ritorna eternamente all'origine». Splendido moto-premessa per chi dovrà occuparsi della Biennale del Centenario.

Marco Vallora

FATTI **E GENTE**

E' morto il musicologo Claudio Sartori

MILANO. E' morto ieri a Milano Claudio Sartori, figura eminente della musicologia italiana. Nato a Brescia nel 1913 e formatosi tra Pavia e Strasburgo, sin dai primi anni orientò la sua attività nel campo importantissimo e da noi poco praticato della ricerca bibliografica, fornendo agli studiosi italiani alcuni strumenti indispensabili per lo sviluppo degli studi nei diversi campi della storiografia. Direttore dal 1965 dell'Ufficio ricerca fondi musicali della Biblioteca nazionale Braidense di Milano, ha allestito, tra gli altri, la «Bibliografia della musica strumentale stampata in Italia prima del Settecento», la «Bibliografia della musica italiana vocale profana pubblicata dal 1500 al 1700» e un fondamentale catalogo dei libretti a stampa conservati nelle biblioteche italiane e straniere che, tuttora in corso di pubblicazione, costituisce uno strumento indispensabile per gli studi sul melodramma. Sartori ha diretto il Dizionario Ricordi della musica e dei musicisti e l'Enciclopedia Ricordi, dedicandosi anche all'attività critica. La sua monografia su Giacomo Puccini, ad esempio, dimostra come per lui le vicende della musica non fossero solo un immenso oceano di dati da raccogliere e catalogare ma anche oggetto di passione sincera e occasione di esercitare [illegible] sguardo penetrante nell'autonomia dei valori estetici. [p. gal.]

I veneziani assolvono Giacomo Casanova

VENEZIA. Casanova è stato assolto dai cittadini di Venezia nel processo di «Mezza quaresima», tenutosi in campo San Maurizio. La tradizione è s[illegible] ripristinata dal Consiglio dei Giusti ed ha riscosso una grande partecipazione di pubblico. Giacomo Casanova, interpretato dal giovane attore veneziano Piero Indri, ha dovuto rispondere alle accuse di libertinaggio, massoneria e delazione. Nella rappresentazione (con musiche d'epoca e illuminazione a torce), il colpo di scena si è verificato alla lettura del verdetto: la magistratura si è pronunciata per la condanna, il pubblico ha chiesto a gran voce l'assoluzione, e il più famoso libertino del mondo ne è uscito scagionato. La festa ha recuperato anche il rito del rogo per la «vecia». Al grido di «brusemo la vecia», il pupazzo preparato dal pittore Ludovico de Luigi è [illegible] dato alle fiamme. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Perle di spot per i poveracci e ping-pong postali tra Foggia e Torino

Un supermercato risolve i problemi

In riferimento alla lettera «Spot offensivi per i cassaintegrati» del 3 marzo, della signora Franca Gaggioli, che condivido, vorrei aggiungere una perla di spot che viene trasmesso sovente dalle reti televisive.

Si tratta dello spot dove un tale entra alla Coop, viene trattato bene, ma così [illegible], che piangendo vuole restare.

Ivi si sposa, fa figli nutriti a banane, stabilendosi definitivamente nel celestiale supermercato. A questo punto, per trarne le conclusioni, i disoccupati, quelli in mobilità, i senza tetto, i pensionati a 600 mila lire al mese, avranno trovato definitivamente la soluzione ai loro problemi.

P. S. Sarebbe interessante sapere quanto spende la Coop e quanto ha speso per la realizzazione dello spot.

Giuseppe Gola, Chieri

Sulle tracce di un'assicurata

Mi rivolgo alla vostra cortesia per rendere nota ai lettori una grave disfunzione del servizio postale di cui sono stato vittima.

Riassumo brevemente i fatti. Il giorno 25 gennaio mio fratello mi spedisce dall'Ufficio centrale delle poste di Foggia, con assicurata n. 3514, due vaglia ordinari, il numero 041 per l'importo di L. 2.400.000 e il numero 042, per l'importo di L. 2.100.000. Una decina di giorni dopo scopro, presso l'Ufficio centrale delle Poste di Torino, che l'assicurata non è mai arrivata. Avviso mio fratello il quale si reca alle Poste di Foggia dove gli consegnano un modello 25 per indirizzare le ricerche sull'area metropolitana di Torino.

Le indagini danno esito negativo, il modello 25 viene rispedito a Foggia ma a Foggia non arriverà mai. A mio fratello viene consigliato di aprire una seconda indagine. Il giorno 3 marzo, dopo un contatto telefonico, mi reco nell'Ufficio del sig. Occhiena, direttore dell'Ufficio postale di Torino, per fare il punto della situazione. Dopo avermi ascoltato, il signor Occhiena mi fa accompagnare dal dirigente superiore signor Dantone il quale, quando apprende dalla mia voce di cosa si tratta, afferra il telefono e con tono molto seccato se la prende con il suo sottoposto perché si è permesso di condurmi da lui. Poi mi congeda, senza darmi nessuna garanzia e con queste testuali parole: «Qui, caro signore, si fanno solo e soltanto parole».

Io sono sconcertato per questo palleggiamento di responsabilità tra gli Uffici postali di Foggia e Torino e depresso perché non riesco ad entrare in possesso di una somma notevole che mi sarebbe servita per pagare delle cure mediche senza le quali la mia salute è compromessa.

Alfredo Finocchielli, Torino

Scaparro: non servono scelte di facciata

Sono convinto da sempre, anche per esperienze personali, che l'Europa della cultura passa attraverso un reale interscambio di persone e di idee.

Per questo, anche se avrei preferito che per il Centenario della Biennale si fosse esaltata la presenza artistica e culturale italiana, la decisione di nominare Luis Pasqual per il teatro mi sembra felice e significativa.

Naturalmente sarà ora necessario iniziare subito il lavoro per il rilancio del Settore Teatro, perché l'incarico presuppone tempi e sacrifici notevoli, dato che certo non potrà essere solo una scelta di facciata, di cui Venezia non ha bisogno, né la Biennale, che ha avuto recenti esperienze di cui penso abbia fatto tesoro.

Maurizio Scaparro, Roma

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, leggo su *La Stampa*, nella cronaca regionale, che il Comune di Moncalieri stanzia 900 milioni (basteranno?) per realizzare un'area attrezzata ad insediamento di nomadi. Mi domando: 1) poiché i fondi provengono dalle tasse versate dai produttori di reddito, questi sono favorevoli a questo impiego? 2) poiché gli ospiti dispongono di forniture di energia elettrica, acqua, forse di gas, pagheranno? 3) ho visto che, in tali aree, dopo pochi mesi di occupazione, sporcizia e danni ai servizi comuni sono tali che i campi sono abbandonati, come invivibili dagli stessi nomadi...

M. B., 67 anni, pensionato

Dusti del Buono

L'intolleranza è sempre razzismo

GENTILE Signor M. B., la ringrazio per la sincerità con cui parla, contribuendo a mettere a fuoco il problema. «E' innegabile» lei continua «che da quanto esposto emerga un certo tipo di razzismo: è vero, queste considerazioni lo sono. Di chi la colpa (intendo di queste manifestazioni razziste)? Non è troppo comodo accusare di intolleranza razzista chi teme danni alla proprietà o fisici (run per fortuna) e che, quindi, con logica umana, manifesti intolleranza (non razzistica) ma solo nei confronti di soggetti che fanno del parassitismo regola di vita e di educazione della prole? Ecco qui la mia domanda. Sono colpevoli quelli che si difendono dal male o quelli che il male lo generano? Spero in una risposta e ringrazio. Mi firmo, ma la prudenza (o la paura?) mi fa chiedere di omettere il mio nome in caso di pubblicazione...».

Gentile Signor M. B. la sua domanda è naturale, ma la risposta non è altrettanto facile. E' complessa. L'altra mattina ho seguito la trasmissione «Tortuga» di Raitre, in cui era trattato appunto il problema dei rapporti con i nomadi, e ho sentito proporre da personalità di rilievo come don Ciotti, la signora Osella e altri, un'interpretazione giustamente esigente della parola solidarietà. Solidarietà è un impegno severo e nell'aiuto ai nomadi non ci si può accontentare di una prima fase, ma occorre non abbandonarli mai per tutta la vita perché la loro vita è vulnerabile a causa della loro diversità. La necessità di un grande rigore, di una grande dedizione, di un grande coinvolgimento propagandata a «Tortuga», riguardava evidentemente volontari di provata fede. Non credo sia possibile richiedere tanto al comune cittadino, perché non tutti nascono eroi, apostoli e martiri. Tuttavia, sarebbe già qualcosa cominciare a riflettere su quanto lei scrive a un certo punto: «intolleranza (non razzistica)». E' una contraddizione insanabile, gentile Signor M. B. L'intolleranza è sempre razzismo, significa non tollerare qualcuno per la sua diversità, considerando la diversità di per sé un peccato.

Oreste del Buono

La via giudiziaria anomalia italiana

Le note vicende su cui, ormai da anni, la «massmediocrazia» dominante tiene affissa, con inquietante monotonia, l'attenzione degli italiani, suggeriscono la domanda, alla luce della mera evoluzione obiettiva dei fatti: fallita nel nostro Paese la «via rivoluzionaria» al socialismo, quella «terroristica» e la «democratica», non riuscirà stavolta, a conferma dell'«anomalia italiana» nel contesto europeo e occidentale, la «via giudiziaria»?

Francesco Marino, Torino

Non sopprimete «Pomeriggio insieme»

Siamo un gruppo di ascoltatrici e ascoltatori di «Pomeriggio insieme», programma che va in onda su Radiodue dalle 15,45 alle 18,30. Ci è giunta notizia che il nuovo gruppo dirigente della Radio ha intenzione di sopprimere il programma: pare anzi che la decisione sia già stata presa.

Ora, noi non riusciamo a comprendere il perché di una simile decisione. Abbiamo validi motivi per ritenere che il programma sia seguito da un buon numero di affezionati e fedeli ascoltatori: perché dunque eliminarlo? E cosa ci verrà offerto, in cambio?

Comunque, noi non siamo interessati a nessuno scambio e faremo tutto il possibile per non venire privati di un programma che amiamo molto e che, nel corso degli ultimi anni, non ha fatto che migliorare, diventando sempre più interessante e ricco di informazioni.

Noi scriveremo ai dirigenti Rai per esporre le nostre ragioni e invitiamo tutti gli ascoltatori di Pomeriggio Insieme a far sentire la loro voce. Le nostre lettere non saranno inutili: sappiamo di un programma di Radiouno che, già soppresso, è stato salvato dalle proteste degli ascoltatori.

Cari amici che amate «Pomeriggio Insieme», noi stiamo per perdere molto più di un programma di informazione: stiamo per perdere persone che ci hanno dato molto, che sono diventate un po' parte delle nostre famiglie; a cui forse ci siamo un poco affezionati.

Davvero non possiamo permetterci di perderlo: dobbiamo fare qualcosa.

Incominciamo, per intanto, a farci sentire scrivendo al prof. Aldo Grasso, Viale Mazzini 14, 00195 Roma.

Pensiamo che se qualcuno non avrà tempo per scrivere lettere, potrà mandare una cartolina postale con la scritta: «Chiedo che Pomeriggio Insieme non venga soppresso e venga condotto dalle stesse persone che lo hanno fatto in passato».

Se qualcuno volesse mettersi in contatto con noi, magari allo scopo di costituire un'associazione in difesa della Radio, può scrivere a: Giuseppina Ferrari, via Negarine 32 - 37020 Negarine (Verona).

Seguono le firme

Un superlativo troppo generoso

Siamo i due fotografi di *Epoca* ai quali il giornalista Mauro Anselmo, in un articolo del 27 febbraio, ha generosamente e un po' sbrigativamente elargito il superlativo di fedelissimi. Naturalmente, fedelissimi di Silvio Berlusconi, dal quale saremmo stati ingaggiati per curarne l'immagine e veicolare ai giornali immagini «buone» del Cavaliere in sostituzione, si presume, di quelle «cattive» in circolazione. Purtroppo per Anselmo, l'unico attestato di fedeltà che forse ci meritiamo è quello al mestiere di fotografo, mestiere che entrambi cerchiamo faticosamente di onorare da almeno una trentina d'anni a testa. Tra il fatto che il dott. Berlusconi apprezzi i nostri ritratti, e più in generale il nostro stile di lavoro, e l'altro «fatto», quello di essere annoverati tra i suoi fedelissimi, ci corre talmente tanto che è persino un po' umiliante doverci soffermare.

Mauro Galligani
Giorgio Lotti

Dal Costa Rica arriva un amico degli animali

Sono uno studente di 24 anni che l'anno prossimo verrà nel vostro Paese per lavorare con il vice console del Costa Rica. Prima di arrivare, mi piacerebbe conoscere ragazzi e ragazze italiani. Vi lascio il mio indirizzo, il numero di telefono (506 - 349273) e del fax (506 - 349273), per gli amici che vogliono scrivermi. Amo viaggiare, scrivere, parlare al telefono. Mi piacciono gli animali e molte altre cose.

Dennis Mora Guzman
P. O. BOX 721-2100 Guadalupe
San José, Costa Rica

Morta la Cialente, aveva 95 anni

Una scrittrice e i suoi Orienti

E' morta in Inghilterra a Pangbourne, dove [illegible] con la figlia, la scrittrice Fausta Cialente. Aveva 95 anni, nel 1976 [illegible] lo Strega con «Le quattro ragazze Wieselberger».

In una letteratura, quale è quella italiana, che da un paio di secoli poco si avventura a rappresentare luoghi e personaggi «fuori di casa», e preferisce, perfino vantandosene, piuttosto la «provincia» che il mondo, *Cortile e Cleopatra* o *Ballata levantina* di Fausta Cialente costituiscono un'eccezione memorabile, tale da raccomandare l'autrice alla più durevole fama fra i narratori [illegible] nostro Novecento.

Pubblicate all'inizio degli Anni 60, le [illegible] opere rappresentano la società e la vita del mondo [illegible] polito di Alessandria d'Egitto, luogo di incontro, di fusione, di scontro delle popolazioni diverse dell'Oriente mediterraneo, nella varietà delle regioni e dei progetti che i personaggi nutrono in sé e cercano di attuare. La Cialente sa rendere mirabilmente l'illusione di [illegible] fuori del tempo, [illegible] uno sfondo incantato che è d'Africa e, al tempo stesso, di [illegible] Oriente misterioso, ambiguo, inquieto, inserendovi via via i segni della dissoluzione della felice sospensione delle responsabilità e degli impegni, che urgono sempre più evidenti nell'esistenza delle varie comunità levantine, soprattutto di quella italiana. La presenza [illegible] pre più acuta e dolorosa del richiamo alla scelta e all'uscita dall'illusione di pace viene dalla situazione politica, in particolare dalla necessità, per gli italiani, [illegible] prendere posizione [illegible] confronti del fascismo, che [illegible] di condizionare sempre più strettamente [illegible] comunità.

I personaggi della Cialente scelgono l'antifascismo, ma [illegible] perfettamente consapevoli che la loro decisione, come le conseguenze degli scontri ideologici fino ad Alessandria e nella tollerante ed equilibratamente libera società levantina, è [illegible] preannuncio della fine di quel mondo e di quella saggia disposizione della vita. Di qui deriva il filo sempre più doloroso di [illegible] linconia che percorre i due romanzi, che [illegible] *Ballata levantina* conclude all'elegia della fine [illegible] ogni pace e illusione di vivere come fuori della storia o anche approfittando delle contraddizioni della storia; e il senso drammatico del tempo perduto, del mondo scomparso rende [illegible] narrazione di struggente intensità.

E' la riconquista della consapevolezza del tempo al [illegible] là dell'illusione levantina; ed ecco, allora, na[illegible] gli altri grandi romanzi della Cialente, cioè *Un inverno freddissi[illegible]* e *Le quattro ragazze Wieselberger*. Lo spazio della memoria rimane quello tipico de[illegible] Cialente: la risposta, in termini [illegible] narrazione, alla continua usura della vita, raffigurata con [illegible] strazio su sfondi ormai italiani, [illegible] ripensando modi di esistenza, ambienti, gruppi sociali, comunità, che le vicende del nostro secolo hanno cancellato, [illegible] per l'inesorabile mutazione dei tempi, ora per il tragico di persecuzioni, di morti, di obbligate fughe e dispersioni. Penso [illegible] particolare a *Le quattro ragazze Wieselberger*, dove è rievocato [illegible] altro luogo, Trieste, che fu di fervido e vivo incontro di comunità nazionali diverse, provenienti dall'Oriente europeo e dall'Italia, prima che il sorgere dei nazionalismi, delle [illegible] trapposizioni di popoli, [illegible] gruppi [illegible] e religiosi, delle lotte sociali, trasformassero la città rendendola, invece, il centro doloroso dei [illegible] trasti.

La Cialente sa rappresentare con particolare sensibilità [illegible] acutezza sia la tragicità della fine della tolleranza e della dignità morale e politica, sia le ripercussioni, attraverso gli anni, degli eventi storici e sociali sugli individui: cioè due tragedie complementari [illegible] ugualmente disperate e irrimediabili. E' sempre stata una scrittrice discreta, distaccata, per la precisa volontà di restare estranea rispetto al tanto spesso confuso, contraddittorio, mediocre mondo letterario d'Italia: e gli ambienti lontani o marginali, scelti co[illegible] oggetto di narrazione, [illegible] anche le volute allegorie di questa presa di distanza. E' il segno di una singolare originalità, che [illegible] rende durature l'opera, bene al di [illegible] di mode e clamori.

Giorgio Bàrberi Squarotti

Sartre, Dalí, Aragon e le ninfe russe nel primo '900

Sopra: Pablo Picasso e, accanto, Sartre. Nella foto grande: Dalí [illegible] Gala. A sinistra: Aragon con Elsa Triolet

Un libro svela: «Intellettuali, ghiotte e voluttuose, erano agenti sotto le lenzuola»

Pasionarie dell'Est armate di seduzione

PARIGI

L'accusa è esplicita: machiavellismo. Colpisce in blocco [illegible] folto gruppo di signore russe non a caso, venute [illegible] Francia in [illegible] staliniana a fare innamorare i più grandi intellettuali con lo scopo subdolo di conquistarli alla Causa. E' [illegible] tesi di un libro curioso fin dal titolo, *Les égéries russes* (Lattès), scritto da Gonzague Saint Bris e Vladimir Fédorovski, storico della letteratura saggista e [illegible] il primo, scrittore e diplomatico russo il secondo (partecipò alla resistenza al putsch dell'agosto '91). Probabilmente Salvador Dalí, che inventò la formula nel presentare un giorno la moglie Gala («Voilà mon égérie russe»), non pensava di aver sposato invece che [illegible] ninfa un'arpia. Interessata e calcolatrice. E [illegible] avrebbe gradito, probabilmente, l'utilizzazione strumentale delle sue parole contro un elenco [illegible] signore che oltre [illegible] Gala, paraltro seduttrice anche di Paul Eluard, comprende Olga Khoklova (colei che sarebbe diventata moglie di Picasso), Elsa Triolet interessata musa di Louis Aragon, Lena Zonina l'amante oltrecortina di Jean-Paul Sartre, Lydia Delectorskaya [illegible] Vierny modelle rispettivamente di Matisse e Maillol. Ma anche Marina Tsvetaieva, Anna Akhmatova e persino, con un tocco di raffinatezza quasi geniale, a ulteriore dimostrazione che ninfa egeria è un ruolo e [illegible] un attributo, Nijinski e Diaghilev. Certo non donne [illegible] nondimeno muse, nella fattispecie di Jean Cocteau. Il quale in effetti, [illegible] parole di fronte all'irresistibile [illegible] che emanava dai due uomini, per trarsi d'impaccio [illegible]: «Se sono misteri che non possiamo capire, fingiamo di esserne gli organizzatori».

Nel *Preludio* i due autori porgono sotto forma [illegible] domanda retorica la loro apparente lettura dei fatti. «Chi erano dunque queste egerie russe?» si chiedono [illegible] Bris e Fédorovski. «Innocenti ispirate, donne di lettere illuminate, voluttu[illegible] [illegible] ghiotte, forsennate arriviste o ancora spie, Mata-Hari russe, cantatrici dell'Orchestra Rossa, agenti sotto le lenzuola la [illegible] missione [illegible] manipolare eminenti intellettuali francesi fino a trasformarli in compagni [illegible] strada?». [illegible] promettono rivelazioni scottanti: «Fondato sugli archivi recentemente aperti nella nuova Russia [il libro] beneficia [illegible] documenti eccezionali, corrispondenze inedite, rapporti di polizia». E' spessa la veste di sospetto di cui i due autori [illegible] le loro «ninfe».

E' però nient'altro che uno specchio per le allodole, un modo sottile per catturare provocatoriamente l'attenzione. Leggendo il libro si scopre infatti che in realtà solo per una delle donne ritratte il presupposto regge, Elsa Triolet. Negli altri casi sono semplicemente storie d'amore, quelle raccontate. In certe parti davvero inedite e spesso anche commoventi. Ad esempio l'incontro di Gala nel sanatorio svizzero di Clavadel con Eugène Emile Paul Grindel, il futuro Paul Eluard. Ragazzini entrambi, lui non ha che 17 anni, vivono un amore che è [illegible] bocciolo di rosa. Si fanno riprendere in fotografia [illegible] la neve, travestiti da Pierrot e Pierrette. Lei già si definisce «così stupida da esserne fiera». [illegible] rapito dal mento volitivo di lei che [illegible] ricorda quello di sua madre. Ma il dettaglio più bello è l'epilogo. Molti anni dopo - Gala è ormai da tempo, cinquantenne, *l'égérie russe* [illegible] Dalí - viene [illegible] sapere che Eluard è malatissimo, morente. Va a trovarlo e gli dice: «Vorrei tanto darti ancora un istante [illegible] felicità». E con un gesto fugace ma deciso si apre il corsetto per mostrargli i suoi seni, ancora perfetti.

A Dalí avrebbe offerto [illegible] analoga [illegible] schiena, alla [illegible] vista su una spiaggia lui era rimasto [illegible] folgorato e che da quel giorno egli aveva chiamato «écran du désir», schermo del desiderio. Più prosaico ma divertente l'episodio romano dell'allegro trio composto da Max Ernst, Paul Eluard e Gala, smaniosi di coinvolgere un quarto nella loro tresca erotica: per meriti artistici, Giorgio de Chirico. [illegible] quale, spaventato, [illegible] mise bellamente fuori della porta.

Quanto alla sola vera imputata, Elsa Triolet, che Gonzague Saint Bris e Vladimir Fédorovski copro[illegible] indistintamente di meriti e demeriti, vale la pena [illegible] [illegible] [illegible] modo scelto per presentarsi ad Aragon. 1928, una sera a Parigi. E' [illegible] corso, [illegible] un appartamento privato, una festa data in onore di Majakovskij (che, detto per inciso, i due autori sospettano esser stato [illegible] della medesima Elsa, prima che - come è noto - della sorella [illegible] di lei Lili Brik moglie di [illegible] tristemente scrupoloso agente dei servizi sovietici e a sua volta informatrice). L'atmosfera è calda. Da un grammofono [illegible] note di musica jazz, paradossalmente americana [illegible] contrastare forse il languore della nostalgia [illegible]. Aragon si alza e [illegible] a inquadrarsi controluce nel contorno di una fi[illegible]. Elsa gli si dirige contro, spinge [illegible] pudore tutto il proprio corpo su quello di lui e gli incolla [illegible] labbra sulle [illegible]. Un ba[illegible] lungo e agitato.

Testimone cinico, involontario voyeur seduto a pochi passi, era André Thirion. In *Rivoluzionarie senza rivoluzione* evocò [illegible] per primo l'episodio, caustico: «Elsa aveva ottenuto ciò che voleva». Che potesse aver agito [illegible] da un impulso di desiderio, neppure è ritenuto contemplabile. E nell'evoluzione della vicenda di coppia Triolet-Aragon, [illegible] volte fattisi entrambi «agenti di influenza» per l'Internazionale, accaniti reclutatori di intellettuali francesi in sostegno a Stalin, la responsabilità attiva [illegible] tutta addossata alla donna, che Saint [illegible] [illegible] Fédorovski tratteggiano come «un'indemoniata alla Dostoevskij». Ben prima dell'invasione di Praga da parte delle truppe sovietiche, sin dalla fine degli Anni 40, la drammatica denuncia di Kravtchenko - dicono i due autori - Aragon avrebbe coltivato germi di autodisinganno sulla verità dei crimini staliniani. Se solo Elsa glielo avesse permesso: «Ma l'egeria russa mise [illegible] tacere i dubbi di Louis». Addirittura [illegible] costrinse a dormire una macabra [illegible] nel letto di morte del suicida Majakovskij perché raccogliesse la fiaccola della rivoluzione. Lui non poté non raccoglierla.

La bomba annunciata dal libro è poi il carteggio inedito tra Jean-Paul Sartre e «madame Z...», [illegible] dedicataria de *Les mots*, ovverossia Lena Zonina, l'assistente di Ilya Ehrenburg. Una bomba però la cui miccia [illegible] bagna e non scoppia. Dopo lunga descrizione, lettere anche di 40 pagine (perché Sartre dovendo aspettare l'occasione di un *passeur* aggiungeva foglio a foglio fino al momento buono), lodi per la comprensiva Simone De Beauvoir [illegible] sapeva e taceva, eccetera, nulla o quasi è fornito in concreto del materiale in questione. Resta impresso l'atteggiamento di lui che allaccia [illegible] sandalo a lei, da inginocchiato. Se non si specifica quanto Lena contribuì all'obnubilamento [illegible] Sartre, si dice però chiaro che non fece di certo nulla per aprirgli gli occhi.

Gabriella Bosco

«Abramo» alla Casa Bianca

«Abramo» alla Casa Bianca. L'altra sera, il primo episodio della trasposizione televisiva della «Bibbia» in 21 capitoli interpretata fra gli altri da Vittorio Gassman (foto), è stato mostrato al presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, alla presenza di importanti autorità religiose, politiche, del mondo dello spettacolo e amici personali dei Clinton. A presentare «Abramo» ai circa 60 invitati c'erano tra gli altri: Gerald Rafshoon, produttore esecutivo del film tv ed ex consulente del presidente Jimmy Carter; il presidente dell'italiana Lux, Ettore Bernabei, e Matilde Bernabei, amministratore delegato della società che con la tedesca Beta Film del gruppo Kirch sta realizzando «La Bibbia» tv per Raiuno in associazione [illegible] altri partner internazionali. Tra i particolari curiosi, la coperta rossa [illegible] Hillary Clinton si è riparata dall'aria condizionata che rendeva piuttosto fredda la sala di proiezione.

Debora per la Archibugi

Sarà Debora Caprioglio la protagonista dell'ultimo film di Francesca Archibugi «Con gli occhi chiusi», tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore senese Federigo Tozzi. L'attrice, scelta dopo numerosi provini, sarà Ghisola, giovane contadina il cui amore infelice per il proprietario di un podere in rovina si consuma a cavallo della Prima guerra mondiale, [illegible] uno spostamento cronologico rispetto al testo letterario. Ghisola da giovane sarà invece Alessia Fugardi, la piccola protagonista del «Grande [illegible]», l'ultimo film della Archibugi molto apprezzato dalla critica. Il cast, che è stato completato in questi giorni, comprende anche Marco Messeri, Stefania Sandrelli, Laura Betti e Silvio Vannucci. Le riprese di «Con gli occhi chiusi» cominceranno a maggio nella zona del Chianti e seguiranno poi il volgere delle stagioni che la regista vuole [illegible] sullo schermo del vero, senza artifici.

Incontro con l'attrice-fotomodella che interpreta a Parigi «Prêt-à-porter»

BERENSON sotto il vestito ALTMAN

ROMA. Marisa Berenson, fotomodella, attrice, ambasciatrice dell'Unesco, ma poi anche nipote per parte di madre della grande sarta Elsa Schiaparelli che tenne [illegible] a Coco Chanel, che era sua nonna, e ancora nipote per parte di padre del famoso critico d'arte Bernard Berenson che era il suo prozio, e poi madre, moglie ed ex moglie, amica, artista, musa ispiratrice e ispirata, è soprattutto Marisa Berenson. Nel senso che nessuna delle molte qualifiche, alcune come le parentele di peso francamente insopportabile, sono riuscite mai a qualificarla in pieno perché Marisa Berenson è autoreferente.

Tuttora bellissima a più di quarant'anni, pelle levigata, mani e piedi lunghissimi, [illegible] pioggia di collane sopra tunica e pantaloni beige ed écru come, scherzando, quelli di Avanzi sostenevano si sarebbe dovuto intitolare il programma di Santoro «Il rosso e il nero» in questa infuocata vigilia elettorale, è a [illegible] in uno di quei suoi viaggi che non si sa mai bene se sono di lavoro o di diletto: un po' per incontrare amici, un po' per andare in tv da Piero Angela, un po' per passeggiare nel centro della città.

Ha appena interpretato con Enzo Doria, un regista italiano che di solito fa il produttore, «Ogni scimmia ha il suo ramo», storia di una miliardaria alla deriva che ritrova le radici e [illegible] sua, in Brasile, dedicandosi ad aiutare bambini abbandonati, un film che certo non è autobiografico [illegible] potrebbe esserlo, ed ora si appresta a tornare a Parigi per prender parte, anche lei, a «Prêt-à-porter» il kolossal satirico sulla moda che Robert Altman vuol girare per dimostrare come il vestito nasconda, fino a fuorviarla ormai, la vera natura dell'uomo.

Ma più che di lavoro Marisa Berenson parla di sentimenti: energia, passione, solidarietà, pietà, simpatia. Sentimenti partecipati, ma che nel suo meraviglioso italiano da straniera appaiono avvolti da [illegible] nebbiolina, impalpabili e inconsistenti. Perché Marisa Berenson, immagine mitica dell'eleganza senza tempo, è soprattutto il simbolo della Buona Educazione, quella cosa che non è tanto sapere come si sgusciano i gamberetti con forchetta e coltello quanto sforzarsi di vedere il mondo con sguardo elevato, una vocazione che le grandi famiglie d'un tempo passavano ai propri rampolli e che ormai a portar in giro nel mondo è rimasta lei sola. Ed è questo, forse, che la rende tanto speciale, fino a creare perfino imbarazzo in chi l'avvicina e si sente goffo, inadeguato, petulante con le proprie domande. Anche se, si capisce, non deve esser facile rappresentare la Buona Educazione in una società come quella d'oggi che sgomita e alza la voce anche quando non serve. Ma d'altro canto, quanta arditezza occorre per battezzare, senza cadere nel ridicolo, la propria unica figlia Starlight, ovvero Luce di Stelle. Se non Berenson, chi avrebbe osato tanto?

Che passaporto ha signora?

«Quello americano perché sono nata in America. Ma a due anni ero a Parigi. E poi ho vissuto ovunque: Italia, Inghilterra, Francia, Svizzera».

Seguiva la famiglia di suo padre diplomatico?

«No. Ero in collegio. Ho visto solo collegi da bambina».

Vantaggi?

«Ho imparato la flessibilità e quattro lingue. Ho guardato alla vita con ampiezza, ma sono stata molto sola».

Di che Paese si sente?

«Cittadina del mondo».

Oltre che negli alberghi, dove vive?

«Ho due case, a Parigi e a New York. Parigi perché è la [illegible] più bella per una donna che vive sola, New York perché mi comunica quell'energia di cui sento di aver bisogno».

Sua figlia vive con lei?

«Adesso no. E' in California con il padre e sei fratelli. Ha sedici anni, mi pareva opportuno che avesse una famiglia che sta in campagna, coi cavalli e l'aria aperta. E' carina. Ha già fatto alcune foto di moda con Steven Mysell che le hanno dato fiducia in se stessa. Tornerà con me per l'università».

Lei che fa?

«Faccio cinema. In America il cinema funziona. l'Europa produce poco. Peccato. Sta perdendo la sua identità culturale. E poi faccio campagne pubblicitarie di moda. Ho la fortuna di essere molto ricercata. Negli Stati Uniti si valorizza adesso la donna sopra i quarant'anni perché finalmente si è capito che si può essere attraenti e desiderate anche se non si è più giovani. E a me piace passare alle donne questo messaggio positivo. Le aiuto a invecchiare bene».

Isabella Rossellini, a Milano, ha sfilato per la prima volta; lei è mai andata in passerella?

«No, ma potrei farlo. Io ho cominciato con Diane Vreeland che dirigeva Vogue America e allora la fotomodella non faceva l'indossatrice: [illegible] due destini diversi».

Le piacciono le top model di oggi?

«Naturalmente sono bellissime, ma ho l'impressione che non sarà facile per loro inventarsi un'altra carriera dopo».

Lei perché ha cominciato?

«Per avere indipendenza. Mia nonna non voleva ma io l'ho fatto lo stesso e ho avuto subito il massimo del successo possibile».

Anche col cinema è stato lo stesso: subito Visconti e Kubrick, poi però, anche se ha fatto tanti film, la carriera s'è fermata. Non pensa di essersi dispersa?

«No. Sono maturata. So di essere una privilegiata, ma chi ha ricevuto molto dalla vita deve anche [illegible] parare e restituirlo. Io ci sto provando».

In che modo?

«Intanto ho letto molto e ho affinato la mia sensibilità: ho una [illegible] religione filosofica per cui credo in Dio e negli uomini. Sempre. Contro ogni evidenza».

E poi?

«Da qualche tempo sono stata nominata dall'Unesco Ambasciatrice di Buona Volontà. Giro il mondo per raccogliere fondi e far circolare la speranza. Tra poco andrò in Bosnia a inaugurare alcune scuole per bambini, [illegible] distinzione di razza e di religione. E poi ho realizzato un progetto che aiuta gli artisti handicappati di tutto il mondo a esprimere la loro arte».

Lei si sente un'artista?

«Sì. Mi riconosco in questa definizione. Ma ne preferisco un'altra».

Quale?

«Marisa Berenson: un essere umano».

Sono passati oltre vent'anni dalla sua prima apparizione pubblica e lei appare immutata, come se fosse stata perfetta e completa fin dal principio.

«Non è vero. Allora io ero una ragazza con una forte vocazione spirituale e un'altrettanto forte vocazione mondana, in lotta tra loro. Adesso ho fatto una sintesi».

Simonetta Robiony

Foto grande: Marisa Berenson e qui sopra l'attrice con Visconti

Una quarantenne bella e cosmopolita «Aiuto le donne a invecchiare bene»

Robert Altman ha voluto la Berenson in «Prêt-à-porter» il kolossal satirico sulla moda

Tamayo sul podio

Il concerto per i 90 anni di Petrassi

TORINO. Finalmente un po' di Novecento! Il programma diretto da Arturo Tamayo per la Stagione Sinfonica della Rai all'Auditorium si è aperto e concluso con due nomi del Novecento storico, Busoni e Janacek, lasciando lo spazio centrale a due protagonisti del nostro tempo, Elliot Carter, presente con una prima esecuzione per l'Italia, e Goffredo Petrassi, al quale tutto il concerto era dedicato «per i suoi novant'anni»: l'anticipo sulla ricorrenza anagrafica, il 16 luglio per la precisione, è più che giustificato per l'importanza dell'avvenimento e l'ampiezza dell'opera petrassiana, da rileggere in ogni sede concertistica e teatrale.

La finezza musicale di Tamayo e la buona serata dell'orchestra si sono fatte sentire fin dai «Nocturne Symphonique» op. 43 di Busoni, una pagina di straordinaria sostanza atmosferica [illegible] avere nulla in comune con Debussy.

Come fenomeno di longevità artistica anche Carter non scherza, e anche per questo motivo esterno il suo accostamento a Petrassi era particolarmente felice: scritto nel 1986-'87 e presentato per i suoi ottant'anni a Zurigo da Boulez l'anno successivo, il «Concerto per oboe e orchestra» è uno dei suoi lavori più ricchi d'inventiva e di contenuti musicali. E' tutto costruito in un'alternanza di densità e rarefazioni: l'oboe solista, che ha avuto in Francesco Pomarico un sensibilissimo interprete, attraversa il Concerto come un viaggio, portando [illegible] proprio una persistente nota di scaltrita giocosità, cui si contrappone e talvolta si sovrappone un'orchestra mobilissima: un trombone aggressivo, [illegible] ricca percussione, schianti improvvisi tipici in Carter, mettono in [illegible] materia dura e aguzza che contrasta con l'amabilità dell'oboe; nell'insieme c'è una qualità eufonica del tutto nuova in Carter, quasi allusiva del tardo Strauss del Concerto per oboe.

Di Petrassi, Tamayo ha poi diretto una esecuzione limpida e calibrata del «Quarto Concerto» (1954), un saggio magistrale di invenzioni e deduzioni all'interno di un colore unico, quello dell'orchestra di soli archi. Nelle divaricazioni dell'esordio fra sonorità acute e gravi sembra di sentire qualcosa di Sciostakovic, o i tesi candori del Britten di «Peter Grimes»; e sotto il colore [illegible] forte presenza di Bartok; poi, giocate queste prime carte, Petrassi se ne va per conto suo e misteriosamente ti ritrovi in una regione che è solo sua: al posto dell'inquietudine di Bartok senti quella positività costruttiva, quella leggerezza di tocco tipica del maestro romano; che nel «lentissimo» centrale si trasfigura in affettuosità, emozione, pur nella rigorosa astrattezza del dettato. Con grande versatilità, Tamayo è passato dalla perfezione formale di Petrassi all'irruenza rusticana della «Sinfonietta» di Janacek, agli archi petrassiani ha dato l'assedio una cerchia di trombe, tube, corni e timpani, si da squarciare l'aria dell'Auditorium come fosse un paesaggio alpino. Pubblico un po' rarefatto rispetto al solito, ma convinto dall'intelligenza del programma e generoso di applausi.

Giorgio [illegible]

Le immagini digitali e la «realtà virtuale» pronte a sostituire interpreti veri, che costano sempre di più

E adesso il cinema fa resuscitare anche i morti

Hollywood è quasi pronta a far recitare attori scomparsi accanto ai vivi

Si potranno riprodurre le immagini di Chaplin e Keaton

Sopra Bogart, a destra Monroe: anche loro si rivedranno nei film «virtuali»?

LOS ANGELES. Dopo aver condotto centinaia di provini tra Stati Uniti ed Europa, la casa di produzione che porterà sullo schermo «Scarlett», il seguito di «Via col vento», alla fine ha scelto l'attrice inglese Joanne Whalley-Kilmer. Rhett Butler sarà Timothy Dalton, il meno fortunato dei tanti 007. Ma invece di rischiare il confronto con il capolavoro di cinquant'anni fa, i produttori avrebbero potuto usare Vivien Leigh e Clark Gable. Sì, sono entrambi deceduti da un bel po'. Ma questo è un particolare insignificante. «Jurassic Park» ha dimostrato che è possibile produrre il campione d'incassi di tutti i tempi avendo [illegible] protagonisti degli animali ricreati digitalmente con il computer. E se è possibile riprodurre in maniera convincente enormi bestioni vissuti milioni di anni fa cosa impedisce di ricreare immagini che hanno l'apparenza, la voce, i movimenti dei divi del passato? Jim Morris, che è uno dei responsabili degli effetti speciali del film di Steven Spielberg, ammette che con gli esseri umani il suo lavoro sarebbe più complesso, che gli spettatori gli rinfaccerebbero subito errori che con un tyrannosaurus sono pronti invece a perdonargli. «Con gli umani occorre una quantità di lavoro dieci, quindici volte superiore e questo renderebbe i costi proibitivi. Ma il software c'è». E questo è ciò che conta, perché mentre i costi delle immagini digitali tendono a scendere esponenzialmente, i compensi delle star di Hollywood continuano a lievitare. La tentazione di ricorrere a immagini digitali sarà dunque sempre più grande e quello dell'attore in carne ed ossa potrebbe diventare un mestiere a rischio. Chi ha bisogno di Billy Crystal quando si possono riprodurre Charlie Chaplin e Buster Keaton? E perché assoldare Denzel Washington quando si possono usare le immagini vere di Malcolm X? Si potrebbero [illegible] fare degli interessanti incroci tra passato e presente. «Potremmo avere Marilyn Monroe che entra in una stanza e interagisce con Daniel Day-Lewis e Alec Baldwin», sostiene James Lima, direttore degli effetti speciali per la Amblin Entertainment, la compagnia di produzione di Spielberg. Lima è ormai partito con la fantasia e adesso, eccitato, aggiunge: «Un'altra idea: un western con Kevin Costner sfidato da John Wayne. Sarebbe una scena incredibile».

Incredibile e del tutto possibile. Ma se la tecnologia consente di farlo, la legge è poco chiara. In California l'immagine pubblica di un attore è protetta per cinquant'anni dopo il suo decesso. Ma nel lontano 1985, quando questa legge è stata scritta, si pensava solo all'uso non autorizzato di filmati già esistenti. Nessuno aveva preso in considerazione la possibilità di un attore che fa o dice una cosa non fatta o non detta per la semplice ragione che la tecnologia necessaria non c'era ancora. «La mia interpretazione della legge è che posso rianimare Humphrey Bogart senza bisogno di avere il permesso da nessuno», sostiene Joseph Beard, professore di legge della St. John's University di [illegible] York. In questo vuoto legale tutto è possibile. La Coca Cola ha prodotto uno spot in cui Elton John sembra cantare a un pubblico che include Louis Armstrong e Humphrey Bogart. Assieme a Charles Laughton, Bogart sembra conversare con Steve Martin in «Dead man don't wear plaids». Sono immagini e scene girate con garbo e con rispetto, ma come impedire l'abuso? Come evitare che James Dean e Marilyn non finiscano in un filmaccio porno?

Mentre queste questioni restano irrisolte, la rianimazione digitale delle star del passato sembra destinata a trionfare. Daniel e Nadia Thalmann, due scienziati di Losanna che sette anni fa stupirono il mondo con un filmato di sette minuti che mostrava immagini digitali di Humphrey e Marilyn dicono di aver fatto grandi progressi. «Sarà difficile fare un film con [illegible], ma in due o tre anni saremo pronti a produrre un film in un ambiente limitato», sostiene Thalmann. E se uno dei suoi attori vincerà l'Oscar? Come farà a salire sul podio e ringraziare la [illegible] e il produttore? Anche qui, nessun problema: il computer sarà pronto a venire in aiuto.

Lorenzo Soria

PRIME CINEMA

Il film di Branagh con Emma Thompson e altri amici

Tutti nel castello di Peter per rivedersi, 10 anni dopo

SCHEMA classico: «Il grande freddo» o «Marrakesh Express» o «Compagni di scuola» all'inglese. Ma i vecchi amici che si ritrovano per Capodanno nel maniero che uno di loro, Peter, ha ereditato insieme con il titolo di Lord, non evocano con rimpianto le utopie degli Anni Sessanta né le anarchie degli Anni Settanta, si rifanno al passato prossimo: non si vedevano dal 1982, s'incontrano dopo i dieci anni di Margareth Thatcher trionfante, della guerra delle Falkland-Malvine, del grande sciopero dei minatori in Inghilterra, del conflitto nel Golfo, della neo-povertà, della non-speranza nel futuro. E forse non si conoscevano poi così bene, se l'editrice Emma Thompson, affamata d'amore e di matrimonio, non s'era mai resa conto del fatto che l'amico Peter fosse omosessuale e gli si presenta in camera spalancando la vestaglia sulla propria nudità, in una delle [illegible]e più imbarazzanti: con il padrone di casa che non può essere scortese né vuol ferire l'amica ma davvero non se la sente, che cerca di cavarsela balbettando perché fai così, a quest'ora, non è il caso, infine: «Ormai non vado più con gli uomini né con le donne. Se ci andassi, tu saresti in testa alla mia lista accanto a Michelle Pfeiffer e Kevin Costner».

Calore, incontri, scontri, progetti falliti, nostalgie, dolore, irritazioni, sorrisi [illegible] canzoni, nevrosi e gaffes, vite sbaliate, amicizia, malinconie, legami in[illegible]isi, battuto: «Gli adulti [illegible] sono che dei bambini con un impiego», «Se Dio esiste è un tipo molto distratto». C'è tutto, anche una sorpresa finale che naturalmente è una brutta sorpresa: nonostante questo i vecchi amici cantano, ridono, ballano insieme, brindano all'avvenire, «Buon Anno, Peter».

Ma il film raffinato e affettuoso non arriva a uscire dal «tanto carino» né a commuovere: o far ridere davvero. Pare un'occasione più privata che riuscita, inventata da un gruppo di amici per divertirsi con autoironia o autoindulgenza: molti degli interpreti recitano insieme sin dai tempi di Cambridge, Phyllida Law che fa la parte della governante della nobile dimora («Non potresti essere un po' meno gotica con i miei amici?») è la mamma di Emma Thompson, Kenneth Branagh fa un regista che s'è degradato andando a lavorare in California, sono moltissime le allusioni interne di una di quelle autobiografie di gruppo irresistibili per i protagonisti, meno irresistibili per gli spetta[illegible] estranei. Gli attori, si capisce, bravissimi: oltre Branagh-Thompson, sovrana coppia coniugale inglese, il padrone di casa Stephen Fry e gli altri sono impeccabili.

Lietta Tornabuoni

GLI AMICI DI [illegible]
(Peter's Friends)
di Kenneth Branagh
con Stephen Fry, Emma Thompson, Kenneth Branagh, Hugh Laurie, Imelda Staunton, Alphonsia Emmanuel
Commedia.
Inghilterra, 1992.
Cinema **Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1** di Torino; **Mediolanum, Nuovo Orchidea** di Milano; **Cola di Rienzo** [illegible] Roma

Qui a sinistra Sabrina Ferilli, sopra Kenneth Branagh

All'[illegible]

I commercialisti ce l'hanno?

ECCO [illegible] film senza capo né coda, che brechtianamente racconta proprio il contrario del suo titolo: ovvero che i commercialisti (quelli che si arricchiscono aiutando i cittadini a evadere le tasse) non hanno un'anima; [illegible]tre invece i modesti impiegati del Fisco (quelli che si [illegible] perché lo Stato non si faccia imbrogliare dagli evasori) ce l'hanno eccome. Però, per arrivare a questa conclusione (che ingiustamente penalizza un'intera categoria professionale), la storiella sceneggiata da Franco Ferrini ed Enrico Vaime su un soggetto di Umberto Marino, procede a fatica, intrecciando maldestramente i destini dei due antagonisti e ammucchiando scenette finché sulle orme di «Piccolo Buddha» non si concede un finalino all'ombra dei sacri templi indiani.

A contrapporsi, [illegible] risalto drammaturgico, sono il commercialista Renato Pozzetto, milanese e disonesto, e il funzionario Enrico Montesano, romano e di specchiata moralità. Fra i due, l'oggetto del desiderio Sabrina Ferilli, fidanzata insofferente dello spiantato ministeriale che [illegible] gli occhi dolci all'uomo [illegible] successo. Ma siamo nell'Italia di Mani Pulite: il faccendiere finisce inquisito ed espropriato dei beni, l'ambiziosetta si consola seguendo i corsi di Milena Vukotic, maestra di buddhismo, e tutti si ritrovano in viaggio verso l'India dove Pozzetto vola per sfuggire alla legge, Ferilli alla ricerca della spiritualità perduta [illegible] Montesano per amore di lei; [illegible] dove ognuno avrà l'illuminazione che si merita. Poco aiutati dal copione e dalla smorta regia di Ponzi, i due bravissimi comici con la spiritosa Ferilli, e vorremmo anche citare la Vukotic [illegible] la deliziosa Pina Cei [illegible] 1904, complimenti), fanno quello che possono. Tuttavia ci vorrebbe un miracolo del santone per salvare il film [illegible] suo karma.

Alessandra Levantesi

ANCHE I COMMERCIALISTI [illegible] UN'ANIMA
di Maurizio Ponzi
con Renato Pozzetto, Enrico Monte[illegible], Sabrina Ferilli, Milena Vukotic
Produzione italiana [illegible]
Genere commedia
Cinema **Eliseo Blu** di Torino; **Mignon** di Milano; **America, Rouge [illegible] Noir, Metropolitan** [illegible] Roma

Da «Cielito lindo» al Piccolo Regio

Quei tre moschettieri alla corte del comico

Applausi per Aldo, Giovanni e Giacomo ma la sorpresa è Marina Massironi

Aldo & Giovanni

TORINO. Se guardate i programmi di satira televisiva [illegible] conoscete bene. Si chiamano Aldo & Giovanni & Giacomo. Niente cognomi. Quasi come Athos, Portos [illegible] Aramis. E come in Dumas, anche questo terzetto [illegible]bollo di una ribalderia gradassa. Per continuare nel forzato parallelismo, voi sapete che un bel giorno i [illegible] moschettieri diventano quattro. Così i nostri comici. Sul palcoscenico del Piccolo Regio, per lo spettacolo «Aria d[illegible] tempesta» ospitato da Hiroshima mon Amour, si presentano [illegible] quattro. Con loro c'è Marina Massironi, che si rivela immediatamente attrice di bella personalità, duttile, ricca di mezzi espressivi e di sfumature.

L'altra sera, dinanzi a un pubblico folto e dispostissimo al divertimento, i tre reduci di «Su la testa!» e di «Cielito lindo» con la loro deliziosa partner hanno giocato la carta del microdramma. Come accade da tempo con il trio Lopez-Marchesini-Solenghi, hanno offerto uno spettacolo a sketch, [illegible] quadri. Purtroppo senza [illegible] rigore del loro [illegible]dello. Prendete l'avvio dello spettacolo, quando Aldo [illegible] Giovanni & Giacomo fingono di incarnare tre acrobati albanesi giunti in Italia dopo una lunga tournée «per tutti i semafori d'Europa». Beh, è quasi deprimente. Quel fingere di eseguire rozzamente i numeri di destrezza e di equilibrismo è risaputissimo; per essere accettabile avrebbe bisogno di un guizzo inventivo e stilistico che qui manca del tutto.

Per fortuna le cose [illegible] molto meglio, [illegible] molto bene, con [illegible] lungo sketch della gita in montagna. Qui i tre rissosissimi compagni piantano la tenda su un pianoro e la cedono a una tedesca inerpicatasi fin lì; ma la loro cavalleria [illegible] apparente: in realtà i tre galletti meditano di infilarsi [illegible] turno nella canadese e [illegible] sedurre la bella straniera che però, non vista, esce provvisoriamente con un rotolo di carta igienica. Il primo sorteggiato è Aldo «il terrone», che penetra nella tenda ed è costretto a fingere un travolgente rapporto erotico, mentre la vittima torna tranquillamente dalla sua escursione igienica. I conseguenti dileggi potete immaginarli da voi.

E' il momento più felice della serata. Non avremo più un divertimento così schietto e una comicità così naturalmente fluida. Il resto dilata situazioni da barzelletta, si arruffa in funzione della battuta finale, com'è il caso dello sketch sul Vietnam. Insomma si ripete un limite ricorrente fra i nuovi comici: che sono magari bravi e simpatici, ma [illegible]n hanno [illegible] il coraggio né la voglia di mettersi al servizio di un testo solido, contentandosi di far brillare qualche lampo di comicità. Sorprendeteci, please.

Osvaldo Guerrieri

Lei ha chiesto il divorzio, ma poi ci ha ripensato

Griffith-Don Johnson crisi d'un matrimonio

LOS ANGELES. Scricchiola per la seconda volta il matrimonio fra Melanie Griffith e Don Johnson, una delle coppie più ammirate [illegible] cinema statunitense. Ieri l'attrice, in preda a [illegible] profonda crisi di sconforto, ha presentato un'istanza di divorzio, che successivamente ha ritirato. Elliot Mintz, l'agente pubblicitario di entrambi, ha assicurato che si è trattato [illegible] una tempesta passeggera. «E' stato semplicemente uno sbaglio», ha dichiarato.

Evidentemente Melanie Griffith, 36 anni, figlia d'arte (la madre, Tippi Hedren, fu una delle attrici preferite da Alfred Hitchcock), e Don Johnson, 44 anni, non riescono ad avere un menage tranquillo. La protagonista di «Una donna in carriera» e l'interprete della serie televisiva «Miami Vice» hanno già un divorzio alle spalle. Molti ricorderanno che i due si sposarono per la prima volta nel 1976 e si separarono [illegible] di due anni dopo. Ma ci ripensarono e convolarono [illegible] nuove nozze nel 1989. Dalla loro unione è nata una figlia, Dakota Mayi, che adesso ha quattro anni.

Di recente i due attori hanno lavorato insieme [illegible] due film internazionali, «Paradise» e «Nata ieri». (Agi)

TIVU' [illegible]

Dopo il lungo viaggio di Biagi la Cina diventa più vicina?

ANCHE [illegible] televisione ci sono le mode, anche nel giornalismo: il reportage, [illegible] esempio, è [illegible] genere passato di moda. Perché facilmente costoso, perché ha un ritmo ampio non coerente ai tempi, perché, per seguirlo, [illegible] per leggerlo, è necessaria quell'attenzione che si suppone il telespettatore, [illegible] lettore frettoloso, [illegible] abbiano più. Perché [illegible] reportage non è modulare, [illegible] lo puoi acchiappare dove e quando vuoi come i racconti di «Beautiful»: ha un principio, uno sviluppo e una fine, [illegible] parte non [illegible] intercambiabile [illegible] l'altra. E così Enzo Biagi è andato in controtendenza realizzando «La lun[illegible] marcia», un reportage televisivo fatto in Cina. Non [illegible] un racconto di viaggio, non è neppure un'analisi didascalica di quel grande Paese così lontano da noi, così [illegible] sciuto, eppure sempre più presente nel mondo occidentale. E' una descrizione per immagini di quel luogo misterioso, difficile da capire, con una civiltà plurimillenaria che [illegible] impallidire la nostra. Un luogo mitico, nel passato lontano e nel presente, il Celeste Impero e la Città Proibita, Mao e la Rivoluzione culturale, «L'ultimo imperatore» e «Lanterne rosse», la Muraglia e i guerrieri di terracotta, i ristoranti e [illegible] mafia che fa concorrenza [illegible] nostra. Poi i cinesi, tanti, abilissimi, grandi commercianti, minacciosi: se la Cina si mette sul mercato con la sua potenza e il suo tradizionale talento, che [illegible] accadrà? E nel mondo dello sport? «Arrivano i cinesi, arrivano nuotando, dice Ruggero Orlando: domani sono qua», cantava la vecchia canzone di Lauzi, ai tempi dei bagni di Mao Tse Tung [illegible] Zedong, secondo l'attuale traslitterazione, nel Fiume Azzurro, quan[illegible] si immaginava che il Grande Timoniere, già avanti [illegible] gli anni, fosse sostenuto da un sommozzatore.

Insomma, l'Oriente [illegible] l'anto[illegible] la figura retorica del mistero, [illegible] si può pretendere di capirlo, [illegible] soprattutto di farlo capire in televisione? Ecco, il programma di Biagi ha [illegible] merito di [illegible] soprattutto descrittivo, [illegible] immagini e interviste che rappresentano momenti di realtà cinese: un funerale con tamburi e fuochi d'artificio (un'invenzione di là, si usavano già ai tempi di Marco Polo), ripreso a Taiwan perché nella Cina Popolare non hanno dato il permesso; una sala d'ospedale dove sono ricoverate alcune donne che hanno appena partorito il loro unico bambino (vista la drammatica progressione delle nascite, [illegible] tassative vietano di avere più di un figlio); l'incontro con una prostituta che dice come ha cominciato; bambini che cantano in coro per ricordare la lunga marcia; un plotone militare [illegible] interpreta, con fucile e baionetta innestata, una specie di danza di guerra, al comando di un, chissà, sergente maggiore, nei confronti del quale Louis Gossett jr, di «Ufficiale e gentiluo[illegible]» è una debole macchietta.

Certo, neppure alla fine del programma di Biagi capiremo com'è la Cina e che cosa ci [illegible] succedendo: però ne sapremo qualcosa di più. E' questo che ci aspettiamo dal lavoro dei giornalisti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Saigon, amore e la Duras

Una scena tratta da «Profumo di donna» [illegible] Dino Risi in onda alle 17 [illegible] Raitre

L'AMANTE
1991, alle 20,30 su [illegible] 4; dur: 110'

Jean-Jacques Annaud e il libro di Marguerite Duras. Dopo litigi [illegible] l'autrice, le accuse di troppa verità nelle scene di sesso, [illegible] regista porta per la prima volta in tv il mondo poetico e l'impalpabile esotismo dei ricordi autobiografici della Duras. Un colorato affresco [illegible] po' hollywoodiano nella regia dell'autore de «Il nome della rosa». Prurignosi amori fra la quindicenne francese Jane March e il bel cinese Tony Leung; i due s'incontrano a Saigon negli Anni 50. La voce di Jeanne Moreau evoca quella, inconfondibile, della Duras: purtroppo nel doppiaggio italiano questo incanto si perde.

[illegible]
1971, [illegible] 22,50 [illegible] Raitre; dur: 95'

E' il primo film della «trilogia della vita» con cui Pier Paolo Pasolini portò sullo schermo i classici affabulatori medievali. Dopo Boccaccio fu la volta dei «Racconti di Canterbury» e di «Fiore delle mille e una notte».

LA [illegible]
1968, alle 0,40 [illegible] Raitre; dur: 135'

Di Jacques Rivette in versione originale uno dei classici del regista di «Giovanna d'Arco». Nella Francia del '700 una ragazza è costretta dalla famiglia [illegible] farsi suora. Fughe e umiliazioni la portano al suicidio. La musa di Godard, Anna Karina, in questo ruolo non facile in un film decisamente opprimente.

[illegible]
1974, [illegible] 17 [illegible] Raitre; dur: 100'

Il viaggio da Torino a Napoli [illegible] un capitano cieco accompagnato da [illegible] timido attendente. [illegible] romanzo di Arpino una dolce-amara riflessione sul maschilismo. Una delle più belle prove di Vittorio Gassman, il film di recente è stato rifatto in America con Al Pacino come protagonista. La regia è di Dino Risi, lei è Agostina Belli.

SUL FIUME D'ARGENTO
1948, alle 12,05 su Raitre; dur: 110'

Un nordista cacciato dall'esercito fa fortuna giocando [illegible] carte, diventa in breve ricco e tiranno. Una delle più belle interpretazioni di Errol Flynn qui affiancato da Ann Sheridan. La regia è di Raoul Walsh.

[illegible] E LA SIGNORA SMITH
1941, [illegible] 20,30 su Tele+3; dur: 95'

Una coppia sposata scopre che il matrimonio non è valido. Si ricomicia da capo. Un film anomalo di Hitchcock con Carole Lombard morta l'anno dopo in un incidente aereo.

F.B.I. OPERAZIONE [illegible]
1965, alle 16,55 [illegible] Raidue; dur: 116'

Il simpatico gatto di una bionda ragazzina porta un agente dell'Fbi sulle tracce di una donna rapita da una banda. Di Robert Stevenson, con Hayley Mills e Dean Jones. Il più bravo è il gatto.

ANTENNA

Tana De Zulueta, corrispondente dell'«Economist» da Roma e penultima nemica di Berlusconi in ordine [illegible] tempo (Berlusconi ha rinunciato a *Milano, Italia* per non averla contro, l'ultimo nemico del Dottore in ordine di tempo è, naturalmente, il procuratore Borrelli), legge per tutta la settimana i giornali a *Prima Pagina*, Radiotre, ore 7,30; su Raiuno *Michele va alla guerra* (miniserie in due puntate sui bambini bosniaci, [illegible] Silvio Orlando, alle 20,40); Fede conduce una nuova trasmissione di propaganda elettorale, *Dieci domande a...*, si comincia con Gianni Rivera, candidato dei pattisti di Segni (Retequattro, [illegible] 15,35). Amy Stewart da Castagna (*Stranamore*, Canale 5, ore 20,30), il Gabibbo a *Buona domenica*, *Verde Fazzuoli* in Sicilia (Tmc, ore 12,15), la gelosia a *Donne e guai* (Raidue, ore 22,30, intervengono Ezio Greggio [illegible] Carlo Marcelletti).

Tagli al *Decameron* di Pasolini in onda stasera alle 22,50 su Raitre: Andreuccio da Perugia (Ninetto Davoli) che passa per il mercato, Andreuccio che grida: «Aiuto, sono cascato dentro la merda», Andreuccio che dice al cadavere del vescovo: «Mortacci tua quanto sei brutto», Andreuccio che balla dopo aver rubato l'anello al cadavere del vescovo, Masetto che si sveglia, raccoglie gli attrezzi e si allontana. Masetto che fa l'amore con una suora mentre un'altra suora li spia. Peronella che fa l'amore orale con Giannello che sospira «Ah, amore mio» (scena di spalle), Caterina che tocca il sesso di Riccardo, festa dei miracoli nel cortile di Zito Carapresa. Metri tagliati: quasi sessanta (venti minuti). Senza i tagli il film sarebbe rimasto vietato ai minori di 18 anni e non avrebbe potuto essere trasmesso in tv.

L'altro giorno a Roma, a una festa al Piper per «Forza Italia», Fabrizio Del Noce - attualmente in forza al Tg2 - preso [illegible] microfono [illegible] annunciò che il suo partito, vinte le elezioni, avrebbe fatto «piazza pulita alla Rai». Subito dopo accusò il leader sindacale dei giornalisti Rai Giuseppe Giulietti (candidato dei progressisti in Umbria) di aver fatto assumere cento comunisti e neanche un missino. A chiusura della festa, alla quale prendeva parte anche Gustavo Selva, Antonella Elia disse al microfono: «Dichiaro chiusa la manifestazione, [illegible] pardon, manifestazione è troppo di sinistra, dichiaro chiuso questo intermezzo».

Michele va alla guerra, con Silvio Orlando, è stato effettivamente girato nei luoghi di guerra (Croazia) tra ottobre [illegible] dicembre dell'anno scorso. I cinquecento bambini che compaiono nel film sono, anch'essi, tutti croati.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Stewart, Elia, Orlando

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (3884); 18 (86303); 20 (771); 23,25 (7898226); 24,00 (23511)

- 6 — **Euronews** (3288145)
- 6,25 **Il [illegible] di [illegible]** (2450587)
- 7,20 **Aspetta la Banda!** (94077)
- 8,30 **La banda dello Zecchino. Don Coyote e Sancho Panda - Remi.** Cartoni (5655597)
- 10 — **Linea verde Orizzonti** (6782-384)
- 10,55 **Santa Messa** dalla Cattedrale di Concordia Sagittaria (Ve). Regia di Attilio Monge (2977684)
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, di Carlo De Blasa e Marina Marino. Regia [illegible] Giovanni Messina ([illegible]78705)
- 12,15 **Linea verde** di Vannucci (5898-868)
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere** (54023)
- 14,15 **Domenica in**. Con Mara Venier e Luca Garzio. (4814058)
- 15,50 **Tgs Cambio [illegible] campo** (8431-874)
- 16 — **Domenica in** (5993068)
- 16,50 **Tgs Solo per i finali** (6739477)
- 17 — **Domenica in** (19348)
- 18,10 **Tgs 90 minuto** (5858481)
- 19 — **Domenica in** (26329)
- 19,50 **Che tempo fa** (2802680)
- 20,30 **Tg1 Sport** (21058)
- 20,40 RAIUNO con il patrocinio dell'UNICEF Italia presenta **Michele alla guerra.** 1ª parte. Film in [illegible] parti. Con Silvio Orlando, Desirée Becker, Brigitte Karner, Antonio Petrocelli, Silvio Vannucci, Pierre Cosso. Soggetto e sceneggiatura [illegible] Sandro Petraglia. Regia di Marcello Fondato. (743869)
- 22,20 **La domenica sportiva** (5858-841)
- 23,35 **D.S. Tempi supplementari** (5690)
- 0,05 **Che tempo fa** (30725)
- 0,35 **Mississippi Adventure** (1986). Film commedia. Regia di Walter Hill. Con Ralph Macchio, Joe Seneca. (6840820)
- 2,10 **A briglia sciolta**. Film di Roger Vadim (6516627)
- 3,30 **Il signor 420** Film in lingua originale sottotitolato. Regia di Raj Kapoor. Con Nemo, Lalita Pawar, M. Kumar (6841172)
- 5,10 **Divertimenti** (61593714)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (84690); 8 (05706); 9 (28068); 10 (71304); 13 (6139); 19,45 (179874); 23,30 (55619)

- 6,55 **Mattina in famiglia** (30214855)
- 10,05 **Domenica Disney-mattina Paperino, guai col trombone Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (15191023)
- 10,40 **[illegible]e fine ha fatto Carmen Sandiego? Topolino a caccia di balene** (8483313)
- 11,30 **Il bambino [illegible] korale**, telefilm (1059)
- 12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia** (56-110)
- 13,30 **Tg 2 Trentatrè.** Luciano Onder (82674)
- 13,55 **Meteo 2** (3058481)
- 14 — **Pomeriggio in famiglia** (8772-619)
- 15,40 **Heidi**, cartoni animati (5818884)
- 16,30 **Domenica Disney-pomeriggio**, cartoni animali e film **Ducktales**, cartoni (22416)
- 16,55 **F.B.I. Operazione gatto,** film commedia, [illegible] Hayley Mills, [illegible] Jones (45053236)
- 18 — **Calcio serie A** (32930)
- 19,35 **Meteo 2** (2576874)
- 20 — **Tg 2 - Domenica Sprint** (6226)
- 21 — **Beautiful** (34619)
- 22,30 **Donne e guai**. Condotto da Antonella Boralevi. Regia di Andrea Bevilacqua (65503)
- 23,30 **Meteo 2** (0)
- 23,35 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche (4045400)
- 0,05 Castiglion Fibocchi **Ciclismo: Tirreno-Adriatico.** 5ª tappa
- 0,35 Parigi. **Atletica leggera: Campionato Europeo Indoor** (76-13733)
- 1,40 **Un giustiziere a New York**, telefilm (8530917)
- 2,25 **Videocomic** (24983337)
- 3 — **Università.** Diploma universitario Ingegn. Informat. e Automat.
- —— **1 anno accademico** (8869578)
- 4,45 **2 anno accademico** (752437-14)

RAITRE

Telegiornale 14 (44690), 19 (68597); 19,30 (40145), 22,30 (72094); 0,15 (62288)

- 8,30 **Tg 3 - Edicola** (2326058)
- 8,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 9 — **Il Barone**, film commedia, con Jean Gabin, Micheline Presle, Jean Desailly (31561874)
- 10,20 Dal Teatro Paisiello di Lecce **Concerto del «Polimnia Ensemble»** (5774139)
- 11,14 **Schegge** (408565394)
- 12,05 **Sul fiume d'argento** (1948), Film d'avventura, con Errol Flynn, Dan Sheridan (6647400)
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio** (6341346)
- 14,25 **Scalciature** (825597)
- 14,55 **Quelli che il calcio...** (212066-33)
- 17 — **Profumo [illegible] donna** (1974). Film commedia, [illegible] Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo (7798042)
- [illegible] **Meteo 3** (4922077)
- 19,20 **Domenica gol** (678313)
- 19,45 **Tgr Sport** (112329)
- 20,05 **La [illegible]** di Andrea Barbato. Regia di Daniela [illegible] (69-9226)
- 20,30 **Tunnel** di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini e Corrado Guzzanti (4466110)
- 21,45 **Eppur si [illegible]** con Indro [illegible] e Beniamino Placido (232607)
- 22,50 Supercinema. **Il Decameron** (1971) Film commedia. Regia di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Jovan Jova[illegible] (443232)
- 0,40 Movie. **La religiosa** (1966). Film drammatico. Regia di Jacques Rivette. Con Anna Karina, Liselotte Pulver, Micheline Presle, Francisco Rabal (34338207)
- 2,55 **La zattera**. Replica (4443801)
- 3,15 **Tunnel**. Replica (6875207)
- 4,30 **Harem** (3043988)
- 5,30 **Videobox** (6902846)
- 6,05 **Schegge** (39515449)

CANALE 5

Tg 5: 13 (51145); 20 (2619); 0,15 (8524-376)

- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3612416)
- 9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. A [illegible] di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (9234619)
- 9,45 **5 continenti**, documenti (3927-085)
- 10 — **Reportage** (5780787)
- 11,15 **Arca [illegible] Noè** (6776416)
- 12 — **I Simpson**, cartoni (8619)
- 12,30 **Superclassifica show**, musi[illegible] con Maurizio Seymandi (7226)
- 13,45 **Buona domenica**, varietà con Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia [illegible] [illegible]pe Recchia (8370-5787)
- 16,10 **[illegible]**, telefilm con Gino Bramieri *Sul cappello che noi portiamo* (31139)
- 16,40 **Gommapiuma [illegible]**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (19-99139)
- 20,30 **«Stranamore»**, con Alberto Castagna. Regia di Silvia Arzuffi (46077)
- 22,30 **Passioni**, teleromanzo con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Lorenzo Flaherty, Fiorenza Tessari, 8ª puntata (31888)
- 23,15 **Nonsolomoda**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero (3392348)
- 23,45 **Ciak**, [illegible]. [illegible] Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (3832481)
- 0,30 **Pietro Longhi a Venezia**, attualità (6303714)
- 1 — **Nonno Felice**, telefilm (6304-443)
- 1,30 **A tutto volume**, attualità (6307-530)
- 2,00 **Tg 5 - Edicola** (6315559)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (6323578)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6324207)
- 3,30 **Ciak**, attualità (5394066)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6395795)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5846337)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5847066)
- 5,30 **Documentario** (5840153)
- 6 — **Tg 5 - [illegible]** (45850578)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (79955); 14 (19-[illegible]); 18,30 (3348)

- 6,25 **Bim [illegible]**, cartoni (5023-7955)
- 10,30 **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (replica) (44-16)
- 11 — **Adam 12**, telefilm *Angoscia* (5145)
- 11,30 **Sonny Spoon**, telefilm. *Amore a prima vista* (25435)
- 12,25 **Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (4518232)
- 14,20 **King Kong**, (Usa '76), film fantastico. Di John Guillermin. Con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles [illegible] (8558708)
- 17 — **Poliziotto a quattro**, telefilm (4865)
- 17,30 **Pallavolo. Sintesi di [illegible] par[illegible] del campionato italiano** (86965)
- 18,30 **College**, telefilm. *Un cadetto speciale*. Con Federica Moro (80771)
- 20 — **Benny Hill Show**, [illegible] (39-61)
- 20,30 **Renegade**, telefilm. *Sentenza finale*. Con Lorenzo Lamas (44-619)
- 22,30 **Pressing**, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio Tosatti (3806771)
- 23,45 **Mai [illegible] gol - [illegible]**, varietà con la Gialappa's Band (4613-400)
- 24 — **Studio sport** (7207)
- 0,30 **Il grande golf**, sport (6821998)
- 1,40 **King Kong**, film (6357288)
- 3,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm (8732785)
- 4,30 **College**, telefilm (6741443)
- 5,30 **Sonny Spoon**, telefilm (482002-07)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6258435); 13,30 (8394); 17,30 (23058); [illegible] (597); 23,30 (40787)

- 6 **Casinò de Paris**, film con [illegible] (Francia '57), con Vittorio De Si[illegible] (8270855)
- 7,45 **Cincinnati Kid**, film drammatico (Usa, '65), con Steve McQueen (1645110)
- 9,30 **Affari di [illegible]**, attualità (9660)
- 10 — **Domenica in concerto**, musicale (97110)
- 11 — **Grandi speciali**, attualità (79-88)
- 14 — **Luogo comune**, attualità (42-232)
- 14,10 **Uccelli di rovo**, film tv drammatico (Usa, '83), [illegible] Rachel Ward. 7ª e 8ª puntata (1491787)
- 15,35 **10 domande a...** (7389806)
- 15,45 **Camilla**, teleromanzo (6274-507)
- 15,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità (4039587)
- 17,15 **Lei lui l'altro** (524955)
- 17,40 **Luogo comune** (7007394)
- 18 — **Telefilm** (99954)
- 19,30 **Punto [illegible] svolta**, attualità, [illegible] Gianfranco Funari (1023)
- 20,30 **L'amante**, film drammatico di Jean Jacques Annaud. Con Jane March, Tony Leung (8932-400)
- 22,50 **Cronaca**, attualità (9295787)
- 23,35 **Domenica in concerto**, musi[illegible] (7474732)
- 1 — **Rassegna stampa** (7988795)
- 1,15 **Punto di svolta**, attualità (5045-048)
- 2,15 **Rassegna stampa** (6590678)
- 2,25 **Luogo comune**, attualità (2898-058)
- 2,35 **Lou Grant**, telefilm (8725581)
- 3,30 **Stupro**, film drammatico, (Usa, '78), con Margaux Hemingway, (2552356)
- 5 — **Matt Helm**, telefilm (3844827)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (1633-5207)

[illegible]

RADIOUNO: Gr 8; 10,16; 13; 19; 23
8,45 Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 Minuti in gallo; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù (I); 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,03 Stereopiù (II); 19,20 [illegible] 20,20 Intervallo musicale; 20,25 Calcio. Napoli-Piacenza, serie A; 22,30 Musicassette 2; 23,01 La telefonata. 23,28 Notturno
RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,48 Tango: [illegible] sentimento [illegible] tristezza che si balla; 9,38 Corsivi d'autore; 10 Domenica delle meraviglie; 11 Parole nuove; 11,52 Gr 2 anteprima sport. 12,30 [illegible] radiogiorno; 12,50 [illegible] Sordi in Show Down, 14,20 La [illegible] coppa; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Domenica sport, 18 Tornando a casa; 18,12 Zona Cesarini; [illegible] 19,15-20,05 Pallavolando; 22,41 Buo[illegible] Europa. Ingeborg Bachmann; 23,28 Notturno.
[illegible] Gr: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 19; 20,45; 23,10
6 [illegible]; 7 Calendario musicale, 7,30 [illegible] pagina; 8,15 Concerto del mattino (I); [illegible] Concerto [illegible] mattino; [illegible] Ne parliamo [illegible] Domenica; 10,30 Stagione ballabile. Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 13 I documentari di Radiotre; 14 Paesaggio con figure. 17,10 Concerto sinfonico; 20 Le strade del jazz; 21 La parola e la [illegible]. Il [illegible] ovvero il pianoforte; 22,15 Intermezzo; 23,20 Musica [illegible]; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (85189936); 18 (172597); 20 (454503); 22,50 (1670752)

- 15,40 **Famiglia Usa** (5883481)
- 16,35 **Bravo Benny** (3743232)
- 17 — **Decisione finale** (110597)
- 17,45 **Natura amica** (317313)
- 18,15 **La parola del Signore** (8768955)
- 18,25 **[illegible] domenica sportiva** (637145)
- 18,05 **Minuti di recupero** (7996-84)
- 19,15 **Controluce** (804435)
- 20,30 **Vite bruciate** (722706)
- 22,05 **Passato...** (2155874)
- 23,20 **64 Salone automobilistico di Ginevra** (1952767)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (32313), 18,45 (706077); 20,40 (4392023); 22,30 (3394)

- 12,15 **Verde Fazzuoli** (8268110)
- 14,15 **Basket: Campionato italiano** (2330955)
- 15,45 **Atletica: Campionato Euro[illegible] indoor** (3873-656)
- 17,45 **Appunti disordinati [illegible] viaggio** (8602819)
- 19 — **The Lion Trophy show** (20481)
- 19,15 **Sci. S. Gig. Maschile** (22-12077)
- 20,45 **Galagol** (178665)
- 23 — **Basket Nba** (6122110)
- 0,45 **Cnn**, in [illegible] (22885820)

TELE +1

- 18 — **I mestieri del cinema: L'ultimo imperatore**
- 20,40 **I [illegible] del mambo**, film (743819)
- 22,30 **Pacco doppio pacco e contropaccotto**, film (04-674936)

TELE +3

- 20,30 **Il signore e la signora Smith**, film
- 22,30 **Maciste contro [illegible] riffo**, film (81323484)

TELE +2

- 11 — **Il grande tennis**
- 13,30 **Automobilismo**, Rally [illegible] Portogallo (713313)
- 14 — **Biliardo**, Mondiale Pro (Finale) (79039619)
- 16 — **Calcio: Liverpool-Everton**, campionato inglese (277226)
- 19,45 **Telesport** (818400)
- 20,15 **Calcio**. Studio serie A (37-08042)
- 20,30 Da Napoli **Calcio: Napoli-Piacenza**. Camp.d. A (635226)
- 22,15 **Calcio**. Studio serie B (94-94394)
- 22,30 **Biliardo** (38474918)

VIDEOMUSIC

- 18 — **Jack Bruce**, concerto
- 19,30 **Video rotazione** (6189-36)
- 20,30 **Metropolis** (255226)
- 21,30 **Rock revolution** (254110)
- 22,30 **Indies** (89901866)

RETE A

Telegiornale: 18,30 (8416)

- 20 — **Semplicem. Maria** (8329)
- 20,30 **Natalie**, teleromanzo (80-077)
- 21,15 **[illegible] il tisoto** (89325329)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [illegible] il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible]

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [illegible]; Svizzera 16.

[illegible]

Eurodisney, profondo rosso

MILANO Comit	665,26	+ 12,71
N. YORK Dow Jones	3862,70	+ 30,4
LONDRA F. Times	3191,8	– 79,9
TOKYO Nikkei D.	20115	+ 149

Si chiuderà di [illegible] in deficit il bilancio 1993-94 [illegible] Eurodisney, il grande parco di divertimenti alle po[illegible] di Parigi, anch[illegible] il piano di ristrutturazione del debito, attualmente in corso di negoziazione, si realizzerà, secondo le previsioni contenute nel rapporto annuale sull'esercizio 1992-93. Il negoziato in corso con le banche creditrici e la Walt Disney Company, azionista per il 49 per [illegible] EuroDisney, sul rifinanziamento del parco sono in pieno svolgimento e dovrebbero concludersi entro il 31 marzo, scadenza fissata dal gruppo americano che ha minacciato di tagliare ogni sostegno finanziario alla filiale francese in mancanza di un accordo. La direzione di Eurodisney tuttavia «non pensa che una ristrutturazione finanziaria possa essere posta in atto in tempo per consentire una riduzione significativa degli oneri finanziari nei conti [illegible] (che si chiudono in settembre) rispetto a quelli sostenuti nell'anno [illegible] 1993», sottolinea il rapporto, che sarà presentato domani.

[illegible]

Savona: instabilità sui cambi

DOLLARO in Italia	1665,56	– 19,61
MARCO in Italia	990,23	+ 7,05
MARCO/DOLL[illegible]O	1,6830	– 0,035
YEN/DOLLARO	105,1	– 0,45

«C'è tanta moneta nel mondo e tanta incertezza politica. Finché perdureranno queste due componenti l'instabilità sarà la caratteristica permanente del mercato dei cambi». Lo ha detto Paolo Savona, ministro dell'Industria, relatore nella seconda giornata dell'incontro a Villa d'Este organizzato dallo studio Ambrosetti. Savona si è mostrato prudente sulle previsioni di breve periodo circa il rapporto di cambio della lira: alla domanda se la lira fosse sopravvalutata, il ministro ha risposto che [illegible] il corretto rapporto di cambio dovesse essere indicato dalla bilancia dei pagamenti, allora la lira sarebbe sottovalutata dal momento che la nostra bilancia [illegible] pagamenti è fortemente attiva. Alla domanda se fosse meglio avere una lira debole o una lira forte, Savona ha risposto: «Meglio una lira giusta», ed ha poi spiegato che una lira sottovalutata può «drogare l'esportazione» perché premierebbe imprese [illegible] autenticamente competitive ma che godono di un vantaggio finanziario.

Ieri, all'ultima assemblea con l'Iri padrone, l'annuncio del presidente Siglienti

«Ci dimetteremo, non so quando»

La Comit verso il rimpasto

MILANO. «Alla nuova assemblea, di cui oggi no[illegible] sono in grado di dire la data, il consiglio si presenterà dimissionario. Non appena possibile convocheremo il consiglio». Con queste parole, in sede di replica il presidente della Comit Sergio Siglienti ha ieri confermato l'intenzione di riunire presto vecchi e nuovi azionisti, per decidere chi sarà a guidare l'istituto, dopo la privatizzazione.

Alla fine dell'assemblea, che ha approvato il bilancio 1993, a domande più specifiche sulle date del prossimo appuntamento, Siglienti si è limitato a precisare: «Non so quando sarà, ma appena possibile. Abbiamo fatto i salti mortali per accelerare la privatizzazione. Ora bisognerà calcolare i tempi tecnici. Non posso convocare [illegible] consiglio prima di [illegible] un'idea di questi tempi».

Quali tempi tecnici? «Non dimenticate che bisogna, per esempio, compilare un nuovo libro [illegible] Del resto, anche al Credito Italiano è passato un mese tra la consegna dei titoli e la riunione del [illegible]siglio. Comunque si vedrà, [illegible] non pos[illegible] veramente aggiungere nulla». Come sarà la nuova Comit privatizzata, simile o diversa? Sorride Siglienti e se ne va dicendo: «Novità nella continuità».

Si chiude così l'ultimo capitolo della Comit-Bin, della Comit controllata dall'Iri. In apertura, Siglienti ha letto [illegible] lettera inviata dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, nella quale si alternavano parole di stima e di affetto e migliori auguri «per un futuro pieno di successi».

L'assemblea si era aperta in un clima vivace, anche per una presenza più numerosa del solito, quasi cinquanta azionisti in più della media. Ma si è invece trascinata lungamente, per oltre sette ore, punteggiata da alcuni interventi aggressivi, ma stracolmi per lo più di irrilevanti pignolerie.

Uno dei momenti più strambi, è stato l'intervento del centenario azionista Scocchera, vecchio quanto la banca, che ha espresso sentimenti di affetto.

Sergio Siglienti, presidente della Banca Commerciale Italiana

Per il resto, tutti si sono fissati [illegible] dettagli del bilancio, sulla cifra spesa in pubblicità per il collocamento, e così via. Per fortuna, il presidente Siglienti aveva fissato in dieci minuti il tempo dell'intervento. E se molti lo hanno superato, la decisione si è rivelata in qualche modo effi[illegible] per contenere in limiti tollerabili le dissertazioni più dilaganti.

Tra le domande ricorrenti, quella che riguardava i destini della Banque Monegasque, e del suo presidente Enrico Braggiotti. Un azionista ha addirittura chiesto perché la Comit [illegible] si disfa di questa partecipazione imbarazzante. Dopo aver spiegato che, oggi, l'istituto monegasco sta «orientandosi verso [illegible] lavoro di gestione per [illegible] terzi, abbandonando progressivamente le attività di banca commerciale» Siglienti ha fatto presente che «la Monegasque è un buon investimento, che rende bene».

Sulla questione dell'ex presidente Braggiotti, Siglienti ha [illegible]: «È una vicenda spiacevole, di cui noi sappiamo solo quello che abbiamo letto sui giornali. Ma la vicenda, comunque, sempre che sia provata, non ha nulla a che fare né con le attività della Monegasque, né [illegible] la Comit. Certo, se le accuse verranno provate, sarà spiacevole sul piano deontologico e di immagine. Comunque, alla Monegasque, oggi il presidente non ha più i poteri d'urgenza, tutte le decisioni sono prese dal comitato esecutivo».

L'ultimo momento di suspense è arrivato alla fine. Quando il presidente Siglienti ha raccontato che il vicepresidente Vincenzo Palladino, dimessosi ai primi di settembre, non è stato rimpiazzato. Ed ha poi aggiunto che, visto che si andava verso la privatizzazione, si è ritenuto inutile farlo. Anche perché il nuovo statuto della Banca ha modificato il numero dei consiglieri, indicando una fascia compresa tra sette e 14.

Ma l'azionista Fabris è giustamente insorto, dicendo che la cosa non è per nulla regolare. E lo stesso Siglienti ha dovuto ammettere che la questione era [illegible] posta, [illegible] stata oggetto di pareri contrastanti. Sia come sia, alla fine è stato deciso di lasciare le cose come stavano. Ed è stata respinta la proposta di far votare dalla assemblea la modifica del [illegible] dei consiglieri, abbassandola agli attuali dieci. Cosa teoricamente possibile, poiché nell'ordine del giorno [illegible] comprese «varie ed eventuali».

Anche sui criteri di ripartizione molti azionisti hanno chiesto notizie e chiarimenti. Siglienti ha ricordato che, vista la domanda fortissima, la quota per i piccoli investitori italiani era già stata elevata da 240 a 280 miliardi. Più [illegible] così non si poteva fare. Quanto alle spese [illegible] pubblicità, sono state pari a 18 miliardi, metà dei quali a carico dell'Iri, mentre il road-show è costato 720.000 sterline, [illegible] cui 650.000 a [illegible] Iri. Ma, come collocatore, la Comit è arrivata una provvigione di ben 14 miliardi.

Valeria Sacchi

INA

Presto la quotazione in Borsa

ROMA. Nuovo passo [illegible] la privatizzazione dell'Ina: il 29 marzo prossimo si riunirà infatti l'assemblea degli azionisti dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per chiedere l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione ufficiale presso tutte le Borse valori italiane. L'assemblea - che si riunirà il 30 [illegible] in eventuale seconda convocazione - è stata convocata dal presidente, Lorenzo Pallesi, [illegible] un [illegible] pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale». L'annuncio dell'imminente richiesta di quota[illegible] in Borsa delle azioni ordinarie dell'Ina è giunto in contemporanea [illegible] l'entrata in vigore della nuova versione (identica a quella decaduta) del decreto-legge che estingue l'obbligo di cessione all'Ina, da parte delle compagnie di assicurazione che esercitano l'attività nel ramo vita, di parte dei loro rischi. La reiterazione di questo provvedimento era stata sollecitata dallo [illegible] Pallesi, preoccupato dal fatto che la chiusura delle Camere potesse ritardare il processo di privatizzazione dell'Ina.

A destra Enrico Cuccia di Mediobanca
A sinistra Lorenzo Pallesi presidente Ina

Enel

Ai futuri soci privati bollette con lo sconto

[illegible] (Como). La prossima privatizzazione, la prima riguardante una società industriale, [illegible] quella dell'Enel. Lo ha detto ieri Paolo Savona, ministro dell'Industria, a margine del seminario di Villa d'Este organizzato dallo Studio Ambrosetti. A questo proposito Alfonso Limbruno, amministratore delegato dell'Enel, ha aggiunto che «potrà essere in autunno» e che «i tempi ci sono».

Il procedimento necessita di tre provvedimenti propedeutici: innanzitutto l'atto di concessione che permetterà di svolgere la stessa attività dell'ente pubblico, concessionario per legge al momento della [illegible] costituzione. Al momento attuale l'Enel sta producendo energia per semplice delega del ministero dell'Industria. Il secondo passo consiste nell'istituzione della authority che regolamenterà i servizi pubblici, essendo stato abolito il Cip. Sarà [illegible] necessario stabilire un criterio di adeguamento delle tariffe, che con tutta probabilità si ispirerà al meccanismo del price cap, e spetterà alla authority deciderlo.

A proposito dei problemi relativi al collocamento tra i risparmiatori delle azioni Enel, Limbruno ha detto che trattandosi di una società molto grande, l'offerta sarà abbondante e pertanto non dovrebbero verificarsi inconvenienti come quelli accaduti nell'ambito di alcune recenti privatizzazioni.

L'amministratore delegato dell'Enel ha ricordato che gli utenti della [illegible] società sono [illegible] milioni di persone ai quali si aggiungono 102 mila dipendenti, ed è su questo vasto pubblico che l'Enel punterà per il collocamento dei suoi titoli, analogamente a quanto già accaduto in Inghilterra quando è stata privatizzata la società omologa inglese.

«Una platea di azionisti potenziali [illegible] quella composta dai nostri utenti non va trascurata - ha detto Limbruno - e non si possono escludere ipotesi di incentivazioni come gli sconti in bolletta per gli utenti che siano anche azionisti, oppure un pagamento rateizzato tramite bolletta sulle quote azionarie acquisite». Limbruno ha aggiunto che, a suo parere, una società di public utility dovrebbe puntare a trasformarsi in una vera public company con un vastissimo azionariato. [Asca]

Stet

Ora Ciampi garantisce «Si venderà in autunno»

FIRENZE. «Il calendario verrà rispettato: la Stet sarà privatizzata in autunno». Lo ha affermato il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano se fosse vera la notizia di uno scontro [illegible] Consiglio dei ministri per quanto riguarda la privatizzazione della Stet. Sulle privatizzazioni Ciampi [illegible] ricordato i meriti del suo governo ed ha fornito il seguente dato: «Il valore patrimoniale complessivo delle aziende privatizzate ammonta ad una cifra fra i 20 mila ed i 30 mila miliardi».

«Questo governo - ha sottolineato Ciampi - si è impegnato al massimo sul versante delle privatizzazioni ed ha ottenuto importanti risultati. Innanzitutto l'estate scorsa sono state emesse le regole per le privatizzazioni. Poi ho dato l'ordine di vendere Credit e Nuovo Pignone entro dicembre. Infine ho disposto la privatizzazione della Comit in anticipo, affinché essa avvenisse prima della fine di febbraio».

Ciampi ha affermato: «Abbiamo avuto il coraggio di andare avanti nonostante molti ci facessero notare che ci sarebbe stata una sovrapposizione fra privatizzazioni ed aumento del capitale di alcune grandi aziende private. Il mercato non ha affatto risentito di questa sovrapposizione. Per il [illegible] delle privatizzazioni è stato fondamentale la politica economica del governo che ha consentito un ribasso dei tassi di interesse maggiore rispetto a quello previsto».

Per quanto riguarda la politica economica del Governo Ciampi ha rimarcato i buoni risultati ottenuti sul fronte della Borsa. «Il volume di mercato della Borsa - ha detto Ciampi - si è quintuplicato. In alcuni giorni si arriva anche ad un volume di circa 800 miliardi. Questo perché sono migliorate le regole di Borsa ed il funzionamento tecnico dei mercati. Nel frattempo ha funzionato e continua a funzionare a meraviglia il mercato dei titoli di Stato».

Ciampi si è dimostrato ottimista soprattutto per quanto riguarda l'ulteriore calo della spesa per interessi. «All'inizio del mio governo era prevista una spesa per interessi pari a 190 mila miliardi. A fine 1993 la spesa per interessi è stata pari a 182 mila miliardi. Per la fine del 1994 è prevista una spesa per interessi pari a 176 mila miliardi. Noi speriamo e crediamo di poter fare meglio». [Agi]

[illegible]STICA

Un Forum a Ginevra sulle nuove prospettive. L'esempio della Fiat

Più treni per trasportare le auto

Già nel '92, 240 mila bisarche in meno sulle strade

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

I costruttori di auto scelgono il treno: superata la guerra ideologica fra gomma e rotaia, stanno organizzando razionalmente il trasporto dalle fabbriche ai centri di smistamento e scoprono la convenienza della ferrovia sulle lunghe distanze. «Dieci per cento in meno sui costi di organizzazione - dice Ermanno Tornavacca, direttore della logistica Fiat - grazie ai programmi Sirio e Focus, all'eliminazione degli stock e al massiccio ricorso al treno per i veicoli destinati all'estero».

A Ginevra, in margine al Salone, il matrimonio fra auto e treno ha richiamato oltre 200 addetti ai lavori per il Forum organizzato dalla Cia, la Communauté d'interets [illegible]tomobiles fondata nel 1991, che raggruppa 13 reti ferroviarie europee e coopera nel settore del trasporto internazionale ferroviario di automobili.

Il consiglio direttivo è retto da un italiano, Costantino Bagnai delle Fs: «Ventiquattro milioni di vetture trasportate [illegible] '92 sulla sola rete internazionale - ha spiegato - corrispondono a [illegible] mila "bisarche" in meno sulle grandi rotte stradali. Certo con grandi benefici per l'ambiente, [illegible] anche per l'economia delle Case, alle prese con la grave crisi del [illegible].

L'esempio Fiat, con l'ampio ricorso al treno (90% per le spedizioni internazionali), la riduzione da 11 centri di distribuzione a 5, insieme [illegible] la gestione integrata degli ordini (la vettura viene praticamente fabbricata in base ai desideri del cliente), ha dimostrato che il servizio ferroviario può essere ottimamente sfruttato: «L'auto impiega in media 4,5 giorni per andare dalla fabbrica al centro di distribuzione», ha spiegato Tornavacca.

Un buon risultato, in un [illegible]to in cui si annunciano grandi difficoltà per il trasporto internazionale su strada. Dietro l'angolo c'è la crisi delle megalopoli e delle periferie dei grandi porti: intasate le vie di comunicazione, si sta lavorando al progetto di un nuovo corridoio, un'autostrada ferroviaria tra Rotterdam e la Ruhr con due binari destinati soltanto al trasporto merci.

Gabriel Wackermann, direttore del laboratorio di ricerca sui trasporti alla Sorbona, prevede nuovi sbocchi dell'auto verso l'Est, dove un 15-20% della popolazione sarebbe già in grado di entrare in un mercato, e dà per imminenti la ripresa dell'industria automobilistica (con un incremento della produzione annuale europea [illegible] 4,7%, tra il '94 e il '98) e un «boom» improvviso sia della mobilità sia del traffico merci, incrementato sui valichi alpini, agli estremi del tunnel della Manica e, in prospettiva, dalla futuribile galleria ferroviaria Europa-Africa, tra Gibilterra e Tangeri.

Bruno Gianotti

AMMINISTRAZIONE

Il ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci

Tre giorni di sciopero al Centro elettronico della Ragioneria dello Stato

Al Tesoro computer in rivolta

Rischio di forti ritardi per 100 mila stipendi

ROMA. Tra i computer serpeggia la rivolta. I dipendenti della pubblica amministrazione addetti ai sistemi informatici sono pronti a scendere in sciopero per protestare contro la scarsa attenzione dimostrata verso i loro problemi. I più arrabbiati sono gli impiegati del Centro elettronico della Ragioneria dello Stato, che hanno già annunciato tre giorni di sciopero. L'agitazione potrebbe creare gravi disagi, perché farebbe ritardare l'elaborazione delle stampe del prossimo bilancio statale, ma soprattutto perché renderebbe problematico corrispondere per tempo lo stipendio di marzo ai 100 mila dipendenti le cui retribuzioni sono gestite dall'amministrazione centrale. Ma la protesta [illegible] anche nelle unità sanitarie, il cui personale informatico si sta organizzando «su tutto il territorio nazionale per rivendicare il riconoscimento delle mansioni svolte».

Lunedì 14, giovedì 17 e venerdì [illegible] marzo i dipendenti degli uffici informatici del Tesoro bloccheranno dunque l'attività per due ore ogni fine turno: in pratica ogni giorno il lavoro subirà una sospensione di sei ore. Il perché lo spiega l'Anipa (Associazione nazionale informatici pubblica amministrazione), sottolineando appunto che l'ispettore generale del centro, Fabrizio Rimassa, [illegible] presterebbe troppa attenzione ai problemi denunciati dagli impiegati. E, se [illegible] date risposte convincenti entro breve tempo, la protesta continuerà con un nuovo pacchetto di azioni sindacali che, dice un comunicato dell'Anipa, porterebbero «al blocco totale delle attività del centro, con tutti i rischi che ne conseguono».

Ed ecco nel dettaglio le ragioni dell'agitazione: il centro elettronico, che funziona 24 ore al giorno, si trova in una località lontana dalla [illegible] centrale di Roma e, a differenza degli altri uffici pubblici, non è servito da alcun tipo di collegamento organizzato dall'amministrazione. Non solo: il sindacato denuncia anche la totale assenza delle visite di controllo che azienda e ufficio di igiene dovrebbero regolarmente effettuare per verificare le condizioni dell'ambiente di lavoro.

«Il personale - spiega Raffaele Pinto, presidente dell'Anipa - è soggetto a turni che coprono l'intero arco della giornata e deve necessariamente recarsi in ufficio alle [illegible] di sera o alle 6 di mattina, [illegible] deve farlo con mezzi propri, perché [illegible] vi sono servizi pubblici. Esistono poi seri problemi di salute che sono sottovalutati - prosegue Pinto -, [illegible] ad esempio la verifica del livello dei gas tossici che è essenziale in un luogo di lavoro dove sono in funzione grosse apparecchiature elettroniche. Verifiche tanto più necessarie, visto che nel Centro ci sono bombole di gas halon, altamente tossico. Ma ci [illegible] anche problemi sui controlli antincendio».

Problemi in vista quindi per il ministro del Tesoro, Barucci, che intanto venerdì ha firmato una delibera del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio (pubblicata ieri sulla Gazzetta ufficiale) in cui sono contenute le norme che devono disciplinare, con «adeguate cautele a favore dei risparmiatori», la raccolta di risparmio effettuata da soggetti diversi dalle banche. Il provvedimento disciplina, ad esempio, la raccolta di risparmio presso i soci di cooperative, la raccolta di fondi attraverso emissioni di obbligazioni, certificati di investimento e cambiali finanziarie e la relativa prestazione di garanzie. [r. e. s.]

Concessi 10.450 prepensionamenti, con «sconti» fino a 10 anni sui contributi

Siglata la pace sugli esuberi Ilva

I sindacati: il controllo resti italiano

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' stato siglato ieri sera al ministero del Lavoro l'accordo per la gestione degli oltre 11 mila esuberi previsti dal piano di ristrutturazione '94-'96 del gruppo siderurgico Ilva. L'accordo raggiunto tra l'Ilva e i sindacati prevede che gli esuberi individuati, un massimo di 12.517 nel triennio (compresi quelli delle società Iri connesse all'attività siderurgica) su un totale [illegible] circa 45.000 addetti, verranno gestiti ricorrendo per lo più ai prepensionamenti. Ne verranno concessi, infatti, 10.450, compresi quelli di 313 dirigenti: 4422 all'Ilva in liquidazione, 897 alla Dalmine, 4283 all'Ilva laminati piani, 745 alle Acciaierie speciali Terni, 103 alla Sofimpar. Il ministero del Lavoro si è impegnato a reiterare [illegible] decreto legge n. 40, di prossima scadenza, che concede un cospicuo pacchetto di prepensionamenti alla siderurgia pubblica e privata, con alcune modifiche rispetto al testo già presentato. L'età per accedere al prepensionamento passerà per le donne dai 50 anni previsti [illegible] 47 e ci [illegible] aumento dell'abbuono contributivo fino a 10 anni per consentire ai lavoratori [illegible] raggiungere i 35 anni necessari per la pensione d'anzianità.

Questo «bonus» di 5 anni comporterà però la diminuzione del numero complessivo [illegible] prepensionamenti concessi: dai 17 mila inizialmente previsti scenderanno a 15.500 per non sfondare [illegible] tetto di spesa fissato. Secondo i sindacati, i soli prepensionamenti per l'Ilva avranno un costo di circa 1800 miliardi. Oltre al pensionamento anticipato [illegible] previsti altri ammortizzatori sociali che si intersecano con i primi.

I processi di mobilità interaziendale (per lo più nelle aree di Torino, Genova [illegible] Taranto) interesseranno circa 1500 lavoratori. Non si utilizzerà la cassa a zero [illegible] ma i contratti di solidarietà che coinvolgeranno 4321 lavoratori (di cui 2000 alla Ilp, 400 alla Dalmine, [illegible] all'Ast, 200 all'Ilva Lamiere e Tubi) con una riduzione media dell'orario settimanale del 30%. Per i dipendenti [illegible] ridotta capacità lavorativa, [illegible] 500 nel gruppo [illegible] a Taranto), i sindacati chiedono il riconoscimento dell'invalidità e, comunque, sono previste garanzie [illegible] il mantenimento del posto di lavoro. Per i 1100 esuberi, al netto dei prepensionamenti, «a carico» dei siti [illegible] chiusura si ricorrerà ai lavori socialmente utili e al reimpiego nelle attività di reindustria[illegible].

A questo proposito c'è l'impegno del ministro [illegible] Lavoro Giugni e di Gianfranco Borghini, responsabile della task force per l'occupazione, ad attivare immediatamente le risorse già previste dalla Finanziaria. Un capitolo importante dell'in[illegible] riguarda gli impegni dell'Iri: chi compra l'Ilva compra anche quest'accordo; i sindacati saranno informati preventivamente sulle cessioni delle aziende (sono 180 quelle del gruppo); si esplorerà la possibilità di far partecipare anche i lavoratori alle privatizzazioni. Per Piombino, l'azienda si è impegnata a [illegible] incontro specifico (la collocazione societaria della Tubi Dalmine è una questione ancora aperta), che si terrà domani.

Per il direttore generale dell'Intersind, Ettore Attolini, l'accordo «prevede alcune condizioni essenziali per il risanamento dell'industria siderurgica». Soddisfatti anche i sindacati, che hanno ribadito la necessità che nella privatizza[illegible] [illegible] maggioranza resti in mani italiane. «E' un accordo importante - [illegible] Salvatore Biondo della Fim - ed [illegible] stato faticoso raggiungerlo perché [illegible] contemporaneamente [illegible] gioco ristrutturazione, scissione societaria e privatizzazione». «Speriamo che l'Ilva venda [illegible] un grande imprenditore siderurgico nazionale in grado di assicura[illegible] collaborazioni internazionali», sostiene Luigi Portioli della Fiom.

Il ministro Gino Giugni

PUBBLICITA' FIAT

Cinquecento troppo galante, censura in Spagna

MADRID. Una singolare campagna pubblicitaria postale della Cinquecento, ritirata venerdì sera dalla Fiat Auto Espana, ha provocato un grande polverone [illegible] Spagna. «El País» titolava ieri, addirittura in prima pagina: «Panico tra le donne per [illegible] pubblicità basata su le[illegible] anonime». Ed è giunto anche il biasimo [illegible] ministro Cristina Alberdi, una pasionaria del femminismo radicale. La lettera [illegible] accusa, di sole quattordici righe su carta rosa, spedita al domicilio [illegible] 50 mila donne, citate con [illegible] [illegible] [illegible] battesimo e firmata da sette «X», diceva: «Ciao, ieri ci [illegible]mo rivisti. Ci siamo incrociati per strada [illegible] ho notato che mi guardavi con interesse. [illegible] la nostra relazione si forma qui e [illegible] voglio che continui così. Ho bisogno [illegible] conoscerti e che tu mi conosca perché sono sicuro che siamo fatti l'uno per l'altro. E mi è venuta un'idea, perché né [illegible] né io dobbiamo comprometterci. Che ti pare una piccola avventura? Mettimi alla prova. Se non sono ciò di cui hai bisogno, dovremo dimenticarci, ma se [illegible] scopriamo l'un l'altro ti prometto una relazione stabile per molti anni (...). Avrai mie notizie molto presto». Dopo due giorni, una seconda lettera: «Eccomi [illegible] nuovo. Non sei venuta a vedermi. Non sopporto più di vederti passare da lontano. Ti [illegible] molto vicino, nella concessionaria Fiat a fianco di casa tua. Ti mando alcune mie foto. Firmato: Fiat 500». [g. a. o.]

Occupazione

Di scena al G7 la ricetta Usa

ROMA. Sarà quasi un pellegrinaggio, per i ministri europei, il viaggio a Detroit in occasione del vertice dei [illegible] Paesi più industrializzati. Nel G7 dedicato [illegible] problemi dell'occupazione che si apre domani, infatti, si contrappongono [illegible] recente ripresa degli Usa, dove nuovi posti di lavoro stanno nascendo a ritmo lento ma continuo, e il declino perdurante dell'Unione europea, dove [illegible] tasso [illegible] disoccupazione [illegible] salito dal 10,8% di dicembre '93 al 10,9% di gennaio.

Il [illegible] «miracolo americano», spiega [illegible] premio Nobel per l'economia Paul Samuelson, intervistato dall'agenzia di stampa AdnKronos, è frutto di una forte deregolamentazione del mercato del lavoro e della disponibilità ad accettare impieghi di qualsiasi genere. «L'importante è lavorare subito anche se inizialmente i salari sono più bassi - dice Samuelson -. [illegible] è verificato un fatto nuovo nella mentalità collettiva. La gente ha ormai capito che [illegible] meglio accettare il lavoro offerto e non aspettare di essere chiamati a primo battitore [illegible] New York Yankees. E' [illegible] strada dell'obiettivo minimo, ed è anche la strada che gli americani si sento[illegible] di indicare ai giapponesi ed agli europei: più lavoro anche se inizialmente [illegible] salari più bassi».

Sul fronte dell'occupazione l'Italia [illegible] presenta all'appuntamento con gli altri Grandi ricca dell'accordo tra le parti sociali del 23 luglio [illegible]. Ma a [illegible] serviranno gli accordi se [illegible] ripresa economica non comincerà a manifestarsi, come [illegible] lo stesso ministro del Lavoro Gino Giugni. «Se il sistema - spiega Giugni - [illegible] in grado nei prossimi cinque anni [illegible] crescere al tasso medio del 3% l'anno, si potranno creare 600 mila posti di lavoro».

ECONOMIA FLASH

Usa-Tokyo, accordo sui cellulari

Il presidente americano Bill Clinton ha annunciato che Stati Uniti e Giappone hanno raggiunto un accordo che sancisce l'apertura del mercato nipponico ai telefoni cellulari di produzione americana, in particolare della Motorola. L'annuncio si traduce in un calo di tensione nella guerra commerciale che divide Washington e Tokyo.

Statali, anche i Cobas [illegible]

I Cobas delle Rappresentanze sindacali di base parteciperanno al negoziato per il rinnovo dei contratti collettivi del pubblico impiego. Lo ha deciso, si apprende da un comunicato delle Rdb, il ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese, che ha subito informato il presidente dell'Agenzia per il negoziato nel settore Tiziano Treu.

Filatelia, un'asta da record

Ben 992 lotti, per un incasso globale di 1,6 miliardi, sono stati battuti all'asta filatelica organizzata [illegible] Milano dalla Filasta, la casa d'aste filateliche più antica d'Italia. Protagonista assoluta della serata [illegible] collezione di varietà del Regno di Vittorio Emanuele [illegible] e Umberto I. Tra i pezzi significativi e di grande valore storico, gli «Anelli di Congiunzione», tre francobolli da 10, [illegible] e 40 centesimi.

Tesoro, retate antiriciclaggio

Ammontano a 1026 miliardi di lire le pene pecuniarie inflitte nel '93 per violazioni in materia valutaria e delle norme contro il riciclaggio di denaro sporco. Forte la crescita rispetto al biennio precedente, quando l'entità delle sanzioni inflitte [illegible] montò a 800 miliardi nel '91 e a circa 372 miliardi nel '92.

[illegible] Rispav (Toro) al 13,4%

Il tasso medio di rendimento del fondo Rispav, della Toro Assicurazioni, è stato nel 1993 del 13,44%. L'ammontare del fondo al 31 dicembre '93 era di 1168 miliardi, con un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente.

La Domina andrà in Borsa

Il finanziere Ernesto Preatoni si appresta a portare in Borsa la sua Domina Hotel e comproprietà alberghiere (Dhca) il cui capitale sociale salirà fino [illegible] 150 miliardi. L'operazione sarà sottoposta [illegible] [illegible] [illegible] prossimo al vaglio dell'assemblea.

Agusta, arrivano 2000 miliardi

Prenderà il via con l'Agusta, per [illegible] quale è prevista un'i[illegible] di liquidità pari a 2 mila miliardi di lire, l'operazione di aumento di capitale delle società Efim operanti nella difesa le cui aziende sono state vendute alla Finmeccanica lo [illegible] febbraio.

Casillo, [illegible] in «saldo»

All'istituto vendite giudiziarie del tribunale di Livorno verranno messe all'asta, venerdì mattina, 12.206 tonnellate di grano duro depositate presso i sili livornesi dello stabilimento Casillo. Prezzo base [illegible] miliardi e 420 milioni più Iva e diritti fissi.

[illegible] IL MERCATO

Cannes, per la prima volta al Mipim si presenta una città italiana

Sfila la Torino immobiliare

L'assessore all'urbanistica Corsico ha illustrato il nuovo piano regolatore
Un investimento da 28 mila miliardi di lire per rivoluzionare la metropoli

CANNES. «Il Comune [illegible] Torino augura il benvenuto alle imprese, agli imprenditori [illegible] alle istituzioni europee, e invita a considerare questa città come la sede di attività economiche, finanziarie e culturali. A Torino si vive bene, si lavora con serenità». Firmato: Valentino Castellani. Uno slogan pubblicitario? No, molto di più. Il capoluogo piemontese è la prima [illegible] unica città italiana a partecipare al Mipim, [illegible] più importante manifestazione immobiliare d'Europa. L'unica città a pareggiare [illegible] Londra, Parigi, Berlino, Stoccolma, Stoccarda, Göteborg, Malmö, Barcellona, Lione, Lisbona.

Torino si presenta al mercato europeo riunito [illegible] Cannes - oltre 5200 espositori provenienti da 45 Paesi - [illegible] un eccezionale biglietto da visita, il nuovo piano regolatore. Un investimento complessivo di 28 mila miliardi di lire, che prevede [illegible] copertura della linea ferroviaria - [illegible] chilometri - che percorre [illegible] città. La nuova linea sotterranea disporrà di sei stazioni, che serviranno da metropolitana. In superficie le [illegible] disponibili saranno utilizzate per nuove costruzioni, viali alberati che attraverseranno [illegible] città da Nord a Sud. «E' un passaporto per l'Europa - spiega Franco Corsico, assessore all'Urbanistica -. Gli investitori stranieri infatti chiedono regole precise alle amministrazioni e noi possiamo dimostrare che le istit[illegible] s'impegnano con progetti chiari [illegible] che non cambiano [illegible] regole [illegible] gioco».

Il Comune dunque scende [illegible] campo per autopromuoversi, ma anche per dare fiducia ai costruttori torinesi, che continuano a investire e a credere nella città. La presenza di Torino [illegible] Cannes diventa l'occasione per incontrare gli utilizzatori finali e gli investitori. Tra i torinesi Roberto Morra, della Gefim, promotore e costruttore immobiliare, che spiega che «Torino vive un momento di deindustrializzazione. Di conseguenza sul mercato ci sono molte aree interessanti, a basso costo, per realizzare grandi servizi urbani, uffici, attività commerciali, residenziali e legate [illegible] terziario, spazi verdi». «Torino è in fase di transizione - [illegible] ferma l'assessore Corsico -, da una realtà industriale deve passare a una produttiva legata alla tecnologia, innovazione e automazione te[illegible].

[illegible] Cannes si parla torinese, conferenze, riunioni [illegible] un ambizioso progetto per il '95: presentarsi al Mipim [illegible] un'area espositiva riservata anche ai privati. Comune e costruttori, seppur con ruoli diversi, devono collaborare, sull'esempio delle città straniere. «L'Italia deve uscire dalla situazione di provincialismo che [illegible] contraddistingue - spiega Alberto Lunghini, presidente dell'Aici (Associazione Italiana Consulenti Immobiliari) -. Questa [illegible] l'unica condizione per uscire dalla crisi, bisogna esportare all'estero [illegible] nostre tecnologie, a prezzi competitivi e dimenticare il settore residenziale».

[illegible] [illegible] vanno i fondi [illegible] investimento immobiliare in Italia? «Sono troppo tassati [illegible] quindi poco utilizzati - spiega Emanuele Romanengo, presidente della [illegible] -. Eppure sono l'unico strumento nelle mani dello Stato, istituti bancari [illegible] assicurativi per smobilizzare patrimoni congelati da secoli. Bisogna raccogliere capitali [illegible] mercato del risparmio. E anche qui l'esempio americano fa scuola». [a. vig.]

Privatizzazioni

Andreatta: «L'alta finanza è la nemica»

BOLOGNA. Per Nino Andreatta, i [illegible] delle privatizzazioni si [illegible] scondono nell'alta finanza. «Sono loro che possono desiderare di rinviarle nel tempo per favorire certi gruppi proprietari al posto di altri», ha detto ieri il ministro degli esteri, parlando a Bologna ad un incontro conviviale dell'Ide (imprenditori dirigenti europei). «Da dodici mesi ho chiesto [illegible] nomina dei consulenti per avviare le privatizzazioni della Stet, dell'Enel e del petrolio. Ebbene - ha riferito - queste nomine [illegible] bloccate da dodici mesi, in un sottile gioco [illegible] cui i grandi potentati finanziari hanno avuto la loro parte». Per Andreatta, [illegible] tratta di «un allungamento dei termini del tutto sconsiderato». «Non sostengo - ha precisato - che ci sia una faida tra alcuni politici e l'alta finanza. Personalmente, mi sono convinto che bisogna controllare l'influenza dell'alta finanza, ma può darsi che qualche collega sia arrivato dopo [illegible] me a questa considerazione. In questi mesi ho visto le mille obiezioni mosse dall'alta finanza ad un processo che si può fare bene seguendo le esperienze già fatte in Inghilterra e in Francia».

Stato e disavanzo

Modigliani: «Il deficit sta guarendo»

ROMA. Il deficit cronico delle finanze statali è un problema avviato a soluzione dal governo Ciampi. Parola di Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia. «Se si calcola accuratamente, correggendo gli effetti distorsivi dell'inflazione, si giunge alla conclusione che il bilancio italiano non [illegible] lontano dal pareggio già dal 1994», ha dichiarato l'illustre economista del Mit di Boston in un messaggio registrato inviato all'assemblea «Ragiona, Italia» promossa da alleanza democratica questa mattina a Roma. Se la politica [illegible] materia di conti pubblici potrà proseguire - ha aggiunto - «c'è dunque la possibilità di ridurre la pressione fiscale negli anni futuri».

Modigliani ha ricordato che la soluzione dei problemi della disoccupazione, dell'inflazione e del deficit della bilancia dei pagamenti è iniziata con l'accordo sul lavoro del luglio [illegible]. Questa politica [illegible] accordi - ha precisato - fra governo, sindacati e imprenditori deve proseguire [illegible] mirare innanzitutto a stabilire un salario reale. Esso è [illegible] contropartita della competitività. L'Italia ha bisogno di aumentarla».

Alla Fiera di Verona, tra le contestazioni, si evidenzia la spaccatura delle economie agricole europee

Riforma a due velocità

Primo anno di Pac, l'Ismea fa i conti

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Fiera di transizione, Fiera di contestazione. Davanti all'ingresso del complesso che ospita la maggiore rassegna agricola d'Europa gruppi [illegible] produttori e dipendenti di aziende agroalimentari con striscioni e, all'interno, manifestini del Copagri: «L'Italia cambia, anche l'agricoltura deve cambiare. Troppi problemi: quote latte, distillazione obbligatoria del vino, agrumicoltura». E poi l'assenza di Coldiretti, Confagricoltura [illegible] Confederazione italiana agricoltori, che criticano la mancata presenza, annunciata come certa, del commissario europeo per l'agricoltura, René Steichen.

Ma [illegible] macchina, seppur sobbalzando, funziona. «E' sempre una grande Fiera - sostiene Luigi Cremonini, il "re" della carne - non si può pretendere che i contraccolpi della crisi generale e di quella agricola in particolare [illegible] si avvertano. Infatti il «coup de théâtre» non è mancato, con il ministro Diana che ha annunciato la possibilità che l'Italia blocchi [illegible] bilancio dell'intera Comunità europea se venissero confermate le intenzioni di Steichen sulle riduzioni all'aumento delle quote latte promessoci [illegible] messo anzitempo in discussione.

Ma, a proposito di Cee, la Fiera di Verona è stata anche l'occasione per fare il punto sul primo anno di riforma della politica agricola comunitaria. Come hanno reagito gli agricoltori italiani? Quali produzioni ne hanno maggiormente avvertito le ripercussioni? La campagna '93-'94 ha assunto una particolare rilevanza perché [illegible] costituito [illegible] primo test reale dei nuovi indirizzi della «Pac» e, sulla base [illegible] questi dati, l'Ismea ha tratto una serie di considerazioni sull'orientamento dei produttori e sulle scelte che verranno adottate nella prossima annata agraria.

«Un giudizio globale e unitario sulla positività o no per l'Italia del [illegible] indirizzo della Pac è praticamente impossibile [illegible] anche irrealistico - avverte l'Ismea - perché lo studio mette chiaramente in luce che gli effetti sono molto diversi non solo da settore a settore, ma anche in rapporto alla struttura, all'organizzazione tecnico-economica e al collocamento territoriale delle aziende agricole. Il verificarsi o no [illegible] alcuni fenomeni congiunturali, inoltre, può spostare in misura sensibile e a volte decisiva i livelli [illegible] convenienza e quindi le opzioni [illegible] scelta».

L'analisi [illegible] comunque di evidenziare alcune chiavi [illegible] lettura del [illegible] contesto economico-istituzionale, [illegible] particolare rilievo anche per il futuro: al di là del dibattito in corso sulla «filosofia» di base della riforma [illegible] giusto [illegible] no il sistema degli aiuti [illegible] reddito?), sembrano non esservi molti dubbi che l'attuale struttura della Pac può adattarsi bene alla concreta realtà dell'agricoltura italiana in alcuni settori ma non in altri: ad esempio vi sono buone opportunità nell'area dei seminativi ed è globalmente favorevole al comparto ovicaprino, mentre l'impostazione della politica agricola comunitaria è penalizzante per le carni bovine, dato che per motivi strutturali poche [illegible] aziende possono [illegible]edere al regime dei premi, al contrario di quanto sta avvenendo nelle già più solide e competitive produzioni zootecniche del Nord Europa.

Poi c'è l'importanza [illegible] fattore monetario che, mantenuto costante nelle analisi teoriche, contribuisce invece a determinare in maniera incisiva i risultati economici e influisce quindi sugli orientamenti successivi degli agricoltori. Il monitoraggio costante dei rapporti [illegible] cambio tra Ecu e lira verde (rapporto che determina il reale valore dei premi percepiti) rappresenta quindi un elemento essenziale per orientare sia le scelte produttive sia le opzioni previste dai regolamenti comunitari.

Altro elemento cruciale è il ruolo dei prezzi di mercato. Una positiva dinamica delle quotazioni influisce infatti in misura determinante sul[illegible] scelta del regime di aiuto, orientando i produttori verso il regime semplificato che, non obbligando a mettere a riposo i terreni, consente di sfruttare sia il buon andamento di mercato sia la disponibilità di un premio minimo fisso ad ettaro.

Infine il [illegible] burocratico». Un fattore da [illegible] trascurare, perché scelte e orientamenti dei produttori agricoli sono nel concreto influenzate anche dalle loro aspettative, non solo in termini di congruità, ma anche di tempestività nell'erogazione degli aiuti al reddito. Uno dei dubbi che molti economisti esprimevano al momento dell'avvio della riforma veniva proprio dalla capacità della macchina burocratica italiana a gestire [illegible] nuova Pac: invece, alla luce [illegible] primi risultati, data la tempestività con cui l'Aima ha fatto fronte alle operazioni di gestione e controllo delle domande e all'erogazione [illegible] premi, questo fattore potrebbe tradursi in un «vantaggio competitivo» per il nostro sistema agricolo.

Vanni Cornero

MINISTERO

Via alla riorganizzazione

ROMA. Cinque direzioni generali (servizi, relazioni internazionali, mercato interno, pesca, risorse forestali [illegible] montane); una nuova struttura del gabinetto del ministro basata sulla distinzione [illegible] compiti amministrativi da quelli di indirizzo politico; una norma che salvaguarda le competenze regionali. Tutto questo prevede il regolamento sulla riorganizzazione interna del ministero delle Risorse agricole in base al decreto presidenziale, approvato dal Consiglio dei ministri. Dalla riorganizzazione del ministero sono escluse l'Aima, il Corpo forestale dello Stato [illegible] l'Istituto per la repressione delle frodi che, in base alla legge istitutiva del nuovo ministero, saranno riorganizzati attraverso appositi disegni di legge che dovrebbero essere approvati entro giugno. Prima di approdare in Consiglio dei ministri [illegible] regolamento è stato sottoposto al vaglio del consiglio di Stato, che ha espresso parere favorevole.

[illegible]

(IMPATTO ECONOMICO DIRETTO DELLA RIFORMA MAC SHARRY SULL'AGRICOLTURA ITALIANA, IN MILIARDI DI LIRE)

PRODOTTI	PRODUZIONE LORDA VENDIBILE 1992	VARIAZIONE MINIMA	VARIAZIONE MASSIMA
CEREALI	5029	-833	-2503
SEMI OLEOSI	433	64	-32
PIANTE PROTEICHE	81	-45	-54
TABACCO	745	-226	-278
LATTE	6257	-168	-290
CARNE BOVINA	5198	-780	-1001
CARNE OVINA-CAPRINA	416	[illegible]	0
COLTIVAZIONI	6288	-1040	-2867
ZOOTECNIA	11.871	-948	-1291
ALTRI SETTORI	41.349	0	0
TOTALE	59.508	-1988	-4158
QUOTA PLV		-3,3%	-7,0%

Fonte: Elaborazioni Nomisma

Tecnologie alla riscossa

La necessità di nuove strategie premia gli sforzi della ricerca

VERONA. Oggi chiudono i battenti i dodici saloni della 96ª Fieragricola di Verona. C'è tempo fino alle 18,30 per visitare i padiglioni e per vedere [illegible] salone delle novità tecnologiche. Il presidente della Fiera, Enzo Bolcato [illegible] soddisfatto: «La fiera è stata l'occasione per evidenziare la vitalità dell'imprenditoria locale e nazionale del settore primario». Certo siamo ancora in un momento [illegible] transizione anche perché «alle soglie del Duemila - dice Bolcato - il mondo agricolo sta vivendo un altro decisivo mutamento. Lo sviluppo delle biotecnologie, dell'ortofrutticola elettronica ne sono una chiara esemplificazione».

Così Fieragricola con le dodici [illegible] espositive specializzate si è adeguata alle nuove esigenze. C'è Zoosystem, il salone della [illegible] tecnia che offre un panorama completo di novità tecnologiche, prodotti veteri[illegible] e mangimi, c'è Agrimeccanica, il punto di incontro tra produttività [illegible] i supporti tecnologici pensati e sperimentati esclusivamente per il mondo rurale; c'è Ortosystem, vetrina qualifica delle moderna orticoltura e frutticoltura; c'è il salone del Contoterzismo; c'è Geodesign, salone della cura e gestione del territorio; c'è Gardensystem, prima grande manifestazione italiana dedicata la giardinaggio; ci sono Biotecno (salone delle Tecnologie) e Agriservice (formazione, ricerca e servizi per l'agricoltura). E poi il nuovissimo Tecnolivo (rassegna delle tecnologie olivicole e olearie) che affianca Enotech (viticoltura ed enologia); Tecnomico (fungicoltura) e Tecnoirrigua.

Enzo Bolcato

E non è finita. Agricenter ha presentato il progetto Agribusinessnet (Abn), un sistema telematico che consente agli operatori inseriti nella rete di effettuare operazioni di acquisto e vendita via modem; di ricevere informazioni su prezzi e quantità dei prodotti presenti [illegible] più mercati.

Il salone delle novità tecnologiche ha «laureato» [illegible] ditte per i loro prodotti capaci di coniugare la ricerca scientifica [illegible] il mondo rurale. La Fendt Italiana [illegible] stata premiata per il modello Favorit con molleggio dell'assale anteriore con cambio Turboshift 44/44 con tempi d'innesto modulati. La Commissione ha anche assegnato riconoscimenti alla Farm computer system (anagrafe elettronica multimediale); alla C.C.T. (Gassogeno ad equicorrente per combustione); all'Istituto seprimentale per la meccanizzazione agricola (nuovo sistema agro-meccanico per raccogliere ed immagazzinare automaticamente nei bins la frutta [illegible] fresca). Premi anche per la Meneghini (gabbia per l'allevamento del coniglio all'aria aperta); per la Gf (attrezzo Enejet, iniettore meccanico di fertilizzanti nelle radici); per l'Inventa (Essiccatoio integrale per rotaballe di foraggio e per Claudio Martignani (sistema di diffusione per l'applicazione dei fitofarmaci [illegible] barra pneumatica). Doppio premio per la Goldoni (trattrice con sollevatore anteriore e motocoltivatore multifunzionale [illegible] fresa birotazionale) e per l'Agritalia (sistema di riscaldamento della parte basale delle piantine e una macchina per la nebulizzazione dei prodotti in serra).

Maurizio Tropeano

[illegible]

Gli [illegible] qualità per [illegible] la crisi

Il profondo stato di crisi e di incertezza in cui versa la zootecnia italiana e la totale opposizione degli allevatori alla proposta Cee di ridurre la quota di produzione di latte sono stati espressi dal presidente dell'Aia, Palmiro Villa. Il presidente degli allevatori italiani ha anche sottolineato come, superata l'emergenza quantità, da oltre un decennio l'Organizzazione degli allevatori è decisamente schierata sul fronte della qualità [illegible] le produzioni zootecniche, elemento prioritario delle nuove strategie produttive.

Agrofarma elegge [illegible] presidente

Francesco Barbieri è il nuovo presidente [illegible] Agrofarma, l'associazione che raggruppa le industrie italiane produttrici di fitofarmaci. Gli associati ad Agrofarma (che fa parte di Federchimica) [illegible] quaranta [illegible] realizzano oltre il 96 per cento del giro d'affari annuo del comparto.

Dall'Aima sei miliardi ai biocarburanti

L'Aima stanzierà [illegible] miliardi di lire per incentivare la produzione di biocarburanti. Si tratta, in particolare, di supportare le colture [illegible] destinate all'alimentazione di girasole [illegible] kenaf.

Prosciutto di Parma cambia il Consiglio

Nel nuovo Consiglio di amministrazione del consorzio «Prosciutto di Parma» figurano per la prima volta tre esponenti designati dalle organizzazioni professionali agricole. Il Consiglio ha confermato per il periodo 1994-97 il presidente Maurizio Tosini.

«Club» per sostenere il pomodoro [illegible]

Per sostenere lo sviluppo del pomodoro da industria è nato, promosso da Asgrow Italia, lo «Oro pomodoro», un'iniziativa interprofessionale che vuole tutelare una produzione «storica» italiana oggi alle prese con un mercato estero sempre più aggressivo.

Parmigiano [illegible] Grana confermano i vertici

Il consiglio direttivo del consorzio del Parmigiano reggiano ha confermato alla presidenza Paolo Delmonte, che resterà in carica per i prossimi tre anni. Anche [illegible] consorzio di tutela del Grana Padano ha confermato il presidente uscente: Giambattista Marani.

«La proposta Cee mette a rischio 15 mila posti di lavoro». Il Copagri: «Azzerare il sistema»

Quote latte, «marcia» su Bruxelles

Il 23 manifestazione contro i tagli agli aumenti

ROMA. Latte e vino, la bufera continua. Ed investe direttamente la Comunità europea. E' il «nodo» delle quote latte il più difficile da sciogliere, quello che fa suonare ancora una volta i tamburi di guerra delle [illegible] zioni di categoria che [illegible] 23 marzo andranno a Bruxelles per manifestare contro le decisioni della Cee assieme ad una delegazione di alcune centinaia di agricoltori italiani.

LATTE. La rivolta è contro la decisione della Commissione europea di proporre, in via provvisoria, la riduzione dell'aumento della quota di produzione per il latte in Italia nella campagna '94-'95. «Una decisione immotivata ed ingiustificata - hanno ribadito i presidenti [illegible] Coldiretti, Confagricoltura e Cia». Secondo Bocchini, Micolini e Avolio «non vi sono sostanziali motivazioni alla base della decisione assunta, che va pertanto modificata tenendo presente gli orientamenti del servizio giuridico dell'esecutivo di Bruxelles. La stessa commissione - hanno ricordato i tre presidenti - ha peraltro riconosciuto la validità degli sforzi che [illegible] recente ha fatto l'Italia per assicurare il rispetto delle regole comunitarie secondo i tempi prefissati e con pesanti sacrifici per i produttori italiani».

Il commissario Cee, René Steichen

Dura [illegible] presa di posizione della Coldiretti: «Se passa la proposta della Commissione Cee di ridurre di 3,5 milioni di quintali la quota italiana di produzione di latte si rischia di perdere nel settore zootecnico 15 mila posti di lavoro sia a livello imprenditoriale sia dipendente. Una decisione che appare sempre più [illegible] me una volontà di persecuzione nei confronti dell'agricoltura italiana, una persecuzione che non possiamo più accettare».

«Si tratta di una iniziativa inaccettabile - ha rilevato il presidente della Confagricoltura - che [illegible] il sapore di un provvedimento punitivo per fatti lontani nel tempo, facilmente contestabili. Più corretto sarebbe stato valutare complessivamente [illegible] sforzo compiuto dall'Italia e in particolare dal ministro Diana per dare un assetto definitivo a questo comparto».

Secondo Sante Ricci, presidente del Copagri, non sono più possibili aggiustamenti parziali. «E' ora [illegible] azzerare la gestione delle quote latte in Europa, rivedendo i criteri di ripartizione tra gli stati membri. L'Italia deve poter ricominciare dalla situazione esistente. Non è possibile far pagare ai produttori italiani dieci anni di errori da parte di chi ha gestito [illegible] settore. Non basta più [illegible] aumento della quota: bisogna cominciare [illegible] capo, adeguando la nostra produzione ai consumi interni».

VINO. Il parlamento europeo [illegible] approvato una risoluzione sulla riforma dell'organizzazione del mercato del vino, in [illegible] si chiede in particolare che anche questo settore possa fruire di una politi[illegible] di sostegno dei redditi. Le misure per limitare la produzione, si sostiene, devono essere a totale carico del bilancio comunitario, come succede per altri prodotti. Il parlamentare Ferruccio Pisoni ha sottolineato che i produttori vitivinicoli si sentono seriamente minacciati nei loro redditi e non intravedono alcuna prospettiva favorevole, in quanto le norme in atto e gli strumenti previsti per il riequilibrio del mercato appaiono sempre più penalizzanti. I sacrifici per sostenere [illegible] mercato, ha aggiunto, devono essere ben ripartiti tra paesi del Nord [illegible] del Sud.

Luigi Sugliano

BATTAGLIA [illegible]

Agricoltori e ambientalisti contestano lo sport finora considerato fra i più «ecologici» del mondo

«Per il golf troppa acqua e troppi pesticidi»

Ma i tecnici ribattono: inquinamento pari a quello di un'area coltivata

SEMBRA un paradosso, eppure il golf, uno sport «verde» per definizione, ha negli ecologisti i più agguerriti nemici. In testa alle loro preoccupazioni c'è l'eccessivo consumo d'acqua per l'irrigazione, l'impiego di pesticidi e diserbanti e l'inquinamento delle falde. L'argomento ha sollevato la reazione di giocatori e addetti ai lavori, ma anche di esperti di paesaggistica, chimica e agraria. E così i partiti pro e contro mazze e palline sono scesi in campo.

Gli esperti sostengono che «si tratta di argomentazioni di tipo sensazionale, prive di base scientifica». Giovanni Serra, della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento «Sant'Anna» di Pisa, docente di chimica agraria, spiega che «in un campo da golf, progettato, allestito e gestito in maniera razionale, le potenzialità di inquinamento sono scarse e possono essere ridotte al minimo o annullate seguendo alcuni accorgimenti bio-agronomici. L'entità dell'inquinamento non è mai superiore [illegible] quella di una coltivazione agricola comparabile».

La pensano così anche i colleghi dell'Università di Bologna. Alessandro Chiusoli, ordinario di paesaggistica, parchi e giardini, Umberto Palletta, ordinario di industrie agrarie e Paolo Sequi, ordinario di chimica del suolo spiegano che «costruire un percorso è quasi sempre un'operazione migliorativa dell'ambiente. La selvaggina stanziale [illegible] migratoria [illegible] riproduce con facilità. Il controllo chimico della vegetazione è limitato alla superficie dei green, che nel complesso [illegible] un percorso di 18 buche, occupano un'area di poco più di un ettaro».

Dalla teoria alla pratica. Gianfranco Costa, giudice arbitro internazionale e segretario del Golf di Garlenda conferma: «La conduzione ordinaria [illegible] un campo non [illegible] chiede grandi trattamenti, e per lo più sono limitati ai green». Come mai, allora, tanto allarmismo? «La sensibilità verso i problemi ambientali è un atteggiamento positivo - spiega Giovanni Serra -. Tuttavia a volte i timori degli ambientalisti sono ecca[illegible]. Il golf, per esempio, è considerato più uno status symbol che uno sport [illegible] viene denigrato in modo che si potrebbe definire demagogico»

[illegible] polemica sui campi di golf coinvolge non solo gli appassionati ma anche esperti di paesaggistica e chimica agraria

Ma il parlamentare verde Stefa[illegible] Apuzzo, che ha guidato parecchie campagne «anti-golf», non vuole sentire ragioni: «Questo sport danneggia la natura, inquina, disturba la fauna, e soprattutto è un verde per pochi eletti che nasconde vergognose speculazioni edilizie». Che cosa propone? «Una compartecipazione pubblica alla gestione dei campi». Una causa, quella dei campi aperti a tutti, per cui [illegible] batte la stessa Federazione Italiana Golf. Senza però trovare la collaborazione degli enti locali. Dunque, il golf inquina perché è riservato a pochi eletti? «In un certo senso sì - risponde Apuzzo -. Una cosa è usare fitofarmaci per [illegible] grano, un'altra è usarli per consentire un divertimento di élite».

[illegible] c'è davvero il rischio di stravolgere l'ambiente? «E' un pericolo reale», risponde l'architetto Marco Croze. «Bisogna sempre valutare attentamente in fase di progetta[illegible] il rapporto tra golf e territorio; in Italia nessun percorso ha operato stravolgimenti. [illegible] a Palm Springs, [illegible] California, è stato messo sottosopra il deserto».

Da Palm Springs al Giappone. La guerra al golf è ormai internazionale. Nella Terra [illegible] Sol Levante è nato un partito politico [illegible] e proprio, il «Global Anti-golf Movement» (Gagm). Per il fondatore, l'ex golfista Gen Morita, il buco dell'ozono, in confronto, è uno scherzo da bambini: «Il golf - afferma senza esitazioni - è il più serio pericolo dell'ambiente del continente».

Agnese Vigna

Costerà 230 miliardi

[illegible] Bologna [illegible] agroalimentare

BOLOGNA. Sono iniziati ieri i lavori del Centro Agroalimentare di Bologna che si concluderanno fra due anni. La nuova struttura è composta da quattro mercati, un centro direzionale e una nuova area urbana, un insediamento «cuscinetto» tra il centro storico e il quartiere del Pilastro. Complessivamente verranno spesi 230 miliardi di lire. Al Centro, una vol[illegible] ultimato, faranno capo attività che occuperanno [illegible] mila addetti.

La parte più importante è naturalmente quella dei mercati. Per [illegible] mercato ortofrutticolo è prevista una movimentazione di quattro milioni di quintali prodotti, il cinque per cento dell'intera quota nazionale. Il mercato florivivaistico dovrebbe realizzare un volume d'affari di novanta miliardi mentre quello ittico lavorerà [illegible] tonnellate di prodotti ittici per [illegible] valore di 50 miliardi.

[illegible] STRAPPA IL SI' [illegible] SHERYL

LONDRA. Gascoigne ha scelto un modo originale per chiedere alla propria compagna Sheryl Kyle (foto) [illegible] sposarlo. L'ha portata in un ristorante di Mayfair e ha fatto portare una torta sulla quale, con lettere di cioccolato, spiccava la scritta: «Mi vuoi sposare?». E l'ex modella ha detto sì.

[illegible] POPOV [illegible] 100 SL

DESENZANO. Il nuotatore russo Alexander Popov ha stabilito [illegible] nuovo limite mondiale dei 100 stile libero in vasca corta in 47"12 vincendo la tappa di Desenzano della Coppa del Mondo. Ha polverizzato il [illegible] precedente primato di 47"82, stabilito [illegible] gennaio scorso a Pechino.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Atletica.** Parigi. Euroindoor	Tmc
11,00	Il grande tennis (r.)	Tele+2
12,00	Trans World Sport (r.)	Tele+2
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
12,35	Guida al campionato	Italia 1
12,45	Snowboard (r.)	Tele+2
13,30	**Auto.** Rally del Portogallo (r.)	Tele+2
14,00	**Biliardo.** Firenze: Mondiale pro	Tele+2
14,15	**Basket.** Serie A1, Glaxo Vr-Benetton Tv	Tmc
14,55	Quelli che il calcio	Raitre
15,45	**Atletica.** Da Parigi: Europei indoor	Tmc
15,50	Calcio, Cambio di campo	Raiuno
16,15	**Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-Atletico M.	Tele+2
16,50	Calcio, Solo per i finali	Raiuno
17,30	**Pallavolo.** Serie A, [illegible] Falconara-Daytona Mo	Italia 1
18,00	**Calcio.** Campionato inglese: Liverpool-Everton	Tele+2
18,10	90° Minuto	Raiuno
18,25	La domenica sportiva	Svizzera
19,00	**Calcio.** Sintesi partita serie A	Raidue
19,15	**Sci.** Da Whistler Mountain: Coppa del Mondo, superG maschile	Tmc
19,20	Domenica gol	Raitre
19,45	Tg R sport	Raitre
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,15	Calcio, collegamento serie A	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Napoli-Piacenza	Tele+2
20,45	Galagoal	Tmc
22,15	Calcio, collegamento serie A	Tele+2
22,20	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	**Biliardo.** Mondiale pro (r.)	Tele+2
23,00	**Basket.** Nba, New [illegible] Knicks-Boston Celtics	[illegible]
0,30	**Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-Atletico Madrid (r.)	Tele+2
0,05	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico	Raidue
0,35	**Atletica.** Parigi: Euroindoor	Raidue

Oggi a S. Siro il Milan deve fare i conti col suo ex campione per arrivare al terzo scudetto consecutivo

C'è Gullit tra Capello e il tris

Fabio: «Ruud è il Gigi Riva della Sampdoria»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Riassunto delle puntate precedenti: il caso Lentini, la guerra Berlusconi-Borrelli, l'ammutinamento di Papin, l'incoronazione di Savicevic, lo scudetto (del Milan) venduto dal Napoli alla camorra. Che settimana. Milanello come Little Big Horn. Frecce [illegible] pallottole da tutte le parti. E oggi la Sampdoria, gli unici indiani ad averle suonate a Custer-Capello (in campionato). Era il 31 ottobre, la domenica in cui morì Fellini. Il Milan vinceva 2-0, perse 3-2. Decisero Gullit [illegible] l'arbitro Nicchi, in coppia. L'odierna rivincita vale una stagione. E un'impresa: il terzo titolo consecutivo.

Capello, [illegible] siamo: Gullit, Evani, sangue del vostro sangue.
«Fior di campioni. Modelli per i giovani».

Parliamo di Gullit. Forse torna, di sicuro cederlo è stato [illegible] sbaglio, e un abbaglio.
«Io Ruud l'avrei tenuto, storia vecchia, ma non è questo il punto. Voleva giocare sempre, [illegible] barba al turn over. Cosa che al Milan, dato l'ingolfatissimo calendario, non era possibile. Gullit è il Gigi Riva della Sampdoria. Ha fatto, e fa, la differenza: come gol (già 14), come potenza, come schemi».

A proposito di moduli...
«La Samp di Eriksson gioca molto chiusa. Sette-otto uomini in difesa, tanto contropiede, [illegible]cini e Gullit all'attacco. Soprattutto Ruud. Gli buttano la palla, e ci pensa lui».

La miglior difesa contro il miglior attacco.
«Il pepe della sfida. Platt, Mancini, Lombardo, Gullit: tutta gente che ha familiarità con il gol. Ma non è vero che giocheremo per il pareggio: non [illegible] siamo capaci».

Sulla Gazzetta dello Sport, Gullit ha definito Sacchi un generale e lei un tattico.
«La tattica è importante, e allora grazie mille, grazie di cuore».

scudetti	periodo	tecnico	società
SCUDETTI [illegible] CARCANO 4			
[illegible]	1931 - 1934	Carlo Carcano*	Juventus
[illegible]	1936 - 1937	Arpad Veisz	Bologna
2	1946 - 1947	Luigi Ferrero	Torino
2	1953 - 1954	Alfredo Foni	Inter
2	1960 - 1961	Carlo Parola	Juventus
2	1965 - 1966	Helenio Herrera	Inter
2	1972 - 1973	Cestmir Vycpalek	Juventus
2	1977 - 1978	Giovanni Trapattoni	Juventus
2	1981 - 1982	Giovanni Trapattoni	Juventus
2	1992 - [illegible]	Fabio Capello	Milan

* Carcano contribuì anche allo scudetto del 1935, ma fu sostituito [illegible] giornata dalla coppia Bigatto - Gola.

scudetti	tecnico	società
TRAPATTONI, 7 TITOLI [illegible]		
7	Giovanni Trapattoni	6 Juventus, 1 Inter
4	Carlo Carcano	Juventus
3	Helenio Herrera	Inter
3	Arpad Veisz	2 Bologna, 1 Inter
3	Carlo Parola	Juventus
2	Fulvio Bernardini	1 Bologna, 1 Fiorentina
2	Fabio Capello	Milan
2	Luigi Ferrero	Torino
2	Alfredo Foni	Inter
2	Nils Liedholm	1 Milan, 1 Roma
2	Nereo Rocco	[illegible] Milan
2	Cestmir Vycpalek	2 Juventus

Capello: siamo sereni, gli attacchi al Milan non ci spaventano

Galliani ha detto: «Dopo aver lasciato in pace la Fininvest per 15 anni, da 15 giorni magistratura e finanza ci sparano quotidianamente addosso». Ripercussioni sulla squadra?
«La nostra forza è la serenità. E poi lo sapevamo: entrando in politica, Berlusconi avrebbe scatenato furiose reazioni. Ne parliamo spesso. Lentini è tranquillo. Lo porto in panchina. Sette vittorie di fila, ecco la risposta di una società assediata».

Per Sivori, non è troppo forte il Milan: [illegible] troppo deboli gli altri.
«Sarà anche [illegible] campionato mediocre, come dice lui, [illegible] per vincerlo bisogna fare fuori chi ha conquistato la Coppa Coppe ([illegible] Parma) e chi detiene la Coppa Uefa (la Juve). Non solo: se marciamo a +4 in media, un po' di merito ce lo avremo, o no?»

L'anno scorso, il crollo cominciò proprio [illegible] marzo: una vittoria nelle ultime 12 partite [illegible] campionato.
«Non a caso, ho cambiato preparazione. Il segreto [illegible] tutto qui. Carichi sempre più leggeri, e lavoro mirato a incrementare la velocità. Le nuove tabelle ci sono costate la Supercoppa col Parma, dal momento che [illegible] primi di febbraio eravamo ancora sotto (vecchio) regime, [illegible] visti i risultati, non mi pento. Anzi».

Non doveva giocare Papin?
«Non mi risulta. Gioca Savicevic».

Una volta, al minimo dolorino, il Genio veniva sbattuto in tribuna.
«Una volta, forse. Evidentemente, i tempi [illegible] cambiati».

Savicevic, oggi, si sente «proprietario» della maglia numero dieci.
«E' un diritto che gli viene dal campo e, dunque, pienamente legittimo».

Savicevic ha così spiegato la svolta: 1) sono migliorato sul piano tattico; 2) [illegible] seconda punta rendo più che [illegible]a esterno; [illegible] ho acquisito più personalità all'interno della squadra.
«Un'analisi che sottoscrivo al [illegible] per cento. Savicevic era la mia scommessa. La sto, la stiamo, vincendo».

Si è pure pentito (in parte, almeno) di aver rifiutato la «famosa» panchina [illegible] Bruxelles, con l'Anderlecht.
«Non è mai troppo tardi».

Papin strepita. A fine stagione [illegible] ne andrà.
«Gullit, Savicevic, Papin. La legge del turn over, al Milan, è uguale per tutti. Gioca colui che l'allenatore ritiene più in forma, più id[illegible]. E dal momento che l'allenatore sono io...»

Capello, Galliani vorrebbe regalare a Gullit un biglietto Genova-Milano, ma «solo» per il matrimonio. E lei?
«Ruud è un fuoriclasse. Sarà sempre nei [illegible] cuori. Oggi, però, dobbiamo batterlo».

Tre scudetti consecutivi: l'ultimo a riuscirci fu il Grande Torino.
«Senza offesa per nessuno, di grande, oggi, c'è solo la Samp».

Roberto Beccantini

«Savicevic è la scommessa che sto vincendo: la maglia n. 10 è legittimamente sua»

A fianco Gullit per la prima volta a S. Siro da avversario. A sinistra Savicevic

CALCIOSCANDALI

La Fifa ammonisce «Italia, vergognati»

IL fatto che oggi si giochi non è poi un dettaglio così scontato, o addirittura trascurabile, se pensiamo ai bollettini devastanti che, da [illegible]si, infestano il travagliato incedere del calcio italiano. Lo sfascio economico del campionato più bello [illegible] mondo (?) non allarma soltanto i protagonisti, ma anche gli spettatori. Martedì eravamo a Zurigo, ospiti di Joseph Blatter, segretario generale della Fifa. Anche lui sbigottito, anche lui disarmato.

Italia, vergognati. Questo il titolo dei nostri appunti di viaggio, e il senso della chiacchierata. «Matarrese mi tempesta di telefonate - ci ha detto il colonnello svizzero -. Chiede solidarietà, elemosina consigli. Il caso Torino, il caso Napoli, il caso Lentini, il caso Dino Baggio. Sono, siamo, allarmatissimi». Non che la Fifa rappresenti un'isola felice e un'oasi di purezza. Il suo presidente, Havelange, rischia di non essere rieletto per avere sponsorizzato il genero (Teixeira, presidente della federazione brasiliana) in una sporca «crociata» contro Pelé: tanto per cambiare, anche qui si parla di soldi in nero. Ma siamo si[illegible]: il cancro-Italia schiaccia ogni altra epidemia.

Blatter ce l'ha [illegible] il nostro modo, folle, [illegible] prosperare sui compromessi, sulle collusioni, sui trucchi. [illegible] sente tradito dalla Federazione che, in tempi (e bilanci) non sospetti, aveva additato al mondo quale esempio fulgido e trascinante. Matarrese, confessa, ha usato metodi troppo blandi. E' venuto meno, in parole povere, al [illegible] diritto-dovere di [illegible]trollore.

Ha sorriso, Blatter, quando gli abbiamo riferito che persino Berlusconi sta seriamente pensando di sfoltire l'organico e ridimensionare gli stipendi: «Per aver "osato" contestare il reclutamento selvaggio degli stranieri, mi presi del ficcanaso e fui invitato a farmi gli affari miei, [illegible] non invadere territori che non rientravano sotto la mia giurisdizione. Eccovi i risultati. Avevo o non avevo ragione?».

Blatter non è tenero neppure con l'Uefa. La smania di mungere quattrini l'ha portata a ridisegnare una Coppa dei Campioni a [illegible] e consumo delle società più abbienti. Il declassamento dei sodalizi in forza alle nazioni più povere è [illegible] considerato un oltraggio ai valori ecumenici dello sport. Ma è il dossier Italia, punta di un fatiscente iceberg, a costituire l'aspetto più mortificante di tutto il sistema. La collocazione cronologica, a meno di cento giorni dalla Coppa del Mondo negli Stati Uniti, contribuisce a rendere ancora più sordido il panorama, e più nero l'umore.

Blatter accusa

La Fifa si sen[illegible] prigioniera della fiducia delegata. Gli scandali sono all'ordine del giorno, dal Marsiglia in avanti. Non è da escludere che la lotta al vertice (Havelange? Blatter? Johansson?) possa sfociare in un micidiale vuoto di potere, con ripercus[illegible] nefaste alla base [illegible] all'immagine. Intanto, un ce[illegible] modello di calcio - il nostro - va a rotoli. Sì, dovreste vergognarvi, borbotta l'uomo [illegible]. Se siete in coma voi, figuriamoci gli altri Paesi.

Da tangentopoli a calciopoli. E non mi si venga a dire dov'ero, conclude Blatter. Io ero sempre qui a raccomandarvi e a implorarvi di lasciare qualcosa, e qualcuno, anche agli altri. La prossima volta sia più chiaro, colonnello. Qualcosa, noi lo abbiamo lasciato. Come [illegible]. Un sacco di debiti. **[ro. be.]**

GIORNI [illegible]

Il pilota in visita all'amico Vialli [illegible] ai bianconeri, ai quali Trap chiede pronta reazione contro [illegible] Genoa

La Juve e Alesi schiacciano l'acceleratore

Jean: la Ferrari? Una neopromossa, ma a giugno batterà le Williams

TORINO. Dopo una settimana di chiacchiere e polemiche, di chiarimenti a muso duro, di interventi chirurgici fantasma e di malanni altrettanto misteriosi, il minimo [illegible] attendersi anche un sabato di grandi novità e straordinaria tensione. Invece è come se [illegible] fosse successo nulla. Puff, si sgonfia tutto come una bolla [illegible] sapone. Niente rivoluzioni: Baggio gioca, anche se con poco entusiasmo, forse l'unica novità potrebbe essere l'inserimento di Carrera in difesa al posto di Kohler o Torricelli. Ma non ci sentiamo di garantire neppure questo. Trapattoni non chiarisce nulla, assicura soltanto che il Codino ci sarà, «vedremo se all'inizio o a partita cominciata». Che è un bel modo per dire tutto e il contrario di tutto.

A una settimana dalla caduta, [illegible] come se qualcuno all'improvviso avesse spento la luce. Ancora qualche piccolo colpo di coda nei giorni seguenti la sconfitta contro il Milan (vedi i lamenti di Baggio e la [illegible] di Conte all'appello del number one) frutto di tensioni non del tutto smaltite, poi una strana calma. Il tutto alla vigilia di una partita come quella di oggi [illegible] il Genoa ininfluente per la classifica del campionato (ma si può dimenticare la zona Uefa?), però importante perché pre[illegible]de di due giorni [illegible] ritorno di Coppa Uefa contro il Cagliari. Martedì sera la stagione da deludente potrebbe trasformarsi in fallimentare e con la minac[illegible] di questo macigno pronto a rotolarle addosso, la truppa bianconera cercherà [illegible] scovare chissà dove voglie da proiettare anche sulla sfida fratricida contro i sardi.

Il vecchio Trap per tutta la settimana ha cantato i suoi slogan più cari, che fanno riferimento al carattere, alla professionalità, all'orgoglio, agli obblighi di immagine che la Juve ha il dovere di non dimenticare mai. Ma questa volta deve esse[illegible] stata più dura del solito far capire la lezione. Anche perché metà squadra accusa la stanchezza fisica o mentale e altri capisaldi [illegible] fermi al palo, impossibilitati a dare una mano. Le assenze di Moeller (squalificato), Ravanelli (pronto per la Coppa) o Vialli, lasciano spalancata la porta dell'emergenza. Soltanto per Marocchi c'è speranza, infatti oggi dovrebbe ripartire dalla panchina, pronto a dare respiro a BaggioUno.

Così, come contro il Milan, Trap manderà la fanteria leggera all'assalto del Genoa. Il Codino a mezzo servizio e il Rossino, ovvero quel Del Piero che paragonano al Pablito mundial. Il baby ha trascorso [illegible] settimana euforica. I complimenti di Boniperti seguiti a ruota da quelli di Bettega lo hanno galvanizzato. Per carattere non si esalta, per imposizione superiore cerca la strada della concretezza. «Boniperti mi [illegible] detto di darci dentro, di non dormire sugli allori. E tante altre belle [illegible]. Parole che danno la carica», commenta il peso piuma bianconero che oggi giocherà la prima partita in trasferta da titolare.

A spiegare alla Juve come si faccia a non togliere mai [illegible] piede dall'acceleratore, forse ha provveduto il ferrarista Alesi, ieri ospite della squadra nel circolo ricreativo aziendale di Orbassano. Il pilota francese, grande [illegible] di Vialli [illegible] tifoso della Sampdoria, si è dimostrato informatissimo sui temi d'attualità calcistica. Scandali inclusi. Esclude un'inchiesta volanti puliti: «Nel nostro mondo [illegible] Maradona [illegible] sarebbero possibili. Se uno di noi sollevasse il piede dal pedale per favorire un collega, dai box se ne accorgerebbero subito con l'aiuto della telemetria».

E manda un messaggio [illegible] tifosi della Ferrari, delusi come quelli juventini. Fiducia sì, ma il Mondiale sarà ancora un sogno: «Abbiamo [illegible] super motore, però dobbiamo migliorare nell'aerodinamica, un proble[illegible] che ci penalizzerà nei primi Gran Premi. Batteremo le Williams, ma da giugno in poi. E questo non basterà per riconquistare il titolo. Con un paragone calcistico, direi che la Ferrari è come una squadra neopromossa dalla B alla A».

Fabio Vergnano

Sconfitto ieri dal padovano Antonio Di Blasi nelle elezioni per la presidenza della Federazione Scherma, il torinese Nicola Granieri ha parlato di «tradimento». Senz'altro fioccheranno presto ipotesi di congiure, specialmente da parte di chi pensa a certe cariche federali come ad una mangiatoia. Insomma, la solita vicenda di pappa e spada.

Il granata, da due mesi a secco, a confronto con la coppia-gol del Cagliari

Mondonico [illegible] Silenzi

«Segnare non deve diventare un'ossessione»

TORINO. Silenzi alla ricerca del gol perduto. I tifosi assicurano che il suo digiuno stia per finire. E Mondonico benedice la profezia. Il centravanti più alto della serie A non fa inginocchiare un portiere [illegible] campionato dal 16 gennaio (2 [illegible] 2 a Bergamo). Una quaresima lunga [illegible] giorni. Dopo aver seminato il panico con 13 gol in 18 giornate, Pennellone [illegible] è impuntato, [illegible] un cavallo lunatico che [illegible] abbia più voglia di scendere in pista. [illegible] è stato black-out (anche a parole).

Che strano mestiere quello del cannoniere! Ci sono periodi in cui basta sollevare un piede e il pallone va al bersaglio, infallibile [illegible] è la freccia di Guglielmo Tell. E altri in cui si compiono miracoli di volontà [illegible] di tecnica, [illegible] il pallone dentro la porta non vuole proprio entrare. Sono le regole del calcio, [illegible] pure uno bravo [illegible] Silenzi deve sottostarvi. Ma fino a quando finirà il tormento?

«Spero per poco - sorride Mondonico -. Quando cerchi tanto una cosa non la trovi. Andrea sa di essere indispensabile alla squadra, a me basta che si renda utile al collettivo, [illegible] prescindere dai gol che non deve trasformarsi in un'ossessione. Credo che la vicinanza di Poggi gli alleggerisca le responsabilità che ha sulle spalle».

Il Filadelfia è più che [illegible] un santuario per i tifosi torinisti. Vi si danno convegno donne [illegible] uomini di ogni età. Ed è un via-vai discreto, un bisbigliare affettuoso, attento. Il Torino ha bisogno di calore e loro non glielo fanno [illegible] I temi (tecnico ed economico) si intersecano e subito si allontanano, le attenzioni [illegible] costrette a biforcarsi, uno strabismo che mira al cuore del Cagliari senza trascurare le vicende societarie. Carbone e Fusi giocano o vengono risparmiati in vista del match londinese? Mondonico [illegible] ha scelto Mussi oppure Sesia? E Giribaldi, con Calleri, si decide a rilevare la società?

Interrogativi che schizzano nell'aria tiepida di mezzogiorno. Ci sono comunque priorità da rispettare e la scadenza più vicina riguarda [illegible] Cagliari. [illegible] al club sardo, per un curioso tocco del destino, [illegible] calendario europeo ha riservato un martedì di Coppa, proprio come capiterà [illegible] granata. E allora che cosa succede? Il Torino sceglie un obiettivo, risparmia energie, fa calcoli sparagnini [illegible] si scaraventa a testa bassa sul duplice bersaglio?

Mondonico assicura che il clima «è normale, né buono né cattivo, qualcuno non è al massimo della condizione, i giovani sono un po' stanchi. Com'è che si dice, devo fare di necessità virtù. Perciò Fusi me lo tengo stretto per Londra, e Carbone lo mando in panchina. Oggi [illegible] piccoletto ha un'autonomia di mezz'ora alla grande, devo sfruttarlo al massimo, [illegible] contro il Cagliari sia martedì in Coppa contro l'Arsenal».

Emiliano talvolta fa il filosofo, però le sue teorie, seppur contorte e ironiche, non [illegible] mai fumose, vanno al sodo, come [illegible] quando gli si ricorda che se il Torino ha problemi il Cagliari non è da meno, poiché martedì è ospite della Juventus al Delle Alpi. «Andiamoci piano con certi discorsi - precisa secco, come fosse infastidito da un'ombra -: ricordate all'andata? Loro dicevano [illegible] non essere a posto, di avere tante cose cui pensare. Insomma, si mimetizzarono per bene e noi ci ritrovammo, senza accorgercene, con due gol sulla groppa dopo pochi minuti. Alla fine incassammo cinque pere che bruciano ancora sulla mia pelle. Non [illegible] venite a dire che a loro mancherà Matteoli, perché io vi rispondo che non avrò Fusi e, all'inizio, neppure Carbone. Quello che affronteremo è un Cagliari di tutto [illegible] rispetto, che ha assimilato bene determinati concetti: squadra chiusa e alè, via andare [illegible] con il contropiede. Ed ha molti uomini adatti per farlo bene».

Torino-Londra, basta un volo di un'ora e quaranta minuti per passare da un problema all'altro. «E' prematuro pensare all'Arsenal - ammette Mondonico [illegible] un sorriso - non siamo in grado di fare mente locale a ciò che accadrà fra tre giorni. Con questi chiari di luna è già tanto evadere una pratica alla volta. Dunque, [illegible] mio motto è vivere alla giornata. Ora c'è il Cagliari, il resto, Arsenal compreso, conta poco più [illegible] nulla».

Da tempo i gol (e la fortune) del Cagliari si identificano in due frecce nere con la punta avvelenata: Oliveira e Dely Valdes, tipi diversi ma entrambi pericolosi, [illegible] raffinato fiuto del gol. Senza i rigori, rappresentano la coppia più prolifica del torneo. Al panamense penserà Gregucci, Annoni si occuperà del brasiliano naturalizzato belga. Dice Annoni: «Oliveira [illegible] il più in forma dei rossoblù, si è adattato in fretta al nostro campionato. Dovrò stare attento, [illegible] ho fatto con Gullit domenica a Marassi».

Angelo Caroli

LE [illegible] A

SENZA CALCI DI R[illegible]

Squadra	Gol totale	Giocatore	Gol	Giocatore	Gol
[illegible]	21	OLIVEIRA	11	DELY-VALDES	10
[illegible]	20	GULLIT	13	MANCINI	7
PA[illegible]	19	ZOLA	12	ASPRILLA	7
JUVENTUS	19	BAGGIO	10	MOELLER	9
[illegible]	16	ROY	9	CAPPELLINI	7
INTER	16	[illegible]	13	[illegible]	3
NAPOLI	[illegible]	FONSECA	12	PECCHIA	4

A destra Andrea Silenzi, nato a Roma, 28 anni compiuti il 10 febbraio; ha militato nella Lodigiani nell'Arezzo nella Reggiana e nel Napoli prima [illegible] trasferirsi al Torino dove è alla seconda stagione

[illegible]

Finanziaria, ultima [illegible]

Se Giribaldi-Calleri si ritirano la società fallisce in settimana

TORINO. Dopo settimane di scontri ideologici e di conti [illegible] hanno contrapposto la corrente ottimistica (pochi aderenti) e quella catastrofica (la maggioranza), comincia la settimana decisiva del Torino.

Chissà che la gloriosa maglia granata [illegible] debba in futuro ringraziare giudici fallimentari, magistrati [illegible] Federcalcio. Hanno posto chi vuole concretamente salvarla (Giribaldi e Calleri) di fronte ad un impegno pesante ma chiaro. L'operazione soccorso [illegible] condotta con passione e disponibilità più che con piani ingegnosi e corretti, ma in relativa sintonia con le [illegible] federali e le necessità [illegible] chi deve difendere i creditori di Gima [illegible] Miller & Benson.

Ancora ieri Calleri [illegible] Giribaldi, e i loro commercialisti, hanno [illegible] approfondito la situazione. L'ipotesi concreta è quella di [illegible] Finanziaria che si impegni direttamente nel Torino. In modo totale, assumendo tutti gli impegni economici, e con quella trasparenza tanto cara (giustamente) [illegible] Figc e Lega.

Sia Giribaldi che Calleri potrebbero in questo modo avere supporti importanti. Il meccanismo della Finanziaria consentirebbe di entrarvi in modo concreto, ed uscirne [illegible] contraccolpi pesanti. Una [illegible] moderna, chiara, per consentire al Toro di anticipare un fallimento drammatico quanto certo.

Se Calleri, Giribaldi [illegible] i loro amici (che nelle ultime settimane sono già andati allo scoperto) non dovessero intervenire in cinque-sei giorni, alla fine della prossima settimana il Toro [illegible] fallirebbe.

Con una conseguenza ovvia: il gruppo che sta lavorando non potrebbe (ragioni di coscienza, soprattutto) tentare un ripescaggio moralmente pesante. Calleri e Giribaldi (Luigi e Riccardo) [illegible] dicono «ancora ottimisti». Non andranno oggi al Delle Alpi [illegible] martedì a Londra. I tifosi li aspettano domenica 20 marzo a Reggio Emilia. [b. p.]

[illegible] PULITI

Dopo Goveani, ieri i giudici hanno sentito ancora Borsano

E [illegible] tocca [illegible] Cragnotti

Per il presunto nero su Marchegiani

TORINO. Non si può proprio dire che i giudici del «caso Torino» amino gli indugi. Venerdì avevano ascoltato Roberto Goveani, ieri mattina è toccato, per l'ennesima volta, a Gian Mauro Borsano. Differenza sostanziale, tra i due interrogatori: quello del Notaio lo è stato solo formalmente, ché gli inquirenti non hanno posto domande, né avevano intenzione di porle, e si [illegible] limitati [illegible] mettere a verbale la deposizione spontanea dell'indagato. Borsano, invece, ha dovuto rispondere su molti punti.

Quei punti reputati dai magistrati più interessanti, e bisognosi di maggior approfondimento, dei racconti di Goveani. Insomma, il pool di giudici che investiga sul Toro, continua a scavare: i sostituti procuratori Sandrelli, Prunas, Avenati Bassi e Riccaboni sospettano che anche la gestione del Notaio possa essere macchiata dal «nero», cioè da miliardi incassati clandestinamente, e [illegible] le prove. Se [illegible] trovassero, affermava giorni fa un inquirente, per il Notaio sarebbero «inevitabili le manette perché chi ha fatto [illegible] nero ha consapevolmente distratto soldi destinati ai creditori del fallimento della Gima», la holding di Borsano naufragata in [illegible] miliardi di debiti.

Insomma, Goveani rimane sempre nel mirino, [illegible] [illegible] lui tutto il mercato torinista dell'estate scorsa: il pool sospetta che possa «esserci del nero» sulle cessioni di Marchegiani [illegible] Scifo (l'input dalle confessioni di Borsano), sugli acquisti di Francescoli e Osio. Così, dopo aver interrogato Cellino, presidente del Cagliari che aveva venduto Francescoli, e il padrone [illegible] del Parma, Callisto Tanzi, che diede al Toro Osio, [illegible] settimana sentirà Sergio Cragnotti, patron della Lazio. Argomento, la vendita di Marchegiani. Non verrà, invece, convocato il presidente del Monaco, cui Goveani ha ceduto Scifo, perché ci sono troppe difficoltà per investigare su quest'affare: difficoltà dovute, stando [illegible] magistrati, all'assoluta mancanza di collaborazione dei monegaschi tradizionalmente ostili a qualunque inchiesta su movimenti di soldi nelle loro banche. E il Monaco Calcio ha finora intrapreso una sola azione legale: ha querelato l'accusatore Borsano.

Impossibile capire se la caccia al presunto nero della gestione goveanesca sia stata confortata da qualche successo, però, vista la costanza degli inquirenti c'è da arguire che gli interrogatori dei presidenti li abbia convinti [illegible] proseguire.

Per il nero di quattro miliardi confessato da Borsano sulla cessione di Dino Baggio alla Juventus, i giudici intendono indagare sul conto svizzero, intestato ad un avvocato elvetico, attraverso il quale sarebbe transitato il denaro [illegible] nero per l'acquisto di Dino Baggio.

Claudio Giacchino

CALCIO [illegible]

Bilanci pesanti per tutta la A

MILANO. Secondo il settimanale economico Il Mondo, «quasi tutte le formazioni [illegible] serie A sono alle prese con situazioni contabili pesanti», comprese quelle controllate da grandi gruppi come Milan, Juve e Lazio. Il giornale riporta i bilanci ufficiali della stagione '92-93. Il Milan chiude con una perdita di 1,7 miliardi contro gli 8,3 dell'anno precedente e [illegible] un'esposizione debitoria pari a circa 100 miliardi, considerando, come impone la Federcalcio, anche i prestiti concessi dalle società controllanti (Rete Italia Spa). La Juventus, invece, accusa 44,5 miliardi di indebitamento a fronte di 73,5 miliardi [illegible] ricavi: un rapporto insufficiente per poter comprare al calcio-mercato. L'Inter chiude con una perdita di oltre [illegible] miliardi e debiti per 38,8 miliardi; la Lazio è quasi in pareggio, ma con più di 48 miliardi di debiti. Le situazioni peggiori sono di Napoli, Torino e Foggia. Il bilancio più solido è del Parma: 1,8 miliardi [illegible] perdita, ma migliore rapporto tra ri[illegible] e indebitamento.

Inter, Bergkamp gioca [illegible] centrocampo

MILANO. Per la trasferta di Parma, il tecnico Marini lancia Berti dal primo minuto sulla fascia destra e Bergkamp come centrocampista avanzato dietro le punte [illegible] e Fontolan. In panchina Battistini e Schillaci e un «primavera» al posto di Bianchi dolorante a un tendine.

Lazio, Zoff lascia Gascoigne a casa

ROMA. Lazio a Udine [illegible] Gascoigne. La giustificazione ufficiale è che Gazza soffre d'un risentimento al fianco che lo ha costretto a chiudere in anticipo l'allenamento di ieri. Zoff, però, è apparso molto contrariato dal comportamento dell'inglese che, uscito dopo 15' nel derby di domenica scorsa, ha poi giocato mercoledì a Londra con la Nazionale contro la Danimarca ed è tornato a Roma solo nella notte di venerdì (aveva il permesso fino a giovedì). In questa settimana il suo primo allenamento con i compagni è stato quello [illegible] ieri ed il tecnico non lo ha ritenuto sufficiente. Al suo posto dovrebbe giocare Casiraghi.

Giappone, è partito il secondo campionato

TOKYO. Ha preso il via il secondo campionato [illegible] calcio in Giappone con 12 squadre in lizza nella prima fase. Campione in carica la Verdy [illegible] Kawasaki, due le esordienti, la Jubilo di Iwata e la Bellmare di Hiratsuka, che si affiancano alle dieci protagoniste del campionato inaugurale.

Cina-Sampdoria [illegible] dell'anno»

PECHINO. E' stata fissata per il 15 maggio la data dell'amichevole che la Sampdoria giocherà [illegible] Pechino contro la nazionale cinese. La partita, definita dalla stampa locale «avvenimento calcistico dell'anno», seguirà un'altra amichevole della squadra genovese, priva degli azzurri, contro una selezione di Hong Kong.

[illegible] ORE 15

[illegible] - LECCE (andata 1-5)

[illegible]	N.	LECCE
FERRON	1	GATTA
VALENTINI	2	BIONDO
CODISPOTI	3	TRANCHERA
DE PAOLA	4	OLIVE
PAVAN	5	CERAMICOLA
MONTERO	6	MELCHIORI
RAMBAUDI	7	GAZZANI
MAGONI	8	[illegible]
SAURINI	9	AYEW
PERRONE	[illegible]	NOTARISTEFANO
SCAPOLO	11	BALDIERI
Arbitro		BAZZOLI
PINATO	12	TORCHIA
POGGI A.	13	ALTOBELLI
MINAUDO	14	PADALINO
ORLANDINI	15	VERGA
MORFEO	[illegible]	ERBA

[illegible] - FOGGIA (andata 1-1)

[illegible]	N.	FOGGIA
TURCI	1	MANCINI F.
GUALCO	2	NICOLI
LUCARELLI	3	CAINI
CRISTIANI	[illegible]	DI [illegible]
COLONNESE	[illegible]	BIANCHINI
VERDELLI	6	CHAMOT
GIANDEBIAGGI	7	KOLYVANOV
NICOLINI	8	SENO
DEZOTTI	9	CAPPELLINI
MASPERO	10	STROPPA
TENTONI	11	MANDELLI
Arbitro		NICCHI
MANNINI A.	12	BACCHIN
MONTORFANO	13	GASPARINI
FERRARONI	14	DI BARI
CASTAGNA	[illegible]	SCIACCA
[illegible]IJANCIC	[illegible]	BUCARO

[illegible] - JU[illegible] (andata 0-4)

[illegible]	N.	JU[illegible]
TACCONI	1	PERUZZI
TORRENTE	2	PORRINI
CARICOLA	3	FORTUNATO A.
PETRESCU	[illegible]	GALIA
GALANTE	5	KOHLER
SIGNORINI	6	TORRICELLI
RUOTOLO	7	DI LIVIO
BORTOLAZZI	8	CONTE A.
VAN'T SCHIP	9	DEL PIERO
SKUHRAVY	[illegible]	BAGGIO R.
ONORATI	11	BAGGIO D.
Arbitro		ARENA
BERTI G.	12	RAMPULLA
LORENZINI	13	CARRERA
BIANCHI AN.	14	MAROCCHI
CAVALLO	15	NOTARI
CIOCCI	16	BAN

MILAN - [illegible] (andata 2-3)

MILAN	N.	[illegible]
ROSSI S.	1	PAGLIUCA
[illegible]	2	MANNINI M.
MALDINI	3	[illegible]
ALBERTINI	4	GULLIT
COSTACURTA	5	VIERCHOWOD
BARESI	[illegible]	SACCHETTI
ERANIO	7	LOMBARDO
DESAILLY	8	INVERNIZZI
BOBAN	9	PLATT
SAVICEVIC	10	MANCINI R.
MASSARO	11	EVANI
Arbitro		STAFOGGIA
IELPO	12	[illegible]
PANUCCI	13	DALL'IGNA
DONADONI	[illegible]	KATANEC
LENTINI	[illegible]	SALSANO
SIMONE	[illegible]	BELLUCCI

NAPOLI - [illegible] ore 20.30 (andata 1-1)

NAPOLI	N.	[illegible]
TAGLIALATELA	[illegible]	TAIBI
FERRARA	2	[illegible]
FRANCINI	3	CARANNANTE
GAMBARO	4	FERAZZOLI
CANNAVARO	[illegible]	MACCOPPI
NELA	6	LUCCI
DI CANIO	7	TURRINI
BORDIN	8	PAPAIS
[illegible]	[illegible]	FERRANTE
THERN	[illegible]	MORETTI
PECCHIA	11	PIOVANI
Arbitro		C[illegible]
[illegible] FUSCO	12	GANDINI
CORRADINI	13	CHITI R.
POLICANO	14	BRIOSCHI
CORINI	15	IACOBELLI
BUSO	16	DE VITIS

[illegible] - INTER (andata 2-3)

[illegible]	N.	INTER
[illegible]	1	ZENGA
BENARRIVO	2	[illegible]INI A.
DI CHIARA	[illegible]	PAGANIN M.
MINOTTI	4	MANICONE
APOLLONI	[illegible]	FERRI
SENSINI	6	BERGOMI
MELLI	7	BERTI N.
BROLIN	8	SHALIMOV
CRIPPA	9	FONTOLAN
ZOLA	10	BERGKAMP
ASPRILLA	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
BALLOTTA	[illegible]	ABATE
MATRECANO	[illegible]	[illegible] SAURO
MALTAGLIATI	14	BATTISTINI S.
ZORATTO	15	ORLANDO AN.
[illegible]	[illegible]	SCHILLACI

ROMA - [illegible] (andata [illegible])

ROMA	N.	[illegible]
CERVONE	1	TAFFAREL
PIACENTINI	2	TORRISI
LANNA	[illegible]	ZANUTTA
BONACINA	[illegible]	ACCARDI
ALDAIR	[illegible]	SGARBOSSA
[illegible]	6	SARTOR
HAESSLER	7	CHERUBINI
CAPPIOLI	8	SCIENZA
BALBO	9	[illegible]
SCARCHILLI	10	DE AGOSTINI L.
TOTTI	11	ESPOSITO
Arbitro		RODOMONTI
PAZZAGLI	12	SARDINI
GARZJA	13	[illegible]
COMI	14	[illegible]
BERRETTA	15	DE GIUSEPPE
RIZZITELLI	16	LANTIGNOTTI

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
MILAN	42	CAGLIARI	26
SAMPDORIA	36	PIACENZA	23
JUVENTUS	34	CREMONESE	23
PARMA	33	ROMA	22
LAZIO	33	GENOA	22
INTER	28	UDINESE	21
NAPOLI	27	REGGIANA	18
TORINO	27	ATALANTA	17
FOGGIA	26	LECCE	9

11ª DI RITORNO 20 MARZO - [illegible] 15

CAGLIARI	SAMPDORIA	
FOGGIA	ROMA	
GENOA	UDINESE	
JUVENTUS	PARMA	
LAZIO	NAPOLI	
LECCE	CREMONESE	
MILAN	INTER	20.30
PIACENZA	ATALANTA	
REGGIANA	TORINO	

[illegible] - CAGLIARI (andata 1-2)

[illegible]	N.	CAGLIARI
GALLI G.	[illegible]	FIORI
ANNONI	2	NAPOLI
JARNI	3	SANNA
SERGIO	4	HERRERA
GREGUCCI	5	BELLUCCI
FORTUNATO D.	6	FIRICANO
MUSSI	7	MORIERO
POGGI	[illegible]	MARCOLIN
SILENZI	9	DELY VALDES
FRANCESCOLI	[illegible]	ALLEGRI
VENTURIN	11	OLIVEIRA
Arbitro		[illegible]OCCOLI
PASTINE	12	DI BITONTO
DELLI CARRI	[illegible]	VILLA
COIS	14	PUSCEDDU
SESIA	15	PANCARO
CARBONE B.	16	MATTEOLI

[illegible] - LAZIO (andata 1-2)

[illegible]	N.	LAZIO
BATTISTINI G.	1	MARCHEGIANI L.
PELLEGRINI S.	2	BACCI
BERTOTTO	3	FAVALLI
ROSSITTO	4	DI MATTEO
CALORI	5	BONOMI
DESIDERI	6	CRAVERO
HELVEG	7	FUSER
[illegible]	[illegible]	WINTER
BORGONOVO	9	BOKSIC
PIZZI	10	GASCOIGNE
KOZMINSKI	11	SIGNORI
Arbitro		BRASCHI
CANIATO	12	[illegible]
ROSSINI	13	LUZARDI
MONTALBANO	14	SCLOSA
[illegible]	[illegible]	DI MAURO
DELVECCHIO	[illegible]	CASIRAGHI

OGGI IN SERIE B E C [illegible]

SERIE B — 27° [illegible]

Partita	Arbitro
Acireale - Pisa	Lana
Ancona - Venezia	Bonfrisco
Bari - Palermo	Ceccarini
Brescia - Ascoli	1-1
Cosenza - Verona	Dinelli
Fiorentina - Fid. Andria	Boggi
[illegible] - Padova	Rosica
Pescara - Monza	Quartuccio
Ravenna - Lucchese	Franceschini
Vicenza - Cesena	Borriello

[illegible]: Fiorentina 37, Bari 34, Cosenza 33, Brescia e Padova 32, Ascoli e Fid. Andria 29, Ancona 28, Verona 27, Venezia [illegible], Lucchese e Cosenza [illegible], Palermo 23, Pisa e Vicenza 22, Acireale 21, Ravenna e Modena [illegible], Pescara [illegible], Monza 16.

SERIE [illegible] — 24° [illegible]

Partita	Arbitro
Bologna - Alessandria	Mangianello
Carpi - Empoli	Sotte
Carrarese - Pistoiese	Pelli
Como - Mantova	De Santis
Fiorenzuola - Prato	Gronda
Leffe - Spal	Dagnello
Palazzolo - Massese	Rizzoli
Pro Sesto - Spezia	0-1
Triestina - Chievo	Genovese

[illegible]: Chievo 42; Bologna e Mantova 40, Spal 38, Fiorenzuola 37; Como 35; Pro [illegible] [illegible], Prato e Pistoiese [illegible], Carrarese e Triestina 29; Carpi 27, Empoli 25, Leffe e Spezia 24, Massese 23, Alessandria 22, Palazzolo [illegible].

SERIE C1B — [illegible]

Partita	Arbitro
Avellino - Siena	Messina
Chieti - Casarano	Baglioni
Giarre - Matera	Branzoni
Ischia - Perugia	0-0
Juve Stabia - Nola	Malatesta
Potenza - Sambenedett.	[illegible]
Reggina - Leonzio	Calvi
Salernitana - Lodigiani	[illegible]
Siracusa - Barletta	Bazzollo

CLASSIFICA: Perugia 55; Reggina 48, Salernitana 43, Lodigiani 35, Potenza 35, Sambenedett. 34, Casarano 33; Juve Stabia 31, Ischia [illegible], Avellino 25, Siena 24, Siracusa 24, Matera 24, Barletta [illegible]; Leonzio 23, Chieti 21, Giarre 18; [illegible] 17.

[illegible]E C2A — [illegible]

Partita	Arbitro
Aosta - Vogherese	Pirone
Centese - Solbiatese	Caporali
Cittadella - Legnano	Sbocchia
Giorgione - Pergocrema	Cardella
Lecco - Tempio	Avvino
Ospitaletto - Lumezzane	Guiducci
Pavia - Novara	Stragliotto
Torres - Olbia	Meliconi
Trento - Crevalcore	D'Errico

CLASSIFICA: Ospitaletto 45, Crevalcore [illegible], Olbia 37, Pavia e Lecco 36; Legnano 33, Tempio 30, Novara e Lumezzane 27, Solbiatese 23, Torres e Cittadella 22, Aosta, Centese, Trento, Pergocrema e Giorgione 20, Vogherese 18.

[illegible]IE C2B — [illegible]° [illegible]

Partita	Arbitro
Cecina - Livorno	Freddi
Civitan. - Cast. Sangro	Vendramin
Fano - Poggibonsi	Cossaro
Forlì - Viareggio	Pascariello
Gualdo - Vastese	Simondi
L'Aquila - Ponsacco	Fausti
Montev. - Baracca L.	Castellani
Pontedera - Avezzano	Urbano
Rimini - Maceratese	Ingenito

CLASSIFICA: Pontedera 47, Gualdo e Livorno 40, Fano 39, Forlì 34, Montevarchi 32; L'Aquila 29, Viareggio 28, Ponsacco 27, Cast. Sangro 25, Avezzano e Maceratese 24, Poggibonsi 21, Baracca L. 20, Rimini 19, Cecina 15, Civitan. 14, Vastese 13.

SERIE C2C — 22° TURNO

Partita	Arbitro
Astrea - Akragas	1-2
[illegible]l. - V. Lamezia	Bianchi
Catanzaro - Turris	Casalini
Licata - Bisceglie	Mutonia
Molfetta - Sangiusepp.	[illegible]
Monopoli - Cerveteri	Sciamanna
Savoia - Trani	Preschern
Sora - Fasano	Albani
Trapani - Formia	Cicogna

[illegible]IFICA: Turris 42; Sora 41, Trapani 40, Fasano e Akragas [illegible]; Battipagl. e Trani 28, Sangiusepp. e Monopoli 27, Molfetta e Astrea 26, Catanz. e Formia 24, Cerveteri e Savoia 22, V. Lamezia 17, Bisceglie 15; Licata 13. (penal. Licata 6; Catanz. 5)

Euroindoor di atletica: l'azzurra torna al vertice nella marcia

Sidoti d'oro, 4 anni dopo

Bis di Jackson nei 60 hs

PARIGI. Oro per l'Italia grazie [illegible] Anna Rita Sidoti nella seconda giornata dei campionati europei di atletica indoor. Nella gara [illegible] marcia sui 3 km la piccola [illegible]ciliana di Gioiosa Marea, provincia di Messina, porta la pri[illegible] medaglia in questa rassegna ad una squadra azzurra che [illegible] sembra avere molta fortuna.

La Sidoti, campionessa continentale all'aperto [illegible] Spalato nel '[illegible] sui 10 km, torna dunque al vertice. Venticinque anni [illegible] prossimo luglio, è la più piccola di quattro sorelle [illegible] vive con la madre Rosaria. Ha abbandonato gli studi universitari due anni fa quando, dopo i Mondiali [illegible] Tokyo, ha perso il padre vittima di un male incurabile. Ed [illegible] proprio al genitore scomparso che dedica la medaglia. «Sapevo di poter vincere perché sono in grande forma. Temevo la tedesca Gummelt che, con il nome da signorina Anders, aveva già vinto due volte il titolo europeo. Ho preso in mano la gara nell'ultimo chilometro e temevo solo eventuali richiami della giuria che fortunatamente non ci sono stati, salvo un avvertimento da parte del giudice francese, come già era successo nella qualificazione. Ora penso agli Europei outdoor di Helsinki in agosto; sarà quella una gara ben più impegnativa».

Anna Rita, [illegible] suo paese, è impegnata nell'attività pubblica («Il sindaco mi ha nominato assessore allo Sport; gli abitanti sono seimila e i problemi non mancano»), [illegible] è della gara che preferisce parlare. Il suo tempo (11'54"32, miglior crono mondiale dell'anno) ha mancato [illegible] pochissimo il primato italiano di Ileana Salvador, assente per infortunio. [illegible] soddisfatta e mi sembra di essere rinata. Dopo Spalato non avevo ottenuto più risultati importanti anche se, sul piano cronometrico, mi ero migliorata. E dopo la delusione dei Mondiali di Stoccarda avevo pensato di lasciare tutto. Ma, per fortuna, sono ancora qui».

La vittoria porta loquacità a quest'atleta piuttosto restia nel passato a manifestare i propri sentimenti. E così eccola esprimersi anche nei confronti della guerra in Bosnia e della mafia. «Vorrei che questa medaglia potesse servire per la pace. Sono convinta che tutti [illegible] si può fare qualcosa e plaudo l'iniziati[illegible] del meeting di Trapani dell'anno scorso contro la mafia, per ricordare il milite Schifani».

La marcia, dunque, ancora una volta salva la spedizione azzurra in una rassegna che non ha trovato, finora, [illegible] Paese in grado di emergere. Se l'Italia ha una medaglia d'oro, la Russia [illegible] la Gran Bretagna ne hanno solo due e la Francia, molto numerosa, può contare solo su un argento ottenuto nell'asta da Galfione.

Ancora un lampo del britannico Colin Jackson nella gara dei 60 hs. Lui, primatista del [illegible]do, era il logico favorito. All'oro dei 60 piani del giorno prima ha fatto seguire quello sulle barrie[illegible], la gara preferita. L'impresa [illegible] storica: è il primo atleta [illegible] far doppietta in una rassegna indoor con velocità e ostacoli.

Ancora la marcia potrebbe portare oggi, nella terza e conclusiva giornata, altre medaglie all'Italia. E' in programma, infatti, la finale dei 5 km maschili con De Benedictis e Didoni. Poi gli azzurri sperano in Evangelisti (lungo), Tuzzi (60 hs donne) e Nuti (400).

Attilio Monetti

NELL'ASTA [illegible] E' [illegible]

Finali maschili. 60 hs: 1. Jackson (Gbr) 7"41; 2. Baroi (Rom) 7"57; [illegible]. Fenner (Ger) 7"58; 4. Philibert (Fra) 7"60. **Asta:** 1. Bochkarev (Rus) 5,90; 2. Galfione (Fra) 5,80; 3. Tradenkov (Rus) 5,75; 6. Iapichino (Ita) 5,60. **Triplo:** 1. Voloshin (Rus) 17,44; [illegible]. Kapustin (Rus) 17,35; 3. Sokov (Rus) 17,31; 4. Helan (Fra) 17,23.
Finali femminili. Marcia 3 km: 1. Sidoti (Ita) 11'54"32; 2. Gummelt (Ger) 11'56"01; 3. Arshintseva (Rus) 11'57"48; 11. Giordano (Ita) 12'35"98; Perrone squal. **Alto:** 1. Kostadinova (Bul) 1,98; 2. Alexandrova (Bul) 1,96; [illegible]. Kirchmann (Aut) 1,95. **60:** 1. Fiere-Cooman (Ola) 7"17; 2. Paschke (Ger) 7"19; 3. Girard (Fra) 7"19.
Gli italiani nelle eliminatorie di ieri. Uomini. 60 hs: Ottoz 7"67 in batt., caduto in semif.; **marcia 5 km:** qual. Didoni (19'09"60) e De Benedictis (19'18"39); **alto:** Cerosoli (2,23) e Ferrari (2,20) elim.; **1500:** qual. Pegoretti (3'43"15); **200:** qual. Marras (21"15). **Donne. 60:** [illegible]. Vigati (7"40); **triplo:** elim. [illegible] qual. Capriotti (13,14).

La siciliana Anna Rita Sidoti, 25 anni

Pallavolo: Parma sconfitta (3-0) in finale

Ravenna terzo botto nella Coppa Campioni

Ravenna, costretta in estate per sopravvivere [illegible] rinnovarsi (via Gardini e Margutti) [illegible] puntare sui giovani, si toglie una bella soddisfazione, riconfermandosi a Bruxelles al vertice della pallavolo europea: ed è un tris consecutivo che mai [illegible] riuscito a squadra italiana. Parma, avversaria nella finalissima come un anno fa ad Atene, si arrende in meno di un'ora e mezza: 3-0 per l'Edilcuoghi (15-10, 17-16, 15-10 i parziali) e recriminazioni a senso unico, perché i romagnoli hanno dimostrato ancora [illegible] volta [illegible] essere avversario vincente nelle finali secche. Ne sa qualcosa anche il Milan, che alla squadra di Ricci ha dovuto lasciare poco più di tre mesi [illegible] la Supercoppa europea.

Al di [illegible] dell'ottimo comportamento generale, è stato l'ucraino Fomin a firmare il successo con le [illegible] schiacciate: 19 punti e altrettanti cambi palla formano il suo bottino, cui fa da contraltare nelle file della Maxicono la prova di Giani (1+16), ben al di sotto delle sue abituali prestazioni.

L'Edilcuoghi è apparsa più organizzata e fin dalle prime battute si è mostrata più autoritaria della Maxicono. Tanto che le sono bastati appena [illegible] per chiudere il primo set. Poi [illegible] partita si è fatta più equilibrata, con Carleo (6+23) e Bracci (6+12) a cercare di rilanciare Parma che, però, non riusciva a trovare incisività, specie nel gioco al centro.

La squadra di Ricci, per contro, aveva buone varianti a Fomin sia al centro con Masciarelli (4+9), sia sulle bande con Giovane (6+15) e Sartoretti (8+11); Buone le regie di Vullo e Blangé, anche se quella del ravennate è riuscita a smarcare spesso meglio i compagni.

La Coppa conquistata da Ravenna è la ventiseiesima, a livello continentale, di una squadra maschile italiana di volley e segue di [illegible] settimana quella (coppa Cev) conquistata dall'Ignis Padova. Ma non basta perché oggi la finale di Coppa Coppe [illegible] Ginevra tra Milan e Sisley già garantisce un ulteriore passo avanti per la pallavolo che, in assoluto, dal '90 a oggi è lo sport che ha mietuto più successi continentali (ben 12). In Svizzera le due squadre italiane hanno vinto le semifinali, rispettivamente Milano per 3-[illegible] (15-9, 15-9, 15-4) sui greci dell'Oriestada e Treviso per 3-0 (15-5, 15-9, 15-7) sui francesi del Can[illegible]

Niente da fare, invece, in campo femminile per Matera. Le ragazze del Latte Rugiada, impegnate a Zagabria in Coppa dei Campioni, sono state battute dalle russe dell'Uralochka per 3-2 (15-13 [illegible] risultato del tiebreak) dopo essere andate in vantaggio per 2-0 e non potran[illegible] quindi difendere [illegible] il trofeo conquistato lo scorso anno.

Dalle Coppe al campionato, che conclude oggi la prima fase con le ultime due partite di una giornata che sarebbe stato più logico anticipare interamente anziché diluire in quattro gare martedì scors[illegible] e tre oggi. Ormai definiti i primi sette posti, resta da decidere l'ottava squadra per i playoff (la Gabeca, se batte l'Alpitour, altrimenti il Jockey contro il quale martedì la Sisley ha perso 3-0 mostrando ben scarso interesse alla regolarità del torneo) e chi disputerà i playout tra Fochi (che se batte il Mia si salva direttamente) e Giglio.

Questo il programma, ore 15,30: Sidis Falconara-Daytona Mo (sintesi alle 17,30 su Italia1); ore 17,30: Gabeca Montichiari-Alpitour Cn; Fochi Bo-Mia Vr.

TROFEO N. [illegible]

SPORT	VITTORIE	[illegible]
BASKET	32	4
VOLLEY	26	12
BASEBALL	25	5
[illegible]	19	[illegible]
HOCKEY PISTA	10	4
PALLANUOTO	9	2

Nota: non sono conteggiate le Supercoppe.
Hockey ghiaccio, hockey prato e pallamano non hanno mai vinto una coppa europea; nel rugby non esistono competizioni continentali per club

Manuela, prima anche a Falun, in testa alla Coppa del Mondo

Di Centa, fantastico bis

Discesa: azzurri ko, vince Skaardal

Non c'è neve (o rivale) che tenga con Manuela Di Centa. L'azzurra ha vinto ieri a Falun - in Svezia, dove lo scorso anno era cominciata la sua riscossa - anche la 10 chilometri a tecnica libera, terz'ultima prova individuale della Coppa del Mondo di fondo. E ha superato nella classifica generale la russa Liubow Egorova, solo 14ª. Adesso la trentunenne atleta di Paluzza, che ha 726 punti, 62 più dell'avversaria, può veramente pensare di portare a casa la sfera di cristallo.

Forte di una condizione fisica straordinaria [illegible] della sua determinazione, la bella Manu, dopo il successo della scorsa setti[illegible] nella 30 km di Lahti, si è ripetuta in una situazione a dir poco molto insidiosa. Temperature molto alte, di gran lunga sopra lo zero, neve mista ad acqua e terra. Sarebbe bastato un nonnulla per vederla battuta. Invece ha inflitto ancora distacchi pesanti a tutte le avversarie. Ventiquattro secondi alla ritrovata russa Elena Vialbe, 1'20" alla norvegese Trude Dybendhal. Quarta la svedese Ordina e ottima quinta Stefania Belmondo, se si considera che [illegible] piemontese ha ancora molti problemi al piede destro.

«Non mi faccio illusioni - ha detto la Di Centa - perché ci sono ancora le due gare di Thunder Bay in Canada la prossima settimana. Se la forma mi sostiene però cercherò di portare a casa la Coppa. Poi, in ogni caso, inizierò i festeggiamenti che ho rimandato dopo le Olimpiadi. Ringrazio i miei tecnici e gli skimen che mi hanno preparato materiali perfetti. Ma ho dovuto dare tutto per vincere».

L'impresa della Di Centa assume un valore particolare se si considera che gli azzurri, impegnati nella stessa località in [illegible] km classica, sono praticamente naufragati. Un po' per colpa dei materiali, un po' forse perché svuotati dopo i Giochi. [illegible] primo degli azzurri è stato il solito Maurilio [illegible] Zolt, sedicesimo nella gara vinta dal finlandese Kirvesniemi sul connazionale Myllilae e sul norvegese Sivertsen, con il kazako Smirnov al settimo posto. Albarello, May, Fauner e Vanzetta si sono ritirati, Godioz si è piazzato 38°, Valbusa 40°, Barco 58°. Stamane, sempre a Falun, sono in programma le staffette maschile e femminile.

Nello sci alpino, a Whistler Mountain, in Canada, si è disputata [illegible] una discesa libera praticamente sotto la pioggia battente. La pista ha risentito delle avverse condizioni meteorologiche e ha favorito una ristretta fascia [illegible] numeri di partenza, penalizzando i primi e quelli troppo arretrati. Il miglior tempo è stato ottenuto dal norvegese Attle Skaardal che ha preceduto di 39/100 l'austriaco Trinkl e di 43 l'americano Tommy Moe. Tre atleti sul podio che non sono comunque dei carneadi. Per gli italiani è stata una giornata negativa. Tra neve, materiali e sciolina, sono stati tutti relegati [illegible] posizioni molto lontane dalla parte alta della classifica. Il migliore è stato Peter Runggaldier, quindicesimo, seguito da Kristian Ghedina, diciassettesimo.

Oggi [illegible] in programma un superG, [illegible] questo punto [illegible] favoriti d'obbligo. Ma l'attenzione di tutti è già puntata su Vail, in Colorado, dove nel prossimo weekend [illegible] disputerà il gran finale della Coppa con i big, da Tomba alla Compagnoni. **[r. s.]**

Manuela Di Centa, 31 anni

CICLISMO

Tirreno-Adriatico

Per Skibby una rivincita sulla sfortuna

CECINA. Nuova volata di gruppo e seconda stecca consecuti[illegible] di Adriano Baffi, il quale non solo è risultato nuovamente battuto [illegible] neppure è riuscito a piazzarsi. Ha vinto Jesper Skibby, che ha preceduto d'un soffio il sempre più convincente veneto Strazzer e Konyshev.

Lo sprinter danese [illegible] così esorcizzato la paurosa caduta dello scorso anno nella tumultuosa volata della tappa conclusasi a Porto S. Elpidio, che aveva fatto temere per la sua vita. Skibby si schiantò a terra e, privo di casco [illegible] (adesso lo tiene sempre), riportò una microfrattura parietale alla testa, trauma cranico e una frattura clavicolare.

Oggi, la Tirreno-Adriatico affronta la quinta tappa, 189 km da Bolgheri a Castiglion Fibocchi. Un finale insidioso che terrà in apprensione Furlan, [illegible] quale ieri ha difeso con sicurezza la sua leadership.

Ancora un successo italiano nella penultima tappa della Vuelta di Murcia. Federico Colonna ha preceduto i belgi Heynderickx e Capiot. Giovanni Lombardi, vincitore della terza tappa, [illegible] giunto quarto. Lo spagnolo Melchor Mauri ha mantenuto [illegible] comando nella classifica generale. Nella Parigi-Nizza [illegible] [illegible] Charly Mottet con 13" sullo spagnolo Montoya che mantiene 6" di vantaggio su Rominger. **[a. p.]**

[illegible]RMI

Battuto Granieri

E' Di Biasi il nuovo presidente

ROMA. Antonio Di Biasi, padovano, 61 anni, leader della corrente che ha messo in crisi la [illegible]derazione diretta per 34 anni da Nostini, è il nuovo presidente della scherma italiana. Eletto al 2° turno: 123 voti contro 76 di Granieri. E' stata un'assemblea insolita, muta. Nessuna dichia[illegible] per l'accordo tra gli sfidanti, entrambi convinti di avere la vittoria in tasca.

Il neo presidente promette una scherma rinnovata ma all'altezza del passato e allo sconfitto offre un posto nel consiglio federale: «Dobbiamo aiutare le società, puntare sui giovani, decentrare la scherma. Nessuna rivoluzione in vista, ma sarà necessario un inventario degli uomini che possono dare qualcosa al nostro sport. Spazio per Granieri? Certo, se lui lo vorrà c'è posto per lui nel consiglio federale». Nostini sbuffa: «Ne riparliamo tra qualche [illegible]. Adesso la scherma va avanti su quello che abbiamo creato [illegible]. Ma vedo [illegible] futuro difficile».

Il torinese Nicola Granieri è piuttosto stupito: «Ha vinto [illegible] politica, il mio passato di atleta non ha contato. Sono stato "tradito" da alcuni presidenti che mi avevano promesso il voto e invece... Avevo detto di avere la maggioranza [illegible] pugno, non potevo sapere che qualcuno mi aveva mentito. Io la Consiglio federale? Non [illegible] sono andato con Nostini...». **[p. ser.]**

SPORT FLASH

Falso incidente per Tomba

SAN FRANCISCO. Alberto Tomba, in California prima del finale di Coppa del Mondo a Vail, ha smentito la notizia, diffusasi ieri, di un suo coinvolgimento in un grave incidente d'auto che ha creato subbuglio nei giornali, nelle agenzie e alla tv. Il bolognese, preoccupato per le possibili reazioni dei familiari, ha detto che sono anni che viene perseguitato [illegible] strane [illegible] sul suo conto.

Basket: Verona-Treviso in tv

Serie A1 (h 18,30). A1: Glaxo Vr-Benetton (ore 14,45 Raiuno), Clear Cantù-Scavolini, Pfizer Rc-Stefanel, Baker Li-Bialetti, Buckler Bo-Campeginese, Kleenex Pt-Burghy, Recoaro-Onyx 115-98, Lora Ve-Filodoro. Classifica: Buckler 36; Stefanel 34; Glaxo, Recoaro 32; Scavolini 30; Benetton 26; Filodoro 24; Pfizer, Bialetti, Kleenex 20; Campeginese 18; Clear, Burghy, Onyx 16; Baker 15; Lora 8. A2: Teamsystem Fabriano-Francorosso, Auriga Tp-Cagiva, Newprint Na-Elecon, Teorema Mi-Pavia, Telemarket Fo-Carnia, Olitalia Si-Banco, Monini Rimini-Carife, Pulitalia-Floor 95-105. Classifica: Cagi[illegible] 38; Elecon, Teamsystem 34; Monini 32; Telemarket 30; Francorosso 26; Banco, Olitalia, Newprint, Floor 22; Pavia 18; Auriga 16; Carnia [illegible]; Pulitalia, Teorema 14; Carife 8.

S[illegible]ranch: «Lascio nel '97»

PUNTA DEL ESTE. Juan Antonio Samaranch ha confermato che nel '97 lascerà la presidenza del Cio, [illegible]rico che detiene dal 1980. Ma più che una scelta, secondo quanto ha detto Samaranch, si tratterebbe di una decisione dettata da motivi di età.

[illegible]iliardi contro Aosta Olimpica?

AOSTA. Cinque miliardi per boicottare la candidatura di Aosta e favorire Nagano per i Giochi [illegible]. E' l'ipotesi avanzata dal procuratore Mario Vaudano dopo indagini e intercettazioni telefoniche. Indiziato Bruno Milanesio, presidente del Comitato olimpico «Aosta '98», ex segretario del psi valdostano che nega ogni coinvolgimento: «Sono fantasie». Vaudano ha trasmesso il fascicolo alla procura del Tribunale. Per ora le indagini non hanno portato a elementi certi, ma sono stati scoperti movimenti bancari [illegible] Svizzera per 230 mila dollari. Il Comitato per Aosta '98 era già indagato per presunte irregolarità sulla gestione dei 4 miliardi destinati alla candidatura.

Pallanuoto: Volturno sempre ok

Serie A1, dodicesima giornata: Savona-Canottieri Na 14-9; Ortigia-Brescia 9-8; Pescara-Recco 10-8; Posillipo-Florentia 13-3; Catania-Roma 15-17; Volturno-Como 19-12. Classifica: Volturno p. 22; Roma e Posillipo 19; Savona 17; Pescara 16; Ortigia 15; Florentia 12; Catania, Recco e Brescia 6; Como e Canottieri Na. 3.

Graziella, in via Principe Tommaso, si rinnova e sceglie lo stile classico come cornice per l'elegante collezione di moda

La metamorfosi arriva in boutique

In vetrina mille novità, tutte accattivanti

Grande festa [illegible] giorno dedicato alla donna, l'8 marzo, [illegible] via Principe Tommaso 39.

Si è festeggiato l'ampliamento della boutique Graziella: amiche, clienti, personaggi vip della Torino bene [illegible] accorsi ad ammirare la metamorfosi del negozio.

Valeria Carone, titolare di «Lelia Sport», che firma capi di ricercata raffinatezza, ha sottolineato la praticità con cui sono stati progettati gli ambienti: «La collezione [illegible] valorizza, le clienti apprezzeranno sicuramente queste soluzioni». Anche Vallorani, una delle più vivaci aziende di moda sportiva torinese, si è complimentato con l'emozionatissima titolare, Lucia, la quale è stata sommersa di fiori e auguri.

La festa è stata il coronamento di un ammirevole sforzo compiuto da Lucia con la collaborazione della figlia, Daniela. Insieme scelgono puntigliosamente i capi della collezione ispirate da un unico criterio, la qualità. Qualità nei tessuti che non tradiscono, qualità nei tagli che si adeguano perfettamente ad ogni esigenza, qualità dei marchi selezionati.

E' stata molto appropriata la data dell'inaugurazione: sono le donne, infatti, le destinatarie di questa proposta che arricchisce Torino con un punto di riferimento importante.

Il negozio non è in centro, [illegible] fanno notare le titolari: «è un punto [illegible] nostro vantaggio perchè in centro il cliente non è che un numero, qui [illegible] una persona che viene seguita attimo per attimo con gentilezza [illegible] competenza. Il rapporto che cerc[illegible] di instaurare con le signore [illegible] infatti particolarmente personalizzato. La nostra disponibilità [illegible] il marchio che ci contraddistingue e finora ha dato molte soddisfazioni».

E' raffinata ed esigente la clientela che frequenta la boutique: signore che trovano qui il capo giusto, il consiglio appropriato, l'aiuto necessario per vestirsi in maniera sobria ed elegante per qualsiasi occasione.

Eleganza non vuol dire sicuramente o soltanto indossare capi firmati. «Noi offriamo le più [illegible] griffes, ma la miglior firma è il modo con cui si indossa un abito. Per portarlo con disinvoltura è necessario sapere quello che si indossa - fa notare Daniela - per questo, ogni capo da noi scelto ha come requisito fondamentale la qualità che proviene da sartorie altamente note e qualificate. Questo è fondamentale per incominciare a vestire [illegible] cliente».

Non può mancare la professionalità, acquisita con l'esperienza di anni. Ecco quindi arrivare al momento giusto il consiglio sul colore, sul modello, sugli accostamenti con gli accessori (la borsa, la cintura, [illegible] foulard). Suggerimenti che [illegible]gono sempre apprezzati: non sempre, quando [illegible] va [illegible] comprare un abito, si hanno [illegible] idee chiare.

La professionalità del negoziante emerge quindi quando [illegible] capire ciò che la donna potrà indossare con soddisfazione, per sentirsi più bella, a proprio agio.

La vetrina è ricca di proposte: abiti da giorno, gonne, pantaloni e camicette. Abiti freschi per la primavera e l'estate: sete [illegible] tessuti fini che accompagneranno con stile la stagione del sole.

E poi le maglie, tantissime, in una gamma infinita di colori e modelli: la boutique firma gran parte della maglieria [illegible] cui [illegible] orgogliosissime.

E poi ancora abiti da cocktail, da cerimonia, da sera. Una sfilata di eleganza in cui domina la sobrietà con un pizzico di follia che dà [illegible] tocco mag[illegible] della raffinatezza.

Il negozio, che ha una tradizione ormai quarantennale, si è arricchito di due vetrine laterali e si presenta [illegible] un'immagine assolutamente nuova.

L'ingresso, a bussola, incorniciato da solide lastre di mar[illegible] Verde Alpi (lo stesso che decora [illegible] pavimento interno, posato a rombi e tozzetti), su cui brilla l'insegna, in ottone, offre uno sguardo sulla vetrina, trionfale preludio [illegible] guardaroba della boutique.

E dentro è come entrare in un salotto elegante: alcuni arredi del '700 fanno da contraltare all'allegra sfilata di armadi in ciliegio, fatti a mano e decorati con colonnine ornate da piccoli collari di bronzo, da cui occhieggiano, in bella vista abiti multicolori.

Lo stile, scelto dall'architetto per gli interni richiama la Tori[illegible] elegante dell'epoca antonelliana con un [illegible] allo stile classico che si accompagna perfettamente alle sedie, ai tavolini e alle tende.

Responsabile del design [illegible] Fausto Portas che attualmente collabora attivamente al restauro di un'importante Fondazione cittadina.

L'ingresso accoglie le clienti come in un simpatico abbraccio poi, attraverso un' ampia galleria, dominata da [illegible] arco decorato lateralmente da colonne scanalate, si giunge nel salone centrale (dotato di luci che [illegible] alterano i colori dei tessuti) dove, nella privacy più assoluta, la cliente può comodamente scegliere, provare e acquistare un capo che veramente le appartiene.

Le nuove Collezioni e Accessori della Primavera Estate 94 a orario continuato
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA CARLO ALBERTO 9 - TORINO TEL. 8170221

Secondo le vecchie norme oggi avremmo dovuto circolare a targhe alterne

C'è lo smog, il Comune lo cancella

La giunta cambia le regole

A Modena, a Piacenza, [illegible] Reggio la circolazione delle auto in questi giorni è limitata [illegible] base alle targhe e secondo fasce orarie: la limitazione scatterà [illegible] a Bologna. Nei giorni scorsi provvedimenti simili [illegible] stati presi per alcune città della Lombardia. Torino per l'intero inverno [illegible] ha avuto problemi di questo tipo. A che dobbiamo tanta fortuna?

Le [illegible] sono due: l'inverno [illegible] stato particolarmente favorevole. Ma soprattutto sono cambiate le norme che regolano le limitazioni del traffico. Sino allo scorso [illegible] se per 4 giorni [illegible] seguito si raggiungeva il «limite di [illegible]» scattava il provvedimento delle targhe alterne. La giunta ha ritenuto che il di[illegible] delle targhe alterne non sia compensato dai benefici di un'aria meno cattiva [illegible] ha adottato la limitazione totale. Ma - [illegible] qui sta la novità che ci aiuta - il provvedimento viene deciso solo se tre delle sei centraline indicano che [illegible] è raggiunta la «soglia di allarme».

Il che in realtà [illegible] quanto [illegible] difficile. Quest'anno una sola volta due centraline hanno toc[illegible] quella soglia.

Negli ultimi quattro giorni, per [illegible] caldo esploso all'improvviso, si [illegible] superato il livello di attenzione con [illegible] biossido di azoto. In base alle [illegible] dello scorso anno oggi [illegible] dovuto circolare a targhe alterne. Invece il biossido continua a avvelenarci ma per le nuove norme [illegible] è più pericoloso.

L'inverno che [illegible] per finire pare che sia stato il più pulito degli ultimi 24 anni. Un po' perché l'aumento delle marmitte catalitiche ha dato i primi risultati, poi perché la diffusione del metano ha ridotto i veleni del riscaldamento, terzo perché le auto più inquinanti [illegible] sottoposte a controllo. [illegible] perché [illegible] stato favorevole [illegible] gioco delle correnti che di tanto in tanto spazzavano il cielo.

Spiega Paolo Natale, responsabile del laboratorio antinquinamento dell'Usl: «I notevoli sbalzi meteorologici, molto bassa pressione seguita da [illegible]riodi ventilati, hanno portato [illegible] miglioramento atmosferico». E l'assessore Gianni Vernetti insiste nel raccomandare agli automobilisti di ridurre l'uso della vettura; avvertendo che, se dovesse scattare l'allarme, bloccherà l'intera circola[illegible].

Giuliano Dolfini

INVERNO '92 - '93 PERIODI DI [illegible] ALTERNE	
25 - 30	NOVEMBRE
1 - 2	DICEMBRE
17 - 18	DICEMBRE
12 - 14	GENNAIO
[illegible] - 22	GENNAIO
25 - 27	GENNAIO
4 - 10	FEBBRAIO
14 - 15	FEBBRAIO

L'assessore Gianni Vernetti raccomanda di lasciare a casa l'auto, altrimenti sarà bloccata [illegible] circolazione

Centraline già oltre i livelli d'attenzione Un inverno mite

Via Paris 20: inquilini inferociti

Tra gli inquilini dello stabile [illegible] via Paris 20 c'è anche questa pensionata costretta a spostarsi sulla sedia a rotelle «Per [illegible] invalidi l'ascensore è vitale»

Ascensore rotto segregati in casa

Prigionieri di un [illegible] che non funziona, vivono segregati in casa da più di [illegible] mese. Sono gli inquilini dei «piani alti» di [illegible] Paris 20: molti anziani, alcuni malati, altri invalidi. Tutti inferociti. Dal 12 febbraio - giorno in cui l'ascensore si è bloccato - non [illegible] uscire a fare la spesa, andare dal medico, [illegible] semplicemente [illegible] prendere una boccata d'aria. A separarli dalla vita [illegible] tutti i giorni, 135 gradini di [illegible]. Un'[illegible] per il pensionato del quinto piano che ha tre by-bass, una condanna alla clausura per l'anziana mutilata alle gambe confinata al sesto: «E' [illegible]surdo - si sfoga Gigliola Dominich, [illegible] anni -, questo [illegible] è un condominio qualunque, per noi invalidi l'ascensore è vitale, com'è possibile che lo Stato ci abbandoni così?».

E' proprio con «lo Stato» [illegible] se la devono prendere gli inquilini [illegible] via Paris 20. Il loro condominio, edilizia popolare Anni 60, è di proprietà del ministero del Tesoro: «Il che significa centinaia di telefonate a vuoto, ma soprattutto nessun volto a cui rinfacciare un ritardo inammissibile», sbotta Armando Galeazzi, 72 anni, malato di enfisema: «Quando esco devo portarmi dietro il broncodilatatore: senza le medi[illegible] potrei pernottare in portineria». Gli inquilini hanno provato a fare la voce grossa, a minacciare di [illegible] pagare più le spese, a tempestare di chiamate i mille uffici ministeriali che si palleggiano le responsabilità. Tutto inutile. In via Paris l'ascensore continua a essere bloccato al sesto piano. La «diagnosi» dei tecnici Otis parla di «albero motore fuso»: 3 milioni per ripararlo. Quando finirà l'incubo delle scale [illegible] piedi? «Non si sa - dice Salvatore Giansante, 65 anni, settimo piano -; venerdì hanno smontato [illegible] pezzi per portarli in officina: altro non sappiamo».

Ma perché tanto tempo per aggiustare un ascensore? Perché non intervenire con [illegible] massima urgenza [illegible] condominio nel quale (vista l'età e la salute di chi ci abita) [illegible] mezzo [illegible] risalita [illegible] tutto fuorché un accessorio o un lusso? Risponde Vito Passero, direttore provinciale del ministero del Tesoro: «Vede - dice mentre sfoglia la cartellina dedicata al "[illegible] via Paris" - [illegible] nostro intervento comporta lunghi passi burocratici: quando si amministrano i soldi pubblici ogni lira deve essere giustificata». Entra nei dettagli: «Dobbiamo rispettare un iter preciso: che va dalla consulenza dell'ufficio tecnico [illegible]riale, per valutare la reale necessità d'intervento, fino all'autorizzazione da Roma se la spesa supera le 360 mila lire». Secondo [illegible] quattro settimane [illegible] il minimo per ottenere un nullaosta [illegible] tecnici capitolini. «Abbiamo trasmesso appena possibile l'autorizzazione a Roma: adesso [illegible] questione [illegible] giorni, mercoledì l'ascensore dovrebbe riprendere la sua corsa». Ma non [illegible] poteva, considerata l'urgenza del [illegible], cercare di aggirare i ginepri burocratici? Interviene l'architetto dell'ufficio tecnico erariale: «Per noi l'urgenza si giustifica soltanto quando c'è in gioco la vita: cornicioni pericolanti, balconi insicuri, termosifoni ghiacciati». E i malati di cuore che rischiano l'infarto [illegible] ogni rampa? «Chi li obbliga [illegible] uscire [illegible] casa?».

Emanuela Minucci

Il portavalori racconta come è riuscito con i suoi colleghi a sventare la rapina al furgone blindato

Ragazzi è un assalto, ho visto la morte in faccia

E ho sparato sui banditi dalla feritoia

Antonio Cirri, agente Mondialpol ha aperto per primo il fuoco

«"Ragazzi è [illegible] assalto" e ho vi[illegible] la morte in faccia. Un'esperienza che non auguro nemmeno al peggior nemico. Credevo già di avere il biglietto per l'inferno. Ne ero convinto [illegible] punto che [illegible] il mio collega autista avesse aperto le porte del blindato, come suggeriva di fare, [illegible] fatto fuoco anche contro lui». Antonio Cirri è il portavalori Mondialpol che venerdì mattina, sulla strada che collega Druento a Pianezza, ha aperto per primo il fuoco contro i banditi, armati di pistole e fucili molto potenti. Se la rapina miliardaria [illegible] fallita, il meri[illegible] è [illegible] gran parte [illegible].

Com'è andata?

«Faccio [illegible] portavalori da tre anni. Di solito sono dietro, vicino alla cassaforte. I due colleghi che erano con me, uno alla guida e l'altro di scorta, sono dell'Argus. Il furgone è loro ma il servizio lo gestiamo noi. Dopo [illegible] prelievo [illegible] Pianezza, verso le 9,30, eravamo in viaggio, da 7 o 8 minuti, diretti a Druento. Un Ducato rosso ci ha tagliato la strada, dietro una Thema blu [illegible] ha tamponato. "Ragazzi è un assalto", ha urlato l'autista. Un attimo ed eravamo circondati: 5, 6 uomini».

I banditi, incappucciati con sottocaschi di seta blu e [illegible], del tipo utilizzato [illegible] motociclisti, hanno intimato: «Bastardi, apritela». Sembravano giovani: 30-35 anni. Avevano fucili. Uno, piazzato davanti alla cabina del blindato, imbracciava [illegible] sorta [illegible] lanciagranate. [illegible] forse [illegible] un'imitazione; non risulta che abbia sparato, come hanno stabilito [illegible] indagini dei carabinieri della compagnia di Rivoli, coordinate dal capitano Franco Golini.

Cos'altro ricorda?

«L'autista, armato, [illegible] buttato a terra. I nervi. Comprensibile. Allora sono passato davanti, al suo posto. Ho infilato la Smith [illegible] Wesson [illegible] magnum nella feritoia e ho sparato. Forse ne ho colpito uno [illegible] ginocchio. [illegible] forse era già zoppo. Dopo [illegible] scoppiato il finimondo». Tre, quattro [illegible]nuti d'inferno. Alla fine sul blindato si conteranno 17 colpi.

Ma [illegible] avevate paura?

«Dentro il nostro fortino volavano frammenti dei cristalli. Fortuna che hanno resistito. L'autista mi ha detto di chiuderlo dietro, dove [illegible] la cassaforte. Se aprono li accolgo [illegible] l'arma spianata, urlava. Forse era meglio se sparava, come noi. Ma l'ho accontentato. Tempo 30 secondi e ha gridato: "Antonio apri, presto". Chiedeva di uscire: due proiettili avevano perforato [illegible] lamiera posteriore».

E in quell'attimo [illegible] ha pensato?

«Niente, sparavo e basta, [illegible] quando ha urlato ancora "apriamo, altrimenti ci ammazzano", ho pensato: "Fuori quelli ci fanno secchi, se apriamo siamo morti". Allora gli [illegible] detto: "Guai a te, t'uccido"».

Gli avrebbe sparato davvero?

«Sì, tanto morti per morti».

Cos'altro è accaduto?

«Soltanto pensieri affastellati. Il solito collega ci stava raccontando di avere subito altri assalti in passato. No, non [illegible] superstizioso. Però...».

Ivano Barbiero

Colpito alla gamba uno dei sei rapinatori

Un furgone trasporto valori simile a quello assaltato venerdì tra Pianezza e Druento

In Lungo Dora Napoli

Droga nel bar Quattro arresti per spaccio

Il titolare di un bar dove venivano vendute sostanze stupefacenti ai tossicodipendenti e tre cittadini extracomunitari [illegible] stati arrestati dagli agenti del commissariato di Barriera di Milano. Sono: Nicola La Gioia, 51 anni, di Taranto, Mohamed Ben Ali, di 24, Mohamed Ben Samir, di 20, entrambi marocchini, e l'algerino Jamel Abros, [illegible] 25, tutti domiciliati a Torino.

Le indagini sono partite dopo alcune segnalazioni in cui si evidenziava che numerosi tossicodipendenti entravano ed uscivano dal bar «Baffo» in Lungo Dora Napoli 64, a Torino, di proprietà di La Gioia. Dopo alcuni appostamenti, gli agenti hanno pedinato Ben Ali Mohamed e, in un appartamento di via Cuneo 27, hanno sequestrato 74 ovuli di eroina, un etto e mezzo di [illegible] e oltre tre milioni di lire, provento dell'attività illecita.

Il prof. Baima Bollone: il telo torinese e quello spagnolo avvolsero lo stesso corpo

Una Sindone in «fotocopia»

Il Sudario di Oviedo rivela una novità

Il Sudario di Oviedo e la Sindone di Torino avvolsero [illegible] stessa persona. Una persona che, secondo la fede religiosa, poteva essere Gesù Cristo. E' una [illegible] suggestiva, oggetto di studi ancora in svolgimento, che è stata sostenuta [illegible] con forza ieri a Milano dal prof. Pierluigi Baima Bollone, direttore del Centro internazionale di Sindologia. Rafforzano questa ipotesi una serie di rilievi elettronici che hanno stabilito che l'immagine del Sudario di Oviedo coincide per dimensione e contorni [illegible] quella del volto [illegible] Sindone, che quell'immagine tridimensionale corrisponde alla parte bassa del volto dell'uomo avvolto nel lenzuolo torinese, e che [illegible] macchie [illegible] di sangue.

Queste argomentazioni [illegible] il frutto delle indagini del prof. Baima Bollone assieme al prof. Nello Balossino, docente di informatica all'Università di Torino, e dell'esperto tessile Mario Moroni di Robbiate. Ad ascoltarle ieri c'era anche don Giuseppe Ghiberti, delegato di Saldarini.

[illegible] Sudario di Oviedo, secondo la tradizione religiosa, è il lenzuolo che fu appoggiato sul volto [illegible] Cristo nel tragitto dalla [illegible] al sepolcro. Si tratta di un frammento di tela di lino dalle dimensioni di 83 per 52 centimetri, conservato nella cattedrale di Oviedo, in Spagna, dall'XI secolo.

«La prima notizia storica del sudario - spiega il prof. Baima Bollone - risale [illegible] 1705. Anticamente era ripiegato [illegible] quattro, attualmente è disteso in un quadro ed assicurato [illegible] un panno di raso. Nella parte centrale c'è un gruppo [illegible] macchie dentro un quadrato dai lati di circa 30 centimetri. Riteniamo si tratti [illegible] un sudario [illegible] la duplice impronta di un volto, perfettamente compatibile con la Sindone».

Da alcuni anni il Sudario di Oviedo [illegible] oggetto di indagini scientifiche. Nel 1984 il ricercatore Alan Whanger della Duke University di New York concluse (fra qualche diffidenza scientifica) che le macchie presenti sulle stoffe della Sindone e del Sudario erano state provocate dal sangue della stessa persona. Nel 1988 fu proprio [illegible] prof. Baima Bollone [illegible] effettuare una prima importante serie di prelievi, diventando così il primo ricercatore ad avere esaminato entrambi i reperti. Nuovi, forse decisivi, accertamenti saranno compiuti [illegible] Spagna dal 29 aprile al 1° maggio prossimi.

La coincidenza delle due immagini è considerato elemento di straordinario interesse. «Poiché i due reperti - spiega Baima Bollone - non hanno mai avuto alcun contatto storico, poiché né l'uno né l'altro sono artefatti, ci troviamo di fronte a coincidenze che avvalorano la tesi di una comune origine, e questo rappresenta un indizio di peso a favore dell'autenticità di entrambi».

Angelo Conti

La Sindone conservata a Torino non finisce mai di stupire credenti e studiosi

Sono due giovani del quartiere (uno minorenne), conoscevano il negoziante: agguato a freddo

Panettiere, presi gli assassini

Ucciso per vendetta: denunciò un rapinatore

L'hanno massacrato perché volevano fargli pagare quel suo carattere di uomo onesto. Aveva aiutato le forze dell'ordine a far arrestare un delinquente. Questa, probabilmente, la [illegible]gione che ha spinto due ragazzi delle Vallette a uccidere [illegible] venti coltellate Innocenzo Celiberti, il panettiere caduto in un lago di sangue la [illegible] del [illegible] febbraio nel [illegible] negozio di via delle Pervinche 15. Gli assassini sono in carcere: uno è minorenne. I carabinieri del nucleo operativo li hanno fermati la notte scorsa.

Due ragazzi incensurati: Antonino Zafonte, 21 anni, abita in via delle Pervinche 44/c, a due passi dalla panetteria. L'altro ha 17 anni, anche lui è del quartiere, e non pubblichiamo il nome. Non hanno un lavoro, non [illegible] tossici: nel loro passato solo qualche spinello. Non hanno opposto resistenza alle manette. nessuna lacrima, il minimo pentimento davanti al pm Annemaria Loreto che li interrogava. Il minore [illegible] confessato il delitto, senza chiarire il movente. L'altro si è rifiutato il parlare. «Con Toni - ha detto il più giovane - mi sono incontrato quel sabato mattina. Abbiamo fissato un appuntamento per la sera, alla panetteria». [illegible] sono lasciati dicendosi: «Se dobbiamo essere decisi lo saremo fino in fondo».

Agghiacciante [illegible] ricostruzione del delitto. Erano da poco passate le 19,30: i due [illegible] sono presentati in via delle Verbene 15 con un pugnale. Hanno pre[illegible] i soldi, 200 mila lire. Il panettiere li conosceva, non ha opposto resistenza. Poi Antonino Zafonte ha colpito con un pugno Celiberti che è caduto faccia in giù. Il minorenne gli ha messo un piede sopra per immobilizzarlo, l'amico ha colpito. Uno, due, cinque pugnalate alla schiena. Il panettiere ha cercato di alzarsi, l'assassino ha infierito. L'ha colpito all'addome, alla gola. Ferite profonde: più d'una sarebbe b[illegible] ad uccidere. Altri colpi alle spalle, per essere sicuri che fos[illegible] morto, e la fuga nella notte.

Hanno usato i guanti, particolare che fa pensare a un delitto deciso a mente fredda, premeditato. Hanno portato via quattro soldi d'incasso, simulando la rapina, ma volevano soprattutto uccidere e non lasciare tracce. Il minorenne ha indicato dove [illegible] nascosto l'arma del delitto, [illegible] pugnale con custodia in cuoio. Era con i guanti da giardiniere [illegible] una siepe al capolinea del [illegible]. A pochi metri [illegible] stato trovato [illegible] portafoglio della vittima. «Non è sta[illegible] [illegible] delitto d'impeto» dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. «Abbiamo individuato i responsabili grazie alla gente del quartiere».

Perché tanta efferatezza? Celiberti non aveva nemici, nel suo passato nessuna macchia. Aveva aiutato i carabinieri a identificare il rapinatore che il 17 gennaio aveva assaltato la farmacia [illegible] via delle Verbene, di fianco al suo negozio: pochi giorni dopo era finito in carcere un tossicodipendente, Ercole Occhipinti. Ai clienti Innocenzo Celiberti aveva raccontato quell'episodio: «Ho fatto il mio dovere. Le cose andrebbero meglio se tutti, in quest'Italia corrotta, [illegible] comportassero come me».

La [illegible]a donna, Tina Cesareo, dice che quella testimonianza di «Enzo» [illegible] stata amplificata, passando di bocca in bocca: «Lui non aveva fatto arrestare Occhipinti, aveva solo detto di [illegible] visto due ombre fuggire dalla farmacia». Antonino [illegible]fonte ha un paio di zii in galera ed è il nipote di Ercole Occhipinti: abitano nello stesso palazzo, erano amici. La morte [illegible] Innocenzo Celiberti potrebbe spiegarsi così, per vendetta.

Tina Cesareo ha saputo degli arresti [illegible] mattina, alle 11: «Quando i carabinieri me l'hanno detto ho pianto. E' una liberazione: me lo sentivo che li avrebbero presi. Pensavo a una rapina, invece è peggio. Non erano drogati, erano coscienti di quello che facevano. E' ancora più atroce». «Ho subito pensato alla madre di quel minorenne: stessa età di mio figlio Massimo. Un ragazzo come lui, che sogna di andare in Marina». Lunedì riaprirà la panetteria: «Devo trovarne [illegible] coraggio: ho due figli da mantenere e qualche debito. [illegible] farmacista pagherà un poliziotto privato che proteggerà anche me, quando farà buio».

E aggiunge: «Credo in Dio, ho pregato perché li arrestassero. Ora Enzo potrà finalmente riposare in pace».

Giovanna Favro

Il presunto assassino **Antonino Zafonte** con accanto il suo identikit e quello del complice

Il panettiere **Innocenzo Celiberti** (a sin.) è [illegible] il 26 febbraio [illegible] 20 coltellate. Nella foto sopra i carabinieri [illegible] l'arma del delitto trovata in un cespuglio

Il sindaco **Valentino Castellani** ieri [illegible] partecipato alla conferenza stampa

LA DIFESA COMUNE

Dove prevale la convinzione miope che ognuno si faccia i fatti suoi non si riuscirà a instaurare una civile convivenza. Chi pensa solo a se stesso, perché non vuole [illegible] teme di esporsi, di fatto aiuta il delinquente, al quale dà la probabilità di agire con rischi minimi, se non colto [illegible] fatto, il che è [illegible]. Chi sa e non collabora non ha diritto di gridare che il quartiere è invivibile, e accusare le forze dell'ordine di non tutelarlo. E' un compito sociale aiutarci nella difesa comune della sicurezza personale e dei propri beni. Un esempio confortante ci viene dalle Vallette.

«Se è lui, non è più mio figlio»

In lacrime la mamma del ragazzo fermato

Un'immagine di **Antonino Zafonte**

Piange la mamma di Antonio Zafonte. Accende [illegible] Stop e parla di quel figlio accusato di aver massacrato un uomo. E' lapidaria: «Non ci credo». Ma è sincera quando dice: «Se è lui è giusto che paghi; se è lui, non lo considero più mio figlio».

Per lei l'arresto di Antonio è stato [illegible] terremoto in [illegible] esistenza tranquilla. «Siamo lavoratori, io [illegible] [illegible] marito, [illegible] facciamo un mazzo così per tirare avanti con dignità. E le 10 mila lire ai figli non le facciamo mancare mai. Non hanno bisogno di rubare per le sigarette».

Lavoro è una parola che ricorre spesso nelle frasi soffocate dalle lacrime. Il padre Giuseppe ha ripreso il lavoro di operaio da un anno, «quando ero in cassa integrazione diventavo matto; come fa un uomo a star lì [illegible] far niente?». La mamma: «Antonio un lavoro l[illegible] stava cercando, ma dopo il militare [illegible] è più riuscito a trovarne uno. Sognava di tornare a fare il barista». Stacca dalla credenza [illegible] foto con il figlio impettito nel gilet nero davanti a un buffet.

La casa della famiglia Zafonte è piccola, lustra, ordinata. «Antonio non si è mai vergognato a fare i lavori, sa cucinare, stirare, lavare i pavimenti. Noi lavoria[illegible] tutto il giorno e lui dava una mano». La sua stanza racconta una vita di sportivo, coppe, targhe e medaglie [illegible]er tornei di judo [illegible] calcio, foto di quando era un bambino [illegible] i riccioli biondi. «Le sembra la camera [illegible] un delinquente? Di un ladro? Di un assassino?» interrompe il padre con l'aria smarrita di uno a cui è caduto il mondo in testa.

La signora Michelina Zafonte è sorella di Ercole Occhipinti, il tossicomane che sarebbe stato denunciato da Enzo Celiberti dopo una rapina nella farmacia vicina al suo negozio da panettiere. Michelina respinge l'idea che suo figlio possa aver ucciso per «vendicare» lo zio. «Ma no, no. Non [illegible] neppure tanto legati; mio fratello ha più di [illegible] anni, [illegible] figlio [illegible]. E poi [illegible] fratello dice sempre ai nipoti: "Ragazzi attenti, [illegible] fate come me che mi sono rovinato con la droga"». Ci penso, ci ripensa. Piange: «Ma perché avrebbe dovuto ammazzare una brava persona, che conosceva da sempre, che non aveva fatto male a nessuno, che lavorava come noi?».

Difende [illegible] figlio e fruga nella memoria alla ricerca di indizi. «La sera del delitto Antonio è tornato appena dopo le sette e mezzo. Vestito come era vestito prima, il solito giubbotto, pantaloni. Non aveva neppure uno sbaffo di sangue». La convinzio[illegible] dell'innocenza di Antonio la trova nel comportamento del ragazzo. «Non è un killer professionista. Pensa che se avesse massacrato un uomo sarebbe tornato a casa tranquillo e sere[illegible] come se niente fosse, avrebbe mangiato, sarebbe uscito con la fidanzata, avrebbe dormito sereno? E' impossibile».

Nelle strade vicine alla casa di Antonio e in tutto il quartiere ieri la gente non parlava d'altro. [illegible] parroco don Graziano ricorda [illegible] ragazzo «come uno tranquillo, [illegible] comportamenti particolari». Osserva: «Alle Vallette si è rotta l'omertà: la gente ha aiutato i carabinieri. Questo è un bene perché siamo noi, con i nostri comportamenti, che diamo l'immagine di questa zona. L'ambiente lo facciamo noi».

Marina Cassi

Castellani

«Una vittoria delle Vallette»

C'era anche Valentino Castellani in maglioncino blu, [illegible] accanto [illegible] moglie Piera, alla conferenza stampa alla caserma Valfrè dei carabinieri e del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. [illegible] primo cittadino stava facendo la spesa in borgata Vanchiglia. Un trillo [illegible] telefonino e il cambiamento di programma; era stato informato su indicazione del colonnello Roberto Cirese, comandante provinciale dell'Arma.

Qualche anno fa i sindaci erano in prima fila per il terrorismo. Lei adesso si è seduto accanto ai giornalisti per un episodio di criminalità. Perché?

«Il 3 marzo ero andato al funerale di Celiberti. Quell'assassinio mi aveva colpito. Ma soprattutto ero rimasto impressionato dal bisogno di chi abita alle Vallette [illegible] togliersi di dosso l'etichetta del ghetto: "non siamo [illegible] quartiere [illegible] delinquenti"».

Sembra una vendetta...

«Se fosse questo il movente del delitto, sarebbe agghiacciante. Ma dietro a questo clima di intimidazione, dovuto a un giro marginale di delinquenti, c'è stata [illegible] reazione di tutto il quartiere. [illegible] colonnello Cirese ha detto [illegible] aver girato molte città d'Italia, ma di non aver mai trovato un senso dello Stato così forte come a Torino».

Che idea si è fatta delle Vallette?

«Ci sono andato più volte. E ci voglio tornare, per parlare dei loro problemi. Non sono più le Vallette degli Anni 60, pretendono di vivere nella normalità. Certo vi sono ancora carenze».

A che cosa si riferisce?

«Mancano spazi per l'aggregazione. E' stato chiuso un centro per gli anziani, un centro prenotazioni per l'Usl, stiamo lavorando per dare una risposta».

I commercianti hanno paura. Ci sono stati incontri con [illegible] questore, proteste. Ora chi parla, è punito. Che fare?

«Polizia e carabinieri fanno il loro dovere. Ma è un problema di tutti. Deve crescere una cultura della legalità. Sono venuto alla caserma Valfrè, ovviamente, non per l'interesse verso un fat[illegible] di cronaca, per quanto significativo e che ha colpito [illegible] città. Purtroppo [illegible] accadono molti. Volevo rappresentare le Vallette, so che ormai ogni mio gesto assume un valore simbolico».

In via Valfrè c'era anche suo figlio...

«Stefano ha 24 anni e ha scelto di fare il servizio militare nei carabinieri, ora presta servizio come ausiliario. Ma la sua presenza oggi era casuale, stava incomin[illegible]ando il suo turno di lavoro».

Gigi Padovani

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 13 Marzo

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] Visibilità [illegible] Temperatura [illegible]

[illegible]	
TEMPERATURE [illegible]	
MASSIMA	17,2
MINIMA	7,8
UMIDITÀ ([illegible] 14)	65%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1986)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	16,7	MINIMA	7,1
PRESSIONI ([illegible] 20)			1016 hPa
RECORD [illegible] 50 anni			
MASSIMA	28,1		22 marzo 1990
MINIMA	-7,8		6 marzo 1971
UN ANNO FA			
MASSIMA	15,1	MINIMA	1,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 [illegible] tramonta alle ore 18 e 32 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 52 minuti; cala alle ore 20 e 7 minuti

Ultimo quarto 4 marzo ore [illegible]
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 [illegible] ore 10
Luna piena 27 marzo ore 12

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

[illegible]: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Mio marito, in fin di vita, dimenticato per due ore sull'ambulanza»
«Non confrontate le atlete superpremiate con i loro rivali uomini»
«Così la burocrazia si beffa degli invalidi» - «Almeno un semaforo!»

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito, 54 anni, deceduto il 17 febbraio, doveva essere trasportato d'urgenza dal Mauriziano al San Giovanni di via Cavour poiché ammalato [illegible] tumore al polmone ed al fegato.

«La sera dell'8 febbraio [illegible] Mauriziano telefonava ad un'a[illegible]genzia privata di ambulanze affinché il giorno dopo alle [illegible] fosse pronta una ambulanza per [illegible] suo trasferimento. Così il 9, come concordato, alle 8, mio marito veniva portato con la lettiga sull'ambulanza: a questo punto mi accorgo che sulla stessa c'era un'altra persona, una donna destinata alle Molinette per analisi (quest'ultima non stava male).

«Ribadisco che mio marito deve essere ricoverato entro le 8,30 (tra l'altro stava malissimo, poiché gli era stato fatto la chemioterapia) ed i conducenti dell'ambulanza mi dicono di non preoccuparmi, perché per l'ora stabilita sarei arrivata.

«Alle 8,20 siamo alle Molinette, i due addetti mi dicono di attendere [illegible] minuti, [illegible] non li vedo più.

«Dopo 1 ora vado a cercarli, finalmente alle 10 riesco a trovarne uno mentre tranquillamente beve un caffè.

«Mi metto ad urlare chiedendo spiegazioni ma [illegible] stesso [illegible] mi risponde, dice che da solo non può effettuare il trasporto e che l'altro conducente non sa dove sia. Siamo arrivati al San Giovanni alle 10,30 con stupore e rabbia dei medici che ci aspettavano dalle 8,30 ed ho anche pagato 50.000 per [illegible] servizio vergognoso, neanche scelto da me».

Maria Cavarotta

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dei successi delle donne italiane nelle Olimpiadi di Lillehammer. Nello sport, il confronto indiretto tra uomini e donne non [illegible] né corretto né cavalleresco: le donne, infatti, gareggiano con le donne, gli uomini con gli uomini. Se le donne gareggiassero con gli uomini sarebbero battute. Le donne hanno percorsi più brevi, attrezzi più leggeri e non praticano certi sport. Tutto ciò dimostra che almeno in assoluto l'uomo è più forte e lo confermano anche i tempi, le misure e i punteggi maschili, migliori di quelli femminili.

«Del resto, nelle passate edizioni, hanno prevalso gli uomini. In conclusione, si può affermare che in queste Olimpiadi le atlete italiane si sono rivelate nel complesso più forti di quelle straniere, mentre gli atleti italiani, in genere, meno forti di quelli stranieri».

Paolo Rovani

Un lettore ci scrive:

«Sono titolare di pensione di guerra di ottava categoria fin dagli Anni 40. Da *La Stampa* apprendo di aver diritto [illegible] diverse esenzioni [illegible] pagamento sui ticket dell'assistenza sanitaria nazionale. Finalmente, mi dico, posso far valere un diritt[illegible] dopo tanti doveri! Prendo il mio vecchio libretto di iscrizione di "Pensione privilegiata di guerra", l'ultimo bollettino relativo alla pensione - febbraio '94 - e vado all'Usl. Colpo di scena: mi richiedono la copia del verbale che ha prodotto la concessione della pensione, che dovrebbe essere in mio possesso. [illegible]li faccio presente che non ho mai saputo dell'esistenza di questo verbale, in quanto quando suc[illegible]sse ero un ragazzino, e che in ogni caso il libretto di pensione, essendo conseguente e posteriore al verbale ne dovrebbe documentare l'avvenuta esistenza, inoltre il bollettino di pagamento della pensione, contenente lo stesso numero d'iscrizione del libretto, ne garantisce l'autenticità! Con molta cortesia l'addetto mi dice che gli spiace molto ma purtroppo il regolamento prevede solo la presentazione del verbale. Unica possibilità: attendere il prossimo novembre quando al compimento dei [illegible] [illegible], se la legge non cambierà, potrò accedere alle esenzioni!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un'alunna della media statale G. Ungaretti di via Monginevro. Nell'ora di uscita, davanti [illegible] questa scuola, non ho mai visto un vigile. Eppure i rischi che i ragazzi corrono in mezzo [illegible] macchine e pullman che sfrecciano impazziti sono molti. Perché allora non installare un semaforo? Davanti al supermercato Continente [illegible] n'è [illegible] ogni dieci metri. (La vita dei nostri ragazzi è forse meno importante [illegible] un supermercato?).

«Chi arriva da Grugliasco a piedi fa un tratto di strada della Pronda per arrivare alla scuola totalmente senza marciapiede. Lo spazio sconnesso ed erboso che dovrebbe servire ai pedoni è sempre occupato da macchine perennemente [illegible] sosta, sicure dell'impunità. La voce della *Stampa* urla più forte di una mamma: sono certa che questi problemi possono essere risolti in breve tempo».

Teresina Marangoni

L'invito del cardinale che ha ricevuto la tessera Aido

Saldarini, anch'io donatore

Mille malati piemontesi attendono ma la generosità è ancora poca

«Le azioni e i segni esprimono la fede sono molto importanti, uno di questi è la donazione degli organi». Ieri il cardinale Giovanni Saldarini è nuovamente intervenuto sul tema dei trapianti e sulla necessità che un maggior numero di persone si dimostri sensibile e altruista confronti di chi soffre.

L'appello dell'arcivescovo di Torino aperto convegno svoltosi a Valdocco in occasione dell'odierna Giornata Caritas dedicata all'impegno al fianco dei malati: l'incontro annuale che, spiega don Sergio Baravallo, presidente della Caritas diocesana, «ha l'obiettivo di qualificare la testimonianza della carità».

L'arcivescovo (che in dicembre compirà 70 anni) ricevuto la tessera d'iscrizione all'Aido dal prof. Francesco Gorgerino. «E' una testimonianza importante. Se in Italia di 800 mila - ha detto il presidente regionale dell'Associazione donatori organi - gli iscritti fossero cinque milioni, anche la sensibilità sarebbe diversa. Più si utilizzano organi prelevati consensualmente, più si scoraggia mercato della compravendita».

In Italia ogni anno sono i nuovi donatori per milione di abitanti, contro i 15 degli altri Paesi europei. La nostra legislazione ammette l'espianto solo l'assenso dei parenti del morto. In Piemonte attualmente un migliaio i malati in lista:

Un precedente nella diocesi A mons. Pellegrino espiantate le cornee 83 anni

Il Giovanni Saldarini ha ricevuto la tessera dell'Aido

800 aspettano un rene, 200 una cornea, 30 cuore, 45 un fegato, 4 un polmone. Secondo le previsioni dell'assessorato regionale alla Sanità, ai ritmi di donazione attuali per soddisfare queste attese occorrerebbero dieci anni.

L'arcidiocesi di Torino è nuova alle dimostrazioni di responsabilità di fronte al tema dell'offerta degli organi. Nel '74 il cardinale Michele Pellegrino aveva firmato la volontà di do le cornee, che alla sua morte - nell'86, a 83 anni - gli furono prelevate (a quell'età l'unico organo espiantabile).

«Con la disponibilità al dono - ha detto cardinale - diamo segnale malati, ma non solo per favorire il reperimento maggior di organi, quanto per esprimere con i fatti convinzione che vita non di nostra proprietà: l'abbiamo ricevuta da Dio, da lui sappiamo di riaverla. Ed è nella logica di una vita di dono che si inquadra l'offerta degli organi».

: «Autorevoli giuristi e moralisti sostengono che sia legittimo procedere all'espianto, anche senza previo consenso, per il bene dei malati e per le tuali resistenze alla donazione». Tuttavia per il cardinale, che considera la donazione anche un di fiducia i medici, «non si dovrebbe sottovalutare grande rilievo che il porre all'inizio di tutto l'iter atto esplicito di donazione, capace di umanizzare l'insieme delle operazioni richieste. E garanzia contro rischio di superficialità e di abusi. Purtroppo è possibile sporcare tutto, anche le cose più belle e più grandi».

La diocesi torinese conta due milioni e centomila abitanti. «Ogni anno vi si ammalano 60 mila persone - ha detto don Franco Ferrari, direttore dell'Ufficio per la pastorale della sanità - 21 mila muoiono, ben giorno». a fronte di queste cifre impressionanti manca ancora molta sensibilità da parte degli stessi cattolici. «Solo 14 operatori Caritas 600 hanno cettato di entrare nella pastorale dei malati», ha osservato don Dario Berruto, vicario episcopale territoriale per Torino-città. «Purtroppo, dolore sulla malattia continua a regnare una sorta di oscuramento, nonostante siano realtà trasversali a tutte le età e le situazioni umane».

Maria Teresa Martinengo

Aveva 72 anni

Morto erede del lievito Bertolini

Era stato definito il più «ricco» d'Italia, Carmi Trotti, sepolto ieri a Collegno. Proprio lui, schivo, aveva fatto notizia sui giornali italiani, nel 1980, per aver denunciato al fisco un reddito di milioni, un «740» da record.

Non il più ricco ma semplicemente il più onesto; aveva dichiarato il vero, non un centesimo in più né uno in meno, e la cosa in un Paese popolato da contribuenti abituati a barare con le cifre non poteva che suscitare clamore.

Carmi Trotti frastornato, l'interesse pubblico cessò quasi subito e lui tirò un sospiro di sollievo: poteva continuare d'abitudine a dedicarsi al lavoro imprenditore con serenità presso l'azienda di famiglia, quella del lievito Bertolini nella quale era entrato giovanissimo reggendone il timone per mezzo secolo. Nipote di Antonio Bertolini non lascia eredi diretti. Carmi Trotti, infatti, era sposato.

Aveva 72 anni. Un paio di settimane fa una banale caduta dalle scale della sua villa si trasformata in un infortunio fatale. E' spirato giovedì alle Molinette dov'era ricoverato. Che ai suoi funerali ci fosse tanta gente, soprattutto che i suoi operai avessero gli occhi lucidi commozione, stupisce: gli hanno voluto bene in tanti perché lui ha saputo voler bene a tutti.

L'associazione «Idea» (presidente onorario Indro Montanelli) ha inaugurato una sede a Torino

Sei depresso? Ecco il test per scoprirlo

In Piemonte sono 200 mila i malati

Come va? «Mi sento depresso», rispondono il vicino di il collega d'ufficio, l'autista del pullman. Non è solo un modo di dire. La depressione è una malattia dei nostri tempi. Meno insidiosa di altre, molto diffusa. Secondo gli studiosi, colpisce un uomo ogni dieci e una donna su quattro: almeno 50 mila persone a Torino città, mila in Piemonte.

Si manifesta con sintomi che facile riconoscere: perdita di piacere, scontentezza, za, disperazione, insomma mal di vivere. Ma è malattia difficile da accettare: la maggior parte la sopporta dolore e rassegnazione, nell'attesa che svanisca quel senso di vuoto che invade l'animo e rovina la vita.

E pensare che esistono le cure, e che nel 90 per cento dei casi è possibile guarire. Nomi famosi che hanno attraversato fasi di profonda depressione (Indro Montanelli, Vittorio Gassman, Ornella Vanoni) lo dicono tempo. E lo confermano i promotori di «Idea», l'istituto milanese per la cura e la prevenzione della depressione e dell'ansia cui proprio Montanelli è il presidente onorario. Ora, sulla spinta di una forte richiesta, l'associazione è attiva anche a Torino. La sede è in via Drovetti 19, telefono 434.2584.

E' una malattia difficile da accettare Colpisce un uomo su dieci e una donna ogni quattro

Tra i depressi famosi anche Indro Montanelli (a sinistra)

Ornella Vanoni ammette di averne sofferto e

L'obiettivo è di offrire, in mezzo a tante parole e testimonianze sull'argomento, un aiuto a chi soffre di ansia e depressione. Come dice Marco Molinari, l'animatore del gruppo torinese, «è indispensabile offrire informazioni sulle patologie, e indicazioni sulle possibilità terapeutiche». E spiega: «Il malato tende, un po' per pudore e po' per pregiudizio, a non considerarsi tale. Le cure ci sono, e sono dimostrate efficaci: consentono depresso di rivivere, rafforzano la personalità, evitano il pericolo di ricadute».

Ma come si riconosce un depresso da uno soltanto «un po' giù»? Quelli di «Idea» hanno adottato un a punto all'Università della Florida da una équipe di scienziati franco-americani. Sono una decina di domande: «Nell'ultimo mese avuto un periodo di due o tre settimane in cui si sentito quasi tutti i giorni con l'umore sotto terra?»; «Nell'ultimo mese ha perduto la maggior parte dei suoi interessi il piacere per le che le erano gradite?» eccetera. rispondete sì già a una di queste due domande, significa che siete colpiti da una forma più grave depressione.

Come si cura? «"Idea" - dice Molinari - nasce un gruppo di persone che preferisce la somministrazione controllata di farmaci specifici, triciclici, che non danno assuefazione né dipendenza e garantiscono i primi risultati nel giro tre-quattro settimane. Ciò non esclude, naturalmente, che si possano adottare per determinati casi psicoterapie sostegno».

La decisione di inaugurare in questa stagione la sede torinese non è stata casuale: «In primavera si registra picco dei fenomeni depressivi». Le spese generali sono sostenute da Milano. Agli associati richiesto un contributo minimo di 20 mila lire. [g. a. p.]

SAPER SPENDERE

Coltivare in giardino una pianta del tè

VOGLIA di giardinaggio, caratteristica questa stagione che fa sentire più vicina la primavera. A Saper spendere fioccano le domande più strane come questa del ragionier Gianni Limberti che scrive da Prato: «Esistono piantagioni di Camelia Sinensis oltre a quella di Pieve Compito in provincia Lucca?».

Per chi non lo sapesse la Camelia Sinensis è altro che l'alberto del tè, un arbusto alto da 1 a 6 metri foglie cuoio verde lucente, portate da piccioli lunghi 8-10 mm. La dott. Elena Accati dell'Istituto Scienza delle coltivazioni spiega: «La parte usata per la tradizionale bevanda sono i giovani apici della pianta. Il lettore potrà reperire piante isolate tè anche in un famoso camelieto a Oggebbio sul Lago Maggiore presso Villa Anelli curato dall'ing. Antonio Sevesi, che è forse il maggiore esperto italiano di camelie.

«Il genere Camelia, oltre alla Sinensis, comprende molte specie interessanti per il giardin rivalutate soprattutto nelle cultivar antiche. Tanto che nell'ultimo weekend di marzo ci sarà una manifestazione interessante e unica: una mostra in una villa Campitese in cui saranno esposte camelie antiche rarissime che fioriscono in quel periodo, sotto forma steli recisi disposti entro particolari contenitori appositamente creati per esporre camelie. Chi è interessato a questa manifestazione indubbiamente suggestiva può telefonare allo 0583 65505.

«La camelia conosciuta anche come "rosa del Giappone" è una specie la cui coltivazione e ibridazione risale ad epoche antichissime: in una pergamena dipinta intorno al Mille Cina ve ne sono rappresentate alcune in fiore. In seguito al successo che la camelia ottenne nel secolo scorso, all'inizio questo la popolarità diminuì secondo alcuni perché divenuta "quasi stucchevole per l'esasperata doppiezza dei fiori".

«Dopo la seconda guerra mondiale si assiste ad una vera propria riscoperta e ad crescente interesse per questa pianta a livello mondiale, tanto che nasce nel 1962 la International Camelia Society nel 1965 a Cannero Riviera la Società Italiana della Camelia, per "incoraggiare, diffondere l'interesse per la camelia" come ha detto uno dei suoi promotori, il prof. Pierluigi Ghisleni.

«Scegliendo le specie di Camelia adatte è possibile fioriture spettacolari giardino o semplicemente sul balcone. Tra le specie più rustiche vi è la Camelia sasanqua, originaria della Cina, i fiori larghi 4-6 cm generalmente semplici, colore variabile dal bianco al rosa, sbocciano da novembre a marzo. Bellissime cultivar gruppo Narumi gata con fiori profumati, semplici, bianchi quando sono aperti e rosa prima di sbocciare. Crimson King ha fiori profumati mogano. Rustica fioritura dall'inizio febbraio maggio è la Camelia japonica, originaria del Giappone e della Corea. E' sconsigliabile per le zone ad inverno molto freddo. Fra le numerosissime cultivar forse la più spettacolare è la Contessa Lavinia Maggi, bianca soffusa di rosa e striata di cremisi; molto bella è pure Adolphe Audusson, con fiori larghi 10-12 cm, semidoppi, di colore scarlatto cremisi con stami dorati, dotata di fioritura precoce.

Semirustica è invece la Camelia reticulata adatta ai climi miti dei laghi, caratterizzata dall'avere fiori del diametro di 15 cm da rosa pallido a scuro.

«Per la coltivazione tenere presente che queste piante richiedono la presenza di torba o terra di brughiera nel substrato, temono le temperature troppo elevate, vento, la neve che può spezzare i rami, e le brinate tardive. Occorrono irrigazioni abbondanti in particolar modo durante la fioritura e nel periodo immediatamente seguente in cui la pianta sviluppa le gemme, produce i boccioli e le gemme per l'anno successivo». Abbiamo un indirizzo presso il quale reperire cultivar interessanti. Per averlo bisogna farne richiesta scritta alla rubrica Saper spendere.

Simonetta

Vittime della guerra

Cerimonia Duomo i 45 caduti dalla Russia

Si è svolta ieri, nel Duomo di Torino, la funebre per il rientro di 45 salme soldati italiani morti in Russia nell'ultima guerra mondiale.

Il rito è concelebrato dal vescovo ausiliare Torino, Pier Giorgio Micchiardi, i con i cappellani militari. Erano presenti, oltre ai parenti e ai familiari delle vittime, che attendevano da tanti anni il rientro in Italia delle spoglie dei caduti, i presidenti della giunta e del Consiglio regionale, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, autorità militari, sindaci dei paesi d'origine dei militari deceduti (con i gonfaloni) rappresentanti delle associazioni combattentistiche.

Dopo la cerimonia le 45 salme dei soldati, custodite in urne coperte dal tricolore, sono state portate nell'ospedale militare e di lì avviate ai paesi d'origine.

VERSO IL VOTO. Parlano gli aspiranti al seggio di deputato del Collegio 6

Lungo il Po risorse da tutelare

«E occasioni di rilancio»

Dal Lingotto alla collina, da Millefonti a Vanchiglia. In questo Torino racconta lungo il Po abita il corpo elettorale del collegio uninominale 6 per la Camera. 103 819 abitanti, di cui 47 960 maschi e 55 859 donne.

A Lingotto e Valentino sono nate le prime fabbriche Fiat, a Vanchiglia si sono imposte attività artigianali, in mezzo la città residenziale, con problemi di traffico e di inquinamento. Al di là del fiume trascurato, poco fruibile la collina, un polmone verde che si vorrebbe più protetto.

Una parte di città sensibile ai temi ecologici. Può la tutela dell'ambiente diventare occasione di investimento, di lavoro e di rilancio?

«Lo sviluppo industriale deve essere premiato se va di pari passo con il rispetto dell'ambiente» dice Edro Colombini, di Forza Italia. Per il chirurgo vanno approvate leggi che riconoscano vantaggi per chi investe in questo settore, per chi rispetta le norme antinquinamento. «Si risparmierebbero interventi riparatori di danni subiti. Vanno colpite - dice - con pesanti sanzioni le aziende che cercano di raggirare le disposizioni».

Il fiume non va solo rivitalizzato, ma anche riutilizzato dalla città, sostiene il dirigente d'azienda Franco Manassero, del Patto per l'Italia, facendo proposte concrete: «Centri come il Lingotto, come quelli di Italia '61 devono diventare sedi di utilità pubblica e di interesse europeo».

Parcheggi per liberare le strade dalle auto e abbattere l'inquinamento, sollecita Sergio Giuffrida, della Lega per il Piemonte: «E poi - invita - si punti sulla ristrutturazione degli impianti di riscaldamento. Ne guadagnerebbe la purezza dell'aria e anche l'occupazione».

Igor Boni, della lista Pannella, chiede protezione per la collina, ma vuole che il verde sia diffuso su tutti i quartieri: «La collina non è abitata solo da ricchi. I residenti vivono tra l'incudine delle speculazioni edilizie e il martello degli espropri comunali. La soluzione sta nel creare un'area protetta che permetterebbe ai privati di mantenere le loro proprietà impedendo speculazioni. Non basta, comunque, un unico polmone: tutti i rioni devono avere aree verdi».

Il discorso finisce necessariamente sul nuovo piano regolatore. «Ritengo - dice Maria Minervini, di Alleanza Nazionale - che il blocco totale dell'edificabilità abbia un senso solo là dove la natura è ancora vergine. Il divieto è però assurdo in quelle zone già abitate dove eventuali interventi edilizi sarebbero migliorie e non speculazioni. L'ambiente dev'essere a dimensione umana: la sua tutela non deve cancellare l'uomo».

Il collegio 6 non è solo un pezzo di Torino, «è un microcosmo: rispecchia l'insieme della città» dice il professor Massimo Salvadori, candidato dei progressisti.

«Fa parte della città - osserva Salvadori - che da punta avanzata dell'Italia industriale è stata qualificata dalla Cee tra le aree a declino industriale: dobbiamo farci carico tutti di ripensarla, di adattare i servizi e le strutture alle nuove esigenze. Il rilancio scientifico è collegato alla qualità della vita e ambientale se si vogliono attrarre nuove risorse. E fiume, collina, città storica sono punti forti da tutelare e valorizzare».

VIA BOLOGNA · C. DORA · REPUBBLICA · LGO STURA LAZIO · BORGATA CASALE · BAS. DI SUPERGA · FIUME PO · BORGATA VAL SAN MARTINO · BORGATA V. DELLA REGINA · S. MARGHERITA · COMUNE DI PINO TORINESE · SAN VITO · PARCO DELLA RIMEMBRANZA · COMUNE DI PECETTO · CAVORETTO · COMUNE DI MONCALIERI · FERROVIA · CAMERA COLLEGIO N°6

TUTTI I CANDIDATI IN LIZZA PER MONTECITORIO

Edro Colombini

Torinese, 44 anni. Laureato in Medicina e Chirurgia, si è specializzato in Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica all'Università di Milano. Dall'88 è aiuto primario presso la prima Divisione di chirurgia plastica del Cto. Mai iscritto a partiti, nel giugno '93 si è candidato al Comune, come indipendente, con la Lega per Torino.

Massimo Salvadori

Ha 58 anni, sposato, due figli. Nato a Ivrea, risiede a Torino. E' docente di Storia delle dottrine politiche all'Università di Torino. Deputato dal '92, è vicepresidente della Commissione Esteri della Camera. Collabora con La Stampa e l'Unità. Ha pubblicato «Storia d'Italia e crisi di regime» (ed. Il Mulino).

Igor Boni

Ha 25 anni, è sposato, e fa politica da 6 anni. Risiede nel quartiere Vanchiglia ed è laureato in Scienze forestali presso la Facoltà di Agraria di Torino. Obiettore di coscienza, ha prestato servizio civile presso «Italia Nostra». E' iscritto al partito radicale dall'86, al Cora dall'89, al Club Pannella dal '92.

Maria Minervini

Ha 69 anni ed è vedova. E' componente della direzione nazionale del msi-dn ed è stata consigliere comunale di Torino dall'80 all'87 e consigliere regionale del Piemonte dall'85 al '90. Ha anche fatto parte del comitato di gestione dell'Usl 1-23 e dell'Usl IX di Torino. Si è sempre interessata di Sanità.

Franco Manassero

Ha 48 anni e si è laureato in Ingegneria al Politecnico. E' dirigente e amministratore d'azienda. Impegnato nel mondo cattolico, è stato tra i primi seguaci di Segni, tornando all'attività politica interrotta nell'80, dopo aver militato nella dc. Si è battuto per i referendum del '93 ed è tra i leader dei Popolari per la Riforma in Piemonte.

Sergio Giuffrida

Ha 50 anni, è sposato e non ha figli. E'avvocato civilista dal '74 ed è particolarmente interessato alla legislazione del diritto comunitario. Tranne una breve parentesi nel '76 quando si candidò nelle file del partito liberale, l'avvocato Giuffrida non si è mai interessato alla politica attiva.

TACCUINO ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 10, teatro Alfieri, piazza Solferino, Achille Occhetto, Jean Pierre Cot (presidente dei socialisti al Parlamento europeo), Violante, Pecchioli e Maggia Negri (pds). Ore 9,30, cinema Cinecittà, Rosalba Molineri (Rifondazione). Ore 10,30, via Saccarelli 18 Stefanella Campana (Alleanza democratica), Rizzo (Rifondazione comunista), Larizza (pds), Ronchi (Verdi) e Curzi (direttore tg di Montecarlo). Ore 11,30, piazza Gran Madre, Debenedetti (Ad); 16, parco Crescenzio, via Oropa 35, Debenedetti (Ad). Ore 15, giardini Di Vittorio, Chiamparino, Migone (pds). Dalle 16 alle 18, nei parchi Ruffini, Colletta e Valentino, Novelli e Anna Paschero (Rete). Ore 16, parco Ruffini, Rizzo (Rifondazione). Ore 15/20, via Reano 10, Negri, Sestero, Campana, Paschero. Ore 21, Uisp via Taggia, Chiamparino, Migone.

POLO DELLE LIBERTA'. Dalle 11 alle 14, Gran Balon, dalle 16 alle 18, piazza Castello angolo via Po, Farassino (Lega Nord). Ore 8 e ore 20, via Borgo Dora-Gran Balon; 18, piazza Maria Ausiliatrice; 19, Duomo, Borghezio (Lega Nord). 10-12, via Cibrario angolo corso Tassoni e dalle 16 alle 18, parco Carrara, Piera Anna Mantovani (Lega Nord). Dalle 10 alle 13, chiese di S. Giuseppe (via Biglieri), dell'Assunzione (via Nizza 355), di Santa Monica (via Vado); 13 all'Harris bar, piazza Giacomini; 15, Valentino, Colombini (Forza Italia).

PATTO PER L'ITALIA. Ore 9,30, giardini di via Cruto, Ciroli (Patto Segni). Ore 10-13, giardini davanti alla parrocchia Pier Giorgio Frassati e dalle 15 alle 18,30, parco della Tesoriera, Berra (Partito popolare). Ore 10,30, Centro culturale, via Norberto Chiesa 5, Elena Vergani e Vinci (Partito popolare), che alle 21 saranno al Centro San Gaetano nella parrocchia di Regio Parco.

LISTA PANNELLA. Ore 16-19, piazza Castello-via Roma, Ares, Giuseppina Rita Re e Sorba.

ALLEANZA NAZIONALE. Ore 9, corso Francia 17, Martinat.

VERDI VERDI. Ore 15, parco Colonnetti, Lupi. Ore 16, piazza Castello, Giordano. Ore 17, parco Ruffini, Nerattini.

VERSO IL VOTO. Sfida fra Cuorgnè e Rivarolo

«Più turismo e lavoro per il Collegio 17»

Sessantatré Comuni e un territorio molto variegato. Il collegio 17, quello che da Rivarolo si spinge fino ad Ala di Stura, [illegible] certo uno dei meno omogenei della provincia, con zone montane e pianeggianti.

Per un seggio alla Camera dei deputati si danno battaglia [illegible] candidati. [illegible] questi solo Riccardo Sartoris, in lizza per il Partito popolare di Martinazzoli, non è nuovo [illegible] esperienze politiche: nel '90 era stato eletto per la dc alla Camera con oltre 20 mila preferenze.

Gli altri 3 candidati sono alla loro prima competizione per Montecitorio. Gianfranco Balma Venere (Alleanza nazionale) e Gian Pietro Bertoli (Progressisti) sono però già [illegible] [illegible]iglieri comunali, mentre [illegible]r[illegible] Ceresa, esponente della Lega Nord non ha mai ricoperto in[illegible] nella pubblica amministrazione.

Occupazione, rilancio turisti[illegible] [illegible] problemi della montagna [illegible] temi presenti nel programma [illegible] tutti, anche se [illegible] piccoli distinguo. Sartoris propone un patto in sette punti con la gente del Canavese, articola[illegible] in una serie [illegible] interventi [illegible]irati. Occupazione e trasporti sono i cardini [illegible] tutto. Sottolinea in particolare «la reintroduzione del rapporto di apprendistato, l'eliminazione dei vincoli nelle assunzioni, l'esenzione dei tributi per aziende che reinvestono gli utili [illegible] creano nuovi posti di lavoro».

L'occupazione è al primo punto del programma anche per gli altri candidati. Ceresa parla di [illegible] ai finanziamenti Cee. «Sono essenziali - dice - per poter avviare il processo di reindustrializzazione e di [illegible]. Il Canavese è in gran parte Fiat dipendente; con la crisi esistente nel settore auto dobbiamo cercare di percorrere strade alternative, tenendo sempre presente che esistono anche i mercati esteri».

Gianfranco Balma Venere guarda [illegible] attenzione al turismo. «E' una risorsa - spiega - che può creare ricchezza e nuovi posti di lavoro. [illegible] deve favorire la nascita di nuove infrastrutture ed agevolare chi vuole operare in questo settore. Questo collegio ha [illegible] vera vocazione al turismo: [illegible] incentivarla sarebbe un peccato».

Secondo Gian Pietro Bertoli [illegible] Canavese «è già nelle condizioni per rilanciarsi economicamente». [illegible] - spiega - geograficamente in un'area strategica. Abbiamo l'aeroporto vicinissimo, autostrade e ferrovie. Dobbiamo lavorare per sfruttare al meglio [illegible] potenzialità». Bertoli, sindaco [illegible] Pont, centro all'imbocco delle valli Orco e Soana, guarda anche [illegible] problemi della montagna. «Le valli - dice - sono sempre state dimenticate. Noi dobbiamo invertire una tendenza durata 50 anni, che ha portato al progressivo spopolamento della montagna». Creare nuovi servizi, incentivare il turismo, fornire agevolazioni sono i cardini del suo progetto «pro zone montane». «Occorre un'azione sinergica di tutte le potenzialità: dobbiamo lav[illegible] [illegible] modo da far rivivere la montagna».

Riccardo Sartoris ribatte e insiste: «Nella scorsa legislatura ho già firmato una legge a favore della montagna. E' specifica per zone come la nostra - dice - aiuta [illegible] commercio [illegible] incentiva l'occupazione».

CAMERA COLLEGIO N°17

Valprato Soana, Ceresole Reale, Locana, Cuorgnè, Chialamberto, Rivarolo Can., Ala di Stura, Lanzo Torinese, Busconero, Usseglio, Givoletto

[illegible] COMUNI

Ala di Stura, Alpette, Balangero, Balme, Barbania, Bosconero, Busano, Cafasse, Canischio, Cantoira, Ceresole, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Ciconio, Coassolo, Corio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Forno, Frassinetto, Front, Germagnano, Givoletto, Groscavallo, Ingria, La Cassa, Lanzo, Lemie, Levone, Locana, Lusigliè, Mathi, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Noasca, Oglianico, Ozegna, Pertusio, Pessinetto, Pont, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo, Rocca, Ronco, Salassa, San Colombano Belmonte, San Gillio, San Ponso, Sparone, Traves, Usseglio, Val della Torre, Vallo, Valperga, Valprato, Varisella, Vauda, Viù.

IN LIZZA [illegible]

Roberto Ceresa

Sostenuto da Lega Nord - Forza Italia, Ccd - Udc. [illegible] 39 anni, è laureato in biologia, manager della Bayer. Fa parte della segreteria piemontese della Lega Nord ed è responsabile nazionale della commissione Sanità e della commissione federale del Farmaco. Sposato, è originario di Ribordone. E' leghista dal [illegible].

Riccardo Sartoris

Presentato da Patto per l'Italia - partito popolare. Parlamentare [illegible]. Ha 54 anni anni. E' commercialista a Torino. All'inizio degli 60 è stato eletto sindaco [illegible] Pessinetto, carica che ha ricoperto fino al 75. Consigliere provinciale [illegible] poi [illegible] regionale, si è occupato di opere pubbliche, trasporti e casa.

G. Balma Venere

Candidato di Alleanza nazionale. Ha 33 anni, è agente di commercio per una multinazionale farmaceutica. Dal 1985 [illegible] [illegible] è stato consigliere comunale a Cuorgnè per il movimento sociale. Prima ha ricoperto la carica di coordinatore [illegible]ve[illegible] del Fronte della gioventù e ispettore di zona, per il Canavese, del msi.

Gian Pietro Bertoli

Presentato dai progressisti. Ha [illegible] anni. E' insegnante di matematica in pensione, sindaco [illegible] Pont Canavese dal 1989. E' iscritto al pds, sposato, con una figlia. Per [illegible] anni è stato anche consigliere comunale del pci [illegible] Rivarolo. Carica che aveva abbandonato per presentarsi alle amministrative di Pont.

La preside del Luxemburg si rivolge al provveditore per un docente di Diritto

«Quel prof ci fa arrossire»

Le allieve: dalla sua bocca tante volgarità

Il professore è un maleducato che non sa pesare le parole in classe? Su quel docente - insegna diritto all'istituto tecnico Rosa Luxemburg [illegible] corso Caio Plinio - si dovrà pronunciare il provveditore De Rosa. Ieri mattina la preside Giovanna Bergoglio ha portato una lettera al provveditore. L'hanno scritta le 27 allieve di una classe del terzo corso ragionieri dopo un'assemblea svoltasi insieme con i genitori.

Di che [illegible] lo accusano? Di [illegible] un linguaggio triviale durante le lezioni. Le sue parole correrebbero spesso sull'equivoco boccaccesco, sul doppio senso. Le allieve da tempo [illegible] sentivano in imbarazzo. Hanno deciso di parlare dopo la gita scolastica in montagna. Sul treno il linguaggio del docente sembrava mirato verso qualcuna [illegible] loro. Ne hanno parlato con i genitori, è scattata la denuncia scritta.

Al Luxemburg c'è riserbo, anche se pochi si stupiscono che «la questione sia finita così». La preside Bergoglio, gentile ma ferma: «Devo rispettare il segreto d'ufficio. Non [illegible] [illegible] neppure una parola senza la sentenza definitiva dell'autorità preposta. Devo seguire un percorso ben preciso. Dovete capirmi. Lasciatemi sola. Risponderò nel momento giusto».

Il professore, mezza età, sposato, è noto «da sempre» per il suo atteggiamento tanto originale da essere giudicato discutibile, soprattutto nella scuola. Di lui si conosce l'otti[illegible] preparazione giuridica, il grande impegno nel partecipare a convegni e a tutte le occasioni di aggiornamento possibili.

Ma per quanto riguarda l'insegnamento il parere concorda; gli allievi dicono di non capire le sue lezioni, riconoscono che è prodigo di bei voti. Tanto che gli alunni di una quinta per l'esame di maturità sono andati a ripetizione della sua materia. Un fatto abbastanza eccezionale se si pensa che si porta soltanto all'orale.

Qualche collega ha cercato di fargli capire che sta sbagliando, ma non è stato ascoltato. Neppure il richiamo alla buona educazione della preside, fatto nei giorni scorsi, l'ha indotto a cambiare atteggiamento. Qual[illegible] dice: «Si sente forte perché è di manica larga. Ma non si possono accettare le sue volgarità soltanto perché non ci manda a settembre della sua materia».

I ragazzi dopo la denuncia sono preoccupati. «Per carità non scriva di noi prima che il professore [illegible] allontanato» supplicano il giornalista che pone domande. Una studentessa promette: «Mi dia il suo numero di telefono, chiamo appe[illegible] possibile». Lo ottiene. Ripiega veloce nella tasca il foglietto del taccuino de La Stampa [illegible] accetta di fornire il suo recapito.

C'è risposta ad un'unica domanda: perché solo la vostra classe l'ha denunciato? «Non abbiamo ancora preso contatto [illegible] le altre. Temiamo ritorsioni. Ci auguriamo che la preside e il provveditore risolvano in fretta questo problema. Tra l'altro insegna malissimo. Meglio [illegible] supplente di lui».

Il professore potrà essere sospeso in via cautelare. Intanto un ispettore esterno svolgerà le indagini per capire se deferirlo alla commissione disciplinare [illegible] del ministero. Potrà decidere di archiviare il caso se non troverà prove certe a carico.

Maria Valabrega

Studentesse all'uscita dell'istituto Luxemburg di corso Caio Plinio

Cgil contro

«No ai corsi con i privati»

Gli istituti tecnici Pininfarina e Marro di Moncalieri, il professionale Plana e per geometri Aalto di Torino pensano di organizzarsi in consorzio. Intendono promuovere in sinergia attività post diploma, [illegible] per ricupero di professionalità obsolete o per riconversione [illegible] disoccupati. Insomma tutto ciò che una scuola può fare per offrire opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Il pool dovrebbe chiamarsi Impresa Scuola formazione e Ricerca. Ma c'è un campanello d'allarme. Lo fa suonare Cgil scuola con una lettera al provveditore. Gli chiede di fermare l'iniziativa. Alberto Badini spiega: «Il sindacato è deciso a sostenere ogni opportunità diretta a migliorare la formazione dei giovani. Ma questa va contro ogni norma. I presidi farebbero avallare dai consigli di istituto un'attività che li trasformerebbe in impresa privata con potere assoluto dei presidi stessi. Tra l'altro violando le leggi».

Liso lascia

Va in pensione prof accusato

Il professor Guido Liso, [illegible] to di molestie da un gruppo [illegible] allieve dell'istituto tecnico Aldo Moro, ha presentato domanda di pensione. Il provveditorato l'ha accettata. Il [illegible] Liso è esploso in febbraio. Contro il docente di geografia economica c'era la denuncia delle ragazze di terza C e alcune di quarta C (periti commerciali) che l'accusavano di essere troppo affettuoso. La preside Rita Marrone, su richiesta del consiglio [illegible] istituto, l'ha sospeso in [illegible] cautelare. Liso si è difeso rilanciando l'accusa: «Gli adulti hanno istigato i ragazzi per vendicarsi di me. Mi sono compromesso per aiutarli, ho denunciato la preside per abusi». Al Moro l'ispettrice Ada Pangallo ha parlato [illegible] le allieve, presenti i genitori. [illegible] provveditorato ha trasmesso la relazione al ministero. Una copia è sul tavolo del procuratore della Repubblica. Liso ha dapprima presentato un certificato di malattia e poi la domanda di pensione.

Il Fai e le «Giornate di Primavera»

I bagni di Carlo Alberto aperti anche al pubblico

La visita al Castello di Racconigi A Porta Nuova c'è la sala «Gonin»

Il Castello di Masino una delle opere ristrutturate con i fondi [illegible] Fai

I «bagni di Carlo Alberto» al castello di Racconigi saranno visitabili per la prima volta [illegible] 18 e 19 marzo in [illegible] della seconda «Giornata di Primavera» promossa dal Fai, che aprirà in tutta Italia oltre 100 monumenti solitamente inaccessibili. L'invito della delegazione torinese comprende inoltre l'appartamento del duca d'Aosta a Palazzo Reale, la chiesa di Santa Pelagia e la sala «Gonin» di Porta Nuova.

Sarà il primo impegno ufficiale dell'editore Umberto Allemandi, nuovo presidente del consiglio regionale Fai [illegible] sostituzione di Lorenzo Vallarino Gancia che, in carica da sette anni, continuerà a collaborare al Fondo nell'ambito del consiglio di amministrazione centrale.

Circa 4 mila i soci piemontesi del Fondo impegnati a «sottrarre ad abbandono e speculazione» ville, castelli, boschi millenari e monasteri acquisendoli «per donazione, eredità, acquisto o comodato», restaurandoli con l'aiuto di sponsor e destinandoli ad uso pubblico. Di particolare rilievo, in Piemonte, l'acquisizione dei castelli della Manta e di Masino.

Un impegno tanto affascinante quanto impegnativo. Di qui l'invito che il neopresidente indirizza a «chiunque voglia dedicarvi tempo e risorse». Per informazioni (e per [illegible] visite riservate a scuole e associazioni [illegible] 18 marzo) rivolgersi al Fai presso la Toro Assicurazioni, in via dell'Arcivescovado 18; tel. 53.09.79.

Torinesi ad Aosta

Sono nei guai per «recupero crediti»

Estorsione per [illegible] inquirenti, recupero crediti «in perdita» per la difesa. Una vicenda accaduta in Valle d'Aosta - risale allo scorso anno e sarebbe nata dal fallimento di un'azienda - che ora ha portato all'arresto di Mirella Sbicego, maestra elementare di Aosta, presunta mandante, rimasta in carcere 8 giorni; di Dionigi Natale, di Villastellone, e del torinese Vincenzo Stramaglia, via Torino 4, entrambi accusati di [illegible] gli incaricati della riscossione. Fermate e rilasciate dopo pochi giorni pure la [illegible] vento di Stramaglia.

L'estorsione sarebbe stata fatta ai danni di un altro insegnante, F. M., anche lui di Aosta. L'uomo ha pagato soltanto una parte degli 83 milioni chiesti. Il terzo uomo che avrebbe estorto il denaro è latitante. [illegible] chiama Federico Russo, residente in corso Racconigi 26.

Ieri, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha concluso gli interrogatori: qualche giorno fa, gli arrestati erano già st[illegible] sentiti dal sostituto procuratore Carmine Esposito.

Sedicente «cavaliere» è processato per millantato credito

«Un prestito? Ci penso io»

Prometteva fondi dalla Regione

«Mi fece capire che per far procedere speditamente la pratica in Regione dovevo dargli il 7 per cento sul valore del finanziamento che avevo chiesto». Chi parla è [illegible] dei sei albergatori che hanno deposto come testi al processo in seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) contro Luigi Riva, accusato di millantato credito e già condannato nello scandalo delle lauree false a sei mesi di reclusione per associazione a delinquere.

L'albergatore di Bardonecchia, [illegible]me pure gli altri testi, racconta ai giudici il modo in cui furono raggirati dall'intraprendente procacciatore d'affari Luigi Riva, che nel biglietto da visita si spacciava per Grande Ufficiale, Cavaliere e naturalmente dottore.

«Venne a trovarmi in albergo e mi disse: "So che lei vuole ottenere un finanziamento dalla Regione, io so come mandare avanti la pratica».

Pubblico ministero Enrica Gabetta: «Le risulta che poi l'imputato abbia fatto qualcosa inerente alla preparazione della domanda [illegible] finanziamento?»

«No, per preparare la pratica Riva mi indicò un geometra, mi fece capire che [illegible] opportuno prendere quel professionista, al quale pagai una lauta parcella, quattro o cinque milioni».

Pm: «E quel sette per cento?»

«Era inteso che io lo versassi al momento dell'assegnazione del finanziamento. Io avrei pre[illegible] materialmente i soldi molto più tardi ma il 7 per cento andava versato all'assegnazione».

Pm: «L'imputato le disse che quei soldi servivano a pagare qualcuno in Regione?».

«Lui non lo disse ma io capii che quei soldi servivano a "oliare" il meccanismo. Questo comunque è un mio pensiero».

Analoghe le deposizioni degli altri albergatori, di Bardonecchia e di Sauze. Stando all'inchiesta condotta dal pm Gabetta, non sono emersi contatti del Riva in Regione. Fu anzi proprio la Regione a denunciare che c'era un procacciatore d'affari che vantava di poter mandare avanti le pratiche. Ogni anno, a primavera, vengono stanziati dei fondi per la ristrutturazione alberghiera e Luigi Riva si sarebbe inserito in questo meccanismo riuscendo a carpire la buona fede degli albergatori. Il pro[illegible] si concluderà il 5 aprile.

Per Luigi Riva questa è la seconda disavventura giudiziaria: il 24 ottobre del '91 fu condannato a sei mesi di reclusione per associazione a delinquere. Era uno dei complici [illegible] monsignor Pierino Gennaro, l'inventore dell'Ateneo Pro Pace, che distribuiva lauree fasulle.

Claudio Cerasuolo

Luigi Riva condannato per lo scandalo delle lauree false

BIANCA & NERA

Farmacie aperte [illegible] 9-19,30

Oggi sono aperte per turno [illegible] servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19.30 le seguenti farmacie: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Calandra, via Crescentino 34; Comunale n. 12, c.so Vercelli 236; Comunale n. 17, c.so Vittorio Emanuele 182/bis; Comunale n. 26, via Teodoreto 7; Comunale n. 30, c.so Cosenza 39; Ducato, [illegible] Barletta 84/f; Ferrando, c.so Regina Margherita 66/bis; Gualdi, c.so Unione Sovietica 85; Lucente, via Valentino Carrera 88; Millefonti, via Genova 64; Muratore, via Garibaldi 14; San Francesco da Paola, via San Francesco da Paola 10.

Chiamata del Collocamento

Martedì al cinema Massaua, chiamata del collocamento per: 65 operatori scolastici in nidi materni; [illegible] operai autorimesse dotati di patente «C»; [illegible] operai affossatori, 1 impiegato amministrativo, 3 dattilografi.

In ricordo dei caduti partigiani

L'associazione volontari della Libertà invita i torinesi alla cerimonia a ricordo dei caduti partigiani e civili delle valli Casotto, Corsaglia, Mongia e Tanaro che si terrà dalle [illegible] a Pamparato, in provincia di Cuneo.

Accordo Api per i giovani

L'Api (Associazione piccole e medie imprese) di Torino e la Banca Nazionale dell'Agricoltura hanno siglato un accordo per agevolare le assunzioni con contratti di formazione lavoro. Per ogni assunto dalle aziende associate all'Api, la Bna concederà prestiti di 20 milioni a tasso prime rate ridotto del 10%.

Poker d'azzardo al bar

La polizia ha sequestrato un «Top Doubles» nel «Bar Vittorio», [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. Serviva per il poker d'azzardo: il titolare del locale, Giuseppe Torcetta, è stato denunciato.

Moncalieri, mostra su Fenoglio

Si è inaugurata ieri al circolo didattico Silvio Pellico di via San Martino 27 a Moncalieri la mostra fotografica sullo scrittore Beppe Fenoglio.

Video abusivi, denunciato

Carlo Tessarin, [illegible] anni, è stato denunciato dalla questura: nell'alloggio e nel [illegible] negozio «La nastroteca» di corso Turati 43 sono state sequestrate 48 videocassette duplicate illegalmente.

Appello per zainetto rubato

Da un'auto parcheggiata in via Cella, a Madonna di Campagna, è stato rubato uno zainetto con il materiale scolastico di un bambino di quinta elementare, Marco Romorini. Chi lo ritrova può telefonare al 31.73.044.

Nichelino, ripetizioni gratis

Il Comune di Nichelino offre corsi di sostegno gratuiti agli studenti delle scuole medie in difficoltà. L'iniziativa è stata presa dalla giunta, che ha stanziato 20 milioni per stipendiare gli insegnanti che vi aderiscono. I corsi si tengono nelle singole scuole, al pomeriggio, con orari stabiliti in base alle esigenze specifiche. Gli alunni in difficoltà sono segnalati dai consigli di classe.

Rivoli, offerte lavoro

Chiamata al collocamento martedì al Cinema Gioiello: per 1 ausiliario specializzato addetto ai servizi economali, per [illegible]stituzione maternità; 1 applicato dattilografo, quarto livello, tempo determinato, 90 giorni.

Venaria, droga nella stufa

Aveva nascosto 80 grammi di eroina nella canna fumaria della stufa. Angelo Masaracchia, incensurato, 32 anni, Venaria, [illegible] Motrassino 6, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Venaria per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I carabinieri hanno arrestato anche Giorgio Raimondi, 21 anni, via Sciesa 43, che nascondeva in casa 120 grammi di hashish.

Pichetto, presidente della Camera di commercio: «Aspettiamo idee»

La città vivibile che sogniamo

Invito al concorso «Torino migliora Torino»

E' possibile fare un passo avanti, smettendola di polemizzare sulle «cose che non vanno» per occuparsi concretamente di ciò che si può fare, senza nuove spese e altri ritardi? Butta l'esca «Torino migliora Torino», concorso d'idee promosso dalla Camera di Commercio con il Comune, la Crt e l'Istituto San Paolo, «La Stampa» e «Repubblica».

L'iniziativa, che non pone limiti d'età, si rivolge a chiunque viva, studi o lavori a Torino con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti (escluse lamentele e proposte faraoniche) per rendere la città più bella ed efficiente.

Riassume il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto: «Da soli o con amici, in ufficio o a scuola, tutti [illegible] che "viviamo Torino" potremo avanzare suggerimenti per migliorarla, a cominciare dal proprio quartiere e dal proprio [illegible]lato». Non c'è che l'imbarazzo della scelta tra temi che vanno dalla pulizia al verde pubblico, dai trasporti alle attrezzature sportive, dalla sanità alle scuole, dall'illuminazione all'arredo urbano o le barriere architettoniche.

Ogni proposta, dedicata ad un beneficio collettivo, dovrà potersi trasformare facilmente in un progetto operativo con spese nulle oppure minime (di 25 milioni il fondo a disposizione).

Ancora Pichetto: «Mi piacerebbe che gli insegnanti [illegible]sero al concorso un "tema a casa", invitando gli alunni a svolgerlo con il supporto delle famiglie. Sarebbe il modo più diretto per superare la rassegnazione e assecondare, tutti [illegible], la voglia di fare e costruire che la nostra città giustifica e, prima ancora, merita».

Quasi una sfida. «Non si tratta di un'operazione di marketing a tavolino ma di [illegible] invito semplice e anticonformista: evidenziare i problemi della città non basta, è tempo di cominciare a [illegible]solverli».

Il modulo [illegible] partecipazione, pubblicato sui quotidiani, è inoltre reperibile presso la Camera di Commercio e le agenzie del San Paolo e della Crt. Entro il 31 marzo la consegna indirizzata a «Torino Incontra - Centro Congressi Camera Commercio Torino, via San Francesco da Paola 24. Per chiarimenti rivolgersi [illegible] orario d'ufficio al n. (011) 57.16.680.

Al vincitore andranno 5 milioni in gettoni d'oro, al secondo 3 milioni e al terzo 2, dal quarto al decimo classificato un milione. Tra i partecipanti saranno sorteggiati 200 orologi personalizzati. Premi particolari per i lavori collettivi riservati alla sez[illegible] delle scuole elementari e medie inferiori e superiori. Vi rientrano videoregistratori, televisori, corsi di inglese, macchine fotografiche, personal-computer e uno zaino a tutti i ragazzi vincitori.

Avevano chiesto mezzo milione a negoziante

Due ricattatori presi mentre ritirano i soldi

Una coppia che voleva estorcere denaro ad una negoziante di alimentari è stata arrestata dagli agenti del commissariato Barriera Nizza.

Sono Roberto Tutino, 31 anni, con residenza in corso Principe Oddone 90, già noto alla polizia per furti, rapine ed estorsioni e la [illegible] compagna Anna Moviello, [illegible] anni, originaria di San Cipriano d'Aversa (Caserta), senza fissa dimora. Entrambi sono accusati di tentata estorsione.

Tutto ha avuto inizio dieci giorni fa, quando una commerciante di via Nizza, [illegible] pomeriggio, ha ricevuto una telefonata: «Prepara un milione. [illegible]chiameremo». Subito la donna non ha dato molto credito alla richiesta, pensando ad uno scherzo. Ma nei giorni [illegible]ivi la stessa voce si è rifatta viva, e più minacciosa.

La commerciante a questo punto si è impaurita ed ha avvertito la polizia. Gli agenti hanno cominciato a tenere d'occhio il negozio. L'altro ieri alle 16,30 gli estorsori hanno telefonato di nuovo: «Per cominciare ci accontentiamo di [illegible] mila lire. Ti daremo le istruzioni su come consegnare il denaro».

Fotocopiate le banconote la polizia ha consigliato alla negoziante di seguire le istruzioni ricevute nelle telefonate. Così la donna si è recata al fondo di corso Maroncelli, lungo la ferrovia. Qui ha incontrato una giovane (la Moviello) che le ha indicato dove buttare il pacco con il denaro: oltre una recinzione.

Poco dopo è arrivato Tutino. Si è guardato attorno. Poi ha compiuto un balzo per prelevare il pacchetto. [illegible] contemporaneamente sono comparsi improvvisamente anche i poliziotti che hanno bloccato i due e li hanno arrestati.

I torinesi contro la Teamsystem per confermare il buon momento

La Francorosso ritrova Prato

Ma Fabriano fa paura

Gabriele Casalvieri sarà in campo anche [illegible] accusa dolori alla schiena

Lunga trasferta per la Francorosso, che oggi a Fabriano affronta la Teamsystem nel 24° turno di serie A2.

I marchigiani sono al secondo posto in classifica, quindi in zona promozione. Domenica scorsa hanno perso per un punto [illegible] match rovente a Rimini, [illegible] prima avevano totalizzato sette vittorie consecutive. Rispetto all'andata contro Torino, la Teamsystem ha cambiato gli stranieri: via l'infortunato Murphy, tiratore mancino di 211 cm, e il play-guardia di colore Bardo. Al loro posto, il coach Mangano ha trovato [illegible] binomio vincente [illegible] Williams e Turner, entrambi neri. Il primo è un regista dalle mani velocissime e con buone percentuali nel tiro, il secondo un'ala-pivot [illegible] peso a rimbalzo e preciso nelle conclusioni.

«E' una squadra forte - conferma [illegible] Dido Guerrieri, coach della Francorosso - che in [illegible] si esalta. Williams ha mani enormi e braccia lunghissime che arrivano [illegible] ovunque, e fa nu[illegible] da giocoliere. Marcarlo [illegible] difficile». L'incaricato dovrebbe essere Jacomuzzi, che Guerrieri confermerà nel quintetto base dopo [illegible] buone prestazioni delle ultime domeniche. «Jacomuzzi - aggiunge il coach - ci [illegible] quella velocità che nei primi minuti può tenere a freno gli avversari».

I giocatori torinesi lamentano però qualche acciacco. Abbio è tornato stremato dall'amichevole della Nazionale sperimentale, Casalvieri soffre di mal di schiena, Masper di sciatica, infine Prato farà il suo rientro ma non si è potuto allenare regolarmente. «Invece di lamentarsi - sdrammatizza Guerrieri - è [illegible]glio cercare di interpretare al meglio la partita. Fabriano ha cambiato modo di giocare, ora ha meno sch[illegible]e, anche grazie [illegible] fantasia dei due nuovi ame[illegible], si [illegible] più liberamente [illegible] campo». Oltre a Williams e Turner, la Teamsystem schiera nei primi cinque la guardia Guerrini, le ali Sonego e Pezzin. Buoni cambi sono poi l'ex pesarese Zampolini, il play Barbiero e il mastodontico Metta. [g. vib.]

PALLANUOTO

La squadra di Aversa vince ancora e si conferma leader nel torneo di A2

Popovic trascina il Torino 81

Colpaccio a Modena con 7 gol del gigante serbo

MODENA. Nella seconda giornata di A2, il Torino 81 Rose dei Mobili ha bissato a Modena il successo dell'esordio, confermandosi quindi in testa a punteggio pieno. La squadra di Mattia Aversa si è imposta per 16-14, un risultato importante considerato che la formazione emiliana rappresentava il primo duro banco di prova per le [illegible]bizioni di promozione del club torinese. Ottima la prova di tutto l'organico di Aversa e decisiva ancora una volta [illegible] prestazione del serbo Popovic, [illegible] vera corazzata nell'area avversaria e capocannoniere del match con sette reti.

La gara, molto equilibrata, si [illegible] decisa allo sprint nel finale. In vantaggio di un gol i modenesi, trascinati dallo slavo Misculin, iniziavano il quarto parziale infilando immediatamente Bocchia e portandosi così sul 12-10. Pronta e sorprendente la reazione dei giocatori torinesi, che [illegible] settimana erano stati catechizzati dal tecnico Aversa sulla necessità [illegible] sfruttare meglio le [illegible]casioni [illegible] l'uomo [illegible] più. Una gragnuola di reti, ben cinque di fila, distruggeva la resistenza del Modena, condannato al ko soprattutto dalla mancanza di una panchina lunga. [s. gar.]

Calcio Primavera: bianconeri in crisi, blitz del Torino

La Juve ora è nei guai

Pari col Mantova, addio finali?

I granata dominano [illegible] Modena e restano in fuga davanti alla Reggiana, soltanto terzi i bianconeri

Serino Rampanti, allenatore [illegible] squadra Primavera granata

Ancora [illegible] mezzo passo falso della Juventus, 0-0 in casa con il Mantova, nell'8° [illegible] ritorno del Campionato Primavera. Il Torino ha invece confermato il suo ottimo momento, vincendo per 3-0 a Modena: i granata aumentano così il loro vantaggio in classifica, lasciando a due lunghezze la Reggiana e a quattro la Juve. A tre soli turni dal ter[illegible] i bianconeri rischiano dunque la clamorosa eliminazione dalla fase finale.

A Modena il Torino ha ottenuto il suo terzo [illegible] consecutivo. [illegible] tecnico Rampanti, privo di Falcone e Marcolini, si è affidato al solito 5-3-2, [illegible] modulo che sta regalando gioco e soddisfazioni. Contro i canarini, il Toro ha schierato Doardo in porta, Quitadamo e Sottil in marcatura, Geraldi libero con Stringardi e Giubilato sulle fasce, a centrocampo Caccavale, Briano e Bernardi, alle spalle di Agostini e Graziani. E' stato proprio quest'ultimo ad aprire le marcature al 2' [illegible] Bernardi su calcio di punizione [illegible] incornata vincente. Il centravanti si poi è ripetuto al 60': bella combinazione tra Bernardi e Stringardi sulla destra, con cross [illegible] area e deviazione vincente di Graziani di piatto destro. Il terzo gol è stato di Sottil, che al 70' ha insaccato di testa [illegible] cross di Briano.

Juventus-Mantova, invece, è stata [illegible] partita dai due volti. Un primo tempo bruttissimo e svogliato, [illegible] i lombardi chiusi a centrocampo e i bianconeri incapaci [illegible] offendere. Nella ripresa si è rivista [illegible] tratti la bella Juve del torneo di Viareggio, [illegible] la sfortuna in alcune conclusioni e qualche [illegible] grossolano delle punte bianconere hanno contribuito a mantenere la parità.

Cuccureddu, che [illegible] potuto contare su Baldini, Del Piero e Ban, si è affidato a Fontana tra i pali, Terrera e Toniolo in marcatura, Dal Canto libero [illegible] Binotto e Beltrame laterali, quindi a centrocampo Milanetto, Del Novo e Manfredini, con Cammarata e Fantini all'attacco.

[illegible] primo tiro in porta solo al 33', quando Cammarata ha raccolto di [illegible] un cross di Milanetto, sfiorando la traversa. Nella [illegible], il pressing bianconero [illegible] è fatto più convinto. [illegible] difensore lombardo Sanson ha rischiato l'autogol colpendo il palo nel tentativo di deviare la palla in angolo, quindi Fantini dopo un'azione personale ha fatto tremare [illegible] avversaria con un gran destro [illegible] limite. Juve ancora vicina al gol al 64', [illegible] questa volta è stato Terrera a mandare sul palo alla sinistra del portiere. L'ultimo brivido al 66', ma la semirovesciata di Fantini è stata deviata sulla traversa dal bravo portiere Mondini, il migliore [illegible] campo.

Martedì [illegible] Ruffini (ore 15) il Torino anticiperà la 10ª [illegible] ritorno con il Parma, visto che a Pasqua i granata voleranno in Usa per partecipare con Ajax e Real Madrid alla Dallas Cup, [illegible] torneo promozionale in vista dei [illegible].

Aurelio Benigno

Battuto Cecca per il ruolo di delegato regionale

Ferrero confermato alla testa del Coni

Conferma di Alberto Ferrero alla guida del Coni piemontese: è questo il responso dell'assemblea riunitasi ieri pomeriggio al Circolo della Stampa per il rinnovo delle cariche regionali.

Erano presenti tutti e 43 gli aventi diritto al voto, evento assolutamente [illegible] anche su scala nazionale. Alberto Ferrero, 63enne commercialista torinese, ha ottenuto 29 preferenze contro le 13 del suo unico antagonista L[illegible]ano Cecca (una scheda bianca). «Sono felice - ha detto il neo-delegato regionale del Coni - e ora lavorerò soprattutto per tre obiettivi: [illegible] nuova sede per le federazioni sportive, l'ulteriore sviluppo dello sport giovanile e la tutela degli impianti».

Ferrero era diventato il n. 1 del Coni piemontese nel novembre '92 al posto di Vittore Catella, e proprio per questo il [illegible] mandato [illegible] durato soltanto sedici mesi, cioè fino alla scadenza prevista per la [illegible] del [illegible] predecessore [illegible].

E' stata eletta anche la giunta: comprenderà Paccotti, Martini, Barreri e Arese, cui si aggiungono Cremascoli e Rudiee (i due presidenti provinciali nominati).

AUTO

Rally Valli di Lanzo

[illegible] il bis di [illegible]

Si disputa oggi il 5° Top Rally delle Valli di Lanzo, valido per la coppa Csai della specialità e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Il via è previsto per stamane (ore 9,30) a Lanzo, in piazza Generale Rolle, dove i concorrenti faranno ritorno alle 15 del pomeriggio.

Il rally comprende sei prove speciali: a Sant'Ignazio (passaggi alle 9,43 e 13,02), Forcola (10,46 e 14,05) e Fuo (11,24 e 14,43). Il percorso misura 122 chilometri (18 di velocità cronometrata) e si snoda lungo [illegible] Valli di Lanzo, tra boschi di betulle e conifere.

Tra i partecipanti spicca la presenza [illegible] Emanuele Garosci, vincitore l'anno s[illegible] (Peugeot 405MI 16), che dovrà vedersela soprattutto da Mario D'Ambra (Opel Kadett GSI 16V), campione piemontese in carica. Buone chances anche per Serg[illegible] Rao, Maurizio e Andrea Crestani (Opel Astra Gsi 16V).

SPORT **FLASH**

Calcio: il Moncalieri ospita [illegible] Sanremese

Programma (ore 15). Dilettanti: Pinerolo-Cortaldo, Moncalieri-Sanremese. Eccellenza: La Chivasso-Fcv Biellese, Rivarolese-Ebe Alpignano, Rivoli-Saluzzo.

Donne: il Torino batte (3-0) il Milan

Successo casalingo (3-0) del To[illegible] Beretta (serie A) con il Milan. Gol di Carta nel primo tempo e Costanzo (due) nel secondo.

Ippica: a Vinovo torna il galoppo

Oltre 70 purosangue a Vinovo (h 14.30) per la vernice del galoppo. Favoriti: I. Cassiopea, Capo Ferro. II. Jannubi, Alfujairah. III. Noxe, Cesar's Revonce. IV. Ruchetee, Mary Strong. V. Jack Hammer, Duca d'Aosta. VI. [illegible] Groom, Trywhite. VII. Nagarust, Arbor Vita. VIII. Malang, Akela.

Rugby: è derby tra Cus e Valledora

In C2 derby tra Cus To e Valledora (Albonico, ore 15). Difficile trasferta a Biella per il S. Mauro.

[illegible]: Juventus [illegible] Coppa Italia

Stamane (ore 10, via Passo Buole) per la Coppa Italia la Juventus ospita il Sanremo.

Softball: la Brioschi ospita il [illegible] Star

Esordio (via Passo Buole, ore 10) della Brioschi Junior in Coppa Italia con il New Star Avigliana.

Tennis: finali [illegible] trofeo [illegible]

Questa mattina allo Sporting finali del trofeo «Farolfi», tradizionale torneo tennistico indoor.

Podismo: si corre [illegible] Stravinovoverde

L'Ottica Stefano è campione piemontese di cross amatori. Oggi Stravinovoverde (ore 8, km 10,5).

Sci: a Bianchi il titolo Csain

Il torinese Daniele Bianchi ha vinto in Val di Fiemme i campionati italiani Csain.

NON CI DARANNO MAI

30 PREMI OSCAR

MIGLIORI ATTORI — MIGLIOR REGISTA
MIGLIORI SCENEGGIATORI — MIGLIORI EFFETTI SPECIALI — MIGLIOR OSCAR

IDEAL

«Col "Silenzio dei prosciutti" si ride ininterrottamente per tutto il film». (New York Dimes)

Il Silenzio dei Prosciutti — un film di EZIO GREGGIO

IL FILM CHE HA COMMOSSO GLI SPETTATORI AL FESTIVAL DI BERLINO

CHARLIE CHAPLIN 2

Ritira la cartolina al cinema e vola in mongolfiera oggi dalle 12 alle 18 al Parco del Valentino

"Ci sono storie così vere che sembrano favole"

Sarahsarà

I sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 500785 - 4360723

FIAMMA

PERDIAMOCI DI VISTA — regia di CARLO VERDONE

STREPITOSO AI CINEMA

VITTORIA - ETOILE FARO

ROBIN WILLIAMS HA SPAZZATO VIA LA CONCORRENZA!

ROBIN WILLIAMS SALLY FIELD

Mrs. Doubtfire

CAPITOL

UN RAGAZZO DI 12 ANNI. UN'ORCA DI 3 TONNELLATE. UN'AMICIZIA INCREDIBILE. UN'AVVENTURA INDIMENTICABILE.

FREE WILLY UN AMICO DA SALVARE

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare al numero 542.422

Che ci fanno 4 Giamaicani alle Olimpiadi invernali?

CRISTALLO

Si ride da 8 settimane

COOL RUNNINGS QUATTRO SOTTOZERO

EMPIRE

Robert De Niro

DE NIRO PALMINTERI BRONX regia di ROBERT DE NIRO

ARLECCHINO e lilliput

IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA!

CANDIDATO A 12 PREMI OSCAR

MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA
MIGLIOR SCENEGGIATURA
MIGLIOR ATTORE
MIGLIOR ...
MIGLIORI COSTUMI

SCHINDLER'S LIST — LA LISTA DI SCHINDLER

I SIGNORI PRESIDI INTERESSATI A PROIEZIONI SCOLASTICHE SONO PREGATI DI TELEFONARE AI NUMERI 669.2117 - 650.7100

TRIONFA AL LUX

JULIA ROBERTS DENZEL WASHINGTON

IL RAPPORTO PELICAN

WARNER BROS. presenta un film di ALAN J. PAKULA JULIA ROBERTS - DENZEL WASHINGTON "IL RAPPORTO PELICAN" SAM SHEPARD - JOHN HEARD - TONY GOLDWYN - JAMES B. SIKKING WILLIAM ATHERTON - ROBERT CULP - STANLEY TUCCI - HUME CRONYN e JOHN LITHGOW JAMES HORNER ALAN J. PAKULA JOHN GRISHAM ALAN J. PAKULA e PIETER JAN BRUGGE ALAN J. PAKULA

ROMANO e adua 200

«Uno dei più bei film che IVORY abbia diretto... unisce splendore d'apparenza e profondità interiore, divertimento e malinconia». (La Stampa)

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM — MIGLIORE REGIA IVORY — MIGLIORE ATTORE HOPKINS — MIGLIORE ATTRICE EMMA THOMPSON

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO

Il napoletano Bruno Donzelli espone alla Bussola

L'umorismo e il colore

Nella galleria di via Po la prima personale torinese dell'artista
Altre mostre tra realismo di Spessot e simboli di Vinco e Ametista

Esplosioni [illegible] colore, senso della parodia e insinuante umorismo, sono gli aspetti più immediati dell'opera del napoletano **Bruno Donzelli** esposta nella Galleria «La Bussola» (via Po 9/B, sino ad aprile). In questa prima personale torinese, l'artista presenta dipinti che rinnovano l'incontro con l'arte del Novecento, con l'esperienza [illegible] quei maestri che rappresentano l'essenza della cultura figurativa contemporanea. E così si «scoprono» le citazioni ed i riferimenti a Giorgio de Chirico [illegible] al futurista Depero, alla «Colazione» de Picasso e alla «Mano [illegible] Mario Sironi» (con le periferie, gli autocarri, i paesaggi urbani). In ogni caso - scrive Gérard-Georges Lemaire - «esiste un filo diretto fra la "commedia dell'arte" e il piccolo teatro della memoria pittorica che Donzelli ci propone». Nature morte con frutta, richiami al realismo magico e alla metafisica, gusto per la materia.

Una cinquantina [illegible] realistiche «impressioni» figurative di **Luciano Spessot** sono in mostra alla Galleria «Fogliato» (via Mazzini 9, sino al 26 marzo), una ricorrente fontanella e l'interno dello studio, [illegible] scrostato con lievi scritte graffite e l'incanto della luce su melograni e gerani e iris, sottolineano una pittura che è racconto, infanzia ritrovata, silenzio.

Alla Galleria «Arx» (piazza Savoia 4, sino al 19 marzo) tele di **Walter Vinco** sul tema «L'individuazione della pittura». Nei suoi lavori si riscontra una meditata e nitida stesura del colore, circoscritto da una linea ferrea che, però, nell'acrilico «Maia» diviene lie[illegible] ed aerea [illegible] un sogno. L'impegno di Vinco è caratterizzato da una simbologia legata alle «riflessioni sull'essenza della psiche» di Jung, da una rigorosa definizione di un astrattismo che sviluppa la sua indagine intorno all'uomo [illegible] a[illegible] dell'universo. Sculture e opere [illegible] di **Ametista** (Arnaldi Guadagnini) costituiscono il «corpus» della personale allestita allo «Studio Laboratorio» (corso Giovanni Lanza 105, sino al 19 marzo). Accanto ai «fogli» improntati da un raffinato cromatismo, l'artista propone simboliche terrecotte che s'ispirano alla natura. **[a. mi.]**

«Natura morta dal vero» del 1989 tecnica mista su tela del pittore napoletano Donzelli

La Thompson protagonista di importanti pellicole

I successi di Emma

«Quel che resta del giorno» e «Nel nome del padre» fra i dieci top
Al secondo posto «Philadelphia» con il tragico tema dell'Aids

E' ancora «Mrs Doubtfire» di Chris Columbus il **film più visto** dai torinesi (i rilevamenti sono a [illegible] dell'Agis): le vicissitudini del «mammo» Robin Williams, che si traveste per rimanere accanto ai figli, h[illegible] divertito 9549 spettatori nelle tre sale in cui si proietta.

[illegible] la novità della settimana [illegible] l'ingresso al secondo posto di «Philadelphia» di Jonathan Demme, con Tom Hanks e Denzel Washington. Il regista de «Il silenzio degli innocenti» affronta [illegible] questo caso il drammatico tema dell'Aids, attra[illegible] le vicende di un giovane avvocato che viene licenziato dal prestigioso studio legale in cui lavora perché colpito dal virus. La colonna sonora è firmata da Bruce Springsteen. Nelle tre sale in cui si proietta ha venduto 6698 biglietti.

Decisamente più leggero è «I mitici, colpo gobbo a Milano» di Carlo Vanzina. Interpretato da Claudio Amendola, Monica Bellucci e Umberto Smaila racconta [illegible] due ragazzi romani che cercano di realizzare a Milano una rapina in gioielleria. Nonostante [illegible] pasticcioni e incapaci riusciranno ad aver fortuna a spese di alcuni professionisti di Tangentopoli. Al Reposi in soli sei giorni ha fatto registra[illegible] 3674 presenze.

Al nono posto rientra invece «Uova d'oro» dello spagnolo Bigas Luna, storia di [illegible] palazzi[illegible] vitale e deciso, che vuole «due di tutto», [illegible] che soccomberà travolto dalla propria avidità. E' piaciuto a 2165 spettatori al Doria.

L'attrice della settimana [illegible] senz'altro Emma Thompson: premio Oscar per «Casa Howard», la bella moglie di Kenneth Branagh è infatti interprete di «Quel che resta del giorno» di James Ivory [illegible] terzo posto e di «Nel nome del padre» di Jim Sheridan, al quarto; inoltre accanto al marito [illegible] anche nel cast di «Gli amici [illegible] Peter», uscito in questi giorni.

L'arrivo di alcuni grossi calibri, fra cui «Schindler's list» di Steven Spielberg, «Il silenzio dei prosciutti» di Ezio Greggio (raramente un film [illegible] avuto un simile battage pubblicitario, manco Greggio fosse Orson Welles [illegible] Federico Fellini), «Anche i commercialisti hanno un'anima» con Pozzetto e Montesano, «Il rapporto Pelican» con la redivive Julia Roberts potrebbero cambiare fra sette giorni [illegible] volto della classifica.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 28.267 biglietti nelle sale di prima visione, quasi ottomila in meno del weekend precedente. **[r. mol.]**

Emma Thompson alza l'Oscar otte[illegible] con il film «Casa Howard»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 3/3 al 9/3)

1	Mrs Doubtfire	[illegible]
2	Philadelphia	6698
3	Quel che resta del...	6501
4	Nel nome del padre	4727
5	Malice	3821
[illegible]	I mitici	3674

DOVE **ANDIAMO**
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16, nella sala Monti di [illegible] Galileo Ferraris 11 Syntagma Musicum propone [illegible] concerto del Trio Ponchielli. Domani sera, alle 21,15, per la rassegna musicale «Illustramusica», riflessioni sulla musica dal medioevo ad oggi è in programma un concerto-conferenza su «Musorgskij, Ciajkovskij [illegible] la melodia russa» con Francesco Cavaliere [illegible] piano e la soprano Maria Grazia Piolatto. Conduce Claudio Ottavi Fabrianesi.

FOLLIA. «Diritto al delitto» è il titolo dello spettacolo liberamente tratto da «Delitto e castigo» di Dostoevskij, [illegible] in scena domani sera allo Juvarra, dalla compagnia Valemir Teatro & Accademia della Follia di Longiano.

ANGELICA. «La storia di Angelica e Orlando» [illegible] in [illegible] questa mattina alle 10,45 al teatro Agnelli [illegible] via Paolo Sarpi. Ne [illegible] interpreti Francesca Bertolli e Bobo Nigrono: lei è tra i fondatori dei Sosta Palmizi, lui ha lungamente militato nelle file del Granbadò. Nel breve volgere di un'ora raccontano, tra danza e teatro, la storia d'amo[illegible] del capolavoro di Ariosto.

CONFRONTO. Al Teatro Adua do[illegible] sera, alle 20,45, va [illegible] scena «Il confronto», tratto da Cechov e Kafka, con Irene Noce e Michele [illegible] Mauro. La regia è di Olliviero Corbetta.

Serie di corsi con «Accademia Donna»

Fra pollici verdi e racconti di fiabe

Incontri al femminile; divagazioni e passatempi a esclusivo appannaggio dell'altra metà del cielo. S'iniziano domani, nella nuova sede della Federcasalinghe in via Roma 101, i primi corsi di primavera del «Centro [illegible] formazione e di attività pratiche [illegible] sportive». **Accademia Donna**, questo il nome dell'iniziativa, propone 15 diverse discipline curate da altrettanti professionisti. Nel piano di studi [illegible] può scegliere di tutto un po': per pollici verdi c'è «Giardinaggio e composizione di fiori secchi» tenuto da Elena Accati; dedicati a chi ha la passione per il palcoscenico ecco gli incontri che insegnano a «Recitare con le favole» avviati in collaborazione con gli attori del Teatro Nuovo. Né mancano «Ricamo», «Pittura su ceramica», «Grafologia», «Interpretazione dei [illegible]gni» e «L'arte del comportamento corretto secondo il nuovo galateo».

E ancora: cucina, inglese con insegnante britannico, armonia del movimento, ginnastica dolce e yoga. Gli stages, della durata di due a quattro mesi, si svolgono [illegible] cadenza settimanale (due ore al mattino e al pomeriggio) [illegible] aperti [illegible] tutti gli interessati, anche se non soci. Il costo, varia da un minimo di [illegible] mila per il corso di «Mitologia: dalla parola al mito», tenuto da Barbara Ronchi Della Rocca, a un massimo di 280 mila per le lezioni di nuoto nella piscina dell'American Club. Un progetto ambizioso quello della Federazione Nazionale Casalinghe «che intende costituire - spiega la presidente Maria Pia [illegible] Domenico - una vera accademia culturale [illegible] nello stesso tempo conviviale, basata sul modello anglosassone, con lezioni mattutine, pomeridiane e serali destinate a chi vuole coltivare degli hobby o approfondire i più svariati argomenti».

Per iscrizioni e informazioni [illegible] giorni e orari occorre rivolgersi alla segreteria della Federcasalinghe telefonando allo 011/562.26.96 oppure allo 011/562.30.18 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Tutti i giorni, escluso il sabato. **[o. d. s.]**

Il trombettista Roy Hargrove a Ivrea

L'Eurojazz chiude con una superstar

[illegible] conclude stasera al centro «La Serra» di Ivrea la quattordicesima edizione dell'Eurojazz Festival: superstar della serata è il trombettista americano Roy Hargrove, con [illegible] quintetto. Prima di lui, alle ore 21, sul palco dell'Auditorium «La Serra» si esibirà il trio di Cinzia Gizzi. Il biglietto costa 20 mila lire. Si prevede il tutto esaurito.

Sempre il centro «La Serra» di Ivrea ospita oggi alle 17 la presentazione del libro «Natura morta con custodia di [illegible]» di Geoff Dyer, edito da Instar. Saranno presenti l'autore, i critici Franco Fayenz [illegible] Luciano Viotto, lo scrittore e giornalista Gabriele Romagnoli.

Ma [illegible] grande jazz resta protagonista anche domani, a Torino: all'Auditorium di piazza Bodoni, alle 21, per il cartellone dell'Unione Musicale si terrà un concerto del sestetto del sassofonista Tim Berne, [illegible] Django Bates al piano, Marc Ducret alla chitarra, Chris Speed al sax, Michael Formanek al basso e Jim Black alla batteria. E' la prima volta che questa formazione s'esibisce dal vivo.

E sempre domani sera, al «Charleston» (via Cavalcanti 5, [illegible] 21,30), torna un grande del jazz italiano, Gianni Basso.

Il sassofonista astigiano sarà affiancato dal trombettista Fabrizio Bosso e da Andrea Pozza [illegible] piano, Luciano Milanese al basso e Carlo Milanese alla batteria. **[g. fer.]**

L'americano Roy Hargrove

Un piccolo circo

Niente bestie tanti parenti ecco l'Herasio

Nessun animale sotto il tendone. E' questa la caratteristica del **circo** «ecologico» Herasio, da ieri ospite in corso Belgio angolo via Pallanza.

Di carattere familiare, la compagnia [illegible] nata a Torino nel '71. Attualmente propone uno spettacolo di un'ora [illegible] mezzo: in scena acrobati, illusionisti, prestigiatori, giocolieri, equilibristi. Ogni numero è inframmezzato dagli interventi comici del clown Adolfo Bricherasio, in arte Cioccolata. Sul palcoscenico figurano anche la moglie Betty nel ruolo di presentatrice, i figli Jury e Alex impegnati [illegible] acrobati, i nipoti Elvis e David in qualità di abili giocolieri.

Spettacoli tutti i giorni alle 17, il sabato anche alle 21 e la domenica alle 15 e 17,30. La capienza del tendone raggiunge i cento posti. I biglietti costano 17 mila lire per il palco, 13 mila per la platea e 10 mila per i posti popolari.

Il circo Herasio, sino al [illegible] aprile, distribuisce tagliandi che consentono ai bimbi di assistere gratis allo spettacolo.

A Palazzo Nuovo

L'indio Aocan alla ricerca della sua terra

Aocan Huilcaman è un **mapuche**, etnia del Cile Centro-meridionale, ed è un rappresentante del Consiglio Indio di Tutte le Terre all'Onu di Ginevra: sarà l'ospite dell'incontro di domani a Palazzo Nuovo alle 17, [illegible] via Sant'Ottavio [illegible], promosso dalla Facoltà di Scienze Politiche [illegible] dal Comitato [illegible] Solidarietà [illegible] i Popoli Nativi Americani (Soconas-Incomindios).

Parlerà sul tema «La conquista delle terre indigene: un'esperienza americana», introdotto da Nalla Clerici, [illegible] racconterà la sua storia, quella di uno dei 144 mapuche che nel 1992 sono stati accusati di attività sovversiva perché hanno ribadito il proprio diritto alla terra. Attualmente questo popolo è composto di [illegible] mila persone costrette [illegible] vivere in 2 mila piccole riserve sparse nella parte centrale del Cile, e lotta, anche con l'aiuto dell'Organizzazione del «Consejo de Todas las Terras» (che il governo ha dichiarato illegale) per il riconoscimento dell'autonomia [illegible] dell'autodeterminazione.

NOTTE **GIOVANE**
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Al «Mivida» (corso Casale 127) concerto dei Gow, che si presentano [illegible] il nuovo nome Skorie. Reggae con i Tere Deni al «Doctor Sax» (murazzi Cardona 4); musica latina con Cico Moreno al «Cenisio» (corso Vittorio 181); al «Caffè Leri» ([illegible] Vittorio 64) c'è una swing jam session. Tutti alle 22. Sempre alle [illegible]2, al «Balla coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25) i 60/70, mentre alle 17,30 [illegible] sarà uno spettacolo del mago Berry.

DOMANI. Ragtime al «Caffè Leri» con il pianista Cesare Poggi. Jazz alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con il gruppo [illegible] batterista Luca Fermino. Rock al «Mirò» (strada Settimo 154) [illegible] i Mothertouch [illegible] i Meghistos; [illegible] al «Laurel & Hardy» di Chieri (viale Fasano 52) con i Porta 7. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monce[illegible] 13) la new age [illegible] Free Style. Tutti alle 22.

[illegible] Da Sanremo a Torino: domani due radio ospiteranno in diretta Marco Armani. L'interprete di «Esser duri» parlerà [illegible] microfoni [illegible] Radio Centro 95 alle 12,30, alle 15 sarà a Radio Veronica One.

[illegible] «Magic Bus» di Pinerolo (via Virginio 36) organizza le trasferte a Torino per Bryan Adams (16 aprile) e Jovanotti (20 aprile); [illegible] forfait viaggio [illegible] biglietto costa rispettivamente 62 mila e 45 mila lire.

Fregoli: applausi per l'insolito allestimento del lavoro di Aristofane

Una Lisistrata riveduta e corretta

Il regista Manfrè ama le battute «a fumetto»

Il popolo è diviso, sullo sfondo delle colonne doriche. Da una parte gli uomini, in corte tuniche variopinte, barbe finte e parrucconi scarmigliati. Dall'altra le donne, in minipepli color caramella, con scarpe a suola alta (simil-coturni? simil-«zatteroni» Anni Settanta?) ornate di ciondoli [illegible] profusione, tutte vaporose. Ambientazione vivace da balletto, per la Lisistrata di Aristofane, diretta da Walter Manfrè, in scena al Fregoli sino al 31 marzo. E, in certo senso, di «balletto» davvero [illegible] tratta: [illegible] nel sen[illegible] di danza tout court, [illegible] di «balletto» [illegible] parole e colori, situazioni e battute, orchestrati secondo gli imperativi di un ritmo serratissimo e vivace.

La ricetta include tocchi «fumettati», brevi sketch, [illegible]sione frenetica di situazioni, sottolineature musicali a effetto, gai coretti in rima. In sintonia, pure la scenografia semplice-semplice e un po' finta e i costumi «telegenici». Il tutto, si diceva, condizionato ad [illegible] ritmo che punteggia l'intero allestimento e lo sostiene. Buona scelta, sembra, da parte del regista Walter Manfrè (già collaudato «guida» della Compagnia Teatro Fregoli), quella di privilegiare la levità giocosa e «deformante» del testo (che è del 411 a.C.). La storia di Lisistrata, di «colei che scioglie gli eserciti» (nello spettacolo è una veemente Giuseppina Di Martino), capitana delle femmine in rivolta contro la guerra, si dipana entro i contorni scintillanti di un ludico paradosso.

La vicenda procede fedele al testo, [illegible] le donne che, stanche del bellicismo esasperato che intercorre tra Sparta [illegible] Atene, decidono di fermare l'intraprendenza guerraiola dei coniugi, negando loro qualunque soddisfazione sessuale e occupando l'Acropoli, per bloccare il tesoro. Gli uomini, allora, tentano l'assedio con il fuoco e le donne rispondono innaffiandoli d'acqua. Sul palco del Fregoli, le fiamme [illegible] lingue di stoffa rossa e l'acqua [illegible] c'è: ma la finzione dichiarata fa, appunto, parte del gioco. Dalla ribellione sessuale - al grido [illegible] «Ti stacco quella parte del corpo che ti [illegible] sentire tanto maschio» - si arriva fino al vagheggiamento di un mondo dove be[illegible] e donne [illegible] in comune. In finale, epifania della Pace in carne ed ossa e donne tutte felicemente gravide. Non mancano richiami a temi come la misoginia che demonizza la donna e il suo potere [illegible] l'impatto degli spettacoli sul pubblico.

Il tutto appena accennato, senza sottolineature speciali, in una messa in sc[illegible] caleidoscopica. Applausi al nutrito cast di attori di cui fan parte Gino Baudrino, Lucia Schierano, Marco Pejrolo. **[si. fr.]**

GLI [illegible]

Con la Malfatti

Domani alle 20 al Museo Martini, a Pessione di Chieri, [illegible]tro con Marina Malfatti che presenterà lo spettacolo «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello. E' necessario l'invito. Informazioni allo 011/941.92.29.

Assaggiatori

Domani, alle 21, nel salone Ascom in via Massena 20, l'Onav presenta il nuovo corso per assaggiatori di vino che comincerà lunedì 21 alla Facoltà di Agraria in via Giuria 15. Telefono 011/496.639.

Esoterismo

Oggi alle 17 viene inaugurato [illegible] nuovo circolo [illegible] Albatros, in corso Vittorio 57. Informazioni allo 011/531.740.

Incontro al Bit

Domani alle 17 al Centro Internazionale [illegible] Formazione dell'Oil (Bit), corso Unità d'Italia 125. Giornata Lions con le Nazioni Unite con la conferenza sul tema «Luci e ombre dell'Onu alle soglie del 2000». Si svolgerà in concomitanza con l'incontro annuale a New York tra il Segretario Generale delle Nazioni Unite e il Presidente Internazionale Lions. Intervengono Gianfranco Gribaudo, Johann Geiser e Nissim Tal. Informazioni allo [illegible]1/693.66.55.

L'unità [illegible]

Domani alle 21 nella Sede del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26, dibattito sul tema «Identità nazionale e unificazione europea». Intervengono Sergio Pistone [illegible] Gian Enrico Rusconi.

Un pittore

Prosegue sino al 25 marzo nella sala esposizioni Mawa, in [illegible] De Santis 106, la mostra del pittore Attilio Corsetti «Olii [illegible] disegni». Tel. 011/707.19.16.

Dopo l'accordo

Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, la Fondazione Gramsci organizza la tavola rotonda «Dopo l'accordo Fiat. Politica economica [illegible] sistema industriale». Intervengono Cesare Annibaldi, Cristiano Antonelli, Arnaldo Bagnasco, Bruno Contini, Terenzio Cozzi, Pietro Marcenaro, Angelo Picchierri e Vittorio Valli. Informazioni allo 011/839.54.02.

Villar Perosa

Comincia domani alle 14,30 al Teatro-oratorio San Giovanni Battista di Villar Perosa, [illegible] viale Agnelli 15, il terzo concorso pianistico nazionale «Città [illegible] Villar Perosa».

[illegible]la Calabria

Manifestazione turistica e agroalimentare promossa dalla Camera di Commercio di Catanzaro: oggi, domani e martedì 15 al Turin Palace Hotel, in via Sacchi 8. Dalle 19 alle 20 in programma incontri sulle di[illegible] realtà economiche, alle 20 aperitivo e alle 20,30 cena tipica. Tel. 011/817.77.66.

Antisemitismo

Domani alle 15,30 all'Antico Macello di Po, in via Vanchiglia 3, Enrico Fubini tiene la conferenza dal titolo «Genealogia [illegible] fenomenologia dell'antisemitismo». E' promossa dall'Istituto Gaetano Salvemini.

Correre un rally

Comincia domani, nella sede dell'Autoscuola Vega di via Principe Tommaso 2 bis, il corso di avviamento ai rally organizzato dai Magazzini dell'Auto e dalla Scuderia Ovs. Sarà condotta da Isabella Bignardi e proseguirà per sei incontri dallo 21 alle [illegible]. Iscrizioni [illegible] 011/318.27.70.

Fotografia

Inaugurazione [illegible]i agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, della mostra «Personali» del Gruppo Fotografico Madame-Hugo. Sino al [illegible] marzo.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Roby Ciak.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Nuova forma.
BOROTALCO PIZZA DANCE [illegible] 1058). [illegible] non stop orch. Mitola.
[illegible]: Ore 15,30 e 21 Grib [illegible] Company.
[illegible] **PARC:** [illegible] 15,15 e 21 orch. Edo Puma e tutti insieme balliamo El Monello.
EXTREME [illegible] (via Genova 288/b, tel. 605.0817). Il [illegible] liscio si balla da noi... e non solo liscio. Orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea). Anni '60/70.
GARDEN DANZE (060.34.43): ore 15,30 e 21. La festa continua con amicizia, simpatia riduzione e [illegible]. Orch. Lo Piemontese.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 681.5169.
K. 11: Valperga (To). Ore 15 discolliscio ore 21 orch. Mike e i simpatici. Ing. 12.000 c.c.
LA LUCCIOLA [illegible] rinnovata la conosci? (c. Taranto [illegible], tel. 200.097). Ore 10/12 colazione, aperitivo danzante [illegible] 15,30 e 21 Romagna Express.
LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan. Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.
TANGO SALA DANZE: Splendida [illegible]nica, pomeriggio ore 15 sera ore 21.
TROCADERO: Orch. Pron. 562.0966.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 889.7583

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Sale per matrimoni e comunioni con orchestra. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 889.2131.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO ARTE - C. NIGRA (tel. 0124 519.314): Edouard Chappel.
GODA (corso Palestro 22): Quadri '[illegible] '900 sp. 24/2/94. Tel. 541.214

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Reycend; [illegible] e disegni.
[illegible]: Jo Pomodoro Tensioni 1958-1993 sculture e acquarelli.
BIASUTTI: Opere su carta
DAVICO: Vinicio Perugia
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Pittori [illegible] russi. [illegible] 10/13.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 658.521. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Or.: [illegible]
VEDI TEATRI

Ambra — c. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, [illegible] 19,50/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — C.so 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — C.so 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. [illegible] 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — C.so 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,55/20,15/22,35. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Agisco 8000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di ancgliarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/19,45/20,40/22,35. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin [illegible] — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,35/17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Sarah sarà — di R. Martinelli, con K. Engelbrecht, G. Brogi, C. Esposito (Ita. '94) — La grande sfida di una giovane sudafricana menomata a una gamba che decide di partecipare alla Capri-Napoli, gara di nuoto di 36 chilometri. N. V. 1h 47' **Comm.**

Cristallo — v. Gelio 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici e vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' **Dramm.**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1942. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, [illegible] Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — [illegible]sco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,20/17,05/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «[illegible] thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del terrible dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 8000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. [illegible] l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, [illegible] 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h [illegible] **Drammatico**

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,25/17,05/19,45/22,25. Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Agisco 8000
Succede un Quarantotto — di N. Caracciolo e V. E. Marino (Italia '93) — La devastazione morale e materiale dell'Italia uscita dalla guerra, le speranze [illegible] futuro, la vita quotidiana, prima delle elezioni del [illegible] dominate dalla dc. N. V. 1h 25' **Storico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, [illegible] 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon — v. Vanalo 6, [illegible] 749.2382. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice (il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici — [illegible] Monicelli, con P. Villaggio, G. Chiddo, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesi organizzando incontri di boxe con ragazzotti sfiatati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quel [illegible] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agisco 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — **Un'anima divisa in due** di S. Soldini. Or. 16,30/18,45/21. Ingr. L. 6000/4500. Sabato: **Insonnia d'amore.**

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — **Aladdin**. Cartoni [illegible] di [illegible] Disney. Ore 14,30/16,15/18,15/20,15/22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 81[illegible] — Vedi Teatri.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — **Un mondo perfetto** [illegible] Kevin Costner. [illegible] Or. 16,30/18,10/21,15

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIP[illegible] Vedi Teatri.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Gli Aristogatti** di Walt Disney colori, ore 15. **Pomodori verdi fritti** Colori, ore 17/21

CIRCHI

[illegible] — Herasio, Corso Belgio, Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. Domenica: ore 15 e 17,30

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. [illegible] 151 — Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'Elisir d'amore** (20-28/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione 1994 La Danza: 15 e 24 marzo ore 16 **La creazione del bue bleu.** Coreografia di Roberto Castello. Musiche di Darius Milhaud. Scene e costumi di Ivan Stefanutti. Posto unico L. [illegible] Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241-242

Adua — Corso G. Cesare 67, [illegible] 2276/7871 — Domani ore 21 il Gruppo della Rocca presenta **Il confronto** da Anton Cechov e Franz Kafka, regia Oliviero Corbetta, con Michele Di Mauro e Irene Noce. Apertura [illegible] ore [illegible]. Biglietti L. 10.000/8000. Per informazioni e prenotazioni da lun. a ven. [illegible], tel. 248.2276 - 248.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/l, Tel. 819.36.29, Bus 3, 15/54/56/61/66/75/76 — Ore 16 per la rassegna La Marionetta d'Oro, la compagnia L'inventagiochi presenta **Gianduja nel paese dei giganti** (burattini). Ore 17,30 società Artisti Lirici Tamagno presenta **Traviata** di G. Verdi su libretto di Piave. Regia N. Za[illegible]. Per inform. e pren. Tel. [illegible].3528 - 819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Oggi spettacolo hard core dal vivo con: Emanuelle Crisaldi, Brigitte, Tanja. Viet. min. 18 Ore [illegible], 20,30. Spett. 17,30; 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Ore 15,30 ultima replica. Garinei [illegible] Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica di Jaja Fiastri [illegible] Enrico Vaime. Coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — [illegible] 21,15 Zumpa & Lallero presentano il nuovo comicissimo spettacolo **Opera Pia** di e con Beatrice Zuin e Diego Carli. Ultima recita. Inf. e pren. ore 16-19 cassa [illegible]

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — OGGI RIPOSO

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 15,30 il teatro dell'Opera Nazionale di Pechino e il teatro di Roma presentano **Turandot** di Carlo Gozzi, reg. Lin Zhaohua. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 - or. 12-19 lunedì riposo. Tel. 517.62.46 - 544.562. Ultima recita

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 15,30 La Fascino E.T. presenta **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti con I. Monti, A. Giordana, regia Antonio Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T via Roma 49 - or. 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46 - 544.562. Ultima recita

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultimo giorno oggi ore 16 **Spettacoli di Balletti** compagnia T[illegible] Nuovo di Torino. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 16-23. Da martedì 15 Fabio Ferrari, Edy Angelillo e Giampiero Ingrassia in Luv di Murray Schisgal

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di M. Campisi. Ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e pren. anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

[illegible] Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Ore 21,15 Granbadò presenta Beppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa** di Remo Rostagno, regia G. Vacis, scene Lucio Diana, scelte musicali R. Tarasco. Biglietti L. 15.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1745

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, [illegible], Ingr. 20.000 — [illegible] Procope ore 21,30 Roberto Citran in [illegible] **Freaks**, [illegible] replica. Ingresso L. 15.000. Domani, per Follie a Teatro il Velemir Teatro & Accademia della Follia Manifatture umane di Longiano in **Diritto al delitto.**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Ore 16 Giuseppina Di Martino in **Lisistrata** di Aristofane regia Walter Manfrè. Fino al 31 marzo. Si prenota per le scuole

Teatro [illegible] — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole con la comp. Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al T. Erba il 29 e 30 aprile alle ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti.

[illegible] Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — [illegible] 10,45 per la rassegna Domenicamminateatro, Bertolli/Nigrone in **La storia di Angelica e Orlando.** Ingresso adulti L. 10.000, ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.62.30 ore [illegible] 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Ore 16,15 La Compagnia [illegible] Bizzarria» presenta: **Arlecchino [illegible] di due padroni**, [illegible] C. Goldoni, regia [illegible] Adriano Pellegrin. Ingr. [illegible] 10.000 rid. [illegible]

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Venerdì 25 e sabato 26 ore 21 Danze folkloristiche ungheresi eseguite dal corpo di ballo Vàlaszut di Budapest. Ingr. 20.000 rid. 15.000. Prevendita cassa teatro da martedì 15 ore 15,30-19,30.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — La Compagnia Stalker Teatro presenta: **L'attimo fuggente** progetto di spettacolo laboratorio su **Canto all'incanto** poema teatrale per due cantori, una musica e trentun poeti rivolto alle scuole, con P. Faucigliotti, A. Rinaldi e M. P. Mantovani, regia [illegible]. Boccacini. Inf. tel. 787.117

Teatro [illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso. Mostra: **66 Affiches pour les droits de l'homme et du citoyen.** Aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 20, fino al 30 marzo

[illegible] — [illegible] Montebello 8, Tel. 817.10.48 — Il caso di K. Kieslowski ore 16,30. **Bleak moments** di M. Leigh ore 18,30. **Il tempo dei miracoli** di G. Paskaljevic, P. M. Lovic ore 20,30. **The return of the secaucus seven** di J. Sayles con M. Arnott ore 22,30. Ingresso 7000

Massimo Tre — Via Montebello [illegible], Tel. 817.10.48 — **Caro diario.** Di Nanni Moretti, R. Carpentieri (Italia 1993, 101'). Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Supertrans Supergirls** [illegible] Johanna Fine, Jerry Butler. Col. Viet. 18; ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Oddone 31, t. 484.631. **Moana e Marina partouze** Viet. 18. Ap. 15 ult. [illegible]

HOLLYWOOD c. R. Margherita [illegible], t. 521.2385. **Frenesia di piacere**, con Evelyne, André Vihovre. Col. [illegible] 18. Ap. 14,30 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334 [illegible] **Piacevoli voglie** con Baldorelli, [illegible] Sfindi. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione **Sotto la tessera... il piacere**, con Seka e Selena Steele. Viet. [illegible] Ap. 16; ult. [illegible]

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Prima visione **Quella... di mia zia**, con Kay Parker, Honey Wilder. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. [illegible] Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Joy perversa trilogia sessuale** Ap. 14,30 ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato [illegible], [illegible] 487.785. **Viaggi extra erotici**, con Seka. Ap. ore 15; ult. [illegible] Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Seduzione profonda.** Ap. 15; ult. [illegible].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Eva le provocazioni di una ninfomane**, con Eva Orlowsky e Rocco Tano. Ap. 16, ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — [illegible] Free Willy un amico da salvare
BARDONECCHIA — SABRINA: Il rapporto Pelican
BUSSOLENO — NARCISO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Mrs. Doubtfire
CASCINE VICA — [illegible] BOSCO: [illegible] Festa in [illegible] Muppet. [illegible] Fiorile
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: Free Willy un amico da salvare; SPLENDOR: Nel nome del padre
CHIVASSO — CINECITTA': Il silenzio dei prosciutti; MODERNO: Il rapporto Pelican; POLITEAMA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CIRIE' — NUOVO: Mrs. Doubtfire
COLLEGNO — PRINCIPE: Il rapporto Pelican; REGINA [illegible] Il silenzio dei prosciutti; REGINA DUE: Quel che resta del giorno; STAZIONE: Nel nome del padre; STUDIO LUCE: Free Willy
CUORGNE' — MARGHERITA: Malice il sospetto; PERONA: Il silenzio dei prosciutti
GIAVENO — CINE TEATRO S.: Mr. Jones
GRUGLIASCO — [illegible] Mrs. Doubtfire
LEINI' — AUDITORIUM: Sud
IVREA — ABICINEMA: Tra cielo e terra; BOARO: Il silenzio dei prosciutti; POLITEAMA: Free Willy un amico da salvare
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Il rapporto Pelican
MONTANARO — [illegible] Julia, Anna, Barbara...le calde sorelle
[illegible] — EDEN: La famiglia Addams
PINEROLO — HOLLYWOOD: Il silenzio dei prosciutti; MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Il rapporto Pelican; MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Robin Hood un uomo in calzamaglia; RITZ: I tre moschettieri
RIVOLI — GIOIELLO: Aladdin
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Mrs. Doubtfire
SESTRIERE — FRAITEVE: Perdiamoci di vista
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: Mrs. Doubtfire
S[illegible] — CENISIO: Mrs. Doubtfire
TORRE PELLICE — TRENTO: Mr. Jones
VALPERGA — AMBRA: I mitici
VINOVO — AUDITORIUM: Festa [illegible] Muppet

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,45 Prof. Poliziotto, telefilm; 19 Prof. Poliziotto, telefilm; 20,45 Maria di Scozia, film; 22,25 Il giramondo, [illegible]; 23,30 Sky ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà
TELECUPOLE: 19,05 Sport flash, rubrica; 20,30 Vizietto americano, film; 22,30 Tg 4; 23,30 Calcio: Genoa-Juventus, serie A; 1,05 Speciale con noi; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot Rod; 20 Motori moto; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 21 Calcio A5; [illegible] Bowling bowling; 24 Film
[illegible] 18 L'onore [illegible] famiglia, telefilm; 19,30 Reclame, attualità; 20 Il giramondo, settimanale; 20,30 Deadly intentions, miniserie; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,45 F.B.I., telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Catch the [illegible]; 22,30 Angie, sit-com
QUARTA RETE TV: 18,30 Match music; 19 Sport 4; 20,30 Battlestar galactica, film tv; 22 Juve-Toro news; 22,30 Vizi privati; [illegible] Lampada [illegible] Aladino; 1,30 Match [illegible]
QUINTA RETE: 19,30 Tonton, cartoni animati; 20 Cartoon compilation, [illegible] animati; 20,30 Le parapluies [illegible] cherbourg, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno, notte sexy
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 [illegible] Terra; 22 Tg 9 Sette, settimanale; 22,30 Pink Pink, varietà; [illegible] Calcio serie A: Genoa-Juventus; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 8 TAI: 20,45 Domenica sport; 21,05 Due minuti per te; 21,07 L'aia di Falamoca; 21,17 Non sei mai stata così bella, film; 22,58 Due minuti per te; [illegible] Settegiorni; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
ERRE[illegible] TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; 19 Campagna elettorale; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22 Passato presente possibile; 23,30 Erreuno notizie
[illegible] [illegible] I confini della scienza, documentario; 20,30 Faccia a faccia; 21 La commedia è finita, film; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario
G.R.P.: 18,30 La duchessa di Chicago, operetta; 19,30 L'oro nero di Lornac, telefilm; [illegible] Il tesoro [illegible] Rommel, film; 22,30 Gli inafferrabili, telefilm; 23,30 Avventure in alto mare, telefilm; 24 Charlie, telefilm
RETE CANAVESE: 18 Video shop; 19,30 Canavese notizie; 21 Fuori gioco, sport; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese [illegible]; 24 Notturno
[illegible] 17 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 19 Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 9.3.94; 20 Cartoni animati; 20,30 Ombre a cavallo, film; 22,30 Settegiorni
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tre carte e un truffatore; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata; 23,40 Informa 7; 24 I guappi non si toccano, film V.M. 14; 1,55 Discoteche in video; [illegible] E' panna montata, varietà
TELE ALPI: 20,30 Salus, medicina; 22,15 Container; 22,45 La auto della settimana; 24 Container
TIEFFE 9: 18,40 Tg 9; 22 Le stelle stanno a guardare ...; 22,30 La auto della settimana; 0,45 Sexy party
TELE VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 21 Cuori che cantano, film; 23,30 Incre[illegible] viaggio nel continente perduto, film
SESTA RETE: 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Tu la condannerai, film; 23,30 Doppio gioco; [illegible] I colori della [illegible]
[illegible] [illegible] vero; 20,30 I viaggiatori del tempo, telefilm; 22 Un professore in penitenziario, film; [illegible] Telefilm by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; [illegible] Sasuke, cartoni animati; [illegible] L'albero della cuccagna, trasmissione folkloristica; 0,30 La voglia matta

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visite alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 540.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. [illegible] 13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. [illegible] 8,30-18, dom. 10,30-18. Lun. [illegible]
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. 1. 562.9911): or.: mar., [illegible], ven. e sab.: 9-19; giov. 9-[illegible]; dom 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di [illegible] Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 [illegible]).
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible] gone 16/l, 011/8126714): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario 10-19 [illegible] 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa [illegible] (del Ospedale 45, Rivoli): Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011-562[illegible] - 958.18.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666): Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Modelli[illegible] che passione!», 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27 marzo, stesso [illegible] del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. [illegible] visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2977): Da [illegible] a sabato ore 9-14/15-19, domenica ore 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini, 68.04.104): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto: «Il lungo filo della storia», fino al 13 marzo 1994. Documentario sulla tessitura, sul cucito e sul ricamo nella tradizione valdostana. Mostra «Le montagne della pietra» fino al 15 maggio, stesso orario del museo
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriali 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1058): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro [illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 16-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, [illegible] 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale — Incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 78.03.33
[illegible] verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434 [illegible].47-434.74.65
Cesmo 763.811 - 752.685
[illegible] antiveleni, 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, [illegible] (20-23)
Guardia ostetrica perm.: S. Anna, 63951; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
Aaido [illegible]
Apir 958.93.31
Ai 019.16.20
Aldanaro 63.01.56
Asido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
Adai 90.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. infermi Torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sado 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538271
Via Nizza 65 669.92.58
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal 63.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.673
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
[illegible] comun. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì) 562.8314

[illegible]
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104

Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Bellini 4; [illegible] 57; Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 8; Fiochetto 33, Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31, Roma 236 bis; G. Cesare 81, Orvieto 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.27.13
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, [illegible]
Unif. servizio veterinario [illegible] 40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

AEROPORTI
Caselle [illegible] 56.76.361 - 56.78.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa [illegible]

BENZINAI Serv. notturno Agip: p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. Api: Vercelli, ponte Stura. **Q8:** G. [illegible] re 276. Esso: corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, Trieste

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore [illegible]); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

PRIMI CINEMA

Il film di Branagh con Emma Thompson e altri amici

Tutti nel castello di Peter per rivedersi, 10 anni dopo

SCHEMA classico: «Il grande freddo» [illegible] «Marrakesh Express» o «Compagni di scuola» all'inglese. Ma i vecchi amici che si ritrovano per Capodanno nel maniero che uno di loro, Peter, ha ereditato insieme con il titolo di Lord, non [illegible] con rimpianto le utopie degli Anni Sessanta [illegible] le [illegible] degli Anni Settanta, si rifanno al passato prossimo: non si vedevano dal [illegible], s'incontrano dopo i dieci anni di Margareth Thatcher trionfante, della guerra delle Falkland-Malvine, del grande sciopero dei minatori in Inghilterra, del conflitto nel Golfo, della neo-povertà, della non-speranza nel futuro. E forse non si [illegible]oscevano poi così bene, se l'editrice Emma Thompson, affamata d'amore e di matrimonio, non s'era mai resa conto del fatto che l'amico Peter fosse omosessuale e gli si presenta in camera spalancando la vestaglia sulla propria nudità, in [illegible] delle scene più imbarazzanti: con il padrone di casa che non può [illegible] scortese né vuol ferire l'amica ma davvero non se la sente, che [illegible] di cavarsela balbettando perché fai così, a quest'ora, non è il [illegible], infine: «Ormai non vado più con gli uomini né con le donne. Se ci andassi, tu saresti in testa alla mia lista accanto a Michelle Pfeiffer e Kevin Costner».

Calore, incontri, scontri, progetti falliti, nostalgie, dolore, irritazioni, [illegible]risi e canzoni, nevrosi e gaffes, vite sballate, amicizia, malinconie, legami in crisi, battute: «Gli adulti [illegible] sono che dei bambini con un impiego», «Se Dio esiste è un tipo molto distratto». C'è tutto, anche una sorpresa finale che naturalmente è una brutta sorpresa: nonostante questo i vecchi amici cantano, ridono, ballano insieme, brindano all'avvenire, «B[illegible] Anno, Peter».

Ma il film raffinato e affettuoso [illegible] arriva a uscire dal «tanto carino» né a commuovere o far ridere davvero. Pare un'occasione più privata che riuscita, inventata da un gruppo di amici per divertirsi con autoironia e autoindulgenza: molti degli interpreti recitano insieme sin dai tempi di Cambridge, Phyllida Law che fa [illegible] parte della governante della nobile dimora («Non potresti essere un po' meno gotica con i miei amici?») [illegible] la mamma di Emma Thompson, Kenneth Branagh [illegible] un regista che s'è degradato andando a lavorare in California, sono moltissime [illegible] allusioni interne di una [illegible] quelle autobiografie di gruppo irresistibili per i protagonisti, [illegible] irresistibili per gli spettatori estranei. Gli attori, si capisce, bravissimi: oltre Branagh-Thompson, sovrana coppia coniugale inglese, [illegible] padrone di casa Stephen Fry e gli altri sono impeccabili.

Lietta Tornabuoni

GLI AMICI DI PETER
(Peter's Friends)
di Kenneth Branagh
con Stephen Fry, Emma Thompson, Kenneth Branagh, Hugh Laurie, Imelda Staunton, Alphonsia Emmanuel
Commedia.
Inghilterra, 1992.
Cinema **Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1** di Torino; **Mediolanum, Nuovo Orchidea** [illegible] Milano; **Cola di Rienzo** di Roma

Qui a sinistra Sabrina Ferilli, sopra Kenneth Branagh

All'anima

I commercialisti ce l'hanno?

ECCO [illegible] film senza capo [illegible] coda, che brechtianamente racconta proprio [illegible] contrario del suo titolo: [illegible] i commercialisti (quelli che si arricchiscono aiutando i cittadini a evadere [illegible] tasse) [illegible] hanno un'anima; mentre invece i modesti impiegati [illegible] Fisco (quelli che si adoperano perché [illegible] Stato non si faccia imbrogliare dagli evasori) ce l'hanno eccome. Però, per arrivare a questa conclusione (che ingiustamente penalizza un'intera categoria professionale), la storiella sceneggiata da Franco Ferrini ed Enrico Vaime su un soggetto di Umberto Marino, procede a fatica, intrecciando maldestramente i destini dei due antagonisti e ammucchiando scenette finché sulle [illegible] [illegible] «Piccolo Buddha» non si concede un finalino all'ombra [illegible] sacri templi indiani.

A contrapporsi, [illegible] vero risalto drammaturgico, sono il commercialista Renato Pozzetto, milanese e disonesto, e il funzionario Enrico Montesano, romano e di specchiata moralità. Fra i due, l'oggetto del desiderio Sabrina Ferilli, fidanzata insofferente dello spiantato ministeriale che fa gli occhi dolci all'uomo di successo. Ma siamo nell'Italia di Mani Pulite: il faccendiere finisce inquisito [illegible] espropriato dei beni, l'ambiziosetta si consola seguendo i corsi di Milena Vukotic, maestra di buddhismo, e tutti si ritrovano in viaggio verso l'India dove Pozzetto vola per sfuggire alla legge, Ferilli alla ricerca della spiritualità perduta e Montesano per amore di lei; e dove ognuno avrà l'illuminazione che si merita. Poco aiutati dal copione e dalla smorta regia di Ponzi, i due bravissimi comici con la spiritosa Ferilli, e vorremmo anche citare la Vukotic e la deliziosa Pina Cei (classe 1904, complimenti), fanno quello che possono. Tuttavia ci vorrebbe un miracolo [illegible] santone per salvare il film dal suo karma.

Alessandra Levantesi

ANCHE I COMMERCIALISTI HANNO UN'ANIMA
di Maurizio Ponzi
[illegible] Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Sabrina Ferilli, Milena Vukotic
Produzione italiana 1994
Genere commedia
Cinema **Eliseo Blu** di Torino; **Mignon** di Milano; **America, Rouge e Noir, Metropolitan** di Roma

Roma: la Winger parla del suo ultimo film

Io, Debra la difficile ora divento pericolosa

Dice: «Recito per conoscermi meglio per Gyllenhaal sono diventata brutta»

ROMA. A Hollywood ha fama di gran rompiscatole, attrice capricciosa e volitiva, nota per le discussioni con i registi e capace di abbandonare il set in piena lavorazione: tre anni fa, per incomprensioni è fuggita via da due film, «Ragazze vincenti» e «Significant Other». Ogni tanto, però, succede che un regista o una parte riescano ad incantarla e allora lei, bruna mutevole con occhi verdi, [illegible] di essere bellissima ma anche semplicemente anonima, offre [illegible] meglio di sé in ruoli da nomination all'Oscar [illegible] quelli di «Ufficiale e gentiluomo», di «Voglia di tenerezza» e, quest'anno, di «Shadowlands» interpretato al fianco di Anthony Hopkins. Anche in [illegible] Debra Winger, impetuosa ragazza dell'Ohio alle soglie dei 40 anni, [illegible] è tranquilla: il matrimonio con Timothy Hutton, padre del suo unico figlio Noah, è franato in un mare di litigi. D'altra parte non devono essere molti gli uomini capaci di tenere testa alle mille esigenze di una diva che riempie gli spazi vuoti tra un film e l'altro con lunghi viaggi avventurosi, sparizioni totali alla ricerca della propria anima, immersioni in modi [illegible] vita [illegible]ternativi. Esempi? [illegible] kibbutz israeliano, il deserto del Sahara dopo l'esperienza con Bertolucci ne «Il [illegible] nel deserto», l'Europa, l'isolamento in campagna, poco lontano da New York, dopo il definitivo abbandono di Los Angeles. E quando non viaggia la Winger, in Italia per l'uscita (il 18 marzo) di «Una donna pericolosa», regia di Stephen Gyllenhaal, produzione Steven Spielberg, ama tuffarsi in letture di teosofia e filosofia. L'unico uomo in grado di distoglierla è Noah, 7 anni: «Farlo crescere è un lavoro a tempo pieno».

In base a quale motivo decide di recitare in un film?

«Prima mi occupavo solo del mio ruolo, adesso [illegible] regista è il mio punto di riferimento: se ne trovo uno intelligente e appassionato al loro mi convinco che il film potrà essere buono e mi lascio trascinare dalla [illegible] passione».

Quando e perché ha scelto questo mestiere?

«Ho deciso di fare l'attrice a 17 anni. Recito per conoscermi meglio».

Lei si considera difficile?

«Sì, per me stessa di sicuro... e immagino anche per gli altri».

In «Una donna pericolosa» lei è Martha: [illegible] ragazza goffa, incompresa, isolata, diversa dalle altre. E' stato complicato interpretarla?

«No: al contrario di altri ruoli che ti impongono di acquisire certi tratti che di base [illegible] possiedi, questo ti spinge invece a spogliarti, a tornare indietro ai tempi dell'adolescenza, un'età in cui molto spesso capita di sentirsi goffi».

Cosa pensa della nomination ottenuta per «Shadowlands»?

«La possibilità [illegible] avere l'Oscar [illegible] pari a quella di ricevere [illegible] palla di neve addosso all'inferno... non credo comunque che il successo del film sia dovuto a me; il fenomeno, in questo caso, [illegible] il personaggio maschile interpretato da Hopkins»

C'[illegible] uno film nella sua carriera a cui è più legata?

«Quello de "Il tè nel deserto" è stata un'esperienza che mi ha trasformata: ero mamma da poco e sono rimasta nel Sahara per un sacco di tempo. Qualcuno mi aveva detto che fra quelle dune ci si poteva sentire molto piccoli e separati dal resto del mondo. Io ci sono stata cinque mesi e mezzo [illegible] ho provato, in tanta apparente solitudine, il [illegible] di un legame profondo, di un'appartenenza al resto del mondo. Sono state [illegible] fortissime che ho condiviso con una troupe di italiani».

Che cosa fa quando non lavora per il cinema?

«Incido cassette di libri per ciechi e ho impegni di carattere sociale di cui preferisco non parlare. Più che alla politica pubblica sono interes[illegible] a quella dell'introspezione. La cosa più importante per me è vivere le domande invece che cercare risposte».

Fulvia Caprara

La Winger in «Una donna pericolosa»

Il campione di serata

In [illegible] Scherzi di Canale 5

ROMA. Nove milioni [illegible] mila spettatori hanno visto su Canale 5 la seconda puntata di «Scherzi a parte», che è stata la trasmissione più seguita della serata. Il successo di audience del programma ha permesso alla Fininvest di raccogliere nel complesso 14 milioni e 268 mila persone e il 53,16% di share, contro i 10 milioni 524 mila della Rai. Al secondo posto tra i programmi di prima serata si è piazzato «I fatti vostri di sera» di Raidue, con 4 milioni 960 mila e il 19,45%. Segue il film di Italia 1 «Replay di un [illegible]icidio», con 3 milioni e 67 mila.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate a traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Euroindoor di atletica: l'azzurra torna al vertice nella marcia

Sidoti d'oro, 4 anni dopo

Bis di Jackson nei 60 hs

PARIGI. Oro per l'Italia grazie ad Anna Rita Sidoti nella seconda giornata dei campionati europei di atletica indoor. Nella gara di marcia sui 3 km la piccola siciliana di Gioiosa Marea, provincia di Messina, porta la prima medaglia in questa rassegna a una squadra azzurra che non sembra avere molto fortuna.

La Sidoti, campionessa continentale all'aperto a Spalato nel '90 sui 10 km, torna dunque al vertice. Venticinque anni il prossimo luglio, è la più piccola di quattro sorelle e vive con la madre Rosaria. Ha abbandonato gli studi universitari due anni fa quando, dopo i Mondiali di Tokyo, ha perso il padre vittima di un male incurabile. Ed è proprio al genitore scomparso che dedica la medaglia. «Sapevo di poter vincere perché sono in grande forma. Temevo la tedesca Gummelt che, con il nome da signorina Anders, aveva già vinto due volte il titolo europeo. Ho preso in mano la gara nell'ultimo chilometro e temevo solo eventuali richiami della giuria che fortunatamente non ci sono stati, salvo un avvertimento da parte del giudice francese, come già era successo nella qualificazione. Ora penso agli Europei outdoor di Helsinki in agosto: sarà quella una gara ben più impegnativa».

Anna Rita, al suo paese, è impegnata nell'attività pubblica («Il sindaco mi ha nominato assessore allo Sport; gli abitanti sono scimila e i problemi non mancano»), ma è della gara che preferisce parlare. Il suo tempo (11'54"32, miglior [illegible] mondiale dell'anno) ha mancato di pochissimo il primato italiano di Ileana Salvador, assente per infortunio. «Sono soddisfatta e mi sembra di essere rinata. Dopo Spalato non avevo ottenuto più risultati importanti anche se, sul piano cronometrico, mi ero migliorata e dopo la delusione dei Mondiali di Stoccarda avevo pensato di lasciare tutto. Ma, per fortuna, sono ancora qui».

La vittoria porta loquacità a quest'atleta piuttosto restia nel passato a manifestare i propri sentimenti. E così decide di esprimersi anche nei confronti della guerra in Bosnia e della mafia. «Vorrei che questa medaglia potesse servire per la pace. Sono convinta che tutti insieme si può fare qualcosa e plaudo l'iniziativa del meeting di Trapani dell'anno scorso contro la mafia, per ricordare il milite Schifani».

La marcia, dunque, ancora una volta salva la spedizione azzurra in una rassegna che non ha trovato, finora, un Paese in grado di emergere. Se l'Italia ha una medaglia d'oro, la Russia e la Gran Bretagna ne hanno solo due e la Francia, molto numerosa, può contare solo su un argento ottenuto nell'asta da Galfione.

Ancora un lampo del britannico Colin Jackson nella gara dei 60 hs. Lui, primatista del mondo, era il logico favorito. All'oro dei 60 piani del giorno prima ha fatto seguire quello sulle barriere, la gara preferita. L'impresa è storica: è il primo atleta a far doppietta in una rassegna indoor con velocità e ostacoli.

Ancora la marcia potrebbe portare oggi, nella [illegible] e conclusiva giornata, altre medaglie all'Italia. E' in programma, infatti, la finale dei 5 km maschili con De Benedictis e Didoni. Poi gli azzurri sperano in Evangelisti (lungo), Tuzzi (60 hs donne) e Nuti (400).

Attilio Monetti

NELL'ASTA [illegible] E' [illegible]

Finali maschili. 60 hs: 1. Jackson (Gbr) 7"41; 2. Boroi (Rom) 7"57; 3. Fenner (Ger) 7"58; 4. Philibert (Fra) 7"60. **Asta:** 1. Bochkarev (Rus) 5,90; 2. Galfione (Fra) 5,80; 3. Tradenkov (Rus) 5,75; 6. Iapichino (Ita) 5,60. **Triplo:** 1. Voloshin (Rus) 17,44; 2. Kapustin (Rus) 17,35; 3. Sokov (Rus) 17,31; 4. Helan (Fra) 17,23.
Finali femminili. Marcia 3 km: 1. Sidoti (Ita) 11'54"32; 2. Gummelt (Ger) 11'56"01; 3. Arshintseva (Rus) 11'57"48; 11. Giordano (Ita) 12'35"98; Perrone squal. **Alto:** 1. Kostadinova (Bul) 1,98; 2. Alexandrova (Bul) 1,96; 3. Kirchmann (Aut) 1,96. **60:** 1. Fiere-Cooman (Ola) 7"17; 2. Paschke (Ger) 7"19; 3. Girard (Fra) 7"19.
Gli italiani nelle eliminatorie di ieri. Uomini, 60 hs: Ottoz 7"67 in batt., caduto in semif.; **marcia 5 km:** qual. Didoni (19'09"60) e De Benedictis (19'18"39); **alto:** Ceresoli (2,23) e Ferrari (2,20) elim.; **1500:** qual. Pegoretti (3'43"15); **200:** qual. Marras (21"16). **Donne, 60:** elim. Vigati (7"40); **triplo:** elim. la qual. Capriotti (13,14).

La siciliana Anna Rita Sidoti, 25 anni

Pallavolo: Parma sconfitta (3-0) in finale

Ravenna terzo botto nella Coppa Campioni

Ravenna, costretta in estate per sopravvivere a rinnovarsi (via Gardini e Margutti) e puntare sui giovani, si toglie una bella soddisfazione, riconfermandosi a Bruxelles al vertice della pallavolo europea: ed è un tris consecutivo che mai era riuscito a squadra italiana. Parma, avversaria nella finalissima come un anno fa ad Atene, si arrende in meno di un'ora e mezza: 3-0 per l'Edilcuoghi (15-10, 17-15, 15-10 i parziali) e recriminazioni a senso unico, perché i romagnoli hanno dimostrato ancora una volta di essere avversario vincente nelle finali secche. Ne sa qualcosa anche il Milan, che alla squadra di Ricci ha dovuto lasciare poco più di tre mesi fa la Supercoppa europea.

Al di là dell'ottimo comportamento generale, è stato l'ucraino Fomin a firmare il successo con le sue schiacciate: 19 punti e altrettanti cambi palla formano il suo bottino, cui fa da contraltare nelle file della Maxicono la prova di Giani (1 + 16), ben al di sotto delle sue abituali prestazioni.

L'Edilcuoghi è apparsa più organizzata e fin dalle prime battute si è mostrata più autoritaria della Maxicono. Tanto che le sono bastati appena 20' per chiudere il primo set. Poi la partita si è fatta più equilibrata, con Carlao (6+23) e Bracci (6+12) a cercare di rilanciare Parma che, però, non riusciva a [illegible] incisività, specie nel gioco al centro.

La squadra di Ricci, per contro, aveva buone varianti a Fomin sia al centro con Masciarelli (4+9), sia sulle bande con Giovane (6+15) e Sartoretti (8+11). Buone le regie di Vullo e Blangé, anche se quella del ravennate è riuscita a smarcare spesso meglio i compagni.

La Coppa conquistata da Ravenna è la ventiseiesima, a livello continentale, di una squadra maschile italiana di volley e segue di una settimana quella (coppa Cev) conquistata dall'Ignis Padova. Ma non basta perché oggi la finale di Coppa Coppe a Ginevra tra Milan e Sisley già garantisce un ulteriore passo avanti per la pallavolo che, in assoluto, dal '90 a oggi è lo sport che ha mietuto più successi continentali (ben 12). In Svizzera le due squadre italiane hanno vinto le semifinali, rispettivamente Milano per 3-0 (15-9, 15-9, 15-4) sui greci dell'Orestiada e Treviso per 3-0 (15-5, 15-9, 15-7) sui francesi del Cannes.

Niente da fare, invece, in campo femminile per Matera. Le ragazze del Latte Rugiada, impegnate a Zagabria in Coppa dei Campioni, sono state battute dalle russe dell'Urallochka per 3-2 (15-13 il risultato del tie-break) dopo essere andate in vantaggio per 2-0 e non potranno quindi difendere oggi il trofeo conquistato lo scorso anno.

Dalle Coppe al campionato, che conclude oggi la prima fase con le ultime due partite di una giornata che sarebbe stato più logico anticipare interamente anziché diluire in quattro gare martedì scorso e tre oggi. Ormai definiti i primi sette posti, [illegible] da definire l'ottava squadra per i playoff (la Gabeca, se batte l'Alpitour, altrimenti il Jockey contro il quale martedì la Sisley ha perso 3-0 mostrando ben scarso interesse alla regolarità del torneo) e chi disputerà i playout tra Fochi (che se batte il Mia si salva direttamente) e Giglio.

Questo il programma, ore 15,30: Sidis Falconara-Daytona Mo (sintesi alle 17,30 su Italia 1); ore 17,30: Gabeca Montichiari-Alpitour Cn; Fochi Bo-Mia Vr.

TROFEO **N. 26**

SPORT	VITTORIE	90/94
BASKET	32	4
VOLLEY	26	12
BASEBALL	25	5
CALCIO	19	6
HOCKEY PISTA	10	4
PALLANUOTO	9	2

Nota: non sono conteggiate le Supercoppe.
Hockey ghiaccio, hockey prato e pallamano non hanno mai vinto una coppa europea; nel rugby non esistono competizioni continentali per club.

SCI

Manuela, prima anche a Falun, in testa alla Coppa del Mondo

Di Centa, fantastico bis

Discesa: azzurri ko, vince Skaardal

Non c'è neve (o rivale) che tenga con Manuela Di Centa. L'azzurra ha vinto ieri a Falun - in Svezia, dove lo scorso anno era cominciata la sua riscossa - anche la 10 chilometri a tecnica libera, terz'ultima prova individuale della Coppa del Mondo di fondo. E ha superato nella classifica generale la russa Liubow Egorova, solo 14ª. Adesso la trentunenne atleta di Paluzza, che ha 726 punti, 62 più dell'avversaria, può veramente pensare di portare a casa la sfera di cristallo

Forte di una condizione fisica straordinaria e della sua determinazione, la bella Manu, dopo il successo della [illegible] settimana nella 30 km di Lahti, si è ripetuta in una situazione a dir poco molto insidiosa. Temperature molto alte, di gran lunga sopra lo zero, neve misto ad acqua a terra. Sarebbe bastato un nonnulla per vederla battuta. Invece ha inflitto ancora distacchi pesanti a tutte le avversarie. Ventiquattro secondi alla ritrovata russa Elena Vialbe, 1'20" alla norvegese Trude Dybendhal. Quarta la svedese Ordina e ottima quinta Stefania Belmondo, se si considera che la piemontese ha ancora molti problemi al piede destro.

«Non mi faccio illusioni - ha detto la Di Centa - perché ci sono ancora le due gare di Thunder Bay in Canada la prossima settimana. Se la forma mi sostiene però cercherò di portare a casa la Coppa. Poi, in ogni caso, inizierò i festeggiamenti che ho rimandato dopo le Olimpiadi. Ringrazio i miei tecnici e gli skimen che mi hanno preparato materiali perfetti. Ma ho dovuto dare tutto per vincere».

L'impresa della Di Centa assume un valore particolare se si considera che gli azzurri, impegnati nella stessa località in una 30 km classica, sono praticamente naufragati. Un po' per colpa dei materiali, un po' forse perché svuotati dopo i Giochi. Il primo degli azzurri è stato il solito Maurilio De Zolt, sedicesimo nella gara vinta dal finlandese Kirvesniemi sul connazionale Myllilae e sul norvegese Sivertsen, con il kazako Smirnov al settimo posto. Albarello, May, Fauner e Vanzetta si sono ritirati. Godioz si è piazzato 38°, Valbusa 40°, Barco 58°. Stamane, sempre a Falun, sono in programma le staffette maschile e femminile.

Nello sci alpino, a Whistler Mountain, in Canada, si è disputata ieri una discesa libera praticamente sotto la pioggia battente. La pista ha risentito delle avverse condizioni meteorologiche e ha favorito una ristretta fascia di numeri di partenza, penalizzando i primi e quelli troppo arretrati. Il miglior tempo è stato ottenuto dal norvegese Atle Skaardal che ha preceduto di 39/100 l'austriaco Trinkl e di 43 l'americano Tommy Moe. Tre atleti sul podio che non sono comunque dei carneadi. Per gli italiani è stata una giornata negativa. Tra neve, materiali e sciolina, sono stati tutti relegati in posizioni molto lontane dalla parte alta della classifica. Il migliore è stato Peter Runggaldier, quindicesimo, seguito da Kristian Ghedina, diciassettesimo.

Oggi è in programma un superG, a questo punto senza favoriti d'obbligo. Ma l'attenzione di tutti è già puntata su Vail, in Colorado, dove nel prossimo weekend si disputerà il gran finale della Coppa con i big, da Tomba alla Compagnoni. **[r. s.]**

Manuela Di Centa, 31 anni

CICLISMO

Tirreno-Adriatico

Per Skibby una rivincita sulla sfortuna

CECINA. Nuova volata di gruppo e seconda stecca consecutiva di Adriano Baffi, il quale non solo è risultato nuovamente battuto ma neppure è riuscito a piazzarsi. Ha vinto Jesper Skibby, che ha preceduto d'un soffio il sempre più convincente veneto Strazzer e Konyshev.

Lo sprinter danese ha così esorcizzato la paurosa caduta dello scorso anno nella tumultuosa volata della tappa conclusasi a Porto S. Elpidio, che aveva fatto temere per la sua vita. Skibby si schiantò a terra e, privo di casco com'era (adesso lo tiene sempre), riportò una microfrattura parietale alla testa, trauma cranico e una frattura clavicolare.

Oggi, la Tirreno-Adriatico affronta la quinta tappa, 169 km da Bolgheri a Castiglion Fibocchi. Un finale insidioso che terrà in apprensione Furlan, il quale ieri ha difeso con sicurezza la sua leadership.

Ancora un [illegible] italiano nella penultima tappa della Vuelta di Murcia. Federico Colonna ha preceduto i belgi Heynderickx e Capiot. Giovanni Lombardi, vincitore della terza tappa, è giunto quarto. Lo spagnolo Melchor Mauri ha mantenuto il comando nella classifica generale. Nella Parigi-Nizza successo di Charly Mottet con 13" sullo spagnolo Montoya che mantiene 6" di vantaggio su Rominger. **[s. p.]**

SCHERMA

Battuto Granieri

E' Di Blasi il nuovo presidente

ROMA. Antonio Di Blasi, padovano, 51 anni, leader della corrente che ha messo in crisi la federazione diretta per 34 anni da Nostini, è il nuovo presidente della scherma italiana. Eletto al 2° turno: 123 voti contro 76 di Granieri. E' stata un'assemblea insolita, muta. Nessuna dichiarazione per l'accordo tra gli sfidanti, entrambi convinti di avere la vittoria in tasca.

Il neo presidente promette una scherma rinnovata ma all'altezza del passato e allo sconfitto offre un posto nel consiglio federale: «Dobbiamo aiutare le società, puntare sui giovani, decentrare la scherma. Nessuna rivoluzione in vista, ma sarà necessario un inventario degli uomini che possono dare qualcosa al nostro sport. Spazio per Granieri? Certo, se lui lo vorrà c'è posto per lui nel consiglio federale». Nostini sbuffa: «Ne riparliamo tra qualche anno. Adesso la scherma va avanti su quello che abbiamo creato noi. Ma vedo un futuro difficile».

Il torinese Nicola Granieri è piuttosto stupito: «Ha vinto la politica, il mio passato di atleta non ha contato. Sono stato "tradito" da alcuni presidenti che mi avevano promesso il voto e invece... Avevo detto di avere la maggioranza in pugno, non potevo sapere che qualcuno mi aveva mentito. Io in Consiglio federale? Non ci sono andato con Nostini...». **[p. ser.]**

SPORT **FLASH**

Falso incidente per Tomba

SAN FRANCISCO. Alberto Tomba, in California prima del finale di Coppa del Mondo a Vail, ha smentito la notizia, diffusasi ieri, di un suo coinvolgimento in un grave incidente d'auto che ha messo in subbuglio nei giornali, nelle agenzie e alla tv. Il bolognese, preoccupato per le possibili reazioni dei familiari, ha detto che sono anni che viene perseguitato da strane voci sul suo conto.

Basket: Verona-Treviso in tv

Serie A1 (h 18,30). A1: Glaxo Vr-Benetton (ore 14,45 Raiuno), Clear Cantù-Scavolini, Pfizer Rc-Stefanel, Baker Li-Bialetti, Buckler Bo-Campeginese, Kleenex Pt-Burghy, Recoaro-Onyx 115-98, Lora Ve-Filodoro. Classifica: Buckler 36; Stefanel 34; Glaxo, Recoaro 32; Scavolini 30; Benetton 26; Filodoro 24; Pfizer, Bialetti, Kleenex 20; Campeginese 18; Clear, Burghy, Onyx 16; Baker 15; Lora 8. A2: Teamsystem Fabriano-Francorosso, Auriga Tp-Cagiva, Newprint Ne-Elecon, Teorema Mi-Pavia, Telemarket Fo-Carnia, Olitalia Fo-Banco, Monini Rimini-Carife, Pulitalia-Floor 95-105. Classifica: Cagiva 38; Elecon, Teamsystem 34; Monini 32; Telemarket 30; Francorosso 26; Banco, Olitalia, Newprint, Floor 22; Pavia 18; Auriga 16; Carnia 15; Pulitalia, Teorema 14; Carife 8.

Miliardi contro Aosta Olimpica?

AOSTA. Cinque miliardi per boicottare la candidatura di Aosta e favorire Nagano per i Giochi '98. E' l'ipotesi avanzata dal procuratore Mario Vaudano dopo indagini e intercettazioni telefoniche. Indiziato Bruno Milanesio, presidente del Comitato olimpico «Aosta '98», ex segretario del psi valdostano che nega ogni coinvolgimento: «Sono fantasie». Vaudano ha trasmesso il fascicolo alla procura del Tribunale. Per ora le indagini non hanno portato a elementi certi, ma sono stati scoperti movimenti bancari in Svizzera per 230 mila dollari. Il Comitato per Aosta '98 era già indagato per presunte irregolarità sulla gestione dei 4 miliardi destinati alla candidatura.

Pallanuoto: Volturno sempre ok

Serie A1, dodicesima giornata: Savona-Canottieri Na 14-9; Ortigia-Brescia 9-8; Pescara-Recco 10-8; Posillipo-Florentia 13-3; Catania-Roma 15-17; Volturno-Como 19-12. Classifica: Volturno p. 22; Roma e Posillipo 19; Savona 17; Pescara 16; Ortigia 15; Florentia 12; Catania, Recco e Brescia 6; Como e Canottieri Na. 3.

Tennis: Nargiso bene in Florida

KEY BISCAYNE. Primo turno in Florida: Nargiso batte Herrera (Mex) 6-2, 6-4; Gloria (Usa)- Pescosolido 6-4, 6-4. Avanzano Farina e Romano; eliminate Golarsa, Grande e Grossi. Steffi Graf, 6-1, 6-0 sulla Bowes-Hackney, ottiene la 27ª vittoria consecutiva.

La preside del Luxemburg si rivolge al provveditore per un docente di Diritto

«Quel prof ci fa arrossire»

Le allieve: dalla sua bocca tante volgarità

Il professore è un maleducato che non sa pesare le parole in classe? Su quel docente - insegna diritto all'istituto tecnico Rosa Luxemburg di corso Caio Plinio - si dovrà pronunciare il provveditore De Rosa. Ieri mattina la preside Giovanna Bergoglio ha portato una lettera al provveditore. L'hanno scritta le 27 allieve di una classe del terzo corso ragionieri dopo un'assemblea svoltasi insieme con i genitori.

Di che cosa lo accusano? Di usare un linguaggio triviale durante le lezioni. Le [illegible] parole correrebbero spesso sull'equivoco boccaccesco, sul doppio [illegible] Le allieve da tempo si sentivano in imbarazzo. Hanno deciso di parlare dopo la gita scolastica in montagna. Sul treno il linguaggio del docente sembrava mirato verso qualcuna di loro. Ne hanno parlato con i genitori, [illegible] scattata la denuncia scritta.

Al Luxemburg c'è riserbo, anche se pochi si stupiscono che «la questione sia finita così». La preside, Bergoglio, gentile [illegible] ferma: «Devo rispettare il segreto d'ufficio. Non può uscire neppure una parola senza la sentenza definitiva dell'autorità preposta. Devo seguire un percorso ben preciso. Dovete capirmi. Lasciatemi sola. Risponderò nel momento giusto».

Il professore, mezza età, sposato, è noto «da sempre» per [illegible] suo atteggiamento tanto originale da essere giudicato discutibile, soprattutto nella scuola. Di lui si conosce l'ottima preparazione giuridica, il grande impegno nel partecipare a convegni e [illegible] tutte le occasioni di aggiornamento possibili.

Ma per quanto riguarda l'insegnamento il parere concorda: gli allievi dicono di non capire le sue lezioni, riconoscono che è prodigo di bei voti. Tanto che gli alunni di una quinta per l'esame di maturità sono andati a ripetizione della sua materia. Un fatto abbastanza eccezionale se si pensa che si porta soltanto all'orale.

Qualche collega ha cercato di fargli capire che sta sbagliando, ma non è stato ascoltato. Neppure [illegible] richiamo alla buona educazione della preside, fatto nei giorni scorsi, l'ha indotto a cambiare atteggiamento. Qual[illegible] dice: «Si sente forte perché è di manica larga. Ma non si possono accettare le [illegible] volgarità soltanto perché non si manda a settembre della sua materia».

I ragazzi dopo la denuncia sono preoccupati. «Per carità non scriva di noi prima che il professore sia allontanato» supplicano il giornalista che pone domande. Una studentessa promette: «Mi dia il [illegible] numero di telefono, chiamo appena possibile». Lo ottiene. Ripiega veloce nella tasca il foglietto del taccuino de La Stampa ed accetta di fornire il suo recapito.

C'è risposta ad un'unica domanda: perché solo la vostra classe l'ha denunciato? «Non abbiamo ancora preso contatto con le altre. Temiamo ritorsioni. Ci auguriamo che la preside e [illegible] provveditore risolvano in fretta questo problema. Tra l'altro insegna malissimo. Meglio un supplente di lui».

Il professore potrà [illegible] sospeso in [illegible] cautelare. Intanto un ispettore esterno svolgerà le indagini per capire se deferirlo alla commissione disciplinare del ministero. Potrà decidere di archiviare il caso se non troverà prove certe a carico.

Maria Valabrega

Studentesse all'uscita dell'istituto Luxemburg di corso Caio Plinio

Cgil contro

«No ai corsi con i privati»

Gli istituti tecnici Pininfarina e Marro di Moncalieri, il professionale Plana e per geometri Aalto di Torino pensano di organizzarsi in consorzio. Intendono promuovere in sinergia attività post diploma, corsi per ricupero di professionalità obsolete o per riconversione di disoccupati. Insomma tutto ciò che una scuola può fare per offrire opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. [illegible] pool dovrebbe chiamarsi Impresa Scuola formazione e Ricerca. Ma c'è [illegible] campanello d'allarme. Lo fa suonare Cgil scuola con una lettera al provveditore. Gli chiede di fermare l'iniziativa. Alberto Badini spiega: «Il sindacato è deciso a sostenere ogni opportunità diretta a migliorare la formazione dei giovani. Ma questa va contro ogni norma. I presidi farebbero avallare dai consigli di istituto un'attività che li trasformerebbe in impresa privata con potere assoluto dei presidi stessi. Tra l'altro violando [illegible] leggi».

Liso lascia

Va in pensione prof accusato

Il professor Guido Liso, accusato di molestie da un gruppo di allieve dell'istituto tecnico Aldo Moro, ha presentato domanda di pensione. [illegible] provveditorato l'ha accettata. Il caso Liso [illegible] esploso in febbraio. Contro il docente [illegible] geografia economica c'era la denuncia delle ragazze di terza [illegible] e alcune di quarta C (periti commerciali) che l'accu[illegible] di essere troppo affettuoso. La preside Rita Marrone, su richiesta del consiglio di istituto, l'ha sospeso in via cautelare. Liso si è difeso rilanciando l'accusa: «Gli adulti hanno istigato i ragazzi per vendicarsi di me. Mi sono compromesso per aiutarli, ho denunciato la preside per abusi». Al Moro l'ispettrice Ada Pangallo ha parlato con le allieve, presenti i genitori. Il provveditorato ha trasmesso la relazione al ministero. Una copia [illegible] tavolo del procuratore della Repubblica. Liso ha dapprima presentato un certificato di malattia [illegible] poi la domanda di pensione.

Il Fai e le «Giornate di Primavera»

I bagni di Carlo Alberto aperti anche al pubblico

La visita al Castello di Racconigi A Porta Nuova c'è la sala «Gonin»

Il Castello di Masino una delle opere ristrutturate con i fondi del Fai

I «bagni di Carlo Alberto» al castello di Racconigi saranno visitabili per la prima volta il 18 e 19 marzo in occasione della [illegible] da «Giornata di Primavera» promossa dal Fai, che aprirà [illegible] Italia oltre 100 monumenti solitamente inaccessibili. L'invito della delegazione torinese comprende inoltre l'appartamento del duca d'Aosta a Palazzo Reale, la chiesa di Santa Pelagia e la sala «Gonin» di Porta Nuova.

Sarà il primo impegno ufficiale dell'editore Umberto Allemandi, nuovo presidente del consiglio regionale Fai in sostituzione [illegible] Lorenzo Vallarino Gancia che, in carica da sette [illegible]ni, continuerà a collaborare al Fondo nell'ambito del consiglio di amministrazione centrale.

Circa 4 mila i soci piemontesi del Fondo impegnati a «sottrarre ad abbandono o speculazione» ville, castelli, boschi millenari [illegible] monasteri acquisendoli «per donazione, eredità, acquisto o [illegible] modato», restaurandoli con l'aiuto [illegible] sponsor [illegible] destinandoli ad uso pubblico. Di particolare rilievo, in Piemonte, l'acquisizione dei castelli della Manta e di Masino.

Un impegno tanto affascinante quanto impegnativo. Di qui l'invito che il neopresidente indirizza a «chiunque voglia dedicarvi tempo e risorse». Per informazioni (e per le visite riservate a scuole e associazioni il 18 marzo) rivolgersi al Fai presso la To[illegible] Assicurazioni, in via dell'Arcivescovado 18; tel. 53.09.79.

Torinesi ad Aosta

Sono [illegible] guai per «recupero crediti»

Estorsione per gli inquirenti, recupero crediti «in perdita» per la difesa. Una vicenda accaduta in Valle d'Aosta - risale allo scorso anno e sarebbe nata dal fallimento [illegible] un'azienda - che ora [illegible] portato all'arresto di Mirella Sbicego, maestra elementare di Aosta, presunta mandante, rimaste [illegible] carcere 8 giorni; di Dionigi Natale, [illegible] Villastellone, [illegible] del torinese Vincenzo Stramaglia, via Torino 4, entrambi accusati [illegible] essere gli incaricati della riscossione. Fermata e rilasciata dopo pochi giorni pure la convivente di Stramaglia.

L'estorsione sarebbe stata fatta ai danni di un altro insegnante, F. M., anche lui [illegible] Aosta. L'uomo ha pagato soltanto una parte degli [illegible] milioni chiesti. Il terzo uomo che avrebbe [illegible] il denaro è latitante. Si chiama Federico Russo, residente in corso Racconigi 25.

Ieri, [illegible] giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha concluso gli interrogatori; qualche giorno fa, gli arrestati erano già stati sentiti dal sostituto procuratore Carmine Esposito.

Sedicente «cavaliere» è processato per millantato credito

«Un prestito? Ci penso io»

Prometteva fondi dalla Regione

«Mi fece capire che per far procedere speditamente la pratica in Regione dovevo dargli il 7 per cento sul valore del finanziamento che avevo chiesto». Chi parla è uno dei sei albergatori che hanno deposto [illegible] testi al processo in seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) contro Luigi Riva, accusato [illegible] millantato credito e già condannato nello scandalo delle lauree false [illegible] sei mesi di reclusione per associazione a delinquere.

L'albergatore [illegible] Bardonecchia, come pure gli altri testi, raccontano ai giudici il modo in cui furono raggirati dall'intraprendente procacciatore d'affari Luigi Riva, che nel biglietto da visita si spacciava per Grande Ufficiale, Cavaliere e naturalmente dottore.

«Venne a trovarmi [illegible] albergo e mi disse: "So che lei vuole ottenere un finanziamento dalla Regione, io [illegible] come mandare avanti la pratica».

Pubblico ministero Enrica Gabetta: «Le risulta che poi l'imputato abbia fatto qualcosa inerente alla preparazione della domanda di finanziamento?»

«No, per preparare la pratica Riva [illegible] indicò un geometra, mi fece capire che era opportuno prendere quel professionista, al quale pagai una lauta parcella, quattro [illegible] cinque milioni».

Pm: «E quel sette per cento?»

«Era inteso che io lo versassi al momento dell'assegnazione del finanziamento. Io avrei preso materialmente i soldi molto più tardi ma il 7 per cento andava versato all'assegnazione».

Pm: «L'imputato le disse che quei soldi servivano [illegible] pagare qualcuno in Regione?».

«Lui non lo disse [illegible] io capii che quei soldi servivano a "oliare" il meccanismo. Questo comunque è un mio pensiero».

Analoghe le deposizioni degli altri albergatori, [illegible] Bardonecchia e di Sauze. Stando all'inchiesta condotta dal pm Gabetta, [illegible] sono emersi contatti del Riva in Regione. Fu anzi proprio la Regione a denunciare che c'era un procacciatore d'affari che vantava di poter mandare avanti le pratiche. Ogni anno, a primavera, vengono stanziati dei fondi per la ristrutturazione alberghiera e Luigi Riva si sarebbe inscritto in questo meccanismo riuscendo a carpire la buona fede degli albergatori. Il processo si concluderà il 5 aprile.

Per Luigi Riva questa è [illegible] seconda disavventura giudiziaria: il 24 ottobre del '91 fu condannato a sei mesi di reclusione per associazione a delinquere. Era uno dei complici di monsignor Pierino Gonnaro, l'inventore dell'Ateneo Pro Pace, che distribuiva lauree fasulle.

Claudio Cerasuolo

Luigi [illegible] condannato per lo scandalo delle lauree false

PROVINCIA **FLASH**

[illegible]

Incidente: feriti due giovani

Manuela e Matteo Iuso, rispettivamente di 17 e 20 anni, residenti a Leinì [illegible] via Fornacino 166, sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso a seguito delle ferite riportate in un incidente alla periferia della città. Viaggiavano sulla «Delta HF Turbo» guidata da Luca D'Acci, 18 anni, di Settimo, via Lombardore 4, e altri due amici rimasti tutti feriti lievemente. La vettura, che procedeva sulla statale 31 bis, giunta allo svincolo con la statale 11, ha urtato un'aiuola ed è capottata.

CIRIE'

[illegible] Collocamento

Chiamata al lavoro domani alle 10 per 1 esecutore addetto ai servizi tutelari e domiciliari, per tre mesi a Nole; 7 fattorini dotati di patente «B», per 60 giorni; 1 ingegnere meccanico con conoscenza lingua inglese, impiego a tempo indeterminato nel settore gomma a Villanova d'Asti; 1 operaio montatore ascensori, impiego a tempo indeterminato a Torino.

AVIGLIANA

Parco dei laghi: [illegible] presidente

Il parco naturale dei laghi di Avigliana ha da ieri un nuovo presidente. E' Remo Tabasso, ha 41 [illegible]. E' insegnante di scienze alle scuole medie. E' stato eletto in sostituzione del liberale Franco Falchero. Vicepresidente è stato nominato Claudio Allais. Componenti della giunta sono Annalisa Turchi e Vittoriano Garnier Valetti. Tra gli obiettivi che si è prefissa la nuova amministrazione [illegible] è la realizzazione di una [illegible] sede nell'area parco della zona T4, il progetto di sperimentazioni in agricoltura e [illegible] rilancio di un turismo qualificato.

IVREA

Nasce movimento Guglielmo Jervis

E' intitolato al martire della resistenza Guglielmo Jervis il movimento sorto in città ad opera di un gruppo [illegible] cittadini. L'obiettivo è creare un laboratorio di analisi dei problemi sociali del Canavese. Tra i fondatori c'è Alfredo Tradardi.

CHIVASSO

Tira sasso [illegible] vetrina: denunciato

Giorgio Pinna, di [illegible] anni, residente in vicolo San Pietro 6/9, è stato denunciato [illegible] carabinieri alla pretura per danneggiamento. Sarebbe stato lui, l'altra notte, a lanciare una grossa pietra contro la vetrina del negozio [illegible] foto ottica «Fatibene», [illegible] Leonardo Mescia, in via Torino 65.

[illegible]

Teppisti recidono piante

Vandali scatenati l'altra notte nelle campagne di zona Lama, vicino alla Dora, alla periferia di Torrazza. Hanno reciso, ad un'altezza di 70 centimetri dal terreno, oltre 600 pioppelle di proprietà di Ettore Rirocco, 71 anni, via Matteotti 2, [illegible] altre 250 [illegible] Mario Scarafiotti, 45 anni, via Antica di Crescentino 5, entrambi di Verolengo. Il danno complessivo ammonta a circa 13 milioni.

CHIVASSO

[illegible] ripulisce il canale Cavour

Pale meccaniche sono all'opera all'interno dell'invaso del Canale Cavour [illegible] Chivasso. Devono rimuovere oltre [illegible] mila metri cubi di fanghiglia e depositi naturali ammassatisi durante l'ultima piena del Po, nel settembre [illegible]. L'intervento si è reso necessario perché i detriti impedivano il flusso regolare dell'acqua del Po nel canale, impiegato per l'irrigazione delle risaie.

SUSA

Patteggia per omicidio colposo

Luigi Acquafresca, 25 anni, di Grugliasco, corso Tirreno 370, ha patteggiato in pretura a Susa la condanna a quattro mesi di reclusione per omicidio colposo. Il 2 febbraio [illegible] 1992, mentre si immetteva nel raccordo autostradale di Borgone, alla guida di [illegible] Peugeot 205, aveva urtato frontalmente una Ford Escort, condotta da Michel Calogero Magro. Sull'auto viaggiava anche Maria Foglia, di 80 anni, residente in corso Lombardo 115. La donna nel violento impatto [illegible] riportava gravi ferite ed era poi deceduta.

Pichetto, presidente della Camera di commercio: «Aspettiamo idee»

La città vivibile che sogniamo

Invito al concorso «Torino migliora Torino»

E' possibile fare un passo avanti, smettendola di polemizzare sulle «cose che non vanno» per [illegible]cuparsi concretamente di ciò che si può fare, senza nuove spese e altri ritardi? Butta l'esca «Torino migliora Torino», concorso d'idee promosso dalla Camera di Commercio con il Comune, la Crt e l'Istituto San Paolo, «La Stampa» e «Repubblica».

L'iniziativa, che non pone limiti d'età, si rivolge [illegible] chiunque viva, studi o lavori a Torino con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti (escluse lamentele e proposte faraoniche) per rendere la città più bella ed efficiente.

Riassume il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto: «Da soli o con amici, in ufficio o a scuola, tu[illegible] noi che "[illegible] Torino" potremo avanzare suggerimenti per [illegible]gliorarla, a cominciare dal proprio quartiere o dal proprio isolato». Non c'è che l'imbarazzo della scelta tra temi che vanno dalla pulizia al verde pubblico, dai trasporti alle attrezzature sportive, dalla sanità alle scuole, dall'illuminazione all'arredo urbano o le barriere architettoniche.

Ogni proposta, dedicata ad un beneficio collettivo, dovrà potersi trasformare facilmente [illegible] progetto operativo [illegible] spese nulle oppure minime (di 25 milioni il fondo a disposizione).

Ancora Pichetto: «Mi piacerebbe che gli insegnanti dedicassero al [illegible] un "tema a casa", invitando gli alunni a svolgerlo con il supporto delle famiglie. Sarebbe il modo più diretto per superare la rassegnazione e assecondare, tutti insieme, la voglia di fare e costruire che la nostra città giustifica e, prima ancora, merita».

Quasi una sfida. «Non si tratta di un'operazione di marketing a tavolino ma di un invito semplice e anticonformista: evidenziare i problemi della città non basta, è tempo di cominciare a risolverli».

Il modulo di partecipazione, pubblicato sui quotidiani, è inoltre reperibile presso [illegible] Camera di Commercio e le agenzie del San Paolo e della Crt. Entro il 31 marzo la consegna indirizzata [illegible] «Torino Incontra - Centro Congressi Camera Commercio Torino, via [illegible] Francesco da Paola 24. Per chiarimenti rivolgersi in orario d'ufficio al [illegible]. (011) 57.16.580.

Al vincitore andranno 5 milioni [illegible] gettoni d'oro, al secondo [illegible] milioni [illegible] al terzo 2, dal quarto al decimo classificato un milione. Tra i partecipanti saranno sorteggiati 200 orologi personalizzati. Premi particolari per i lavori collettivi riservati alla sezione delle scuole elementari o medie inferiori e superiori. Vi rientrano videoregistratori, televisori, corsi di inglese, macchine fotografiche, personal-computer e uno zaino a tutti i ragazzi vincitori.

Avevano chiesto mezzo milione [illegible] negoziante

Due ricattatori presi mentre ritirano i soldi

Una coppia che voleva estorcere [illegible] denaro ad una negoziante di alimentari è stata arrestata dagli agenti del commissariato Barriera Nizza.

Sono Roberto Tutino, 31 anni, con residenza in corso Principe Oddone 90, già noto alla polizia per furti, rapine ed estorsioni e la sua compagna Anna Moviello, [illegible]3 anni, originaria di San Cipriano d'Aversa (Caserta), [illegible] fissa dimora. Entrambi sono accusati di tentata estorsione.

Tutto ha avuto inizio dieci giorni fa, quando una commerciante [illegible] via Nizza, [illegible] pomeriggio, ha ricevuto una telefonata: «Prepara un milione. Richiameremo». Subito la donna non ha dato molto credito alla richiesta, pensando ad uno scherzo. Ma nei giorni successivi la stessa voce si è rifatta viva, e più minacciosa.

La commerciante a questo punto si è impaurita ed ha avvertito la polizia. Gli agenti hanno cominciato a tenere d'occhio il negozio. L'altro ieri alle 16,30 gli estorsori hanno telefonato di nuovo: «Per cominciare [illegible] accontentiamo di 500 mila lire. Ti daremo le istruzioni su come consegnare il denaro».

Fotocopiate le banconote la polizia ha consigliato alla negoziante di seguire le istruzioni ricevute nelle telefonate. Così la donna si è recata [illegible] fondo di corso Maroncelli, lungo la ferrovia. Qui ha incontrato una giovane (la Moviello) che le ha indicato dove buttare il pacco con [illegible] denaro: oltre una recinzione.

Poco dopo è arrivato Tutino. Si è guardato attorno. Poi ha compiuto un balzo per prelevare [illegible] il pacchetto. Ma contemporaneamente sono comparsi [illegible]provvisamente anche i poliziotti che hanno bloccato i due e li hanno arrestati.

La TALPA di città

I[illegible]. Borgomastro Formentini si [illegible] deciso [illegible] fare qualcosa. Qualcosa di capitale per lui. Qualcosa che potrebbe spazzar [illegible] tutte le critiche già formulate [illegible] formulabili per la sua giunta. Ha, infatti, dichiarato nell'esordio di un'intervista [illegible] a Enza Cusmai di [illegible] giornale amico come «il Giornale» che, però, nonostante l'amicizia o, forse, proprio grazie all'amicizia, non ha mai nascosto le disfunzioni comunali: «Il mio legale ha appena querelato un giornale». Il giornale in questione, se a questa talpa traviata non arrivano notizie sbagliate, dovrebbe essere *Repubblica* edizione milanese per un titolo ironico «Immobiliare Formentini». [illegible] *Repubblica* dovrebbe [illegible] stata querelata anche da un'altra personalità della giunta a cui è spiaciuto «*Parole di Carroccio*, «il piccolo dizionario dei neologhismi in uso e abuso a Palazzo Marino», recentemente pubblicato a firma Ivan Berni.

Poiché [illegible] piccolo dizionario del miglior cronista cittadino spazia su tutti gli otto mesi di amministrazione della Lega, sostenendo la tesi che, se questo periodo non ha lasciato un'impronta memorabile, si è, comunque, distinto nella divulgazione di un nuovo lessico che attribuisce significati a parole d'uso comune, i querelanti pensano evidentemente che uno o più sentenze di tribunale potrebbero ottenere la rimozione anche [illegible] fatti che hanno dato origine alle critiche. Dei fatti o dei non fatti? Dico, a esempio, il dizionarietto berniano alla voce *Groviera*: «Formentini voleva "traforare" di cantieri la città. Invece Milano somiglia al celebre formaggio (esplicitamente dichiarato dal Borgomastro, n. d. r.) ma solo per le buche nelle strade in debito storico di manutenzione». E alla voce *Senza parole*: «Il silenzio rigoroso è la regola inviolabile cui si attiene la vicesindaco (viceborgomastra, [illegible] suona bene, n. d. r.) Bedoni. Una specie di effetto Sfinge, eppure da lei la stampa si aspetterebbe tutta una serie di risposte». E alla voce *Cani*: «Con questo termine il Superassessore (ma Super è poco, n. d. r.) alle materie economiche Marco Vitale ama definire i cronisti di Palazzo Marino...». Nell'intervista al *Giornale*, il Borgomastro si batte contro ogni critica di immobilismo comunale: «E' assolutamente falso. In questi otto mesi abbiamo ottenuto ottimi risultati. Solo la stampa faziosa ha cercato di affossare le iniziative che [illegible]no sotto gli occhi di tutti...». Sotto gli occhi [illegible] tutti, purtroppo è anche in via Palestro il buco del Pac. Erano passati pochi giorni dalla strage fatta dall'autobomba, quando il Borgomastro annunciò che tutto sarebbe stato ricostruito al più presto e senza ricorrere a Roma e questa talpa ormai arrivata ai bilanci e saldi [illegible] potrà mai perdonarsi l'ingenuità d'aver creduto ciecamente al Borgomastro venuto dal mare e averne scritto con entusiasmo. Era stato persino indicato il tempo della riconsegna alla cittadinanza. Invece l'altro giorno l'assessore Papillon ha ammesso che si è ancora in alto mare. La colpa del ritardo è da addebitarsi alla burocrazia? Con una migliore comunicativa e una migliore informazione, il Comune avrebbe potuto avere la solidarietà degli amministrati.

Oreste del Buono

Edi, protagonista di «Luv», parla del suo amore per il teatro e «per il mondo»

Angelillo, l'attrice-viaggiatrice

«Una delle ragioni per cui faccio questa professione è la possibilità di non stare mai ferma nello stesso posto»

MILANO. Edi Angelillo, i viaggi e il teatro. Ha un volto intelligente, mobile, pronto al sorriso, l'espressione [illegible] chi va incontro alla vita senza averne paura, con una gran voglia di vedere, conoscere, sperimentare, spalancando le braccia al mondo.

«A volte penso che una delle ragioni per cui faccio l'attrice sia la possibilità di muovermi», dice, «se rimango due mesi nel medesimo posto comincio a soffrire di claustrofobia».

Viaggiare perché?

«Per respirare l'aria di posti nuovi, gli odori, i colori, conoscere gente, posti. E poi il partire [illegible] bellissimo, mi dà un tale [illegible] di libertà, di vitalità».

Le altre ragioni per cui [illegible] l'attrice?

«In palcoscenico vivo, s[illegible] benissimo, mi trovo a mio agio, recitare mi dà carica».

Con Fabio Ferrari [illegible] Giampiero Ingrassia, Edi interpreta «Luv», a Torino dal 15 al 25 marzo. «Dopo la commedia musicale con "La piccola bottega degli orrori" [illegible] la prosa di "Carmela e Paolino", testo molto serio che richiamava la seconda guerra mondiale»; commenta, «questo lavoro di Murray Schisgal è p[illegible] me un genere nuovo, tra il brillante e il burlesco. Cambiare tipo di personaggio non soltanto mi piace, ma credo sia indispensabile per essere dei veri professionisti».

C'è qualche figura che sogna, prima o poi, di impersonare?

«No. Ma c'è un'attrice che è il mio ideale, in assoluto: Shirley MacLaine».

La tournée proseguirà con Firenze e altre città, per concludersi in maggio a Roma, al teatro della Cometa. Intanto, il 17 aprile Edi apparirà in televisione quale ospite [illegible] «Buona domenica».

Programmi per la stagione prossima?

«Sicuramente sarò in teatro, [illegible] [illegible] lavoro diverso rispetto [illegible] quelli fatti finora. Ancora non so di preciso, sono arrivate alcune proposte; in maggio-giugno deciderò».

E per l'estate?

«Una vacanzona, nel senso di un gran bel viaggio. Vorrei andare fino [illegible] Capo Nord, i[illegible] macchina; [illegible] appena posso la preferisco all'aereo perché mi dà modo di vedere, fermarmi, osservare».

Ha viaggiato molto?

«Conosco abbastanza bene solamente l'Europa. Ma fino ai 5 anni mi spostavo continuamente e dovunque, seguivo i miei genitori, Franco e Regina, cantanti e sempre in tournée i[illegible] tutto il mondo. Lo erano anche tre anni fa, du[illegible] la guerra del Golfo: si trovavano in Iraq. Con gli altri stranieri, furono imprigionati; mio padre per 5 mesi, la mamma per 1».

Dove ha passato l'infanzia?

«Con i nonni, per studiare regolarmente, come mio fratello Ottaviano, che [illegible] diventato chitarrista».

E' figlia d'arte da più d'una generazione?

«No, soltanto per quanto riguarda i genitori. Ho anche una zia ch'era cantante lirica, e un nonno che suonava nella banda del paese».

Quando non recita [illegible] [illegible] viaggia cosa fa?

«Lunghissime passeggiate, soprattutto nella casa in Toscana, [illegible] il mio fidanzato [illegible] tre stupendi pastori maremmani. Se invece rimango a Roma, dove abito, prendo lezioni di tip-tap, che adoro, e di altri balli, oppure di canto, di recitazione, di lingue. Detesto sentirmi inattiva».

Le sue letture?

«Molti testi [illegible] teatro e alme[illegible] [illegible] paio di quotidiani al giorno: vi leggo tutto, scrupolosa quanto impone [illegible] mio segno della Vergine. Però salto l'economia perché non ci capisco nulla, e lo sport che non m'interessa».

E i libri? Quali l'hanno più impressionata in questi anni?

«Quelli di Paramansa Yogananda, un indiano induista, e altri scritti da suoi discepoli. Emanano una grande calma, serenità. Forse mi piacerebbe anche andare in India, ma non lo so. Penso che il rapporto con la dimensione spirituale sia molto intimo, personale. Le religioni istituzionalizzate mi spaventano, in tutte c'è il pericolo del fanatismo, dell'intolleranza».

Ornella [illegible]

Edi Angelillo (qui accanto e a destra). Dice: «Cambiare tipo di personaggio è davvero indispensabile per essere dei veri professionisti. Il mio ideale assoluto d'attrice? Shirley MacLaine»

«In palcoscenico vivo a mio agio, sto benissimo, recitare mi dà un senso di libertà, di vitalità. Così è quando scopro posti nuovi e nuovi colori»

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 15 **Maometto II** di Rossini, dirige [illegible] Ferro, ore 20 concerto del pianista Maurizio Zanini, musiche di Mendelssohn e Schumann
Angelicum	p.zza S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	OGGI RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 11 Orchestra Verdi; direttore Vladimir Delman e ore 21 pianista Francesco Libetta.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.06	[illegible] Compagnia Piccola Commenda e Nuovo Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini, regia Flavio Ambrosini.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 15.30 Ghost Teatro presenta Marina Malfatti in: **La vita che ti [illegible]** di L. Pirandello, regia Luigi Squarzina, con A. Trampus, C. Venova, M. T. Bax.
Ciak	v. Sangallo [illegible], Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Angela Finocchiaro in: **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia Ruggero [illegible]
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	Ore 16 CRT presenta Marcido Marcidorjs & Famosa Mimosa in: **Una giostra: L'Agamennone** da Eschilo, con M. L. Abate, L. Dal Cin, M. Isidori, C. D'Agata, F. D'Agata, N. Sebe, regia Marco [illegible], progetto D. Dal Cin
Della 14ª	v. Oglio 12, [illegible] 26	OGGI RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	Ore 11 per i concerti della domenica: Duo soprano - pianoforte. D. Dinu Palade sopr., M. Argento pian., music.: Campra, Haendel, Mozart, Fauré, Duparc, Strauss, Verdi, Turina, Barrera y Calleja, Cialkowski, Rachmaninov. Ore 15.30 **L'anello magico** di C. Goldoni, r. S. Piccardi, con [illegible] Balbo, R. De Dannos, A. Faraone, A. Mancioppi, R. Pradella.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 16 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carretto in: **Metamorfosi** da F. Kafka, adatt. e regia M. G. Cipriani, con E. Barrese, A. Rivola, F. Geosi, N. Sforza, S. Masini, G. Corbola, A. Caron.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 866 418	Ore 18 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa pres.: **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Saia, E. Torlascio, L. Troisi
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 15.30 Plexus T./Teatro Stabile [illegible] Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro
[illegible]**ale**	p. Piemonte 12, Tel. 4800.[illegible]	Ore 15.30 **Doktor Frankestein Junior** di G. Albonio e Geppy Gleijeses. [illegible] Bianchi, A. Cucchiara, L. Tunna, regia A. Pugliese.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 16: La Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in: **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	Ore 15,30 Compagnia Teatrale D[illegible] Pentagono presenta **Non ti pago** di E. De Filippo, regia A. Grazioli.
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 16 Teatro Out-off presenta: **Orestiade** (Le Eumenidi) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia [illegible]. Synty.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.83	Ore 15 Gelgest presenta: **Donne in amore** [illegible] Aloisio, Colli, Gaber, regia G. Gaber, [illegible] Ombretta Colli [illegible] 21 Serata jazz con: Liguori, [illegible], Cerri, Intra, [illegible].
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	Ore 15 Teatro alla Scala-Danza Progetto contemporaneo: **Canti del Capricorno**, ideazione, coreografia e regia M. Moricone, musica di G. Scelsi, scene e costumi T. Trevisol, soprano M. Hirayama, con il corpo di ballo del Teatro alla Scala.
San [illegible]	v. Venezia 2, Tel. 7600.29.65	Ore 15,30 e 19,30 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. [illegible] Gastaldi
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 **Randy Crawford** in concerto.
Tdi Elfo	v. [illegible]. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 15,30 Compagnia Pupi e Fresedde in: **Café Champagne**; scritto e diretto da A. Savelli, con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, S. Quatrosi.
[illegible] **P.ta Romana**	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.88	OGGI RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.60	Ore 15,30 e 19.30 La compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **El Massinell, El bidell, e la classe di asen** di R. Silveri da E. Ferravilla, regia R. Silveri [illegible] Piero Mazzarella.
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.88	OGGI RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	Ore 16 **Il ritmo della terra**, di e con Luciano Bosi.
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 48.82.50	Ore 15,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia G. Colla.
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 657.08.96	Ore 16 La Baracca presenta: **Pollicino** e ore 21 Societas Raffaello Sanzio in **Oratorio n° 7**.
Teatrino d. Pupi	v. Sabaia 27, Tel. 2940.42.16	OGGI RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 8545.10.66	Ore 16 Granbadò presenta: **Bzzz...bzzz...bzzz... storie di piccoli e grandi insetti** regia di B. Rosso con A. Zamboni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava [illegible], Tel. 8951.54.69	Ore [illegible] Cooperativa teatro laboratorio di Brescia presenta: **Il prato**
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, [illegible]. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95	Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro dei Buratti presenta: **Gli album di Marco Paolini/Liberi tutti** di M. Paolini, con Marco Paolini, regia G. Vacis.
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21.30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore 22 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Looking up and fly down.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. [illegible] 15,30 Ballo liscio e tombolata.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Daniela di Gregorio trio jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band [illegible] Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

MONGOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.874. Ore 22,30 Luca Jurman band/soul funky.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza [illegible]. Tel. 255.1774. Ore 22 Adriana Libretti e Milvia Mangiliano - Antonio Rezza.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.6545. Riposo.

Dalla Scala al Molise

[illegible] grande [illegible] [illegible] Campobasso

MILANO. Il musicista Franco Donatoni è stato chiamato quest'anno a insegnare composizione alla Scuola Superiore di musica di Campobasso: e la sua presenza conferma la dichiarata volontà dell'Associazione Musicale Molisana «Adriano Lualdi» di alzare al massimo il livello dei corsi, istituiti tre anni fa. Intanto, la presidenza onoraria dell'Associazione [illegible] stata conferita a Ennio Morricone e per la prima volta si è approntata una vera e propria stagione sinfonica e da camera, da febbraio a dicembre.

Con l'Orchestra Sinfonica Molisana si esibiscono [illegible] [illegible] ben noti nei cartelloni della Scala e dell'Accademia di Santa Cecilia: dal direttore Massimo Pradella al flautista Angelo Persichilli (che il 21 marzo guiderà anche l'esecuzione dei 6 concerti dell'op. 10 di Vivaldi per flauto, archi e continuo), dal violinista Pavel Vernikov al violoncellista Alain Meunier, dal violinista Ilya Grubert al clarinettista Antony Pay (che il 30 ottobre dirigerà anche musiche di Strawinsky, Mozart, Webern), dal pianista Anatolij Katz al chitarrista Giovanni Puddu.

I concerti [illegible] svolgono al Teatro Savoia, finalmente agibile dopo anni [illegible] restauro. Oltre ad esibirsi nella serata della quale sono protagonisti, gli artisti ospiti si intrattengono anche con gli allievi della Scuola di Musica, facendoli parte delle loro esperienze. Nell'intenzione di Giancarlo Struzzolino, presidente dell'Associazione Musicale Molisana, la Scuola è destinata ad essere infatti il vivaio dal quale, anno dopo anno, usciranno gli elementi stabili dell'Orchestra.

Agli interpreti [illegible] domani, la stagione riserva un apposito spazio: il 12 dicembre, al Savoia, un concerto vedrà riuniti i vincitori delle borse di studio e altri giovani che nel corso del 1994, in tutt'Italia, hanno avuto modo di dimostrare il loro talento. Il programma verrà definito anche in base alle caratteristiche degli interpreti. [o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 7600.3306. Or.: 15,40/18/20.[illegible] Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732. Or.: 14,50/16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città [illegible] fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'[illegible] per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Apollo Galleria — Du Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. 2940.6054. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un [illegible], licenziato dal [illegible] studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — Gall. [illegible] Corso II. Tel. 7602.3806. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. 7600.0229. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, [illegible] P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '[illegible]: un pugilo fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli o roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Cavour — p. Cavour 3. [illegible]. 659.5779. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. [illegible] (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Ore 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] Drammatico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tre colori - Film bianco — di K. Kieslowski, [illegible] Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,35/18,05/21,35. L. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Corallo — l.go Corsia [illegible] Servi 9. Tel. 7602.0721. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds [illegible] '94) - Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Corso — Galleria del Corso. Tel. 7600.2184. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Eliseo — v. Torino 64. Tel. [illegible]. Or.: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fr. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso [illegible] a faccia. In posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 7600.2354. Or.: 14,30/17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39. Tel. 551.6438. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 7602.0818. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 26' Comico

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, [illegible] R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fonti (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una co[illegible] diretta in India per visitare un giovano, [illegible] santone. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Arti — v. Mascagni 8. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un [illegible]re, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli [illegible] re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3. [illegible]. 875.389. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Gli [illegible] di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. [illegible]) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,10/17/18,40/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle [illegible] di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 26' Comico

[illegible] Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,35/18,05/21,35. L. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

The Snapper, minieroe per caso

Un bambino che sta per nascere è l'eroe di questo film tutto irlandese. All'inizio molte difficoltà e crisi alla fine saranno tutti sgravidi ma d'amore. Un bel pezzo di vita, anche [illegible] ai margini ma sempre vita

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,35. Ingr. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa [illegible]) Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: [illegible],15/17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — [illegible]. Jones è affascinante, [illegible] anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,35. Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/20/22,35. Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane [illegible] cresce nel Bronx [illegible] tra l'amore [illegible] il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14/17,10/19,45/22,30. Ingr. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un [illegible], viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 16,15/19,15/22,20. Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa [illegible]) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli ch[illegible] l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20 Thriller

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8. [illegible]. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Cool Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) - Le avventure di quattro giamaicani [illegible] lasciano i tropici, vanno ad [illegible] sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Odeon [illegible] Sala 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,35. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo — v.le Coni Zugna 50. Tel. 8940.3039. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) F[illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 7602.0757. [illegible] 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h [illegible] Commedia

Plinius — v.le Abruzzi 28. [illegible]. 2953.1103. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible] il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

President — l.go Augusto 1. Tel. 7602.2190. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il circolo della fortuna [illegible] della felicità — di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 2951.3143. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un [illegible] costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. [illegible], con T. Kellegher, C. Meaney, R. [illegible] (Ingh. [illegible]) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di voleral tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, [illegible] 4800.3901. L. 8000. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Molto rumore per nulla** K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.4826. L. 8000. Ore 15; 17,30; 20; 22,20 **La casa degli spiriti**, [illegible] Streep, G. Close, J. Irons. Regia B. August.
CENTRALE [illegible] via Torino [illegible], telefono 874.826. L. 8000. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible],30 **Insonnia d'a[illegible]** M. Ryan, T. [illegible]. Regia N. Ephron
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo
DE AMICIS via Cammadello 15, tel. 8645.2716. L. [illegible] - tessera [illegible]. [illegible] «Il cielo sulla Germania 6» [illegible] 16 **Terra dei padri, terra dei figli**, regia N. Hoffmann, ore 18 e 22 **La delatrice**; e ore 20 **Tutto al cuore.**
[illegible] via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible] Ore 20; 22,30. Omaggio a R. W. Fassbinder **La paura mangia l'anima**, **B. Mrs. E. H. Ben Salem**, regia R. W. Fassbinder. Ore 22[illegible]
[illegible] Porta Ticinese 45. L. 8.000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17 **Dennis la minaccia**, W. Matthau, C. Lloyd, regia N. Castle. Ore 21,15 **America oggi**, A. McDowell, [illegible] Davison, J. Lemmon, regia R. Altman
[illegible] **BOSCO** via M. Gioia 48, tel. 693.042. Ore 15, 17. L. 7000. **Aladdin.**
CINETECA [illegible] **CINEMA** [illegible] v. Manin 2/b, tel. 655.4577. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Vienimi bestialmente dentro.**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 2882.2810. L. 10.000. Ap. 14,30. **Luana Borgia è rosa in caldi rapporti anali.**
ARGO v. Monza 79. L. [illegible] **Gattina di una vergine ultrasesso e Taboo senza limiti.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Anal stars.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Carne di lusso 2 e Piaceri insaziabili di mogli in calore... senza vergogna.**
ATLAS v. Sempione 3. L. 10.000. **Rossana le ragazze dello scandalo.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Piaceri insani e vizi bagnati e Vogliose in calore.**
CIELO v.le Premuda 40. L. [illegible]. Ap. 10. **Ormoni da succhiare.**
CITTANOVA v. Gambellino [illegible]. L. [illegible]. **Tutte le provocazioni [illegible] Moana.**
[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 10. **Cora l'assatanata e I piaceri di una donna di classe**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane.**
EMBASSY via Fra di Bruno 8. L. 10.000. **Maneggi di una porno infermiera - Il profondo sapore dell'amore.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. [illegible]nota - film
LA FENICE v. Bligny 52. L. [illegible]. **The mistress la ruffiana e Canarie isole del piacere.**
LORETO v. Uelectia 16. L. [illegible]. **Con mia moglie si fa tutto**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**
PERLA v. Degli Imbriani 18. L. 10.000. **Le cuginette ingorde e porcellone e Doppia penetrazione.**
ROXY [illegible] Lodi 120. Ore 10.000. Ap. 14,20. **Milly D'Abbraccio in proposte oscene e Africa anal gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Katrine le bestie la bionda e il supertrans libidinoso di sesso.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

5,10 **Strike force**, telefilm
7 — [illegible]
7,30 **Verso il voto**, [illegible]
8,45 [illegible] **religiosa**
9 — [illegible], rubrica religiosa
9,15 **Redazionali**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Maxivetrine**, rubrica
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13,15 **Calcio d'inizio**, notiziario
13,30 **La risposta delle stelle**, rubrica
14 — **Lady Ca d'Oro**, redazionale
14,50 **Calcio d'inizio**, notiziario
15 — [illegible] varietà
16,30 **Film**
19,15 **Concommercio notizie**, notiziario
19,30 **Sportivamente Domenica**, notiziario [illegible]
20 — **Redazionale**
20,30 **Vizietto americano**, film
22,35 **Concommercio notizie**, notiziario
23 — **Sportivamente Domenica**, notiziario sportivo
0,30 **Film**

[illegible] Europea

[illegible] **Music television**, [illegible]
10,30 **Music [illegible] special**, rubrica musicale
11 — **Mtv the big picture**, musicale (replica). Tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
11,30 **Mtv's Brava European top 20**, musicale. La classifica europea dei venti video più richiesti
[illegible] **L'amico [illegible] coltivatore**, notiziario agricolo
13,45 **Redazionale**
14,45 **Okay [illegible]**, rubrica [illegible] (replica)
16,30 **Market box pomeriggio**, proposta commerciale
20,30 [illegible] **di soldati**, documentario. Avvalendosi dei diari e delle testimonianze [illegible] americani impegnati [illegible] II Guerra mondiale, di spezzoni di film e di materiale di repertorio. Il programma ripropone con una formula inedita l'analisi di uno dei momenti più difficili della nostra storia recente
[illegible] [illegible], telefilm
22 — **Goleada, il calcio in primo piano**, risultati e commenti [illegible] calcistica
22,45 **Motori Italia**, rubrica mot[illegible] supplemento di Okay motori
23,45 **Il mondo degli animali**, documentario
0,15 **Goleada, il calcio in primo piano**, rubrica sportiva, risultati e commenti della giornata calcistica

Tele Garda

[illegible] **Galactica**, telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg 9**, magazine
12,30 **Portobello**, rubrica
14 — **Shopping**
16 — **Trancers**, film
18 — **Ocea[illegible]** [illegible] sportiva
19,30 **Tg 9 news**
20,30 **Zona di guerra**, film
22,15 **Tg 9 news**
[illegible] — **Match music**, [illegible] musicale
23,40 **Lampada di [illegible]**, varietà
0,15 **Electric blue**, varietà

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7,30 **Chip e Charly**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
[illegible] [illegible] rubrica
9 — **Rapb**, documentario
9,30 **Penny Crayon**, cartoni [illegible]
9,45 **Menù**, cartoni animati
10 — **Baby show**, [illegible]
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale
13,30 [illegible] **motomondiale**, settimanale motoristico
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica
14,10 **Spazio redazionale**
16,10 [illegible]
17,10 [illegible]
[illegible] [illegible] **al cinema**, rubrica di [illegible] cinematografica
18,15 **Videoparade**, settimanale dedicato all'home video
18,50 **Andiamo al ci[illegible]**, [illegible]
19 — **Pianeta Terra**, [illegible]
21,10 **Film**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Telefilm**
24 — **Speciale spettacolo**, rubrica
0,10 **Spazio redazionale**
2 — **Weekend**, rubrica
2,10 **Spazio redazionale**

RTTR

8 — **Parola del Signore**
8,15 **Rttr shopping**
9 — **A come agricoltura**, rubrica
11 — **Sloane**, telefilm
11,30 **Rttr shopping**
12,15 **Rttr Sette**, rubrica di attualità
13 — **A come agricoltura**, rubrica
13,30 [illegible], [illegible]
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**, cartoni animati - **Secret Valley - Chip e Charly - Sally La Maga - Junior sport - Scopriamo la natura - Tower - Bay Show**
18,15 **Detective**, telefilm
19 — **Region heute**, informazione regionale in lingua tedesca
19,15 **Zoom**, sintesi e risultati della domenica sportiva
21,05 **L'albero delle mele**, telefilm
22,15 **Rttr sette**, [illegible]
22,45 **Musica indiavolata**, film

[illegible] 5

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 Arte**
10,10 **Consigli per la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiscio special**
12,30 **Proposte per voi**
19,25 **Rassegna d'arte contemporanea**, rubrica
17,30 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
21 — **Il come amore**, rubrica cuori solitari
21,30 **Proposte per la salute**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran galà, spettacolo della notte**

Telecortina

12 — **Maxi vetrina**
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
13,30 **La posta delle stelle**, documentario
14 — **Programma commerciale**
17 — [illegible]
17,30 **Telecortina e i Bellunesi**
19,30 **Tempo di sport**
[illegible] **Vizietto americano**, film
22,30 **Commerciale**
23 — **Tempo di sport**
24 — **Film**

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Piccole donne**, film a cartoni
13,15 **Sky boys**, telefilm
13,45 **L'amico del coltivatore**, rubrica
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Fermenti**, rubrica
14,30 **Pianeta mare**, documentario
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
[illegible] **Momenti di spiritualità**, rubrica religiosa
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
[illegible] **I monelli dello spazio**, cartoni animati
17 — Vivere la Quaresima: **Gesù e [illegible] donne**, rubrica
[illegible] **Webinda**, [illegible]
18 — **Cronache di ieri**, documentario
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta [illegible] Giorno dopo giorno**, [illegible]
20 — **I monelli dello spazio**, cartoni animati
20,30 **Testimonianze**, rubrica
21 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
22 — **Webinda**, telefilm
[illegible] **Fermenti**, rubrica
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 [illegible] **di Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — [illegible]
23,30 **Orizzonti sconosciuti**, [illegible]

Telepadova

7,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
8,20 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **Domenica insieme**, rassegna [illegible]
12,50 **Speciale spettacolo**, [illegible] di informazione cinematografica
13 — **La vita di Gesù**
13,45 **News line** [illegible]
14 — **Tarzan l'indomabile**, film con Gordon Scott e Vera Miles
15,45 **Weekend**, rubrica di [illegible] cinematografica
16,55 **Ai confini della realtà**, telefilm
16,55 **Pomeriggio con...**, redazionale
18 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19,15 **News line sette**, rubrica
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,30 [illegible] **omicida**, film
22,30 **Fuorigioco**, settimanale dello [illegible] triveneto
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,15 **News line sette**, rubrica
1,30 **Speciale spettacolo**
1,40 **Fuorigioco**, settimanale [illegible] sport triveneto
3,10 **Weekend**, [illegible] cinematografica
3,20 **Sell e vision**

Tele Commerciale Alpina

[illegible] — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
[illegible] **L'edicola di Franz & Bepi**
10 — **Rassegna stampa** (replica)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**, [illegible]
12 [illegible] [illegible] **di Franz & Bepi**
[illegible] **Tca notizie flash**
[illegible] **Regione oggi**, informazione
13 — [illegible] **rock**, programma musicale
16 — **Doraemon**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — **Catch the catch**, sport
19,15 **Cronaca Sette**, [illegible]
19,35 **Personaggi [illegible] specchio**, [illegible] (replica)
20,05 **Doraemon**, cartoni animati
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 **Tè per due**, film
22,05 **Viaggio attorno al sistema solare**, documentario
[illegible] **Cronaca Sette**, informazione
[illegible] **Videovetrina**
23,35 [illegible] **Sette**, informazione
24 — **Videovetrina**
[illegible] **Tca studio rock non stop**

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, show a [illegible] di Paolo Ventura
10 — **Quattro bastardi per un posto all'inferno**, film
11,30 **Le avventure di Re Artù**, telefilm
12 — **Mister Harper**, telefilm
13 — **Re Artù**, telefilm
13,30 **Match music**, musicale
14,30 **Antenna 13**, diretta con i campi di [illegible], conducono [illegible] [illegible]grandi e Tony Damascelli
16 — **L'alba dei falsi dei**, film
17,30 **Agente speciale [illegible] Harper**, telefilm
18 — **Shopping** [illegible]
18,30 **Agente speciale [illegible] Harper**, telefilm
19,35 **Tg [illegible] economia**
19,50 **Anicaflash**
19,55 **Match music**, programma di Giorge G. ed Edoardo Fiorillo
[illegible] **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,35 **Guerra e [illegible] nel Pacifico**, film
22,30 **Jury**, [illegible]
[illegible] — [illegible] **studio economia**
1 — **Match music**, [illegible]
1,[illegible] **Aladino**, programma sexy rosa

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal Duomo di San Marco (Pn)**
12 — [illegible]
12,30 **Speciale motomondiale**, programma [illegible]
13 — **Telesport verde**, [illegible] motoristico
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, te[illegible]
19,20 **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
21,30 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
22 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
24 — **I gueppi non si toccano**, film vietato minori anni 14
1,30 **Tre carte e un truffatore**, film
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,15 [illegible] **animati**
8 — **Tva Expò**
9 — **Tva Agricoltura**, rubrica
12 — **Maxivetrine**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
[illegible] **Regione oggi**, [illegible]
13 — **Tva Agricoltura**, rubri[illegible]
13,30 **La porta delle stelle**
14 — **Tva Expò**
17 — **Documentario**
18 — [illegible]
[illegible] — **Cartoni animati**
19,20 **Regione oggi**, notiziario
20,30 **Vizietto americano**, film
22,30 **Telefilm**
23,15 [illegible] **Expò**
1 — **Cinerubrica**
1,30 **Film**

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
8,20 **Saratoga**, film
7,50 **Pramollo: informazioni per gli sciatori**, rubrica sportiva
8,40 **La storia degli USA**, documentario
9,15 **Una pianta al giorno**, rubrica
9,30 [illegible] **Music**, viaggio [illegible] mondo [illegible] giovane
10 — **Video shop**[illegible]
11 — **E' tempo di artigianato**, rubrica
11,30 **Regione verde**, rubrica
12 — **Maxivetrine**
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica
14 — **Falsi dongle compatte**
15,30 **Video shopping**
17 — **Parliamone**, incontri in salotto
18 — **Che la festa continui...**
19 — **Telefriulisport**
20,30 **Vizietto [illegible]**, film
22,30 **Telefriulisport**, [illegible] sportivi
24 — **Video shopping**
0,25 **Match music**
0,50 **Giovani ribelli**, telefilm
1,45 **Saratoga**, film
1,45 **Videobit**, il videogiornale da sfogliare

Telepace

12 — **Angelus del Papa**, in diretta via satellite
14 — **Preghiera a Maria Stella della Evangelizzazione**
14,05 **I due supermatti**, [illegible] animati
14,30 **I figli dei moschettieri**, film
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Eureka '94... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi**
18 — **Lettere al direttore**
18,30 **La catechesi del Papa**
19 — **La grande barriera**, rubrica
19,30 **La città racconta**, rubrica
20 — **Mago Pancione**, cartoni
20,30 **Coltro racconta... la corte**, rubrica
[illegible] — [illegible], telefilm
21,50 [illegible]
22 — **Tel' space 7**, replica
23 — **Angelus del Papa**, replica

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,40 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,45 **Cultura, [illegible] e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Fanti**
8,50 **Rubrica**
9,30 **Monitor spettacoli**
9,50 **Rubrica**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di don Sergio Righi
11,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura e ambiente
12 — **Maxivetrine**
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica di automobilismo
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Rubrica**
14,35 **Telefilm**
15,10 **Rubrica**
17,20 **Riello Legnano - Cerrano**, partita di calcio, campionato nazionale dilettanti
19,10 **Rubrica**
19,40 **Mondoagricolo**, rubrica di agricol[illegible], ambiente e territorio
20,10 **Rubrica**
20,30 **Vizietto americano**, film
22,30 [illegible], trasmissione sportiva
23,15 **Cosenza - Verona**, partita di calcio serie B
1 — **Giallobiù**, trasmissione sportiva
[illegible] **Rubrica**
2 — **Telefilm**

Telequattro

12,30 [illegible] **televisiva**, rubrica
13 — **Il viaggio con l'avventura**
13,25 **Cinema weekend**
13,35 **Fantazoo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14,05 **Colorina**, telenovela
14,50 **Scandalo internazionale**, film
16,30 **Superman**
17 — **Mare pinota**, redazionale
17,20 **Cinema weekend**
17,30 **Programma musicale**
17,55 **Jessica Novak**
18,40 **I laghi e i monti dell'Austria**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattrosport**
20 — **Fantazoo**
20,20 **Andiamo al cinema**
20,35 **Lo sceriffo del Sud**
21,25 **Andiamo al cinema 1**
21,30 **Telequattrosport**
22 — **Lo sceriffo del Sud**
22,55 **Fatti e commenti**
0 — **Telequattrosport**
0,05 **Andiamo al cinema 2**

Televenezia Cinquestelle

[illegible] **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Maxivetrine**
12,30 [illegible] **non stop**
13 — [illegible] **c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Servizi speciali**
17 — **Servizi speciali**
19 — **Galassia giovani**, rubrica
19,30 **Orologi da polso**
19,55 **Servizi speciali**
[illegible] **Motori non stop**
20,30 **Vizietto americano**, film
22,30 **San Donà e dintorni**, rubrica
23 — [illegible] **speciali**
1 — **Doctor Max**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Il prezzo del successo**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gemme**, proposte di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

A.T.R. Supersix

7 — **Musica va'**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va'**
8,30 **Appuntamento con la bellezza**
10,30 **Belli e vincenti**
12,30 **Musica va'**
13,30 **Proposte d'arredamento**
15 — **Moda donna**
17,25 **Scienza dell'occulto**
19,20 **Tg sette giorni**
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,30 **A come Amore**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

[illegible] Azzurra

7 — **Cartoni animati**
7,25 **Orizzonti senza fine**, rubrica
7,50 **Cartoni animati**
12 — **Creazioni Grazia**
13,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Cartoni animati**
21 — **Tuttocalcio**, risultati, immagini, interviste, commenti sulla domenica calcistica
21,30 **Sentito parlamone**, in studio dott. Gian Luca Alati
23,55 **Tuttocalcio** (replica)
1 — [illegible] (replica)
Programmi notturni

Telealto Veneto

10 — **Promozioni**
12,30 **Fantazoo**, cartoni animati
13 — **Veneto più**. Documentario: **I canali intorni di Padova**
13,30 **Heidi**, cartoni animati
10,15 **Storia [illegible] campionati mondiali di calcio**
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film drammatico
22,30 **Storia dei campionati mondiali di calcio**
23 — **I gueppi non si toccano**, film
1 — **Cowboy in Africa**, telefilm
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
3 — **Skyways**, telefilm
Programmi notturni non stop

Telesüdtirol

6,20 **Planet der Giganten**
7,10 **Agentin mit Herz**
7,55 **Kung Fu**
8,45 **Faust der Vergeltung**
10,10 **2 gegen 2**, talk show
10,40 **Booker**
11,40 **Pro 7**
12,10 **Bill Cosby Show**
12,40 **Tierisch prominent**
12,50 **Unterwegs [illegible] [illegible] Douglas**, dokumenta[illegible]
13,50 **Meine Braut ist übersinnlich**
[illegible] **Herr der drei Welten**
17,30 **Pro 7**
20 — **Pro 7**
20,15 **Enemy Mine-Geliebter Feind**
22,15 [illegible]
0,05 **Pro 7**
0,10 **Special Squad**
1,10 **Mögen sie in Frieden ruh'n**
2,50 **Pro 7**
3 — **Perry Mason**
[illegible] **Hardcastle & McCormick**
[illegible] **Vater ist der beste**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionali**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Tè per due**, film
11,30 [illegible]
13,30 **Supersix e**[illegible]
14,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
15,30 **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Settimana in prima pagina**
19 — **Tg Special**
19,15 **Videopordenone sport**
[illegible] — **Settimana in prima pagina**
22 — **Un americano a Parigi**, film
23,30 **Settimana in prima pagina**
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

RTA Teleantenna

14 — **La grande conquista**, film
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Roberta Pelliccerie**
16,45 [illegible] **moderna**, documentario
17,15 **Professione poliziotto**, telefilm
18,15 **Tutto città**, settimanale
19,30 **Roberta Pelliccerie**
19,45 **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **Maria di Scozia**, film
22,15 **Deadly Reception**, [illegible]

R.T.R

7,30 **T.G.V.**, telegiornale Veneto
8 — **La vetrina di...**
9 — **Hollywood Beat**, telefilm
10 — **Enos**, telefilm
11 — **Weekend**, rubrica cinematografica
11,10 **La vetrina di...**
13,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,45 **Weekend**, rubrica cinematografica
15,55 **Spazio [illegible]**
17,30 **Andiamo al cinema**, [illegible]
17,45 **Hollywood Beat**, telefilm
[illegible] **Enos**, telefilm
19,45 **Una domenica nel pallone**, rubrica [illegible] informazioni sportive
20,15 **Maria di Scozia**, film
22,15 **Una domenica nel pallone**, rubrica di informazione sportiva
22,45 **Andiamo al cinema**, [illegible]
23 — **La casa nei boschi**, telefilm
[illegible] — **Speciale spettacolo**, rubrica
1 — **I Walton**, telefilm
[illegible] — [illegible] **al cinema**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bissuola: teatro per ragazzi con Arteven e Pentagono

«Se vuoi danzar con me» oggi puoi con le scuole

MESTRE. Teatro e danza per ragazzi da oggi a maggio al Teatro del Parco a Bissuola.

Un progetto ambizioso con spettacoli di teatro e danza, un ciclo di incontri e un'articolata fase didattica, che ha coinvolto il Comune, il Circuito teatrale regionale del Veneto Arteven e il Pentagono associazioni e che interesserà soprattutto gli studenti delle scuole elementari e medie della città.

Sei rappresentanzioni in programma più tre balletti che andranno in scena per tre serate consecutive ciascuno. Ad ogni spettacolo saranno affiancati degli incontri con i protagonisti delle performance che si terranno, sempre al Teatro del Parco di Bissuola, nella mattinata di ogni seconda rappresentazione.

Stasera, e fino a martedì compreso, di scena la favola dei fratelli Grimm «La montagna di vetro». Seguiranno, [illegible] 20 al [illegible] marzo, «Ruote» con Antonio Panzuto che è anche l'autore del testo, mentre dal 10 al 12 aprile [illegible] scena [illegible] commedia goldoniana «Il figlio di Arlecchino, perduto e ritrovato» presentato dall'Ensemble Vicenza.

Il calendario proseguirà il 17, 18 e 19 aprile con «Perché» di Silvano Antonelli, mentre la Filodrammatica Fontaneateatro metterà in scena, dall'8 al 10 maggio, «Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni» di Marino Zerbin.

Spazio alla danza il 25, 26, 27 aprile con «Pulcinella» di Ciaikowskij proposto dalla Mda Produzioni Danza. Dall'1 al 3 maggio la compagnia Mimma Testa presenterà lo spettacolo «Io [illegible] esprimo con la danza e tu?».

Ultimo appuntamento dal 13 al 15 maggio [illegible] la compagnia Il corpo e la mente che presenterà «Sulle note perdute».

La fase didattica di questo progetto teatrale per ragazzi, è rinviata ad autunno quando sarà attivato [illegible] «Osservatorio dell'immaginario giovanile» e aperto [illegible] laboratorio per [illegible]gnanti, attori, teorici e appassionati.

[m.p.]

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.306. Or.: 15 17.20/19.45/22.15 Ingr. 10.000
[illegible] nome [illegible] padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] 13' Drammatico

Italia v. Garibaldi Tel. 943.184. Or.: 15. 16,30/18,10/19,50/21,45 Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: ore 15 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno v. Beni 2 Tel. 600.820 Ap.: ore 16 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone [illegible] i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Giri p. Stanga, 3 Tel. 778.169 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
I tre moschettieri di S. Herek, [illegible] C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: ore 16 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1680 Or.: ap. [illegible] Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Supercinema [illegible] Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: ore 16 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: ore 16 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.650 ap.: ore 15 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Ap.: ore 15 Lire 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] Drammatico

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edison [illegible] XX Settembre 43 Tel. 542.330 Or.: 16,30 ult. 22,15 Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Edera p. Martiri [illegible] Belfiore Tel. 300.224. Or.: 15/17,15/19,45/22,15 Ingr. 1[illegible]
[illegible] [illegible] padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] Drammatico

Corso c. del Popolo 28 Tel. 549.322 Or.: 15,[illegible] 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente [illegible] sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Embassy l.go Altinia Tel. 542.524 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera [illegible] [illegible] un industriale tedesco [illegible] riuscì a [illegible] dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 15/17,25/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,15 Ingr. [illegible]
Tango di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

VENEZIA

Accademia Dorsoduro [illegible] Tel. 528.7706 Or.: 16/18,30/21,[illegible] Ingr. 10.000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Centrale San Marco 1659 Tel. 522.8201 [illegible] 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Olimpia [illegible] San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 17,30/19/21,15 Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 16,40/19,15/21,45 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.0322 Or.: 17/19,30/22 Lire 10.000
[illegible]he resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da [illegible] N. V. 2h 13' Dramm.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci T. 080534 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

MESTRE

San [illegible] v.lo San Marco [illegible] 531.7886 Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722. Anteprima Or.: 15/18,20/21,40
Schindler's [illegible] di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. C[illegible], M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

Excelsior [illegible] Forretta 15 Tel. 988.664 Or.: 15,15/17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 15/17,20/1[illegible]/22 Ingr. 7.[illegible]
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandes[illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Palaz. v. Palazzo [illegible] Tel. 971.444 Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 7.000
Quel che resta [illegible] di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corallo c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible]ERO[illegible]

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10[illegible]
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 15,30/17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272. Or.: 15,15 17,30/19,55/22,15 Ingr. 10.000
Nel no[illegible] del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. [illegible] Ap. ore 15 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. [illegible] 1h 26' Comico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Nuov[illegible] p.Viviani 10 Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,30/20/22,15
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera [illegible]osa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Rivoli p. Bra Tel. 590.865 Ap. or. 15 ult. 22 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi [illegible] Or.: 15/17,20/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La [illegible] vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] di carcere per [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso c. Fogazzaro [illegible] 321.920 Ap. ore 15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] se[illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia c. Porta Vecchia [illegible] Tel. 323.807 Or.: 15/17,20/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Quel [illegible] resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Odeon v. Gorgni Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da [illegible] N. V. 1h 40' Commedia

Palladio v.le Verdi 8 Tel. 321.420 Or.: 15,30/17,45/20/22 Lire 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' Dramm.

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.908 Ap. ore 15 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263. Or.: 15,15/17,40/19,50/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.866. Or.: 16,15/17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Ore 21 Lire 8000
Giovedì 17 marzo: **Sol levante**

[illegible] Grande p. Maestri del Lavoro 3 [illegible] (0434) [illegible] Or.: 17/19,30/22
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole [illegible] nare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare N. V. 2h 20' Thriller

PORDENONE

Zero - Sala Pas. p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 16/18,30/21
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea [illegible] una donna sottomessa [illegible] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso [illegible] vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible] Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.385 [illegible] 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
The innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione [illegible] spionaggio, viene [illegible] da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N. V. 1h 55' Thriller

Verdi v. C. Battisti 2 Tel. 26.212 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso [illegible] carcere. N. V. 1h 26' Comico

UDINE

[illegible] v. Aquileia Tel. 504.484 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 454.286 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 - 297.497 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 1[illegible]
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Cristallo p.le Cella Tel. 501.258 - 297.497 Or.: 16/18/20/22
Film a luce rossa

Ferrov. [illegible] v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: [illegible]
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' D[illegible]

Odeon v. Gorghi Tel. 501.781 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Puccini s. Savorgnana Tel. 295.835 Or.: 16,15/17,30/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 14,30/17/19,30/22 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele ser[illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 15,45 17,56/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 758.158 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 636.495. Or.: 15,45 17,15/18,45/20,30/22,15 Ingr. 1[illegible]
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

[illegible]ale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 15,30 17,05/18,50/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Uova d'oro di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
I [illegible] di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 15,30 17,05/18,45/20,30/22,15 Ingr. [illegible]
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h [illegible] Comico

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 Apertura ore 15 Ingr. 10.000
[illegible] casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Eden v. Leonardo [illegible] Vinci 6 Tel. 978.514 [illegible] 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

[illegible] Concordia [illegible] Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Quel che resta [illegible] giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible]

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Modena v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.914 [illegible] 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] Drammatico

[illegible] c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Vittoria v. Manci 158 [illegible] 235.284 Or.: 16,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO [illegible] piazza Toniolo (Me[illegible]), telefono (041) 971.666. Oggi ore 18 **Morte di un [illegible] viaggiatore** di A. Miller.
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi ore [illegible] **[illegible] hème**, di G. Puccini
GOLDONI San Marco [illegible] telefono (041) 520.7583. Oggi [illegible] 16 **Cabaret** regia di S. Marconi
TEATRO [illegible] MURATA Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879. Oggi ore 21 **Giboglenna**, con E. Campanella.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421. Martedì 29 ore 20,45 **La canzone di Orlando** con A. Varvarà
[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) [illegible]. 18 19 marzo ore 21 **Danza Katsak**
TEATRO DEL PARCO (Bissuola) oggi ore 20 **La montagna di vetro**. Giovedì 24 ore 21 **Claudio Lolli** in concerto.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**
[illegible] ANTONIANUM telefono (049) 875.6773. Oggi [illegible] 16 **Topaze** [illegible] Pagnol
TEATRO VERDI Oggi ore 16,30 **Il maggiore Barbara** di G. B. [illegible] G. Tedeschi
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via [illegible] Sofia 37, telefono (049) 619.892.
AUDITORIUM [illegible] telefono (049) 658.848. Lunedì 14 ore 21 Concerto di giovani musicisti.
CAFFE' PEDROCCHI. Venerdì 18 ore 21, concerto sax con Enrico Dal Bosco e Massimo Salvagnini.
ARCINOVA [illegible] telefono (049 807.16.46) Lunedì 14 ore 21,30 E. Cerri ed E. Intra Quartet.

ROVIGO

SOCIALE [illegible] Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 18 marzo ore 21 **[illegible] gh[illegible] puttana, degli dei marini e dei torti.** Regia di T. Conte

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 18 marzo ore 20,45 **Beethoven** di G. Mauri.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Lunedì 14 ore 21 **La premiata ditta** con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi e P. Insegno. Giovedì 31 ore 21 **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw. Regia E. Fenoglio.

[illegible]

[illegible]LIMPICO piazza [illegible], telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio
[illegible] telefono (0444) 521.711. 19 marzo ore 21 **Un po' di donne [illegible] po' clown** con [illegible] Lawrence.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.849. Martedì 29 ore 21 Trio di Parma archi e pa[illegible]
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) [illegible]. 24-25 marzo ore 20,45 **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw regia di E. Fenoglio

BELLUNO

TEATRO [illegible]NALE Oggi ore 21 **L'estasi segreta**, di D. Hare, con G. [illegible] Sio, regia E. Collorti
AUDITORIUM COMUNALE tel[illegible] (0437) 941.746. Martedì 15 ore [illegible] berto Cominati al pianoforte.

VERONA

TEATRO CORALLO Lunedì 14 ore 21 **Lucio Dalla in concerto.**
TEATRO ALCIONE Lunedì 14 ore 21 **Vendita di Galline km 2** di A. Busi.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. 8 aprile **Tamerlano** [illegible] A. Vivaldi
[illegible] NUOVO piazza Viviani 10, [illegible]fono (045) 800.6100. Martedì 22 ore 20 **Beethoven** di G. Mauri.
PALASPORT 22 marzo ore 21 **Jovanotti in concerto.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 16,30 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare.
VERDI Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 16 **La sonnambula**, di V. [illegible], dirige M. Luig.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **Un baseto de cuor** di C. Grisa[illegible].
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. [illegible] marzo ore 18 recital di **A. Concetti** e **M. Fraterangeli.**
TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 24 marzo ore 21 **Franca e Lara Sclarefia** concerto per violino e pianoforte.

[illegible]

TEATRO [illegible]MUNALE DI MONFALCONE tel. (0481) 790.470. 14-15 marzo ore 20,30 **La dodicesima [illegible]**, [illegible] W. Shakespeare, regia [illegible] G. Barberio Cor[illegible]
SALA MAGGIORE UGG piazza Battisti 8, 14 marzo ore 21 **Trio [illegible] in concerto**

[illegible]

[illegible]RIUM CON[illegible] via Inter[illegible] 2, telefono (0434) 523.603. Giovedì 17 ore 20 **La [illegible] Brasco** di G. Testor con A. Asti
CENTRO [illegible] A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. Sabato 19 ore 21 **La colpa è sempre del diavolo** di Dario Fo.

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.876. Oggi ore 20.45 **La leggenda di S. Gregorio**, [illegible] I. Ombroni e P. Poli, con Paolo Poli
PALASPORT Lunedì 21 ore 21 **Jovanotti [illegible] concerto**

[illegible]

[illegible] SANTA [illegible] via Santa Croce 57, telefono (0461) 239.917. 17 marzo ore 20,45 **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman, con C. Gravina e G. Sbragia.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) [illegible]. 22 [illegible] ore 20.30 **Divagazioni e delizie** di J. Gay con P. Micol
[illegible] Oggi ore 16,30 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni

PRIME VISIONI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Ore 17/19,30/22
Nel nome del padre ☎ di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (Gb '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ariston — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Butterfly di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa compagna interprete di «Madame Butterfly»: è all'insidia passione, poi sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire ☎ di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Pur di stare vicino ai figli dopo la separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando. Tel. 667.768. Or. 18/21,30. Lire 8000
Schindler's list ☎ di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La storia di un industriale tedesco che riuscì a sottrarre alle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di T. Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici). Tel [illegible]. Or. 15/17,30/20/22,30. Lire 8000.
Il rapporto Pelican ☎ di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston — Via Diaz 18. Tel. 212.020. [illegible]: 16/18/20/22. Lire [illegible]
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (It. '93) — Un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che lo sbugiarda in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Le [illegible] — Via Manzoni. Tel. 38.078. Cinema [illegible]
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affetto da una forma di mania: «matto da legare»: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e con lui di quando a tutti costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ariston — Viale [illegible]. Tel. 291.273. Or.: 17/20/22,30
Il rapporto Pelican ☎ di A. J. Pakula, con J. [illegible], D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. 239.389. Or.: 17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Nel nome del padre ☎ di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (Gb '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Free Willy di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

TEATRI

Casa dle Teatro — Via Italia Pvri. Tel. 662.994. Ore 21. L. 10.000

S. Eulalia — Vico Collegio, 2. Tel. 663.724. Ore 18 - 21. L. 4000
Misterioso omicidio a Manhattan di e con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi si trasformano in detective per far luce sulla morte di una signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Teatro Civico — Via Sant. Alenixeddu. T. 481.706. Ore 21 Turno B. Lire 25/18/18/15/10.000

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47. Tel. 663.288. Ore 18. Lire 12/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Ten[illegible] — Fiera Campionaria, Viale Conl. Tel. 341.418. Ore 21,30. L. 15.000
OGGI RIPOSO

Ferroviario — Ore 18. Lire 8000/6000
Per i ragazzi, al teatro la Compagnia La Botte e il Cilindro presenta «Una notte sui tetti» di Joan Armanguè. Regia di Pier Paolo Conconi.

NOVA TV / SUPERSIX

Fra danza [illegible] e pitture di Toulouse-Lautrec

«Un americano a Parigi», in onda alle 21,30, diretto da Vincente Minnelli, con Gene Kelly (foto), Leslie Caron. Un artista americano a Parigi si innamora di un'ingenua fanciulla e per lei abbandona una ricca connazionale. E' il più famoso musical dell'ultima stagione del film cantato e danzato

[illegible]

A teatro

«Un Mangiafuoco per un popolo di burattini»: è il «Mussolini» visto da Mario Prosperi, che chiude stasera alle Saline di Cagliari nel Progetto ricerca '94 curato da Akròama [illegible] l'Eti. Per la compagnia romana Politecnico recitano [illegible] Prosperi Carla Cassola, Danilo Di Gianvittorio, Milo Vallòne e Alfonso Mandia; regista Gianmarco Montesano. Ultima rappresentazione nel circuito regionale del Cedac per «Hedda Gabler» di Ibsen, [illegible] Manuela Kustermann, Paolo Lorimer e Fabio Alessandrini: stasera è al Bagaglino di Arzachena (ore 21). La firma è di Giancarlo Nanni.

Per i ragazzi

A Cagliari appuntamento [illegible] «Burattini & teste di legno», [illegible] Azzurro di via Gioia. Alle 17 c'è «La fontana miracolosa», un [illegible] che Laura Pusceddu ha costruito sul repertorio tradizionale della famiglia Sarzi e [illegible] antiche fiabe sarde. Ci sono la bella principessa condannata a non crescere, la strega cattiva e il burattino-salvatore, Fagiolino, alla ricerca della fontana magica. E' uno spettacolo destinato ai bambini più piccoli; regista [illegible] Sarzi. Ancora per qualche giorno il teatro Azzurro presenta inoltre cinquanta immagini fotografiche di Domenico Ruju, testimonianze di 15 anni di appostamenti per scoprire i segreti di rapaci, mufloni e fenicotteri. Anche il Palazzo d'inverno di via Principe Amedeo apre le porte a un pubblico di giovanissimi: alle 18 ospita il gruppo Tages [illegible] «Il campanello magico», spettacolo di burattini in baracca tradizionale. Gli animatori, Agostino Cacciabue e Rita Xaxa, hanno fatto esperienza [illegible] i Sarzi, Otello e Mauro. Oggi raccontano la storia di Patusché, [illegible] ragazzo tanto affamato quanto generoso, e del mago Paurecchia. A Sassari la compagnia La botte e il cilindro ripropone «Una notte sui tetti» dello scrittore catalano Joan Armanguè. Il [illegible] tradotto da Antoni Arca è affidato a un gruppo di attori-animatori (Luisella Conti, Daniela Cossiga, Andrea Deledda e Giommaria Monunta) guidati dal regista Pier Paolo Conconi. Alle 18, al teatro Ferroviario.

Cineclub

All'Isolateatro di Quartu ancora un film austriaco in versione originale: è «Malambo» di Milan Dor; solo stasera alle 21,30, sala di via Danimarca 4. Il Vicoletto di Cagliari proietta una commedia del taiwanese Ang Lee, «Banchetto di nozze»: un matrimonio di convenienza che dovrebbe [illegible] la pace familiare, interpreti Winston Chao, Mitchell Lichtenstein e May Chin; alle 18 e alle 20,45, via San Giacomo 80. Al Sant'Eulalia l'associazione Cinemania ripesca l'ultimo film di Woody Allen, «Misterioso omicidio a Manhattan» [illegible] dia con delitto in cui il regista e Diane Keaton [illegible] due coniugi annoiati sulle tracce di un vedovo sospetto. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina
6,30 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**
12,45 **[illegible]gna d'autore**, rubrica a cura di Gianni Filippini
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna [illegible]**, rubrica
14 — **Tgs Speciale**
14,30 **Bene grazie** settimanale di medicina
16,30 **Junior tv**
18,30 [illegible] proposte commerciali
18,45 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs Speciale**
21 — **Sardegna canta**
22,45 **Tgs Speciale**
23,15 **Film**
1 — **Flashcinema**
1,15 [illegible]

Azzurra Tv
14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] **notiziario**
23 — [illegible] **notiziario**
23,30 [illegible]

Sardegna Due
7,30 **Televendite**
13 — **Palinsesto Odeon**
[illegible] — **Ditelo a Sardegna Due**, speciale
18 — **Televendite**
19 — **Palinsesto Odeon**
21,30 **Ditelo a Sardegna Due**, speciale
22 — **Film**
23,30 **Sardegna Due notizie**
24 — **Film**
1 — **Ditelo a Sardegna Due**, speciale
1,30 **Televendite**

T. C. S.
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
12,45 **Flashcinema**
13,15 **Tv Market**, proposte commerciali
14 — **Tarzan l'indomabile**, film
15,45 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
17 — **Tv market**
18,15 **L'onore della famiglia**, telefilm
19,15 **Telefilm**
19,45 **Reclame**
20,30 **Deadly intention**, teleromanzo
22,30 **Telefilm**
0,30 **Flashcinema**
0,45 **F.B.I.**, telefilm
1,45 **Programmi non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Tg Sette**
14,30 **Tg Sette**
14,55 [illegible]
16,30 **Telefilm**
17,30 **Rubrica**
18 — **Zona Sport**, risultati della domenica calcistica
18,10 **Tg Sette**
19 — **Zona Sport**, commenti
20 — **Tg Sette**
20,30 **Vizietto americano** film
22,30 **Zona Sport**
23,30 **Tg Sette**
23,50 **Zona Sport**, replica

Sardegna 1
7,45 **Benson**, telefilm
8,30 **Switch**, [illegible]
10,15 **Telepromozioni**
13 — **Argo**, settimanale di cultura
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **The other woman**, film
17 — **Mamma**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — **Match Music**, rubrica musicale
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **La maschera**, rassegna teatro sardo
21,30 **Benson**, telefilm
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Tre carte e un traditore**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **I guappi non si toccano**, film

Nova Tv/Supersix
10 — Cinema Doc: **Tè per due**, film
11,30 **Super Six Sport**, rubrica sportiva
12,30 **Angi**, situation comedy
13 — **Domenica News**, settimanale d'informazione
13,30 **Calcio d'angolo**, settimanale sportivo
14,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
15,30 **Catch**, sport
16,30 **Saiko**, [illegible]
17 — **Guyslugger e Drago Volante**, cartoni animati
18 — **Trapper John**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Domenica News**, settimanale d'informazione
20,30 **Momenti di folclore**
21,30 Cinema Doc: **Un americano a Parigi**, film
23 — **Domenica News**, settimanale d'informazione
23,30 **Angie**, situation comedy

Telegamma
14 — **Film**
16 — **Sampei**, cartoni animati
16,23 **Paul e Nina**, cartoni animati
16,50 **Documentario**
17,50 **Film**
19,20 **Sampei**, cartone animato
19,43 **Paul e Nina**, cartoni animati
20,10 **Andiamo al cinema**
20,30 **Film**
22 — **Seikò 6300**, vendite commerciali
22,30 **La voglia matta**, varietà
23 — **Film**

Telesardegna
12 — **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,20 **La Santa Messa**
13,05 **Incontri con il folklore**
14,30 **Sette Giorni**, notiziario
15 — **Video Shop Ballome**
15,[illegible] **Andiamo al cinema**
15,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
16,05 **Nodo alla gola**, film
17,30 **Video Shop Paul Progress**
18 — **Il mago universale**
18,10 **Super [illegible]** cartoni animati
18,40 **Video Shop Ballome**
19 — [illegible] **coi li** [illegible]
[illegible] **Sette Giorni**, notiziario
21 — [illegible] **vivere**, documentario
21,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
21,50 **Monitor**, rubrica
23,30 **Sette Giorni**, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 13 Marzo 1994 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dall'88 oltre 2 mila in meno

Spariti altri 600 artigiani

ALESSANDRIA. Da pochi giorni ha preso tiene le redini dell'associazione Libera artigiani della provincia, dopo una lunga esperienza come funzionario, Flavio Arlenghi, che succede ad Umberto Cattaneo, ha in mano le statistiche del '93. Sono poco rassicuranti e lo si poteva intuire visto che negli ultimi due anni il numero delle aziende artigiane è sceso costantemente.

Nell'88 le aziende operanti in provincia erano 14 mila: nei tre anni sono scese di un migliaio e di altre mille nel nel bi[illegible]nio '92/93. Negli ultimi sei mesi c'è stata una [illegible] e propria ecatombe: altri 600 in meno. Secondo il neo segretario provinciale e direttore dell'associazione, «continuerà [illegible] non s'interverrà a livello governativo».

La recessione generalizzata e la successiva deindustrializzazione della provincia hanno portato ad un crollo dell'indotto artigiano. Ma non solo: un tracollo c'è stato anche nel settore dell'edilizia (Tangentopoli e la Finanziaria hanno dato il colpo [illegible] scure) e in quello dei servizi. Per decenni l'artigianato ha rappresentato una delle forze trainati dell'economia della provincia.

Oggi la crisi che attanaglia l'industria, ha messo in forse l'esistenza [illegible] questo sistema planetario. Flavio Arlenghi mette in dito nella piaga: [illegible]li artigiani in questo momento stanno pagando le difficoltà della grande industria. Riduzioni delle forniture, dilazioni e tempi lunghi nei pagamenti hanno messo in ginocchio molte aziende che fino a ieri avevano investito in macchinari, apparecchiature di precisione e robotica. A questo s'aggiungano i tagli ai crediti agevolati. Da un paio d'anni è venuta meno la liquidità. Chi ieri aveva investito al buio oggi [illegible] vede sbocchi nè a bruvo, nè a medio termine. Anche perchè, a differenza dell'industria, l'artigianato non dispone della [illegible] integrazione».

Nell'ultimo anno per far fronte alla situazione sempre più preoccupante le confedera[illegible] artigiane hanno dato vita ad un fondo di sostegno al reddito da destinare ai dipendenti di quelle aziende in crisi, o alle stesse imprese. Insomma, un'alternativa alla cassa integrazione. [illegible] al momento mancano ancora i fondi necessari per rendere questa iniziativa operante in provincia.

Tracciando una mappa della provincia, la crisi è generaliz[illegible]. L'indotto dell'industria meccanica paga le conseguenze maggiori assieme all'edilizia. E non naviga in buone acque neppure il settore dei servizi.

Che [illegible] chiedere al governo? [illegible] neo direttore della Libera allarga le braccia: «Facilitare le aziende sotto l'aspetto sociale. Si pagano troppi contributi e anche le scadenze sono eccessive. Le leggi fiscali [illegible] Italia sono esagerate e di difficile interpretazione. Anche sul fronte della forza lavoro [illegible] governo dovrebbe favorire i contratti di formazione riducendo i costi contributivi. Solo in questo modo [illegible] potrà combattere [illegible] dilagare dell'abusivismo, figlio della recessione e della scure fiscale. Esso rappresenta una delle maggiori piaghe degli artigiani, costretti ad accettare passivamente le mannaie dello Stato».

Piero Abrate

Tre [illegible] casi di «overdose» in poche ore: due ragazzi sono stati salvati, uno no

In città eroina-killer, un morto

Aveva 26 anni e abitava in via Casalcermelli. Il «buco» in bagno: l'ha trovato la madre ma ormai non respirava più. Gli altri episodi riguardano un altro alessandrino e un giovane di Oviglio

ALESSANDRIA. Droga assassina in città: tre tossicodipendenti vittime di overdose l'altra notte, due sono riusciti a salvarsi uno è morto.

Venerdì sera, un giovane D. O. è stato soccorso poco dopo le 21,30 dalla Croce verde, che è poi accorsa anche per Riccardo Grati, 26 anni (ma per lui [illegible] c'è stato niente da fare, [illegible] morto a mezzanotte). Poi all'una di ieri Marco Brino, anche lui di [illegible] anni, Oviglio, via Garibaldi 3[illegible] soccorso [illegible] carabinieri del paese (che hanno chiesto l'intervento della Croce verde di Felizzano) è stato ricoverato all'ospedale nel reparto di neurologia.

«In pochi giorni siamo già a tre soccorsi per overdose in città, due l'altra notte e [illegible] in settimana» dicevano ieri mattina alle Croci. A questi si è poi aggiunto il [illegible] di Oviglio. Troppi episodi perchè si tratti solo di coincidenze: ormai è quasi certa l'ipotesi che circoli nella zona una partita di eroina «assassina», tagliata con sostanze mortali oppure troppo pura e quindi ugualmente pericolosa per fisici già debilitati dalla droga.

Un soccorso tempestivo e la conseguente iniezione di «Narcan» (farmaco salvavita) evitano le conseguenze peggiori. Per D. O. a dare l'allarme, [illegible] stata la telefonata da [illegible] condominio di [illegible] IV Novembre, dove [illegible] ragazzo s'era rifugiato per drogarsi. In ospedale l'hanno salvato.

Niente da fare invece per Riccardo Grati: avrebbe compiuto 26 anni [illegible] 13 aprile, abitava in via Casalcermelli 34 al quartiere Cristo, con la madre Maria Anna Grasso, dipendente dell'ospedale, e la sorella mino[illegible]. Il giovane lavorava nell'impresa del padre. Nel referto del medico di guardia il decesso viene attribuito a collasso cardiorespiratorio per sospetta overdose di sostanze oppiacee.

[illegible] Polizia [illegible] mattina ha trasmesso [illegible] rapporto alla procura della Repubblica. Riccardo Grati è stato trovato svenuto nella stanza da bagno dalla madre: negli slip aveva una siringa e nei pantaloni il fondo annerito di una lattina per bibite, usato dai tossicomani per sciogliere la sostanza stupefacente.

Erano le 23,55: Maria Anna Grasso ha fatto intervenire un'ambulanza che ha trasportato [illegible] giovane in ospedale dove però è giunto cadavere.

La donna ha poi raccontato che ha cominciato a preoccuparsi poco dopo le 23 perchè il figlio [illegible] in bagno, con la porta chiusa dall'interno, ormai da troppo tempo. Ha bussato e, [illegible] ottenendo risposta, [illegible] riuscita [illegible] entrare passando dal balcone della cucina. Riccardo era a terra, accanto alla vasca e non respirava.

Non era la prima volta che il giovane accusava disturbi forse da attribuire alle sostanze stupefacenti: un mese fa, [illegible] notte, rincasando [illegible] [illegible] furgoncino, [illegible] sbandato all'altezza di una curva [illegible] via Casalcermelli finendo contro un muretto. Era rimasto illeso e l'incidente [illegible] stato attribuito ad un semplice malore.

Emma Camagna
Antonella Mariotti

Il rito del «buco». Fra venerdì sera e ieri mattina l'allarme è scattato tre volte

AL CRISTO

Un cadavere fra i rifiuti

ALESSANDRIA. E' stato trovato morto nella sua abitazione di via Martiri della Benedicta 21, al Cristo, in mezzo a escrementi e rifiuti ammuffiti. E' Angelo Costa, 68 anni. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, che non lo vedevano ormai da giorni. Gli agenti delle volanti della Questura ne hanno rinvenuto il cadavere in avanzato stato di decomposizione. L'allarme al 113 è stato dato poco dopo le 11 di ieri mattina, da qui sono stati avvertiti i vigili del Fuoco che hanno sfondato la porta per entrare nell'appartamento. Alla vista degli agenti e dei vigili una situazione sconcertante, escrementi un po' dappertutto, indumenti vecchi e ammuffiti, abbandonati ovunque, e rifiuti. Sembrava una casa abbandonata da anni. Non [illegible] sa [illegible] molto su Angelo Costa, di cosa vivesse e perchè era nell'abbandono. Gli agenti dicono che i parenti abitano in città, l'uomo però era nato a Castellar Guidobono. (a. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[illegible] [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie persistenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL [illegible]. Sereno o poco nuvoloso [illegible] nebbie [illegible] pianura.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 12; min: 4; media: 10

[illegible]
[illegible]x: 15; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,7; Cuneo 17; Asti 17; Aosta 17; Novara 20; Vercelli 9

Negli ultimi tempi denunciati in Questura 4 o 5 «colpi» al giorno

Un'ondata di furti in alloggi fermati 3 nomadi minorenni

ALESSANDRIA. Sensibile aumento in città dei furti in appartamento. Negli ultimi giorni il numero di denunce è aumentato: dagli sporadici episodi si è passati alla segnalazione in media di 4 o 5 «colpi» al giorno.

Dalle denunce, gli uomini della questura hanno potuto identificare [illegible] matrice comune. In quasi in tutti gli episodi per forzare la porta d'ingresso degli appartamenti sono stati usati arnesi da [illegible]. Le case prese di mira non sono concentrate in un'unica zona: i colpi sono segnalati in diversi quartieri. Il bottino è costituito da denaro e oggetti in oro.

L'ufficio prevenzione generale del soccorso pubblico [illegible] questura ha così potenziato il servizio di controllo sul territorio cittadino. Le indagini, effettuate per identificare i possibili responsabili, si sono mosse prima in diverse direzioni e poi sono state concentrate sul mondo [illegible] nomadi. E proprio durante questa operazione mirata, gli uomini dell'ufficio prevenzione hanno fermato tre zingari di età inferiore ai 14 anni, trovati in possesso [illegible] cacciaviti [illegible] da [illegible].

I tre [illegible] stati affidati poi alla cura degli assistenti sociali: non è stato possibile rintracciari i genitori. E' probabile, secondo gli [illegible] della questura, che la recrudescenza dei furti in città sia da attribuirsi ad [illegible] nuovo arrivo [illegible] nomadi nella zona.

Secondo gli uomini dell'uffi[illegible] della questura l'alessandrino è divenuto meta prediletta per i colpi [illegible] nomadi che vivono al campo [illegible] Asti. Le zone più colpite da fenomeni di furto restano infatti quelle al confine con la provincia astigiana, dal Monferrato al Basso Alessandrino, proprio per la facilità di collegamento e le innumerevoli vie di fuga. Anche in città gli episodi non mancano: gli appartamenti spesso vuoti durante il giorno [illegible] [illegible] facile bersaglio.

Anche se fra gli inquirenti delle due province intercorrono rapporti di collaborazione nelle indagini, l'identificazione dei responsabili dei furti resta sempre molto diffici[illegible]. (cr. ro.)

Molti i fermi operati dalla polizia

«Buco» di oltre 100 milioni. In ansia anche ad Acqui [illegible] Strevi: sono una decina i condominii coinvolti

L'amministratore è fuggito con la «cassa»

Cassine, ieri in piazza per protesta gli abitanti di sette palazzi

CASSINE. Decine di famiglie che abitano in condomini di Cassine, Strevi ed Acqui Terme, vivono giornate di comprensibile [illegible]. L'amministratore dei loro condomini è scomparso da alcuni giorni e, cosa ancora più grave, hanno scoperto che sono stati «asciugati» i conti correnti intestati alle varie amministrazioni condominiali.

L'amministratore scomparso è l'ex-camionista e calzolaio cinquantenne Ezio Stanga, abitante a Cassine, responsabile nazionale della divisione operativa della Anai, l'associazione nazionale amministratori immobili, con sede nel suo ufficio di via Alessandria, in locali sopra la farmacia.

Ieri mattina un folto gruppo di condomini dei palazzi affidati alla gestione Stanga si [illegible] trovati in piazza Italia, per inscenare una manifestazione [illegible]nanzi alle telecamere di Telecity e richiamare l'attenzione sulla grave situazione in cui si sono venuti a trovare.

Per [illegible] momento il «buco» sarebbe di oltre cento milioni, ma è destinato a crescere. L'Anai provinciale, dopo la sospensione cautelativa della direzione nazionale, l'ha espulso dalla associazione con decreto del 26 febbraio scorso. D'altra parte non potevano ignorare la situa[illegible] in quanto l'ufficio di Stanga era già stato perquisito da carabinieri [illegible] guardia di finanza. Ezio Stanga, tra l'altro, avrebbe intestato al suo nome i conti correnti dei condomini, contravvendo a precise norme in materia.

Un esposto sarebbe inoltre stato presentato alla procura della Repubblica di Alessandria. Nessuna notizia dell'amministratore che si è allontanato portando via la chiave dell'ufficio che divideva con un socio, all'oscuro di tutto.

Ezio Stanga, dopo aver fatto il camionista ed il calzolaio aveva deciso di cambiare lavoro, occupandosi di mediazioni e successivamente della amministrazione di condomini. Dovrebbero essere una decina, a Cassine, Strevi ed Acqui Terme. A Cassine sono interessati i grossi condomini «Biscione», nelle vicinanze della stazione ferroviaria, «Giardinetto» e «Le Betulle», all'ingresso del paese.

«Avevamo inutilmente chiesto all'amministratore di [illegible]nvocare un'assemblea - dicono alcuni condomini del Biscione -, di fronte al suo silenzio l'hanno convocata, ad inizio settimana, alcuni di noi. Abbiamo così appreso che [illegible] conto corrente della Cassa di risparmio, sul quale dovevano essere una cinquantina [illegible] milioni, era in rosso per due milioni».

Poi ci sarebbero da pagare 20-30 milioni di metano (e sembra che la ditta minacci di interrompere il rifornimento), e bollette di acqua e energia elettrica. I condomini de «Le Betulle» e del «Giardinetto» lamentano un buco di oltre 60 milioni. «Ci sono almeno sette condomini in rosso», dicono in paese.

«Sembrava una brava persona - dicono molti dei proprietari di alloggi coinvolti nella vicenda -, faceva il suo lavoro con molto impegno. Tutti si dicevano [illegible] soddisfatti. Inspiegabile, quindi, il suo comportamento e la sua scomparsa».

L'amministratore, che [illegible]bra girasse in auto di grossa cilindrata con radiotelefono ed [illegible] una villa in Sardegna, potrebbe essere stato coinvolto in sbagliate speculazioni immobiliari, intraprese assieme ad un [illegible]. La necessità di rastrellare soldi per far fronte agli impegni potrebbe averlo portato ad utilizzare i fondi dei condomini da lui amministrati.

Ezio Stanga era molto impegnato a livello Anai e si stava battendo per l'Albo nazionale degli amministratori immobiliari, ponendo come prima condizione che non potesse venire iscritto quanti avessero subito condanne.

Franco Marchiaro

In affitto dal Comune a istituto di credito per dar «tono» a piazza S. Stefano

Una banca nell'ex Distretto

Modifiche al progetto di ristrutturazione. Ultimati 56 alloggi, si rinuncia a servizi Usl e auditorio, ma arriva la filiale. Prossima inversione del senso di marcia in via Milano

ALESSANDRIA. Una banca per dare «tono» a piazza S. Stefano, oggi chiaramente in condizioni non entusiasmanti. E' questa l'idea del Comune che ha deciso di affittare, quando la ristrutturazione sarà ultimata, i locali sul fronte dell'ex Distretto militare - che si affaccia sulla piazza - a un istituto di credito, non si conosce ancora quale, come sede di una filiale.

«Pensare all'apertura di qualche negozio - osservano in Comune - è difficile, tenuto conto che sono sempre più numerosi i punti commerciali che cessano l'attività e molto pochi quelli nuovi. Ecco perché abbiamo pensato a una banca».

Non è questa l'unica novità rispetto al primitivo progetto di ristrutturazione dell'antico edificio, già sede del Distretto militare e poi per troppi anni lasciato in uno stato deplorevole di abbandono, con i più disparati inquilini abusivi, anche grossi animali che di solito vengono lasciati pascolare.

Nel progetto redatto dall'architetto Carlo De Caro - per conto del Comune e dell'Istituto case popolari che lo realizza - sui lati dell'edificio che si affacciano sulle vie Volturno e Verona dovevano sorgere alloggi, mentre la restante parte del complesso avrebbe dovuto ospitare un auditorio, servizi dell'Usl alessandrina e uffici; all'interno un parcheggio.

Ultimati ormai i 56 alloggi, il progetto verrà per il resto modificato e l'incarico è già stato affidato all'architetto De Caro. L'auditorio che avrebbe comportato per il Comune una spesa di centinaia di milioni, oggi non consigliabile considerato lo stato della finanza pubblica, è stato cancellato e, avendo rinunciato l'Usl allo spazio previsto, si realizzeranno più alloggi e uffici, oltre ai locali per l'istituto bancario.

Per la ristrutturazione si sono già spesi circa quattro miliardi. Grosso modo identico dovrebbe essere il costo per completare il progetto. Una parte della somma è già disponibile, quanto manca dovrebbe arrivare attraverso un finanziamento regionale per l'edilizia.

Tra poche settimane dovranno essere consegnati gli alloggi già ultimati. Per quella data verrà decisa l'inversione del senso di marcia in via Milano e, conseguentemente, in via Vocheri. [fra. mar.]

L'ex Distretto militare. Dopo i lavori ospiterà gli uffici di un istituto di credito

Discarica

Riapre martedì dopo i controlli

ALESSANDRIA. Potrebbe riprendere già nella mattinata di martedì la raccolta dei rifiuti che vengono conferiti da ditte private alla discarica in regione Trono di Castelceriolo, del Consorzio alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'ha annunciato il presidente del consorzio stesso, Drigo, che aveva disposto negli scorsi giorni il blocco dei conferimenti stessi che vengono effettuati per tutta la giornata il martedì ed il mercoledì e per mezza giornata il giovedì ed il venerdì.

Si tratta di rifiuti assimilabili ai solidi urbani: gomma, legno, cartone, bidoni in plastica ed altro. Sono una trentina le ditte private che operano la raccolta di questo materiale e lo portano poi alla discarica di Castelceriolo.

«La sospensione - spiega il presidente Drigo - si è resa necessaria per una serie di controlli amministrativi. Abbiamo accertato che nell'arco del 1993 alcune ditte hanno conferito rifiuti in quantità superiore alla quota per cui sono convenzionate». Malgrado questo, però, a fine anno il totale dei conferimenti non ha superato il tetto previsto, questo perché probabilmente qualcuno ha portato meno del previsto.

«I nostri tecnici - dice il presidente del Consorzio - stanno effettuando i necessari controlli, spiegheremo alle varie ditte che se intendono conferire quantitativi superiori a quelli indicati nella convenzione questa va rinnovata. Riteniamo che martedì le prime aziende per le quali i controlli sono stati effettuati potranno già riprendere i conferimenti».

Il presidente Drigo esclude nel modo più categorico che in discarica siano stati trovati rifiuti che non possono essere portati. E' comunque scontato che i controlli effettuati per stabilire la quantità del materiale da scaricare verranno estesi anche alla qualità dei rifiuti. [f. m.]

Torna a funzionare la discarica

TACCUINO ELETTORALE

Faccia a faccia tra Broglia e Maspoli

Faccia a faccia fra Giuseppe Maspoli e Piero Broglia, rispettivamente candidati dei Progressisti e di Forza Italia, oggi alle 11, al «Moderno» di Novi. Sempre oggi, Piero Broglia sarà alle 18 a Viguzzolo e alle 21 a Montegle.

Un «ring» per quattro tra progressisti e ppi

Duplice confronto per «coppie» di candidati. Oggi alle 21, al cinema «Lara» di Serravalle Scrivia, faccia a faccia tra Adriano Icardi (Progressisti), Mirko Allegri (ppi) Enrico Morando (Progressisti) e Franco Stradella (ppi). Moderatore sarà Enzo Baldon.

«Come Governare» parla Giorgio [illegible]

Conferenza dell'ex ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, domani alle 21, al cinema Moderno di Novi, dove parlerà di «Governare per ricostruire l'Italia», presenti anche i candidati Progressisti Enrico Morando e Giuseppe Maspoli.

Morando incontra gli elettori [illegible]

Il candidato Giuseppe Maspoli (psi) sarà oggi alle 15 a Garbagna e a Sale alle 16,30 con il candidato Enrico Morando per incontrare gli elettori.

Murisengo, la sede della Lega Nord

Alle 10 di questa mattina a Murisengo i candidati della Lega Nord saranno all'inaugurazione della nuova sezione. Poi, alle 21, un incontro ad Altavilla. Domani, invece, Paola Scola sarà a Mirabello e Claudio Percivalle a Borgo San Martino.

Muzio alla «Cerruti» poi in piazza Marconi

Domani, alle 7,30, l'onorevole Angelo Muzio incontrerà i lavoratori della Cerruti a Casale. Comizio poi, alle 10,30, in piazza Marconi ad Alessandria.

I progressisti oggi a Mandrogne

Oggi a Mandrogne incontro pubblico tra i candidati progressiti e i cittadini per la presentazione dei programmi.

Rossa e Maspoli a San Salvatore

Angelo Rossa e Giuseppe Maspoli, candidati del psi, questa sera alle 21,30 incontreranno i cittadini di San Salvatore.

Quintilio Benvenuto a [illegible] Scrivia

Il candidato della lista per i pensionati, Quintilio Benvenuto, incontrerà questa mattina gli elettori nella sede di via Passalacqua a Rivalta Scrivia. E' un'occasione di confronto

Villanova e Conzano «ospitano» Filippi

Paolo Filippi del ppi-patto per l'Italia sarà oggi alle 11,30 a Villanova Monferrato nel salone comunale; alle 15 a Conzano; alle 17 a Castelletto Merli e alle 21 a Frassinello Monferrato. Domani alle 21, incontro con la popolazione di Borgo San Martino, nei locali comunali.

Dalle opposizioni

Mozione per i soldi ai Quartieri

ALESSANDRIA. Tutte le forze politiche di opposizione in Consiglio comunale hanno firmato una mozione, da presentare alla giunta, per il trasferimento ai quartieri di alcuni capitoli di bilancio.

«Si chiede di avviare al più presto - scrivono i consiglieri comunali - un piano di intervento minimo da realizzarsi in tempi brevi, con l'obiettivo di individuare alcuni settori sperimentali dove sia possibile avviare, senza aggiunta di risorse extra-bilancio, una prima iniziativa di decentramento delle competenze verso le circoscrizioni comunali».

Per esempio, si chiede il trasferimento dei fondi per la manutenzione di parchi e giardini, oppure di quelli per la gestione degli impianti sportivi. Nel capitolo dedicato alle mostre e convegni sono stanziati 80 milioni; le opposizioni chiedono che vengano assegnati dieci milioni ciascuno alle circoscrizioni. In totale, per il decentramento, si prevede di raggiungere i 700 milioni. [a. m.]

Scandalo della soia

E' scagionato titolare di oleificio

ALESSANDRIA. Federico Tampieri, titolare di un oleificio e arrestato nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo della soia, è libero. Ieri mattina è stato portato da Faenza - dove abita e dove era agli arresti domiciliari - a palazzo di Giustizia di Alessandria, e interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Marozzo. Al termine, il magistrato, con il parere favorevole del pm Tramontano - che ne aveva chiesto la cattura - ha ordinato la scarcerazione.

Tampieri aveva acquistato alcune piccole partite di semi di girasole e colza da Mario Camillo Orsi, titolare a Quargnento di un magazzino di prodotti agricoli, a sua volta arrestato con l'accusa di truffa ai danni della Cee, e ancora in carcere. Ha però dimostrato che l'operazione era regolare. Dice il difensore Ridolfi che nell'oleificio di Tampieri funziona un ufficio di controllo che, con sofisticati sistemi, segue le materie prime durante le varie fasi di lavorazione, sino all'uscita del prodotto finito. [e. c.]

Dopo i premi, mostra nel foyer

Si è inaugurato ieri nel foyer del teatro Comunale il 7° salone internazionale d'arte fotografica «Il cappello nel mondo», abbinato al primo concorso fotografico «La Valle Bormida: dalla sorgente alla foce». La mostra si terrà sino al 30 marzo. Alla prestigiosa rassegna hanno partecipato mille opere, provenienti da 35 Paesi di tutto il mondo. Ieri a Palazzo Ghilini si è svolta la premiazione. Primo posto ex aequo per Nelson Guzman (Usa), Georges Dorer (Francia) e Oscar Bergamaschi (Italia). Per il concorso sulla Valle Bormida, vincitori ex aequo sono Luca Facchini di Firenze, Andrea Gandino di Ovada e Marinozzo Mirta di Alessandria. [r. al.]

Alice e Matteo sempre in testa nel referendum de La Stampa

Tagliandi oltre quota 500 per i più belli di «Jurassic»

ALESSANDRIA. Una valanga di tagliandi per il referendum «I più belli di Jurassic school»: si è superata quota 500. La prima in classifica è di nuovo Alice Bocchio dell'istituto per geometri «Nervi» di Alessandria, con 88 voti, seguita dalla casalese Tiziana Scagliotti del classico «Balbo», con 72 preferenze, mentre conquista il terzo posto Manuela Barco dello scientifico «Galilei», con 52 voti.

Per i «mister», al top della classifica è ancora Matteo Giolito del liceo classico «Plana» di Alessandria, a pari merito con la miss (88 tagliandi). Al secondo posto è Matteo Bruno del «Nervi», staccato solo di tre voti, e in terza posizione c'è ancora un liceale del classico alessandrino, Fulvio Cellerino, con 61 punti. Per votare i «più belli» tra gli studenti alessandrini è sufficente compilare il tagliando e spedirlo o recapitarlo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5. Prosegue «School radio» dalle frequenze di Radio Cosmo, ogni martedì e giovedì, alle 16,45. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

LETTERE AL GIORNALE

Caramello: «Libere scelte, senza vincoli»

Vorrei sottolineare che a tutt'oggi non ho aderito ad alcun partito o gruppo politico poiché, dopo lunga riflessione, per ora, tengo a mantenere la mia più totale autonomia di «indipendente», atteggiamento che nessuno può permettersi di contestare. La mia posizione ha una sua ben precisa ragione d'essere, poiché desidero poter prendere le mie decisioni, libero da ogni influenza o vincolo.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione del 1994 del Comune, ricco di dolorosi tagli, esso è, a mio avviso, adeguato al tempo di crisi che stiamo vivendo. Mi pare che l'unico modo di poter rimediare ad una situazione quasi fallimentare del territorio dell'intera municipalità sia non pretendere la botte piena e la moglie ubriaca.

Personalmente, credo si debba dar credito a coloro che tentano di porre argini al dissesto e non capisco perché ci si affanni tanto ad ostacolarli.

Per quanto concerne il mio preteso «filoleghismo» (letto sui giornali), tengo anche a precisare che ho sempre mantenuto la mia completa indipendenza e ogni mia presa di posizione è da attribuirsi esclusivamente alla mia persona libera sempre di approvare o respingere proposte o iniziative da qualsiasi parte politica esse nascano, purché siano a beneficio della città.

La presente non vuole essere una difesa alle critiche che mi sono state mosse, ma solo una doverosa precisazione ai miei elettori e ai cittadini di Alessandria per amor di verità.

Pietro Caramello, Alessandria
consigliere comunale

[illegible] in doppia fila chi interviene?

Vorrei sapere perché davanti all'«Istituto don Orione», in viale don Orione, al momento dell'uscita degli studenti, viene tollerato che i genitori lascino tranquillamente l'auto in doppia fila. Vorrei far notare che ciò crea intralci e pericolo sia per chi è in sosta sia per chi proviene dallo spalto e si trova improvvisamente ad affrontare una strettoia.

G. Ferrari, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.282, Croce Verde [illegible] 255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bosalgnano: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 781.616
Gavi: Croce Rossa 642 763
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.300
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia diurna che le notturne sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Centrale, piazzetta Lega [illegible], tel. 252 329 (urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Sacchi, corso Acqui 45, tel. 342 703 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo; per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70, tel. 322.630
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via [illegible] 9, tel. 454 174
Novi Ligure: Vallega, via Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: Moderna, via Cairoli 165, tel. 80 348
Tortona: Comunale 2, via Emilia 285, tel. 861 264).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]

Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 781 616; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321. **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209. **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129, **Tortona:** 86 51 **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Cristiano Pesce, Riccardo Massarelli, Silvia Cicciu, Sama Mouchiaq, Elia Amede, Calogero Ippolito, Giacomo Iorio, Enrico Passaggio, Elena Russo, Gatoufi Sander Ben Mourad, Simone Scarsi, Giovanni carlo Frizza, Gianna Morini, Luca Gualco, Isabella Greco, Davide Parrinello, Adriana Solia Marisco

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Domani alle 21 si riunisce il Consiglio comunale di **Casale** per la discussione sul bilancio preventivo. In programma gli ultimi interventi dei consiglieri comunali e la replica della giunta. Sempre domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono verde, il servizio comunale gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio offerto dall'amministrazione e dalla società Orticola. Si può telefonare allo 0142 - 74573: risponde il giardiniere Angelo Tosi.

● Ancora in discussione a **Morano** i problemi che hanno portato a sciogliere il Consiglio comunale. Gli ex assessori Rossino, Ferro, Piccaluga e Carlozzi, hanno organizzato per domani alle 21 un assemblea dibattito con la popolazione. Proprio il dissidio tra gli assessori e il sindaco aveva creato la crisi che ha portato alle elezioni

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Raccolta per l'ex Jugoslavia

Continua oggi ad Alessandria la raccolta di fondi a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia. Su iniziativa del gruppo Soms di Sale, dalle ore 9 alle 13, in piazza Garibaldi sarà possibile consegnare, oltre a offerte di denaro, anche generi alimentari a lunga conservazione e capi di vestiario in buono stato.

AMBIENTE

Mostra itinerante al «Marenco»

Prosegue sino al 26 marzo la mostra itinerante sull'ambiente «Una terra fatta a scalini», allestita nel Foyer del teatro Marenco, a Novi. E' organizzata dalla Coop Liguria con il patrocinio del Comune. Oggi è aperta dalle 10 alle 12. E' possibile concordare visite per le scuole.

AIDO

In festa a Novi per il decennale

Il gruppo novese Frederick dell'Aido (Associazione donatori organi) festeggia oggi il decennale della costituzione. Alle 9, messa alla Collegiata; alle 10, nell'aula magna del Pietrine, il presidente Angelo Pires traccia bilancio prospettive dell'associazione; alle 11, viene presentato il libro «Storie di Novi» degli autori Egidio Meschorini, Mario Franchini, Mauro Ferrari e Gianni Coccia.

[illegible]

Volpedo e il regolamento Cee

Oggi alle 9,30, nei locali dell'ex Società operaia di Volpedo, si svolge un incontro pubblico per illustrare il regolamento Cee per i fondi strutturali che possono riguardare la zona di Volpedo per gli aspetti turistici e dell'agricoltura, per valorizzare il patrimonio pelizziano.

ORIONINI

In convegno ex allievi e volontari

Si conclude oggi al Centro Mater Dei di Tortona il Convegno nazionale per ex allievi, volontari e amici di Don Orione. E' prevista la relazione di don Ignazio Terzi su «Camminare alla testa dei tempi e dei popoli e non alla coda», con sintesi conclusiva del convegno a cura del professor Giovanni Marchi.

Il Comune potrebbe decidere così, accantonando il maxi centro commerciale

Case al posto di «Novi 2»?

Ipotesi legata al piano di sviluppo quadriennale dell'edilizia popolare della Regione
Le polemiche in Consiglio: sul progetto era stato anche chiesto un referendum in città

NOVI. Cento alloggi nell'area ex Ilva, al posto del discusso ipermercato? E' la soluzione che [illegible] Comune potrebbe adottare per recuperare la zona dismessa delle vecchie acciaierie evitando di realizzare un centro commerciale che molti non gradiscono. L'indiscrezione è trapelata [illegible] giorni scorsi, in seguito alla decisione degli organi regionali di dare attuazione al piano quadriennale per l'edilizia [illegible]conomico-popolare.

Gli amministratori dei Comuni interessati ai finanziamenti devono indicare entro il 22 marzo quali settori saranno destinati agli alloggi. E Novi sembra orientata a scegliere la zona ex Ilva. «E' vero, crediamo che l'ideale collocazione delle case sia [illegible] terreno adiacente via Ovada - sostiene il vice sindaco, Mario Lovelli -. Discuteremo in settimana la questione con i componenti della commissione consiliare urbanistica, [illegible] forniremo poi alla Regione tutte le indicazioni richieste».

«D'altra parte, - aggiunge - [illegible] piano regolatore prevede insediamenti abitativi in quell'area, [illegible] anche nel progetto dell'ipermercato era inserito uno spazio per un complesso residenziale, tra via Ovada e traversa Boscomarengo». [illegible] il piano presentato dal Comune di Novi verrà approvato [illegible] Torino, i lavori potrebbero cominciare entro pochi mesi.

«Con ogni probabilità, le iniziative nell'area destinata al terziario verranno temporaneamente accantonate, e il progetto complessivo sarà rivisto e ridiscusso - dice ancora Lovelli -. Non [illegible] escluso che nella zona siano costituiti vari settori commerciali di dimensioni ridotte e non il mega complesso».

E, forse, tale soluzione metterebbe fine alle polemiche [illegible]turite nei [illegible]si scorsi. Tra novembre e dicembre, gli amministratori avevano presentato ufficialmente alla città [illegible] progetto dell'ipermercato, ma avevano trovato la dura opposizione dei commercianti. Ascom e Confesercenti si erano mobilitate per bloccare un piano che, a loro avviso, avrebbe mandato in rovina centinaia di negozianti. Anche i consiglieri dei partiti [illegible] minoranza avevano contestato l'iniziativa della giunta, e l'ex arbitro Camillo Acri aveva chiesto che la realiz[illegible] del centro fosse subordinata al parere dei novesi, attraverso «un referendum».

Infine, qualche perplessità era stata avanzata da quattro consiglieri di maggioranza, che ritenevano «ormai superati i dati del piano regolatore utilizzati [illegible] tecnici per stilare il progetto dell'ipermercato».

Massimo [illegible]

Il vi[illegible] M[illegible] Lovelli

«Una città [illegible] rischio droga»

I risultati di una indagine durata quasi un anno e mezzo

NOVI. In città rischio droga per oltre 800 persone tra i 19 e i 4[illegible] anni. E' l'esito di una ricerca, durata oltre un anno. L'ha [illegible]missionata il Comune [illegible] a condurla è stata la società Semeion di Roma. L'elaborazione dei dati è stata effettuata attraverso un questionario un sofisticato sistema informatico con una affidabilità previsionale elevatissima, cioè del 97 per cento.

I risultati sono stati [illegible]si noti nel corso di un convegno tenutosi l'altro giorno nel foyer del teatro Marenco a conclusione della mostra «Novi per tutti, tutti per Novi», sulle problematiche giovanili. E' stato analizzato un campione di 122 soggetti rappresentativi di una porzione della popolazione.

«Non si afferma che tutte le persone a rischio - ha voluto precisare il dottor Maurelli della Semeion - cadranno nella tossicodipendenza: si dice soltanto che evidenziano, secondo i dati dello studio, un disagio che potrebbe indurli a drogarsi». Inoltre è stata sondata [illegible] che [illegible] struttura della personalità di 21 post-tossici (con almeno tre anni di esperienza in eroina) per accertare [illegible] sono potenzialmente a rischio di una ricaduta. Sui 122 soggetti analizzati, soltanto 6, in una scala da 0 a 1 che individua il fattore di rischio, stanno tra 0 e 0,5: però corrispondono a 596 persone sulle 12.118 di cui è rappresentativo il campione.

Lo studio evidenzia che di questo 6, 5 e quindi 517, appartengono alla fascia d'età fra i 19 [illegible] i 25 anni, 1 [illegible] quindi 92, a quella dai 36 ai 45 anni. Sono poi 2 i soggetti [illegible] [illegible] fattore di rischio ancora maggiore, da 0,5 a 1, corrispondenti a 198 sull'intera porzione di popolazione considerata. Dei 21 ex tossicodipendenti, [illegible] manifestano in misura più [illegible] meno accentuata la tendenza a ricadere nella spirale della droga. La ricerca è partita con l' indagine sul campo all'inizio del 1993, effettuata da 4 intervistatori, attraver[illegible] [illegible] compilazione [illegible] un questionario differente per i due gruppi campione (i 122 soggetti «normali» [illegible] i 21 post-tossici).

I dati [illegible] stati raccolti ed elaborati seguendo la cosiddetta «squashing theory», applicata con un sofisticato sis[illegible] informatico che ha condotto a questi risultati. La caratteristica rivoluzionaria di questo metodo di rilevamento è di basarsi [illegible] un questionario con domande che [illegible] riguardano il rapporto fra il soggetto e la droga, [illegible] sono tese ad esplorare la struttura della personalità dell'intervistato approfondendone i giudizi [illegible] diversi aspetti sociali quali amicizia, famiglia, giustizia, risorse economiche disponibili, salute.

Massimo Putzu

A Voghera ieri reparti gremiti dai parenti dei feriti

Emergenza in ospedale dopo l'inferno sull'A21

Un'immagine del maxi tamponamento. Tragico il bilancio: un morto e 25 feriti

VOGHERA. Continua senza sosta l'opera [illegible] soccorso dei medici dell'ospedale di Voghera, nei confronti dei feriti - una trenti[illegible] - nel maxi tamponamento [illegible] catena successo l'altro giorno sull'autostrada A 21, nelle vici[illegible] del casello di Voghera.

La sala operatoria è [illegible] in funzione per tutta la notte, con le camere del nosocomio gremite di feriti e ricoverati nei reparti di traumatologia, medicina [illegible] rianimazione.

Migliorano intanto le condizioni - anche se restano sempre [illegible] prognosi riservata - [illegible] Stefano Capacchi, [illegible] anni, abitante a Parma, e di Francesco Poggioli, 34 anni, di Givoletto, i due giovani rimasti coinvolti nell'incidente. E' invece ormai fuori pericolo Federico Moretti, 45 anni, di Vigliano d'Asti.

Il maxi tamponamento ha comunque causato la morte di Piercarlo Masserano, [illegible] anni, funzionario della regione Piemonte e il ferimento di una trentina di persone, tra le quali un'intera famiglia veronese.

Il lavoro dei medici è reso ancora più difficile - secondo dichiarazioni registrate all'ospedale - dalla continua e «massiccia» presenza di parenti dei feriti, giunti un po' da tutta Italia: [illegible] tanti, troppi, occupano corridoi e [illegible] del nosocomio, intralciando a volte il lavoro di medici e infermieri.

Soltanto ieri, intanto, quasi 24 ore dopo l'incidente, l'autostrada è ritornata a funzionare regolarmente: sono [illegible] finiti le lunghissime code di auto, costrette a soste forzate, vicino [illegible] Tortona e a Voghera.

Sulla strada rimangono però i segni del tamponamento. In particolare, le lunghe porzioni di «guard rail» tagliate dai vigili del fuoco per permettere il [illegible] e una rapida uscita alle tante ambulanze. A causare lo scontro - coinvolte 24 vetture e 27 camion - è stata la nebbia che l'altro giorno, verso le 7,30, è [illegible]provvisamente calata su Voghera. **[d. sa.]**

Stazzano

Presi i banditi della Uno rossa

STAZZANO. I presunti rapinatori della Uno rossa [illegible] stati arrestati. I carabinieri del nucleo operativo li hanno bloccati [illegible] Genova, dopo un rocambolesco inseguimento. Negli ultimi due mesi, la banda della Uno rossa aveva compiuto [illegible] rapine nelle stazioni di servizio sull'autostrada [illegible] lungo le strade provinciali. Sono stati arrestati Marco Soriga, 34 anni, e William Grazzini, di 20.

Il primo colpo risale al 22 dicembre '93. La Uno [illegible] entra nell'area di servizio [illegible] Ronco Scrivia, sull'autostrada A7 Genova-Milano. «Il pieno?», chiede il benzinaio. Uno dei due ha già estratto una pistola e lo obbliga [illegible] consegnare l'incasso. Con la stessa tecnica vengono rapinate nei giorni successivi altri gestori di stazioni di servizio, tra cui, l'11 gennaio, l'Agip di Stazzano.

I due genovesi sono finiti [illegible] guai dopo che una pattuglia del nucleo radiomobile ha intercettato la Uno rossa [illegible] Molassana. A bordo, tre persone dall'aria sospetta. E' cominciato l'inseguimento. La Uno è stata bloccata, ma gli occupanti sono scesi e fuggiti a piedi. I carabinieri li hanno inseguiti e persi, ma dopo due [illegible] li hanno rintracciati e bloccati. La loro descri[illegible] corrisponde a quella dei banditi che [illegible] messo a segno i colpi nelle stazioni di servizio. **[p. c.]**

Molare: 25 anni, cercava un lavoro, era nella squadra di calcio

Suicida dal ponte sull'Orba in tasca aveva delle poesie

MOLARE. Si è ucciso a 25 anni, ieri pomeriggio, gettandosi dal ponte sul torrente Orba. E' morto mentre lo trasportavano [illegible] un'ambulanza in ospedale. E' Roberto Strazzulli, originario di Genova; abitava a Molare in via Campi Sportivi 1. Il padre, Ciro, 74 anni, è pensionato.

Verso le 13,30, il giovane ha raggiunto il ponte della statale, verso Ovada, poi si è buttato nel vuoto e, dopo un volo di venti metri, si è schiantato [illegible] massi del torrente.

Un pescatore, Giuseppe Gabutti, 34 anni, vigile urbano di Castelnuovo Bormida - abita in via Marconi 13 - era sull'altra sponda del torrente. «Ho sentito un gran tonfo - dice -. Ho capito che cos'era successo e sono corso [illegible] dare l'allarme».

Sono arrivati i carabinieri di Molare e di Ovada e i militi della Croce Verde ovadese: il giovane dava ancora segni di vita. E' stato soccorso e portato a braccia sulla statale, quindi caricato sull'ambulanza, partita a sirene spiegate verso l'ospedale di Ovada, dove però il giovane è giunto ormai privo di vita.

Di carattere riservato, Strazzulli è ricordato come [illegible] ragazzo intelligente. Si divertiva a scrivere canzoni: in tasca aveva alcune composizioni in rima, [illegible] dedicate al volo e al cielo. Anni fa aveva sofferto [illegible] esaurimento [illegible]. Giocava nella squadra di calcio [illegible] paese; era in attesa [illegible] una risposta per un lavoro. **[r. bo.]**

Roberto Strazzulli

ALESSANDRIA

Processo a Tortona

Estorsero denaro e poi ricattarono una viguzzolese

ALESSANDRIA. Si è iniziato al tribunale di Tortona, ma è poi stato rinviato al [illegible] aprile per richiesta di termine [illegible] difesa, il processo per estorsione a carico dell'alessandrino Alessandro Silverio, [illegible] anni, residente a Borghetto Santo Spirito, [illegible] Nicodemo Potenza, 32 [illegible] di Chiavari. Secondo l'accusa, si [illegible] fatti rilasciare 5 cambiali dalla viguzzolese Giuseppina Cacciatore, 44 anni, e preteso la falsificazione della firma (per avallo) del padre Luigi Cacciatore, con la motivazione che a fronte dei titoli le avrebbero fatto corrispondere [illegible] finanziamento di 22 milioni.

Avrebbero quindi minacciato la donna [illegible] denunciarlo per aver falsificato la firma, peraltro sapendo che era sottoposta a protesti cambiari.

Inoltre i due avrebbero chiesto danaro in contante per la restituzione dei cinque milioni di effetti. **[m. t. m.]**

CASALE

Continua la vertenza

Sul caso Ibl interviene il prefetto

CASALE. E' rinviata [illegible] [illegible] settimana la trattativa tra sindacalisti e direzione della Ibl, dit[illegible] casalese del settore del legno, [illegible] 400 addetti. Nemmeno ieri, in un incontro che si [illegible] tenuto all'ufficio del lavoro di Alessandria - mentre una delegazione di un centinaio di dipendenti era in attesa fuori dalla sede della trattativa - è stato trovato un accordo.

«Abbiamo però cominciato a discutere di criteri e a fare qualche ipotesi [illegible] conclusione della discussione - spiega Bru[illegible] Pesce, della Camera del lavoro -. Ora le verificheremo in un'assemblea [illegible] gli addetti, mentre le analizzerà anche l'azienda».

Sulla vicenda è intervenuto anche il prefetto: «Ha convocato sia noi, sia i rappresentanti della ditta, chiedendo di arrivare a un accordo e di non rompere le trattative», conclude Bruno Pesce. **[t. f.]**

TORTONA

Dopo vari ricorsi

Cava Vanoni arriva l'ok del Comune

TORTONA. Dopo sette anni, la vicenda sulla cava [illegible] località Montemorlo, che ha visto coinvolti il Comune di Tortona e la ditta Fratelli Vanoni, sembra giunta a [illegible] svolta. La giunta, infatti, ha deciso di autorizzare la ditta a utilizzare nuovamente la cava. Il progetto complessivo originario fu approvato dal Consiglio comunale nel 1983. Nell'aprile '87 i Vanoni avevano richiesto l'autorizzazione, ma [illegible] ottenuto esito positivo. Infatti il piano regolatore la destinava [illegible] zona per servizi di interesse pubblico. La ditta Vanoni aveva presentato ricorso al Tar che lo accoglieva favorevolmente. Ma da un rilievo eseguito risultavano 132 mila quadrati cavati in eccesso rispetto allo stato finale del progetto autorizzato. Ora arriva l'autorizzazione che [illegible] vincolata dalle modifiche e dagli aggiornamenti che l'assessorato cave e torbiere della Regione disporrà. **[m. t. m.]**

IN BREVE

ALESSANDRIA

Incidente con quattro morti torinese rischia la condanna

Il torinese Angelo Giacalone, 29 anni, è comparso in pretura a Piacenza per rispondere dell'incidente avvenuto in maggio sull'autostrada dei Vini che causò [illegible] morte di 4 alessandrine. Il pretore ha rifiutato il patteggiamento. Gli avvocati Goglino e Cavallone di parte civile hanno chiesto un risarcimento complessivo [illegible] circa un miliardo e mezzo, il pm ha proposto la condanna a [illegible] [illegible] [illegible] reclusione senza condizionale. Il 13 aprile la sentenza.

[illegible]UI

Mozzicone tra le sterpaglie anziano rischia di morire

E' bastato un mozzicone di sigaretta per provocare un incendio. E' accaduto in una vigna di Ponzone, dove Paolo Poggio, [illegible] anni di Acqui, era intento [illegible] potare la sua vigna. L'uomo avrebbe gettato per terra la sigaretta accesa ed è stato avvolto dalle fiamme. E' stato trasportato al Cto di Torino.

SAN SALVATORE

[illegible] Parigi ancora rimandato l'intervento di Giovannino

L'intestino di Giovannino Lusiani, il piccolo di [illegible] anni operato a Parigi nel novembre [illegible], non è ancora guarito per [illegible] slitta ad altra data l'intervento che avrebbe dovuto mettere fine alla sua brutta avventura.

SALICE

Auto avvolta dalle fiamme intervengono i pompieri

E' durato più di due ore l'intervento dei vigili del fuoco di Voghera per spegnere le fiamme (causate da un corto circuito) che hanno avvolto la lancia Delta di proprietà di Corrado Bruggi, custodita nel garage di casa. L'auto è andata completamente distrutta.

[illegible]

Non dà la precedenza e finisce in ospedale

Adriano Marchesi, 46 anni di Casei Gerola, è rimasto ferito [illegible] un incidente stradale sulla statale per Voghera [illegible] pressi [illegible] Pontecurone. L'uomo non aveva dato la precedenza ad un autocarro. E' stato giudicato guaribile in 10 giorni.

CONTROINTERROGATORIO. Interviste «senza rete» per i candidati alla Camera dei deputati

Quattro in lizza nella provincia «ricca»

Casale-Valenza, dove c'è il maggior numero di aziende

Sandalo: una legge anti Eternit

IDENTIKIT

Il sogno: giocare in porta

Nato a: Villadose (Rovigo). **Età:** 34 anni. **Professione:** insegnante di geografia economica. **Stato di famiglia:** sposato con un figlio di due [illegible] e mezzo. **Segno zodiacale:** Toro. **Hobby:** giocare al calcio in porta. **Sport preferito:** il calcio, ovvio. **Squadra del cuore:** Inter. **Scrittore preferito:** Cesare Pavese. **Libro preferito:** Le Memorie di Adriano. **Da piccolo voleva fare:** il portiere di calcio. **In tv vede di solito:** dibattiti e programmi d'informazione. **Il suo difetto:** a volte un po' di presunzione. **La sua virtù:** grande dedizione alle cose che amo fare. **Che cosa ama nella vita:** la famiglia. **E che cosa detesta:** la falsità e l'ipocrisia.

Davide Sandalo

Davide Sandalo, pds, vicesindaco a Casale, si presenta per l'Alleanza progressista.

Il primo disegno di legge che presenterà se sarà eletto.

Una legge sull'amianto. Credo che il Casalese abbia sofferto troppo per questa piaga. Presenterei un disegno di legge che consentisse il recupero sistematico degli stabilimenti della morte di via Oggero e finalmente di togliere le coperture, ancora oggi impregnate di pulviscolo delle lavorazioni Eternit.

Com'è andata con Calvi, che doveva essere candidato alla Camera e invece è al Senato?

Nessun problema. C'era un tavolo dei progressisti che aveva espresso una priorità su Calvi e lo ritenevo giusto perché è in grado di convincere tutti i progressisti della nostra area. Poi la rinuncia di Vercelli ha consentito di candidarmi per motivi anagrafici soltanto alla Camera. Quindi potevamo essere in due e credo sia positivo per il Casalese. C'è stata anche tutta la questione legata a Muzio...

Se la sinistra per andare al Governo avesse bisogno del centro, lei voterebbe presidente Segni o Martinazzoli?

Capo del Governo? Credo non si ponga neanche la questione. Però c'è il problema generale di un rapporto con i cattolici democratici impegnati in politica. Credo che si debba andare a un sistema elettorale che crei due poli, destra e sinistra, e quindi i cattolici dovranno scegliere.

Lei pensa che le posizioni di Rifondazione comunista vi toglieranno molti voti?

No, non credo perché è chiaro a tutti che la posta in gioco non è tanto distinguere tra Rifondazione e gli altri, quanto battere una destra che si presenta in modo inaudito rispetto alle destre che ci sono in Europa. Ci fosse Balladour credo che molti liberal-democratici veri voterebbero per lui. Ma c'è Berlusconi e credo che molto voto laico moderato alla fine sceglierà i progressisti, che danno più garanzie per il futuro del Paese.

Come superare la crisi del Casalese?

Intanto il Casalese ha una crisi meno strutturale, inferiore a quelle che si conoscono in realtà a noi vicine. Non credo che ci sia bisogno di interventi statali, credo sia utile fare una politica di trasporti, sia stradali che ferroviari. L'altra questione invece è affrontare un grande progetto che tenga conto degli insediamenti culturali del Valenzano e del Casalese, che tenga conto del fiume come collante tra queste due aree per fare di Casale un'area turistico culturale su cui investire.

A Casale finora non si sono registrati scandali. E' la città degli onesti?

E' una città dove gli scandali ci sono stati ma negli Anni 80 e la classe politica casalese ha saputo forse affrontare il problema del risanamento in anticipo.

Non c'è nessun compagno Greganti da voi?

Non ne conosco. E se ci fosse i magistrati della procura di Casale sicuramente dovrebbero individuarli.

Qual è l'avversario che teme di più?

Non c'è dubbio che il confronto è con Percivalle, con la Lega e Forza Italia.

PATTO PER L'ITALIA

Filippi: col pds? Solo in giunta

Paolo Filippi, assessore a Casale, si presenta per il Patto per l'Italia.

Pattista di Segni o popolare?

Popolare.

La prima proposta di legge che presenterebbe.

Una semplificazione fiscale.

Un 740 più semplice c'è già.

Ma non è solo un problema di 740, c'è da rendere meno burocratico il sistema, diminuire il numero delle imposte, molte delle quali [illegible] inutili e altre costano di più come spesa di riscossione che [illegible] per il gettito.

Se il Patto dovesse determinante per formare una maggioranza, lei appoggerebbe la destra o la sinistra?

Il Patto, se nessuno dovesse [illegible] la maggioranza assoluta, non dovrebbe schierarsi né con la destra né con la sinistra. Potrebbe solo appoggiare un governo istituzionale autorevole per terminare le riforme elettorali e fare uscire definitivamente il Paese dalla crisi. Siamo contro la sinistra perché centralista, burocratica e in questa campagna elettorale anche rissosa. Riteniamo che la destra che si presenta alle elezioni non sia in grado di contrastarla perché litigano già ora e già ora dicono che dopo non staranno insieme.

Ma lei dall'88 è in giunta con la sinistra, rinnega questo periodo di amministrazione?

In Consiglio comunale non si parla né di politica estera, né di politica fiscale, né economica. Si amministra e si cerca di dare un buon governo alla città. A livello nazionale invece le differenze sono molte: una scelta invece che un'altra comporta differenze sostanziali. Pensiamo alla tassazione dei Bot oppure alla proposta di Rifondazione di uscire dalla Nato. Noi siamo contrari a queste ipotesi perché sono incompatibili coi nostri programmi ma anche con la nostra storia e tradizione.

Nessuno scandalo sinora a Casale, è la città degli onesti?

Casale prima di altre ha capito che non toccava alla magistratura il compito di rigenerare la vita politica e agli inizi degli Anni 80 la classe dirigente di allora, su cui poi è nata l'attuale amministrazione, ha creato le condizioni perché cessasse una situazione in [illegible] non c'era né maggioranza né opposizione, [illegible] cui c'erano partiti che cambiavano tante giunte in pochi anni, utilizzando un potere di ricatto politico che andava contro le regole più fondamentali della democrazia. Si sono fatte scelte coraggiose fondate su basi chiare, programmatiche, ma anche su basi di principio. Si sono create le condizioni perché il tessuto della città migliorasse e si sono creati «anticorpi» alle tangenti. Cosa che invece in altre città non è avvenuta ed è sotto gli occhi di tutti il disfacimento.

Quale rivale teme di più?

I rivali sono tutti da rispettare, [illegible] noi siamo l'alternativa alla sinistra.

IDENTIKIT

In attesa di un figlio

Nato a: Casale. **Età:** 31 anni. **Professione:** insegnante di diritto dell'economia e scienza delle finanze. **Stato di famiglia:** sposato, in attesa di un figlio (ma dopo le elezioni). **Segno zodiacale:** Vergine. **Hobby:** tennis. **Sport preferito:** calcio. **Squadra del cuore:** Milan. **Scrittore preferito:** Indro Montanelli. **Libro preferito:** La Storia d'Italia di Montanelli. **Da piccolo voleva fare:** il giornalista. **In tv vede di solito:** la vedo poco. **Il suo difetto:** la pignoleria. **La sua virtù:** la tolleranza e l'amore per il confronto. **Che cosa ama nella vita:** la giustizia. **E che cosa detesta:** l'intolleranza e la faziosità.

Paolo Filippi

POLO DELLA LIBERTA'

Percivalle: tasse no, agire sui tagli

Claudio Percivalle, della Lega Nord, si presenta per il Polo della libertà.

Quale sarà il primo progetto di legge che presenterà?

Quello relativo al recupero dei quattrini sottratti indebitamente dai partiti.

Lei è diventato, suo malgrado, un candidato scomodo. Va alle comunali di Acqui e si spacca la Lega locale...

Tempo. Ad Acqui mi sono trovato nelle condizioni di dover entrare in lista, lei [illegible] bene com'è andata la questione.

Appunto, mi pare che sul suo nome...

Assolutamente no. Voi in particolare l'avete messa in quel senso lì. E lei sa benissimo che non era la verità.

Ma ora c'è il caso Grassi, che è uscita dalla Lega e minaccia fuoco e fiamme...

La questione della Grassi riguarda lei personalmente, non la Lega che a Casale è unita come non mai...

Ma anche un vicesegretario si è dimesso poco tempo fa...

Comunque sia il discorso è che quando c'è aria di candidature possono succedere queste cose, che io credo succedano anche negli altri partiti però da noi si fa tutto alla luce del sole e quindi si può dire, fare e rivolgersi ai giornali. La scelta di Alda Grassi è una scelta che non condivido. La Lega non finiva con queste elezioni. Ci sono le europee, le amministrative, spazio per lavorare ce n'era per tutti, se uno ha voglia di lavorare, se invece punta ad altro...

Avete sempre appoggiato i giudici di Manipulite, ma ora che hanno toccato Berlusconi, vostro alleato?

Continuiamo a dire i giudici devono fare il loro dovere, sempre e comunque, stando attenti a non fare politica.

Casale senza scandali, finora: è la città degli onesti?

Che Casale non sia mai stata toccata da scandali è tutto da vedere. Diciamo che forse ha preceduto i tempi. Ci sono stati scandali prima qui che altrove.

Voi siete per le tasse locali, il Comune di Casale impone troppe tasse o troppo poche?

Il comune sta facendo poco per il territorio di Casale e del Monferrato. Le tasse che si pagano? Bisogna vedere... [illegible] si può fare un discorso di troppe o poche tasse, bisogna vedere come vengono investiti i quattrini e quali sono gli obiettivi. Purtroppo oggi la tassazione anche a livello comunale è fortissima, perché [illegible] il sistema del trasferimento dei quattrini dallo Stato ai Comuni lei sa benissimo che Casale è stata penalizzata da un taglio di circa 9 miliardi. E' chiaro che questi 9 miliardi devono uscire bene o male dalle tasche dei cittadini. Questo per dare ancora la possibilità al Comune di fare qualcosa.

Contro la crisi, più liberismo o più aiuti statali?

Appartengo al Polo della libertà e dico, chiaramente, più liberismo, soprattutto per favorire gli investimenti ancora possibili nel nostro paese. Ma per fare questo bisogna prima di tutto risanare un grosso debito pubblico che oggi si aggira intorno ai 5 milioni di miliardi. Per farlo occorrono... no, non più tasse, [illegible] rimettere in moto la macchina produttiva. Più tasse oggi finirebbero per mettere in ginocchio il sistema produttivo. Bisogna agire sui tagli alla spesa, una spesa riqualificata. E' quello che farebbe qualunque famiglia, se spende più di quello che entra.

Dicono tutti che lei è il favorito, chi teme di più?

Sono uno sportivo, so che quando si gareggia bisogna temere sempre tutti.

IDENTIKIT

Detesta i «tuttologi»

Nato a: S. Giorgio Monferrato. **Età:** 51 anni. **Professione:** insegnante di educazione fisica. **Stato di famiglia:** sposato [illegible] due figli, lui [illegible] e lei di 21 anni. **Segno zodiacale:** Pesci. **Hobby:** lo sport. **Sport preferito:** nuoto e atletica. **Squadra del cuore:** Juventus. **Scrittore preferito:** Steinbeck e Faulkner. **Libro preferito:** La Bibbia aveva ragione. **Da piccolo voleva fare:** il falegname o il meccanico. **In tv vede di solito:** la vedo poco. **Il [illegible] difetto:** la timidezza. **La sua virtù:** intraprendenza, coraggio, tenacia. **Che [illegible] ama nella vita:** la famiglia e l'amicizia. **E che cosa detesta:** quelli che credono di sapere tutto, che risolvono tutto a parole.

Claudio Percivalle

IL COLLEGIO

Una età media elevata e meno disoccupazione

UNITI un tempo (con Chivasso) solo nel collegio senatoriale, Casale e Valenza si ritrovano ora insieme nel nuovo collegio elettorale per la Camera. Tra le due città non esiste però ancora uno stretto legame, anche se Casale negli ultimi anni ha cercato di varare iniziative comuni concrete con i valenzani, ad esempio sul fronte dell'approvvigionamento idrico. E non sono mancati, da parte orafa, motivi di dissidio. Basti pensare all'osteggiata ipotesi di creare una sola Usl con i monferrini, o alle divergenze nate al momento di decidere dove creare la sede del Parco del Po.

Il collegio si trova ad avere due forti «poli», le città di Casale e Valenza, con caratteristiche economiche diverse. Convivono la vivace realtà fatta di industrie e piccole imprese del Casalese e l'altrettanto vivace «monocoltura» produttiva orafa di Valenza.

Un punto in comune, forse, è il fatto che le due aree, rispetto al resto della provincia, vengono solitamente considerate «ricche», e meno toccate dalla crisi. Ed è significativo che questo sia il collegio in cui c'è il maggior numero di unità produttive locali: 9361. Ad Alessandria sono 7813, a Novi-Tortona 8175, ad Acqui-Ovada 8460.

Da un punto di vista politico, per quello che possono valere i confronti con la situazione di oggi, ecco i risultati delle elezioni del 5 aprile 1992, per la Camera. A Casale la dc ebbe il 18,6 per cento dei voti; il pds l'11,3; Rifondazione comunista l'8,1; il psi il 15; l'msi il 3,7; la Lega Nord il 21,3; il pri il 3,4; il pli il 6,8; il psdi lo 0,7; i verdi il 4; altri il 7,1. Ecco le percentuali a Valenza: dc 17,3; pds 19,9; Rifondazione 6,8; psi 10,3, msi 3,6; Lega Nord 22,5; pri 2,9; pli 4,5; psdi 1; verdi 3,9; altri 7,3.

Del collegio elettorale Casale-Valenza si è occupato il recente studio condotto per iniziativa di Cnel, Unioncamere e istituto «Tagliacarne». Ecco, in sintesi, quali sono i dati più significativi.

Demografia. Gli abitanti sono 109.854, il 52,2 per cento dei quali (57.313) femmine. Le famiglie hanno una media di 2,4 componenti. Esaminando la suddivisione per fasce d'età, c'è la conferma che il Casale-Valenza è uno dei collegi più «vecchi»: il 25,3 per cento della popolazione ha più di 65 anni (in Piemonte la percentuale è del 19,4), mentre il 36,8 ha meno di 34 anni (nella regione l'indice è di 40,6). Un'altra conferma viene dall'indice di natalità e mortalità: 6,5 nati per 1000 abitanti (in regione è di 7,9) e 15,3 morti per 1000 abitanti (11,7 in Piemonte).

Struttura produttiva. Suddividendo le unità produttive locali (cioè davvero con radici nell'area) in tre settori, industria, commercio, altre attività (comprese quelle istituzionali), nell'ambito del collegio prevale dal punto di vista numerico il commercio, con 3464 unità (il 37 per cento), l'industria è terza con 2903 unità (31 per cento). Quasi la metà di chi lavora per imprese locali (il 49,2 per cento), e cioè 20.185 persone, è impegnata però nell'industria. Nel commercio sono 8588 addetti e in altre attività e nelle istituzioni 12.233 persone.

Rispetto alla regione nel suo complesso, l'area del collegio Casale-Valenza fa registrare un più alto indice di industrie locali (in Piemonte la percentuale è del 22,8) e di addetti a questo settore (nella regione l'indice è del 44 per cento). Più elevato pure l'indice di unità produttive locali per 1000 abitanti: 85,2 nel collegio elettorale, contro il 72,3 del Piemonte.

Occupazione. La situazione è migliore nel Casalese e nel Valenzano rispetto al resto al Piemonte nel suo complesso per quanto riguarda l'occupazione. Così, nel collegio elettorale gli occupati sono il 91,1 per cento e i disoccupati l'8,9 (4540 persone), mentre nella regione gli indici sono rispettivamente 88,6 e 11,4.

Per quanto riguarda i dati sull'occupazione per settore dell'attività economica, gli occupati complessivamente sono 46.612, con 3044 addetti all'agricoltura (6,5 per cento, in regione sono il 5,2), 21.436 all'industria (46 per cento, contro il 43,3 del Piemonte), e 22.132 ai servizi (47,5 per cento contro il 51,5 per cento).

Significativa anche la suddivisione degli occupati per posizione nella professione: 15.009 sono lavoratori indipendenti (il 32,2 per cento, in Piemonte sono invece solo il 28 per cento) e gli altri 31.603 dipendenti (67,8 per cento contro il 72).

Mauro Facciolo

ALLEANZA NAZIONALE

Carrato: liberismo e solidarietà

L'avvocato Pino Carrato si presenta per Alleanza nazionale.

La prima proposta di legge che farà se sarà eletto.

Sarebbe quella di vedere di mettere un tappo a tangentopoli, intendo dire che rendano tutti i soldi e poi se ne vadano al diavolo. Se vanno in galera mi va anche bene, ma l'importante è che chi confessa subito renda i soldi. Per quelli che invece sono già stati incriminati si va avanti. Quelli ancora liberi, sicuramente [illegible] sono tanti, [illegible] confessano sono disposto a lasciarli liberi, poveri e liberi.

Insomma, per ipotesi, anche Berlusconi, Dell'Utri, se restituiscono i soldi del caso Lentini sono a posto.

Sì, se è vero che sono colpevoli evidentemente.

Non è un po' scomoda come alleanza a questo punto.

Certamente. Però tutto [illegible] to noi nel Nord [illegible] siamo alleati e nel Sud è un'alleanza elettorale. E poi io non so ancora se Berlusconi ha delle colpe o se non le ha, ho letto soltanto le notizie sui giornali.

Casale finora senza scandali, è la città degli onesti?

No. Credo sia la città dei furbi, che finora se la sono cavata. Sono convinto che c'è del marcio, ma queste cose si dicono nei caffè, non c'è stato ancora un avvocato Rovito che ha potuto avere in [illegible] delle prove, ma prima o poi...

Un po' si rammarica di non essere il Rovito di Casale?

No, per niente, anzi il carnefice non è la mia funzione, se mi capitasse mi spiacerebbe. Anche perchè purtroppo, pensi, Ferrero era un mio compagno di scuola e mi è spiaciuto molto. No no, non mi va.

Crisi industriale. Quale ricetta per mettere d'accordo liberismo e aiuti statali?

Il liberismo però corretto con una robusta dose di solidarietà. Gli ammortizzatori sociali non si devono togliere. Le pensioni d'invalidità fasulle, per esempio, è chiaro che bisognerebbe toglierle a chi non le ha meritate, ma non sono disponibile a toglierle a quello che vive solo con la pensione di invalidità, sia pure fasulla, gli devo prima dare un lavoro. Quando c'è il lavoro va tutto a posto, però non possiamo dire "taglio qui taglio là"; mi spiace ma certe ricette liberistiche mi fanno paura.

Non è mai stato alla commemorazione della Banda Tom?

Prima non ci sono mai stato...Io sono sempre disponibile a riconoscere il valore dei caduti. E' poi tipico della cultura di destra rendere omaggio ai caduti dell'altra parte, soltanto che sinora in Italia, grazie al fatto che hanno vinto loro, ci sono caduti di serie A e di serie B. Scalfaro disse pochi mesi fa...

Scalfaro ha parlato anche di scuola, lei è d'accordo?

No, non del tutto. Mi va bene la scuola privata, ma non mi va bene che la paghi lo Stato. Una detassazione, un aiuto sì. Ma tornando a prima, vorrei che per nella scuola pubblica si dicesse la verità, io ho insegnato per qualche anno e mi è capitato in mano un libro di geografia per le medie che diceva che «nel Senegal quei porci di americani sfruttano i poveri negri». Questo vuol dire seminare l'odio nei bambini.

Quale avversario teme di più?

Il partito ha voluto che gareggiassi io, bene, lo faccio fino in fondo. Credo che vinceremo noi in Italia, qui [illegible] so, e comunque non me ne frega niente, anzi dico vinca il migliore.

IDENTIKIT

Ama volare, odia la folla

Nato a: Napoli. **Età:** 48 anni. **Professione:** avvocato. **Stato di famiglia:** sposato, con un figlio di 31 anni. **Segno zodiacale:** Cancro. **Hobby:** la lettura (sono un bibliomane). **Sport preferito:** una volta il paracadutismo, oggi ginnastica e nuoto. **Squadra del cuore:** non ce l'ho. **Scrittore preferito:** Saint-Exupéry. **Libro preferito:** Terra degli uomini (del medesimo). **Da piccolo voleva fare:** pilota d'aerei. **In tv vede di solito:** amo molto i documentari sulla natura e la scienza, Piero Angela è il mio punto fermo. **Il suo difetto:** troppo «buono». **La sua virtù:** l'entusiasmo. **Che cosa ama nella vita:** la solitudine. **E che [illegible] detesta:** la folla

L'avvocato Pino Carrato originario di Napoli ma casalese di adozione si presenta per Alleanza Nazionale

INTERVISTE A CURA DI **Piero Bottino**

I risultati della campagna di Legambiente con le lenzuola «acchiappasmog»

Casale respira aria sporca

I dati sono stati elaborati e studiati dagli studenti del «Sobrero». Il record di polveri sospese in via Papa Sisto, zona ospedale. Maggior quantità di piombo in via Matteotti

CASALE. L'aria di Casale non è particolarmente inquinata dal[illegible] smog. Ma la situazione, comunque, [illegible] è rosea ed è testimoniata la presenza di un inquinamento che diventa un fenomeno «strisciante». Non troppo elevato, ma fisso nel tempo. E le abitudini dei [illegible] ferrini per quanto riguarda l'uso dell'auto contribuiscono [illegible] «sporcare» l'aria che si respira.

E' la fotografia che della situazione dell'aria casalese ha fatto Legambiente, nell'ambito della campagna nazionale «Mal'aria». Così, è stato proposto ai cittadini di esporre per un mese lenzuola «acchiappasmog» bianchissime. Poi sono state analizzate per valutare quanti inquinanti erano stati assorbiti dal tessuto. Ieri sono stati presentati i dati. Le lenzuola sono state esaminate con sofisticate apparecchiature dalla V chimi[illegible] dell'Itis «Sobrero», in particolare dagli allievi: Pier Giorgio Bettoni, Marco Bortolli, Marco Coletto, Massimo Coppo, Pier Paolo Fiscella, Massimo Forno, Katia Mompiani, Davide Serruto, Enrico Taberrini, Sabina Veronese, Stefano Zini. Coordinatori i professori Luciano Casaccia e Piero Spinoglio.

A Casale erano state esposte 21 lenzuola «acchiappasmog». «Abbiamo registrato una pre[illegible] non altissima di polveri e di piombo - spiega Vittorio Giordano, presidente di Legambiente -, più [illegible] meno nella media delle città simili a Casale. Bisogna considerare, comunque, che le lenzuola sono state esposte a caso, [illegible] balconi a pia[illegible]i diversi, in zone molto diverse tra loro. Insomma, ci sono tante variabili che non possono far considerare come rigida rilevazione scientifica la nostra esperienza. D'altra parte, tutta la campagna "Mal'aria" era stata organizzata soprattutto per evidenziare e portare all'attenzione il problema dell'aria sporcata dagli inquinanti. Questo vale anche per Casale, dove ci sono obiettivamente minori problemi. Tutti, adottando soluzioni alternative, magari non sempre usando l'auto, potremo contribuire a rendere più pulita l'atmosfera».

Ecco i risultati. Il punto più inquinato per quanto riguarda la presenza di polveri sospese è in via Papa Sisto, in zona ospedale (un lenzuolo al 3° piano ne ha assorbito 54 mg ogni 100 cm quadrato [illegible] tessuto). Mancano invece polveri sul lenzuolo appeso nella centralissima via Roma, al primo piano. Altri drappi erano stati sistemati in via Saletta, 1° piano (11 mg/100 cmq); via Aporti, 2° [illegible]. (19,4); via Lanza, 4° p. (29,2); corso Valentino, 2° p. (47,4).

Diversa la situazione del piombo, per i gas di scarico delle auto. In via Matteotti, al 1° piano, la maggior quantità: 30,6 mg per chilo di tessuto. Molto inferiori gli indici delle altre rilevazioni. Non c'era piombo invece sulle lenzuola esposte in via Morini (4° piano) e nella zona di Cascine dipinte, a S. Maria del Tempio. Inoltre: 1,5 mg/kg in via Papa Sisto, 2° p.; 6,4 mg/kg in viale Morozzo, 2° p.; 7,9 mg/kg in piazza San Francesco, 3° p.; 14 mg/kg in via Mellana, 1° p. «E' importante il piano a cui sono state esposte le lenzuola; le polveri, più leggere, aumentano ai piani alti, il piombo diminuisce» dice la professoressa Franca Durando, che ha elaborato ed es[illegible]inato alcuni risultati con la sua classe, la 3 B, della scuola media «Leardi». Gli allievi hanno studiato i dati del «Sobrero».

Lenzuola esposte contro [illegible] smog

Tino Ferrarotti

Legambiente nel mirino

Il Comitato antidiscarica contesta la sezione casalese

CASALE. Una nuova sezione di Legambiente per la città. La chiede Pierangelo Daffara, presidente dell'associazione Bazzani, il cosiddetto Comitato antidiscarica, che si batte contro il previsto impianto [illegible] smaltimento dei rifiuti a S. Germano e che propone un piano di sviluppo per il Monferrato. Spiega Daffara: «Con l'appoggio [illegible] alcune sezioni del movimento ambientalista di altre città, chiederemo alla presidenza nazionale di poter formare un'altra sezione. Quella in attività, il circolo Verdeblù, [illegible] cercando di delegittimare [illegible] nostra attività sul problema discarica».

Dichiarazioni seccamente respinte però dalla direzione regionale degli ambientalisti: «E' una richi[illegible] che non ha alcuna possibilità di dare risultato - spiega Attilio Tornavacca, segretario regionale -: ogni nuova sezione deve avere l'autorizzazione della sede regionale. E l'associazione Bazzani [illegible] ha le carte in regola per averla. Non siamo contro l'associazione di Daffara, che ha certo ragione di esistere, ma è nata su un argomento unico, mentre Legambiente opera su un vasto fronte. A Casale c'è una sezione su cui non abbiamo nulla [illegible] lamentarci. Se i componenti dell'associazione Bazzani vogliono operare secondo i criteri di Legambiente, non hanno che da iscriversi e lavorare».

Tornavacca aggiunge: «Però è chiaro che la nostra posizione [illegible] è incondizionatamente favorevole alla discarica. Abbiamo solo detto che l'impianto si può costruire, se ci sono tutte le condizioni idrogeologiche. Oggi non possiamo sostenere né le posizioni del Comitato né quelle del Consorzio. Serve un accertamento rigoroso dell'altezza della falda, e l'associazione Bazzani deve essere interpellata. Siamo preoccupati perché tutto pare procedere a rilento e non si è fatto questo accertamento. Ci opporremo con tutti i mezzi, anche giudiziari, se i lavori di costruzione dell'impianto s'inizieranno senza che siano state individuate le condizioni idrogeologiche». [t. f.]

Proteste sull'area destinata allo smaltimento dei rifiuti

Canelli: «Quell'impianto è troppo vicino alle case»

CANELLI. E' già polemica sull'individuazione, da parte del Consiglio comunale, di un sito per lo smaltimento definitivo dei rifiuti urbani. A lamentarsi sono soprattutto i canellesi che risiedono o lavorano nella zona di viale Italia dove, da anni, sorge il depuratore cittadino e dove dovrebbe essere costruito l'impianto di biotecnologia per il quale il consorzio Media Valbelbo (di cui è presidente il sindaco di Canelli Roberto Marmo) ha già emanato un bando per un «concorso di idee» ad alcune ditte specializzate.

«L'area sarà quella vicina al depuratore perché tra i due impianti c'è compatibilità e sinergia» aveva detto in Consiglio l'assessore all'Ambiente Corrado Cavallo. Ma la [illegible] [illegible] era piaciuta [illegible] molti consiglieri di minora[illegible] (la lista civica Città Viva e il gruppo degli [illegible] socialisti). Gian Carlo Scarrone aveva criticato l'individuazione della zona, «troppo vicina a insediamenti residenziali ed abitativi». Il consigliere d'opposizione si era anche chiesto «come sia possibile che il Comune individui un'area senza prima sapere quale tipo di impianto vi sarà costruito».

A queste critiche Cavallo aveva risposto ribadendo la necessità della scelta di un sito (fa parte degli accordi tra i Comuni che compongono la Media Valbelbo) e ipotizzando anche la scelta successiva di altre aree.

Il progetto comunque era passato. Ora però, a distanza di qualche giorno dal consiglio comunale, le prime reazioni dei cittadini. Bruno Cavagnino, titolare di un'azienda di macchi[illegible] enologiche in viale Italia, ricorda: «Già una decina di anni fa, quando fu installato il depuratore comunale, avevamo avuto problemi di odori [illegible] rumori. Ora se [illegible] Comune [illegible]glierà questa [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti non ci resterà che spostare la nostra azienda da un'altra parte». L'industriale critica apertamente le scelte dell'amministrazione comunale. «Non si è considerato che questa è diventata una zona densamente abitata - dice -. Faremo tutto quanto è nel nostro diritto per opporci alla costruzione dell'impianto di smaltimento». [r. s.]

MONASTERO B.

Si cerca una nuova area

L'area di valorizzazione (cioè quella che dovrebbe diventare una so[illegible] di discarica controllata per buona parte della Valle Bormida) è ancora al centro delle preoccupazioni degli amministratori valbomidesi. Del progetto ha parlato, nel corso del Consiglio della comunità montana Langa Astigiana Valtebormida, il presidente Giuseppe Bertonasco. «Ora i tempi si sono ristretti - ha detto Bertonasco -. Torino ci ha chiesto di approvare entro trenta giorni il progetto per l'area di Monastero Bormida. Ma non credo - ha continuato il presidente dell'ente montano - che si riesca a rispettare i tempi tecnici». Una dichiarazione piena di rammarico quella di Bertonasco che, ricordando il finanziamento regionale di un miliardo e cinquanta milioni (verrebbe cancellato qualora la Comunità non realizzi il progetto), ha sottolineato come da troppo tempo sull'area di valorizzazione [illegible] stata fatta disinformazione». Eppure qualche spiraglio pare intravvedersi. Proprio in questi giorni il sindaco di Monastero, Adriano Blengio, ha dato il via a diversi incontri con i cittadini monasteresi, al fine di individuare una nuova area, questa volta tenendo conto di vincoli paesaggistici e idrogeologici che, per la prima area scelta, avevano suscitato polemiche e proteste sfociate in un ricorso [illegible] Tar. La nuova area dovrebbe essere individuata [illegible] regione San Desiderio, ad una quota che dovrebbe evitare problemi per le aree circostanti. Per ora però Blengio non vuole fornire particolari. «Abbiamo delle riunioni in programma. Vedremo quello che ne uscirà» dice.

Acqui, porte aperte in municipio per parlare di occupazione

«Sindaco, dacci un posto»

A Palazzo Levi tanti disoccupati e anche alcuni imprenditori. Una pensionata ha voluto presentare un suo piano per il rilancio turistico-termale della città

ACQUI. Porte aperte a Palazzo Levi al problema dell'occupazione. Ieri Bernardino Bosio [illegible] gli assessori hanno aperto di buonora gli uffici del Comune, e subito molti cittadini hanno [illegible] di parlare con il sindaco dei loro problemi e delle loro preoccupazioni.

«L'iniziativa - dice Bosio - non è straordinaria, [illegible] quanto ci siamo posti come obiettivo di incontrare direttamente la gente, facendo cadere gli ostacoli tra amministrazione e i cittadini. Nelle scorse settimane abbiamo tenuto un serie di incontri con gli abitanti di alcune zo[illegible] della città, e ieri molte persone sono venute nel mio ufficio a parlarmi del problema dell'occupazione».

Oltre a diversi disoccupati, in municipio si sono recati alcuni imprenditori, per esporre i problemi delle loro aziende. Ad esempio i responsabili del caseificio Merlo hanno voluto sottolineare il problema dell'approvvigionamento idrico, [illegible] problema di vitale importanza per una moderna azienda.

Bernardino Bosio. Il sindaco di Acqui e la giunta ieri hanno incontrato i cittadini in municipio

«Per affrontare il problema acqua al caseificio Merlo - spiega Bosio - ho avuto un incontro con il sindaco di Terzo, Vittorio Grillo, e con la presidenza dell'acquedotto della Val Bormida, al fine di quantificare e risolvere in modo positivo le esigenze idriche di questa importante azienda».

Ma che cosa ha risposto [illegible] sindaco ai molti che chiedevano un aiuto per trovare un'occupazione? «Si deve cominciare - dice Bosio - non promettendo posti di lavoro, per poi non mantenerli, ma affrontando i problemi che stanno a monte della difficile situazione economica locale, ascoltando le richieste degli imprenditori, i quali danno il lavoro [illegible] dipendenti. E' ora di dare una rapida soluzione alle aspettative dei cittadini, non facendo inutili differenze tra lavoratori, disoccupati, grandi imprenditori o piccoli artigiani. Quando si perde [illegible] occupazione, siamo tutti sulla stessa barca, e tutti dobbiamo remare».

Tra gli episodi curiosi registrati ieri in municipio, c'è da segnalare l'interessamento di una pensionata per le sorti della città. La donna, pare un ex albergatrice, si è rivolta al sindaco per aiutarlo a risolvere i problemi di Acqui. La pensionata ha esposto al primo cittadino un [illegible] piano per il rilancio turistico-termale, soprattutto per quanto riguarda la gestione degli alberghi.

Un programma che fino a ieri la donna aveva tenuto per sé, non avendo la possibilità di illustrarlo [illegible] alcun pubblico amministratore. [g. l. f.]

Acqui, per i 17 mila avvisi alle famiglie

Sip paga l'errore per il numero Usl

ACQUI. «Pronto è l'ospedale?» «No, ha sbagliato numero: qui è il gommista». Questo sarebbe capitato a chi, tra i cittadini che fanno capo all'Usl di Acqui, dal prossimo mese avvesse composto il numero 359.111, prefisso 0144, riportato ben in evidenza sull'ultimo numero di «Notizie sanità», il notiziario inviato alcuni mesi fa a tutti i capifamiglia dell'Usl di Acqui.

Ma qualcuno si è accorto che qualcosa non era andato per il verso giusto e che in realtà quel numero non era quello del centralino Usl. Per dissipare ogni dubbio, è stato così deciso di spedire ben 17 mila lettere su carta in[illegible] dell'Usl per avvisare gli utenti che il numero rimarrà quello [illegible] prima.

«Il numero che ci era stato indicato nei mesi [illegible] dalla Sip è stato poi erroneamente assegnato dalla società telefonica ad una ditta che vende pneumatici e che ha sede ad Acqui» dice Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario dell'Usl.

Aggiunge Cotroneo: «Allora, visto che il nuovo numero era stato comunicato per mezzo del bollettino a circa 17 mila utenti, mi sono subito attivato con la direzione regionale della Sip. E per rimediare all'errore [illegible] non [illegible]re ulteriori disagi ai cittadini abbiamo pensato di inviare una lettera a tutte le persone che avevano ricevuto il notiziario Usl. Le lettere, che sono per l'appunto circa 17 mila, le spese di spedizione, di stampa e del personale dell'Usl che ne ha curato l'invio sono interamente a carico della Sip».

Solo per spedire le lettere (con affrancatura di 750 lire), è stata spesa una cifra che si aggira intorno ai dodici milioni e mezzo.

Attualmente il numero telefonico errato non è collegato alla rete Sip e chi lo compone lo trova occupato. Per parlare con l'ospedale di Acqui Terme si continua invece a comporre il numero 7771: risponde [illegible] centralino dell'Usl, [illegible] cui fanno capo tutte le linee di comunicazione di servizi e uffici dell'ente socio-sanitario. [g. l. f.]

Oggi a Casale

In visita alla Mostra di S. Giuseppe

CASALE. [illegible] nastro inaugurale della 48 Mostra di San Giuseppe [illegible] stato tagliato l'altra [illegible] dal sindaco Riccardo Coppo, e ha fatto gli onori di ca[illegible] [illegible] presidente dell'Ente manifestazioni, Lorenzo Luparia. Non ci [illegible] [illegible] [illegible] dati certi sull'affluenza di pubblico, però si è già registrato un notevole interesse per la manifestazione: molti visitatori hanno notato particolare cura, rispetto agli anni passati, nella preparazione degli stand.

La Mostra è visitabile dalle 10.30 alle 24 nei giorni festivi e [illegible] sabato; l'apertura è invece posticipata alle 18 in tutti i giorni feriali. I biglietti costano 7000 lire nei giorni festivi (4000 i ridotti) e 6000 nei feriali (3000 i ridotti). La Mostra di San Giuseppe resta aperta fino al 20 marzo. La prima manifestazione collaterale si terrà il 17 marzo: sarà una serata dedicata allo sport casalese.

In piazza d'Armi, nell'area antistante la Mostra, sono in piena attività anche le giostre del luna park. [r. al.]

Spettacoli musicali stasera e domani ad Alessandria

Il grande oratorio sacro e la fantasia di Margola

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' un'uscita in grande stile quella che si accinge a compiere **l'Accademia di Musica Antica in San Giovannino**. Questa sera alle 21, nella chiesa di [illegible] Roma 120, presenterà il più famoso degli oratori di Giacomo Carissimi, «Jephte». Si tratta di una «historia», forma oratoriale tipica del XVII secolo, di ispirazione biblica, nella quale il romano Carissimi fu particolarmente efficace. Da additare all'attenzione del pubblico soprattutto lo struggente «lamento». L'Accademia, che ha soltanto un anno di attività, si presenta in collaborazione con l'Insieme Vocale Nuove Musiche e presenta l'edizione «filologica», con [illegible] strumentale formato da copie degli originali d'epoca: due violini, due violoncelli, un violone, una tiorba, un clavicembalo. La direzione dell'opera è affidata a Massimo Marchese e Riccardo Martinini.

Un altro bell'appuntamento musicale è in programma domani sera alle 21,15, a cura del **Gruppo Amici dell'Arpa**, nella Sala dei Concerti della Società del Casinò in via Mazzini 58. E' un omaggio alla memoria del compositore Franco Margola, scomparso due anni fa, del quale sarà eseguita una bella scelta di opere.

Farà la parte del leone il chitarrista Davide Ficco, già allievo al Conservatorio Antonio Vivaldi di Guido Margaria, che della musica di Margola è un convinto sostenitore. Gli altri strumentisti che interverranno sono Massimiliano Torsiglieri (flauto, insegnante nelle Medie di Alessandria), Pierangelo Gabbi (clavicembalo e pianoforte, legato anche all'Accademia di San Giovannino), Giorgio Baiocco (viola, allievo del grande Bruno Giuranna), Diego Chenna (fagotto, uno dei migliori allievi torinesi di Vincenzo Menghini) e Anna[illegible] Onetti (arpa, della scuola alessandrina di Irene Rossi, direttore artistico del Gruppo Amici dell'Arpa).

Il programma comprende tre brani in prima assoluta: «Andante per chitarra e cl[illegible]balo», «Fantasia per viola e chitarra» e «Frammento n. 4 per fagotto e chitarra». Inoltre saranno eseguiti: «Omaggio a de Falla», «Preludio», «Ballata», «Sonata seconda», «Sonata quarta per flauto e chitarra», «Improvviso per chitarra e pianoforte» e l'inedita «Per arpa».

Leonardo Osella

Il grande [illegible]rio sacro «Jephte» di Cari[illegible] st[illegible] in San Giovannino

LA BUONA TAVOLA

Al circolo Canottieri la «tagliata» di Angus

Il circolo Canottieri ha origini molto lontane. Nasce infatti dalla fusione di due circoli: la Società remiera canottieri, sorta nel 1898 e costretta a cessare ogni attività nel 1943 per la distruzione degli impianti in seguito alla guerra, e il Tennis club, sorto nel 1929 in via [illegible]ni sul terreno comunale a ridosso dello stadio dell'Alessandria. Nel 1968 il Tennis club fu costretto a trovare una nuova sede e i circoli decisero di edificare congiuntamente l'attuale nuova sede in via Vecchia dei Bagliani, in riva al Tanaro.

Questo nuovo centro [illegible] inaugurato ad opera di imprenditori, commercianti e professionisti noti in città e si costituì in società per azioni. Il circolo annovera 9 campi da tennis, piscina, campo di volley, di basket, di calcio, di bocce e pontone per barche. Offre questi servizi ai soci, che per iscriversi pagano annualmente una [illegible]sera di oltre un milione.

Il paesaggio fluviale che si apre lungo la grande vetrata del circolo è bellissimo. Oltre ai classici giochi da tavolo, nel circolo funzionano un bar e un ristorante. Gli alti [illegible] di gestione e la difficoltà di reperire nuovi soci hanno indotto il direttivo ad aprire questo servizio anche alla clientela esterna e a praticare prezzi modici. Il «menù del tennista», un primo piatto, un secondo con contorno, frutta, costa 18.000 lire. Con 35.000 lire vini esclusi si può cenare alla carta.

Dallo scorso anno la gestione è affidata a Corrado Amato, che ha impostato una linea gastronomica molto semplice, con piatti di cucina internazionale affidati a Fabrizio Carro, un giovanissimo e promettente chef di scuola alberghiera. Fra i piatti più richiesti c'è la tagliata di Angus [illegible] rucola. Ci sono altri piatti interessanti, ma il ristorante è ancora alla ricerca di una linea gastronomica caratterizzata. La carta dei vini non è particolarmente ricca ma include qualche buona etichetta (basti citare il Greco di Tufo di Mastroberardino, i dolcetti di Clerico, Chionetti e Prunotto e l'ottimo moscato di Braida).

Amato, noto pizzaiolo presente da molti anni ad Alessandria, intende aprire proprio sulla veranda del circolo una pizzeria, a partire dall'estate.

I clienti che frequentano il locale, oltre ai soci naturalmente, sono giovani sportivi e fra questi immancabile è la squadra calcistica dell'Alessandria. In questi ultimi tempi è sempre più facile trovare comitive che celebrano matrimoni o altre ricorrenze. Il ristorante è aperto ogni giorno per pranzo e cena, tranne il lunedì. La Canottieri è un circolo in via di trasformazione, che intende aprirsi sempre più all'esterno, pur mantenendo le [illegible] caratteristiche di «club totale».

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

CLASSICA
Un concerto per aiutare Alt 76

Oggi a Casale, alle 21,30 all'auditorium S. Chiara di via Facino Cane, suona il duo viola e pianoforte Andrea Repetto e Marina delle Piane. Propone musica di Boccherini, Schumann e Brahms. Il concerto è stato organizzato da Alt 76, l'associazione che si occupa di lotta alle tossicodipendenze. Il ricavato andrà a scopo benefico.

LISCIO
Si balla a Valenza, Sale e Casale

Si balla il liscio oggi al dancing Valentia di Valenza, il pomeriggio con la Strana idea, e alla sera con Vanna e Pier Isaia. Alla Cometa di Sale si balla pomeriggio e sera con Giorgio e Paolo. A Casale, alle 15 al salone Virtus liscioteca, all'ex Eternit c'è l'orchestra I melodici.

CINEMA
A Tortona due film di Greenaway

Continua al Civico di Tortona l'appuntamento con Peter Greenaway, il maestro del cinema inglese. Oggi alle 16, proiezione di «The Falls», e, alle 21, de «I misteri del giardino di Compton House», che rivelò Greenaway al grande pubblico. Fino al 19 marzo è aperta una mostra di libri, riviste, manifesti e audiovisivi realizzata dalla Biblioteca Civica. L'orario: feriali 17,30/19; festivi 16/19.

LOCALI
Al bar con il film di Almodovar

Al Mala noche di Rolasco di Casale, oggi dalle 23 sul grande schermo si proiettano immagini di «La legge del desiderio» di Almodovar. Domani alla stessa ora, proiezione di spezzoni cinematografici di «Birdy», di Alan Parker.

MOSTRA
Artigianato e agricoltura a Breme

Si apre oggi alle 10 a Breme, nella storica abbazia, la XVII Mostra dell'artigianato, commercio e agricoltura. La chiusura sarà domani alle 17. L'ingresso è libero. Gli orari di apertura: oggi dalle 10 alle 19, domani dalle 8,30 alle 17. L'iniziativa è patrocinata da Comune e Camera di commercio.

Stasera la commedia musicale: esauriti i posti, ma domenica si replica

Ritorna la risposta orafa a Eco

«Un valenzano a Parigi» in scena dopo 43 anni

VALENZA. A 43 anni di distanza, torna in [illegible] un travolgente successo della vecchia Filodrammatica, rivisitato dalla compagnia di prosa del Gruppo Amici don Pietro: è il varietà «Un valenzano a Parigi», che si avvale di 13 attori, 2 presentatori, 3 cantanti, un poeta e 9 musicisti. E' considerato l'evento dell'anno e le prenotazioni hanno già saturato la capienza del piccolo teatro dell'Oratorio maschile, dove avverrà la rappresentazione.

«Preghiamo il pubblico di [illegible] venire in massa a questa prima - spiega Sandro Picchiotti, ideatore della commedia musicale -: si rischia di restar fuori. Ci sarà la possibilità di assistere alla replica in programma domenica 20».

Le ragioni di tanto successo vanno ascritte in egual misura alla storia della commedia e al cast che si avvicenderà sul palco. «Venne rappresentato per la prima volta nel 1951, come contrapposizione a quella messa in scena quattro mesi prima da Umberto Eco ad Alessandria - prosegue Picchiotti -. Accanto a me avevo Spartaco Mattacheo, [illegible] scomparso, e furono applausi a non finire. Eco invece, fu accolto tiepidamente dai suoi concittadini».

Il filo conduttore è la partenza di un orafo valenzano, piuttosto grezzo e sempliciotto, per la capitale francese, dove gliene accadranno di tutti i colori. Lo svolgimento, a quadri e sconette, vede Picchiotti, che interpreta il viaggiatore valenzano, con la fida «spalla» Beppe Bissone, attorniato dagli attori Monica Carraro, Chiara e Franco Cassola, Flora Manenti Pasetti, Severino Mastoghin, Domenico Mastroianni, Rosa Pasetti Mascherpa, Piero Piccioni, Marica Porta Rossi, Domenico Spinelli, Gigi Staurino, Armando Venin, Paolo Zulato.

I canti vengono da quel grande interprete della satira valenzana che è Ginetto Prandi, con Felice Rossi e Gianfranco Cerreto e la spinta poetica di Franco Castellaro «Della Rovere». Infine, suona la Ronnie Jarret band.

[r. c.]

Umberto Eco. Al suo «Alessandrino a Parigi» reagirono i valenzani

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 18/18/20/22,30 — L. 10.000/8000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli o roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 15/17,30/20/22,15 — L. 8000 posto unico
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible]uto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 18,45/20,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
Il silenzio dei prosciutti — di E. Gro[illegible]o, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

[illegible] — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,30. L. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible] — Tel. 288.080 — Or.: 15/17,20/19,40/22,15 — Lire 10.000/8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro [illegible]. N. V. 1h 59' Dramm.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire [illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h [illegible] Commedia

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] Comm.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — [illegible]
[illegible]onx — [illegible]. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 posto un.
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. [illegible]) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — L. 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

OVADA [illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 15/17,30/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. [illegible]) — Un bimbo americano, [illegible] l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' Thriller

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 14/16 e 20/22 — L. 8000 posto unico
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or. 15,20, 17,40, 20, [illegible]
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1. **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2. **Philadelphia**. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 3. **Gli amici di Peter**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30 [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]dler's List**. Or. 14,30; 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Free Willy-Un amico da salvare**. Or. [illegible], 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blanco**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di [illegible]er**. Or. 16, 18,55, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Sarah [illegible]**. Or. 15,35, 17,50, 20,15, 22,30
CRISTALLO [illegible] Gorio 8. **Cool runnings quattro sottozero**. Or. 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, [illegible]
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. 15,45, [illegible] 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or. 15,15, 17,35, 19,55, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] via B. Buozzi ang. [illegible] Roma. **Mrs. Doubtfire** [illegible] 15,10, 17,40, [illegible], [illegible]
FARO [illegible] Po 30. **Mrs. Doubtfire** [illegible] 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di [illegible]**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or. 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or. 15, 17,30, [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List**. Or. 14,30, 18, 21,30
[illegible] Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. Or. 14,25, 17,05, 19,45, 22,25
MA[illegible] UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto**. Or. 18,30, [illegible], 20,30, 22,30. Ing. 10.[illegible] Altre [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo [illegible] guarda**. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,[illegible], 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzaio 8. **Demolition man**. Or. 16,30, 17,45, 20,10, 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 37. **Malice (Il sospetto)**. Or. 16, 18,10, 20,[illegible]
[illegible] Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or. 15,30, 17,50, 20, [illegible]
[illegible] XX [illegible]. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 2[illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or. [illegible], 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

[illegible]

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993/94. Vendita bigl. [illegible] i pross. spett.: **La rondine** (22/3-10/4), **Il [illegible] magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30. Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in ... **per fortuna c'è la musica** mus. [illegible] J. Fasan e E. Vianello. Coreogr. Don Lurio. Regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. recita
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30. La Fondaz. C.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. e/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel. 5176246/544562. Ultima recita

LE TV PRIVATE

Telestar
16 Prof. Poliziotto, telefilm
20,45 Maria di Scozia, film
22,25 Il giramondo, film
23,30 Sky ways, telefilm
24 Rouge, varietà
[illegible] Superzap, varietà

Telecupole
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Vizietto [illegible], film
[illegible] [illegible]cio: Genoa-Juventus, serie A
1,05 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Hot Rod
20 — Motori moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 Calcio A5
22,30 Bowling bowling
24 Film

Telecity
18 — L'onore della famiglia, telefilm
19,30 Reclame, [illegible]
20 Il giramondo, settimanale
[illegible] Deadly intentions, miniserie
22,30 Diamonds, telefilm
23,45 F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
19 Doraemon, cartoni
19,10 Tgs
20,30 Rosa de Lejos, [illegible]
21,30 Catch the catch
[illegible] Angie, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 Match music
19 Sport 4
20,30 Battlestar galactica, film tv
22 — Juve-Toro news
22,30 Vizi privati
0,30 Lampada di Aladino
[illegible] Match music

Quinta R[illegible]
19,[illegible] Torlton, cartoni animati
20 — Cartoon compilation, cartoni animati
20,30 Le parapiole de cherbourg, film
22,30 Skyway, telefilm
[illegible] Telefilm
[illegible] New Excelsior
[illegible] Notturno, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 — Pianeta Terra
22 — Tg 9 Sette, settimanale
22,30 Pick Pink, varietà
23,30 Calcio serie A: Genoa-Juventus
1,30 Sexy stars, varietà

Rete 9 Tai
20,45 Domenica sport
21,05 Due minuti per te
21,07 L'ala di Falemoca
21,17 [illegible]ol mai [illegible] così bella, film
22,58 Due minuti per te
23 — Settegiorni
23,20 L'ala di Falemoca
23,30 Il silenzio, musicale

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
19 — Block notes
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 Ombre a cavallo, film
22,30 Settegiorni

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Campagna elettorale
20,30 Remake
22 — Passato presente possibile
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20 — I confini della scienza
20,30 Faccia a faccia
21 — La commedia è finita, film
[illegible] I [illegible] confini della scienza

G.R.P.
18,30 La duchessa di Chicago
19,30 L'oro nero di Lomac, telefilm
20,30 Il tesoro di Rommell, film
22,30 Gli inafferrabili, telefilm
23,30 Avventure in alto mare, telefilm
24 — Charlie, telefilm

Rete Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese notizie
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,40 Tre carte a un truffatore
23 — E' panna montata
24 — I gruppi non si toccano, film
1,55 Discoteche in video
3 — E' panna montata, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C

Contro il Bologna i mandrogni non potranno concedersi distrazioni, ma Roselli è fiducioso

Grigi, un pari per continuare a sperare

Zaniolo al posto di Fermanelli, in crescita Galletti

ALESSANDRIA. Un punto per continuare a sperare. Quel pareggio che Roselli aveva in mente di portare a [illegible] da Como e che invece è sfuggito, complice l'arbitro e una buona dose di sfortuna. La tabella «salvezza sicura» prevede in effetti un tetto minimo di 39 punti e al momento i grigi sono sotto, anche se di una lunghezza soltanto. Ma la tabella è rigida e sono poche le opportunità di rimediare. Una di queste è legata [illegible] match odierno. Un incontro perso sulla carta, ma che i grigi sono intenzionati a giocare sul campo, confidando sulla crescita fisica e psicologica di queste ultime settimane.

A Roselli mancheranno [illegible] giocatori: un passo avanti rispetto alla settimana scorsa quando le assenze erano addirittura sei. Oltre allo squalificato Bonadei, anche Fermanelli e Bianchet [illegible] fuori causa. Per il portiere [illegible] ci dovrebbero essere problemi: già domenica prossima con lo Spezia sarà al suo posto tra i pali, mentre per Fermanelli i tempi di recupero si presentano piuttosto lunghi, anche se il test di ieri ha dato esito positivo.

Roselli è soddisfatto del provino effettuato in settimana ad Acqui: «La squadra ha trovato alcuni schemi che le mancavano per poter giocare a memoria. Ciò significa che si sta crescendo. Mi auguro che in poco tempo [illegible] possa raggiungere il top». Come sempre l'allenatore preferisce mantenere segreta la formazione fino a che la squadra [illegible] scenderà negli spogliatoi: «Non è solo per una questione di pretattica, ma anche di correttezza nei confronti dei ragazzi. Gioca chi dimostra di meritarsi la maglia da titolare».

Dei tre giocatori che hanno scontato il turno si squalifica dovrebbero giocare a tempo pieno Maurino e Perugi, mentre per Maddè si profila un posto in panchina. A centrocampo giocheranno Pugliatti, Zanuttig, Sabato, supportati da Galletti che pronto ad avanzare all'occorrenza. Sulla trequarti alle spalle della coppia d'attacco Serioli-Zaniolo si muoverà Perugi. In difesa, su Cecconi ci sarà Maurino, mentre Negri verrà preso in consegna da Siroti.

Queste le probabili formazioni. **Bologna**: Cervellati, Murelli, Pergolizzi, Anaclerio, Presicci, De Marchi, Sacchetti, Troscè (Ermini), Negri, Cecconi, Bonetti. **Alessandria**: D'Amico, Siroti, Maurino, Galletti, Tonini, Pugliatti, Zanuttig, Sabato, Zaniolo, Serioli, Perugi.

Piero Abrate

Igor Zaniolo (a destra) oggi farà coppia in attacco con Gianfranco Serioli. La giovane punta sostituirà Claudio Fermanelli bloccato da un risentimento al tendine del piede sinistro

La «Voghe» sogna il golpe

Anche se la parola d'ordine è non arrendersi agli aostani

VOGHERA. E' il pareggio l'obiettivo della Vogherese, in trasferta oggi sul campo dell'Aosta. Un incontro delicatissimo, visto che anche i valligiani sono in corsa per non retrocedere nel purgatorio del campionato dilettanti.

Il tecnico Ciravegna ha parlato chiaro ai suoi uomini: «Dobbiamo tornare a casa con un risultato utile, un punto in più per muovere [illegible] classifica, non perdendo così il treno della salvezza».

I rossoneri valdostani nel girone d'andata vennero superati dai padani. Fu l'unica vittoria della gestione Danova, poco dopo allontanato dalla panchina per far posto a Ciravegna. Una scelta azzeccata visti i risultati conseguiti dall'allenatore piemontese. L'Aosta, che vanta in questo momento del campionato una buona forma, è reduce dal pareggio di Olbia, con i sardi costretti a lottare per non essere sconfitti in casa. Per contro la Vogherese invece domenica scorsa ha ritrovato i tre punti contro il Pergocrema, dopo una partita piuttosto scialba accesa da un perfetto [illegible]sist di Cosenza che ha illuminato Morello, pronto a segnare di testa in tuffo aereo.

E proprio Cosenza potrebbe essere l'arma segreta dei rossoneri. Il giocatore ha dimostrato di aver recuperato i malanno dell'infortunio che per lungo tempo lo ha costretto alla tribuna. Fascia destra coperta quindi, [illegible] all'attacco il rientrante Padovani, probabile unica punta, mentre Morello coprirà a centrocampo, pronto [illegible] sfruttare eventuali contropiedi. Ancora fuori invece Chiellini e Dell'Amico che risentono i danni di un vecchio infortunio. Tra i pali ci sarà Bettini che, dopo la buona prova di domenica scorsa, ha [illegible] definitivamente preso il posto di Cannarozzi. Per incoraggiare i rossoneri, da Voghera partirà un pullman ed una carovana [illegible] auto di tifosi. La volontà è quella di non lasciare soli i giocat[illegible] oltrepadani per continuare a sperare sino all'ultimo minuto.

Tornando all'Aosta, da tenere d'occhio sono Ferretti e Priscindaro, due uomini che già avevano offerto una buona prova a Voghera e che oggi hanno preso in mano le redini della squadra.

[illegible]niele Salerno

Il portiere Cannarozzi resta fuori

Al Comunale è in programma una gara d'importanza vitale per l'undici «orafo»

Valenza si mobilita per i rossoblù

Simoniello è intenzionato ad arrestare la marcia dell'ambiziosa Colligiana. Sorvegliato speciale sarà Mastacchi, terzo bomber del girone. I padroni di casa si affidano alle invenzioni di Finardi e Degli Esposti

VALENZA. Cresce di ora [illegible] l'attesa per Valenzana-Colligiana, la partitissima di oggi al Comunale, che deciderà i destini delle due squadre. Per i rossoblù è in palio la salvezza, per gli ospiti la promozione: un pareggio non servirebbe [illegible] nessuna delle due. Gli orafi resterebbero comunque staccati dal trio Moncalieri-Cuneo-Sanremese, che li precede di due lunghezze, mentre i biancorossi cederebbero probabilmente altro terreno alla capolista Pro Vercelli che, in casa, [illegible] perderà l'occasione per sbarazzarsi del Rapallo, terza forza del torneo.

La tensione è al diapason [illegible] il clan rossoblù cova propositi di vendetta: l'andata infatti fu piena di veleni. «A Colle Val d'Elsa, giocammo un'ottima partita [illegible] fummo battuti dall'arbitro che, a tempo scaduto, concesse un rigore ai padroni [illegible] casa - ricorda il presidente Omodeo - un'autentica invenzione che ancora oggi grida vendetta». Al vantaggio della Colligiana, rispose subito Dadda, poi toccò a Valeri replicare al gol di Garfagnini. «Sembrava fatta - ricordano i tifosi che [illegible] trasferta - quando venne fischiata la massima punizione a Fea, per un normale contrasto su un avversario». Fu Mastacchi, terzo goleador del campionato, alle spalle dei vercellesi Provenzano e Weffort, a trasformare il tiro dagli undici metri.

Il cannoniere sarà uno dei sorvegli[illegible]ti speciali, nella parti[illegible] di oggi. «Potrei affidarlo a Negri, uomo di sicura esperienza - rivela Simoniello - ma resterebbe aperto il problema del libero». Biasotti infatti, è squalificato. Giovedì, in una partita amichevole giocata a Suardi con il Casale, [illegible] tecnico rossoblù ha provato Marenco, in previsione del rientro di Mometti. Per la cronaca, hanno vinto i nerostellati, con un gol dell'ex Megna, molto parco di marcature in Eccellenza ma lesto a punire gli ex compagni di squadra. La prova di Marenco è stata positiva [illegible] potrebbe agire alle spalle [illegible] tutti, con Mometti e Negri in marcatura. La nota più lieta della partitella di Suardi, [illegible] costituita dal ritorno in campo di Oscar Valeri. «Mancava dal 21 novembre scorso, quando s'infortunò nella trasferta con la Migliarinese - ricorda l'allenatore -. Per me è stata un'autentica gioia rivederlo con la maglia numero 9».

Le condizioni dell'ex grigio sono buone [illegible] viene escluso il suo impiego immediato. «Oscar [illegible] ha risentito dello scorcio di gara disputato, [illegible] sarebbe imprudente rischiarlo in una contesa tanto combattuta - osserva il massaggiatore Lorenzo Torti -. Così, continuerà ancora gli esercizi di potenziamento della gamba [illegible] forse potrà giocare con il Nizza Millefonti». I tifosi se lo augurano: «Con lui in campo [illegible] saremmo in fondo alla classifica. Appena rientrerà farà sentire il peso della sua classe».

Intanto, bisognerà ancora affidarsi alle invenzioni di Finardi e Degli Esposti sui calci piazzati perchè Dadda è incappato in un anno nero. «Al salto di categoria, avrebbe dovuto abbinare una posizione di classifica più tranquilla - puntualizza Simoniello - [illegible] non dimentichiamo i guai muscolari in [illegible]i è incorso. Oggi comunque, scommetto su [illegible] lui». Così in campo: Merlone, Marenco, Fea; Mometti, Negri, Peretto; Degli Esposti, Cadamuro, Dadda, Costantino, Finardi. [r. c.]

Un'immagine di Valenzana-Sanremese: entrambe lottano per non retrocedere

PALLAVOLO

Anna Bo ha vinto la Coppa Coppe con le compagne della Brummel

Una gaviese conquista l'Europa

«Non potevo festeggiare meglio i miei 20 anni»

GAVI. La Coppa delle Coppe come regalo di compleanno per Anna Bo, la gi[illegible] pallavoli[illegible] gaviese che milita in serie A1, nelle file della Brummel Ancona. La squadra ha portato per la prima volta [illegible] Italia il prestigioso titolo e Anna è stata tra le protagoniste della finale con il Racing Parigi.

La gara si è disputata sabato scorso, giorno in [illegible] l'atleta gaviese ha compiuto 20 anni. E il caso ha voluto che fosse lei a conquistare il punto decisivo per la Brummel, con una potente schiacciata che non ha lasciato scampo al muro delle fr[illegible]esi. «E' stato un momento indimenticabile - dice -. Quando ho visto la palla a terra nel campo avversario e ho sentito [illegible] boato del pubblico marchigiano, non ho più capito nulla. Ero felice, ma molto stanca: [illegible] causa della tensione, non avevo dormito la notte precedente».

Ci hanno pensato le compagne a riportarla alla realtà, con un lungo abbraccio. Poi, [illegible] folla ha cantato «Happy birthday» e le ha tributato una vera ovazione. L'attestato più bello alla prova della Bo è giunto [illegible]nque dall'allenatore della nazionale, Marco Aurelio Motta e dal cronista Lorenzo Dallari, che commentavano la partita in diretta per Tele +2.

«E' incredibile, ha vent'anni ma gioca come una veterana [illegible] non tradisce la minima emozione», hanno dichiarato più volte i due, lasciando intendere che per Anna si prospetta un grande futuro. Cresciuta a Novi, sotto la guida di Ezio Balestro, l'atleta ha esordito in C1 a 16 anni. Poi, [illegible] trasferimento al Cuneo, in B1, e quest'anno il salto nella massima categoria. Partita come riserva, si è subito conquistata i «galloni» di titolare, e in campionato si è distinta sia come palleggiatrice che come schiacciatrice [m. d.]

La gaviese Anna Bo ha [illegible] anni

ECCELLENZA

Il Libarna va ad Oleggio, mentre la Novese ospita il Cerano

Arriva il blasonato Casale aria di derby a S. Salvatore

Giornata ricca [illegible] suspense in Eccellenza. Il Libarna tenta l'ultima carta sul campo della vicecapolista Iris Oleggio mentre [illegible] travolgente Borgosesia non dovrebbe incontrare ostacoli a Trecate. La Novese tenterà di scavalcare il Cerano nel confronto diretto, puntando a quel sesto posto che sarebbe il massimo, mentre la Fulvius non vuole interrompere la serie positiva neppure sul campo del Caltignaga. A S. Salvatore, va [illegible] un derby inedito, tra Monferrato e Casale, che riserverà scintille. Poche le chances dell'Ovada a Borgomanero.

Iris Oleggio-Libarna. Test severo per il Libarna che oggi è impegnato sul campo dell'Iris Oleggio, seconda in classifica. In questo momento i novaresi sono lanciati all'inseguimento del Borgosesia mentre i serravallesi [illegible] riescono a ritrovare lo smalto del girone d'andata. «Anche se il pronostico non ci è favorevole abbiamo mezzi tecnici ed atletici per cogliere un risultato positivo», dice il presidente Canegallo. Insomma, ci sono le premesse per un match equilibrato che potrebbe anche segnare il rilancio del Libarna, soprattutto se saprà dare maggiore efficacia alle sue manovre offensive. In campo: Cravera, Scaramaglia, Roveda, Fornaroli, Spaggiuri, Bordini, Guggero, Vivarelli, Bizzarro, Ubertelli, Cannistrà.

Monferrato-Casale. Scontro tutto monferrino al «Luigi Cavalli» di San Salvatore, con il pubblico delle grandi occasioni. «Tenteremo di ripetere l'exploit dell'andata - assicura il ds giallobiù Gigi Tricerri -, ma sarà molto più dura». Al «Palli», il 7 novembre, un gol di Mori, al suo esordio in squadra, condannò i nerostellati, che ora vogliono rifarsi. «A quel tempo eravamo assillati da troppi problemi - ammette il dt casalese Guido Vincenzi -. Ora attraversiamo un momento favorevole e possiamo credere in un risultato positivo. Ci vorranno comunque cuore, mestiere e grinta per spuntarla». Per le formazioni, Petrucci ha solo il problema della scelta: i giocatori [illegible] tutti a disposizione. Vincenzi invece, deve fare i conti con l'ennesima squalifica: esce Biorci ma rientra Palermo. Monferrato: Bobbo, Della Torre (Benazzo), Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Mori. Casale: Ciolli, Demartini, Volpara; Baucia, Bergandi, Palermo; Bocchi, Isoldi, Forzan, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Caltignaga-Fulvius. «Siamo in serie positiva da 7 giornate, non possiamo fallire proprio oggi, quando [illegible] spalancano le porte dell'alta classifica». Mario Monfredi, presidente onorario della Fulvius è sic[illegible] della sua squadra: a Caltignaga manterrà fede alla sua fama di indomita lottatrice. In formazione, il rientro di Manfrin e Zanchetta, che hanno scontato la squalifica, permetterà a mister Roberto Casone di sostituire lo squalificato Sordello e di concedere un turno di riposo a Vennarucci, vittima di un risentimento muscolare. In campo: Menabò, Dal Lago, Bobbio; Salvaggio, Manfrin, Francesconi; Bianco, Zanchetta, Mafferi, Battistella, Antonaccio.

Novese-Cerano. E' in palio il sesto posto nella sfida del «Girardengo» tra Novese e Cerano, due splendide realtà del campionato. Nella squadra biancoceleste rientrano i difensori Siri e Ravera, al posto di Mazzoglio [illegible] Boella. Fenoglietti verrà schierato nel ruolo di stopper, mentre Spaviero sarà il libero. Ancora assente il bomber Petrini, la coppia d'attacco sarà formata da Ardinghi e Meta, supportati dai centrocampisti Pastorino e Sciaccaluga. La Novese in campo con De Prà, Siri, Ravera, Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero, Carbone, Pastorino, Ardinghi, Sciaccaluga, Meta.

Borgomanero-Ovada. Trasferta proibitiva per l'Ovada a Borgomanero. La squadra [illegible]varese è tra le più solide del campionato, e davanti al pubblico amico concede poco alle avversarie. Benzo e compagni affrontano comunque la gara senza timori e, non avendo nulla da perdere, potranno esprimersi al meglio. Tra i bianconeri, rientra l'attaccante Bardelli, al posto di Ottonello, mentre [illegible] incerto l'impiego del centrocampista Satta. In caso di forfait, lo sostituirà Gastaldi. La probabile formazione: Benzo, Gaggino, Ferrari, Ferrando, Ghione, Chiappino, Mannarino, Satta (Gastaldi), Forno, Ricci, Bardelli. [r. al.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

[illegible] Felizzano ospita il «Baci» ma pensa al Derthona

Il Felizzano ospita il Bacigalupo col pensiero rivolto a Tortona, dove il manipolo [illegible] Gigi Manuelli riceve la visita del Canelli, altra squadra pericolante, che divide la quart'ultima posizione della graduatoria con l'undici di Giovanni Polastri. E il Quattordio, che ha soltanto un punto in più, dovrà fare doppia attenzione nella trasferta di Torino, contro il San Paolo. Nel frattempo, la Viguzzolese cerca di ritrovare lo smalto a Lucento mentre i termali così come [illegible] Sarezzano puntano alla divisione della posta a San Damiano e nel capoluogo piemontese contro il Cenisia.

PRIMA CATEGORIA

Il San Giuliano vuole agganciare il Castellazzo

Se vince ad Arquata, il San Giuliano Nuovo ha la possibilità di agganciare la capolista Castellazzo, che oggi osserva il suo turno di riposo. E cercherà di approfittarne anche il San Carlo, che però è atteso dal Rocchetta Tanaro, altra contendente alla lotta per la promozione. Tutto sommato, sembra favorito il Cassano, che però deve superare il Comollo Novi, in serie positiva. Il Carrosio parte favorito nella sfida con la Vignolese mentre la Castelnovese ha una brutta gatta da pelare nel Costigliole. Due punti scontati infine, per l'Occimiano, che riceve la derelitta Junior Asti, fanalino di coda del girone H con asoli due punti.

[illegible] FIGC

Quattro giovanissimi nella rosa del Felizzano

Il Felizzano ha ottenuto dal Comitato regionale della Federazione italiana giuoco calcio il consenso a poter impiegare ben quattro giovani calciatori, nati negli anni 1978 e '79 a partecipare all'attività agonistica. Sono Alessio Bertapelle, Fabrizio Lazzarin, Marco Vacari e Gianluca Valvano.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 13 Marzo 1994 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un'indagine sulla candidatura olimpica avviata dall'ex procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano

Aosta 98 venduta a Nagano per 5 miliardi?

Unica pista: movimenti bancari in Svizzera per 230 mila dollari

AOSTA. Candidatura olimpica venduta? «Aosta 98» consegna[illegible] a «Nagano 98» per cinque miliardi, uno per ogni cerchio olimpico dei prossimi giochi invernali. L'interrogativo è contenuto in un'inchiesta giudiziaria che il procuratore Mario Vaudano ha trasferito, alla vigilia del suo trasferimento a Roma, alla procura del Tribunale.

L'ipotesi di reato è truffa. La vicenda è nel dossier che riguarda la candidatura di Aosta, poi bocciata. L'altro filone d'indagine [illegible] riferisce ai 4 miliardi spesi dalla Regione per avere in Valle i giochi olimpici poi assegnati alla stazione invernale del Giappone.

Il «caso» del baratto è nuovo. Dei cinque miliardi non è stata trovata traccia. E il magistrato che d'ora in poi seguirà l'indagine dovrà ricorrere a una rogatoria internazionale per ricostruire le tappe dell'ipotetico pagamento. L'accordo è [illegible] nel dicembre scorso dal procuratore Vaudano [illegible] Bruno Milanesio, presidente del Comitato olimpico «Aosta 98». Milanesio, che all'epoca era ancora segretario del psi valdostano, [illegible] avuto il telefono sotto controllo per 4 mesi. Nei suoi colloqui telefoni[illegible] avrebbe parlato di dollari. E 230 mila dollari è la somma di [illegible] trasferimento bancario in Svizzera accertato da Vaudano.

«Ho chiesto [illegible] procuratore - dice Milanesio - di poter ascoltare i nastri. Ho anche chiesto [illegible] conoscere chi aveva ipotizzato una tale fandonia. Ma non ho avuto risposte. [illegible] magistrato non mi ha contestato nulla, mi ha soltanto domandato se avevo preso dei soldi da Nagano. E mi [illegible] anche detto che si trattava soltanto di indizi. La mia risposta è stata "no". E' [illegible] vicenda poco chiara. Di dollari avrò forse parlato, ma che cosa c'entra tutto ciò con le Olimpiadi e con Nagano?».

Un'inchiesta avvolta nel mistero. Si sa soltanto che [illegible] procuratore Vaudano aveva avuto segnalazioni sulla presunta «vendita» della candidatura olimpica. [illegible] che alcuni indizi li avrebbe ricevuti dalle intercettazioni telefoniche.

Sarà ora la procura del Tribunale a dover chiarire il «caso» che sarà quasi sicuramente affidato al sostituto Pasquale Longarini, il quale si sta già occupando dell'altro filone d'indagine sui 4 miliardi spesi dalla Regione.

Vi [illegible] parecchie persone indagate. Ma la difesa ha sempre sostenuto di non comprendere i termini della truffa alla Regione in quanto «il denaro era sempre stato stanziato con delibere». Secondo l'a[illegible] però i costi sarebbero stati troppo elevati, comunque non commisurati al lavoro svolto dal Comitato olimpico e alle iniziative promozionali.

E ora s'intreccia l'ipotetica vendita della candidatura legata [illegible] quei [illegible] mila dollari che secondo l'ipotesi d'accusa [illegible]rebbero parte dei [illegible] miliardi dell'«accordo» [illegible] Nagano. [illegible]ilanesio non ha dubbi: «Fantasie. Lo stesso magistrato mi ha chiesto [illegible] [illegible] nomici. Perché?».

[e. mar.]

L'ex presidente di «Aosta '98» Bruno Milanesio e il magistrato Mario Vaudano

TRUFFA IN [illegible]

In 60 sott'inchiesta

COURMAYEUR. Pernottamenti, cene, scontrini dei bar, tutto a spese dello Stato, ma senza aver mai usufruito dei servizi rimborsati. Il procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano ha [illegible] di truffa 40 impiegati e funzionari della dogana di Aosta e venti albergatori e ristoratori di Courmayeur: a tutti il magistrato ha inviato avvisi di garanzia. Le indagini, svolte dalla polizia giudiziaria della pretura, sono incominciate un anno fa. Secondo quanto accertato dalla procura di Aosta, i doganieri in servizio al tunnel del Monte Bianco [illegible] facevano rimborsare dall'amministrazione spese inesistenti, presentando ricevute fiscali e fatture emesse da albergatori compiacenti. Segnavano trasferte e pernottamenti, mentre in realtà tornavano nelle loro abitazioni [illegible] Aosta. Secondo l'accusa, dopo aver ottenuto i rimborsi, funzionari e impiegati della dogana dividevano con albergatori e ristoratori il denaro. Il procuratore Mario Vaudano ha valutato che la truffa ha superato il miliardo di lire. Un altro aspetto dell'inchiesta avviata dalla pretura è quello relativo al numero di funzionari e impiegati in servizio nelle ore notturne. Anche in questo caso, i dipendenti statali si organizzavano per fare turni illegali: le norme prevedevano quattro persone in servizio, la procura [illegible] accertato che di notte ne lavorava soltanto una. Il fascicolo dell'inchiesta è stato trasmesso alla procura del tribunale.

[s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie persistenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso con nebbia in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max. 17; min: 6; media: 12

[illegible] ANNO FA

Max: 13; min: -2; media: 5

TEMPERATURE [illegible] P[illegible]

Torino 18,7; Cuneo 17; Alessandria 12; Asti 17; Novara 20; Vercelli [illegible]

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato quattro persone, una è ancora ricercata a Torino

In carcere per l'estorsione all'insegnante

La difesa: «Doveva essere solo un normale recupero crediti»

AOSTA. Estorsione per gli inquirenti, recupero crediti «in perdita» per la difesa. E' la vicenda per la quale sono stati arrestati Mirella Sbicego, maestra elementare [illegible] Aosta, presunta mandante, rimasta a Brissogne [illegible] giorni; Dionigi Natale, di Villastellone (Torino), e Vincenzo Stramaglia, di Torino, via Torino 4, entrambi accusati [illegible] [illegible]sere gli incaricati della riscossione; Rosa Murlo, convivente di Stramaglia, finita in carcere [illegible] rilasciata dopo pochi giorni. L'estorsione sarebbe stata fatta ai danni di un altro insegnante, di cui si conoscono soltanto le iniziali: F. M., anche lui di Aosta. L'uomo ha pagato soltanto una parte degli [illegible] milioni chiesti dalle persone che lo avev[illegible] costretto a cedere alle loro richieste. Il terzo uomo che avrebbe [illegible] [illegible] denaro è latitante: Federico Russo, anche lui torinese, corso Racconigi 25. Ieri, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha concluso gli interrogatori; qualche giorno fa, gli arrestati erano già stati sentiti dal sostituto procuratore Carmine Esposito.

La vicenda risale al giugno del '93. Qualche anno prima, la società «Krono sas» (specializzata nel settore pubblicitario) in cui F. M. partecipava [illegible] socio «occulto» era fallita. I debiti erano ricaduti sulle due persone alle quali era intestata l'azienda: Mirella Sbicego e Annalisa Schiappacassa. Le banche hanno presto trasformato il «rosso» dei conti della società in debiti personali per le due donne; soltanto la Sbicego aveva le possibilità economiche per coprire i «buchi» di bilancio. Su di lei sarebbe ricaduto il peso di questi debiti: 60 milioni secondo l'accusa, più di 80 per la difesa.

La maestra aveva cercato di convincere F. [illegible]. a pagare la sua parte, ma (a suo dire) aveva ricevuto soltanto un aiuto minimo. Un amico della donna le ha consigliato di rivolgersi a persone specializzate nel «recupero crediti». Anzi, [illegible] fatto [illegible] più: le ha presentato Natale, [illegible] e Stramaglia, ai quali lei si sarebbe impegnata a pagare la metà della cifra riscossa dai tre. F. [illegible]. ha firmato [illegible] accordo [illegible] [illegible] Sbicego, che si [illegible] fatta accompagnare dagli «specialisti» per avere maggior credito: l'insegnante avrebbe pagato 83 milio[illegible]. Gli agenti della squadra mobile sono intervenuti qualche giorno fa, dopo un pagamento di 2 milioni (su 4 pattuiti); a riceverli c'era la Sbicego, bloccata dopo che aveva telefonato a Torino per chiedere l'intervento dei tre «specialisti».

«Nessuna minaccia è mai stata fatta in presenza della Sbicego - spiega l'avvocato Corrado Bellora -. La mia cliente era soltanto disperata perché [illegible] 4 anni cercava [illegible] aiuto dal "socio occulto" per coprire quei debi[illegible]. Lei [illegible] conosceva quei tre individui, le [illegible] stati presentati da un amico. Non sappiamo se abbiano minacciato qualcuno, ma di certo la mia cliente non [illegible] sapeva nulla. Lei aveva già pagato questi [illegible] milioni alle banche». Alla magistratura, lo stesso F. M. avrebbe riferito di aver avuto «l'impressione che la Sbicego fosse una vittima». Ai tre doveva finire la metà dei soldi pagati dall'insegnante. Gli inquirenti stanno valutando se modificare le accuse alla Murlo: avrebbe soltanto risposto [illegible] telefono alla Sbicego che cerca[illegible] Stramaglia.

Claudio Laugeri

Da sinistra, Mirella Sbicego e Vincenzo Stramaglia, arrestati per estorsione

La grande alpinista francese ha raggiunto la vetta alle 19 di venerdì dopo tre bivacchi in parete

La Destivelle conquista la Nord del Cervino

Ha ripercorso la «via impossibile» aperta nel 1965 da Bonatti

Catherine Destivelle

CERVINIA. Chaterine Destivelle, alpinista francese di [illegible] anni, ha compiuto sul Cervino un'impresa mai riuscita prima a una donna. In 4 giorni, con tre bivacchi [illegible] parete, ha scalato la Nord del Cervino (4478 metri) lungo la via aperta dal 18 al 22 febbraio 1965 da Walter Bonatti, in occasione del centenario della prima conquista.

Raggiungendo la vetta alle 19 di venerdì la Destivelle, che nel marzo 1992 ha scalato la parete Nord dell'Eiger [illegible] nel febbraio 1993 quella delle Grandes Jorasse (Sperone Walker, via Cassin) con la solitaria ripetizione invernale della «Bonatti» sulla Nord [illegible] Cervino, ha completato una trilogia che ben pochi alpinisti possono vantare su tre delle più impegnative [illegible] temute pareti d'Europa.

Partita lunedì scorso da Zermatt assieme al fidanzato Eric Decamp, alpinista e guida alpina francese di 40 anni, e al fotografo Pascal Tournaire, raggiunto [illegible] rifugio Hörnli (3260 metri) sulla via normale svizzera del Cervino, Chaterine Destivelle ha trascorso la giornata [illegible] fare ricognizioni ai piedi della parete Nord, dove ha bivaccato all'aperto con i due amici. La scalatrice transalpina ha cominciato da sola la scalata della «Bonatti» alle 8,30 di martedì, mentre Eric Decamp ha attaccato giovedì la parete Nord dalla via «Schmid», aperta dai fratelli Franz e Toni Schmid fra il 31 luglio e 1º agosto 1931.

I due fidanzati si sono dati appuntamento in vetta al Cervino. Il fotografo Tournaire, con il cineoperatore Stéphane Deplus della Riff di Parigi, hanno ripreso la scalatrice da un elicottero di Airzermatt. Superati martedì i primi 200 metri di parete, Chaterine ha dedicato il mercoledì al superamento del difficile passaggio chiamato da Bonatti «la traversata degli angeli», fissando il suo secondo bivacco dove Bonatti aveva bivaccato per la terza volta.

Giovedì la Destivelle ha proseguito nella scalata e, dopo l'ultimo bivacco [illegible] parete, [illegible]nerdì alle [illegible] è giunta [illegible] prossimità della vetta, dove si [illegible] incontrata con il fidanzato Eric Decamp, salito dalla «Schmid». Insieme hanno raggiunto la croce della vetta salendo ancora pochi passi. Dopo avere bivaccato in vetta, ieri mattina Chaterine Destivelle e Eric Decamp hanno cominciato la [illegible]scesa lungo la via normale svizzera. Hanno raggiunto il rifugio Hörnli nel primo pomeriggio da dove hanno proseguito poi verso Zermatt in serata e sono partiti per Grenoble.

L'impresa di Chaterine Destivelle, che in un tempo complessivamente buono ha avuto un alleato prezioso, è senza dubbio eccezionale. Le difficoltà che la «Bonatti» presenta sono grandi sia alpinisticamente che obiettivamente con l'insidia di verglass [illegible] neve, di cui è carico il Cervino.

Luigi Castellarin

Mario Maquignaz, candidato al Senato della lista «Pour l'unité des valdôtains»

«Un valdostano al governo»

Un incarico a un parlamentare della Valle considerato come «garanzia della riforma dello Stato basata sui principi del federalismo». Alla regione «mancano principalmente i valori di solidarietà»

AOSTA. Con chi governare? Mario Maquignaz, unico candidato della lista «Pour l'unité des valdôtains», in corsa per [illegible] seggio senatoriale ha una risposta stringata: «Con chi ci garantisce un impegno [illegible] favore di [illegible] riforma dello Stato basata sui principi del federalismo [illegible] del regionalismo». Un atto concreto di questo impegno? «Un incarico governativo, anche [illegible]me sottosegretario, a uno dei parlamentari valdostani». Conseguenziale la scelta delle forze con cui «Pour l'unité des valdôtains» non intende governare. «Non possiamo condividere responsabilità di governo con chi propugna uno stato fondato sul centralismo, sulla partitocrazia, e con coloro che vedono nelle autonomie locali la controparte del padronato politico».

Siamo, dice Maquignaz «soprattutto contro chi non ha la forza e la capacità di risanare la finanza pubblica, di sburocratizzare la pubblica amministrazione, e contro chi vuole fermare il processo di privatizzazione e destatalizzazione dei servizi». Alla Valle d'Aosta, secondo Mario Maquignaz, «mancano principalmente quei valori di solidarietà sociale che sono patrimonio del popolo valdostano, fortemente presenti nel 1943 quando pochi trovarono la forza per scrivere la Carta di Chivasso, prima pagina dell'Autonomia valdostana, valori ora persi in un consociativismo ideologico che contribuisce a sviluppare l'egoismo personale». Per Maquignaz «alla Valle d'Aosta manca poi l'Autonomia. La specialità della nostra regione è scritta nella Costituzione, [illegible] [illegible] fatto la Valle d'Aosta, giorno dopo giorno, deve lottare perché venga rispettato [illegible] dettato costituzionale. I tagli finanziari che vengono ventilati ogni anno da questo o da quel governo sono una prova più che eloquente».

Mario Maquignaz

Certezze su dove deve andare la Valle d'Aosta: «Verso il federalismo, verso l'Europa dei popoli, verso il lavoro, [illegible] la valorizzazione dell'uomo, della famiglia, della donna». Per Maquignaz «è tempo [illegible] finirla di non considerare un servizio sociale il lavoro svolto dalle casalinghe. La Valle d'Aosta deve andare alla riscoperta dei valori cattolici o cristiani. Se la Valle vuole salvare la propria autonomia deve [illegible] verso l'unità [illegible] valdostani». In questo, dice Maquignaz, ha ragione Luciano Caveri quando afferma che «dobbiamo lavorare per giungere alla riaggregazione del fronte autonomista, che in occasione di queste elezioni si [illegible] disperso e rischia di rallentare il processo autonomistico».

Perfettamente in linea [illegible] le idee programmatiche la richiesta da fare allo Stato: «Il rispetto della Costituzione, dando concreta attuazione all'autono[illegible] speciale». In attesa di questo Maquignaz chiede «la crea[illegible] di [illegible] punto franco d'impresa; la rinegoziazione dei rapporti con lo Stato [illegible] temi dell'energia, della disponibilità delle acque, della tutela dell'agricoltura di montagna con particolare riferimento alle quote latte». Soprattutto «chied[illegible] allo Stato certezze per i nostri giovani». [a. c.]

Un manager per la politica

Una lunga carriera di successo all'«Olivetti». Nonno 4 volte

«Un manager prestato alla politica»: questa la definizione che ama Mario Maquignaz, candidato al Senato per la lista «pour l'unité des valdotains». Nato a Valtournenche quasi 65 anni fa, l'aspirante senatore ha cominciato da piccolo a studiare da manager. Scuole a Courgnè [illegible] a Valsalice dai salesiani, poi Politecnico di Torino e laurea in ingegneria elettronica, con 110 e lode, nel 1953. Una breve sosta [illegible] Politecnico in qualità di assistente universitario e quindi [illegible] grande viaggio nell'industria.

L'avvio [illegible] all'ufficio di presidenza della Olivetti quando il «capo» era il mitico ingegnere Adriano Olivetti. Nel 1961 Mario Maquignaz diventa dirigente e assume la direzione dei settori pianificazione, programmazione e informatizzazione della produzione. Poi diventa direttore dello stabilimento Olivetti di S.Bernardo (3500 persone), quindi passa alla direzione dei servizi informativi [illegible] della logistica generale del Gruppo, per trasferirsi successivamente a Barcellona alla direzione della divisione «portatili» Olivetti.

Altro passo avanti e direzione dello stabilimento di Crema. Il suo ultimo approdo in Olivetti è la direzione degli stabilimenti produttivi del Gruppo. Dopo l'addio all'azienda di Ivrea, Maquignaz diventa amministratore delegato e direttore generale del gruppo [illegible] Hermes. In Valle, l'ingegnere di Valtournenche coordina la [illegible]struzione dello stabilimento Tecdis di Châtillon, diventa pri[illegible]o presidente della Tecdis. Oggi ne [illegible] consigliere di amministrazione e consulente. Opera anche nella Silmag di Grenoble. Un «background» da manager vero. Maquignaz è sposato con la conterranea Anna Pellissier, sorella dell'alpinista «Camillotto», matrimonio dal quale [illegible] nati [illegible] figli che hanno reso l'aspirante senatore nonno quattro volte. [a. c.]

[illegible]

NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

Picchia un agente per sfuggire all'arresto

Due fratelli sono stati fermati dalla polizia, uno ha anche cercato di fuggire dando un pugno in faccia a un agente. Sono Gianluca e Giovanni Battista Manca, di 26 [illegible] 38 anni: nei confronti [illegible] più vecchio, c'era un ordine [illegible] carcerazione della pretura di Cagliari per scontare una condanna per furto. In tasca a Giovanni Battista, gli agenti hanno trovato anche un coltello. Gianluca è stato fermato per resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto ieri alle 3,05 in viale Partigiani. Giovanni Battista era [illegible] un'auto e aspettava il fratello che era vicino alle auto parcheggiate nello spiazzo vicino al distributore di benzina, poco distante dall'incrocio con via Festaz. Quando ha visto la polizia, il giovane ha tentato [illegible] nascondersi dietro a un camion. Gli agenti gli sono andati incontro per bloccarlo [illegible] lui ha reagito colpendo con un pugno un poliziotto (la prognosi è di [illegible] giorni). La polizia ha anche sequestrato l'autoradio «Panasonic» trovata nell'auto dei fratelli Manca.

[illegible]

Sciatrice soccorsa dalla Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile ha soccorso ieri alle 12,15 una giovane sciatrice torinese, ferita sulle piste di Cervinia. Cristina Persilia, 22 anni, ha riportato un lieve trauma cranico. Le sue condizioni non sono gravi.

[illegible]

Fuoco nel prato causato da un mozzicone

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri all'alba per spegnere un principio d'incendio in via Parigi. Le fiamme [illegible] divampate intorno alle 5 su un breve tratto erboso [illegible] fianco della statale 26, forse causate da qualche mozzicone di sigaretta gettato ancora acceso. Il principio d'incendio non ha provocato gravi danni, le fiamme sono state spente [illegible] pochi minuti senza alcun disagio per la circolazione.

[illegible]

Incendio in alloggio spento in pochi minuti

Principio d'incendio ieri alle 11,20 nell'alloggio di [illegible]atteo Carrero, [illegible] Gressan, in frazione Crotaz. Le fiamme [illegible] divampate da una stufa, forse a causa dell'intasamento della canna fumaria. Le fiamme sono state spente in pochi minuti, i danni non sono gravi.

AOSTA

Consiglio regionale, 38 argomenti da discutere

E' convocato per domani il Consiglio regionale. Sono 38 gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui 3 interrogazioni e 4 interpellanze. Saranno discussi anche alcuni disegni di legge e una mozione presentata dalla Lega Nord.

TACCUINO ELETTORALE

POUR L'UNITE'

Incontro a Challand-Saint-Victor

Tre gli incontri programmati per oggi con il candidato al Senato Mario Maquignaz: alle 11 nel piazzale della Chiesa di Allein; alle 20,30 a Challand-St-Victor nella sala comunale e alle 21 a Verrès nella sala del municipio. Domani Maquignaz sarà alle 20,30 al municipio di La Thuile e alle 21 a Morgex nella [illegible] della biblioteca. Per la lista parleranno alle 21 a Gignod, all'albergo Bellevue, i consiglieri regionali Ivo Collé e Guglielmo Piccolo.

[illegible] IT.

[illegible] «West Road Pub» [illegible] Ayas

I candidati Paolo Linty (Camera) e Giovanni Sacco (Senato) parleranno questa sera alle 21 ad Ayas al «West Road Pub». Domani i due candidati saranno impegnati a Sarre nella saletta comunale. Ai comizi parteciperanno anche Enrico Tibaldi e Massimo Lattanzi.

[illegible]

Otto comizi con gli elettori

Quattro i comizi programmati per la lista che candida Luciano Caveri alla Camera e Cesare Dujany al Senato, sia nella giornata di oggi sia per domani. Oggi comizi alle 11 a Ollomont alla brasserie Mont Vélan, alle 17 nella sala polivalente di Valgrisenche, alle 20,30 nella sala comunale di Cogne e alla Cantina Alpina di Oyace. Domani incontri con gli elettori tutti alle 20,30 ad Avise alla Crotta alpina in frazione Runaz, a Issogne, a Emarèse, a Valsavarenche nella sala comunale.

PROGRESSISTI

Carla Passalacqua ad Aosta

Oggi alle 18, nella saletta del Caffè Nazionale ad Aosta, l'onorevole Carla Passalacqua, aderente al movimento dei cristiano-sociali, presidente nazionale del Comitato pari opportunità, parlerà su «Ruolo dei cristiano-sociali per il cambiamento del Paese». Saranno presenti i candidati alla Camera, Dina Squarzino, e al Senato Pie[illegible] Ferraris, oltre a Cristina Jannel, consigliere comunale del capoluogo. In mattinata, alle 10, i due candidati, assieme al consigliere regionale Vittorino Chiarello e a Aurelio Mancuso, parleranno a Issogne nella sala comunale. Alle 21, Dina Squarzino terrà comizio a Fontainemore nella sala comunale e Piero Ferraris a Nus nella sala anziani del [illegible]icipio. Domani alle 21 due gli incontri previsti: Dina Squarzino a Valpelline in municipio e Piero Ferraris a Gignod nella sala comunale.

Lo scienziato torinese ha incontrato gli studenti valdostani nell'ambito delle Rencontres de Physique

I segreti del cosmo svelati da Tullio Regge

Spiegate le teorie del «Big bang» e dell'universo in espansione

AOSTA. Nell'ambito dell'ottava edizione delle Rencontres de Physique de [illegible] Vallée d'Aoste, si è tenuto nel salone del palazzo regionale di Aosta un incontro per gli studenti dell'ultimo an[illegible] delle scuole superiori. Vi ha partecipato il professor Tullio Regge dell'Università [illegible] Torino, premio Einstein per la fisica, che ha trattato il tema «La cosmologia fra il mito e la realtà». Lo scienziato ha tra le sue qualità la capacità di rendere di facile comprensione anche le più complesse teorie sulla natura della materia e del mondo. Anche l'altro giorno ha affascinato la platea con una serie di citazioni legate alla realtà quotidiana per spiegare complessi fenomeni [illegible] quello dell'universo in espansione.

Il professor Regge è stato presentato agli studenti e ai professori che [illegible] accompagnavano dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ed è stato affiancato dai professori Mario Greco e Giorgio Bellettini, responsabili scientifici delle «Rencontres».

Il pubblico che ha partecipato all'incontro con il fisico Tullio Regge nel salone del palazzo regionale

Nella prima parte della relazione di Regge è stata presa in esame la teoria del mondo degli antichi filosofi come Aristotele e anche secondo la concezione biblica. Poi lo scienziato ha ripercorso il passaggio da una [illegible]zione mitica dell'universo alle teorie scientifiche che mano a mano nei secoli si sono formate e che poi sono state modificate. Si è in particolare soffermato sulla teoria copernicana che è stata poi «smontata» [illegible] Galileo e Newton.

La parte però più attuale e affascinante del discorso è stata quella che ha toccato i temi di attualità scientifica che vanno dalla teoria del «Big bang» [illegible] quelle dell'universo in espansione. Particolare attenzione è stata posta da Regge nello spiegare l'interpretazione cosmologica, legata alla teoria della relatività che diede a suo tempo Albert Einstein. Il fatto non è casuale in quanto Regge vinse appunto il premio Einstein e tenne per moltissimi anni all'Università di Torino la cattedra di teoria della relatività.

Dopo la conclusione della relazione [illegible] sono stati numerosi interventi da parte dei partecipanti. Alcuni giovani hanno mostrato buone conoscenze delle teorie cosmologiche, da altri invece è stata evidenziata la difficoltà di riuscire [illegible] entrare nel vivo dei problemi così [illegible]plessi come quelli presentati da Tullio Regge. Il professore ha concluso dicendo: «Siamo a disposizione di chi ha un vero interesse per aiutarlo ad andare avanti nella comprensione della Scienza».

Bruno Baschiera

[illegible] AL GIORNALE

Un «bentornato» [illegible] glorioso psi

Caro Loberto, Caro Crea, è stato per [illegible] e per molti compagni una felice sorpresa apprendere da La Stampa [illegible] dalla Rai-Tv che [illegible] nuovo psi torna alla ribalta [illegible] Valle d'Aosta. E ritorna non solo rinnovato nei quadri e nel simbolo, ma soprattutto nell'azione politica. Con amarezza pensavo che un partito antico e glorioso, con cento anni di storia alle spalle, cadenzata da molte sconfitte, ma anche da mille brillanti vittorie a favore dei ceti sociali più deboli, si fosse eclissato dalla scena politica valdostana.

Per fortuna così non è, e la scelta di indirizzarvi verso i principi di autonomia e di federalismo riformatore apre a voi e al movimento federalista valdostano nuove prospettive di confronto e di incontro per una possibile e auspicabile costruzione di un'originale aggregazione politica valdostana. E' una ipotesi di lavoro che supera la semplicistica divisione del mondo in destra e sinistra storica, termini che appaiono sempre più ambigui se rapportati ai programmi proposti dalle nuove formazioni nazionali. Il federalismo riformatore è invece un'ipotesi che raccoglie crescenti consensi nelle comunità valdostana e sarà certamente la base su cui costruire un edificio variegato nelle componenti, ma certamente riferimento per una casa comune a favore delle future generazioni valdostane. Si tratta di animare un progetto, quindi, che sia la salvezza per la Valle d'Aosta dalla marginalizzazione in cui sta scivolando. Spenti i riflettori su questa campagna elettorale sempre più confusa, sarebbe importante riprendere i contatti per confrontare i reciproci punti di vista e superare quindi nel modo migliore vecchie e ammuffite polemiche che ci hanno visto in conflitto nel passato e riprendere quindi il lavoro a favore degli antichi [illegible]muni ideali.

Edoardo Bich, Aosta

Lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili [illegible] fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.461
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible] 680
Donnas: (0125) 807 067
[illegible]sson: (0125) 300 243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della [illegible] [illegible] farmacie osser[illegible] [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 [illegible]
Aosta: *Agip*, c[illegible] Ivrea; *Monteshell*, via [illegible]-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, [illegible] [illegible] San Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, via [illegible] [illegible] Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*. **Fenis:** *Fi[illegible]*. **Gressan:** *Tecnopla*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S. S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via [illegible] Libertà). **St Vincent:** *Es[illegible]*, *Agip* (v.le Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S. S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 721/362 289
Courmayeur: (0165) 842 [illegible]
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 8[illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Mario [illegible] [illegible] Marisa Gasparella; Bruno Poldano con Solange Gullum; Domenico Raco con Daisy Gonzale; Mimmo Greco [illegible] Simona Lepore; Marco Faccenda con Annunziata Pezzano; Massimo Giugler [illegible] Barbara Griva

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La Giunta regionale ha [illegible]provato lo stanziamento [illegible] 136 milioni e 800 mila lire per la formazione professionale nel settore turistico e l'erogazione di [illegible] milioni per il potenziamento delle attività artigianali. All'Unità sanitaria locale sono stati destinati 86 miliardi e 742 milioni, necessari per le spese dell'anno in corso. Infine, un esborso di 323 milioni [illegible] 800 mila lire [illegible] stato riservato alla gestione della struttura di accoglienza per adolescenti, la «Maison d'accueil», di Aosta.

Aosta. La Valle d'Aosta parteciperà, [illegible] Bruxelles, al «Salon international des vacances», [illegible] [illegible] 19 a domenica 27 marzo, con uno stand dell'assessorato al Turismo, Sport e [illegible] culturali. Nell'occasione, è previsto l'allestimento di uno spazio autonomo vicino all'area predisposta dall'Enit, l'Ente nazionale italiano per il turismo, per presentare [illegible] termini adeguati l'offerta turistica invernale e estiva della Valle.

[illegible]

TORGNON

Gara di fondo dell'Avos

Oggi l'anello di Torgnon, in località Plan Prorion, ospita [illegible] trofeo «Marietta Chenoy» di sci di fondo, organizzato dall'Avos, associazione volontari del soccorso. La gara, a tecnica libera, si svolgerà lungo un tracciato di 5 chilometri. Il ritrovo dei concorrenti è alle 9, nell'area pic-nic. Alle 10 la partenza in linea, alle 11,30 l'aperitivo, seguirà il pranzo al ristorante Zerbion; alle 15,30 la premiazione, seguirà un «pomeriggio in musica».

PONT-ST-MARTIN

Viaggio per «Sanscemo»

Il centro giovani «Calembour», con la cooperativa «Indaco», ha organizzato una gita a Torino per assistere alla quinta edizione del «Festival di Sanscemo», al quale parteciperanno 14 gruppi, tra cui i torinesi «Mai Dire Straits» e «Bullone & Dementis». Ospiti del Festival saranno Leone di Lernia, Marco Carena, Tony Tomarro e la «Al Caprone Band». La partenza in pullman (18 mila lire biglietto compreso) è prevista per [illegible] 18 di sabato dal piazzale del palazzetto di Pont-Saint-Martin. Per informazioni e iscrizioni telefonare al «Calembour» al numero 0125/805497, dalle 15 alle 19, entro domani.

COURMAYEUR

Le mostre alla «Maison Fleur»

Fino alla fine del mese la «Mai[illegible] Fleur» di Courmayeur ospita le mostre di Marina Torchio e Udo Toniato. La prima propone sculture in argilla, mentre Toniato espone dipinti naïf. Quest'ultimo ha esposto [illegible] tutta Italia, a Los Angeles, in Germania, al Gran Palais di Parigi, in Svizzera e in Olanda. Di lui hanno scritto Fellini, Zavattini e Soldati. Le mostre sono aperte tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30.

AOSTA

Si inaugura «La città possibile»

Mercoledì sarà presentata al salone «Comités et traditions valdôtaines» di Aosta la mostra fotografica dal titolo «Obiettivo Aosta». Resterà aperta fino al 28, dalle 16 alle 20.

LA DIFESA RISPONDE ALLE CRITICHE

Parla l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore di Jimmy Boni

«Censuro i 3 magistrati»

Dopo il dissenso sulla sentenza espresso dall'ufficio della procura della pretura di Aosta. Il legale: «Sono sconcertato e sorpreso». Il margine per un nuovo processo

AOSTA. «Sono sconcertato di fronte a una polemica pubblica di un magistrato sui giornali e alla tv. La polemica non è mestiere suo, soprattutto [illegible] parla di un caso giudiziario di [illegible] si è occupato. Se così non fosse possiamo mandare a casa il codice e quant'altro. La mia è una censura dura e severissima».

Vittorio Chiusano è «sorpreso» dell'iniziativa dei tre magistrati della procura della pretura di Aosta che hanno reso pubblico il loro dissenso per la sentenza sulla vicenda Boni. Sorpreso come uomo di legge e come avvocato difensore (assieme a E[illegible] Festa) di Jimmy, capitano del CourmAosta, condannato a poco più di due milioni di multa per [illegible] morte [illegible] Miran Schrott.

I tre magistrati, il procuratore Mario Vaudano e i sostituti Tiziano Masini e Fabrizio Culenza, hanno scritto una lettera indirizzata al procuratore della Cassazione, a quello generale [illegible] Torino, al Csm e al ministro [illegible] Grazia e Giustizia, per dire del patteggiamento in aula che ha cambiato («all'improvviso») l'accusa nei confronti di Boni da omicidio preterintenzionale a omicidio [illegible]. E ancora per sostenere la sorpresa dell'opinione pubblica di fronte alla sentenza. Per sottolineare [illegible] pericoloso precedente». Quel patteggiamento avrebbe avuto un accordo predibattimentale, qualcosa di poco chiaro, insomma.

Chiusano risponde: «Il patteggiamento prevede l'accordo, è evidente, altrimenti [illegible] sarebbe tale. Ma pensare a un qualcosa di illecito è un'insinuazione. L'ufficio del procuratore Vaudano si è occupato per primo della vicenda come può quindi fare una polemica pubblica?». Vaudano, Masini e Culenza sperano in un altro pro[illegible]. Se la procura generale dovesse individuare un vizio di procedura, Jimmy Boni dovrebbe comparire davanti alla corte d'assise d'Ivrea.

Ma esiste un margine perché [illegible] accada? «In teoria, sì - risponde l'avvocato Chiusano -. L'unica possibilità [illegible] legata alla derubricazione [illegible] reato da omicidio preterintenzionale a omicidio colposo. Ma [illegible] una strada molto difficile [illegible] percorrere perché [illegible] il patteggiamento si è tornati all'originaria impostazione accusatoria».

La procura della pretura di Aosta aprì infatti l'inchiesta ipotizzando per Jimmy Boni l'accusa di omicidio colposo. Se così non fosse stato non avrebbe potuto occuparsi del «caso», in quanto l'omicidio preterintenzionale è di competenza della procura del tribunale. Fu il sostituto Tiziano Masini a condurre l'inchiesta, ma la conclu[illegible] l'ipotesi più grave, quindi trasferì il dossier al procuratore Luigi Schiavone. Nuove indagini e rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Poi al processo il procuratore accettò il patteggiamento per il reato [illegible] grave. Chiusano e Festa spiegano: «Come difesa abbiamo riconosciuto che Boni aveva commesso un fallo di gioco. Il problema [illegible] [illegible] di [illegible]terpretazione del fatto, ma giuridica. L'omicidio preterintenzionale era insostenibile perché il reato presuppone il dolo, cioè la volontà [illegible] giocatore di ferire l'avversario. E' bene sottolineare che neanche uno dei giocatori del Gardena aveva protestato. In realtà tra i due giocatori vi era stata una serie di falli. Boni aveva appena lanciato il disco e Schrott cercò di impedire all'avversario di proseguire l'azione. Di qui il colpo di bastone di Boni. Era evidente che tutto era avvenuto in un'azione. Dimostrato questo, anche con il supporto di una sentenza della Cassazione, cadeva l'ipotesi del dolo. E il procuratore, con un intervento puntuale, ha convenuto [illegible] questa tesi. E in questo [illegible] si è poi espressa la corte d'assise».

Era un [illegible] giudiziario unico, nessun precedente. Per questo sarebbe stato auspicabile un processo «intero», con il dibattimento cioè, che è stato invece negato dal patteggiamento. Il p[illegible] tradizionale avrebbe dato la possibilità [illegible] avere altre due sentenze, della corte d'assise d'appello e della Cassazione. «Esperimenti giuridici del genere, è bene ricordarlo, - dice Chiusano - hanno comunque un imputato cavia. La corte ha invece fatto un discorso realistico. Il dibattimen[illegible] sarebbe durato almeno un mese e non avrebbe aggiunto nulla di nuovo».

Per i [illegible] magistrati che hanno contestato la sentenza [illegible] condanna a 2 milioni e 250 mila lire di multa non sarebbe equa. Mario Vaudano parla di «soggettiva monetizzazione della vita umana». Chiusano: «Anche questa è un'altra sorpresa. Boni, incensurato, aveva diritto a riduzioni rispetto al minimo della pena (9 mesi), in virtù del patteggiamento e per aver risarcito la famiglia Schrott. Si è scesi quindi a tre mesi che, secondo la legge, p[illegible] essere convertiti in multa».

Enrico Martinet

L'avvocato Vittorio Chiusano difensore [illegible] Jimmy Boni
A sinistra, l'azione incriminata: il capitano [illegible] CourmAosta colpì con il bastone Miran Schrott giovane giocatore del Gardena che [illegible] all'ospedale di Chamonix

Licenziamenti

E' polemica per i posti al Billia

AOSTA. Non si spegne la polemica sul mancato accordo tra Sitav e organizzazioni sindacali per evitare l'invio agli oltre mille lavoratori che gravitano intorno alla casa da gioco delle lettere di preavviso di licenziamento. I sindacati, unitariamente, hanno contestato la scelta della società e hanno «evidenziato la inutilità della procedura».

Sul personale Saav (Grand Hôtel Billia e Centro congressi) i sindacati, sempre unitariamente, hanno ricordato «che l'azienda è interamente svincolata da qualunque atto di concessione regionale e quindi libera di poter operare». Sulla vertenza Billia-Centro Congressi interviene il responsabile regionale della federazione nazionale sindacati autonomi lavoratori del turismo e del commercio (Fenasalc-Cisal).

Questo sindacato, dice Vincenzo Governale, «ritiene [illegible]lutamente ingiustificato il [illegible]portamento dell'azienda che vuole a tutti i costi includere i lavoratori dipendenti Saav nella questione che concerne l'andamento delle trattative per il rinnovo della concessione della casa da gioco di Saint-Vincent».

Il Fenasalc sostiene che «includere la Saav nella questione dei licenziamenti, più che una necessità sia segno di voler adoperare i lavoratori quale merce [illegible] scambio in una trattativa [illegible] la Regione».

[a. c.]

Dal sindacato

Altre accuse al settore dell'edilizia

AOSTA. Ancora polemiche nel settore edile dopo le accuse di Cosimo Mangiardi, segretario della Fic, federazione lavoratori delle costruzioni. Aveva criticato le imprese valdostane. L'ex assessore alle Finanze Claudio Lavoyer (Federazione autonomista) ha risposto seccato e ora la Fillea-Cgil ribadisce quanto detto da Mangiardi.

«Se le imprese locali non sono in condizione di aggiudicarsi gli appalti - dicono i sindacati -, pur avendo di fronte aziende che sopportano aggravi di costi arrivando da fuori Valle, significa che le stesse sono raramente competitive, anche perchè disabituate da anni a una vera economia di mercato e [illegible] capacità economico-organizzative. Non è dispiegando gru e betoniere che si vincono gli appalti, ma con una gestione seria e programmata».

Lavoyer accusava le imprese esterne di praticare ribassi del 30 e 40 per cento che mettevano fuori mercato le ditte locali. E la Fillea-Cgil domanda: «E allora quali iniziative ha preso l'ex assessore alle Finanze per controllare questi ribassi anomali?».

I sindacati chiedono [illegible] legge quadro e accusano: «Presentare come proprie idee, regole e strumenti contenuti nella legge Merloni, oppure sventolarne altre che esistono [illegible] anni solo sulla carta [illegible] aiuta a far chiarezza e soprattutto non dà impulso all'edilizia locale».

[s. ser.]

Jovençan, furto e gravi danni in un'abitazione di campagna

I ladri distruggono la casa per portar via i mobili antichi

L'ingresso della casa di Annibale Vietri e di sua moglie Elisa Jordan a Jovençan

JOVENÇAN. Furto con scasso e gravi danni in una casa di Jovençan, in località Fournaise. I ladri si [illegible] impossessati di un prezioso tavolo in noce massiccio, [illegible] sedie, due quadri, una specchiera e [illegible] orologio in legno intarsiato proveniente dal Canada. Ma gli sconosciuti hanno anche provocato gravi danni, forzando porte e finestre nel vano tentativo di impossessarsi di un altro mobile antico di grandi dimensioni.

Danni per milioni nella casa di Annibale Vietri e di sua moglie Elisa Jordan, [illegible] Torino, che [illegible] arrivati ieri mattina in Valle per trascorrere un tranquillo fine settimana nella loro abitazione arredata con cura, dagli infissi in legno, con un ampio giardino fra i meli. Ma quando i coniugi Vietri sono arrivati in frazione Fournaise hanno trovato la spiacevole sorpresa. Vetri e pezzi di legno ovunque. I ladri hanno tentato di forzare una grande porta in ferro e vetro, poi hanno rotto una finestra, dalla quale hanno fatto uscire i mobili.

Sul pavimento [illegible] cotto gli sconosciuti hanno lasciato un tappeto, nel quale stavano riponendo altri oggetti da rubare. Ma qualcosa li ha disturbati e sono stati costretti a fuggire. «Erano mobili antichi, costruiti 70 e 80 anni fa - spiega Annibale Vietri -. Hanno spaccato tutto per portarli via. Credo che il furto sia accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì». E' probabile che sia un «colpo» su commissione, i mobili potrebbero essere già in qualche negozio di antiquari compiacenti.

[s. ser.]

L'alluvione di fine settembre travolse i 20 mila metri quadrati di terreno del «Raggio Verde»

Settecento firme per riaprire il campeggio

Un esposto è stato mandato anche al Consiglio regionale

Il campeggio di Epinel «Raggio Verde» colpito dall'alluvione nel settembre '93

COGNE. Sono già state raccolte 700 firme per il campeggio «Raggio verde», a Epinel, [illegible] prima frazione della Valle di Cogne, dove il tempo si è fermato al 24 settembre '93, quando la furia delle acque della Grand Eyvia ha cancellato i 20 mila metri quadrati di terreno che ospita dal 1974 il più ampio campeggio della vallata [illegible] 80 roulotte piazzate in maniera stabile tutto l'anno e oltre 450 presenze.

«Sono trascorsi 6 mesi nel completo silenzio delle istituzioni, nonostante le garanzie di un tempestivo interessamento, in prospettiva di un avvio, almeno parziale, di recupero dell'area». Sono le parole di Annunziata Morabito e Mauro Caniggia, promotori della costituzione del «Comitato campeggiatori Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia» e di una petizione, ancora aperta, in cui sollecitano alle autorità regionali e agli amministratori comunali di Cogne la programmazione di interventi mirati alla ricostruzione [illegible] del camping. Nell'esposto al presidente del Consiglio regionale, François Stevenin, risaltano i tre punti focali a cui hanno fatto riferimento gli organizzatori della «promozione nuovo campeggio».

«Chiediamo - spiega Caniggia - l'invio di una commissione ispettiva che valuti i danni alle strutture e la situazione geologica del terreno; sollecitiamo il ripristino dell'arginatura che separa l'ex area attrezzata dal torrente e insistiamo sull'urgenza di concedere l'autorizzazione ai proprietari per rifare il campeggio». Si appellano all'articolo 36 del regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale che c[illegible]ede 90 giorni all'assemblea legislativa, dalla presentazione della petizione, per esprimere le [illegible] intenzioni sui programmi futuri.

[s. l.]

GLI SPORT PIU' PRATICATI

L'attività sui «green» e nel poligono della Valle d'Aosta

Golfisti da importazione

La regione ha la maggiore concentrazione di appassionati del gioco sui campi a 9 buche. Ma gran parte degli iscritti non è residente. Il boom del tiro a segno

AOSTA. La Valle d'Aosta sembra prendere gusto a stare in cima alle classifiche, alle più disparate, e quelle che mai si direbbe. Anche nello sport. Eppure, sul piano dell'agonismo la regione non ha da anni un solo calciatore valligiano in serie A. Nello sci, in una regione che ha centinaia di chilometri di piste da discesa e fondo, la Valle «brilla» per le imprese di pochi campioni. Il ciclismo vive nel [illegible]do del valdostano Maurice Garin, vincitore del primo giro di Francia.

Ma se dall'agonismo puro si passa ad analizzare il numero dei tesserati alle 37 Federazioni nazionali la Valle d'Aosta è in pole position in [illegible] classifiche. A parte la sorpresa che può suscitare il primo posto dei tesserati alla Federazione canoa e kajak, o il quarto posto tra i tesserati dello sci nautico, la Valle è in testa come numero di iscritti (491 ogni 100 mila abitanti) tra i tesserati [illegible] Federazione golf. Oggi questo sport in Valle è in grande espansione. Per anni i golfisti valdostani hanno dovuto «emigrare fuori Valle» o accontentarsi di giocare a luglio e agosto nei campi in altura a 9 buche di Cervinia e di Courmayeur.

Ma è proprio la presenza di questi due club a lanciare la Valle d'Aosta verso la vetta della classifica. Questi due circoli hanno molti [illegible] reclutati tra i residenti nelle grandi città, che non vogliono rinunciare al golf in vacanza. Negli ultimi due anni ha di certo contribuito al primato in classifica della Valle d'Aosta il Golf club Arsanières [illegible] Gignod. E' un circolo che ha un campo a [illegible] buche e che in breve ha già superato i 160 soci, 70 dei quali, a conferma di quanto detto prima, non residenti in Valle. Il golf club Arsanières è in attività [illegible] mesi l'anno. La prima gara è in programma domenica 17 aprile.

Anche Pila ha un campo a 9 buche e il club è in via di costituzione. I golfisti valdostani intanto aspettano [illegible] ansia la definizione del progetto di un campo a [illegible] buche nella [illegible] di Fénis. E' un'iniziativa che è sul tappeto ormai da anni e che forse adesso pare avviata a soluzione. Sarebbe l'ideale per consolidare la Valle d'Aosta ai vertici della classifica tra i tesserati di golf.

La più piccola regione italiana ha un buon piazzamento anche tra i tesserati alla Federazione tiro a segno. Non è il primo posto del golf, [illegible] è comunque [illegible] piazzamento tra le città «top ten». Merito del poligono in regione Saumont ad Aosta. E' un poligono che i frequentatori dicono sia «tra i più vecchi d'Italia». Di questa zona, all'imbocco della Valle del Gran San Bernardo, si dice che «ospitasse gare di tiro con l'arco, con la balestra, [illegible] l'archibugio, fino dal 1400». Il poligono oggi è in fase di ammodernamento e ormai può ospitare gare di livello nazionale e internazionale. I tesserati, tra gli sportivi e coloro che devono frequentarlo per dovere professionale (forestali, vigili, guardie giurate) sono un migliaio.

Il poligono di Saumont è frequentato da appassionati che praticano sia il tiro con la pistola e con il fucile a aria compressa, sia il tiro con armi da fuoco vere e proprie di differenti calibri. Il settore agonistico ha qualche elemento di ottimo livello. La migliore in senso assoluto è Marilena Alberti, azzurra e campionessa italiana. E' forte soprattutto la squadra femminile che con la Alberti, Aurora Contoz, Alessandra Peloso e Giusy Boero, l'anno [illegible] si è classificata quarta nel panorama del tiro a segno italiano.

Ed è in crescita la presenza giovanile, grazie soprattutto ai corsi che organizza la sezione tiro a segno aostana. Nell'ultima edizione dei Giochi della Gioventù, i ragazzini valdostani si [illegible] dimostrati tra i migliori dell'intero lotto di partecipanti.

Alessandro Camera

GOLF

TESSERATI PER [illegible] MILA ABITANTI [1991]

1	AOSTA	491,40
2	COMO	426,76
3	NOVARA	297,34
4	VITERBO	267,58
5	IMPERIA	182,05
6	TORINO	173,[illegible]
7	SAVONA	161,[illegible]
8	ROVIGO	159,97
9	PIACENZA	156,02
[illegible]	ALESSANDRIA	146,21

TIRO A SEGNO

TESSERATI PER 100 MILA ABITANTI [1991]

1	BOLZANO	161,47
2	VERCELLI	81,27
3	PISA	76,19
4	TREVISO	61,50
5	LUCCA	[illegible]
6	BELLUNO	47,67
7	GORIZIA	46,74
8	TERNI	44,42
[illegible]	L'AQUILA	44,39
[illegible]	AOSTA	40,52

Golfisti in azione sul campo Grandes Jorasses della Val Ferret, a Courmayeur

Il poligono di regione Saumont durante il tiro con la carabina ad aria compressa

Programmati 64 interventi nelle province del Piemonte

Dalla Regione 14 miliardi per impedire altre alluvioni

TORINO. La Regione ha stanziato altri quattordici miliardi che consentiranno di aprire 64 cantieri in Piemonte. Obbiettivo dichiarato è «salvaguardare gli abitanti dal rischio di inondazioni». «Continua [illegible] - sostiene l'assessore regionale alla Difesa del Suolo e Tutela delle acque Marcello Garino - il lavoro di ripristino delle località colpite dall'alluvione che la Regione ha intrapreso fin dal primo giorno della calamità e che ha finora portato all'approvazione di consistenti interventi e all'anticipazione ai Comuni dei contributi statali».

In realtà le richieste per il finanziamento sia di opere di ripristino, sia di consolidamento delle sponde di [illegible] d'acqua, sono di molto superiori ai 14 miliardi e 322 milioni stanziati. «La delibera - aggiunge Garino - tiene contemporaneamente conto dell'ammontare dei danni e della disponibilità finanziaria assegnata dallo Stato alla Regione».

Gli interventi per l'alluvione di settembre e ottobre '93 coinvolgono tutte le province. I contributi maggiori andranno, nell'ordine, alle zone di Torino, Novara, Vercelli. Questi, nel dettaglio, i cantieri approvati dalla giunta piemontese.

Alessandria: Albera Ligure, 150 milioni «per la difesa [illegible] torrente Bormida»; Cabella Ligure, 65 milioni «per la difesa dal torrente Gordonella»; Voltaggio, 50 milioni (torrente Lemmo); Villavernia, 40 milioni (rio Castellania); Serravalle Scrivia, 50 milioni, (rio Negraro e strada comunale Fabbricone); Gavi Ligure, [illegible] milioni (torrenti Neirone e Lemmo); Montacuto, 90 milioni (torrente Museglie); Cassano Spinola, 70 milioni (rio Pedrazzo); Fraconalto, 40 milioni (torrente Lemme in località Ghiacciaio); Frasco, 80 milioni per il disalveo e la sistemazione del torrente Caramagna.

Asti: Monastero Bormida, [illegible] milioni «per l'officiosità delle sezioni del torrente Tatorba in corrispondenza [illegible] guado per i pozzi dell'acquedotto; San Giorgio Scarampi: 100 milioni (rio Tatorba di Perletto); Roccaverano, Vesime e San Giorgio Scarampi, 80 milioni «per l'inalveazione del torrente Tatorba; Roccaverano 90 milioni (torrente Ovrano), 30 milioni (rio Piandonne); Bruno, 20 milioni (rio Rio), 60 (rio San Pietro); Mombaruzzo 60 milioni per costruire un muro lungo il rio Cervino; Mombaldone 80 milioni (torrente Ovrano).

Otto gli interventi previsti in provincia di Cuneo: Baldissero d'Alba 25 milioni (rio Largo); Bergolo 15 milioni per pulire il rio Bussi; Chiusa Pesio, 25 milioni (torrente Pesio); Cortemilia, 40 milioni (rio Rigosio); Govone, 23 milioni per muri di difesa lungo il rio Molino Gerotte; Monesiglio, [illegible] milioni (rii Bozzetti e Cherello); Monforte d'Alba, 20 milioni per la strada Pian Romualdi lungo il rio Talloria; Rocchetta Belbo, 30 milioni (rii Annunziata e Corbellore).

Novara: Varzo, [illegible] milioni per sistemare il torrente Riviera in località Spagna; Piedimulera, 250 milioni (torrente Anza); Macugnaga, un miliardo per il torrente Anza nelle località Pecetto, Iselle e Borca; Vanzone San Carlo, 60 milioni (torrente Anza).

Vercelli: Riva Valdobbia, 460 milioni (fiume Sesia, Vogna e affluenti); Alagna: 350 milioni (Sesia); Biella, mezzo miliardo (torrente Cervo); Mongrando, [illegible] milioni per la sistemazione del torrente Elvo in località Maghetto. [g. mar.]

Gravi i danni provocati [illegible] di settembre e ottobre del '93. A sinistra, fiume in piena nel Vercellese; a destra, Intra invasa dalle acque del Lago Maggiore; sotto, [illegible] frana [illegible] Envie, in provincia di Cuneo

---

Proclamate due ore di agitazione ogni turno, niente straordinari

Martedì uno sciopero fermerà i lavori alla centrale di Trino

TRINO. Ancora sciopero dei metalmeccanici martedì prossimo nel cantiere di Leri, dove per conto dell'Enel si sta costruendo la prima centrale elettrica a ciclo combinato del Piemonte. L'astensione dal lavoro, due [illegible] per ciascun turno, è stata decisa l'altro giorno dall'assemblea dei 200 lavoratori. Inoltre, sempre per la stessa categoria, si è stabilito il blocco degli straordinari da domani per tutta la settimana fino a sabato 19 compreso.

La nuova astensione è la seconda nel giro di quindici giorni, la precedente era stato di quattro ore. Inizialmente era stato previsto un successivo sciopero a oltranza: l'assemblea, però, successivamente ha preferito ridimensionare il «pacchetto» ripiegando. Spiega Pier Mario Pavia, coordinatore regionale per la Cgil: «Questa scelta è stata fatta per consentire ai lavoratori di avere il minimo danno economico con il massimo di resa, organizzando al meglio le due ore di sciopero si riuscirà a causare notevoli ritardi nei programmi di produzione».

Le richieste alla base della protesta non sono cambiate: innanzitutto l'estensione dell'indennità produttiva a tutti i lavoratori del cantiere; la regolamentazione del lavoro nel [illegible] di avversità climatiche e atmosferiche; infine, l'assicurazione che gli addetti in trasferta non saranno soggetti a continui spostamenti di cantiere.

Aggiunge Pavia: «Per alcuni temi già in discussione nell'ultimo sciopero si sta facendo qualco[illegible] grazie all'intervento dell'Enel: a esempio l'installazione dei servizi igienici nell'area della torre e della sala macchine; di una cabina telefonica a gettoni a disposizione dei lavoratori nella portineria centrale, e l'estensione della rete dell'acqua potabile a tutte le aree di lavoro».

Conclude il sindacalista: «Sulla sicurezza, mercoledì scorso c'è stata una [illegible] fra l'Enel, i sindacati, l'Usl di Casale che è competente per territorio, il Comitato interimprese e il Consorzio servizi vercellese. E' stata avviata la discussione per definire precise responsabilità e funzioni del presidio medico infermieristico interno».

Walter Camurati

Nuovo stop al cantiere dell'Enel

Oggi a Monastero Bormida ritorna l'appuntamento con la sagra gastronomica

«Polentonissimo» pieno di novità

Dalle 8 s'inizia la cottura di farina gialla (dieci quintali), salsiccia e delle mille uova per la classica frittata
Alla rassegna con origini medioevali anche mostre di pittura, stand commerciali ed esibizioni di gruppi folk

MONASTERO BORMIDA. Mille uova, qualche centinaio di metri di salsiccia casereccia, dieci quintali di farina gialla. Questi sono gli ingredienti del «Polentonissimo» di Monastero Bormida, che si svolge oggi: alle 8 s'inizierà la cottura della frittata e della salsiccia, fino alle 17 quando il contenuto del grande paiolo dove ribollirà per [illegible] la specialità rustica verrà versata nei piatti. Non mancheranno altre attrazioni fra mostre di pittura, gruppi folkloristici e artigiani (intagliatori, scalpellini e impagliatori) che presenteranno «arti e mestieri» antichi.

Il paese della Valle Bormida che ospita la sagra gastronomica si trova in provincia di Asti, a pochi chilometri da Acqui e da Canelli. Fondato dai monaci dell'abbazia di Fruttaria nel 1050, presenta un formidabile centro storico medioevale, che si affaccia sulla piazza del «Polentonissimo».

«Per questa edizione della rassegna abbiamo voluto qualche novità - dice Maria Paola Ceretti, presidentessa della Pro loco -. Ne è scaturita una festa non solo gastronomica, ma che, con la presenza di gruppi in costume e con l'allestimento del "Giro delle arti e [illegible] mestieri", illustra Monastero per quello che è: un paese valligiano [illegible] molti richiami turistici e con una popolazione di grande spessore storico».

Il «Polentonissimo» fa parte integrante della storia antica del centro valbormidese. La sagra [illegible] da [illegible] leggenda che fa risalire la cottura pubblica della polenta addirittura al 1573. Si [illegible] che in quell'anno un folto gruppo di calderai fosse arrivato in paese per offrire la propria opera (riparazione di pentole e tegami), [illegible] che fosse successivamente rimasto bloccato a Monastero Bormida da un'eccezionale nevicata. Affamati, gli addetti alle caldaie chiesero aiuto al signorotto di Monastero, che consegnò loro una grande quantità di farina e salsiccia. Gli artigiani si rifocillarono e diedero inizio a una festa che durò per molti giorni; la tradizione [illegible] tramandata dai monasteresi.

Il programma della manifestazione di oggi prevede molte iniziative: una rassegna di pittura nelle sale del castello; l'esibizione del gruppo folkloristico di Cavour (Torino) «I danzatori di Brama»; l'allestimento di «stand» dove saranno venduti i piatti di coccio tipici del «Polentonissimo» e i vini locali; il «Giro di arti e mestieri» con partecipazione anche di giocolieri e saltimbanchi e il karaoke in piazza. [r. s.]

La sagra si tiene ogni anno in marzo nel piccolo centro della Valbormida

---

Concerto domani sera al Giacosa con brani di Vivaldi, Locatelli e Sammartini

I tre musicisti venuti dal Nord

Interprete della grande musica del Settecento italiano l'orchestra da camera barocca «Köln». Molto spazio al violino solista Werner Ehrhardt, che dirige i concertisti. Un programma in due tempi

AOSTA. Musica italiana strumentale settecentesca. E' il [illegible] conduttore per l'appuntamento musicale di domani sera, Al teatro Giacosa. In calendario per la «Saison culturelle» c'è l'orchestra da camera «Concerto Köln».

Componimenti strumentali settecenteschi [illegible] «musicisti che venivano dal Nord». Il veneziano Antonio Vivaldi, il bergamasco Pier Antonio Locatelli e il milanese Giovan Battista Sammartini. [illegible] repertorio [illegible] questa [illegible] del «Concerto Köln» proporrà proprio motivi di questi [illegible] grandi compositori italiani.

La stessa epoca, ma inclinazioni, influenze e spiriti diversi. L'orchestra [illegible] camera barocca comincerà la sua esibizione sulle allegre note del Concerto in si minore Rv [illegible] per archi e basso [illegible] di Antonio Vivaldi.

La prima parte del programma proseguirà con una pagina di Locatelli, il Concerto grosso opera 1 numero 3 per archi e basso continuo.

Di seguito la celebre «Primavera» di Vivaldi, tratta dalla raccolta «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione», che comincia con i quattro noti concerti conosciuti [illegible] «Le stagioni». Molto spazio allo strumento solista. Le due pagine di Vivaldi, [illegible] programma per l'appuntamento aostano, sono infatti l'esempio del passaggio dal concerto grosso ad [illegible] tipo di [illegible] «concertante», nella quale lo [illegible] musicale «solo» ha una grande predomi[illegible]. [illegible] solista [illegible] un violino. In questo caso Werner Ehrhardt, che dirige anche tutta l'orchestra da camera.

Il sipario del Teatro Giacosa si riaprirà con il Concerto opera 4 [illegible] 10 per archi e basso continuo di Pier Antonio Locatelli. L'appuntamento musicale della Saison [illegible] concluderà [illegible] [illegible] Sinfonia in la maggiore di Giovan Battista Sammartini, organista, conosciuto come «Il milanese», che ebbe un importante ruolo nello sviluppo della sinfonia.

I giovani musicisti dell'orchestra da [illegible] «Concerto Köln» [illegible] insieme dal 1985. Quasi dieci anni di interpretazioni [illegible] motivi del XVII e del XVIII secolo, con strumenti originali.

Un'orchestra particolare che ha anche un'impostazione caratteristica. L'ensemble musicale barocco infatti [illegible] autogestisce, non ha una direzione artistica e non si avvale di sov[illegible] pubbliche. Svolge concerti in tutta Europa, con una certa predilezione per Berlino, Francoforte, Monaco, Parigi (anche all'Opéra), Torino, Ginevra, Milano, Roma, Amsterdam e Londra. Partecipa a festival internazionali e «collezione» premi e riconoscimenti, come il «Grand prix du disque Académie Charles Cros», ottenuto nel 1992 a Parigi, [illegible] «Premio internazionale Antonio Vivaldi di Venezia», che il «Concerto Köln» ritirerà [illegible] prossimi giorni nella città veneta.

Il pubblico della Saison sarà quindi «messo di fronte ad una magnifica compagine [illegible] musicisti di valore con i loro preziosi antichi strumenti - scrive Emanuela Lagnier nel programma della Saison -, per un concerto dal magnifico impatto [illegible] ed emotivo, per un itinerario a ritroso nel tempo [illegible] ricerca di "perduti concenti ed armonie"». L'appuntamento con i «Concerto Köln» è per domani alle 21.

L'orchestra da camera «Concerto Köln» che domani sera interpreterà le musiche di Vivaldi, Locatelli e Sammartini

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) [illegible] Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Il silenzio [illegible] prosciutti — *di E. Greggio, con B. [illegible], J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia [illegible] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 [illegible]: 16/18/20/22 Lire [illegible]
Cool Runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, [illegible] E Doug (Usa '93)* — [illegible] avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi [illegible] in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. [illegible] 40' **Comm. Sport.**

[illegible] **Gran P[illegible]** — Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della [illegible] Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CERVINIA [illegible] — Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, [illegible], P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di se[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22 L. [illegible]
Il silenzio [illegible] prosciutti — *[illegible] E. Greggio, con [illegible] Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' [illegible]

Politeama — V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 16/18/20/22,10
Free Willy - [illegible] amico [illegible] — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 57' **Comm. Avvent.**

Abcinema — Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Or.: 16/18/20/22
Tra cielo e terra — *di [illegible] Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra [illegible] Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova [illegible] in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible]

AOSTA
Serata di pianobar

Il pianista Graziano Scomparin sarà ancora oggi al Caffè Nazionale di piazza Chanoux per proporre musica da pianobar. In repertorio il meglio della musica italiana e straniera.

[illegible]
Musica dal vivo al discobar

Il nuovo discobar di piazza Arco d'Augusto, «La compagnia dei motori», ospita oggi [illegible] concerto della band torinese «Pericolo genetico». Il gruppo musicale ho [illegible] repertorio di [illegible] e spazia dai Doors ai Rolling Stones. Prima e dopo [illegible] concerto il [illegible] musicale selezionato dal dee-jay Bob Sinisi.

AOSTA
Pomeriggio in discoteca

La discoteca «Ghibli» prosegue i suoi appuntamenti domenicali pomeridiani, dedicati alle nuove tendenze musicali e riservati soprattutto [illegible] giovanissimi. Alla consolle ci [illegible] Luca Attucci. In serata è invece liscio con orchestra spettacolo.

Il candidato di Tunnel

[illegible] in «comizio» ad Aosta

AOSTA. La «lista Proloche» si presenta oggi al pubblico valdostano. In piazza Chanoux, dalle 20,30, il «candidato» della trasmissione di Raitre «Tunnel», Pier Francesco Loche, terrà la sua tribuna elettorale, collegandosi in diversi [illegible] gli studi televisivi, dove Serena Dandini conduce il programma di satira.

Il noto «candidato» si presenterà, come vuole la tradizione della lista «Proloche», con il suo slogan preferito «la città che io amo», definizione finora «appropriata» per qualsiasi località, dove l'inviato di «Tunnel» si è recato. Pier [illegible] Loche vuole quindi dimostrare alla popolazione valdostana l'affetto che lui nutre per il capoluogo regionale e per la Valle d'Aosta. [illegible] può presumere che parlerà di «tradizione enologica» e che vorrà dare [illegible] sue «risposte concrete», sempre come vuole [illegible] tradizione della lista «Proloche».

I programmi di questa sera sulle due reti francofone France 2 [illegible] Tsr

Due storie d'amore e di [illegible]

Jacques Cousteau scopre la foresta indonesiana

Due film e qualche documentario nella giornata delle televisioni francofone. Alle 17,20 France [illegible] propone [illegible] nuova avventura dello scienziato-esploratore Jacques Cousteau, alle prese con l'inestricabile foresta indonesiana. Più tardi, la rete francese presenta *«Sans pitié»* (Usa 1986, 110'), un film di Richard Pearce, [illegible] Richard Gere e Kim Basinger. [illegible] è protagonista un poliziotto [illegible] Chicago, coinvolto in una losca storia, che costa la vita a un suo amico. Partito per New Orleans per investigare, si ritrova alle prese con [illegible] capo della malavita locale e la sua donna, una bionda mozzafiato comprata dal criminale all'età di tredici anni. Ne nasce una torbida vicenda d'amore e sangue.

Alle 22,40 France 2 replica con [illegible] altro classico poliziesco d'azione, duro e violentissimo. E' *«Un justicier dans la ville»* (Usa 1974, 95'), diretto da Michael Winner e interpretato da Charles Bronson. E' una vera e propria ode all'autodifesa armata, ben realizzata ma decisamente reazionaria. Ne è protagonista un architetto dalle idee piuttosto aperte, che vede [illegible] giorno sconvolta [illegible] esistenza familiare. Due criminali gli violentano moglie e figlia, causando [illegible] morte della prima e la follia della seconda. Per reazione l'uomo si trasformerà in [illegible] essere violento e [illegible] di vendetta. Fino a fare giustizia sommaria dei due colpevoli.

Alle 22,40 Tsr trasmette invece *«Fous de collection»*, [illegible] reportage della serie «Vive» sulla mania del collezionismo. Più tardi la rete svizzera manda infine in onda una nuova puntata del serial *«Dream On»*, diretto da John Landis. [l. b.]

Richard Gere e Kim Basinger protagonisti del film di stasera [illegible] France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA [illegible] G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible].
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre).** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Free Willy-Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible]. **Film blu.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Sarah [illegible].** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO [illegible] 2. **Cool runnings** quattro [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. [illegible] **d'oro.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRA[illegible] [illegible]. **[illegible]delphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino. **[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** [illegible]: 15,15; 17,25; 19,55; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; [illegible].
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. [illegible] **di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT [illegible] **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX [illegible] S. Federico. **Rapporto Pelican.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] **un quarantotto.** Or.: [illegible] 22,30. [illegible] 10.000, Agis 6000.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; [illegible],30.
[illegible] **2** v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. [illegible] Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
[illegible] **1** v. [illegible] **(Il sospetto).** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Cari fottutissimi [illegible].** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. [illegible] Subalpina. [illegible] **del giorno.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993/94. Vendita bigl. per i prossimi [illegible]. [illegible] **rondine** (22/3-10/4) **Il flauto magico** (22/4-8-5), **L'elisir d'a[illegible]** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore [illegible] e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** mus. di J. Fusco e E. Vaime. Coreogr. [illegible] Lusio. [illegible] di Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. recite.
COLOS[illegible] [illegible]. Cristina [illegible], t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30 La Fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel. [illegible]. Ultima recita.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della [illegible] d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Top Italia Radio
[illegible] — **Sportissimo**, notiziario [illegible]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] [illegible] **stop**

[illegible] Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
[illegible] **Liscio per favor**
[illegible] **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **Top '60 '70**
11,30 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 Week-end** con Fabio Stati
19 — **La tua serata canterina...**

[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tele Al[illegible]
11,30 **Pulsar**, programma d'astronomia
12 — **Sposi**
[illegible] — **Pro e contro**, rubrica d'attualità
16 — **Parata di splendore**, film
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
[illegible], programma di medicina
0,30 **L'occhio [illegible] sconosciuto**, film

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music [illegible]**
11 — **Hit compilation**
[illegible] **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Reporter
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — [illegible] **non stop**

Radio Club
11,30 **45886**, (la tua musica preferita)
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible] nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse [illegible]
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Mission top secret**
10 — **Culte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Pas de problème!**
17,20 **Melrose Place**
19,30 **Tj-soir**
21,10 **Perry [illegible]**, policier
22,40 **Viva**
23,40 **Dream on.** [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,55 **Discoteche in video**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [illegible] **canaglia**, [illegible]
23 — **E' panna montata**, varietà [illegible] erotico

Primantenna Supersix
11 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il meglio [illegible] faccia a faccia**
21,[illegible] **Domenica sport**
[illegible] — **Avvenimento sportivo**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è s[illegible] la nebbia**
14 — **Place Deffeyes**
17 — **Diagnosi**, rubrica [illegible]
19 — **Tg regionale**
20,30 **Film**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nessun atleta valdostano tra i primi dieci ai campionati italiani per allievi

Fondo, giornata da dimenticare

Ma i tecnici non drammatizzano. I migliori rappresentanti rossoneri sono stati Katia Cavagnet 11ª e Moira Truc 13ª in campo femminile ed Enzo Cretier 14° e Simone Truc 38° nella classifica maschile

DEMONTE. Giornata da dimenticare per il fondo giovanile valdostano sulle nevi di Demonte (Cuneo) dove nel 1985 Stefania Belmondo [illegible] Silvio Fauner conquistarono contemporaneamente il titolo italiano aspiranti. Ai campionati italia[illegible] allievi, tra i 13 ragazzi e le 10 ragazze di età tra i 14 e i 15 anni selezionati in Valle per queste gare individuali a tecnica classica, nessuno [illegible] riuscito ad entrare tra i primi dieci.

E' una sconfitta che sul momento può bruciare, forse c'è stato qualche problema di materiali su una neve bagnata e sporca con temperatura piuttosto alta ai 1200 metri di Bergemolo, [illegible] in verità [illegible] un risultato che non deve preoccupare più di tanto. La «piramide» organizzativa valdostana a livello giovanile è invidiata dalle altre regioni. Sono riconosciute da tutti le qualità dello staff che porta i giovani all'agonismo [illegible] al confronto [illegible] carattere nazionale per gradi: gare a carattere zonali per i ragazzi, che da quest'anno avranno un loro criterium nazionale [illegible] prossima settimana in Valtellina; un solo riscontro nazionale a tecnica classica individuale [illegible] tecnica libera in staffetta per gli allievi dopo accurate selezioni locali; quattro gare nazionali giovani e tre prove tricolori negli aspiranti [illegible] primi inserimenti in squadre nazionali; attività dei corpi militari [illegible] delle squadre [illegible] per gli juniores.

Questa impostazione non porta al risultato immediato, [illegible] graduale crescita agonistica e tecnica. Ben vengano i risultati, [illegible] non bisogna drammatizzare se non arrivano [illegible] questa età. Non a caso [illegible] contano sulle dita di una mano i vincitori di un campionato allievi che hanno poi ottenuto ottimi risultati da grandi (Di Centa, Valbusa, May, Roberto De Zolt e pochi altri). La Valle d'Aosta in 18 edizioni ha conquistato soltanto [illegible] successi tricolori allievi: nei maschi con Giuseppe Giacchello nel 1985 [illegible] Aldo Christille nel 1988, nelle ragazze [illegible] Alida Surroz nel 1988 e con la staffette Scattolini-Laurent-Savin e Savin-Vuillermin-Surroz. Nessuno di questi atleti [illegible] più presente nel giro [illegible]

Ieri hanno dominato l'Alto Adige (5 nelle prime 8) tra le donne e il Piemonte (3 nei primi 4) nei maschi. A salire sul podio nella [illegible] km femminile sono [illegible]te la livignasca Marianna Longa che ha preceduto di 24" la [illegible] Roberta Fornoris e di 29" la gardenese Alexia Comploj. Molto vicine tra loro le valdostane con [illegible] cogneintse Katia Cavagnet (figlia dello ski [illegible] di biathlon azzurro Fabio) 11ª a 1'00", Moira Truc 13ª a 1'07", Micol Murachelli 14ª [illegible] 1'09"; più lontane sono finite ad oltre 2 minuti Manuela Brunod 28ª, Nathalie Chadel 29ª; più indietro ancora Viviana Savin, Sonia Possion ed Elisa Benzo.

Tra i 134 maschi della 7,5 km ha vinto [illegible] cuneese Giovanni Gerbotto con 45" sul compagno Paolo Girodengo e 59" sull'abruzzese Alberto Cicone, 14° è finito Enzo Cretier di Brusson [illegible] 2'26", 38° Simone Truc [illegible] 4'07", 67° Devis Gerard, 73° Patrick Contoz, 79° Fabrizio Lombard, 82° Sandro Favre, [illegible] André Fragno [illegible] 97° Michel Fragno. Oggi staffetta a tecnica libera.

Cesarino Cerise

Alida Surroz vincitrice dei campionati italiani di fondo per allievi nel 1988 La Valle d'Aosta in 18 edizioni della rassegna tricolore ha conquistato soltanto cinque titoli

---

[illegible]

BASKET [illegible]

Il Memorial Paolo Preti

Si disputa oggi al palazzetto dello sport [illegible] Pont-Saint-Martin il Memorial Paolo Preti di pallacanestro. Questo il programma degli incontri: Pont Donnas Polma-Ivrea comincerà alle 9,15, Vallée d'Aoste-Chivasso alle 11. Le finali sono in calendario alle 15 e alle 16,45.

[illegible], SECONDA [illegible]

Il Saint-Christophe affronta il capolista Quart

In Seconda categoria oggi spicca il confronto tra il Saint-Christophe e la capolista Quart. Completano il programma gli incontri Bollengo-Corrado Gex, San Grato Eporedia-Css, Lega Dora Burolo-Coumba Freide, Tavagnasco/Borgofranco-Hône/Arnad, Vallauto-Montalto e Champdepraz-Valdigne.

[illegible], [illegible]

Il programma della giornata

L'Anpi Elter, capolista del campionato di Terza categoria, riceve oggi la visita del Settimo Vittone. Le altre partite: Vischese-Chambave, Lessolo-Chiaverano, Villeneuve-Immigrati Strambino, Alta Valle del Lys-Samone. Riposa [illegible] San Giusto.

[illegible]

Roberta Brunet 12ª nella [illegible] dei Cinque Mulini

Roberta Brunet si è classificata dodicesima [illegible] San Vittore Olona nella Cinque Mulini di corsa campestre. A vincere è stata la portoghese Dias che ha ancora possibilità ai Mondiali di Budapest di as[illegible] [illegible] Iaaf World Challenge di cross. La Brunet [illegible] [illegible] km del percorso ha accusato un distacco di 58" ed è giunta seconda tra le italiene dopo la Sommaggio, sesta a 37".

FIOLET

Parte il campionato di serie [illegible]

La quarantaduesima edizione del campionato [illegible] fiolet di serie A scatterà oggi. In serie [illegible] hanno già colto la loro prima vittoria il Bosses per 1054 a 863 a Sarre, il La Salle sull'Etroubles [illegible] per 911 a 800, l'Allein sul Morgex per 925 a 921 e l'Allein II a Pré-St-Didier per 857 [illegible] 839; ha riposato lo Charvensod [illegible]. Si sono iniziati anche i tornei di C con tre gironi e di D [illegible] tre gironi.

[illegible]

Riparte il Trofeo Samar

Comincia oggi la 11ª edizione del «Trofeo Samar», gara di trial articolata in una decina di prove la cui conclusione è prevista per l'autunno. La prima prova parte alle 10,30 nei boschi e sentieri intorno a Pont-St-Martin, «regno» dei fratelli Iorio, veri motori propulsivi della competizione. La gara odierna prevede 8 prove controllate [illegible] un percorso da percorrere tre volte; una prova si svolgerà al centro del paese, in piazza IV novembre. In gara oltre 100 trialisti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e con [illegible] presenza valdostana, suddivisi nelle categorie super, agonisti, esperti, amatori, veterani, esordienti, 50 cc e minitrial.

[illegible]

[illegible] Brusson rassegna tricolore per ragazzi

Brusson ospiterà venerdì [illegible] e sabato [illegible] marzo i campionati italiani ragazzi di biathlon. La rassegna è nata quest'anno per ovviare alla cancellazione del biathlon dai Giochi della Gioventù.

[illegible] [illegible]

Le gare del Grand Prix du Conseil Regional

Il Grand Prix du Conseil Regional verrà organizzato quest'anno a Cervinia il 27 marzo. Le gare di fondo si terranno al Golf e quelle di sci alpino sulle piste delle Rocce Nere e alle Rocce Bianche.

SCI [illegible]

Seletto miglior azzurro nei Mondiali juniores

Erik Seletto di Cervinia (nella foto) si [illegible] classificato ottavo ed è sta[illegible] il migliore degli azzurri nella discesa libera dei Mondiali juniores [illegible] sci alpino a Lake Placid negli Stati Uniti. Da segnalare anche il nono posto di Rocca e il dodicesimo di Girardi nella prova vinta dal canadese Wert sul russo Bezmelniszin [illegible] sullo statunitense Rosener. Due terzi posti per Roger Pramotton negli slalom Fis di Caspoggio. Nel primo si è imposto Gerosa [illegible] Barcella [illegible] nel secondo Weiss su Gerosa [illegible] Roger a soli 44 centesimi dal [illegible]

CALCIO

Prima categoria

In programma 4 partite di recupero

AOSTA. Giornata dedicata ai recuperi quella odierna nel campionato di Prima categoria, con quattro partite in programma: Aymavilles/Gressan-Pont Donnaz, Charvensod/Sant'Orso-Villaggio Lamarmora, Libertas Biella-Scs e Occhieppese-Cavaglià. C'è molta attesa soprattutto per il derby valdostano e per la trasferta a Biella della squadra biancoazzurra.

L'undici dell'Scs ha la possibilità di agganciare in vetta alla classifica il tandem formato dalle squadre del Quincinetto e da quella del San Giorgio. Vasciminno e compagni stanno attraversando un ottimo mo[illegible]o e possono anche riuscire a fare il colpaccio. L'allenatore Nando Statti potrà contare, poi, sui rientri dei difensori Bidese [illegible] Henry e non avrà che l'imbarazzo della scelta per la formazione da schierare in campo.

Nel derby sono in palio punti pesanti per la salvezza dell'undici del Pont Donnaz. I rossoblù hanno già conquistato due suc[illegible] consecutivi nelle sfide dirette contro l'Occhieppese e il Cavaglià e sperano di allungare la serie positiva nella stracittadina. Assente Grassi, potrebbe dare forfait anche Ganis.

L'Aymavilles/Gressan ha raggiunto [illegible] posizione abbastanza tranquilla, [illegible] non può permettersi p[illegible] falsi. «Recupererò Batallion e Cuc - sottoli[illegible] mister Luigi Danieli -, pertanto saremo al completo. La partita dovrebbe [illegible] piacevole anche se l'importanza della posta è notevole. Il Pont Donnaz si è ripreso dal periodo negativo quindi si presenta come avversario di tutto rispetto».

Dieci punti nelle ultime sei partite sono la miglior testimonianza del magico momento di forma dello Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù ricevono la visita della squadra del Villaggio Lamarmora. Un successo permetterebbe alla squadra del presidente Enrico Rollandin di riuscire ad agganciare in classifica la compagine dei biellesi.

«Purtroppo saremo in formazione rimaneggiata per le assenze forzate di Casetta, Mirko Sergi, Bosonin e Pascarella - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Nonostante le numerose defezioni punteremo comunque alla vittoria per poter risalire altre posizioni in classifica. Nelle ultime giornate del campionato possiamo riuscire a toglierci altre belle soddisfazioni». **[s. b.]**

Campionato di C2, oggi al «Puchoz» (ore 15) i rossoneri contro la Vogherese

Spareggio-salvezza per l'Aosta

Gli avversari della squadra di Marco Taffi sono ultimi in classifica, a due punti dai valdostani. Secondo il mister «è possibile che i lombardi tentino il colpaccio. Ci impegneremo per guadagnare altri tre punti»

AOSTA. Mancano ancora tredici partite alla conclusione del campionato, ma si può già parlare di spareggio [illegible] nella sfida odierna in calendario al «Puchoz», con inizio alle 15, tra l'Aosta e la Vogherese, anche [illegible] il tecnico rossonero [illegible] di diverso avviso. I pavesi [illegible] ultimi [illegible] classifica a quota 18, Ferretti [illegible] compagni li precedono di [illegible] lunghezze.

«Ci sono ancora 39 punti in palio (la vittoria in C2 vale 3 punti, ndr) - sostiene l'allenatore Marco Taffi - quindi è prematuro considerare la partita con la compagine di Ciravegna decisiva, anche [illegible] è da considerarsi di primaria importanza. Dopo l'ottima prestazione fornita [illegible] giorni fa [illegible] trasferta contro l'Olbia, dobbiamo ripeterci in casa sul piano del gioco. Ci serve [illegible] successo per distanziare ulteriormente [illegible] diretta concorrente nella lotta per la salvezza e per acquisire altro morale in vista dello sprint finale».

Con Prisciandaro fermo per squalifica, Milani, Gatti e Pen[illegible] indisponibili per infortunio, Taffi [illegible] trova con i giocatori contati. In panchina andranno i giovani Clerino, Degiox, Perron e Montrosset a fare compagnia al portiere di riserva Arisi. Nessuna possibilità di scelta dunque sul piano numerico, ma con diverse possibili soluzioni tattiche per cercare di mettere in difficoltà i lombardi.

E' probabile che il tecnico aostano avanzi il raggio d'azione di Rossi, con l'inserimento a centrocampo di Gambino oppure di Mascheroni. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali. Sarti, Panizza, Mascheroni e Lessio schierati in linea davanti al portiere, Guida, Colnaghi, Gambino e Ferretti a centrocampo, Rossi e Girelli punte.

«La Vogherese cercherà di fare il colpaccio per sorpassarci in classifica - sottolinea Taffi -, mentre da parte nostra ci sarà il massimo impegno per portare a [illegible] le lunghezze di vantaggio sui pavesi. Prevedo una sfida elettrizzante, [illegible] due squadre che cercheranno la vittoria attra[illegible] il gioco. Dovremo fare particolare attenzione al centravanti Morello, che all'andata ci rifilò una doppietta. Sono, [illegible] ogni caso, fiducioso perchè domenica scorsa a Olbia ci siamo espressi [illegible] livelli ottimali e non ci sono ragioni per prevedere cali».

Taffi spera anche di sfatare [illegible] tradizione negativa con la Vogherese e con il tecnico Ciravegna. L'anno scorso alla guida del Cuoiopelli, nel campionato Dilettanti, perse entrambi i confronti con i pavesi [illegible] in questa stagione l'Aosta ha lasciato all'andata l'intera posta ai lombardi.

«E' giunto [illegible] momento di superare la Vogherese - conclude Taffi -. Sul piano atletico non abbiamo problemi. Visto che con il trascorrere delle giornate e con il caldo che si farà sempre più sentire conterà maggiormente l'aspetto fisico, potremo sfruttare il duro lavoro svolto in fase di preparazione. Purtroppo dovrò fare a [illegible] [illegible] Prisciandaro, che a dispetto delle critiche ha già realizzato sei reti ed [illegible] andato a segno nelle ultime due partite, dimostrando di essere in costante progresso».

Sigfrido Beneyton

L'attaccante Maurizio Rossi

[illegible]

Lo Châtillon/St-Vincent ospita prima il Selargius e poi il Calangianus

Doppio confronto con i sardi

Il tecnico Caviglia: «La sola incognita è il caldo»

SAINT-VINCENT. Oggi [illegible] Selargius e tra sette giorni il Calangianus. Il calendario del campionato Dilettanti propone allo Châtillon/Saint-Vincent una duplice sfida casalinga contro squadre sarde. Nella partita odierna (inizio alle 14,30 al Perucca) i castiglionesi saranno probabilmente privi di Adamo (in condizioni fisiche non perfette), ma potranno contare sul rientro di D'Herin.

«L'ideale sarebbe ripetere il successo conseguito all'andata (2-0, ndr) - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, però non sarà facile. I cagliaritani possono contare su [illegible] buon reparto arretrato [illegible] in attacco hanno punte insidiose. Dovremo giocare corti e puntare sulla rapidità degli attaccanti per far saltare il dispositivo difensivo a zona degli ospiti. Ci sarà inoltre da fare i conti con il caldo. Siamo comunque in gran salute e non avremo certo problemi di carattere atletico».

Lo Châtillon/Saint-Vincent punta al sorpasso. In caso di successo la squadra scavalcherebbe i cagliaritani e avvicinerebbe ulteriormente il traguardo della salvezza. L'unica novità rispetto a domenica [illegible] dovrebbe essere il rientro di D'Herin. I biancoazzurri dovrebbero presentarsi con Redaelli, Bochicchio, [illegible] Tommaso, Sala, Anile, D'Herin, Santoro, Pissasale, Di Bartolo (Adamo), Cappelletti, Vannucci.

«La partita dovrebbe riservare parecchie emozioni - sottolinea Caviglia - visto che non ci sono assilli particolari di classifica da entrambe le parti. Vogliamo confermare il buon momento collettivo e chiudere al più presto il discorso permanen[illegible] nel campionato Dilettanti».

Se non ci sarò un recupero in extremis di Adamo, è probabile che l'allenatore castiglionese ripresenti Santoro come punta centrale, con Pissasale alle sue spalle e Di Bartolo sulla destra. La stessa formula adottata con esiti soddisfacenti domenica scorsa ad Abbiategrasso. **[s. b.]**

In forse la presenza di Carmine Adamo

ECCELLENZA

Fenusma obbligato [illegible] vincere contro l'Ivrea per sperare nella salvezza

«Nessuna alternativa al successo»

Ora in classifica i valdostani sono terz'ultimi

NUS. Tre rientri importanti (Giovetti, Luca Vallet e Volpone), ma cinque assenze pesanti (Cramarossa, Miriello, Rivelli, Zoppo e Zublena) nel Fenusma che affronta alle 15, [illegible] Nus, l'Ivrea nel campionato di Eccellenza. I castellani sono terz'ultimi in classifica [illegible] quota 16, mentre gli eporediesi sono quarti in graduatoria con 24 punti.

«A questo punto del campionato - di[illegible] l'allenatore Mauro Cusano - tutte le partite nascondono le stesse insidie, indipendentemente dalla forza dell'avvversario. Non abbiamo alternative: dobbiamo superare la formazione di Marocchino per poter ancora sperare di raggiungere il traguardo della salvezza. Siamo, ancora una volta, [illegible] una situazione disperata per [illegible] numerose [illegible]e, tuttavia sono fiducioso perchè i ragazzi hanno molte energie da spendere».

All'andata i blucerchiati furono sconfitti per 2-1, con Rizzo che fallì un calcio di rigore all'ultimo minuto. «Ci brucia ancora la battuta d'arresto patita al Pistoni - sottolinea Cusano -. [illegible] Ivrea giocammo un'ottima partita, [illegible] non raccogliemmo nulla di concreto. Adesso mi interessa soprattutto incamerare i due punti, anche a discapito del bel gioco. E' giunto [illegible] momento di badare al sodo. Nelle ultime giornate siamo stati penalizzati sensibilmente da gravi ingenuità difensive; occorrerà evitare distrazioni per centrare la vittoria».

Mancano ancora 8 partite alla conclusione del campionato [illegible] [illegible] Fenusma deve recuperare 3 lunghezze al Piobesi (quart'ultimo). Un compito tutt'altro che agevole, ma non impossibile. In [illegible] blucerchiata si spera soprattutto di recuperare gli infortunati per giocarsi la salvez[illegible] al completo. Nella sfida odierna con l'Ivrea i castellani dovrebbero presentarsi con Bianchi, Lombard, Giovetti, Pasquato, Luca Vallet, Volpone, Facchini (Grango), Vilmo Vallet, Rizzo, Florio, Bosonin. **[s. b.]**

Il difensore Luca Vallet

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Per formazione ed adempimenti per l'ambiente

Interventi [illegible] sostegno alla [illegible] e Media Industria

L'Unione Industriale vara [illegible] pacchetto di iniziative a favore delle imprese associate

Le continue modificazioni del quadro normativo all'interno del quale operano le aziende industriali, attuate attraverso provvedimenti legislativi spesso scoordinati [illegible] confusi, quando non contraddittori, [illegible] non poche difficoltà alle imprese, costrette ad impegnare nel disbrigo di adempimenti amministrativi [illegible] burocratici preziose [illegible] che potrebbero essere [illegible] utilmente indirizzate [illegible] gli obiettivi della produzione e della qualità e competitività del prodotto.
Questo vale a maggior ragione [illegible] le imprese di [illegible] dimensioni, che sono meno strutturale e trovano quindi più difficoltà a fronteggiare la situazione, correndo il rischio di incorrere involontariamente in adempimenti per i quali spesso [illegible] previste sanzioni anche di carattere penale.
Sulla base di queste considerazioni il Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale della provincia di Asti (che raggruppa aziende fino a 100 dipendenti, [illegible] quali rappresentano l'86% delle associate all'Unione Industriale) ha varato due importanti iniziative [illegible] sostegno all'attività dei propri rappresentati, [illegible] due campi ritenuti strategici per la competitività e lo sviluppo delle imprese industriali: la formazione professionale [illegible] l'osservanza delle norme in materia ambientale.
La prima consiste in percorsi formativi individuati all'interno del Programma corsi di formazione 1994 predisposto dall'Unione Industriale ed offerti gratuitamente a impiegati, quadri e dirigenti delle piccole e medie aziende associate.
La seconda consiste nell'offerta, sempre gratuita, di [illegible] sopralluogo in azienda eseguito dai tecnici della propria associata Energest Industriale S.r.l., finalizzato ad [illegible] verifica generale della situazione relativa all'applicazione delle norme in [illegible] ambientale, quali, ad esempio: approvvigionamento e scarichi idrici, rifiuti liquidi e solidi, [illegible] in atmosfera, rilievi fonometrici in interno ed esterno, tossicologia industriale, ambiente di lavoro, ecc.
Al termine [illegible] sopralluogo, verrà redatta una relazione tecnica da [illegible] ai responsabili dell'azienda visitata, contenente una sintesi [illegible] valutazione effettuata in loco, lo stato dell'azienda in relazione a quanto stabilito dalla normativa e l'indicazione dei provvedimenti da adottare per regolarizzare la posizione. Si tratta [illegible] un complesso di iniziative assai impegnative, [illegible] sotto il profilo dell'attività degli uffici che sotto quello finanziario, che tuttavia rappresenta [illegible] indice tangibile della costante attenzione che l'Unione Industriale della provincia di Asti dedica alle esigenze delle piccole e medie imprese.

Riunione illustrativa presso l'Unione

Risparmio energetico

Al via le domande per i contributi regionali

Il giorno [illegible] febbraio scorso si [illegible] tenuto presso la sede dell'Unione Industriale [illegible] incontro delle aziende associate di illustrazione dei criteri e delle modalità per la presentazione delle domande [illegible] la concessione dei contributi [illegible] materia di risparmio energetico.
Hanno relazionato sull'argomento:
[illegible] dr. **Roberto Quaglia** responsabile del Servizio Risparmio Energetico della Regione Piemonte e l'Ing. **Ermanno Maritano** responsabile del Servizio Energia Ambiente della Federpiemonte.
[illegible] dell'incontro, che ha visto la presenza [illegible] numerosi rappresentanti di aziende industriali, è stata distribuita la modulistica per la richiesta dei contributi.

Attività di formazione SIA/Unione

In aprile: «Nuove [illegible] sui crediti documentari» [illegible] «Iva intracomunitaria»

Prosegue l'intensa attività del programma di formazione '94 SIA/Unione

Il giorno 14 aprile 1994 (orario 9-13 e 14,30-18) è programmato [illegible] corso NUOVE NORME SUI CREDITI DOCUMENTARI, docenti Ettore Brini, Rita Beltramo, Giulio Mazzelli, consulenti Centro Estero Camere Commercio Piemontesi.
Il successivo giorno 15 aprile (orario 9-13 e 14,30-18) il dr. Domenico Manco, Consulente SOGES - Dottore commercialista illustrerà la materia dell' «IVA INTRACOMUNITARIA», [illegible] che alla luce della recente circolare ministeriale di chiarimento.
Per ogni corso, la quota di adesione comprensiva della colazione di lavoro è di L. 300.000 (+ IVA 19%) per un partecipante e L. 150.000 (+ IVA 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per [illegible] imprese associate.
L. 400.000 (+ IVA 19%) per [illegible] imprese [illegible] associate; [illegible] riferito [illegible] questa pagina (V. articolo «Interventi di sostegno alle piccole e medie industrie») **le imprese associate all'Unione possono utilizzare i contributi di cui all'iniziativa del Comitato Piccola Industria dell'Unione, beneficiando dell'iscrizione gratuita, ai sensi delle specifiche [illegible] dell'iniziativa stessa.**

Un Convegno [illegible] rilievo nazionale in Asti

Alla [illegible] Pastrone: «Crisi dell'occupazione - I [illegible]»

Il convegno è organizzato dall'Unione Industriale di Asti e dal Centro Studi «D. Napoletano» [illegible] il patrocinio del Comune di Asti - Interverranno giuristi e studiosi da tutta Italia - Sono inoltre previsti interventi di esponenti delle parti sociali.

I Convegni risolvano le crisi? E' certamente velleitario ritenere che le discussioni risolvano «tout court» dei problemi reali, tuttavia far [illegible] all'opinione pubblica la voce degli addetti ai lavori è pur sempre un aspetto positivo e [illegible]struttivo per la disamina dei problemi che non [illegible] essere sottovalutato. Con questo spirito Centro Studi «D. Napoletano» e Unione Industriale [illegible] Asti hanno promosso il convegno «CRISI DELL'OCCUPAZIONE - I NUOVI MODELLI CONTRATTUALI» che si terrà al Teatro Alfieri di Asti il 18 e 19 marzo p.v. Il tema [illegible] Convegno approfondisce da [illegible] lato l'esame dei [illegible] provvedimenti che, nel corso di questi ultimi anni, il legislatore ha introdotto nell'intento di [illegible] un'alternativa in positivo alla [illegible] dell'occupazione con l'introduzione di elementi di flessibilità nel rapporto di lavoro e dall'altro cercherà attraverso proposte concrete [illegible] individuare difetti e proporre miglioramenti all'attuale frenetica produzione legislativa che soltanto lo scioglimento del Parlamento ha attenuato. Contratto [illegible] tempo parziale, contratto di formazione e lavoro, [illegible] tratto [illegible] solidarietà, «comando [illegible] distacco» [illegible] altrettante figure contrattuali tra le più significative che [illegible] oggetto di dibattito nel convegno. Il convegno è organizzato dall'Unione Industriale della Provincia di Asti in collaborazione con il Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro «Domenico Napoletano» Sezione Piemonte, di cui è segretario l'Avv. Carlo Russo, del foro [illegible] Torino.

Hanno inoltre contribuito alla realizzazione dell'iniziativa:
ABB SERVOMOTORS S.r.l.
C.E.SET. S.r.l.
CONSORZIO DI TUTELA DELL'ASTI
F.lli GANCIA & C. S.p.a.
GATE S.p.a.
GIACHINO AUTOLINEE S.r.l.
NUOVA [illegible].MEI S.p.a.
R.F.T. S.p.a.
[illegible] convegno è patrocinato dal Comune di Asti.
La segreteria del Convegno opera presso l'Ufficio Sindacale dell'Unione Industriale (Tel. 0141 436965).
Per gli accompagnatori dei congressisti è previsto [illegible] programma culturale e turistico, che prevede [illegible] venerdì 18 [illegible] visita di Asti, testimonianze artistiche dal gotico al barocco [illegible] per sabato 19 visita a Cortazzone e Montiglio: esempi di arte romanica nell'Astigiano.
Dopo il buffet visita delle cantine e dello stabilimento Gancia di Canelli.
Riportiamo [illegible] programma completo [illegible] lavori e la scaletta dei contributi scientifici di studiosi e operatori del diritto.

[illegible] 18 MARZO

[illegible] 15,30 Interventi [illegible] saluto

Dott. Alberto CONTRATTO
Presidente dell'Unione Industriale della Provincia di Asti

Dott. Mario FRANCESCHELLI
Presidente Onorario della Suprema Corte di Cassazione
Presidente [illegible] Centro Nazionale [illegible] «Domenico Napoletano»

Dott. Franco [illegible]
Presidente Sezione Lavoro Tribunale di Torino
Presidente della Sezione Piemonte del Centro Studi «Domenico Napoletano»

MERCATO DEL LAVORO E RUOLO DELLE PARTI SOCIALI

Prof. Mario [illegible]
Ordinario Diritto del Lavoro Università di Brescia
Docente dell'Università Cattolica di Milano

I RAPPORTI [illegible] LAVORO FLESSIBILE E LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE

Prof. Avv. Arturo [illegible]
Ordinario Diritto del Lavoro Università di Chieti
Intervallo caffè
Interventi e dibattito
ore 19,30 Sospensione dei lavori

SABATO 19 MARZO

ore 9,30 Apertura dei lavori
LA RIGIDITA' [illegible] LA FLESSIBILITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO NELLA GIURISPRUDENZA DELLA SUPREMA CORTE [illegible] CASSAZIONE

Dott. Antonio MARTONE
Sostituto Procuratore Generale presso la Procura Generale della Corte di Cassazione
Intervallo caffè
Il punto di vista [illegible] delle parti sociali:

Dott.ssa Adriana BUFFARDI
Coordinatrice dipartimento lavoro CGIL

Dott. Francesco DEVALLE
Presidente Federmeccanica

Avv. Luigi PELAGGI
Responsabile Servizio Legale e Legislativo Assicredito

Sig. Luigi VIVIANI
Segretario Confederale CISL
Interventi e dibattito

[illegible] 12,30 Conclusioni
Dott. Franco GAMBA
Buffet

INTERVERRANNO:

Avv. Francesco BENZI
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati [illegible] Procuratori [illegible] Asti
Avv. Franco BORSOTTI
Foro di Torino
Dott. Ermanno CAMBRIA
Magistrato Sezione Lavoro Pretura di Torino
Dott. Nicola DI IORIO
Direttore della Divisione [illegible] Direzione Generale Previdenza e Assistenza Sociale - Roma
Dott. Emilio GIRIBALDI
Consigliere Dirigente della Pretura [illegible] Asti
Dott. Stefano Jacovacci
Magistrato sezione lavoro Pretura [illegible] Fermo
Dott. Federica [illegible]
Magistrato Sezione Lavoro Tribunale di Torino
Dott. Romano PANZARANI
Presidente sezione Lavoro Corte di Cassazione
Prof. Avv. Giulio PROSPERETTI
Straordinario Diritto del Lavoro Università di Cassino
[illegible] Giovanni RUSSO
Presidente Sezione Lavoro Tribunale [illegible] Genova
Avv. Giuseppe SCALVINI
Foro [illegible] Torino
Dott. Paolo SORDI
Magistrato Sezione Lavoro Pretura [illegible] Roma
Prof. Paolo TOSI
Ordinario Diritto [illegible] Lavoro Università di Torino

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Per formazione ed adempimenti per l'ambiente

Interventi a [illegible] alla [illegible] e Media [illegible]

L'Unione Industriale vara un pacchetto di iniziative a favore delle Imprese associate

Le continue modificazioni del quadro normativo all'interno del quale operano le aziende industriali, attuate attraverso provvedimenti legislativi spesso scoordinati e confusi, quando non contraddittori, creano non poche difficoltà alle imprese, costrette ad impegnare nel disbrigo di adempimenti amministrativi e burocratici preziose risorse che potrebbero essere più utilmente indirizzate verso gli obiettivi della produzione e della qualità e competitività del prodotto.

Questo vale a maggior ragione per le imprese di minori dimensioni, che [illegible] meno strutturate e trovano quindi più difficoltà a fronteggiare la situazione, correndo il rischio di incorrere involontariamente in adempimenti per i quali spesso sono previste sanzioni anche di carattere penale.

Sulla base di queste considerazioni il Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale della provincia di Asti (che raggruppa aziende fino a 100 dipendenti, le quali rappresentano l'86% delle associate all'Unione Industriale) ha varato due importanti iniziative di sostegno all'attività dei propri rappresentati, in due campi ritenuti strategici per la competitività e lo sviluppo delle imprese industriali: la formazione professionale e l'osservanza delle norme in materia ambientale.

Lo primo consiste in percorsi formativi individuati all'interno del Programma corsi di formazione 1994 predisposto dall'Unione Industriale ed offerti gratuitamente a impiegati, quadri e dirigenti delle piccole e medie aziende associate.

La seconda consiste nell'offerta, sempre gratuita, di un sopralluogo in azienda eseguito dai tecnici della propria associata Energost Industriale S.r.l., finalizzato ad una verifica generale della situazione relativa all'applicazione delle norme in materia ambientale, quali, ad esempio: approvvigionamento e scarichi idrici, rifiuti liquidi e solidi, emissioni in atmosfera, rilievi fonometrici in interno ed esterno, tossicologia industriale, ambiente di lavoro, ecc.

Al termine del sopralluogo, verrà redatta una relazione tecnica da inviare ai responsabili dell'azienda visitata, contenente una sintesi della valutazione effettuata in loco, lo stato dell'azienda in relazione a quanto stabilito dalla normativa e l'indicazione dei provvedimenti da adottare per regolarizzare la posizione. Si tratta di un complesso di iniziative [illegible] impegnative, sia sotto il profilo dell'attività degli uffici che sotto quello finanziario, che tuttavia rappresenta un indice tangibile della costante attenzione che l'Unione Industriale della provincia di Asti dedica alle esigenze delle piccole e medie imprese.

Riunione illustrativa presso l'Unione

Risparmio energetico

Al via le domande per i contributi regionali

Il giorno 28 febbraio [illegible] si è tenuto presso la sede dell'Unione Industriale un incontro delle aziende associate di illustrazione dei criteri e delle modalità per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi in materia di risparmio energetico.

Hanno relazionato sull'argomento:
il dr. **Roberto Quaglia** responsabile del Servizio Risparmio Energetico della Regione Piemonte e l'Ing. **Ermanno Maritano** responsabile del Servizio Energia Ambiente della Federpiemonte.

Nel corso dell'incontro, che ha visto la presenza di numerosi rappresentanti di aziende industriali, è stata distribuita la modulistica per la richiesta dei contributi.

Attività di formazione SIA/Unione

In aprile: «Nuove [illegible] sui [illegible] documentari» e «Iva [illegible]»

Prosegue l'intensa attività del programma di formazione '94 SIA/Unione

Il giorno 14 aprile 1994 (orario 9-13 e 14,30-18) è programmato il corso NUOVE NORME SUI CREDITI DOCUMENTARI, docenti Ettore Brini, Rita Beltramo, Giulio Mazzetti, consulenti Centro Estero Camere Commercio Piemontesi.

Il successivo giorno 15 aprile (orario 9-13 e 14,30-18) il dr. Domenico Manca, Consulente SOGES - Dottore commercialista illustrerà la materia dell' «IVA INTRACOMUNITARIA», anche alla luce della recente circolare ministeriale di chiarimento.

Per ogni corso, la quota di adesione comprensiva della colazione di lavoro è di L. 300.000 (+ IVA 19%) per un partecipante e L. 150.000 (+ IVA 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese associate.

L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese [illegible] associate; [illegible] riferito in questa pagina (V. articolo «Interventi di sostegno alle piccole e [illegible] industrie») **le imprese associate all'Unione possono utilizzare i contributi di cui all'iniziativa del Comitato Piccola Industria dell'Unione, beneficiando dell'iscrizione gratuita, ai [illegible] delle specifiche norme dell'iniziativa stessa.**

Un Convegno di rilievo nazionale in Asti

Alla Sala Pastrone: «Crisi dell'occupazione - I nuovi modelli contrattuali»

Il convegno è organizzato dall'Unione Industriale di Asti e dal Centro Studi «D. Napoletano» con il patrocinio del Comune di Asti - Interverranno giuristi e studiosi da tutta Italia - Sono inoltre previsti interventi di esponenti delle parti sociali.

I Convegni risolvono le crisi? E' certamente velleitario ritenere che le discussioni risolvano «tout court» dei problemi reali, tuttavia far arrivare all'opinione pubblica la [illegible] degli addetti ai lavori è pur sempre un aspetto positivo e costruttivo per la disamina dei problemi che non può essere sottovalutato. Con questo spirito Centro Studi «D. Napoletano» e Unione Industriale di Asti hanno promosso il convegno «CRISI DELL'OCCUPAZIONE - I NUOVI MODELLI CONTRATTUALI» che si terrà al Teatro Alfieri di Asti il 18 e 19 marzo p.v. Il tema del Convegno approfondisce da un lato l'[illegible] dei vari provvedimenti che, nel corso di questi ultimi anni, il legislatore ha introdotto nell'intento di [illegible] un'alternativa e positiva alla crisi dell'occupazione con l'introduzione di elementi di flessibilità nel rapporto di lavoro e dall'altro cercherà attraverso proposte concrete di individuare difetti e proporre miglioramenti all'attuale frenetica produzione legislativa che soltanto lo scioglimento del Parlamento ha attenuato. Contratto a tempo parziale, contratto di formazione e lavoro, contratto di solidarietà, «comando o distacco» sono altrettante figure contrattuali tra le più significative che saranno oggetto di dibattito nel convegno. Il convegno è organizzato dall'Unione Industriale della Provincia di Asti in collaborazione con il Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro «Domenico Napoletano» Sezione Piemonte, di cui è segretario l'Avv. Carlo Russo, del foro di Torino.

Hanno inoltre contribuito alla realizzazione dell'iniziativa:
ABB SERVOMOTORS S.r.l.
C.E.SET. S.r.l.
CONSORZIO DI TUTELA DELL'ASTI
F.lli GANCIA & C. S.p.a.
GATE S.p.a.
GIACHINO AUTOLINEE S.r.l.
NUOVA IB.MEI S.p.a.
R.F.T. S.p.a.

Il convegno è patrocinato dal Comune di Asti.

La segreteria del Convegno opera presso l'Ufficio Sindacale dell'Unione Industriale (Tel. 0141 436965).

Per gli accompagnatori dei congressisti è previsto un programma culturale e turistico, che prevede per venerdì 18 una visita di Asti, testimonianze artistiche dal gotico al barocco e per sabato 19 visita a Cortazzone e Montiglio: esempi di arte romanica nell'Astigiano.

Dopo il buffet visita delle cantine e dello stabilimento Gancia di Canelli.

Riportiamo il programma completo dei lavori e la scaletta dei contributi scientifici di studiosi e operatori del diritto.

VENERDI' 18 MARZO

ore 15,30 Interventi di saluto

Dott. Alberto CONTRATTO
Presidente dell'Unione Industriale della Provincia di Asti

Dott. Mario FRANCESCHELLI
Presidente Onorario della Suprema Corte di Cassazione
Presidente del Centro Nazionale Studi «Domenico Napoletano»

Dott. Franco GAMBA
Presidente Sezione Lavoro Tribunale di Torino
Presidente della Sezione Piemonte del Centro Studi «Domenico Napoletano»

MERCATO DEL LAVORO E RUOLO DELLE PARTI SOCIALI

Prof. Mario NAPOLI
Ordinario Diritto del Lavoro Università di Brescia
Docente dell'Università Cattolica di Milano

I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE E LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE

Prof. Avv. Arturo MARESCA
Ordinario Diritto del Lavoro Università di Chieti
Intervallo caffè
Interventi e dibattito
ore 19,30 Sospensione dei lavori

SABATO 19 MARZO

ore 9,30 Apertura dei lavori
LA RIGIDITA' E LA FLESSIBILITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO NELLA GIURISPRUDENZA DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

Dott. Antonio MARTONE
Sostituto Procuratore Generale presso la Procura Generale della Corte di Cassazione
Intervallo caffè

Il punto di vista delle parti sociali:

Dott.ssa Adriana BUFFARDI
Coordinatrice dipartimento lavoro CGIL

Dott. Francesco DEVALLE
Presidente Federmeccanica

Avv. Luigi PELAGGI
Responsabile Servizio Legale e Legislativo Assicredito

Sig. Luigi VIVIANI
Segretario Confederale CISL
Interventi e dibattito

ore 12,30 Conclusioni

Dott. Franco [illegible]

Buffet

[illegible]

Avv. Francesco [illegible]
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Asti

Avv. Franco BORSOTTI
Foro di Torino

Dott. Ermanno CAMBRIA
Magistrato Sezione Lavoro Pretura di Torino

Dott. Nicola [illegible] IORIO
Direttore della Divisione XI Direzione Generale Previdenza e Assistenza Sociale - Roma

Dott. Emilio GIRIBALDI
Consigliere Dirigente della Pretura di Asti

Dott. Stefano Jacovacci
Magistrato sezione lavoro Pretura di Fermo

Dott. Federica [illegible]
Magistrato Sezione Lavoro Tribunale di Torino

Dott. Romano PANZARANI
Presidente sezione Lavoro Corte di Cassazione

Prof. Avv. Giulio PROSPERETTI
Straordinario Diritto del Lavoro Università di Cassino

Dott. Giovanni RUSSO
Presidente Sezione Lavoro Tribunale di Genova

Avv. Giuseppe SCALVINI
Foro di Torino

Dott. Paolo [illegible]
Magistrato Sezione Lavoro Pretura di Roma

Prof. Paolo TOSI
Ordinario Diritto del Lavoro Università di Torino

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 13 Marzo 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Molti appuntamenti in provincia

La corsa al voto si fa febbrile

ASTI. La campagna elettorale prosegue a ritmo serrato. Si muovono i candidati, i partiti, associazioni e rappresentanti di categorie. Comincia oggi, alle 10, al centro San Secondo, l'Unione agricoltori con l'assemblea generale. Il tema: «Il ruolo dell'agricoltura astigiana nella costruzione dell'unione europea». All'assemblea sono stati invitati anche i candidati alle Politiche per esaminare il programma politico predisposto dall'Unione.

Patto per l'Italia. Giovanni Borriero alle 21 sarà a Castello d'Annone per un incontro con la popolazione. Altri appuntamenti della giornata del Patto per l'Italia: ore 17 a Mombaruzzo; ore 21 [illegible] S.Caterina di Rocca; ore 17 [illegible] Incisa Scapaccino, alle 21 a Castello d'Annone presente Carlo Cerrato; alle 17 a Nizza. «Dalla sanità, all'agricoltura [illegible] turismo; programmi di lavoro coordinati per puntare su uno sviluppo più armonico del Sud Astigiano ed Acque[illegible] [illegible] il tema trattato da Carlo Cerrato all'incontro con amministratori ed operatori della zona acquese.

Lega nord. Il senatore Massimo Scaglione (Senato), Paolo Franzini (Camera, collegio 5) e Sebastiano Fogliato (Proporzionale interverranno oggi alla «Sagra del polentone» di Monastero per discutere dei loro programmi elettorali. Domani a Cinaglio, [illegible] 21, dibattito con Scaglione, Tagini [illegible] Fogliato.

Progressisti. Paolo Bagnadentro oggi alle 17 sarà [illegible] Tigliole (nelle [illegible] del paese) per incontrarsi con la popolazione. Angioletta Gatti sarà domani al mercato di San Damiano per incontrare massaie [illegible] casalinghe.

Alleanza nazionale. Oggi, alle 11, Giovanna Balestrino è [illegible] Vesime, quindi nel pomeriggio parteciperà alla Sagra di Monastero. Domani alle 10 sarà a Vigliano e alle 11 a Montegrosso.

Forza Italia. Oggi, alle 21, a Montabone incontro [illegible] gli elettori; parteciperanno Paolo Franzini [illegible] Bernardino Bosio, sindaco di Acqui.

Psi. Alle 9 di oggi nella sede di piazza Alfieri 61, [illegible] svolgerà alla presenza di Pier Luigi Romita la presentazione dei candidati Angelo Rossa e Teresa Burlotto in Bongiovanni. Interverrà Paolo Bagnadentro.

Ad. Nel salone comunale di Agliano, oggi alle 10 presentazione dei candidati Maria Rosa Gheido [illegible] Roberto Guala.

Dibattito. L'associazione «Il Rinnovamento» organizza domani alle 21 al ristorante Principe di Moncalvo un pubblico confronto fra i candidati alla Camera nel collegio [illegible] Asti. Parteciperanno Antonella Carraroli, Paolo Bagnadentro, Paolo Tagini, Bruno Curletto. Moderatore: Paolo Raviola de «L'Eco del lunedì».

Tv. Martedì 15 marzo, alle 23, su Tai9, prima di tre trasmissioni dal titolo «Clessidra elettorale». Ospiti i giornalisti della redazione astigiana de La Stampa. Sono stati invitati i candidati a Camera e Senato. I primi [illegible] partecipare, martedì, saranno quelli del collegio 6. La Stampa pubblicherà schede di presentazione dei candidati e resoconti delle trasmissioni.

[f. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Dopo mesi di indagini l'inchiesta sullo scandalo sta per entrare nella fase finale

Licenze, la parola al gip

L'udienza preliminare rinviata al 12 aprile per l'assenza (è in ferie) del pm Saluzzo
E ieri il sostituto procuratore Monti ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di una parrucchiera

[illegible]TI. E' stata aggiornata al 12 aprile (ore 15) l'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze commerciali. A causare il rinvio l'assenza del pm Fran[illegible] Saluzzo, da ieri in ferie per una settimana.

Nel prossimo appuntamento il magistrato dovrà fornire il parere sulle richieste di giudizio abbreviato presentate nelle scorse udienze da alcuni imputati: fra questi anche la principale inquisita, Domenica Randazzo. L'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso è chiamata in causa per una decina di episodi di concussione ai danni [illegible] commercianti.

Nell'udienza di ieri [illegible] stata però affrontata la posizione di un'indagata la cui posizione [illegible] stralciata rispetto al troncone degli episodi di presunte concussioni. Maria Melis, 37 anni, titolare di un negozio da parrucchiera in [illegible] XXV Aprile, è chiamata in causa con l'accusa di «false informazioni rese davanti al pm». La donna [illegible] [illegible] arrestata lo [illegible] agosto dal pm David Monti, che sostituiva Saluzzo nell'inchiesta durante il periodo estivo.

La Melis era stata invitata [illegible] magistrato a fornire chiarimenti su un episodio che chiama in [illegible] Domenica Randazzo. Tra le varie contestazioni mosse all'ex dirigente, vi [illegible] anche un tentativo [illegible] concussione ai danni di Siro Simone, titolare del centro estetico «Snelling Line», che ha sede a pochi metri dal negozio della parrucchiera.

Secondo la den[illegible] [illegible] Simone, la richiesta [illegible] denaro fatta dalla Randazzo era avvenuta durante un dialogo in strada a cui avrebbero assistito due commercianti e anche la [illegible]: quest'ultima afferma invece di non essere stata presente.

Ieri il pm Monti al termine di una lunga requisitoria (l'udienza si è svolta in camera di consiglio, a porte chiuse) ha chiesto il rinvio a giudizio della parrucchiera. Tesi a [illegible] ha replicato il difensore della donna, avvocato Giovanni Coria.

Il gup Renzo Massobrio ha poi disposto il rinvio dell'udienza al 23 marzo: verrà acquisita [illegible] documentazione, fra cui articoli di giornali riferiti allo scandalo licenze.

A causa dell'assenza del pm Saluzzo, rischia invece [illegible] «saltare» l'udienza, prevista in settimana, nei confronti del comandante [illegible] vigili urbani Stelvio Rauccio.

[r. gon]

PROCESSO CASSA

Mercoledì la sentenza

Dopo oltre un anno e mezzo di udienze la vicenda giudiziaria che contrappone la Cassa di risparmio di Asti al finanziere Filippo Alberto Rapisarda, approda in dirittura finale. Mercoledì i giudici [illegible] tribunale di Milano si ritireranno in camera di consiglio per [illegible] la sentenza, prevista nella stessa giornata. Imputati nel processo sono una ventina fra attuali ed ex dirigenti della banca astigiana accusati da Rapisarda di averlo raggirato. Da più parti si da per certo un pronunciamento favorevole a favore della Cassa: l'assoluzione era già stata chiesta nelle settimane passate dal pubblico ministero Prete. Altri amministratori Cassa e funzionari Bankitalia, erano già uciti di scena nel dicembre '92 [illegible] [illegible] maxi assoluzione. Guai giudiziari invece per Rapisarda (é parte civile) che sarà processato con l'accusa di bancarotta fraudolenta per il crack [illegible] dolciaria torinese Venchi Unica.

[r. gon.]

IL POLENTONE DI MONASTERO

Antica sagra in Val Bormida

Ritorna [illegible] [illegible] Monastero Bormida, una delle più antiche sagre, quella del Polentone. Si inizia stamattina, ma il clou è nel pomeriggio

SERVIZIO A PAGINA 44

Villanova, il caso dell'ex atleta di 29 anni trovata agonizzante giovedì sulla statale

La morte di Manuela è un mistero

La donna, 29 anni, madre di due figli è spirata all'ospedale di Chieri senza riprendere conoscenza
L'ipotesi più accreditata resta quella di un malore, forse un ictus. L'autopsia si dovrebbe svolgere domani

VILLANOVA. E' ancora [illegible] mistero la morte [illegible] Manuela Mugheddu, 29 anni, l'ex [illegible]pionessa provinciale di mezzofondo, trovata agonizzante venerdì mattina lungo la statale per Torino. «Non [illegible] sono testimoni, è difficile capire cosa sia [illegible]sso» affermano alla polstrada di Asti. Gli agenti stanno indagando per cercare di chiarire le cause del decesso.

Soltanto l'autopsia (dovrebbe [illegible] fatta domani all'ospedale di Chieri) potrà stabilire se la giovane sia stata investita da un'auto pirata (ma Manuela non avrebbe riportato fratture, quindi la tesi dell'incidente sembra per [illegible] la meno probabile) oppure se si sia sentita male. Potrebbe essere stata colpita da un ictus.

I soccorritori l'hanno trovata [illegible] terra, poco dopo l'incrocio con le strade per Chieri e Poirino. A poche decine di metri dalla «Util» la fabbrica dove Manuela lavorava come impiega[illegible]. Accanto al corpo della gio[illegible] c'era la bicicletta rovesciata in uno spiazzo.

Manuela abitava a Villanova, in via Vittorio Veneto 2. Era sposata con Gianpaolo Negro 29 anni, (originario di Valfenera), la coppia ha due bambini: Francesca di 3 anni e il piccolo Federico, 9 mesi.

Manuela era un'atleta: fino a quattro anni fa correva per l'associazione di atletica villanovese «Avis». Il cognato Luigi Negro è il presidente della società. Era stata tesserata anche la società della Cassa di risparmio [illegible] Torino e per la Cierre Asti. Aveva partecipato a moltissime gare, anche a numerose edizioni della «24 per un'ora».

Un'immagine felice di Manuela Mugheddu, 29 anni, ripresa nel giorno del matrimonio [illegible] Gianpaolo Negro, suo [illegible] [illegible] anch'egli appassionato podista

Brillanti i risultati conseguiti in quegli anni: la sua specialità era il mezzofondo. Aveva otte[illegible] il record sui 1500 metri.

Poi l'abbandono dalle gare, quattro anni fa, quando era nata Francesca. Una passione, quella per il podismo che aveva condiviso con il marito Gianpaolo. Si erano conosciuti ancora bambini, negli anni della scuola media. Dopo il matrimonio erano andati a vivere in [illegible] villetta a schiera, poco distante dalla statale per Torino.

L'incidente [illegible] accaduto mentre Manuela andava a lavorare in bicicletta. Aveva accompagnato i due bambini all'asilo, [illegible] marito era andato alla «Dierre», dove è impiegato come tecnico. «Ancora non possiamo credere a questa tragedia - ripetevano ieri i parenti - Manuela era una ragazza piena di salute». E' arrivata all'ospedale di Chieri ormai agonizzante. [illegible] medici hanno [illegible] di rianimarla, ma è stato inutile. Dopo mezz'ora è morta.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible]REVI[illegible] [illegible] [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie persistenti.
[illegible]. [illegible]azionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con nebbie in pianura.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 17; min: 7; media: 12

[illegible]
Max: 15; min: 8; media: 12

TEMPERATURE [illegible] PI[illegible]
Torino 18,7; Cuneo 17; Alessandria 12; Aosta 17; Novara 20; Vercelli 9

Un'indagine statistica conferma: più anziani e disoccupati

Per i candidati alle elezioni tre collegi dai «capelli bianchi»

ASTI. Uno studio statistico a livello nazionale svela i segreti dei collegi elettorali per le Politiche di domenica 27 e lunedì 28 marzo.

E' stato realizzato dall'istituto «Tagliacarne», da «Unioncamere» e «Cnel» e consente di conoscere la divisione in fasce d'età della popolazione, il numero di lavoratori e di disoccupati, gli insediamenti produttivi, la percentuale di nascite e di morti ed altre «curiosità» (manca però il dato della cassa integrazione).

Dalle tre «circoscrizioni» (due relative alla Camera ed una al Senato) che interessano l'Astigiano emerge, per esempio, rispetto al dato regionale, il forte invecchiamento della popolazione, il minor numero di nati, la preoccupante percentuale di senza lavoro (anche se più bassa rispetto alla media piemontese), la difficoltà delle donne a trovare un'occupazione. Ma i numeri portano alla ribalta anche la crisi dell'agricoltura, ormai collassata e dell'industria e lo spaventoso ingorgo di occupati nel settore dei servizi.

Cifre che non fanno altro che confermare come la realtà in cui i candidati sono chiamati a muoversi è estremanente delicata per la complessità dei problemi a cui gli aspiranti parlamentari [illegible] chiamati, se eletti, a dare [illegible] risposta.

CAMERA COLLEGIO 6 (68 Comuni tutti astigiani, capoluogo compreso. Residenti 120.807). Gli under 18 sono l'11,4%, rispetto al 16,5% regionale; percentuali sfavorevoli anche nella fascia compresa tra i 65 e i 74 anni (13,9% contro l'11,7% della Regione) e dai 75 in poi (10,1%, mentre il dato del Piemonte è attestato sul 7,7 per cento).

La popolazione attiva, pari a 54.398 unità, è così suddivisa: occupati 49.406 (90,8%), disoccupati 4.992 (9,2%, inferiore nei confronti del dato regionale che è dell'11,4%). Il settore che registra più lavoratori è quello dei servizi (54,5%, 51,5 in Regione), seguito dall'industria (31%) e dall'agricoltura che accusa un significativo regresso, nonostante con il suo 14,5% superi di gran lunga il dato piemontese (5,2).

I lavoratori dipendenti sono in maggior numero (63,1 per cento) e il tasso di disoccupazione ha il primato tra le donne (4,93% [illegible] il 4,28% dei maschi).

A livello regionale la percentuale di disoccupate è del 6,67 per cento, quella dei disoccupati del 4,75.

CAMERA COLLEGIO [illegible] ([illegible] Comuni dell'Astigiano e 23 del Cuneese, popolazione residente 109.842). Anche in questo collegio molti «capelli bianchi». Il 15,1% della popolazione residente ha tra i 65 e i 74 anni (11,7% il dato piemontese), il 10,6 dai 75 in su (7,7 in Regione).

La percentuale di coloro che sono compresi tra i 18 e i 24 anni è del 7,5 per cento (9,2 il riscontro regionale), quello dei giovanissimi (sino a 18 anni) si attesta sul 15,5. Ben il 25,2% dei residenti nel collegio è compreso nella fascia da [illegible] a [illegible] [illegible].

Il totale della popolazione attiva raggiunge le 56.973 unità; gli occupati sono 52.750 (92,6%, l'88,6 in Regione) e i senza lavoro 4.223 (7,4%, 11,4 in Piemonte). E' minore invece rispetto al collegio 6, per la presenza in zona di industrie del settore vinicolo e dell'indotto, il divario tra impiegati nei servizi (44,8%) e nel settore industriale (41 per cento). Al lavoro dei campi restano le briciole (14,2% pari a 7.464 occupati).

Le donne senza lavoro sono largamente in maggioranza: 4,72% [illegible] il 3,67% dei maschi.

SENATO COLLEGIO 15 (120 Comuni dell'Astigiano e 26 dell'Alessandrino, popolazione residente 249.588). E' una «circoscrizione» elettorale «vecchia» anche rispetto ai due collegi camerali. Non solo si registra il minor numero di nascite (7 i nati per mille abitanti, 7,6 nel collegio [illegible] della Camera e 7,2 in quello numero 5), [illegible] la percentuale dei residenti tra i 65 e i 74 anni (14,7%, contro l'11,7 della Regione) supera, per esempio, quello degli under 18 (14,4%). Gli over 75 (10,7%) sono più dei giovani tra i 18 e i 24 anni (8,1%) e la fascia tra i 45 e i [illegible] anni rappresenta il 25,6 per cento della popolazione residente.

Il settore produttivo mette in evidenza l'alto tasso di disoccupazione femminile (5,04%, rispetto al 4,33 dei senza lavoro maschi), la popolazione attiva è di 111.359 persone: 100.827 sono occupate (90,5%) e 9,5% [illegible] ha un [illegible]. I lavoratori dipendenti rappresentano il 64,9 per cento del totale e i servizi assorbono il 52,3% degli occupati, l'industria il 34,7 e l'agricoltura che si conferma la «cenerentola», il 13%.

Franco Cavagnino

Popolazione residente per fasce d'età

CAMERA COLLEGIO 5		
Meno di 18 anni:	16.990	15,5%
da 18 a 24:	8.272	7,5%
da 25 a 34:	15.208	13,8%
da 35 a 44:	13.498	12,3%
da 45 a 64:	27.627	25,2%
da 65 a 74:	16.591	15,1%
75 ed oltre:	11.656	10,6%
CAMERA COLLEGIO [illegible]		
Meno di 18 anni:	13.781	11,4%
da 18 a 24:	13.962	11,6%
da 25 a 34:	17.085	14,1%
da 35 a 44:	15.902	13,2%
da 45 a 64:	31.068	25,7%
da 65 a 74:	16.839	13,9%
75 ed oltre:	12.170	10,1%

L'Astigiano è stato diviso in tre collegi

Lega Nord

«Il macello va salvato»

ASTI. La Lega Nord astigiana si unisce al [illegible] di protesta di associazioni e operatori del settore della macellazione che temono per la chiusura temporanea del centro [illegible] di viale Pilone, causa lavori richiesti dal Servizio veterinario.

In un comunicato stampa, il «Carroccio» fa presente che «sarebbe opportuno provvedere ai lavori, senza interrompere il ciclo produttivo del centro».

«Non vorremmo sospettare - si legge ancora - che una volta chiuso per ristrutturazione, il macello [illegible] fosse più riaperto. Non vorremmo fosse, anche, una manovra per favorire altre soluzioni di macellazione».

Secondo la Lega nord si corre il rischio che i macellatori trovino soluzioni temporanee «ma che potrebbero anche diventare definitive». «Asti ha già perso e continua a perdere troppo servizi - affermano i leghisti - come ad esempio la centrale del latte».

[f. c.]

UN NOME, UNA VIA

Il vescovo Faà di Bruno «rivoluzionario» del 1821

VIA Antonino Faà di Bruno congiunge due tratti di via Pellico, alla destra della strada del Fortino: la denominazione fu deliberata nel centenario della morte del prelato, nel 1929.

Nobile famiglia alessandrina quella dei Faà, marchesi di Bruno, Fontanile e Carentino: vi appartennero Emilio, comandante della corazzata «Re d'Italia» inabissata nelle aque di Lissa nel 1866 e i suoi 11 fratelli, tra cui il diplomatico Alessandro (1809-91), avo dell'omonimo Alessandro che negli Anni '60 resse la Direzione generale delle Relazioni Culturali del ministero degli Affari Esteri.

Antonino Faà di Bruno nacque il 10 novembre 1762 ad Alessandria dove studiò in seminario, prima di addottorarsi in teologia all'Università di Torino. Nominato abate perpetuo [illegible] prevostura e collegiata di Desana (Vercelli), fu consacrato vescovo di Asti nel 1818.

Fu l'87° vescovo della diocesi astese, primo dopo la parentesi napoleonica: Pio VII lo paragonava per la sua carità, la sua attenzione al seminario e alla formazione del clero, a San Carlo Borromeo. Nei primi anni del suo episcopato introdusse innovazioni per formare sacerdoti meno ligi agli schemi tradizionali. Fu coinvolto nei moti liberali del marzo 1821 in Piemonte; da quei moti Asti fu sostanzialmente assente anche se la Giunta rivoluzionaria di Alessandria destituì il sindaco Paolo Mazzetti di Frinco, sostituendolo con l'avvocato Valpreda.

Dopo le dimissioni di Vittorio Emanuele I, in assenza di Carlo Felice, fu nominato reggente Carlo Alberto che fu costretto a concedere la Costituzione, ma Carlo Felice la annullò. Il vescovo Faà di Bruno scrisse, sull'onda dell'entusiasmo, la pastorale del 19 marzo 1821, con cui sembrava assecondare la conquista di nuove libertà.

Dopo l'intervento austriaco, accorso in aiuto alle truppe realiste di Sollier de la Tour (Sollier era un ramo degli astigiani Solaro) la rivoluzione fu soppressa e la delegazione di Thaon di Revel punì i rivoluzionari per i delitti di alto tradimento e ribellione. Nella rete degli inquirenti cadde anche il vescovo Faà di Bruno che, dopo pressioni del conte Barbaroux presso Pio VII, dovette fare ammenda dell'incriminata pastorale del 19 marzo con una pastorale del 19 settembre '21 in cui ritrattava la precedente. Carlo Felice non perdonò mai il vescovo e quando passò ad Asti gli ordinò di allontanarsi dalla città.

Antonino Faà di Bruno morì il 10 novembre 1829, a 67 anni: fu seppellito per sua volontà nella chiesa del Gesù (ex-Michelerio) officiata dai Francescani i quali trasferirono i resti nel 1850 nella parrocchia di Santa Caterina a loro affidata.

Giuseppe Crosa

Disposti dal prefetto

Il sabato sera più controlli sulle strade

ASTI. Maggiori controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani sulle strade dell'Astigiano per prevenire gli incidenti del «sabato sera». Li ha disposti la Prefettura, con una novità: dovranno essere trasmesse ai suoi uffici le infrazioni particolarmente gravi, che saranno esaminate per verificare i casi in cui possa essere disposta la revisione della patente. Una misura severa, motivata dall'aumento degli scontri durante il fine settimana che vedono coinvolti giovani automobilisti. La prefettura ha precisato che dal [illegible] al 1991 [illegible] raddoppiati gli incidenti del «dopo discoteca»; la maggior parte dei mortali avviene di venerdì e sabato sera e la frequenza maggiore è tra l'una e le quattro; infine il 50 per cento dei conducenti coinvolti ha un'età compresa tra i 19 e i 25 anni.

In collaborazione con il provveditorato agli studi di Asti sarà anche avviata una campagna di sensibilizzazione tra i giovani.

[a. t.]

Per tentato furto

E' stato multato ma potrà pagare in ventun rate

Antonio Celli 27 anni, dovrà pagare una multa di quasi sette milioni

ASTI. E' stato sorpreso e arrestato dalla polizia mentre tentava di rubare su un'auto. L'episodio nella notte fra venerdì e sabato, in via Arò.

Ieri il processo per direttissima. Ad Antonio Celli, 27 anni, residente ad Asti in via Monti, sono stati inflitti tre mesi di reclusione sostituiti da una pena pecuniaria di sei milioni 750 mila lire: la multa potrà essere pagata in ventun rate. Celli, difeso da Pier Paolo Berardi e Marco Venturino, era stato sorpreso a rovistare nell'auto che Giuseppe Alieri, 43 anni, via Arò, aveva parcheggiato sotto casa.

[r. gon.]

Era su un motocarro

Giovane imprigionata dalle fiamme

PORTACOMARO. Incidente venerdì sera sulla strada che da Portacomaro stazione porta in paese. Oriana Turetta, 21 anni, Scurzolengo, via Marconi 70, è rimasta imprigionata nel motocarro che si è incendiato dopo lo scontro con un'auto: è stata salvata dai primi soccorritori. Guarirà in venticinque giorni per ustioni e fratture.

E' accaduto intorno alle 19. Gli agenti della polstrada di Asti stanno lavorando per ricostruire la dinamica. Pare che la ragazza, alla guida dell'«Ape», sia uscita da una strada privata senza accorgersi della Ritmo che sopraggiungeva, condotta da Franco Coppo, 46 anni, Asti, via Cafasso 4. In seguito allo scontro il motocarro ha preso fuoco.

Sono stati attimi terribili. La ragazza è rimasta imprigionata nell'abitacolo: Coppo e altri automobilisti, che si erano fermati per i soccorsi, sono riusciti a liberarla. Un'ambulanza l'ha trasportata in ospedale dove è stata ricoverata.

[a. t.]

Si sono riuniti ad Asti i delegati provinciali della Cgil

Industria, quali sbocchi?

Analizzato il futuro di Waya, Cortubi e di altre aziende locali dell'indotto auto
Lo stabilimento di Melfi. Alla riunione presenti 40 persone invece delle 100 attese

ASTI. Quali effetti avrà la crisi dell'industria automobilistica sull'indotto astigiano? Per la Cgil, che venerdì pomeriggio ha riunito i delegati dei settori metalmeccanico e gomma/plastica, i contraccolpi [illegible] mancheranno.

«I dati - ha spiegato il segretario provinciale Enzo Sobrino - indicano che per ogni addetto espulso dal processo produttivo, ce ne sono tre dell'indotto che perdono il posto». Parole riprese più tardi da Adriano Rissone, che guida la categoria dei metalmeccanici. «Le incognite più grosse - ha indicato - scatteranno nel 1996, quando lo stabilimento integrato a Melfi funzionerà a pieno regime. Allora - aggiunge - [illegible] chiaro quanto lavoro verrà sottratto ad aziende come la Way-Assauto o la Cortubi di Villanova».

Rissone ha sollecitato la Cgil regionale a «incominciare un ragionamento serio su che cosa rischia di diventare la nostra provincia e su quale piano di industrializzazione si può proporre per cercare di invertire la rotta».

Gianni Pisu, segretario organizzativo, ha proposto di costituire «un gruppo di lavoro che elabori proposte per il rilancio del settore».

Antonio Serritella (Fiom) non ha nascosto il pessimismo: «I conti con la questione Melfi li faremo tutti». Anche la Cgil regionale e nazionale [illegible] state chiamate in causa per «aver sottoscritto accordi senza pensare a tutte le ricadute». Ad ascoltare l'attivo, appena una quarantina di persone sulle cento attese: «Anche tra i delegati - ha ammesso Sobrino - c'è sfiducia».

[l. n.]

CONVEGNO

Occupazione e contratti

Sarà presentato domani alle 11,30, all'Unione Industriale, il convegno «Crisi dell'occupazione - I nuovi modelli contrattuali» previsto ad Asti per il 18-19 marzo. L'iniziativa è organizzata dagli imprenditori astigiani e dal Centro nazionale studi di diritto del lavoro «Domenico Napolitano». Inoltre l'Unione Industriale astigiana ha messo in cantiere due iniziative a sostegno delle piccole e medie aziende. La prima punterà sulla formazione e coinvolgerà impiegati, quadri e dirigenti delle imprese associate (fino ai 100 dipendenti). La seconda proporrà invece sopralluoghi, nelle aziende, da parte dei tecnici dell'Energest per una verifica della situazione ambientale, con particolare riferimento all'applicazione delle norme sugli scarichi idrici, produzione e gestione dei rifiuti, emissioni in atmosfera, ambiente di lavoro.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi ha indicato il sito di Refrancore?

Facendo riferimento all'articolo «Discarica vicino al frutteto Plasmon» relativo all'individuazione dei siti idonei alla realizzazione della discarica del bacino Nord-Est dei comuni astigiani, pubblicato sulla «Stampa» il 12 marzo, in qualità di tecnico del comune di Refrancore, intendo precisare quanto segue:

-il sito in questione denominato «Bocca del Timone» [illegible] è stato assolutamente segnalato dal sottoscritto, il quale si è limitato per dovere d'ufficio e su richiesta del proprio Sindaco, ad accompagnare il gruppo di tecnici «Gonella, Coggiola e Ghione» su tutto il territorio comunale.

E' doveroso invece rendere presente che la suddetta area era già molto nota al geologo Coggiola, tant'è vero che aveva già compiuto per conto della Geoambiente di Torino e su incarico del Comune di Refrancore un'indagine per insediarvi lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani ex art. 12 Dpr 915-82 (l'assurdo è che tale sito era stato decretato dallo stesso geologo dal punto di vista del terreno, il meno indicato!).

Umberto Caso
tecnico comunale, Refrancore

L'affermazione contestata è stata fatta dal geologo Paolo Gonella

Addio [illegible] cara Maria Angela

Il preside e gli insegnanti del liceo scientifico «F. Vercelli» di Asti ricordano con stima ed affetto la loro collega prof. Mariangela Rissone, di cui hanno apprezzato le doti umane ed intellettuali, la serietà e la coerenza professionale. Addio, Maria Angela. Ti salutiamo con rimpianto e profondo rispetto.

I tuoi colleghi

Scuola, l'equilibrio tra pubblico e privato

Se può essere legittimo l'auspicio del Presidente della Repubblica di arrivare ad una legge sulla scuola paritaria che disegni un nuovo equilibrio fra una scuola pubblica di Stato e una scuola privata che eroghi nei fatti un servizio pubblico entro vincoli e regole posti dallo Stato, questa esigenza, da coniugarsi con un vincolo costituzionalmente molto preciso (art. 33 Costituzione), non va, comunque, confusa con una semplicistica filosofia liberista.

La formazione è un primario dovere dello Stato che, in quanto garante del diritto allo studio, deve offrire un servizio universalistico, non vincolato da logiche di mercato.

E' compito dello Stato garantire a tutti l'accesso alla formazione a prescindere dal reddito, favorire le condizioni di recupero da ogni tipo di svantaggio, assicurare il massimo sviluppo alla formazione sul territorio come risorsa fondamentale di cittadinanza. Il problema della scuola paritaria va, quindi, inserito in una strategia riformista complessiva sulla scuola.

Servono leggi e risorse adeguate perché si assicuri innanzitutto un'offerta formativa più ricca e diffusa su tutto il territorio nazionale, estesa a tutte le fasce sociali: queste sono le precondizioni per impostare un discorso concreto sulla scuola paritaria

Sindacato scuola della Cisl

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593 345
Nizza: 726 380
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.585
Monastero Bormida: 88.045
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 358
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.162
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario delle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, [illegible] Al[illegible]dria 51, tel. 530.074; con orario dalle [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via Pavl 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Il Garden club studia i frutti

Gianfranco Gianotti parlerà, dinanzi alle [illegible] del Garden club Asti, di «Frutti antichi e piante da frutto in genere». L'incontro si terrà alle 21 nella sede dello Scat club di via Ospedale 11.

ARAMENGO
Convegno tecnico della Cia

Il municipio di Aramengo ospiterà stamane, alle 9,30, il convegno tecnico sull'applicazione in Piemonte del regolamento Cee n. 2080, che prevede tra l'altro la messa a dimora di specie micorrizate. L'iniziativa è organizzata dalla Cia (ex Confcoltivatori).

NIZZA
I soci Avis in assemblea

Giornata intensa per l'Avis. Il centro di raccolta di Nizza sarà aperto dalle 8 alle 11,30. Alle 10 nel salone del «Pellati» si terrà l'assemblea dei soci. Sarà pure inaugurato il nuovo standardo della sezione, intitolato alla memoria di Mario Lavagnino. A Villafranca, dalle 8 alle 11,30, funzionerà l'autoemoteca.

ASTI
Calidoni chiude il corso Cisl

Mario Calidoni, autore di testi pedagogici e didattici, chiuderà domani il corso di aggiornamento per gli insegnanti astigiani proposto dalla Federscuola Cisl. La lezione è fissata per le 15 al Centro culturale San Secondo.

COSTIGLIOLE
Pranzo per la casa di riposo

Con un ritardo di cinque giorni sul calendario, una sessantina di donne costigliolesi festeggeranno oggi l'8 marzo. L'appuntamento è per le 12,30 nel salone parrocchiale Don Bosco, dove si terrà il pranzo. Saranno raccolti fondi da devolvere alla casa di riposo «Serratrice Dafarra» che dovrà [illegible] ristrutturata.

FRAZ. CARRETTI
Un menù cucinato dagli uomini

Festa della donne, oggi, in frazione Carretti. Nel palatenda, alle 13, la Pro loco servirà il pranzo cucinato e servito dagli uomini. Seguiranno giochi di società, cabaret e scherzi.

IL PROCESSO

IL PUNTO DOPO DIECI UDIENZE

Incontri «sospetti» politici-imprenditori, ma gli imputati negano

L'appalto [illegible] l'ospedale? «Non ne ho mai parlato»

TORINO. Poco più di un anno fa, una serie di arresti imprimevano la svolta decisiva all'inchiesta sull'appalto per il [illegible] ospedale di Asti. Nel giro di dieci giorni, dal [illegible] al 19 febbraio, finivano in [illegible] l'arch. Antonio Savoino, l'ex as[illegible] alla Sanità Eugenio Maccari, la presidente dell'Usl 68, Bianca Dessimone, l'imprenditore Marco Borini.

L'inchiesta squarciò il velo sugli intrecci politico-finanziari che governavano gli appalti, non solo nell'Astigiano. A farla partire, ha rivelato in questi giorni il sostituto procuratore Vittorio Corsi, un'esposto anonimo sulla delibera [illegible] ampliamento della commissione aggiudicatrice, voluta da Giacinto Occhionero.

Corsi è persona [illegible] grande garbo. Toni sempre pacati (solo [illegible] volta, interrogando Francesco Mogliotti, come teste, ha alzato la voce), ma decisi. Sotto il [illegible] tavolino per terra, tiene quattro grossi faldoni, con gli atti dell'indagine preliminare, da cui, ogni tanto, «pesca» qualche verbale di interrogatorio. Si lascia sfuggire [illegible] battuta: «Di quell'appalto, oggi, sembra che nessuno ne avesse mai parlato né sentito parlare»

Un processo delicato. Primo perché le tangenti sono state solo promesse. Poi, l'accusa si basa soprattutto sulle confessioni dell'ex assessore Eugenio Maccari. Fu lui a rivelare il pat[illegible] per favorire la cordata Borini-Cogefar-Recchi-Ruscalla. A conferma, una dichiarazione di Valenza (collaboratore dell'ex tesoriere socialista, Vincenzo Balzamo) che avrebbe detto: «Questo appalto è 'occupato' da Recchi». Ci sono anche una serie di incontri, «sospetti» secondo l'accusa, tra imprenditori [illegible] politici.

Ma secondo la difesa (per gli undici imputati, ci [illegible]no sedici avvocati) si tratta solo di interpretazioni «forzate». Ricapitoliamo le posizioni per i quattro imputati astigiani.

Giovanni Goria. E' chiamato in causa da Borini e Dessimone. Il primo riferisce la «famosa» frase «passi [illegible] Roma», l'altra di [illegible] telefonata («secca, senza preamboli» ha ricordato) in cui veniva invitata a attenersi alle indicazioni di Maccari. Firmo, con il senatore Rabino, una lettera indirizzata al presidente della Regione Brizio, in cui sollecita [illegible] «non riconferma» di Occhionero al posto di amministratore straordinario. Per la difesa (avv. Dapino), si tratta [illegible] «interpretazioni malevole».

Bianca Dessimone. Maccari dice di averle dato i nomi da inserire nella commissione (che doveva favorire Borini), lei nego. Sempre Maccari, ricorda di [illegible] andato a trovarla [illegible] casa, a Grana: «Mi garantì che avrebbe sempre sostenuto di essere stata lei [illegible] scegliere i nomi dei commissari». La ex maestra (difesa da Francesco Benzi) ribatte: «Venne solo a chiedermi un parere sulla eventuale fusione tra le Usl [illegible] e 69».

Alessandro Sodano. Si è avvalso della facoltà [illegible] non rispondere (avv. Mirato). Mogliotti ha ricordato che «l'ing. Sodano era molto preoccupato perché il Coreco [illegible] approvava [illegible] delibera sull'ampliamento della commissione». Con Lorenzetti (progettista della Grassetto) incontrò Vito Bonsignore («Ma non si parlò di Asti» ha dichiarato l'ex deputato).

Giacinto Occhionero. Sarà interrogato giovedì. Deve spiegare perché allargò la commissione e i suoi rapporti con gli andreottiani. Un teste, l'imprenditore Bruno Falcone ha raccontato di [illegible] [illegible] tra Occhionero, Sodano, e i dirigenti della Grassetto, Lorenzetti e Milone: «Occhionero disse [illegible] essere pronto a ricevere direttive da Sodano».

Fulvio Lavina

L'ex ministro Giovanni Goria e la [illegible] «fedelissima» Bianca Dessimone in aula durante il processo sul nuovo ospedale in svolgimento a Torino

[illegible] ALLA VETRINO

I primari: «Si farà la nuova sede?»

Un incontro urgente con l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino è stato chiesto dai primari dell'ospedale cittadino riunitisi in assemblea nei giorni scorsi. «I medici - viene segnalato in un comunicato - sono vivamente preoccupati del degrado [illegible] delle carenze delle attuali strutture ospedaliere e delle insistenti notizie negative riguardo alla possibilità di realizzare il nuovo ospedale». Alla Vetrino si chiede l'incontro per «sollecitare un credibile impegno alla realizzazione del nuovo ospedale, nonché un urgente intervento per risolvere le situazioni di maggior carenza». Intanto le segretarie Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato unitariamente un documento sulla sanità che affronta tra l'altro i problemi del [illegible] ospedale, funzionamento dei distretti, utilizzo delle strutture convenzionate, rapporti con le Usl. Di queste propo[illegible] si discuterà nella tavola rotonda fissata per il 22 marzo, alle 21, nella Sala della Fontana. Sono stati invitati i 118 sindaci dell'Astigiano, i due commissari prefettizi di Asti [illegible] Montegrosso, i dirigenti delle Usl di Asti e Nizza [illegible] della [illegible]egione. Parteciperanno pure i candidati dei diversi schieramenti politici. Seguirà, in aprile, un seminario sulle politiche distrettuali. Un incontro è stato chiesto con la Regione e le due Usl astigiane. [l. n.]

E' stata inaugurata ieri alla Cantina sociale

A Mombaruzzo [illegible] [illegible] [illegible] sala per i vini

MOMBARUZZO. E' stato inaugurato ieri mattina alla Cantina Sociale un nuovo salone per la vendita [illegible] degustazione dei vini. Alla cerimonia hanno [illegible] più di trecento persone. Le autorità (dal vescovo di Acqui Livio Maritano ai sindaci [illegible] molti paesi, agli esponenti della Pro[illegible] e della Regione), [illegible] mescolate con le famiglie [illegible] [illegible]ci conferitori della cooperativa, nata nel lontano 1903.

Sia il presidente della Canti[illegible] Francesco Bertalero, sia il sindaco [illegible] Mombaruzzo Giovanni Spandonaro, hanno sottolineato l'importanza [illegible] nuovo centro: «I [illegible] hanno fatto sacrifici per questo imponente allestimento - ha detto Spandonaro - e speriamo vengano contraccambiati da un buon afflusso [illegible] pubblico. Se funzione bene la cantina trae giovamento tutta l'economia del paese».

Il progetto di valorizzazione dell'impianto (situato in località Stazione), era già iniziato molti anni fa con l'enologo Fiorenzo Pesce ora scomparso, padre di Daniela, attuale direttore tecnico della cooperativa. Il salone è stato ristrutturato in modo da mantenere intatto il fascino dei vecchi mattoni sabbiati. [illegible] [illegible] fila di vasche di acciaio dotate [illegible] curiose pompe (simili a quelle della benzina), i clienti potranno servirsi direttamente con propri contenitori.

[illegible] vendita Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto, le Barbere d'Asti e del Monferrato, Freisa d'Asti, Brachetto d'Acqui, Moscato tappo raso ed Asti Spumante.

Il centro sarà aperto tutta la settimana dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18 (sabato compreso), alla domenica dalle 8,30 alle 12. [e. ce.]

ASTI

Alla media «Jona»

[illegible] sulla [illegible] per i genitori

ASTI. «Educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze» è il tema di una serie di incontri riservati [illegible] genitori [illegible] organizzati dalla scuola media «Jona». Martedì 15 marzo alle 21 la psicologa Elda Colla interverrà su «Problemi di dialogo e comunicazione genitori e figli». Il 22 sarà la volta di Tiziana Miroglio (medico scolastico) su «Prevenzione delle deformazioni e patologie dolorose della [illegible]lonna vertebrale: un progetto educativo»; martedì 12 aprile [illegible] psicologa Silvana Alfieri parlerà de «Lo sviluppo psico-sessuale nel processo di crescita del preadolescente». Per martedì 19 aprile è prevista la partecipazione di don Ciotti e dello psicologo Roberto Argenta su «Problematiche della gestione della salute personale: tabagismo, alcolismo, tossicodipendenze». [m. t.]

[illegible]

Approvati dal Comune

Spese [illegible] Contributi agli indigenti

NIZZA. La giunta ha approvato l'elenco delle persone considerate indigenti, a cui andranno alcuni benefici comunali. Que[illegible] categoria di cittadini, con modalità diverse a seconda delle età, non pagherà il ticket sui medicinali.

I bambini al di [illegible] dei 1[illegible] anni e gli «over 60» compresi in questo elenco saranno esenti dalle [illegible] mila lire p[illegible] le ricette della fascia A e dalle 5 mila per le prestazioni diagnostiche e terapeutiche. Chi ha un'età tra i 10 e i [illegible] anni avrà esenzione sulle ricette della fascia A [illegible] il 25 per cento di sconto sui far[illegible]ci della fascia B.

«Ci rendiamo conto che con le magre finanze comunali si può fare poco - [illegible] l'assessore Tonino Spadalieri - però que[illegible] attività vogliono [illegible] un segnale positivo per gli indigenti». [e. ce.]

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Per deporre fiori forzano [illegible] finestra al cimitero

Misterioso episodio nella camera mortuaria del cimitero. Giovedì notte, dopo aver forzato una finestra, ignoti sono entrati deponen[illegible] un mazzo [illegible] fiori accanto alla salma di Nicola Sarli, [illegible] anni, il nomade conosciuto con il soprannome di «Modugno», morto martedì travolto da un treno a Revignano. [r. gon.]

[illegible]

Interrotta da una frana la strada del concentrico

Una frana su un fronte di dieci metri ha interrotto venerdì sera la strada che dal concentrico porta al cimitero del [illegible]. I vigili del fuoco di Asti hanno lavorato fino a ieri pomeriggio per ripristinare la viabilità. [a. t.]

[illegible]

E' derubato di franchi e marchi lasciati sull'auto

«Topi d'auto» [illegible] Cisterna. Valuta straniera (franchi svizzeri [illegible] francesi, oltre [illegible] marchi tedeschi) per un importo di circa due milioni è stata rubata dall'auto lasciata in sosta [illegible] un imprenditore di Tigliole, Bruno Bosco, 46 anni. [r. gon.]

CASORZO

Il veleno fa strage [illegible] cani e gatti in una cascina

Tre gatti e tre cuccioli [illegible] [illegible]i sono stati uccisi a Casorzo, in via cascina Moncucchetto, [illegible] alcune esche avvelenate. La denuncia è stata presentata da Laura Allore, 31 anni, e Giorgio Cantamessa, 64 anni, titolare [illegible] un'azienda agrituristica. [r. gon.]

[illegible]

Piatti e vini della Pro loco di San Marzano

Per la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al Castello» [illegible] Costigliole oggi alle 12,30 sono di scena i cuochi di San Marzano Oliveto. Menù a 25 mila lire; prenotare al 966.289. [o. ce.]

[illegible]

Gara di pesca alla trota al laghetto «Paschina»

L'associazione «Amici Pescatori» di Canelli, con l'assessorato allo Sport del Comune, organizza oggi al laghetto «Paschina», [illegible] raduno di pesca alla trota «gigante». La gara s'inizia alle 8 con il metodo di pesca a rotazione. In palio la coppa «Città di Canelli».

ASTI

Menù tipici piemontesi con il «club del Fornello»

Nuovo incontro conviviale, ad Asti, [illegible]ei Club del Fornello dell'Alta Italia. L'appuntamento è per domani, alle 13, a palazzo dei Leoni, dove saranno proposti piatti tipici piemontesi. Parteciperanno le delegate delle sezioni di Ferrara, Modena, Aosta, Piacenza, Cremona, La Spezia, Parma, Mantova, Trento e [illegible] iscritte astigiane (una ventina). Farà gli onori di casa la presidente del club, Dede Bianchi Malandrone. [l. n.]

[illegible]

Si raccolgono fondi per un'ambulanza

Alla Croce Rossa di Villafranca servono fondi per acquistare una nuova ambulanza. «Una settantina di milioni circa - precisa l'ispettore Guglielmo Scalotto - per un mezzo con tecnologie all'avanguardia». La sezione villafranchese (fondata nel 1964, a giugno festeggerà i 30 anni di attività) oggi dispone di tre mezzi, conta una settantina di iscritti [illegible] compie circa 800 viaggi all'anno sul territorio che comprende Monale, Cortandone, Capriglio, Villafranca, Maretto, Montafia, Baldichieri [illegible] Cantarana. [m. t.]

ASTI

Possibili disagi per lavori sulla rete idrica

Si stanno svolgendo alcuni lavori straordinari che interessano la rete idrica [illegible] Comune di Asti. La direzione dell'Acquedotto comu[illegible] che [illegible] partire da domani, nella [illegible] fra le vie Arò, Fontana, Dante, Gandolfino da Roreto, Pellico, strada Valmanera, potrebbero verificarsi fenomeni di intorbidamento dell'acqua potabile dovuto a ossidi di ferro e manganese. Gli esperti assicurano che «qualora i fenomeni dovessero presentarsi [illegible] vi sarà comunque alcun motivo di allarme, essendo prodotti dalla sospensione nell'acqua di [illegible] non dannose alla salute». [r. gon.]

[illegible]

Oggi si festeggia l'alpino centenario

Sarà festeggiato oggi in municipio [illegible] Valfenera il centesimo compleanno anni di Domenico Molino, alpino, cavaliere di Vittorio Veneto ed ex-agricoltore. L'Amministrazione gli consegnerà una pergamena augurale. [m. t.]

Aperta fino a martedì

[illegible] gli [illegible] [illegible] la [illegible]

VILLANOVA. Resterà fino [illegible] martedì la rassegna allestita alla scuola media «Astesano», per le celebrazioni del cinquantenario della guerra di Liberazione, che ha per titolo «Alle origini della democrazia».

Le prossime tappe saranno Canelli (18 marzo), Asti (14 aprile), Nizza (7 maggio) Cister[illegible] (feste patronale a ottobre), Villafranca, Costigliole, Cortiglione (date da definire). Solo a Villanova, però, le otto sezioni della mostra hanno trovato spazio in una scuola.

«La scelta [illegible] è stata casuale - spiega la preside Eva Promento - Per i ragazzi delle terze, la Resistenza è materia di studio da portare all'esame. In collaborazione con l'Istituto storico sono state distribuite schede didattiche che vengono compilate dagli studenti dopo [illegible] visita della mostra».

Gli argomenti raccontano cronologicamente l'opposizione al fascismo dal «ventennio» alla Resistenza. Numerosi i documenti originali [illegible] le testimonianze raccolte in tutta la provincia astigiana. La rassegna è visitabile in orario scolastico dalle 8,30 alle 13,30 (martedì, ultimo giorno prima del trasferimento, anche al pomeriggio fino alle 17). [m. t.]

I risultati della campagna di Legambiente con le lenzuola «acchiappasmog»

Casale respira aria sporca

I dati sono stati elaborati e studiati dagli studenti del «Sobrero». Il record di polveri sospese in via Papa Sisto, zona ospedale. Maggior quantità di piombo in via Matteotti

CASALE. L'aria [illegible] Casale non [illegible] particolarmente inquinata dallo smog. Ma la situazione, comunque, non è [illegible] ed è testimoniata la presenza di un inquinamento che diventa un fenomeno «strisciante». Non troppo elevato, ma fisso nel tempo. E le abitudini dei monferrini per quanto riguarda l'u[illegible] dell'auto contribuiscono a «sporcare» l'aria che [illegible] respira.

E' [illegible] fotografia che della situazione dell'aria casalese ha fatto Legambiente, nell'ambito della campagna nazionale «Mal'aria». Così, è stato proposto ai cittadini di esporre per un mese lenzuola «acchiappasmog» bianchissime. Poi [illegible] state analizzate per valutare quanti inquinanti erano stati assorbiti dal tessuto. Ieri sono stati presentati i dati. Le lenzuola sono state esaminate con sofisticate apparecchiature dalla V chimici dell'Itis «Sobrero», in particolare dagli allievi: Pier Giorgio Bettoni, Mara Bortelli, Marco Coletto, Massimo Coppo, Pier Paolo Fiscella, Massimo Forno, Katia Mompiani, Davide Serruto, Enrico Tabarrini, Sabina Veronese, Stefano Zini. Coordinatori i professori Luciano Casaccia e Piero Spinoglio.

A Casale erano state esposte 21 lenzuola «acchiappasmog». «Abbiamo registrato una presenza non altissima di polveri e di piombo - spiega Vittorio Giordano, presidente di Legambiente -, più o meno nella media delle città simili [illegible] Casale. Bisogna considerare, comunque, che le lenzuola sono state esposte a caso, su balconi a piani diversi, in zone molto diverse tra loro. Insomma, ci sono tante variabili che [illegible] possono far considerare come [illegible]ida rilevazione scientifica la nostra esperienza. D'altra parte, tutta la campagna "Mal'aria" era stata organizzata soprattutto per evidenziare e portare all'attenzione il problema dell'aria sporcata dagli inquinanti. Questo vale anche per Casale, dove ci sono obiettivamente minori problemi. Tutti, adottando soluzioni alternative, magari [illegible] sempre usando l'auto, potremo contribuire a rendere più pulita l'atmosfera».

Ecco i risultati. Il punto più inquinato per quanto riguarda la presenza di polveri sospese è in via Papa Sisto, in zona ospedale (un lenzuolo al 3° piano [illegible] ha assorbito 54 mg ogni [illegible] cm quadrato di tessuto). Mancano invece polveri sul lenzuolo appeso nella centralissima via Roma, al primo piano. Altri drappi [illegible]no stati sistemati in via Saletta, 1° piano (11 mg/100 cmq); via Aporti, 2° p. (19,4); via Lanza, 4° p. (29,2); [illegible] Valentino, 2° p. (47,4).

Diversa la situazione del piombo, per i gas di scarico delle auto. In via Matteotti, al 1° piano, la maggior quantità: 30,6 mg per chilo di tessuto. Molto inferiori gli indici delle altre rilevazioni. Non c'era piombo invece sulle lenzuola esposte in via Morini (4° piano) e nella zona di Cascine dipinte, [illegible] [illegible]. Maria del Tempio, inoltre: 1,5 mg/kg in via Papa Sisto, 2° p.; 6,4 mg/kg in viale Morozzo, 2° p.; 7,9 mg/kg in piazza San Francesco, 3° p.; 14 mg/kg in [illegible] Mellana, 1° [illegible]. «E' importante il piano a cui sono state esposte le lenzuola; le polveri, più leggere, aumentano ai piani alti, il piombo diminuisce» dice la professoressa Franca Durando, che ha elaborato ed esaminato alcuni risultati con la sua classe, la 3 B, della scuola [illegible] dia «Leardi». Gli allievi hanno studiato i dati del «Sobrero».

Tino Ferrarotti

Lenzuola esposte contro lo smog

Legambiente nel mirino

Il Comitato antidiscarica contesta la sezione casalese

CASALE. Una nuova sezione di Legambiente per la città. La chiede Pierangelo Daffara, presidente dell'associazione Bazzani, il cosiddetto Comitato antidiscarica, che si batte contro il previsto impianto di smaltimento dei rifiuti a S. Germano e che propone un piano di sviluppo per il Monferrato. Spiega Daffara: «Con l'appoggio di alcune sezioni del movimento ambientalista di altre città, chiederemo alla presidenza nazionale di poter formare un'altra sezione. Quella in attività, il circolo Verdeblù, sta cercando di delegittimare la nostra attività sul problema discarica».

Dichiarazioni seccamente respinte però da[illegible] direzione regionale degli ambientalisti: «E' una richiesta che non ha alcuna possibilità di dare risultato - spiega Attilio Tornavacca, segretario regionale -: ogni nuova sezione deve [illegible] l'autorizzazione della sede regionale. E l'associazione Bazzani non ha le carte in regola per averla. Non siamo contro l'associazione [illegible] di Daffara, che ha certo ragione di esistere, [illegible] è nata [illegible] un argomento unico, mentre Legambiente opera su un vasto fronte. A Casale c'è una sezione su cui non abbiamo nulla di cui lamentarci. Se i componenti dell'associazione Bazzani vogliono operare secondo i criteri di Legambiente, non hanno che da iscriversi e lavorare».

Tornavacca aggiunge: «Però è chiaro che la nostra posizione [illegible] [illegible] incondizionatamente favorevole alla discarica. Abbiamo solo detto che l'impianto si può costruire, se ci sono tutte le condizioni idrogeologiche. Oggi [illegible] possiamo sostenere né le posizioni del Comitato né quelle del Consorzio. Serve un accertamento rigoroso dell'altezza della falda, e l'associazione Bazzani deve essere interpellata. Siamo preoccupati perché tutto pare procedere a rilento e non si è fatto questo accertamento. Ci opporremo con tutti i mezzi, anche giudiziari, se i lavori di costruzione dell'impianto s'inizieranno senza che siano state individuate le condizioni idrogeologiche». [t. f.]

Proteste sull'area destinata allo smaltimento dei rifiuti

Canelli: «Quell'impianto è troppo vicino alle case»

CANELLI. E' già polemica sull'individuazione, da parte del Consiglio comunale, di un sito per lo smaltimento definitivo dei rifiuti urbani. A lamentarsi sono soprattutto i canellesi che risiedono o lavorano nella zona di viale Italia dove, da anni, sorge il depuratore cittadino [illegible] dove dovrebbe essere costruito l'impianto di biotecnologia per [illegible] quale il [illegible] Media Vallebelbo (di cui è presidente il sindaco [illegible] Canelli Roberto Marmo) ha già emanato un bando per un «concorso di idee» ad alcune ditte specializzate.

«L'area [illegible] quella vicina al depuratore perché tra i due impianti c'è compatibilità e sinergia» aveva detto in Consiglio l'assessore all'Ambiente Corrado Cavallo. [illegible] la cosa [illegible] era piaciuta a molti consiglieri di minoranza (la lista civica Città Viva e il gruppo degli ex socialisti). Gian Carlo Scarrone aveva criticato l'individuazione della zona, «troppo vicina a insediamenti residenziali ed abitativi». Il consigliere d'opposizione si [illegible] anche chiesto «come sia possibile che il Comune individui un'area senza prima sapere quale tipo [illegible] impianto [illegible] sarà costruito».

A queste critiche Cavallo [illegible] risposto ribadendo la necessità della scelta di un sito (fa parte degli accordi tra i Comuni che compongono la Media Vallebelbo) e ipotizzando anche la scelta successiva di altre aree.

Il progetto comunque era passato. Ora però, a distanza di qualche giorno dal consiglio comunale, [illegible] prime reazioni [illegible] cittadini. Bruno Cavagnino, titolare [illegible] un'azienda di macchine enologiche in viale Italia, ricorda: «Già [illegible] decine di anni fa, quando fu installato il depuratore comunale, avevamo avu[illegible] problemi di odori e rumori. Ora se il Comune sceglierà questa [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti non [illegible] resterà che spostare la nostra azienda da un'altra parte». L'industriale critica apertamente le scelte dell'amministrazione comunale «Non si è considerato che questa è diventata una zona densamente abitata - dice -. Faremo tutto quanto è [illegible] nostro diritto per opporci alla costruzione dell'impianto di smaltimento» [r. s.]

MONASTERO B.

Si cerca una nuova area

L'area [illegible] valorizzazione (cioè quella che dovrebbe diventare una [illegible] di discarica controllata per buona parte della Valle Bormida) è ancora al centro delle preoccupazioni degli amministratori valbormidesi. Del progetto ha parlato, nel corso del Consiglio della comunità montana Langa Astigiana Vallebormida, il presidente Giuseppe Bertonasco. «Ora i tempi si sono ristretti - ha detto Bertonasco -. Torino ci ha chiesto di approvare [illegible] trenta giorni il progetto per l'area di Monastero Bormida. Ma non credo - [illegible] continuato il presidente dell'ente montano - che [illegible] riesca a rispettare i tempi tecnici». Una dichiarazione piena [illegible] rammarico quella di Bertonasco che, ricordando il finanziamento regionale di un miliardo e cinquanta milioni (verrebbe cancellato qualora la Comunità non realizzi il progetto), ha sottolineato come da troppo tempo sull'area di valorizzazione [illegible] stata fatta disinformazione». Eppure qualche spiraglio pare intravvedersi. Proprio in questi giorni il sindaco di Monastero, Adriano Blengio, ha dato il via a diversi incontri con i cittadini monasteresi, al fine di individuare una nuova area, questa volta tenendo conto di vincoli paesaggistici e idrogeologici che, per la prima area scelta, avevano suscitato polemiche e proteste sfociate in un ricorso al Tar. La nuova area dovrebbe essere individuata in regione San Desiderio, ad una quota che dovrebbe evitare problemi per [illegible] [illegible] circostanti. Per [illegible] però Blengio non vuole fornire particolari. «Abbiamo delle riunioni [illegible] programma. Vedremo quello che ne uscirà» dice.

Acqui, porte aperte in municipio per parlare di occupazione

«Sindaco, dacci un posto»

A Palazzo Levi tanti disoccupati e anche alcuni imprenditori. Una pensionata ha voluto presentare un suo piano per il rilancio turistico-termale della città

ACQUI. Porte aperte a Palazzo Levi al problema dell'occupazione. Ieri Bernardino Bosio e gli assessori hanno aperto di buonora gli uffici del Comune, e subito molti cittadini hanno chiesto di parlare con il sindaco dei loro problemi e delle loro preoccupazioni.

«L'iniziativa - dice Bosio - non è straordinaria, in quanto ci siamo posti come obiettivo di incontrare direttamente la gente, facendo cadere gli ostacoli tra amministrazione e i cittadini. Nelle scorse settimane abbiamo tenuto un serie di incontri con gli abitanti di alcune zone della città, e [illegible] molte persone sono venute nel mio ufficio a parlarmi del problema dell'occupazione».

Oltre a diversi disoccupati, in municipio si sono recati alcuni imprenditori, per esporre i problemi delle loro aziende. Ad esempio i responsabili del [illegible]seificio Merlo hanno voluto sottolineare il problema dell'approvvigionamento idrico, un problema di vitale importanza per una moderna azienda.

Bernardino Bosio, il sindaco di Acqui e la giunta ieri hanno incontrato i cittadini in municipio

«Per affrontare il problema acqua al caseificio Merlo - spiega Bosio - ho [illegible] [illegible] incontro con il sindaco di Terzo, Vittorio Grillo, [illegible] con la presidenza dell'acquedotto della Val Bormida, al fine di quantificare e risolve[illegible] in modo positivo le esigenze idriche di questa importante azienda».

Ma che [illegible] ha risposto [illegible] sindaco ai molti [illegible] chiedevano un aiuto per trovare un'occupazione? «Si deve cominciare - dice Bosio - non promettendo posti di lavoro, per poi non mantenerli, [illegible] affrontando i problemi che stanno a monte della difficile situazione economica locale, ascoltando le richieste degli imprenditori, i quali danno il lavoro ai dipendenti. E' [illegible] di dare una rapida soluzione alle aspettative dei cittadini, non facendo inutili differenze tra lavoratori, disoccupati, grandi imprenditori [illegible] piccoli artigiani. Quando si parla [illegible] occupazione, siamo tutti sulla stessa barca, e tutti dobbiamo remare».

Tra gli episodi [illegible] registrati ieri in municipio, c'è da segnalare l'interessamento di una pensionata per le sorti della città. La donna, pare un[illegible] albergatrice, si è rivolta al sindaco per aiutarlo a risolvere i problemi di Acqui. La pensionata ha esposto al primo cittadino [illegible] suo piano per il rilancio turistico-termale, soprattutto per quanto riguarda la gestione degli alberghi.

Un programma che fino a ieri [illegible] donna aveva tenuto per sé, non avendo la possibilità di illustrarlo ad alcun pubblico amministratore. [g. l. f.]

Acqui, per i 17 mila avvisi alle famiglie

Sip paga l'errore per il numero Usl

ACQUI. «Pronto è l'ospedale?» «No, ho sbagliato numero: qui è [illegible] gommista». Questo sarebbe capitato a chi, tra i cittadini che fanno capo all'Usl di Acqui, [illegible] prossimo mese avesse composto il numero 359.111, prefisso 0144, riportato ben in evidenza sull'ultimo numero di «Notizie sanità», il notiziario inviato alcuni mesi fa a tutti i capifamiglia dell'Usl di Acqui.

Ma qualcuno si è accorto che qualcosa non era andato per il verso giusto e che in realtà quel numero non era quello del centralino Usl. Per dissipare ogni dubbio, è stato così deciso di spedire ben 17 mila lettere su carta intestata dell'Usl per avvisare gli utenti che il numero rimarrà quello di prima.

«Il numero che ci era [illegible] indicato [illegible] mesi scorsi dalla Sip [illegible] [illegible] poi erroneamente assegnato dalla società telefo[illegible] ad una ditta che vende pneumatici e che ha sede ad Acqui» dice Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario dell'Usl.

Aggiunge Cotroneo: «Allora, visto che il nuovo numero era stato comunicato per mezzo del bollettino a circa 17 mila utenti, [illegible] sono subito attivato con la direzione regionale della Sip. E per rimediare all'errore [illegible] non creare ulteriori disagi ai cittadini abbiamo pensato di inviare una lettera a tutte le persone che avevano ricevuto il notiziario Usl. Le lettere, che sono per l'appunto circa 17 mila, le spese di spedizione, di stampa e del personale dell'Usl che ne ha curato l'invio sono interamente a carico della Sip».

Solo per spedire le lettere (con affrancatura di 750 lire), [illegible] stata spesa [illegible] cifra che si aggira intorno ai dodici milioni [illegible] mezzo.

Attualmente il numero telefonico errato non è collegato alla rete Sip e chi lo compone lo trova occupato. Per parlare con l'ospedale di Acqui Terme si continua invece a comporre il numero 7771: risponde il centralino dell'Usl, a cui fanno capo tutte le linee di comunicazione di servizi e uffici dell'ente socio-sanitario. [g. l. f.]

Oggi [illegible] Casale

In visita alla Mostra di S. Giuseppe

CASALE. Il nastro inaugurale della 48 Mostra di San Giuseppe è stato tagliato l'altra [illegible] dal sindaco Riccardo Coppo, e ha fatto gli onori di casa il presidente dell'Ente manifestazioni, Lorenzo Luparia. Non [illegible] sono ancora dati certi sull'affluenza di pubblico, però si è già registrato un notevole interesse per la manifestazione: molti visitatori hanno notato particolare cura, rispetto agli anni passati, nella preparazione degli stand.

La Mostra è visitabile dalle 10,30 alle 24 nei giorni festivi e al sabato; l'apertura è invece posticipata alle 18 in tutti i giorni feriali. I biglietti costano [illegible] lire nei giorni festivi (4000 i ridotti) e 6000 nei feriali (3000 i ridotti). La Mostra di San Giuseppe resta aperta fino al 20 marzo. La prima manifestazione collaterale si terrà il 17 marzo: sarà [illegible] serata dedicata [illegible]lo sport casalese.

In piazza d'Armi, nell'area antistante la Mostra, sono in piena attività anche le giostre del luna park. [r. al.]

Programmati 64 interventi nelle province del Piemonte

Dalla Regione 14 miliardi per impedire altre alluvioni

TORINO. La Regione ha stanziato altri quattordici miliardi che consentiranno [illegible] aprire 64 cantieri in Piemonte. Obbietti[illegible] dichiarato è «salvaguardare gli abitanti dal rischio di inondazioni». «Continua così - sostiene l'assessore regionale alla Difesa del Suolo [illegible] Tutela delle acque Marcello Garino - il lavo[illegible] di ripristino delle località colpite dall'alluvione che la Regione ha intrapreso fin dal pri[illegible] giorno della calamità e che ha finora portato all'approvazione di consistenti interventi e all'anticipazione [illegible] Comuni dei contributi statali».

In realtà le richieste per il finanziamento sia di opere [illegible] ripristino, sia di consolidamento delle sponde di [illegible] d'acqua, sono di molto superiori ai 14 miliardi [illegible] 322 milioni stanziati. «La delibera - aggiunge Garino - tiene contemporaneamente conto dell'ammontare dei danni e della disponibilità finanziaria assegnata dallo Stato alla Regione».

Gli interventi per l'alluvione [illegible] settembre [illegible] ottobre '93 coinvolgono tutte le province. I contributi maggiori andranno, nell'ordine, alla zona di Torino, Novara, Vercelli. Questi, nel dettaglio, i cantieri approvati dalla giunta piemontese.

Alessandria: Albera Ligure, 150 milioni «per la difesa del torrente Bormida»; Cabella Ligure, [illegible] milioni «per la difesa dal torrente Gordonella»; Voltaggio, 50 milioni (torrente Lemme); Villavernia, 40 milioni (rio Castellania); Serravalle Scrivia, 50 milioni, (rio Negraro e strada comunale Fabbricone); Gavi Ligure, [illegible] milioni (torrenti Neirone e Lemme); Montacuto, 90 milioni (torrente Museglie); Cassano Spinola, 70 milioni (rio Pedrazzo); Fraconalto, 40 milioni (torrente Lemme in località Ghiacciaio); Prasco, 80 milioni per il disalveo e la sistemazione del torrente Caramagna.

Asti: Monastero Bormida, 60 milioni «per l'officiosità delle sezioni del torrente Tatorba in corrispondenza del guado per i pozzi dell'acquedotto; San Giorgio Scarampi: 100 milioni (rio Tatorba di Perletto); Roccaverano, Vesime [illegible] San Giorgio Scarampi, 80 milioni «per l'inalveazione del torrente Tatorba; Roccaverano 90 milioni (torrente Ovrano), 30 milioni (rio Piandonne); Bruno, [illegible] milioni (rio Rio), 50 (rio San Pietro); Mombaruzzo [illegible] milioni per costruire [illegible] muro lungo il rio Cervino; Mombaldone 80 milioni (torrente Ovrano).

Otto gli interventi previsti in provincia di Cuneo: Baldissero d'Alba 25 milioni (rio Largo); Bergolo 15 milioni per pulire [illegible] rio Bussi; Chiusa Pesio, 25 milioni (torrente Pesio); Cortemilia, 40 milioni (rio Rigosio); Govone, 23 milioni per muri [illegible] difesa lungo il rio Molino Gerotto; Monesiglio, 60 milioni (rii Bozzetti e Cherello); Monforte d'Alba, 20 milioni per la strada Pian Romualdi lungo il rio Talloria; Rocchetta Belbo, 30 milioni (rii Annunziata e Corbellera).

Novara: Varzo, 400 milioni per sistemare il torrente Riviera in località Spagna; Piedimulera, 250 milioni (torrente Anza); Macugnaga, un miliardo [illegible] il torrente Anza nelle località Pecetto, Iselle e Borca; Vanzone San Carlo, 60 milioni (torrente Anza).

Vercelli: Riva Valdobbia, 450 milioni (fiume Sesia, Vogna e affluenti); Alagna: 350 milioni (Sesia); Biella, mezzo miliar[illegible] (torrente Cervo); Mongrando, 200 milioni per la sistemazione del torrente Elvo in località Maghetto. [g. mar.]

Gravi i danni provocati [illegible] [illegible] settembre e ottobre del '93. A sinistra, fiume in piena nel Vercellese; a destra, Intra invasa dalle acque del Lago Maggiore; sotto, una frana ad Envie, [illegible] provincia di Cuneo

Proclamate due ore di agitazione ogni turno, niente straordinari

Martedì uno sciopero fermerà i lavori alla centrale di Trino

TRINO. Ancora sciopero dei metalmeccanici martedì prossimo nel cantiere di Leri, dove per conto dell'Enel si sta costruendo la prima centrale elettrica a ciclo combinato del Piemonte: l'astensione dal lavoro, due ore per ciascun turno, è [illegible] decisa l'altro giorno dall'assemblea dei 200 lavoratori. Inoltre, sempre per la stessa [illegible]tegoria, [illegible] è stabilito il blocco degli straordinari da domani per tutta la settimana fino a sabato 19 compreso.

La nuova astensione è la seconda nel giro di quindici giorni; la precedente era stata di quattro ore. Inizialmente era stato previsto un successivo sciopero a oltranza: l'assemblea, però, successivamente ha preferito ridimensionare il «pacchetto» ripiegando. Spiega Pier Mario Pavia, coordinatore regionale per la Cgil: «Questa scelta è stata fatta per consentire ai lavoratori di avere il minimo danno economico con il massimo di resa: organizzando al meglio le due ore di sciopero si riuscirà a [illegible] notevoli ritardi nei programmi di produzione».

Le richieste alla base delle protesta non sono cambiate: innanzitutto l'estensione dell'indennità produttiva a tutti i [illegible]voratori [illegible] cantiere; la regolamentazione del lavoro nel caso di avversità climatiche e atmosferiche; infine, l'assicurazione che gli addetti in trasferta non saranno soggetti a continui spostamenti di cantiere.

Aggiunge Pavia: «Per alcuni temi già in discussione nell'ultimo sciopero si [illegible] facendo qualcosa grazie all'intervento dell'Enel: a esempio l'installazione dei servizi igienici nell'a[illegible] della torre e della sala macchine; di una cabina telefonica a gettoni a disposizione dei lavoratori nella portineria centrale, e l'estensione della rete dell'acqua potabile [illegible] tutte le aree di lavoro».

Conclude il sindacalista: «Sulla sicurezza, mercoledì scorso c'è stata una riunione fra l'Enel, i sindacati, l'Usl di Casale che è competente per territorio, il Comitato interimprese e il Consorzio servizi vercellese. E' stata avviata la discussione per definire precise responsabilità [illegible] funzioni del presidio medico infermieristico interno».

Walter Camurati

Nuovo stop al cantiere dell'Enel

Oggi a Monastero Bormida ritorna l'appuntamento con la sagra gastronomica

«Polentonissimo» pieno di novità

Dalle 8 s'inizia la cottura di farina gialla (dieci quintali), salsiccia [illegible] delle mille uova per la classica frittata
Alla rassegna con origini medioevali anche mostre di pittura, stand commerciali ed esibizioni di gruppi folk

MONASTERO BORMIDA. Mille uova, qualche centinaio di metri di salsiccia casereccia, dieci quintali di farina gialla. Questi [illegible] gli ingredienti del «Polentonissimo» di Monastero Bormida, che si svolge oggi: alle 8 s'inizierà la cottura della frittata e della salsiccia, fino alle 17 quando il contenuto del grande paiolo dove ribollirà per ore la specialità rustica verrà versata nei piatti. Non mancheranno altre attrazioni fra mostre di pitture, gruppi folkloristici e artigiani (intagliatori, scalpellini e impagliatori) che presenteranno «arti e mestieri» antichi.

[illegible] paese della Valle Bormida che ospita la sagra gastronomica [illegible] trova in provincia di Asti, [illegible] pochi chilometri da Acqui [illegible] da Canelli. Fondato dai monaci dell'abbazia di Fruttaria nel 1050, presenta un formidabile centro storico medioevale, che si affaccia sulla piazza del «Polentonissimo».

«Per questa edizione della rassegna abbiamo voluto qualche novità - dice Maria Paola Caretti, presidentessa della Pro loco -. Ne è scaturita una festa [illegible] solo gastronomica, ma che, con la presenza di gruppi [illegible] [illegible]stume e [illegible] l'allestimento [illegible] "Giro delle arti e dei mestieri", illustra Monastero per quello che è: un paese valligiano con molti richiami turistici [illegible] [illegible] una popolazione di grande spessore storico».

Il «Polentonissimo» fa parte integrante della storia antica del centro valbormidese. La sagra nasce da una leggenda che fa risalire la cottura pubblica della polenta addirittura al 1573. Si narra che in quell'anno un folto gruppo di calderai fosse arrivato in paese per offrire la propria opera (riparazione [illegible] pentole e tegami), [illegible] che fosse successivamente rimasto bloccato a Monastero Bormida da un'eccezionale nevicata. Affamati, gli addetti alle caldaie chiesero aiuto al signorotto [illegible] Monastero, che consegnò loro una grande quantità di farina e salsiccia. Gli artigiani si rifocillarono e diedero inizio a una festa che durò per molti giorni; la tradizione venne tramandata dai monasteresi.

Il programma della manifestazione di oggi prevede molte iniziative: [illegible] rassegna [illegible] pittura nelle sale del castello; l'esibizione del gruppo folkloristico di Cavour (Torino) «I danzatori di Brema»; l'allestimento di «stand» dove saranno venduti i piatti di coccio tipici del «Polentonissimo» e i vini locali; il «Giro di arti e mestieri» [illegible] partecipazione anche [illegible] giocolieri e saltimbanchi e un karaoke [illegible] piazza. [r. s.]

La sagra si tiene ogni anno in marzo nel piccolo centro della Valbormida

Venerdì la festa per il libro sulla compagnia astigiana

Una serata per sognare coi ragazzi del «Mago»

ASTI. Il sogno continua. Anzi è realtà, ed è anche un libro. E' il sogno del Collettivo, il gruppo teatrale (ma [illegible] solo) che ha poi dato vita alla compagnia Magopovero, poi trasformatasi nell'attuale Alfieri.

Oltre duecento persone venerdì sera si sono ritrovate, affollando il salone del Dopolavoro ferroviario, per la presentazione del libro «Un sogno collettivo. Storie e immagini di un gruppo teatrale». Un gruppo di giovani entusiasti, dai primi animatori, oggi quarantenni, a coloro che hanno seguito il Magopovero in tempi più recenti.

Una serata di festa, con interventi musicali e teatrali, un po' per rievocare una giovinezza tutto sommato neanche troppo lontana, ma che rischia di essere archiviata dalle preoccupazioni della vita quotidiana. E soprattutto per ricordare gli amici che non hanno potuto esserci: Renzo Fornaca, fondatore del Collettivo, la fidanzata Francesca Ravera e Luisa Steffenino, attrice, morti in un incidente sul Rocciamelone una decina di anni fa. A [illegible] e Luisa [illegible] riservata la fotografia sulla copertina del libro, un'immagine indimenticabile.

La [illegible] ha proposto una sorta di passerella di chi ha caratterizzato il lavoro del Collettivo fra il '71 e l'83. Sono salite sul palco le ragazze del «Canzoniere Cecilia», Fiorella Riminato, Ma[illegible] e Rosalba Gentile, Enrica Corrato e Laura Nosenzo, [illegible] Luciano Poggio. Giancarlo Ferraris e Lorenzo Nisoli alle chitarre hanno presentato canzoni composte per gli spettacoli del Collettivo. Tonino Catalano, con una colonna sonora grottesca offerta da Rosalba Gentile e Elio Sesia, ha presentato alcune sue poesie. E' poi stato presentato il libro, che raccoglie interventi dei protagonisti del gruppo teatrale, [illegible] cronistoria (primo capitolo di una tesi di laurea sulla compagnia Magopovero/Alfieri) e una bella documentazione fotografica. I volumi, in parte ancora imballati, sono stati portati in scena dall'autore della ricerca storica, Adriano Salvi di Bergamo.

Sono seguiti rinfresco e danze in perfetto stile Anni 70-beat [illegible] il trio formato dal regista Luciano Nattino, in questo caso cantante e testierista, Luciano Poggio alla batteria e Lorenzo Nisoli al basso. Numerosi giovani si sono lanciati in pista al ritmo di storici rock (come un trascinante «Gimme some lovin's»). Con loro anche uno [illegible] gruppo di ragazzini.

Dopo mezzanotte, sono state messe all'asta rarità nate in seno al Collettivo: la falsa prima pagina di «Astisabato» del 1980 e la cassetta ormai introvabile delle musiche [illegible] composte da Paolo Conte per gli spettacoli del Magopovero. Il volume «Un sogno collettivo» (costa 25 mila lire) sarà disponibile nei prossimi giorni nelle edicole e nelle librerie astigiane. Ci si può anche rivolgere alla compagnia Alfieri (tel. 593.764).

Carlo Francesco Conti

Gianluigi Porro (a sin.) presenta l'autore della tesi sul Collettivo, Adriano Salvi

Sopra alle chitarre, Giancarlo Ferraris e Lorenzo Nisoli (a destra); al centro, il «Canzoniere Cecilia» (da sin.: Fiorella Riminato, Luciano Poggio, Rosalba e Mari[illegible] Gentile): Sotto, l'attore Antonio Catalano e il regista Luciano Nattino

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 15,[illegible] 22,30 L. 9000/6000	**Il silenzio dei prosciutti** — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, [illegible] Winters (It. [illegible]) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal (rinchiuso in carcere). N. V. 1h 28' Comico
Politeama [illegible] Or.: 14,30 ult. 22,30 L. 9000/6000	**Il rapporto Pelican** — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [illegible]. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' [illegible]
Ritz Tel. 530.086 Or.: 14,50 ult. 22,30 [illegible]	**Nel [illegible] del padre** — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Or. [illegible] 15; [illegible] 22,25 Lire [illegible]	**Free Willy. Un amico da salvare** — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, [illegible] Madsen (Usa [illegible]) — Un [illegible] si affeziona [illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.
[illegible] Pastrone Tel. [illegible] Or.: 17/18,40/20,20/22,10 Lire 8000/6000	**The Snapper** — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. [illegible] 1h 30' [illegible]
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 17/20/22 L. 6000/4000	**Misterioso omicidio a Manhattan** — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	**[illegible] Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
NIZZA **Aurora** Ap. ore 15 Lire 8000/7000	**[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** — di [illegible] Brooks, con C. Elwes, [illegible] Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico
Lux Tel. 702.798 Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire 8000/6000	**Una bionda tutta d'oro** — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver [illegible] per una favolosa rapina in banca, vorrebbe far[illegible] ricadere nel [illegible]. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa
Sociale Tel. 701.498 Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire 8000/6000	**I tre moschettieri** — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.
Verdi [illegible] 701.459 Ap. or. 15 Lire 8000/7000	**Malice** — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il di[illegible]. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: in. 14,30; ult. 22,00 Lire 7000/6000	**[illegible] Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
Lux Tel. 975.016 [illegible]: 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa [illegible]) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico
Splendor Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,20 Lire 7000/6000	**Mrs. Doubtfire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

GIORNO E NOTTE

ASTI

«Mr. Tattoo» a Radio Flash

Va in onda dalle [illegible] alle 12,30 stamane sulla frequenza di Radio Flash (99.6 Mhz) «La domenica andando alla radio», condotta dal cabarettista astigiano Mr. Tattoo. Ogni domenica ospiti e musica. Si può intervenire in diretta telefonando al 217.977.

VIGLIANO

Si balla con i «Pao Pao»

Liscio e Anni 80 stasera con i «Pao Pao» al Symbol (sulla Astimare), a mezzanotte spuntino. 15 mila lire.

ASTI

Prenotazioni per Nino Trilussa

Aperte le prenotazioni per lo spettacolo che l'attore romano Nino Trilussa, allievo di Gigi Proietti, e la sua compagnia presenteranno al Politeama giovedì 17 [illegible] 21. Replica a Nizza al teatro Verdi il 24 marzo. Il titolo è «La locanda di Gaspare» e si ispira all'avanspettacolo e alla comicità romana. Prevendita (biglietti a 25 mila lire) alle emittenti Radio Vega e Radio Valle Belbo a Canelli.

CASSINASCO

Si parla di Beatles e Stones

Questa sera l'intrattenimento musicale alla birreria «Il maltese» di Cassinasco sarà dedicato ai Beatles e ai Rolling Stones. Ne parlerà Gianni Vignola. Inizio alle 22, l'ingresso è libero.

ASTI

Trasmissioni su Paolo Conte

S'inizierà sabato 19 marzo una serie di 15 trasmissioni dedicate a Paolo Conte curate da Lucio Minutti per Radio Asti Cnr. Le puntate, di un'ora ciascuna, saranno mandate in onda il sabato alle 13,05 da Radio Asti Cnr (90.3 e 104.4 Mhz) [illegible] replica martedì alle 20. Altra replica il giovedì alle 16 da Radio Asti Europa (98.5 Mhz).

CANELLI

Liscio con i «Caprices»

Serata di liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento: orchestra «I Caprices». 10 mila lire. Prenotazioni all'823.116.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

PROVINCIA

Giovanna Bugnano

Fino al [illegible] marzo, alla sala d'arte del palazzo della Provincia, espone la pittrice Giovanna Bugnano Giolito. Nel '93 l'artista ha vinto il [illegible] di pittura su ceramica bandito dall'amministrazione provinciale di Asti (orario: 16-19,30).

Giovanna Bugnano espone le sue ceramiche al palazzo della Provincia

IL [illegible]

Monaldo Svampa

[illegible] alle 18, alla galleria Il Platano, [illegible] Alfieri 253, sarà inaugurata la personale di Monaldo Svampa, pittore alessandrino. Saranno presentati disegni recenti. Svampa pare voglia esprimere il frutto delle [illegible] percezioni oniriche e [illegible] su [illegible] base che ricorda il [illegible] realismo, con un tratto figurativo. Aperta fino al 7 aprile (orario: 9,30-12, 15,30-19,30, lunedì chiuso).

[illegible]

Arte e cucina

Al castello ancora per oggi è possibile visitare la mostra della pittrice torinese Marilena Dalmino. Sempre a Costigliole, nella «Cantina dei vini», via Roma 9, espone Anna Beccaris. La mostra è aperta tutto marzo, venerdì, sabato e domenica.

EIDOS

Franco Grignani

La galleria «Eidos», via Garetti 18, ha inaugurato ieri [illegible] mo[illegible] di Franco Grignani. L'artista è nato a Pieve Porto Morone [illegible] Pavia, nel 1908, vive e lavora a Milano. Partito da esperienze artistiche ispirate al futurismo, [illegible] 1930 ha eseguito le prime composizioni astratte, dove prevaleva l'interesse per una rappresentazione razionale dei volumi. La prima personale l'ha tenuta a Milano nel [illegible]. Poi ha esposto nelle più importanti gallerie internazionali e ha partecipato alla 36ª Biennale di Venezia, per la grafica sperimentale. La [illegible] rimane aperta fino al 16 aprile (orario: 10,30-12,30/16-19,30).

LA FINESTRELLA

Massimo Paterna

A «La finestrella» di Canelli, continua la mo[illegible] di Massimo Paterna (orario: 10-12/16-19).

LA [illegible]

Collettiva

Continua alla galleria «La giostra», via Verdi 34, la collettiva di grafica, con artisti di chiara fama. Sono presenti opere di Sassu, Treccani, Tozzi, Gazzera, Guidi, Ajmone, Murer, Bueno e altri (fino a fine marzo, orario: 16-19,30, tutti i giorni).

SALA D'ARTE

Renzo De Alexandris

A palazzo Mazzetti, sabato 19 marzo, sarà inaugurata la personale di Renzo De Alexandris. Oltre settanta quadri ad olio che ricordano la vecchia Asti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible] che resta del giorno. Or.: 15,20, 17,40, 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45; 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
[illegible]OSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)** [illegible] 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2. **Philadelphia.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [illegible]. **Gli amici di Peter.** [illegible] 14,30, 16,30; [illegible], 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List.** Or. 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30.
[illegible] 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or. 15, [illegible]; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e. [illegible] **sarà.** Or.: 15,35; 17,50, 20,15; 22,30.
[illegible] **quattro** [illegible]. Or. 14,30; [illegible]; [illegible]; 20,[illegible]; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** [illegible]: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.
ELISEO GRA[illegible] [illegible] Sabotino **Philadelphia.** Or.: 15,15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: [illegible]: 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible]IRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx** Or. 15,15, 17,35; 19,55; 22,30
ERBA c. [illegible] 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, [illegible] 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. [illegible] **Doubtfire.** Or.: 15,10, 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50; 20,10; [illegible],30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei pro[illegible]** Or.: 15,20. 17,05, 18,50. 20,35; [illegible].
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican.** Or.: 14,25. 17,05; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO v. [illegible] 6. **Sognando un quarantotto.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ing. 10.000, Agiscuola 8000
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible] **man** [illegible]: 15,30. 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il [illegible] sospetto).** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G[illegible] [illegible]pina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. [illegible] p. Castello 215, t. [illegible].151 Stag. d'Opera 1993/94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4) **Il flauto magico** (22/4-8-5), **L'elisir d'a[illegible]** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-[illegible]). Bigl. [illegible] 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. [illegible] 15,30 Gaunel e Giovannini presentano Johnny [illegible] in ... **ma per** [illegible] **c'è** [illegible] mus. di J. Fiastri e E. Valmo. Coreogr. Don Lurio. Regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19 [illegible] recita.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30. La Fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. [illegible] Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. [illegible] 70240/544562. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. Poi[illegible]**, telefilm
20,45 **Maria di Scozia**, film
[illegible] **Il giramondo**, [illegible]
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Vizietto americano**, film
23,30 **Calcio: Genoa-Juventus**, [illegible] A
1,05 **Speciale con** [illegible]

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio A5**
[illegible] **Bowling bowling**
24 — [illegible]

Telecity
18 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19,30 **Reclame**, attualità
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Deadly intentions**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,45 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19 — **Sport 4**
20,30 [illegible] **galactica**, film tv
22 — **Juve-Toro** [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Lampada di** [illegible]
1,30 [illegible] **music**

Quinta Rete
19,30 **Tortton**, cartoni animati
[illegible] — **Cartoon compilation**, cartoni animati
[illegible] **Le parapluie de cherbourg**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 [illegible] **Excelsior**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 — **Pianeta Terra**
22 — **Tg 9 Sette**, [illegible]
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,30 Calcio serie A: **Genoa-Juventus**
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] 9 Tai
20,45 **Domenica sport**
21,05 **Due minuti** [illegible] **te**
21,07 **L'ala di** [illegible]
21,17 **Non sei mai** [illegible] **bella**, film
22,58 **Due minuti** [illegible] **te**
23 — **Settegiorni**
23,[illegible] [illegible] **di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telesubalpina
17 — **Filodir[illegible]** - **Incontri al Caffè Subalpino**
18 — **Block notes**
19,25 **Domeni[illegible]**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible]**ro a cavallo**, film
[illegible] **Settegiorni**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Campagna e**[illegible]
20,30 **Remake**
22 — **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
[illegible] — **I confini dell**[illegible]
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **La commedia è finita**, film
[illegible] **I nuovi confini** [illegible]

G.R.P.
[illegible] [illegible] **duchessa di Chicago**
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Il tesoro di Rommell**, film
22,30 [illegible] **inafferrabili**, telefilm
23,30 **Avventura in** [illegible] telefilm
24 — **Charlie**, telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Tre carte e un truffatore**
23 — **E' penna montata**
24 — **I guappi non si toccano**, film
1,55 **Discoteche in video**
2 — **E' penna montata**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

ECCELLENZA

Oggi al Comunale. All'andata la gara venne decisa dal dischetto

Per l'Asti con il Chieri tre rigori da riscattare

ASTI. Difficile impegno interno per l'Asti, che affronta oggi alle 15 al Comunale il Chieri.

La formazione torinese occupa infatti [illegible] seconda piazza, [illegible] punti dall'ormai imprendibile Biellese, ed è stata autrice sinora di un eccellente torneo, andando al di [illegible] di quelle che erano [illegible] previsioni della vigilia.

Il morale dei galletti [illegible] «alle»: il pareggio con il Giaveno di quindici giorni [illegible] sono e soprattutto la vittoria esterna di domenica contro una [illegible] grande [illegible] l'Ivrea hanno garantito quei punti che consentono [illegible] Falzone e compagni di disputare l'ultima parte di campionato in tutta tranquillità.

Adesso la formazione biancorossa punta a lasciarsi dietro [illegible] maggior numero possibile di squadre: l'attuale settima posizione non soddisfa ancora la dirigenza che, per ritenere soddisfacente [illegible] bilancio annuale, ambirebbe a concludere tra le prime cinque.

La sfida di oggi poi è particolarmente sentita, [illegible] particolar modo sulla sponda astigiana: non è infatti andato giù il 3-2 con il quale i chieresi si imposero all'andata; frutto tra l'altro di tre calci di rigore concessi ai padroni di casa.

Fu sempre in quella partita che il mediano astigiano Mosso si fece espellere, reagendo successivamente in malomodo nei confronti dell'arbitro e del guardalinee. Cosa che gli ha comportato un anno di squalifica.

«Ci teniamo molto a ben figurare in questa partita - afferma il mister Enrico Pasquali -; io spero che i [illegible] ragazzi non facciano [illegible] i gamberi: un passo [illegible] e due indietro».

Con gli «undici» di alta classifica l'Asti [illegible] è sempre espresso al meglio; maggiori problemi hanno creato invece i sodalizi sulla carta di minore caratura.

Per l'incontro odierno rientreranno, rispetto alla partita di Ivrea, Zara [illegible] Gallo, reduci da squalifica. Mancherà invece l'attaccante Pignataro, che è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo.

[illegible] sua è [illegible] assenza «pesante» in quanto l'ex punta dell'Asti Sport è la spalla ideale di Falzone [illegible] stava oltremodo attraversando un eccellente periodo di forma.

Riguardo al bomber biancorosso, che è a digiuno di reti da tre domeniche, insegue oggi il diciassettesimo sigillo stagionale. Ad affiancarlo dovrebbe [illegible] il giovane Antonica, che [illegible] era presente contro gli eporediesi perchè colpito da un grave lutto familiare.

Il mister biancorosso ha, per una volta, l'imbarazzo della scelta nel settore difensivo: Fanutza infatti [illegible] guadagnato non pochi elogi per come ha interpretato il ruolo di libero contro l'Ivrea. Quindi Zara, utilizzato ultimamente in questo ruolo, potrebbe essere dirottato nuovamente [illegible] centrocampo. Per i due marcatori Pasquali dovrà scegliere chi lasciare fuori tra Gallo, Farello e Gamba. A metacampo, oltre a Zara, agi[illegible] Bauzola, Schiavone, Restivo [illegible] Stranieri.

Le gare dell'ottava giornata di ritorno: Albese-Piobesi; Asti-Chieri; Doglianese-Giaveno; Fenusma-Ivrea; Fossanese-Mathi; La Chivasso-Biellese; Rivarolese-Alpignano; Rivoli-Saluzzo.

La classifica: Biellese 36 punti; Chieri 28; Fossanese 25; Ivrea 24; Giaveno, Saluzzo 23; Doglianese, Rivarolese, Asti, Mathi 22; Rivoli, La Chivasso 21; Piobesi 19; Fenusma 16; Albese 15; Alpignano 13.

Enzo Armando

Pignataro (a terra durante un'azione di gioco) oggi non potrà giocare per squalifica. Sullo sfondo il bomber Falzone

A Tortona la squadra farà le barricate?

Canelli rischiatutto contro la capolista

CANELLI. La trasferta degli azzurri di Franco Zizzi, oggi alle 15, sul campo del Derthona, [illegible] di quelle che non si vorrebbero mai giocare. «Eppure [illegible] campionato continua e tutte le partite [illegible] essere affrontate con lo spirito giusto» dice Pier Carlo Boido direttore sportivo degli «spumantieri».

Il Derthona affronta il Canelli forte della sua posizione in classifica (è primo a [illegible] punti e ha distanziato l'Acqui, 2°, di [illegible] 9 lunghezze, mentre il Canelli è a 17 punti) [illegible] contando su [illegible] periodo tutt'altro felice per i canellesi. «Musi lunghi agli allenamenti, com'era prevedibile - ammette Boido -. Ma penso che tutto sommato questo scrollone possa servire [illegible] giocatori per sentire di più una partita che [illegible] importante soprattutto per noi». Un match, quello sul campo tortonese, il cui risultato molti danno per scontato. «E' vero - spiega il [illegible] canellese -, sulla carta dovremmo perdere, ma anche col Lucento [illegible] davano per spacciati e invece abbiamo vinto».

Il Canelli ha dalla [illegible] la «cabala», ha realizzato più punti in trasferta che sul «maledetto» campo di casa. Oggi non ci saranno Allievi [illegible] Baldovino (squalificati), Leonardi è ancora [illegible] valescente, dalla juniores arri[illegible] Brovia e Castelli. Rion[illegible] Ferraris [illegible] Briccola avrà qualche motivo in più per mettersi in [illegible]: è [illegible] [illegible] del Derthona [illegible] risiede proprio [illegible] Tortona.

[r. s.]

Gianni Baldovino (Canelli) è squalificato

I rossoblù senza il terzino Novelli

Sandamianferrere attacca l'Acqui

SAN DAMIANO. Partita casalinga per il Sandamianferrere che affronta oggi, alle 15, [illegible] squadra dell'Acqui, seconda in classifica [illegible] 30 punti.

Il mister Vito Sollazzo [illegible] potrà contare sul terzino Fabrizio Novelli, espulso [illegible] Sarezzano. I rosso-blù, dopo il pareggio conquistato domenica, è atteso ad una prova difficile contro l'undici acquese. Commenta Sollazzo: «Ho lavorato molto con i ragazzi. Abbiamo disputatro alcune partite giocando bene ma senza concretizzare con i gol. Poi siamo riusciti a cambiare registro ed [illegible] primo risultato è già arrivato [illegible] trasferta domenica, dove c'è stata [illegible] rimonta ed abbiamo segnato due reti».

Un'occasione che la squadra rossoblu ha, oggi, nell'ottava giornata di ritorno per vendicare la sconfitta dell'andata.

Le partite di oggi: Sandamianferrere-Acqui Terme; Derthona-Canelli; Nichelino-Grugliasco; San Paolo-Quattordio; Cambiano-San Mauro; Cenisia-Sarezzano; Felizzano-Bacigalupo; Lucento-Viguzzo[illegible].

La classifica della Promozione: Derthona 39; Acqui Terme 30; Lucento 29; San Mauro e Viguzzolese 27; Sarezzano [illegible] Sandamianferrere 25; Nicheli[illegible] 22; Cambiano 20; Bacigalupo e Quattordio 18; Felizzano e Canelli 17; San Paolo 16; Ceni[illegible] 14; Grugliasco [illegible].

[[illegible] cot.]

Il portiere sandamianese Dario Cimino

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Il Rocchetta ospita il San Carlo. Moncalvese in [illegible]

Girone H (ottava [illegible] ritorno, alle 15): Cassano-Comollo; Castelnovese-Costigliole; Occimiano-Junior; Rocchetta-San Carlo; Arquatese-San Giuliano; Carrosio-Vignolese. Riposa il Castellazzo. Girone B: Moncalvese-Pombiese. [e. a.]

CALCIO [illegible]

I derby Mazzola-Isola [illegible] Cellese-Baldichieri

Seconda categoria. Settima di ritorno (ore 15): Salsasio-Alplast; Poirinese-Europa; Mazzola-Isola (corso Ivrea); San Luigi-Koala; Pralormo-Napoli Club; Don Bosco-Santenese; Giraudi-Favari. Girone O: Calliano-Sale. Girone P: Fresonara-Castelnovese; Pozzolese-Castelnuovo Belbo. **Terza categoria.** Sesta di ritorno (ore 15): Cellese-Baldichieri; Cerro Tanaro-Provillafranca; Ceset Emerson-Refrancorese; Calamandrana-Vinchio; Pizzeria Cristallo-Annonese; Motta-Castagnole Lanze. [e. a.]

CALCIO AMATORI CSI

Le gare della settima giornata di ritorno

Girone B (settima giornata di ritorno): Mox Models-Fabio Snc (ore 9,45); Mombercelli-Bomber (ore 10,45); Pac-Da Vittorio (ore 10); Torretta Nsl-Montemarzo (ore 10,30); San Pietro-Penitenziaria (ore 9,30); Caffè Stazione-San Marzanotto (ore 10,45). [e. a.]

[illegible]

La Pizzeria Savona ospita, alla Cassa, il Valenza

[illegible] gioca stasera il penultimo turno del torneo di basket di Promo[illegible] La Pizzeria Savona ospita alle 18 (palestra della Cassa, corso Dante) il Valenza; mentre l'Azeta sarà ospite della capolista Ovada, sempre alle 18. [e. a.]

[illegible]

Dura sconfitta per le ragazze [illegible] Pgs

La Pgs Futura è stata sconfitta in [illegible] giovedì per 92-26 (primo tempo: 13-51) dal Carioca Torino, nella seconda giornata del torneo femminile di basket Csi. Nel prossimo turno (venerdì 18 marzo, ore 20,30) le ragazze guidate da Pippo Cornero saranno impegnate a Piossasco contro la squadra locale. [e. a.]

[illegible]

Le allieve della Futura impegnate ad Acqui

La formazione femminile «allieve» della Futura affronta stasera in trasferta alle 20,30, nella gara di ritorno della finale interprovinciale l'Acqui. Nell'andata, martedì, la compagine allenata da Raffaella Giberti si [illegible] imposta per 3-1. [e. a.]

VOLLEY [illegible]

Castelnuovo e Giobert vincono il titolo provinciale

Si sono disputate venerdì al palazzetto dello sport le finali provinciali dei campionati studenteschi. Nel torneo maschile ha vinto [illegible] sestetto dei «professionali» [illegible] Castelnuovo Don Bosco con il punteggio di 2-1 (15-13; 3-15; 15-7 i parziali) sullo Scientifico di Nizza. Succes[illegible] nel [illegible] femminile, per dell'istituo tecnico Giobert che si [illegible] imposto sulla squadra [illegible] [illegible] Signora delle Grazie di Nizza Monfer[illegible] [illegible] il punteggio di 2-1 (15-8; 3-15; 15-11 i parziali). [d. cot.]

SCACCHI

La squadra astigiana affronta il quartetto di Savona

Oggi (14,30) al circolo «Sempre Uniti» di via Pallio, la compagine scacchistica astigiana (Venturino, Sgualzer, Nosongo e Caranzano) affronterà il quartetto di Savona, nel secondo turno del campionato di B1. [r. gon.]

BO[illegible]

Oggi a Calamandrana c'è il «trofeo della mimosa»

Al bocciodromo di Via Avalle a Calamandrana [illegible] disputerà oggi il terzo trofeo della mimosa, gara individuale femminile. Quota di iscrizione: 20 mila lire per giocatrice. La gara s'inizierà alle 9,30. [e. ce.]

[illegible]

Varato il calendario del torneo a [illegible]

Prenderà il via il 17 aprile il 19° torneo di tamburello a muro del Monferrato; solo otto le squadre partecipanti dopo il forfait [illegible] Moncalvo [illegible] San Giorgio. Queste le gare della prima giornata: Castell'Alfero A-Calliano; Grazzano-Portacomaro; Montemagno-Castell'Alfero B; Vignale-Grana. La fase eliminatoria terminerà [illegible] 24 luglio. Le semifinali il [illegible] luglio ed il 7 agosto; la finalissima, su campo neutro, la vigilia [illegible] Ferragosto. [bru. m.]

ATLETICA

La marciatrice astigiana ha concluso ieri la [illegible] avventura ai campionati indoor

Rossella Giordano 11ª in Europa

Sulla pista di Parigi ha confermato le sue doti

Si è conclusa ieri a Parigi l'avventura agli Europei di marcia per [illegible] Giordano

ASTI. Si è conclusa ieri pomeriggio, con un undicesimo posto in finale nei 3 chilometri di marcia, l'avventura agli Europei indoor di Rossella Giorda[illegible].

Nella gara sulla pista di Parigi-Bercy (vinta [illegible] un'altra azzurra, Annarita Sidoti), l'astigiana ha pagato lo [illegible] di allenamento: [illegible] giorni scorsi aveva infatti risentito del riacutizzarsi [illegible] un'infiammazione al tendine del ginocchio che l'aveva costretta a sospendere per alcuni giorni gli allenamenti.

«In queste condizioni, soprattutto [illegible] una distanza che [illegible] consente flessioni di ritmo, non potevo davvero fare di più» si è sfogata al telefono, subito dopo la gara, con la madre.

La Giordano, che ha concluso con un tempo di circa 12 minuti e 30 secondi, ha ricevuto i complimenti del presidente della federazione di atletica, Gola. «Per Rossella [illegible] stato comunque importante arrivare in finale» ha aggiunto la madre.

La marciatrice astigiana (tesserata per la Fiat Sud Formia) rientrerà lunedì pomeriggio dalla Francia: domenica sarà nuovamente in gara ai campionati italiani societari di Termoli. [f. b.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 13 Marzo 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Bruciate trentadue Fiat Uno

Appostamenti anti-piromani

La «banda delle Uno» brucia soprattutto auto bianche e comunque chiare

ROBILANTE. A Cuneo, Limone, Borgo, Vignolo, Robilante carabinieri e polizia sono impegnati nella ricerca della «banda delle Uno», il gruppo di giovani che tra agosto e l'altra notte hanno incendiato e distrutto 32 utilitarie. Che si tratti di teppisti o di un gruppo che appicca roghi su commissione, per vendetta o ritorsione, è impossibile saperlo. Tra i pochi elementi [illegible] disposizione degli inquirenti ci sono solo [illegible] tipo di auto scelte (sempre Fiat Uno, [illegible] maggioranza bianche e comunque chiare) [illegible] metodo utilizzato per appiccare le fiamme: un vetro spaccato e il parasole incendiato con un accendino. Poi la fuga, a piedi, come l'altra notte a Cuneo dove alcuni testimoni avrebbero visto i giovani fuggire.

Gli inquirenti sperano che, oltre alle segnalazioni già ricevute, possano arrivare altre indicazioni da parte di persone che hanno sospetti sull'identità dei piromani. Nella «banda» sarebbero in tre, di corporatura media e per almeno uno di loro sarebbe già pronto un identikit. Gli individui dovranno rispondere di una lunga serie di reati che vanno dal danneggiamento aggravato, all'incendio doloso che, a seconda della valutazione degli inquirenti, potrebbe essere abbinato alla «tentata strage» visto che la maggioranza delle [illegible] sono state bruciate in centri abitati e alcune sono esplose. In termini economici la «banda delle Uno» ha già causato oltre quattrocento milioni di danni.

I primi episodi risalgono all'estate scorsa, quando in agosto, vennero bruciate alcune auto a Cuneo. Quindi, senza una cadenza precisa, altre a Limone, Borgo, Roccavione, Robilante, Vernante, Vignolo. Sempre alle porte di Cuneo, sempre delle «Uno» chiare, sempre tra la mezzanotte e le tre, soprattutto al venerdì, sabato o domenica. Un «giallo» che sta creando allarme tra la popolazione.

Gianni Martini

Il giovane (27 anni) è stato investito vicino al passaggio a livello di Cà del Bosco

Travolto e ucciso dal treno a Bra

L'incidente dell'altra notte non ha avuto testimoni. Coinvolto il convoglio in arrivo da Carmagnola
Il padre: «Salvatore aveva telefonato poco prima per annunciarci una visita». Domani i funerali

BRA. Un giovane di Bra, Salvatore Borzomati di 27 anni, figlio di Giuseppe, imprenditore edile e di Marina Sorace (la famiglia abita in via don Orione 250/a) è stato travolto e ucciso [illegible] un treno all'altezza del casello ferroviario di «Cà del bosco».

In base ad [illegible] prima ricostruzione, l'altra sera, nel tentativo di attraversare, a piedi, i binari, a pochi metri di distanza dalle sbarre (regolarmente abbassate) il giovane non si sarebbe accorto dell'arrivo del treno regionale numero 10201, proveniente da Carmagnola e diretto alla stazione di Bra. Il convoglio lo ha investito in pieno, straziando [illegible] corpo del ragazzo, poi recuperato in mezzo ai binari dai vigili del fuoco di Bra e composto nella camera mortuaria del cimitero dal personale dell'impresa «La Cattoli[illegible]». Non essendovi testimoni, resta difficile stabilire se il giovane intendesse attraversare [illegible] passaggio a livello aggirando le barriere, oppure se stesse camminando parallelamente ai binari. «Erano da poco passate le 20 - raccontano alla casa cantoniera di frazione Cà del bosco - e, al momento del passaggio del treno, abbiamo sentito un botto, come un colpo di pistola. Pochi minuti più tardi sono arrivati carabinieri, ambulanze e vigili del fuoco ed abbiamo saputo della tragica morte di quel giovane».

Salva[illegible] Borzomati (figlio di un imprenditore edile) [illegible] un treno in località Cà del [illegible]

Da alcuni anni Salvatore Borzomati viveva soprattutto al Cim (Centro di igiene mentale) della residenza «I glicini» (ex istituto Santa Maria Goretti) in via San Giovanni Lontano 31. «Da parecchio tempo - racconta, tra le lacrime, il padre Giuseppe - Salvatore soffriva di esaurimento nervoso. Voleva provare a vivere da solo [illegible] aveva chiesto una camera al Cim, dove rientrava tutte le [illegible].

«Ci aveva telefonato un paio d'ore prima della disgrazia - dice ancora Giuseppe Borzomati - e ci era sembrato particolarmente sereno: lo avremmo dovuto rivedere domenica».

La notizia della morte di Salvatore Borzomati (che ha [illegible] fratello, Enzo, di 22 anni) si è sparsa rapidamente [illegible] paese e nel circondario, suscitando un grande cordoglio. Il rosario si celebra stasera alle [illegible] nell'abitazione della famiglia Borzomati, in via don Orione [illegible]. [illegible] li partirà domani, alle 15,15, il funerale diretto a Sanfrè.

Renato Arduino

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo [illegible] poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie persistenti.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] Sereno o [illegible] nuvoloso [illegible] la pianura.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 17; min: 5; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: [illegible]

[illegible]
Torino 16,7; Asti 17; Alessandria 12; Aosta 17; [illegible] 20; Vercelli [illegible]

Il detenuto era atteso l'altra mattina dal Gip a Bologna

Tamponamento in autostrada Rinviato il processo Damiano

SALUZZO. Doveva presentarsi in tribunale a Bologna, ma il cellulare che lo trasportava è stato bloc[illegible] nel maxitamponamento sull'autostrada nei pressi di Voghera. Così [illegible] processo è stato rinviato.

Sul furgone c'era Pancrazio Chiruzzi, [illegible] anni, detenuto del carcere [illegible] Torino. L'uomo venerdì mattina era atteso dal gip Giovanni Pilati che doveva decidere sul suo rinvio a giudizio, richiesto dal pm Alberto Candi, per avere concorso nella preparazione del tragico agguato al presidente dell'Usl di Saluzzo, Amedeo Damiano.

Il cellulare che trasportava [illegible] detenuto è rimasto però coinvolto nell'incidente e non ha potuto quindi raggiungere [illegible] tempo l'ufficio del giudice bolognese, dove già si trovavano i difensori e il patrono di parte civile, avv. Giuseppe Gianpaolo. Con il telefonino i carabinieri hanno informato il giudice dell'accaduto e dell'impossibilità [illegible] proseguire il viaggio, essendo l'autostrada bloccata. Il magistrato ha fissato quindi la nuova udienza per [illegible] maggio.

Il dottor Amedeo Damiano

Pancrazio Chiruzzi era stato incriminato [illegible] 3 maggio [illegible] dal pubblico ministero del tribunale di Bologna Alberto Candi per complicità nell'omicidio [illegible] dottor Damiano pochi giorni dopo l'arresto di Pinti [illegible] Sartorelli. Secondo il magistrato Chiruzzi aveva messo in contatto i mandanti con gli esecutori materiali. Il 5 luglio 1990 il giudice istruttore di Bologna Sergio Castaldo aveva però prosciolto Pancrazio Chiruzzi e altri e rinviato a giudizio Sartorelli [illegible] Pinti. I killer erano stati condannati in primo grado a 23 anni, pena confermata [illegible] appello. La Cassazione ravvisando nell'esecuzione del delitto l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale [illegible] rinviato gli [illegible] a Bologna che aveva confermato la condanna. Solo Alessandro Pinti, difeso dall'avvocato Odoardo Ascari di Modena, aveva [illegible] e [illegible] Cassazione ha fissato un nuovo processo, il sesto, davanti alla corte d'Appello di Firenze. Nel frattempo il pm Alberto Candi ha chiesto al gip il rinvio a giudizio [illegible] Chiruzzi per complicità nel delitto Damiano.

Gianni De Matteis

NEI 5 COLLEGI DEL CUNEESE

In 461 mila alle urne

Lo studio socio-economico sulle aree elettorali della Camera conferma un sistema industriale solido. Agricoltura protagonista, pochi giovani.

A PAGINA 41

Ora le pratiche al Pra vengono eseguite su computer

A Cuneo immatricolata la prima auto elettrica

CUNEO. Prima auto elettrica nella «Granda» e record di vetture a benzina (277.837). Sono i dati che emergono dalle prime statistiche al computer, dopo la rivoluzione informatica al Pra del capoluogo.

L'installazione di elaboratori elettronici permetterà di ridurre i tempi burocratici e garantire un miglior servizio agli utenti che si rivolgono al pubblico registro automobilistico.

«Nel '93 - dice il presidente dell'Aci di Cuneo, Brunello Olivero, che l'altra sera ha presentato il bilancio annuale del sodalizio - il Pra ha svolto oltre 110 mila pratiche. L'introduzione del computer, oltre a garantire un rapida consegna della documentazione, ha permesso di avere un quadro aggiornato [illegible] completo della situazione di [illegible]to e camion [illegible] provincia. Soltanto nel capoluogo le vetture sono 37.452».

«Fino ad [illegible] - dichiara il direttore dell'Aci Massimo Condemi - la trascrizione delle formalità avveniva su volumi a mano e in "bella grafia", come previsto dalla legge istitutiva del Pra, risalente al '27. Il nuovo sistema, nonostante la rifor[illegible] sia stata approvata nel '90, ha potuto prendere [illegible] via solo [illegible] 9 marzo, quando è [illegible]ta rilasciata l'ultima autorizzazione ministeriale».

L'ufficio Pra di Cuneo è collegato con l'archivio centrale di Roma. «All'informatizzazione del Pra - aggiunge Olivero - è legato il rilascio del certificato di proprietà che, come previsto dal nuovo codice della strada, sostituirà l'attuale foglio complementare e una [illegible] di altri documenti. Siamo pronti a partire con l'iniziativa dello sportello unico per le pratiche automobilistiche». L'Aci di Cuneo, intanto, organizza sabato 26 marzo a Limone un'autosciatoria di solidarietà in favore dell'Unicef. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede di Cuneo dell'Aci, 0171/695.963.

[g. p. m.]

Il presidente dell'Aci Brunello Olivero e il direttore dell'automobile club [illegible] Cuneo Massimo Condemi

I DATI

VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	360.000
AUTO	333.500
AUTOBUS	820
MOTOCICLI	32.100
AUTO ALIMENTATE A BENZINA	277.837
AUTO A GASOLIO	41.454
AUTO A METANO	34
AUTO A GAS LIQUIDO	14.174
AUTO ELETTRICHE	1
AUTO IN DEMOLIZIONE	7977
AUTOBUS IN CIRCOLAZIONE	16
MOTOCICLI IN DEMOLIZIONE	992

Gli abitanti di Cuneo Sud sono contrari al progetto di un edificio con 4 torri

«No al grattacielo di 14 piani»

Impresa torinese vuole costruire il maxi-condominio con alloggi e uffici in via Bodina
I residenti: «In questo modo non si potrà ampliare il parco urbano di piazza d'Armi»

CUNEO. Un edificio d'avanguardia, [illegible] quattro torri alte oltre quaranta metri. Il progetto, redatto da un'impresa torinese (il capitale è in gran parte di privati del Cuneese), è stato discusso l'altro giorno dalla commissione comunale che ha esaminato la «pratica» e valutato l'impatto del maxi-condominio sul quartiere. I cantieri dovrebbero interessare l'area compresa fra via Bodina, via Ettore Rosa, via Dante Livio Bianco e via Avodagro.

Il piano è però duramente contestato dagli abitanti di Cuneo Sud che sono contrari al progetto: «In questo modo - dicono alcuni residenti che intendono anche raccogliere firme da presentare al sindaco - sarebbe cancellata l'ultima possibilità di ampliare verso [illegible] centro il parco urbano di piazza d'Armi. Attualmente nella [illegible] vicina alla chiesa del Cuore Immacolato [illegible] ci sono cascine e orti. Con un impegno coscienzioso degli amministratori sarebbe possibile avere un vero polmone verde di Cuneo fra i condomini».

La società torinese intenderebbe costruire una «piastra» di tre piani sulla quale «appoggiare» quattro torri. Il piano regolatore prevede alcuni vincoli. Gli alloggi (sarebbero il 46 per cento) dovrebbero essere a supporto dell'area destinata a uffici e servizi commerciali [illegible] per cento del volume totale). Alcuni amministratori hanno sollevato il dubbio sull'ipotesi di speculazione e ha ribadito che la percentuale riservata agli alloggi sarebbe superiore al necessario. Un altro vincolo riguarda il [illegible]baltamento» delle aree: il rapporto [illegible] distanza dagli edifici e l'altezza del nuovo condominio.

I residenti contestano il progetto anche dal punto di vista urbanistico: «Non vogliamo - dicono - che questo nuovo maxi-edificio rappresenti l'ennesima "colata" [illegible] cemento e non tenga conto dell'esigenza di aree verdi e di un quartiere a misura d'uomo».

«Chiediamo al sindaco di voler valutare attentamente la situazione - concludono gli abitanti di Cuneo Sud - e non prendere decisioni "sulla testa" dei residenti, direttamente interessati. Vogliamo avere chiarimenti anche sull'ipotesi di parcheggi adeguati: oggi è già difficile trovare aree libere per lasciare l'auto. Con la costruzione del nuovo edificio il problema si raddoppierebbe, paralizzando le strade della zona».

[g. p. m.]

Il progetto prevede l'abbattimento di alcune cascine per costruire il grattacielo

Dal Cerialdo

Lettera aperta al sindaco

CUNEO. Il comitato di residenti di Cerialdo [illegible] San Pio ha inviato al sindaco e agli amministratori una lettera aperta «per il diritto all'esistenza [illegible] quartiere».

Nel documento è ribadita la richiesta al primo cittadino di una variante al piano regolatore: «quest'area della città - hanno scritto Roberto Luppoli [illegible] Aristide Valle - costituisce una zona di espansione per la città, che vanta il miglior inserimento geografico con il centro, nodo di comunicazione tra la città e le frazioni di San Pietro del Gallo, Passatore, Madonna dell'Olmo e Confreria. [illegible] via San Pio a via Roma c'è la stessa distanza, rispetto [illegible] piazza d'Armi e all'ex-industria Bongiovanni, che secondo l'assessorato all'Urbanistica sarebbero più interessanti per nuovi insediamenti». «San Pio - aggiungono - vanta una vasta area per l'edilizia convenzionata: da anni abbia[illegible]o indicato al Comune una zona fra via del passatore e la statale 22 per nuove costruzioni. Nel quartiere [illegible] sono molti spazi verdi».

[r. s.]

[illegible]

Alla media Bersezio

Servizio [illegible] e doposcuola per i ragazzi

CUNEO. Un nuovo servizio per i ragazzi che frequentano il corso B della scuola media di corso Brunet (sezione sperimentale, con integrazione di bambini audiolesi). dal prossimo anno gli alunni udenti, che [illegible] faranno richiesta, potranno usufruire del servizio mensa, allestito nei locali della casa della Giovane di via Bersezio (non essendo più disponibile la struttura delle suore Giuseppine di corso Dante). «Nel pomeriggio, fino alle 17, i giovani - dice il presidente Roberto Marino - saranno seguiti da personale specializzato per le attività di doposcuola. Il corso B è stato costituito nell'80, dopo una lunga esperienza didattica e educativa ai ragazzi audiolesi iniziata nel '69. In ogni classe (una quindicina di iscritti) vengono inseriti [illegible] o 3 alunni con problemi di udito, seguiti da personale specializzato».

Gli interessati a questo servizio possono chiedere informazioni alla segreteria della scuola media di corso Brunet 12, 0171/692483.

[g. p. m.]

PRAZZO

A San Michele

Torna la salma [illegible] un alpino [illegible] nel '42

Gildo Marchisio (classe 1921) che partecipò alla campagna di Russia nel battaglione Monte Cervino morì a Klimovichi il 15 maggio '42

PRAZZO. Le spoglie dell'alpino sciatore Gildo Marchisio, classe 1921, caduto a Klimovichi (Russia), il 15 maggio 1942 saranno tumulate stamane, alle 11, nel cimitero della frazione San Michele. L'onoranza funebre sarà celebrata dal cappellano militare don Trappo, reduce di Russia. Gildo Marchisio era inquadrato nelle file del battaglione Monte Cervino. Secondo gli accertamenti l'alpino prazzese fu gravemente ferito nel corso di un combattimento nel gennaio '42.

[c. g.]

ROASCHIA

Patteggia 4 mesi

[illegible] soccorse [illegible] feriti dopo [illegible]

ROASCHIA. Lorenzo Barale, 68 anni, pensionato, residente in paese, comparso davanti al pretore di Cuneo Paolo Porlo (cancelliere Guido Marchetti) e difeso dall'avv. Flavio Battisti ha patteggiato con il pm ispettore Rinaldo Di Nino 4 [illegible] di reclusione [illegible] i benefici di legge.

Il pensionato era accusato di avere urtato, alla guida di un'auto, a Roccavione [illegible] 17 maggio 1992 [illegible] moto sulla quale viaggiavano due ragazzi. Il motociclo era stato scaraventato sull'asfalto, provocando [illegible] due giovani ferite non gravi. L'investitore forse perché colto [illegible] panico non si era comunque fermato dopo l'incidente allontanandosi in direzione di Roaschia. Qualcuno era però riuscito a rilevare alcuni numeri della targa.

Mentre erano in corso le indagini l'investitore, denunciato per lesioni [illegible] omissione di soccorso, si era però presentato ai carabinieri [illegible] Borgo San Dalmazzo. [illegible] patteggiamento della pena ha evitato al pensionato il processo.

[g. d. m.]

CUNEO

Sabato in Comune

Convegno della polizia penitenziaria

CUNEO. «La polizia penitenziaria verso l'Europa del Duemila». E' il tema del II convegno regionale, promosso dal Sappe (sindacato autonomo di polizia penitenziaria) che si terrà sabato, a partire dalle 10, nel salone d'onore del municipio.

«Vogliamo discutere la realtà [illegible] le esigenze del personale che lavora all'interno degli istituti di pena - dice Donato Capece, segretario generale del Sappe -. E' importante un continuo confronto sulla sicurezza, la tutela della persona e l'autonomia degli operatori».

«Troppo spesso [illegible] mondo delle carceri - dichiarano Donato Santoro, cofondatore del Sappe e i segretari regionale e provinciale del sindacato, Giovanni Piccirillo e Pasquale Maglione - è considerato una realtà distaccata, senza integrazione con la società civile. Vogliamo far conoscere le prospettive e i disagi, vissuti all'interno degli istituti». Al [illegible]vegno parteciperà il direttore del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Adalberto Capriotti.

[g. p. m.]

BORGO

Servizi agli anziani

Presentata [illegible] Usl sull'assistenza

Secondo i dati presentati dal manager dell'Usl [illegible] Renato Ariaudo un quarto della popolazione delle valli cuneesi supera i 60 anni

BORGO. Un quarto della popolazione del territorio dell'Usl 60 supera i 60 anni. Il dato è stato sottolineato dall'amministratore straordinario dell'Usl Renato Ariaudo, nella relazione annuale sui servizi assistenziali. Nell'ambito dell'Usl 60 (22 Comuni in 4 vallate, con 43 mila abitanti) funzionano 20 strutture [illegible]sidenziali, comunità alloggio e 14 centri d'incontro per persone della terza età. Gli operatori dell'assistenza domiciliare hanno seguito 341 utenti [illegible] cui 184 anziani.

[g. p. m.]

GRANDE CUNEO

PONTE VECCHIO

Nigeriana arrestata per inosservanza al foglio di via

Una nigeriana di 28 anni, Oganem Edauwen, domiciliata a Torino, è stata arrestata l'altra sera sulla strada del ponte vecchio da una Volante. La giovane non ha osservato [illegible] foglio di via obbligatorio.

[illegible]

Giovane si laurea con studio sui «bandi campestri»

Un giovane di Cuneo, Andrea Romano, 24 anni, si è laureato con pieni voti l'altro giorno alla facoltà di giurisprudenza di Torino discutendo una tesi su «Il feudo e i bandi campestri di Dronero».

[illegible] SOUND

Massimo Bedino ospite della trasmissione «A nudo»

Ospite di questa settimana, alla trasmissione «A nudo» (condotta da Luisella Mellino), [illegible] onda su «Piemonte sound» alle 10,30 è il giocatore dell'Alpitour Massimo Bedino.

ACLI

Oggi c'è la festa della neve ad Argentera

Le Acli di Cuneo organizzano oggi, a partire dalle 9,30, sulle piste di Argentera, la «Festa della neve». Alle 12,30, al «Rifugio per la pace» del colle della Maddalena si terrà una polentata.

[illegible]

Elezioni del nuovo direttivo Avis

Oggi, dalle 9 alle 11,30, all'Avis, in via IV Novembre, si terranno le votazioni per il rinnovo del direttivo della sezione dronerese donatori di sangue.

DRONERO

Contributi per la sistemazione [illegible] strade poderali

Il Comune comunica che martedì scade il termine di presentazione delle domande per ottenere un contributo per l'inghiaiamento delle strade poderali o vicinali di interesse agricolo.

LETTERE AL GIORNALE

Sporchi i portici [illegible] Cuneo

Cuneo è considerata una città meravigliosa, non solo dai suoi abitanti, ma anche dai turisti. Ciò che colpisce maggiormente le persone che per la prima volta arrivano nella nostra città sono soprattutto portici.

I portici sono [illegible] nostro «salotto»; dovrebbero, quindi, essere il luogo a cui dedicare la maggiore attenzione per la pulizia e l'ordine. Ma non sempre è così, soprattutto, quando il passante inciampa in qualche irregolarità della pavimentazione sconnessa per l'usura, oppure deve far fronte alla sporcizia lasciata dagli animali, non tenuti sempre al guinzaglio [illegible] proprietari, anche sotto i portici.

Rilevante la solerzia della pulizia mattutina da parte degli operatori commerciali, tranne, ovviamente, nei giorni di chiusura per riposo settimanale o ferie. Proprio in questi giorni di chiusura [illegible] vedono spazi ricoperti di cartacce, polvere ed altro.

Per ovviare a questi inconvenienti si è più volte proposto di affidare la pulizia ad impresa specializzata, dotata di attrezzature adeguate, quali aspiratori automatizzati, [illegible] purtroppo per motivi che non [illegible] le proposte [illegible] sono arrivate a buon fine.

Ho letto nei giorni scorsi delle lamentele esposte al sindaco sulle strade del centro storico e credo che l'occasione sarebbe buona per «rispolverare» anche l'argomento «pulizia portici», sperando nella comprensione delle autorità e dei commercianti, credo i più interessati all'ordine e alla pulizia [illegible] portici.

Felice Salvagno, Cuneo

Il pannello [illegible] Piazza Torino

Su [illegible] pannello in piazza Torino, lato Prefettura, da alcuni mesi è scritto «planimetria in rifacimento». Gli addetti stanno forse misurando metro per metro la città, considerato i tempi che vengono impiegati per rimpiazzare la vecchia planimetria?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444
Alba: 318 313 **Cri:** 441 744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392 838
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 658; 945 456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 256
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 556
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 551 02
S. Stefano Belbo: 0173/840 666
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 120

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 31 03 16
Usl di Borgo 269 632; 260 013
Usl [illegible] Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
[illegible] di Dronero 944 [illegible]
Usl di Fossano 699 111
Usl [illegible] Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl [illegible] Savigliano 719 111

FARMACIE [illegible]

A Cuneo oggi e di turno, 8-12,30 e [illegible] 19,30 (a sert. ap.) e 22-8 (a sert. abb.) [illegible] farmacia *Salus*, corso Nizza 58, [illegible] 69.28 51. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la [illegible] notturna. **Alba:** *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04 00. **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81. **Fossano:** *Rotonda*, via [illegible]ma 1, tel. 60 544. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42 205. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56, [illegible] 42 288. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22 72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 268333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 45444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182, **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Veglio Patrick (Neviglie); Porro Mattia (Alba); Moraglio Christian (Bosia); Neziroski Samanta (Struga, Macedonia), Giberti Giulia (Alba); Romano Daniele Salvatore (Cassinasco, Asti); Boasso Lucilla (Corneliano d'Alba); Fedele Noemi (Pralormo, Torino); Morando Chiara (Cossano Belbo); Amone Andrea Calogero (Canale); Destefanis Giada (Bergolo); Garzia Giulia Maria (Montaldo Roero); Cavagnero Sebastiano (Canale); Cavagnero Damiano (Alba); Quaranta Nicola (Diano d'Alba); Cola Cristian (Castagnole delle Lanze, Asti); Maranzana Marcello (Alba); Bruno Gabriele (Alba)

MORTI. Caruzzo Maggiorina, 81 anni (Alba), pensionata; Cornino Modesta, 93 anni (Alba), pensionata; Botta Lorenzo, 82 anni (Lequio Berria), pensionato; Molinari Francesco, 79 [illegible] (Alba), pensionato; Gomba Pietro, 68 anni (Alba), pensionato; Sburlati Maria, [illegible] anni (Govone), pensionata, Volta Amelio, 71 anni (Mango), pensionato; Porro Silvia, 24 anni (Bra), commessa; Bonezza Maria, 89 anni (Alba), pensionata; Giambalvo Antonino, 23 anni (Alba), invalido, Merlo Guido, 81 [illegible] (Castagnito), pensionato; Martinoglio Onorina, [illegible] anni (Magliano Alfieri), pensionata; Cavagnero Alfredo, [illegible] anni (Piobesi d'Alba), pensionato, Pastura Lidia, [illegible] anni (Neive), pensionata; Casetta Placido, 79 anni (Montà), pensionato, Roggero Giovanni Battista, 85 [illegible] (Castagnole Lanze), pensionato, Rinaldi Giovanni, [illegible] anni (Alba), operaio

MATRIMONI. Roero Egidio, 43 anni, impiegato (residente a Alba), con Perrone Anna, 36 anni, impiegata (residente a Alba)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cavagnero Giuseppe, 33 anni, operaio (residente a Canale), [illegible] Marengo Sandra, 28 anni, impiegata (residente a Alba); Luciano Giuseppe, [illegible] anni, insegnante (residente a Rodello), [illegible] Meinardi Laura, 28 [illegible], insegnante (residente a Alba).

BOVES

MORTI. Dutto Matteo, 53 anni (residente [illegible] Boves) pensionato; Giordano Michele, 57 anni (residente a Boves) pensionato; Cavallera Lorenzo, [illegible] anni (residente a Boves) pensionato; Agnese Bruna, 57 anni (residente a Boves) pensionata; Gasti[illegible] Giovanni, 64 [illegible] (residente [illegible] Boves) pensionato

CHIUSA PESIO

NATI. Roggero Sabina.

MORTI. Giuliano Giovanni, 54 anni (Chiusa Pesio) pensionato.

APPUNTAMENTI

BOVES

Confronto fra gli schieramenti

Martedì (20,45) al Borelli, confronto fra Teresio Delfino, Patto per l'Italia, Mario Rosso, Polo della Libertà e un rappresentante dei Progressisti.

PROVINCIA

I candidati alla Camera

Il sindacato dei giornalisti, Ass. Stampa Subalpina, organizza per venerdì (20,45) in Provincia, un confronto tra Paolo Chiarenza (Alleanza nazionale), Domenico Contino (Polo della libertà), Piergiorgio Peano (Patto per l'Italia) e Ugo Sturlese (Progressisti).

SALUZZO

Incontro del «Club forza Italia»

Martedì, alle 21, all'hotel Grisel[illegible], si terrà un incontro elettorale del «Club forza Italia».

BAGNOLO

Dibattito elettorale

Stasera, alle 21, al teatro «Silvio Pellico», si terrà un dibattito con i candidati alla Camera del collegio Saluzzo-Savigliano.

La provincia nell'analisi del Cnel, Unioncamere e dell'«Istituto Tagliacarne»

Alle urne 461 mila cuneesi

Lo studio socio-economico sui 5 collegi della Camera conferma un sistema industriale solido. L'agricoltura è sempre protagonista. Pochi giovani, Albese primo nella natalità

CUNEO. Un sistema industriale complessivamente solido; il ruolo sempre importante, anche se non più strategico, dell'agricoltura; la conferma della tendenza (pur con qualche eccezione) all'invecchiamento della popolazione. Sono alcuni dati che fotografano la provincia di Cuneo alla vigilia delle elezioni. La «radiografia» è stata fatta da Cnel, Unioncamere e Istituto Guglielmo Tagliacarne attraverso l'analisi del «territorio elettorale» italiano, diviso nei collegi uninominali. E' così emerso il quadro socio-demografico delle singole realtà (e il suo raffronto con quello regionale) che per quanto riguarda le elezioni alla Camera nel Cuneese, dove voteranno 461.707 elettori, sono cinque.

Un dato va subito preso in considerazione: i giovani fra i 18 e i 24 anni sono pochi (circa l'8 per cento rispetto al 9,2 regionale). Unica controtendenza nel collegio Cuneo-Borgo-Boves, dove le persone in età compresa tra i 25 e i 34 anni sono il 15,3% rispetto al dato piemontese (14,9%). In quasi tutti i collegi, i votanti fra i 65 e 74 anni sono più numerosi rispetto alla struttura demografica della Regione. Oltre i 75 anni, il collegio Cortemilia-Asti Sud fa la parte del leone (10,6% a fronte del 7,7%), seguito a ruota da Mondovì-Fossano con il 9,4%.

Per quanto riguarda maschi e femmine, nel collegio Saluzzo-Savigliano il rapporto è quasi di parità (solo lo 0,2% in più di elettrici). Mondovì-Fossano è in controtendenza su regione e provincia nell'indicatore immigrati dall'estero per 1000 abitanti (3,3 contro 3,1), mentre negli altri collegi varia tra il 2,3 e il 2,9. Nella zona Alba-Bra si nasce di più che altrove (9 ogni mille abitanti), ad Asti Sud-Cortemilia di meno (7,2).

Il sistema delle imprese industriali è forte (nell'area Asti Sud-Cortemilia sono 3045 pari al 32,2%, il 9,4% in più sul dato regionale) con l'eccezione di Cuneo-Borgo-Boves, dove la percentuale scende al 17,4%. Dati negativi sugli addetti all'industria nella zona Cuneo-Borgo-Boves: 30,9% rispetto al 44,3% regionale. Negli altri collegi le cifre oscillano tra il 41 e il 47,8%. In merito alla situazione occupazionale sulla popolazione attiva la provincia sta meglio della regione, le percentuali variano dal 91,7% (Cuneo-Borgo) al 93,6% (Alba-Bra).

Alba-Bra guida ancora la classifica della stabilità economica, con una percentuale di disoccupati del 6,4%, mentre il capoluogo della «Granda» (più Boves e Borgo) è il fanalino di coda: 8,3% di senza lavoro. Ma la percentuale regionale è più alta: 11,4%.

Manifesti elettorali nel Cuneese. La nuova legge ha ridisegnato la mappa dei collegi. Ora sono cinque (FOTO ...)

In tutti i collegi della provincia l'agricoltura ha ancora un peso notevole: se si prescinde da Asti Sud-Cortemilia (dove la maggior parte degli elettori è uno di un'altra provincia e quindi il dato per i cuneesi è poco significativo), gli impiegati nel settore variano dal 13,8% di Mondovì-Fossano e Saluzzo-Savigliano al 12,5% di Cuneo-Borgo-Boves. Sui servizi prevale nettamente Cuneo, dove gli occupati sono 30.544, il 60,5% (nel Piemonte ci si attesta sul 51,5%).

Gilberto Ferrando

FOSSANO

Arriva da Savigliano

In ospedale c'è un nuovo primario

Francesco Leonardi (43 anni) da domani dirigerà il reparto di Traumatologia e Ortopedia

FOSSANO. Da domani il reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale cittadino avrà come nuovo primario il dottor Francesco Leonardi, 43 anni, proveniente da Savigliano, dove ricopriva il ruolo di aiuto. «Il "Santissima Trinità" si rivitalizza - spiega Eriberto Costamagna, amministratore dell'Usl -: l'entusiasmo del dottor Leonardi porterà tangibili benefici a tutti i livelli. Nel '93 il nostro reparto ha avuto 1419 degenti e 818 interventi chirurgici». [n. c.]

MONDOVI'

E' nata la scuola

Si formano i manager per l'Europa

MONDOVI'. Domani alle 10,30, in municipio, si terrà l'incontro di presentazione della «Scuola di alta formazione per manager per l'Europa».

Alla riunione, presieduta dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa, interverranno il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, il presidente del gruppo di lavoro per l'istituzione della scuola, Mario Scali, il vice-presidente della Regione Giuseppe Fulcheri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco.

Oltre a Mondovì (sede decentrata del Politecnico di Torino) la scuola sarà a San Miniato (collegata all'università di Firenze) e Acireale (ateneo di Catania).

L'obiettivo dell'iniziativa è formare manager su procedure amministrative e rapporti fra la Comunità europea e le istituzioni nazionali, pubbliche e private. [r. s.]

SAVIGLIANO

Festa all'ospizio

I cento anni di nonna Domenica

Domenica Schellino (che vive all'ospizio «Chianoc») per 40 anni ha lavorato nella filanda di Borgo Macra

SAVIGLIANO. Festa grande oggi alla casa di riposo «Chianoc» per i 100 anni di Domenica Schellino, che per quasi la metà della sua vita ha lavorato nella filanda di Borgo Macra. La donna ha conservato buona vitalità: cammina, chiacchiera volentieri e ha appetito. Nubile, dopo aver allevato come una figlia la nipote settantenne Mariuccia, vive da cinque anni nell'ospizio dov'è coccolata da tutti. Domani gli allievi della scuola elementare le regaleranno una torta. [p. b.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Bruciano in piazza Perotti due auto di marocchini

Due auto di marocchini sono bruciate l'altra notte, fra le 2 e le 3, in piazza Perotti. La causa del rogo, secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco, sarebbe un cortocircuito all'impianto elettrico di una delle auto. [r. s.]

CUNEO

Nel salone della Provincia si parla di turismo e fiera

Domani sera, alle 21, nel salone della Provincia, si terrà un convegno dal titolo «Il turismo e la fiera di Cuneo: problemi aperti». L'iniziativa è indetta dal circolo Ferendo. Interverranno Lele Milano, patron della fiera, Elio Rostagno, consigliere comunale indipendente, Mario Rosso, candidato al Senato per il Polo della Libertà e Mauro Mantelli, capogruppo pds in Comune. [g. p. m.]

CUNEO

Gruppo di amici vincono al Tris

Per la seconda settimana consecutiva la fortuna ha fatto tappa alla tabaccheria e rivendita di giornali di corso IV Novembre 1. Nel concorso di ieri (numero 1904) alla corsa Tris, un sistema da 120 mila lire (sei colonne girate), giocato da un gruppo di amici cuneesi, alla ricevitoria Mario Dutto, vicino al viadotto Soleri, si è aggiudicato la vincita di 3 milioni e 800 mila lire. [g. p. m.]

SALUZZO

All'oratorio s'incontrano gli ex-allievi Salesiani

Si svolge oggi, alle 10,30, nei locali dell'Oratorio Don Bosco il convegno annuale dell'Unione ex-allievi Salesiani. Seguirà il pranzo. [g. ne.]

GARESSIO

Stamattina al cine club gemellaggio di fotoamatori

Il Foto cine club locale ospita oggi, ore 10, i fotoamatori di Imperia per un gemellaggio fotografico. [s. c.]

PAMPARATO

Il paese ricorda i caduti delle valli

I caduti partigiani e civili delle Valli Casotto, Corsaglia, Mongia e Tanaro saranno ricordati oggi nella manifestazione organizzata dall'Associazione volontari libertà del Piemonte con il patrocinio della Regione. Il raduno è previsto alle 9,30. [s. c.]

VERZUOLO

Domani un convegno sulle malattie del pesco

L'associazione Asprofrut ha organizzato per domani pomeriggio, alle 15, nel salone parrocchiale della frazione Falicetto un incontro tecnico per presentare i risultati della sperimentazione sulla «Lotta alle malattie del pesco». [g. d. m.]

Si va dalle stoviglie alle lampade

La lista nozze ora completa la casa

Nella stoviglieria ritorna l'oro mentre i calici si allungano per rendere elegante la tavola. Più curato l'arredo del bagno

Come l'immaginano, come la vogliono quest'anno la loro casa le coppie di sposi che stanno ultimando i preparativi per il grande giorno? Calda, sobria, raffinata, ma nello stesso tempo giovane e fresca. Secondo una tendenza che sta riconfermandosi nel tempo il gusto per l'arredamento e per il complementi d'arredo si è fatto sempre più attento da un lato alle nuove proposte, dall'altro alle esigenze «reali» del ménage quotidiano.

Chi si sposa oggi, in un periodo in cui la crisi economica ha pesantemente condizionato le scelte ed ha ridimensionato molte velleità consumistiche orientate a circondarsi di oggetti voluti più per seguire le mode che non l'utilità, affronta gli acquisti con grande attenzione. Lo confermano gli operatori del settore che vengono contattati anche con largo anticipo sulla data delle nozze. Le scelte definitive vengono fatte solo dopo aver ben studiato i singoli pezzi da comperare o da includere nella lista nozze.

«Quest'anno si è partiti con un certo anticipo rispetto all'anno scorso — spiega Luca Chiapella, titolare di un negozio di corso Galileo Ferraris, a Cuneo —. Vengono a chiedere consiglio anche fidanzati che si sposeranno molto più in là, a giugno o addirittura a settembre».

La compilazione della lista dei regali non è semplice: rispetto alla vecchia tradizione che limitava il dono al servizio da tavola importante, alle posaterie e ad alcuni complementi d'arredo come vasi e soprammobili, adesso l'elenco è lungo e composito: abbraccia quasi tutto quello che potrà servire nella nuova casa, ad esclusione dei mobili. Si va dalle stoviglie alle lampade, dagli orologi alle batterie di pentole.

«Le case produttrici suggeriscono quest'anno un ritorno, ancora più spiccato che nel '93, alle linee classiche e alle tinte pastello. Nei complementi da tavola abbondano i verde acqua, i blu, gli azzurri: sono allegri, ma non stancano e si adattano bene alle cucine che risentono della stessa tendenza», continua Chiapella mostrando un allegro coordinato di piatti, brocche, tazze per la colazione, fino all'orologio decorato con un motivo di piccoli limoni a vento.

Gli abbinamenti ripresi, una volta riservati al servizio «buono», ora piacciono molto nell'uso quotidiano: le case anticipano il gusto e lo orientano proponendo i «pezzi» che potranno andare d'accordo senza difficoltà con i colori prescelti. E' il caso della «Guzzini» che quest'anno presenta complementi (saliere, barattoli e altri oggetti d'uso) in melamina in delicati verdi e azzurri che si accompagneranno ai piatti, di altre ditte, decorati con questi colori.

Nella stoviglieria importante invece si ritorna all'oro: grande successo sta riscuotendo una decorazione «egizia» su piatti di raffinata porcellana mentre i calici si allungano per rendere più elegante la tavola delle grandi occasioni.

«Le scelte sono molto determinate dal colore - confermano Anna e Cristina Lingua, titolari de "La casa di Anna" a Fossano - . Una novità di quest'anno è inoltre l'uso del grès, come materiale: ha aspetto opaco, ed è così resistente da sostenere persino la cottura nel forno a microonde».

I verdi e i blu, uniti ai rosa e agli ambra, ritornano anche nell'illuminazione: c'è grande richiesta per i vetri di Murano che decorano ora lampade alogene, ora da tavolo, oppure trionfano da soli nell'oggettistica in vasi e centritavola.

Gli «addetti ai lavori» concordano sul fatto che è estremamente importante tener conto dell'arredamento o dell'ambiente. Non a caso spesso i suggerimenti arrivano dall'architetto che ha curato gli interni.

«Se c'è il parere dell'esperto le coppie che vengono da noi sono più sicure e rivolgono domande precise - conferma Anna, addetta alle vendite dell'Idroterm - Idea bagno, in corso Nizza a Cuneo -. Se però si trovano da soli a dover decidere, noi siamo in grado di aiutarli con un progetto che tenga conto delle necessità». Anche il bagno risente del clima «classico» ormai prevalente: sono scomparsi i colori, il bianco impera, anche il miscelatore «in» fino a qualche anno fa, ora viene dimenticato per ritornare alla rubinetteria. Un'unica concessione: la vasca con idromassaggio. [v. p.]

Raggiunta un'intesa tra Comune e il consorzio dell'acquedotto Bassa Langa

Alba sceglie acqua di sorgente

Arriverà da pozzi di Monteu e Montaldo Roero. Lo scopo è di procurare alla città più fonti alternative di approvvigionamento idrico per poter far fronte alle possibili emergenze

ALBA. Arriverà fino in città l'acqua delle sorgenti del Roero: un'intesa è stata raggiunta tra l'amministrazione albese e il Consorzio dell'acquedotto della Bassa Langa asciutta che fornisce già molti Comuni della sinistra Tanaro.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Lo scopo è di procurare alla città più fonti alternative di approvvigionamento idrico per essere sicuri di poter far fronte a possibili emergenze. In particolare, quando avremo l'acqua delle sorgenti del Roero, che è tra l'altro di qualità molto buona, chiuderemo gli attuali pozzi a rischio, [illegible] sendo trivellati in prima falda, in località Vaccheria e in regione Riondello».

Dai rubinetti di Alba sgorgano [illegible] 150 litri al secondo, provenienti dal Tanaro (l'acqua viene erogata dopo [illegible] trattamento negli impianti di potabilizzazione), dall'acquedotto delle Langhe e dai pozzi che [illegible] vogliono abbandonare.

Giovanni Negro, presidente del consorzio della Bassa Langa e sindaco di Monteu Roero, commenta: «Abbiamo accolto la richiesta di Alba accettando di cedere una [illegible]rcentuale dell'acqua che preleviamo dai pozzi già esistenti a Monteu, Montaldo Roero e da altri che andremo a trivellare nella [illegible]a di Santo Stefano».

Prosegue Negro: «Ci è appena giunta la notizia che il Comitato regionale opere pubbliche ha dato [illegible] benestare per il primo lotto dei nuovi lavori [illegible] compiere, per un miliardo e mezzo, a fronte del progetto da otto miliardi presentato nei mesi scorsi. Sarà così possibile procedere presto all'appalto».

Il finanziamento del miliardo [illegible] mezzo è garantito con un contributo regionale di mezzo miliardo; altri 500 milioni [illegible] stati stanziati dal comune di Canale mentre per la differenza verrà incontro il consorzio (sarà iscritta al libro lavori).

Ancora prima di Alba sarà allacciata Canale. L'amministrazione canalese presieduta dal sindaco, Emilio Barbero, ha aderito al consorzio dal 1° gennaio '94 per poter risolvere [illegible] problema della scarsità [illegible] acque nel periodo estivo e soprattutto [illegible] suo acquedotto inquinato da [illegible] di sale di manganese e ferro, tanto che è mantenuto in funzione su deroga della Regione (dalle analisi è emerso che [illegible] tratta di un inquinamento chimico di origine geologica, dovuto alla natura delle falde).

Il consorzio raggruppa dieci comuni: oltre a Canale e Monteu Roero, ne fanno parte Santo Stefano e Montaldo Roero, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Magliano Alfieri, Priocca e Govone. E' in trattativa l'adesione di Guarene. Sono in programma la messa in funzione di nuovi pozzi, la costruzione di vasche e il prolungamento delle condutture. [g. f.]

Da sin. il presidente Giovanni Negro, i sindaci Enzo Demaria ed Emilio Barbero

IN BREVE

[illegible]

In bici [illegible] un camion — Operaio è grave alle Molinette

L'operaio jugoslavo Etohem Hoti, 26 anni, [illegible] Brizio, è grave per un incidente stradale. Attraversando in bicicletta l'incrocio tra via Gandino e via Palestro, è andato a sbattere contro il rimorchio del camion di Mariano Schimenti, 53 anni, abitante a Bandito, che percorreva la circonvallazione. Ha riportato [illegible]rie fratture al bacino e alle gambe: sottoposto al «Santo Spirito» ad un delicato intervento chirurgico, è stato poi trasferito alle Molinette [illegible] Torino. La prognosi è riservata. [g. n.]

ALBA

Oggi i musulmani pregano nel parco [illegible] Langhe

Oggi, nel parco di corso Langhe, vicino all'Enologica, i Musulmani dell'Albese s'incontreran[illegible] per la preghiera della fine del Ramadan. L'appuntamento è alle 8. [r. c.]

RODELLO

Braidesi arrestati per lesioni ai carabinieri

Due braidesi, Ivan Tronci, 21 anni, tornitore, [illegible] Marco Almonte (22) disoccupato, via Fratelli Rosselli 32, e via Adua 7, sono stati arrestati per resistenza, violenza, oltraggio e lesioni nei confronti dei carabinieri. I militari erano intervenuti per calmare un litigio all'uscita di [illegible] bar. Due carabinieri hanno riportato lesioni guaribili in alcuni giorni. [g. f.]

[illegible]

Rettori «Battuti Bianchi» Cerimonia d'investitura

Cerimonia di investitura dei rettori dei «Battuti Bianchi» oggi, alle 16,30, nella chiesa della Trinità. All'antica Confraternita sovraintenderanno fino alla prossima Quaresima Gioachino Borello (rettore), Giovanni Biffo e Antonio Costantino (vicerettori). [g. n.]

[illegible]

Dichiarato il fallimento della ditta di impiantistica

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta CMTI spa, con sede legale a Napoli ed effettiva a Castagnito, via Neive 68. Operava nel settore dell'impiantistica. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzoni, curatore Pietro Savarino. [g. f.]

DIBATTITO

Non siamo attrezzati per espiantare organi

FINO a molti anni fa il momento della morte coincideva con la cessazione del respiro, ma con l'arrivo dei respiratori automatici si dimostrò che la funzione respiratoria poteva essere sostituita per tempi lunghissimi, [illegible] il momento della morte venne così riferito alla cessazione dell'attività cardiaca.

Il successivo miglioramento delle tecniche rianimatorie rese inoltre possibile [illegible] efficiente assistenza meccanica della circolazione sanguigna, con il massaggio cardiaco esterno, quello interno, la circolazione extracorporea, il cuore artificiale, e molti pazienti in arresto cardiaco sono stati recuperati ad una vita normale. Perché si torni veramente a vita, occorre che l'arresto cardiaco [illegible] sia durato [illegible] tanto da danneggiare in modo irreversibile [illegible] cellule cerebrali.

Quando la morte cerebrale [illegible] verifica, essa è poi seguita in un tempo più o meno lungo anche dall'arresto cardiaco nonostante [illegible] cerchi di mantenere artificialmente la circolazione e la respirazione. Dato che l'arresto del cuore provoca immediato arresto della circolazione e quindi immediato arresto dell'ossigenazione degli organi con loro rapidissimo deterioramento, [illegible] facile comprendere che nessun espianto è fattibile in queste condizioni. La morte cardiaca è criterio di assoluta impossibilità al trapianto in quanto, gli organi non sono più vitali e quindi inutili, [illegible] fatta per la cornea.

Occorre cioè definire dei nuovi criteri di morte: [illegible] cosiddetta morte cerebrale è sempre ed inevitabilmente seguita anche da quella cardiaca; la morte [illegible]rebrale rappresenta quindi l'inizio del processo più complesso di morte di tutto l'organismo. E' importante sottolineare questo concetto per non essere fuorviati da eclatanti casi di cronaca che citano comi prolungati seguiti da risvegli insperati. Ecco perché l'accertamento della morte cerebrale deve essere così attento. Il legislatore ha demandato tale compito ad un collegio medico, che deve verificare una serie di segni importanti e di esami per un periodo ininterrotto di 12 ore, ma soprattutto ha limitato l'accettazione dei donatori considerando idonei solo quelli che hanno lesioni primitive cerebrali. Alla fine di questo periodo di osservazione gli organi vengono prelevati.

Non è attualmente possibile che pazienti in stato di coma profondo, cioè eventuali donatori, stazionino nell'Ospedale di Alba, perché la diagnosi della patologia cerebrale primitiva richiesta dalla legge necessita quanto meno di un [illegible] Tac del cranio. Infatti tali pazienti vengono trasferiti nei centri competenti.

Nel caso dibattuto negli ultimi giorni sulla stampa a proposito della giovane braidese politraumatizzata, morta [illegible] possibilità di espianto, tutte le recriminazioni sono purtroppo gratuite in quanto mancava il presupposto giuridico fondamentale per un eventuale espianto: non si trattava di un danno cerebrale primitivo con gli altri organi funzionanti, bensì di [illegible] danno traumatico primitivo a molti organi che ha portato a morte cerebrale e cardiaca.

Giuseppe Giacosa
primario di Anestesia [illegible] Rianimazione
Walter Trani
primario di Neurologia
Salvatore Camero
primario [illegible] Chirurgia

Il primario Giuseppe Giacosa

Vini e formaggi «doc» approdano a Leeuwarden

Bra vuole conquistare i gusti degli olandesi

BRA. E' una «coproduzione» scuola-Comune l'iniziativa che farà conoscere l'offerta commerciale e turistica braidese in un Paese sicuramente interessato agli scambi con l'Italia: l'Olanda. La settimana prossi[illegible]a gli 80.000 abitanti di Leeuwarden, capoluogo della Frisia, avranno l'opportunità di vedere [illegible] (ma anche di assaggiare) qualcosa delle Langhe e del Roero, grazie alle varie fasi di un intervento concordato tra l'amministrazione comunale [illegible] l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici.

A darne l'occasione è stato il progetto didattico europeo al quale partecipano, con altre due scuole superiori dalle caratteristiche analoghe, l'Ipsct braidese e il Friesland College di Leeuwarden (un «colosso» frequentato da 14.000 studenti). «In questi giorni - spiega Benedetto Russo, preside dell'Istituto commerciale per i servizi commerciali e turistici -, decine di nostri allievi sono in Olanda per un'esperienza di alternanza scuola-lavoro organizzata in collaborazione con il partner della Frisia. In parallelo è stata promossa un'iniziativa rivolta anche all'esterno della scuola, con l'allestimento di una mostra fotografica [illegible] di una rassegna di prodotti tipici del Braidese e con la programmazione di una serie di incontri con amministratori, giornalisti, operatori economici».

I vini di Langa e Roero e i formaggi della «Granda» avranno [illegible] posto d'onore nell'esposizione dei prodotti, allestita in un importante centro commerciale di Leeuwarden; nei locali del Friesland College si potrà invece visitare la mostra fotografica e assistere alla proiezione di diapositive e filmati. «Lo scopo - dicono all'Ufficio turistico comunale - è proporre la nostra zona come possibile meta ad un mercato particolarmente interessato a scoprire nuove località per le vacanze».

Alle spese della «trasferta» hanno contribuito la Camera di commercio, la Provincia, l'Apt Langhe e Roero, la Crb e la Crc, le associazioni braidesi dei commercianti e degli artigiani.

«L'iniziativa - osservano il sindaco Franco Guida e l'assessore alla Pubblica istruzione Ettore Contato - ha richiesto [illegible] notevole sforzo organizzativo, che l'amministrazione ha [illegible]nuto di compiere nella convinzione che l'"uscita" rappresentasse un'occasione di promozione e di sviluppo del settore turistico della nostra città». [g. n.]

Programmati 64 interventi nelle province del Piemonte

Dalla Regione 14 miliardi per impedire altre alluvioni

TORINO. La Regione ha stanziato altri quattordici miliardi che consentiranno di aprire 64 cantieri in Piemonte. Obbiettivo dichiarato è «salvaguardare gli abitanti dal rischio di inondazioni». «Continua così - sostiene l'assessore regionale alla Difesa del Suolo e Tutela delle acque Marcello Garino - il lavoro di ripristino delle località colpite dall'alluvione che la Regione ha intrapreso fin dal primo giorno della calamità e che ha finora portato all'approvazione di consistenti interventi e all'anticipazione ai Comuni dei contributi statali».

In realtà le richieste per il finanziamento sia di opere di ripristino, sia di consolidamento delle sponde di corsi d'acqua, sono di molto superiori ai 14 miliardi e 322 milioni stanziati. «La delibera - aggiunge Garino - tiene contemporaneamente conto dell'ammontare dei danni e della disponibilità finanziaria assegnata dallo Stato alla Regione».

Gli interventi per l'alluvione di settembre e ottobre '93 coinvolgono tutte le province. I contributi maggiori andranno, nell'ordine, alla zona di Torino, Novara, Vercelli. Questi, nel dettaglio, i cantieri approvati dalla giunta piemontese.

Alessandria: Albera Ligure, 150 milioni «per la difesa dal torrente Borbera», Cabella Ligure, 65 milioni «per la difesa dal torrente Cordonella»; Voltaggio, 50 milioni (torrente Lemme), Villavernia, 40 milioni (rio Castellania); Serravalle Scrivia, 60 milioni (rio Negraro e strada comunale Fabbricone); Gavi Ligure, 60 milioni (torrenti Neirone e Lemme); Montacuto, 90 milioni (torrente Museglia); Cassano Spinola, 70 milioni (rio Pedrazzo); Fraconalto, 40 milioni (torrente Lemme in località Ghiacciaio); Prasco, [illegible] milioni per il disalveo e la sistemazione del torrente [illegible]gna.

Asti: Monastero Bormida, 60 milioni «per l'officiosità delle sezioni del torrente Tatorba in corrispondenza del guado per i pozzi dell'acquedotto; San Giorgio Scarampi: 100 milioni (rio Tatorba di Perletto); Rocca[illegible] Vesime e San Giorgio Scarampi, [illegible] milioni «per l'inalveazione del torrente Tatorba; Roccaverano [illegible] milioni (torrente Ovrano), 30 milioni (rio Piandonue); Bruno, 20 milioni (rio Rio), [illegible] (rio San Pietro); Mombaruzzo 60 milioni per costruire un muro lungo il [illegible] Corvino; Mombaldone 60 milioni (torrente Ovrano).

Otto gli interventi previsti in provincia di **Cuneo**: Baldissero d'Alba 25 milioni (rio Largo); Bergolo 15 milioni per pulire il rio Bussi; Chiusa Pesio, [illegible] milioni (torrente Pesio); Cortemilia, 40 milioni (rio Rigosio); Govone, [illegible] milioni per muri di difesa lungo il rio Molino Gerotto; Monesiglio, 60 milioni (rii Bozzetti e Cherello); Monforte d'Alba, 20 milioni per la strada Pian Romualdi lungo il rio Talloria; Rocchetta Belbo, 30 milioni (rii Annunziata e Corbellero).

Novara: Varzo, [illegible] milioni per sistemare il torrente Riviera in località Spagna; Piedimulera, [illegible] milioni (torrente Anza); Macugnaga, un miliardo per il torrente Anza nelle località Pecetto, Iselle e Borca; Vanzone San Carlo, 60 milioni (torrente Anza).

Vercelli: Riva Valdobbia, [illegible] milioni (fiume Sesia, Vogna e affluenti); Alagna: 350 milioni (Sesia); Biella, mezzo miliardo (torrente Cervo); Mongrando, 200 milioni per la sistemazione [illegible] torrente Elvo in località Maghetto. [g. mar.]

Gravi i danni provocati nei [illegible] settembre e ottobre [illegible] '93. A sinistra, fiume in piena nel Vercellese; a destra, Intra invasa dalle acque del Lago Maggiore; sotto, [illegible] frana ad Envie, in provincia di Cuneo

---

Proclamate due ore di agitazione ogni turno, niente straordinari

Martedì uno sciopero fermerà i lavori alla centrale di Trino

TRINO. Ancora sciopero dei metalmeccanici martedì prossimo nel cantiere [illegible] Leri, dove per conto dell'Enel si sta costruendo la prima centrale elettrica a ciclo combinato del Piemonte. L'astensione dal lavoro, due ore per ciascun turno, è stata decisa l'altro giorno dall'assemblea dei 200 lavoratori. Inoltre, sempre per la stessa categoria, si è stabilito il blocco degli straordinari da domani per tutta la settimana fino a sabato 19 compreso.

La nuova astensione è la seconda nel giro di quindici giorni: la precedente era stata di quattro ore. Inizialmente era stato previsto un successivo sciopero a oltranza: l'assemblea, però, successivamente ha preferito ridimensionare il «pacchetto» ripiegando. Spiega Pier Mario Pavia, coordinatore regionale per la Cgil: «Questa scelta è stata fatta per consentire ai lavoratori di avere il minimo danno economico con il massimo di resa: organizzando al meglio le due ore di sciopero si riescono a causare notevoli ritardi nei programmi di produzione».

Le richieste alla base della protesta non sono cambiate: innanzitutto l'estensione dell'indennità produttiva a tutti i lavoratori del cantiere; la regolamentazione del lavoro nel caso di avversità climatiche e atmosferiche; infine, l'assicurazione che gli addetti in trasferta non saranno soggetti a continui spostamenti di cantiere.

Aggiunge Pavia: «Per alcuni temi già in discussione nell'ultimo sciopero si sta facendo qualcosa, grazie all'intervento dell'Enel: ad esempio l'installazione dei servizi igienici nell'area della torre e della sala macchine; di una cabina telefonica a gettoni a disposizione dei lavoratori nella portineria centrale, e l'estensione della rete dell'acqua potabile a tutte le aree di lavoro».

Conclude il sindacalista: «Sulla sicurezza, mercoledì scorso c'è stata una riunione fra l'Enel, i sindacati, l'Usl di Casale che è competente per territorio, il Comitato interimprese e il Consorzio servizi vercellese. E' stata avviata la discussione per definire precise responsabilità e funzioni del presidio medico infermieristico interno».

Walter Camurati

Nuovo stop al cantiere dell'Enel

Oggi a Monastero Bormida ritorna l'appuntamento con la sagra gastronomica

«Polentonissimo» pieno di novità

Dalle 8 s'inizia la cottura di farina gialla (dieci quintali), salsiccia e delle mille uova per la classica frittata
Alla rassegna con origini medioevali anche mostre di pittura, stand commerciali ed esibizioni di gruppi folk

MONASTERO BORMIDA. [illegible]le uova, qualche centinaio di metri di salsiccia casereccia, dieci quintali di farina gialla. Questi [illegible] gli ingredienti del «Polentonissimo» di Monastero Bormida, che si svolge oggi: alle 8 s'inizierà la cottura della frittata e della salsiccia, fino alle 17 quando il contenuto del grande paiolo dove ribollirà per [illegible] [illegible] specialità rustica verrà versato nei piatti. Non mancheranno altre attrazioni fra mostre di pittura, gruppi folkloristici e artigiani (intagliatori, scalpellini e impagliatori) che presenteranno «arti e mestieri» antichi.

Il paese della Valle Bormida che ospita la sagra gastronomica si trova in provincia di Asti, a pochi chilometri da Acqui e da Canelli. Fondato dai monaci dell'abbazia di Fruttuaria nel 1050, presenta un formidabile centro storico medioevale, che si affaccia sulla piazza del «Polentonissimo».

«Per questa edizione della rassegna abbiamo voluto qualche novità - dice Maria Paola Caretti, presidentessa della Pro loco -. [illegible] è scaturita una festa non solo gastronomica, ma che, [illegible] la presenza di gruppi in costume e con l'allestimento del "Giro delle arti e dei mestieri", illustra Monastero per quello che è: un paese valligiano con molti richiami turistici e con una popolazione di grande spessore storico».

Il «Polentonissimo» fa parte integrante della storia antica del centro valbormidese. La sagra nasce da una leggenda che fa risalire la cottura pubblica della polenta addirittura al 1573. Si narra che in quell'anno un folto gruppo di calderai fosse arrivato in paese per offrire la propria opera (riparazione di pentole e tegami), ma che fosse successivamente rimasto bloccato a Monastero Bormida da un'eccezionale nevicata. Affamati, gli addetti alle caldaie chiesero aiuto al signorotto di Monastero, che consegnò loro una grande quantità di farina e salsiccia. Gli artigiani si rifocillarono e diedero inizio a una festa che durò per molti giorni; la tradizione [illegible] tramandata dai monasteresi.

Il programma della manifestazione di oggi prevede molte iniziative: una rassegna di pittura nelle sale del castello; l'esibizione del gruppo folkloristico di Cavour (Torino) «I danzatori di Brame»; l'allestimento di «stand» dove saranno venduti i piatti di coccio tipici del «Polentonissimo» e i vini locali; il «Giro di arti e mestieri» con partecipazione anche di giocolieri e saltimbanchi e un karaoke in piazza. [r. s.]

La sagra si tiene ogni anno in marzo nel piccolo centro della Valbormida

Dave Peabody e Rob Mason suonano stasera a Piasco

Blues dall'Inghilterra

I due artisti anglosassoni saranno ospiti (ore 21,30) del Gorby pub
Proporranno il sound del delta del Mississippi e i ritmi di Chicago

PIASCO. Una chitarra e un'armonica stasera (ore 21,30) per un concerto blues che rappresenta il fiore all'occhiello della rassegna di musica live del «Gorby pub». La chitarra è quella di Dave Peabody, l'armonica quella di Rob Mason, due artisti anglosassoni che hanno alle spalle [illegible] lungo curriculum musicale, condotto separatamente, ma che due anni fa hanno riunito [illegible] differenti e complementari esperienze nell'album «Everybody blues».

Dave Peabody calca le scene da oltre vent'anni: nei primi Anni Settanta lo si poteva incontrare nei folk-club inglesi, dove si fermava a volte solo per una sera. Da bluesman vagabondo, come Jesse Fuller uno dei suoi maestri, ha sempre preferito non legarsi ad un gruppo stabile, [illegible] unirsi occasionalmente ad altri artisti e la sua carriera di grandi collaborazioni ne vanta tante: con Big Joe Duskin, Charlie Musselwhite, Honey Boy Edwars, John Hammond e con l'amico Bob Hall.

Dall'altro suo grande maestro, Bukka White, Peabody ha imparato l'arte di suonare il dobro guitar, da virtuoso. Al primo album «Come and get it», hanno fatto seguito numerose incisioni oltre ai concerti in cui il chitarrista esprime la sua anima blues unita ad [illegible] sensibilità tutta europea.

Il suo partner di stasera, Rob Mason, è stato colto a sedici anni dalla passione per il blues e da allora con la sua armonica ha iniziato ad esibirsi nei locali inglesi.

Adesso trentacinquenne, ha alle spalle la militanza in [illegible] rose band, fra [illegible] «Mr Charlie» [illegible] cui ha fatto da supporter a Sonny Terry.

Negli Anni Settanta e Ottanta ha suonato [illegible] ottimi interpreti blues fra cui Jo Ann Kelly, Brandan Corker, Steve Phillips e Dave Peabody che ha accompagnato in tournée in Europa.

Il loro sodalizio si è ora rinforzato: insieme propongono un ampio repertorio di brani blues che vanno dal ragtime al blues del Delta del Mississippi, dalle sonorità acustiche della Carolina [illegible] ritmi metropolitani di Chicago.

Il chitarrista Dave Peabody e l'armonicista Rob Mason sono [illegible] scena dal 1970

Vanna Pescatori

A Saluzzo

Jazz «doc» con il sax di Chiara

SALUZZO. Claudio Chiara, Enzo Zirilli, Alessandro Maiorino, Roberto Rossi e Luigi Tessarollo sono i cinque jazzmen che [illegible] (ore 22) intratterranno i soci del circolo culturale «Internodues», ospiti della rassegna organizzata [illegible] locale e dal «Borgonuovo».

Tutti «veterani» delle scene musicali hanno avuto più volte occasione di esibirsi nella «Granda» con altre formazioni. Il sassofonista Claudio Chiara, in particolare, è docente ai [illegible]si dello Zabum di Cuneo, oltre a far parte del quartetto jazz di Tullio De Piscopo. Tra le collaborazioni artistiche si è più volte ripetuta quella [illegible] Gianni Basso che dall'86 l'ha voluto nella sua «At big band».

Lunghissima la carriera artistica di Enzo Zirilli che da quando ha eletto [illegible] suo strumento preferito la batteria, si è presentato sulle scene accanto [illegible] quasi tutti i migliori jazzisti italiani: da Antonio Faraò a Flavio Boltro, da George Garzone (con cui ha inciso da poco un cd, insieme a Luigi Tessarollo) alle vocalist Francesca Olivori ed Elena Roggero.

Luigi Tessarollo, chitarrista ormai [illegible] in provincia, porta alla formazione la sua lunga esperienza e la «curiosità» musicale che l'ha spinto anche ad affrontare le sonorità indiane, arabe e greche. Completano [illegible] trombone di Roberto Rossi [illegible] contrabbasso di Alessandro Maiorino. **(v. p.)**

A Ceva

Si conclude la stagione di prosa

L'attrice Ivana Monti interpreta domani sera la pièce [illegible] De Benedetti «L'onorevole il poeta e la signora»

CEVA. Tocca ad Ivana Monti e Andrea Giordana, diretti da Antonio Calenda, concludere la stagione di prosa in abbonamento al teatro «Marenco». L'ultimo appuntamento in [illegible] tellone è «L'onorevole, il poeta e la [illegible]», in scena domani sera alle 21.

La commedia di De Benedetti, che ha debuttato al «Toselli» [illegible] Cuneo, propone [illegible] inquietante triangolo che coinvolge una donna affascinante e intelligente, un uomo politico che cerca di conquistarla e uno scrittore squattrinato (Gianpiero Bianchi). Lei non si lascia irretire, ma quando per una sorta di patto faustiano l'onorevole si appropria dell'arte dello scrittore e acquista il fascino d'intellettuale che prima gli mancava, il gioco è fatto o almeno lo è in apparenza perché la bella signora non si lascia sfuggire la verità.

I biglietti sono in vendita all'ufficio protocollo del Comune e al botteghino del teatro. **(p. s.)**

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h [illegible] *Commedia*

Flamma — [illegible]: 19,30/22 sab. e fest. [illegible] Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

Italia — Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 831.771 Or.: 20/22 [illegible] e [illegible]. 16/18/20/22
Il banchetto [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. [illegible] M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' *Comm.*

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

ALBA Eden — Tel. 363.021 Ore 20/22 - fest. 14/22 L. 6/9000, rid. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Moretta — Or.: 20,45 [illegible] 14,30/16,45/20,45
La famiglia Addams 2 — di [illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a [illegible] [illegible]trica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dal [illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*

BARGE Comunale — Tel. 346.901 [illegible]: 15/17/19/21
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' *Fanta-Thriller*

B. S. DALMAZZO Moderno — [illegible] 262.211
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK, un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

BRA Impero — [illegible] 412.317. fer.: [illegible] fest. 17/19,30/22 Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

Vittoria — [illegible] 412.771 Feriali: [illegible] Festivi: [illegible] Lire 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belucci (It. '94) — Due dolciotti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' *Commedia*

BUSCA Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; [illegible] 15/17 20/22. Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. [illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] *Comm.*

CANALE Nuovo
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano [illegible] del [illegible] popolari [illegible] Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allargato» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' *Comm. Animaz.*

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*

CHERASCO Galateri — Tel 488.324 Or.: [illegible] [illegible]. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000
Piccolo Buddha — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: [illegible] rerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] *Favoloso*

DRONERO Iris — Tel. 916.393
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible]canica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

FOSSANO Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni. è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*

GARESSIO Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Perdiamoci di vista**
SALA PICCOLA: **Senti chi parla adesso**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — [illegible] marittimo dà la caccia a [illegible] sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

ROBILANTE Ro[illegible] — feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 [illegible]; rid. 5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

SALUZZO Civico — Tel. 43.758. Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

[illegible] — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters [illegible] '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' *Comico*

S. GIAC. [illegible]. Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Ritz — Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», [illegible] donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' *Commedia*

GIORNO E NOTTE

CARAGLIO
Commedia brillante
Oggi, ore 15, al teatro Civico la compagnia del «Piccolo Teatro Caragliese» presenterà la commedia: «Ma che galantomini!».

[illegible]
C'è Paolo Bonfanti
Al Nuvolari, stasera (ore 22) concerto della «Paolo Bonfanti band». Proporrà blues, rock e ritmi di cantautori americani.

BRA
Il melodramma
Prende il via domani, alle 21, nel [illegible] di Santa Chiara, un corso di storia del melodramma a cura di Cesare Clerico.

PEVERAGNO
Melodie occitane
La compagnia del Birùn, con l'associazione Cantarana, stasera, alle 21, nella palestra delle Medie, in uno spettacolo di musica e danze con il gruppo «Verde e Blu»: canzoni «a ballo», «chant à répondre», brani eseguiti a tre voci, rondeaux, congos, branles e danze collettive della Guasconha. Ingresso 10 mila lire, [illegible] mila per i soci.

[illegible]
Pièce comica
Nel salone parrocchiale di Roata Rossi, domani alle 14,30, la compagnia «I senzatempo» presenta la pièce «Pautasso Antonio esperto di matrimonio».

MONDOVI'
Chitarre e piano
Oggi, alle 16,30, alla scuola [illegible]municipale di musica, i chitarristi Teresa Sappa e Pelo Gregorio e la pianista Monica Boetti: Bach, Giuliani e Rodrigo.

COSTIGLIOLE S.
Successi italiani
All'American bar stasera, ore 21,30 successi italiani [illegible] i «Banco e noto».

CARAGLIO
Storia del blues
Al circolo «Splendor» stasera, [illegible] 21, Diego Origlia ripercorrerà la storia del blues.

Da martedì a Palazzo Burgos la XX stagione di «Concerti di primavera»

Musica «per un mondo unito»

Oggi all'Unitré di Fossano 15 ragazzi cuneesi

FOSSANO. Due appuntamenti dedicati alla musica classica sono in programma oggi pomeriggio e martedì sera.

Nell'aula magna dell'Unitré, di via Salita al Castello oggi, alle 15,30, si esibiranno i «Giovani per un mondo unito». La formazione è composta da 15 giovani artisti cuneesi che hanno scelto il linguaggio della musica per portare un messaggio di pace e di fratellanza.

Insieme stanno scoprendo anche un modo diverso [illegible] suonare, basato sulla disponibilità e il rispetto reciproco, puntando [illegible] rapporti umani autentici non limitati al solo aspetto musicale; hanno poi voluto che questa loro esperienza diventasse anche dono verso gli altri, realizzando numerosi concerti in beneficenza.

Nel concerto di oggi proporranno musiche di: Danzi, Saint-Saens, Grieg, Schumann, Rachmaninov, Debussy, Martinu, Poulenc e Bruch. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Martedì, alle 21, prenderà invece il via la ventesima stagione musicale dei «Concerti di Primavera» organizzati [illegible] civico istituto musicale e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il palcoscenico sarà la sala [illegible] Palazzo Burgos, sede dell'Istituto «Baravalle».

La rassegna si articola in quattro appuntamenti [illegible] diverse formazioni. L'inaugurazione sarà affidata al duo Valerio Pellegrino, clarinetto, e Giuseppe Allione, pianoforte, che eseguiranno la «Fantasia opera 73» di Schumann e il «Reverie et scherzo» [illegible] Selmer-Collery. Nella seconda parte della serata la fisorchestra «Accordeon Ensamble» diretta da Angelo Aquilini, eseguirà pagine di Mozart, Bach, Rossini, Strauss, Schreiber e Reverberi.

Il secondo appuntamento è fissato per martedì 22 marzo [illegible] il duo pianistico Rosanna Antoniotti e Maria Elena Laguzzi. Il 29 sarà la volta [illegible] Luigi Miroglio [illegible] violoncello, Cinzia Bartoli al pianoforte, Margherita Mauro soprano e Massimiliano Pinna al pianoforte.

La rassegna [illegible] concluderà venerdì [illegible] aprile con il quartetto pianistico italiano formato da Carlo Amadesi, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta.

«Questa stagione è un momento significativo per l'istituto - spiega il direttore, maestro Giovanni Musca - infatti con il '94 si festeggia il ventennale del "Baravalle". Un lungo periodo che ha visto tanti ragazzi lavorare [illegible] impegno accanto ai loro insegnanti; molti si sono poi diplomati in vari conservatori italiani. Questo conferma la serietà della scuola». L'ingresso ai concerti è libero.

Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or.: [illegible], 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] 2: **Philadelphia** [illegible]. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Pe[illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **[illegible]dler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare** [illegible]: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blu**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter** Or.: [illegible]; 15,55; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]. **Sarah sarà**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool runnings quattro sottozero** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Uova d'oro**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [illegible] Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via G. Bruno ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,[illegible]
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto [illegible]** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25
MAS[illegible] UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agisc [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15/7; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] [illegible] 0. **Demolition man** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

[illegible] A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera [illegible]. Vendita [illegible] per i prossimi [illegible]. **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8-5). **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. [illegible] 13/18,30. Tel [illegible] 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** mus. di J. Fastiri e E. Vaime. Coreogr. Don Lurio. Regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30. La Fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. alla bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel 5176246/544562. Ultima [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19 - **Prof. Poliziotto**, telefilm
- 20.45 **Maria di Scozia**, film
- 22.25 **Il giramondo**, film
- 23.30 **Sky ways**, telefilm
- 24 - **Rouge**, varietà
- 0.30 **Superzap**, varietà

Telecupole
- 19,05 **Sport Bash**, rubrica
- 20,30 **Vizietto americano**, film
- 23,30 **Calcio: Genoa-Juventus**, serie A
- 1.05 **Speciale con noi**

Videogruppo
- 19,30 [illegible] **Red**
- 20 — **Motori** [illegible]
- 20,30 [illegible] **al** [illegible] **Alpi**
- [illegible] **Calcio** [illegible]
- 22,30 **Bowling bowling**
- 24 [illegible]

Telecity
- 18 - **L'onore della famiglia**, telefilm
- 19,20 **Reclame**, attualità
- [illegible] **Il giramondo**, settimanale
- 20,30 **Deadly intentions**, romanzo
- 22,30 **Diamonds**, telefilm
- 23,45 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
- [illegible] **Doraemon**, cartoni
- 19,10 **Tgg**
- 20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 21,30 **Catch the catch**
- 22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
- 18,30 **Match music**
- 19 **Sport 4**
- 20,30 **Battlestar galactica**, [illegible] tv
- [illegible] -- **Juve-Toro** [illegible]
- 22,30 **Vizi privati**
- 0.30 **Lampada di Aladino**
- 1.30 **Match music**

Quinta [illegible]
- 18,30 **Torlton**, cartoni animati
- 20 — **Cartoon compilation**, cartoni animati
- [illegible] **Le parapiole de cherbourg**, film
- 22,30 **Skyway**, telefilm
- 23,30 **Telefilm**
- 0,30 [illegible] **Excelsior**
- 1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
- 19 — **Pianeta Terra**
- [illegible] **Tg 9 Sette**, settimanale
- 22,30 **Pink Pink**, varietà
- 23,30 Calcio serie A: **Genoa-Juventus**
- 1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
- 20,45 **Domenica sport**
- 21,05 **Due minuti per te**
- 21,07 **L'ala di Fatamoca**
- 21,17 **Non sei mai stata così bella**, film
- 22,50 **Due minuti per te**
- 23 **Settegiorni**
- 23,20 **L'ala** [illegible] **Fatamoca**
- [illegible] **Il silenzio**, musicale

Telesubalpina
- 17 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
- 19 **Block notes**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
- 20 **Cartoni animati**
- 20,30 **Ombre a cavallo**, film
- 22,30 **Settegiorni**

Erreuno Tv
- 11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 19 — **Campagna elettorale**
- 20,30 **Remake**
- 22 — **Passato presente possibile**
- 23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
- [illegible] — **I confini della scienza**
- 20,30 **Faccia a faccia**
- 21 **La commedia è finita**, film
- 22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
- 18,30 **La [illegible]ssa di Chicago**
- 19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
- 20,30 **Il tesoro di Rommel!**, film
- 22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
- 23,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
- 24 — **Charlie**, telefilm

Rete Canavese
- 19 **Video shop**
- [illegible] **Canavese notizie**
- 21 **Fuori gioco**, sport
- [illegible] **Ciak**
- 22.45 **Canavese notizie**
- 24 -- **Notturno**

Rete 7 Piemonte
- 20,40 **Tre carte e un truffatore**
- 23 **E' panna montata**
- 24 — **I guappi non si toccano**, film
- 1,55 **Discoteche in video**
- 2 **E' panna montata**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Oggi alle 15 si affrontano le due squadre della «Granda» a caccia di salvezza

Cuneo-Bra, derby tra deluse

Biancorossi in campo senza cinque titolari. L'undici di De Gaspari cerca il «colpaccio» Nel torneo Eccellenza ultima «chance» per l'Albese. In Promozione c'è Savigliano-Pedona

CUNEO. Con Galparoli, Marabotto, Baidola, Vernice e quasi certamente Zuccher costretti in tribuna dagli infortuni, i biancorossi cercano [illegible] evitare lo sgambetto del derby con [illegible] Bra.

L'undici di De Gaspari su cho solo un miracolo, ormai, potrebbe riaprire il discorso-salvezza; contro i «cugini» i braidesi cercheranno di togliersi una bella soddisfazione. Il ds Piero Reviglio, in polemica con le tesi c[illegible]traria avanzata in settimana da Elio Marabotto, nega che ci siano premi speciali in caso di vittoria: «Non so quali [illegible] fon[illegible] di informazione del giocatore, ma avrebbe fatto meglio a pensare ai problemi del Cuneo. Nessun incenti[illegible] particolare, ma certamente verremo al "Paschiero" con la voglia degli [illegible] di ben figu[illegible]. Ci mancherebbe altro».

Dall'altra parte l'allenatore Luigi Cichero smorza qualsiasi accenno di rivalsa: «Non ci aspettiamo regali. Dobbiamo solo cercare di ripeterci sui livelli di gioco delle ultime domeniche. Tutto il resto non conta».

Cichero ha altri problemi da risolvere. La perdita di Marabotto (per lui, con [illegible] crociato del ginocchio sinistro rotto, la stagione è finita) impone nuove soluzioni sulla fascia sinistra.

Sono tre le ipotesi: dare fiducia a Gianluca Risso, più abituato a difendere che non a offendere, o spostare Rizzieri all'esterno, inserendo Citoli [illegible] centrocampo, rischiando di rivoluzionare l'assetto centrale che stava dando buoni risultati. O, ancora, «inventare» un nuovo [illegible] come Cichero ha fatto in allenamento con Curcio.

Per il resto, la formazione è scontata, con Frasson ancora fra i pali al posto dell'acciaccato Zuccher e col tandem Pistillo-Romundo in attacco.

Il Cuneo in azione domenica scorsa con il Rapallo e il [illegible] braidese Piero Reviglio

I giallorossi, finora, se la [illegible] cavata meglio fuori casa: «Domenica scorsa [illegible] Valenza, però, abbiamo forse giocato la peggior partita degli ultimi anni. Chissà se i giocatori, sgravati dalla tensione del risultato da ottenere a ogni costo, non riescano a esprimersi meglio. [illegible] Cuneo [illegible] in un buon momento. Non ci illudiamo: per [illegible] sarà una domenica molto difficile».

Per il derby della «Granda», una sfida fra le più malinconiche, viste la posizione in classifica delle due contendenti, Cichero è convinto che «il Bra abbia le motivazioni maggiori. Non ha niente da perdere: è un bel vantaggio. Il Cuneo deve fare gioco, senza lasciar ragionare l'avversario. Non siamo in una condizione di classifica che possa regalarci tranquillità: ci servono i due punti».

Anche perché l'odierna ventisettesima giornata propone altri duelli interessanti fra le pericolanti (Grosseto-Cuoio Pelli; Camaiore-Migliarinese; Moncalieri-Sanremese). Con una vittoria il Cuneo probabilmente sorriderebbe, stasera; con [illegible] pari o una sconfitta, piangerebbe amaro, mentre il Bra ritroverebbe un po' di luce e, magari, riaccenderebbe [illegible] speranza, spezzata dalla sconfitta casalinga di do[illegible] scorsa contro la Valenzana.

Nell'Eccellenza l'Albese compie l'ultimo disperato tentativo di aggrapparsi a una tenue speranza di non retrocedere. Oggi gli azzurri (penultimi a quota 15) ospitano [illegible] Piobesi, che li precede di [illegible] lunghezze. La Fossanese riceve il Mathi per dimenticare lo scivolone di otto giorni fa a Saluzzo; i granata di Sandro Damilano rendono visita al Rivoli, mentre la Doglianese è in casa col Giaveno.

In Promozione spiccano i derby tra Saviglianese (capolista) e Pedona e Barge-Busca. La Cheraschese, che insegue i «maghi» a due punti, deve stare attenta a[illegible] trasferta con la Stella Azzurra: i torinesi, pur ultimi, stanno disputando un buon girone di ritorno.

Gualtiero Franco

VOLLEY

Per i cuneesi l'ultima trasferta prima dei «play-off» scudetto

L'Alpitour contro Montichiari forse rinuncia a Ljubo Ganev

Il bulgaro Ganev (febbricitante) ha «saltato» gli ultimi allenamenti

CUNEO. L'Alpitour-Diesel potrebbe disputare l'ultima trasferta della stagione regolare in programma oggi (ore 17,30) [illegible] Montichiari senza Ljubo Ga[illegible]. Lo schiacciatore bulgaro giovedì aveva 39 linee di febbre: non [illegible] allenato [illegible] anche ieri è stato [illegible] riposo. «La sua presenza [illegible] fortemente in dubbio - dice il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -: mio fratello Silvano deciderà probabilmente soltanto stamattina se rischiarlo o [illegible]. Dalla panchina è pronto Riccardo Galba, che ha superato i problemi dell'altra settimana legati [illegible] fastidiosa indigestione». Nessun problema, invece, per il resto del sestetto titolare: anche Oleg Shatunov ha ripreso regolarmente la preparazione».

L'impegno sul campo [illegible] lombardi presenta più di [illegible] difficoltà per l'Alpitour-Diesel. I cuneesi [illegible] troveranno di fronte un avversario determinatissimo a conquistare la vittoria che potrebbe consentirgli in extremis di raggiungere l'ottavo posto in classifica e l'ammissione ai «play-off». «La Gabeca deve e vuole vincere - aggiunge Enzo Prandi - ma da parte no[illegible] lo spirito sarà quello di tutte le altre partite: scenderemo in campo senza concedere nulla, [illegible] l'obiettivo di ottenere un successo, sia pur platonico (i cuneesi sono già sicuri della settima posizione, ndr) che ci conforterebbe nel morale in vista del delicato match contro Milano».

L'interesse della sfida con la formazione di Zorzi, Lucchetta, Stork e Tande prevale comunque sull'esito dell'incontro di oggi. L'andata dei «play-off» si disputerà domenica prossima alle 17,30 [illegible] capoluogo lombardo. L'attesissima partita di ritorno è prevista per mercoledì 23 (ore 20) al palazzetto».

«E' un appuntamento di prestigio che vogliamo onorare - conclude il ds dell'Alpitour-Diesel -. La squadra farà il possibile per confermare una tradizione che col Milan ci ha già riservato piacevoli effetti positivi». La prevendita per il «big match» di mercoledì 23 [illegible] già scattata e prosegue a buon ritmo. I biglietti di curve e tribuna sono disponibili all'agenzia passeggeri, all'«Asics point», nelle filiali Crc e nei bar «Livio» e «Oscar». Per i tagliandi numerati occorre rivolgersi alla sede dell'Alpitour volley (telefono 0171-699.187) in piazzale Libertà 4. [r. s.]

GRANDA SPORT

HOCKEY SU PRATO

OrtoBra, scontro al vertice Lorenzoni riceve le padovane

Oggi (ore 9,30) a Bra scontro al vertice di A2 maschile tra OrtoBra (che aveva vinto [illegible] derby con doppietta di Millauro) [illegible] Pagine Gialle Torino. Il Brajda Benevenuta gioca a Villar Perosa. In A femminile la Lorenzoni Crb, reduce dall'1-1 col San Saba (rete di Tiziana Grosso), stamattina alle 11,30 riceve Padova. [c. o.]

MOTOCROSS

Marco Pedrassi in gara all'«Attissano» di Busca

La pista Attissano di Busca ospita oggi alle 14 il trofeo «Ford Delle Valle». Al partenza, nelle 250cc Senior, c'è Marco Pedrassi. [c. g.]

VOLLEY

Nelle palestre albesi i Regionai Under 16

Stamattina (dalle 9,30) nelle palestre di via Pietro Ferrero e corso Europa ad Alba semifinali del campionato regionale Under 16. [c. o.]

Ammesse alla «poule»

Autonomi Fossano e Niella Tanaro in lotta per la A2

FOSSANO. Autonomi Fossano [illegible] Le Valli Big Promotion Niella Tanaro si sono qualificate per la «poule» finale [illegible] [illegible] squadre che promuoverà la prima in serie A2. Le gare si disputeranno il 9 e 10 aprile al bocciodromo di via Delleani a Torino.

I club di Fossano (al primo posto nel girone B, con 86 punti) e Niella Tanaro (terzo nel gruppo A, a quota 81) affronteranno La Boccia Carmagnola, Balangerese, La Perosina, Nitri Renault Aosta, Sassi Torino e Pantec Salassa. La Bocciofila Alba non è invece riuscita a centrare la qualificazione; retrocedono in C Marenese-Cr Cherasco e Mezzetti Belletti Alessandria.

Nelle gare in provincia, Arnolfo, Bruro e Bossolasco (Vitanova Savigliano) hanno battuto (11-7) i compagni di club Allasia, Cavallo e Bosio; a Maddalene di Fossano successo di «San Bernardo» con Baci, Pautassi, Priola e Arese. [r. a.]

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Domenica 13 Marzo 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Allarme per l'ozono a Quarto: c'è il rischio di nuovi divieti

Tornano le targhe alterne?

Dalla prossima settimana potrebbe ripresentarsi la situazione che ha portato alle restrizioni sul traffico. Continua la polemica Provincia-regione su Cornigliano

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se il clima non muterà profondamente nelle prossime 24 ore e [illegible] soprattutto, Genova non tornerà a essere «spazzata» dall'«amico» vento, [illegible] prossima settimana scatterà nuovamente il regime di circolazione a targhe alterne.

Tra le 8 di venerdì mattina e le 8 di ieri, infatti dal laboratorio di analisi che fa capo alla Provincia, è emerso un nuovo dato [illegible]llarmante. C'è stata una doppia sforatura del limite di tolleranza dell'ozono a Quarto: lo scarto non è stato eccessivo, ma in una fascia specifica che [illegible] dalle 16 alle 18 l'ozono ha toccato [illegible] punte di «126» e di «120» (valore massimo di sicurezza 120).

Questi valori non [illegible] stati drammatizzati, anche a causa della «macaia», del clima umido e del cielo basso, ma è stato [illegible]ffusa la raccomandazione, soprattutto ai bambini e alle persone anziane di non uscire, [illegible] possibile, per evitare [illegible] rischio [illegible] soffrire di disturbi respiratori.

Ma non basta: nello stesso lasso di tempo, le centaline disposte in città hanno segnalato che si stanno nuovamente raggiungendo i livelli di guardia anche per le altre sostanze inquinanti.

Inoltre, gli esperti della Provincia ammoniscono la popola[illegible] riguardo alle previsioni meteorologiche che indicano «condizioni favorevoli al ristagno di sostanze inquinanti». L'allerta rimane e da parte del Comune, della Provincia e della Regione [illegible] rinnova ai genovesi l'invito [illegible], se possibile, [illegible] dei mezzi pubblici nei prossimi giorni. E' importante decongestionare la città.

A partire da lunedì, traffico e inquinamento a parte, si annunciano però battaglie e polemiche riguardo allo spinoso problema dell'inquinamento «presunto» da parte delle Acciaierie [illegible] Cornigliano.

Genova, sarà una settimana critica

Sotto i riflettori c'è l'indagine sulla traccia di benzene nell'aria. Sono insorti i comitati del quartiere a sottolineare «la giustezza di anni e [illegible] di denunce», ma anche l'amministrazione provinciale è scesa in campo. Marta Vincenzi ha attaccato la politica del passato della Regione, ma con strali precisi rivolti all'attuale giunta, a Ferrero e a Morchio, affermando che si è usata una politica approssimativa e che, volendo, «le leggi da appli[illegible] esistevano».

D'altro canto la Regione ha partorito, con gran fatica e infinite mediazioni in giunta, la conclamata «diffida» al gruppo Riva che controlla l'Acciaieria. Si tornerà a parlare di potenziali [illegible] rischio, [illegible] limiti di produzione, di sistemi di abbattimento dei residui di produzione. In realtà, non si è ancora arrivati a una decisione definitiva, che forse nessuno vuole prendere. Le parti tirano la simbolica coperta [illegible] tutte le parti usando preoccupanti argomenti: la disoccupazione e la difesa della salute.

Paolo Lingua

CONCERTI A GENOVA

Cocciante e Carena

L'autore di «Margherita» torna a esibirsi domani [illegible]ra, con «Eventi e mutamenti», [illegible] Politeama Genovese. In scena, con lui, anche Marco Carena.

A PAG. 45

A Genova il ppi parla di federalismo

Ora Martinazzoli vuole i referendum

GENOVA. «Forse [illegible] contrappasso - dice con una punta di elegante autoironia Mino Martinazzoli - ma adesso non è facile suscita[illegible] gli entusiasmi come i nostri schieramenti rivali. Ma io parlo con chi vuol dibattere le mie idee e penso che gli italiani siano «indecisi» perché pensano. Perchè [illegible] voglino farsela raccontare».

Il segretario nazionale del ppi non viene m[illegible] al suo personaggio pacato e dall'eloquio forbito. Parla dinanzi a una platea di circa 700 persone, tante ne contiene l'Auditorium della Fiera Internazionale.

Sono [illegible] lui [illegible] coordinatore Bruno Orsini e i leader come Lorenzo Acquarone e Ugo Marchese. Ci [illegible] anche gli «alleati» repubblicani - Mariano Maresca - e socialisti - Giuliano Sighieri - oltre che ai «pattisti» di Segni, con Alessandro Leto.

Martinazzoli spiega: «Se vinceremo cercheremo di imporre la [illegible]stra politica, se perderemo staremo all'opposizione. Il governo costituente? E' una soluzione visto che non [illegible] potrà parlare di assemblea costituente, essendo stata eletta con il sistema maggioritario».

Il segretario del partito popolare italiano Mino Martinazzoli ha parlato all'auditorium della Fiera del Mare davanti a circa 700 persone

Continua il leader: «Sarà invece possibile promuovere, nelle forme che si [illegible] opportune, referendum propositivi sui temi della riforma, oltre che di quella elettorale: federalismo, Regioni, funzioni delle Camera, elezione del capo dell'esecutivo, del Capo dello Stato. Alleanze? Non parziali, ma solo di vasto respiro». [p. l.]

Ennesima tragedia di droga ieri nei vicoli del centro storico

Muore a diciassette anni per un'overdose di eroina

GENOVA. Morire a diciassette anni per overdose. E' la storia di Mario C., un adolescente che è cresciuto nel centro storico, dove lo spaccio di droga è più diffuso. Gli spac[illegible]iatori, la droga, li conosceva bene.

Li vedeva ogni giorno sotto casa, in via Prè. Le insicurezze della sua età possono spingere verso gravi errori, specie se la tentazione è così forte, presente.

Trovare chi venda la dose a [illegible] minorenne [illegible] è difficile. Per lui, che [illegible] bene i frequentatori dei vicoli, era ancora più facile.

Avrebbero potuto metterlo in guardia dai pericoli che [illegible] alcuni parenti, che secondo le forze dell'ordine hanno a che fare con lo spaccio di eroina. Ma forse nemmeno loro sapevano.

Non è la prima volta che le famiglie che si arricchiscono con l'eroina, perdono poi un figlio, un nipote, ucciso da quella stessa droga che per loro vuol dire profitto.

Mario è morto così. I suoi amici hanno chiamato un'ambulanza ieri mattina, verso le sei. Troppo tardi. Il ragazz[illegible] era disteso sul pianerottolo, all'ultimo piano [illegible] uno stabile fatiscente di via Prè.

Un angolo buio, sporco, dove i tossicodipendenti [illegible] rifugiano per bucarsi. Mario, che abitava qualche palazzo più [illegible] là, queste cose le sapeva bene. Non sapeva che ripetendo questo tri[illegible] rituale lui, a diciassette anni, avrebbe trovato la morte. [p. c.]

CROCE ROSSA

Centro di ospitalità

Sarà inaugurato sabato prossimo il nuovo centro di ospitalità della Croce Rossa per le famiglie [illegible] bambini ricoverati [illegible] Gaslini. L'anno scorso, il distretto 108 dei Lions Club aveva ristrutturato i locali di via Maggio 3. In questi dodici mesi è stato esegu[illegible] il restauro di Villa Marina, di proprietà della Provincia, grazie ad altri contributi raccolti [illegible] Lions. «Villa Marina» è adiacente al vecchio centro, a cui si aggiunge, portando così la disponibilità di posti letto a 65. Le camere sono tutte dotate di bagno e apparecchio tv nella stanza. Inoltre, sono state realizzate due camere sterili. L'intervento ha riguardato anche la sistemazione del giardino davanti alla villa, dove sono stati installati giochi per bambini.

Per festeggiare l'inaugurazione del nuovo centro, il 19 marzo al centro congressi dell'Expo si terrà un concerto della Columbus orchestra diretta dal maestro Franco Pirondini. [p. c.]

Arrestati due genovesi: sono accusati di sei rapine ad altrettante stazioni di servizio

Presa la gang della «Uno» rossa

I banditi, incappati in un posto di blocco dei carabinieri, si sono dati alla fuga. Dopo un lungo inseguimento in auto, hanno cercato scampo a piedi. Le vittime di alcuni «colpi» li hanno già riconosciuti. Tre mesi di ricerche

GENOVA. I rapinatori della «Uno» rossa sono stati arrestati. I carabinieri del nucleo operativo li hanno bloccati a Genova, dopo un rocambolesco inseguimento. Negli ultimi due mesi, la banda della «Uno rossa» aveva compiuto sei rapine nelle stazioni di servizio sull'autostrada e lungo le strade provinciali. Sono stati arrestati Marco Soriga, [illegible] 34 anni, abitante in via Pertinace, e William Grazzini, di [illegible] anni, residente in via Trensasco. Con loro c'era una donna, che è risultata estranea alla vicenda.

Una pattuglia del Nucleo radiomobile ha intercettato [illegible] «Uno» rossa con targa di La Spezia in via Sertoli, a Molassana. A bordo, tre persone dall'aria sospetta.

Parte la sirena e un carabiniere fa segno al conducente di accostare. Invece, la Fiat Uno accelera. E' chiaro che vuole evitare il controllo.

Comincia l'inseguimento. Il militare alla guida è più abile dell'autista della «Uno». Lo sorpassa e riesce a sbarrargli la strada. La «Uno rossa» fa retromarcia per cercare un'altra via di fuga. Finisce contro un'auto in sosta. Si disincaglia e riparte. [illegible] pochi metri dopo, il motore si spegne.

Marco Soriga (a sinistra) e William Grazzini, arrestati ieri dopo un inseguimento

Gli occupanti scendono e fuggono a piedi. I carabinieri li inseguono. La ricerca sulle prime sembra infruttuosa. I tre si sono divisi e [illegible] riusciti a far perdere le tracce. Si procede come nei film, fermando i passan[illegible] e chiedendo se hanno visto qualcuno che stava fuggendo.

Dopo due [illegible] di tentativi, i tre sono catturati. Cominciano gli accertamenti sul loro conto. La descrizione dell'auto e della fisionomia degli autori dei colpi alle stazioni di servizio coincide con quella dei due giovani fermati. Le vittime delle rapine li riconoscono.

Il primo colpo risale [illegible] 22 dicembre '93. La «Uno rossa» entra nell'area di servizio di Ronco Scrivia, sull'autostrada A7 Genova-Milano. «Il pieno?», chiede il benzinaio. Uno dei due ha già estratto [illegible] pistola e [illegible] obbliga a consegnare l'incasso.

Con la stessa [illegible] vengono rapinate il giorno dopo la stazione «Q8» sulla strada provinciale di Bargagli, il 5 gennaio l'Agip di Torriglia, l'11 l'Agip di Stazzano, in provincia di Alessandria e la Erg di Ceranesi. Dopo una breve pausa, il 2 febbraio la «Uno rossa» torna a colpire: questa volta è il distributore [illegible] sulla A7 all'altezza di Campora [illegible]. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

[illegible] Brignole [illegible] notte chiudono le biglietterie: è sciopero

Dalle 24, ogni notte, le biglietterie di Brignole chiuderanno per riaprire alle 5. Il provvedimento è stato assunto dalla direzione delle Ferrovie nel quadro del processo di ristrutturazione. E' stato indetto uno sciopero dalle 23 di venerdì [illegible] marzo alle [illegible] del giorno seguente. [p. c.]

[illegible]

Ieri interrogato l'assassino [illegible] dottoressa

Flavio Macchi, [illegible] anni, che ha ucciso la dottoressa Ferdinanda Conterno, 32 anni, è stato interrogato dal gip Roberto Fucigna, che ha convalidato l'arresto. Macchi resterà chiuso nel centro clinico di Marassi. Sul perché avesse portato il coltello, l'uomo ha risposto che lo teneva sempre con sè per difesa. [p. c.]

[illegible]

Inaugurato ieri il nuovo stadio nell'area ex Italsider

E' stato inaugurato ieri il nuovo stadio di calcio costruito nell'ex area Italsider di Campi. L'impianto sarà destinato ad attività di quartiere. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco Adriano Sansa e i responsabili locali della Figc. Lo stadio è stato intitolato a Italo Ferrando, cornigliunese, medico sportivo e dirigente del Coni, scomaprso l'anno scorso. [p. c.]

COMMEMORAZIONE

Restituite ai familiari le spoglie di quattro Caduti

Si è svolta ieri nella basilica di Carignano la messa funebre in memoria di dodici Caduti liguri. Sono state restituite ai familiari le spoglie di quattro genovesi caduti nella seconda Guerra mondiale: Luigi Lorenzo Campanella, Efisio Mulas, Silvio Sorano, e Tancredi Becigalupo di Cicagna. I resti saranno tumulati nei cimiteri di famiglia. [p. c.]

Si [illegible]rca il misterioso sponsor che ha offerto un miliardo per concerto e cena con il cantante

«The Voice» al Carlo Felice per l'ultimo show

Contatti «segreti» tra Frank Sinatra e il sovrintendente Ernani

Frank Sinatra canterà a Genova

GENOVA. Frank Sinatra, 78 anni, vuol chiudere la sua car[illegible] a Genova con un grande concerto al Carlo Felice. Sono in corso contatti dell'organizzazione di Pier Quinto Cariaggi, alla quale «The Voice» fa capo, e due persone importanti della città.

Spiega Cariaggi, in una intervista che ha concesso alla stampa: «Ho avuto contatti con l'armatore Nicola Costa e con la signora Uckmar, moglie del fiscalista, che è presidentessa dell'Associazione per la ricerca sul cancro. Materialmente [illegible] posso riferire il contenuto [illegible] miei colloqui, ma ho trovato anche disponibilità. Naturalmente occorrerà uno sponsor, una persona che copra la differenza tra i biglietti venduti e il reale costo dell'operazione: occorrerebbe una cifra attorno al miliardo».

[illegible] qui c'è l'aspetto molto oscuro delle trattative. Prosegue infatti Cariaggi: «Due giorni fa mi ha telefonato [illegible] signore dicendomi che è pronto a versare un miliardo purché, do[illegible] aver cantato, Sinatra vada a cena a casa [illegible]. Si è limitato a dire che parlava per conto di un'agenzia pubblicitaria. Ha aggiunto tuttavia che fornirà [illegible] suo nome soltanto ad accordo concluso, e solo allora verrebbe reso noto anche il misterioso e poco credibile sponsor».

Signor Cariaggi, [illegible] contributo finanziario non potrebbe venire dall'armatore Costa? «Le ripeto - dice il manager - che ho parlato con lui. Mi ha detto che è un grande ammiratore di Sinatra e che si sente un genovese purissimo. Altro non posso dire».

Una conferma delle trattati[illegible] in corso viene anche da Francesco Ernani, sovrintendente del teatro Carlo Felice, che spiega: «Una decina di giorni fa ho avuto un colloquio con esponenti dell'organizzazione di Cariaggi in merito ad un concerto di Sinatra. Ho dato la [illegible] disponibilità del teatro dell'Opera. Del resto io sono un ammiratore del cantante che ho ospitato nel 1987 all'Arena, a Verona, quando ero [illegible]vrintendente dell'Arena. Sarei quindi ben lieto di avere ancora Sinatra, e questa volta a Genova».

Il concerto dovrebbe avveni[illegible] in autunno. «E' solo una questione di soldi - aggiunge Cariaggi - perché almeno una parte dei biglietti venduti [illegible]be in beneficenza».

Ma la telefonata dell'anonimo che offriva uno sponsor? «Lo strano è che mi ha parlato di un miliardo, proprio la cifra che cerchiamo di trovare. Potrebbe essere uno dell'ambiente: ma il mio timore è che sia [illegible] scherzo di pessimo gusto».

Dove trovare i mille milioni di lire? [illegible] parla con insistenza anche del petroliere Riccardo Garrone, sponsor ufficiale della Sampdoria, che nel 1991 offrì undici miliardi al Carlo Felice.

Guido Coppini

Svolta nelle indagini

[illegible] dei vicoli Giovane fermato dalla [illegible]

GENOVA. Potrebbero arrivare a una svolta le indagini sull'omicidio di Pasquale Oliviero, di 29 anni, avvenuto sabato scorso in vico Indoratori.

Gli investigatori della Squadra mobile hanno fermato [illegible] giovane, su cui si sono appuntati gli indizi.

Sembra che il fermato fosse un conoscente della vittima. Già interrogato una prima volta, sarebbe caduto in pesanti contraddizioni.

Sarà il magistrato a valutare gli elementi raccolti dalla Mobile e a decidere se convalidare il fermo in arresto.

Pasquale Oliviero aveva un piccolo precedente per spaccio di hashish e forse in quel giro aveva conosciuto il suo assassino.

Dalla ricostruzione della polizia sarebbe stato Oliviero ad aprirgli la porta.

I due si [illegible] diretti nella ca[illegible] da letto dove c'era [illegible] televisore acceso. Lì [illegible] stato commesso il delitto. [p. c.]

NUMERI UTILI

[illegible]

GENOVA (TURNO FESTIVO)
Dalle 8,30 alle 20
Tettoni: vico Notari 7
Galliera: mura del Parto 12
Della Nunziata: via Bensa 34
Oregina: via Napoli 127
S. Giorgio: via De Gasperi 24
Del Chiappazzo: via Bobbio 86
Sapeto: via Sapeto 47
Amoretti: via Gianelli 73
Dalle 8,30 alle 21,30
N.S. Assunta: via Molassana 60
Croce d'Oro: via Fillak 7
Burranello: via Buranello 160
Varzano: piazza Massena 11
S. Nicola: via Borzoli 20
Certosa: via Jori 74
Ceranesi: via Parodi 74
Multedo: via Multedo 107
Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30
Carlevaro: via Robino 182
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Caprera: via Caprera 96
S. Francesco: via Custo [illegible] alle 21,30)
Molino: via Poli 86 (sino alle 21,30)
Palmaro: via Prà 167 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Tamalba: via Marconi 300
COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Bemi: p.le Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Machi: via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.081
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 45, telefono 50.296.
ZOAGLI
Valero: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: p.zza Cavour 3, tel. 309.819, in appoggio sino alle 20 *Rossi:* via Cavour 31, tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, [illegible]. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 5[illegible]; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.368; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible] **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]. 354.022. Pedalinco (a pagamento) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
[illegible] **Ligure:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - [illegible]0.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.887, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 60.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-588953
[illegible] **Ligure:** 487.141
[illegible] 340.016
Cicagna: 97.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 20,30. L. 180.000 130.000/100.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
La resistibile ascesa di Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Teatro di [illegible]. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese — Tel. 836.35.89. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Giù dal monte Morgan
di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e con Gea Lionello. Regia di Marco Sciaccaluga.

T. [illegible] Tosse — [illegible] Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Sala Aldo Trionfo. Ore 21. Lire 25.000
[illegible] RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 18. Lire 14.000/12.000
I quattro frae
Compagnia Teatrale Endas. Regia di Gianni Mangini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40. Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.548. Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40. Lire 10.000
Malice
di H. Becker, [illegible] A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si [illegible]plica pericolosamente quan[illegible] il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15/17,30 20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Do[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000
A cena col Diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It.-Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga; Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in [illegible]: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 [illegible],40. Lire 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Lire 10.000
[illegible] i commercialisti...
di M. Ponti, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fantè (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovano, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Tel. 581.891. [illegible].: 15/17,35/20,10/22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — Tel. 388.298. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,10/20 22,30. Lire 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un aud[illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. [illegible], B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
[illegible] amici [illegible] Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30. Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Chiamami sarò la tua porcona

Centrale 2 — Tel. 580.380
Piccole bugie sessuali
Pornogatte in calore

Chiabrera — Tel. 281.565
Sex spyrit
Colli pepper

Cristallo — Tel. 286.987
Luana perversa nel ventre

Eldorado
Il vizio nel ventre... di Karin e [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Lire 6000/5000. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 16/21,15. Lire 6000/5000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un [illegible] paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 16/18/20,15/22,15. Lire 6000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Foschie alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza fino a mercoledì:** schiarite più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umidità relativa 85%, vento Sud Est 12 km/h, mare legg. mosso, cielo velato, press. bar. 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
[illegible]	[illegible]	11
Savona	16	11
Imperia	15	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,31. La Luna si leva alle 6,52 e cala alle 19,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Lire 6000. Orario: 21,15
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, [illegible] Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Or.: 15,15 17,05/18,15/20,30/22,30. Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. 16. L. [illegible]
Free Willy - [illegible] amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio [illegible]. Lire 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Mignon — Or.: in. 16. [illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — Tel. 300.838. Or.: in. 16. Lire 8000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 1[illegible]. Lire 8000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce [illegible] congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45. Lire 38.000 - [illegible]
Pensaci Giacomino!
Spettacolo [illegible] prosa con Ernesto Calindri.

[illegible] — Tel. 854.827. [illegible].: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire [illegible]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Il rapporto P[illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] — [illegible] 820.563. Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il [illegible] dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20/22,30. Lire 5000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Salesiani — Fest. ore 15,30. Lire 5000. Or.: 15,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 8000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
[illegible] nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Astor — Tel. 50.967. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

ALBISSOLA S. Teatro Leo[illegible] — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30. Fest.: 15,30/20,30. Lire 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Fest.: or. 15/22,30. Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. [illegible].: 16,30 ult. 22,30. Lire 8000/5000
Free Willy - Un amico da salvare
[illegible] S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. [illegible]
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

VARAZZE Verdi 1 — [illegible]. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 9000/6000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,30 17,20/19/20,40/22,30. Lire [illegible]
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15,30/ ult. 22,30. Lire 9000/rid. 5000
Il silenzio [illegible] prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 15/ ult. 22,30. Lire [illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 15/ult. 22,30. Lire 9000/6000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15/ult. 22,30. Lire 6000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

BORDI[illegible] Olimpia — Or.: 16 ult. 22,30. Lire 5000/rid. [illegible]
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 36' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/ ult. 22,30. Lire 7000/rid. 5000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, [illegible] Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] — Tel. 62233. Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Ritz — Tel. 507070. Ore 15/22,30. Lire 10.000/6000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin — Tel. [illegible]. Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 1[illegible]
[illegible]onx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

ELEZIONI

CAMERA 11 CANDIDATI A CONFRONTO

«Ribaltone» in vista nell'ex feudo rivierasco dello scudocrociato?

Dalla Lega sfida all'ex dc

Due camogliesi (Elio Bertello e Silvio Ferrari) in lizza accanto al sammargheritese Alessandro Leto e a Giuseppe «Pino» Dallara, consigliere comunale a Chiavari

RAPALLO. Il collegio 11 della Camera dei deputati parte da Rapallo, quale estremo a Levante del «campo di gara», e segue la costa sino a Bogliasco, abbracciando anche quei Comuni interni a questo litorale, che vanta alcune «perle» turistiche come [illegible]. Margherita, Rapallo, Portofino, Camogli, e città dalla grande potenza [illegible]merciale come Recco.

Da Bogliasco, poi, il territorio elettorale fa un salto a piè pari in Valle Scrivia, alle spalle di Genova, per conglobare Comuni come Busalla, Davagna, Isola del Cantone, Ronco Scrivia.

Un «mix», dunque, di realtà molto diverse. Politicamente parlando, la Riviera, da feudo dc, si è piegata ultimamente alla tempesta «lumbard» (la Lega ha conquistato il primato tra i partiti [illegible] quasi tutti i suoi Comuni), così come, ma con meno conformità, il [illegible] entroterra e la Valle Scrivia, quest'ultima [illegible] un passato di centro-sinistra.

Su questo campo [illegible] gara si scontrano quattro aspiranti deputati. C'è Silvio Ferrari per i progressisti, già consigliere comunale a Camogli per il pci e fine all'ottobre scorso [illegible] pidiessino alla Cultura a Geno[illegible]. C'è Alessandro Leto per [illegible] Patto per l'Italia, ex leghista. Quindi Elio Bertello per Allean[illegible] nazionale, consigliere comunale e punto di riferimento storico del msi a Camogli. Infine, [illegible] candidato della Lega-Forza Italia, Giuseppe Dallara, leghista «doc», che alle ultime amministrative, come candidato a presidente della Provincia, in queste terre ha rastrellato migliaia di voti.

Ecco le risposte dei candidati ai quesiti [illegible] nostro sondaggio.

Leto. 1) «Il problema principale di entrambe le realtà è quello economico: manca occupazione [illegible] manca una circola[illegible] di risorse».

2) «Sono due i settori sui quali puntare, e cioè quello [illegible] turismo e quello legato all'ambito florovivaistico e naturalistico».

[illegible] «Occorre adeguare l'offerta turistica alle esigenze [illegible] mercato gestito ormai dai grandi tour operator. E questo significa prezzi adeguati e buone strutture».

4) «Incomincerei con il defiscalizzare i nuovi posti di lavoro, [illegible] riferimento [illegible] contratti di primo impiego. In secondo luogo punterei molto sulla destagionalizzazione del turismo: se la valenza diventa annuale, aumentano anche i posti di lavoro».

5) «Bi[illegible]gna riadeguare i corpi di controllo effettivi e [illegible] volontariato, assicurare una seria prevezione contro gli incendi e educare meglio le persone al rispetto dell'ambiente».

[illegible] «Ho scoperto in queste val[illegible] una realtà straordinaria di risorse. Ci potrebbe essere un loro immediato rilancio puntando tutto sull'agriturismo, da inserire nei grandi circuiti turistici».

Dallara». 1) «I problemi [illegible] più d'uno. Per la Riviera direi siano quelli legati al rilancio del turismo e alla ripresa del commercio, quello dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] ancora quei problemi legati alla sanità. Un argomento, quest'ultimo, che accomuna alla costa anche la Valle Scrivia, dove si [illegible] discutendo sulla chiusura delle strutture ospedaliere [illegible]sistenti».

2) [illegible] punterei sul turismo, sul commercio, sulla piccola industria e sull'artigianato. Settori che devono essere aiutati con finanziamenti agevolati e con la diminuzione del costo del lavoro».

3) «Bisogna ritornare a riacquistare quell'immagine di competitività che un tempo contraddistingueva [illegible] Riviera, puntare sulle sue bellezze naturali e abbandonare i campanilismi».

4) «Occorre innanzitutto diminuire il costo del lavoro, quindi finanziare le imprese con tassi agevolati e poi attuare le gabbie salariali».

5) «Si può tutelare in tanti modi. Io inizierei intanto col fare un censimento di tutte le discariche abusive [illegible] non, e poi renderei più rigorosi i controlli a difesa del patrimonio [illegible]bientale dell'entroterra. Mi premurerei anche di portare ad una soluzione il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e [illegible] rendere più severi i controlli sull'inquinamento e sugli inquinatori».

6) «E' mia intenzione lanciare un messaggio agli abitanti della Valle Scrivia: sono pronto ad interessarmi dei loro problemi, perché non si può chiedere voti e poi, dopo essere stati eletti, abbandonare i propri elettori».

Bertello. 1) «Il problema più grande è quello della crisi economica, dell'emergenza occupazione».

2) «Bisogna puntare sul turismo, con più intelligenza [illegible] difendere anche la pesca, che da ancora lavoro a molte famiglie».

3) «Occorre che trovare nuove nicchie di mercato, puntare sulle caratteristiche e la tipicità delle nostre terre. E ancora, bisogna cercare di incentivare il [illegible] stanziale, facendo l'opposto con quello cosidetto dei pendolari». 4) «Iniziamo a rendere più morale la cassa integrazione: oggi non è più un ammortizzatore sociale, ma un aiuto surretizio alle imprese

5) «Bisognerebbe che le aziende municipalizzate dessere il buon esempio, redenndo più puliti i carburatori dei loro mezzi, e poi che la polizia municipale controllasse di più e tutti». 6) «Genova ha pochi spazi e dove spostare le sue attività nel suo hinterland: gli abitanti della Valle Scrivia devono puntare su questa necessità del capoluogo».

E' stato impossibile rintracciare Silvio Ferrari, perché super impegnato nella campagna elettorale.

[f. p.]

DOMANDE

I temi del dibattito

Ai candidati è stato chiesto [illegible] loro punto di vista su alcuni problemi del territorio abbracciato dal loro collegio elettorale. Ecco le domande. 1) Qual è secondo lei [illegible] problema principale della Riviera e dell'entroterra del suo collegio elettorale? 2) Quale deve essere il ruolo economico dei Comuni della Riviera? [illegible] quali settori devono puntare? 3) Premesso che il turismo è una delle realtà economiche più floride del territorio, qual'è la vostra ricetta per rilanciare il settore, che [illegible] attualmente soffrendo un periodo di crisi? 4) Occupazione, che fare? 5) Come tutelare l'ambiente? Dica la prima cosa che secondo lei dovrebbe essere fatta. 6) Valle Scrivia: una sua indicazione, un suo segnale per il rilancio di questa terra che vorrebbe far pervenire agli abitanti ed elettori.

[f. p.]

ALLEANZE

Gli schieramenti

Nel collegio numero 11 della Camera si scontrano quattro candidati «rivieraschi». Abita a Chiavari Giuseppe Dallara, 58 anni, in lizza per il patto Bossi-Berlusconi-Casini, titolare di un laboratorio di analisi mediche a Sestri Levante, consigliere [illegible]le a Chiavari e capogruppo della Lega in Provincia. Abitano a Camogli, sia Elio Bertello, 67 anni, candidato di Alleanza nazionale, pensionato ex bancario, consigliere comunale per il msi, e Silvio Ferrari, 52 anni, in gara per i progressisti, ex consigliere comunale del pci a Camogli, assessore alla Cultura uscente del Comune [illegible] Genova per il pds. Risiede infine a S. Margherita Alessandro Leto, 29 anni, candidato per il Patto per l'Italia, ex leghista, dirigente d'azienda, coordinatore regionale dei «Popolari per la riforma».

[f. p.]

Gli sfidanti del collegio 11: in alto, da sinistra, Elio Bertello (An-msi) e Giuseppe Dallara (Lega). Qui sopra Silvio Ferrari (progressisti) e Alessandro Leto (Patto Italia)

Cinque Terre

Sfida al femminile

LA SPEZIA. Il collegio numero 13 della Camera parte da Deiva Marina, tocca la zona delle Cinque Terre e poi si spinge verso l'interno sino ad arrivare a Sarzana e [illegible] confine con la Tosca[illegible] verso Levante, e sino ad arrivare [illegible] confine con l'Emilia verso Nord.

Sono 26 i Comuni che compongono il collegio: località marine, [illegible] Deiva Marina e Bonassola, Lerici e Levanto, e altre località collinari e montane, [illegible] Varese Ligure, [illegible] Godano.

In questo collegio, il penultimo della Liguria, (il 14 è il campo di gara elettorale limitato alla zona di Spezia e delle Cinque Terre), si battono quattro aspiranti deputati.

Ci sono due donne: una è **Marida Bolognesi**, 42 anni, insegnante, che si presenta per il cartello dei progressisti. E' deputato uscente di Rifondazione comunista, diplomata all'Istituto superiore di educazione fisica, ex giocatrice di pallavolo [illegible] serie A, di origine livornese.

La Bolognesi Proviene [illegible] Democrazia proletaria, ed è stata fra le prime a scagliere [illegible] strada dell'alternativa al partito della Quercia, all'indomani dello scioglimento del partito comunista. E' stata segretaria alla Commissione Lavoro della Camera.

La sfida **Barbara Bernabò**, classe 1961, laureata [illegible] Lettere e laureanda in Storia con specialità in Archivistica, leghista [illegible] candidata per il patto Bossi-Berlusconi-Casini.

Poi ci sono altri due aspiranti deputati, questa volta uomini. Uno [illegible] **Alessandro Capetta**, classe 1964, che si presenta per il Patto per l'Italia. Si è laureato nel '91 all'Università di Genova in Architettura [illegible] oggi è libero professionista in uno studio [illegible] sociato insieme [illegible] padre e la sorella.

Capetta è consigliere comunale [illegible] S. Stefano Magra [illegible] i Popolari [illegible] Martinazzoli.

Il quarto [illegible] ultimo candidato, quello di Alleanza nazionale, è **Fabio Greco**, classe 1966, originario di Carrara, esponente del movimento sociale.

Ha conseguito un diploma di ragioniere e perito d'azienda e lavora in un istituto bancario della zona.

[f. p.]

Sestri Levante aveva rinunciato

Fantalandia apre in Lunigiana

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Venerdì a Firenze è stato presentato un sogno: quello di «Fantalandia». Un grande parco di divertimenti, anzi parco «tematico», [illegible] novità assoluta [illegible] solo per l'Italia, che sorgerà [illegible] un'area [illegible]i 67 ettari - «in armonia con l'ambiente», tengono a precisare gli ideatori - nella [illegible] di Tresana, in provincia [illegible] Massa, nel cuore della Lunigiana.

Un sogno, quello del genovese Enrico Carbone (imprenditore del settore florovivaistico) e dei suoi [illegible] duecento soci, riuniti sotto le ali della «Fantalandia Spa», che costerà cento miliardi e che verrà concretizzato in circa due anni. Un sogno, ancora, che forse poteva realizzarsi non [illegible] terra toscana, ma sulle rive del Tigullio.

I contorni generali della vicenda sono ormai noti. Il progetto «Fantalandia» Carbone lo aveva visto, in principio, sulle colline di Villa Zarello, alle spalle di Sestri Levante. Doveva diventare, secondo le sue mire, [illegible] «Valle dell'incredibile»: 270 mila metri quadrati di «Disneyland». La proposta era stata avanzata dall'imprenditore verso la fine degli Anni Settanta, [illegible] entrata nel vivo della discussione in pieni Anni Ottanta, si è spenta nel gennaio 1987.

Contro il progetto si erano schierati, in Comune [illegible] Sestri Levante, il pci, la dc, il msi [illegible] dp. Favorevoli solo i socialisti. Ma «Fantalandia» non era stata discussa soltanto tra le mura del «palazzo»: il progetto aveva spaccato l'opinione pubblica, aveva diviso famiglie e amicizie. Era stata una sorta di «guerra civile» tra [illegible] fronte del «sì» e quello del [illegible]

Adesso, il sogno di Carbone ritorna alle porte di Sestri Levan[illegible]. O quasi. A qualche centinaio [illegible] chilometri di distanza, tra Aulla e Pontremoli. Cento miliardi d'investimento, due anni di lavori, dieci anni per ammortizzare la spesa, calcolando [illegible] milione [illegible] visitatori all'anno, 340 posti di lavoro escluso l'indotto. Si tratta di una grande area integrata, che offrirà al visitatore, adulti e bambini, la possibilità [illegible] fare un viaggio spaziotemporale nella letteratura, nell'arte, nella storia, nella scienza [illegible] nella musica.

Sarà un grande archivio del passato e un grande ponte sul futuro. Da una simulazione della prima cantica [illegible] Commedia dantesca alla realtà virtuale. Ci [illegible] un «Tunnel del sogno» che, con effetti speciali e apparecchiature ad alta tecnologia, permetterà di rivivere le tappe più importanti dell'Universo. E poi tanti centri servizi, dai ristoranti [illegible] negozi, dal grande parcheggio all'eliporto. E' prevista anche una grande arena coperta, con una capienza di 7500 posti [illegible] sedere, dove si esibiranno big della musica internazionale.

[illegible] verrà dimenticata la valorizzazione ambientale. E' prevista la sistemazione nell'area [illegible] nuove specie floreali e di sempreverdi e quella di un [illegible] botanico.

Oltre a tutti gli accorgimenti possibili per incastonare «Fantalandia» nella natura circostante nel più rispettoso dei modi. Un grande «business», insomma, di grande impatto per il rilancio turistico dell'area che gli ha dato ospitalità.

A Sestri Levante, magari fra qualche anno, ci sarà chi si riporrà quella fatidica domanda: «Fantalandia sì, Fantalandia no». Ormai, sarà troppo tardi, ma i pentimenti, da una parte [illegible] dall'altra dei fronti, non saranno senz'altro facili da digerire.

Fabio Pozzo

Fantalandia, occasione sprecata?

DALLA RIVIERA

CICAGNA

Fiamme nei boschi [illegible] Dezerega arrivano i vigili [illegible] fuoco

Ancora un incendio nei boschi del Levante. E' bruciato ieri mattina in località Dezerega, [illegible] Cicagna. Le fiamme si sono avvicinate ad alcune case. Il peggio è stato evitato dai vigili del [illegible] di Chiavari, che hanno avuto la meglio sull'incendio dopo quattro ore di lavoro.

[f. p.]

CHIAVARI

Topi d'auto in piazza Roma bloccati dai carabinieri

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato ieri mattina Michele Mosso, 23 anni, di Carasco [illegible] Vittorio Cassol, 29 anni, di [illegible]stri Levante. I due sono stati sorpresi in piazza Roma [illegible] Chiavari mentre stavano rubando carburante da alcune [illegible] in sosta. Sono stati condannati a 12 giorni di reclusione dal pretore.

[f. p.]

[illegible]

Armi, scooter e autovelox per i vigili urbani

Dieci pistole automatiche, un «autovelox», due moto, due «Vespe» e due «scooter»: verranno acquistate entro l'anno dall'amministrazione comunale e date in dotazione ai vigili urbani. La spesa sarà coperta cutilizzando [illegible] 23 per cento degli introiti da multe, 600 milioni per l'anno '93. La percentuale più rilevante sarà però investita nel rifacimento della segnaletica stradale.

[f. p.]

CAMOGLI

Nulla di fatto in Comune per la nuova maggioranza

Ieri mattina [illegible] è tenuta una riunione con gli otto consiglieri dc, i due psi e l'ex assessore socialdemocratico che ha rifiutato di sostenere una nuova giunta guidata da Vincenzo Javarone. Il consiglio comunale è stato rinviato [illegible] martedì e domani [illegible] in programma un'altra riunione.

[f. gr.]

[illegible]RITA

Domani ultimo giorno per la pesca al bianchetto

Si chiude domani in Liguria la pesca [illegible] «bianchetto». Scade il 15 marzo, infatti, il termine della concessione del ministero della Marina mercantile che autorizza i pescatori a raccogli[illegible] [illegible] novellame [illegible] pesce azzurro. Il bilancio della stagione per le flottiglie di [illegible]. Margherita e Sestri non è positivo. Il calo è stato del 20-30 per [illegible] rispetto all'anno scorso con una lievitazione del prezzo da 30 [illegible] 35 mila lire al chilo.

[f. gr.]

Martedì scade l'ultimatum della Regione. E il Levante non ha ancora deciso

Rapallo dice no all'inceneritore

Il sindaco: «Non è così che si valorizza una zona»

RAPALLO. Entra nel vivo la «questione inceneritore»: martedì scade l'ultimatum imposto dall'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio ai Comuni della Riviera, per indicare un [illegible] dove collocarlo, in alternativa a quello già previsto dalla Regione in località Rio Gavornie, nel Tigullio orientale. Una scelta irta di ostacoli.

L'ultimo della serie ha fatto capolino, l'altra sera, [illegible] termine di una riunione della giunta di Rapallo.

L'amministrazione guidata dal sindaco Gian Nicola Amoretti ha infatti approvato un documento che in sintesi di[illegible] «Siamo disponibili ad accettare qualsiasi decisione, escluso quelle che prevedano di collocare l'impianto inceneritore sul nostro territorio».

La giunta di Rapallo, insomma, è pronta a sottoscrivere qualsiasi soluzione prospettata, basta che i rifiuti suoi e degli altri Comuni del Levante se li prenda un «vicino».

Questa scelta [illegible] stata motivata. Tre punti. Innanzitutto la vicinanza del territorio di Rapallo all'area di cornice del Monte di Portofino (una zona [illegible] grande pregio naturalistico), quindi il rilevante interesse turistico che riveste la città, e infine l'inegueatezza dei siti disponibili sul suo territorio, di superfici tali da essere troppo limitate per ospitare l'impianto previsto.

Ha detto il sindaco Amoretti: «Non c'è alcuna ironia nel documento approvato dalla giunta, ma tanta serietà. [illegible] è vero che la Regione considera le nostre colline come uno dei giardini più belli della Liguria, allora [illegible] vediamo perché debba aprire le sue porte ai rifiuti degli altri Comuni. Anzi, per rispettarne meglio il valore, anche i nostri rifiuti debbono essere portati altrove».

Per la collocazione dell'inceneritore i 16 Comuni interessati hanno indicato 17 siti. Solo in sei però hanno firmato una cambiale in bianco, dicendo che sta loro bene ogni decisione del collegio di tecnici nominati dalla Provincia.

Tra questi Comuni ci sono Portofino, Zoagli e S. Margherita, che di aree disponibili non ne hanno. Martedì prossimo, forse, la soluzione del rebus.

[f. p.]

Il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti ha detto [illegible] all'ipotesi [illegible] sistemare l'inceneritore consortile nel territorio comunale

Tra Sestri e Lavagna

Martedì riaprono le gallerie [illegible]

SESTRI LEVANTE. Svanisce un incubo per Sestri Levante. Martedì, salvo imprevisti, dovrebbero essere riaperte completamente al traffico le gallerie di S. Anna, il tunnel dell'Aurelia che collega Sestri [illegible] Lavagna. La circolazione dovreb[illegible] riprendere su entrambe le corsie, sui due sensi di marcia.

Un calvario, quello dei lavori alle gallerie, che era iniziato nel settembre 1991. E' stata l'Anas a rendere esecutivo [illegible] progetto di consolidamento dei tunnel [illegible] del relativo tratto d'Aurelia, e di allargamento della carreggiata. Non è filato però tutto liscio: prima la scoperta di cariche di tritolo, «dimenticate» dai tedeschi durante l'ultima guerra, poi le disavventure giudiziarie della prima ditta appaltatrice, avevano generato ritardi, blocco totale del traffico, circolazione a senso unico. Da martedì, tutto ritorna alla normalità. Almeno, si spera.

[f. p.]

Iniziativa dell'Ascom per rilanciare l'arenile

Duemila firme [illegible] Recco per un lungomare pulito

RECCO. Sono 2023 le firme consegnate all'amministrazione comunale di Recco dall'associazione commercianti per migliorare la zona della spiaggia e [illegible]ella passeggiata a mare.

L'iniziativa comprende inoltre un documento in cui si chiede di risolvere i problemi del turismo, viabilità, parcheggi, porticciolo, copertura del torrente, che l'Ascom [illegible] inviato al Comune perché ne tenga conto durante la stesura del nuovo piano regolatore.

Spiega il consigliere della lista civica Roberto Dalorto: «L'amministrazione sta per varare lo strumento urbanistico che disegnerà [illegible] volto di Recco per i prossimi anni. Abbiamo inviato le duemila firme per la zona a mare [illegible] il documento perché crediamo che per la città è necessario uno sviluppo del commercio, artigianato e del turismo. Per ottenere questo [illegible] dalla crisi [illegible] occorre quindi potenziare i parcheggi, migliorare la viabilità e l'immagine della città. Ogni commento sulla passeggiata [illegible] mare [illegible] superfluo».

Di pulizia del lungomare Bettolo e della spiaggia, dove l'anno scorso [illegible] Comune ha tentato [illegible] fare pulizia eliminando i [illegible]litti [illegible] molte barche, parla in[illegible] il vicepresidente dell'Ascom Elio Mura.

Spiega Mura: «I relitti [illegible] stati tolti, [illegible] abbiamo lo stesso molte barche semiabbandonate che invadono la spiaggia. Ci vorrebbe ordine come [illegible] Camogli e Bogliasco, dove le amministrazioni hanno trovato la giusta formula con le società spor[illegible] concessionarie di alcune zone del litorale. Oggi la spiaggia [illegible] una pattumiera: dopo una mareggiata le alghe rimangono nella sabbia per settimane, prima che qualcuno pulisca l'arenile. La passeggiata [illegible] sporca, trascurata»

[f. gr.]

Su un'area di 10 mila metri. Approvato il bilancio

Discarica ad Albenga via libera dal Comune

ALBENGA. Via libera alla discarica di località Cianciarla al confine con Ortovero. A realizzarla saranno i privati che gestiranno anche altre proprietà comunali.

E' stato deciso ieri in Consiglio, contestualmente al bilancio di previsione, nonostante le polemiche per gli aumenti di Ici, tasse sui rifiuti e sulla depurazione. E' stato approvato dal Consiglio comunale di Albenga.

Ma l'approvazione del bilancio, quasi un atto formale, è stato solo uno dei punti discussi venerdì sera dal Consiglio comunale.

Il più importante è stato un ordine del giorno, approvato sia da Alternativa democratica che dalla Lega Nord, con cui si impegna la giunta a privatizzare, a dare in gestione, razionalizzare sette servizi comunali. «La proposta è stata avanzata dal capogruppo di Alternativa democratica Franco Vazio ma ha trovato consensi anche all'opposizione», commenta Viveri. E aggiunge: «Del resto è l'unico modo per riuscire a raddrizzare i conti».

Entro la fine di settembre la giunta dovrà trovare gli strumenti tecnici per privatizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (con conseguente assunzione del personale attualmente addetto), la realizzazione della discarica, la gestione degli impianti sportivi (piscina e campi da tennis), razionalizzazione dei costi del riscaldamento per scuole e uffici pubblici, adeguamento dei canoni d'affitto per le proprietà comunali e la gestione delle farmacie municipali. Una manovra finanziaria per risanare le casse pubbliche.

Sempre nel Consiglio sono stati eletti i nuovi membri della Commissione edilizia (Muratorio, Granato, Pagliotto, Scarpato, Ceriale, Tosi, Alberto, Gaudenti e Macciò) e della casa di riposo Trincheri (Incudine alla presidenza, Gualandi, Briatore, Crosetto, Giraldi e Chiappori).

[s. p.]

Il sindaco Angelo Viveri

In Riviera

Domani si decide per Ici e bilanci

PIETRA L. Ultime 48 ore di tempo per molti consigli comunali per approvare i bilanci di previsione per il '94. Si riuniscono domani sera i consigli di Finale, Spotorno e Tovo San Giacomo. Martedì tocca a Pietra e Borghetto. In molti casi (Finale) le opposizioni annunciano battaglia. Le amministrazioni comunali, con il bilancio di previsione propongono anche le nuove tariffe per il '94. Praticamente tutti i comuni del Finalese hanno lasciato invariato l'aliquota dell'Ici.

Si tratta in realtà di uno sconto medio del 20 per cento, rispetto al '93, per tutti i proprietari di alloggi grazie alla riduzione dei valori catastali degli immobili.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno a Spotorno anche la vendita del vecchio edificio scolastico, valutato circa 1700 milioni. Con questa somma il Comune completerà la nuova struttura. A Borghetto sono in discussione anche 5 interpellanze presentate dalla Lega.

[a. r.]

A Lusignano alcuni testimoni hanno visto scappare due ragazzi verso Villanova

Messe nere nel cimitero?

Scatta l'inchiesta dei carabinieri dopo la segnalazione di alcuni abitanti. Quattro anni fa tombe e loculi erano stati profanati da un gruppo di teppisti. Svastiche e croci celtiche sui muri

ALBENGA. Messe nere nel cimitero di Lusignano? E' l'ipotesi che stanno seguendo i carabinieri di Albenga che, nella notte tra giovedì e venerdì, sono dovuti intervenire nel camposanto della piccola frazione albenganese. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona che avevano notato strani movimenti fuori dal cimitero. Abbastanza per insospettirsi anche perché, quattro anni fa, tombe e loculi erano stati profanati da ignoti teppisti che, oltre a spezzare lapidi e aprire sepolcri, avevano lasciato come firma svastiche e croci celtiche.

L'intervento dell'Alfa 75 dei carabinieri è stato rapido. In pochi minuti una pattuglia è arrivata davanti al cimitero mentre sul posto si stava formando un capannello di abitanti intenzionati a dare una lezione ai profanatori. Il cancello del camposanto è stato aperto e, con le torce, si è iniziata una vera e propria caccia all'uomo tra lapidi e loculi. Tracce della presenza di qualche estraneo sono state trovate ma i profanatori sono riusciti a scavalcare il muro e a fuggire per le campagne. Alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto almeno due persone darsela a gambe in direzione di Villanova.

Impossibile dire se il convegno notturno nel cimitero fosse stato deciso per celebrare una messa nera o qualche rito satanico. L'allarme è scattato verso le 23 ed è quindi probabile che chi si trovava all'interno del cimitero stesse preparando l'occorrente per celebrare qualche funzione demoniaca. Lapidi e tombe non sono state danneggiate e non sono stati trovati resti di galletti e animali da sacrificare ai demoni ma in un vialetto del cimitero sarebbe stato trovato un abbozzo di cerchio fatto con pietre, un simbolo magico nel linguaggio di negromanti e occultisti.

Ma se quella della messa nera è la pista più seguita (episodi simili sono stati registrati negli ultimi anni nei cimiteri di Alassio e di altre località dell'entroterra) non sono escluse neppure altre ipotesi. Gli abitanti di Lusignano che hanno visto le due persone fuggire, infatti, sono convinti si trattasse di un uomo e una donna.

E tra le piste seguite c'è proprio quella che potrebbe trattarsi di una coppia in cerca di emozioni forti, così come non è escluso che i profanatori fossero alla ricerca di oggetti o simboli religiosi per utilizzare negli altari dedicati ai demoni costruiti in cantine private utilizzate per riti satanici.

Stefano Pezzini

Messe nere nei cimiteri dell'entroterra, scatta l'inchiesta dei carabinieri

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Abusi edili, primo rapporto dei vigili al sindaco Revera

E' stato inviato ieri al sindaco di Spotorno, Matteo Revera, il rapporto dei vigili sulla baraccopoli scoperta in via Torre. La polizia municipale chiede in particolare una eventuale ordinanza di sgombero dei rifiuti. E' possibile che ci siano abusi edilizi. [a. r.]

PIETRA L.

Una via «tagliafuoco» a S. Martino e Pianoso

Una nuova via tagliafuoco sarà realizzata in località «San Martino-Monte Pianoso» fra Giustenice e Pietra Ligure. L'intervento è stato deciso dalla Comunità montana del «Pollupice» con una spesa di 83 milioni. Domani mattina è in programma la gara d'appalto.

[a. r.]

PIETRA L.

Manca la mensa scolastica intervento della minoranza

A Pietra manca una scuola materna statale e non c'è il servizio mensa. Lo denuncia al sindaco di Pietra, Daniele Negro, il consigliere Alberto Artom. Su questo problema si è tenuto nei giorni scorsi un incontro in Comune. Forse la refezioni potrà essere istituita dopo Pasqua.

[a. r.]

BORGIO V.

Bilancio da 15 miliardi proposto dalla giunta

Ammonta a quasi 15 miliardi, in pareggio, il bilancio di previsione per il '94 approvato, con i soli voti della maggioranza, dal Consiglio comunale di Borgio Verezzi. La Lega Nord ha contestato le proposte della giunta. Nel '94 saranno spesi 920 milioni in opere pubbliche e servizi. [a. r.]

[illegible]

Il gran galà del Lions solo a scopo benefico

Gran galà dei Lions Club di Finale-Pietra e Loano, ieri sera, al «Moroni» di Finale. Spiega il segretario Alberto Ghiglione: «E' trattato esclusivamente di una serata a scopo benefico nell'ambito dell'iniziativa del nostro Lions denominata "Sight first: la vita innanzi tuttasdito"»

[a. r.]

[illegible]

Nuova proposta di legge per l'agricoltura della Piana

Una proposta di legge di iniziativa popolare per la «ristrutturazione del territorio nazionale e il potenziamento dell'agricoltura per il riequilibrio territoriale, produttivo e sociale» è stata presentata dalla Confederazione italiana agricoltori.

[s. p.]

Orco Feglino: l'episodio ieri mattina alle 11, si è mobilitato l'intero borgo

La gente «arresta» una zingara

Giovane nomade bloccata dopo una caccia nei vicoli, era stata sorpresa mentre entrava in un alloggio Circondata da un gruppo di persone inferocite, si è giustificata: «Volevo solo un bicchiere d'acqua»

ORCO F. Un'intera borgata si mobilita per far arrestare una zingara che stava tentando un furto. Il fatto è successo ieri mattina dopo le 11 ad Orco Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure. La nomade, una ragazza slava già nota ai carabinieri, è ora in stato di fermo. Domani sarà probabilmente processata per direttissima.

E' singolare il modo com'è stata individuata, inseguita e poi bloccata nella camera da letto della famiglia Fossati in via Santuario a Feglino. C'è stata la mobilitazione di un gruppo di abitanti del paese che si sono messi sulle sue tracce. «Sono entrata per bere dell'acqua», è stata l'ingenua risposta della slava quando è stata bloccata dai feglinesi. E' un po' improbabile cercare dell'acqua in casa altrui ed, oltre tutto, in camera da letto.

I furti messi a segno dai nomadi sono frequenti anche nel Ponente anche se per la verità da un paio di anni, almeno a Finale, il fenomeno è in calo. La giovane nomade, di cui non sono state fornite le generalità, è arrivata a metà mattinata a Feglino. Qualcuno l'ha vista salire a piedi verso il nucleo di case di via Santuario. Spiegano in via San Rocco: «In un paese piccolo come il nostro non passa inosservato un estraneo che arriva a piedi, tanto meno una nomade. E' evidente che c'è chi si è insospettito vedendo la donna dirigersi verso le case. Così è stato subito dato l'allarme».

E' Ettore Benno, abitante a Feglino, ad avvisare gli altri abitanti di via al Santuario. In pochi minuti si è formato un gruppo di 7-8 persone, anche giovani, che si sono mosse alla ricerca della slava. Raccontano: «Sembrava svanita fra le case. Non c'è dubbio che abbiamo subito sospettato che si fosse introdotta in qualche abitazione. Non è per essere prevenuti ma cosa ci può fare una slava da sola in questa situazione?». E' scattata una piccola caccia all'uomo (donna) che ha avuto esito positivo in meno di 10 minuti. La zingara è stata trovata, forse ancora prima che potesse rubare, all'interno della camera da letto dell'abitazione di Antonio Fossati. La ragazza è stata immediatamente bloccata sino all'arrivo dei carabinieri di Finale

Non ha opposto resistenza, ha solo cercato di trovare scuse fantasiose per giustificare la sua presenza in camera da letto. I carabinieri hanno rinchiuso la giovane in cella di sicurezza. Domani il probabile processo. «Il paese è piccolo ma la gente sa vigiliare», è il commento tutt'altro che ironico raccolto ieri sera in un bar di di Orco Feglino.

Augusto Rembado

FINALE L.

Ruba semaforo delle Fs

La ditta che gli aveva dato in appalto il lavoro non lo paga e lui si porta via un importante dispositivo per regolare il traffico dei treni alla stazione di Diano Marina. L'episodio è ora al vaglio della magistratura imperiese, che ha ricevuto un dettagliato rapporto dalla Polfer d'Imperia alla quale si sono già rivolte le Fs. I fatti. La società che aveva avuto l'incarico dei lavori era la Elettronica Industriale di Genova, che poi ha commissionato il portale a sbalzo a Walter Decia, 37 anni, titolare dell'omonima officina di Finale Ligure. Dopo aver ricevuto il compenso pattuito dalle Ferrovie, l'azienda genovese è improvvisamente fallita. Nessuno, dunque, ha più pagato Decia, il quale, supponendo di aver perso ormai ogni speranza di vedersi consegnare la somma stabilito, ha pensato di riprendersi la struttura che intanto era già stata installata. I semafori sarebbero entrati in funzione tra breve. [m. v.]

Bloccato in un magazzino dalla Polstrada

Marocchino in cella «rubava» telefonate

CERIALE. All'arrivo della bolletta telefonica i proprietari del magazzino agricolo avevano fatto un balzo sulla sedia: anziché le solite 150 mila lire da pagare c'erano più di 2 milioni. Rapido giro di occhiate per vedere se qualcuno dei figli approfittasse del telefono della campagna per chiamare qualche party-line poi, appurato che nessuno in famiglia aveva fatto il 144, le proteste alla Sip. E la Sip, precisissima in questo caso, ha consegnato l'elenco delle telefonate.

A parte qualche chiamata urbana i 2 milioni erano stati raggiunti con una lunga sfilza di telefonate in Marocco. E visto che rapporti con il Nord Africa nessuno in famiglia ne aveva l'unica cosa da fare era quella di segnalare quanto stava avvenendo alle forze dell'ordine.

Ad agire sono stati gli uomini della Polizia stradale di Albenga. Per qualche sera, in borghese, hanno messo sotto sorveglianza il magazzino sino a quando non hanno visto entrare un giovane marocchino. L'extracomunitario (il suo nome non è stato reso noto) è entrato all'interno della casa utilizzando una chiave e, una volta dentro, ha cominciato a digitare prefisso internazionale e numero di casa. Purtroppo per lui non ha fatto a tempo ad agganciare la linea che già i poliziotti lo stavano arrestando per tentato furto. L'uomo si trova ora nelle celle di sicurezza di Savona e lunedì mattina verrà processato ad Albenga. Il marocchino ha confessato di essere l'autore delle telefonate. Agli agenti che lo stavano arrestando ha raccontato di aver notato il filo del telefono esterno alla casa e di aver provato ad entrare utilizzando una vecchia chiave.

La chiave, con un po' di sforzo, apriva la serratura e il giovane poteva così telefonare a parenti e amici rimasti in Marocco.

Le indagini proseguono per verificare se il telefono sia stato utilizzato anche da altri amici dell'extracomunitario arrestato. [s. p.]

ALBENGA

Finito il Ramadan

I musulmani festeggiano in moschea

ALBENGA. Festa questo pomeriggio in piazza San Francesco ad Albenga. Ad organizzarla i musulmani del Ponente che, oltre a celebrare la fine del Ramadan, inaugurano ufficialmente la moschea della Misericordia. La moschea, danneggiata da un incendio doloso tre settimane fa, è stata rimessa a posto a tempo di record dalle decine di fedeli che frequentano il centro coranico.

La festa, aperta agli albenganesi, si inizierà alle 15 e proseguirà sino alle 17,30. I musulmani offriranno dolci e specialità arabe ai partecipanti mentre alcuni di loro daranno vita ad una serie di suggestivi canti religiosi. «E' un modo per conoscere e farci conoscere meglio. Pensiamo sia molto importante la conoscenza per evitare il ripetersi di atti di intolleranza» spiegano i responsabili della moschea, la prima in provincia di Savona. [s. p.]

ALASSIO

Provincia lunga

[illegible] venti sindaci della Riviera

ALASSIO. Una provincia lunga che vada da Ceriale a Ventimiglia: su questa proposta i sindaci di Alassio, il leghista Roberto Avogadro, e quello di Albenga, il progressista Angelo Viveri, sono sostanzialmente d'accordo.

Una convergenza di intenti che li ha portati ad organizzare, per giovedì 17 alle 15,30 nella sala consiliare del Comune di Albenga, un incontro per studiare le linee operative della [illegible] proposta.

Avogadro e Viveri hanno invitato alla riunione i venti sindaci del comprensorio albenganese, il presidente dell'Azienda di promozione turistica Giancarlo Garassino e il presidente della Comunità montana Andrea Repetto. A spiegare le linee guida della nuova provincia e i mezzi legislativi per realizzarla, sarà Mauro Torelli, parlamentare imperiese. [s. p.]

Teppisti scatenati

Notte di fuoco incendiati sei cassonetti

LOANO. Notte di fuoco a Loano. In sei punti della città, nella zona a monte della via Aurelia, sono divampati gli incendi, quasi opera di vandali, che hanno distrutto sei contenitori del servizio raccolta rifiuti. Preso di mira anche il ponteggio di un cantiere edile.

Una serie di episodi analoghi erano avvenuti nell'ultimo fine settimana. Anche in quel caso era stato dato fuoco ad alcuni portarifiuti e alle travi di un ponteggio. L'ultimo raid dei piromani è stato messo a segno a Loano fra le 4 e le 5 di venerdì notte in via Como, via D'Annunzio, via Carducci.

Spiega la squadra dei vigili del fuoco di Finale Ligure intervenuta: «Siamo stati avvisati del primo incendio in via Como. Il cassonetto era ormai già completamente distrutto. Ci siamo limitati ad evitare che le fiamme si propagassero». [a. r.]

Finale: cresce la tensione, questa volta l'interruzione della corsa sarà al passo del Turchino

Operai decisi a bloccare la Milano-Sanremo

Piaggio, febbrile attesa per il decreto sulle commesse militari

Un incontro a Roma per la Piaggio

FINALE L. Se il decreto del governo, che prevede commesse per 100 miliardi ad aziende del settore aeronautico, non concederà lavoro anche alla «Rinaldo Piaggio» gli operai sono pronti a bloccare, come un anno fa, la Milano-Sanremo in programma sabato prossimo. La protesta, per ora solo ventilata e non ufficializzata dal consiglio di fabbrica, verrebbe attuata nella zona del Turchino e non di fronte allo stabilimento di Finale.

Ultimi tre giorni d'attesa per i 1450 dipendenti dell'azienda di Finale e Sestri Ponente. Il 16 marzo scade il decreto del governo Ciampi che prevede commesse per 100 miliardi a favore dell'Agusta.

Dalla «Piaggio» si chiede che i benefici del decreto vengano allargati anche ai velivoli ad ala fissa, e non solo agli elicotteri. L'obiettivo è di ricevere commesse per il turboelica «P 180» di cui per altro molti ministeri avrebbero bisogno.

Spiegano al consiglio di fabbrica: «Nella prima stesura il decreto prevedeva [illegible] anche per il nostro settore ma poi è stato modificato. Avere nuovi carichi di lavoro in questa fase sarebbe di vitale importanza per rilanciare la produzione in attesa che si sblocchi la situazione a livello nazionale». Da Roma, anche ieri mattina, sono arrivati segnali importanti. La bozza del nuovo decreto che il governo Ciampi dovrà emanare entro il 16 marzo prevede anche commesse per il settore dei velivoli come il «P 180». Non sarebbe una soluzione a tutti i problemi della «Piaggio» ma, secondo il sindacato, «un segnale importante di impegno dello Stato verso una azienda che ha professionalità e grosse potenzialità, e una iniezione di fiducia verso le banche creditrici».

Se l'iter del decreto dovesse essere diverso da quello sperato a Finale e Sestri in fabbrica si conferma che «sarà fatta una clamorosa azione di protesta». Quasi scontata l'occupazione dell'Aurelia per la Classicissima. La novità è rappresentata dal fatto che gli operai potrebbero scegliere per il blocco una zona del percorso, come il Turchino, dove ci sono poche vie alternative. Lo scorso anno la Classicissima fu infatti deviata all'ultimo momento sull'Autostrada dei fiori. Buone notizie per gli stipendi.

Domani sarà pagato un acconto di un milione sullo stipendio di febbraio a tutti i dipendenti. Alla «Piaggio» c'è chi teme che il loro caso passi in parte inosservato. Da qui la ricerca di una azione che «faccia parlare giornali e televisione». «Non siamo senza lavoro e senza capacità produttive», dicono. [a. r.]

L'astensione dal lavoro per il giorno della Milano-Sanremo divide amministrazione e sindacati

Sciopero dei netturbini, è battaglia

Chiesta al prefetto la nomina di un commissario

SANREMO. E' scontro aperto fra l'amministrazione leghista e le organizzazioni sindacali, dopo la proclamazione dello sciopero dei netturbini per sabato prossimo in occasione dell'arrivo della Milano-Sanremo, l'unica vera manifestazione della città che ogni anno fa il giro del mondo in tv e sui giornali. Il sindaco Davide Oddo non ci [illegible] e, [illegible] una lettera indirizzata al prefetto di Imperia, Cesare Ricci, denuncia il comportamento dei sindacati; Cisl, Cgil e Uil, dal canto loro, replicano a muso duro chiedendo la nomina [illegible] un commissario «ad acta» per definire la vertenza.

«Le motivazioni dell'astensione dal lavoro enunciate dai sindacati - scrive il sindaco - sono evidentemente pretestuose e naturale epilogo di un comportamento censurabile [illegible] parte delle organizzazioni che hanno sempre [illegible] infondate aspettative nei lavoratori e costruito i presupposti per un insoddisfacente svolgimento del servizio di nettezza urbana».

Immediata la risposta dei rappresentanti dei lavoratori. Le segreterie provinciali hanno replicato, sempre rivolgendosi al prefetto, con una [illegible] che è [illegible] fotocopia della lettera di Oddo, dove definiscono «pretestuosa e naturale epilogo di un comportamento più che censurabile» la presa di posizione dell'amministrazione. E di fronte al perdurare di una situazione che rischia [illegible] avere pesanti ripercussioni sulle condizioni igieniche della città, le segreterie [illegible] Cisl, Cgil e Uil, hanno chiesto al prefetto una convocazione d'autorità delle parti, come espressamente previsto dal codice di autoregolamentazione.

Il sindaco, di [illegible] al gravissimo danno di immagine che la città [illegible] riuscirà ad evitare in caso di sciopero dei netturbini in una concomitanza tanto importante come la «Classicissima» di ciclismo, ribadisce che l'amministrazione sta lavorando per trasformare, entro la fine dell'anno, il servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento della città [illegible] una azienda speciale, tipo l'Aamaie, la municipalizzata che cura i servizi di acqua e luce. Oddo assicura che l'affidamento del servizio ad una azienda a capitale misto, o completamente privato, comporterebbe miglioramenti retributivi, un riassetto delle qualifiche e delle mansioni e la costituzione di rapporti [illegible] lavoro a tempo indeterminato. Non solo, nella nota al prefetto aggiunge di avere chiesto alle organizzazioni sindacali l'indicazione di possibili palliativi in linea con le leggi vigenti in attesa della definizione della [illegible]va azienda speciale, ma di non avere avuto alcuna risposta.

Il sindaco Davide Oddo non è d'accordo con i sindacati. A destra un netturbino mostra gli attrezzi: sono inservibili

Cisl, Cgil e Uil ribadiscono che lo sciopero è [illegible] proclamato per sabato 19 marzo, perché la giunta municipale continua a rinviare la nomina della commissione di [illegible] che dovrebbe favorire l'inquadramento degli autisti degli autocompattatori al giusto livello retributivo. Ma soprattutto per il [illegible] rinnovo dei contratti a 15 precari dell'Igiene urbana (rimasti di conseguenza a casa), [illegible] di un provvedimento che sembra essere la base di partenza per la fine [illegible] altri rapporti di lavoro. Questa volta legati agli asili nido, ai necrofori, ai bidelli e allo stesso servizio [illegible] Igiene pubblica.

«L'amministrazione non intende subire la logica sostenuta dai sindacati» ha dichiarato il sindaco Oddo. Ed ha aggiunto: «Accetteremo un confronto solo per discutere [illegible] e concrete proposte operative».

[illegible] **Piero Moretti**

Ancora polemica sull'acquisto dei telefonini per gli assessori

Ivaldi all'amministrazione «Meglio ritirare le delibere»

SANREMO. Il mancato pagamento degli stipendi ai dipendenti della «Lavagna Servizi», la ditta che [illegible] in appalto l'assistenza ad [illegible] e portatori di handicap, e [illegible] «querelle» sul rifacimento dell'ufficio dell'assessore Marini a Palazzo Bellevue e la dotazione di telefoni cellulari per due membri della giunta (Vinicio Tofi e Marco Medlin), [illegible] i temi [illegible] due interpellanze presentate ieri al sindaco Davide Oddo da Luigi Ivaldi, capogruppo della coalizione Indipendente di Sanremo Insieme.

Sul rapporto [illegible] la «Lavagna Servizi» l'esponente dell'opposizione chiede se l'amministrazione non ravvisi un'inadempienza degli obblighi contrattuali da parte della ditta che si è aggiudicata l'appalto e [illegible] non ritenga, quindi, più opportuno provvedere all'assistenza domiciliare versando contributi ad idonee associazioni di volontariato disponibili a svolgere tali compiti».

Per quanto riguarda, invece, i provvedimenti (arredamento e telefonini), che hanno portato ai «pettegolezzi» degli ultimi giorni, Ivaldi sottolinea: «L'amministrazione potrebbe stroncare ogni polemica dichiarando pubblicamente che non intende procedere a quanto deliberato e cioè all'acquisto dei due telefoni cellulari per gli assessori o l'installazione di parquet, lampade alogene e nuovi e costosi mobili nell'ufficio dell'assessore al Patrimonio».

Intanto, ieri mattina, l'assessore ai Servizi sociali Marco Lupi ha voluto rispondere all'interpellanza presentata nei giorni [illegible] da Alessandro Grappiolo, leader [illegible] «Operazione mani pulite», relativa all'affidamento, in tempi brevi, dell'incarico per la progettazione del nuovo asilo nido [illegible] «Villa Peppina»: «Prima le opposizioni si lamentavano perché la burocrazia allungava i tempi di intervento e l'inizio dei lavori - ha detto -; ora, c'è invece chi protesta perché cerchiamo di f[illegible] le cose presto e bene. Purtroppo, in questa città ci sono sempre degli scontenti».

Infine, ieri, il sindaco Davide Oddo ha convocato due riunioni del Consiglio comunale: la prima si terrà martedì sera con inizio alle 21. All'ordine [illegible] giorno, fra l'altro, figura lo smantellamento della Ferrovia Sanremo- Monte Bignone, realizzata nel 1938 e ferma ormai da più di dieci anni. La seconda, prevista per domenica 20 (inizio alle [illegible] 9,30), sarà dedicata esclusivamente al bilancio 1994. **[g. ga.]**

A 54 anni dalla morte

Oggi [illegible] [illegible] Don [illegible]

SANREMO. Il beato don Luigi Orione, fondatore del Piccolo Cottolengo, sarà ricordato questa mattina nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. La comunità [illegible] accoglienza per anziani commemora infatti [illegible] 54° anniversario della morte dell'instancabile sacerdote. La celebrazione eucaristica è prevista per le 11,30, presieduta da monsignor Luigi Boccadoro, vescovo emerito di Viterbo. Al[illegible] 16, al Colle della Costa, sarà reso omaggio a don Orione davanti al monumento del beato. Infine, la festa si sposterà nei saloni del Cottolengo, per un incontro con gli ospiti dell'istituto (che accoglie 230 anziani e garantisce assistenza medica di base) e l'estrazione della «tombola di marzo». Oltre alla comunità di sacerdoti e suore, l'opera impegna anche un gruppo di volontari. **[m. p.]**

DALLA [illegible]

[illegible]

Rubati motorini nelle strade del centro

Ondata di furti di motorini nelle vie del centro. I ladri hanno colpito [illegible] gi[illegible] scorsi nelle [illegible] [illegible] via Martiri e via Galilei. Alcuni motorini sono stati rubati anche in strada Borgo e nelle [illegible] più trafficate del centro. Non [illegible] esclude che a colpire sia stata un'unica organizzazione specializzata nei «raid» notturni. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nei quartieri ritenuti a maggior rischio. **[m. p.]**

[illegible]

I Verdi difendono la funivia di Monte Bignone

Anche [illegible] gruppo dei Verdi si è schierato in favore della funivia di Monte Bignone che rischia di essere smantellata. Lo ha comunicato, in una lettera indirizzata alle autorità provinciali, [illegible] consigliere Maurizio Ferrara che propone un intervento del Genio civile, la sostituzione dei cavi di acciaio, e l'offerta [illegible] escursioni gratuite per rilanciare il turismo [illegible] **[g. ga.]**

[illegible]

Donna aggredita, si cercano i responsabili

Prosegue la «caccia» ai responsabili dell'aggressione avvenuta la scorsa settimana in corso Cavallotti. La polizia è sulle tracce della coppia, un [illegible] e [illegible] donna di [illegible] età, che avrebbe legato e imbavagliato (dopo averla narcotizzata) una donna di 30 anni sequestrata per un'ora nella [illegible] abitazione. Le indagini avrebbero accertato che il movente del misterioso episodio sarebbe di natura sentimentale. **[g. ga.]**

[illegible]

Paolo Mosca ospite dei «martedì letterari»

Il giornalista e scrittore Paolo Mosca è protagonista del nuovo [illegible]puntamento [illegible] i «martedì letterari» al casinò. Mosca presenterà il suo ultimo libro «Lifting [illegible] cuore»: [illegible] saggio sull'amore espresso in parole. Per l'occasione, vi sarà anche un accompagnamento musicale curato da Giovanna e Alessandra. **[g. ga.]**

[illegible]

Pellegrini eletto presidente del quartiere Borgo

Eletto il presidente della circoscrizione numero 4 (quartiere Borgo). Si tratta di Sergio Aldo Pellegrini, che avrà come stretti collaboratori i «vice» Luciana Ansaloni e Paolo Semeria, e [illegible] segretaria Delia Arnaldi. Intanto, è stato convocato per martedì alle 21 il consiglio del Centro-Levante, per esprimere in particolare un parere sul bilancio di previsione dell'anno in corso. **[g. mi.]**

[illegible]

Lezione di cardiologia all'Università della terza età

Una lezione di medicina, domani, all'Università della terza età. Alle 16, nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue, il professor Aldo Zangara, terrà una lezione [illegible] cardiologia. **[g. ga.]**

DENUNCIA

Tenta di investire una vigilessa, [illegible] identificata

E' stata denunciata dai carabinieri l'automobilista di Taggia che l'altro ieri ha tentato di investire la vigilessa che l'aveva multata per divieto di sosta. La donna, Maria Pia Errico, 29 anni, è stata identificata attraverso la targa dell'auto. **[g. ga.]**

[illegible]

GUSTI [illegible] DOPO LA GARA

Le classifiche di gradimento popolare due settimane dopo la rassegna, vanno a ruba le compilation

La Riviera canta con Pausini, Baldi e Faletti

I più «gettonati» nei programmi delle radio e nei negozi di dischi

SANREMO. Le radio programmano [illegible] spietata costanza Faletti, Pausini, Baldi, Trovato e Boccelli. E [illegible] negozi di dischi, vanno a ruba le compilation, soprattutto quella «economica» lanciata dalla Ricordi (13 mila lire la musicassetta, 22 mila il compact). Il Festival, due settimane dopo, è ancora un tormentone per la città e un affare per qualcuno. Impossibile [illegible] ascoltare, almeno una volta al giorno, i brani più «gettonati». E' una colonna sonora che, da piccoli transitor e impianti hi-fi, entra nelle case e nei luoghi [illegible] lavoro. Persino in discoteca arrivano le note del campionato della canzonetta, anche se con piccoli spazi per quei pezzi meno legati [illegible] tradizionale filone melodico.

Ma quali sono i big preferiti? Chi vende [illegible] più? E fra in giovani, chi ha conquistato i favori del pubblico? Una mini-indagine tra gli addetti ai lavori, rivela che [illegible]ai come quest'anno la classifica festivaliera rispecchia i gusti popolari. I primi in graduatoria, sono gli stessi che stanno scalando le vette delle hit-parade. E non solo a Sanremo. [illegible] so all'Ariston ha trionfato Aleandro [illegible] con «Passerà», nel dopo-Festival la vincitrice morale è Laura Pausini [illegible] «Strani amori».

Piace il refrain, piacciono la sua voce (limpida), il suo modo di presentarsi (spontaneo) e il suo look (acqua e sapone). «E' un successo incalzante: arrivano anche 12-13 telefonate al giorno per ascoltare e dedicare la canzone della Pausini», conferma Fabrizio, una delle voci più conosciute di Radio Stereo 103.

Aleandro Baldi, vincitore del Festival, ha fatto breccia anche fra i gusti popolari

Per l'emittente di strada San Martino (la più ascoltata in provincia), costretta a modificare continuamente la programmazione per non apparire troppo Festival-dipendente, la classifica di gradimento comprende poi Baldi, Faletti, Trovato e Nava. Fra gli emergenti, prevalgono Boccelli e Irene Grandi. Stessa musica, è [illegible] caso di dirlo, a Radio Sanremo. «I più richiesti sono Baldi e la Pausini. Seguono tutti gli altri», sottolinea Mauro Bivocchi.

Un po' di gloria anche per la Squadra [illegible]alia. «Piace molto alle mamme», rivela Daniele, animatore di Radio National, che rilancia poi il tormentone Baldi-Boccelli-Pausini-Faletti-Trovato. E tra i giovani? «Tante le richieste per Danilo Amerio e Irene Grandi. Pochissimi, invece, gli estimatori dei Baraonna, che pure hanno vinto il premio della critica».

Fin qui le radio, gli amplificatori quotidiani del fenomeno-Festival. E il mercato discografico? Più luci che ombre, almeno nella capitale della canzonetta (non sono ancora disponibili i dati [illegible] scala nazionale). Non è poco, in piena austerity. Tuttavia, [illegible] mancano i lamenti. [illegible] non potrebbe essere altrimenti nella città dove il mugugno è ormai un esercizio giornaliero. «Lo scriva, lo scriva pure: le compilation danneggiano i negozianti, che hanno un margine di guadagno molto limitato. Mi riferisco soprattutto a quella della Ricordi, col prezzo imposto di 13 mila lire: solo mille restano nelle tasche del venditore. E' un colpo basso rifilato ai commercianti», dice la titolare di Hobby Sonoro, il negozio di dischi più vicino all'Ariston.

Dunque, [illegible] [illegible] vento della crisi che soffia sempre impetuoso, tutti a comprare la compilation «economica», che [illegible] comprende però alcuni brani trainanti. «Ho esaurito le scorte sia della musicassetta che del cd», afferma [illegible] Maria Teresa Lopo, di Music Center, che ha riscontrato però [illegible] calo generale delle vendite negli ultimi giorni, dopo il boom della prima settimana post-festivaliera».

Tra i singoli, primeggiano la solita Pausini, Boccelli, Trovato e la Rettore, con [illegible] suo mini cd. Tiepido interesse per Baldi, il vincitore, e il «Signor tenente» di Faletti «double-face». Qualche richiesta per l'album di Zarrillo.

Compilation, fortissimamente compilation anche nella hit-parade di Tutto Musica. Dice Enri[illegible]: «Va forte anche quella della Sony, con il compact a 50 mila lire e la doppia cassetta a 35 mila. Nei singoli, Pausini e Trovato su tutti. Tra i giovani, bene Giorgia e Irene Grandi». E le «maglie nere», quelli che proprio [illegible] riescono a far breccia nel muro del gradimento popolare? «Sicuramente Califano e lo [illegible]ri».

Gianni Micaletto

[illegible]

Una spinta [illegible]

SANREMO. Diciamolo, almeno all'apparenza le cose vanno meno peggio di quanto era lecito attendersi nell'immediato dopo-Festival: i motivi dell'edizione artisticamente più disastrata e dimessa degli ultimi anni, tutto sommato «girano», si ascoltano e si fanno promotori indiretti di una rassegna e di [illegible] città che non li ha amati moltissimo, perlomeno a prima vista.

Certo, non c'era il grande refrain che resiste negli [illegible]ni, e neppure la canzonetta di facile presa, ma [illegible] ammesso che Baldi, Giorgia, Faletti, Armani, Rettore e la Pausini hanno ugualmente guadagnato uno spazio degno negli indici di gradimento.

Radio locali, [illegible] network e tv nazionali riverberano l'effetto-Sanremo, oltre ogni aspettativa. E in città c'è chi s'interroga: perché se da una parte conforta l'idea [illegible] [illegible] Festival «accettato» sempre e comunque, dall'altro si fa strada il timore che ciò possa diventare un pretesto per non tentare passi in avanti. Una scu[illegible] per non impostare il recupero [illegible] [illegible] dimensione internazionale - con stars, grande competizione e il meglio dei cantanti italiani - di cui Sanremo ha assoluta necessità.

Fulvio Damele

LE PRIME A GENOVA

Montesano «commercialista»

Weekend tutto da scegliere al cinema: Tra le novità, [illegible] commedia all'italiana di Montesano e Pozzetto «Anche i commercialisti hanno un'anima», [illegible] Grattacielo, e «Cari fottutissimi amici» con Villaggio. Due film drammatici [illegible] recente uscita: «A [illegible] [illegible] il diavolo» con Claude Brasseur e Claude Riche, al Corallo 1, e «Schindler's List», regia [illegible] Steven Spielberg, [illegible] Ben Kingsley, all'Universale 2. Per i «giallisti» e i fans di Julia Roberts da non perdere il «Rapporto Pelican», al Lux. [p. c.]

«Eventi e mutamenti»: domani sera tappa in Liguria

Cocciante al «Genovese» in coppia con Carena

GENOVA. A due anni [illegible] suo concerto [illegible] teatro Margherita, Riccardo Cocciante torna a esibirsi domani [illegible] al Politeama Genovese, approfittando della serata [illegible] riposo della stagione di prosa. Con la chiusura del Margherita è diventato più problematico ospitare concerti di musica leggera di un certo livello.

Alle 21, sul palco della sala di via Bacigalupo, Cocciante presenterà il recital «Eventi e mutamenti», dal nome del suo ultimo, bellissimo album, che segna la ripresa della collaborazione con l'amico Marco Luberti (Margherita, Bella senz'anima) e la nascita di un [illegible] sodalizio artistico con Gaio Chiocchio e Massimo Bizzarri con i quali ha sviluppato i testi delle canzoni.

Il concerto di domani sera, organizzato [illegible] pool Beable-Fox and Gould-Baltabarin, sarà diviso in due parti. Nella prima il pubblico del Genovese verrà preso «in ostaggio» da due compagni di viaggio di Riccardo Cocciante. Le brevi performance sa[illegible] introdotte dal cantautore torinese Marco Carena, che può così sviscerare, insieme alle sue doti di intrattenitore musicale, la sua vocazione al teatro leggero. Poi toccherà [illegible] Angelo Messini, bolognese, interprete di una rilettura di Arrivederci, successo anni '60 di Umberto Bindi e Mari[illegible] Barreto e altri brani.

Nel secondo tempo sarà la volta del Riccardo Cocciante, con i classici d'atmosfera, alternati ai brani più recenti fra [illegible] Amarsi come prima, Questo [illegible] grande amore, Eleonora e la [illegible] bicicletta, La nostra lingua italiana, Amassati e distanti e la Testa piena. Cocciante sarà accompagnato da un'ottima band formata da Paolo Carta (chitarra), Leonardo De Amicis (arrangiamenti, tastiere, pianoforte), Roberto Gallinelli (basso), Emanuela Borzi (batteria), Claudio Pizzale (sax, percussioni, voci), Antonello Corraduzza (chitarra, voci). Questi i prezzi dei biglietti: 50 mila lire nel primo settore della platea, 40 mila nel secondo e 30 mila [illegible] galleria. Le prevendite sono aperte presso il Politeama Genovese e Ricordi Box Office, in via Fieschi. [m. b.]

Cocciante canta al «Genovese»

Carillon

Santa riapre il locale dei Vip

S. MARGHERITA. Imprenditori, professionisti, giovani rampanti della Genova bene, [illegible] tanti [illegible] attori del mondo dello spettacolo genovese e calciatori hanno partecipato giovedì sera all'inaugurazione della stagione 1994 del Carillon a Paraggi.

Alla «prima» del celebre l[illegible]le dei vip di Santa Margherita quest'anno sono mancati i politici. La serata è stata organizzata dal patron Giovanni Zanier che ha curato l'elenco dei duecento invitati. Spiega Zanier: «Sono finiti i tempi dei nobili [illegible] Marina Doria [illegible] di Rex Harrison e di altri Vip dell'alta società internazionale che arrivavano al Carillon a bordo dei loro lussuosi motoscafi. Lo stile del locale è sempre lo stesso, ma i clienti sono cambiati. I vip dell'alta società che frequentavano il Carillon negli Anni Sessanta hanno lasciato spazio a giovani imprenditori e professionisti di Genova e Milano». Il Carillon è aperto tutte le sere dalle [illegible] a mezzanotte per il servizio ristorante e da mezzanotte in [illegible] [illegible] discoteca. [f. gr.]

Il violinista Stefan Milenkovich si è esibito venerdì sera

Dalla Bosnia al Carlo Felice per non dimenticare Sarajevo

GENOVA. Non c'è stato l'atteso «tutto esaurito», venerdì sera al Carlo Felice per [illegible] concerto organizzato dall'Arci (in collaborazione [illegible] il Comunale dell'Opera e altri Enti) nel quadro della manifestazione «Per Sarajevo capitale multiculturale d'Europa».

La s[illegible] era gratuita a libero offerta e il ricavato era destinato alla ricostruzione della biblioteca di Sarajevo, violentemente bombardata nell'agosto del '92: due milioni circa di libri in quell'occasione [illegible] andati distrutti e con essi buona parte della memoria storica relativa alla civiltà balcanica.

Lodevole, pertanto, l'idea [illegible] realizzare un recital musicale per richiamare l'attenzione anche su aspetti culturali che nella grande tragedia bosniaca (nella nostra coscienza ormai sistematicamente e [illegible] ragione visualizzata da terribili immagini [illegible] bambini incolpevoli e perseguitati) non debbono essere dimenticati.

Protagonista del concerto il violinista serbo diciassettenne Stefan Milenkovich, accompagnato al pianoforte dalla madre Lidia Cacnazzo. Nello scorso [illegible] di ottobre il giovanissimo artista, ex enfant-prodige, ave[illegible] incantato la platea [illegible] Carlo Felice, ottenendo un secondo premio al Concorso «Paganini». L'impressione suscitata [illegible] stata eccellente e tale, in linea di massima, si è confermata venerdì sera.

Milenkovich è un talento naturale straordinario. Sembra nato con il violino in mano se è vero, del resto, che a sei anni [illegible]eva già vinto tre Concorsi. La tecnica è notevolissima, il modo di suonare fluido, il dominio dello strumento assoluto. Milenkovich fa le cose più difficili con una facilità disarmante.

Tutto ciò è emerso pienamente nella seconda parte della serata, interamente dedicata a Paganini: quattro Capricci, «I palpiti» [illegible] le variazioni sul «Mosè». Sin dal Capriccio n.5 che ha aperto [illegible] serie si [illegible] avvertito un piglio esecutivo da grande virtuoso. Lo stile è fantasioso, a volte troppo elastico, ma le letture [illegible] risultate af[illegible]. E citiamo in particolare le variazioni sulla rossi[illegible] preghiera [illegible] «Mosè» restituite con tale brillantezza e pienezza [illegible] suono [illegible] entusiasmare la platea.

Qualche perplessità, invece, per quanto concerne [illegible] primo tempo dello spettacolo. In programma c'erano la Sonata op. 105 di Schumann e la Sonata di Ravel. La prima richiede una profondità di espressione e una maturità che un violinista diciassettenne, pur formidabile tecnicamente, non possiede ancora: lo si è avvertito nel primo tempo, poco scavato e nell'ultimo movimento proposto con una visione superficiale.

Migliore la lettura della Sonata di Ravel, specialmente nel tempo centrale, il delizioso «Blues moderato». [illegible] pubblico ha applaudito a lungo e con calore Milenkovich e la pianista Cacnazzo: madre e figlio hanno concesso [illegible] [illegible]s, il lirico «Cantabile» di Paganini.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

CABARET E MUSICA

«L'esibizionista gentile»

Ultima replica, oggi alle 21, alla sala Diana (Teatro Garage), in via Paggi, lo spettacolo «L'esibizionista gentile», con Roberto Recchia. Al piano Massimiliano Tanzini. Ingresso lire 16 mila.

[illegible]

«Piccolo Buddha» al Lumière

Proiezione del film «Piccolo Buddha», di Bernardo Bertoluc[illegible], oggi alle 16, 18, 20,15 e 22,30, al cineclub Lumière. Ingresso lire 6 mila.

COMMEDIA

«Na famiggia tranquilla»

Oggi alle 16 al teatro del Tempietto, a Sampierdarena, la commedia dialettale «Na famiggia tranquilla». Ingresso lire 9 mila.

CLASSICA

Concerto Gog al Carlo Felice

Concerto Gog, domani sera, alle 21, al Carlo Felice con Khiung-Wha Chung (violino) e Stephen Bishop Kovacevic (pianoforte).

[illegible]

«Sabor Tropical»

Appuntamento con i ritmi e le canzoni sudamericane, questa sera, alle 22,30, al Nessundor[illegible] [illegible]fè, con il consueto «Sabor Tropical». Ingresso lire 15 mila.

[illegible]REMO

D'Angelo al matinè del casinò

Matinée alle 18 per la commedia «Tredici a Tavola», di Mar Gilbert Sauvajon, [illegible] Gianfranco D'Angelo e Marzia Ubaldi.

MONTECARLO

La sinfonica all'Auditorium

[illegible] [illegible] Lawrence Foster dirige l'orchestra sinfonica di Montecarlo [illegible] un concerto con brani di Mosart e Listz. L'appuntamento è per le 18 all'«Auditorium Ranieri III».

TEATRO

Caterina Casini alla Tosse

[illegible] replica domani sera, alle 21, [illegible] Teatro della Tosse (Agorà) lo spettacolo comico [illegible] Caterina Casini «Sono stata [illegible]».

DIALETTO

«I quattro frae» alla Carignano

In scena oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Colantuoni «I quattro frae», presentata dalla compagnia teatrale Endas. Regia di Gianni Mangini. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
18,05 **Sport flash**
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Tg4 - Settegiorni**
23,30 **Calcio: Genoa-Juventus**, calcio italiano serie A
2 — **Tg4**, ultime notizie

Primantenna

8,30 **Magazine news**
10 — **Catalogo tv**
[illegible] **Domenica in tv**, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7

8,10 **Obiettivo gente**
8,30 **Motor shop**
10 — **Nati per vivere**
10,30 **Insieme**
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**
14,30 **Obiettivo gente**
15,30 **George**, telefilm
16 — **Appuntamento coi gioielli**
18 — **Pallanuoto**
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Candid camera**
23,15 **Stadio [illegible]**

Telenord

8 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
9 — **Il commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
10,30 **Obiettivo gente**
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crista**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo ro[illegible]**, cartoni
[illegible] **Obiet[illegible] gente**, news
[illegible] **Calcio [illegible]**
16,45 **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
[illegible] **Telegiornale [illegible]**, informazione
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Nna bocciá no balin**, replica
22 — **The Bold Ones**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, [illegible]lm, cartoni e programmi
10,30 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Vittorio Sirianni
14 — **Antenna [illegible]**
17 — **Wolf: Il ritorno**, film con Jack Scalia, Nicholas Surovy
19,30 **Okey motori**
[illegible] **Calamity Jane**, film [illegible] Tony Awara, Jane Alexander; Regia di J. Goldstone
22,15 **Match music**, musicale
23,30 **Genova Italia**
1,45 **Match music**

Euro Mixer Tv

12,05 **The Bold Ones**, telefilm
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Il mondo intorno a noi**
17 — **Obiettivo gente**
18 — **Tg Imperia**, notiziario
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Genova**, notiziario
[illegible] **Incontro di pugilato**
21,45 **Big match**, sport
[illegible] **Motor shop**, informazione
23,30 **Tg Savona**, notiziario

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle**
11 — **Chi ti ha dato la patente?**
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Auto d'oggi - Motori non stop**, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica di astrologia
14,30 **Liguria sport**
18 — **Momenti preziosi**
[illegible] — **Notizie strambe**, notiziario satirico
20,10 **Vestiti di bianco**
20,20 **[illegible]**
20,30 **Il vizietto americano**, film con Jack Weston, Jerry Stiller, Rita Mo[illegible]
22,30 **Passione per l'arte**
23 — **La vetrina del gioiello**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

12,30 **A Sud dei tropici**, telefilm
15,50 **I Walton**, telefilm
16,40 **Glendora**, telefilm
17,45 **Professione poliziotto**, telefilm
18,45 **Sport e news**
20,15 **Maria di Scozia**, film con K. Hepburn
22,30 **Il giramondo**
23,10 **Super zap**
23,40 **Rouge**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Motori non stop**
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Tg sette**
14,55 **Film**
18,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**
20,30 **Il vizietto americano**, film [illegible] Jack Weston. Regia di Richard Lester
22,30 **Zona sport**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Bar sport**

Mixer Tv

8,30 **Obiettivo gente**, news
9 — **L'uomo e la città**
10 — **Motor shop**
10,30 **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Pallanuoto R.N. Savona**
12,05 **The Bold Ones**, telefilm
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Il mondo intorno a noi**
17,30 **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Agenda Liguria**
20 — **Obiettivo gen[illegible]**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,30 **Pugilato**
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione de[illegible] [illegible]enti.

Pallanuoto: Savona facile, il Recco a testa alta a Pescara

Rari, contro la Canottieri la «vendetta» è puntuale

SAVONA. Chissà quanto potrà costare, alla Rari, il punto perso al debutto stagionale a Napoli. Vedremo. Nel frattempo, i biancorossi si sono «vendicati» ieri di quella delusione iniziale, battendo la giovanissima Canottieri di Vincenzo D'Angelo per 14-9 (parziali 4-1 5-5 3-2 2-1), al termine di una partita sicuramente non da incorniciare, disputata davanti a pochi intimi: non più di duecento persone ieri in corso Colombo, nella «prima volta» dopo l'esclusione dell'Athena dalla Coppa delle Coppe.

Come dimostrano i parziali, il Savona non ha impiegato molto nel mettere al sicuro il risultato. Né potevano esserci dubbi: Mistrangelo aveva chiesto vittoria, e convincente, per archiviare senza traumi l'uscita dall'Europa. La squadra l'ha accontentato sul piano del risultato, molto meno dal punto di vista tecnico: la Canottieri-baby ha fatto la sua bella figura, e probabilmente ci è riuscita grazie anche al pomeriggio tutt'altro che entusiasmante dei biancorossi.

Un vero riscatto, insomma, è che sia stato. Anche se qualcuno, ad esempio Jelenic, dimostrando perché Mistrangelo abbia decisamente puntato su di lui: altri 5 gol ieri per il centroboa serbo, che sta pian piano acquistando convinzione e fiducia, intesa con i compagni e conoscenza del campionato italiano. Ancora lontano dallo standard-Jadran, invece, Krzic: perfino «beccato» talora dal pubblico per errori marchiani, ha firmato due reti ne ha fallite almeno altrettante. Solo panchina intanto ieri per Andrea Pisano, stato certo un provvedimento punitivo: l'ex capitano meritava proprio, dopo la stupenda prestazione di Pescara, di tirare il fiato.

Detto delle reti dei due stranieri, sono da ricordare i centri di Angelini (tre, ma con due rigori), «singole» di La Cava, Sciacero, Petronelli e Ghibellini. Tra i partenopei, non ha mancato di suscitare i soliti ululati Stefano Postiglione, antico «pirata» dei quattro mari e rivale della Rari in tante altre e ben più roventi battaglie. Per la banda-D'Angelo, che pare stia davvero crescendo, bravini in particolare il portiere Violetti ed Elios Marsili (2 gol). Gli altri centri sono di Pellegrino e André (due a testa); poi Antinori, Buonocore e Parnoffi.

La Rari conserva così comodamente il quarto posto, dopo una giornata priva di sorprese. Il Posillipo ha passeggiato sui resti della Florentia, il Volturno ha goleado sul Como, la Roma ha sofferto appena un po' di più a Catania, l'Ortigia resta in corsa per le finali regolando a fatica l'interessante Brescia. Ci ha provato comunque il Recco, grande coraggio, a mettere a segno la stoccata del giorno, e ci è andato pure vicino.

Alle «Najadi», con la partita bloccata per 25' a causa di un guasto all'impianto elettrico, ha rimontato da 2-7 a 6-7, restando poi in partita fin quasi al termine, di fronte ad un Pescara forse anche un tantino deconcentrato e stanco dopo la battaglia la Rari in Coppa delle Coppe. Trascinata da un grande Antonucci, la giovane squadra di Ivaldi ha accarezzato il sogno di strappare almeno un pareggio, e la sconfitta finale con soli due gol di scarto non deve suonare a demerito di una formazione che nell'occasione ha meritato. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S	Diff.
VOLTURNO	22	11	0	1	190	124	+66
[illegible]	19	[illegible]	1	2	167	122	+45
POSILLIPO	19	9	1	2	131	99	+32
[illegible]	17	7	3	2	153	119	+34
PESCARA	16	7	2	3	163	142	+21
ORTIGIA	15	7	1	4	142	135	+7
FLORENTIA	12	6	[illegible]	6	125	141	-16
CATANIA	6	[illegible]	0	9	122	146	-24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	134	157	-33
[illegible]	6	[illegible]	2	8	124	160	-36
COMO	3	1	1	10	120	161	-41
[illegible]	3	1	1	10	109	164	-55

RISULTATI (11ª giornata):

SAVONA - CANOTTIERI	14-9
ORTIGIA - BRESCIA	9-8
PESCARA - RECCO	10-8
POSILLIPO - FLORENTIA	13-3
CATANIA - ROMA	15-17
VOLTURNO - COMO	19-12

PROSSIMO TURNO (sabato 19 marzo ore 17,35):
CANOTTIERI - PESCARA
ROMA - COMO
FLORENTIA - ORTIGIA
CATANIA - POSILLIPO
BRESCIA - SAVONA
RECCO - VOLTURNO

Paolo Petronelli dell'Athena

«Sincro»

Oro tricolore alla Burlando

Medaglia d'oro per la genovese Giovanna Burlando nel «solo», sfortunata la Rari Nantes Savona: sono le prime indicazioni dei Campionati italiani invernali Assoluti di nuoto sincronizzato, che si concludono oggi a Como. La Burlando ha vinto il titolo precedendo la romana Paola Celli e la veneta Giada Ballan. Buon sesto posto per la savonese Serena Bianchi.

La Rari ha purtroppo perso gran parte delle sue speranze di un grande risultato soprattutto nella classifica per società, a causa del malore che ha colpito venerdì pomeriggio Simona Ricotta: l'atleta biancorossa prima degli obbligatori è svenuta, e nonostante per lei i timori siano presto svaniti, ha dovuto rinunciare alla gara penalizzando notevolmente il risultato complessivo del club. Oggi intanto si assegna il titolo del «duo», dopo l'esercizio a squadre concluso ieri notte, nel quale il Savona era in lotta per il podio. [m. no.]

MARASSI

Per la Samp e Gullit una festa a metà Genoa-Juve: a Scoglio basta un punto

Ruud Gullit va a sfidare il Milan

GENOVA

UNA festa a metà. C'erano solo duemila tifosi ieri mattina a Bogliasco (se ne aspettavano diecimila) per invitare Ruud Gullit a alla Samp e per applaudire la squadra, che - scudetto a parte - ha già raggiunto i suoi maggiori obiettivi. Niente da paragonare alle migliaia di persone con bandiere, cappelli, striscioni, che salirono sulla collinetta di Bogliasco nel maggio del '91 quando il popolo del Nostromo andò a salutare Gianluca Vialli, prima cessione alla Juve.

Ma oggi la festa potrebbe allargarsi. Nei piani di Eriksson c'è la vittoria sul Milan a S. Siro: riaprirebbe uno spiraglio nella lotta per il titolo, darebbe alla Samp uno strepitoso rilancio d'immagine. Avanti, blucerchiati, l'Italia vi guarda. Gran partita anche a Marassi, dove il Genoa ospita la Juve. «Un punto basta alla nostra tabella-salvezza», si cautela Scoglio.

Nessuna supplica. Bogliasco, ore 10,30 di ieri. Arriva la Sampdoria, naturalmente con Gullit, al campo «Loriano Mugnaini». Un happening mutilato da molte assenze, anche se alcuni club hanno inviato i loro rappresentanti, anche non mancati incitamenti e inviti a Gullit a restare. Sulle molte defezioni ha forse inciso pure la crisi: disoccupati e cassintegrati evidentemente non avevano molta voglia di festeggiare. Con poco più di un milione al mese poteva apparire ai limiti della decenza supplicare un campione - per quanto grande - che incassa 4 miliardi all'anno.

Da Bogliasco al campo di allenamento il taxi copre il sentiero in pochi minuti. c'è caos, il traffico scorre. Risalgono gruppi che alzano cartelli: «Gullit for ever»; «Ruud rimani noi». Ma niente cori. La dignità ha decapitato ogni sorta di patetica preghiera. Grandi disegni a pennarello indugiano sulla cascata di treccine dell'olandese. Gullit saluta, s'intrattiene con qualcuno dei tifosi più accesi, stringe centinaia di mani.

Ma nessuno riesce a strappargli qualcosa che somigli a una decisione. Andrà via? Resterà? I tifosi si aggrappano a lui come a un albero di Natale, ma il tormentone continua. si sa solo che si sposerà probabilmente il 10 maggio a Milano (cerimoniere il sindaco Formentini) con Cristina Pensa che gli ha dato due figli i cui nomi sarebbero piaciuti a Buffalo Bill: Quincy e Cheyenne. Gullit è divorziato da Yvonne, dalla quale ha avuto altri due bimbi.

Voglia di stupire. Oggi son di fronte a S. Siro l'attacco più insidioso (Samp) e la difesa più forte (Milan). Alla gara è ancora legato un frammento di scudetto: andando a soli 4 punti rossoneri, la Sampdoria potrebbe una piccola speranza. Gullit torna alla «Scala del calcio». Emozionato? «Niente affatto — è la risposta — ho passato sei anni in rossonero, a Milano ho tanti amici. Forse qualche centinaio di tifosi mi contesterà, ma si tratta di poca cosa in confronto a quelli che mi stimano. E che mi rivorrebbero».

Ma lei, Gullit, quando deciderà? «C'è tempo. E poi, ha visto sono amichevoli e sbrigativi i rapporti con Enrico Mantovani? Per Eriksson è bastato un colpo di telefono». Gullit è maestro negli slalom sul futuro, se si insiste cambia discorso. Comunque vada, la Samp (che pensa ancora a Rijkaard) è oggi la miglior squadra del campionato. Ha buttato il primato perdendo a Marassi col Cagliari e a Piacenza, ha sprecato altri punti per la momentanea confusione che l'aveva colpita. ecco il giorno delle grandi rivincite. «La squadra è molto cresciuta anche in fase difensiva», dice Eriksson. E aggiunge: «Forse non abbiamo ancora finito di stupire». Capito?

Il Tacconi risorto. E' il giorno ritorni. Stefano aspetta con ansia la «sua» Juve anche - si dice - vorrebbe ricevere una telefonata da Bettega. D'Artagnan-Tacconi è risorto. Pensa che a questo punto nessun traguardo può più essergli precluso. Il Genoa punta intanto molto su Skuhravy. Proprio lui segnò ai bianconeri quel gol storico (26 '91) che aprì al Genoa la porta dell'Europa. Al totonero le scommesse maggiori (oltre l'80 per cento) sono per un pari. Ma c'è inquietudine tra i rossoblù: Spinelli infatti avrebbe deciso di abbassare ingaggi, stipendi e premi. Tacconi e Skuhravy si vedrebbero ridurre gli emolumenti dal 20 al 30 per cento. Su un piatto della bilancia la salvezza, sull'altro piatto la «bonifica» economica. «Indispensabile — taglia corto — se non si vuol finire come Napoli, Torino e Catania».

Guido Coppini

Boccette: venerdì c'era il quint'ultimo turno

Il Dlf Ilda vola in serie A Cadetti, lotta in 3 gironi

Sono sempre i savonesi del Dlf Ilda a condurre la A del campionato interprovinciale, giunto al quint'ultimo turno. In B, a parte il Cin Cin Borghetto leader indiscusso del secondo girone, la situazione resta equilibrata.

Serie A. Pontevecchio-Cin Cin 2-4; Italia-Boboba 2-4; Ariston-Black Bull 5-1; Cinzia-La Boccia 4-2; Haiti-Dlf Ilda 1-5; rip. Dlf Maura. Classifica: Ilda p. 72; Cinzia; Boccia 56; Cin Cin 54; Haiti 53; Black Bull e Boboba 46; Ariston 41; Italia 39; Pontevecchio 38; Maura 31.

B1. Sagittario-Sport Pietra 2-4; Odissea-Lady 1-5; Las Vegas-Ariston 3-3; Boboba-Carla 0-6; Berfi's-Como 5-1; Moneta-Gardon 1-5. Carla p. 80; Lady 74; Garden 70; Ariston 60; Berfi's 59; Como e Las Vegas 56; Moneta e Sport Pietra 51; Sagittario 45; Boboba; Odissea.

B2: Garden-Conca d'Oro 3-3; Como-Bar De Nei 5-1; Carla-Cavalluccio 3-3; Circolo Pietra-Italia 6-0; Lady-Odissea 5-1; Cin Cin-Sagittario 4-2. Cin Cin p.; Carla e Como 69; Conca d'Oro 54; Cavalluccio 52; Garden 51; Sagittario 50; Circolo Pietra e Italia 47; Lady 46; Odissea 43; Bar De Nei 26.

B3: Polisportiva-Sport Finale 3-3; Boccia-Dlf Ilda 3-3; Gatto Nero-Merlo 2-4; Quadrifoglio-Sciarborasca 3-3; S. Genesio-Quiliano 5-1; VII Usl-Enel 4-2. S. Genesio p. 68; VII Usl 65; Sport Finale, Quiliano e Polisportiva 61. Merlo 59; Ilda e Enel 54; Quadrif. 53; Boccia 47; Sciarbor. 45; Gatto Nero 29.

B4: Enel-S. Genesio 3-3; Quiliano-VII Usl 1-5; B. Bull-Circolo P. 4-2; Cavall.-Gatto Nero 3-3; Sport F.-Pontevecch. 2-4; Dlf Maura-Polisportiva 6-1. Dlf Maura p. 76; VII Usl 74; Cavalluccio 68; Enel e Gatto Nero 66; B. Bull 61; S. Genesio 60; Polisportiva 47; Pontev. 45. Sport Finale 36; Circolo Pietra 27; Quiliano 22. [g. o.]

In Eccellenza arriva un derby equilibrato e ricco di motivi, a cominciare da quelli di classifica

Entella-Samm: è il giorno di Baveni?

Chiavari, il vecchio mister torna sulla «sua» panchina

Avviluppate dai tanti errori commessi in un centroclassifica che non corrisponde affatto ai loro desideri, Entella e Sammargheritese provano a ridare smalto alla loro impolverata nobiltà vincendo un derby che è stato e dovrebbe tornare una «classica». Non servirà a salvare [illegible] bilancio [illegible] stagione, ma magari contribuirà [illegible] chiuderlo con [illegible] passivo meno vistoso.

In sede di pronostico [illegible] parità [illegible] forze [illegible] [illegible]po è quasi assoluta. Nulla da dire sul parco giocatori a disposizione [illegible] due mister, Maisano e Baveni, anche se il primo ha il [illegible] piccolo vantaggio di recuperare l'unico attaccante di [illegible] certo peso (tecnico): Fossa, talentuoso e di belle speranze. E il secondo ha il problema di ovviare all'assenza del «panzer» Saltarelli (che salterà anche la gara [illegible] Cogoleto contro la Pegliese). Lo stato [illegible] forma appare buono sia per gli arancione che per i chiavaresi, tornati alla vittoria sette giorni fa dopo alcune prove deludenti.

La Samm potrebbe confermare lo schema a tre difensori che le ha permesso di battere la Cairese, l'Entella deve per forza di cose modificare il modulo offensivo perché priva del «perno centrale». Senza Saltarelli, Baveni obbligherà Bellavia, più propenso ad agire da seconda punta quando non da mezzapunta, a portarsi più avanti, affiancato da un elemento da sceglieersi tra Agata, Garbarino e Antipatico. Il rientro di Colani in difesa regala invece qualità e grinta al reparto arretrato. L'Entella quindi dovrebbe partire [illegible] Raffo; Ruvo, Schenone [illegible] Marchesi, Colani, Olivieri; Tagliabue, Mozzetta, Bellavia, Antipatico, Agata. La Samm risponderà [illegible]: Sobrero; Spadavecchia, Cipani; Ogliari, Pastine, Buzzurro; Cuman, Biancato, Fossa, Devoto, Pertusi.

Il match sarà anche e soprattutto deciso dal confronto strategico. Due personalità [illegible] spicco in panchina, il «sopravvissuto» Beppe Maisano, che ha schivato momenti di crisi sempre vedendosi confermare fiducia dalla dirigenza, e il «rientrante» Bruno Baveni che va ad occupare la panchina che fu costretto a lasciare 6 anni or sono.

Maisano si [illegible] messo in luce alla guida del Busalla, ha portato in Eccellenza una formazione formata da pochi nomi illustri facendole praticare un calcio moderno e spettacolare. Minori soddisfazioni nel campionato scorso, quando [illegible] passato alla Sestrese. Quest'anno doveva [illegible] quello del rilancio, si [illegible] trovato a dirigere una squadra forte ma [illegible] lacune in alcuni ruoli chiave [illegible] ancora traumatizzata dalla retrocessione. La [illegible] ha pagato un po' di sfortuna e qualche errore arbitrale, rimanendo al di sotto delle posizioni che le competono. Buon per Maisano che il presidente Gianni Fossati [illegible] abbia [illegible]tato mai, neppure nei momenti più bui dell'operato del tecnico.

Lo stesso non possono dire Adelio Colombo, Fausto Bonomi e Angelo Semprevivo, i tre allenatori succedutisi da luglio a oggi sulla panchina chiavarese: Dimessisi quando gli è stato fatto [illegible] capire che non godevano più della fiducia [illegible] presidente Chiesa, mutevole di orientamenti quando tenace nel voler riportare in alto la squadra. Ora tocca a un allenatore [illegible] passato aureo e dal curriculum di indiscusso prestigio. Basta ricordare gli ultimi 5 anni al Casale, portato dalla C2 alla C1, e lì mantenuto a dispetto di una situazione societaria tremenda.

Bruno Baveni oggi pomeriggio quando [illegible] siederà sulla [illegible] panchina non potrà non ripensare ai tempi andati: alle tre stagioni in C2 ('85-'88), alla promozione in C1 sfiorata e fallita più per mancanza [illegible] mezzi finanziari che per debolezze tecniche, al suo rapporto con il presidente Barbieri, al suo esonero che precedette di pochi mesi il tracollo finanziario del club. Tempi così vicini, eppure così lontani...

Danilo Sanguineti

SESTRESE-LAVAGNA

Risaliti non ha complessi d'inferiorità

«E' una partita decisiva. Al limite, dopo sei risultati utili consecutivi, potremmo anche perdere [illegible] subire drammi. Però, se riuscissimo a uscire indenni da Borzoli, allora potrei anche sbilanciarmi: per il Lavagna la salvezza sarebbe quasi certa». E' un Risaliti caricato, quello che prepara la sfida alla Sestrese. Non vorrebbe neppure parlare di assenti importanti (Dagnino e Dondero) per non sminuire [illegible] valore dei sostituti. «Ormai questo Lavagna è un gruppo di 16 giocatori ben amalgamato, con un intento [illegible] e soprattutto la capacità di adattarsi alle circostanze. E' vero che troveremo una Sestrese ancora con obiettivi precisi, [illegible] ripresa dal punto di vista del gioco anche se [illegible] per i risultati, ma potremmo anche sfruttare la loro necessità [illegible] fare assolutamente risultato. Dagnino e Dondero sono giocatori che da soli fanno reparto ma Bernardi e Compagnoni non li considero assolutamente riserve». Lavagna in buon momento, Sestrese col pubblico che oggi potrebbe anche «tifare» contro i propri beniamini, in aperta contestazione verso un paio di dirigenti. Il Lavagna sarà [illegible] Borzoli [illegible] questa formazione: Gaspani; Compagnoni, Camezzana; Ninivaggi, Rossi, Copello; Genovese, Lunardini, Rei, Celeri, Bernardi. **[g. s.]**

Bruno Baveni

Sestri, chi accusa Fontana?

Nel clan rossoblù una strana voglia di polemica a ogni costo

Una squadra che veleggia tranquilla in quarta posizione, con i problemi legati alla salvezza ormai risolti. Eppure, nel clan del Sestri Levante non regna la tranquillità. Va sotto accusa il mister, Fontana, che utilizzerebbe pochi giovani del vivaio...

Ma il tecnico non accetta la polemica, e replica pacato: «Con la dirigenza ho parlato chiaro: prima arriviamo [illegible] 28 punti, poi ci sediamo tutti attorno [illegible] un tavolo e decidiamo come agire per le ultime giornate. Cioè [illegible] lanciare tanti giovani, oppure cercare qualche altro punto con l'ossatura attuale. Certo il centinaio di spettatori in più, acquisiti al "Sivori" nell'ultimo periodo, meriterebbe una squadra in grado di andare fino in fondo con traguardi precisi. Molti non ricordano, o fingono di non ricordare, in quali condizioni di spirito e classifica ho preso la squadra, e dove siamo arrivati».

Con la Pegliese, quindi nessun compromesso? «Assolutamente. Loro verranno per lo 0-0, noi dovremo cercare di vincere. Giocando meglio rispetto all'ultima prova col Lavagna quando [illegible] squadra ha fatto, specie nel primo tempo, brutta figura. Dovremo trovare la carica nervosa per imporci, ed evitare [illegible] entrare in campo appagati. Quest'ultima ipotesi non dovrebbe verificarsi: nell'allenamento [illegible] venerdì ho insistito proprio su questo tasto. Siamo a un bivio, dobbiamo ottenere i due punti per continuare a inseguire certi obiettivi».

Che sia il secondo posto, col diritto a disputare una serie di [illegible]ggi per tre posti nel «Nazionale»? «Temi che eventualmente affronteremo a tempo debito», chiude Fontana. Squadra: out Muzio e Scotto, l'undici al via dovrebbe esser quello di domenica. Unica variante Locori per Luca Agnetti, squalificato: Lautanio; De Lucchi, Lena; Conte, Maschio, Fanti; Locori, Bonadies, Parodi, Leonardi, Della Pina. **[g. s.]**

Mister Brilli sogna il colpaccio ai danni della grande favorita

Il Rapallo sfida la capolista «Oggi a Vercelli senza paura»

RAPALLO. «Ditemi se c'è una sola ragione al mondo perché si debba temere la Pro Vercelli». Mirco Brilli, nel presentare la prova che il Rapallo sosterrà in [illegible] della capolista non vuol fare lo spaccone, anzi il suo è un ragionamento che fila lungo i binari della più ferrea logica: «Sul piano della tecnica [illegible] nel comparare la forza dei reparti non credo che i miei siano inferiori. La Pro [illegible] Artico, Weffort e Provenzano? Io posso rispondere con Alex Costa: non ha il rendimento del trio-meraviglia solo perché per l'infortunio alla caviglia ha giocato solo 7 gare, [illegible] segnando ben 5 gol. E [illegible] in attacco siamo meno prolifici, la difesa [illegible] [illegible] più ermetica».

Nel clan bianconero si sottolinea come gli indiscutibili [illegible]taggi dell'avversaria possano nella fattispecie rivelarsi svantaggi: è vero che il morale della Pro è a mille, è fresca [illegible] primato, non perde da una vita, sente vicina [illegible] promozione; però tutto questo comporta stress, la paura di sbagliare può esser cattiva consigliera. E il Rapallo [illegible] ha fardelli sulle spalle: «Sul piano della classifica siamo in una botte [illegible] ferro. Con qualunque risultato si [illegible] da Vercelli le cose per noi non cambieranno. Proprio per questo ci vogliamo toglier lo sfizio di battere la Pro. I ragazzi mi han detto che all'andata i vercellesi salvarono la pelle solo grazie a un malinteso difensivo. Il Rapallo dominò [illegible] lungo e in largo, non concesse nulla. Oggi le [illegible] sono cambiate, è la Pro che ha l'obbligo di fare il match».

E c'è anche una battaglia individuale a spronare i bianconeri: i compagni vogliono aiutare il portiere Pinna a incrementare il record d'imbattibilità, il numero uno ha già messo alle spalle 593 minuti senza incassare reti, è dal 23 gennaio (Rapallo-Colligiana 0-1; gol di Bruno) che non deve raccogliere palloni in fondo alla rete. Se riuscisse a superare indenne i 90' di Vercelli avrebbe la chance d'incrementare [illegible] primato a livelli record per la categoria.

Il compito di Brilli è agevolato dalla mancanza di dubbi: nessuno squalificato, nessun infortunato oltre ai soliti (il libero Guerra, il terzino Pierluigi e l'under Cutolo), rientrano Della Latta e Salvi. La formazione è perciò «bloccata»: Pinna; Da Silva, Nannipieri; Marco Costa, Della Latta, Contini; Stabile, Salvi, Ferri, Scalzi, Alessandro Costa. **[d. s.]**

Nannipieri e Stabile in azione: entrambi sono nell'undici iniziale per Vercelli

Promozione: crea discussioni la decisione di far rigiocare Ceparana-Monterosso

Ecco la Rutese del dopo-Mazzini

«Debutta» la commissione tecnica che ha sostituito il tecnico dimissionario: sul terreno della Fezzanese è subito obbligatorio non perdere. Il calendario offre due buoni occasioni al Pro Recco e alla Carlo Grasso

Settimana ricca di notizie per il girone B di Promozione: prima l'abbandono di Carlo Mazzini dalla guida della Rutese, poi [illegible] comunicato della Figc regionale [illegible] alcune curiosità degne di nota. Infine, il calcio giocato: Carlo Grasso [illegible] Pro Recco [illegible] casa, abbastanza tranquille, potrebbero risolvere definitivamente i loro problemi. Caso a parte la Rutese, solo «+4» sulla zona-rischio e [illegible]n alle porte la decisiva trasferta di Fezzano.

Settimana lunga. Iniziata [illegible] l'addio [illegible] Mazzini alla panchina [illegible] Rutese. Senza polemiche, ma semplicemente per dare [illegible] scossone all'ambiente. Scossone che però potrebbe [illegible] arrivare, visto che la soluzione adottata dalla dirigenza è quella «interna», la meno idonea [illegible] dare un netto taglio con il passato, errori compresi. Il d.s. Barbagelata: «A questo punto della stagione abbiamo ritenuto inutile affidarci a un nuovo tecnico: troppo poco il tempo per conoscere bene l'ambiente. Quindi via [illegible] una commissione tecnica formata dal tecnico dell'Under Leandro Canossa, dal presidente Lorenzo Cecchi [illegible] dal sottoscritto. Crediamo di [illegible] responsabilizzato a dovere i giocatori: la situazione è brutta ma dobbiamo uscir fuori dalle secche di bassa classifica».

Il giorno seguente, altra «bomba»: bisognerà rigiocare Ceparana-Monterosso, 6-0 sul campo, gli spezzini ora hanno «solo» un +4 sul Ligorna. E oggi a Genova [illegible] scontro diretto... Mister Bonomi [illegible] prudente: «L'obiettivo del Ligorna è difendere il secondo posto [illegible] Vezzano; e battendo [illegible] capolista effettueremmo [illegible] passo decisivo verso questo traguardo».

Obbligatorio vincere. Pro Recco contro il super-derelitto Monterosso (nonostante i reclami, già da tempo virtualmente retrocesso in Prima categoria), Carlo Grasso contro la quart'ultima Canaletto: per le compagini di Andrea Rossi e Gianni Masse sono obbligatori i due punti, quattro complessivi. Anche per aiutare i «cugini» della Rutese...

Ultima speranza. La Fezza[illegible] ospitando la Rutese, si aggrappa all'ultima speranza di riportarsi sulle squadre di coda. Out il Monterosso, anche l'undici di Fezzano ha buone probabilità di seguire gli amici spezzini nella discesa di categoria. Però, [illegible] vincesse contro la Rutese, tornerebbe ad accendersi una piccola fiammella... «E speriamo di spegnerla subito, prima che diventi pericolosa. A Fezzano dobbiamo far risultato: altrimenti che senso avrebbe avuto responsabilizzare giocatori abituati anche [illegible] calcare palcoscenici superiori?», si interroga sempre il diesse della Rutese. Giusto: perché responsabilizzarli? **[g. s.]**

GLI ANTICIPI

Terza, il solito Moneglia

Il Moneglia batte il S. Lorenzo per 2-0 e consolida la leadership in Terza categoria. Lo strapotere degli «azulgrana» è tale che si permettono di vincere dove [illegible] c'era riuscito, al Broccardi B. Il S. Lorenzo ha pagato alcune assenze, la capolista ha sfruttato alla pefezione il contropiede. Gli altri risultati non offrono grandi sorprese. Il Deiva si conferma [illegible] secondo posto vincendo a Carasco: [illegible] Né Calcio era in serie positiva ma contro gli emergenti di Corpetti non c'è stato nulla da fare: 0-3 e spezzini che restano al secondo posto a 6 punti dal Moneglia. In compenso il Deiva incrementa il vantaggio sulle terze: il S. Lorenzo è [illegible] sconfitto e i Sestieri non [illegible] andati al di là del pareggio, perdendo un punto in [illegible] del Portofino: 0-0. Le altre: Portobello-Val d'Aveto 4-1; Bargone-Gat[illegible]a 1-2; Panchina-Saline 0-0. In Seconda, l'attesa Bargagli-Poggio, autentica sfida-salvezza, è finito 0-0. **[d. s.]**

Prima categoria: nell'altro raggruppamento il Tigullio sogna l'en plein

Il Riviera Fazzini chiede la ribalta

Sfida al Send Italia, leader del girone «genovese»

Abbagliati dai fuochi d'artificio che i vari Villaggio, Casarza e Carasco sparano nel girone D [illegible] Prima categoria, ci [illegible] dimentica spesso e volentieri che nel girone C, quello «genovese», c'è una squadra del Levante che sta facendo ottime cose. E' il Riviera Fazzini, che stamattina si gioca addirittura la p[illegible].

Anche se l'impresa è assai ardua: l'avversaria, la capolista Send Italia, è fortissima, imbattuta e assai lontana (ha 6 punti [illegible] vantaggio). Ma i rapallesi di Gulino ci provano lo stesso. A spingerli, la speranza di acciuffare il secondo posto: [illegible] Marassi non è irraggiungibile, e con 8 partite ancora da disputare tutto può accadere. I meccanismi di promozione resi noti proprio la settimana scorsa dalla Figc invogliano a combattere anche per la piazza d'onore: visto [illegible] me stanno andando le cose nel Nazionale dilettanti (due solo liguri rischiano, e non sono ancora spacciate) potrebbe crearsi un «effetto a valanga», con uno o più posti nella serie superiore.

«Per noi il già solo partecipare agli spareggi tra le seconde sarebbe un grande risultato. - dicono i dirigenti del Riviera - Siamo partiti un po' in sordina ma strada facendo abbiamo acquistato convinzione nei nostri mezzi e ora vogliamo fare la nostra parte sino in fondo».

Nel girone [illegible] il Tigullio potrebbe fare l'en-plein. A [illegible] turni dalla fine solo il S. Stefano resiste al ritmo dettato dalla capolista Villaggio [illegible] tenuto (con qualche difficoltà) da Carasco e Casarza. La partita-chiave è quella tra Bolanese e Casarza. I locali all'andata parevano i rivali più pericolosi ma dopo il giro di b[illegible] sono disuniti. I granata di Perego possono eliminarli dal gruppo delle migliori. Più di una volta il Casarza ha recupe[illegible] in trasferta quanto sperperato in casa. Da mettere in conto che Perego deve però fare [illegible] meno di pedine importanti come Massari e Conti.

Il Villaggio diffida dalla trasferta di Levanto: il Ceula appare inferiore in tutto ma sul suo campo, il Moltedi, che è per dimensioni [illegible] fondo l'opposto del Centro Scuola, potrebbe creare difficoltà ai biancorossi [illegible] Odasso. [illegible] ci sono invece molte storie da fare per il Carasco: [illegible] [illegible] vuol vedersi sfilare davanti altre squadre, deve battere [illegible] nel match casalingo il For[illegible] [illegible] Coraggio. Il Riva Pro Sestri non vuol arrendersi proprio ora che «vede» la salvezza: in casa [illegible] Romitomagra è alla ricerca del punto perduto nel turno precedente. [illegible] derby delle valle tra Calvarese e Fontanabuona è anche derby della paura: dati ormai per spacciati, i padroni di casa del Fontanabuona potrebbero fare un ultimo dispetto ai «cugini», trascinandoli con loro. **[d. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Pinerolo-Certaldo; Grosseto-C. Pelli; Moncalieri-Sanremese; Pietrasanta-Sarzanese; Pro Verc.-Rapallo; Cuneo-Bra; Valenzana-Colligiana; Savona-Nizza; Camaiore-Migliarinese. Classifica: Pro Vercelli p. 40; Colligiana 38; Rapallo 32; Pinerolo 28; Savona, Nizza, Sarzanese e Certaldo 27; C. Pelli [illegible] Camaiore, Grosseto e Pietras. 24; Moncalieri, Cuneo e Sanrem. 22; Migliar. 21; Valenzana 20; Bra 18.

Eccellenza (15): Ventimigl.-Baiardo; Argentina-Folbas; Sestrese-Lavagna (Borzoli); Entella-Samm; Sestri Levante-Pegliese; Cairese-Finale; Loanesi-Pontedecimo; Imperia 87-Vado. Classifica: Finale p. 29; Imperia [illegible] Pontedecimo e Sestri 24; Sestrese 23; Cairese 22; Entella e Pegliese 21; Ventimiglia, Loanesi e Summ 20; Folbas e Lavagna 18; Argentina 17; Vado 16; Baiardo 15.

Promozione girone B (15): Brugnato-Borgoratti; Fezzanese-Rutese; Torriglia-Ortonovo; Carlo Grasso-Canaletto; Recco-Monterosso; Ligorna-Ceparana (Ligorna A); Vezzano-Sampierdare[illegible] (Bottagna); N.S. Fruttuoso-Sesta (S. Desiderio). Classifica: Ceparana p. 33; Ligorna 29; Vez[illegible] 28; Brugnato e Sesta Goda[illegible] 23; Carlo Grasso e Pro Recco 22; Torriglia e Ortonovo 21; Ru[illegible] e Borgoratti 20; N.S. Fruttuoso 18; Canaletto 17; Sampierdarenese 16; Fezzanese 13; Monterosso 6.

Prima categoria (10,30). Girone C: Riviera Fazzini-Send Italia (Macera). Girone D: Borghetto-Ponente (15); S. Stefano-D. Bosco (16); Carasco-F. Coraggio; Romito-Riva Pro Sestri; Ceula-Villaggio (Moltedi 15); Fontanabuona-Calvarese (Ferrada); Bolanese-Casarza (15); Ponzanese-Santerenzina (16). Classifica: Villaggio p. 28; Casarza e [illegible] Stefano 26; Carasco 25; Bolanese 23; Ponzanese 22; Borghetto [illegible] Ponente 21; Riva 19; Santerenzina, Don Bosco e Ceula 18; F. Coraggio 17; Romito e Calvarese 15; Fontan. 6.

Seconda categoria (10,30): Croce Verde-Bogliasco 76 (Mugnaini); Corte-Segesta (Broccardi A); Aurora-Camogli (Casarza 10,45); S. Bartolomeo-Framurese (Sivori C 15); Cogornese-Caperanese (Centro Scuola); Vecchia Chiavari-Valle Sturla (Colmata). Classifica: Caperanese p. 35; Camogli 30; S. Bartolomeo 29; Vallest. 27; Corte e Cogornese 21; Bogliasco 19; Segesta 16; V. Chiavari 14; Aurora, Bargagli e Cv Bogliasco 13; Poggio 8; Framurese 7.

Terza Chiavari (10,30): Riese-Ri Calcio (Caperana); Monilia-S. Ambrogio (Socca); Moconesi-Leivi (Ferrada 15).

CALCIO FEMMINILE

Serie C

Levante Chiavari-San Martino Struppa (Colmata ore 15).

BASKET

Le gare di oggi

[illegible] maschile: Erg Cogoleto-Alessandria (16,30).

C femminile: Ponti Verdiana Rapallo-Valtarese (Casa Gioventù 17,30). Camisasca-Malnate (via Cagliari 17,30).

PALLANUOTO

Campionato Ragazzi

Quinta di andata: Chiavari-Nervi (Rapallo 10); Rapallo-Marisport (Rapallo 11); Sori-Ortonovo (Sori 11).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 13 Marzo 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In Riviera molti i passaggi di proprietà e locali liberi in zone centrali

Commercio, record di fallimenti

Nella sola Sanremo procedono al ritmo di due al mese. Colpa della pressione fiscale e di un eccesso di improvvisazione. Si avverte la mancanza di programmazione: troppe vetrine dello stesso genere

SANREMO. Serrande che si abbassano per non rialzarsi più, a una settimana dall'inizio della primavera. Negozi che falliscono, ingiunzioni che «fioriscono», conti che non tornano per i commercianti di Sanremo e dintorni. E' [illegible] crisi che impazza in Riviera, e minaccia di frenare i primi affari della bella stagione.

Venti [illegible] congiuntura. Una conferma affiora dai registri della cancelleria civile del tribunale di Sanremo. L'andamento [illegible] fallimenti [illegible] oscillante, con una media elevata (per una città di 60 mila abitanti), sempre al di sopra [illegible] due «crack» al [illegible]. Ventitrè naufragi nell'88, 34 nell'89, [illegible] nel '90, per passare ai [illegible] del '91 e alle 38 chiusure del '92. Cifre eloquenti, che si aggiungono ai 26 casi registrati dall'ultimo Capodanno alla fine del novembre. Non è tutto. Basta allargare l'orizzonte dei dati ai «passaggi di mano» [illegible] alle nuove gestioni per [illegible] di fronte [illegible] 360 attività che, nel '92, hanno chiuso i battenti nella sola Sanremo. Una al giorno.

Colpa [illegible] un [illegible] di improvvisazione. Colpa anche della pressione fiscale, e di [illegible] piano commerciale che non c'è, nella città dei 274 negozi di abbigliamento, delle 537 rivendite di alimentari. Il risultato è sotto gli occhi [illegible] tutti: vetrine che spesso sono concentrate nella stessa zona, stesso quartiere, stessa strada. Con gli stessi articoli da vendere. E una concorrenza che somiglia sempre più a una lotta per sopravvivere. Lo conferma il bollettino della Camera [illegible] commercio: da gennaio [illegible] settembre dello scorso anno, si [illegible] registrate 1.288 nuove attività, contro le 1.599 cessazioni. Trecento negozi risultano «dispersi» dall'inizio del '93. Perfino i corsi di abilitazione per l'iscrizione al Rec (registro degli esercenti), sempre presi d'assalto dalle prenotazioni [illegible] interminabili liste d'attesa, ora faticano ad occupare 30 posti.

Ancora due esempi. Via Matteotti, cuore commerciale [illegible] Sanremo: non era mai accaduto che si faticasse tanto ad affittare [illegible] i negozi liberi, vuoti, improduttivi. Corso Vittorio Emanuele, a Bordighera: su un centinaio di esercizi, una decina risultano in cessione, a un passo dalla chiusura oppure già falliti. E' in questo clima da [illegible] salvi chi può» che si apre il turismo incerto di primavera.

Michele Polcino

BANCHE

In aumento i depositi

E' un meccanismo insolito, quasi paradossale. La crisi imperversa, eppure continua a crescere in provincia il [illegible] degli sportelli di [illegible] istituti bancari. Incredibile ma vero: i forzieri delle banche straripano di denaro. Nelle statistiche dei depositi la provincia [illegible] Imperia si attesta [illegible] 43° posto, dietro Trento, Pavia, Alessandria, ma prima di Venezia, Novara e Lucca. Nell'arco di cinque anni, nell'Imperiese, i depositi sono passati dai 2.270 miliardi dell'87 ai 3.200 del '92, con un aumento [illegible] mille miliardi a fronte di un calo della popolazione di 2.500 unità: da 221.449 abitanti [illegible] 219.000.

Un benessere nascosto che, secondo una relazione dei servizi segreti alla Commissione parlamentare antimafia, sarebbe dovuto a forti concentrazioni di denaro proveniente da attività illecite. Del resto non è un mistero che il Ponente è considerato dagli inquirenti «la cassaforte di cosche legate a camorra [illegible] 'ndrangheta». Sta di fatto che l'immagine patinata di provincia ricca continua a resistere. E incoraggia gli investimenti, non solo italiani. Una cordata di imprenditori tedeschi, con marco forte per biglietto da visita, avrebbe già avviato una campagna di acquisti nella Riviera dei Fiori afflitta dalla crisi.

[m. p.]

Assegni [illegible] vuoto, un arresto

Manette per un negoziante l'escalation dei conti scoperti

SANREMO. Arrestato per assegni a vuoto, finito in carcere per una fitta sequenza di «cheques» scoperti. E' l'epilogo di una pioggia di denunce contro Vincenzo Saffiotti, 45 anni, [illegible] Sanremo, commerciante all'ingrosso con la passione del calcio. La porta della prigione si è spalancata l'altro giorno, per il titolare di [illegible] negozio di alimentari, [illegible] allenatore della Carlin Boy's giovanile. Le manette sono scattate dopo l'ennesima condanna [illegible] pretura. Sempre la [illegible] [illegible]cusa, lo stesso reato: conti scoperti, assegni senza valore emessi per pagamenti di decine di milioni. E' soltanto l'ultimo episodio, nell'interminabile serie di denunce per «pagherò» truffaldini.

Quaranta casi al mese, una media di dieci segnalazioni ogni settimana all'autorità giudiziaria. I registri della Procura non lasciano spazio ai dubbi: il fenomento degli assegni a vuoto è un autentico flagello, tanto per l'economia della città quanto per l'attività dei magistrati, chiamati a indagare e decidere sulla valanga di denunce. «Gli indagati per assegni scoperti, in genere, [illegible] personaggi distinti - spiega il dottor Alberto Pezzini, legale [illegible] negli ambienti della pretura -. Affaristi che spesso vivono di espedienti, e purtroppo sempre più numerosi».

Sono i sintomi di un malesse[illegible] strisciante. Nella graduatoria della qualità della vita, la provincia di Imperia è al 59° posto a pari merito con Ragusa. Un dato preoccupante, che emerge da una recente indagine del Sole 24 ore, e che sarebbe giustificato in particolare dall'esame del numero di nuove imprese iscritte alla Camera di commercio: l'Imperiese, per questo parametro, risulta addirittura all'86° posto. [illegible] dato più rassicurante è [illegible] quello relativo al numero medio [illegible] studenti per classi nelle scuole medie [illegible] superiori. Le statistiche si concludono [illegible] [illegible] relazione sui poveri in provincia: sono meno numerosi, [illegible] «più poveri» rispetto al passato, più disperati. Gli sportelli delle banche aumentano, ma non tanto per la raccolta dei risparmi quanto per fornire prestiti alle attività in crisi.

La diagnosi continua. L'industria [illegible] pressoché inesistente, il settore edilizio [illegible] fermo, in [illegible]zione di stallo turismo e floricoltura. Il bilancio alla fine [illegible] poco confortante, con i suoi 14.857 iscritti alle liste di collocamento. Troppi, per una provincia che non raggiunge i [illegible] mila abitanti.

[m. p.]

VERSO IL VOTO

Il «chi è» dell'elettore

Un'interessante studio su età, sesso e occupazione dei votanti nei collegi provinciali di Camera e Senato traccia [illegible] profilo dell'elettore-tipo.

A PAG. 41

A Ventimiglia

Ferrovie In sciopero 150 addetti

VENTIMIGLIA. I centocinquanta dipendenti della Società grandi appalti del cantiere ferroviario di Ventimiglia sono entrati in sciopero: dalle [illegible] di questa mattina fino alla stessa ora di domani gli addetti alla pulizia dei treni incroceranno le braccia. Ma non basta. Sono stati annunciati altri due giorni di sciopero [illegible] protestare contro l'azienda che lavora per conto delle Ferrovie: venerdì e sabato prossimi i treni ripartiranno [illegible] da Ventimiglia come sono arrivati, senza essere puliti. I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno indetto lo sciopero contro l'«atteggiamento di chiusura del rappresentante dell'impresa». Per nove lavoratori impegnati [illegible] i treni francesi c'è il rischio di essere messi in «mobilità», [illegible] licenziati. «Se gli scioperanti dovessero essere sostituiti con altro personale, partirà una denuncia», dicono i sindacalisti. Altri problemi riguardano l'igiene ambientale e i turni.

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Foschia alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

Tendenza [illegible] a mercoledì: schiarite più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 85%, vento Sud [illegible] 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo velato, pressione barometrica [illegible] (stazionaria).

[illegible]VIE DI IERI

Genova	max 14	min 11
[illegible]	max 16	min 11
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO FA [illegible]
Max: 14; min: 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,31. La **Luna** sorge alle 8,52 e si tramonta alle 19,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche i giudici di Mare Verde nell'inchiesta sul delitto Piat

Mafia in Riviera, ora la Dia indaga sull'omicidio Fargette

VALLECROSIA. Anche i magi[illegible] dell'operazione Mare Verde, protagonisti dell'offensiva contro la criminalità organizzata nell'Imperiese, sono in Francia [illegible] seguito dell'omicidio della parlamentare Yann Piat, per studiare nuove strategie [illegible] lotta comune con i colleghi francesi. L'assassinio della deputata figliastra di [illegible] Pen, infatti, appare sempre più collegato con quello Jean-Louis Fargette, boss della mafia varoise, assassinato il 17 marzo del [illegible] a Vallecrosia, dove si [illegible] rifugiato da qualche tempo, e dove continuava a gestire misteriosi traffici, dividendosi tra Costa Azzurra e Riviera.

Al summit tra giudici, che si tiene [illegible] Aix-en-Provence, partecipa, oltre al procuratore di Palermo Caselli e ai magistrati di Napoli, anche il dottor Brusco, della direzione distrettuale antimafia di Genova, colui che di recente ha diretto l'operazione portata a termine dalla squadra mobile d'Imperia e che [illegible] [illegible] conclusa con l'arresto di una decina di camorristi che avevano messo solide radici [illegible] Sanremo.

[illegible] di Jann Piat [illegible] Fargette si stanno rivelando sempre più omicidi [illegible] tra loro, contrariamente a quanto ha am[illegible] ieri il ministro degli Interni francese Pasqua, per il quale, invece, non esisterebbe nessun legame. E gli inquirenti hanno imboccato la strada che porta dritta [illegible] mondo della politica e degli affari. Fargette aveva tentato la scalata nel sottobosco della politica francese, alla ricerca di amicizie e alleanze importanti, in grado di garantirgli soldi, potere e un'immagine più pulita, quasi da [illegible]mo rispettabile.

Poi l'assassinio. Il boss venne ucciso sulla porta [illegible] casa. [illegible] lavoro da professionisti: tre colpi al cuore, [illegible] alla nuca. [illegible] parlò di vendetta trasversale. Ora, dopo la morte della Piat, si comincia [illegible] vedere più chiaro anche se il riserbo delle autorità d'Oltralpe è massimo. Tra gli arrestati, [illegible] cui [illegible] [illegible] poco o nulla, [illegible] sarebbero anche persone molto vicine a Fargette, il quale sarebbe stato eliminato perchè giudicato ormai troppo scomodo, [illegible] dimostrazione vivente del teorema secondo il quale, sia in Costa Azzurra sia in Riviera, mafia, affari e politica andavano a braccetto. E' solo un'ipotesi, [illegible] al vaglio della Dia.

[m. v.]

[illegible] intersecano i delitti del boss Louis Fargette (nella foto) ucciso [illegible] Vallecrosia [illegible] quello della parlamentare Yann Piat

Frattura del femore

Sanremo, giovane si schianta contro [illegible]'auto

SANREMO. Un ragazzo, a bor[illegible] [illegible] un ciclomotore, [illegible] finito contro un'auto [illegible] sera intorno alle 19,30 mentre rientrava [illegible] casa. Nella rovinosa caduta [illegible] terra ha riportato la frattura [illegible] un femore.

Fabrizio Ferratusco, 18 anni, di Sanremo, è stato soccorso da una autoambulanza della Croce rossa e trasportato all'ospedale di via Borea. I medici del pronto soccorso, dopo le prime cure, ne hanno disposto il ricovero in Ortopedia. Guarirà in non meno di tre [illegible].

L'incidente è accaduto per cause ancora [illegible] via di accertamento in corso Cavallotti, nei pressi della scuola media Giovanni Pascoli.

Pare che [illegible] ragazzo sia finito contro la macchina che procedeva in colonna in direzione Arma [illegible] Taggia, durante [illegible] sorpasso.

Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia della polizia stradale per gli accertamenti del caso.

[g. ga.]

[illegible]
E' POLEMICA

Scioperano i netturbini

[illegible] asterranno [illegible] lavoro il giorno della Classicissima. Divisi Comune e sindacato. E' stata richiesta la nomina di un commissario.

[illegible] 42

L'incendio è scoppiato ieri sera poco dopo le 22 sul lungomare, è stato [illegible] passante [illegible] dare l'allarme ai vigili del fuoco

Un attentato a Bordighera, distrutti i Bagni Kabiria

Il fuoco devasta anche il ristorante e un magazzino, ancora l'ombra del racket

BORDIGHERA. Ancora un attentato nella notte del sabato [illegible] danni [illegible] locali pubblici della Riviera: quasi una maledizione sul weekend. Questa volta il racket ha preso di mira uno stabilimento balneare del lungomare Argentina, i Bagni Kabiria. Il locale [illegible] andato completamente distrutto. Le fiamme [illegible] divampate intorno alle 22,15, in un momento in cui sul lungomare [illegible] passava nessuno. Non ci sono testimoni e l'inchiesta si preannuncia quindi molto difficile.

L'allarme è stato dato da un passante che ha avvertito i carabinieri. Poco dopo da Sanremo e Ventimiglia sono giunte due autobotti dei vigili [illegible] fuo[illegible]. Ma ormai dello stabilimento balneare [illegible] [illegible] ristorante non restavano che un ammasso di macerie annerite. Distrutto dal fuoco anche un attiguo magazzino di wind surf.

I danni, secondo [illegible] prima stima, superano i duecento milioni di [illegible]re. Il proprietario del locale, Ruggero Ori, abitante a Vallecrosia [illegible] via Nespolo 47, è giunto ul posto qu[illegible] subito, ma non [illegible] potuto fare nulla per salvare la loro attività. Subito avvalorata dai carabinieri, l'ipotesi dell'attentato anche [illegible] sul posto [illegible] sono stati trovati contenitori di carburante abbandonati.

Quello di ieri [illegible] [illegible] stato l'ennesimo attentato messo [illegible] segno in Riviera di sabato sera, una scadenza ormai diventata quasi ciclica.

Per poter intervenire le autobotti dei vigili del fuoco, sono state costrette a occupare la sede dell'Aurelia bloccando il traffico per un paio d'ore. I proprietari del Kabiria, sentiti dai carabinieri, hanno detto [illegible] non avere ricevuto alcuna minaccia, nè richieste di denaro. Non è escluso che l'attentato sia stato compiuto a titolo di avvertimento nei confronti di altri operatori del settore turistico di Bordighera e dell'intera Riviera.

[g. p. m.]

I vigili del fuoco ieri sera durante l'opera di spegnimento del furioso incendio che ha devastato i Kabiria FOTO GATTI

Imperia, aspre polemiche sui problemi del traffico e dell'ambiente

Maxiparcheggi nella bufera

Il comitato «La Talpa e l'Orologio» raccoglie firme contro i 420 posti auto previsti sotto Piazza Roma
Ritardi nel progetto Ansaldo per la costruzione a Porto di un silo per 400 vetture. Interventi per 16 miliardi

IMPERIA. Centodue firme raccolte in un'ora: è il risultato raggiunto dal primo presidio contro il progetto di un maxi parcheggio sotterraneo in piazza Roma, organizzato dal Centro di documentazione «La Talpa e l'orologio» e dal Comitato per spazi verdi, che comprende varie famiglie della zona. La sottoscrizione [illegible] destinata a proseguire domani, e vede soprattutto interessati i genitori dei ragazzi che frequentano le scuole (lo spiazzo viene utilizzato per far ginnastica all'aperto) o le persone che frequentano il giardino pubblico davanti all'istituto. La protesta è stata decisa in vista di un possibile avvio degli scavi di prova per una struttura che dovrebbe accogliere 420 macchine in una zona avara [illegible] spazi.

La necessità di individuare aree per la sosta in un centro sempre più congestionato dal traffico si scontra però [illegible] le preoccupazioni degli abitanti. I timori riguardano la stabilità dei palazzi intorno alla piazza, oltre alla scarsità di punti destinati ai giochi dei bimbi e [illegible] relax.

Ora, a scendere in campo sono anche i giovani del vicino Centro. Osserva uno degli esponenti, Marco Beltrami: «Nei prossimi giorni abbiamo in programma un incontro con la gente del quartiere, che potrebbe svolgersi proprio nella nostra sede di viale Matteotti: è anche un modo per partecipare in maniera attiva alla vita del rione. Lunedì e giovedì, dalle 10 alle 13, nella stessa piazza Roma, continuerà la raccolta di firme. Contro il parcheggio e la devastazione del rondò, verrà presto organizzato anche uno spettacolo di burattini, destinato ai bimbi».

Aggiunge un altro rappresentante dell'associazione, Alessandro Sanzo: «Purtroppo abbiamo di fronte l'esempio dei Giardini Toscanini a Oneglia, dove dopo due anni i lavori sono ancora in alto mare, o dell'area verde realizzata [illegible] Genova dalla stessa Ansaldo, capofila del "pool" di costruttori che si dovrà occupare anche di piazza Roma. Gli spazi alberati che si trovano sopra il parcheggio genovese sono stati soprannominati i "giardini di plastica"».

Per Porto, il progetto dell'Ansaldo prevede la costruzione di quattro piani interrati, con oltre 400 spazi (in origine si era parlato di 570, per un costo di 16 miliardi). E' in programma un ingresso dall'Aurelia, grazie alle rampe che dovranno sorgere di fronte alla pensilina, mentre quello dalla piazza è stato eliminato. Al di sopra, una volta ultimate le opere, dovrebbero tornare piante [illegible] aiuole. E' contemplata pure la realizzazione di una fontana.

Finora, però, vari intoppi hanno sempre frenato il piano: le ferrovie hanno richiesto la riduzione dei livelli, per evitare di avvicinarsi troppo alla galleria ferroviaria. I tecnici e la polizia municipale stanno esaminando con attenzione i vari problemi, visto che la viabilità verrà penalizzata dagli interventi. Altri dubbi erano [illegible] sollevati in passato dalla collocazione della statua di Garibaldi, [illegible] su questo punto sembra che sia stato raggiunto [illegible] accordo [illegible] la Sovrintendenza alle Belle Arti. Inoltre, per verificare l'eventuale presenza di rovine di valore storico sotto la piazza, l'Ansaldo ha deciso di scavare una trincea che verrà ispezionata dagli esperti.

Enrico Ferrari

Piazza Roma dovrebbe ospitare uno dei due maxiparcheggi sotterranei

Sgombero

Ora il Centro cerca la sede

IMPERIA. Nei prossimi giorni, i ragazzi del Centro «La Talpa e l'orologio» dovranno anche discutere la possibilità di ottenere una sede alternativa. Per i locali di viale Matteotti, si prospetta infatti [illegible] sgombero, in vista della creazione di un nuovo insediamento bancario. Per discutere l'argomento [illegible] stato fissato un incontro con il sindaco [illegible] Claudio Scajola [illegible] palazzo comunale, in programma [illegible] 21, alle 18,30. Attualmente, la sede davanti alla pensilina accoglie una libreria con oltre 5 mila volumi, [illegible] raccolta che comprende ben 200 tra riviste e quotidiani [illegible] centro di accoglienza per immigrati legato all'associazione «Senza frontiere». Una trentina di persone seguono inoltre i corsi di introduzione [illegible] computer, ogni lunedì alle 18. Dicono al Centro: «Abbiamo esaminato varie aree dismesse nel centro e in periferia, che potrebbero essere utilizzate. Presenteremo proposte precise». [e. f.]

DALLA CITTA'

TEPPISMO

A Diano danneggiate 15 auto, caccia ai vandali

Continua la serie di atti vandalici. I teppisti si sono scatenati a Diano Marina, dove, l'altra notte, nella [illegible] del molo Landini, qualcuno ha rigato una quindicina di autovetture parcheggiate fuori dalla discoteca Tangò. C'è chi ha fatto denuncia in questura, chiedendo anche una presenza più costante della polizia nell'area. L'Ufficio di prevenzione ha organizzato una serie di servizi con le volanti proprio per limitare il fenomeno [illegible] cercare di scoprire chi sia che si diverte a danneggiare con un punteruolo la carrozzeria delle macchine in sosta. [m. v.]

[illegible]

Medaglie d'oro alle Olimpiadi della pizza

Due medaglie d'oro e una di bronzo per il pizzaiolo Elio Giacometti, di San Bartolomeo al Mare, che ha partecipato alle Olimpiadi della pizza, che si sono tenute a Las Vegas, in California. Giacometti è arrivato primo, superando la concorrenza di decine di colleghi giunti [illegible] tutto il mondo, nel «Longest Spin», prova che consiste nel manipolare e far roteare la sfoglia, e nell'«Innovative routine», gara di [illegible]bazia a tempo di musica. Non sono mancate le polemiche: alla vigilia il clan di Giacometti aveva parlato di possibili «combine» per favorire i concorrenti [illegible] casa. [m. v.]

[illegible]

La Finanza cerca un direttore per la banda

La Guardia di Finanza cerca un ufficiale maestro e direttore per la propria banda musicale. Al concorso possono partecipare i cittadini italiani con diploma in composizione e strumentazione per banda. Le domande dovranno [illegible] presentate al Comando generale (Ufficio reclutamento e addestramento). [m. v.]

PRECISAZIONE

«Nessuna esalazione dalla cava di Caravonica»

«La cava [illegible] pietra non è causa di nessuna esalazione». La pre[illegible]zione è di Luigi Merano, che risponde così alle critiche di chi, a Caravonica, crede che il materiale accumulato nell'antica cava possa creare problemi di inquinamento. Ancora: «Ogni volta che si avvertono inconvenienti si dà la colpa al sottoscritto. Mi sento perseguitato». [b. v.]

[illegible]

Grandi pulizie per le vacanze pasquali

La città, in vista delle feste pasquali, [illegible] prepara a farsi bella per ricevere i turisti. Da lunedì cominceranno le operazioni di pulizia delle spiagge e dei porticati (compresa la base dei pilastri) e cassonetti. Verranno liberati dalle erbacce anche giardini e greti dei torrenti. [m. v.]

Preso a Imperia

Minacciava i negozianti con il coltello

IMPERIA. Il problema dei senzatetto tiene occupata costantemente la polizia d'Imperia. Gli agenti della volante hanno sequestrato un grosso coltello al girovago Nicola Testa, [illegible] anni, di Isernia, che mostrava la lama ai negozianti, intimorendoli e facendosi consegnare i soldi per l'elemosina. L'arma la teneva nascosta [illegible] pantaloni. Ma, alla titolare di Tuttocasa, in via Berio, ha lasciato intendere che l'avrebbe estratta [illegible] qualsiasi momento. E' stato denunciato dalla polizia per porto abusivo di coltello.

Altre grane le ha causate l'elvetico Otto Rossi, noto cleptomane, anch'egli sbandato, trovato con diversi oggetti rubati. In tasca aveva un paio di orologi (uno swatch e un Breil), alcuni anelli e un dispositivo per aprire a distanza i cancelli. La refurtiva è custodita nell'Ufficio [illegible] prevenzione. Chi ritiene di esserne [illegible] possessore è invitato alla poli[illegible] per il riconoscimento. [m. v.]

Colpirono arbitro

Due calciatori rinviati a giudizio

S.BARTOLOMEO. Sono stati rinviati a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia i due giocatori del Millesimo che nell'ottobre del '93, al termine di una partita giocata [illegible] San Bartolomeo contro la squadra locale, avevano aggredito e picchiato l'arbitro genovese Alessandro Vergani. Il capitano Giorgio Balestra e il difensore Sergio Bazzini avevano colpito alla tempia la giacchetta nera, che aveva dovuto essere ricoverata per una decina di giorni all'ospedale San Martino.

Dopo la denuncia di Vergani, il magistrato del Tribunale Luciano Bruno (se ne occupava lui perchè all'inizio [illegible] parlava di ferite gravi) aveva disposto una perizia medica, a seguito della quale aveva deciso di rinviare gli atti alla Procura. In novembre, al processo, la coppia di atleti savonesi dovrà rispondere solo del reato di lesioni. Vergani è assistito dall'avv. Martini di Genova. [m. v.]

In stazione a Diano

[illegible] lo pagano Si riprende il semaforo

DIANO MARINA. La ditta che gli aveva dato in appalto il lavoro non lo paga [illegible] lui si porta via un importante dispositivo per regolare il traffico dei treni alla stazione di Diano Marina. L'episodio è ora al vaglio della magistratura imperiese, che ha ricevuto un dettagliato rapporto dalla Polfer d'Imperia, alla quale si sono già rivolte le Fs.

I fatti. La società che aveva avuto l'incarico dei lavori era la Elettronica Industriale [illegible] Genova, che poi ha [illegible]to il portale [illegible] sbalzo a Walter Decia, 37 anni, titolare dell'omonima officina di Finale Ligure.

Dopo aver ricevuto il compe[illegible] pattuito dalle Ferrovie, l'azienda genovese è improvvisamente fallita. Nessuno, dunque, ha più pagato Decia, il quale, supponendo di aver per[illegible] ormai ogni speranza di vedersi consegnare la somma stabilita, ha pensato di riprendersi la struttura che intanto era già stata installata. I semafori sarebbero entrati in funzione tra breve. [m. v.]

Dopo il timore di dover recidere i contratti a causa dei «tagli» imposti dalla Finanziaria

Il Comune conferma i «novantisti»

Gli insegnanti delle scuole elementari e degli asili gestiti dal Comune potranno continuare a percepire il gettone di presenza. La proroga è stata confermata per altri tre mesi. Soddisfatte le famiglie dei bambini

IMPERIA. Trecento famiglie che mandano i bimbi negli asili nido [illegible] alle materne tireranno un sospiro di sollievo. Alla luce [illegible] quanto comunicato dall'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci), che ha riconosciuto alle amministrazioni la possibilità di reclutare personale, il sindaco Scajola e i dirigenti che si occupano della questione hanno deciso di sottoporre all'esame della giunta la conferma in servizio per altri tre mesi d[illegible] insegnanti assunte a tempo determinato. Si tratta [illegible] una trentina [illegible] «gettoniste», per le quali il provvedimento rappresenta una boccata d'ossigeno, timorose com'erano di vedere sfumare ogni possibilità di rinnovare i contratti.

Il problema era emerso nei giorni scorsi, quando alcuni genitori dei tre plessi di piazzetta De Negri, corso Europa e salita Domenico Acquarone avevano espresso la preoccupazione di vedere interrotta la continuità didattica, dal momento che, alla fine di aprile, il personale precario avrebbe dovuto essere sostituito [illegible] nuovi addetti. Trenta maestre hanno rischiato il posto. I consiglieri Badano, Nattero e Vassallo avevano chiesto un incontro col primo cittadino, [illegible] quale, dopo aver esaminato i pareri che l'Anci ha espresso sulla possibilità [illegible] riconfermare i novantisti, ha preso la decisione di rinnovare gli incarichi per altri tre mesi.

«Era necessaria questa proroga», dice il consigliere Carlo Nattero. «Ora, però, per migliorare i servizi sociali e scolastici, bisogna adeguare la pianta organica. Non ci si può più basare solo sui precari, che rappresentano [illegible] soluzione tampone». In futuro potrebbe [illegible] decisa la costituzione di una società mista, che gestisca tutte le attività [illegible] settore. Potenziando il quale si verrebbero a creare nuove opportunità lavorative per i più giovani. Sul fronte occupazionale la situazione è sempre più drammatica: in provincia i senza lavoro hanno superato quota quindicimila.

«Si deve dare incentivo alle attività artigianali e commerciali», [illegible] la ricetta di Marco Dulbecco, del Gruppo dell'Ulivo. Intanto si cerca di diversificare le proposte, anche per adattarsi alle nuove richieste del mercato. L'attività a favore dell'ambiente è terreno fertile per chi è alla ricerca di sbocchi alternativi. L'Istituto regionale ligure Santi, che si occupa di formazione, ricerca e progettazione, ha organizzato ad esempio un corso per guide naturalistica, finanziato dalla Regione e dalla Comunità economica europea.

Nel progetto entra anche [illegible] Provincia. Le lezioni si tengono a Imperia e si concluderan[illegible] a novembre. [m. v.]

[illegible]

Il caso di due bidelli

L'assenteismo è tra i problemi che assillano il mondo del lavoro. Dopo la denuncia alla magistratura del Provveditore agli studi Benedetto Macaluso, sorpreso dalla polizia mentre vigilava sui lavori nella sua villa in orario di servizio, è stata la volta di due bidelli delle Medie Novaro, Michele Pagano [illegible] Alfonso Cane (difesi dagli avv. Modaffari e Fossati). Per il pm Chiara Venturi sostavano troppo a lungo al bar e nei negozi. Precisa la preside Leonilde Vassallo: «Non sono stata io a far intervenire la Digos. In caso di inadempienze mi sarei rivolta al Provveditorato. L'uscita del personale non docente in orario di lavoro non ha mai superato i limiti di tempo ragionevolmente richiesto per lo svolgimento delle mansioni esterne. Le assenze inoltre sono annotate su apposito registro e quelle dovute a motivi personali sono legittime, purchè il tempo impiegato sia recuperato [illegible] la settimana». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

In via Argine destro [illegible] l'illuminazione

Mi riferisco al servizio uscito di recente, [illegible] cui [illegible] faceva riferimento agli investimenti per la città, con lo stanziamento di oltre [illegible] miliardi per asfaltature e creazione di nuove strade. Non ho però notato, e questo [illegible] ritengo una mancanza molto grave, nessun accenno all'illuminazione nella parte terminale dell'Argine Destro, dall[illegible] d'arte agli ultimi capannoni, dove andrebbe collocata una decina di pali.

Proprio considerato l'esistenza di insediamenti produttivi, mi pare assurdo penalizzare un'area [illegible] cui abitanti e lavoratori fanno il loro dovere in materia di tasse, Ici, Iciap e altri tributi. Inoltre, per la mancanza di illuminazione, è anche una zona a rischio: alle 5, quando i titolari delle sessanta edicole imperiesi vanno a ritirare i giornali dal distributore, con i camion parcheggiati sulla destra e qualche volta anche a sinistra, si creano situazioni di reale pericolo.

Mirko Testera
Sindacato edicole, Imperia

Mercato annonario, ritarda [illegible] restauro

Lavoro da diverso tempo al mercato annonario di Sanre[illegible], [illegible] piazza Eroi, e da mesi attendo che sia realizzato l'intervento di «rinnovamento» chiesto dalla procura della Repubblica. Vorrei ricordare all'amministrazione comunale che, lo scorso anno, la magistratura è intervenuta per le pessime condizioni della struttura commerciale. Un'ispezione ha messo in evidenza le [illegible]renze igieniche, i pericoli legati al funzionamento dell'impianto elettrico, i danni provocati dalla ruggine. Eppure, la situazione non [illegible] cambiata. Credo che i lavoratori del mercato meritano di essere informati sul destino del padiglione e sui progetti del Comune. Senza contare che una risposta è dovuta all'autorità giudiziaria. Proprio non riesco a capire questi continui silenzi. Dove si vuole arrivare?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.678
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 97.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, Gibelli, via Belgrano 6, tel. 23.898, resta aperta dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30-19,30 [illegible] altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167. A Sanremo, la farmacia Giannone, piazza Colombo 5, tel. 504.466, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30, nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia Salus, via Matteotti 125, tel. 533 029.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 462, tel. 294 376.
Camporosso: Manassero, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 15, tel. 495 082.
Dolceacqua: Barbieri, v. Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: Marcoz, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59 015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, [illegible] Bixio 42, [illegible] 485 754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]582.
Arma [illegible] Taggia: Revelli, via Queirolo 57, tel. 43 058.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour [illegible] tel. 351 300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono [illegible]
Bordighera: telefono 281.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: [illegible]20.224
Sanremo: telefono 505 868
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

12 MARZO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha affidato alla ditta Ferrari Impianti di Bastia d'Albenga [illegible] realizzazione dell'impianto di parafulmini nell'istituto scolastico di piazza Ulisse Calvi. Il costo complessivo sarà di 109 milioni. L'ingegner Giuseppe Giacosa si occupa della direzione dei lavori. Intanto, l'amministrazione municipale sta per avviare una serie di opere in [illegible] punti della città. Il primo lotto prevede lavori di ripavimentazione e sistemazione di marciapiedi per 800 milioni. Le strade interessate sono via Agnesi, via Magenta, piazza De Amicis, via De Magny, via Berio, via Garessio, piazza Unità Nazionale, via Bonfante, piazza Dante, il mercato di Oneglia, via Argine Sinistro e via Sponlone. Il lotto B (883 milioni e 632 mila lire) è stato invece appaltato all'impresa Icose di Albenga. La riasfaltatura riguarda via Carli, via Battisti, via Ivanoe Amoretti, strada dei Francesi, via Littardi, via Artallo, via Verdi, via Airenti e via Santa Lucia. Il lotto C (833 milioni e 351 mila) è appannaggio della ditta Principe di Imperia, e contempla via San Lazzaro, strada Paciada, via Paoletti, spianata Varese, via B[illegible] via Cascione, via Aurelio Saffi, via Cantone, oltre a vico del Parasio, via Mazzini, via Mameli e via Martiri.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una gita a Cremona

Tra le prossime iniziative del Centro turistico Acli di Imperia, anche visite [illegible] Cremona e Lodi, in programma domenica 17 aprile. Per informazioni si può contattare la sede di via Schiva 56, a Oneglia. [e. f.]

[illegible]

Violenze alle donne

Venerdì, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, sarà presentato il libro «L'arma dello stupro» di Elena Doni, sul dramma delle d[illegible] bosniache. L'attrice Simona Guarino leggerà brani dell'opera. L'organizzazione [illegible] dell'Istituto Gramsci ligure di Imperia. [e. f.]

DIANO MARINA

Un seminario sui giovani

Le problematiche dell'adolescenza verranno esaminate domani, alle 20,45, nel seminario coordinato dal dottor Giuseppe Spinetti che si terrà nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. Alcuni esperti parleranno di «Rapporto tra genitori e figli». L'appuntamento è promosso dall'associazione Arcadia. [e. f.]

[illegible]

Letteratura inglese alla «Corradi»

«The portrait of lady» è il tema dell'incontro in programma domani alle 17 alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli. La lezione, «Lettura di Henry James», è a cura del «British Institute» di Sanremo. [g. ga.]

CERIANA

Sagra gastronomica

E' in programma a Ceriana la sagra della «Zeraria». Alle 12, distribuzione del piatto tradizionale dell'entroterra a base di carne di vitello o maiale. [g. ga.]

SANREMO

Nuova mostra in via Canessa

La galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa 35 presenta l'inaugurazione della mostra di dipinti di Teresio Ferrari. Si tratta dell'esposizione dei quadri relativi al mondo dello sport. Le sale sono aperte al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

Un interessante studio su età, sesso e occupazione dei votanti nei due collegi provinciali

Camera, radiografia dell'elettore-tipo

E' dipendente pubblico, donna, ha tra 45 e 64 anni

IMPERIA. Di sesso femminile, con occupazione nel settore del pubblico impiego, di età compresa tra i 45 e i 64 anni. Questo il profilo predominante dell'elettore chiamato il 27 e 28 marzo a rinnovare i rappresentanti alla Camera dei Deputati nei due collegi di Sanremo e di Imperia. La «fotografia» di chi andrà al voto, della percentuale di disoccupati, della potenzialità economica delle varie zone, della produttività dei collegi [illegible] stata fatta dal Cnel, dall'Unioncamere e dall'Istituto Guglielmo Tagliacarte con un approfondito studio che consentirà a tutti di conoscere meglio, collegio per collegio, tutta l'Italia.

La struttura socio-demografica del territorio compreso tra Ventimiglia e Alassio, secondo gli studiosi della materia, in questo caso, non può consentire nessuna possibile anticipazione sull'esito della votazione. A questo riguardo la lettura dei dati offre un quadro estremamente nebuloso e di difficile interpretazione. Le cifre meritano comunque un attento esame perché da esse possono nascere interessanti interrogativi. Inoltre, serviranno sicuramente per eventuali analisi a posteriori.

Come si esprimeranno nel segreto della cabina, per esempio, i più giovani? E gli elettori alla prima esperienza di voto? Nei due collegi [illegible] 17.466 (8942 nel primo e 8524 nel secondo) gli aventi diritto compresi tra i 18 e i 24 anni. Per queste persone non vi sono riscontri con gli appuntamenti elettorali del passato. Sono filoni che si aggiungono e che non si sa che strade potranno percorrere. Trattandosi del 7,5 dell'elettorato, però, le loro scelte potrebbero non essere determinanti.

Quali saranno, invece, gli atteggiamenti di chi ha già fatto una precedente esperienza ma è ancora nelle fasce giovanili? Nel primo collegio, quello di Sanremo i votanti di età compresa tra i 25 e i 34 anni sono 16.785, in quello di Imperia (il [illegible] 2) sono 16.266. In questo caso si tratta del 14 per cento circa dell'elettorato, quindi una cifra sicuramente più imponente della precedente. Per loro, come per tutti gli altri cittadini più anziani chiamati alle urne, il fattore età non è rilevante agli effetti [illegible] quelle che potrebbero essere le loro scelte. Almeno in questo determinato momento politico e con gli sconvolgimenti derivati dalla scomparsa dei partiti e dalla creazione dei nuovi schieramenti. E' interessante sapere però che le sorti della vittoria dei vari candidati saranno forse nelle mani di tutti coloro che hanno dai 45 anni in su. Sono complessivamente 121.190 le persone di questa età nei due collegi della Camera del Ponente ligure (60.873 nel numero 1, 60.317 nel 2).

[illegible] influente il sesso degli elettori? In questo caso vincerebbero i candidati appoggiati dalle donne visto che le femmi[illegible] rappresentano il 53,1 per cento nel collegio numero 1 e il 52,5 nel collegio 2.

Nei due collegi provinciali della Camera 17.466 elettori hanno un'età compresa [illegible] i 18 e i 24 anni. Ben 121.190 hanno invece dai 45 in su. Le donne [illegible] il 53,1 per cento nel collegio 1 e il 52,5 [illegible]

Da un altro punto di vista la radiografia dell'elettore non può trascurare la struttura produttiva del territorio preso in esame. Nei due collegi della Camera gli addetti all'industria risultano 10.375, quelli [illegible] commercio [illegible] e quelli delle attività istituzionali 30.229.

Riguardo la struttura occupazionale, dallo studio risulta che la popolazione attiva nei due collegi della Camera del Ponente ligure è [illegible] 102.964 unità di cui 52.131 nel [illegible] 1 e 50.833 nel 2. Di questa cifra totale, [illegible] 13 per cento è disoccupata. Gli occupati, invece, [illegible] per il 15 per cento operanti nell'agricoltura, per il 13 per cento nell'industria e per il 71 per cento nei servizi.

Gli occupati per posizione nella professione nei due collegi risultano «indipendenti» il 41 per cento, dipendenti il 59 per cento. Il tasso [illegible] disoccupazione [illegible] per sesso penalizza invece i maschi con il 7 per cento rispetto alle femmine che fanno registrare il 6 per cento.

Angelo [illegible]

Nel collegio del Senato

Meno residenti e più disoccupati il risultato del voto ne risentirà?

IMPERIA. Non [illegible] grandi differenze nell[illegible] [illegible]diografia dell'elettore e del [illegible]ritorio dove si vota, tra i due collegi della Camera e quello del Senato nel Ponente Ligure. I confini geografici quasi si sovrappongono. Il quadro è quindi simile. Anche il collegio senatoriale numero uno di Imperia è stato oggetto di uno studio e di una ricerca approfondita da parte del Cnel, dell'Unioncamere e dell'Istituto Guglielmo Tagliacarte.

Esaminiamo i dati rilevati. La struttura socio-demografica conferma che gli elettori più numerosi, per fascia d'età sono quelli compresi tra i 45 e 64 anni, per [illegible] sono le donne e per occupazione, gli addetti alle attività istituzionali.

Ma iniziamo ad esaminare i risultati dello «screening» dal punto di vista socio-demografico. Il territorio del collegio senatoriale di Imperia che spazia tra Ventimiglia e Cerisle ha una popolazione dove i giovani sono in percentuale molto pochi. Fino ai 18 anni sono 40.667 pari [illegible] 15,1 per cento. Dai 18 ai 24 anni, 20.718 (7,7%), dai 25 ai 34 [illegible] 37.954 (14,1%); dai 35 ai 44 anni (11,8%); [illegible] 45 ai [illegible] anni 73.164 (27,1%); dai 65 ai 74 39.338 (14,6%) e dai 75 in su 26.402 (9,8%). In totale la popolazione residente è di 270.108 persone di cui 127.699 maschi [illegible] 142.409 femmine.

Per il Senato c'è da ricordare che votano solo i soggetti superiori ai 25 anni e perciò, a maggior ragione, anche in questo caso i risultati saranno condizionati dalle scelte dei più maturi d'età. Solo il 14,1 per cento rappresenta la classe più gio[illegible] tra gli aventi diritto.

La struttura produttiva del collegio, invece, mette in evidenza la presenza di 12.404 addetti all'industria, 28.635 inseriti nel settore del commercio e 34.143 nelle attività istituzionali.

L'indagine si allunga poi sulla struttura occupazione. La popolazione attiva risulta di 120.254 persone di cui 105.020 occupati e 15.234 disoccupati.

Gli occupati a loro volta sono inseriti per il 16,1 per cento nell'agricoltura, per il 13,3% nell'industria e per il 70,6 per cento nei servizi. Gli occupati, inoltre, risultano per il 36,8 per cento «indipendenti» mentre [illegible] 63,2 sono «dipendenti».

Il tasso di disoccupazione è ancora a svantaggio degli uomini. Risultano senza lavoro, appunto tra gli appartenenti [illegible] «sesso forte» il 7,20 per cento contro il 5,73 per cento delle femmine.

Questo il quadro del collegio senatoriale di Imperia. Impossibile fare previsioni. In passato sullo stesso [illegible] la forza politica dominante [illegible] rappresentata dalla democrazia cristiana. Alle ultime consultazioni i senatori eletti nel collegio uninominale [illegible] Imperia sono stati invece due. Il professor Lorenzo Acquarone, appunto della dc (oggi [illegible] ppi) e il dottor Andrea Guglieri della Lega Nord.

Allora, però, la rivoluzione politica era appena iniziata. Oggi anche il quadro complessivo [illegible] territorio è modificato.

Rispetto agli anni scorsi si registra una leggera flessione di residenti e [illegible] aumento di una certa consistenza di disoccupati. Saranno dati influenti per i risultati del voto? **[a. b.]**

[illegible]

PROGRESSISTI

«L'Informalavoro» [illegible] Pieve Vassalio [illegible] S. Lorenzo

Prosegue il viaggio [illegible] «L'informalavoro», lo sportello itinerante sull'occupazione promosso dai progressisti. Domani, i cartelloni, le guide e il punto video, con [illegible] proiezione di un filmato sulla cooperazione che comprende interviste ai candidati, saranno sotto i portici di via Ponzoni. [illegible] Pieve di Teco. Oggi Fulvio Vassallo, in corsa per una poltrona al Senato, incontrerà gli abitanti di San Lorenzo. L'appuntamento è per le 9,30, nella sala consiliare del Comune. **[e. f.]**

PORTO MAURIZIO

Tutti i candidati [illegible] confronto domenica 20 al Centrale

«Conoscere per decidere»: [illegible] il tema del dibattito [illegible] tutti i candidati proposto dal movimento «Cittadini per il partito democratico», che [illegible] si presenta alle elezioni ma ha aff[illegible] una serie di manifesti polemicamente ispirati al clima della costruzione della Repubblica dopo la caduta del fascismo. Il confronto si terrà domenica 20, alle 10,30, presso il cinema Centrale di via Cascione, [illegible] Porto Maurizio. **[e. f.]**

IMPERIA

Sei seggi trasferiti Ecco le nuove sedi

Una [illegible] di seggi elettorali sono stati spostati nel capoluogo a causa dell'inagibilità di alcune strutture. E' il caso delle sezioni 6, 10 e 64, prima alla Colonia Biellese. Ora [illegible] distribuiti nell'edificio scolastico [illegible] Piani (6 e 64) e in quello di piazza Mameli (10). Il 14 e 16, in precedenza all'asilo Regina Margherita, sono trasferiti alle elementari di viale Rimembranze, mentre il 47, una volta alle elementari [illegible] frazione Torrazza, [illegible] in via Clavi 130, presso l'ex asilo. **[e. f.]**

[illegible]

Da domani appuntamenti con Paola Iachini

Paola Iachini, candidata dei riformatori-Lista Pannella per la Camera (Collegio di Imperia) sarà protagonista di vari incontri con i cittadini imperiesi a partire da domani. Dalle 9,30 alle 12,30 sarà sistemato un tavolo in via Bonfante, dove Paola Iachini, consigliere comunale [illegible] Lucinasco, risponderà a qualsiasi domanda. Fino alla vigilia delle elezioni, saranno allestiti banchi in diverse zone del centro cittadino. Si sta intanto preparando la proiezione di «Io speriamo che me la cavo» [illegible] cinema Centrale. Dovrà essere confermata la partecipazione di Paolo Villaggio, capolista proporzionale. **[e. f.]**

Sanremo, da anni più di duemila famiglie contestano la qualità del servizio e pagano tariffe dimezzate

Le bollette autoridotte arrivano in pretura

Trenta utenti contro l'Italgas: il 22 marzo la prima udienza

SANREMO. La battaglia del gas approda davanti al pretore. Trenta «autoriduttori», decisi a perseverare nel pagamento dimezzato della bolletta Italgas, saliranno [illegible] marzo i gradini del palazzo di Giustizia. E' soltanto il primo scaglione [illegible] esercito di utenti ai ferri corti [illegible] l'azienda. Più di duemila famiglie, a Sanremo, rifiutano infatti da anni di pagare la tariffa intera del servizio: la qualità del combustibile erogato è giudicata scadente, la percentuale [illegible] aria è ritenuta eccessiva. Di qui l'iniziativa di pagare soltanto la metà, non una lira di più, dell'importo indicato nelle bollette contestate.

La protesta nasce con un esperimento ai fornelli. Alcuni abitanti della collina sanremese si accorgono che la fiamma è gialla, troppo gialla, segno evidente di [illegible] massiccia quantità di aria nella rete del gas. Il primo gruppo di contestatori si rivolge all'Italgas, ricorda ai tecnici che «la fiamma di norma dovrebbe [illegible] azzurra». Riferisce perfino di un singolare esperimento. Da una serie di osservazioni, nelle varie zone della città, sarebbe emerso che [illegible] pentola piena d'acqua scaldata sui fornelli raggiunge il punto di ebollizione in tempi diversi: prima nei quartieri pianeggianti, poi in collina, più tardi ancora ai piani alti dei palazzi e nelle zone particolarmente scoscese.

Colpa della quantità di aria pompata nelle tubature. «Un inconveniente inevitabile, provocato dalla particolare conformazione della città», secondo l'azienda che (assistita dall'avvocato Matteo Grigoletto) ha già spedito una raffica di ingiunzioni [illegible] pagamento agli oltre duemila autoriduttori (difesi dall'avvocato Eugenio Donato). La prima «tranche» di utenti è stata convocata in pretura per il 22 marzo: si prevede un'opposizione al decreto penale, e probabilmente la richiesta di una perizia sul potere calorico del gas. Non si esclude che debba essere [illegible] consulente nominato dal pretore, uno specialista del ramo chimico-fisico, a dire l'ultima parola sull'effettiva qualità del combustibile fornito dall'Italgas.

Intanto, un'altra polemica spunta dal panorama [illegible] bollette nella bufera. L'attenzione degli inquirenti si è puntata nei giorni scorsi su un particolare delle tariffe Asmaiu: l'azienda che gestisce la distribuzione dell'acqua, e in parte l'erogazione dell'energia elettrica, ha aggiunto ai consumi anche le quote per l'attività del depuratore. Gli investigatori, che indagano sull'impianto [illegible] Capo Verde in seguito a un esposto, sono ora impegnati a valutare il significato [illegible] questa quota. Il depuratore, infatti, avrebbe funzionato soltanto per un periodo limitato. Poi, il colosso da 26 miliardi si è fermato, invaso dalla melma. **[m. p.]**

Sanremo, la centrale del gas

[illegible]

Assicurazioni all'attacco

Entrano in scena le compagnie di assicurazioni truffate, nell'inchiesta (che [illegible] già coinvolto cento indagati) [illegible] falsi incidenti stradali scoperti dalla F[illegible] sinistri mai subiti - secondo gli inquirenti - da automobilisti senza scrupoli, pronti a dichiarare il falso per incassare il premio della polizza.

L'Associazione nazionale imprese assicurative ha nominato un avvocato di Sanremo, con l'obiettivo di ottenere un risarcimento delle quote ingiustamente incassate dai presunti truffatori. Intanto, le indagini procedono a ritmi serrati. La polizia giudiziaria ha interrogato ieri altri due inquisiti, assistiti dagli avvocati Aluffi e Moroni.

Nonostante [illegible] tenace difesa dei legali, i protagonisti degli ipotetici «bidoni» hanno dovuto fare i conti con la ricca documentazione acquisita dalla procura. Una prima stima del danno subito dalle compagnie è di circa mezzo miliardo. **[m. p.]**

Considerati disertori in Francia, I giovani sono ospitati nel dormitorio della parrocchia Cristo Re

A Imperia per dimenticare la Legione straniera

Due tarantini in cerca di lavoro dopo un'esperienza da incubo

IMPERIA. Hanno lasciato la Legione straniera e, passato il confine francese, si sono presentati alla Caritas di Imperia, dividendo il dormitorio con immigrati extracomunitari. Per C. C., di 26 anni, e G. M., di 25, entrambi di Taranto, dove i loro familiari non possono mantenerli, il miraggio di una vita senza preoccupazioni economiche si è scontrato contro una realtà dura, che non lasciava spazio agli ideali. Ora sono di nuovo in mezzo a una strada, alla ricerca di un'occupazione, come tanti giovani della loro età.

A fare la differenza sono però quei lunghi [illegible] trascorsi nel centro di addestramento della Legione, ad Aubagne (Marsiglia), raggiunto dopo l'arruolamento alla Caserma Saint Jean d'Angely, a Nizza (entrambi ne avevano sentito parlare nel periodo trascorso [illegible] paracadutisti a Siena). Dicono: «La ferma minima è di cinque anni. Ti viene detto di rinunciare a ogni legame, e per tre mesi non puoi avere contatti con il mondo esterno: poi, puoi andare per poche ore in posti scelti da loro.

Una caserma della Legione straniera

Si vive in un clima di tensione e sospetto, perché spesso quelli che reputi novellini sono in realtà spie che controllano se hai intenzione di disertare. Nelle 14 settimane di addestramento intensivo a Castel Noudary, ti rendi conto che la tua vita non ha alcun valore. La Legione [illegible] sorta di ultima spiaggia». E i compensi da favola? «Nel primo anno si è pagati come militari di leva: 300 mila lire».

C. C., che ha sul volto una cicatrice a testimonianza della durezza degli addestramenti (14 ore al giorno), ha resistito quasi un anno, poco prima dell'invio oltremare. Poi, con G. M., ad Aubagne da quattro mesi, ha deciso di scappare. Un'impresa non facile, portata a termine grazie all'aiuto di altri italiani e molta fortuna: «Abbiamo raggiunto la frontiera in treno, senza incappare in controlli».

I due ex legionari, considerati disertori in Francia, non potranno più mettere piede oltralpe, e in Italia devono ricominciare da zero. Dopo alcuni giorni a Ventimiglia e Albenga, l'altra sera si sono rivolti alla parrocchia di Cristo [illegible] per trovare [illegible] posto in cui dormire. Osserva il viceparroco don Mauro Vezzi: «Non ho fatto domande. Mi sembrano persone educate».

Ora, il problema fondamentale da risolvere è quello del lavoro. Entrambi hanno alle spalle svariate esperienze, e si adattano a qualsiasi compito: C. C. è stato metalmeccanico e addirittura promessa di «full contact», un'arte marziale. Il Comune [illegible] sta occupando del caso, attraverso l'interessamento del consigliere all'Assistenza sociale, Giannini. Chi volesse aiutarli, può chiamare la redazione imperiese de La Stampa.

Enrico Ferrari

L'astensione dal lavoro per il giorno della Milano-Sanremo divide amministrazione e sindacati

Sciopero dei netturbini, è battaglia

Chiesta al prefetto la nomina di un commissario

SANREMO. E' scontro aperto fra l'amministrazione leghista e le organizz[illegible] sindacali, dopo la proclamazione dello sciopero dei netturbini per sabato prossimo in occasione dell'arrivo della Milano-Sanremo, l'uni[illegible] vera manifestazione della città che ogni an[illegible] fa [illegible] giro del mondo in tv e sui giornali. Il sindaco Davide Oddo non ci sta e, in una lettera indirizzata al prefetto di Imperia, Cesare Ricci, denuncia il comportamento dei sindacati; Cisl, Cgil e Uil, dal canto loro, replicano a muso duro chiedendo la nomina di un commissario «ad acta» per definire la vertenza.

«Le motivazioni dell'astensione dal lavoro enunciate dai sindacati - scrive il sindaco - sono evidentemente pretestuose [illegible] naturale epilogo di un comportamento censurabile [illegible] parte delle organizzazioni che hanno sempre creato infondate aspet[illegible]tive nei lavoratori e costruito i presupposti per un insoddisfacente svolgimento del servizio di nettezza urbana».

Immediata [illegible] risposta dei rappresentanti dei lavoratori. Le segreterie provinciali hanno replicato, sempre rivolgendosi al prefetto, con una nota che è [illegible] fotocopia della lettera di Oddo, dove definiscono «pretestuosa e naturale epilogo di un comportamento più che censurabile» la presa di posizione dell'amministrazione. E di fronte al perdurare di [illegible] situazione che rischia di avere pesanti ripercussioni sulle condizioni igieniche della città, [illegible] segreterie di Cisl, Cgil e Uil, hanno chiesto al prefetto [illegible]a convocazione d'autorità delle parti, come espressamente previsto dal codice di autoregolamentazione.

[illegible] sindaco, [illegible] fronte al gravissimo danno di immagine [illegible] [illegible] città non riuscirà ad evitare in caso di sciopero dei netturbini in una concomitanza tanto importante come la «Classicissima» di ciclismo, ribadisce che l'amministrazione sta lavorando per trasformare, entro la fine dell'anno, il servizio di raccolta dei rifiuti [illegible] di spazzamento della città in una azienda speciale, tipo l'Aamaie, [illegible] municipalizzata che cura i servizi di acqua [illegible] luce. Oddo assicura che l'affidamento del servizio ad una azienda a capitale misto, o completamente privata, comporterebbe miglioramenti retributivi, [illegible] riassetto delle qualifiche [illegible] delle mansioni e la costituzione di rappoprti di lavoro a tempo indeterminato. Non solo, nella nota al prefetto aggiunge di avere chiesto alle organizzazioni sindacali l'indicazione di possibili palliativi in linea con le leggi vigenti in attesa della definizione della nuova azienda speciale, ma di non avere avuto alcuna risposta.

Il sindaco Davide Oddo non è d'accordo con i sindacati. A destra [illegible] netturbino mostra gli attrezzi: sono inservibili

Cisl, Cgil e Uil ribadiscono che lo sciopero [illegible] stato proclamato per sabato 19 marzo, perché la giunta municipale continua a rinviare la nomina della commissione di concorso che dovrebbe favorire l'inquadramento degli autisti degli autocompattatori al giusto livello retributivo. [illegible] soprattutto per il mancato rinnovo dei contratti a 15 precari dell'Igiene urbana (rimasti di conseguenza [illegible] casa), «vittime» di un provvedimento che sembra essere la base [illegible] partenza per la fine di altri rapporti di lavoro. Questa volta legati agli [illegible]ili nido, ai necrofori, ai bidelli [illegible] allo stesso servizio di Igiene pubblica.

«L'amministrazione [illegible] intende subire la logica sostenuta dai sindacati» ha dichiarato il sindaco Oddo. Ed ha aggiunto: «Accetteremo un confronto solo per discutere serie [illegible] concrete proposte operative».

Gian Piero [illegible]

Ancora polemica sull'acquisto dei telefonini per gli assessori

Ivaldi all'amministrazione «Meglio ritirare le delibere»

SANREMO. [illegible] mancato pagamento degli stipendi [illegible] dipendenti della «Lavagna Servizi», la ditta che ha [illegible] appalto l'assistenza ad anziani [illegible] portatori di handicap, e la «querelle» sul rifacimento dell'ufficio dell'assessore Marini a Palazzo Bellevue [illegible] la dotazione di telefoni cellulari per due membri della giunta (Vinicio Tofi e Marco Medlin), sono i temi di due [illegible]terpellanze presentate ieri al sindaco Davide Oddo da Luigi Ivaldi, capogruppo della coalizione indipendente di Sanremo Insieme.

Sul rapporto con [illegible] «Lavagna Servizi» l'esponente dell'opposizione chiede [illegible] l'amministrazione non ravvisi un'inadempienza degli obblighi contrattuali da parte della ditta che si è aggiudicata l'appalto [illegible] se non ritenga, quindi, più opportuno provvedere all'assistenza domiciliare versando contributi ad idonee associazioni di volontariato disponibili a svolgere tali compiti».

Per quanto riguarda, invece, i provvedimenti (arredamento e telefonini), che hanno portato ai «pettegolezzi» degli ultimi giorni, Ivaldi sottolinea: «L'amministrazione potrebbe stroncare ogni polemica dichiarando pubblicamente che non intende procedere a quanto deliberato [illegible] [illegible] all'acquisto dei due telefo[illegible] cellulari per gli assessori e l'installazione di parquet, lampade alogene [illegible] nuovi e costosi mobili nell'ufficio dell'assessore al Patrimonio».

Intanto, ieri mattina, l'asses[illegible] [illegible] Servizi sociali Marco Lupi ha voluto rispondere all'interpellanza presentata nei giorni scorsi da Alessandro Grappiolo, leader di «Operazione mani pulite», relativa all'affidamento, in tempi brevi, dell'incarico per la progettazione del nuovo asilo nido di «Villa Peppina»: «Prima le opposizioni si lamentavano perché la burocrazia allungava i tempi di intervento e l'inizio dei lavori - ha detto -; [illegible] c'è invece chi protesta perché cerchiamo di fare le cose presto [illegible] bene. Purtroppo, in questa città [illegible] sono sempre degli scontenti».

Infine, ieri, [illegible] sindaco Davide Oddo ha convocato due riunioni del Consiglio comunale: la prima si terrà martedì s[illegible] con inizio alle 21. All'ordine del giorno, fra l'altro, figura lo smantellamento della Ferrovia Sanremo- Monte Bignone, realizzato nel 1938 e fermo ormai da più di dieci anni. La seconda, previsto per domenica 20 (inizio alle [illegible] 9,30), sarà dedicata esclusivamente al bilancio 1994. [g. ga.]

A 54 anni dalla morte

Oggi Sanremo commemora Don Orione

SANREMO. Il beato don Luigi Orione, fondatore del Piccolo Cottolengo, sarà ricordato questa mattina nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. La [illegible]nità di accoglienza per anziani commemora infatti il 54° anniversario della morte dell'instancabile sacerdote. La celebrazione eucaristica è prevista per le 11,30, presieduta [illegible] monsignor Luigi Boccadoro, vescovo emerito di Viterbo. Alle 16, al Colle della Costa, sarà reso omaggio a don Oriuone davanti [illegible] monumento del beato. Infine, la festa si sposterà nei saloni del Cottolengo, per un incontro con gli ospiti dell'istituto (che accoglie 230 anziani [illegible] garantisce assistenza medica di base) e l'estrazione della «tombola di marzo». Oltre alla comunità di sacerdoti e suore, l'opera impegna anche un gruppo [illegible] volontari. [m. p.]

DALLA CITTÀ

Rubati motorini nelle strade del centro

Ondata di furti di motorini nelle vie del centro. I ladri hanno colpito nei giorni scorsi nella zona di via Martiri e via Galilei. Alcuni motorini sono stati rubati anche in strada Borgo e nelle vie più trafficate del centro. Non si esclude che [illegible] colpire sia stata un'uni[illegible] organizzazione specializzata nei «raid» notturni. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nei quartieri ritenuti a maggior rischio. [m. p.]

I Verdi difendono la funivia di Monte Bignone

Anche il gruppo dei Verdi si è schierato in favore della funivia di Monte Bignone che rischia di essere smantellata. Lo ha comunicato, in una lettera indirizzata alle autorità provinciali, [illegible] consigliere Maurizio Ferrara che propone un intervento del Genio civile, la sostituzione dei cavi di acciaio, e l'offerta di escursioni gratuite per rilanciare il turismo sanremese. [g. ga.]

Donna aggredita, si cercano i responsabili

Prosegue la «caccia» ai responsabili dell'aggressione avvenuta la scorsa settimana in corso Cavallotti. La polizia [illegible] sulle tracce della coppia, un uomo [illegible] una donna di mezza età, che avrebbe legato e imbavagliato (dopo averla narcotizzata) una donna [illegible] 30 anni sequestrata per un'ora nella [illegible] abitazione. Le indagini avrebbero accertato che il movente del misterioso episodio sarebbe di natura sentimentale. [g. ga.]

Paolo Mosca ospite dei «martedì letterari»

Il giornalista e scrittore Paolo Mosca [illegible] protagonista del nuovo appuntamento [illegible] i «martedì letterari» al casinò. Mosca presenterà [illegible] suo ultimo libro «Lifting al [illegible]»: un saggio sull'amore espresso in parole. Per l'occasione, vi sarà anche un accompagnamento musicale curato da Giovanna e Alessandra. [g. ga.]

Pellegrini eletto presidente del quartiere Borgo

Eletto il presidente della circoscrizione numero 4 (quartiere Borgo). Si tratta di Sergio Aldo Pellegrini, che avrà come stretti collaboratori i «vice» Luciana Ansaloni e Paolo Semeria, e la segretaria Delia Arnaldi. Intanto, è stato convocato per martedì alle [illegible] [illegible] consiglio del Centro-Levante, per esprimere in particolare un parere sul bilancio di previsione dell'anno in corso. [g. ml.]

Lezione [illegible] cardiologia all'Università della terza età

Una lezione di medicina, domani, all'Università della terza età. Alle 16, nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue, il professor Aldo Zangara, terrà una lezione di cardiologia. [g. ga.]

DENUNCIA

Tenta di investire [illegible] vigilessa, è identificato

E' stata denunciata dai carabinieri l'automobilista di Taggia che l'altro ieri ha tentato di investire la vigilessa che l'aveva multata per divieto di sosta. La donna, Maria Pia Errico, [illegible] anni, è stata identificata attraverso la targa dell'auto. [g. ga.]

GUSTI E VENDITE DOPO LA GARA

Le classifiche di gradimento popolare due settimane dopo la rassegna, vanno a ruba le compilation

La Riviera canta con Pausini, Baldi e Faletti

I più «gettonati» nei programmi delle radio e nei negozi di dischi

SANREMO. Le radio program[illegible] con spietata costanza Faletti, Pausini, Baldi, Trovato e Boccelli. E nei negozi di dischi, vanno a ruba le compilation, soprattutto quella «economica» lanciata dalla Ricordi (13 mila lire la musicassetta, [illegible] mila il compact). [illegible] Festival, due settimane dopo, è ancora un tormentone per [illegible] città e un affare per qualcuno. Impossibile [illegible] ascoltare, almeno una volta [illegible] giorno, i brani più «gettonati». E' una colonna sonora che, da piccoli transitor e impianti hi-fi, entra nelle [illegible] e nei luoghi [illegible] lavoro. Persino in discoteca arrivano le note del campionato della canzonetta, anche se con piccoli spazi per quei pezzi meno legati al tradizionale filone melodico.

[illegible] quali sono i big preferiti? Chi vende di più? E fra in giovani, chi ha conquistato i favori del pubblico? Una mini-indagine tra gli addetti ai lavori, rivela che mai come quest'anno la classifica festivaliera rispecchia i gusti popolari. I primi in graduatoria, sono gli stessi che stanno scalando le vette delle hit-parade. E non solo a Sanremo. Ma se all'Ariston ha trionfato Aleandro Baldi con «Passerà», nel dopo-Festival la vincitrice morale è Laura Pausini con «Strani amori».

Piace il refrain, pi[illegible] [illegible] sua voce (limpida), il suo modo di presentarsi (spontaneo) e [illegible] suo look (acqua e sapone). «E' un [illegible] incalzante: arrivano anche 12-13 telefonate al giorno per ascoltare e dedicare la canzone della Pausini», conferma Fabrizio, uno delle voci più [illegible]nosciute di Radio Stereo 103.

Alesandro Baldi, vincitore del Festival, ha fatto breccia anche fra i gusti popolari

Per l'emittente di strada San Martino [illegible] più ascoltata in provincia), costretta a modificare continuamente la programmazio[illegible] per non apparire troppo Festival-dipendente, la classifica di gradimento comprende poi Baldi, Faletti, Trovato [illegible] Nava. Fra gli emergenti, prevalgono Boccelli e Irene Grandi. Stessa musica, è il caso di dirlo, a Radio Sanremo, [illegible] più richiesti sono Baldi e la Pausini. Seguono tutti gli altri», sottolinea Mauro Birocchi.

Un po' di gloria anche per [illegible] Squadra Italia. «Piace molto alle mamme», rivela Daniele, animatore di Radio National, che rilancia poi il tormentone Baldi-Boccelli-Pausini-Faletti-Trovato. E tra i giovani? «Tante le richieste per Danilo Amerio [illegible] Irene Grandi. Pochissimi, invece, gli estimatori dei Baraonna, che pure hanno vinto il premio della critica».

Fin qui le radio, gli amplificatori quotidiani del fenomeno-Festival. E il mercato discografico? Più luci che ombre, almeno nella capitale della canzonetta (non sono ancora disponibili i dati [illegible] scala nazionale). Non [illegible] poco, in piena austerity. Tuttavia, non mancano i lamenti. E non potrebbe essere altrimenti nella città dove il mugugno è or[illegible] [illegible] esercizio giornaliero. «Lo scrivo, [illegible] scrivo pure: le compilation danneggiano i negozianti, che hanno un margine di guadagno molto limitato. Mi riferisco soprattutto a quella della Ricordi, col prezzo imposto di 13 mila lire: solo mille restano nelle tasche del venditore. E' [illegible] colpo basso rifilato ai commercianti», dice la titolare di Hobby Sonoro, il negozio di dischi più vicino all'Ariston.

Dunque, con il vento della crisi che soffia sempre impetuoso, tutti a comprare la compilation «economica», che non comprende però alcuni brani trainanti. «Ho esaurito le [illegible] sia della musicassetta che del cd», afferm[illegible] Maria Teresa Lopo, [illegible] [illegible] Center, che ha riscontrato però [illegible] calo generale delle vendite negli ultimi giorni, dopo il boom della prima settimana post-festivaliera».

Tra i singoli, primeggiano la solita Pausini, Boccelli, Trovato e la Rettore, con [illegible] suo mini cd. Tiepido interesse per Baldi, il vincitore, e il «Signor tenente» di Faletti «double-face». Qualche richiesta per l'album di Zarrillo.

Compilation, fortissimamente compilation anche nella hit-parade di Tutto Musica. Dice Enrico: «Va forte anche quella della Sony, con il compact a 30 mila lire e la doppia cassetta a 35 mila. Nei singoli, Pausini e Trovato [illegible] tutti. Tra i giovani, bene Giorgia e Irene Grandi». E le «maglie [illegible]», quelli che proprio [illegible] riescono a far breccia nel muro del gradimento popolare? «Sicuramente Califano [illegible] la Mori».

Gianni Micaletto

Una spinta al rilancio

SANREMO. Diciamelo, almeno all'apparenza le [illegible] vanno [illegible] peggio [illegible] quanto [illegible] lecito attendersi nell'immediato dopo-Festival: i motivi dell'edizione artisticamente più disastrata [illegible] dimessa degli ultimi anni, tutto sommato «girano», si ascoltano e si fanno promotori indiretti di [illegible] rassegna e di una città che non li ha amati moltissimo, perlomeno a prima vista.

Certo, non c'era [illegible] grande refrain che resiste negli anni, e neppure la canzonetta di facile presa, ma va ammesso che Baldi, Giorgia, Faletti, Armani, Rettore e la Pausini hanno ugualmente guadagnato uno spazio degno negli indici di gradimento.

Radio locali, con network [illegible] tv nazionali riverberano l'effetto-Sanremo, oltre ogni aspettativa. [illegible] in città c'è chi s'interroga: perché se da una parte conforta l'idea di un Festival «accettato» sempre e comunque, dall'altra si fa strada il timore che ciò possa diventare un pretesto per non tentare passi in avanti. Una scusa per non impostare il recupero di una dimensione internazionale - con stars, grande competizione e [illegible] meglio dei cantanti italiani - di cui Sanremo ha assoluta necessità.

Fulvio Damele

Appello dei sindaci ai candidati di Camera e Senato per il rilancio del Ponente

«La Val Roia è troppo isolata»

Tre i grandi nodi da sciogliere: viabilità del Col di Tenda, prolungamento dell'Aurelia-bis sino a Ventimiglia, elettrificazione della ferrovia confine-Limone. I problemi delle autonomie locali

VALLECROSIA. I sindaci del comprensorio fanno appello ai candidati locali per la Camera e il Senato: chiedono un impegno preciso a favore dell'estremo Ponente nel caso risultino eletti. «Vogliamo che, finalmente, i problemi della nostra zona siano affrontati e risolti Roma. Per questo motivo ci rivolgiamo ai candidati, di qualsiasi colore essi siano, chiedendo che questi entrino a pieno titolo nella campagna elettorale», dicono. Gli argomenti principali che i sindaci chiedono ai candidati di tenere in considerazione sono la viabilità del Col di Tenda, l'Aurelia bis fino Ventimiglia, l'elettrificazione e il potenziamento della ferrovia da Ventimiglia Limone e la garanzia delle autonomie locali.

Col di Tenda. Si impegno preciso per risolvere definitivamente la viabilità della Statale del Col di Tenda. «Avranno speso miliardi per fa gallerie, ponti e trafori, ma tutto è vanificato se adesso fanno l'ultimo tratto, se non congiungono l'ultima galleria con ponte ad Airole», commenta Franco Biancheri, sindaco Vallecrosia. L'opera quasi terminata fino quasi Airole, dove c'è un ponte di attraversamento: restano da realizzare circa metri di strada contro un investimento che pare sia stato di 60-70 miliardi. «E' aver fatto un'autostrada che si ferma nel deserto - continua - Noi ci rivolgiamo a chi ha realizzato il lavoro che parte dallo svincolo autostradale e arriva a Bevera. Qui la strada rientra nella Statale; poi, a Trucco, state perforate 3 gallerie, ed è stato fatto un ponte nuovo dovrebbe terminare dopo l'abitato di Airole. La nostra frontiera terminerebbe a Fanghetto. La parte francese si sta mobilitando per la sua competenza (galleria di Saorge) e noi chiediamo il completamento dei lavori della Statale».

Sempre a rischio il Col di Tenda

Aurelia bis. I sindaci vogliono che la strada arrivi fino a Ventimiglia. «Se l'Aurelia bis si ferma Sanremo, non servirà nulla. Per togliere gli ultimi paesi di confine le vallate del Crosia, del Nervia del Roia dall'isolamento, deve arrivare fino a Ventimiglia. E' inutile farla partire Sanremo: da Sanremo a Ventimiglia restiamo nell'imbuto», affermano.

Ferrovia del Roia. I sindaci chiedono l'elettrificazione della ferrovia Ventimiglia a Limone. «Si devono riprendere i contatti la Francia: serve una pressione seria affinché, elettrificandola, questa ferrovia diventi una linea ferrata degna di tale nome», continuano i primi cittadini. Si chiede anche una comunicazione «intermodale» via ferrovia: che sia la possibilità, da Limone, trasportare merci camion sul treno sino a Ventimiglia, e non far passare i camion sulla Val Roia. «In questo modo si privilegia la Val Roia come alternativa di area turistica e si creerebbero posti di lavoro e si darebbe senso al Parco merci del Bevera», aggiunge Biancheri.

Autonomia. I sindaci hanno aderito al manifesto redatto dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. «Non c'è sviluppo senza garantire pienezza di poteri agli enti locali. Oggi invece i diritti delle autonomie locali sono calpestati».

Daniela Borghi

Inaugurazione entro il '95

Bordighera stanzia un miliardo per il Palazzetto dello Sport

BORDIGHERA. Il Palazzetto dello Sport di via Diaz potrà essere terminato, almeno per quanto riguarda la palestra, entro il '95. Con gli stanziamenti del bilancio comunale, infatti, sarà possibile portare avanti l'opera che è rimasta ferma per parecchi mesi in attesa di fondi. Il miliardo destinato all'importante opera dovrebbe garantire la copertura dei costi che l'amministrazione comunale ha più volte cercato di sanare.

Ancora dubbi sulla realizzazione della piscina: degli elevati costi di gestione, che hanno portato alla chiusura questa struttura sportiva in diversi Comuni, sembra farsi sempre più strada l'ipotesi della rinuncia alla vasca olimpionica. progetto, redatto dall'ingegner Marco Filippo Alborno di Bordighera, prevede anche una piccola piscina per i bambini; è probabile che sarà realizzata soltanto quella.

Anche gli avanzi di amministrazione contribuiranno a portare a termine opere pubbliche in tutta la cittadina. Tra un paio di mesi, quando il Consiglio comunale darà l'«ok» al verbale di chiusura dell'esercizio '93, sarà disponibile un miliardo e trecento milioni di lire.

Ecco, salvo ripensamenti, co l'amministrazione Olivo ha deciso di utilizzare i 1.300 milioni di lire: 300 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica; 300 milioni per rivedere la viabilità; 200 per terminare i lavori del primo lotto progetto ristrutturazione di via San Sebastiano; 135 per acquistare un terreno a Borghetto San Nicolò dove realizzare un parcheggio; 100 milioni per la sistemazione dei giardini e delle aree verdi; 105 per la ristrutturazione della biblioteca 80 per la manutenzione straordinaria del lungomare Argentina.

Ottanta milioni, infine, saranno destinati per manutenzione dei fabbricati.

[d. bo.]

FLASH

Pattuglione stradale, multe sequestri

La polizia stradale di Ventimiglia ha svolto ieri pomeriggio, sul ponte del Roia, pattuglione di controllo per moto ciclomotori. In 3 ore sono stati controllati 100 ciclomotori e moto. Due motorini stati sequestrati per mancanza di assicurazione ed è stato effettuato un fermo amministrativo di giorni per una moto che era guidata da un minorenne con a bordo passeggero. Inoltre sono state elevate diverse contravvenzioni: per elevata rumorosità, 4 per mancanza di specchietti retrovisori altre per pneumatici in stato di usura. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ciclo di conferenze per diploma di turismo

L'istituto Nuova Europa di Ventimiglia ha organizzato ciclo di conferenze complementari al diploma franco italiano di turismo interregionale. Sono in programma cinque incontri, che si svolgeranno di venerdì prenderanno il via il marzo. Il relatore, l'ingegnere Andrea Rossi parlerà delle «Esperienze internazionali sul recupero del waterfront in chiave turistico-ricreativa ed il caso di Genova». L'appuntamento tra le 10 alle 13,30. [d. bo.]

Da oggi la Spagna alla Fiera Internazionale

Prende il via oggi, Palais des Expositions, la edizione della Fiera Internazionale di Nizza, quest'anno dedicata alla Spagna e ai suoi prodotti dell'artigianato, dell'«hi-tech» e della gastronomia. Apertura dalle 10 alle 19. L'ingresso è libero per i visitatori italiani: è sufficiente presentare documento identità. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Continuano i lavori per la nuova segnaletica

Lavori in corso l'altra notte Ventimiglia per il rifacimento della segnaletica orizzontale. Continua, intanto, l'opera di rifacimento di piazza Sant'Agostino, nel centro della città. I disagi dovrebbero terminare tra un paio di settimane. [d. bo.]

MONTECARLO

Torna l'alta moda, due sfilate nel Principato

Come ogni anno tornano le sfilate di alta moda nel Principato. Domani, al cabaret Montecarlo, saranno presentate le collezioni primavera-estate firmate dagli stilisti monegaschi. Due le sfilate, alle 15,30 e 20,15 presentate da Denise Fabre. Oltre al defilé la ci sarà anche la cena e lo spettacolo «Ladies the dark», tutto a 500 franchi. Proprio nel Principato stata creata la linea «Monaco Stars», che affianca alle griffe di Leonard, Molho, Daquin, Specifique. [a. m.]

L'impianto di Vallone dei Lodi è al confine tra i due comuni

Ventimiglia e Camporosso sull'inceneritore

VENTIMIGLIA. Gli abitanti Ventimiglia insorgono contro il sindaco di Camporosso. «Telefoneremo ogni giorno a Aldo Rossi, facendogli sapere che non condividiamo assolutamente il suo "sì" all'inceneritore», affermano decisi i partecipanti ad una riunione che si è svolta l'altra sera bar «Nico» di Porra. L'unico argomento in discussione era progetto di inceneritore al Vallone dei Lodi. L'area si trova nel Comune di Camporosso, ma a poca distanza da Ventimiglia, specialmente dalla frazione Porra. Per questo motivo un centinaio abitanti di questo quartiere ha dimostrato la sua decisa opposizione. Organizzata dai Verdi di Ventimiglia, alla riunione hanno partecipato oltre al leader Molinari, all'ex consigliere Capelli, al consigliere di Bordighera Germano, al consigliere provinciale Ferrara e alla candidata alla Camera Lucia Corna, anche Anna Bonzano, Peter Ay e Giovanni Ferrando della Lega Nord. Tutti contrari all'inceneritore, contrariati come i cittadini presenti per quel che sta accadendo nell'estremo Ponente. Quello che ha fatto più irritare è il «sì» del sindaco di Camporosso, Comune che dovrebbe ospitare l'inceneritore.

Ventimiglia continua a misurarsi con l'annoso problema dello smaltimento dei rifiuti

«E' inammissibile che Camporosso non si sia opposto al progetto - ha affermato Molinari - Doveva dire no ed esporsi al rischio della denuncia della Regione, che sostituirebbe ai Comuni se entro il 31 marzo non avranno indicato il sito. tutti i sindaci si opponessero all'inceneritore al Vallone, sono sicuro che ci sarebbero tanti cittadini pronti ad autodenunciarsi per solidarietà. Che valore potrebbero avere 17 denunce ad altrettanti sindaci?».

Sembra però, che anche altri sindaci abbiamo già dato l'approvazione all'impianto Camporosso. Primo fra tutti il commissario di Ventimiglia, che gli ambientalisti accusano di aver «dimenticato» una delibera di Consiglio comunale contro l'inceneritore. Gli abitanti di Porra hanno deciso agire innanzitutto nei confronti del Comune di Camporosso. «Faremo in modo di fargli revocare la delibera pro inceneritore, suo stato un errore di superficialità», ha detto Capelli. «E poco importa se Rossi è un sindaco progressista - ha aggiunto Molinari - A noi interessano le sue scelte, e questa proprio la condividiamo». A nulla è valso l'intervento della candidata Lucia Corna, di Camporosso. Prossime manifestazioni: raccolta di firme anche a Dolceacqua ed una manifestazione a Camporosso.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Vespa contro auto

Incidente ferito

VENTIMIGLIA. La Polizia Stradale, da poche settimane al comando del sovrintendente Vincenzo Papasodaro, intervenuta in un incidente che ha provocato un ferito. Rocco Crisafulli, anni, residente in via Gianchetto 14, è ricoverato al reparto Ortopedia Ventimiglia. La prognosi è di 40 giorni.

L'incidente è accaduto a Roverino, sulla Statale 20 all'incrocio con Limone Piemonte. Crisafulli era alla giuda della sua Vespa 50 stava imboccando la Statale da corso Limone. Entrando nella via principale è scontrato con l'auto condotta da Ezio Muratore, 39 anni, di Ventimiglia. L'impatto è stato violento. Crisafulli è caduto: ha riportato la frattura della gamba destra e diverse contusioni ed escoriazioni. Sul posto si sono immediatamente portati gli agenti della Polizia stradale per gli accertamenti di legge. [d. bo.]

NIZZA

Docenti in allarme

poco l'italiano in

NIZZA. La lingua italiana è sempre richiesta e insegnata in Costa Azzurra. L'allarme è stato lanciato dall'Associazione dei professori d'Italiano nelle Alpi Marittime, che ha recentemente tenuto un'assemblea generale al liceo Auguste Escoffier di Cagnes-sur-Mer.

«Nelle Alpi Marittime oltre 4 mila studenti scelgono il Tedesco come prima lingua straniera, solo 400 l'Italiano - affermano i professori - mentre licei professionali 7 mila studenti hanno optato per l'Inglese; appena 300 per l'Italiano».

Le cifre danno un quadro preciso dell'insegnamento dell'Italiano nella Francia frontaliera; l'associazione vuole lanciare una crociata per dare all'Italiano la giusta collocazione nell'insegnamento delle lingue.

[d.bo.]

Preso alla frontiera

Algerino portava due clandestini

VENTIMIGLIA. Viaggiava, senza patente, su un'auto appena rubata Ventimiglia, nascondendo due clandestini nel bagagliaio. Gli agenti della polizia stradale in servizio al valico autostradale, l'altra sera, hanno fermato il responsabile, che stava cercando di uscire dall'Italia. Si tratta dell'algerino sedicente Nadir Snoussi: l'uomo non aveva documenti, nè personali, nè dell'auto, una Lancia Prisma targata Imperia di proprietà di Achille Capuano, residente in via Sant'Anna 33, a Ventimiglia. L'uomo aveva denunciato il furto nella mattinata. Durante i controlli, gli agenti hanno trovato nel bagagliaio dell'auto altri due cittadini marocchini, che tentavano di entrare in territorio francese senza avere i documenti necessari. Per Snoussi è scattato un fermo polizia per ricettazione e guida senza patente. [d. bo.]

PRIME AL CINEMA

Verdone e Greggio superstar

Un fine settimana ricco di prime cinematografiche in provincia. Il Dianese propone fino a domani «Perdiamoci di vista», con Carlo Verdone e Asia Argento: si ride ma soprattutto si riflette su questioni di grande attualità, come la «televisione spazzatura» e l'inserimento nella società dei disabili. Tra le novità delle sale del capoluogo, figurano, inoltre, «I tre moschettieri», con Kiefer Sutherland, all'Imperia (anche all'Orfeo di Sanremo), oltre «Il silenzio dei prosciutti», esordio dietro la macchina da presa per Ezio Greggio, che nella città dei fiori ha in cartellone il Sanremese. Al Dante di Imperia e all'Ariston di Sanremo verrà inoltre proiettato «Il rapporto Pelican», con l'affascinante Julie Roberts. [e. f.]

Dopo il debutto di venerdì, altri 7 appuntamenti

La «Tosca» di Puccini oggi all'Opera di Nizza

NIZZA. La «Tosca» di Giacomo Puccini è protagonista di una serie di spettacoli che andranno in scena al teatro dell'Opera di Nizza.

Dopo il debutto, che ha registrato un notevole successo, di venerdì, restano ancora sette occasioni per assistere ad una delle più famose opere.

Questa sera, alle 20, secondo appuntamento con la «Tosca». Gli altri spettacoli si terranno martedì 15, giovedì 17, martedì 22, giovedì 24 e sabato 26 marzo alle 20 e domenica 20 in versione «matinée», con inizio alle 14,30. Gli appassionati della musica classica non potranno mancare questo importante rendez-vous.

L'iniziativa del teatro di Nizza compensa, infatti, la scarsa possibilità di assistere ad alle opere più classiche nell'estremo Ponente. La risposta degli italiani è stata molto positiva: i biglietti per tutte le rappresentazioni sono quasi esauriti, e restano solo alcuni posti a 30 franchi, per la terza balconata, che sono venduti senza prenotazione.

La direzione musicale del successo di Puccini è stata affidata, ancora una volta, al maestro Klaus Weise; la regia è di Aidan Lang, luci di Robert Bryan e decori di Ashley Martin-Davies.

L'opera, in tre atti, si svolge a Roma nel giugno del 1800. Angelotti, prigioniero evaso, è il protagonista, poi ancora il pittore Mario Cavaradossi, la cantante Floria Tosca e il crudele barone Scarpia. La «Tosca» concede ai suoi interpreti degli «a solo» molto brevi, senza interrompere il discorso musicale sottile dove l'onnipresenza dei leit motiv e del linguaggio cromatico ricordano a volte Richard Wagner.

Il cast è ricco di artisti internazionali. La protagonista, Tosca, è portata in scena dal soprano Carol Neblett. L'artista ha recentemente cantato alla prima di «Cristoforo Colombo», a Miami, ad «Un ballo in maschera» alla Grand Opera di Dublino e ha appena terminato concerti in tutto il mondo. La cantante ha iniziato la carriera ad appena diciannove anni, al «Los Angeles Music Center», ed ha interpretato le maggiori opere americane.

Il tenore Vincenzo Scuderi interpreta Mario Cavaradossi. Robert Mac Farland, baritono americano, vestirà i panni del barone Scarpia. Sergio Kalabakos, greco, è il basso che interpreta Angelotti.

Si è diplomato al Conservatorio Martini di Bologna. Gli altri interpreti sono Jean Christophe Benoit (un sacrestano), Jerold Siena (Spoletta) e Anthony Smith (Sciarrone).

Una inconsueta immagine del soprano americano Carol Neblett

Daniela Borghi

Una domenica sera piena di iniziative «live» in Riviera

Taggia, «acrobazie» musicali all'osteria dei vecchi vicoli

TAGGIA. Una serie di originali appuntamenti musicali caratterizza la domenica nei locali notturni del Ponente. La proposta più originale arriva ancora una volta dall'osteria Germinal di Taggia, che punta sulla commistione di vari stili. Alle 22 sarà alla ribalta il sanremese Vitaliano Gallo, al fagotto, che suonerà appeso a una carrucola.

L'artista, che fa parte dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, si presenterà in maniera spettacolare, scendendo dal soffitto. Sarà una performance a metà tra il virtuosismo e l'acrobazia.

Il pub Karavell di via Caboto, nel centro di Porto Maurizio, riserva anche la domenica alle gare di karaoke. Il locale resta aperto dalle 14 fino a notte fonda, e ha [illegible] protagonista l'animatore Piero Patamia, che introduce gli interpreti dilettanti.

Al Sortilegio di Diano, intanto, continuano i matinée dedicati alla dance. Protagonisti sono i dee jay Roberto Perosa, di Torino, e Master Fader, di Imperia. Ad occuparsi della programmazione, puntando sul ritmo di techno e underground, è il gruppo di giovani imperiesi e dianesi che forma gli Energy People. Un'iniziativa analoga è in programma dalle 15 al King's di San Bartolomeo al Mare: qui, l'organizzazione è affidata allo staff degli Over Angels.

Giovani riuniti ad ascoltare musica

Al dancing Belle Epoque di via Agnese, e al Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, [illegible] orchestre a far spettacolo. Dalle 21,30, è possibile scatenarsi nelle danze al suono di tradizionali valzer, ma anche sambe e merengue. Verranno anche eseguiti [illegible] di musica leggera, tra cui gli ultimi brani sanremesi.

Pure in Costa Azzurra sono previsti appuntamenti di rilievo. Oggi, all'Auditorium Ranieri del Centro congressi di Montecarlo, si terrà il concerto dell'Orchestra filarmonica di Monaco, diretta da Lawrence Foster. La formazione sarà affiancata dai solisti Francois Le Roux (baritono) e Yefim Bronfman (pianoforte). Sono in scaletta brani di Mozart e Liszt.

Al Teatro della Croisette di Cannes, si esibisce l'Orchestra regionale di Cannes Paca, diretta da Anton Nanut. Al violino, Sacha Rojdestvenskj. Il programma comprende composizioni di Strauss e Mendelssohn.

[illegible] Ferrari

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

Giochi di società e musica

Al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, è possibile divertirsi in compagnia degli amici, grazie ai giochi di società del locale. Sottofondo musicale dal rock'n'roll al rap. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Karaoke al Bowling

Il Bowling di Diano Castello prosegue gli appuntamenti con il karaoke. Nel bar della struttura di via Diano San Pietro è possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate, che permettono ai clienti di cimentarsi nel canto. [e. f.]

IMPERIA

Serata [illegible] il ragamuffin

Al bar Systemet di via San Leonardo, a Porto Maurizio, è possibile ascoltare pezzi rap e ragamuffin. La selezione dei brani è curata dall'animatore Sandro Toni. [e. f.]

[illegible]

D'Angelo al matiné del casinò

Matiné alle 16 per la commedia «Tredici a Tavola», di Mar Gilbert Sauvajon, con Gianfranco D'Angelo e Marzia Ubaldi. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino del teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

SANREMO

Torneo di bridge alla Foce

Alle 15 torneo di bridge organizzato presso il «Tennis & Bridge Club Matuzia» della Foce. Le smazzate, riservate ai tesserati Figb, sono previste con sistema «Mitchell». [g. ga.]

MONTECARLO

La sinfonica all'Auditorium

Il maestro Lawrence Foster dirige l'orchestra sinfonica di Montecarlo in un concerto con brani di Mosart e Listz. L'appuntamento è per le [illegible] all'«Auditorium Ranieri III». [g. ga.]

SANREMO

Discoteca al pomeriggio

Matineé domenicale dell'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, con «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire. [g. ga.]

NIZZA

Esibizione «live» all'Iguana

Musica e intrattenimento questa [illegible] all'«Iguana Cafè», nella [illegible] del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 9000/rid. 5000	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico
[illegible] Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 15/ ult. 22,30 Lire 9000/6000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Imperia Tel. 22.745 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 9000/6000	**I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.[illegible] Or.: 15/ult. 22,30 Lire 6000	**Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — [illegible] e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico
BORD[illegible] Olimpia Or.: 16 ult. 22,30 Lire 5000/rid. [illegible]	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]
DOLCEACQUA Cristallo [illegible]: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000	**[illegible] Buddha** [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Routhong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
DIANO [illegible] Dianese Or.: 16,30/ ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona [illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000/6000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
[illegible] Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire [illegible]	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
Sanremese Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire [illegible]	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico
Orfeo Tel. 82333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.
Ritz Tel. 507070 Ore 15/22,30 Lire 10.000/8000	**Nel [illegible] padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
Tabarin Tel. 501.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico
VALLECRO[illegible] Don Bosco Or. 15/17 Lire [illegible]	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 9000/6000	**Il rapporto [illegible]** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard [illegible] '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
ALBENGA Ambra Tel. 51.419 L. 8000/6000 Or.: 20/22,30. Fest./pref. 16/22,20 L. 8000/6000	**Uova d'oro** di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Madeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia
[illegible]stor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. [illegible] (Ita. '94) — [illegible] del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico
FINALE LIGURE [illegible] Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30 Fest.: or. 15/22,30 Lire 8000/6000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. [illegible] Comm.
LOANO Loanese Tel. 669.961 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000	**Uova d'oro** di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia
Perla Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. 22,30 Lire 8000/5000	**Free Willy - Un amico da salvare** di S. Wincor, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madson (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimento, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

[illegible] della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, ore 16, lire 40.000/28.000

Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Gea Lionello, ore 16, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. **Sala Agorà:** Oggi riposo

Sala Carignano: I quattro frae, regia di O. Mangini, Compagnia teatrale Endas, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
[illegible]: Anche i [illegible] hanno un'anima
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Con fottutissimi amici
Palazzo: I mitici
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Chiamami sarò la tua porcona
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pomogatte in calore
Chiabrera: Sex spyrit - Colli pepper
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Il vizio nel ventre...di Karin e Marina

CINECLUB

Amici del Cinema: Aladdin
Fritz Lang: Nel centro del mirino
Lumiere: Il piccolo Buddha
Movie club: Il banchetto di nozze

PEGLI

Edenpeglicinema: Misterioso omicidio a Manhattan

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Tg4 - Settegiorni**
23,30 **Calcio: Genoa-Juventus**, calcio italiano serie A
2 — **Tg4**, ultime notizie

Primantenna

8,30 **Magazine news**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della [illegible]**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1 **Buonanotte con...**

Canale 7

9,10 **Obiettivo gente**
[illegible] **Motor shop**
10 — **Nati per vivere**
10,30 **Insieme**
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, [illegible]
14 — **Fantazoo**
14,30 **Obiettivo gente**
16,30 **George**, telefilm
18 — **Appuntamento [illegible] gioielli**
18 — **Pallanuoto**
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Candid camera**
23,15 **Stadio goal**

Telenord

8 — **Atlas [illegible] robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
9 — **Il commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
10,30 **Obiettivo gente**
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,[illegible] [illegible] **l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**
16,45 **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Nna bocalà so bella**, replica
22 — **The Bold Ones**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
10,30 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità [illegible] studio di Vittorio Sirianni
14 — **Antenne tredici**
17 — **Wolf: il ritorno**, film con Jack Scalia, Nicholas Surovy
19,30 **Okey motori**
20,30 **Calamity Jane**, film con Tony Awara, Jane Alexander. Regia di J. Goldstone
22,15 [illegible] **music**, [illegible]
23,30 **Genova Italia**
1,45 [illegible] **music**

Euro Mixer Tv

12,05 **The Bold Ones**, telefilm
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Il mondo intorno a noi**
17 — **Obiettivo gente**
18 — **Tg Imperia**, notiziario
18,30 **Lassie**, [illegible]
19 — **Tg Genova**, notiziario
[illegible] **Incontro di pugilato**
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
23,30 **Tg Savona**, notiziario

Telegenova

[illegible] **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
11 — **Chi ti ha dato la patente?**
12 — [illegible]
12,30 **Auto d'oggi - Motori non stop**, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica di astrologia
14,30 **Liguria sport**
18 — **Momenti preziosi**
20 — **N[illegible] stramba**, notiziario satirico
20,10 **Vestiti di bianco**
20,20 **Off side**
20,30 **Il vizietto americano**, film [illegible] Jack Weston, Jerry [illegible], Rita [illegible]
22,30 **Passione per l'arte**
23 — **La vetrina del gioiello**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

12,30 **A Sud dei tropici**, telefilm
15,50 **I Walton**, telefilm
16,40 **Giendora**, telefilm
17,45 **Professione poliziotto**, telefilm
18,45 **Sport e news**
20,15 **Maria di Scozia**, film con K. Hepburn
22,30 **Il giramondo**
23,10 **Super zap**
23,40 **Rouge**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Motori non stop**
13,30 **La posta delle [illegible]**
14 — **Tg sette**
14,55 **Film**
16,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**
20,30 **Il vizietto americano**, film con Jack Weston. Regia di Richard Lester
22,30 **Zona sport**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Bar sport**

Mixer Tv

8,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
9 — **L'uomo e la città**
10 — **Motor shop**
10,30 **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Pallanuoto R.N. Savona**
12,05 **The Bold Ones**, telefilm
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Il mondo intorno a noi**
17,30 **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Agenda Liguria**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
[illegible] **Pugilato**
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

Pallanuoto: Savona facile, il Recco a testa alta a Pescara

Rari, contro la Canottieri [illegible] «vendetta» è puntuale

SAVONA. Chissà quanto potrà costare, alla Rari, il punto per[illegible] [illegible] debutto stagionale a Napoli. Vedremo. Nel frattempo, i biancorossi si sono «vendicati» ieri di quella delusione iniziale, battendo la giovanissima Canottieri di Vincenzo D'Angelo per 14-9 (parziali 4-1 5-5 3-2 2-1), al termine di una partita [illegible] non da incorniciare, e disputata davan[illegible] [illegible] pochi intimi: non più di duecento persone ieri in corso Colombo, nella «prima volta» dopo l'esclusione dell'Athena dalla Coppa delle Coppe.

Come dimostrano i parziali, il Savona non ha impiegato molto nel mettere al sicuro [illegible] risulta[illegible]. Né potevano esserci dubbi: Mistrangelo aveva chiesto vittoria, e convincente, per archiviare senza traumi l'uscita dall'Europa. La squadra l'ha [illegible] contentato sul piano del risultato, molto meno dal punto di vista tecnico: la Canottieri-baby ha fatto la sua bella figura, e probabilmente ci è riuscita grazie anche [illegible] pomeriggio tutt'altro che entusiasmante dei biancorossi.

Un vero riscatto, insomma, non è che [illegible] sia stato. Anche [illegible] qualcuno, ad esempio Jelenic, sta dimostrando perché Mistrangelo abbia decisamente puntato sì di lui: altri 5 gol [illegible] per il centroboa serbo, che sta pian piano acquistando convinzione [illegible] fiducia, intesa [illegible] i compagni [illegible] [illegible] del campionato italiano. Ancora lontano dallo standard-Jadran, invece, Krzic: perfino «beccato» talora dal pubblico per errori marchiani, ha firmato due reti ma ne ha fallite almeno altrettante. Solo panchina intanto ieri per Andrea Pisano, [illegible] non è [illegible] certo [illegible] provvedimento punitivo: l'ex capitano meritava proprio, dopo la stupenda prestazione di Pescara, di tirare il fiato.

Detto delle reti dei due stranieri, sono da ricordare i centri di Angelini (tre, ma con due rigori), le «singole» di La Cava, Sciacero, Petronelli e Ghibellini. Tra i partenopei, non ha mancato di suscitare i soliti ululati Stefano Postiglione, antico «pirata» dei quattro metri e rivale della Rari in tante altre e ben più roventi battaglie. Per la banda-D'Angelo, che pure stia davvero crescendo, bravini in particolare il portiere Violetti ed Elios Marsili (2 gol). Gli altri centri sono stati di Pellegrino e di André (due a testa); poi Antinori, Buonocore e Parnoffi.

La Rari conserva [illegible] comodamente il quarto posto, dopo una giornata priva di sorprese. Il Posillipo ha passeggiato sui resti della Florentia, il Volturno ha guleado sul Como, la Roma ha sofferto appena un po' di più a Catania, l'Ortigia resta in cor[illegible] per le finali regolando a fati[illegible] l'interessante Brescia. Ci ha provato comunque il Recco, con grande coraggio, a mettere a segno la stoccata del giorno, e ci è andato pure vicino.

Alle «Najadi», con la partita bloccata per 25' a causa di un guasto all'impianto elettrico, ha rimontato da 2-7 a 6-7, restando poi in partita fin quasi al termine, di fronte ad un Pescara forse anche un tantino deconcentrato e stanco dopo la battaglia [illegible] [illegible] Rari in Coppa delle Coppe. Trascinato da un grande Antonucci, la giovane squadra di Ivaldi ha [illegible]carezzato il sogno di strappare almeno [illegible] pareggio, e la sconfitta finale con soli due gol [illegible] scarto non deve suonare a demerito di una formazione che nell'occasione ha meritato. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	22	11	0	1	190	124	+66
[illegible]	19	9	1	2	167	122	+45
POSILLIPO	19	9	1	2	131	99	+32
SAVONA	17	7	3	2	153	119	+34
PESCARA	16	7	2	3	163	142	+21
ORTIGIA	15	7	1	[illegible]	142	135	+7
FLORENTIA	12	6	0	6	125	141	-16
CATANIA	6	3	0	[illegible]	122	146	-24
RECCO	6	3	0	[illegible]	134	167	-33
BRESCIA	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	124	160	-36
COMO	3	1	1	10	120	161	-41
[illegible]	3	1	[illegible]	10	109	164	-55

[illegible]LTATI (11ª giornata):
SAVONA - CANOTTIERI 14-9
ORTIGIA - BRESCIA 9-6
PESCARA - RECCO 10-8
POSILLIPO - FLORENTIA 13-3
CATANIA - ROMA 15-17
VOLTURNO - [illegible] 19-12

PROSSIMO TURNO (sabato 19 marzo ore 17,35):
CANOTTIERI - PESCARA
ROMA - COMO
FLORENTIA - ORTIGIA
CATANIA - POSILLIPO
BRESCIA - SAVONA
RECCO - VOLTURNO

Paolo Petronelli dell'Athena

«Sincro»

Oro tricolore alla Burlando

Medaglia d'oro per la genovese Giovanna Burlando nel «solo», sfortunata la Rari Nantes Savona: sono [illegible] prime indicazioni dei Campionati italiani invernali Assoluti di nuoto sincronizzato, che si concludono oggi [illegible] Como. La Burlando ha vinto il titolo precedendo la romana Paola Celli e la veneta Giada Ballan. Buon sesto posto per la savonese Serena Bianchi.

[illegible] Rari ha purtroppo perso gran parte delle sue speranze di un grande risultato soprattutto nella classifica per società, a causa del malore che ha colpito venerdì pomeriggio Simona Ricotta: l'atleta biancorossa prima degli obbligatori è svenuta, e nonostante per lei i timori siano presto svaniti, ha dovuto rinunciare alla gara penalizzan[illegible] notevolmente il risultato complessivo del club. Oggi intanto si assegna il titolo [illegible] «duo», dopo l'esercizio [illegible] squadre concluso ieri notte, nel quale il Savona era in lotta per il podio. [m. no.]

[illegible]

Per la Samp e Gullit una festa a metà Genoa-Juve: a Scoglio basta un punto

Gullit va a sfidare il Milan

UNA festa a metà. C'erano solo duemila tifosi [illegible] mattina a Bogliasco (se [illegible] aspettavano diecimila) per invitare Ruud Gullit [illegible] rimanere alla Samp e per applaudire la squadra, che - scudetto a parte - ha già raggiunto i suoi maggiori obiettivi. Niente da paragonare alle [illegible]gliaia [illegible] persone con bandiere, cappelli, striscioni, che salirono sulla collinetta di Bogliasco nel maggio del '91 quando il popolo del Nostromo andò a salutare Gianluca Vialli, prima della cessione alla Juve.

Ma oggi la festa potrebbe allargarsi. Nei piani di Eriksson c'è la vittoria sul [illegible]ilan a S. Siro: riaprirebbe uno spiraglio nella lotta per il titolo, darebbe alla Samp [illegible]no strepitoso rilancio d'immagine. Avanti, blucerchiati, l'Italia vi guarda. Gran partita anche a Marassi, dove [illegible] Genoa ospita la Juve. «Un punto basta alla nostra tabella-salvezza», si cautela Scoglio.

Nessuna supplica. Bogliasco[illegible], [illegible] 10,30 di ieri. Arriva la Sampdoria, naturalmente con Gullit, al campo «Loriano Mugnaini». Un happening mutilato da molte assenze, anche se alcuni club hanno inviato i loro rappresentanti, anche [illegible] non sono mancati incitamenti [illegible] inviti a Gullit a restare. Sulle molte defezioni ha [illegible]rse inciso pure la crisi: disoccupati e cassintegrati evidentemente non avevano molta voglia di festeggiare. Con poco più di un milione al mese poteva apparire ai limiti della decenza supplicare un campione - per quanto grande - che incassa [illegible] miliardi all'anno.

Da Bogliasco al campo di allenamento il taxi copre [illegible] sentiero in pochi minuti. Non c'è caos, il traffico scorre. Risalgono gruppi che alzano cartelli: «Gullit for ever», «Ruud rimani con [illegible]». Ma niente [illegible]. La dignità ha decapitato ogni sorta di patetica preghiera. Grandi disegni [illegible] pennarello indugiano sulle [illegible] [illegible] treccine dell'olandese. Gullit saluta, s'intrattiene con qualcuno dei tifosi più accesi, stringe centinaia [illegible] [illegible].

Ma nessuno riesce a strappargli qualcosa che somigli a [illegible] decisione. Andrà via? Resterà? I tifosi si aggrappano a lui come a un albero di Natale, ma il tormentone continua. [illegible]i sa solo che si sposerà probabilmente il 10 maggio a Milano (cerimoniere [illegible] sindaco Formentini) con Cristina Pensa che gli ha dato due figli i [illegible] nomi sarebbero piaciuti [illegible] Buffalo Bill: Quincy e Cheyenne. Gullit è divorziato da Yvonne, dalla quale ha avuto altri due bimbi.

Voglia di stupire. Oggi [illegible] [illegible] fronte a [illegible]. Siro l'attacco più insidioso (Samp) e la difesa più forte (Milan). Alla gara è ancora legato un frammento di scudetto: andando a soli [illegible] punti dai rossoneri, la Sampdoria potrebbe covare [illegible] piccola speranza. Gullit torna alla «Scala del calcio». Emozionato? «Niente affatto — è la risposta — ho passato sei anni in rossonero, a Milano ho tanti amici. Forse qualche centinaio [illegible] tifosi mi contesterà, ma si tratta di poca [illegible] in confronto a quelli che [illegible] stimano. [illegible] che mi rivorrebbero».

Ma lei, Gullit, quando deciderà? «C'è tempo. [illegible] poi, ha [illegible]isto come sono amichevoli e sbrigativi i rapporti con Enrico Mantovani? Per Eriksson è bastato un colpo di telefono». Gullit è maestro negli slalom sul futuro, [illegible] si insiste cambia discorso. Comunque vada, la Samp (che pensa ancora a Rijkaard) è oggi la miglior squadra del campionato. Ha buttato via il primato perdendo [illegible] Marassi col Cagliari [illegible] a Piacenza, ha sprecato altri punti per la momentanea confusione di gioco che l'aveva colpita. Ma [illegible] il giorno delle grandi rivincite. «La squadra è molto cresciuta anche in fase difensiva», dice Eriksson. E aggiunge: «Forse [illegible] abbiamo ancora finito di stupire». Capito?

Il Tacconi risorto. E' il gior[illegible] [illegible]ei ritorni. Stefano aspetta [illegible] ansia la «sua» Juve anche se - si dice - vorrebbe ricevere una telefonata da Bettega. D'Artagnan-Tacconi è risorto. Pensa che a questo punto [illegible]sun traguardo può più essergli precluso. Il Genoa punta intanto molto su Skuhravy. Proprio lui segnò [illegible] bianconeri quel gol storico (26 maggio '91) che aprì al Genoa la porta dell'Europa. Al totonero le scommesse maggiori (oltre l'80 per cento) sono per un pari. Ma c'è inquietudine tra i rossoblù: Spinelli infatti avrebbe deciso di abbassare ingaggi, stipendi e premi. Tacconi e Skuhravy si vedrebbero ridurre gli emolumenti dal 20 al [illegible] per cento. Su un piatto della bilanci[illegible] la salvezza, sull'altro piatto la «bonifica» economica. «Indispensabile — taglia corto — se non si vuol finire come Napoli, Torino e Catania».

Guido Coppini

Boccette: venerdì c'era il quint'ultimo turno

Il Dlf Ilda vola in [illegible] Cadetti, lotta [illegible] 3 gironi

Sono sempre i savonesi del Dlf Ilda a condurre la A del campionato interprovinciale, giunto al quint'ultimo turno. In B, a par[illegible] il Cin Cin Borghetto leader indiscusso del secondo girone, la situazione resta equilibrata.

[illegible]erie A. Pontevecchio-Cin [illegible]in 2-4; Italia-Bobobа 2-4; Ariston-Black Bull 5-1; Cinzia-La Boccia 4-2; Haiti-Dlf Ilda 1-5; rip. Dlf Maura. Classifica: Ilda p. 72; Cinzia 64; Boccia 56; Cin Cin 54; Haiti 53; Black Bull e Bobоba 46; Ariston 41; Italia 39; Pontevecchio 38; Maura 31.

B1. Sagittario-Sport Pietra 2-4; Odissea-Lady 1-5; Las Vegas-Ariston 3-3; Bobоba-Carla 0-6; Berfi's-Como 5-1; Moneta-Garden 1-5. Carla p. 80; Lady 74; Garden 70; Ariston 60; Berfi's 59; Como e Las Vegas 56; [illegible]neta e Sport Pietra 51; Sagittario 45; Bobоba 25; Odissea 21.

[illegible]: Garden-Conca d'Oro 3-3; Como-Bar De Nei 5-1; Carla-Cavalluccio 3-3; Circolo Pietra-Italia 6-0; Lady-Odissea 5-1; Cin Cin-Sagittario 4-2. Cin Cin p. 88; Carla e Como 69; Conca d'Oro 54; Cavalluccio 52; Garden 51; Sagittario 50; Circolo Pietra e Italia 47; Lady 46; Odissea 43; Bar De Nei [illegible].

[illegible]: Polisportiva-Sport Finale 3-3; Boccia-Dlf Ilda 3-3; Gatto Nero-Merlo 2-4, Quadrifoglio-Sciarborasca 3-3; S. Genesio-Quiliano 5-1; VII Usl-Enel 4-2. S. Genesio p. [illegible]; VII Usl 65; Sport Finale, Quiliano e Polisportiva 61; Merlo 59; Ilda e Enel 54; Quadrif. 53; Boccia 47; Sciarbor. 45; Gatto Nero 29.

B4: Enel-S. Genesio 3-3; Quiliano-VII Usl 1-5; B. Bull-Circolo P. 4-2; Cavall.-Gatto Nero 3-3; Sport F.-Pontevecch. 2-4; Dlf Maura-Polisportiva 5-1. Dlf Maura p. 76; VII Usl 74; Cavalluccio 68; Enel e Gatto Nero 66; [illegible]. Bull 61; S. Genesio [illegible]; Polisportiva 47; Pontev. 45; Sport Finale 36; Circolo Pietra 27; Quiliano 22. [g. o.]

I biancazzurri, in lotta per la salvezza, affrontano una diretta concorrente

Sanremese, altra battaglia

In casa del Moncalieri una nuova sfida rovente: in palio pesantissimi punti-salvezza
La società rinuncia anche a Gagliotti. Tonelli è privo di Fagioli, ma può recuperare Lenta

SANREMO. Altri novanta minuti di fuoco. La Sanremese gioca oggi a Moncalieri un match che può sbagliare: «Ci vuole un risultato positivo a tutti i costi. Una sconfitta sarebbe pesante», dice Paolo Tonelli, tecnico biancazzurro. Basta osservare la classifica per rendersi conto della delicatezza del match: Moncalieri e Sanre- alla pari, a quota 22, nel terzetto delle quart'ultime alla pari con il Cuneo.

La Sanremese non deve perdere ma i piemontesi, a volte, «devono» vincere. «E' una squadra che sul piano tecnico equivale alla nostra. Ma avrà il grosso vantaggio giocare in casa», aggiunge mister Tonelli. Che sa benissimo quanto sia dura la strada verso la salvezza. La Sanremese è addirittura penalizzata rispetto alle avversarie nella zona calda: nella cosidetta classifica «avulsa», che tiene conto dei risultati degli scontri diretti, i biancazzurri stanno peggio quasi tutte concorrenti. «Le cose saranno quindi ancora più difficili. Ma noi lavoriamo sodo per arrivare a risultati positivi. E' l'unica cosa che si può fare col poco tempo a disposizione. Non ci arrendiamo sicuramente», aggiunge il tecnico.

Ieri intanto anche Gagliotti ha lasciato la Sanremese. Dopo Soncin, Rondanini junior, Balzano e Rossano è il quinto giocatore fuori rosa. Gagliotti, inserito subito nella lista degli esclusi, in un primo momento era stato recuperato. Fino a venerdì si ancora allenato agli ordini di Tonelli. Venerdì sera è stato invitato, anche lui, a mettersi da parte. risolto dopo qualche polemica le pendenze economiche con la società ed è tornato a casa. Lo stesso ha fatto Balzano, che in un primo tempo sembrava rifiutarsi di accettare il provvedimento.

A Moncalieri Fagioli, squalificato. Romano, che a sua volta ha scontato squalifica, e Caruso sono i candidati a sostituirlo; probabile un turno di riposo a Riolfo. Tonelli partità un unico under (Bisio), gli altri due in panchina: punta evidentemente sull'esperienza per un match difficile. Ieri mattina, all'ultimo allenamento, sciolti i dubbi anche sulla presenza di Lenta che aveva problemi muscolari: ci sarà. In campo dovrebbero andare: Ancona; Bertoni, Bisio; Trasatti, Galaudo, De Vincentiis; Roma- (Caruso), Fazio, Lenta, Rossi, Calabria. [b. m.]

PROMOZIONE

Vallecrosia, serve il pari

Sfida tra Carlin's Boys e Culmv oggi al Comunale (ore 15, arbitro Marexiano di Albenga), tra squadre che in classifica si dividono il quinto posto a quota 20 punti. E la Carlin's, dopo il successo di domenica sul campo della Bolzanetese, può attendere serena la partita: «Siamo tranquilli ma con la Culmv sarà difficile, è squadra molto insidiosa», dice Enzo Neuhoff, allenatore Al- l'andata fu 2-0 per i genovesi dopo match nervoso e cattivo: «Cominciarono lì i problemi che ci portiamo ancora dietro adesso», aggiunge il tecnico. Carlin's, oltre alle assenze ormai fis- (Damiani, Romagna e Pavone), manca Ramoino bloccato da impegni personali; dovrebbe rientrare però Ferrari in attacco. Il Vallecrosia cerca intanto quinto risultato utile consecutivo dopo bella rincorsa che l'ha portato a lasciare il fondoclassifica. Fa visi- al Molassana sul campo di Ca' de Rissi (ore 15, arbitro Verdini di Chiavari) che all'andata i biancorossi regolarono con un netto 2-0. «Vogliamo continuare la serie positiva», dice mister Adriano Raffa. In dubbio il solo Costanzo che, in settimana, ha accusato un malanno a un piede. Nell'anticipo di ieri, assai delicato per la zona-salvezza, l'Audace Campomorone ha battuto per 2-1 l'Italstrade. [b. m.]

Il Monaco

Capitombolo a Lione: 0-1

MONTECARLO. Il rilancio del Monaco in campionato si è interrotto a Lione: i monegaschi venerdì sera sono stati battuti 0-1, la sconfitta allontana di la zona-Uefa. Per l'Europa bisogna puntare sulla Coppa Campioni, che mercoledì vedrà i monegaschi a Istanbul contro il Galatasaray. A segnare il gol del Lione è stato, ironia della sorte, un celebre ex del Monaco: il terzino Amoros. Ha segnato su rigore al 24' e nel finale ha sfiorato il 2-0 con un colpo di testa deviato sulla tra- da Delaroche, che sostituiva Ettori. I risultati: Angers-Tolosa 0-0; Caen-St Etienne 1-0; Montpel.-Bordeaux 1-0; Strasburgo-Marsiglia 1-1; Sochaux-Lilla 1-0; Lens-PSG 1-2; Martigues-Cannes 4-0; Auxerre-Le Havre 3-0; Lione-Monaco 1-0. p. 46, Marsiglia 41, Auxerre 36, Bordeaux e Nantes 35, Montpel. 34, Cannes 33, Lens e Monaco 32, Lione 31, Stras. 30, St Etienne e Sochaux 29, Metz 26, Caen 25, Le Havre 24, Lilla e Martigues 22, Angers e Tolosa 18. [b. m.]

Quarto trionfo consecutivo con la Lotus Elan S2

Il Sanremo Rally Storico ai «soliti» Zanchi-Belotti

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Pierlorenzo Zanchi e Paolo Belotti hanno fatto poker. Con la loro Lotus Elan S2, classe 1965, hanno vinto il 9° «Sanremo Rally Storico» conclusosi ieri pomeriggio a Portosole. Non fa quasi più notizia il trionfo dei due milanesi: in coppia, con la stessa vettura, avevano già nel '91, e '93. Un dominio incontrastato per la loro bravura e per la vettura, adattissima caratteristiche della prova sanremese.

Non a caso nelle prime quattro posizioni ci tre Lotus Elan: Tony Carello, ex rallista professionista ed ex campione in coppia con Lisa Costa, ha condotto al secondo posto a 49' dal vincitore; i tedeschi Wolfgang Nies e Harald Siems hanno centrato, la Elan 26, il quarto posto. L'unica vettura ad aver insidiato tale dominio è stata la Jaguar E Type, classe 1964, di Vittorio Fini e Carlo Rinaldi, giunti terzi e saliti sul podio nonostante 30' di penalità pagati per una partenza a spinta nella seconda tappa di ie-. Poco spazio per i piloti di casa. I primi liguri stati Gianfranco Vairo e Salvatore Ferza di Albenga, su Alfa Romeo Giulia Super del '65: dodicesimi assoluti, posizione apprezzabile fra tanta concorrenza. Il Rally — due tappe per 243 chilometri lungo le strade dell'entroterra della riviera dei fiori con 11 prove speciali — ha avuto storia. Zanchi (il cui figlio dodicenne, tra l'altro, gareggiava «navigatore» nella regolarità) e Belotti con la Lotus hanno messo in riga tutti fin dalla prima prova speciale di venerdì, concludendo la prima tappa con 21 secondi di vantaggio su Carello. Un margine conservato anche nella seconda tappa di ieri, resa più difficile dalle strade dell'entroterra, diventate insidiose e volose dalla grande umidità.

Se Zanchi e Belotti han ribadito il loro dominio Rally, gli emiliani Giuliano Canè e Lucia Galliani, su Lancia Fulvia Hf del '69, hanno vinto la parallela gara di regolarità, sulle stesse strade (con le «speciali» trasformate in prove di precisione). La coppia, già vincitrice nel '92 e nel '93 (allora però alla guida di Porsche) è stata sempre al comando. Buone le prove delle coppie rivierasche formate da Bruno e Valerio Lanteri su Mini Cooper, noni assoluti, e Pi- na Calvini e Maria Michenzi, anch'esse su Mini Cooper, undicesime assolute. Due equipaggi entrambi della neonata scuderia «Sanremo Autostoriche» che ha avuto debutto nella gara conclusa ieri. Ha finito la corsa, sia pure in retrovia, anche l'ex ferrarista Clay Regazzoni che gareggiava su Giulietta Spider.

Bruno Monticone

Nuovo successo di pubblico e di partecipanti per il Rally Storico vinto dalla Lotus

Thrilling a Ospedaletti e a S. Bartolomeo

In Prima due derby senza pronostico

La sesta di ritorno è caratterizzata da due scontri tra imperiesi. Ospedaletti e S. Ampelio si giocano le ultime possibilità di aggancio al Cisano in un match che s'annuncia ricco di emozioni, mentre il Baia Blu ospita il Pietrabruna. Turno decisivo per l'Arma e soprattutto per il Bordighera, chiamato a far punti contro il Borghetto 84.

Ospedaletti (24)-S. Ampelio (24). La squadra di Agnelli e Zunino cerca conferme dopo le ultime prove positive. Agli «orange» privi D'Amico e Mucci manca solo il risultato prestigio, quello in grado di rilanciare le speranze. I dirigenti dell'Ospedaletti, pur soddisfatti per il rendimento della squadra, sognano un po' di fortuna: «Siamo in alto nonostante infortuni e sfortuna che ci perseguitano. completo avremmo ottenuto molto di più». Il S. Ampelio ha intanto superato il momento d'appannamento e cerca punti per riagganciare le prime.

Baia Blu (18)-Pietrabruna (23). Lentamente il Baia Blu allontanando gli incubi, ma la squadra Spigno non è tranquilla. Il Pietrabruna non avrà quindi vita facile con una rivale che recupera Gervasoni e non può consentirsi passi falsi, come ricordano i dirigenti: «Purtroppo nel recupero col Millesimo abbiamo colto solo un pari che non ci permette di andare tranquillità al derby. La squadra però è in salute: lo Zinola ha mostrato di poter ottenere la salvezza in anticipo». Il Pietrabruna recupera Spizzo e cerca un'altra prova d'orgoglio dopo quella che ha permesso di indenni da Cisano.

Quiliano (25)-Arma Taggia (17). Non sarà facile per la compagine Gazzano far punti in casa di una delle più valide formazioni del torneo. Ma gli armesi, una classifica precaria, devono assolutamente non perdere, per non vedere allontanarsi le speranze di salvezza.

Bordighera (15)-Borghetto 84 (17). Ultima spiaggia per il Bordighera, cui serve solo la vittoria. Bellavita è però privo di Medda, Lombardo e Pissore squalificati. [l. a.]

Dopo la rimonta in del Baiardo, Bencardino dà la carica: «Il Finale va a Cairo, è un turno da sfruttare»

I cannoni dell'Imperia sono puntati sul Vado

Ospiti disperati, ma i nerazzurri non possono commuoversi

IMPERIA. Tocca al Vado tastare il polso all'Imperia dopo brillante rimonta dei nerazzurri in casa del Baiardo. Quella vittoria ha riportato il sereno tra gli imperiesi, che erano alle prese con un calo di rendimento, e ha rilanciato il sodalizio piazza d'Armi all'inseguimento del Finale. I giallorossi Ferraro hanno ora solo una lunghezza sugli di Bencardino e l'incontro casalingo dell'Imperia, unito alla trasferta dei rivali a Cairo potrebbe consentire nerazzurri almeno l'aggancio.

Il Vado naviga però nelle zone basse, e vede nel match odierno possibilità per riaccendere le speranze di salvezza. I rossoblù tenteranno di ripete- l'impresa uscire indenni dal «Ciccione» già riuscita all'Argentina, ma troveranno un'Imperia molto motivata, de- a non perdere altre occasioni. Alfredo Bencardino aveva previsto la riscossa: «Il pareggio con l'Argentina era maturato a seguito di episodi sfortunati, la mia squadra aveva già evidenziato segni di ripresa. A Genova la fortuna ha ricominciato a sorriderci, anche se le decisioni arbitrali continuano a penalizzarci. Col Vado dovremo essere al massimo della concentrazione, per scardinare una difesa che sarà sicuramente mol- chiusa».

La partita di sette giorni fa ha lasciato conseguenze in casa nerazzurra: sul piano psicologico l'Imperia ha ritrovato se stessa, disputando un finale entusiasmante, una rimonta clamorosa. Ma sotto l'aspetto squisitamente tecnico Bencardino deve risolvere il problema delle di Oddone e Costantini. Il libero è stato squalificato per tre turni, mentre il capitano sconta giornata per somma di ammonizioni.

Il tecnico deve quindi sistemare la dif- fino ad oggi ineccepibile, e Costantini verrà quasi sicuramente rimpiazzato col giovane Mantovani, qualche problema potrebbe invece sorgere per «coprire» un momento decisivo del torneo il ruolo libero, per il quale già in passato è in preallarme Gaudiosi. centrocampista ha dimostrato poter giocare in molti ruoli, contribuendo in modo determinante ai risultati dei nerazzurri.

Torna intanto Brignola, mentre fuori Zennaro. L'attaccante è in fase recupero, sarebbe inutile rischiarlo alla luce delle ultime prove di Paolo Rossi, culminate domenica nel primo gol dell'attaccante. I tifosi si attendono una bella prova dell'Imperia, che ripresenta un Calzia in forma smagliante, galvanizzato dai due «eurogol» di 7 giorni fa, e pronto a dare il consueto apporto sulla fascia.

Luca Amoretti

L'ARGENTINA

Operazione-sorpasso?

Allo «Sclavi» è in palio la salvezza. Tra Argentina e Folbas è lotta per sopravvivere e i rossoneri, forti degli ultimi confortanti risultati, cercano due punti forse decisivi. Walter Atragene è perfettame- conscio dell'importanza del match: «E' una sorta di spareg-io: il pari di Vado ci ha permesso di mantenere il ritmo-salvezza, ma non possiamo permetterci di gettare al vento questa occasione. La Folbas ha un solo punto più di noi, e scavalcarla sarebbe davvero colpaccio. Chiedo ai ragazzi, che in settimana mi sono parsi caricati, una prova di orgoglio che ci permetta di tirarci fuori dalla «palude». I rossoneri ritrovano Minici, prudenzialmente a riposo sette giorni fa, e Atragene può finalmente contare, per la seconda volta consecutiva, tutta la «rosa» ad eccezione di Fabrizio Gatti. L'attaccante, in odore di conferma per la prossima stagione, sta lentamente recuperando da un infortunio. [l. a.]

Ventimiglia

«Col Baiardo serve vincere»

VENTIMIGLIA. D'obbligo i due punti. Al nuovo Peglia (ore 15, arbitro Vicinanza di Albenga) arrivano i genovesi del Baiardo, ultimi, e per il Ventimiglia è l'occasione per due punti abbordabili e importanti. Ma Adriano Pisano, l'allenatore, mette in guardia dall'illusione che sia tutto facile anche il fanalino di coda del girone.

Dice: «E' ovvio che dobbiamo vincere, ci mancherebbe. Non possiamo permetterci passi falsi perché, anche con punti e una classifica ancora tranquilla, il nostro obiettivo ora è unicamente salvezza. Ma col Baiardo sarà dura perché per i genovesi quello di oggi pomeriggio è quasi un match decisivo. Se perdono è retrocessione quasi sicura, per loro. Saranno così motivatissimi. Si batteranno con impegno. E per noi sarà durissima. Guai a sottovalutare il Baiardo», dice il tecnico.

Il Ventimiglia, gran potenziale tecnico e campionato contraddittorio inferiore alle attese, comincia oggi forse la fase più delicata. Deve fare i punti necessari per trasformare la sua attuale tranquillità in tensioni pericolose. E forse, cercare anche la chiave più opportuna del futuro. Pisano dovrà pire, oggi e nelle prossime gare, chi può contare davvero la squadra, chi abbia ancora motivazioni per vestire maglia giallorossa anche nell'immediato futuro.

L'ossatura della squadra è ancora, in buona parte, quella che disputava fino a tre anni fa l'Interregionale. Ma la prossima potrebbe davvero quella «rivoluzione», con l'addio anche a qualche giocatore importante che forse ha fatto il suo tempo. Si vedrà. La formazione anti-Baiardo l'allenatore Pisano la deciderà solo oggi. Non dovrebbe comunque esser troppo diversa da quella che domenica ha perso sul campo della Pegliese. La è disponibile quasi al completo. Probabilissi- un turno di riposo al portiere Drioli: tra i pali ci sarà Cassini. [b. m.]

Non c'è fortuna per gli organizzatori di Bordighera: si ritenta stamattina

Windsurf, il record dei rinvii

Ancora annullate ieri le regate della «Merit Cup»

BORDIGHERA. Anche se non ci sono statistiche al riguardo, è certo che in ben pochi casi una manifestazione velica ha rischiato di non portare a conclusione neppure regata. A Bordighera il vento non è stato certo clemente con gli organizzatori, che avevano allestito al meglio la prima prova della «Merit Cup», inserita nel Circuito Italiano Funboard.

Anche ieri, a ulteriore testimonianza di una settimana anomala sul piano «meteo», un campo di alta pressione ha impedito, anche nelle ore più favorevoli, il minimo alito di vento. E così i cento atleti presenti (un numero record), dopo aver atteso invano per l'intera giornata, hanno dovuto arrendersi rimandando ogni residua speranza a questa mattina.

Eppure anche ieri tanti appassionati si dati appuntamento ai Bagni Caranca, base della manifestazione. Afferma Elena Gioiai, addetto stampa: «Anche l'anno scorso nelle prime giornate non eravamo fortunati. Ma quest'anno è andata peggio: un vero peccato, soprattutto per gli organizzatori che si prodigati per la riuscita della manifestazione».

Se la regata odierna sarà ancora annullata, è possibile che il comitato organizzatore decida di recuperare a data da destinarsi la prima tappa del circuito, a cui hanno dato la loro adesione tutti i migliori atleti. Tra questi Luca De Pedrini, campione italiano in carica, affiancato da altri liguri di sicuro valore come Fabrizio Amarotto di Finale, Paolo Ghione Bordighera, Claudio De Pedrini Pietra e Matteo Bof di Genova, capaci di fronteggiare la concorrenza proveniente da Sardegna, Toscana e Lazio. Va ricordato che per la regolarità delle regate il vento dev'essere superiore a 11 nodi. [g. o.]

L'assenza di vento penalizza i surfisti

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Pinerolo-Certaldo; Grosseto-Cuoio Pelli; Moncalieri-Sanremese; Pietrasanta-Sarzanese; Pro Vercelli-Rapallo; Cuneo-Bra; Valenzana-Colligiana; Savona-Nizza; Camaiore-Migliarinese. Classifica: Pro Vercelli p. 40; Colligiana 38; Rapallo 32; Pinerolo 28; Savona, Nizza, Sarzanese e Certaldo 27; Cuoio Pelli 25; Camaiore, Grosseto e Pietrasanta 24; Moncalieri, Cuneo e Sanremese 22; Migliarinese 21; Valenzana 20; Bra 18.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Baiardo; Argentina-Folbas; Sestrese-Lavagna (Borzoli); Entella-Samm; Sestri Levante-Pegliese; Cairese-Finale; Loanesi-Pontedecimo; Imperia 87-Vado. Classifica: Finale p. 29; Imperia 28; Pontedecimo e Sestri Levante 24; Sestrese 23; Cairese 22; Entella e Pegliese 21; Ventimiglia, Loanesi e Sammargheritese 20; Folbas e Lavagna 18; Argentina 17; Vado 16, Baiardo 16.

Promozione (15): Carlin's Boys-Culmv; Busalla-Albenga; Molassana-Vallecrosia; Varazze-Albaro; Alassio Auxilium-Bolzanetese; Rivarolese-Sant'Olcese (Begato). Riposa l'Olimpic Palmarese. Classifica: Albenga p. 30; Rivarolese; Busalla 27; S. Olcese 22; Carlin's Boys e Culmv 20; Olimpic 19; Molassana 18; Alassio e Vallecrosia 17; Audace Campomorone e Italstrade 16; Bolzanetese 15; Varazze e Albaro 14.

Prima categoria (15): Ospedaletti-S. Ampelio Bordighera; Bordighera-Borghetto 84 (Zaccari A); Baia Blu-Pietrabruna (S. Bartolomeo); Legino-Pietra Ligure (Nuova «167» 10,30); Borgio Verezzi-Millesimo; Quiliano-Arma Taggia; Finalborghese-Cisano S. Giorgio; Altarese-Zinola. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 29; Pietra Ligure 28; Quiliano 25; Ospedaletti 24; Finalborghese e Pietrabruna 23; S. Ampelio 22; Altarese 21; Borgio Verezzi e Zinola 19; Baia Blu 18; Borghetto e Arma Taggia 17; Bordighera 15; Legino 14; Millesimo 4.

Seconda categoria, girone A (15): Poggese Ceriana-Sanremo 70 (10,30); S. Stefano-Laigueglia; Balestrino-Taggese (Borghetto 10,30); Conscente-Camporosso; Magliolo-Dianese (Pietra); S. Filippo-Andora (Riva); Sabazia-Pontelungo (Chitolina). Classifica: Poggese Ceriana p. 34; Dianese 30; S. Stefano 26; Taggese 25; Conscente 22; Magliolo 21; Camporosso, Andora e S. Filippo 18; Pontelungo 15; Sabazia 14, Sanremo 13; Balestrino 8; Laigueglia 4.

Terza categoria girone Albenga-Imperia (15): Badalucchese-Dolcedo; Borghetto-Leca; Borgo-S. Lorenzo; Cerianese-Dolceacqua; Costarainera-Riva Ligure; Pontedassio-Riviera; S. Bernardino-Villanovese. Classifica: Badalucchese p. 34; S. Lorenzo 30; Dolcedo, Pontedassio e Villanovese 25; Leca 24; Costarainera 22; Riviera dei Fiori 21; Borghetto e Dolceacqua 15; S. Bernardino 9; Cerianese 8; Riva Ligure 7; Borgo

BOCCE

La «Targa d'Oro»

Alassio ore 9 Bocciofila Alassina piazza Partigiani: inizio gare seconda e ultima giornata tor- internazionale «propaganda». Finale ore 21.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 13 Marzo 1994 ■ 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ecco intanto un'analisi sulla composizione sociale nei collegi delle politiche

Per il sindaco si vota a maggio

Il Comune ha ricevuto il decreto di scioglimento del Consiglio. Alle urne il 29 maggio con ballottaggio il 12 giugno assieme alla consultazione europea. La firma di Scalfaro

SAVONA. Per [illegible] amministrative si voterà a maggio. [illegible] segretario comunale ieri ha ricevuto dal ministero il decreto di scioglimento del Consiglio firmato dal presidente Scalfaro. Il documento porta la data del 1° marzo e quindi il Comune [illegible] Savona verrà inserito nel turno elettorale primaverile. La data più probabile dovrebbe essere quella del [illegible] maggio, con eventuale ballottaggio [illegible] 12 giugno con le europee.

Sulle elezioni politiche di marzo, invece, peserà [illegible] «partito» dei disoccupati. Nei collegi savonesi saranno infatti chiamati alle urne circa [illegible] mila giovani iscritti alle liste [illegible] collocamento, un pacchetto di voti in grado di influire profondamente sulla corsa [illegible] Parlamento. Non [illegible] tutti i candidati savonesi hanno [illegible] al primo punto del programma il problema occupazione. E' questa una delle caratteristiche emerse da uno studio realizzato [illegible] dal Centro nazionale dell'economia e del lavoro sulla composizione socio-economica dei collegi.

Savona rinnova il Consiglio comunale

Le modifiche dei confini, per [illegible] verità, hanno provocato vaste differenziazioni nell'ambito [illegible] bacini elettorali savonesi. Nel collegio 2 del Senato, per [illegible]pio, i disoccupati avranno un peso decisivo: [illegible] 94 mila elettori, ben 13 mila sono in cerca di lavoro. Nel collegio 3 della Camera, che comprende Riviera e Valbormida, i disoccupati sono 5 mila [illegible] su 43 mila elettori, mentre nel collegio [illegible] della Camera di Savona [illegible] [illegible] mila 400 su 47 mila.

I [illegible] collegi si differenziano anche nella composizione dei lavoratori. Gli elettori [illegible] Senato sono rappresentati per il 65 per cento da addetti nel settore [illegible] servizi, dal 30 per cento di operai e dal 5 per cento di agricoltori. Nel collegio 3 [illegible]a Camera di Ponente, invece, gli addetti dell'industria rappresentano solo [illegible] 22 per cento, mentre gli agricoltori salgono al 7 per cento. [illegible] collegio [illegible] di Savona e Cairo Montenotte, invece, rispecchia le percentuali del Senato, con il 65 per cento [illegible] servizi, il 30 nell'industria e il 5 per cento dell'agricoltura. In linea teorica, prendendo come presupposto che gli operai votino in prevalenza a sinistra, si potrebbe azzardare che il collegio 3 della Camera sia il [illegible] favorevole ai progressisti.

Anche sotto il profilo della di[illegible] per [illegible] si notano differenze. Nel collegio 2 del Senato, per esempio, le persone in età compresa fra 25 e [illegible] [illegible] sono circa [illegible] mila, pari [illegible] 25 per cento degli elettori mentre le persone con più di 45 anni sono oltre 136 mila. Se fosse rispettata la teoria che vuole i giovani più portati a votare a sinistra rispetto agli anziani, [illegible] collegio senatoriale sarebbe certamente più favorevole ai moderati.

Nel collegio 3 della Camera gli elettori [illegible] meno di 45 [illegible] invece 38 mila mila, pari al 33 per cento, contro i 59 mila che hanno più di 45 anni. Nel collegio [illegible] della Camera gli elettori [illegible] i 45 anni saranno 33 mila, mentre gli elettori più maturi ammontano a 66 mila. Per quanto riguarda la distinzione per sesso, invece, i collegi si discostano di poco. La componente femminile domina ovunque, ma alla Camera [illegible] Savona [illegible] rappresenta [illegible] 52,9 per cento, contro il 52,7 della Camera [illegible] Ponente e del Senato. Nel collegio 3 della Camera vive il maggior numero di immigrati.

Ermanno Branca

[illegible]
Collegio [illegible] di SAVONA

La popolazione attiva		
- occupati	47586	88,1%
- disoccupati	[illegible]	11,9%
Totale	54028	100,0%
Gli occupati per settore [illegible] attività economica		
- agricoltura	[illegible]	4,5%
- industria	14273	30,0%
- servizi	31183	65,5%
Totale	47586	100,0%

[illegible]
Collegio 2 di SAVONA

La popolazione attiva		
- occupati	94778	87,7%
- disoccupati	13235	12,3%
Totale	108013	100,0%
Gli occupati per settore [illegible] attività [illegible]		
- agricoltura	5373	5,7%
- industria	28610	30,2%
- servizi	60795	64,1%
Totale	94778	100,0%

L'INCHIESTA [illegible]

«Processate il sindaco»

Il procuratore ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio contro Piero Castagneto e altre sette persone per l'inchiesta sull'edilizia.

A PAGINA 43

Colpo a Sassello

Ladro goloso è «tradito» dalle olive

[illegible] Svaligia la casa dell'ex fidanzata, ma viene tradito dalla [illegible] golosità. Dopo aver caricato su un furgone il televisore, alcuni elettrodomestici e una macchina fotografica, [illegible] malvivente è tornato in cucina e si è mangiato un barattolo [illegible] olive. Sono stati proprio i noccioli gettati nell'immondizia a insospettire la proprietaria che ne ha parlato ai carabinieri. E, ieri, i militari della stazione [illegible] Sassello sono riusciti a identificare l'autore del furto. E' un disoccupato di Orbetello, Vivaldo Gamberini, [illegible] anni, che è stato denunciato a piede libero con l'accusa di furto e ricettazione. Nella sua casa, gli investigatori hanno recuperato refurtiva per un valore che supera i cin[illegible] milioni, tra cui due televisori, [illegible] decespugliatore, [illegible] chitarra elettrica e una bicicletta mountain bike. Secondo gli inquirenti, Vivaldo Gamberini sarebbe l'autore di [illegible] altro furto in appartamento di Sassello. **[c. v.]**

[illegible]

Parenti contro Del Gaudio

Domani sera al Teatro Chiabrera show con satellite di Forza Italia

I giudici Parenti e Del Gaudio

SAVONA. La campagna elettorale s'infiamma per il duello a distanza fra Tiziana Parenti e Michele Del Gaudio, che in questi giorni ha lanciato pesanti accuse ai suoi ex colleghi. L'ex giudice di Mani pulite domani [illegible]ra alle 21,30 sarà protagoni[illegible] al teatro Chiabrera di un comizio elettorale in stile Fininvest, con megaschermo e colori, riflettori e collegamento via satellite [illegible] il leader [illegible] Forza Italia Silvio Berlusconi. Sullo stesso palcoscenico, una settimana fa, si [illegible] esibito anche [illegible] candidato dei progressisti Michele Del Gaudio senza risparmiare critiche all'illustre collega.

Per il debutto al Chiabrera [illegible] Tiziana Parenti, [illegible] [illegible] messa in moto la macchina organizzativa di Forza Italia. Ieri mattina lo staff del «Biscione» si è riunito al bar Splendid di corso Italia per presentare l'appuntamento. Il responsabile regionale Italo Bergamaschi, il coordinatore provinciale Vinicio Borsi e alcuni rappresentanti dei club Forza Italia hanno tracciato il programma [illegible] [illegible] serata studiata nei dettagli. «Tiziana Parenti parlerà d[illegible] rapporto fra magistratura e politica - ha spiegato Bergamaschi - e sul palco del Chiabrera salirà anche il candidato per il collegio 4 della Camera, Cristoforo Canavese. E' previsto inoltre un collegamento audio di dieci minuti via satellite con Berlusconi». Nell'atrio del Chiabrera verrà allestito un megaschermo. Parteciperanno all'incontro i rappresentanti [illegible] 340 club di For[illegible] Italia della Liguria. **[e. b.]**

Savona: drammatiche sequenze da telefilm ieri a mezzogiorno in via Paleocapa

Inseguimento nelle vie del centro

Ragazza alla guida di una Dyane non si ferma [illegible] [illegible] posto di blocco della volante e tenta inutilmente di fuggire. Folle gimkana da Piazza Mameli alla Torretta. E' stata bloccata in corso Viglienzoni. Passanti in pericolo

SAVONA. Come [illegible] [illegible] telefilm americano: l'auto inseguita dalle pattuglie della polizia, imbocca contromano strade a senso unico, passa con il rosso, non si ferma agli incroci, finisce con le ruote sul marciapiede, rischiando di investire i passanti. Tutto questo è successo ieri mattina nel centro cittadino, protagonista un'automobilista nervosa che per sfuggire all'alt degli agenti della volante si è improvvisata «Nuvolari». I poliziotti sono riusciti a fermarla soltanto dopo un lungo inseguimento. Ora Nadia Caselli, 26 anni, originaria di Milano, [illegible] da qualche tempo residente [illegible] Finale, sarà denunciata [illegible] magistratura per [illegible] a pubblico ufficiale. E probabilmente si vedrà ritirare [illegible] patente per le numerose infrazioni commesse durante la fuga.

E' da poco passato mezzogiorno quando la Dyane guidata dalla donna, imbocca contromano via Paleocapa. Nonostante il divieto, l'auto si dirige verso [illegible] piazza della Torretta, lungo la corsia riservata ai taxi e [illegible] mezzi [illegible] soccorso. In piazza Mameli c'è, però, una pattuglia della volante impegnata in alcuni controlli. Gli agenti si accorgono dell'infrazione e invitano l'automobilista a fermarsi. Nadia Caselli pigia, invece, sull'acceleratore e scappa.

Inizia, così, [illegible] inseguimento mozzafiato fra [illegible] vie della città, con [illegible] che finiscono di traverso per evitare di essere travolte; pedoni impauriti, che cercano riparo nei portoni. La Dyane raggiunge piazza Leon Pancaldo, imbocca via Gramsci e quindi corso Mazzini. Passa per tre volte con il semaforo [illegible] rischiando [illegible] travolgere [illegible] altre auto. Ma non [illegible] finita. All'incrocio con via [illegible] Settembre, anziché svoltare a sinistra come vuole la segnaletica, l'automobilista va dritta, percorrendo contromano la discesa [illegible] fianco all'asilo delle piramidi. Con le ruote sul marciapiede passa il ponte [illegible] Letimbro. Alcuni passanti rischiano [illegible] [illegible]e investiti: c'è un fuggi-fuggi generale. La Dyane svolta in [illegible] Viglienzoni dove viene circondata dalla volante. Nadia Caselli [illegible] ha altra scelta che fermarsi. «Sono nervosa perché avete fatto andare in carcere il mio fidanzato» spiega poi [illegible] donna ai poliziotti. Lui, Claudio Prette, [illegible] anni, via Zara, era [illegible] arrestato l'altra sera dagli agenti della mobile perché deve scontare una pena di tre mesi per guida senza patente. **[c. v.]**

[illegible]

Ieri a casa le due minori

Si è conclusa ieri mattina, all'alba, la scappatella di Barbara e Manuela, le due studentesse quattordicenni che venerdì, dopo essere uscite per andare a scuola, [illegible] erano più ritornate a casa. Le due ragazze hanno raccontato ai genitori di aver trascorso la nottata in campagna (probabilmente nella zona di Santuario) e [illegible] aver dormito sui prati. Non hanno, però, spiegato le ragioni della fuga.

Ieri mattina, Barbara e Manuela sono state interrogate dagli agenti della squadra mobile: ma, neppure ai poliziotti hanno volu[illegible] rivelare il motivo che le ha spinte a scappare di casa. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, le due ragazze [illegible]o incominciato a «marinare» la scuola da qualche giorno. Venerdì, hanno deciso di non rincasare provocando una situazione di allarme che per molte ore ha mobilitato nelle ricerche le pattuglie della volante, della stradale e dei carabinieri. **[c. v.]**

E' nato «Il Menabò», frutto della collaborazione con gli studenti e il provveditorato

Martedì con La Stampa il giornale delle scuole

Un supplemento scritto per intero dai ragazzi delle Superiori

SAVONA. Martedì prossimo, il 15 marzo, esce «Il Menabò», l'inserto de La Stampa, interamente realizzato dai ragazzi degli istituti superiori della provincia di Savona. Sono moltissimi gli studenti che hanno collaborato al «Progetto giovani», a cura del provveditorato agli Studi di Savona e del ministero della pubblica istruzione.

E' stato [illegible] lungo lavoro, complesso e affascinante: i servizi che compariranno sul giornale sono stati scelti dai ragazzi e tutti - anche quelli esclusi - verranno utilizzati, attraverso la pagina della scuola del mercoledì. A proposito: per due settimane, a causa degli appuntamenti elettorali, [illegible] sarà uno stop. La pagina riprenderà regolarmente la pubblicazione, non appena finirà la contesa politica.

I criteri della selezione hanno riguardato i temi proposti e l'istituto di provenienza. [illegible] è cercato di rappresentare tutte le realtà della provincia; c'era il rischio di privilegiare [illegible] [illegible] [illegible] ristretto di scuole e abbiamo cercato di pubblicare il maggior [illegible] di scritti. Ci è spiaciuto rinunciare ad alcuni lavori di ottimo livello, e magari abbia[illegible] commesso qualche errore.

Per chi fa il giornale tutti i giorni è normale togliere un pezzo, valorizzarlo in un modo o in un altro; per i ragazzi, spesso, [illegible] state scelte dolo[illegible]. Vogliamo, per esempio, rassicurare lo studente dell'Itis che ha scritto una poesia d'amore a una certa Maria Teresa. Non l'abbiamo «censurata»: [illegible] solo troppo difficile riprodurla graficamente in una delle [illegible]stre pagine, rispettandone la metrica. E così è [illegible] nella cartellina, assieme agli altri servizi da utilizzare fra breve. Va però detto che il livello degli articoli è [illegible] notevole, segno che la scuola è ancora una fucina di talenti e [illegible] intelligenze. Ecco, vorremmo che fosse chiaro questo aspetto: giornalisti e professori hanno svolto un ruolo di appoggio e di coordinamento.

Ma non c'è stata [illegible] interferenza, nessuna pressione sulla libertà [illegible] espressione [illegible]ei ragazzi. Quello che gli studenti hanno scritto è stato pubblicato integralmente. La freschezza e la spontaneità dei testi non lasciano dubbi al riguardo.

E ogni mercoledì sera, [illegible] microfoni di Radio Savona Sound e Radio Onda Ligure, i ragazzi si confrontano anche con [illegible] altro «media». Hanno uno spazio tutto per loro, in cui possono raccontare i problemi di una scuola che cerca faticosamente di uscire - anche attra[illegible] queste iniziative - da crisi e contraddizioni.

Alla fine dell'anno scolastico [illegible] commissione, formata da presidi e insegnanti [illegible] tutti gli istituti che hanno collaborato alla pagina del mercoledì, [illegible]glierà i tre articoli più interessanti, pubblicati nell'inserto del 15 marzo e nella pagina del mercoledì.

Ragazzi de «Il Menabò» a La Stampa

Il territorio comunale verrà diviso in due zone per il pagamento delle tasse

Il Priamar affidato ai privati

Una gara d'appalto per la custodia, il servizio di guardia e pulizia a Palazzo della Loggia
Novità per la rimozione delle auto e per i lavori di ristrutturazione della scuola di via Manzoni

SAVONA. Il commissario Norelli [illegible] la macchina comunale mettendo in cantiere quattro importanti provvedimenti. La gestione del Priamar verrà affidata ai privati, il territorio comunale verrà diviso in due diverse zone censuarie, nelle vacanze di Pasqua partiranno i lavori di ristrutturazione delle scuole e verrà riattivata la rimozione delle auto.

Priamar. I musei e le sale espositive della fortezza verranno affidate agli imprenditori privati. Il commissario Norelli ha deciso di effettuare una gara d'appalto per assegnare custodia, guardiania e pulizia di Palazzo della Loggia. Questo è infatti l'unico edificio completamente ristrutturato e aperto al pubblico nell'ambito del complesso del Priamar. Il commissario prefettizio, dopo aver valutato l'ingente [illegible] annuale che doveva sostenere il Comune per gestire le sale della fortezza ha deciso di affidarsi ai privati.

Delimitazione del centro. A Palazzo comunale infuria una battaglia fra i tecnici per delimitare il centro abitato nell'ambito del territorio comunale. Quella che potrebbe sembrare una semplice operazione burocratica comporta [illegible] importanti ripercussioni sulla vita dei savonesi. Coloro che risiedono nel centro abitato, per esempio, hanno diritto a facilitazioni per i servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti, nell'allaccio delle condotte di luce, acqua e gas. Ma i savonesi che risiedono nelle zone escluse dal centro abitato avranno diritto invece a notevoli facilitazioni dal punto di vista fiscale: la spazzatura per esempio è ridotta del 30 per cento e l'Imposta comunale sugli immobili è inferiore del 20 per cento. Notevoli differenze anche sul piano urbanistico. I confini del centro diventano quindi strategici.

Rimozioni. Il prefetto Norelli ha deciso di affidare il servizio di rimozione delle auto in via provvisoria in attesa della nuova gara d'appalto.

Scuole. Nelle vacanze di Pasqua il commissario prefettizio darà il via ai lavori di ristrutturazione nel plesso scolastico di via Manzoni e in via Cava. Il provveditore agli Studi dovrà indicare una sistemazione per gli alunni di elementari di via Cava e quelli del ginnasio. [e. b.]

Il centro di Savona [illegible] diviso in due zone per il pag[illegible] delle tasse e dell'Ici

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sorto non restituisce due pellicce, denunciato

Ritira due pellicce per ripararle e non le restituisce più alla proprietaria. Un sarto milanese, Remo P. 52 anni, è stato, così, denunciato dalla polizia con l'accusa di appropriazione indebita. L'episodio, che [illegible] dovrà essere chiarito dal giudice, sarebbe avvenuto alcune settimane fa a Savona. [c. v.]

VARAZZE

I vigili urbani si improvvisano pastori

Le capre invadono il centro del [illegible]. E' successo l'altro pomeriggio quando le capre che normalmente pascolano sulle rive del fiume Teiro, sono fuggite invadendo alcune strade cittadine creando problemi alla viabilità. Per poter passare, alcuni automobilisti hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani. [a. z.]

SANTUARIO

Sei giovani feriti in uno scontro frontale

Sei giovani feriti, ieri pomeriggio, in seguito allo scontro fra due autovetture. L'incidente è avvenuto a Santuario. Al San Paolo è stata ricoverata Tiziana Piroso, 25 anni, Albisola Superiore [illegible] Ferrari. La prognosi è di un mese. Gli altri ragazzi sono stati tutti medicati e dimessi. [c. v.]

PIAZZA CHABROL

I ladri aprono la vetrina e rubano giacche e camicie

Ladri in azione in piazza Chabrol. Hanno preso di mira una delle vetrine del negozio di abbigl[illegible] «Mary Poppins». Hanno forzato la serratura e aperto la vetrina. Poi hanno fatto razzia di maglie, giacche e camiciette da donna. [c. v.]

[illegible] LIGURE

I funerali del giovane ucciso da un'overdose

Si svolgono questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado, i funerali di Maurizio Pagano, [illegible] anni, che giovedì scorso è stato stroncato da un'overdose di eroina. L'uomo era stato trovato agonizzante su uno scoglio, sotto il pontile Esso. [c. v.]

[illegible]

Via crucis nel cimitero arrivano i carabinieri

La Via Crucis dei fedeli ha spaventato la custode del cimitero. Venerdì sera, la donna ha sentito [illegible] e visto aggirarsi, [illegible] pressi del camposanto, gente con in mano lumini [illegible]. Preoccupata che potesse trattarsi di individui intenzionati a violare il luogo sacro ha chiesto l'intervento dei carabinieri. [a. z.]

In via Untoria

Famiglia colta da malore

SAVONA. Una donna sviene in casa. Il marito si impressiona e a sua volta perde i sensi. Il figlio di cinque anni si spaventa ed è colto da un malore: tutta [illegible] famiglia finisce, così, in ospedale.

L'episodio è successo l'altra sera, in via Untoria, nel centro storico. Protagonisti un uomo di 33 anni, Paolo Nonnis, la moglie Patrizia Lomuzzo, di 31, il figlio Francesco. Sono da poco passate le 23 quando la donna si sente male. Forse per un improvviso abbassamento di pressione, Patrizia Lomuzzo cade sul pavimento, priva di sensi. Il fatto avviene sotto gli occhi del marito, il quale, temendo che le sia capitato qualcosa di grave, si impressiona e sviene. E' il bambino a dare l'allarme. Gli urli, i pianti del piccolo Francesco attirano l'attenzione dei vicini che chiedono l'intervento dell'ambulanza.

Quando arrivano i volontari della «Croce bianca» si teme che la famiglia sia stata colpita da un'intossicazione da gas. Scatta l'emergenza. Al San Paolo, medici e infermieri predispongono le attrezzature necessarie per la rianimazione. Ma, fortunatamente, non ce n'è bisogno. Gli esami del sangue ai quali i componenti della famiglia vengono sottoposti, escludono qualsiasi tipo di avvelenamento. Padre e figlio vengono dimessi. Patrizia Lomuzzo viene, invece, ricoverata, precauzionalmente, in astanteria. [c. v.]

In via Cimarosa

Incendio sul poggiolo di un palazzo

SAVONA. Momenti di apprensione, ieri pomeriggio, in via Cimarosa per un incendio divampato sul poggiolo del caseggiato dove ha sede la concessionaria Rover. E' accaduto poco dopo le 17: le fiamme hanno mandato in fumo alcune cataste di legna e minacciato di estendersi a un appartamento. Sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. Secondo i primi accertamenti, l'incendio potrebbe essere stato causato da un corto circuito a un'insegna pubblicitaria che è vicina al balcone. [e. b.]

Per un ufficio

Il pretore condanna le Ferrovie

SAVONA. L'ente Ferrovie dovrà assegnare una sede ai sindacalisti della Fisast-Cisas per consentire loro di riunirsi e svolgere attività sindacale. Lo ha disposto il pretore del lavoro, Vincenzo Zerilli, che nei giorni scorsi si è pronunciato su una causa civile intentata dall'organismo che rappresenta numerosi lavoratori del settore ferroviario contro le Fs.

La vicenda giudiziaria aveva preso avvio due anni fa quando la segreteria provinciale della Fisast-Cisas si era rivolta al giudice per ottenere l'assegnazione di una sede nella stazione Mongrifone. Nell'esposto i sindacalisti denunciavano [illegible] comportamento «antisindale» delle Ferrovie e una discriminazione rispetto agli altri organismi di rappresentanza che, invece, potevano contare su una sede. Le argomentazioni sono state accolte dal giudice che nella motivazione della sentenza riconosce alla Fisast-Cisas «un'azione sindacale su tutto il territorio».

Secondo il pretore del lavoro, inoltre, «deve riconoscersi l'antisindacabilità delle Ferrovie per violazione della legge che attribuisce il diritto d'uso di un locale messo a disposizione dal datore di lavoro a tutte le rappresentanze sindacali».

Le Ferrovie sono state anche condannate a pagare le spese legali, liquidate dal pretore Zerilli nella somma di un milione. [c. v.]

L'otto marzo, Festa della donna, ha inviato alle sue vittime fiori e un biglietto di scuse

Il maniaco diventa «gentiluomo»

Per mesi un cinquantenne ha telefonato frasi oscene a due giovani commesse di un negozio di corso Italia
Nei giorni scorsi si è pentito e ha iniziato, mantenendo sempre l'anonimato, a rivolgere loro frasi dolcissime

SAVONA. Da maniaco a gentiluomo. E' quanto è accaduto ad un savonese, da oltre un anno assiduo ammiratore di due commesse e della titolare di un noto negozio di abbigliamento di corso Italia.

L'uomo, che circa un [illegible] fa aveva iniziato a telefonare alle commercianti facendo apprezzamenti pesanti sulle loro qualità fisiche, usando frasi da caserma, un linguaggio aggressivo e di messaggi preoccupanti, si è pentito. E da maniaco volgare e morboso, al punto da far pensare ad uno psicopatico pericoloso che avrebbe potuto agire in qualunque momento, anche [illegible] i fatti e non solo a parole, si è trasformato in un vero gentleman capace anche di gesti galanti.

«Ovviamente, prima si infastidiva e spesso gli chiudevamo il telefono in faccia - raccontano le commesse - Ma da qualche mese c'è stata una vera e propria metamorfosi e al posto delle solite insolenti telefonate di apprezzamenti pesanti, riceviamo continue chiamate di scuse. L'uomo chiede perdono per tutto quello che ci ha detto mesi fa e non manca [illegible] per dirci cose gentili».

Il «maniaco», così come viene definito dalle commesse, non ha un [illegible]. Ma ha detto alle sue giovani interlocutrici, alle quali telefona almeno due volte al giorno, che ha circa cinquant'anni e abita in città. Nonostante gli sforzi, nessuna è mai riuscita a farsi dare il nome o a farsi dire quale sia la sua professione.

«Alla festa della donna - hanno aggiunto le commesse - per farsi perdonare ci ha mandato un mazzo di fiori bellissimo». Insieme alla confezione c'era un biglietto con scritto «I fiori durano poco, ma la vostra bellezza [illegible]» ora firmato: «Un tipo strano».

«Quando ci sono stati consegnati i fiori abbiamo subito pensato a lui - hanno concluso le commesse - ma ci sembrava impossibile visto che fino a qualche mese prima non aveva fatto altro che insultarci e offenderci. Poi, nella telefonata del giorno dopo, ci ha chiesto se avevamo gradito l'omaggio e ha specificato, ancora una volta, che era un modo per scusarsi di tutte le volgarità che ci aveva detto prima».

Nei mesi scorsi, altre commercianti del centro di Savona [illegible] state prese di mira da un maniaco che non perdeva occasione per inviare biglietti con pesanti apprezzamenti e fare telefonate a luci rosse. Una di queste lo aveva denunciato alla questura e grazie alle indagini affidate alla polizia postale, è stato colto in flagrante un insospettabile e stimato commerciante di Savona che aveva ammesso la sua responsabilità. [a. z.]

UNA LEGGENDA

Bellissima gli ruba un rene

Essere avvicinati in discoteca [illegible] una splendida ragazza accompagnati in una camera d'albergo per svegliarsi, tre giorni dopo, seduti in auto con un terribile mal di schiena. E scoprire, in ospedale, di avere un rene in meno. Oppure dopo una notte d'amore risvegliarsi e trovare al posto della misteriosa e affascinante partner un biglietto: «Ciao. Ora hai l'Aids». «Raggiro» che avrebbe già avuto numerose vittime, visto che analoghi racconti sono stati ascoltati a Savona, Asti, Cuneo. E tutti con un comun-denominatore: gli adescamenti sarebbero avvenuti in una discoteca del Savonese, e sempre ai danni di [illegible] mini. Storie credibili o leggende metropolitane approdate in provincia? «Assurdo pensare a espianti rubati». E' la [illegible] risposta di un primario. «Se reggesse la favola del miliardario malato che ha bisogno del trapianto, sicuramente non risolverebbe il problema facendo espiantare reni a casaccio. La possibilità di trovare un rene compatibile è rarissima». [r. s.]

Ad Albisola sarà riaperto un antico canale

Il «Solco grande» contro l'alluvione

ALBISOLA S. E' stato approvato venerdì sera dal Consiglio comunale il bilancio '94. Tra gli interventi di spesa più significativi, lo spostamento del mutuo da un miliardo e cento milioni previsti per la passeggiata a mare [illegible] importanti lavori di risistemazione della rete fognaria di Albisola Capo e il ripristino, per scongiurare il rischio di nuove alluvioni, del «solco grande», antico canale che un tempo veniva usato per far defluire le acque piovane.

Dopo l'alluvione del '92, gli amministratori albisolesi, attraverso studi affidati ad esperti, hanno capito che uno dei principali problemi di Albisola, in caso di abbondanti precipitazioni, è il lasciare confluire nel Sansobbia le acque bianche che, in concomitanza [illegible] le mareggiate, anziché defluire in mare aperto possono provocare pericolosi rigetti in corso Ferrari e via Garibaldi.

Per questa ragione, la giunta guidata dal sindaco Gibi Durante ha deciso di dare corso al ripristino di un vecchio canale che attraversava una zona di [illegible]ti, molto paludosa, che corre sotto il vecchio rilevato ferroviario. Alla riscoperta del canale hanno contribuito alcuni anziani del paese che ricordavano la localizzazione del «solco grande». La ricerca ha consentito di individuare la collocazione del vecchio canale. La canalizzazione, per un costo complessivo di circa un miliardo, sarà rimessa a nuovo con una condotta in acciaio di due metri di diametro e lunga duecentocinquanta metri, che arriverà fino a duecento [illegible]tri oltre la linea della battigia consentendo così di scaricare al largo le acque piovane e le acque bianche. [a. z.]

Il sindaco Durante vuole riaprire un antico canale

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Rischi per la salute nel «pianeta Vado»

Il mio viaggio nel pianeta Vado non ha avuto soste. Molto spesso cittadini vadesi e non mi hanno accompagnato e guidato, prudenti, attraverso realtà che dovrebbero far meditare, e non poco, quanti hanno l'onore e l'o[illegible] di amministrare una comunità. Due assessori, due città, tanta analogia. L'assessore all'Ambiente di Vado accenna ai polveroni che un certo arcipelago verde gode nel sollevare. Nei polveroni, in genere, la visibilità è sempre scarsa. Io intendevo, invece, sollevare il manto di omertà che copre gran parte dell'amministrazione dell'ambiente il quale essendo un [illegible] per legge deve essere amministrato con tutte le misure idonee.

Non è un gioco. In questi ultimi [illegible] stati veramente tanti i decessi per patologie tumorali e tantissimi gli effetti sulla salute. Occorre ricordare che tutte le patologie sono da misurare a medio e lungo termine. Il tempo non lavora a nostro favore. Elenco, per doverosa informazione, le patologie riscontrate nel pianeta Vado (Zinola, Vado, Valle, Segno, S[illegible] Genesio, ecc.) in questi ultimi dieci anni. Bronchiti croniche, asma (anche nei bambini), enfisema polmonare, fibrosi polmonare, danni al vestibolo dell'orecchio (con tendenza a diventare croniche), tumori dell'apparato digerente, al fegato, reno, sistema nervoso, aborti, malformazioni neonatali, malattie genetiche di diverso tipo, invecchiamento precoce.

Non tratto: la paura di perdere il posto di lavoro, l'omertà che ne deriva, il comportamento mafioso di chi impaurisce e ricatta. Spetta alla magistratura. A Cairo l'assessore non dice che l'aria è pulita ma «abbastanza pulita». Le esalazioni sono considerate (dall'articolista) «aro[illegible]» Odor di ginestre! Io debbo sapere se nei Comuni limitrofi l'ambiente è inquinato. Perché in linea d'aria [illegible] «dentro» alla cappa. Non accetto il discorso della fatalità dell'evento calamitoso. Vale per gli eventi calamitosi di questi ultimi anni [illegible]mo noi che modifichiamo e creiamo le premesse perché l'evento sia calamitoso.

Il motto per un buon amministratore dovrebbe [illegible]: «prevedere - prevenire - operare». Occorre che gli amministratori dei vari Comuni sul [illegible] territorio sorgono aziende di vario tipo ed industrie di vario genere che potrebbero produrre danni, talvolta irreversibili, quasi sempre avvertibili ad una certa scadenza, collaborino in modo onesto, intelligente e diligente.

A Cairo, in fondo, [illegible]no stati rilevati solamente composti aromatici polinucleari. Non voglio allarmare. Ma di questi «aromi» si muore. Vogliamo una buona volta applicare le leggi? Vogliamo rispettare la salute? Vogliamo garantire il lavoro? Ed allora i responsabili (dall'industriale al giovanissimo manovale) collaborino. Si sveglino i sindacati! Si diano da fare i Consigli, i direttori di personali. Signori: è necessario agire subito. Natura non facit saltus. Prima di riprendersi occorre tempo. La natura ha il tempo che vuole. Noi quello che Dio ci concede (poco).

Gennaro Salvato
Legambiente, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie, via Bouelli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA
Vadino, via Turiano 31, tel. 555.699.

ALBISOLA SU[illegible]
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 012

CAIRO MONTENOTTE
[illegible], via Roma 75, tel. [illegible]

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible]

LOANO
Superiore, piazza Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748 938

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 880.209.

VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 97.128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.[illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tele[illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 12 MARZO

NATI: Federico Calcagno, Benedetta Salomone e Sabrina Cavo
[illegible] nessuno
[illegible] Michela Castellengo, [illegible] anni di Stella, via Garbarini 39/8. Trasporto diretto stamane alle 8,45 ad Albisola Superiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Sono state fissate le modalità per il trattamento economico di missione in occasione delle elezioni politiche del 27 marzo. Il personale civile e militare avrà diritto a un giorno di missione per il servizio prestato in località che distano da [illegible] a 700 chilometri dal luogo di residenza e due giorni per le distanze superiori a 700 chilometri. Secondo il ministero, infatti, i giorni di missione consentono di coprire il tragitto di andata e ritorno. Per quanto riguarda le facilitazioni, per gli elettori che provengono da fuori città, la prefettura ha reso noto che è previsto il rimborso del treno al 70 per cento per il territorio nazionale e il [illegible] per cento per il viaggio in aereo. Viaggio in seconda classe completamente gratuito per gli elettori [illegible] invece abitano all'estero. Sono oltre [illegible] i savonesi che lavorano all'estero e le colonie più numerose si trovano in Francia e in Germania

APPUNTAMENTI

SAVONA

In gita al Museo egizio

Il circolo «Voglia di vivere» organizza per mercoledì una gita al Museo egizio di Torino [illegible] la guida del professor Leandro Pirola. Partenza al mattino alle 7,30 da piazza Brennero. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla II Circoscrizione di via San Lorenzo. [e. b.]

SAVONA

Studenti danesi in visita

Domani 25 studenti di Copenaghen prenderanno parte alle lezioni in programma al liceo linguistico-magistrale Della Rovere. La scolaresca resterà in visita a Savona sino a sabato prossimo. [e. b.]

[illegible]

Invito alla lettura

Domani appuntamento alle 14,30 alle scuole elementari Carando di Valloria con «Vieni, ti leggo un libro». L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca comunale «Barrili» per avvicinare i ragazzi al mondo della lettura con metodologie divertenti. [e. b.]

Savona: intanto altri giudici lasciano il tribunale

Una pretura più veloce con le udienze «filtro»

SAVONA. Udienze «filtro» in pretura per snellire l'attività giudiziaria e abbreviare la durata dei processi. Il piano, messo a punto nei [illegible] scorsi da giudici e avvocati, è diventato realtà e sarà già operativo a partire [illegible] aprile. Che cosa cambia? A inizio e a metà di ogni mese, un'udienza sarà dedicata esclusivamente alla celebrazione dei processi nei quali gli imputati chiedono di patteggiare la pena. Per tutti gli altri procedimenti sarà, invece, fissato un calendario che si articolerà nelle settimane successive. «In questo modo - sostengono gli avvocati - sarà finalmente razionalizzata l'attività in aula. Imputati e testimoni non dovranno più aspettare per lunghe ore l'inizio del processo o vederlo rinviato dopo un'intera giornata passata in pretura». Le prime udienze filtro [illegible] state fissate per l'8 aprile ad Albenga e per il 19 aprile e il 17 maggio a Savona. L'esperimento dovrebbe poi essere esteso anche alle preture di Finale Ligure, Cairo Montenotte e Varazze.

La soluzione adottata da magistrati e avvocati trova ragione nelle difficoltà in cui si dibatte da tempo la giustizia pretorile. I dati in possesso alla cancelleria sono eloquenti. Nel 92 i procedimenti conclusi con il rinvio a giudizio davanti al pretore [illegible] stati [illegible]. Poco più di 1200 sono stati, però, quelli conclusi in sede dibattimentale. Le cifre mettono in luce un altro aspetto importante: i riti alternativi (patteggiamento e abbreviato) che dovrebbero snellire l'attività processuale, incidono soltanto per l'1,5 per cento nella fase pre-dibattimentale e per il 16 per cento in quella in aula. Nel 1992 su 9076 procedimenti soltanto 142 sono stati risolti prima della fissazione del dibattimento.

La conseguenza è, così, un intasamento delle udienze settimanali nelle quali compaiono centinaia [illegible] persone, fra imputati e testimoni. Secondo i dati in possesso ai giudici, nel 92 sono [illegible] pervenuti davanti [illegible] pretori 3079 procedimenti, ma ne sono stati smaltiti soltanto 1367. Gli altri 1712 sono così slittati al 93 e agli anni successivi. Secondo queste stime, nel 2000 troveranno soluzione le cause degli anni 96-97. «I pretori dibattimentali - dicono a palazzo di giustizia - riescono [illegible] esaurire solo il 44,3 per cento dei procedimenti. Perciò ogni anno si forma un arretrato con la conseguenza che i rinvii a giudizio del [illegible] hanno riempito le udienze del 93 e quelli dello scorso [illegible] saranno trattati in aula in parte quest'anno e in parte nel 95». «Con le udienze filtro - proseguono i giudici - la situazione potrebbe cambiare in meglio anche perchè finora il pretore non poteva sapere quali processi si concludevano con il patteggiamento e quali, invece, richiedevano il rito ordinario. Non accadrà più che testimoni restino un'intera giornata in aula per poi scoprire [illegible] [illegible] dover essere più sentiti. Nell'udienza filtro si farà anche un calendario delle cause che si discuteranno durante il mese».

Intanto, in tribunale, non trovano soluzione i problemi degli organici. [illegible] domani, il settore penale dovrà fare a meno di un giudice. Cristina Dagnino prenderà, infatti, servizio a Genova. Il presidente, Franco Becchino, ha già chiesto alla corte d'Appello l'applicazione a Savona di un giudice, per fronteggiare la situazione di emergenza. Movimenti [illegible] previsti, anche, nella sezione civile che è alle prese da anni con carenze di personale ed è soffocata da migliaia di cause arretrate che attendono di essere definite. Il giudice Marina Aicardi ha, infatti, chiesto da tempo di essere trasferita.

Claudio Vimercati

A Vado i funerali di Ferdinanda Conterno, la psichiatra assassinata

Domani l'addio alla dottoressa

Il giudice ha convalidato l'arresto di Flavio Macchi e le accuse restano: omicidio volontario tentato omicidio e porto abusivo di coltello. E' ancora in ospedale la centralinista ferita

Ferdinanda Conterno, aveva 35 anni

VADO L. Ferdinanda Conterno, 35 anni, la psichiatra assassinata giovedì scorso nel centro di igiene mentale di via Fillak, a Sampierdarena, sarà sepolta domani a Vado Ligure, dove abitano la madre Maria Anna e le due sorelle, Cristina e Sabrina, e altri congiunti. Il padre, Cesare, ex capitano [illegible] lungo corso e insegnante dell'istituto Nautico, è morto d'infarto tre [illegible] or [illegible]. La messa [illegible] suffragio sarà celebrata alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, da dove partirà il corteo funebre.

Intanto prosegue l'inchiesta. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha interrogato l'assassino, Falvio Macchi, 51 anni, impiegato della pretura di Genova, dove abita, cui ha contestato anche il tentato omicidio [illegible] Ada Borello, 59 anni, la centralinista del centro di igiene mentale di Via Fillak, colpita da numerose coltellate (una le ha trapassato un polmone) e ricoverata all'ospedale di Sampierdarena.

Il giudice ha convalidato l'arresto [illegible] Flavio Macchi e le accuse restano: omicidio volontario, tentato omicidio e porto abusivo di coltello. [illegible] difensore dell'omicida, Claudio Cattani, ha chiesto inutilmente che l'uomo venga ricoverato [illegible] ospedale.

Per il momento, Flavio Macchi resta nel centro clinico del carcere [illegible] Marassi. Una decisione che ha trovato d'accordo il sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Cavedini Lenuzza, che coordina le indagini.

Nell'interrogatorio di ieri Flavio Macchi ha detto di avere impugnato il coltello, perché [illegible] paura di un nuovo ricovero coatto. In particolare, perché nel corso del precedente ricovero gli era stato iniettato un medicinale che gli [illegible] provocato dolori lancinanti. Per lui [illegible] [illegible] un'esperienza traumatica, che [illegible] voleva più ripetere.

L'omicida, per la prima volta, [illegible] è dichiarato «dispiaciuto per quello che [illegible] successo», ma [illegible] addossa la responsabilità alla psichiatra assassinata, perché [illegible] doveva chiedere il [illegible] ricovero soltanto a causa del suo stato di agitazione».

Poi, Flavio Macchi ha detto al giudice: «Sono un omosessuale. Quattro anni or sono, [illegible] stato assolto dall'accusa di diffamazione, perché infermo di mente». Ai magistrati [illegible] ba[illegible]. Vogliono accertare le attuali condizioni psichiche dell'omicida con una nuova perizia.

A Genova e a Savona [illegible] continua a parlare della tragica fine della psichiatra. Il ricordo dei colleghi non è di circostanza. Dicono: «Ferdinanda era una persona dolce, disponibile e sensibile. Per noi è una perdita tremenda». Poi, ricordano l'impegno nel lavoro e il suo continuo desiderio di aggiornarsi, di migliorarsi, per curare le sofferenze altrui. Per questo era andata anche a Londra, per seguire i corsi del Tavistock, uno dei più prestigiosi istituti di specializzazione di psicoanalisi degli adolescenti.

Nella casa di via Martiri della Libertà, a Vado Ligure, dove vi[illegible] [illegible] madre della dottoressa Ferdinanda Conterno, è una continua processione di persone, che esprimono alla donna la loro solidarietà per la tragica sorte della figlia.

Fra queste, anche parecchi compagni di scuola della psichiatra e colleghi di lavoro. La psichiatra aveva lasciato un [illegible]timo ricordo all'ospedale San Paolo, dove aveva iniziato il tirocinio, come guardia medica al centralino unificato di Savona soccorso. Vi era rimasta soltanto un anno. Poi, nel 1988 si era trasferita a Genova, dove le avevano affidato le prime consulenze psichiatriche. **[b. b.]**

Savona, caso depuratore: i [illegible] ex presidenti respingono tutte le accuse

«E ora un processo in tempi brevi»

Mirgovi, Varaldo e Morea vogliono fare chiarezza

SAVONA. Dopo le 14 richieste di rinvio a giudizio del procuratore Renato Acquarone, a conclusione dell'inchiesta sul depuratore consortile, gli [illegible] presidenti del Consorzio, Antonio Mirgovi, Elvio Varaldo e Pietro Morea, affidano a sei pagine dattiloscritte e concordate con i difensori Angelo Luciano Germano e Franco Aglietto, il compito [illegible] «respingere fermamente tutte le accuse».

In particolare, [illegible] «avere dilapidato il danaro pubblico, in combutta con tutti i Comuni e gli Enti interessati, per favorire l'impresa appaltatrice dei lavori (Impremoviter), che a sua volta doveva favorire le cooperative rosse, [illegible] [illegible] stati affidati lavori in subappalto».

Gli ex presidenti e i loro difensori [illegible] [illegible] degli ingenui e ammettono che l'impianto di depurazione di Savona «presenta tuttora vizi e manchevolez[illegible]. Ma ribattono: «C'è un unico responsabile, ed è solvibile. E' la società costruttrice, che prima o poi, in base al contratto sottoscritto, sarà costretta [illegible] eliminare vizi e difetti».

I difetti dell'impianto e i disagi che comporta non sono da poco. Il depuratore costato oltre 80 miliardi non è riuscito ad eliminare inquinamento e miasmi insopportabili. Una delle ragioni di questa situazione è, secondo l'accusa, il materiale scadente usato e [illegible] pressappochismo [illegible] parte dei lavori. Da qui, l'accusa di frode in pubbliche forniture, oltre all'abuso d'ufficio e corruzione.

I tre ex presidenti sottolineano: «Non siamo dei corrotti e respingiamo questa accusa. Non sappiamo se c'è stata una frode in pubbliche forniture. Nel caso si fosse verificata, non vi abbiamo concorso e non potrebbe esserci addebitata, perché non siamo super direttori dei lavori». A questo proposito aggiungono che le 18 visite della commissio[illegible] regionale [illegible] han mai mosso addebiti sulla modalità dei lavori e la qualità dei materiali impiegati. Però, [illegible] membro della commissione è inquisito.

Poi, un attacco ai periti dell'accusa: «I loro elaborati, nel complesso, [illegible] inaffidabili. Un esempio: i periti ritengono che siano stati liquidati all'impresa oltre 20 miliardi più del dovuto. Si tratta di una conclusione in cui ci sono grossi errori di calcolo». Da qui la richiesta di «un processo in tempi brevi». **[b. b.]**

Nuove sedi: Bnl, Banco di Chiavari e Cassa Risparmio

Varazze, Celle e Albisola si arricchiscono di banche

VARAZZE. Sarà inaugurata do[illegible] mattina, in via Cesare Battisti, la nuova sede della Banca Nazionale [illegible] Lavoro.

La filiale, che fino a qualche tempo fa disponeva di un semplice sportello in via Alessandro Recagno, [illegible] stata realizzata secondo i più moderni criteri tecnologici per garantire ai clienti la massima affidabilità [illegible] efficienza, oltre ai servizi di Bancomat. Con l'inaugurazione della nuova sede della Banca Nazionale del Lavoro, Varazze è ormai in grado di offrire alla diversificata clientela dei correntisti locali, una vasta scelta tra le diverse banche nazionali. Recentemente, in via Santa Caterina, è stata anche inaugurata la filiale della Comit, Banca Commerciale Italiana. Con le nuove filiali, salgono a sei gli istituti di credito che vengono rappresentati in Varazze.

Nuove banche anche ad Albisola Superiore e a Celle Ligure. Una nuova filiale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure che fa sempre parte della Comit, si è recentemente installata anche ad Albisola Superiore. La banca, che si trova all'angolo tra corso Mazzini e corso Ferrari e anch'essa è stata realizzata secondo i più sofisticati sistemi informatici e di sicurezza, è stata realizzata nei locali dell'ex bar Bianco. A Celle Ligure, in via Stefano Boagno, è stata recentemente inaugurata la sede della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Con la nuova banca salgono a tre [illegible] filiali cellesi degli istituti di credito: da anni c'erano la Carisa e la Banca Popolare di Novara. **[a. z.]**

Grazie a un computer si stabilirà subito la natura della sostanza tossica

Centro antiveleni per i bambini

Al Gaslini di Genova, servirà tutta la regione

GENOVA. Un computer con incluse schede tossicologiche, la possibilità immediata di ricerche in laboratorio, una classificazione delle sostanze tossiche, permettono all'Istituto «Giannina Gaslini» [illegible] Genova Quarto, all'avanguardia [illegible] molte esperienze di pediatria, di accertare in tempi rapidi quale sia la natura di un male che ha colpito [illegible] bambino.

Ricerche immediate possono essere compiute sul sangue e sulle urine del piccolo paziente al «Gaslini» stesso, prima per una ricerca analoga in molti casi occorreva rivolgersi a Milano o a Pavia. E' un notevole passo in avanti in un settore tanto delicato e importante qual è quello dell'infanzia e dell'adolescenza. Una sicurezza per tutta la regione, anche per un eventuale consulto telefonico d'urgenza (010/56361 [illegible] [illegible] del centralino [illegible] Gaslini), in attesa di migliorare anche in questo.

«Un servizo [illegible] e proprio, che ha bisogno [illegible] un adeguato organico, non è ancora stato istituito, ma il fatto di poter conoscere in brevissimo tempo perché un ammalato accusi certi disturbi è indubbiamente un grosso vantaggio per la cura», dice un [illegible] dell'istituto.

E aggiunge: «Trattamenti del genere [illegible] sempre stati fatti, nell'ambito del possibile, ma ora abbiamo una maggiore autonomia, specialmente nel settore antiveleni».

Qualche esempio pratico. Viene portato al «Gaslini» un bambino [illegible] coma. Perché si trova in quello stato? Ha ingerito per errore varichina, o già altre sostanze tossiche, al posto dell'acqua?

Sapere subito quale sia [illegible] la causa scatenante consente evidentemente una più sollecita terapia.

Vi sono casi in cui, per sbadataggine dei genitori, il ragazzino è arrivato a prendere un tubetto di medicinali e ad ingerire qualche pillola, scambiandola magari per semplici caramelle.

Se prima, dopo le [illegible] di urgenza, un responso doveva spesso giungere dal reparto di tossicologia di Pavia, ora [illegible] ricerche possono [illegible] compiute nei laboratori del «Gaslini»: e tutti sanno quanto sia efficace una immediatezza e una scoperta delle cause che hanno originato il male.

Un'altra importante iniziativa è stata realizzata a «Villa Marina», dove potrà essere elevata a 65 posti la ricettività per mamme che hanno i figli [illegible] cura al «Gaslini» e in altri ospedali minorili.

La signora che venga da ogni parte d'Italia oppure dall'estero (e molti sono i casi) potrà es[illegible]ere ospitata a «Villa Marina», senza dover sottoporsi ad estenuanti viaggi tra il paese dove abita e l'ospedale.

Per «Villa Marina» sono stati messi a disposizione [illegible] milioni raccolti dai Lions Club, distretti della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta. «Villa Marina» sarà inaugurata ufficialmente sabato 19 marzo.

Inoltre al centro solidarietà della Croce Rossa è stato donato un pulmino da adibire al trasporto dei malati e dei loro genitori dal luogo di arrivo alla struttura [illegible] cura.

Ne beneficeranno evidentemente famiglie di bambini ricoverati [illegible] «Gaslini».

Guido Coppini

A SAVONA

E' arrivato il Telepass

[illegible] Telepass [illegible] diventato operativo anche [illegible] casello di Savona. Il nuovo sistema di pagamento ai caselli autostradali [illegible] stato installato nel comprensorio da circa un mese e recentemente i macchinari sono entrati in funzione. Il sistema di pagamento Telepass consente [illegible] transitare al casello senza dover effettuare [illegible] tradizionale sosta per ritirare [illegible] tagliando e pagare quindi la tariffa. Sulle automobili di coloro che possiedono il Telepass, viene montata una centralina che [illegible] passaggio al casello trasmette un segnale in codice che consente di identificare l'automobilista, la data e il casello [illegible] entrata. La stessa operazione viene ripetuta al casello di uscita. Un cervello elettronico provvede quindi a effettuare l'addebito direttamente sul conto corrente bancario dell'automobilista. Possono affittare il Telepass al casello di Zinola gli automobilisti che erano già in possesso della tessera Viacard con addebito sul conto corrente. Diventa subito operativo dopo un'installazione molto semplice.

L'affitto mensile è di poche migliaia di lire. I benefici del nuovo servizio sono evidenti: vengono evitate la sosta al casello e anche le operazioni di pagamento con relativa spasmodica ricerca degli spiccioli. Ma il Telepass è utile soprattutto per evitare le lunghe code in caso di traffico. La corsia Telepass è infatti assai meno frequentata, per ora, rispetto alle altre. Ma [illegible] preannunciano anche altre comode soluzioni: in futuro sulle autostrade si potrà effettuare il pagamento utilizzando il Bancomat. **[e. b.]**

[illegible]

[illegible]

Cappelli e Canavese stamane in Provincia

Questa mattina, alle 10,30 nel salone della Provincia, Sergio Cappelli, senatore della Lega Nord, e il candidato alla Camera Cristoforo Canavese, incontreranno gli elettori. Stasera alle 21 Sergio Cappelli parlerà in[illegible] all'ex cinema Conchiglia [illegible] Noli.

[illegible]

Mozzoni con iscritti e simpatizzanti

Incontro-dibattito domani con Enrico Mozzoni, candidato al Senato per «Patto per l'Italia». La riunione con iscritti e simpatizzanti alle 21 presso la Società Cattolica di [illegible] Famagosta.

MILLESIMO

Rembado e Russo per i progressisti

Enrico Rembado e Nanni Russo candidati rispettivamente alla Camera e al Senato per i progressisti, domani incontreranno gli elettori valbormidesi. L'appuntamento è per le [illegible] 21 nella sala consiliare del Comune di Millesimo.

[illegible]IRO M.

I problemi della Valbormida alle 9 nella sede dell'Avis

L'avvocato Nanni Russo, candidato dei progressisti parlerà sui problemi della Val Bormida sta[illegible] alle 9 nella sede dell'Avis di Cairo.

PIETRA L.

L'avvocato Nan tra politica e gastronomia del Ponente

Doppio impegno politico-gastronomico oggi per Enrico Nan, l'avvocato candidato per Forza Italia nel collegio uninominale del Ponente. Assieme ai suoi elettori, Nan sarà alle 12 a pranzo a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, e a cena in Val Bormida.

Su un'area di 10 mila metri. Approvato [illegible] bilancio

Discarica ad Albenga via libera dal Comune

ALBENGA. Via libera alla discarica di località Cianciarin al confine con Ortovero. A realizzarla saranno i privati che gestiranno anche altre proprietà comunali.

E' stato deciso ieri in Consiglio, contestualmente al bilancio di previsione, nonostante le polemiche per gli aumenti [illegible] Ici, tasse sui rifiuti e sulla depurazione, è stato approvato dal Consiglio comunale di Albenga.

Ma l'approvazione del bilancio, quasi un atto formale, è stato solo [illegible] dei punti discussi venerdì [illegible] dal Consiglio comunale.

Il più importante è stato un ordine del giorno, approvato sia da Alternativa democratica che dalla Lega Nord, [illegible] cui si impegna la giunta a privatizzare, a dare in gestione, razionalizzare sette servizi comunali. «La proposta è stata avanzata dal capogruppo di Alternativa democratica Franco Vazio ma ha trovato consensi anche all'opposizione», commenta Viveri. E aggiunge: «Del resto è l'unico modo per riuscire a raddrizzare i conti».

Entro la fine di settembre la giunta dovrà trovare gli strumenti tecnici per privatizzare il [illegible] di raccolta e smaltimento dei rifiuti (con conseguente assunzione del personale attualmente addetto), la realizzazione della discarica, la gestione degli impianti sportivi (piscina e campi da tennis), razionalizzazione dei costi del riscaldamento per scuole e uffici pubblici, adeguamento dei canoni d'affitto per [illegible] proprietà comunali e la gestione delle farmacie municipali. Una manovra finanziaria per risanare [illegible] casse pubbliche.

Sempre nel Consiglio sono stati eletti i nuovi membri della Commissione edilizia (Muratorio, Granata, Pagliotto, Scarpati, Coriale, Tosi, Alberto, Gaudenti e Macciò) e della casa di riposo Trincheri (Incudine alla presidenza, Gualandi, Briatore, Crosetto, Giraldi e Chiappori). [s. p.]

Il sindaco Angelo Viveri

In Riviera

Domani si decide per Ici e bilanci

PIETRA L. Ultime 48 ore di tempo per molti consigli comunali per approvare i bilanci di previsione per il '94. Si riuniscono domani sera i consigli di Finale, Spotorno e Tovo San Giacomo. Martedì tocca a Pietra e Borghetto. In molti casi (Finale) le opposizioni annunciano battaglia. Le amministrazioni comunali, con il bilancio [illegible] previsione propongono anche le nuove tariffe per il '94. Praticamente tutti i comuni del Finalese hanno lasciato invariato l'aliquota dell'Ici.

Si tratta in realtà di uno sconto medio del 20 per cento, rispetto al '93, per tutti i proprietari di alloggi grazie alla riduzione dei [illegible] catastali degli immobili.

Fra gli argomenti all'ordine [illegible] giorno a Spotorno anche la vendita del vecchio edificio scolastico, valutato circa 1700 milioni. Con questa [illegible] il Comune completerà la nuova struttura. A Borghetto sono in discussione anche 6 interpellanze presentate dalla Lega. [a. r.]

A Lusignano alcuni testimoni hanno visto scappare due ragazzi verso Villanova

Messe nere nel cimitero?

Scatta l'inchiesta dei carabinieri dopo la segnalazione di alcuni abitanti. Quattro anni fa tombe [illegible] loculi erano stati profanati da un gruppo di teppisti. Svastiche e croci celtiche sui muri

ALBENGA. Messe nere nel cimitero di Lusignano? E' l'ipotesi che stanno seguendo i carabinieri di Albenga che, nella notte tra giovedì e venerdì, sono dovuti intervenire nel camposanto della piccola frazione albenganese. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni abitanti della [illegible] che avevano notato strani movimenti fuori dal cimitero. Abbastanza per insospettirsi anche perché, quattro anni fa, tombe e loculi erano stati profanati da ignoti teppisti che, oltre a spezzare lapidi e aprire [illegible] polcri, avevano lasciato [illegible] firma svastiche e croci celtiche.

L'intervento dell'Alfa 75 dei carabinieri [illegible] stato rapido. In pochi minuti una pattuglia è arrivata davanti [illegible] cimitero mentre sul posto si stava formando un capannello di abitanti intenzionati a dare [illegible] lezione ai profanatori. Il cancello del camposanto è stato aperto e, con le torce, si è iniziata una vera e propria caccia all'uomo tra lapidi e loculi. Tracce della presenza di qualche estraneo sono state trovate ma i profanatori sono riusciti a scavalcare il muro e a fuggire per le campagne. Alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto almeno due persone darsela a gambe in direzione di Villanova.

Impossibile dire se il convegno notturno nel cimitero fosse stato deciso per celebrare una messa nera o qualche rito satanico. L'allarme è scattato verso le 23 ed è quindi probabile che chi si trovava all'interno del cimitero stesse preparando l'occorrente per celebrare qualche funzione demoniaca. Lapidi e tombe non [illegible] state danneggiate e non [illegible] stati trovati resti di galletti o animali da sacrificare ai demoni [illegible] in [illegible] vialetto del cimitero sarebbe stato trovato un abbozzo di cerchio fatto [illegible] pietre, [illegible] simbolo magico nel linguaggio di negromanti e occultisti.

Ma se quella della messa nera è la pista più seguita (episodi simili sono stati registrati negli ultimi anni nei cimiteri [illegible] Alassio e di altre località dell'entroterra) non sono escluse nemmeno altre ipotesi. Gli abitanti di Lusignano che hanno visto le due persone fuggire, infatti, sono convinti si trattasse di un uomo e [illegible] donna.

E tra le piste seguite c'è proprio quella che potrebbe trattarsi di una coppia in cerca di emozioni forti, così [illegible] non è escluso che i profanatori fossero alla ricerca di oggetti e simboli religiosi per utilizzare negli altari dedicati ai demoni costruiti in cantine private utilizzate per riti satanici.

Stefano Pezzini

Messe nere nei cimiteri dell'entroterra, [illegible] l'inchiesta dei carabinieri

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Abusi edili, primo rapporto dei vigili al sindaco Ravera

E' stato inviato ieri al sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, il rapporto dei vigili sulla baraccopoli scoperta in via Torre. La polizia municipale chiede in particolare [illegible] eventuale ordinanza di sgombero dei rifiuti. E' possibile che [illegible] siano abusi edilizi. [a. r.]

PIETRA L.

Una via «tagliafuoco» a S. Martino e Pianoso

Una nuova via tagliafuoco [illegible] realizzata in località «San Martino-Monte Pianoso» fra Giustenice e Pietra Ligure. L'intervento è stato deciso dalla Comunità montana del «Pollupice» con una spesa di 83 milioni. Domani mattina [illegible] in programma la gara d'appalto. [a. r.]

PIETRA L.

Manca la [illegible] scolastica intervento della minoranza

A Pietra manca una scuola materna statale e non c'è il servizio mensa. Lo denuncia al sindaco di Pietra, Daniele Negro, il consigliere Alberto Artom. Su questo problema si è tenuto nei giorni s[illegible] un incontro in Comune. Forse la refezioni potrà essere istituita dopo Pasqua. [a. r.]

BORGIO V.

Bilancio da 15 miliardi proposto dalla giunta

Ammonta a quasi 15 miliardi, in pareggio, il bilancio di previsione per il '94 approvato, con i soli voti della maggioranza, dal Consiglio comunale di Borgio Verezzi. La Lega Nord ha contestato le proposte della giunta. Nel '94 [illegible] spesi [illegible] milioni in opere pubbliche e servizi. [a. r.]

FINALE L.

Il gran galà dei Lions solo a scopo benefico

Gran galà del Lions Club di Finale-Pietra e Loano, ieri sera, al «Moroni» di Finale. Spiega il segretario Alberto Ghiglione: «Si è trattato esclusivamente di una serata a scopo benefico nell'ambito dell'iniziativa del nostro Lions denominata "Sight first: la vita innanzi tutt'ascolto"». [a. r.]

ALBENGA

Nuova proposta di legge per l'agricoltura della Piana

Una proposta di legge di iniziativa popolare per la «ristrutturazione del territorio nazionale e il potenziamento dell'agricoltura per il riequilibrio territoriale, produttivo e sociale» è stata presentata dalla Confederazione italiana agricoltori. [s. p.]

Orco Feglino: l'episodio ieri mattina alle 11, si è mobilitato l'intero borgo

La gente «arresta» una zingara

Giovane nomade bloccata dopo una caccia nei vicoli, era stata sorpresa mentre entrava in [illegible] alloggio Circondata da un gruppo di persone inferocite, si è giustificata: «Volevo solo un bicchiere d'acqua»

ORCO F. Un'intera borgata si mobilita per far arrestare una zingara che stava tentando un furto. Il fatto è successo ieri mattina dopo le 11 ad Orco Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure. La nomade, una ragazza [illegible] slava già nota ai carabinieri, è ora in stato di fermo. Domani sarà probabilmente processata per direttissima.

E' singolare [illegible] modo com'è stata individuata, inseguita e poi bloccata nella camera da letto della famiglia Fossati in via Santuario a Feglino. C'è stata la mobilitazione di un gruppo di abitanti del paese che si sono messi sulle sue tracce. «Sono entrata per bere dell'acqua», è stata l'ingenua risposta della slava quando è stata bloccata dai feglinesi. E' un po' improbabile cercare dell'acqua in casa altrui ed, oltre tutto, in camera da letto.

I furti messi a segno dai nomadi sono frequenti anche nel Ponente anche se per la verità da un paio di anni, almeno a Finale, il fenomeno è in calo. La giovane nomade, di cui non sono state fornite le generalità, è arrivata a metà mattinata a Feglino. Qualcuno l'ha vista salire a piedi verso il nucleo di case di via Santuario. Spiegano in via San Rocco: «In un paese piccolo come il nostro [illegible] passa inosservato un estraneo che arriva a piedi, tanto meno una nomade. E' evidente che c'è chi si è insospettito vedendo la donna dirigersi verso le case. Così è stato subito dato l'allarme».

E' Ettore Benne, abitante a Feglino, ad avvisare gli altri abitanti di via al Santuario. In pochi minuti si è formato un gruppo di 7-8 persone, anche giovani, che si sono messe alla ricerca della slava. Racconta[illegible]: «Sembrava svanita fra le case. Non c'è dubbio che abbiamo subito sospettato che si fosse introdotta in qualche abitazione. Non è per essere prevenuti ma cosa ci può fare una slava da sola in questa situazione?». E' scattata una piccola caccia all'uomo (donna) che ha avuto esito positivo in meno di 10 minuti. La zingara è stata trovata, forse ancora prima che potesse rubare, all'interno della camera da letto dell'abitazione di Antonio Fossati. La ragazza è stata immediatamente bloccata sino all'arrivo dei carabinieri di Finale.

Non ha opposto resistenza, ha solo cercato di trovare scuse fantasiose per giustificare la sua presenza in camera da letto. I carabinieri hanno rinchiuso la giovane in cella di sicurezza. Domani il probabile processo. «Il paese è piccolo ma la gente sa vigilare», è il [illegible] mento tutt'altro che ironico raccolto ieri sera in un bar di di Orco Feglino.

Augusto Rembado

FINALE L.

Ruba semaforo delle Fs

La ditta che gli aveva dato in appalto il lavoro non lo paga e lui si porta via un importante dispositivo per regolare il traffico dei treni alla stazione di Diano Marina. L'episodio è ora al vaglio della magistratura imperiese, che ha ricevuto un dettagliato rapporto dalla Polfer d'Imperia, alla quale si sono già rivolte le Fs. I fatti. La società che aveva avuto l'incarico dei lavori era la Elettronica Industriale di Genova, che [illegible] ha commissionato il portale a sbalzo a Walter Decia, 37 anni, titolare dell'omonima officina di Finale Ligure. Dopo aver ricevuto il compenso pattuito dalle Ferrovie, l'azienda genovese è improvvisamente fallita. Nessuno, dunque, ha più pagato Decia, il quale, supponendo [illegible] aver perso ormai ogni speranza di vedersi consegnare la somma stabilita, ha pensato di riprendersi la struttura che intanto era già stata installata. I semafori sarebbero entrati in funzione tra breve. [m. v.]

Bloccato in un magazzino dalla Polstrada

Marocchino in cella «rubava» telefonate

CERIALE. All'arrivo della bolletta telefonica i proprietari del magazzino agricolo avevano fatto [illegible] balzo sulla [illegible]dia: anziché le solite 150 mila lire da pagare c'erano più di 2 milioni. Rapido giro di occhiate per vedere se qualcuno dei figli approfittasse del telefono della campagna per chiamare qualche party-line poi, appurato che nessuno in famiglia aveva fatto il 144, le proteste alla Sip. E la Sip, precisissima in questo caso, ha consegnato l'elenco delle telefonate.

A parte qualche chiamata urbana i 2 milioni erano stati raggiunti con [illegible] lunga sfilza di telefonate in Marocco. E visto che rapporti con [illegible] Nord Africa nessuno in famiglia ne aveva l'unica [illegible] da fare era quella di segnalare quanto stava avve[illegible]do alle forze dell'ordine.

Ad agire sono stati gli uomini della Polizia stradale [illegible] Albenga. Per qualche sera, in borghese, hanno messo sotto sorveglianza il magazzino sino a quando [illegible] hanno visto entrare [illegible] giovane marocchino.

L'extracomunitario (il suo nome non è stato reso noto) [illegible] entrato all'interno della casa utilizzando una chiave e, una volta dentro, ha cominciato a digitare prefisso internazionale e numero [illegible] casa. Purtroppo per lui non ha fatto a tempo ad agganciare la linea che già i poliziotti lo stavano arrestando per tentato furto. L'uomo si trova ora nelle celle di sicurezza di Savona e lunedì mattina verrà processato ad Albenga. Il marocchino ha confessato [illegible] re l'autore delle telefonate. Agli agenti che lo stavano arrestando ha raccontato di aver notato il filo [illegible] telefono [illegible] alla casa e di aver provato ad entrare utilizzando una vecchia chiave.

La chiave, con un po' di sforzo, apriva la serratura e il giovane poteva così telefonare a parenti e amici rimasti in Marocco.

Le indagini proseguono per verificare se il telefono sia stato utilizzato anche da altri amici dell'extracomunitario arrestato. [s. p.]

[illegible]

Finito il Ramadan

I [illegible] festeggiano in moschea

ALBENGA. Festa questo pomeriggio in piazza San Francesco ad Albenga. Ad organizzarla i musulmani del Ponente che, oltre a celebrare la fine del Ramadam, inaugurano ufficialmente la moschea della Misericordia. La moschea, danneggiata da un incendio doloso tre settimane fa, è stata rimessa a posto a tempo di record dalle decine di fedeli che frequentano il centro coranico.

La festa, aperta agli albenganesi, si [illegible] alle 15 e proseguirà sino alle 17,30. I musulmani offriranno dolci e specialità arabe ai partecipanti mentre alcuni di loro daranno vita ad una serie di suggestivi canti religiosi. «E' un modo per conoscere e farci conoscere meglio. Pensiamo sia molto importante la conoscenza per evitare il ripetersi di atti di intolleranza», spiegano i responsabili della moschea, la prima in provincia di Savona. [s. p.]

ALASSIO

Provincia lunga

[illegible] venti [illegible] della Riviera

ALASSIO. Una provincia lunga che vada da Ceriale a Ventimiglia: su questa proposta i sindaci di Alassio, il leghista Roberto Avogadro, e quello di Albenga, il progressista Angelo Viveri, sono sostanzialmente d'accordo.

Una convergenza di intenti che li ha portati ad organizzare, per giovedì 17 alle 15,30 nella sala consiliare del Comune di Albenga, un incontro per studiare le linee operative della nuova proposta.

Avogadro e Viveri hanno invitato alla riunione i venti sindaci del comprensorio albenganese, il presidente dell'Azienda di promozione turistica Giancarlo Garassino e il presidente della Comunità montana Andrea Repetto. A spiegare le linee guida della nuova provincia, e i mezzi legislativi per realizzarla, sarà Mauro Turelli, parlamentare imperiese. [s. p.]

[illegible]

Teppisti scatenati

[illegible] di fuoco [illegible] [illegible]

LOANO. Notte di fuoco a Loano. In sei punti della città, nella zona a monte della via Aurelia, sono divampati gli incendi, quasi opera di vandali, che hanno distrutto sei contenitori del servizio raccolta rifiuti. Preso di mira anche il posteggio di un cantiere edile.

Una serie di episodi analoghi [illegible] avvenuti nell'ultimo fine settimana. Anche in quel caso era stato dato fuoco ad alcuni portarifiuti e alle travi di [illegible] posteggio. L'ultimo raid dei piromani è stato messo a segno a Loano fra le [illegible] e le 5 di venerdì notte in via Como, via D'Annunzio, via Carducci.

Spiega la squadra dei vigili del fuoco di Finale Ligure intervenuta: «Siamo stati avvisati del primo incendio in via Como. Il cassonetto era ormai già completamente distrutto. Ci siamo limitati ad evitare che le fiamme si propagassero». [a. r.]

Finale: cresce la tensione, questa volta l'interruzione della corsa sarà al passo del Turchino

Operai decisi a bloccare la Milano-Sanremo

Piaggio, febbrile attesa per il decreto sulle commesse militari

Un incontro a Roma per la Piaggio

FINALE L. Se il decreto del governo, che prevede [illegible] per 100 miliardi ad aziende del settore aeronautico, non concederà lavoro anche alla «Rinaldo Piaggio» gli operai sono pronti a bloccare, come un anno fa, la Milano-Sanremo in programma sabato prossimo. La protesta, per ora solo ventilata e non ufficializzata dal consiglio di fabbrica, verrebbe attuata nella zona del Turchino e [illegible] di fronte allo stabilimento di Finale.

Ultimi tre giorni d'attesa per i 1450 dipendenti dell'azienda di Finale e Sestri Ponente. Il 16 marzo scade il decreto del governo Ciampi che prevede commesse per 100 miliardi a favore dell'Agusta.

Dalla «Piaggio» si chiede che i benefici del decreto vengano allargati anche ai velivoli ad ala fissa, e non solo agli elicotteri. L'obiettivo è [illegible] ricevere commesse per il turboelica «P 180» [illegible] cui per altro molti ministeri avrebbero bisogno.

Spiegano al consiglio di fabbrica: «Nella prima stesura il decreto prevedeva [illegible] anche per il nostro settore ma poi è stato modificato. Avere nuovi carichi di lavoro in questa fase sarebbe di vitale importanza per rilanciare la produzione in attesa che si sblocchi la situazione a livello nazionale». Da Roma, anche ieri mattina, sono arrivati segnali importanti. La bozza del nuovo decreto che il governo Ciampi dovrà emanare [illegible] il 16 marzo prevede anche commesse per il settore dei velivoli come il «P 180». Non sarebbe una [illegible]luzione a tutti i problemi della «Piaggio» ma, secondo il sindacato, «un segnale importante di impegno dello Stato verso [illegible] azienda che ha professionalità e grosse potenzialità, e una iniezione di fiducia verso le banche creditrici».

Se l'iter del decreto dovesse essere diverso da quello sperato a Finale e Sestri in fabbrica si conferma che «sarà fatta una clamorosa azione di protesta». Quasi scontata l'occupazione dell'Aurelia per la Classicissima. La novità è rappresentata dal fatto che gli operai potrebbero scegliere per il blocco una zona del percorso, come il Turchino, dove ci sono poche vie alternative. Lo scorso anno la Classicissima fu infatti deviata all'ultimo momento sull'Autostrada dei fiori. Buone notizie per gli stipendi.

Domani s[illegible] pagato un acconto di un milione sullo stipendio di febbraio a tutti i dipendenti. Alla «Piaggio» c'è chi teme che il loro caso passi in parte inosservato. Da qui la ricerca di una azione che «faccia parlare giornali e televisione». «Non siamo senza lavoro e senza capacità produttive», dicono. [a. r.]

L'inchiesta sull'edilizia di Cairo interessa il tempio di Geova e nuovi complessi immobiliari

«Processate il sindaco e altre 7 persone»

Ieri le richieste del procuratore Renato Acquarone

ECCO GLI OTTO **IMPUTATI**

PIETRO CASTAGNETO
anni, avvocato,

OSVALDO CHEBELLO
anni, dipendente Italcoke, ex sindaco

EZIO FOSSATI
54 anni, commerciante,

ANNA MARIA FERRARO
51 anni, dipendente Usl, ex assessore

GOSO
62 anni, pensionato Italcoke, ex assessore

BRUNO MENGHI
43 anni, insegnante, ex assessore

FRANCO BRIGNONE
anni, pensionato FS, ex-assessore

ADRIANO VIGLIETTI
67 anni, geometra, Capo ufficio tecnico

* Per tutti l'accusa abuso d'ufficio patrimoniale.

CAIRO. Più che agli interessi del Comune, secondo l'accusa, avrebbero curato quelli di costruttori e di privati. Così, procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha chiesto il rinvio a giudizio, per abuso d'ufficio a fine patrimoniale, di Osvaldo Chebello (psi) anni, sindaco, di quello in carica, l'avvocato Piero Castagneto (dc), 59, di altri 5 amministratori e di un funzionario del Comune di Cairo.

I nomi degli altri inquisiti: Ezio Fossati (pds), 54 anni, Anna Maria Ferraro (dc), 51, Luigi Goso (pci), 62, Bruno Menghi (pds), 43, Franco Brignone (pds), e capo dell'ufficio tecnico, Adriano Viglietti, di 67. Quest'ultimo dove rispondere anche di concussione e falso.

Le accuse si riferiscono ad una serie di irregolarità legate all'edilizia, che si sono iniziate nel 1983 e che si sono trascinate per dieci anni. Fra queste, le più rilevanti sono la realizzazione centro dei testimoni di Geova, in località Buglio portata a termine dall'impresa di Giuseppe Bagnasco, quartiere Cairo Due, in località Maddalena, costruito da Piero Quarto, i complessi immobiliari dell'Oltre Bormida, portati a termine dalla «Cairo Verde», Rinaldo Ginocchio e Giancarlo D'Angelo dall'immobiliare Bussi e «Palazzo Introini» ed altri immobili di Cairo Sud.

L'ex sindaco Osvaldo Chebello, secondo l'accusa, ha avuto la parte maggior rilievo in queste vicende, che avrebbero causato ingente danno allo del Comune, a vantaggio degli imprenditori, cui confronti il procuratore Acquarone ha nascosto sospetti di accordi illeciti con gli inquisiti. Però, riuscito a raccogliere «elementi concreti di prova». Da qui la richiesta di archiviazione delle accuse nei confronti di Giampiero Quarto, Giuseppe Bagnasco e di Enrico Introini. Però il magistrato ha chiesto la riconsegna al proprio ufficio degli atti che li riguardano.

Nella vicenda di località Buglio coinvolti anche Luigi Goso, Bruno Menghi, Franco Brignone e Adriano Viglietti. In cambio di indici di fabbricabilità più favorevoli per il complesso dei testimoni di Geova, Giuseppe Bagnasco aveva Comune appezzamenti di terreno del valore di oltre 60 milioni di . Nessuno degli inquisiti si è curato di formalizzare l'acquisizione dei terreni.

Per gli immobili costruiti da Quarto, D'angelo, Ginocchio e dall'Immobiliare Bussi, Osvaldo Chebello, secondo l'accusa, non ha proveduto ad incassare gli oneri di urbanizzazione dovuti alle concessioni edilizie (quasi 400 milioni), nonostante varie sollecitazioni di funzionari. In questa vicenda è stata coinvolta Anna Maria Ferraro, che era assessore alle Finaze.

Il sindaco Piero Castagneto e l'assessore Ezio Fossati sono chimati rispondere di abuso d'ufficio, venuti a conoscenza dei molti crediti del Comune (1990), non hanno fatto possibile per recuperarli. La concessione della licenza per «Palazzo Introini» era stata rilasciata in seguito all'asservimento di un'area 12.000 metri quadrati Comune, mai pagati dall'interessato, che non realizzò neppure i box richiesti dal Comune, per firmare la convenzione. In questa vicenda oltre l'ex sindaco, sono coinvolti Bruno Menghi, Franco Brignone e Adriano Viglietti. Le accuse di concussione e falso a Viglietti, riguardano box di privati e quelli comunali.

Bruno Balbo

Da sinistra Pietro Castagneto, Osvaldo Chebello e Ezio Fossati

A maggio un altro processo

Per l'assessore dimissionario tutta la giunta in tribunale

CAIRO M. L'intera giunta Cairo, sindaco compreso, sono stati rinviati giudizio per reato d'abuso d'atti d'ufficio. Dovranno comparire di fronte al gip maggio a Savona. Avevano «dimissionato» un anno fa l'assessore dc Anna Maria Ferraro, poi reintegrata dal Coreco. Gli accusati sono sindaco Piero Castagneto l'assessore Arturo Ivaldi, entrambi dc, gli assessori del pds Franca Belfiore, Angelo Salmoiraghi e Delio Servetto, l'assessore del psdi Vincenzo Occhipinti ed il consigliere del pds Ezio Fossati. Insieme a loro di fronte al giudice dovranno comparire anche consiglieri dc, accusati dello stesso reato. Si tratta di Giorgio Gaiero, Italo Giordano e Pierluigi Vieri.

In pratica terzo dei 30 consiglieri comunali sono sotto accusa solo per la vicenda legata al «dimissionamento» della Ferraro. C'è il rischio, in caso di condanna, che centinaia di delibere di giunta nel periodo compreso febbraio e dello scorso anno possano essere annullate.

Una vicenda che suscitato polemiche e un duro scontro tra maggioranza e opposizione nel Consiglio del 26 febbraio '93. Secondo il dispositivo contenuto nel rinvio a giudizio, parte degli accusati «avrebbero fatto indebite pressioni sulla Ferraro per indurla alle dimissioni», mentre per altri vi anche la responsabilità aver convocato una riunione delle società sportive «senza che la Ferraro, assessore allo sport, fosse invitata». [e. m.]

«Dimissioni e alle urne»

L'opposizione reagisce con severità

CAIRO M. Gli ambienti politici cairesi sono sotto choc, dopo la notizia del rinvio a giudizio per alcuni amministratori e amministratori del Comune.

Domani sera alle 21 convocato il Consiglio comunale. Dovrebbe discutere bilancio, ma vi sono forti dubbi che ciò possa accadere. L'attuale giunta dovrà prima fronteggiare le richieste di chiarimento parte di numerosi consiglieri comunali.

Tra questi Bruno Pennino, psi, che da pochi giorni ha aderito con Franco Caruso e Pierluigi Formica a «Forza Italia». Spiega: «E' necessario che il sindaco Piero Castagneto si presenti dimissionario insieme alla giunta. Non si può discutere il bilancio e altre scelte importanti per Cairo con amministratori che dovranno difendersi in tribunale da accuse molto pesanti. I giudici debbono lavorare con grande tranquillità e nessuno può essere giudicato colpevole prima di essere condannato in tribunale. Ma è evidente, dopo le ripetute iniziative della magistratura, che l'attuale giunta deve andarsene, mentre al più presto debbono tenersi a Cairo elezioni amministrative anticipate».

Romano Falco, consigliere comunale eletto nelle liste della dc, da due anni sta portando avanti una dura opposizione contro l'operato della giunta Castagneto. Sostiene: «Non si tratta di una posizione di contrasto personale. Gli attuali amministratori si mostrati incapaci di fare scelte che comportino vantaggi per Cairo. Di fronte delle decisioni della magistratura è chiaro che debbono presentarsi dimissionari e così che si possa andare al più presto a nuove elezioni. A Cairo deve arrivare entro pochi giorni un commissario prefettizio per garantire l'ordinaria amministrazione».

Osvaldo Scalzo, capogruppo Lega Nord in Consiglio: «Dimissioni immediate di tutta la giunta, elezioni anticipate e commissario. Non è possibile, al cospetto delle gravissime accuse della magistraura, che gli attuali amministratori e il particolare il sindaco Piero Castagneto restino al loro posto». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

PLODIO

Ragazza presa a schiaffi da un giovane albanese

Una ragazza di 16 anni, residente a Plodio, è stata aggredita e presa a schiaffi da giovane albanese domiciliato a Cairo, davanti alla discoteca Symbol. La ragazza ricorsa alle cure dell'ospedale è stata dimessa una prognosi di 5 giorni. Il giovane albanese è stato denunciato. [e. m.]

CAIRO M.

Uccisa in località Monti vipera lunga oltre un metro

Una vipera lunga un metro e 20 centimetri è stata uccisa ieri da alcuni contadini in località Monti. Il rettile è stato portato a Cairo dal campione di pallone elastico Flavio Dotta, che transitando nella quando è avvenuto fatto. Alcuni esperti stanno esaminando la vipera, una delle più grandi finora individuate in Val Bormida. [e. m.]

RO M.

Denunciato un savonese al volante Volvo rubata

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione un , trovato in possesso di un'auto «Volvo» 960 del valore di circa 60 milioni, rubata un anno fa. L'auto è stata restituita al proprietario. Sono in corso indagini. [e. m.]

M.

I donatori sangue stamane in assemblea

Stamane alle 9, nella sala conferenze della Carisa via Colla, si svolge l'assemblea ordinaria dell'Avis provinciale. Durante l'incontro tra i donatori di sangue verranno illustrati programmi e progetti dell'associazione che conta migliaia iscritti. [l. b.]

M.

Da oggi a S. Giuseppe sagra, vino e frittelle

Si inizia oggi la tradizionale sagra di S. Giuseppe di Cairo, promossa da don Carlo Caldano. In programma tra l'altro un quadrangolare calcio. Durante il pomeriggio verranno offerti vino e frittelle. [l. b.]

Miliardi in arrivo?

Aree industriali la Cee finanzia i nuovi progetti

CENGIO. Una pioggia di miliardi stanziati dalla Cee, da destinare a interventi carattere industriale per i Comuni di Cengio, Cosseria e Millesimo. Fondi subordinati a progetti che le tre amministrazioni comunali dovranno presentare entro domani alla Comunità montana Alta Val Bormida, che a sua volta provvederà ad inviarli alla Regione, la quale dopo un'attenta valitazione li farà pervenire alla Comunità europea.

Alla vigilia della scadenza, gli amministratori tracciano un primo bilancio. «Il rilancio per nostro Comune strettamente legato alla realizzazione del polo tecnologico ambientale, previsto dall'accordo in merito all'Acna», spiega Gian Carlo Nicolino, assessore di Cengio. Aggiunge: «Naturalmente nel progetto, previsti nuovi insediamenti di carattere artigianale. In questa direzione abbiamo già avuto una serie di richieste, anche se per si tratta solo di indicazioni che valutare attentamente nelle prossime settimane. Le per installare nuove attività comunque non mancano».

Discorso diverso, per quanto riguarda Cosseria. «Le aree industriali di Ponteprino e Casalidora sono quasi completamente sature. Il nostro progetto riguarda, particolare, le infrastrutture, come gas, acquedotto, servizi vari, che andrebbero ad integrare due zone», osserva il sindaco, Gianfranco Coriando.

Prosegue: «Tuttavia a disposizione di nuovi insediamenti artigianali o industriali di piccole dimensioni, resta ancora un 20, 30 per cento, stante possibilità di i finanziamenti della Cee, non abbiamo avuto alcuna richiesta da parte degli imprenditori». [l. b.]

MILLESIMO

Picchiato l'arbitro

[illegible] lesioni a 2 [illegible] giallorossi

Sergio Bazzini il difensore Millesimo accusato lesioni a Giorgio Balestra, il capitano della squadra

MILLESIMO. Sono stati rinviati giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia, i due giocatori del Millesimo che nell'ottobre del '93, al termine di una partita giocata a San Bartolomeo contro la squadra locale, avevano aggredito e picchiato l'arbitro genovese Alessandro Vergani.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, capitano Giorgio Balestra e il difensore Sergio Bazzini avevano colpito a una tempia il direttore gara, che aveva dovuto essere ricoverato per decina di giorni all'ospedale San Martino.

La violenta reazione era dovuta all'annullamento di un gol del Millesimo per un presunto fallo di commesso dall'autore della rete. La partita stata sospesa, il giudice sportivo aveva assegnato la vittoria a tavolino per 2-0 San Bartolomeo.

Dopo la denuncia Vergani, il magistrato Luciano Bruno (se ne occupava lui perché all'inizio si parlava di ferite molto gravi) aveva disposto una perizia medica, in seguito alla quale aveva deciso di rinviare gli atti alla procura circondariale, competente per i reati minori. Il 7 novembre, al processo, i due calciatori dovranno rispondere solo di lesioni. Vergani assistito dall'avvocato Andrea Martini di Genova. [m. v.]

ALTARE

Furti nei cantieri

Nei magazzini di zio e nipote materiale rubato

ALTARE. I carabinieri del nucleo operativo Cairo hanno recuperato materiale edilizio, risultato rubato di a Altare e Cairo. Al termine delle indagini state denunciate, per furto e ricettazione, due persone, entrambe residenti a Altare. Si tratta di Franco Oliveri, anni e dello zio Angelo, di 65. L'operazione è ancora in corso e si escludono per i prossimi giorni altre clamorose sorprese. Le indagini erano iniziate dopo una serie di furti effettuati in cantieri edili della provincia di Torino e del Basso Piemonte.

DSai cantieri avevano preso il volo attrezzature, materiali per ponteggi, generi di vestiario e materiale edile. I carabinieri del nucleo operativo di Cairo hanno seguito per alcuni giorni i movimenti di Angelo e Franco Oliveri e poi hanno fatto irruzione in magazzini, uno a Altare e l'altro a Cairo, dove stata progressivamente nascosta la refurtiva trafugata in numerosi cantieri edili. I locali dove la merce era custodita erano utilizzati dai due altaresi. Dopo il loro interrogatorio, è scattata la denuncia per furto ricettazione.

Si sta cercando ora di rintracciare i proprietari del materiale rubato. Le indagini in corso cercherebbero anche di stabilire se vi siano rapporti tra Angelo e Franco Oliveri una banda specializzata in furti nei cantieri edili che negli ultimi mesi avrebbe messo a segno una serie di colpi diverse zone del Piemonte. L'ipotesi di un gruppo di ladri specializzati in questo genere di furti sembra trovare numerosi riscontri e Val Bormida, zona di collegamento tra Liguria Piemonte, avrebbe potuto costituire comoda base per nascondere materiale rubato, in attesa di trovare gli acquirenti. [e. m.]

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

- FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE

oppure

- 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE

VENITE A CONOSCERLA DA:

AutoAlbenga s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA

IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA

OPEL

L'ATELIER DELLA SPOSA

GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000

ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO

VISITATECI SENZA IMPEGNO

TORINO · SAVIGLIANO · MARENE · GENOLA · FOSSANO · IMPERIA · SAVONA · GENOVA

GLI ANIMALI SONO NOSTRI AMICI NON LASCIAMOLI SOLI

Quanti amici perdiamo per strada. Soprattutto quando il tempo [illegible] bello. Con un [illegible] di leggerezza dimentichiamo gli amici, [illegible] importa se con ali o quattro zampe, ma con lo stesso nostro cuore, che [illegible] noi hanno vissuto gioiosamene, bevendo, mangiando ed anche giocando, perché con gli amici si gioca il proprio tempo. Diciamo basta al nostro egoismo. Accogliamo in [illegible] gli animali meno fortunati: quelli che vengono al mondo in [illegible] cassonetto, che camminano tristi lungo le strade e gli altri che ci aspettano [illegible] canile. Non abbandoniamo soli con sé stessi, terrorizzati e doloranti, gli animali feriti: togliamoli dal pericolo, [illegible] lasciamoli fuggire [illegible] telefoniamo al Canile Multizonale (Tel.26.21.216) che li curerà prima di affidarli a noi o alle Associazioni Protezionistiche. Meditiamo prima di far procreare i nostri amici animali [illegible] consigliamoci con un veterinario. Proviamo pena verso i corpi degli animali destinati [illegible] diventare una macchia sull'asfalto e telefoniamo ai Vigili Urbani (Tel. 26.09.1') per farli rimuovere tramite il Servizio Veterinario Sardigna. Per quanto noi faremo, non saremo rimproverati o ringraziati dalle loro parole. Di certo dai loro occhi.

LEGAMBIENTE TORINO
MURAZZI DEL PO 57 · TORINO
TEL. 011/812.83.86-88.71.78

Oggi la manifestazione del Circolo ippico in collaborazione con il Comune

Cavalcaonda di scena a Spotorno

In gara cinquanta cavalli: in programma ostacoli, barrel racing e «cross country» in località Serra. Raduno alle 14, previsto un forte afflusso di pubblico. Altri raduni equestri in Riviera ed entroterra

SPOTORNO. Manifestazione equestre, oggi pomeriggio, in località Serra [illegible] sulla spiaggia di Spotorno. La seconda edizione di «Cavalcalonda» [illegible] organizzata dal Circolo ippico spotornese. In programma 16 gare con la partecipazione di almeno 50 cavalli.

[illegible] tratta della prima importante manifestazione all'aperto della stagione. Un invito all'aria aperta, tempo permettendo. I cavalli hanno [illegible] grande fascino non solo per i più piccoli.

Malgrado la presenza di diversi circoli ippici nel Ponente Savonese è difficile vedere, almeno sul litorale, manifestazioni con i cavalli. Solo ad Alassio [illegible] [illegible] state [illegible] recenti iniziative analoghe sulla spiaggia. Anche a Tovo è stato realizzato un raduno equestre a gennaio. Quasi sempre i cavalli sono utilizzati in Riviera per le varie sfilate storiche.

«Cavalcalonda» propone una serie di gare: dal pole bending al barrel rancing, dai «primi passi» al cross country. Spiegano i responsabili del Circolo ippico spotornese: «Potranno partecipare alle gare tutti gli iscritti all'Associazione nazionale [illegible] turismo equestre e comunque tutti coloro che [illegible] muniti di patentino A1 e A2. C'è spazio anche per i principianti. Saranno seguiti i regolamenti dell'Ante. Per ora abbiamo già ricevuto una cinquantina di adesioni. Speriamo che il tempo ci aiuti. Se ci fosse un po di sole avremmo sicuramente più concorrenti e quindi più spettacolo».

Il ritrovo è previsto, da fine mattinata, in località Serra, quasi al confine fra Spotorno e Noli. E' qui che ci sarà il ricovero dei cavalli e [illegible] punto per le iscrizioni. Le gare inizieranno alle 14. La prima fase si terrà proprio sul grande spiazzo della discarica [illegible] località Serra. Ci saranno, nell'ordine, salti ed ostacoli «primi passi», pole bending, barrel rancing (tutti a monta western). Seguiranno poi «primi passi» ad ostacoli fissi e cross country, con monta inglese.

La gara forse più attesa, con la lunga corsa di cavalli e cavalieri è il cross country. Il percorso è previsto fra la spiaggia del molo Sirio [illegible] dei bagni «Premuda» e [illegible] Serra. Sarà il momento più spettacolare della manifestazione. Naturalmente l'accesso del pubblico [illegible] libero. Lo scorso anno la gara richiamò molta gente. [a. r.]

Cavalcaonda, la manifestazione ippica in programma sulla spiaggia di Spotorno e in località Serra

I FILM DEL WEEKEND

Arriva «Il silenzio dei prosciutti»

«Il silenzio dei prosciutti», il film di Ezio Greggio, e «Perdiamoci di vista», di Verdone, sono [illegible] programma oggi all'Eldorado [illegible] Savona e all'Astor di Albenga. [illegible] tratta di una divertente parodia dei film horror-thriller in genere [illegible] [illegible] uno spaccato impietoso della [illegible] commerciale. Novità anche per i più piccoli con «Free Willy» al Diana 3 di Savona e al cinema Perla di Loano.

GIORNO E NOTTE

PIETRA L.
Settimana «pazza»

Maghi e trampolieri saranno i protagonisti dei tre punti d'animazione organizzati per oggi [illegible] Pietra dall'unione esercenti Upup al termine della «Settimana pazza al cubo». Appuntamenti in viale Repubblica (11), piazza Croce Rossa (15) e piazza Martiri della Libertà (16,30). [a. r.]

LOANO
Il tempo del liscio

Giornata clou, la domenica pomeriggio, per gli amanti del liscio e del revival [illegible] dancing «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. I due locali [illegible] aperti anche in serata [illegible] partire dalle 21. [a. r.]

FINALE L.
Disco e techno [illegible] Covo

Domenica sera in discoteca al Covo [illegible] capo San Donato a Finale. Il locale propone musica un po per tutti i gusti. Musica d'ascolto al Trocadero sul lungomare San Pietro. [a. r.]

FINALE L.
Aragno, musica di notte

Appuntamento, per i nottamboli, al bar «Aragno», zona stazione, [illegible] Finalmarina. Il locale apre i battenti in piena notte. E' il punto [illegible] ritrovo per i nottamboli soprattutto nei fine settimana. [a. r.]

CENGIO
Rassegna musicale

Si inaugura questa sera alle 21, presso [illegible] salone delle feste in località Isole a Cengio, la «Rassegna di Primavera». Sul palco, l'orchestra «Pierre Casanova». Al pubblico femminile verrà offerto un omaggio floreale. [l. b.]

CAIRO M.
Underground al Symbol

Underground, musica di tendenza [illegible] dance, questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte? [illegible] balla anche al «Fantasque» dove ogni venerdì si terrà [illegible] concerto. [l. b.]

[illegible]
Live [illegible] «Baxadonne»

Musica live alla Tavernetta Baxadonne nel centro storico [illegible] Albenga. In programma canzoni Anni Settanta dei cantautori più conosciuti. A Savona festa messicana [illegible] le musiche dei «Gipsy King» alla boutique della birra in via Nizza. Le proposte gastronomiche [illegible] ispirano alla più tradizionale cucina [illegible] in particolare e sudamericana in generale. [s. p.]

Concerto underground al Mirò, disco dance all'Astral di Pietra

Il rock dei Caravan Petrò e i Sudore System a Finale

FINALE L. Domenica sera rock e ragamuffin', alle 22,30 [illegible] disco-bar Mirò di Finapia. E' in programma infatti il concerto [illegible] due formazioni di punta dell'underground ligure, i «Caravan Petrò» [illegible] «Sudore System».

I «Caravan», formazione savonese, propone un [illegible] di brani che spazia fra rap, rock, funky, ska e un pizzico di jazz. I «Sudori System» sono nati da pochissimo tempo.

Hanno in programma rock-energico con brani rap, raggamuffin, dance-hall e anche hard rock. Non mancherà [illegible] brano dei mitici Deep Purple. L'ingresso al Mirò di via al Santuario a Finale costa solo [illegible] mila lire. La serata è organizzata dall'associazione «Artemusica» di Savona.

I «Four Brothers» sono invece i protagonisti della domenica sera dal vivo, in programma al Movida, in via al Giardino a Loano. In programma jazz, classici [illegible] nuove canzoni. Fanno parte del quartetto Barbara Raimondi (voce), Luca Cresta (piano), Luciano Puppo (contrabbasso) e Piergiorgio Marchesini (batteria). Il gruppo si esibisce al Movida tutte le domeniche. Tre gruppi dance sono invece protagonisti [illegible] Pietra nel pomeriggio (15,30) in discoteca dell'Astral di piazza Castello. Si tratta dei «Da.Bliz», «Let me be» e K.K.». Sempre a Pietra spazio alla canzone d'autore, dalle 21,30, al piano bar Airone, in piazza XX Settembre. Al pianoforte Giovanni Be[illegible], specializzato [illegible] brani dei maggiori cantautori italiani. Appuntamento con il cabaret [illegible] «Piazzetta degli Artisti» di Albenga.

Si esibisce oggi (22) il comico Carlo Bianchessi. [s. r.]

COCCIANTE

Domani recital a Genova

A due anni dal suo concerto al teatro Margherita, Riccardo Cocciante torna a esibirsi domani sera [illegible] Politeama Genovese.

Alle [illegible], sul palco della sala [illegible] via Bacigalupo, Cocciante presenterà il recital «Eventi e mutamenti», dal nome del suo ultimo, bellissimo album, che segna la ripresa della collaborazione [illegible] l'amico Marco Luberti (Margherita, Bella senz'anima) e la nascita di un nuovo sodalizio artistico con Gaio Chiocchio [illegible] Massimo Bizzarri.

Il concerto di domani sera vedrà la partecipazione di Marco Carena e di Angelo Messini. Cocciante proporrà i suoi classici d'atmosfera, alternati ai brani più recenti fra cui Amarsi [illegible] prima, Questo [illegible] grande amore, Eleonora e la sua bicicletta, La nostra lingua italiana, Ammassati e distanti e la Testa piena. Il tour del cantautore toccherà Sanremo il 18, quando Cocciante si esibirà all'Ariston. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Chiabrera — Tel. 820 409. Or.: 20,45. Lire 38.000 - 29.000
Pensaci Giacomino! Spettacolo di prosa con Ernesto Calindri.

Astor — Tel. 854 827. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire [illegible]
[illegible] che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

D[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard ([illegible] '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire [illegible]
Il [illegible] dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20/22,30. Lire 5000
Il banchetto [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Salesiani — Fest. ore 15,30. Lire 5000. Or.: 15,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — [illegible] 850 570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO

[illegible] — Tel. [illegible] - Or.: 20,30/22,30 - fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 - L. 9000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. [illegible] **Thriller**

Ritz — [illegible] 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/9000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — [illegible] 51 419 L. 8000/8000. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 18/22,20 L. 8000/8000
Uova d'oro — di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30. Fest.: 15,30/20,30. Lire 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare, durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ordina — [illegible] Or.: 20,15/22,30. Fest.: or. 15/22[illegible]. Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO

Loanese — [illegible]. Or.: 16,30/18,30. 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 [illegible] **Commedia**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. Fest.: 15,30 ult. [illegible]. Lire 8000/5000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO

Lux — [illegible]: 15/17/21. [illegible]: 17/21. Lire [illegible]
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]

[illegible] — Tel. 97.248. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Lire 9000/6000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: La resistibile [illegible] sa di Arturo Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zemitz, [illegible] 16, lire 40.000/28.[illegible]
Pol. Genovese: Giù [illegible] monte Morgan di A. Miller, regia di M. Sciaccaluga, con U. Pagliai, P. Gassman, G. Lionello, ore 16, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino. [illegible] **Aldo Trionfo:** Oggi riposo. **Sala Agorà:** Oggi riposo
Sala Carignano: I quattro fiee, regia di G. Mangini, Compagnia teatrale Endas, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia
Ariston 2: [illegible]
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Grattacielo: [illegible] i commercialisti hanno un'anima
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: [illegible] che [illegible] del giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
Palazzo: I mitici
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici [illegible] Peter
Verdi: Il silenzio [illegible] prosciutti
Centrale 1: Chiamami sarò la tua persona
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pomogatte in calore
Chiabrera: Sex spyrit - Colli pepper
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Il vizio nel ventre...di Karin e Marina

IMPERIA

Centrale: Il silenzio dei prosciutti
Dante: Il rapporto Pelican
Imperia: I tre moschettieri

SANREMO

Ariston: Il rapporto Pelican
Ritz: Nel nome del padre
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: Il silenzio dei prosciutti
Orfeo: I tre moschettieri
Tabarin: Bronx

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Maxivetrina**, rubrica
[illegible] **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport** [illegible]
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Tg4 - Settegiorni**
23,30 **Calcio: Genoa-Juventus**, calcio italiano serie A
2 — [illegible]**4**, ultime notizie

Primantenna

9,30 **Magazine news**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7

9,10 **Obiettivo gente**
[illegible] **Motor shop**
10 — [illegible] **per vivere**
10,30 **Insieme**
[illegible] — **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 [illegible] **Liguria**, [illegible]
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, [illegible]
14 — **Fantazoo**
14,30 **Obiettivo gente**
16,30 **George**, telefilm
18 — **Appuntamento coi gioielli**
18 — **Pallanuoto**
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Candid camera**
23,15 **Stadio goal**

Telenord

8 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,00 **Il pericolo è il mio mestiere**
9 — **Il commesso viaggiatore [illegible] cerca di guai**, film
10,30 **Obiettivo gente**
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
14,15 **L'uomo e la città**, docu[illegible]
15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**
[illegible] **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Nna bocolà sa balin**, replica
22 — **The Bold Ones**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
10,30 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Vittorio Sirianni
14 — **Antenna tredici**
17 — **Wolf: il ritorno**, film con Jack Scalia, Nicholas Surovy
[illegible] **Okey motori**
20,30 **Calamity Jane**, film con Tony Awara, Jane Alexander. Regia di J. Goldstone
22,15 **Match music**, musicale
23,30 **Genova Italia**
1,45 **Match music**

Euro Mixer Tv

12,05 **The Bold Ones**, telefilm
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Il mondo intorno a noi**
17 — [illegible] **gente**
18 — **Tg Imperia**, notiziario
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Genova**, notiziario
20,30 **Incontro [illegible] pugilato**
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
23,30 [illegible] **Savona**, notiziario

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
11 — **Chi ti ha dato la patente?**
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Auto d'oggi - Motori non stop**, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica di astrologia
14,30 **Liguria sport**
18 — **Momenti preziosi**
20 — **Notizie stramba**, notiziario satirico
20,10 **Vestiti di bianco**
20,20 **Off side**
20,30 **Il vizietto americano**, film [illegible] Jack Weston, Jerry Stiller, Rita [illegible]reno
22,30 **Passione per l'arte**
23 — **La vetrina del gioiello**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

12,30 **A [illegible] dei tropici**, telefilm
15,50 **I Walton**, telefilm
16,40 **Glendora**, telefilm
17,45 **Professione poliziotto**, telefilm
19,45 **Sport e news**
20,15 **Maria di Scozia**, film con K. Hepburn
22,30 **Il giramondo**
23,10 **Super zap**
[illegible] **Rouge**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Motori non stop**
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Tg sette**
14,55 **Film**
16,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**
20,30 **Il vizietto americano**, film con Jack Weston. Regia di Richard [illegible]ster
22,30 **Zona sport**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Bar sport**

Mixer Tv

8,30 **Obiettivo gente**, news
9 — **L'uomo e la città**
10 — **Motor shop**
10,30 **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Pallanuoto R.N. Savona**
12,05 **The Bold Ones**, telefilm
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Il mondo intorno a noi**
17,30 **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Agenda Liguria**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
[illegible] **Pugilato**
21,45 [illegible], sport
22,30 **Motor shop**, informazione

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: Savona facile, il Recco a testa alta a Pescara

Rari, contro la Canottieri la «vendetta» è puntuale

SAVONA. Chissà quanto potrà costare, alla Rari, il punto perso al debutto stagionale a Napoli. Vedremo. Nel frattempo, i biancorossi si sono «vendicati» ieri di quella delusione iniziale, battendo la giovanissima Canottieri di Vincenzo D'Angelo per 14-9 (parziali 4-1 5-5 3-2 2-1), al termine di una partita sicuramente non da incorniciare, e disputata davanti a pochi intimi: [illegible] più di duecento persone ieri in corso Colombo, nella «prima volta» dopo l'esclusione dell'Athena dalla Coppa delle Coppe.

Come dimostrano i parziali, il Savona non ha impiegato molto nel mettere al sicuro il risultato. Né potevano o[illegible] dubbi: Mistrangelo aveva chiesto vittoria, e convincente, per archiviare senza traumi l'uscita dall'Europa. La squadra l'ha accontentato sul piano del risultato, molto meno dal punto di vista tecnico: la Canottieri-baby ha fatto [illegible] sua bella figura, e probabilmente [illegible] è riuscita grazie anche al pomeriggio tutt'altro che entusiasmante dei biancorossi.

Un vero riscatto, insomma, non è che ci sia stato. Anche se qualcuno, ad esempio Jelenic, sta dimostrando perché Mistrangelo abbia decisamente puntato sì di lui; altri 5 gol ieri per il centroboa serbo, che [illegible] pian piano acquistando convinzione e fiducia, intesa con i compagni e conoscenza del campionato italiano. Ancora lontano dallo standard-Jadren, invece, Krzic: perfino «beccato» talora dal pubblico per errori marchiani, ha firmato due reti ma [illegible] ha fallite almeno altrettante. Solo panchina intanto ieri per Andrea Pisano, [illegible] non è stato certo un provvedimento punitivo: l'[illegible] capitano meritava proprio, dopo la stupenda prestazione di Pescara, di tirare il fiato.

Detto delle reti dei due stranieri, [illegible] da ricordare i centri di Angelini (tre, ma con due rigori), le «singole» di La Cava, Sciacero, Petronelli e Ghibellini. Tra i partenopei, non ha mancato di suscitare i soliti ululati Stefano Postiglione, antico «pirata» dei quattro metri e rivale della Rari in tante altre e ben più roventi battaglie. Per la banda-D'Angelo, che pare stia davvero crescendo, bravini in particolare il portiere Violetti ed Elios Marsili (2 gol). Gli altri centri sono stati di Pellegrino e di André (due a testa); poi Antinori, Buonocore e Parnoffi.

La Rari conserva [illegible] comodamente il quarto posto, dopo una giornata priva di sorprese. Il Posillipo ha passeggiato [illegible] resti della Florentia, il Volturno ha goleado sul Como, la Roma ha sofferto appena un po' di più a Catania, l'Ortigia resta in corsa per le finali regolando a fatica l'interessante Brescia. Ci ha provato comunque il Recco, con grande coraggio, a mettere a segno la stoccata del giorno, e ci è andato pure vicino.

Alle «Najadi», con la partita bloccata per 25' a causa [illegible] guasto all'impianto elettrico, ha rimontato da 2-7 a 6-7, restando poi in partita fin quasi al termine, di fronte ad un Pe[illegible] forse anche un tantino deconcentrato e [illegible] dopo [illegible] battaglia con [illegible] Rari in Coppa delle Coppe. Trascinata [illegible] un grande Antonucci, la giovane squadra [illegible] Ivaldi ha [illegible]to il sogno di strappare almeno un pareggio, e la sconfitta finale con soli due gol [illegible] scarto non deve suonare a demerito di una formazione che nell'occasione [illegible] meritato. **[m. no.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIF.
[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	1	190	124	+66
ROMA	19	9	1	2	167	122	+45
[illegible]	19	9	1	[illegible]	131	99	+32
[illegible]	17	7	3	2	153	119	+34
[illegible]	16	7	2	3	163	142	+21
[illegible]	15	7	1	4	142	135	+7
[illegible]	12	6	0	[illegible]	125	141	-16
[illegible]	6	3	[illegible]	[illegible]	122	146	-24
RECCO	6	3	[illegible]	[illegible]	134	167	-33
BRESCIA	6	2	2	8	124	160	-36
COMO	3	1	1	10	120	161	-41
CANOTTIERI	[illegible]	1	1	10	109	164	-55

RISULTATI (11ª giornata):

SAVONA - CANOTTIERI	14-9
ORTIGIA - BRESCIA	9-8
PESCARA - RECCO	10-8
POSILLIPO - FLORENTIA	13-3
CATANIA - ROMA	15-17
VOLTURNO - COMO	19-12

[illegible] (sabato 19 marzo ore 17,35):
CANOTTIERI - PESCARA
ROMA - COMO
FLORENTIA - ORTIGIA
CATANIA - POSILLIPO
BRESCIA - SAVONA
[illegible] - VOLTURNO

Paolo Petronelli dell'Athena

«Sincro»

Oro tricolore alla Burlando

Medaglia d'oro per la genovese Giovanna Burlando nel «solo», sfortunata la Rari Nantes Savona: [illegible] le prime indicazioni dei Campionati italiani invernali Assoluti di nuoto sincronizzato, che si concludono oggi a Como. La Burlando ha vinto il titolo precedendo la romana Paola Celli e la veneta Giada Ballan. Buon sesto posto per la [illegible] Serena Bianchi.

La Rari ha purtroppo perso gran parte delle [illegible]e speranze di un grande risultato soprattutto nella classifica per società, a [illegible] del malore che ha colpito venerdì pomeriggio Simona Ricotta: l'atleta biancorossa primo degli obbligatori è svenuta, e nonostante per lei i timori sia[illegible] presto svaniti, ha dovuto ri[illegible] alla gara penalizzando notevolmente [illegible] risultato complessivo del club. Oggi intanto si assegna il titolo [illegible] «duo», dopo l'esercizio a squadre concluso ieri notte, nel quale il Savona era in lotta per il podio. **[m. no.]**

QUI MARASSI

Per la Samp e Gullit una festa a metà Genoa-Juve: a Scoglio basta un punto

Ruud Gullit va a sfidare il Milan

GENOVA

UNA festa a metà. C'erano solo duemila tifosi ieri mattina a Bogliasco (se ne aspettavano diecimila) per invitare Ruud Gullit a rimanere alla Samp e per applaudire la squadra, che - scudetto a parte - ha già raggiunto i suoi maggiori obiettivi. Niente da paragonare alle migliaia di persone con bandiere, cappelli, striscioni, che salirono sulla collinetta di Bogliasco nel maggio del '91 quando il popolo del Nostromo andò a salutare Gianluca Vialli, prima della cessione alla Juve.

[illegible] oggi [illegible] festa potrebbe allargarsi. Nei piani di Eriksson c'è la vittoria sul Milan a S. Siro: riaprirebbe uno spiraglio nella lotta per [illegible] titolo, darebbe alla Samp uno strepitoso rilancio d'immagine. Avanti, blucerchiati, l'Italia vi guarda. Gran partita anche a Marassi, dove il Genoa ospita la Juve. «Un punto basta alla nostra tabella-salvezza», si cautela Scoglio.

Nessuna supplica. Bogliasco, ore 10,30 di ieri. Arriva la Sampdoria, naturalmente con Gullit, al campo «Loriano Mugnaini». Un happening mutilato da molte assenze, anche se alcuni club hanno [illegible] i loro rappresentanti, anche se [illegible] sono mancati incitamenti e inviti a Gullit a restare. Sulle molte defezioni ha forse [illegible] pure la crisi: disoccupati e cassintegrati evidentemente non avevano molta voglia [illegible] festeggiare. Con poco più di [illegible] milione al mese poteva apparire ai limiti della decenza supplicare un campione - per quanto grande - che incassa 4 miliardi all'anno.

Da Bogliasco al campo di allenamento il taxi copre [illegible] sentiero in pochi minuti. Non c'è [illegible] [illegible] traffico [illegible]. Risalgo[illegible] gruppi che alzano cartelli: «Gullit for ever», «Ruud rimani con noi». [illegible] niente cori. La dignità ha decapitato ogni sorta di patetica preghiera. Grandi disegni a pennarello indugiano sulla cascata di treccine dell'olandese. Gullit saluta, s'intrattiene con qualcuno dei tifosi più accesi, stringe centinaia di mani.

Ma nessuno riesce a strappargli qualcosa che somigli a [illegible] decisione. Andrà via? Resterà? I tifosi si aggrappano a lui come a un albero di Natale, ma il tormentone continua. Si sa solo che si sposerà probabilmente [illegible] 10 maggio a Milano (cerimoniere il sindaco Formentini) con Cristina Pensa che gli ha dato due figli i cui nomi sarebbero piaciuti a Buffalo Bill: Quincy e Cheyenne. Gullit è divorziato da Yvonne, dalla quale ha avuto altri due bimbi.

Voglia di stupire. Oggi son di fronte a S. Siro l'attacco più insidioso (Samp) e la difesa più forte (Milan). Alla gara [illegible] ancora legato un frammento di scudetto: andando a soli 4 punti dai rossoneri, la Sampdoria potrebbe covare una piccola speranza. Gullit torna alla «Scala del calcio». Emozionato? «Niente affatto — è la risposta — ho passato sei anni in rossonero, a Milano ho tanti amici. Forse qualche centinaio di tifosi mi contesterà, ma si tratta di po[illegible] cosa in confronto a quelli che mi stimano. E che mi rivorrebbero».

Ma lei, Gullit, quando deciderà? «C'è tempo. E poi, ha visto [illegible] [illegible] amichevoli e sbrigativi i rapporti [illegible] Enrico Mantovani? Per Eriksson è bastato un colpo di telefono». Gullit [illegible] maestro negli slalom sul futuro, se si insiste cambia discorso. Comunque vada, la Samp (che pensa ancora a Rijkaard) è oggi la miglior squadra del campionato. Ha buttato via il primato perdendo a Ma[illegible] col Cagliari e a Piacenza, ha sprecato altri punti per la momentanea confusione [illegible] gioco che l'aveva colpito. Ma ecco [illegible] giorno delle grandi rivincite. «La squadra è molto cresciuta anche in fase difensiva», dice Eriksson. E aggiunge: «Forse non abbiamo ancora finito di stupire». Capito?

Il Tacconi risorto. E' il giorno [illegible] ritorni. Stefano aspetta con ansia la «sua» Juve anche se - si dice - vorrebbe ricevere una telefonata da Bettega. D'Artagnan-Tacconi è risorto. Pensa che a questo punto nessun traguardo può più essergli precluso. Il Genoa punta intanto molto su Skuhravy. Proprio lui segnò ai bianconeri quel gol storico (26 maggio '91) che aprì [illegible] Genoa le porte dell'Europa. Al totonero le scommesse maggiori (oltre l'80 per cento) sono per un pari. Ma c'è inquietudine tra i rossoblù: Spinelli infatti avrebbe deciso di abbassare ingaggi, stipendi e premi. Tacconi e Skuhravy si vedrebbero ridurre gli emolumenti dal 20 al 30 per cento. Su un piatto della bilancia la salvezza, sull'altro piatto la «bonifica» economica. «Indispensabile — taglia corto — se [illegible] si vuol finire come Napoli, Torino e Catania».

Guido Coppini

Boccette: venerdì c'era il quint'ultimo turno

Il Dlf [illegible] vola in [illegible] Cadetti, [illegible] 3 gironi

Sono sempre i savonesi del Dlf Ilda a condurre la A del campionato interprovinciale, giunto al quint'ultimo turno. In B, a parte il Cin Cin Borghetto leader indiscusso del secondo girone, la situazione resta equilibrata.

Serie A. Pontevecchio-Cin Cin 2-4; Italia-Boboba 2-4; Ariston-Black Bull 5-1; Cinzia-La Boccia 4-2; Haiti-Dlf Ilda 1-5; rip. Dlf Maura. Classifica: Ilda [illegible]. 72; Cinzia 64; Boccia 56; Cin Cin 54; Haiti 53; Black Bull e Boboba 46; Ariston 41; Italia 39; Pontevecchio 38; Maura 31.

B1. Sagittario-Sport Pietra 2-4; Odissea-Lady 1-5; Las Vegas-Ariston 3-3; Boboba-Carla 0-6; Berfi's-Como 5-1; Moneta-Garden 1-5. Carla [illegible]. 80; Lady 74; Garden 70; Ariston 60; Berfi's 59; Como e Las Vegas 56; Moneta e Sport Pietra 51; Sagittario 45; Boboba 25; Odissea 21.

B2: Garden-Conca d'Oro 3-3; Como-Bar De Nei 5-1; Carla-Cavalluccio 3-3; Circolo Pietra-Italia 6-0; Lady-Odissea 5-1; Cin Cin-Sagittario 4-2. Cin Cin [illegible]. 88; Carla e Como 69; Conca d'Oro 54; Cavalluccio 52; Garden 51; Sagittario [illegible]; Circolo Pietra e Italia 47; Lady 46; Odissea 43; Bar De Nei [illegible].

B3: Polisportiva-Sport Finale 3-3; Boccia-Dlf Ilda 3-3; Gatto Nero-Merlo 2-4; Quadrifoglio-Sciarborasca 3-3; [illegible]. Genesio-Quiliano 5-1; VII Usl-Enel 4-2. S. Genesio [illegible]. 68; VII Usl 65, Sport Finale, Quiliano e Polisportiva 61; Merlo 59; Ilda e Enel 54; Quadrif. 53; Boccia 47; Sciarbor. 45; Gatto Nero 29.

B4: Enel-S. Genesio 3-3; Quiliano-VII Usl 1-5; [illegible]. Bull-Circolo P. 4-2; Cavall.-Gatto Nero 3-3; Sport F.-Pontevecch. 2-4; Dlf Maura-Polisportiva 5-1. Dlf Maura p. 75; VII Usl 74; Cavalluccio [illegible]; Enel e Gatto Nero 66; B. Bull 61; S. Genesio 60; Polisportiva 47; Pontev. 45; Sport Finale 36; Circolo Pietra 27; Quiliano 22 **[g. o.]**

Dopo il successo sulla Colligiana, mancano soltanto 2 reti per tagliare un traguardo storico

Oggi il Savona a quota duemila?

Contro il Nizza i biancoblù cercano i gol del record

SAVONA. Il Savona va alla caccia del gol numero duemila. Con questa motivazione (ma ■ ne sono altre, in primis confermare il buono ■ di salute, dopo il successo esterno sulla capolista Colligiana), che il Savona si presenta al «Bacigalupo» oggi palesando un unico obiettivo: battere il Nizza Millefonti. ■ possibilmente ■ due reti di scarto, così ■ raggiungere quota 2000: un record per la squadra biancoblù.

Dal 1913 ■ oggi ■ Savona negli incontri casalinghi, dal terreno di via Frugoni al glorioso campo di corso Ricci e successivamente al «Bacigalupo» ha ■ ■ segno esattamente 1998 gol. Il primo della ■ storia lo realizzò la mezz'ala Hermann Hurni, mentre l'ultimo centro casalingo è stato siglato quest'anno ■ Giusy Valentino contro il Bra.

Così tra i giocatori, soprattutto quelli del reparto offensivo, c'è ■ gran voglia di mandare in rete quel pallone da record. E questo per più motivi. Il primo: dare alla società e ■ tifosi la vittoria contro i piemontesi (che hanno gli stessi punti del Savona, 27), i quali con un ■ biancoblù verrebbero quindi scavalcati. Un altro? Chi realizzerà il gol numero duemila ■ riceverà un'opera del ceramista Eliseo Salino.

Archiviata dunque la quinta vittoria esterna, oggi il Savona ha una sola cosa in mente: sfruttare finalmente il fattore-campo, invertendo magari la tradizione negativa che da tempo proibisce al Savona di far bottino pieno al «Bacigalupo».

Rientra nelle file dei biancoblù Ermanno Carrea, mentre ancora dubbia è la presenza di Verdicchio ■ di Chicchiarelli. Ieri mattina al termine della rifinitura, mister Della Bianchina ■ uscito dal campo molto sereno. Il tecnico è fiducioso per questo incontro.

Afferma l'ex difensore del Genoa: «A piccoli passi riusciremo ■ sistemarci in una buona posizione ■ classifica. La vittoria sulla Colligiana però dobbiamo scordarla. Siamo andati in campo convinti di far risultato, e col Nizza dovremo fare altrettanto. La formazione? Per ora rimane top-secret, anche se si può benissimo immaginare chi scenderà in campo».

Squadra che vince non si tocca, insomma: Della Bianchina dovrebbe cominciare con gli stessi undici che hanno battuto la Colligiana, anche se Carrea potrebbe prendere il posto di Di Marco. Questa la probabile formazione: Viviani; Di Capita, Carrea (Di Marco); Valentino, Mosconi, Zoli; Ardoino (Chicchiarelli), Pilleddu, Capurro, Ferraris, Rocca (Sole). Il Nizza ■ canto ■ dovrebbe rispondere con: Maltese; Vittone, David; Wellerman, Becchio, Maggio; Giovine, Moncada, Schincaglia, Abate, Grassitelli.

Roberto Pizzorno

Il Finale a Cairo: un nuovo test-primato

Per la capolista è una delle trasferte più dure Vado, a Imperia cercasi punti disperatamente

Domenica di derby. Le regine dell'Eccellenza, Finale ■ Imperia 87 affrontano, nella settima di ritorno, Cairese ■ Vado in un'altra giornata-chiave per la classifica. Impegno più arduo per la truppa di Flavio Ferraro, ospite dei gialloblù nell'«intervallo» dei match di Coppa contro il Cariaforte; più facile, almeno sulla carta, il compito degli uomini di Alfredo Bencardino, che ricevono una squadra lontana parente di quella delle stagioni passate. La Loanesi attende intanto il Pontedecimo con l'obbligo di conquistare i due punti per evitare un coinvolgimento nella bassa classifica.

Sotto tiro. Un impegno ogni 72 ore: questa la tabella di marcia del Finale, che alterna gli impegni di campionato con quelli di Coppa Italia. Archiviata la gara d'andata ■ il Carloforte, il Finale, nell'attesa di ricambiare la visita in Sardegna, si tuffa nuovamente in campionato, atteso da una Cairese quanto mai motivata. Ferraro dovrà rinunciare all'apporto di Vona (squalificato), e fare i conti con elementi che hanno ancora nelle gambe la fatica della partita di Coppa.

Il trainer però è sereno: «La stanchezza c'è, ma lo stimolo di lottare con possibilità di successo su due fronti, rende tutto più facile. La Cairese è un ostacolo difficile: speriamo di ottenere il risultato dell'andata». Allora, era il 7 novembre, i finalesi s'imposero per 2-1 al termine di una gara ricca di emozioni. Un risultato che la Cairese vuole riscattare, come conferma ■ direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Vogliamo mettere la ciliegina sulla torta del nostro torneo. I ragazzi "sentono" molto questa partita, che hanno preparato nei minimi dettagli».

Orcino però deve fare i conti con l'infermeria e il Giudice sportivo, che ha bloccato Bellè e Pacifico. In forse anche Rolando e Pensiero, reduci da infortuni. Ancora Pizzorno: «Nonostante questi problemi vogliamo i due punti. Una vittoria contro il Finale, squadra ormai davvero pronta anche per il salto ■ qualità, onorerebbe l'intera stagione».

Pensieri da ex. Imperia 87-Vado è anche partita dei tanti ricordi, soprattutto per ■ portiere Vaccarezza, che dopo aver difeso la ■ rossoblù è adesso uno dei punti ■ forza del team di Bencardino. A lui il compito di descrivere la sfida: «Una partita difficile, ■ forse decisiva per entrambe le squadre. Noi siamo costretti a conquistare due punti per non perdere d'occhio ■ Finale: loro devono far risultato per evitare ulteriori brutte sorprese. Certo è incredibile che il Vado, dopo aver recitato nelle scorse stagioni un ruolo da protagonista, sia adesso in lotta per non retrocedere».

All'andata fu 0-0, al termine di ■ partita generosa dei ragazzi di Piovano, allora solo all'inizio di una crisi senza uscita. Adesso i rossoblù (che oggi si presentano, sorprese ■ parte, con la formazione-base) non possono più compiere passi falsi. Il calendario certo non è generoso: ■ dopo l'Imperia 87, ■ la volta delle sfide con Loanesi ■ Ventimiglia. Poi lo scontro ■ il Baiardo, anch'esso in lotta per ■ retrocedere, che i vadesi si augurano di poter giocare con maggiore tranquillità.

Evitare guai. E' il motto che anima oggi la Loanesi, la quale attende il Pontedecimo (all'andata fu 0-0). Gli uomini di Schiesaro devono evitare brutte sorprese: ■ battuta d'arresto rischierebbe di coinvolgere la truppa ponentina in una brutta situazione ■ classifica. **[g. o.]**

Flavio Ferraro torna nella «sua» Cairo

CALCIO BABY

La carica dei «Pulcini» aspettando il Goal '94

I baby della S. Cecilia-«Scuola Calcio» di recente impegnati nel Torneo della Pace

Con l'inizio della bella stagione entrano nel vivo tutti i campionati riservati ai più giovani. Ieri, accanto ad Esordienti ■ Giovanissimi, ■ partiti alla grande anche i «Pulcini» con ■ partite disputate su tutti i campi (a sette) della provincia. Intanto le vacanze pasquali sono iniziate le presentazioni dei tornei giovanili che ■. L'appuntamento più importante sarà a Finale, dove è in programma «Goal '94» ■ otto squadre al via.

Il volo del S. Nicolò

Tra i risultati della giornata merita attenzione il colpo grosso della Loanesi (4-1) sull'Alassio ■ il ■ inflitto dal Città di Finale alla San Filippo (6-1). Le reti dei padroni di casa portano la firma di Trotta ■ Ioine autori di una doppietta ■, oltre che di Ragusa e Lambertini. Nel girone B la partita più attesa era ■ Nicolò-Millesimo vinta per 4-0 dai padroni di casa, che si confermano così nella zona di vertice della classifica. I gol della partita sono stati segnati da Porta, autore di ■ doppietta, Zingaro e De Vincenzi. Afferma l'allenatore Giuseppe Porto: «Sono tre anni che gestisco questo gruppo ■ ragazzi, e adesso stiamo cogliendo i frutti di tanto lavoro. Inoltre le cose stanno andando bene anche negli Allievi, dove la nostra squadra domina il girone A ■ quattro punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Tutto questo a conferma della validità del settore giovanile».

ESORDIENTI

Il sabato dell'Alassio

Quattro punti in tre giorni, a conferma nelle zone alte della classifica. Questo a conferma del buon momento dell'Alassio che, dopo aver battuto per 1-0 nel recupero di giovedì il Cisano, ha ieri travolto il Toirano (7-1). Protagonista indiscusso della partita è stato Ratalino, autore di ben quattro gol. Le altre reti portano la firma di Monti (2) e di Pellegrini.

Dice ■ trainer Cacciamani: «Un buon momento, a conferma della crescita di questi ragazzi. Speriamo di confermare questi risultati anche nelle ultime giornate del campionato». Spiccano intanto pure i successi della Loanesi A sul Varazze (9-0) e della San Filippo B sulla Nolese (8-0). In quest'ultima partita sono andati a segno Zuliani, autore di ben cinque marcature, Balbo, Menna e Battaglia.

PULCINI

Loanesi, grande slam

Un vero e proprio esercito, quello sceso in campo ieri in tutta la provincia. ■ tanti gol in una categoria per fortuna ancora incontaminata (per quanto tempo ancora?) da tattiche e schemi a zona. Ieri un grande slam l'ha realizzato la Loanesi, vincitrice con tutte e tre le ■ squadre: la A in trasferta ■ la Nolese (4-0), la ■ casa del Soccorso (3-0), la C che ospitava la Priamar (13-0). Da segnalare anche la vittoria del Laigueglia (3-0) sulla S. Filippo B e della S Filippo A sulla Nolese (4-0).

ALLIEVI

Tempo di «Goal»

Anche il ■ internazionale organizzato dal Finale annuncia l'arrivo della bella stagione. «Goal '94», uno dei classici appuntamenti riservati agli Allievi, si svolgerà come di consueto nel periodo pasquale (30 marzo-2 aprile) con ai nastri di partenza otto squadre divise ■ due gironi. Nel primo raggruppamento, che sulla carta appare il più difficile ■ equilibrato, sono inserite Lazio, Milan e Juventus, oltre alla compagine austriaca del Rapid Vienna.

Del secondo girone fanno parte Como, Inter e Torino, oltre alla rappresentativa provinciale della Figc. La presentazione ufficiale avverrà mercoledì 30 nella sala consiliare del Comune. Nella ■ giornata ■ primi match: Rappresentativa-Como ■ Vienna-Milan al pomeriggio; Inter-Torino e Lazio-Juve ■ serata. La finale il 2 aprile alle 14,45. Il presidente Raffaele Rossi sottolinea: «Ogni anni siamo costretti a rifiutare tante richieste. Segno che il torneo ha ■ assunto una veste importante. In ogni caso i problemi non ■ organizzare il 'Goal' comporta spese ogni ■ più difficili da coprire».

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Promozione: il Varazze ospita l'Albaro in uno spareggio-salvezza da non fallire

Per l'Albenga trappola a Busalla

I genovesi, benché scottati dal recente ko con la Sant'Olcese, sono ancora in corsa per togliere ai bianconeri il primato. Il d.s. Bartoli: «E' un momento-chiave della stagione». L'Alassio chiede due punti alla Bolzanetese

Coincide con la settima giornata di ritorno il momento della verità per l'Albenga. Gli ingauni visitano ■ il Busalla, ancora scosso dalla sconfitta con la S. Olcese, con l'intenzione di far risultato e sbarazzarsi di una diretta rivale. Se l'impresa fallisse, per De Luca & C. tutto risulterebbe più complicato. L'Alassio Auxilium, abbonato ai pareggi, riceve ■ Bolzanetese. Due punti contro i genovesi farebbero piacere, oltre ai giallorossi, anche al Varazze che, impegnato nella difficile lotta per non retrocedere, affronta l'Albaro fanalino di coda.

Fuori uno. All'andata non ci fu storia: l'Albenga vinse (3-0) spedendo a casa un Busalla che non faceva ancora paura. L'obiettivo dei bianconeri ■ replicare quella partita di novembre, ma sono consapevoli che molte cose sono cambiate. Il Busalla, innanzitutto: la ■ pagine genovese, a parte il passo falso ■ giorni fa ■ la ■ Olcese, ha sempre avuto un ottimo rendimento, arrivando ad insidiare da vicino i bianconeri.

Ma l'Albenga, da parte ■, ha sempre dimostrato di essercì nei momenti che contano: «Ed oggi è proprio uno di quei momenti — afferma il d.s. Giorgio Bartoli — visto che una vittoria sul terreno genovese restringerebbe la lotta per il primato a un affare privato tra noi e la Rivarolese. Ma non ■ facile: dopo la sconfitta con la S. Olcese, ■ voglia ■ riscatto ■ mea. Ancora incerta ■ formazione: certo dovranno essere i genovesi ■ «fare la partita», visto che ■ bianconeri il pareggio sarebbe più che gradito.

Il presidente Gualerzi: «Noi andiamo sempre in campo per vincere, ■ anche oggi sarà così. Però nessuna illusione: l'avversario è di quelli che mettono paura». Molti i tifosi al seguito della squadra: testimonianza, questa, di ■ amore ritrovato tra la società e i suoi tanti ■.

Vittoria cercasi. L'Alassio Auxilium, dopo aver conquistato ■ Vallecrosia l'undicesimo pareggio stagionale, vuole i due punti contro la Bolzanetese. Un successo consentirebbe ai giallorossi ■ uscire forse definitivamente dai pericoli della bassa classifica. Del resto la squadra di Giulio Grassi ha dimostrato, soprattutto nelle ultime uscite, una buonissima condizione di forma. All'andata fu 1-1.

Due punti obbligati. Anche per il Varazze arriva la domenica della verità. I ragazzi di Lupi devono vincere il confronto con l'Albaro per continuare ■ sperare in ■ salvezza possibile. All'andata finì 1-0 per i genovesi, ma ■ i padroni di ■ prometiono di «vendicare», e con gli interessi, quel risultato. **[g. o.]**

L'ANTICIPO

Italstrade nei guai

GENOVA. Una prende fiato, l'altra sprofonda nei guai. E' questa la sintesi della situazione, dopo il 2-1 con cui ieri l'Audace Campomorone ha battuto l'Italstrade nell'anticipo, un delicato derby-salvezza genovese. Entrambe partivano da quota 16 punti, quindi in piena bagarre per non retrocedere, ed è adesso l'Audace a poter guardare ■ futuro con maggior tranquillità. La partita si è decisa negli ultimi venti minuti, quando già tutti pensavano al nullo ■ fatto: è stato un gol di Filippi, per l'Audace, ■ dare il via alle emozioni per un risultato che tutto sommato impone a Varazze e Alassio, oggi, ■ ottenere ■ massimo possibile. I nerazzurri devono assolutamente battere i rivali diretti dell'Albaro, l'Alassio è stato scavalcato dalla stessa Audace ma, in caso ■ ■ odierno, potrebbe spiccare definitivamente il balzo verso un finale di stagione ■ enormi patemi di classifica. **[g. o.]**

Trasferte a rischio per il capolista Cisano ■ l'inseguitore Pietra Ligure

Prima categoria, da Finale e Legino passa l'autobus per il grande salto

Il Cisano vuol tornare alla vittoria. La squadra di Rolando, battistrada della Prima categoria, dopo due pareggi che hanno lasciato amaro in bocca, tenta di violare il campo della Finalborghese. Sarà una sfida molto interessante, visto che i padroni di casa contro le «grandi» son sempre riusciti a dare il meglio.

Afferma Viviano Rolando: «Lasciamo da parte le polemiche innescate nel dopopartita contro S. Ampelio ■ Pietrabruna, e cerchiamo ■ incamerare questi due punti importanti. Vogliamo tornare ■ successo, anche ■ a volte ho il presentimento che qualcuno cerchi ■ boicottare la mia squadra».

Rolando ■ potrà schierare Gogliotti, fermato dal Giudice sportivo. Rientrano invece Gandolfo, Gasparini ■ Basso, mentre Salvio risente ■ ■ dolore ed è in dubbio. La Finalborghese invece sarà al gran completo. La seconda, il Pietra Ligure, è di scena stamattina a Legino contro i verdeblù di Damonte. E' un testa-coda: i padroni di casa, ■ situazione di classifica preoccupante, hanno un solo obiettivo: la vittoria.

Dice ■ direttore sportivo ■ como Carella: «Siamo caricatissimi, la vittoria ■ Millesimo ci ha riaperto la strada verso la salvezza e contro il Pietra ■ possiamo fallire». L'allenatore dei pietresi, De Sciora, mette in guardia i ■ suoi: «E' una sfida difficile, da non sottovalutare».

Il terzo incomodo, il Quiliano, riceve l'Arma Taggia. E l'obiettivo per la formazione di Brondo è la vittoria, per rimanere in scia alle grandi. Infine lo Zinola: la compagine di Ghigliazza è impegnata ad Altare. Il ko interno col Baia Blu ha lasciato ■ segno, tanto che per l'incontro odierno il tecnico biancoceleste ha deciso di tener fuori alcuni titolari. Quali? Lo vedremo ■. **[r. p.]**

De Sciora: il suo Pietra rischia a Legino

GUIDA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Pinerolo-Certaldo; Grosseto-Cuoio Pelli; Moncalieri-Sanremese; Pietrasanta-Sarzanese; Pro Vercelli-Rapallo; Cuneo-Bra; Valenzana-Colligiana; Savona-Nizza Millefonti; Camaiore-Migliarinese. Classifica: Pro Vercelli p. 40; Colligiana 38; Rapallo 32; Pinerolo 28; Savona, Nizza Millefonti, Sarzanese ■ Certaldo 27; Cuoio Pelli 25; Camaiore, Grosseto ■ Pietrasanta 24; Moncalieri, Cuneo e Sanremese 22; Migliarinese 21; Valenzana 20; Bra 18.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Baiardo; Argentina-Folbas; Sestrese-Lavagna (Borzoli); Entella-Sammargheritese; Sestri Levante-Pegliese; Cairese-Finale; Loanesi ■ Francesco-Pontedecimo; Imperia 87-Vado. Classifica: Finale p. 29; Imperia 28; Pontedecimo e Sestri Levante 24; Sestrese 23; Cairese 22; Entella e Pegliese 21; Ventimiglia, Loanesi ■ Sammargheritese 20; Folbas ■ Lavagna 18; Argentina 17; Vado 16; Baiardo 15.

Promozione (15): Carlin's Boys-Culmv; Busalla-Albenga; Molassana-Vallecrosia; Varazze-Albaro; Alassio Auxilium-Bolzanetese; Rivarolese-Sant'Olcese (Begato). Riposa l'Olimpic Palmarose. Classifica: Albenga p. 30; Rivarolese 29; Busalla 27; S. Olcese 22; Carlin's Boys e Culmv 20; Olimpic 19; Molassana 18; Alassio e Vallecrosia 17; Audace Campomorone e Italstrade 16; Bolzanetese 15; Varazze e Albaro 14.

Prima categoria (15): Ospedaletti-S. Ampelio Bordighera; Bordighera-Borghetto 84 (Zaccari A); Baia Blu-Pietrabruna (S. Bartolomeo); Legino-Pietra Ligure (Nuova «167» 10,30); Borgio Verezzi-Millesimo; Quiliano-Arma Taggia; Finalborghese-Cisano; S. Giorgio; Altarese-Zinola. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 29; Pietra Ligure 28; Quiliano 25; Ospedaletti 24; Finalborghese e Pietrabruna 23; S. Ampelio 22; Altarese 21; Borgio Verezzi e Zinola 19; Baia Blu 18; Borghetto ■ Arma Taggia 17; Bordighera 15; Legino 14; Millesimo 4.

Seconda categoria, girone A (15): Poggese Ceriana-Sanremo 70 (10,30); S. Stefano-Laigueglia; Balestrino-Taggese ■ (Borghetto 10,30); Consconte-Camporosso; Magliolo 88-Dianese (Pietra Ligure); ■ Filippo Neri-Andora (Riva); Sabazia-Pontelungo (Chittolini). Classifica: Poggese Ceriana p. 34; Dianese 30; S. Stefano 26; Taggese 25; Conscente 22; Magliolo 21; Camporosso, Andora e S. Filippo 18; Pontelungo 15; Sabazia 14, Sanremo 13; Balestrino 8; Laigueglia 4.

Girone B: Spotornese-Don Bosco Varazze; Speranza-Albisola; Sassello Pontinvrea-Valleggia (Dego); Veloce-Bragno (Zinola); S. Cecilia Albisola-San Nazario; Mallare-Celle; Cengio-Sciarborasca. Classifica: Veloce p. 30; Bragno 29; Cengio 23; Sassello Pontinvrea e Albisola 22; Mallare 21; Celle 20; Speranza e S. Cecilia 19; Sciarborasca 17; Spotornese 16; San Nazario 14; Don Bosco 8; Valleggia 7.

Terza categoria girone Savona (15): Bardineto-Rocchetta di Cengio; Cameranese-Luceto; Cosseria-Letimbro; Carlenda-Aurora Cairo; Murialdo-Piana Crixia; Portovado-Pallare; Priamar-Calizzano; Rocchettese-Calice. Classifica: Portovado p. 33; Cameranese Saliceto e Aurora Cairo 27; Garlenda 23; Calice ■ Pallare 22, Murialdo e Rocchettese 20; Calizzano ■ Luceto 19; Letimbro 15; Piana 14; Priamar 13; Rocchetta di Cengio 12; Cosseria 11; Bardineto 5.

Terza categoria girone Albenga-Imperia (15): Badalucchese-Dolcedo; Borghetto-Leca; Borgo-S. Lorenzo. Cerianese-Dolceacqua; Costarainera-Riva Ligure; Pontedassio- Riviera dei Fiori; ■ Bernardino-Villanovese. Classifica: Badalucchese p. 34; S. Lorenzo 30; Dolcedo, Pontedassio e Villanovese 25; Leca 24; Costarainera 22; Riviera dei Fiori 21; Borghetto ■ Dolceacqua 15; S. Bernardino 9; Cerianese 8; Riva Ligure 7; Borgo 6.

BOCCE

La «Targa d'Oro»

Alassio ore ■ Bocciofila Alassina piazza Partigiani: inizio gare seconda e ultima giornata torneo internazionale di «propaganda». Finale ore 21.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 13 Marzo 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La radiografia del Cnel nei quattro collegi elettorali alla vigilia del voto riserva delle sorprese

I primati sono della media provincia

Maggior numero di imprese e disoccupazione più bassa

Il voto si avvicina per 411 mila elettori e la campagna è in pieno svolgimento

NOVARA. Un sistema industriale complessivamente solido; il ruolo sempre importante, anche se non più strategico, dell'agricoltura; [illegible] conferma della tendenza (pur con qualche eccezione) all'invecchiamento della popolazione. Sono alcuni dati che fotografano la provincia di Novara alla vigilia delle elezioni. La «radiografia» è stata fatta dal Cnel, Unioncamere e Istituto Guglielmo Tagliacarne attraverso l'analisi del [illegible]ritorio elettorale» italiano, diviso nei collegi uninominali.

E' così emerso il quadro socio demografico delle singole realtà (e il suo raffronto con quello regionale) che per quanto riguarda le elezioni alla Camera nel Novarese, dove voteranno 411 mila elettori, sono quattro.

Vediamoli in dettaglio, dunque, i risultati di questo primo screening dei collegi elettorali al debutto. E' quello di Galliate e Trecate il collegio con la maggiore presenza di giovani: il 27,8 % degli abitanti ha meno di 24 anni seguito da Arona-Omegna con il 26,8 (rispetto al 25,7 regionale. In linea con quelli di Novara e del Verbano-Ossola). In tutti i collegi, i votanti «over 65 [illegible] più numerosi rispetto alla struttura demografica regionale. In particolare Galliate fa la parte [illegible] con il 29,7 per cento contro il 19,4. Per quanto riguarda il rappoto maschi femmine, si attesta [illegible]diamente sul 48 - 52 per cento. I componenti medi per famiglia [illegible] 2,6 in tutti i collegi. Nel [illegible] Novarese [illegible] nasce di più che altrove (8,4 per ogni mille abitanti [illegible] i 7,5 degli altri collegi).

Il maggior numero delle imprese industriali [illegible] registra nel collegio 16 [illegible] Arona-Borgomanero-Omegna con 3704 unità locali pari al 33,4% del totale che ammonta a 11105 (il 10,6% in più sul dato regionale). Percentualmente ha addirittura un dato più positivo 34,9 per cento [illegible] zona dell'Ovest Ticino. Novara e [illegible] Verbano Ossola invece hanno dati inferiori. L'alta provincia detiene però il primato delle imprese commerciali con 4688 unità: di due punti superiore alla media regionale.

Passando ad esaminare il numero di addetti per l'industria è ancora la media provincia a fa[illegible] la parte del leone con 27132 unità (53,4 per cento contro il 44,3 su base regionale). Risultano in controtendenza i dati degli altri collegi. Sono 10946 gli addetti [illegible] nel Verbano Ossola (26,8 contro il 20,5). Negativi, rispetto alle percentuali regionali, i dati degli altri collegi. L'esplosione delle imprese commerciali e di conseguenza l'incremento del numero di addetti testimoniano la trasformazione di questa zona, un tempo [illegible] industriale.

In relazione alla situazione occupazionale sulla popolazione attiva, la provincia sta leggermente meglio della re[illegible]. Le percentuali variano dal 90,1 di Arona Borgomanero al 90 di Novara, all'89,4 dell'Ovest Ticino mentre il Verbano Ossola con [illegible] è in linea con i dati regionali così come avviene per la disoccupazione all'11,4 per cento. Dati inferiori (9,9) per Arona e Borgomanero; nel capoluogo (10) e nell'Ovest Ticino (10,6). In tutti i collegi l'agricoltura occupa complessivamente 7863 addetti [illegible] si deve tener conto che, [illegible] particolare nella Bassa Novarese non possono essere messi in relazione [illegible] il peso specifico del settore che sia avvale di un alto grado di meccanizzazione. Per i servizi l'alta provincia con 32170 addetti ha superato il capolugo fermo a 31748.

Renato Ambiel

PROTESTA A DOMO

Cento palloncini per l'asilo nido

Singolare manifestazione a Domodossola con un centinaio di bambini [illegible] hanno lanciato palloncini colorati per chiedere l'asilo nido.

Adriano Velli A PAGINA 42

Ieri il sindaco di Romentino ha revocato l'ordinanza di evacuazione, per molti altri i disagi continuano

Tornano a casa le prime famiglie di sfollati

Intanto a Trecate infuria la polemica sul risarcimento danni

TRECATE. Si torna a casa. Per qualcuno l'incubo [illegible] proprio finito: ieri mattina [illegible] sindaco di Romentino, Alberto Negri, ha revocato l'ordinanza [illegible] evacuazione di tre famiglie. Gli altri sfollati, sia a Trecate che a Romentino, devono attendere an[illegible] qualche giorno. In settimana verranno fatti nuovi sopralluoghi, poi si deciderà.

Possono già far ritorno alle loro abitazioni le famiglie di Francesco Porzio, Luigi Baldi e Baldassarre Roppolo. Da quel maledetto lunedì [illegible], quando il pozzo 24 ha cominciato a eruttare gas e petrolio, [illegible] ospiti di parenti e amici. «Esser buttati fuori di casa in piena notte, di corsa, è stato choccante - dicono i Baldi -. Poi, ha pesato molto la mancanza di informazioni: ogni giorno si andava in municipio per avere [illegible]tizie sul ritorno a casa».

Ma per chi è ancora costretto a restare fuori, i disagi diventano sempre più difficili [illegible] portare: «Stiamo aspettando da [illegible] giorno all'altro di tornare finalmente alla nostra cascina - dice Luisa Tramarin, abitante alla Cardana di Trecate, a soli duecento metri [illegible] pozzo -. [illegible] ancora manca la corrente elettrica. Intanto cerchiamo di arrangiarci tra l'albergo, la [illegible] dei genitori e la mensa comunale. Ci è capitato anche di pran[illegible] in auto. Da allora va a casa soltanto mio marito, a dar da mangiare alle bestie. Io non vado con lui perché se vedo com'è ridotta mi [illegible] da piangere».

Intanto amministrazione comunale e associazioni di cittadini stanno lavorando a pieno ritmo sulla modulistica presentata dall'Agip per la richiesta di risarcimenti. Dopo [illegible] polemiche sui primi moduli per le perizie, in paese sono state sollevate [illegible] sui documenti da firmare per la liquidazione definitiva dei danni. A questo proposito l'altra sera il Comitato trecatese ha indetto un'assemblea. Analoga decisione era stata assunta dal sindaco Giuseppe Magnaghi e dalla giunta, che ha fatto esaminare le copie inviate dall'Agip dai propri legali.

Le clausole finali dei documenti, che obbligavano i cittadini a rinunciare a qualsiasi rivendicazione futura nei confronti dell'ente, non [illegible] state ritenute soddisfacenti. Così l'amministrazione ha redatto [illegible] nuova ipotesi di modulo. La risposta dell'Agip dovrebbe arrivare domani mattina o martedì. «Abbiamo ritenuto necessario seguire questa procedura - precisa l'assessore al Bilancio Gianfranco Iacometti - in quanto le clausole [illegible] sentivano un'adeguata tutela dei cittadini. In pratica, chi [illegible]cettava l'indennizzo finale non poteva più rivalersi in funzione [illegible] danni futuri».

Sui moduli è intervenuta anche Legambiente, che ha offerto la consulenza gratuita dei propri legali per la compilazione. Prosegue a pieno ritmo anche il check [illegible] dell'ambiente, attivato dal Comune in collaborazione con l'Usl 51, che fornisce un resoconto quotidiano. La prossima settimana si tornerà a parlare di Trecate in prefettura. Mercoledì da Roma arriva la Commissione grandi rischi, che presenterà un piano di prevenzione per l'area industriale di San Martino.

Barbara Cottavoz
Cristina Meneghini

Dopo l'incidente al pozzo «Trecate 24» con l'Agip si è aperto un contenzioso

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso

VISIBILITA'. [illegible] foschie e nebbie persistenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso [illegible] nebbie in pianura.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA

Max: 20; min: 11; media: 14

UN ANNO FA

Max: 15; min: 2; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18,7; Cuneo 17; Alessandria 12; Aosta 17; Asti 17; Vercelli [illegible]

Tempo di tasse, per la compilazione del modello 730 il Comune apre un ufficio

Da domani assistenza gratuita

Il servizio in funzione in viale Manzoni resterà aperto per le consulenze dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. L'ufficio distrettuale delle imposte dirette (piazza Garibaldi) farà invece orario unico 9-13

NOVARA. Da domani mattina, lunedì, funzionerà il servizio di assistenza gratuita per la compilazione del modello 730, nel quale vanno denunciati i redditi del '93.

L'annunciata novità del modulo più facile e [illegible] laborioso non ha fatto cambiare idea al Comune, al Servizio imposte e all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, sull'utilità degli sportelli per la consulenza gratuita, ai quali potranno rivolgersi lavoratori dipendenti e pensionati.

Come funzionerà il servizio, fino a quando e in che uffici? Le risposte sono state fornite ieri l'altro dal sindaco Sergio Merusi, dal direttore dell'Ufficio Imposte Dirette Francesco Rubino, dal responsabile del settore tributi Natalino Bertinotti, dal dirigente del servizio comunale imposte Carlo Mollo.

Era presente all'incontro Claudio Luoni, [illegible] del capireparto dell'ufficio Imposte dirette.

C'era anche Cristina Borello, della direzione regionale entrate, ufficio di Novara.

Da domani al 20 aprile, in viale Manzoni 20, il servizio imposte del Comune sarà aperto dal lunedì al venerdì (orario 8,30-12, 14,30-17); il sabato gli sportelli verranno aperti soltanto per informazioni verbali, dalle 8,30 alle 12.

L'ufficio distrettuale delle Imposte dirette di piazza Garibaldi 4 funzionerà dal lunedì al sabato nell'orario compreso dalle 9 alle 13.

«La semplificazione del modulo 730 non deve distrarre i contribuenti dalla raccolta completa dei documenti necessari per la compilazione del modello - dicono i dirigenti dei vari servizi - abbiamo stilato un elenco con i principali documenti da riunire e conservare, dopo la presentazione della denuncia dei redditi, per cinque anni».

Altra raccomandazione su cui insistono i direttori e i funzionari: «Ci rivolgiamo soprattutto ai pensionati, che vivono questo impegno [illegible] particolare tensione: non venite subito e tutti domani mattina, e nemmeno l'ultimo giorno. Ci sono scadenze da rispettare [illegible] garantiamo che sarà fatto tutto il possibile per soddisfare le richieste».

Gli uffici hanno già predisposto squadre di super esperti, che si daranno i turni senza gravare sugli altri compiti e sul carico degli straordinari. Organizzazione, insomma, è la parola d'ordine.

Quali sono le scadenze principali da tenere presenti?

Entro il 31 marzo il lavoratore dipendente o il pensionato presenta al datore di lavoro oppure all'ente pensionistico (che diventano così sostituti d'imposta) la dichiarazione e la busta (controllare che sia chiusa) contenente la scelta di destinazione dell'otto per mille. Datori e enti devono per contro rilasciare al dichiarante la ricevuta della presentazione di modello e busta.

Se l'assistenza fiscale è richiesta ai Caaf, il termine entro il quale il dichiarante deve consegnare tutto è fissato al 30 aprile.

Entro il 15 maggio, sia nel caso di assistenza dal sostituto d'imposta sia dai Caaf, verranno consegnati al contribuente copia del modello 730 e prospetto di liquidazione mod. 730-3.

Maria Paola Arbeia

Il servizio di consulenza del Comune sarà anche quest'anno ad «alto gradimento»

COMUNE DI NOVARA — SERVIZIO ASSISTENZA GRATUITA PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730 (redditi 1993)

IL SERVIZIO VERRA' EFFETTUATO DAL 14 MARZO AL 20 APRILE

— Al Servizio imposte del Comune (viale Manzoni 20)

dal lunedì al venerdì	8.30 - 12 / 14.30 - 17
Sabato (solo informazioni verbali)	8.30 - 12

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette (piazza Garibaldi 4)

Dal lunedì al sabato	9 - 13

Agli sportelli saranno disponibili:

- L'elenco dei documenti necessari per la compilazione
- I modelli 730 con busta per il 730-1 fino ad esaurimento

NOVARESI IERI E OGGI

Quel fiero oratore del '500 che si oppose ai Lumbard

DOTTO causidico e storico erudito, Giambattista Ploto (1516-1570), fu un antenato di rispetto, un novarese testardo, strenuo difensore dei diritti della città insidiati dalle trappole dei caporioni milanesi protetti dall'imperatore Carlo V, figlio di Giovanna la Pazza.

Togato oratore della città, il Ploto (detto anche Piotti) illustrando documenti e antiche mappe fece intendere all'imperatore che, pur rispettando la nuova costituzione, Novara non intendeva affatto arrendersi alle pretese dei «lumbard».

Forse fu il primo a proclamare, in termini e tempi diversi, che «Novara fa da sè», malgrado l'offesa reazione dei milanesi che minacciavano di demolire la chiesa di San Gaudenzio per rivendicare l'autorità imperiale.

Volevano fare di Novara una cittadella fortificata inespugnabile, mentre il Ploto proclamava che quella novarese è terra grassa, di fertili raccolti, bonificata e irrigua con tracce evidenti dell'acquedotto romano che da Caltignaga convogliava le acque verso il contado e la città.

Nel suo febbrile rovistare fra atti e scartoffie, il Ploto porta alla luce anche un antico statuto contro i bestemmiatori condannati alla catena solo che avessero imprecato contro Dio e la Vergine, nonché contro i santi Gaudenzio e Agabio, vescovi di Novara.

Sapesse l'imperatore che i novaresi stavano con il papa, [illegible] con i luterani.

Quando, nel 1556, Carlo V abdica in favore del figlio Filippo II, Giambattista Ploto tira un sospiro di sollievo: finalmente ha il tempo per completare la prima storia di Novara allegata ai ponderosi trattati giuridici «Repetitio legis».

Pochi anni dopo Carlo Borromeo, aronese, viene eletto arcivescovo di Milano per cui anche gli annessionisti più irriducibili abbandonano, per compiacere all'alto prelato, le pretese su Novara sempre aspramente contestate dal combattivo decurione.

Verso la fine del secolo [illegible] viene dedicata a Giambattista Ploto la strada che sale da via San Francesco d'Assisi alla fontana di San Bernardo, quella che generazioni di novaresi hanno sempre chiamato «la sàlida dal giasc», ovvero «la salita del ghiaccio».

Perché fiancheggiava il muro di cinta della fabbrica di ghiaccio in pani che rinfrescava i cibi nelle nostre torride estati fra le risaie.

D'inverno quella strada così insidiosa per i passanti si trasformava in taboga per i ragazzi che scivolavano sulla neve provando un'ebbrezza che nemmeno gli slittinisti alle Olimpiadi.

Ma Giambattista Ploto, imprevedibile «antibossi» di quattro secoli fa, non lo ha mai saputo.

Romolo Barisonzo

Per concussione

Processato segretario comunale

MORTARA. Sarà processato per concussione Pier Giuseppe Callegari, 62 anni, fino a 12 mesi fa segretario comunale di Mortara. E' accusato di aver chiesto ed ottenuto tangenti (si parla di 200 milioni, diluiti in molti anni) da ditte che eseguivano lavori per conto del Comune. Il funzionario è comparso ieri mattina davanti al gip Rosario Lupo, che lo ha rinviato a giudizio. Il processo si aprirà davanti al tribunale di Vigevano il [illegible] maggio. Pier Giuseppe Callegari venne arrestato dai carabinieri nel suo ufficio a palazzo municipale l'8 marzo '93, dopo che il titolare di un'impresa edile aveva raccontato ai magistrati di aver ricevuto continue richieste di denaro per sbloccare pagamenti di fatture relative ad appalti pubblici. L'arresto provocò grande scalpore. Callegari, difeso dall'avvocato Viviani di Milano, ha sempre negato ogni addebito. Dopo qualche giorno in carcere e un periodo agli arresti domiciliari, è in libertà in attesa del processo. **[r. s.]**

Oggi altri 16 diplomi

Sono più di 60 i «Volontari della notte»

NOVARA. Sono [illegible] i nuovi Volontari della notte, che ricevono oggi dal presidente dell'associazione, Massimo Taroni, i diplomi e il distintivo dell'associazione. La cerimonia, che conclude la serie di lezioni sul tema dell'assistenza al paziente ospedaliero, si tiene oggi alle 15 nelle sale della ex parrocchia di San Francesco, in via Lualdi.

Il numero degli iscritti all'associazione sale così a 65, che prestano gratuitamente la loro opera in ospedale a pazienti in decorso post-operatorio e lungodegenti. Per l'associazione il numero di nuovi iscritti è un record «Mai come quest'anno - dice Taroni - abbiamo avuto tante iscrizioni. Il nostro lavoro, completamente gratuito, è apprezzato anche dal personale sanitario, con cui abbiamo instaurato una buona collaborazione». Ai volontari verrà consegnato un vademecum con le regole e le norme osservate dai soci durante il lavoro in corsia. L'incontro si chiuderà con la funzione celebrata da don Dino Campiotti. **[c. m.]**

Secondo l'Efim non ci sarebbe più spazio nel settore dell'alluminio per il centro di ricerca di via Bovio

Chiude l'Istituto Metalli Leggeri di Novara

Ma il sindacato è impegnato per un salvataggio in extremis

L'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri di via Bovio è destinato alla chiusura

NOVARA. «L'Efim ha deciso che non c'è più spazio per l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri di Novara: era un rischio che avevamo denunciato parecchie volte in passato, avevamo chiesto l'intervento della Regione, della Provincia e dell'amministrazione comunale: perché nessuno ci ha mai risposto?». E' questa la domanda-denuncia che Lorenzo Pogreffi, sindacalista della Camera del Lavoro, ha lanciato nel corso dell'incontro che si è tenuto alla saletta Albertina sul problema del centro di ricerca novarese sull'alluminio.

Un problema fattosi drammatico dopo che il commissario dell'Efim, a cui appartiene l'azienda, Predieri, ha annunciato che nei piani futuri dell'alluminio pubblico italiano [illegible] è previsto il mantenimento del centro novarese.

«Con la chiusura dell'Isml non si perdono soltanto quarantacinque posti di lavoro - osserva Gianni Martinetti, ricercatore dell'istituto - ma un patrimonio tecnico-scientifico fondamentale per la città. L'assurdo è che, nel momento di crisi, si va a colpire il settore della ricerca, vitale per il rilancio».

Lo stabilimento, nato negli Anni 30 come branca di ricerca della Montecatini, nel 1973 è diventato pubblico, perché in quell'anno la società aveva ceduto allo Stato l'intero settore dell'alluminio. Nell'88 l'istituto passava all'Alures, una società di ricerca scientifica dell'Efim, e negli ultimi anni subiva pesantemente i contraccolpi della crisi: [illegible] 170 dipendenti oggi siamo 45 - spiega il segretario [illegible] della Fiom, Franco Milanesi - con uno stillicidio continuo di posti di lavoro e di possibilità di ricerca. Per la città è una vicenda emblematica del modo completamente sbagliato con cui i politici locali hanno affrontato i problemi: abbiamo ascoltato decine di politici parlare di incentivare l'Università a Novara e nel momento in cui c'è da intervenire concretamente perché sta per saltare un centro ricerche di importanza europea, nessuno fa nulla, nessuno risponde al progetto del consiglio di fabbrica e del sindacato per una società autonoma che potrebbe lavorare sulla certificazione di qualità, essere un punto di riferimento per le piccole e medie aziende, fare [illegible] in simbiosi all'Università». Milanesi ha invitato i candidati alle elezioni del 27 marzo a prendere [illegible] posizione precisa sul problema; il sindacato ha nel frattempo inviato telegrammi alla Regione per un incontro urgente ed ha rinnovato l'invito a Provincia e Comune ad intervenire.

Un altro problema sarà quello della nuova sede costata 16 miliardi. «Resterà un'altra cattedrale nel deserto?» è la domanda che hanno rivolto dipendenti e sindacalisti: «La risposta - hanno detto i lavoratori dell'Isml - la esigiamo dalle forze politiche novaresi che non si sono rese conto che dopo tante parole su Tecnocity, la città sta per perdere i poli di ricerca più significativi».

Marcello Giordani

LETTERE AL GIORNALE

Petizione alle Camere contro l'alta velocità

Non c'è proprio nulla da fare. Quando un comitato, una lobby, un ente decide di attuare un progetto, contrario alla volontà popolare che lo ritiene inutile, inopportuno e dissennato, come manifesto per l'alta velocità con le delibere delle singole giunte comunali, nulla può fermarlo. «S'ha da fare, e basta».

E a niente serve protestare, organizzare convegni, come quello svoltosi a Romentino per iniziativa della giunta e della Lega Ambiente. Preoccupati dall'effetto che provocherebbe in un territorio già saturo, non in grado di sopportare ulteriori carichi di degrado ambientale (carichi aggravatisi dopo il grave incidente al pozzo dell'Agip), la maggior parte dei Comuni ha ribadito in più occasioni un no secco al progetto.

Ma cosa conta che Comuni come Rho, Pregnana, Pero, Settimo, Cornaredo, Sedriano, S. Stefano Ticino, Bernate, Marcallo Mesero, Vittuone, Recetto, Biandrate, Vicolungo, Casaleggio, S. Pietro Mosezzo, Novara, Galliate; e con essi gli amministratori del Parco del Ticino, i comitati di quartiere, l'ente Lombardo del Parco, la stessa Regione Piemonte, la Provincia, ultimamente meno rigida, abbiano detto no al progetto? Nulla. Perché non si fa una petizione alle Camere secondo l'art. 50 della Costituzione visto che il parere del popolo sovrano non conta nulla?

Nunzio Isoni, Oleggio

Camera di Commercio e gli uffici a Baveno

Leggo che i sindacati richiedono il decentramento degli uffici della motorizzazione a Verbania. Richiesta intelligente. L'organizzazione sindacale dovrebbe richiedere anche il decentramento della Camera di Commercio, visto che gli uffici esistono già da tre anni a Villa Fedora di Baveno. Per la ristrutturazione dei locali sono stati investiti 6 miliardi; con un minimo di spesa ulteriore si potrebbe attrezzarli con un sistema computerizzato, evitando di correre a Novara per un semplice certificato.

Alfredo Buratti, Baveno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 867.222. **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61.900/63 669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33.360. **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556 000 - 556.181; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.i.e (0163) 418 517; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 67 60 00; **Arona:** (0322) 51 61. **Borgomanero:** (0322) 81 500. **Domodossola:** (0324) 491 334. **Oleggio:** 91 167; **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiavarini*, largo Cavour 4, tel. 612 280 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 452.781, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 16,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le [illegible] di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Faligato*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 976 884.

Arona: *Algonon*, corso Liberazione 85, tel. (0322) 242.431

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. (0322) 832.235

Pogno: *Coli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. (0322) 97 153

Verbania (Suna): *Lamberti*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 557.427

Ghiffa: *Verbania*, corso Belvedere 165, tel. (0323) [illegible] 108

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 219.186

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) [illegible] 292

Re: *Omodei Zorini*, piazza Peretti 5, tel. (0324) 97.198.

Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. (0323) 61 290 - 643.621

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833 417

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Giulia Scileroni; Davide Prina Cerai; Veronica Drago; Giuseppe Marotta; Valentina Alberici; Adriel Rovito, Irene, Claretta Rovelloli; Federica Sacchi; Carlo, Giacomo, Gaetano Olgiati; Andrea Fattorelli; Ilaria Lamotta; Domenica, Jessica Rosato; Stefano Brandoni; Riccardo Pagani; Alessia Vella; Martina Ferrero; Eleonora Longo; Francesca Guidetti; Gloria, Lila, Maria Keneklin; Sonia Grasso; Giada Gallina; Annalisa [illegible]

MATRIMONI. [illegible] Monlemini e Renata Cerutti; Tiziano Mascolo e Franca Pennestri; Giancarlo Pilo e Rossana Ottolina.

PUBBLICAZIONI. Tiziano Mascolo e Pennestri Franca, Tiziano Callegari e Maria Lucia Vicario; Eugenio Colombo e Monica Pagani; Flavio Zanetta e Antonietta Cerini; Gianluca Messina e Arcangelina Mioco, Sergio Zapelloni e Giuseppina e Giuseppina De Simone.

MORTI. Concetta Centrone (1913); Angela Sacchi (1891); Mario Medina (1905); Vittorio Medina (1909); Giovanna Pironi (1913); Marianna Zerla (1910); Giuseppe Zanetta (1930); Mario Gioria (1927); Aldo Pecci (1913); Liliana Dani (1924); Giovanni Cantoia (1915); Giovanni Gerosa (1954)

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Personale di una pittrice

Aperta fino a sabato 19 presso la Biblioteca comunale di Castelletto Ticino una personale della pittrice aronese Graziella Gola. Destano curiosità e interesse i materiali che l'artista utilizza: tele grezze e cotone come supporti, stampini ritagliati nelle patate impregnati di colori pastello per le raffigurazioni. La mostra si intitola «Quotidiane impronte».

CULTURA

Bellinzago, si parla di biologia

«Ereditarietà nell'uomo: nozioni di biologia» è il tema dell'incontro che si tiene domani a Bellinzago, al Centro incontro anziani di Bellinzago, in via Ticino 4. Relatore dell'incontro sarà Liliano Brazzelli.

SOLIDARIETA'

Alcolisti anonimi riuniti

Ogni lunedì e giovedì alle 21 alla sede della parrocchia di Sant'Antonio, in corso Risorgimento 96b, dalle 21 si riunisce il Gruppo AA, Alcolisti anonimi. Si tratta di un gruppo di auto-aiuto, promosso da persone già uscite dal problema dell'alcolismo, e disposte a mettere la propria esperienza al servizio degli altri. La partecipazione è gratuita.

QUARTIERI

«Anziani per anziani» a S.Agabio

Consiglio dedicato a temi sociali domani alle 21 in via Falcone 9 a sant'Agabio. I consiglieri di quartiere sono chiamati a discutere il progetto di assistenza domiciliare e la proposta «Anziani per anziani» presentati dal coordinatore della commissione e il discusso trasferimento della comunità per handicappati ex Alexander.

CLUB

Lombardi parla all'«Italia»

Giancarlo Lombardi, presidente della Filatura di Grignasco e presidente della società editrice «Il Sole - 24 ore», sarà presente domani alle 20 all'hotel Italia, dove si tiene il consueto incontro del Kiwanis Novara. La relazione di Lombardi verterà su «Perché la situazione politico-economica è oggi, in Italia, tanto confusa?».

UNA CITTA' SENZA MAGISTRATI

A Borgomanero l'unico magistrato si è candidato per la Camera e non rientrerà

La pretura modello smobilita

Inaugurata nove anni fa con attrezzature informatiche d'avanguardia, rischia la paralisi per mancanza di personale. Gli avvocati sollevano il problema in un incontro con il pretore dirigente di Novara

BORGOMANERO

NUOVO pretore cercasi, [illegible] in fretta. E' questo, in estrema sintesi, l'appello lanciato dagli avvocati [illegible] Borgomanero al termine dell'incontro di venerdì alla pretura di viale Don Minzoni.

Gli «uomini di legge» borgomanesi si sono riuniti per trovare una soluzione alla situazione, sempre più disastrosa, dell'amministrazione della giustizia in città. Da circa due [illegible]si, il pretore Renzo Lombardi non c'è più: il magistrato si presenta alle ormai prossime elezioni politiche. Scende in [illegible]po per il polo progressista e proprio nella circoscrizione di Borgomanero.

Una posizione incompatibile con l'incarico giudiziario e Lombardi ha dovuto lasciare la pretura. Così, adesso, i processi si celebrano a singhiozzo. Ma gli avvocati non [illegible] stanno. Se manca il pretore non [illegible] svolgono processi e così [illegible] si lavora. Venerdì, in pretura, c'erano tutti: tutti gli avvocati cittadini e l'intero stato maggiore giudiziario [illegible] Corrado Canfora, pretore dirigente di Novara, la pretura dalla quale dipende la sede borgomanerese e Mario Negri, presidente provinciale dell'ordine degli avvocati [illegible] procuratori. Insieme a loro [illegible]che il deputato Gianni Correnti ed il senatore Marco Preioni, membri della commissione Giustizia di Camera [illegible] Senato.

Un mega-vertice, insomma, convocato per dare soluzione alla vertenza pretura.

«La situazione è tragica - ha spiegato il presidente Negri - così come, del resto, è già difficile la situazione della pretura di Novara presso [illegible] quale ci dovrebbero [illegible] cinque giudici ma, in realtà, ce ne [illegible] solamente due. Ma qui a Borgomanero i problemi si evidenziano: il dottor Lombardi non ci sarà più, indipendentemente dall'esito della consultazione elettorale: qualora risultasse vincitore [illegible] ne andrebbe a Montecitorio (è candidato alla Camera - ndr), se, invece non [illegible] la facesse non potrebbe comunque esercitare le funzioni di giudice nella circoscrizione».

Un brutto affare, [illegible] bruttissimo dal momento che la pretura è orfana già da due mesi e la sede novarese è costretta ad un forzato «turn [illegible]» dei suoi uomini. «Ora la trattazione civile è affidata a Paolo Roggero, di Novara - prosegue Negri - ma questo giudice può garantire la sua presenza solo due volte al mese. L'avvocato Rino Casarotti, vice pretore onorario, [illegible] occupa invece dei processi penali tre volte al mese. Ci sono poi le udienze per le cause di lavoro: si auspica di poterle affidare, almeno per un sabato [illegible] mese, al dottor Antonio Gesumunno, sempre della pretura novarese, che, però, si deve occupare di ben 1200 pendenze già nella sua sede».

E' emergenza, insomma, una drammatica emergenza. «La situazione di Bogomanero, oltretutto, [illegible] anomala - prosegue Negri - la sede, infatti, non [illegible] vacante, dal momento che Lombardi occupa ancora di fatto [illegible] suo posto. E se la sede non è vacante, la carica non può [illegible] assegnata ad un altro. L'unica speranza, adesso è che il magistrato novarese Gabriella Mariani, di fresca nomina, ottenga l'anticipato possesso. Ciò potrebbe garantire la presenza di un pretore per almeno tre giorni alla settimana. Questo, però, sarà possibile solo alla fine dell'estate. Per avere [illegible] pretore fisso a Borgomanero [illegible] dovrà attendere il 1995». E allora si aspetta. Aspettano gli avvocati, aspettano i loro clienti e aspettano, senza [illegible] discusse, le 675 cause civili e 101 penali «avanzate» dal [illegible]. Una vera e propria ingiustizia. **[r. s.]**

La pretura di Borgomanero è dotata di attrezzature d'avanguardia ma manca il personale

Gli avvocati si fanno sentire

«Andremo alla corte d'appello per chiedere il nuovo giudice»

BORGOMANERO. Avvocati sul piede di guerra: «Non si tratta [illegible] difendere la categoria - spiega Marco Barattini -, ma [illegible] diritto del cittadino ad avere una giustizia più pronta». E il giovane rappresentante del foro borgomanerese nell'ordine degli avvocati di Novara snocciola [illegible] serie di ragioni e di cifre. Tutto nasce, come riferiamo a fianco, dalla partenza del pretore Renzo Lombardi, passato alla politica. «E' giusto precisare, - afferma Barattini - che la scelta di Lombardi ha solo [illegible] in luce situazioni pregres[illegible]. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, insomma. «Via il pretore - racconta Marco Barattini - rimangono nella sede di viale don Minzoni la dottoressa Baratti, cancelliere, che presto andrà in aspettativa per maternità, [illegible] i collaboratori Oriboni e Iannelli, più l'impiegata Antama[illegible]. L'operatrice Teresina Tacca (personaggio storico della pretura locale con Iannelli - ndr) è andata [illegible] pensione; anche il commesso se n'è andato. Sono stati banditi i concorsi, ma si sa quali sono i tempi».

E gli ufficiali giudiziari? «E' rimasto il dirigente Rondelli, ma [illegible] dottoressa Sclamenna è stata staccata altrove. L'aiutante Surcis è a riposo. Vien su tre volte alla settimana uno di Novara, [illegible] c'è un'operatrice».

Aria si smobilitazione, dunque? Tutti [illegible] casa, come dopo un Otto Settembre? «E' per evitare questo pericolo che i 30 professionisti del foro locale si battono, ma il problema s'inquadra in quello generale della pretura [illegible] Novara, dove per il 1995 sono previsti addirittura 7 magistrati, mentre sono rimasti il dirigente Canfora con due giudici: Roggero e Gesumunno. In questo momento, vengono due volte al mese Roggero per le cause civili e [illegible] Gesumunno per quelle del lavoro». E le udienze penali? «Tre processi mensili il [illegible] [illegible] vice Casarotti, e altre due Giacomini e Roberto Zanetta. Nel 1993, vi [illegible]no state 675 [illegible] civili e 450 sentenze penali, più 300 esecuzioni». [illegible] i giudici di pace? «Ne dovrebbero arrivare due: uno, Romano Lauretta, [illegible] già stato nominato. Comunque, il tutto dovrebbe slittare a settembre. E l'avvocatura ha molto [illegible] ridire [illegible] questa novità».

Azioni immediate? Risponde Barattini: «Andremo dal presidente della corte d'appello Conti [illegible] sollecitare una pronta sostituzione [illegible] Lombardi (con la dottoressa [illegible] Mariani del tribunale di Novara). E a chiedere [illegible] [illegible]. Il potere centrale non può trascurare queste realtà».

Il pretore Renzo Erasmo Lombardi

Francesco Allegra

[illegible] ELETTORALE

Progressisti: Ezio Gallina e Gianni Correnti, oggi alle 16, palazzo Longoni [illegible] Borgolavezzaro. Gallina, alle 17 [illegible] Terdobbiate, alle 18 a Garbagna; do[illegible], ore 21 [illegible] Cerano. Antonio Bricco, oggi, ore 9, piazza Dante a Cre[illegible]; domani, 9,30, mercato di Oleggio. Alberto Buzio e Diego Caretti, oggi alle 13, circolo Arci La Lucciola di Villadossola; ore 20,30, centro studi «Ginocchi» a Crodo; domani, alle 18, bar Palamara di Domodossola. Caretti, oggi alle 17, circolo Intragna; domani, [illegible] 21, salone parrocchiale di Trobaso. Erasmo Renzo Lombardi, oggi, [illegible] 21, San Maurizio d'Opaglio. Buzio e Lombardi, domani, ore 21, salone Casa del popolo a Gravellona Toce.
Lega Nord- Forza Italia: Silvano Boroli e Vittorio Tarditi, oggi, ore 21, ristorante «Il maniero» di Agnellengo di Momo; Boroli, domani, ore 21, sala [illegible]contri [illegible] Cameriano.
Patto per l'Italia: Enrico Nerviani, oggi, ore 21, Centro sociale, [illegible] Giulio Cesare a Novara; Eugenio Borgna e Vittorio Beltrami domani, alle 21, collegio Curioni a Romagnano Sesia.
Alleanza nazionale: Marco Zacchera, Emilio Jodice, Antonino Masaracchio, Gabriello Gilardoni, oggi, ore 13, ristorante Parmigiano a Novara; Zacchera, domani, alle 15, all'hotel Zumstein a Macugnaga.
Faccia a faccia: Luciano [illegible]staffa (Lega Nord-Forza Italia), Enrico Nerviani (Patto per l'Italia), Giovanni Correnti (Progressisti), Giampiero Bonfantini (Lista Pannella), Emilio Jodi[illegible] (Alleanza nazionale) domani, ore 21, aula magna istituto Giacomo Fauser, via Ricci 14. Organizza l'associazione «Cittadini per partecipare». **[b. c.]**

A «Tutti in piazza»

Nel duello tv Mezzomerico batte Invorio

SUNO. Novaresi alla ribalta sui teleschermi di Altaitalia per «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse tra Pro loco condotta da Nico di Orta. Il girone di ritorno è iniziato giusto da un [illegible] ed ha fatto registrare le vittorie di Mezzomerico su Invorio, di Somma Lombardo [illegible] San Maurizio d'Opaglio, di Induno Olona su Cellio [illegible] di Cureggio su Vergiate. Stupefacente soprattutto l'esito di quest'ultima sfida che vedeva [illegible] fronte le due finaliste della prima edizione. Vergiate non è evidentemente in grado, quest'anno, di difendere il titolo conquistato, mentre Cureggio, bruciato sul [illegible] di lana, sta covando la grande vendetta [illegible] sarà un osso duro per tutti.

Hanno vinto premi [illegible] «Pronto...Stampa» la risorta Giuse di Verbania, quindi Alessia di Grignasco [illegible] Luisa di Bellinzago. La prossima sfida sarà tra la varesina Gavirate e la vercellese San Giacomo. Ricordiamo che sono in gara trenta Pro loco delle province di Novara, Vercelli e Varese divise in cinque gironi. **[s. b.]**

Campionato di Dama

Oggi a Invorio i migliori del Piemonte

INVORIO. Oggi ad Invorio in programma [illegible] campionato regionale di dama.

La gara si disputerà nel salo[illegible] dell'ex Asilo Sartore, con inizio alle ore 9.

E' il quinto anno [illegible] che il piccolo comune del Vergante ospita il campionato regionale. E ciò grazie soprattutto alla Pro Loco, [illegible] la quale collaborano il Circolo Damistico Novarese e la Provincia di Novara per interessamento dell'assessore Paolo Rassetti, invoriese.

Favorito è il campione uscente Walter Raimondi di Torino, 24 anni, già vincitore di 4 titoli regionali.

Tra i suoi avversari più quotati ci dovrebbero essere un altro giovane torinese, Alessandro Martinelli, Ezio Merlo di Novi Ligure [illegible] il novarese Luciano Riolo, che lo scorso [illegible] ad Arona, si è laureato campione provinciale.

Molti i novaresi impegnati. Sarà eccezionalmente in gara anche Ottorino Viale sindaco [illegible] Invorio. **[s. b.]**

L'associazione Arona Nostra chiede al commissario Badalamenti di intervenire

«Basta col parcheggio selvaggio»

Troppe automobili fuori posto in piazza del Popolo. E anche sui marciapiedi che sono tanto malridotti da sembrare vere e proprie trappole. Si profilano tempi «duri» anche per gli aronesi che portano i cani a spasso

ARONA. «Arona Nostra» [illegible] scritto al commissario prefettizio Giuseppe Badalamenti, sottoponendogli «un primo elenco di fatti negativi, tutti controllati e verificabili, che danneggiano non poco l'immagine [illegible] Arona» e che potrebbero essere risolti «soltanto [illegible] un po' di buona volontà».

Si comincia da piazza del Popolo, dove il divieto di parcheggio [illegible] quotidianamente e massicciamente ignorato. «E invece - puntualizza «Arona Nostra» - occorre farlo rispettare, anche per la credibilità dell'ammini[illegible] civica, adottando tutte le disposizioni tecniche a disposizione. Altrettanto dicasi per la sosta abusiva di camper e roulotte nella zona di corso Europa, dove occorrono segnaletica [illegible] idonea vigilanza».

I marciapiedi cittadini sono considerati [illegible] [illegible] proprie trappole, soprattutto per gli anziani: il suolo è sconnesso, mentre le automobili [illegible] posteggiate impediscono il normale transito. «Occorre - afferma la società ambientalista - reprimere l'arroganza di tanti automobilisti. Le strisce pedonali sono pressoché invisibili e vanno ripristinate con vernici più durevoli».

E, a proposito, che fine hanno fatto i posteggi per biciclette acquistati da [illegible] delle ultime amministrazioni? Mancia competente a chi saprà fornire una risposta.

Il [illegible]missario Giuseppe Badalamenti

C'era stata anche una delibera che stabiliva l'acquisto di cartelli per regolamentare la presenza di cani in aree pubbliche. «Anche per questo - precisa «Arona Nostra» - va sostituita la sabbia nell'area riservata ai giochi per bambini [illegible] corso Repubblica e va ripristinata la siepe che la recingeva». Altro punto «dolente», [illegible] cimitero. «A tutela del decoro e della dignità del luogo, sarebbe opportuno - si suggerisce - ingiungere alla proprietà dell'ex vivaio adiscente al viale d'ingresso al cimi[illegible] [illegible] di estirpare erbe e arbusti e provvedere ad adeguate piantumazioni. E non si hanno infine notizie dell'adempimento del comune di Arona agli obblighi della legge «Un albero per ogni nato». Da ultimo è necessario bonificare le discariche abusive in Valle Vevera e ai lati del collegamento tra via Chinotto e Dormelletto, recentemente asfaltato».

Riuscirà il commissario prefettizio Giuseppe Badalamenti a fare in pochi mesi quello che le giunte comunali [illegible] hanno saputo o voluto fare in molti anni? «Arona Nostra» conclude che [illegible] proprio a partire dalle piccole cose, come l'ordinaria manutenzione, a torto disprezzata, che si pongono le basi per affrontare e risolvere i problemi maggiori». La parola ai... fatti.

Anche «Fido» dovrà cominciare a rigare diritto. E' infatti di questi giorni [illegible] ordinanza di Badalamenti per l'operazione «Arona città pulita». Da questa settimana non possono più circolare [illegible] per il centro storico, a meno che il padrone non se li tenga al guinzaglio. Per impellenti «necessità» dell'animale, secchio, paletta [illegible] rapido intervento. Per quanti non dovesse[illegible] rimuovere gli escrementi, sanzione pecuniaria di centomila lire, oltre alla pena accessoria della pulizia del suolo.

La zona interessata è quella di Corso Cavour (la via dei negozi), piazza del Popolo, piazza [illegible] Graziano e via San Carlo (municipio e dell'ospedale).

Sandro Bottelli

IN BREVE

[illegible]

Privato si offre per costruire la sede del commissariato

Un imprenditore privato si [illegible] fatto avanti [illegible] il Comune, dichiarandosi disponibile [illegible] costruire a proprie spese la nuova sede [illegible] commissariato della polizia di Stato e della sottosezione della polizia stradale, per poi concordare un canone [illegible] affitto [illegible] [illegible] ministero degli Interni. Lo ha annunciato in consiglio comunale [illegible] sindaco Giuseppe Rubini, nel rispondere a un'interpellanza, senza rivelare il nome del privato, «per evitare di mandare a monte la possibilità». La sede attuale della polizia ha ricevuto da tempo lo sfratto esecutivo, tanto che per evitare l'arrivo dell'ufficiale giudiziario il prefetto ha dovuto decretarne la requisizione temporanea per motivi di pubblica necessità. L'area [illegible] cui dovrebbe sorgere la nuova sede è già stata individuata in via Santa Maria.

[illegible]

Soprano non vedente canta nel coro in Svizzera

Ha cantato a Lugano, nella chiesa di San Lorenzo, il soprano non vedente Loredana Bacchetta. La nuova brillante prova dell'artista gatticese ha avuto luogo nell'ambito del programma del Gruppo Giardino Armonico e del Coro della radiotelevisione della Svizzera italiana. Loredana [illegible] è esibita nell'opera «Hail Bright Cecilia», musiche di Henry Purcell [illegible] parole di Nicholas Brady.

[illegible]

Sacchetti della Novamont in molte città [illegible]

I sacchetti biodegradabili «Mater-Bi» della «Novamont» di Novara, società del gruppo Montedison, ideati per la produzione di compost organico, sono stati adottati in molte città italiane. Realizzati con amido di mais, prodotto in forte eccesso in Europa e Stati Uniti, possono essere utilizzati per la raccolta [illegible] materiale organico. Tra le prime città ci sono Padova, Pordenone [illegible] Milano.

La premiazione si è svolta l'altra sera durante un happening con le più belle musiche dei Beatles e dei Rolling Stones

E l'Aladino di Gozzano sbanca il Carnevale vercellese

Primo premio per il gruppo di Novara al referendum organizzato da La Stampa

La premiazione della delegazione di Gozzano all'Estasy club di Vercelli

VERCELLI. Novara vince [illegible] provincia di Vercelli, e a furor di popolo. Sono i «miracoli» che può fare solo il Carnevale.

Premessa, la redazione di Vercelli de «La Stampa» ha fatto un referendum, durante i giorni delle sfilate [illegible] maschera, [illegible] scegliere, al di là dei verdetti delle varie giurie, i carri ed i gruppi allegorici più belli, secondo il giudizio degli spettatori. Hanno risposto all'invito più di 4300 lettori, scegliendo i loro «re» del Carnevale fra le manifestazioni che si erano svolte a Vercelli, Borgosesia e Santhià.

E, a sorpresa, fra i gruppi mascherati, si [illegible] imposto quello di Gozzano, che aveva partecipato alle sfilate [illegible] Borgosesia. Titolo del gruppo: «Aladino», ispirato alla favola celeberrima, portata sullo schermo dalla Disney.

Gozzano [illegible] ha solo vinto, ha addirittura «stracciato» tutti gli altri gruppi, conquistando 1061 preferenze contro le 759 del secondo classificato: l'Isola di Vercelli e le 640 del [illegible] [illegible] classifica, l'Ariston, pure [illegible] Vercelli. Ma c'è di più: neppure il vincitore della sezione carri allegorici, il rione Cervetto di Vercelli è riuscito a prendere più voti dell'Aladino», essendosi fermato a quota 920.

Un trionfo, dunque, per Gozzano che, secondo gli stessi «carnevalanti» di Borgosesia ha strameritato il su[illegible].

La premiazione del referendum de «La Stampa» si è svolta l'altra sera all'Estasy club di Vercelli, durante una serata organizzata in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Ascom.

[illegible] è trattato di una maxifesta Anni 60, scandita con le note dei Beatles e dei Rolling Stones: si sono infatti esibite band vercellesi ed alessandrine, con ragguardevole successo. Gli organizzatori intendono ripetere l'iniziativa del referendum e della serata di premiazione anche nei prossimi anni.

Ma è stata soprattutto una festa-bis di Carnevale con molti gruppi che si sono presentati in costume [illegible] ritirare i premi. C'era, ovviamente, anche una delegazione di Gozzano. Il premio le è stato consegnato dalle due maschere di Vercelli, il Bicciolano (al secolo Franco Fornara) e la Bèla Majin (Tiziana Fumarulo).

Fornara ha rilevato [illegible] significato [illegible] successo «in trasferta» del gruppo [illegible] Gozzano, rimarcando [illegible] [illegible] Carnevale parli con accento tutt'altro che campanilistico.

Il Bicciolano ha tuttavia invitato i «carnevalanti» novaresi a partecipare, il prossimo anno, anche alle sfilate di Vercelli, per confrontarsi [illegible] i gruppi ed i carri del capoluogo. Una «sfida» che gli abitanti [illegible] Gozzano sembrano intenzionati ad accettare. **[e. d. m.]**

Domodossola, manifestazione con lancio di palloncini davanti al municipio

Cento bimbi chiedono l'asilo

La protesta, organizzata dal sindacato enti locali, voleva richiamare l'attenzione sulla differenza del servizio fra Domo e Verbania. Resta aperto il problema dell'aumento delle rette deciso dal Comune

DOMODOSSOLA. Lancio di palloncini colorati, fra lo sguardo incuriosito della gente che affollava il mercato del sabato, ieri mattina davanti al Municipio di Domodossola. Una singolare manifestazione organizzata dal sindacato enti locali e da un comitato di genitori per richiamare l'attenzione sui problemi dell'asilo nido di Domodossola. Sono stati coinvolti più di cento bimbi che hanno ricevuto i palloncini da lanciare in aria e i loro genitori ai quali è stato invece consegnato un volantino del sindacato che parte da un raffronto della situazione degli asili nido fra Domo e Verbania.

«Fra i due centri del Vco - si legge - ci sono solo quaranta chilometri ma in questo settore le distanze sono abissali. A Verbania ci sono tre asili nido, con una direttrice e 22 educatori. A Domodossola un solo asilo nido, senza direttrice, [illegible] puericultori. Per le rette a Verbania si va da un minimo di centomila lire ad un massimo di 460 mila in base al reddito, a Domo c'è la quota fissa di 380 mila per i residenti che sale addirittura 560 mila per i non residenti».

«Siamo stanchi di sentire parlare dell'asilo nido solo come di un servizio economicamente deficitario - hanno detto i promotori della manifestazione -. Chi ragiona in questi termini inserisce l'asilo in una pura logica di mercato e non considera il servizio socialmente produttivo offerto da questa istituzione. Crediamo che in questo settore occorrano investimenti anche per avvicinare sempre di più l'offerta alla domanda, che le rette vadano ridotte in modo da [illegible] più eque ed accessibili alle fasce economicamente deboli, entro un margine massimo abbordabile per tutti. L'asilo nido è il primo luogo pubblico dove i piccoli cittadini incontrano la nostra società, è il primo impatto dei bimbi con l'istituzione pubblica».

Il lancio dei palloncini è avvenuto due giorni dopo un acceso dibattito in consiglio comunale sulla proposta, avanzata da Rocco Cento, di mettere allo studio la privatizzazione dell'asilo nido. Nell'invitare l'amministrazione leghista a valutare questa possibilità, Cento ha citato dati e parametri forniti dalla stessa Regione in base ai quali la privatizzazione comporterebbe costi minori anche a parità di servizio. Dopo una vivace discussione, anche l'assessore all'assistenza Gabriella Vesci si è detta contraria all'ipotesi di privatizzazione. La proposta è stata respinta sia dai [illegible] della Lega sia dall'opposizione di sinistra.

Resta comunque aperto il problema delle rette. L'amministrazione leghista è orientata ad aumentarle tenendo conto dei redditi del nucleo familiare che usufruisce del servizio. Il sindaco Ettore Angius ha ribadito ancora recentemente che non è stata presa nessuna decisione. In un'assemblea di genitori, si era parlato, anche se a puro titolo indicativo, di un aumento di centomila lire al mese, tenendo conto delle fasce di reddito familiare. L'amministrazione continuerebbe comunque ad accollarsi le rette per le famiglie non abbienti. Secondo cifre fornite dall'assessore Gabriella Vesci in consiglio durante la discussione sul bilancio, la gestione dell'asilo nido graverebbe sulle finanze comunali per trecento milioni all'anno, dieci milioni a bambino.

Dopo l'assemblea con l'assessore, un gruppo di genitori aveva inviato una lettera al sindaco e a tutti i consiglieri comunali, alla comunità montana valle Ossola esprimendo soprattutto il timore che «l'asilo nido [illegible] abbia futuro sociale e possa essere trasformato in un parcheggio solo per i bambini di famiglie molto benestanti».

Adriano Velli

La manifestazione davanti al palazzo municipale con i bambini impegnati a lanciare in aria i palloncini colorati

Allarme del sindacato Cgil in Ossola

«Le case di riposo sono inefficienti»

DOMODOSSOLA. Carenze strutturali e di pianta organica, non consentono in Ossola un'efficiente gestione delle case di riposo. L'allarme, lanciato dalla Cgil-Funzione Pubblica, interessa qualche centinaia di anziani. Una mappa inquietante, che disegna confini ancora troppo marcati fra l'età del lavoro e quella del riposo.

Esempio lampante di un malessere diffuso, la mancanza di personale infermieristico specializzato, durante il fine settimana. «Un problema di [illegible] portata - ha affermato Arturo Bistolfi, responsabile del numero verde della Cgil sulla trasparenza dei [illegible] pubblici - è costituito dalle terapie antibiotiche e iniettive che durante il week-end subiscono in molti casi stop forzati; questo perché [illegible] infermieri qualificati». Sono sei le case di riposo nelle valle ossolane, da Craveggia a Premosello e tutte hanno in comune le stesse disfunzioni. «La situazione di maggiore disagio - aggiunge Bistolfi - si registra a Craveggia, in Valle Vigezzo: 44 degenti 33 dei quali non autosufficienti, con dieci soli addetti: la metà di quelli che servirebbero».

Ma le carenze non riguardano solo il personale: le strutture, infatti, spesso fatiscenti non permettono lo svolgimento di una terapia motoria. «Villadossola, la realtà più grande di tutto il territorio, [illegible] un totale di 48 anziani - dice Claudio Miceli, segretario Cgil-Funzione Pubblica del Vco - pur essendo dotata di una nuova palestra, non dispone di fisiatri in grado di praticare quelle attività che spesso gli anziani richiedono». Uno studio accurato, quello della Cgil, che mette a nudo una realtà inquietante. «Il nodo centrale del problema - aggiunge Miceli - è quello di riuscire a mettere a fuoco l'intera normativa in materia e chiedere interventi precisi».

Al centro della discussione i ruoli degli operatori e le competenze che devono avere all'interno delle strutture di assistenza pubblica: «Al momento esistono delle commissioni di vigilanza - aggiunge Bistolfi - istituite dalla Unità Sanitaria Locale, che effettuano controlli e stilano relazioni da inviare ai Comuni, ma non basta; è necessario che di questi problemi vengano investiti anche altri organi [illegible] e Regione».

L'abbattimento delle barriere architettoniche, voluto da una legge del '79, rimane in molti casi un progetto. Tutte le case di riposo ossolane, pur essendo state ristrutturate nei primi Anni Ottanta, hanno deficienze. «Forse - commenta Miceli - Villadossola per le barriere architettoniche è quella che presenta meno problemi; nonostante manchi di un ascensore». Fra le soluzioni viene indicata quella di estendere le convenzioni fra Usl e case di riposo per uniformare il trattamento. **[r. s.]**

In breve

In pensione il dottor Cianci, il medico della valle

Dopo 18 anni al servizio della valle, il dottor Nicola Cianci si è ritirato per raggiunti limiti d'età. In attesa di una nuova nomina, l'assistenza medica alla comunità valligiana per ora è assicurata dai giovani colleghi Carmela Petrulli e Daniele Polloni di Villa.

Bandita l'asta per l'affitto degli alpeggi comunali

E' in programma il 18 marzo l'asta per l'affidamento ai proprietari di aziende agricole di tutti gli alpeggi comunali per il triennio '94-'96.

Approvato il bilancio '94, pareggia sui 7 miliardi

Pareggia sui 7 miliardi il bilancio di previsione per il 1994 approvato all'unanimità dal consiglio del Comune della Bassa Ossola.

Scendono a 158 gli esercizi commerciali

Calano gli esercizi commerciali. Nonostante l'intenso flusso di traffico che gravita sulla cittadina-crocevia del Verbano Cusio Ossola, la crisi del settore si fa sentire: sono infatti [illegible] i commercianti rimasti in attività. Nel '92 erano [illegible].

Si ricostruiscono le passerelle distrutte dalle piene

Saranno rifatte le due passerelle di Ruginenta e del Prato spazzate via dall'alluvione. La spesa è prevista nel bilancio approvato in consiglio comunale.

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri nel gioco popolare svizzero: 24 - 32 - 45 - 28 - 27 - 6. Complementare: [illegible]. Jocker: 272 254.

Delusione in valle per la mancata riapertura della strada nel tratto fra Druogno e Domodossola

Resta «a fasce orarie» la statale di Vigezzo

Procedono a pieno ritmo i lavori alla galleria di Olgia

SANTA MARIA MAGGIORE. Delusione in valle Vigezzo per la mancata riapertura della strada statale verso Domodossola. Ufficialmente, l'arteria è ancora transitabile fra Druogno e Masera solo in tre fasce orarie giornaliere anche se molti automobilisti passano, specie nelle ore serali o di notte, a loro rischio e pericolo.

I lavori di bonifica delle pareti rocciose che incombono sulla carreggiata sembrano comunque ormai prossimi alla conclusione. In settimana c'è stato un sopralluogo di tecnici e dirigenti compartimentali dell'Anas. Non ci sono state comunicazioni ufficiali ma sembra che fra Druogno e Domodossola debba essere solo completata la posa di reti metalliche di protezione, ancorate con corde d'acciaio. La strada potrebbe quindi essere riaperta verso Domo già nei prossimi giorni, con la possibilità di fermate limitate e temporanee per l'ultima fase dei lavori. Ci sarebbe comunque la garanzia di poter circolare liberamente dopo la chiusura serale dei cantieri e soprattutto nei giorni festivi.

Stanno anche procedendo speditamente i lavori di sistemazione della «galleria della morte» di Olgia, verso il confine Svizzero. La Provincia presenterà inoltre nei prossimi giorni il progetto di sistemazione dei versanti prima del confine di Ponte Ribellasca che è stato affidato a un docente del politecnico di Torino. Questi interventi sono necessari a ripristinare condizioni di sicurezza sull'arteria internazionale. Anche in questo caso si è fatto il possibile per ridurre al minimo i tempi di studio e progettazione degli interventi, tenendo conto che la strada verso il confine è bloccata ormai da quattro mesi.

«Si sono aperte sicuramente prospettive più rassicuranti, rispetto a un mese fa, anche se la situazione non si è ancora sostanzialmente modificata - osserva il sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini, dimissionario con gli altri amministratori della valle - prendiamo atto con soddisfazione che gli interventi di sistemazione verso Domo sono ormai in fase di ultimazione e che si sta lavorando bene a Olgia. Non crediamo tuttavia che questo sia ancora sufficiente per farci tornare sulla decisione di rassegnare le dimissioni. Forse a fine mese, saremo in grado di fare una valutazione più approfondita, anche in relazione ai tempi che saranno indicati per il ripristino totale dell'arteria».

«Dobbiamo già comunque pensare - aggiunge Cottini - alla necessità di rilanciare nei prossimi mesi l'immagine della valle che è uscita a pezzi dalla prolungata incertezza delle comunicazioni. Quando torneremo alla normalità, ci vorrà [illegible] campagna molto diffusa e capillare che richiederà mezzi cospicui. Intendiamo portare avanti anche la proposta di una zona franca per risollevare l'economia della valle Vigezzo che è stata [illegible] in ginocchio. Ci sarà una raccolta di firme in valle per appoggiare la richiesta che dovrà essere presentata in Parlamento». **[a. v.]**

I cartelli di divieto posti all'imbocco della statale 337 fra Masera e Druogno

Domani in tribunale riprende il processo sulla tangentopoli di Ghemme

Mani pulite, il modello-Verbania

Avviato il 25 febbraio, nelle udienze preliminari sono già stati definiti 23 patteggiamenti
Restano alla sbarra sette imputati, fra cui l'ex presidente della Provincia Roberto Negri

VERBANIA. Mentre in Italia si discute ancora [illegible] come affrontare i processi «mani pulite», dal tribunale di Verbania arriva un esempio di rapidità. Iniziato il [illegible] febbraio, dopo tre udienze preliminari in cui [illegible] stati definiti 23 patteggiamenti, il pro[illegible] per la tangentopoli di Ghemme che riprende domani è giunto alla [illegible] udienza dibattimentale con sette imputati. Eccoli, con le rispettive posizioni. **Roberto Negri**, ex presidente della Provincia, [illegible] ancora interrogato dal pm Simone, deve rispondere di abuso d'ufficio e corruzione. Socio occulto della Sirtis (poi liquidato con 380 milioni) in qualità [illegible] di Oleggio favoriva la realizzazione [illegible] discarica del Motto Grizza, contribuendo alla stipula di un contratto [illegible] la Sirtis per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Elettra Cornetti, ex [illegible]sore regionale all'Ambiente, è [illegible] di corruzione per una mazzetta erogata dall'imprenditore aronese **Luciano Capra**, interessato alla discarica di Barengo e imputato dello stesso reato per aver concordato [illegible] tangente da 250 milioni con l'ex presidente della Provincia Giroldi (che [illegible] già patteggiato). L'autorizzazione regionale alla discarica veniva concessa il [illegible] luglio '90. La Cornetti, in precarie condizioni [illegible] salute nella sua casa [illegible] Bellinzago, [illegible] è mai [illegible] in aula. Capra, [illegible] ancora interrogato, deve inoltre rispondere di finanziamenti [illegible] nero a favore dell'ex assessore Zani (che ha già patteggiato) e della dc novarese attraverso un incarico 'fittizio'.

Giuseppino Boeri, ex sinda[illegible] di Garbagna, deve rispondere di corruzione per una tangente concordata con Giampietro Forti, ex presidente Sirtis, allo scopo di favorire l'apertura della discarica (mai realizzata) sul territorio di Garbagna. Già interrogato [illegible] pm ha deposto in maniera confusa e i testi prodotti a difesa sono risultati 'scarsamente attendibili'.

Per **Luigi Penna**, [illegible] assessore comunale a Verbania l'accusa è di ricettazione e, per [illegible] terreno a Zoverallo, di interesse privato in atti di ufficio. E' stato interrogato mercoledì scorso e messo a confronto [illegible] Zani. Penna avrebbe percepito [illegible] dei [illegible] milioni, che Zani [illegible] ricevuto da Masciadri, parte di una tangente erogata da Forti per la discarica di Ghemme.

Antonio Malerba, ex sinda[illegible] di Novara deve rispondere di corruzione. Ha partecipato ad una riunione, tenuta nel febbraio '[illegible] nello studio [illegible] Masciadri alla presenza di Brustia, Fadda e Forti, allo scopo di concordare una tangente per [illegible] di[illegible] Garbagna. Davanti al pm, Malerba ha già potuto spiegare la sua contrarietà alla discarica, aggiungendo che era stato invitato alla riunione da Masciadri.

Alfredo Macri, comandante dei vigili urbani a Stresa, deve rispondere di favoreggiamento nei confronti di Masciadri. Nel luglio '93 - in piena inchiesta - invitava Zani a conferire con l'ex senatore per coordinare [illegible] tesi difensiva [illegible] rendere al magistrato. [a. r.]

Il pubblico ministero Antonio Simone. A destra, dall'alto, gli ex sindaci di Novara, Malerba, e di Garbagna, Boeri

Nel decreto del ministro Spini anche i dodici consiglieri

Franca Olmi presidente del parco Val Grande

VERBANIA. E' Franca Olmi la presidente del parco nazionale della Val Grande. Se ne parlava da tempo ma adesso il Ministro dell'ambiente, d'intesa [illegible] il Presidente della regione Piemonte ha firmato il decreto di nomina. [illegible] stati nominati anche i dodici consiglieri segnalati al Ministro dagli Enti [illegible] competenza; si tratta di Alberto Barbini, Claudio Cottini, Tizia[illegible] Morandi, Aldo Panighotti e Leonardo Zaccheo per la Comunità del Parco, Teresio Valsesia e Giuliano Tallone per le associazioni provinciali ambientaliste, Giulio Lanzavecchia (Unione Zoologica Italiana), Roberto Saini (Università di Torino), Walter Frigo (Ministero agricoltura e foreste); Rosalba Boldini e Sebastiano Gallina designati dal Ministero dell'ambiente.

Il nome di Franca Olmi consigliere comunale indipendente a Verbania, è legato sin dall'inizio alle vicende che hanno portato alla costituzione del Parco.

Franca Olmi presidente del parco, com[illegible] la sua no[illegible] solo dopo la comunicazione ufficiale

In qualità di [illegible] [illegible] turismo fu lei a promuovere [illegible] politica di turismo integrato con lago, collina e montagna legati in [illegible] progetto [illegible] valorizzazione, organizzando [illegible] primo convegno nell'85 [illegible] [illegible] successivo nell'87 che aveva proprio come tema «Val Grande ultimo paradiso». «Quest'area selvaggia - disse allora Franca Olmi - [illegible] [illegible] patrimonio ambientale ed ecologico di grande rilievo per il Paese. La cosa più logica ci sembra l'istituzione di un Parco nazionale». Parole che trovano realizzazio[illegible] dopo [illegible] impegno durato quasi sette anni. Reazioni positive alla nomina si registrano da parte degli amministratori dei Comuni. E' il caso di Rolando Fantoli, sindaco di S. Bernardino Verbano: «Esprimo piena soddisfazione - dice -, un giusto riconoscimento alla persona che tanto si è impegnata per ottenere questo risultato». Fantoli [illegible] aggiunge: «L'importante adesso è recuperare il tempo perso e mettersi subito all'ope[illegible] evitando dannose contrapposizioni». Soddisfatto anche Giuseppe Cerutti. «Il Parco è operativo - dice il presidente [illegible] Commissione ambiente della Camera - e ciò è frutto del lavoro che prodotto con convinzione e della sensibilità del ministro Spini. E' positivo che la Val Grande abbia già oltre 5 miliardi a disposizione per il funzionamento e per un rilancio compatibile con l'ambiente». [a. r.]

La rassegna gastronomica sarà presentata martedì all'aeroporto

«Riso e lago» decolla da Malpensa

E la promozione turistica volerà più in alto

STRESA. Con l'arrivo della buona stagione anche «Riso e Lago», rassegna gastronomica patrocinata dalle Apt [illegible] Lago Maggiore e Lago d'Orta, del Varesotto e degli enti turistici del Canton Ticino, propone la sua «Tornata [illegible] Primavera» che gli organizzatori presenteranno [illegible] modo innovativo rispetto alle 10 precedenti edizioni.

«Questa volta - dicono Pinuccia Brunella e Attilio Scotti, managers dell'iniziativa - "Riso e Lago" vola più in alto» ed infatti l'appuntamento per la conferenza stampa [illegible] presentazione è previsto per martedì 15 marzo, alle 10.30, presso i voli della «Meridiana» all'aeroporto internazionale della Malpensa. Con un volo speciale giornalisti e operatori turistici sorvoleranno i laghi.

Al termine del raid, nel salone delle feste della Sea alla Malpensa, i dirigenti delle Aziende Turistiche italiane e svizzere illustreranno il programma della manifestazione che si concluderà a Villa Carlotta, a Belgirate, il 6 maggio prossimo.

Seguiranno le degustazioni di alcune specialità gastronomiche fra cui il «Risotto al gorgonzola [illegible] con i filetti di pesce persico» proposto da Enrico Riva e Lorenzo Mosini del ristorante «Antico Maniero» [illegible] Lesa.

I vini, [illegible] di consueto, saranno offerti dall'Associazione delle dimore storiche alla quale si sono aggiunti, per l'occasione, Paolo Saracco [illegible] [illegible] spumante astigiano e Antonella Bocchino con i distillati.

«La [illegible]ione autunnale di "Riso e Lago" - dice il commissario straordinario dell'Apt del Lago Maggiore, Francesco Cairati - ha ottenuto un grande successo richiamando l'atten[illegible] dei turisti anche sulla nostra buona gastronomia affidata, in genere, a chef di [illegible] che partendo proprio da qui, dalle zone cusiane e verbanesi, hanno contribuito [illegible] promozione delle nostre capacità ricettive». [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Anziano trovato morto in casa, quartiere in subbuglio

E' stato scoperto da una vicina [illegible] casa il corpo senza vita di Luigi Marsani, 77 anni, pensionato, abitante in via San Fabiano 56 a Intra. L'anziano, che viveva solo, è stato rinvenuto, l'altra [illegible] [illegible] le 18, riverso sul pavimento con [illegible] mano [illegible] posata sulla cornetta del telefono. Alcune tracce di sangue sulla bocca del poveretto potrebbero far pensare ad un ictus emorragico risultatogli fatale. La vicina ha dato l'allarme ed altre persone abitanti nel quartiere hanno provveduto [illegible] avvisare le autoambulanze di croce [illegible] e croce verde. Sul luogo [illegible] giunte pattuglie [illegible] carabinieri e polizia. L'eccezionale concentramento di mezzi del soccorso e delle forze dell'ordine [illegible] fatto credere [illegible] una emergenza di diversa natura. Molti dei passanti [illegible] convinti si trattasse di una rapina ad [illegible] dei negozi della centralissima via Intrese.

[illegible]NIA

Presentato al «Cobianchi» il servizio di telesoccorso

Con una manifestazione svoltasi nell'aula magna dell'istituto Cobianchi, è stato presentato alle autorità e ai cittadini il servizio di telesoccorso promosso dal Comune, dalle Comunità montane Val Grande e Alto Verbano e dalla Provincia. Il servizio, gestito [illegible] volontari della Croce Verde, è a disposizione [illegible] anziani soli e [illegible] persone a rischio abitanti nei Comuni rivieraschi e collinari compresi nella fascia tra Verbania e Cannero Riviera.

La squadra di calcio rischia di affondare

Prima ma senza sponsor lo Stresa chiede aiuto

STRESA. Prima in classifica, con un attacco schiacciasassi ed [illegible] difesa imperforabile, lo Stresa si è trovato all'improvviso senza sponsor e lancia l'appello agli albergatori. Nel giro[illegible] A di Seconda categoria, la squadra borromea sta dominando il campionato: prima in classifica con 29 punti, una lunghezza di vantaggio sul Briga e quattro sulla Cannobiese, lo Stresa nelle ultime giornate [illegible] perso imbattibilità e sponsor. La sconfitta è arrivata dall'incontro con il Piedimulera, che ha superato gli stresiani di misura, per 1-0, ma più grave e altrettanto inaspettata è arrivata la defezione dell'imprenditore che sponsorizzava la squadra.

La società chiama a raccolta gli albergatori per continuare la marcia in campionato e salvare il primo posto. «Il prossimo anno festeggiamo il novantesimo di fondazione - dice il presiden[illegible] Angelo Miscio - e [illegible] teniamo particolarmente a vincere il campionato. Ormai però, anche in Seconda categoria la sponsorizzazione è determinante per fare bene, e il ritiro dell'industriale che ci aiutava con un contributo finanziario ci ha messo in difficoltà». Sponsor dello Stresa sino a pochi giorni fa era Angelo Berto, imprenditore milanese nel [illegible] dell'editoria sportiva. Lo Stresa vanta uno dei giocatori più apprez[illegible] dei tornei minori, il centravanti Parrella che farebbe gola a parecchie società di categoria superiore. La società però intende vincere il torneo, non vendere [illegible] «pezzo pregiato» ed anzi, rafforzare la squa[illegible]. «Un programma ambizioso che pensavamo di poter realizzare - afferma il presidente - visto che in questo campionato stiamo dominando. Poi è arrivata la rinuncia improvvisa dello sponsor e n[illegible] [illegible] cambiare i piani». Il presidente ha chiesto aiuto al sindaco, che si è dichiarato disponibile a sensibilizzare gli imprenditori locali. «Stiamo pensando a coinvolgere l'imprenditore tessile Zucchi, che ha la villa proprio sopra Stresa - dice Miscio - ma ci sembra giusto che la squadra debba essere aiutata dagli operatori economici del paese». [m. g.]

Domani al Vip di Verbania arriva l'operetta di Lehar nell'allestimento firmato da Tato Russo

Vedova allegra fra Napoli e Caraibi

In scena con la Compagnia del «Bellini», artisti del Gran Teatro dell'Havana Opera di Cuba e del balletto di Stato diretto da Alicia Alonzo. E' una rilettura meno frivola del celebre capolavoro, che acquista spessore drammaturgico

VERBANIA. «Io non sono venuto [illegible] mondo per essere felice, ma per donare agli altri la felicità», amava ripetere Franz Lehár. [illegible] «La vedova allegra», il suo capolavoro, da sempre considerata come l'operetta più famosa nel mondo ha regalato gioia ad intere generazioni con l'inebriante atmosfera della Parigi d'inizio secolo, fra belle donne, champagne, Cafè Chantant [illegible] seduzioni musicali del celebre «Can Can» o di arie come «E' scabroso le donne studiar». Quasi un esorcismo contro la Grande Guerra che incombe.

Eppure da uno spettacolo che incarna il trionfo dei piaceri della vita si possono offrire spunti di riflessione con [illegible] lettura più meditata, di maggior spessore drammaturgico, dove anche Hanna Glawari, la protagonista, riesce ad [illegible] una veste meno frivola, più umana. E' quanto [illegible] riuscito a Tato Russo, che in un'ardita operazione culturale firma regia, [illegible] e adattamento della versione prodotta dal Bellini Opera Musical, la compagnia d'operette del famoso teatro [illegible] Napoli che per l'occasione si avvale della collaborazione dell'Opera di Cuba. Autentica novità [illegible] stagione per la «piccola lirica», è il lavoro che domani alle 21, promosso dall'agenzia torinese Vizi d'Arte e dall'assessorato alla cultura [illegible] Verbania, andrà [illegible] scena al Teatro Vip di Intra.

Con la compagnia partenopea saranno sul palco gli artisti del Gran Teatro dell'Havana e il balletto di Stato di Cuba diretto da Alicia Alonso. Mario Ciervo dirigerà [illegible] e orchestra [illegible] del Teatro Bellini di Napoli. Le coreografie sono firmate [illegible] Ivan Tenorio e i costumi da Giusi Giustino. I biglietti sono in vendita a [illegible] mila lire per le «poltronissime», 33 mila (poltrone) e 28 mila (poltroncine). Oltre che al botteghino del teatro prima dello spettacolo, si possono acquistare in prevendita da Music Club e Shelter a Verbania, Musicheria e Amadeus a Domodossola; ad Arona al Club del Disco, a Borgomanero da Underground [illegible] Novara da Tune Dischi.

Pietro Bonacchio

Un'interprete della «Vedova allegra» firmata da Tato Russo. In alto, [illegible] scena collettiva dello spettacolo

A Locarno

«Les femmes» di Maupassant

LOCARNO. [illegible] arrivano le donne, così come le vedeva Maupassant: sfrontate, seducenti, maliziose [illegible] conquistatrici. Un manifesto dell'antifem[illegible] stasera per il teatro di Locarno: «Les petites femmes de Maupassant», [illegible] il titolo del lavoro, una fantasia in lingua francese di Roger Defossez, basata sui lavori [illegible] celebre scrittore.

Lo spettacolo, per la regia di Daniel Gelin, [illegible] direttamente da Parigi, dove è stato rappresentato per celebrare l'anniversario della morte di Maupassant, ha riscosso gran[illegible] successo, ed è stato portato sul palco elvetico del Lago Maggiore dall'Alliance Française.

Quattro donne languide e svaporate, interpretate da An[illegible] Jolivet, Celine Monserrat, Colette Venhard [illegible] Marie Vincent, esaltano la vita leggera, condotta sul filo della passione e della frivolezza.

L'appuntamento [illegible] fissato per le 21. Biglietti a 25 franchi, sconti per i soci dell'Alliance Française. [c. m.]

Oggi a Sant'Agabio anche i burattini brasiliani

Giochi da tutto il mondo per bimbi senza frontiere

NOVARA. Un gioco cinese su una scacchiera gigante, una sorta di «giro dell'oca» con la scala e il serpente [illegible] uno spettacolo di burattini brasiliani. Per stare insieme e fare amicizia al [illegible] là della diversità di razza e di cultura. Oggi alle 15 in via Falcone 9, alla sede del quartiere Sant'Agabio, c'è «Giochi dal mondo con i bambini [illegible] il mondo», un pomeriggio di divertimento con proposte «importate» da diversi Paesi, dalla Cina all'Africa, all'America Latina. Dal Brasile arrivano i burattinai Jeova [illegible] Chico Simoes e Aguinaldo Algodao. Portano in [illegible] «Brincando com bonecos» ovvero «Giocando e ballando con le marionette», la storia di Benedito, un ragazzo di colore che s'innamora della figlia del padrone della fazenda in cui lavora. Dalla scarna trama, i tre burattinai creano sempre [illegible] improvvisazioni [illegible] l'aiuto del pubblico, fra travestimenti, ventriloqui [illegible] magia. Una «commedia dell'ar[illegible]» brasiliana animata da un pupazzo enorme, il toro «bumba [illegible] boi» [illegible] nove marionette «mamulengos».

Il pomeriggio continua [illegible] altri passatempi, come la scacchiera gigante dei piccoli cinesi, un percorso da completare tirando i dadi colorati e i balocchi in legno del Sud America. La festa, che celebra anche la fine del Ramadan per i musulmani, si conclude con la merenda: the alla menta e pasticcini cucinati dagli immigrati arabi. «Vogliamo dare ai bambini un'occasione per conoscere giochi [illegible] altre culture - dice Osvaldo Cattani dell'Arciragazzi, che [illegible] il quartiere Sant'Agabio, il coordinamento immigrati e l'ufficio stranieri della Cgil ha organizzato la festa -. E con loro speriamo [illegible] avvicinare anche i genitori [illegible] convincerli ad uscire dal chiuso [illegible] singoli [illegible] nazionali». [b. c.]

GIORNO E NOTTE

I Kolossai alle «Cave»

Appuntamento domenicale con il cabaret a «Lenny», piano superiore della discoteca «Le Ca[illegible]» di Vintebbio. Stasera un gruppo, i «Kolossal», con tante apparizioni sulle [illegible] nazionali. Provengono [illegible] vivaio dello «Zelig». Nelle sale dedicate alle danze, revival [illegible] tendenze proposti da Fabrizio Pareti [illegible] Wayne Brown. In paninoteca, Karaoke [illegible] Mauro.

Tastierista [illegible] «Torbiera»

Musica dal vivo domani sera all'«Irish Pub La Torbiera» di Agrate Conturbia. Sul palco, dalle 22, [illegible] esibirà il tastierista Giorgio Xotta. Genere italiano.

Celebrità, moda [illegible] passerella

Sul palco della discoteca «Celebrità» stasera è di scena la moda. Dalle 22,30, il locale propone un anticipo sulle collezioni dei sarti italiani e stranieri con una sfilata di modelle e modelli.

Festa patronale col luna park

Da oggi a domenica prossima festeggiamenti patronali [illegible] San Giuseppe. Il via alle manifestazioni oggi, [illegible] il luna park in piazza Castello, e la fiera di merci varie. La festa proseguirà per tutta la settimana. Domeni[illegible] prossima ci sarà il coro Antoniano [illegible] Bologna diretto da Mariele Ventre. Festa anche ad Arona, con le attrazioni [illegible] «Tredicino».

BORGOLAVEZZARO

«MusiClub», [illegible] il rock

Amano la musica rock Anni Settanta e Ottanta: sono i «Ways Out», [illegible] scena [illegible] alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. S'inizia alle 22,30.

Musica giovane al «Mirage»

Oggi pomeriggio la discoteca «Mirage» di Arona apre le porte alla musica da discoteca [illegible] i mix di Raffy, Cromo Light e Mary. In serata, karaoke e ingresso omaggio alle dame.

Soft al «Caffè delle Rose»

Sarà il chitarrista Gabriele ad [illegible] la serata in programma al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Repertorio incentrato sugli «evergreen». Cocktail [illegible] long drink a [illegible] Lorenzo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 [illegible] — [illegible] 18,55/19,35/22,15 — Lire 10.000/8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard ([illegible] '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 14,30 ult. 22,15. Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] — Tel. 474.625 — Or.: 15,30/17,30/20,20 22,15 - L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Senti [illegible] parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero [illegible] se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Faraggiana — [illegible] 627 676 — [illegible]: 15 / ult. 22,15 — Lire [illegible] (mar. [illegible])
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce [illegible] Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15,15/17,35 19,55/22,15 - [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' Dramm.

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 9000 (mart. fer. 5000)
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16 e 21 — Lire 7000/5000
Per [illegible] solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti [illegible] di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

ARONA

San Carlo — Tel. [illegible] — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio [illegible] il [illegible] scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei [illegible] bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — [illegible] 7000/5000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, distrazzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. [illegible] V. 1h 35' Commedia

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 10.000/6000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Nuovo — Tel. 81 741 — Or.: 15/17,30/19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Piccolo — Tel. 81 741 — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. [illegible] 1h 26' Comico

CAMERI

Sellardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 5000
Anni 50 parte II — di E. Oldoini, con M. [illegible], C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — [illegible] macchiette: dal tassista scambiato [illegible] un mafioso, al prete che [illegible], al playboy punito da una crudele lady. N. V. [illegible] 45' Comico

DOMODOSS.

Corso — Tel. 240.853 — Or. [illegible],15/18,30/20,15 22,30 - L. 8000/7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Cine 1 - Sala 1 — [illegible] 242.046 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 - L. 9000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — L. 9000/5000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 81 163 — Or.: 15/17,15/19,45/22 — L. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] Comm.

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032. scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità [illegible] mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/19,45/22 — Lire 8000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VERBANIA

Ariston — Tel. [illegible] — Or.: 14/16,30/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Vip — [illegible] 401.840 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — L. [illegible] (mart. fer. [illegible])
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 40[illegible] — Or.: 14,30/16,30/20,30 [illegible] - Lire 10.000/8.000 (lun. fer. 6000)
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — [illegible] dei film genere «horror thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle [illegible] di un assassino con l'aiuto [illegible] feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501 964 — Or.: 14/16/20/22,15 — Lire [illegible]
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sgangherata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor [illegible], in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' Comico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videonovarasette; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica, 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio lo[illegible]. VCO: 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Oggi gol; [illegible] Calcio locale; 0,30 Oggi gol. [illegible] TV: 21 Il Fantastico mondo di mr. Monroe, telefilm; 21,30 [illegible] edizione serale, [illegible] Recordgel Borgomanero - Comerson Tvcc Castellanza, basket; 0,30 News ultima [illegible]. 1 Il Fantastico mondo di [illegible] Monroe, telefilm

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,[illegible]; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 27. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare**. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blu**. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Sarah sarà**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via [illegible]. **Cool runnings quattro sottozero**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via S. Botero ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. [illegible]: 15,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agisc 8000.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Demolition man**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: [illegible]; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che [illegible] del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stag. d'Opera 1993/94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8-5). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. [illegible] 15,30 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** mus. di J. Fiastri e E. Vaime. Coreogr. Don Lurio. Regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30. La Fabbrica E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel. 5176246/544562. Ultima recita.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30, 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15; 17,30; 20; [illegible],30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **[illegible]phia**. Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla**. Or.: 18; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Cari, fottutissimi amici**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN [illegible] Monte [illegible] 84. **Nel nome del padre**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Philadelphia**. Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La cena coi diavoli**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pieve 24. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. **Anche i commercialisti...** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **I tre moschettieri**. Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I tre moschettieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mr. Jones**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Perdiamoci di vista**. Or.: 14,40; 17,10; 19,45, 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bronx**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Carlito's Way**. Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circo [illegible] fortuna e [illegible]**. Orario: 14,15; 16,50; 19,40; [illegible].
[illegible] via Pacinotti 6. [illegible] oggi.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Rai**.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67 67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Luv**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico**.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Il berretto a sonagli**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 21 **Non ti pago**.
[illegible] S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Gli Album**.

Hockey a rotelle, gli azzurri battono anche il Roller: 6-2

Poker di Amato al Monza

E' però mancato l'atteso spettacolo

NOVARA. Niente da fare. Neppure il Roller Monza, terzo in classifica, riesce a portar via i primi punti della stagione all'Autocentauro Novara. Gli azzurri mantengono saldamente il primato, conquistando la vittoria numero [illegible].

La partita comincia a gran ritmo, le squadre si fronteggiano a viso aperto. Negli azzurri manca M. Mariotti, squalificato, nei monzesi D. Paez e Ferlinghetti. Dopo 5'18" l'ex Parasuco pasticcia con una pallina davanti alla sua porta e l'arbitro fischia il rigore. Franco Amato aspetta troppo, Parasuco intuisce e respinge. Gli azzurri cercano lo spiraglio vincente, ma il Roller si arrocca bene davanti alla propria porta con i rocciosi Rigo e D. Paez.

Una «magia» di Amato sblocca la contesa (10'25"): il suo diagonale è un micidiale grimaldello che scardina la porta di Parasuco. Il Monza si scopre cercando il pareggio immediato e presta il fianco al contropiede novaresi. Poco più di un minuto e l'Autocentauro è sul 2-0: Enrico Mariotti, d'astuzia, infila sotto la porta da posizione impossibile.

Ci pensa Rigo a riaprire la partita e ad aggiungere un pò di pepo al match (23'28"). L'ex azzurro però si fa pescare dall'arbitro dietro la porta ad abbattere Bernardini. Fallo brutto e inutile, espulso temporaneamente.

Nella ripresa il ritmo cala vertiginosamente. La partita diventa brutta, e l'atteso spettacolo latita. L'Autocentauro pensa troppo presto ad amministrare il vantaggio, il Roller è incapace di spezzare la ragnatela azzurra. All'8'17" Amato va via in progressione, Paez non riesce a fermarlo e la corsa del pugliese finisce in gol: 3-1. Ma sulla strada del Novara c'è ancora l'ex di turno, Dario Rigo, che tiene in corsa il Monza con un fendente preciso: 3-2 al 9'47".

Il cliché però non cambia, scorrono altri interminabili minuti tra il non gioco e il silenzio quasi irreale del pubblico. Amato chiude in pratica la contesa al 18' segnando il quarto gol. Il Roller capisce che sta perdendo il confronto e aggredisce il Novara. Il match s'innervosisce, fioccano cartellini e steccate. Punti nel vivo, gli azzurri si scatenano e vanno ancora in gol due volte, con Cairo (24'09") e Amato (24'29"). [m. p.]

Franco Amato è sempre più vicino alla riconferma del titolo di «Stecca d'oro» già conquistato nello scorso campionato. Oltre a Michielon i suoi rivali più pericolosi sono proprio due compagni di squadra Enrico e Massimo Mariotti

Per il terzo turno del campionato di «A»

A Novara passerella delle migliori atlete

NOVARA. Grande ginnastica ieri al Palaverdi di Novara in occasione della terza prova del campionato italiano di serie «A» di «artistica» femminile. Le sedici formazioni della massima serie si sono cimentate nelle quattro specialità previste (volteggio, parallele asimettriche, trave e corpo libero) fra gli applausi del folto pubblico che ha ovviamente riservato le accoglienze più calorose alle ragazze della Libertas Novara che facevano gli onori di casa.

La squadra cittadina - neo promossa in serie «A» - ha schierato Ilaria Brustia, Elena Cardani, Arianna Farfalletti, Anna Portelli, Clarissa Tordini ed Elisa Ubezio. Assenti per acciacchi vari la «capitana» Chiara Gastaldi, Cecilia Brustia ed Anna Rossignoli.

Le ragazze novaresi, allenate da Donatella Sacchi e dal russo Nicolai Brovin, dopo avere superato l'iniziale emozione, si sono disimpegnate discretamente.

Il pubblico le ha sostenute al [illegible] ma si è anche entusiasmato alle prove delle ginnaste delle altre squadre. Alcune delle quali hanno veramente fatto vedere esercizi di altissimo livello.

Le squadre più forti (Atletica Lissonese, Pro Patria Milano, Alma Juve Fano, Venezia Mestre, Ardor Padova e Augusta Taurinorum) hanno dominato in lungo e in largo e restano in lizza per l'aggiudicazione dello scudetto di campione d'Italia che verrà assegnato nella prossima e ultima tornata del campionato nazionale in programma fra un mese a Milano dove farà gli onori di casa la Pro Patria.

La gara di Milano sarà decisiva anche nella lotta per la salvezza che riguarda da vicino la Libertas Novara e un gruppetto di altre squadre che [illegible] Fortitudo Schio, Pro Lissone, Pro Patria Bustese, Giovanile Ancona, Artistica Lecco 76 e Umberto Primo di Vicenza.

Ieri le novaresi hanno comunque dimostrato di avere la possibilità di evitare la retrocessione. [m. s.]

Anna Portelli, 13 anni, impegnata alla trave dove ha ottenuto un lusinghiero 9,35

Al via la nuova stagione

[illegible] in coppa per il Novara che ospita Settimo

NOVARA. Con la prima giornata di coppa Italia, scatta ufficialmente oggi la stagione per il Softball Novara. Le ragazze biancoverdi, reduci da un'annata tutto sommato soddisfacente, culminata con il terzo posto in coppa Campioni a Nizza, vogliono [illegible] subito con il piede giusto il nuovo anno agonistico.

L'esordio è fissato per questa mattina, alle 10 e alle 12, sul diamante di Santa Rita. Come avversarie, le tradizionali rivali di Settimo Torinese. Alla fase eliminatoria di coppa Italia '94 partecipano le 24 squadre della serie A e le 32 della B, suddivise in 14 gironi di di 4 squadre (due partite di sola andata).

Passano il turno le prime qualificate di ogni girone. Il Novara è inserito nel primo raggruppamento, che comprende oltre al Settimo, anche lo Junior Torino e il New Star Avigliana. [m. p.]

Nello slalom gigante

[illegible] novaresi [illegible] le finali del «Pinocchio»

NOVARA. Undici giovanissimi sciatori novaresi si sono qualificati per le finali nazionali di «Pinocchio sugli sci», una delle più importanti gare italiane riservate alle categorie da 9 a 16 anni. La selezione, per le province di Bergamo, Varese e Novara, si è svolta sulle nevi di Valtorta-Piani di Bobbio. Alla gara di gigante hanno partecipato 300 mini-slalomisti. Ecco i novaresi qualificati: allieve, Dayana Storni (San Domenico) e Stefania Schranz (Macugnaga); allievi, Massimiliano Biardone (San Domenico). Ragazzi, Alessio Maranoli (San Domenico). Cucciole: Alessandra Mattei e Monica Margaroli del Seven Up Novara. Cuccioli: Fabio Tagliaferri (San Domenico). Baby femminile: Serena Rossi (Seven Up Novara). Baby maschile Gabriele M[illegible] (S. Domenico), Alberto Sciagata (Domobianca) e Giovanni Toniutti (Seven Up). [c. m.]

Serie C2, azzurri oggi a Pavia ma le attenzioni di tutti sono rivolte alla società

In campo il Novara del futuro

La situazione dirigenziale si è sbloccata e il nuovo gruppo vuole creare un nucleo di giocatori che abbiano la città nel cuore. Del Neri teme rilassamenti: «Questo campionato non è ancora finito»

NOVARA. Da oggi in avanti scende [illegible] campo il Novara del futuro. [illegible] infatti [illegible] trasferta di Pavia e le partite che ancora restano a concludere il tredicesimo anno di C2 contano fino a [illegible] certo punto per l'attuale classifica, a far testo sarà l'impegno e l'attaccamento ai colori sociali, adesso che la situazione dirigenziale sembra essersi sbloccata. L'input del [illegible] gruppo finanziario, la «Finnova», tramite il suo amministratore delegato Walter Stipari, è stato chiaro: creare [illegible] zoccolo [illegible] giocatori che abbiano Novara nel sangue, e amalgamarli con un altro gruppo di elementi di personalità e professionalità necessari per la maturazione dei colleghi ed alla competività dell'insieme. L'obiettivo, ottenere nel giro di due [illegible] tre anni quei risultati inseguiti vanamente per tredici stagioni.

Questo nucleo novarese è già stato individuato. Tra gli altri, figurano i nomi [illegible] Guatteo e Stellini che non saranno ceduti. Stipari ha mosso una giusta osservazione: se i giovani più promettenti vengono ceduti quando raggiungono la prima squadra, diventa impossibile creare lo zoccolo duro.

Un Novara quindi giovane e vincente, destinato a garantire un ciclo e non a vivacchiare, fallendo regolarmente l'obiettivo primario a metà campionato. E gli importanti sviluppi societari, che dovrebbero essere definiti quanto prima, fanno passare in secondo piano le vicende tecniche legate alla squadra. Di questo, l'allenatore az[illegible] Gigi Del Neri se n'è accorto e, temendo un crollo a livello di concentrazione, in settimana ha tenuto gli azzurri [illegible] pressione: «A noi deve interessare soltanto quello che si fa in [illegible]po. Che le vicende dirigenziali stiano per risolversi [illegible] piace[illegible] non dobbiamo dimenticare che questo campionato [illegible] è ancora finito. La squadra [illegible] caricata e oggi a Pavia andrà per portare [illegible] casa un risultato positivo, come sempre [illegible] fatto nelle ultime domeniche, a prescindere dai risultati ottenuti».

Lo «skipper» del Novara appare stizzito dalle critiche che sono piovute su di lui e sull'intera squadra in questi ultimi mesi: «Ogni partita per [illegible] quella dell'ultima spiaggia [illegible] ad ogni sconfitta venivamo regolarmente processati come ai tempi [illegible] santa inquisizione. Logico che poi i giocatori vada[illegible] in campo tesi come corde di violino, sbagliando anche le cose più semplici. Ma per fortuna il brutto momento [illegible] passato [illegible] adesso vogliamo chiudere bene questa annata».

Se sia più vicino [illegible] fondo classifica o [illegible] vetta, [illegible] tecnico friulano risponde che «in questo campionato può accadere di tutto. Adesso dipende [illegible] noi, [illegible] attendono tre partite estremamente impegnative con Pavia, Lumezzane e Crevalcore. Dopo questo trittico ne sapremo di più». Del Neri preferisce evitare discorsi sul futuro suo e dei singoli giocatori: «Lasciamo stare le voci, [illegible] un buon gruppo e cominciare adesso a dire chi resterà o chi partirà può solo danneggiarci».

Tornando alla gara odierna, c'è da aspettarsi un Pavia all'assalto del «fortino» [illegible]. I biancazzurri [illegible] vogliono perdere [illegible] vista il Crevalcore (davanti di tre punti) che [illegible] sta isolando [illegible] secondo posto dietro all'Ospitaletto, autentica regina del torneo. All'andata i pavesi diedero lezione [illegible] calcio al Comunale, accontentandosi però [illegible] 0-0. Primatisti alla tredicesima giornata, Schwoch e compagni hanno quindi rallentato il ritmo, tanto che negli ultimi otto turni hanno vinto soltanto due volte.

Marco [illegible]

Trasferta ad alto rischio per il Novara che oggi si reca sul campo del Pavia. I locali sono in piena corsa per la promozione in C1

SPORT [illegible]

[illegible]

Arona torna in vetta e oggi [illegible] a Intra

L'Arona [illegible] tornata sola in vetta alla classifica della Promozione. La Sunese, dopo l'incredibile sconfitta casalinga subita dalla Varalpombiese, è stata costretta al pareggio anche nel recupero con [illegible] Valsessera (1-1, reti di Faedo e Picco) ed ora ha un punto [illegible] ritardo dalla squadra di Nedo Lori. Gli altri due recuperi: Gravellona-Barengo 1-1 (Lojacono, Gaiardelli); Intra-Grignasco 2-1 (Gherardini, Trentani, Sacchi). Il big-match di oggi, giornata numero 23, [illegible] senz'altro Intra-Arona, ultima spiaggia per [illegible] squadra verbanese. La Sunese sarà invece impegnata a Momo. Le altre partite: Gravellona-Castelletto; Dormelletto-Crevolese; Dufour-Barengo; Varalpombiese-Valsessera; Gattinara-Vignale; Grignasco-Villadossola.

EQUITAZIO[illegible]

Concorso completo, si prosegue oggi alla Bicocca

Secondo giorno di gara oggi alla [illegible] Boriola, alla Bicocca, dove la Sin, Società ippica novarese, ha dato il via all'attività agonistica con un concorso completo. Dopo le prove olimpioniche [illegible] dressage, salto ed ostacoli [illegible] concorso completo in programma ieri, [illegible] prosegue con le prove della categoria 1 interregionale. Al po[illegible] gio [illegible] in programma le prove di fondo per le categorie 1 e

[illegible]

Gamba d'oro, la seconda tappa a Cameri

Con la settima edizione del «Trofeo Marathon», in programma oggi a Cameri, prosegue il calendario della «Gamba d'oro». La partenza è fissata per le [illegible] dalla cascina Picchetta, percorso km 12, tempo massimo due [illegible].

[illegible]

Al «Palaverdi» le finali del torneo «Diamante»

Prende il via oggi al «Palaverdi» la seconda edizione del torneo indoor «Diamante», riservato [illegible] ragazzi da 6 a 12 anni. Otto le formazioni in gara: Cas Diamante, Invincibili, Porta Mortara, Vercelli, Cas Edelweiss, Cairese, Senago e San Nazzaro. [illegible] incontri s'inizieranno alle 14, finalissima dalle 17,30.

[illegible]

Due piloti «azzurri» al «Valli di Lanzo»

Anche due piloti novaresi al «Top Rally» delle Valli [illegible] Lanzo, in programma oggi. La gara è valida come prima prova della quindicesima edizione del «Campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta». Nel tabellone risultano iscritti Alberto Martino e Roberto Tovaglieri, che corrono su Opel Corsa. La manifestazione, organizzata dalla «Pinerolo Sport Motor Time», [illegible] valida anche per [illegible] Coppa Csai dei Rallysprint, articolata quest'anno [illegible] sei tappe.

DILETTANTI

Nella decima di ritorno, avversarie lombarde per le novaresi

Sparta, vietato perdere punti il Verbania «spareggio» a Cesate

NOVARA. Partita delicata per lo Sparta oggi pomeriggio al Comunale di viale Kennedy. I «bianchi» diretti da Erbetta, reduci dallo stop [illegible] Verbania, ospitano l'Abbiategrasso affamato di punti.

Dando un'occhiata alla classifica, le due squadre che si sfidano dalle 15 sul terreno novarese non possono dirsi completamente al riparo da sorprese.

La posizione è estremamente delicata soprattutto per i milanesi, sul filo [illegible] rasoio, a due soli punti dalle quartultime Pro Lissone, Cesate e Seregno. Lo Sparta, sulla carta, sembra fuo[illegible] dalla mischia, ma proprio per evitare di farsi avvicinare dalle pericolanti ha l'obbligo di far punti questo pomeriggio. Un compito indubbiamente non facile, vuoi per l'idiosincrasia «spartana» alle partite casalinghe, vuoi per la tattica estremamente accorta che presumibilmente adotterà l'Abbiategras[illegible]. Insomma, un match che «profuma» di pareggio, magari per 0-0, risultato che, curiosamente, è assente nel ruolino di marcia dei novaresi in questa stagione. Erbetta dovrà fare a meno del difensore Milani, che sconta oggi la seconda delle tre giornate di squalifica. Per [illegible] re[illegible] l'infermeria si è svuotata. il tecnico [illegible] disporrà dell'intera rosa. [m. p.]

Il difensore del Verbania, Caracciolo

VERBANIA. Punti «pesanti» in palio nel confronto che vede oggi i biancocerchiati allenati da Mario Guidetti impegnati sul campo del Real Cesate.

A otto giornate dalla conclusione del campionato nazionale Dilettanti, [illegible] confronto appare come [illegible] vera e propria sfida-salvezza tra compagini separate da una sola lunghezza nella zona calda della classifica.

Il Verbania ha operato finora nel girone di ritorno un piccolo miracolo [illegible] attualmente sarebbe in salvo. Il margine di vantaggio sulla concorrenza però [illegible] minimo [illegible] la situazione precaria, al punto che basterebbe una distrazione per vanificare quanto di buono fatto finora.

Non a [illegible] Guidetti predica calma e umiltà: «Non dobbiamo avere cali di tensione - afferma il tecnico - ma continuare a impegnarci fino al termine come abbiamo dimostrato di saper fare. E' un campionato che darà i suoi responsi solo nelle ultime battute».

E che la giornata odierna sia assai delicata lo dimostra, oltre [illegible] confronto diretto, anche il fatto che delle due altre compagini staccate di un punto dal Verbania, la Pro Lissone è impegnata contro l'Iglesias ultimo in classifica e il Seregno contro il forte Corsico, [illegible] tra le mura di casa; i lacuali [illegible] dunque il rischio di essere risucchiati nel baratro.

La preparazione [illegible] stata curata per la seconda settimana consecutiva da Reali, [illegible] a Guidetti (impegnato a Coverciano) toccano le decisioni per la formazione.

L'intenzione del tecnico lacuale sembra quella di confermare in blocco l'undici vittorioso nel derby contro lo Sparta, con un solo '74 dunque in campo all'inizio e con le puntate offensive affidate al tridente Belli-Mozzoni-Conte; a Vernoli, ormai pronto per [illegible] rientro, toccherà di conseguenza un turno di panchina.

Per il Real Cesate, che stenta parecchio soprattutto in fase offensiva, il momento è difficile (due punti nelle ultime sette giornate) e ormai decisivo; c'è anche la volontà di cancellare un primato poco invidiabile, essendo gli uomini diretti da Paolo Sollier gli unici nel campionato a [illegible] avere [illegible] mai vinto sul proprio terreno.

Non solo, [illegible] il Cesate è anche la squadra che ha vinto [illegible] meno, con due soli successi all'attivo. [s. r.]

[illegible]

Gli oleggesi ricevono il Libarna, terza forza

Iris, compito [illegible] Borgosesia [illegible] l'allungo

OLEGGIO. Campionato [illegible] Eccellenza, otto giornate all'alba. Il braccio di ferro tra Borgosesia e Oleggio è alla stretta finale: 2 punti a favore della squadra di Paolo Rosa, che sembra avere un calendario più impegnativo (5 gare in trasferta e lo scontro diretto ad Oleggio).

Ticozzelli, l'allenatore degli «arancione», oggi recupera Zardi e Pellegrini, però sarà ancora privo di Maturi (l'ex comasco [illegible] infortunato). Il Libarna è la terza forza del campionato: ma la squadra di Armienti è ormai tagliata fuori dalla lotta al vertice dopo la sconfitta subita ad Omegna e il pareggio casalingo impostole dal Caltignaga. Al bomber Specchia (18 reti) il compito di [illegible] l'Oleggio alla vittoria e far volare [illegible] tifoseria.

Intanto, nella vicina Cerano (campo neutro), il Borgosesia cercherà la sua vittoria [illegible] 17 contro il Trecate: [illegible] non è detto che [illegible] tratterà di una passeggiata, visto che la squadra di Miali ha conquistato [illegible] punti [illegible] suoi due ultimi impegni.

Rischia il Bellinzago [illegible] Domodossola contro una Juve Domo che ha finora vinto solo [illegible] partite. Difficile trasferta anche per il Cerano sul campo della Novese, [illegible] quale rientra con tre punti dalla doppia trasferta Oleggio-Bellinzago. Vittoria scontata, invece, per il Borgomanero, che potrà fare un boccone del fanalino Ovada. E c'è, infine, l'Omegna di Paris, che non avrà vita facile nell'incontro casalingo [illegible] il Trino. Le due squadre sono appena sopra la zona che [illegible]. In caso di vittoria, però, i cusiani metterebbero praticamente al sicuro la loro stagione.

Il ritorno di Simone Curioni dovrebbe fornire ai cusiani [illegible] necessaria spinta offensiva per far breccia nella difesa vercellese. [s. b.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 13 Marzo 1994 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri a Vercelli giornata densa di trattative per salvare la giunta Bavagnoli

E Gipo chiede aiuto a Radaelli

Farassino è disposto a cedere due assessorati in cambio dei voti pro bilancio, «Mani pulite» ne chiederebbe tre. Mugugni tra i leghisti però non ci saranno defezioni. «Salta» il Consiglio di domani?

VERCELLI. La Madre di tutte le trattative, quella tra la Lega Nord e il gruppo «Mani pulite» per salvare la giunta Bavagnoli, si è chiusa ieri dopo tre round ai quali ha partecipato anche il segretario piemontese Gipo Fa[illegible] [illegible] le posizioni sono così poco definite che prende corpo l'ipotesi che domani al momento di affrontare la discussione sul bilancio possa [illegible] [illegible] presente in aula [illegible] numero legale di consiglieri. [illegible] voto potrebbe dunque slittare ancora di qualche giorno.

La versione di Farassino. Da uomo di spettacolo, abituato ad improvvisare, finge di cadere dalle nuvole: «Io a Vercelli per incontrare i consiglieri [illegible]munali? C'è un equivoco, ero in città per un tête-à-tête con una splendida donna, Luana. Sono un gentiluomo e non dirò mai il cognome, nè cosa abbiamo fatto insieme».

L'unica è stare al gioco. Che atmosfera si è creata tra lei e Luana? «Un'atmosfera consapevole e responsabile. Non [illegible] no preoccupato, le cose gravi della vita [illegible] ben altre. Di perso non c'è mai niente, la conclusione di questa vicenda dipende dal senso di responsabilità di tutti». Dunque è ottimista? «Certo, lo sono sempre».

La versione vera. In mattinata nella sede della Lega c'è una riunione dei consiglieri comunali per esaminare la bozza dell'accordo con il gruppo «Mani pulite» che chiede tre assessorati in cambio dei voti sul bilancio. Qualche leghista [illegible] è d'accordo perchè il prezzo della salvezza è salatissimo. Ma alla fine sembra che tutti siano disposti a trangugiare il rospo.

Farassino più tardi si incontra con Francesco Radaelli, e forse con altri del movimento, e contropropone solo due assessorati. Ma il capogruppo di «Mani pulite» rimane fermo sulle proprie posizioni. Nuovo summit in casa leghista nel primo pomeriggio, i palesemente contrari sono quattro o cinque: il più acceso sembra essere il senatore Giuseppe Bodo che però giura fedeltà, almeno fino a domani sera. Ed anche gli altri contestatori sembrano comunque disposti ad assicurare il loro voto.

A questo punto si impone una pausa di riflessione. Ma il tempo ormai stringe e probabilmente la trattativa non si chiuderà oggi. Se [illegible] fosse, bisogna prendere tempo. Ecco quindi che la Lega potrebbe far [illegible]-[illegible] il numero legale al Consiglio di domani: c'è ancora una settimana prima della scadenza del termine per l'approvazione del bilancio.

Gipo «folgorato» da Forza Italia? Non è un [illegible] che Farassino sia stato uno dei principali sponsor della candidatura di Roberto Rosso, in prima battuta inviso dalla base leghista. E un articolo pubblicato sull'ultimo numero di «Panorama» rafforza la congettura secondo la quale è sbocciato l'amore [illegible] il segretario piemontese e Sua Emittenza.

Farassino invita Bossi ad essere più moderato con Forza Italia, fa appello all'unità e alla lealtà reciproca e butta acqua sul fuoco delle polemiche [illegible]scate dal Senatur. A Vercelli dunque starebbe mettendo in pratica questo [illegible] credo. Ci riuscirà fino in fondo?

Franco Cottini

Il segretario della Lega Nord Piemont **Gipo Farassino** è intervenuto in prima persona nella trattativa per salvare la giunta Bavagnoli ed evitare lo scioglimento del Consiglio

CENTRO ANTIDROGA

Nuove proteste per il Sert

Ora sono i negozianti di via Delleani a combattere il trasloco del servizio, annunciando esposti al sindaco Susta, all'Usl e in procura.

A PAGINA 43

[illegible] AL ROBBIANO

Pro, arriva il Rapallo

Fa visita ai lanciatissimi giocatori [illegible] Caligaris la squadra che ora favorita per la C2. Il portiere ospite Pinna è imbattuto da 593 minuti.

A PAGINA 47

[illegible]

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie persistenti.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali

[illegible] Sereno o poco nuvoloso con nebbie [illegible] pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
[illegible]ax. 9; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
Max: 12; min: 5; media: 8

[illegible]ORE IN P[illegible]
Torino 18,7; Cuneo 17; Alessandria 12; Aosta 17; Novara 20; Asti 17

Biella, innovativa sentenza nel caso di un pensionato travolto da una moto

Eredi risarciti per «danno biologico»

Il giudice ha considerato «l'evento morte come il nocumento alla salute nella sua massima espressione» Alla vedova l'assicurazione dovrà quindi pagare quasi 500 milioni. L'incidente nell'89 in via Repubblica

BIELLA. Investito nel giugno dell'89 [illegible] [illegible] moto che viaggiava a forte velocità, era morto dopo [illegible] giorni di ricovero in ospedale. A cinque anni di distanza, il tribunale di Biella ha preso in esame la richiesta di risarcimento danni da parte della vedova. E la sentenza del giudice relatore Marco Dall'Olio (presidente Vito Vittone, giudice [illegible] Lucia Sebastiani), ha subito suscitato interesse.

Considerando «l'evento morte» del pensionato deceduto come il «danno alla salute nella sua massima espressione», il magistrato ha deciso un risarcimento pari al cento per cento di invalidità. Alla vedova l'assicurazione dovrà quindi pagare [illegible] milioni, ridotti del 30 per cento perchè nell'incidente [illegible] era una responsabilità, seppur minima, della vittima. In termine tecnico, quello che è stato riconosciuto alla famiglia [illegible] deceduto viene chiamato «danno biologico».

Spiega l'avvocato Luigi Squillario: «[illegible] novità e l'importanza della sentenza biellese [illegible] proprio nel fatto che il danno biologico sia stato assicurato agli eredi, ai quali finora veniva soltanto liquidato il danno morale, di solito di gran lunga inferiore. Invece adesso, grazie alla decisione [illegible] magistrati, si apre una nuova strada tutta da scoprire».

Nella sentenza il giudice evidenzia infatti un «profondo contrasto giurisprudenziale sull'argomento, a causa della relativa novità della problema[illegible]. Le sentenze di merito dei giudici di primo grado si dividono in tre, anche quattro di[illegible] orientamenti. Mentre l'unica pronuncia di appello su tale questione è della Corte di Roma».

Il deceduto aveva [illegible] anni. «L'aspettativa di vita era ancora considerevole - [illegible] il giudice -. La salute dell'uomo non era cagionevole e quindi si ritiene equo un risarcimento di 5 milioni [illegible] punto. Tale somma, moltiplicata per i [illegible] punti [illegible] invalidità pari alla morte, comporta una cifra complessiva [illegible] 500 milioni».

L'incidente era avvenuto in via Repubblica. Il pensionato era stato investito quando la moto aveva improvvisamente scartato per l'auto che la precedeva. La vettura stava infatti svoltando a sinistra.

Il pensionato era stato prima ricoverato all'ospedale cittadino, poi i medici avevano suggerito per l'uomo il trasferimento a Torino. [d. p.]

IN PARLAMENTO

Temgesic caso politico?

Sul caso Hublitz-Temgesic potrebbe scatenarsi anche una campagna politica. Il Coordinamento radicale antiproibizionista di Torino e i parlamentari veneti della Lista Pannella hanno annunciato iniziative presso i ministeri della Giustizia e della Sanità. Come si [illegible] l'industriale veneto è ricercato dalla procura biellese per la vicenda del Temgesic, il farmaco secondo alcuni ritenuto decisivo nella lotta contro l'eroina, [illegible] dalla Corte di Cassazione giudicato alla pari delle altre sostanze stupefacenti da non commerciare. Insieme ad Hublitz, sono tutt'ora latitanti il figlio Pietro [illegible] i medici Giuseppe Biadene e Paolo Marone, i quali firmavano le ricette indispensabili per la consegna del farmaco. Intanto i legali difensori, Fadalti di Treviso e Gianni Chiorino di Biella, hanno chiesto, oltre alla revoca del mandato di arresto, la trasmissione del fascicolo dal tribunale di Biella a quello di Treviso.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 13 Marzo 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri a Vercelli giornata densa di trattative per salvare la giunta Bavagnoli

E Gipo chiede aiuto a Radaelli

Farassino è disposto a cedere due assessorati in cambio dei voti pro bilancio, «Mani pulite» ne chiederebbe tre. Mugugni tra i leghisti però non ci saranno defezioni. «Salta» il Consiglio di domani?

VERCELLI. La Madre [illegible] tutte le trattative, quella tra la Lega Nord e il gruppo «Mani pulite» per salvare la giunta Bavagnoli, si è chiusa ieri dopo tre round ai quali ha partecipato anche il segretario piemontese Gipo Farassino. Ma le posizioni sono così poco definite che prende corpo l'ipotesi che domani al momento di affrontare la discussione sul bilancio possa non essere presente in aula il numero legale di consiglieri. Il voto potrebbe dunque slittare ancora di qualche giorno.

La versione di Farassino. Da uomo di spettacolo, abituato ad improvvisare, finge di cadere dalle nuvole: «Io a Vercelli per incontrare i consiglieri comunali? C'è un equivoco, ero in città per un tête-à-tête con una splendida donna, Luana. Sono [illegible] gentiluomo e non dirò mai il cognome, né cosa abbiamo fatto insieme».

L'unica [illegible] stare al gioco. Che atmosfera si è creata tra lei e Luana? «Un'atmosfera consapevole e responsabile. Non sono preoccupato, le cose gravi della vita [illegible] ben altre. Di perso non c'è mai niente, la conclusione di questa vicenda dipende dal senso di responsabilità di tutti». Dunque [illegible] ottimista? «Certo, lo [illegible] sempre».

La versione vera. In mattinata nella sede della Lega c'è una [illegible] dei consiglieri comunali per esaminare [illegible] bozza dell'accordo con il gruppo «Mani pulite» che chiede tre assessorati in cambio dei voti sul bilancio. Qualche leghista non è d'accordo perché il prezzo della salvezza è salatissimo. Ma alla fine sembra che tutti siano disposti a trangugiare il rospo.

Farassino più tardi si incontra [illegible] Francesco Radaelli, e forse con altri del movimento, e contropropone solo due assessorati. Ma [illegible] capogruppo di «Mani pulite» rimane fermo sulle proprie posizioni. Nuovo summit in casa leghista nel primo pomeriggio, i palesemente contrari [illegible] quattro o cinque: il più acceso sembra essere il senatore Giuseppe Bodo che però giura fedeltà, almeno fino a domani sera. Ed anche gli altri contestatori sembrano comunque disposti ad assicurare il loro voto.

A questo punto si impone una pausa di riflessione. Ma [illegible] tempo ormai stringe e probabilmente la trattativa non si chiuderà oggi. Se così fosse, bisogna prendere tempo. Ecco quindi che la Lega potrebbe far mancare il numero legale al Consiglio di domani: c'è ancora una settimana prima della scadenza del termine per l'approvazione del bilancio.

Gipo «folgorato» da Forza Italia? Non è un mistero che Farassino sia stato uno dei principali sponsor della candidatura di Roberto Rosso, in prima battuta inviso dalla base leghista. E un articolo pubblicato sull'ultimo numero di «Panorama» rafforza la congettura secondo la quale è sbocciato l'amore tra il segretario piemontese e Sua Emittenza.

Farassino invita Bossi ad essere più moderato con Forza Italia, fa appello all'unità e alla lealtà reciproca e butta acqua sul fuoco delle polemiche innescate dal Senatur. A Vercelli dunque starebbe mettendo in pratica questo suo credo. Ci riuscirà fino in fondo?

Franco Cottini

Il segretario della Lega Nord Piemont **Gipo Farassino** è intervenuto in prima persona nella trattativa per salvare la giunta Bavagnoli ed evitare lo scioglimento del Consiglio

[illegible] ANTIDROGA

Nuove proteste per il Sert

Ora sono i negozianti di via Delleani a combattere [illegible] trasloco del servizio, annunciando esposti al sindaco Susta, all'Usl e in procura.

A PAGINA 43

SUPER SCONTRO AL ROBBIANO

Pro, arriva il Rapallo

Fa visita ai lanciatissimi giocatori di Caligaris la squadra che era favorita per la C2. Il portiere ospite Pinna è imbattuto da [illegible] minuti.

A PAGINA 47

[illegible]

[illegible]PO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie persistenti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con nebbie in pianura.

LE TEM[illegible]ERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 4; media: 7
[illegible] ANNO [illegible]
Max: 12; min: 6; [illegible]: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,7; Cuneo 17; Alessandria 12; Aosta 17; Novara 20; Asti 17

Biella, innovativa sentenza nel caso di un pensionato travolto da una moto

Eredi risarciti per «danno biologico»

Il giudice ha considerato «l'evento morte come il nocumento alla salute nella sua massima espressione». Alla vedova l'assicurazione dovrà quindi pagare quasi 500 milioni. L'incidente nell'89 in via Repubblica

BIELLA. Investito nel giugno dell'89 da una moto che viaggiava a forte velocità, era morto dopo sei giorni di ricovero in ospedale. A cinque anni di distanza, il tribunale di Biella ha preso in esame la richiesta di risarcimento danni da parte della vedova. E la sentenza del giudice relatore Marco Dall'Olio (presidente Vito Vittone, giudice Lucia Sebastiani), ha subito suscitato interesse.

Considerando «l'evento morte» del pensionato deceduto come il «danno alla salute nella sua massima espressione», il magistrato ha deciso [illegible] risarcimento pari al cento per cento di invalidità. Alla vedova l'assicurazione dovrà quindi pagare 500 milioni, ridotti del 30 per cento perché nell'incidente vi era una responsabilità, seppur minima, della vittima. In termine tecnico, quello che è stato riconosciuto alla famiglia del deceduto viene chiamato «danno biologico».

Spiega l'avvocato Luigi Squillario: «La novità e l'importanza della sentenza biellese sta proprio nel fatto che il danno biologico [illegible] stato assicurato agli eredi, ai quali finora veniva soltanto liquidato il danno morale, di solito di gran lunga inferiore. Invece adesso, grazie alla decisione dei magistrati, si apre una nuova strada tutta da scoprire».

Nella sentenza il giudice evidenzia infatti un «profondo contrasto giurisprudenziale sull'argomento, a causa della relativa novità della problematica. Le sentenze di merito dei giudici di primo grado si dividono in tre, anche quattro diversi orientamenti. Mentre l'unica pronuncia di appello su tale questione è della Corte di Roma».

Il deceduto aveva 68 anni. «L'aspettativa di vita era ancora considerevole - scrive il giudice -. La salute dell'uomo non era cagionevole e quindi si ritiene equo un risarcimento di 5 milioni a punto. Tale somma, moltiplicata per i [illegible] punti [illegible] invalidità pari alla morte, comporta una cifra complessiva di 500 milioni».

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] via Repubblica. Il pensionato era stato investito quando la moto aveva improvvisamente scartato per l'auto che la precedeva. La vettura stava infatti svoltando a sinistra.

Il pensionato [illegible] stato prima ricoverato all'ospedale cittadino, poi i medici avevano suggerito per l'uomo il trasferimento a Torino.

[d. p.]

IN PARLAMENTO

Temgesic caso politico?

Sul caso Hublitz-Temgesic potrebbe scatenarsi anche una campagna politica. Il Coordinamento radicale antiproibizionista di Torino e i parlamentari veneti della Lista Pannella hanno annunciato iniziative presso i ministeri della Giustizia e della Sanità. Come si sa l'industriale veneto è ricercato dalla procura biellese per la vicenda del Temgesic, il farmaco secondo alcuni ritenuto decisivo nella lotta contro l'eroina, ma dalla Corte di Cassazione giudicato alla pari delle altre sostanze stupefacenti da non commerciare. Insieme ad Hublitz, [illegible]no tutt'ora latitanti il figlio Pietro e i medici Giuseppe Biudone e Paolo Marone, i quali firmavano le ricette indispensabili per la consegna del farmaco. Intanto i legali difensori, Fadalti [illegible] Treviso e Gianni Chiorino di Biella, hanno chiesto, oltre alla revoca [illegible] mandato di arresto, la trasmissione del fascicolo dal tribunale di Biella a quello di Treviso.

Il Comune torna a pensare al restauro della scultura inaugurata da Pertini

Parco Kennedy riavrà la «mondina»?

Subito dopo le vacanze di Pasqua gli alpini e il Comitato di Porta Torino puliranno viali e giardini ma non verrà dimenticato il monumento di Fabbri. Lavori complessi: il progetto ha tempi lunghi

VERCELLI. Quante volte abbiamo già raccontato le disavventure della statua della mondina: le polemiche sul costo e sulle forme della scultura, la caduta rovinosa, gli inutili contatori della risaia-basamento, il monumento dimenticato in un magazzino comunale (anche perché non c'erano [illegible] per il restauro), il progetto del commissario Corsaro per far tornare la statua [illegible] posto. Oggi, però, è giocoforza tornare a parlarne.

[illegible]li alpini e il Comitato carnevalesco di Porta Torino si sono impegnati a ripulire parco Kennedy da foglie secche, erbe infestanti e cartacce, a sostituire le panchine con sedile o schienale [illegible]ivelto, a sistemare i giochi per i bambini che sono stati per anni regno incontrastato della ruggine. Il Comune fornirà loro ramazze e badili e le penne nere, nei primi due weekend dopo le vacanze [illegible] Pasqua, si metteranno all'opera. Ma in tanto fervore che fine faranno la finta risaia ai margini dei giardini e la sua vecchia occupante?

La «mondina delle polemiche» non sarebbe stata dimenticata. «La volontà di rimettere in ordine parco Kennedy e tutto quanto lo circonda c'è - dice Roberto Bossi, [illegible] leghista che ha curato l'accordo con il gruppo di Porta Torino -. La delibera per la pulizia dei giardini è pronta, ed è pronto anche un piccolo appalto per la sistemazione di nuovi giochi. Stiamo anche valutando come riportare la "mondina" sul [illegible] piedistallo, ma in questo [illegible] i tempi saranno senz'altro più lunghi».

E' soprattutto la ristrutturazione della statua a creare qualche grattacapo: la fusione in bronzo di Agenore Fabbri, che all'interno è cava, cadendo dal basamento si è «fratturata» gamba e braccio. Soltanto un esperto, o lo stesso Fabbri, sarebbero in grado di sistemare gli arti spezzati. E il costo dell'operazione (la «mondina» nell'84 fu pagata qualcosa [illegible] 240 milioni) potrebbe non essere irrisorio.

Tra proteste e infortuni, la statua però [illegible] è ormai scavata una piccola nicchia nella storia della città: chi non ricorda le polemiche per il primo bozzetto a seno nudo, poi opportunamente ricoperto dallo scultore, oppure il momento dell'inaugurazione, che segnò l'arrivo [illegible] Vercelli del presidente della Repubblica Pertini? Sul fatto che la statua debba tornare proprio di fronte alla stazione ferroviaria, poi, non si discute: le [illegible]dine stagionali del primo Novecento arrivavano ammassate sui treni in [illegible] di [illegible].

E quando Santo Corsaro, durante il periodo di interregno prima dell'arrivo della giunta leghista, annunciò che avrebbe sistemato un altro dei simboli di Vercelli, la Fontana del Lùca, in molti si accesero speranze [illegible] curiosità. Sarebbe tornato anche l'altro monumento? E tornerà domani, quando parco Kennedy avrà un nuovo look? [r. m.]

L'inaugurazione del monumento alla mondina, nel 1984, con il presidente della Repubblica Pertini. Accanto, il basamento oggi [Gattini]

IN BREVE

[illegible]

Pulizia sul Lungosesia per la Festa dei bambini

Lunedì 21 marzo i bimbi delle scuole materne celebreranno l'arrivo della primavera con una grande «Festa del Bambino» organizzata dall'Associazione Janusz Korczak al parco sulle rive del Sesia. E il sabato precedente le associazioni ambientalistiche e i gruppi dell'Associazione alpini (e gli eventuali volontari che vorranno collaborare) puliranno ed abbelliranno il giardino per consentire lo svolgimento della manifestazione. [g. bu.]

[illegible] UTILI

I distributori aperti per turno in provincia

I distributori di carburante aperti oggi. A **Vercelli** (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi 14; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina [illegible] gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna. A **Biella** (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, v[illegible] Trossi 3. A **Borgosesia** (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo 136. Self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile e Ip, Castellengo.

[illegible]

Collegio ostetriche, il nuovo direttivo

E' stato eletto [illegible] nuovo Consiglio direttivo del Collegio delle ostetriche della provincia di Vercelli. Presidente è Angela Sarasso, vice presidente Arianna Vescovo, segretaria Carla Mighetti. E' stato nominato anche il Collegio dei revisori dei conti, che resterà in carica sino al '96. [g. mo.]

La tavola rotonda del Soroptimist sulla «qualità della vita»

E' la fine del mito: Vercelli ha meno zone verdi di Milano

VERCELLI. Dobbiamo confessarlo: noi tutti ci crogiolavamo beati, convinti che, come [illegible] statistiche ci avevano detto, la no[illegible] città fosse tra le più «umane» in assoluto, e la qualità della vita da standard mondiali.

Sentite un po' invece che cosa risulta: se si esclude l'inquinamento atmosferico, la qualità ambientale di Vercelli è nettamente inferiore a quella [illegible] Milano. La «Lea» ed il «giro dei viali», dei quali i vercellesi vanno giustamente fieri, [illegible] assolutamente insufficienti [illegible] per un riequilibrio ne occorrerebbero almeno altri dieci. Di entrambi.

Neppure Billiemme si salva, con i suoi vialetti a filo delle cappelle: erano buoni quando si preferivano ancora le sepolture nella terra, ma con l'invasione dell'asfalto [illegible] del cemento andrebbero meglio i vialoni centrali. Comunque, [illegible] necessario che gli alberi non vengano più considerati come singoli pezzi di arredamento a se stanti, ma come esseri viventi in stretta connessione l'uno con l'altro.

La requisitoria [illegible] dell'architetto Donatella Meucci Contone, dell'Associazione nazionale per l'ingegneria naturalistica e direttrice della Scuola di architettura del paesaggio di Genova. L'ha esposta ieri mattina al Dugentesco durante la tavola rotonda organizzata dal Soroptimist [illegible] il patrocinio del Comune sul tema «Strategie e politiche per un diverso ruolo del verde». In apertura la presidente del club organizzatore Maria Grazia Rolbo Greppi aveva spiegato lo scopo della riunione [illegible] la necessità di «raccogliere una sfida tecnica [illegible] politica, culturale ed amministrativa».

Le altre due relazioni sono state svolte da Annalisa Calcagno Maniglio su «I vuoti della città, le aree verdi» e da Pompeo Fabbri [illegible] «Il piano del verde». [w. ca.]

Dai risultati di uno studio presentato [illegible] Soroptimist (nella foto, il pubblico) emerge che Vercelli non è affatto, come si credeva, una delle città italiane più ricche [illegible] aree verdi

VERCELLI E ROBBONE

Fragonara: progetti che vengono da lontano

Angelo Fragonara, ex vicesindaco, interviene nel dibattito aperto [illegible] Arturo Sacchetti e continuato da Angelo Gilardino sul futuro delle scuole musicali vercellesi

L'ex assessore alla Cultura Angelo Fragonara ci [illegible] in merito alla vicenda **Robbone**-Vercelli

CARI Arturo ed Angelo, Amici miei Musicisti insigni, come [illegible] condividere le vostre proposte intorno alla «questione-Viotti» [illegible] all'eredità culturale e morale lasciata alla Città da Joseph Robbone?.

EccoVi - e solo per un momento, anche [illegible] po' nostalgico, «eccoci» - a riparlare dunque del Progetto per fare di Vercelli [illegible] «polo» di qualificata offerta di formazione musicale [illegible] di produzione artistica, ecc.

Ne abbiamo parlato a lungo, fra noi, qualche tempo fa. Allora ero io ad illustrarvi il progetto dell'assessore alla Cultura. Ricordate?, [illegible] parlava di «fusione» fra Liceo «Viotti» e Scuola «Vallotti»; e di «stages» di alto perfezionamento, da legare al Concorso «Viotti»; e della sede futura del «polo» musicale nel «manicone» di Santa Chiara. Ignoro com'era che saremmo finiti, io [illegible] le mie speranze, di lì a poco, nel gran «flambé» dell'Inceneritore (il quale, beffa del destino!, con il [illegible] risparmio annuale, proprio allora ridava dignità al Bilancio comunale e qualche senso ai futuri progetti culturali).

Leggo ora che Angelo Gilardino ha partorito per volere della giunta un nuovo progetto. Progetto da prendere a scatola chiusa, come tutto ciò che viene da «color che sanno». Direi per[illegible] che [illegible] pare di leggervi qualche affinità con il progetto di allora, [illegible] non temessi che questa impressione possa nuocere al nuovo progetto presso il Sindaco, già afflitto da tanti tormentoni sul tema della discontinuità dal passato...

A parte le facezie, caro Angelo, [illegible] d'obbligo l'augurio che il tuo progetto abbia fortuna e concreto sostegno politico-amministrativo. Giacché, in fin dei conti, è sempre questione di «fiducia», come [illegible] chiamava Totò, strofinando l'indice con il pollice. La cultura, quella che vuole costruire oltre l'effimero, ha bisogno di investimenti significativi e non incerti.

Spero dunque che, grazie ai tuoi consigli di indirizzo, le intenzioni degli attuali amministratori [illegible] siano avviate [illegible] percorsi diversi da quelli che si potevano intuire, un mese fa o poco più, [illegible] servizio sul «Viotti» curato da Roberta Martini [illegible] da Enrico De Maria.

Mi era sembrato, allora, che il Comune proponesse al Quartetto una convenzione per il «Viotti» (Concorso e Manifestazioni) nel senso dell'adagio vernacolare «chi 'l büta tirin, büta buchin» (nella fattispecie, anche nel merito della conduzione artistica...); e che nulla invece si dicesse [illegible] modi di «risanare» la questione «Viotti» (inteso come Liceo Musicale, oppresso da una situazione debitoria grave).

Vi confesso, cari Arturo [illegible] Angelo, che anche le [illegible]stre dimis[illegible] dalle Istituzioni Viottiane, di cui allora si leggeva, [illegible] erano sembrate sintomi inquietanti di un malessere, [illegible] una pena segreta, sospesa tra la protesta e la rassegnazione, intorno al capezzale del «Viotti». E poiché l'essere io ormai diventato [illegible] «avanzo di galera in attesa di giudizio» deve avermi mutato l'indole [illegible] reso più incline ai cattivi pensieri, mi ero indotto a pensare che, sotto sotto, ci fosse un «disegnino» di «liquidazione» viottiana (almeno, della sua recente tradizione «incarnata»: nome Robbone compreso). Disegnino non nuovo, di cui ricordo lontane avvisaglie, e le loro piccole o mediocri cause: suscettibilità offese di qualche «disturbata divinità», mecenatismi «sgraditi» le pure indispensabili, o altre cosucce del genere...

Mi sembrava, insomma, che [illegible] una mano, si offrisse una bella somma per il Quartetto (comprando il marchio «Viotti»), mentre nell'altra, tenuta dietro la schiena, c'era un cappio per il Li[illegible]: di fronte alla proposta, in sofferenza, una erede di Joseph Robbone (erede sostanziale: compresa l'esposizione del patrimonio personale, lei sola). Scena [illegible] bella; anzi, molto amara. E ricordavo, quasi per esorcismo, l'operazione di salvataggio del Quartetto che avevo promosso [illegible] Comune [illegible] una convenzione unanimemente votata dal Consiglio Comunale il 16 novembre 1988, perché il «Viotti» continuasse ad esistere e a dare buona musica alla città, semplicemente.

Ma non voglio dare credito più di tanto al pettegolezzo che già corre in città, [illegible] quella che alcuni chiamano la «guerra delle due Dame». Sarebbe davvero triste se, mentre questo giornale ospita i nostri ragionamenti anche per far vivere il ricordo del Professore e dei suoi coraggiosi meriti, ci accorgessimo che dentro al problema della gestazione o parto del novello «polo» musicale il nome Robbone è diventato un bersaglio, [illegible] ingombro: qualcosa da rimuovere, insomma.

Mi conforta, invece, cari Arturo [illegible] Angelo, il sapere che siete ancora [illegible] a progettare; a «spenderVi», insomma, disinteressatamente per la cultura, la città e le sue tradizioni musicali; [illegible] Amici, anche, del Professore. Il Vostro impegno ci garantisce su tutto: perché, ne sono certo, controllerete anche il tasso di civiltà umana [illegible] cui [illegible] Progetto sarà condotto ad attuazione.

Angelo Fragonara

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Aiuto contro i vandali in piazza Irigoyen»

Il Consiglio della II circoscrizione ha verificato sulla base delle segnalazioni degli abitanti il continuo ripetersi di episodi vandalici contro beni pubblici e privati nella zona compresa tra via Arles [illegible] piazza Irigoyen. Vista la situazione chiediamo all'illustrissimo signor prefetto un'intensa azione preventiva e repressiva da parte dell'ordine che impedisca il succedersi di simili episodi.

Presidente e consiglieri II Circoscrizione, Vercelli

Se piove [illegible] posteggio diventa [illegible] palude

Finalmente [illegible] Comune ha ripulito il posteggio di via Cernaia. Era ora: le condizioni igieniche soprattutto del secondo piazzale era arrivare ad un punto tale da rappresentare non solo uno spettacolo indecente ma anche un rischio per la salute. Vedremo ora quanto resisterà. [illegible] permetto di segnalare un problema che capita spesso nel primo piazzale quando piove: il tratto verso il semaforo di via Repubblica è in forte pendenza e all'incirca all'altezza delle prime case si forma un lago d'acqua piovana che rende il posteggio difficilmente accessibile nei giorni di cattivo tempo. Non si potrebbe eliminare questo inconveniente?

Lettera firmata, Biella

[illegible] Vercelli servirebbe [illegible] scuola per l'estate

Il momento attuale dell'amministrazione non è dei più felici per proporre soluzioni ad alcuni problemi, ma l'avvicinarsi delle vacanze estive mi impone l'urgenza. Sollecitato da molti genitori propongo di poter avere [illegible] luglio e agosto una scuola estiva (o turismo scolastico) che possa essere d'aiuto a quei genitori che durante la chiusura delle scuole non hanno la possibilità di accudire i loro figli se non [illegible] grossi sacrifici fisici ed economici. Questa proposta possa essere un impulso affinché amministratori, [illegible]gnanti e genitori si attivino insieme per trovare una soluzione.

Paolo Saviolo, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44.600, [illegible]**ra:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 822.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 170, tel. 250.672

A [illegible] turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli [illegible] tel. (015) 402.351, turno sussidiario oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 [illegible] prese giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Commazzini*, corso Garibaldi 94, [illegible] (0163) 833.417
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible]onni 8, tel. (0163) 51.193
[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, [illegible] (015) 590.294
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario valevole solo per la giornata di domenica 13/3 dalle ore 8 alle 12,30)
Cossato: *Dr. Eusebio Frolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossa[illegible]:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Maria Elena Campigli.
MORTI. Oreste Baldino, [illegible] anni, pensionato; Angiolina Massarano, 88 anni, pensionata; Vladimiro Motta, [illegible] anni, pensionato.
MATRIMONI. Gianluigi Carrozzo, 26 anni, operatore ecologico, con Stefania Salza, 24 anni, impiegata.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Elisa Scalas.
MORTI. Romolo Martinetto, [illegible] anni, pensionato; Giovanni Bertagna, 74 anni, pensionato; Domenico Gili [illegible] 83 anni, pensionato; Felicino Barbera, 80 anni, pensionato; Mario Caso Bona, 87 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Pasquale Dipaolo, 23 anni, commesso [illegible] Rosanna Marinelli, 22 anni, collabora[illegible] domestica.

[illegible]

NATI. Matteo Benazzi, Fabio Maglione
MORTI. Clara Ferraro, 81 anni, pensionata; Valentino Paluan, 77 anni, pensionato, Camillo Canepa, 83 an[illegible], pensionato; Giuseppe Gravino, 71 anni, pensionato; Alice Buoso, 93 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

All'Ufficio Informagiovani del Comu[illegible] di **Vercelli**, in corso Libertà 300, prosegue il tesseramento per gli Ostelli della gioventù

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

«Le antiche vie del sale»

Gli alpini del Gruppo di Vercelli organizzano per le 21 di martedì una proiezione di diapositive dedicata alla montagna. Il tema della serata, che si svolgerà nella sede Ana di corso Rigola, è «Le antiche vie del sale» e propone una serie di immagini scattate nel '91, in occasione della spedizione di Mario Ane[illegible] e Maurizio Geddo che hanno percorso in sella ad una mountain bike le vecchie [illegible] di trasporto delle derrate, parten[illegible] da Dolce Acqua, in Liguria, e raggiungendo Ginevra. A commentare le diapositive sarà lo stesso Anemone. La serata [illegible] aperta tutti.

UNITRE'

Parla l'otorinolaringoiatra

«Le malattie otorinolaringoiatriche nella terza età» è [illegible] tema che sarà affrontato dallo specialista Claudio Lambertoni durante il prossimo incontro dell'Università per la terza età di Vercelli. L'appuntamento è, come sempre, il giovedì pomeriggio, alle 15,30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile. La settimana successiva (il giorno 24) sarà Maria Luisa Facelli ad occuparsi [illegible] «Narratori piemontesi dell'Ottocento e del Novecento».

INCONTRI

I bambini visti dal Kiwanis

Il [illegible]iwanis di Vercelli ha organizzato per giovedì 17, al Dugentesco, un incontro dedicato ai bambini. A partire dalle 20,30 interverranno l'arcivescovo Tarcisio Bertone, lo psichiatra Paolo Basunti, il medico legale e criminologo Virginio Oddone. Moderatore sarà [illegible] giornalista Enrico Villa; Carmen Bortolas avrà il compito di recitare alcune poesie.

[illegible]

L'incontro dei coscritti del '43

I coscritti [illegible] 1943 si ritroveranno il 27 marzo per il pranzo [illegible]ciale. [illegible] calendario della giornata prevede [illegible] funzione religiosa in Sant'Agnese (alle 10,45) [illegible] la riunione conviviale al ristorante Garibaldi. Per le adesioni rivolgersi a Renato Greppi (tel. 68.902) o Piero Negro (30.12.96).

VERSO IL VOTO. Tutti i candidati illustrano i punti-base dei loro programmi

L'impegno comune: meno tasse

Oggi tocca ai quattro concorrenti nel collegio uninominale numero 12 della Camera: Laura Cerra, Roberto Lavagnini, Nanni Mussone e Angelo Zancaner. I temi della solidarietà e dell'occupazione

VERCELLI. Seconda puntata del nostro «viaggio» tra i candidati che si presenteranno nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia alle politiche del 27 e [illegible] marzo. Oggi è la volta dei quattro candidati al collegio uninominale numero 12 della Camera che, per comodità, chiamiamo convenzionalmente di Cossato-Borgosesia.

Si tratta, in ordine alfabetico, di Laura Cerra (Patto per l'Italia), Roberto Lavagnini (Lega Nord-Forza Italia), Giovanni Mussone (Alleanza nazionale) e Angelo Zancaner (Progressisti).

Ciascuno di loro si presenta con una breve scheda biografica e con una sintesi del proprio programma elettorale.

Nei prossimi giorni proseguiremo in questa panoramica (nel restante collegio della Camera e nei due del Senato) per dare ai nostri lettori tutte le informazioni possibili sull'appuntamento elettorale, il primo a svolgersi con le nuove norme.

■ **Laura Cerra.** Compirà 33 anni il prossimo 21 marzo. Laureata in Farmacia, è stata insegnante ed è attualmente contitolare di una farmacia a Borgosesia, città di cui è anche sindaco, dal '90.

Premette: «"Al centro la persona" è la linea-guida della mia campagna elettorale, e non si tratta di uno slogan qualunque oppure del marchio di un'operazione di marketing. La centralità della persona rappresenta il principio cui si ispira il nostro programma (mio e della parte politica che rappresento) e a cui si ispirerà la nostra azione.

Continua l'esponente del Patto per l'Italia: «Tra i punti più significativi del nostro programma, i problemi del fisco e dell'occupazione. Per quanto riguarda il primo, proponiamo una drastica riduzione del numero delle imposte, [illegible] tassazione del reddito familiare regolata sul numero dei componenti, e una defiscalizzazione degli utili aziendali reinvestiti. Per il problema-lavoro chiediamo, tra le altre cose, che la cassa integrazione straordinaria venga sostituita da un sussidio di disoccupazione a tempo determinato, che non discrimini i lavoratori espulsi dal ciclo produttivo della piccola industria, del commercio, dell'artigianato, da chi un lavoro non l'ha mai avuto».

● **Roberto Lavagnini.** Ha 69 anni; ufficiale di cavalleria in congedo, è consulente aziendale. Nel tessile ha acquisito vasta esperienza professionale.

Osserva: «Il programma di Forza Italia si articola in 45 punti, comprendendo temi eterogenei, legati fra loro da un enorme carica di rinnovamento. Linea guida è combattere le storture dell'assistenzialismo e della demagogia per portare l'Italia in Europa a testa alta. Al primo punto c'è il rilancio dell'economia e l'abbattimento della disoccupazione. Occorre privatizzare progressivamente le imprese del settore pubblico, rivedere profondamente la legislazione del lavoro e incrementare la flessibilità del lavoro nel mercato».

Continua l'esponente di Lega Nord-Forza Italia: «Altro obiettivo è la riforma fiscale, fatto salvo il rispetto per il principio costituzionale della progressività dell'imposta; a tal fine è prevista la possibilità di un ampio ricorso al meccanismo delle detrazioni fiscali, soprattutto per i meno abbienti. Inoltre dovrà essere adottata una semplificazione delle numerose leggi».

● **Giovanni Mussone detto Nanni.** Ha 42 anni, è assicuratore. Esordio in politica con Lega Nord, ha poi lasciato il movimento per divergenze con Bossi e Forassino. Consigliere provinciale dal '90 al '93.

Dice: «Mi riconosco in una Destra che vuole incentivare il libero mercato. Una Destra democratica e sociale più attenta alle categorie più deboli e agli emarginati. Una Destra contraria al capitalismo assistito e all'assistenzialismo clientelare. Il nostro programma prevede forti incentivi all'artigianato e alla piccola e media industria per creare posti di lavoro. In un contesto unitario un forte decentramento anche fiscale verso gli enti locali, per una vera equità del Fisco.

Prosegue l'esponente di Alleanza nazionale: «Chiediamo nuove e precise regole per il controllo dell'immigrazione e leggi severissime per lo spaccio e l'[illegible] di droga. Per la Sanità e la previdenza è necessario dare ai cittadini la possibilità di scegliere fra l'assistenza del servizio nazionale e l'affidarsi a compagnie private».

■ **Angelo Zancaner.** Ha 47 anni, è aiuto primario all'ospedale di Borgosesia. E' stato assessore alla Sanità del Comune, [illegible] indipendente del pci, dal '75 all'80. [illegible] quinquennio successivo, consigliere di opposizione.

Premette: «Il primo obiettivo dev'essere quello di garantire l'occupazione, il secondo di incentivarla. Il posto di lavoro lo garantiscono soprattutto le imprese private e quindi il governo le deve aiutare attraverso vantaggi fiscali per l'esportazione, utili reinvestiti, spese investite sull'ecologia e sull'ambiente».

Il candidato di Progressisti insiste soprattutto sui temi della solidarietà. Dice: «Gli interventi a favore della popolazione anziana sono prioritari. Dunque occorre ristrutturare le Case di riposo, potenziare l'assistenza domiciliare ed i presidi per i non autosufficienti. Quindi, il nuovo governo dovrà affrontare drasticamente il problema della sanità, rivalutare il volontariato quale parte integrante delle istituzioni, programmare interventi a favore della famiglia (ad esempio sgravi fiscali più forti per i figli a carico), e tutelare le categorie più deboli». [d. ca.]

In alto, da sinistra, Cerra (Patto per l'Italia) Lavagnini (Forza Italia). Qui sopra, da sinistra, Mussone (Alleanza nazionale) e Zancaner (Progressisti)

Tutti i dati della circoscrizione

Presenza forte di industria e attività in proprio ma sono molti gli abitanti oltre i sessant'anni

VERCELLI. Un maggior numero di anziani rispetto alla media regionale; una migliore presenza di realtà industriali rispetto a quelle agricole e dei servizi, con un elettorato che preferisce avviare un'attività in proprio e definirsi «indipendente» piuttosto che «lavoratore subordinato»; meno disoccupati e minore presenza maschile nelle liste elettorali rispetto all'«altra metà del cielo».

Questo l'identikit del Collegio [illegible] 12, che comprende Cossato e Borgosesia, [illegible] risulta dall'indagine realizzata congiuntamente dal Cnel, dall'Unioncamere e dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

Lo studio, condotto su scala nazionale, si proponeva di radiografare il territorio elettorale quasi a palmo a palmo indagando sull'età media dei cittadini, sulla percentuale di disoccupati, sulla potenzialità economica, sulla produttività, sulla concentrazione di imprese. Ne è risultata la raffigurazione di un'Italia «a macchia di leopardo», come concordemente tutti hanno definito l'immagine che ne è scaturita, tanto che lo stesso presidente del Cnel Giuseppe De Rita ha profetizzato un «Parlamento-Arlecchino».

Per il collegio 12 Cossato-Borgosesia, che ha un totale di 124.223 persone chiamate alle urne (di cui 64.759 donne, pari al 52,1 per cento contro il 51,6 regionale), è stata rilevata una quota maggiore di elettori «over 65» rispetto alla media piemontese (23 contro 19,4 per cento); minore nelle fasce di età 18-24 e 35-44 (20,6 contro 22,4). Una nota di consolazione: nella zona si vive più a lungo, dal momento che gli «over 75» [illegible] il 9,3 mentre nel resto del Piemonte sono il 7,7 per cento.

Risultano pressappoco eguali la presenza di immigrati dall'estero (radiografata intorno al 3 per cento) [illegible] il numero medio di componenti per famiglia (due e mezzo circa), mentre sempre rispetto al resto del Piemonte è superiore il numero di morti per ogni mille abitanti (12,1 contro 11,7 per cento).

Quanto alla composizione sociale dell'elettorato, quasi i due terzi di suoi componenti lavorano nell'industria mentre nella regione il rapporto supera a stento i due quinti; in compenso proporzionalmente minore è risultata la presenza di lavoratori dipendenti nel commercio e nelle restanti attività.

Minore (4,86 contro 5,32, con un rapporto più favorevole per i maschi) e anche il tasso di disoccupazione sia per la manodopera maschile che per quella femminile; la popolazione attiva è composta dal 91,2 per cento di persone occupate contro il dato regionale che è solo dell'88,6; meno disoccupati (8,8 a fronte dell'11,4 per cento); pochi i dipendenti addetti all'agricoltura ed ai servizi ma in compenso molti in più risultano quelli impiegati nell'industria (58,6 contro il 43,3 per cento regionale). [w. ca.]

«Umiliati dai progressisti»

Il nuovo psi protesta, ma li appoggerà

VERCELLI. C'era una volta il garofano rampante che aveva tracciato la via italiana allo yuppismo e passava da un successo all'altro. C'era Craxi il Grande che scendeva in risaia ad arringare le folle socialiste: attorno all'imponente figura del Capo si radunavano folle oceaniche equamente divisibili [illegible] custodi dell'ideale e difensori del personale.

Preistoria? No, appena due anni fa. Oggi i socialisti vivono come i pellerossa, confinati in una riserva. Appena si arrischiano a mettere un piede fuori dai confini arriva il Settimo Cavalleggeri e li ricaccia indietro. Più o meno è quello che è successo qualche settimana or sono al tavolo dei progressisti. Non c'era il generale Custer a guidare la carica, ma il pidiessino Robotti e il comunista Barberis.

«Abbiamo tentato un contatto con gli altri partiti della sinistra - racconta il segretario vercellese Roberto Nascimbene - trovando solo ostilità, umiliazioni e porte chiuse. I più duri sono stati Robotti e Barberis secondo i quali l'adesione al "manifesto Del Turco" [illegible] era sufficiente. Noi avremmo dovuto dare una prova diversa della rottura con il passato».

Cioè al psi si chiedeva di portare acqua ai progressisti senza possibilità di aprire bocca su programmi e candidati e naturalmente senza ricevere nulla in cambio. «Ma nessuno di noi aveva posto condizioni - continua Nascimbene -. Ci eravamo offerti di partecipare al lavoro delle sinistre perché [illegible] consideriamo morto il psi vercellese. Accettiamo di riconoscere gli errori commessi da alcuni in passato, non di perdere la nostra dignità e neppure di contribuire al massacro della vecchia dirigenza». Una frase sibillina, che Nascimbene diplomaticamente stoppa a quel punto: che il riferimento sottinteso fosse a Roberto Scheda considerato dai progressisti un candidato pericoloso nella corsa al Senato?

Nonostante gli schiaffi ricevuti i socialisti non modificano la loro posizione, ma non porgono l'altra guancia. «Respingiamo le settarie e volgari affermazioni di alcuni rappresentanti delle forze progressiste - si legge in un comunicato stampa dei segretari delle sezioni vercellesi -. Tuttavia riteniamo di privilegiare comportamenti idonei al [illegible] della sinistra». E' un appello all'elettorato socialista affinché voti per i candidati dei progressisti. Poi, ad aprile, si vedrà. [f. co.]

Ricordi dell'epoca d'oro: la visita di Bettino Craxi a Vercelli nell'85. Oggi al neosegretario Roberto Nascimbene tocca il compito di far decollare il nuovo partito socialista

QUI ELEZIONI

[illegible]

Biella, gli industriali e i quesiti ai candidati

Il presidente dell'Unione industriale di Biella, Enrico Botto Poala, illustrerà martedì alle 18, nella sede dell'Uib di via Torino, i temi affrontati nei giorni scorsi durante gli incontri con i candidati biellesi alla Camera e al Senato.

[illegible] ITALIA

Incontri a Trino per Rosso e Colli

Incontri a Trino, oggi pomeriggio, per Roberto Rosso, candidato alla Camera nel Collegio 11 di Vercelli. Alle 18, al teatro Civico, è previsto un dibattito, alle 20 seguirà il buffet. Alle 21, invece, [illegible] danzante [illegible] Ombretta Colli, candidata di Forza Italia per la quota proporzionale.

PATTO PER L'ITALIA

Cerra, da Varallo a Vigliano e Cossato

Laura Cerra, candidata alla Camera nel Collegio 12 (Cossato-Borgosesia), parteciperà alle 11 di oggi alla festa dell'Avis di Varallo, alle 14 sarà invece al «Maglificio Zegna», mentre alle 16 incontrerà amministratori e cittadini nei locali della parrocchia di Vigliano. Alle 15 di domani, invece, parlerà ai rappresentanti valsesiani dell'Associazione artigiani, alle 19.15 incontrerà i cittadini di Serravalle, alle 20.15 gli abitanti e gli amministratori di Masserano e infine alle 21 le rappresentanti del Movimento femminile a Cossato.

PRO[illegible]

Gli impegni di Ronzani Zavattaro e Zancaner

Wilmer Ronzani, candidato al Senato nel Collegio di Biella, e Angelo Zancaner, in corsa per la Camera nel Collegio di Cossato e Borgosesia, oggi alle [illegible] visiteranno le frazioni di Cossato. Sempre Ronzani, questa volta con Gian Maria Zavattaro, candidato alla Camera nel Collegio biellese, alle 13,30 sarà all'ospedale di Biella. Domani Ronzani e Zancaner [illegible] 9,30 al mercato di Mosso Santa Maria e alle [illegible] alla Sala Angiono di Cossato; Ronzani e Zavattaro saranno invece alle 13,20 alla Sinterama di Sandigliano e alle 21 al Centro anziani di Cerrione.

[illegible]

Interventi di Lavagnini a Vigliano e Biella

Roberto Lavagnini, candidato alla Camera nel Collegio di Cossato e Borgosesia, parteciperà oggi ad un incontro al «Grillo d'oro» di Vigliano, domani invece sarà al Salone Serralunga di Biella.

ASSOCIAZIONI

Sistema maggioritario dibattito a Mezzana

L'Associazione «Il nostro paese» organizza, alle 21 di martedì, nel Salone della frazione di Sant'Antonio Inferiore a Mezzana Mortigliengo, l'incontro «Verso le elezioni» per illustrare il sistema maggioritario. Sono invitati i candidati alla Camera per il collegio di Cossato e i candidati biellesi al Senato.

UNA CITTA' [illegible]

Tony Antonelli ha ucciso due volte, ma per la gente «non è un killer». Gli avvocati sperano nella perizia psichiatrica

Santhià difende il barista: «Deve uscire dal carcere»

Petizione anche nei paesi vicini e adesso si raccoglieranno le firme a Vercelli

SANTHIA'
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è una città scossa e furente. Il doppio delitto del 3 marzo ha sbriciolato le convinzioni, radicate, di eden da additare sulle guide turistiche, in cui la cronaca più nera era quella degli storni scacciati con gli ultrasuoni.

Mercoledì 3 marzo il male è venuto ad abitare qui, ha armato la mano innocente di un mite dallo sguardo buono, ed il mite ha ucciso, non una, ma due volte. Ha ucciso nel suo bar e se la vittima fosse stata soltanto una, adesso si potrebbe parlare di eccesso colposo di legittima difesa. Ma Tony Antonelli ha colpito a morte due giovani, quel «balordo», come dicono tutti, di Franco Gravina, e la sua ragazza, Mary Dabellani. Sei, sette colpi a lui, uno solo a lei, al cuore.

Ed ora Tony Antonelli, il bravo ragazzo che qui tutti difendono, con l'accanimento dei giusti, è chiuso nel carcere di Billiemme, a Vercelli. Ha scritto ai familiari, una lettera straziante nella sua ingenuità, un'ingenuità che sconfina nella purezza, tanto la lettera non è precostruita. Dice, anzi, prega, Tony Antonelli: «Fatemi tornare fra voi, brava gente».

La «brava gente» s'è già mobilitata. Nei negozi, nei bar di Santhià e dei paesi vicini si stanno raccogliendo, a centinaia, firme di solidarietà. «E adesso - dicono i promotori della sottoscrizione - andremo a prenderne altre a Vercelli». L'opinione pubblica vuole l'assoluzione di Tony Antonelli, «che non è pericoloso, che non è un killer», ma per la giustizia egli rischia molti anni di carcere perché l'imputazione è di quelle che schiacciano: [illegible]cidio plurimo aggravato.

Non è la prima volta che un paese del Vercellese si schiera, compatto, a favore di un uomo che ha ucciso: piovve solidarietà sul floricoltore Luigino Zanella che aveva ammazzato un ladruncolo, a fucilate. Il suo avvocato, Pier Mario Vallaro (proprio lo stesso che difende Antonelli, con il collega Giannotta) dimostrò la tesi dell'incidente e Zanella se la cavò con due anni.

La [illegible] del 23 gennaio '[illegible], Luigino Zanella sparò al buio, contro un'ombra, uccidendo un diciassettenne, Giuseppe Bellitto, detto «Pippo», che gli stava rubando il furgone. Zanella, che aveva subito altri «sgarri», probabilmente da una banda di taglieggiatori, colpì a morte, ma non voleva. Tutta Cavaglià lo difese, e l'assise di Novara gli riconobbe l'eccesso colposo di legittima difesa.

Ma questa è un'altra storia, qui ci sono le coltellate e, purtroppo, un morto di troppo per aggrapparsi alla legittima difesa: due uccisi ammazzati [illegible] l'aggravante che gli avversari non erano armati. I santhiatesi non vogliono però sentir ragioni: «Tony è una vittima, e deve uscire di prigione».

Petizioni e rivolte sono un appoggio ragguardevole (che però, se esagerato, può diventare persino ingombrante), ma gli avvocati difensori vanno diritti per la loro strada, che è, per forza di cose, completamente diversa.

Il futuro di Tony Antonelli non dipende tanto dalla «brava gente» quanto da una perizia psichiatrica cui verrà sottoposto, nei prossimi giorni, dal professor Torre di Torino. Gli avvocati Vallaro e Giannotta non giocano a poker con le carte coperte, sanno bene che Antonelli non è matto. Però vogliono che un perito dica loro, e soprattutto al magistrato, qual era la condizione psicologica del barista in quel momento.

E' lì la chiave. Tutti noi, nella vita, abbiamo subito momenti di stress e di paura, spesso li abbiamo superati, talvolta abbiamo ceduto alla disperazione. Tony Antonelli forse ne è stato travolto e ha reagito, in quell'attimo, nell'unico modo che, per lui, era possibile, per difendere se stesso e la sua ragazza.

Poteva fare altrimenti? La risposta potrebbe (il condizionale è tassativo) arrivare dalla perizia. Gli avvocati non vogliono altro: hanno un coltello insanguinato, da una parte, e una porta da aprire nella psiche del loro assistito, dall'altra. Poi forse verrà la pietà, ma non è giusto invocarla anche per la disgraziata famiglia di Franco Gravina?

Enrico De Maria

Franco Gravina, 28 anni, è stato ucciso dopo una lite furibonda dal ventunenne Tony Antonelli, proprietario di un bar

Il Sert è stato trasferito in via Delleani e ora riesplodono le polemiche

I negozianti contro l'Antidroga

«Il servizio nel rione attirerà gli spacciatori», sostengono i commercianti. Annunciano esposti al sindaco, all'Usl e in procura. I ragazzi del vicino liceo invitano gli operatori per un dibattito

BIELLA. Nuova [illegible] per il Sert e vecchie polemiche: l'apertura in via Delleani del Centro antidroga dell'Unità sanitaria ha riacceso la protesta. Il fuoco è stato riattizzato dai commercianti del rione: la presenza della struttura, a loro dire, rischia di attirare droga e spacciatori. Il Sert è arrivato in via Delleani da via Repubblica e ora occupa i locali dell'ex dispensario, a sua volta trasferito in ospedale.

Dicono i negozianti: «Da quando il centro è stato aperto, nel rione c'è un via vai sospetto di auto targate Milano e Torino. Avevamo protestato prima per cercare di bloccare il progetto di trasferimento e di certo non ci fermiamo ora. Se le 900 firme che avevamo raccolto non sono bastate per denunciare il nostro disagio, faremo un nuovo esposto al sindaco, all'Usl e anche alla procura perchè noi commercianti e gli stessi abitanti del rione, non siamo disposti a sopportare una situazione insostenibile [illegible] questa. Ai giardinetti? Basta guardarsi attorno, di mamme [illegible] ce ne sono più. Alcuni di noi hanno speso centinaia di milioni per mettere su un negozio, attraversiamo un momento di crisi e per colpa di questo trasferimento rischiamo di perdere anche i vecchi clienti. Perchè non hanno decentrato il servizio? Perchè non l'hanno messo alla periferia della città?».

Polemiche o meno, l'attività del Sert va avanti. Le minacciose lettere anonime inviate all'amministratore dell'Usl Maurizio Russo [illegible] sono servite a far cambiare destinazione alla struttura, sfrattata da via Repubblica. Il centro dispone ora di una sede adeguata, dove mancherà più lo spazio per seguire i ragazzi che vogliono uscire dal tunnel della droga e assistere le loro famiglie.

E mentre i commercianti fanno fuoco e fiamme, il liceo scientifico, 600 studenti, una delle scuole più vicine alla nuova sede del Sert, affronta il caso senza emotività: i ragazzi hanno chiesto di incontrare un medico del servizio e la richiesta è in una lista delle questioni da discutere nel prossimo consiglio d'istituto. Il medico sarà invitato a scuola per illustrare ai ragazzi le attività del centro, mettendoli allo stesso tempo in guardia contro il grave problema della tossicodipendenza.

La notizia del trasferimento del centro antidroga ha creato apprensione anche fra i genitori dei ragazzi che frequentano il liceo di via Galimberti. Le motivazioni sono le [illegible] dei commercianti e cioè che l'apertura del Sert possa calamitare nel [illegible] droga e spacciatori, [illegible] tutti i rischi che ne conseguono soprattutto per i giovani. **[p. g.]**

La nuova [illegible] del servizio antidroga in via Delleani nei locali un tempo occupati dal dispensario. I negozianti hanno dichiarato guerra all'Unità sanitaria 47 e al Comune per l'apertura del centro

I medici

«Sì all'incontro con i giovani»

BIELLA. «[illegible] ben disposti a incontrarci [illegible] i ragazzi dello scientifico - dicono i medici del Sert -. Appena ci daranno comunicazione fisseremo un incontro. La nuova sede? Senz'altro la situazione per [illegible] è migliorata sensibilmente, ora possiamo operare in condizioni di maggior vivibilità rispetto a prima».

Aggiunge Antonio Martinotti, medico del servizio di via Delleani: «Abbiamo illustrato i programmi del centro antidroga già in alcune scuole della città, parlando sia [illegible] i presidi che [illegible] gli insegnanti ed i ragazzi. Con i giovani infatti stiamo cercando di fare soprattutto un discorso di prevenzione, chiarendo che è il disagio la causa che sta alla base del problema droga. E' questo il punto più importante [illegible] cui si soffermano. Avere interessi, non isolarsi o lasciarsi andare è il modo migliore per non cedere alla tentazione delle [illegible] sostanze stupefacenti».

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Fallita la «Elena filati» di Vallemosso

Il tribunale ha decretato il fallimento della «Elena filati», di Ferdinando Mirto, 49 anni, residente a Vallemosso, in frazione Molina. Il provvedimento è stato sollecitato da tre dipendenti extracomunitari che da mesi non percepivano stipendio. **[r. b.]**

TELEVISIONE

E' saltato il collegamento Funari-Il Biellese

Niente apparizione in televisione oggi per il bisettimanale locale «Il Biellese». Il giornale, diretto da Marco Berchi, avrebbe dovuto essere ospite di Funari a Rete quattro, ma la programmazione è saltata e la trasmissione rinviata ad altra data, probabilmente già in settimana. **[p. g.]**

ASSOCIAZIONI

E' nato a Biella il club L'Altraitalia

Si è costituito anche a Biella il club L'Altraitalia, iniziativa collegata a un gruppo nazionale e presente in altre città italiane. Lo scopo è contrastare il monopolio dei mezzi di informazione e avviare una consultazione per chiedere l'abolizione della Legge Mammì. L'associazione ha indetto un incontro in programma venerdì 18 all'Iti di via Rosselli. **[p. g.]**

[illegible]

Festa dei ragazzi oggi a Viera di Coggiola

Sarà la frazione Viera di Coggiola a ospitare la tradizionale festa dei ragazzi, un momento di incontro in preparazione del convegno diocesano che si svolgerà come ogni anno a Muzzano. L'appuntamento è per le 14,30 nella piazzetta della chiesa. In programma giochi, e una parentesi dedicata alla preghiera. **[p. g.]**

[illegible]

Ancora maschere e coriandoli a Cerrione

Ultimi fuochi di festa con le maschere a Cerrione. Oggi alle 15 tradizionale sfilata dei carri e dei gruppi sul tema della Primavera, alle 21 danze con l'orchestra New Fantasy e l'immancabile karaoke. I festeggiamenti si concluderanno domani sera con il «Bal dal lunes». **[p. g.]**

TEMPO LIBERO

Gita culturale a Roma con L'uomo e l'arte

E' in calendario una nuova escursione organizzata dall'associazione culturale l'Uomo e l'arte per il 15 aprile. Meta della gita è Roma, due le mostre che saranno visitate, quella sui Normanni e quella di Tamara Lempicka. Per informazioni si telefona all'agenzia Scaramuzzi di [illegible] Italia. **[p. g.]**

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Festa della Biblioteca e il Comune taglia i fondi

FESTA del libro, dopo l'euforia. Festa di chi ha letto o di chi ha venduto, dell'editore o del lettore? Libro venduto, sì sa, non sempre è sinonimo di libro letto.

Si compra perchè lo suggerisce/impone lo spot tv, la piena pagina del settimanale e perchè quel titolo o quell'autore sono un must.

Quel libro lo si porta a casa, subito lo si sfoglia, e poco dopo si accende la tv, forza dell'abitudine. Dal soggiorno viene trasferito sul comodino della camera da letto. «Concilia il sonno», si dice. E velocissimamente, a quanto pare, il segnalibro da pag. 1 in quattro mesi arriva a pag. 15. E si ferma lì. Nel frattempo se n'è è persino comperato un altro, di libro; a sua volta imposto dall'imbonitore tv, dalla mezza pagina del settimanale perchè anche questo è un must, e così via.

Festa del libro. Si potesse sentire il parere dei libri ci sentiremmo rispondere che a loro interessa una cosa sola, ha una sola ambizione, una sola ragione di esistenza: venire letto.

Il libro si trova a disagio quando costretto a riposare su scaffali, siano essi di una biblioteca o di una libreria. Si sente irrequieto, impaziente. Si trova bene solo quando è fra le mani di un lettore, o al massimo su un ripiano, tavolo o scrittoio, dove possa offrire raggiunto con facilità e frequenza.

Soprattutto si trova benissimo, va da sé, quando è destinato a una biblioteca pubblica. Letto e riletto, preso e rimesso mille volte su quegli scaffali, e quante mani diverse di lettori, avidi o temporeggiatori, abitudinari o occasionali, e lui se ne accorge subito, subito riconosce i tipi. C'è chi lo sfoglia velocemente, chi ne soppesa le pagine, si ferma a meditare, torna indietro a rileggere. Ma a lui i lettori piacciono tutti, di qualunque categoria, sono tutti amici suoi, anche se un po' lo consumano, va be', pazienza.

Si trova benissimo, questo va da sé, anche nella Biblioteca civica di Biella. Ventottomilacentottanta amici lettori, di cui 6568 costanti, 51.3[illegible] volte in un anno vengono mani a prendere libri, a leggerli. E c'è stata la Festa della Biblioteca, festa dei 200.000 libri destinati ad essere letti e non solo commercializzati.

«La Biblioteca - già aveva scritto nel 1912, uno dei suoi direttori, Alessandro Roccavilla - deve essere un organismo vivente che non si apparta dal pubblico per vegetare, accigliata e schiva, nel cerchio di pochi lettori privilegiati. Deve tenere conto dell'ambiente, rendere più facile la conoscenza del libro».

Festa del libro. Il Comune di Biella nei confronti della lettura ha un suo atteggiamento: leggere, a che serve? E coerentemente per il 1994 riduce i fondi per la lettura da 101 milioni a trenta, quaranta.

Certo, certo: la Finanziaria, i tagli dolorosi ma necessari, eccetera, conosciamo la canzone. Ma sarebbe stato significante che il capoluogo di una provincia nuova avesse voluto inaugurare le novità di non tagliare come prima cosa la cultura o avesse almeno attuato soluzioni alternative. E la Festa del libro, a Biella, sarebbe stata davvero tale.

Pier F. Gasparetto

Aeroporto

Da martedì voli anche in elicottero

BIELLA. In attesa dell'apertura al traffico commerciale dello scalo aereo di Cerrione, l'Aerbiella, la società acquistata dal comandante Alessandro Cardoni per lanciare la prima linea Biella-Roma con un bireattore Mystero 20, passa agli elicotteri. Ha acquistato con un gruppo di soci uno Hughes 300, uno dei migliori elicotteri attualmente in circolazione, per iniziare a lavorare come scuola di pilotaggio e nei collegamenti aerei a corto raggio. Aerbiella opera già a Cerrione con l'officina di manutenzione.

Il nuovo velivolo sarebbe dovuto arrivare sabato, ma la nebbia ha bloccato a metà strada l'equipaggio. L'appuntamento è stato quindi spostato a martedì (tempo permettendo).

Aerbiella ha intenzione di utilizzare l'ampio piazzale di fronte alla sede come eliporto, attrezzandolo anche per l'atterraggio e il decollo notturno. La piazzola potrebbe rivelarsi utilissima pure in caso di emergenze e per il trasporto di feriti gravi. **[m. al.]**

Gli enti in aiuto del turismo: un'assemblea il 16 aprile in Comune a Viverone

Pro loco: operazione castelli aperti

Meno sagre enogastronomiche, più cultura e iniziative per tutelare e far conoscere le bellezze naturali e artistiche. Le proposte: itinerari alla scoperta di manieri e di antichi organi. In mostra i vecchi manifesti

BIELLA. Fare delle pro loco il «genius loci», il nume tutelare del paese e delle sue bellezze. E' l'obiettivo che si è posto il presidente del comitato provinciale dell'Unpli, il notaio Massimo Cagnacci, che ha presentato alla stampa il programma della riunione dei bacini turistici del Biellese e del Vercellese (Valsesia compresa). Ai lavori, in programma il 16 aprile a Viverone (sala consiliare del Comune, ore 15) sono state invitate le 46 Pro loco del Biellese e le 13 del Vercellese.

«L'idea che le Pro loco si debbano occupare sempre meno di sagre enogastronomiche e sempre di più di turismo, cultura, salvaguardia del territorio, è l'indirizzo che da tempo predica il presidente nazionale Michele Benetazzo - dice Massimo Cagnacci -. Una linea che si trova pienamente d'accordo anche noi: sappiamo perfettamente che le sagre gastronomiche rappresentano ancora il mezzo principale per questi enti di autofinanziarsi, ma questo non vuol dire che non si debba incominciare a indirizzare le Pro loco verso altri settori».

Ed ecco le proposte. Un percorso musicale tra gli antichi organi del Biellese. Secondo un censimento realizzato da Alberto Galazzo, solo nella diocesi di Biella ne sono 133 organi, alcuni antichissimi, la maggior parte risalenti all'800. La peculiarità di questi strumenti musicali è la voce, ma molti hanno bisogno di restauri. Comunque anche quando non [illegible] testimonianza delle opere d'arte. Ebbene, la maggior parte di questi organi non [illegible] neppure segnalati.

Ed ecco l'idea del percorso musicale: con l'aiuto delle Pro loco segnalare questi organi con apposite targhe vicino alle chiese. E dove non c'è la possibilità di avere una guida che illustri le particolarità dello strumento, esporre una scheda tecnica. E infine collaborare all'organizzazione di concerti il cui ricavato sarà destinato al restauro o anche solo alla manutenzione di questi antichi strumenti.

L'altra proposta sulla quale Cagnacci intende impegnare le Pro loco è la realizzazione di itinerari alla scoperta di castelli e ricetti. Si stanno occupando del progetto l'architetto Italo Cibin, che è anche presidente dell'associazione piemontese Città murate. Il 16 aprile sarà definito il programma della Giornata nazionale delle Pro Loco (3 luglio) e [illegible] raccolte proposte di lavoro per la tutela dell'ambiente.

Si parlerà inoltre di un'altra importante iniziativa: la memoria storica delle Pro loco, raccolta di manifesti e locandine per organizzare mostre itineranti. **[m. al.]**

La riscoperta degli antichi castelli (nella foto quello sulla collina di Massazza) è uno degli obiettivi che si sono poste le Pro loco del Biellese e del Vercellese

Un computer «legge» i libri per i non vedenti

Il nuovo servizio è stato inaugurato ieri pomeriggio nella sede di via Eugenio Bona a Biella. Una sofisticata apparecchiatura, collegata a una stampante (nella foto di Micheletti), è in grado di tradurre ogni tipo di libro o documento in linguaggio Braille. Il testo è disponibile anche in dischetto

Da martedì

Ideabiella '94 apre i battenti a Cernobbio

BIELLA. Martedì a villa Erba a Cernobbio aprirà la 31ª edizione di Ideabiella. E' la rassegna più prestigiosa della stagione per le aziende italiane che producono tessuti per l'abbigliamento maschile. Saranno presentate le collezioni della primavera estate '95.

Innovazione, tecnologia, ricerca e un puntuale servizio, sono i requisiti che per tradizione caratterizzano l'appuntamento. C'è molta attesa tra gli operatori del settore: Ideabiella '94 dovrà confermare la tanto attesa e già preannunciata svolta di congiuntura. Anche se la stagione estiva non rappresenta il momento più importante per i lanieri, l'esportazione sembra aver ripreso finalmente ritmi incoraggianti e per i tessitori italiani si dovrebbero registrare in questa nuova edizione prospettive migliori dei passati appuntamenti. **[r. b.]**

Programmati 64 interventi nelle province del Piemonte

Dalla Regione 14 miliardi per impedire altre alluvioni

TORINO. La Regione ha stanziato altri quattordici miliardi che consentiranno di aprire 64 cantieri in Piemonte. Obbiettivo dichiarato è «salvaguardare gli abitanti dal rischio di inondazioni». «Continua così - sostiene l'assessore regionale alla Difesa del Suolo e Tutela delle acque Marcello Garino - il lavoro di ripristino delle località colpite dall'alluvione che la Regione ha intrapreso fin dal primo giorno della calamità e che ha finora portato all'approvazione di consistenti interventi e all'anticipazione ai Comuni dei contributi statali».

In realtà le richieste per il finanziamento sia di opere di ripristino, sia di consolidamento delle sponde di corsi d'acqua, sono di molto superiori ai 14 miliardi e 322 milioni stanziati. «La delibera - aggiunge Garino - tiene contemporaneamente conto dell'ammontare dei danni e della disponibilità finanziaria assegnata dallo Stato alla Regione».

Gli interventi per l'alluvione di settembre e ottobre '93 coinvolgono tutte le province. I contributi maggiori andranno, nell'ordine, alla zona di Torino, Novara, Vercelli. Questi, nel dettaglio, i cantieri approvati dalla giunta piemontese.

Alessandria: Albera Ligure, 160 milioni «per la difesa dal torrente Borbera»; Cabella Ligure, [illegible] milioni «per la difesa del torrente Gordonella»; Voltaggio, 50 milioni (torrente Lemme); Villavernia, 40 milioni (rio Castellania); Serravalle Scrivia, 50 milioni, (rio Negrero e strada comunale Pabbricone); Gavi Ligure, 60 milioni (torrenti Neirone e Lemme); Montacuto, [illegible] milioni (torrente Museglia); Cassano Spinola, 70 milioni (rio Pedrazzo); Fraconalto, [illegible] milioni (torrente Lemme in località Ghiacciaio); Frasco, [illegible] milioni per il disalveo e la sistemazione del torrente Caramagna.

Asti: Monastero Bormida, 60 milioni «per l'officiosità delle sezioni del torrente Tatorba in corrispondenza del guado per i pozzi dell'acquedotto; San Giorgio Scarampi: 100 milioni (rio Tatorba di Perletto); Roccaverano, Vesime e San Giorgio Scarampi, 80 milioni «per l'inalveazione del torrente Tatorba; Roccaverano [illegible] milioni (torrente Ovrano), 30 milioni (rio Piandonne); Bruno, 20 milioni (rio Rio), 60 (rio San Pietro); Mombaruzzo 60 milioni per costruire un [illegible] lungo il rio Cervino; Mombaldone 80 milioni (torrente Ovrano).

Otto gli interventi previsti in provincia di Cuneo: Baldissero d'Alba 26 milioni (rio Largo); Bergolo 15 milioni per pulire il rio Bussi; Chiusa Pesio, 25 milioni (torrente Pesio); Cortemilia, 40 milioni (rio Rigosio); Govone, 23 milioni per muri di difesa lungo il rio Molino Gerotto; Monesiglio, [illegible] milioni (rii Bozzetti e Cherello); Monforte d'Alba, [illegible] milioni per la strada Pian Romualdi lungo il rio Talloria; Rocchetta Belbo, 30 milioni (rii Annunziata e Corbellere).

Novara: Varzo, 400 milioni per sistemare il torrente Riviera in località Spagna; Piedimulera, 250 milioni (torrente Anza); Macugnaga, un miliardo per il torrente Anza nelle località Pecetto, Isollo e Borca; Vanzone San Carlo, [illegible] milioni (torrente Anza).

Vercelli: Riva Valdobbia, [illegible] milioni (fiume Sesia, Vogna e affluenti); Alagna: 350 milioni (Sesia); Biella, mezzo miliardo (torrente Cervo); Mongrando, 200 milioni per la sistemazione del torrente Elvo in località Maghetto. **[g. mar.]**

Gravi i danni provocati nei mesi di settembre e ottobre del '93. A sinistra, fiume in piena nel Vercellese; a destra, Intra invasa dalle acque del Lago Maggiore; [illegible], una frana a Envie, in provincia di Cuneo

---

Proclamate due ore di agitazione ogni turno, niente straordinari

Martedì uno sciopero fermerà i lavori alla centrale di Trino

TRINO. Ancora sciopero dei metalmeccanici martedì prossimo nel cantiere di Leri, dove per conto dell'Enel si sta costruendo la prima centrale elettrica a ciclo combinato del Piemonte: l'astensione dal lavoro, due ore per ciascun turno, è stata decisa l'altro giorno dall'assemblea dei 200 lavoratori. Inoltre, sempre per la stessa categoria, si è stabilito il blocco degli straordinari da domani per tutta la settimana fino a sabato 19 compreso.

La nuova astensione è la seconda nel giro di quindici giorni: la precedente era [illegible] di quattro ore. Inizialmente [illegible] stato previsto un successivo sciopero a oltranza: l'assemblea, però, successivamente ha preferito ridimensionare il «pacchetto» ripiegando. Spiega Pier Mario Pavia, coordinatore regionale per la Cgil: «Questa scelta è stata fatta per consentire ai lavoratori di avere il minimo danno economico con il massimo di resa: organizzando al meglio le due ore di sciopero si riuscirà a causare notevoli ritardi nei programmi di produzione».

Le richieste alla base della protesta non sono cambiate: innanzitutto l'estensione dell'indennità produttiva a tutti i lavoratori del cantiere; la regolamentazione del lavoro nel caso di avversità climatiche e atmosferiche; infine, l'assicurazione che gli addetti in trasferta non saranno soggetti a continui spostamenti di cantiere.

Aggiunge Pavia: «Per alcuni temi già in discussione nell'ultimo sciopero si sta facendo qualcosa grazie all'intervento dell'Enel: ad esempio l'installazione dei servizi igienici nell'area della torre e della sala macchine; di una cabina telefonica a gettoni a disposizione dei lavoratori nella portineria centrale, e l'estensione della rete dell'acqua potabile a tutte le aree di lavoro».

Conclude il sindacalista: «Sulla sicurezza, mercoledì [illegible] c'è stata una riunione fra l'Enel, i sindacati, l'Usl di Casale che è competente per territorio, il Comitato interimprese e il Consorzio servizi vercellese. E' stata avviata la discussione per definire precise responsabilità e funzioni del presidio medico infermieristico interno».

Walter Camurati

Nuovo stop al cantiere dell'Enel

Oggi a Monastero Bormida ritorna l'appuntamento con la sagra gastronomica

«Polentonissimo» pieno di novità

Dalle 8 s'inizia la cottura di farina gialla (dieci quintali), salsiccia e delle mille uova per la classica frittata
Alla rassegna con origini medioevali anche mostre di pittura, stand commerciali ed esibizioni di gruppi folk

MONASTERO BORMIDA. Mille uova, qualche centinaio di metri di salsiccia casereccia, dieci quintali di farina gialla. Questi [illegible] gli ingredienti del «Polentonissimo» di Monastero Bormida, che si svolge oggi: alle 8 s'inizierà la cottura della frittata e della salsiccia, fino alle 17 quando il contenuto del grande paiolo dove ribollirà per ore la specialità rustica verrà versata nei piatti. Non mancheranno altre attrazioni fra mostre di pittura, gruppi folkloristici e artigiani (intagliatori, scalpellini e impagliatori) che presenteranno «arti e mestieri» antichi.

Il paese della Valle Bormida che ospita la sagra gastronomica si trova in provincia di Asti, a pochi chilometri da Acqui e da Canelli. Fondato dai monaci dell'abbazia di Frutaria nel 1050, presenta un formidabile centro storico medioevale, che si affaccia sulla piazza del «Polentonissimo».

«Per questa edizione della rassegna abbiamo voluto qualche novità - dice Maria Paola Ceretti, presidentessa della Pro loco -. Ne è scaturita una festa non solo gastronomica, ma che, con la presenza di gruppi in costume e con l'allestimento del "Giro delle arti e dei mestieri", illustra Monastero per quello che è: un paese valligiano con molti richiami turistici e con una popolazione di grande spessore storico».

Il «Polentonissimo» è parte integrante della storia antica del centro valbormidese. La sagra nasce da una leggenda che fa risalire la cottura pubblica della polenta addirittura al 1573. Si narra che in quell'anno un folto gruppo di calderai fosse arrivato in paese per offrire la propria opera (riparazione di pentole e tegami), ma che fosse successivamente rimasto bloccato a Monastero Bormida da un'eccezionale nevicata. Affamati, gli addetti alle caldaie chiesero aiuto al signorotto di Monastero, che consegnò loro una grande quantità di farina e salsiccia. Gli artigiani si rifocillarono e diedero inizio a una festa che durò per molti giorni; la tradizione [illegible] tramandata dai monasterosi.

Il programma della manifestazione di oggi prevede molte iniziative: una rassegna di pittura nelle sale del castello; l'esibizione del gruppo folkloristico di Cavour (Torino) «I danzatori di Bram»; l'allestimento di «stand» dove saranno venduti i piatti di coccio tipici del «Polentonissimo» e i vini locali; il «Giro di arti e mestieri» con partecipazione anche di giocolieri e saltimbanchi e un karaoke in piazza. **[r. s.]**

La sagra si tiene ogni [illegible] in marzo nel piccolo centro [illegible] Valbormida

---

E' uscito il compact del gruppo vercellese «Arcansiel»

Arcobaleni fusion

Cinque brani con esperimenti di progressive jazz e l'utilizzo del corno francese. Da Alice i lavori di «The Arcanes» e «Jumping Frogs»

VERCELLI. Nuove idee e tracce sonore per le band che gravitano nell'area vercellese. E' in circolazione da qualche giorno la nuova fatica pubblicata in compact disc dagli Arcansiel (si, scritto come si pronuncia arcobaleno in francese, ma con l'arc-en-ciel i componenti del gruppo non hanno niente a che spartire, dicono).

La band comprende Paolo Baltaro (già componente di Los Tres Amigos di «sanscemiana» memoria), Paolo Carboni, Gianni Oppezzo e Gianni Lavagno. E' Baltaro a raccontare l'exploit in cd per l'etichetta Mellow Records: «Dopo sostanziali cambiamenti all'interno della band, gli Arcansiel hanno prodotto il master per "Normality of perversion", registrato in digitale attraverso sonorità totalmente nuove con l'intenzione di abbandonare il mercato underground per rivolgersi a un pubblico più vasto».

Insolite sfumature, nel lavoro degli Arcansiel che comprende cinque brani, tra cui una lunga suite ed esperimenti vissuti in modo sperimentale tra fusion e progressive jazz. Pezzi preparati con meticolosità e tempi lunghi (circa sette mesi di sala), utilizzando oltre agli strumenti tradizionali (chitarra, basso, batteria, tastiere e voci) anche il corno francese, voci «operistiche», fisarmonica e tromba suonati da turnisti.

Intanto sul mercato dei demo-tape, in zona nostrana, tra le novità di queste settimane c'è la presenza di The Arcanes, il nuovo project del musicista alicese Vico Ellena che propone nella raccolta «Sun's going down» strani passaggi dalla nuova psichedelia al blues più marcato, con una voce (quella di Stefania Bongiovanni) di cui non si può dire che un gran bene.

Ancora hard rock in un demo-tape appena registrato dai nuovi Jumping Frogs di Alice, con la voce e il basso di Sergio Monti (ex Effervescent Elephants, Folli di Dio e Mirrors), Bob Giachino alle chitarre e Claudio Giachino alle percussioni. Il nastro s'intitola «Shapes of Energy» e uno dei brani incisi verrà pubblicato tra non molto, in una cd-compliation della Face Records. **[g. bar.]**

Foto di gruppo per i vercellesi «Arcansiel» che presentano il primo cd

I MARTEDI' AL CINEMA

Tre storie al peperoncino del nuovo Almodovar

Lo spirito della commedia leggera, meglio se narrata con grazia e ironia, contagia sempre il pubblico del «Martedì». Ed è quanto avvenuto con «Belle Epoque» di Fernando Trueba, un'opera che non passerà alle cineteche, ma che abbiamo trovato intelligente e ben raccontata. Per il duo Givogre & Simonelli un ennesimo bersaglio centrato. Il nostro voto non può essere inferiore al 7, magari con un più.

STAGIONE EXTRA

Si parte il 22

I «Martedì», come dicevamo, proseguono per un altro mese con quattro film premiati agli ultimi Festival: «The Baby of Mâcon», di Greenaway; «Piovono pietre» di Loach; «Addio, mia concubina» di Kaige e «Il banchetto di notte» di Lee. La serata di premiazione della rassegna si sposta dunque al 19 aprile. Le tessere (20 mila lire per i quattro film, tutti di primissima visione) sono in vendita alla cassa del «Nuovo Italia».

ULTIMO ATTO

«Libera», di Corsicato

Per la conclusione dei «Martedì» (chiusura parziale, visto che è in rampa di lancio l'appendice primaverile), è stata scelta un'altra opera prima: «Libera» di Pappi Corsicato. Al «Forum» di Berlino, dove il film ha avuto il venissage, si è gridato al miracolo con gli ineluttabili accostamenti ad Almodovar. Vedremo con i nostri occhi. Il film di Corsicato racconta, con toni che vanno dalla sceneggiata partenopea al melodramma (appunto, un pastiche almodovariano), la storia di tre donne: Aurora, Carmela e Libera. La prima viene tradita dal marito che scappa all'estero; la seconda (che in realtà è un uomo diventato donna) ha problemi con il figlio; Libera, infine, trasforma in un business di cassette porno le avventure extraconiugali del marito. Pare che sia straordinaria la performance dell'attrice Iaia Forte (che impersona Libera). **[g. mo.]**

Giacomino Givogre

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — Or.: ap. 15
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito s[illegible] di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000 — Or.: ap. 15
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 10.000 — Or.: ap. 15
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 10.000/6.000 — Or.: ap. 15
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: ap. 15
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — L. 7000 — Or.: 21,15 Spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — L. 9000 — Or.: 15 e 21,30
Cool Runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

COSTANZANA — Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — Or.: 15/20/22
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - [illegible] — Or.: 15/17/19/21
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro [illegible] non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

BIELLA — Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94)* — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/8000 — Or.: 15/20,30/22,20
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
The Program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, segnato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — Or.: 15 spett. continuati
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000 — Or.: 14,30/16,20/20/22
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h [illegible] **Fanta-Thriller**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) [illegible] — Or.: 15 spett. continuati — Lire 10.000/9000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000 — Or.: 15/20,30/22,15
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — L. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Tre band per il fine settimana

Il prossimo fine settimana sarà fitto di concerti live al Gazebo. Già a partire da giovedì si fa musica con la formazione degli Arcanodei, venerdì salgono invece in pedana i novaresi «The bag ones» per una sotata tutta punk e beat. Sabato toccherà ai «Fears».

NOVARA E CASALE

I film da vedere

A Novara, al cinema Eldorado, è in cartellone «Philadelphia», al Vip «Quel che resta del giorno», al Faraggiana «Malice - Il sospetto». A Casale, invece, il Vittoria propone «Nel nome del padre», il Moderno «I tre moschettieri» e il Poli «L'ombra del lupo».

BIELLA

A teatro con la Finocchiaro

Domani sera al teatro Odeon, per la stagione di prosa in abbonamento, Angela Finocchiaro porta in scena «Lo misteriosa scomparsa di W», una commedia di Stefano Benni. L'attrice, simpaticissima e ricca di talento, era già stata ospite della stagione teatrale cittadina lo scorso anno, quando al Sociale aveva recitato in «Sotto banco». L'appuntamento è per le 21.

BIELLA

Operette celebri al Commerciale

Organizzato dal Consiglio circoscrizionale, mercoledì alle 21 è in calendario un nuovo appuntamento con l'Orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi. I musicisti accompagneranno il tenore Carlo Aiazzone nell'esecuzione di alcune celebri arie da operetta. Il programma annuncia, tra gli altri, Lehar, Strauss e Schubert.

BIELLA

Da Bombay immagini e menù

Al Circolo Commerciale è in programma una nuova serata cultural-gastronomica, organizzata dalla Kibo Viaggi. Venerdì sera Luisa Fiorano e Carlo Badà presenterano il loro servizio fotografico realizzato fra Delhi e Bombay. La serata sarà preceduta da una cena in tema. Si prenota entro mercoledì allo 015/252.24.56 oppure 2522.465.

DIBATTITO

Iniziativa del Ponte

Al Magistrale il libro-base sulle elezioni

VERCELLI. Per la rassegna «Un libro al mese», l'associazione culturale «Il Ponte», presieduta da Giorgio Simonelli, si cala, come al solito, nella più stretta attualità.

Venerdì prossimo, alle 21, nell'aula magna dell'istituto Magistrale di corso Italia, verrà dibattuto il volume «La rivoluzione elettorale», tema quanto mai di cronaca.

I meccanismi che hanno portato alla riforma elettorale - quella che scatterà appunto il 27 e il 28 marzo - saranno illustrati dall'autore del libro, Giacomo Sani.

Direttore del Dipartimento Studi politici e sociali dell'Università di Pavia, Sani è uno dei tre esperti cui il garante dell'editoria ha affidato il compito di vigilare sulla campagna elettorale in tivù. Dunque, un appuntamento di indubbio interesse quello proposato dal «Ponte». **[g. bu.]**

TEATRO

Pinter al Civico

«Terra di nessuno» da domani le prenotazioni

VERCELLI. Iniziano domani, all'assessorato alla Cultura, le prevendite per il prossimo spettacolo della stagione comunale di prosa, «Terra di nessuno», in scena il 23 marzo al teatro Civico. A rappresentare il lavoro di Pinter, un intreccio di luoghi e situazioni tipicamente inglesi, è il Teatro di Sardegna, con Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich. La regia è di Guido De Monticelli.

Questi i costi dei biglietti: poltrona 30 mila, poltroncina 25 mila, galleria 15, poltrona di palco 40 mila, sgabello di palco 20 mila. Sono previste riduzioni per giovani fino a 21 anni, studenti universitari, ultrasessantenni e gruppi organizzati composti da almeno dieci persone. Gli uffici in corso Libertà 300 sono aperti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 il lunedì, martedì e mercoledì; il giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 14. **[g. bar.]**

DISCOTECHE

Animazione e musica

Giovedì festa di compleanno al Globo

BORGOVERCELLI. La discoteca «Il Globo» di zona Bivio Sesia festeggia il diciannovesimo compleanno. L'appuntamento, ovviamente con musica e sorprese, è giovedì, a partire dalle 21. Nella sala dedicata al liscio si esibiranno cinque orchestre tra le più conosciute dal popolo della notte che ama valzer, tanghi e mazurche. Sono i complessi di Sergio Pezzi, Luca Bergamini, Mauro Rizzi, Enrico Musiani e Gli Smeraldi accompagnati da Enza Kucic. Altre novità, invece, nello spazio dedicato alla disco, tra dj, animazione e modelle.

Dal giorno dell'apertura ad oggi, il locale si è trasformato, tanto nel look quanto negli spazi, e proprio di recente ha inaugurato una nuova zona musicale, «Krypton» (il nome è stato suggerito proprio dagli habitués della discoteca), destinata ai trend della musica giovane. **[g. mo.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare**. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Sarah sarà**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 10.000, Aiace 6000.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Demolition man**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993/94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8-5). **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-29/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** mus. di J. Fiastri e E. Vaime. Coreogr. Don Lurio. Regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6698034. Stag. Invito T.S.T.: ore 15,30. La Fabbrica E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel. 5176246/544562. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. Poliziotto**, telefilm
20,45 **Maria di Scozia**, film
22,25 **Il giramondo**, film
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Vizietto americano**, film
23,30 **Calcio: Genoa-Juventus**, serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio AS**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Film**

Telecity
19 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19,30 **Reclame**, attualità
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Deadly intentions**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,45 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Rose de Lejos**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19 — **Sport 4**
20,30 **Battlestar galactica**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Toriton**, cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**, cartoni animati
20,30 **Le parapluie de cherbourg**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 — **Pianeta Terra**
22 — **Tg 9 Sette**, settimanale
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,30 Calcio serie A: **Genoa-Juventus**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,45 **Domenica sport**
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamoca**
21,17 **Non sei mai stata così bella**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ombre a cavallo**, film
22,30 **Settegiorni**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Campagna elettorale**
20,30 **Remake**
22 — **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **La commedia è finita**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
18,30 **La duchessa di Chicago**
19,30 **L'oro nero di Lomac**, telefilm
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
24 — **Charlie**, telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tre carte e un truffatore**
23 — **E' panna montata**
24 — **I guappi non si toccano**, film
1,55 **Discoteche in video**
3 — **E' panna montata**, varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMPIONATO DILETTANTI

La squadra ospite al «Robbiano» era la favorita per la C2

Pro Vercelli, c'è il Rapallo re d'estate senza corona

VERCELLI. Il calcio è opinione generale, non è sorretto unicamente dal caso. Il professore Francesco Scoglio, teorico di questo postulato lo ha spesso fatto proprio per «giocare in anticipo» gli incontri. E quello strano feeling che accompagna il cammino dei bianchi in questo torneo, tornerà a emergere nella sfida odierna della Pro con il Rapallo. Quest'incontro, in pratica, rappresenta un ideale passaggio di consegne tra la formazione che, in linea teorica, avrebbe dovuto dominare il campionato (l'undici ruentinese) e la squadra (quella bianca) attualmente indiziata di promozione.

Sottolinea mister Caligaris: «E' ancora prematuro fare certo genere di discorsi. Otto giornate sono ancora molte per poter emettere già verdetti definitivi. Sicuramente l'aver recuperato tre punti alla Colligiana nello spazio di poche giornate è un segnale positivo, ma questo non dovrà rappresentare un punto d'arrivo. Da qui al termine dovremo prepararci ad affrontare avversari caricatissimi e smaniosi di superarci». Come dire che la strada che porta in C2 sarà lastricata di sudore e lacrime. La Pro, tuttavia, è pronta alla battaglia: la «Wap» ovvero il trio delle meraviglie promette scintille (e gol), la difesa di far passare un pomeriggio di riposo a Sandro Beccari. Insomma l'avvicinamento al match è stato idilliaco, un po' come tutte le vigilie delle prestazioni interne della Pro, comprese quelle che vedevano la Colligiana guidare la classifica.

A rendere più tranquilli i sonni del mister vercellese, oltre al vantaggio sui senesi, ci ha pensato l'infermeria, ancora una volta deserta. Gli unici dubbi riguardano l'esterno destro: a contendersi la casacca numero 7 sono Rinaldi, Monetta e Grieco. Soltanto questa mattina il tecnico scioglierà i dubbi, probabilmente dopo aver lanciato un'occhiata alla formazione ruentinese. Un Rapallo in versione «spregiudicata» potrebbe consigliare a Caligaris di puntare su Monetta (che in settimana però non ha potuto allenarsi regolarmente per un indolenzimento muscolare) più adatto in fase di copertura, mentre una formazione ligure più abbottonata potrebbe dare via libera a Rinaldi o Grieco più indicati a far saltare i dispositivi difensivi avversari.

Per il resto la formazione non subirà grossi mutamenti: Beccari tra i pali, capitan Storgato libero con licenza d'avanzare per sfruttare la sua elevazione, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Cervato e Izzo a far da cerniera a centrocampo, Col a coordinare il gioco Weffort-Artico e Provenzano pronti alla finalizzazione della manovra.

«Dovremo fare molta attenzione - ammonisce Caligaris - nonostante il ritardo in classifica, il Rapallo non scenderà al "Robbiano" per recitare il ruolo di vittima. Tutt'altro. I mezzi e gli uomini per far bene, d'altra parte li ha».

Per la prima volta a distanza di settimane, l'attenzione per il risultato della Colligiana passa in second'ordine: «Dobbiamo pensare esclusivamente al nostro risultato - sottolinea il mister - senza interessarci di quanto succede a Valenza. Dovremo scendere in campo con la stessa concentrazione di quando avevamo tre punti di ritardo sui senesi. Certo se gli orafi dovessero fermare i toscani sarebbe tutto di guadagnato».

Per la sfida contro il Rapallo, una sorta di prova generale per il match dell'anno contro la Colligiana, la tifoseria si sta mobilitando: «E' importante che la squadra senta in questo momento tutto l'affetto del pubblico - osserva Caligaris -, i nostri fans non ci hanno abbandonato nemmeno nei momenti più difficili, speriamo di ripagarli».

E prima del match il club «Eternamente leoni» in collaborazione con la società distribuirà i biglietti per la «Lotteria del campionato». Spiega Lele Ferrero team manager dei bianchi: «Un altro modo per essere vicini alla squadra e, nello stesso tempo, poter guadagnare premi molto ambiti».

Piermario Ferraro

A sinistra, il giovane **Antonio Grieco**, candidato alla maglia numero 7 e, sotto, la grinta di **Claudio Col**, pilastro del centrocampo vercellese

I RIVALI DI OGGI

Saracinesca-Pinna è imbattuto da 593'

RAPALLO

La forza dei nervi distesi. «Ditemi se esiste una sola ragione al mondo perché si debba temere la Pro Vercelli». Mirco Brilli, nel presentare la prova che il Rapallo sosterrà in casa della capolista non vuole fare lo spaccone, anzi il suo è un ragionamento che procede lungo i binari della più ferrea logica: «Sul piano della tecnica, nel comparare la forza dei vari reparti non vedo dove i miei ragazzi siano inferiori agli avversari. La Pro ha Artico, Weffort e Provenzano? Io posso rispondere con Alessandro Costa, non ha il rendimento del trio-meraviglia solo perché ha giocato, a causa dell'infortunio alla caviglia, solo 7 partite ma ha segnato ben 5 reti. E se in attacco siamo molto meno prolifici, in difesa siamo molto più ermetici».

Nel clan bianconero si sottolinea come gli indiscutibili vantaggi dell'avversaria possano nella fattispecie rivelarsi degli svantaggi: è vero che il morale della Pro Vercelli è a mille, è fresca di primato, non perde da innumerevoli turni, sente avvicinarsi la promozione; però è anche vero che tutto questo comporta stress, la paura di sbagliare può essere cattiva consigliera. Invece il Rapallo non ha fardelli sulle spalle: «Almeno dal punto di vista della classifica siamo in una botte di ferro. Con qualunque risultato si esca da Vercelli le cose per noi non cambieranno di molto. Ma proprio per questo ci vogliamo togliere lo sfizio di battere la Pro. I ragazzi mi hanno detto che all'andata al Macera i vercellesi salvarono la pelle (1-1 ndr) solo grazie ad un loro malinteso difensivo. Il Rapallo dominò in lungo ed in largo, non concesse nulla agli avversari. Oggi le cose sono cambiate, è la Pro Vercelli che ha l'obbligo di fare il match, il duello con la Colligiana non è ancora risolto».

E c'è anche una battaglia individuale a spronare i bianconeri: i compagni vogliono aiutare il portiere Pinna ad incrementare il record di imbattibilità, il numero uno ha già messo alle spalle 593 minuti senza incassare reti, è dal 23 Gennaio (Rapallo-Colligiana 0-1; gol di Bruno) che non deve raccogliere palloni finiti in fondo alla rete da lui difesa. Se riuscisse a superare indenne i 90 minuti di Vercelli avrebbe grosse chance di incrementare il suo primato sino a livelli record.

Il compito di Brilli è agevolato dalla mancanza di dubbi nello stilare la formazione: nessuno squalificato, nessun infortunato oltre ai soliti, cioè il libero Guerra, il terzino Pierluigi ed il mediano under 18 Cutolo, rientrano Della Latta e Salvi. La formazione è perciò «bloccata»: Pinna, Da Silva, Nannipieri, Marco Costa, Della Latta, Contini, Stabile, Salvi, Ferri, Scalzi, Alessandro Costa.

Danilo Sanguineti

ECCELLENZA

La capolista impegnata contro il Trecate ormai condannato alla retrocessione

Borgosesia, i rischi del tutto facile

Si gioca a Cerano perché il campo novarese è impregnato di petrolio. Rientrano Rastello e Quartaroli, fuori Biolcati e Borgato. Il Trino deve far punti ad Omegna, la Biellese a Chivasso pensa solo più ai record

BIELLA. Giornata interessante, fors'anche decisiva in Eccellenza. Nel girone A il Borgosesia potrebbe sfruttare il big match Iris Oleggio-Libarna e, Trecate permettendo, consolidare la propria leadership, mentre il Trino cerca punti salvezza ad Omegna. Nel girone B, invece, la Biellese oltre al successo pieno sul terreno del La Chivasso vuole difendere l'imbattibilità di Gerardi. Match tutti da seguire.

Il Borgosesia a Cerano. Il «Comunale» di Trecate è inagibile a causa della nube di petrolio (lo sarà per tutta la stagione) così i biancorossi devono emigrare a Cerano per la sfida con l'undici valsesiano. «E' un incontro delicato - osserva il ds Paolino Guidetti -, i novaresi sono ormai condannati ma, ultimamente, hanno colto risultati sorprendenti. Dunque dovremo fare molta attenzione. E' chiaro tuttavia che contro le formazioni cosiddette "abbordabili" è necessario fare bottino pieno per presentarci al top della condizione negli scontri decisivi».

Per la trasferta con il Trecate mister Rosa recupererà Rastello e Quartaroli mentre dovrà rinunciare a Biolcati (uscito malconcio dalla «battaglia» contro l'Omegna) e Borgato (stiramento alla coscia). Questo il probabile undici: Pagani; Romei, Riva; Biscaro, Rastello, Florio; Carettoni, Mattavelli, Quartaroli, Scienza, Ielmini.

Trino alla disperata ricerca di punti. Match al calor bianco per gli azzurri di Lele De Falco al «Liberazione» di Omegna. Se non è proprio uno spareggio salvezza poco ci manca. «Dobbiamo muovere la classifica a tutti i costi - spiega il ds Piero Vermonti - e sfruttare al meglio il calendario che, nei prossimi turni, potrebbe esserci favorevole».

Out De Falco e Cerreto il tecnico vercellese dovrebbe riproporre lo stesso team che ha impattato con il Monferrato, confidando nella solidità difensiva e nelel doti di contropiedista di «Beep beep» Greppi e Manfrinato.

La Biellese a Chivasso. Archiviato (quasi) il discorso Cnd i bianconeri di Arrondini vanno a caccia di nuovi record. Sul terreno del La Chivasso (formazione di medio-bassa caratura) i lanieri tenteranno di portare a 690' l'imbattibilità dell'estremo difensore Gerardi: «Il record c'interessa - osserva il mister - anche se l'obiettivo primario dovrà essere il risultato. Mancano 9 punti alla consacrazione matematica della nostra promozione. Prima li facciamo e prima potremo pensare agli altri aspetti statistici». Con il La Chivasso formazione tipo: unico assente lo squalificato Vittone. [p. m. f.]

Sarà un Borgosesia votato all'offensiva quello che gioca a Trecate per vincere ed approfittare dello scontro tra le seconde in classifica

PROMOZIONE

La Cossatese a Settimo, Domo in casa

Valsessera e Dufour sfidano le novaresi

VERCELLI. Dopo il «mercoledì canadese» si torna in campo per l'ottava di ritorno. Nel girone A da seguire le sfide esterne di Arona (Intra) e Sunese (Momo) mentre, in chiave laniero-valsesiana spicca la trasferta del Valsessera sul terreno della Varalpombiese formazione che, nell'ultimo turno, ha espugnato Suno. Sottolinea Marco Mellano, tecnico valsesserino: «E' un un incontro sicuramente alla nostra portata. Nonostante la stanchezza per il recupero di mercoledì la squadra è in salute. Scenderemo in campo per strappare un risultato positivo. Non abbiamo grossi problemi di classifica e questo dovrebbe garantirci una maggior lucidità nell'impostazione del gioco».

Per l'occasione mister Mellano può recuperare gran parte dei titolari assenti con la Sunese, un'ulteriore arma per i biancoazzurri: Pietralunga, Zardi, Carollo hanno scontato la squalifica, mentre Prandi si è rimesso dall'influenza. Ancora in forse Rossin.

La Dufour Varallo riceve al «Comunale» di Roccapietra il Barengo: un incontro decisamente interessante tra due formazioni in salute come confermano gli ultimi risultati: i neroverdi con un Coppo in grande evidenza sono reduci da due risultati utili in trasferta, il Barengo dal successo di Villadossola e dall'1-1 di mercoledì sera contro il Gravellona.

Match casalingo anche per il Gattinara. I vignaioli «catechizzati» a dovere in settimana da mister Stefanuto dopo il brutto scivolone di Arona cercheranno riscatto contro il Vignale, formazione da non sottovalutare nonostante la classifica relativamente deficitaria. Nessun problema di formazione per il tecnico dei bianchi.

Nel girone B la Crescentinese deve difendere (e consolidare) il suo terzo posto nella non facile trasferta con la Vaudese. Oltre alla disperazione dei torinesi, in piena bagarre per la salvezza, i granata potrebbero incontrare problemi dalle assenze di Driusso e Maffei (squalificati).

Val Mos e Domo se la vedranno invece contro i primi della classe: l'undici di Tony Brando reduce dallo sfortunato ko interno con l'Eureka scenderà nella «tana» della capolista Volpiano, squadra dal ruolino di marcia impressionante, appena incrinato dalla sconfitta dell'ultimo turno di Strambino.

Il Domo contati i feriti del dopo-San Gillio (non ci saranno i difensori Opezzo e Triglione) ospiterà una Sangiustese in «odore di primato». Visto l'ottimo periodo di forma dei biancoverdi il match promette spettacolo. Trasferta a Settimo, contro il fanalino di coda, per la Cossatese: un'occasione forse irripetibile per gli azzurri di rompere il sortilegio che, ultimamente, vuole i lanieri belli a vedersi, ma dalla classifica deficitaria. [p. m. f.]

L'attaccante **Vinicio Zardi** fa il suo rientro oggi nel Valsessera impegnato in trasferta a Varallo Pombia

HOCKEY

Borrini schiera tutta la «rosa» e i vercellesi strappano applausi al PalaIsola contro i veneti ormai in zona retrocessione

Goleada e spettacolo dell'Amatori con il Sandrigo: 10-3

Triplette di Perin, che si è poi infortunato, e Casagrande (espulso nel finale)

L'allenatore dell'Amatori **Roberto Borrini** incita i suoi giocatori

VERCELLI. Goleada, spettacolo e divertimento. L'Amatori travolge (come da pronostico) il Sandrigo: 10-3 al termine di un match giocato in maniera impeccabile dai vercellesi. Sebbene l'avversario non fosse di quelli irresistibili (i rossoneri di mister Marchesini sono ad un passo dalla retrocessione in A2), i locali hanno offerto scampoli di bell'hockey con azioni veloci, manovre incisive e qualche numero strappa-applausi. Insomma, una sfida che ha pienamente rispettato la differenza di classifica esistente tra le due squadre.

Eroe della serata Andrea Perin, l'attaccante gialloverde ha realizzato una tripletta prima di uscire per infortunio (si sospetta una frattura al mignolo della mano sinistra). Ma, come da copione, mister Borrini ha offerto l'opportunità di spazio e gloria all'intera rosa: così ecco in pista nella ripresa Santangelo e Kalik, grintosi più che mai e smaniosi di regalare al pubblico amico (invero pochino) gol e spettacolo.

Il Sandrigo, privo degli squalificati Crovodore e Frasca, si è difeso con molta grinta (i rossoneri hanno praticato il marcamento a uomo sin dal fischio d'inizio), non lesinando il gioco maschio neppure quanto l'esito del confronto avrebbe consigliato una maggior «tranquillità» nel quintetto veneto.

L'Amatori tornava al PalaIsola dopo un'assenza di 15 giorni e i supporter hanno potuto ammirare i miglioramenti nel clan vercellese. Soltanto a inizio partita, com'era prevedibile i giallorverdi hanno sofferto la ferrea marcatura dei vicentini.

A «sbloccare» l'Amatori c'è voluta un'invenzione di Borrini: quanto lo score era ancora di 1-1 (gol di Casagrande e Rosin) il tecnico gettava nella mischia Perin e Gazzoli: la mossa si rivelava vincente. Nello spazio di due minuti i neo entrati realizzavano un uno-due che, di fatto, poneva fine al match (13' e 14'). Casagrande incrementava lo score (21') quindi l'ultima fiammata dei vicentini ancora con Rosin (23'). Quindi saliva in cattedra Andrea Perin con due reti da incorniciare (23',57" e 24',13").

Nella ripresa, dopo l'ingresso di Provera tra i pali, Francazio ampliava lo score, Perin toccato duro da Gianello usciva e lasciava il posto a Santangelo. Casagrande veniva espulso (con Ciambetti) non prima d'aver arrotondato il bottino. Il pubblico invoca la «doppia cifra» che arrivava grazie a Ramon (15') e Santangelo (19'). Provera difendeva la propria imbattibilità sino a 15" dal termine. Ma poco importa: l'Amatori aveva fatto pienamente il proprio dovere, dimostrando d'essere pronto al rush finale. [p. m. f.]

PRIMA CATEGORIA

Nel girone B

Braccio di ferro tra Caresanese e La Cervo

VERCELLI. Prosegue la lotta promozione nel girone B di Prima categoria tra Caresanese e La Cervo con il Borgovercelli spettatore interessato.

Le due capolista sono attese quest'oggi da incontri insidiosi. La Caresanese di De Rossi riceverà al «Rampini» la Ju Cameri, undici dalla classifica non certo esaltante, ma capace di colpi a sorpresa. Tra i granata rientreranno Ippolito e Raiteri.

Tempo di derby per il La Cervo, impegnato sul terreno del Gaglianico: anche in questo caso si tratta di una sfida dall'esito incerto vista l'importanza di classifica che lo scontro riveste per le due formazioni.

A due lunghezze dalla coppia di vertice (e una dalla Ghemmese oggi impegnata in casa contro un Villata in salute) il Borgovercelli di Pela affronta tra le mura amiche il Borgolavezzaro in un match da vincere ad ogni costo. [f. l.]